LA STAMPA

ANNO 131. N. 184. DOMENICA 6 LUGLIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535604. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 460; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241. FAX 02/66470490. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMALI L. 1.300.000 (1.580.000), SABATO L. 1.500.000. RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.650.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

MERCATI GLOBALI

SE L'ITALIA RESTA FUORI DAL MONDO

PRIMA o poi, i nodi vengono al pettine e di nodi, specie di natura economica, l'Italia ne ha tanti. Ci sono quelli finanziari, che sono stati affrontati con le ampie manovre di bilancio degli ultimi anni, e quelli bancari, rappresentati dalla massa crescente delle «sofferenze» degli istituti di credito. E ci sono anche i nodi delle imprese, soprattutto pubbliche, troppo spesso utilizzate in passato in maniera impropria come strumento politico di distribuzione dei redditi. Nell'economia mondiale di mercato nella quale, che ci piaccia o no, ci troviamo a vivere, queste imprese non possono più continuare come prima.

Il vento del cambiamento comincia allora a soffiare vorticoso su un sistema a lungo fossilizzato. Ecco allora la decisione, estremamente coraggiosa, del governo di rinnovare completamente i vertici dell'Iri con l'obiettivo dichiarato di chiudere questa centrale dell'intervento pubblico; ecco l'accordo tra la Stet e l'americana At&t; ecco la prospettiva, in tempi ormai brevi, di un partner straniero per l'Alitalia.

E' bene rendersi conto che in queste vicende l'Italia paga un prezzo che è una delle tante conseguenze della sua crisi di questi anni e comporta un indebolimento della capacità d'azione internazionale del nostro sistema-Paese. Può darsi che, accordandosi con l'At&t nei modi annunciati, la Stet non diventi un semplice satellite del colosso statunitense delle telecomunicazioni e mantenga un elevato grado di autonomia. L'accordo rappresenta però la presa d'atto dell'impossibilità dell'impresa italiana di telecomunicazioni di svolgere un'azione indipendente in campo mondiale, la necessità di entrare a far parte di una «scuderia», di coordinare con altri le proprie scelte. Quanto all'Alitalia, la perdita di autonomia sarà sicuramente maggiore, l'ingresso di un partner estero rappresenterà il punto di arrivo di un processo politico sciagurato, contrassegnato da errori di gestione,

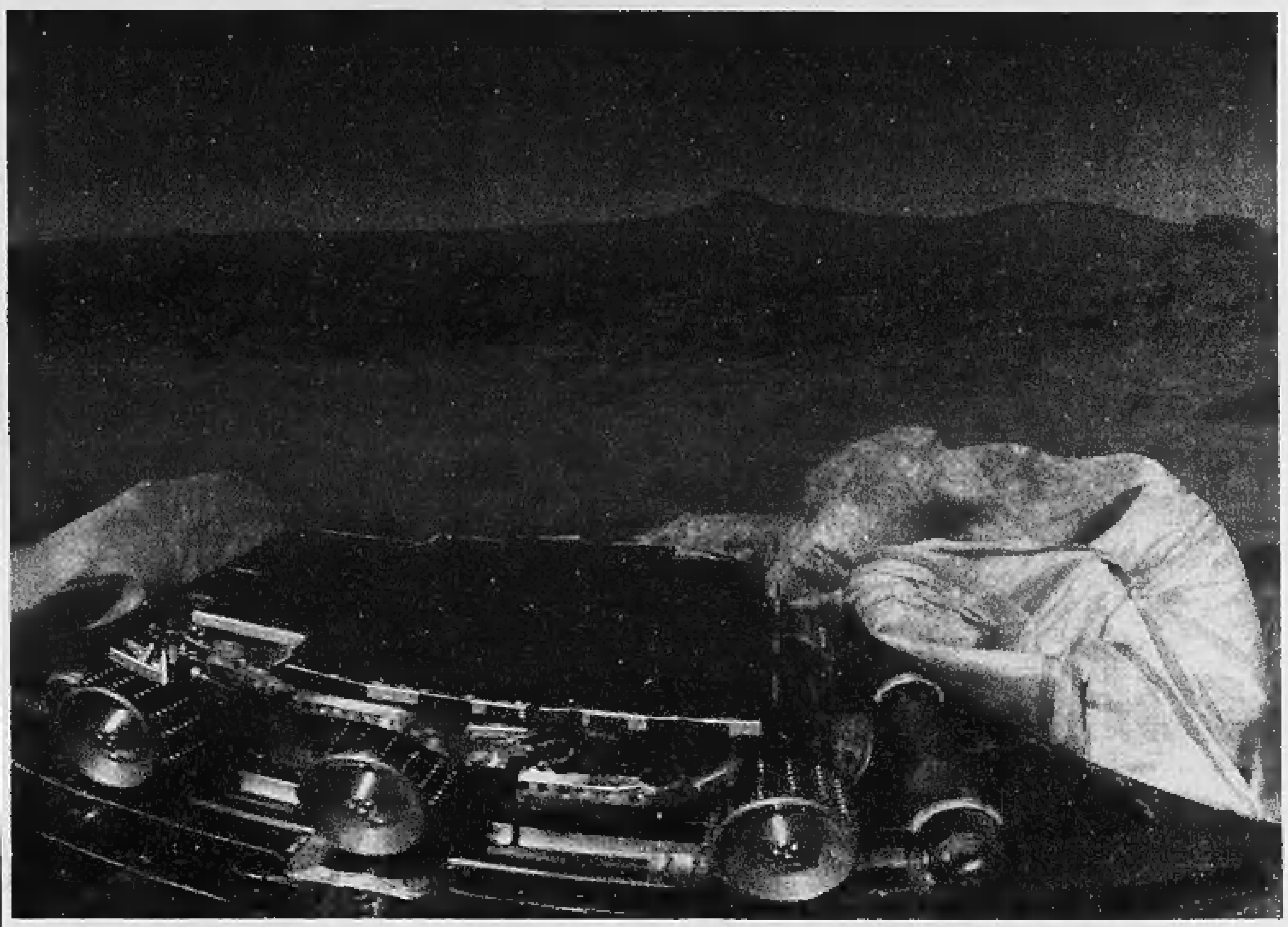
Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Immagini emozionanti, poi un black-out di 12 ore. Da tutto il mondo 100 milioni di contatti via Internet con la Nasa

Prime foto da Marte, riparato il robot

Riprese le comunicazioni tra la sonda e il mini-veicolo



Una delle foto di Marte inviate dalla sonda Pathfinder: in primo piano il piccolo robot Sojourner.

Bianucci, di Robilant, Galdani e Mancini ALLE PAG. 2 E 3

A CACCIA DEI MARZIANI

CURIOSA era, ieri, l'intitolazione per Marte dei giornali italiani.

Per alcuni non era che un rinvio alle pagine interne. Per altri, i maggiori, era l'evento capitale e andava su sei, sette colonne. Come una liberazione, per questi, dall'asfissia politica ed economica, una voglia di ossigeno - fornito, stranamente, da un corpo celeste che ha il 94 per cento di anidride carbonica, meno respirabile perfino di Messico o Calcutta.

Addis Abeba nel '36, Madrid nel '39, Parigi nel '40, Berlino nel '45, fecero i titoli delle conquiste più sensazionali che ricordo di aver visto. Insuperati. Ma il linguaggio, pur restando militare, ha da molto tempo esteso il significato di *conquista* a un'infinità di semplici esiti tecnici.

Sia pure sofisticata come un'arma intelligentissima, quella che è scivolata vellutatamente sul suolo martico è, visibilmente, una carriola.

Una carriola *non pensante* non è un Alessandro il Macedone, e tuttavia abbiamo letto che Marte, come Addis Abeba, è stato, ieri 4 luglio, *conquistato*. Non una città-simbolo ma un pianetino intero, e da bruciare qualunque polmone ... Eppure: «La Terra conquista Marte», «L'America conquista Marte», eccetera. Con un po' più di prudenza il nostro giornale non dava la conquista come avvenuta, ma ne vedeva nell'angelico veicolo («Via alla conquista di Marte») la premessa indubitabile.

Lo sbarco era invece taciuto perfettamente dall'*Osservatore Romano* e del tutto ignorato sulla prima dell'*Avvenire* che portava su cinque colonne un ammonitore «Basta mariti violenti», collocando Marte a p. 14 con un rilievo quasi di spregio (per la Chiesa gli altri pianeti sono esclusi dal piano di salvezza) mentre dal *Manifesto* era visto, nelle pagine interne, con ironia e scetticismo. Non per tutti era, ieri, Addis Abeba.

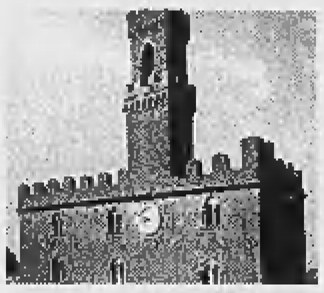
Ci furono sbarchi umani sulla Luna in questi ultimi trent'anni, eppure parlare di *conquiste* lunari sembra assurdo, adesso. Purtroppo sì, furono conquiste *vere*

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

SEDUZIONE TOSCANA

Ciclone turismo tra le colline



FIRENZE. Nei giorni scorsi c'era Chelsea Clinton, nei prossimi è atteso Tony Blair. E poi arriveranno Giuliana d'Olanda, Sting e altri vip. Il turismo in Toscana rivive una nuova stagione d'oro. **Altarocca** A PAG. 12

VIAGGI DI FINE MILLENNIO

La setta delle biglie



Nel nuovo millennio, tra computer e realtà virtuale, come giocheremo? Cosa cambierà? Ne parla Giampaolo Dossena (foto), con cui si inizia la serie estiva dei grandi «Viaggi di fine millennio». **Calcagno** A PAG. 19

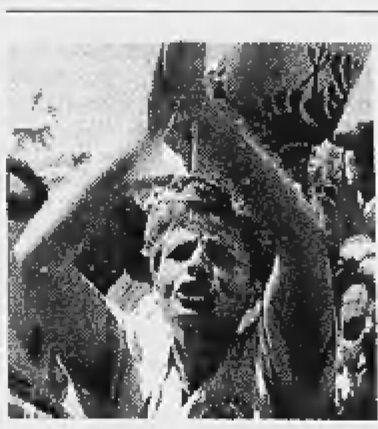
Altri carabinieri indagati a Genova. Il colonnello Riccio smentisce la telefonata con il pentito

Brescia indaga sulle accuse della Parenti

Borrelli: è un delirio. La Boccassini annuncia querele

GENOVA. Nulla trapela dalla procura della Repubblica di Brescia a proposito della vicenda relativa all'esposto-denuncia presentato dall'onorevole Tiziana Parenti a carico del magistrato del pool Ilda Boccassini. L'inchiesta è stata comunque aperta e il fascicolo sarebbe stato affidato ai sostituti Chiappani e Borio. «Era un obbligo della procura fare delle indagini dopo il mio esposto», spiega Titti Parenti, ex magistrato del pool e oggi parlamentare di Forza Italia. Ma il procuratore capo di Milano, Saverio Borrelli, giudica l'intera vicenda «un delirio con il quale si cerca di infangare il pool». E Ilda Boccassini annuncia che domani presenterà una serie di querele nei confronti dei giornali che hanno pubblicato notizie su presunti rapporti tra lei e il pentito Angelo Veronese. Da parte sua, il colonnello Riccio avrebbe smentito la telefonata alla base della denuncia dell'ex pm. Ma l'inchiesta di Genova non si ferma, da ieri sono indagati altri carabinieri.

Boria di Argentine e Poletti A PAG. 11



ALBANIA

Oggi il ballottaggio Giornale filo-Berisha accusa la missione ma il partito la difende

Molinari e Tessandori A PAG. 5

I volatili donati dalla Cina per la riunificazione non vogliono tornare a casa

I liberi colombi di Hong Kong

HONG KONG

IN passato, questa città è stata a lungo il miraggio di chi voleva scappare dalla Cina popolare. Ora lo è anche per i colombi viaggiatori: da giorni, a centinaia stanno facendo un sit-in sotto piogge torrenziali e non hanno alcuna intenzione di tornarsene a casa, nelle varie città cinesi da dove sono stati portati per le celebrazioni della riunificazione.

Il primo luglio, con gran festa, in un gesto carico di simbolismo, ne sono stati liberati diecimila in un sol colpo: sarebbero dovuti rientrare alle basi portando lo spirito del ritorno di Hong Kong alla Cina. Hanno preso il volo tutti assieme, ma moltissimi, invece di varcare il confine, hanno preferito restare nel territorio della città Stato che, pur riunificata, conserva alta autonomia, sbarre di confine, diversi modi di vita rispetto alla Cina.

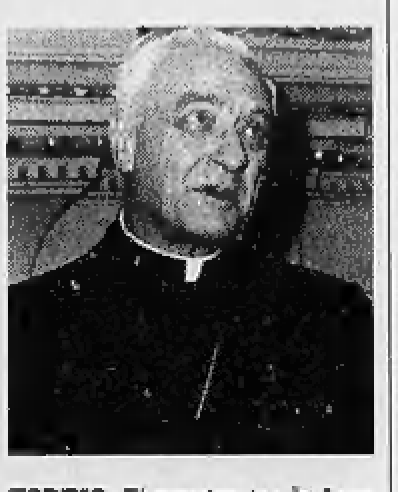
«Come gli uomini, anche i colombi hanno precise caratteristiche», dice una esponente dell'ente per la protezione degli animali. L'ente è sommerso di telefonate che segnalano centinaia di piccioni sui tetti, affamati e fradici. I servizi sociali, anch'essi subissati di chiamate, hanno portato mangime nei giardini e nei campi sportivi; volontari stanno recuperando decine di colombi per asciugarli e rifocillarli.

Anche alcuni dissidenti che erano riusciti a rifugiarsi qui intendono restare. In maggioranza se ne sono andati prima, avendo avuto asilo politico da altri Paesi. Solo tra maggio e giugno ne sono partiti 35, l'ultimo gruppo il 28 giugno, due giorni prima della fine del dominio britannico. In 4 sono rimasti, e stanno ingaggiando una battaglia giudiziaria col nuovo governo per le leggi sull'emigrazione, in base alle quali diventa ora più difficile per loro avere diritto di residenza.

Fernando Mezzetti

Ivrea, attacco al vescovo

Lega contro Bettazzi per la messa negata alla festa padana



TORINO. E' scontro tra la Lega Nord e il vescovo di Ivrea, Bettazzi (foto), per la mancata celebrazione della messa alla festa «padano-alpina» di Ceresole Reale. Secondo il Carroccio, «la Curia non ha voluto fornire il prete». Il vescovo replica: niente sacerdoti per riti in manifestazioni di partito. **Tropeano** IN CRONACA

Il governo prepara lo sconto per rilanciare l'edilizia e recuperare imposte evase

Case, sono in arrivo sgravi fiscali

Bolletta Telecom: niente anticipi, ci sarà il bonus-malus

ROMA. Il governo sta preparando incentivi anche per l'edilizia. Potrebbero servire a rilanciare il settore e a recuperare 3 mila miliardi di imposte evase in un settore che ha un «sommerso» da 40 mila miliardi l'anno. Tra le ipotesi in gioco, gli sgravi sulla ristrutturazione: taglio dell'Iva e dell'Irpef, deducibilità delle spese (50% nel modello 740) e degli interessi sui mutui. Venerdì 19 luglio, intanto, scatterà una vera e propria rivoluzione telefonica. Cadrà l'obbligo di versare al gestore l'anticipo per le chiamate interurbane (purché si diano garanzie); si potrà tornare a scegliere di non figurare nell'elenco; in caso di distacco del servizio rimarranno attivi i numeri di emergenza come il 113. Novità assoluta il «bonus-malus»: chi è puntuale nel pagamento di almeno sei bollette consecutive eviterà la penale per il ritardo alla successiva. **Ciasetti e Masci** A PAG. 15



Risolto nella notte il problema di comunicazione che impediva ai tecnic

Marte, il robot va in panne

Fiato sospeso alla Nasa per 12 ore, poi esplode l'applauso

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sojourner, il piccolo robot a sei ruote atterrato venerdì su Marte, fino all'una di questa notte (ora italiana) non è stato in grado di comunicare con la Nasa. E' rimasto fermo a lungo: due intoppi imprevisti hanno ritardato le operazioni di sbarco. Ma i responsabili della missione appaiono convinti di poter risolvere i problemi: il robot, insistono, dovrebbe cominciare presto la sua esplorazione, probabilmente domani. E nel frattempo continua a scattare e a inviare a terra immagini suggestive del panorama marziano.

Il primo problema è sorto venerdì notte, quando su Marte aveva da poco iniziato ad albeggiare, e Sojourner - anche noto come Rover, che significa giramondo - ha mandato le prime foto. Le immagini purtroppo parlavano chiaro: uno degli *air bag*, cioè degli involucri gonfiabili che avevano attutito l'urto al momento dell'atterraggio, non si era ritratto e stava intralciando il passaggio di Rover sulla rampa che porta a terra.

Poco più tardi gli scienziati al Jet propulsion lab di Pasadena si sono accorti che la comunicazione tra la sonda Pathfinder e il Rover era imperfetta e stava peggiorando. «In pratica non stiamo comunicando con il Rover», ammetteva Brian Muirhead, vice direttore di volo. «E' come se ricevessimo solo qualche sillaba e non le frasi intere. Dobbiamo assolutamente ristabilire quella comunicazione».

A dire il vero, lo stato di paralisi di Rover - che ha fatto da contrappunto all'impeccabile atterraggio di venerdì - era preoccupante più per il pubblico che gli scienziati della Nasa. Spiega Robert Manning, l'ingegnere responsabile per i sistemi di bordo: «Anche nella remota ipotesi che le comunicazioni non dovessero migliorare, non dobbiamo dimenticare che Rover, in assenza di istruzioni da terra, comincerà ad operare autonomamente seguendo gli ordini del suo computer incorporato».

L'aspetto negativo di una soluzione del genere è che Rover potrà solo compiere un'esplorazione programmata: non andrà a curiosare a comando dietro alcune di quelle rocce che tutto il mondo ha visto in fotografia e che hanno suscitato particolare interesse tra gli scienziati. «Non potremo dire a Rover: "Vai un po' a vedere lì dietro cosa c'è"», dice Manning.

Ma gli scienziati sono fiduciosi. Tanto che, anche prima del ripristino del «collegamento», non hanno sentito il bisogno di modificare il programma delle attività di ieri (stanotte in Italia). «Non appena sorgerà il sole», ha spiegato Muirhead, «manderemo un segnale per svegliare Rover. A quel punto ci manderà a sua volta un segnale per dirci che si è svegliato, che ha dormito bene, che ha fatto buoni sogni e che andrà a fare le cose che gli chiederemo di fare».

Muirhead ha aggiunto che alle 17 e 58 ora di Pasadena (le 02 e 58 in Italia) avrebbero dato l'ordine per far abbassare la rampa. Alle 19 e 40 (04 e 40 in Italia) avrebbero deciso se andare avanti con l'esplorazione.

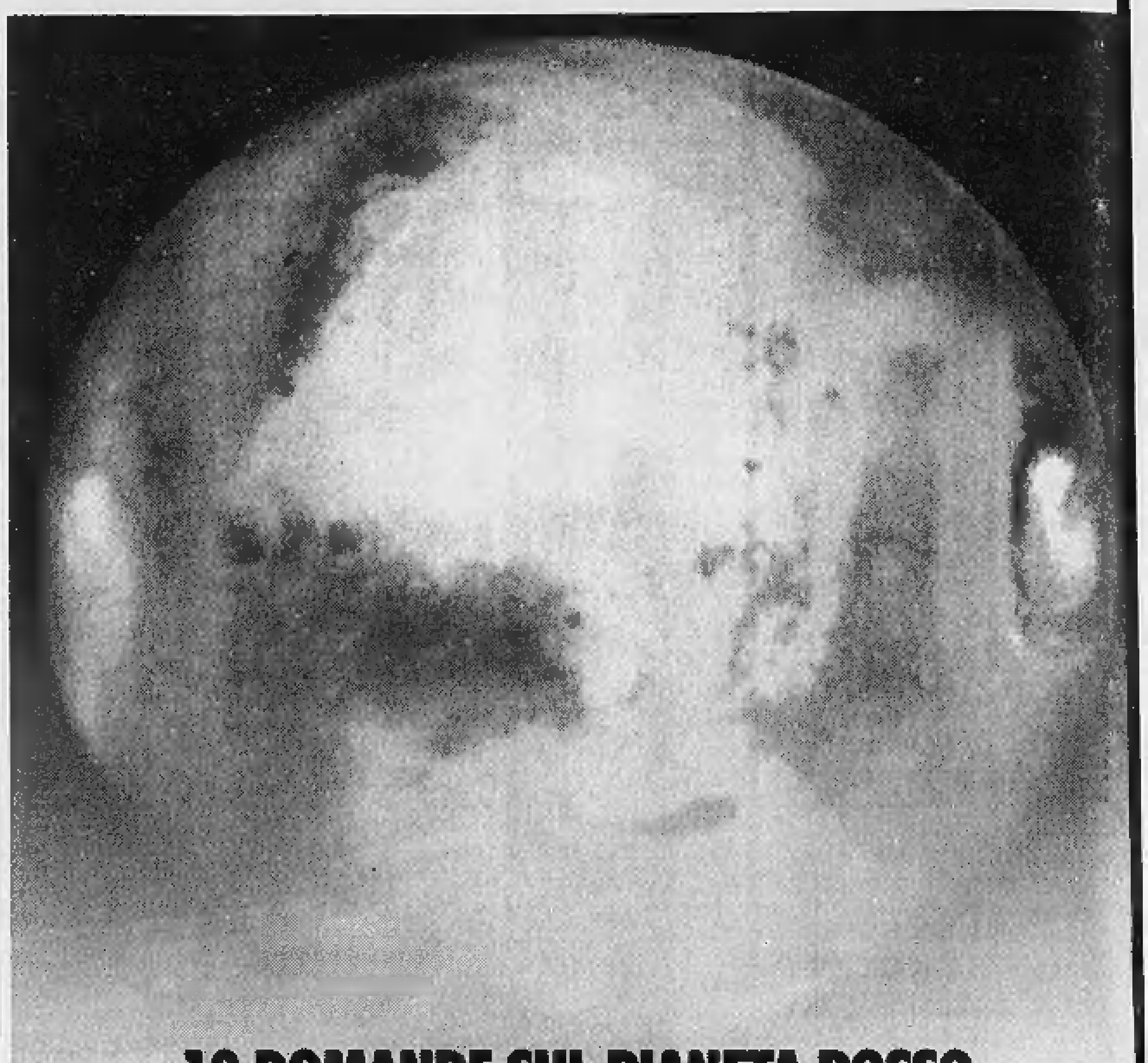
Le complicazioni con il sistema di comunicazione rendono spinosa anche l'attesa dei geologi, la cui curiosità è stata alimentata dalle straordinarie foto a colori che continuano ad arrivare a Pasadena.

Il programma prevede che Rover, muovendosi alla velocità di circa 1,5 centimetri al secondo raccoglierà dati sulla polvere rossiccia, sulle pietre e sui massi insabbiati che si vedono in quelle foto. Peter Smith, geologo dell'università dell'Arizona che coordina le ricerche di questa missione, ha detto di essere curioso di capire perché vari massi ripresi nella prima vista panoramica della valle di Ares sono inclinati verso nord ovest.

Il «sacro graal» di questa missione e di quelle che seguiranno (ce ne saranno altre quattro nei prossimi otto anni e l'ultima prevede lo sbarco di un robot che raccoglierà reperti da riportare sulla Terra) è una traccia dell'esistenza di qualche organismo vivente milioni di anni fa sul Pianeta rosso.

Quella ricerca è stata galvanizzata dalla recente scoperta in Antartide di una meteorite proveniente da Marte che sembra contenere segni di vita passata. Rover non è dotato di strumenti capaci di individuare direttamente quelle tracce. Il suo compito, piuttosto, è di raccogliere dati su pietre che potrebbero racchiudere fossili microscopici e residui chimici di antichissimi microbi. Nel 2005 quelle pietre saranno portate sulla Terra per essere studiate a fondo e scoprire se davvero contengono segni di vita.

Andrea di Robilant



Un cielo rosa sulle dune

Quel brivido delle prime immagini

La prima cartolina di Marte è arrivata al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena (California) alle 6,35 ora italiana di ieri. Ci mette di fronte ad un panorama ampio, con un cielo rosa che incombe sopra un orizzonte dolcemente ondulato, sassi di varie dimensioni color della ruggine, sabbia. In primo piano spiccano tre ruote del robot-geologo, il «Sojourner», e il suo pannello di celle solari. Accanto, afflosciato, si intravvede l'airbag che ha attutito l'atterraggio.

Su Marte è l'alba, proprio come in Italia. Il Sole sorge sulle dune desertiche, le ombre dei massi più grandi appaiono lunghe e nette perché l'atmosfera è troppo rarefatta per diffondere la luce solare. Non possiamo evitare un brivido insieme di orgoglio e di turbamento nell'immaginare quel pezzo di arditissima tecnologia terrestre catapultato in una landa desolata di un altro mondo. Non c'è sonoro. Se ci fosse, avvertiremmo un silenzio quasi assoluto, forse violato soltanto da un lontano frusciare del vento: la brezza che si leva per il brusco cambiamento di temperatura al dileguarsi della notte marziana.

Poi le cartoline si moltiplicano. Ne arriva una ogni 144 secondi. Poche ore dopo l'atterraggio il Jet Propulsion Laboratory ne ha già diffuse nove. In una di queste vediamo ancora, in primo piano, il pannello solare del robottino, creatura progettata da Donna Shirley, una signora che ha l'aspetto di una casalinga brava a far le tagliatelle e invece è un ingegnere aerospaziale salito ai vertici del management della Nasa. In un'altra vediamo pietre semisepolte in una sabbia finissima. E poi un macigno squadrato in mezzo a una pietraia. E un terreno dall'aspetto vagamente alluvionale. Sono immagini già piuttosto nitide, con i colori un po' pesanti nella loro dominante rosso-rame.

Niente da dire: al Multimission Ground Systems Office hanno fatto a tempo da primato una buona elaborazione: quel lavoro che i tecnici, con un mezzo sorriso, chiamano «cosmesi», sì, una sorta di «maquillage» informatico per rendere «sexy» (anche questo è il loro gergo) le prime immagini di un trionfo della Nasa. Pensate che ogni «cartolina» è costituita da più di cinque milioni di informazioni elementari che vengono inviate alle gigantesche antenne paraboliche del Deep Space Network della Nasa al ritmo di 44 mila bit al secondo, equivalenti a un testo dattiloscritto di tre pagine, più o meno quanto l'articolo che state leggendo.

Un orizzonte ondulato, con sassi color ruggine e tanta sabbia

Guardando meglio le immagini, si ha un'idea di quanto le tempeste marziane siano potenti. Se si osservano i mucchietti e le dune di sabbia, sagomate dagli ostacoli rocciosi interposti, si può calcolare quanto deve essere forte il vento per formarle: i granelli sabbiosi misurano circa 0,16 millimetri di diametro; poiché la densità dell'atmosfera marziana è soltanto il 2 per cento di quella terrestre, per spostare quella sabbia occorre un vento otto volte più forte su Marte che non sulla Terra: se da noi una folata a 24 chilometri all'ora solleva già della polvere, su Marte per ottenere lo stesso effetto il vento deve spirare a 180 chilometri orari. Bene: guardando la grana della sabbia si può dedurre che talvolta supera i 400!

Un vento che soffia a 400 chilometri l'ora spazza la superficie

Ares Vallis, la regione in cui è scesa la sonda Pathfinder, si trova a 19 gradi di latitudine Nord e 33 gradi di longitudine Ovest: è un terreno alluvionale abbastanza piatto, con qualche cratere di origine meteoritica. Sessanta scienziati lo hanno scelto per la sua varietà di formazioni geologiche. Chiari segni indicano che qui in un tempo lontano scorrevano grandi quantità di acqua, acqua che ora in parte si è persa e in parte è finita nel sottosuolo sotto forma di permafrost (cioè di fango congelato). Questo luogo è stato preferito proprio per questo motivo: qui c'è qualche speranza in più di trovare tracce di vita primordiale, forme evolutesi prima che Marte si trasformasse in un deserto dalla temperatura polare.

Quando il robottino «figlio» di Donna Shirley si incamminerà tra i sassi e le dune alla prudente velocità massima di 40 centimetri al minuto, sapremo molte altre cose sulla natura geologica della Ares Vallis. Uno spettrometro (indicato con la sigla APXS) analizzerà la composizione chimica del suolo. La telecamera, che è stereoscopica, misurerà le ombre e, in base all'altezza del Sole sull'orizzonte in quell'istante, determinerà le dimensioni reali dei sassi e delle dune. Istruttivo, per saggiare le caratteristiche del terreno, sarà vedere le orme lasciate dalle sei ruote del robottino nella sabbia. Il «lander», intanto, funzionerà da stazione meteorologica e invierà in diretta informazioni sul clima per un intero anno marziano (686 giorni terrestri). In attesa di novità, potete divertirvi a pilotare il robottino in una simulazione disponibile su Internet.

Piero Bianucci

10 DOMANDE SUL PIANETA ROSSO

Quanto peserebbe un uomo su Marte?
Un po' meno della metà di quanto pesa sulla Terra. Più esattamente, fatta uguale a 1 la gravità terrestre, sulla superficie di Marte la gravità è 0,38. Un uomo di 70 chili peserebbe quindi 26 chili e mezzo.

Si potrebbe respirare?
No. L'atmosfera è composta al 94 per cento di anidride carbonica, l'ossigeno è appena lo 0,13 per cento. Inoltre la densità dell'aria è 1/160 di quella terrestre al livello del mare e la sua temperatura in media è sui 30 gradi sotto zero. Queste condizioni, a parte l'assenza di ossigeno, sono simili a quelle che incontra un pallone stratosferico a 28 mila metri di quota.

C'è acqua?
Non allo stato liquido. Tutta l'acqua contenuta nell'atmosfera formerebbe un cubo di un chilometro di lato. L'acqua però potrebbe essere abbondante nel sottosuolo e nelle calotte polari, sotto forma di ghiaccio e di permafrost (fango congelato).

Come ci si potrebbe procurare acqua su Marte?
Bisognerebbe estrarre del permafrost dal sottosuolo e riscaldarlo per farne scongelare l'acqua.

Rispetto alla Terra quant'è grande Marte?
Il diametro è di 6787 chilometri, un po' più di metà di quello terrestre. La massa è poco più di un decimo.

Com'è il giorno marziano?
Molto simile a quello terrestre perché Marte ruota su se stesso in 24 ore 37 minuti e 22 secondi. Il Sole visto da Marte è però di un terzo più piccolo e meno luminoso. Ci sono due piccole lune, Deimos e Phobos, poco appariscenti, che attraversano rapidamente il cielo.

Quanto tempo ci vuole perché un'astronave arrivi su Marte?
Dipende dalla rotta che si segue, e quindi da quanto si è disposti a spendere. In generale più il viaggio è breve, più costa. Tre mesi è il minimo.

Ci sono organismi terrestri che potrebbero vivere su Marte?
Teoricamente alcuni batteri potrebbero sopravvivere. Per questo tutte le sonde che la Nasa ha inviato sono state accuratamente sterilizzate.

Perché l'atmosfera marziana è così tenue e diversa da quella terrestre?
Perché la debole forza di gravità di Marte non riesce a trattenere le molecole di gas più leggere. Inoltre gran parte dell'ossigeno è intrappolato nelle rocce ferrose sotto forma di ossido.

Com'è la meteorologia marziana?
A lunghi mesi di calma atmosferica si alternano, nei cambi di stagione, violente bufere di vento che sollevano nubi di sabbia minutissima. Il vento può soffiare anche a 400 chilometri orari.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 5 Luglio 1997 è stata di 588.606 copie

INTERVISTA

LE EMOZIONI DI DON CIOTTI

«Non sciupiamo l'intelligenza che ci ha portati fin lassù»

LA sonda su Marte è una vittoria dell'uomo, della sua intelligenza, della sua voglia di viaggiare e di scoprire i misteri dell'universo». Don Luigi Ciotti, l'uomo di Chiesa che si confronta continuamente con la strada, con la sofferenza degli emarginati, contro la criminalità, ha provato emozione di fronte alle prime immagini del pianeta rosso. Emozione, ma anche rammarico: «Se la stessa intelligenza, le stesse risorse, la stessa energia fossero impiegate per costruire un mondo più giusto, dove potremmo arrivare?».

Vuole dire che il genere umano riesce nella grande conquista dello spazio e fallisce nella ricerca, all'apparenza molto più semplice, di un po' di equità?

«Io provo un grande stupore in questo momento perché dietro a questa conquista c'è l'uomo. Mentre siamo tutti con il naso all'insù, affascinati da uno spettacolo a milioni di chilometri, non dimentichiamoci di chi ci è vicino. Abbiamo investito tanto in realtà lontane, facciamo lo stesso per chi vive accanto a noi, su questa Terra».

Su Marte non c'è nessuna forma di vita visibile. Forse qualche batterio, forse qualche organismo primitivo. Non gli animali, non le piante, né tanto meno gli omini verdi che popolano letteratura e cinema: secondo lei valeva davvero la pena di tentare l'avventura?

«Le prime fotografie viste in televisione ci danno in effetti una sensazione di "morte". Eppure queste immagini sono un segno di vita, perché per averle qui l'uomo ha fatto viaggiare i suoi occhi. E' l'intelligenza che ci permette di vedere Marte: non sprechiamola».

Il suo è un inno alla scienza.

«La conquista di Marte è il frutto di una ricerca positiva, che permette di espandere l'orizzone della conoscenza. Ho ammirato il lungo viaggio della sonda, la precisione dell'atterraggio, la nitidezza delle immagini, perché ho la consapevolezza che alla base di tutto c'è la capacità, la curiosità, la voglia di capire un mistero. Questa è una ricerca sia di scienza sia di fede. Io la contrappongo a un altro tipo di ricerca scientifica, che invece vorrebbe manipolare il genere umano e che quindi è inaccettabile e va tenuta sotto controllo».

Lei accenna alla voglia dell'uomo di viaggiare e di superare ogni frontiera. Non le sembra in contraddizione con chi chiede ogni giorno di alzare barriere che blocchino le immigrazioni dai Paesi meno sviluppati?

«Spero che la sonda americana ci invii anche questo messaggio da lassù. Oggi si parla sempre più di abbattimento delle frontiere per merci e capitali, ma mai per l'uomo. La spinta a viaggiare non va fermata. Lo ripeto: la conquista dello spazio non deve farci dimenticare il nostro prossimo».

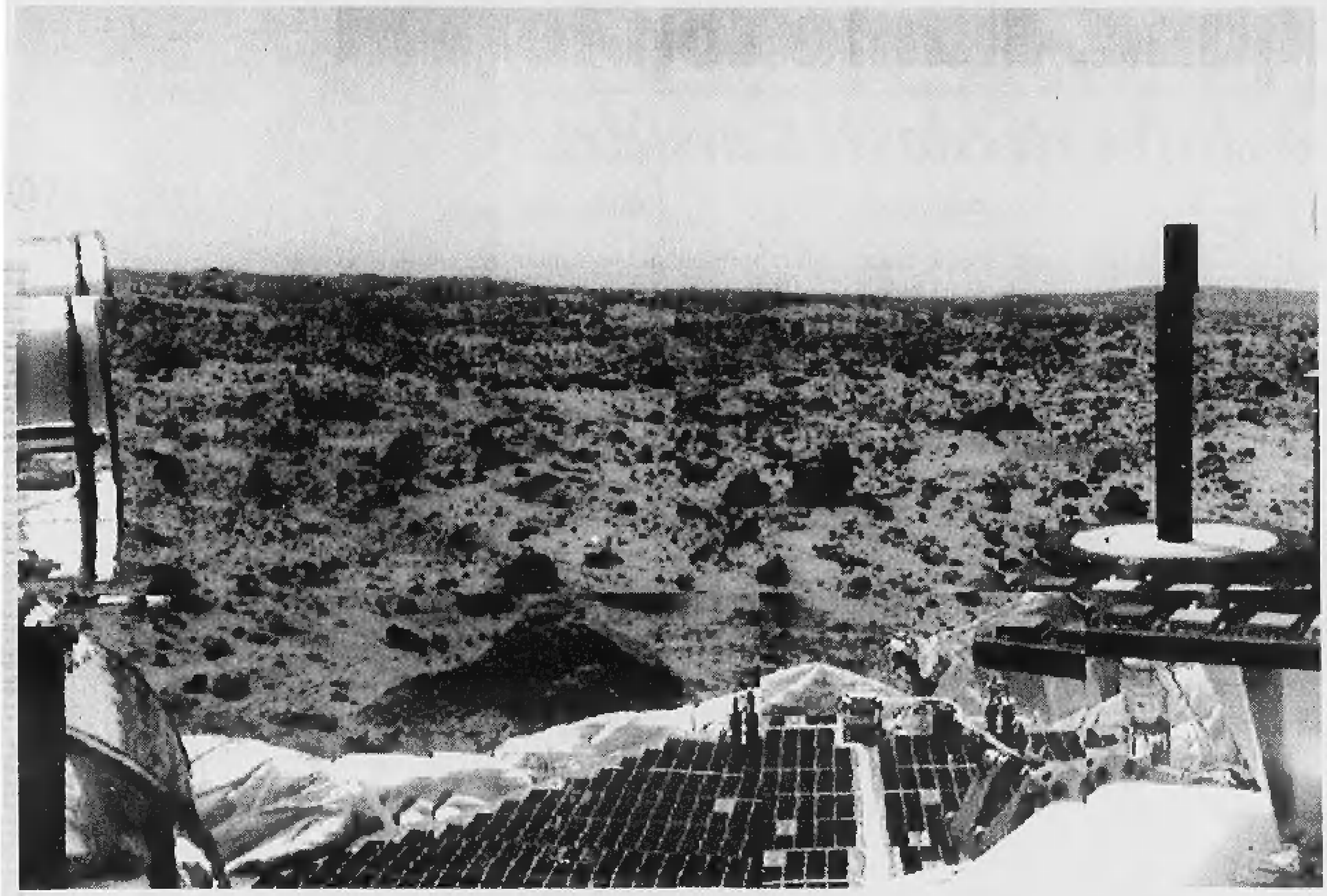
Ha mai pensato a che cosa

«Abbiamo investito tanto in realtà lontana, facciamolo anche per chi vive qui»



Accanto: don Luigi Ciotti fondatore del gruppo Abele
Nel grafico, un'immagine di Marte inviata dalla sonda

di guidare da Terra il mini-veicolo. «Boom» di contatti con Internet: oltre 100 milioni



A sinistra, i pannelli solari del robot e il terreno di Marte. A destra scienziati e tecnici osservano con speciali occhiali tridimensionali le immagini che arrivano dal pianeta rosso. In basso l'astronauta italiano Umberto Guidoni



La telecamera dello spazio

Come ci sono arrivate le immagini di Marte riprese dalla sonda Pathfinder?

La telecamera del «lander» inquadra il paesaggio, e l'obiettivo, dopo aver filtrato l'immagine, la mette a fuoco su un Ccd, charge couple device (dispositivo a scorrimento di carica) simile a quello delle telecamere di uso comune. Il Ccd, grande come un'unghia, è formato da 800 per 800 punti sensibili alla luce, cioè da 640 mila pixel (nelle vostre telecamere sono un po' meno). Ogni immagine di questa camera per essere trasmessa deve essere tradotta in informazioni elementari (bit) sotto forma di 0 e di 1 (assenza o presenza di corrente elettrica). Una immagine richiede 5.120.000 bit. Questi vengono inviati dal «lander» che si trova su Marte alle antenne paraboliche del Deep Space Network (Rete per le comunicazioni con lo spazio profondo) al ritmo di 44.800 bit al secondo. La trasmissione di una immagine dura 144 secondi. Il viaggio dei segnali da Marte alla Terra avviene attualmente in 12 minuti. Tutte le informazioni elementari sono ricomposte da un computer al Multimission Ground Systems Office di Pasadena. Qui vengono inseriti di nuovo tre filtri (rosso, verde e blu) per formare una immagine a colori, tarata in base a oggetti di cui si conosce il colore originale (per esempio l'airbag). L'elaborazione permette anche di regolare i contrasti per trarre dall'immagine la massima quantità di informazioni.

[p. b.]

RETROSCENA

I PROGETTI AMERICANI

L'uomo sbarcherà con un supermotore

Tre mesi di volo, due vettori, un nuovo propulsore



CON il successo della sonda «Pathfinder» è riesploso l'interesse per l'esplorazione di Marte e alla Nasa si riparla di missioni con equipaggi sul «pianeta rosso». Per la prima volta dopo anni, l'esplorazione umana dello spazio compare esplicitamente tra gli obiettivi del piano strategico dell'ente spaziale americano, sotto la voce «Human Exploration and Development of Space». Uno dei progetti si distingue per l'approccio rivoluzionario e per l'uso di tecnologie innovative che potrebbero trasformare in realtà il sogno dell'umanità di viaggiare verso Marte. Non meraviglia più di tanto che l'ideatore di questo progetto, Franklin Chang-Diaz, sia un astronauta della Nasa e che il progetto venga sviluppato proprio a Houston, presso il Johnson Space Center - il centro dove si addestrano gli equipaggi dello Shuttle.

Il nome di Chang-Diaz non è nuovo al pubblico italiano: Franklin ha fatto parte della missione STS-75, il volo della navetta Columbia che ha portato in orbita il «satellite al guinzaglio». Insieme a chi vi scrive, Chang-Diaz aveva il compito di comandare gli esperimenti scientifici a bordo del satellite; gli stessi che hanno dimostrato, per la prima volta, la generazione di energia elettrica nello spazio. Ora, in attesa di essere assegnato a una nuova missione, continua a occuparsi di una ricerca di punta: la realizzazione di un nuovo sistema di propulsione per un veicolo spaziale destinato all'esplorazione di Marte. Nel Laboratorio di Propulsione Spaziale Avanzata della Nasa si sta, infatti, tentando di realizzare un motore capace di utilizzare, come combustibile, un gas di idrogeno ad altissima temperatura. Con temperature così alte, non si parla più di gas ordinario ma di un plasma: una condizione molto particolare della materia - definita anche come il «quarto stato» - in cui gli atomi sono dissociati in elettroni e ioni. Diversamente dalla materia ordinaria, questo gas di particelle cariche possiede caratteristiche molto particolari, specialmente in presenza di campi elettro-magnetici.

Nel caso del motore di Chang-Diaz, un plasma caldo e denso viene generato irraggiando il gas di idrogeno con onde a radiofrequenza che sono modulate alla frequenza caratteristica degli ioni di idrogeno. In questo modo il plasma assorbe gran parte dell'energia delle onde e può raggiungere decine di milioni di gradi. A queste temperature - che sono paragonabili alle condizioni che si hanno all'interno del Sole - il plasma deve essere tenuto lontano dalle pareti grazie ad un potentissimo campo magnetico che viene utilizzato, anche, per controllarne il flusso verso l'ugello di uscita e quindi in definitiva la spinta finale.

L'unicità di questo motore nasce proprio dalla sua caratteristica di poter modulare la spinta, secondo le diverse condizioni di volo. E' analogo al cambio automatico delle automobili, che permette di adattare la trazione delle ruote alle condizioni di marcia del veicolo: più forza motrice con basse velocità quando si è in salita, massime velocità ma limitata spinta, su un terreno pianeggiante.

Anche un veicolo spaziale può muoversi «in salita», quando si trova nel campo gravitazionale di un corpo celeste come il Sole, la Terra o Marte. Con un motore a impulso variabile, un veicolo in orbita attorno alla Terra potrebbe partire «in prima» per poi cambiare marcia e raggiungere una velocità di crociera elevata, una volta uscito dalla sfera di attrazione terrestre.

Grazie alla possibilità di ottimizzare la spinta secondo le condizioni di volo, un razzo dotato di un motore a plasma potrebbe arrivare su Marte in meno di tre mesi.

Naturalmente una missione di esplorazione del pianeta rosso sarebbe pur sempre complessa. Lo scenario vede l'utilizzazione di due tipi di veicoli. Per primo verrebbe lanciato un razzo «cargo», più lento, ma capace di trasportare la maggior parte del carico per il solo viaggio di andata. Un veicolo di questo tipo impiegherebbe sei mesi per raggiungere Marte. A bordo del razzo ci sarà un modulo di discesa - o «lander», che porterà il primo carico utile sulla superficie marziana. Il carico sarà composto da un modulo abitativo, che può fungere anche da laboratorio. Il modulo abitativo, che contiene cibo e generi di prima necessità, sarà la prima base di appoggio sulla superficie marziana. Ci saranno anche un reattore nucleare, per far funzionare il primo avamposto abitato, un veicolo per l'esplorazione della zona di atterraggio e diverse tonnellate fra parti di ricambio, combustibile e materiale di consumo. Il modulo di discesa sarà in grado di effettuare un atterraggio automatico sul suolo marziano con paracaduti e motori a razzo per controllare la discesa finale verso il sito prescelto.

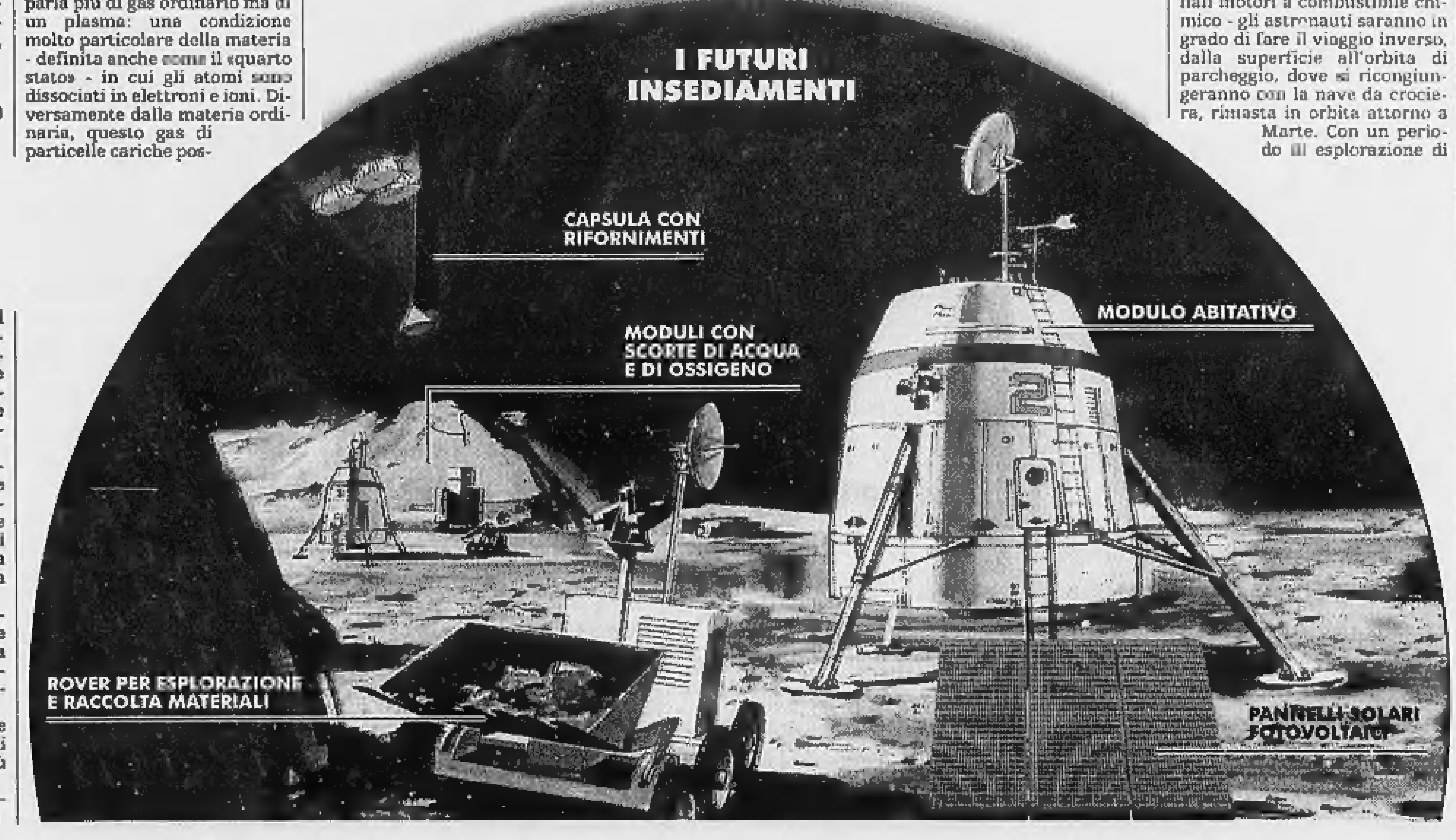
Il resto della nave «cargo» rimarrà in orbita in attesa dell'arrivo della «nave da crociera» con a bordo l'equipaggio. Utilizzando al meglio la capacità di spinta del nuovo motore a plasma, il secondo razzo sarà in grado di accelerare progressivamente per la prima metà del viaggio, per poi decelerare nel resto del percorso. In questo modo il viaggio Terra-Marte potrebbe essere compiuto in 100 giorni. Arrivata in orbita di parcheggio attorno al pianeta, la nave pilotata avrà un «rendez-vous» con il razzo arrivato qualche mese prima. L'equipaggio potrà trasferirsi in un secondo «lander», progettato per ospitare gli astronauti, durante l'ultimo, breve viaggio, dall'orbita alla superficie del pianeta. A bordo di questo veicolo - che è dotato di tradizionali motori a combustibile chimico - gli astronauti saranno in grado di fare il viaggio inverso, dalla superficie all'orbita di parcheggio, dove si ricongiungeranno con la nave da crociera, rimasta in orbita attorno a Marte. Con un periodo di esplorazione di 1-2 mesi sulla superficie marziana, il viaggio complessivo potrebbe durare 8-9 mesi: in assoluto la missione più breve fra tutti i progetti di esplorazione marziana presentati finora.

Con tempi inferiori a un anno vengono ridotti molti dei rischi legati ai viaggi interplanetari con uomini a bordo. Un viaggio rapido riduce l'esposizione alle radiazioni - soprattutto raggi cosmici e particelle prodotte dall'attività solare - cui sono esposti i membri dell'equipaggio durante la traversata. Ma c'è un vantaggio ancora più importante che deriva dalla particolare tecnologia che impiega un campo magnetico per confinare il plasma. Proprio il campo magnetico rappresenta, infatti, il mezzo più efficace per bloccare il flusso di particelle (vento solare) che dal Sole si propagano a grande velocità nello spazio interplanetario. Infatti, è proprio la «magnetosfera» che protegge il nostro pianeta dalla pioggia di particelle che arrivano quotidianamente dal Sole. Senza ulteriori dispositivi, un razzo con un motore a plasma sarebbe automaticamente dotato di una vera e propria «magnetosfera artificiale», in grado di bloccare una buona parte delle radiazioni letali.

Un argomento simile vale per le condizioni di assenza di peso. La durata del viaggio di andata e ritorno è inferiore alla permanenza già sperimentata da russi e americani sulla stazione Mir. I dati ci dicono che alcuni mesi di assenza di peso non rappresentano un problema, soprattutto se, come nel caso della missione proposta, si ha a disposizione una debole «gravità artificiale», generata dalla costante accelerazione fornita dal motore a plasma durante tutta la traversata.

Insomma, un motore che sembra fatto apposta per viaggiare nello spazio interplanetario e che potrebbe aprire all'uomo l'esplorazione del sistema solare. Naturalmente, c'è ancora un lungo lavoro di ricerca prima di arrivare ad una astronave mossa da motori al plasma. L'obiettivo a medio termine è quello di un volo dimostrativo, utilizzando un modello in scala, portato nello spazio dallo «Shuttle». Un esperimento del genere fornirebbe i dati necessari per un prototipo in grandezza naturale, che potrebbe essere utilizzato, la prima volta, per una missione di esplorazione sulla Luna.

Umberto Guidoni
Astronauta



«Queste immagini sono un segno di vita, perché per averle gli scienziati hanno fatto viaggiare i loro occhi. Ma non dimentichiamo il prossimo»

avrebbe potuto fare il Gruppo Abele e l'associazione Libera contro le mafie, che lei ha fondato e guida, con una piccolissima quota dei fondi che vanno alla ricerca spaziale?

«Sì, e mi auguro che l'uomo abbia la volontà di impiegare le stesse risorse e la stessa intelligenza per risovere le tante emergenze e le tante forme di emarginazione e ingiustizia che lui stesso molte volte ha creato».

Se un giorno, forse vicinissimo, la scienza scoprisse che su Marte c'è o c'è stata qualche forma di vita, come uomo di Chiesa si sentirebbe in crisi?

«Assolutamente no. Sarebbe un segno della grandezza di Dio, e io mi sentirei ancora più piccolo».

Stefano Mancini

Il rappresentante Usa minaccia «gravi conseguenze» se la leader serbo-bosniaca sarà destituita

Clinton: Biljana, siamo con te

Un inviato Usa dalla rivale di Karadzic

BANJA LUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è una città bellissima, lo era anche di più prima che buttassero giù tutte le moschee, ma la capitale dei serbi è altrove, sta in un insignificante villaggio di montagna che si chiama Pale.

Qui è il vero dopoguerra, duecentomila disperati che contendono la vita a sessantamila profughi, puzza di scappamenti, ventimila persone in piazza, bambini che chiedono elemosina, bancarelle col Palmolive. Là in alto invece si arroccano i potenti, e le loro auto sono lucide Mercedes blindate.

Qui c'è Biljana Plavsic, la Presidente che ha sciolto il Parlamento, lì c'è un Parlamento che rifiuta di sciogliersi ed è pronto a dichiararla decaduta. E' una lotta di potere ma anche qualcosa di più serio e profondo, una lacerazione che apre in due un Paese finito prima ancora di trovare un colore sulle mappe.

«Ne damo te, Biljo», sta gridando la gente: siamo con te, Biljana, «non ti daremo a loro». Loro, sono i vecchi signori della guerra trasformatisi in nuovi padroni, quelli che col pretesto della grande anima serba hanno scatenato una guerra, hanno perso la pace e adesso cercano di sopravvivere a se stessi. Quelli che nel villaggio di montagna promosso a capitale continuano a riunirsi (49 persone su 83, tutti fedelissimi di Karadzic), a lanciare ultimatum, a promulgare leggi.

Le ultime due sono di ieri. La prima prevede che nella «Republika Srpska» il Presidente possa essere sfiduciato a maggioranza semplice, l'altra trasferisce alcuni dei suoi poteri al Consiglio supremo di difesa, luogo in cui i nipotini di Karadzic siedono fianco a fianco coi fedelissimi di Ratko Mladic, l'altro grande ricercato.

Se a Pale il «Parlamento» si riunisce in un albergo con le tovaglie bianche, qui il Presidente ha l'ufficio ai «Banski Dvori», antica sede dei governatori. E adesso a sostenere chi dovrebbe governare ci sono almeno ventimila persone che urlano, fischiano, lanciano minacce verso i padroni lontani.

«Non commento le decisioni di quel cosiddetto Parlamento», fa la Presidente. Un tempo era nota per il carattere focoso, anche a lei era toccato il soprannome di «lady di ferro», adesso sembra commossa dal sostegno popolare ma ha altre ottime ragioni per rimanere calma. Poche ore fa Robert Galbard, inviato di Clinton, le ha assicurato che la comunità internazionale sta con lei.

Ormai nella vicenda bosniaca non dovrebbe stupire il fatto che, per l'Occidente, buoni diventano tutti quelli che si mostrano meno cattivi degli altri. Eppure Galbard è stato secco: noi stiamo dalla parte della Costituzione, cioè della Plavsic. E se i cattivi dell'Sds, partito fondato da Radovan Karadzic, pensano di andare in una direzione diversa «le conseguenze saranno molto serie».

La sola conseguenza seria, la sola decisione che potrebbe metter fine a questo stato di cose sarebbe l'arresto dei criminali di guerra. Ci si prepara a questo? Galbard non risponde, né potrebbe farlo. Peraltro, i timori che fino ad oggi hanno consentito a Karadzic la vita del latitante di lusso sono ancora validi.

Mladic conduce una vita diversa, lui continua a passare da una depressione all'altra anche se una decina di giorni fa si è fatto vedere a Belgrado per il matrimonio del figlio, in una cerimonia con trecento invitati. Arrestarli, ieri come oggi, significherebbe comunque scatenare un'altra piccola guerra coi rispettivi eserciti personali.

Quali potrebbero essere, allora, le «conseguenze?». Ieri a Sarajevo il vice di Carl Bildt, il tedesco Michael Steiner, ha fatto un discorsetto prima di chiudere le valigie e abbandonare l'incarico. Per una volta erano frasi prive di cautele diplomatiche.

Due i punti centrali: com'è possibile far attuare la pace alle stesse persone che hanno condotto la guerra? E soprattutto, come si può accettare che nella repubblichetta dei serbi di Bosnia esista «un regime monopartitico, totalitario e corrotto che ha creato un governo-ombra retto da un ragno nero, Radovan Karadzic?».

Ecco forse la leva sulla quale agire, ecco forse il modo per privare Karadzic di parte del suo potere. L'ex presidente e criminale di guerra controlla l'importazione di benzina attraverso la «Centrex», il fedele Momcilo Krajisnik (uno dei tre copresidenti bosniaci) si occupa di sigarette ed altri generi attraverso la «Selekt-Imex».

Dopo avere scatenato una guerra, dopo essersi visti osteggiati dal mondo, oggi i serbi di Bosnia si scoprono anche popolo di paria. Devono vivere con salari ridicoli, sessanta o settantamila lire al mese, sono ancora in attesa di un'identità, di una nazionalità, di un passaporto, e intanto vedono i leader di un tempo arricchirsi come sultani.

Biljana Plavsic rispetto a questa gente ha molto danaro in meno ma anche un'immagine infinitamente più rispettabile. Fiaccola del panserbismo come e più degli altri, ma se Karadzic e Krajsnik vengono dalle file comuniste lei è una monarchica convinta, «cetnica» nel senso più vero della parola. Durante la guerra qualcuno già cominciava a muoversi in «Mercedes» mentre lei, «la professoressa», non abbandonava una vecchia «Golf» crivellata dai proiettili.

La sua credibilità sta anche in queste cose. La sua pericolosità, nel fatto che attaccando Karadzic e il suo sistema di potere attacca direttamente anche Slobodan Milosevic. Lo ha fatto l'altra sera in televisione. Nella federazione più finta del mondo sta per divampare un altro focolaio. La guerra di Bosnia sarà anche finita, ma il problema è che nessuno ha ancora deciso di far cominciare la pace.

Giuseppe Zaccaria

Il Parlamento sciolto dalla Presidente vara una legge che consente l'impeachment a maggioranza semplice

Il rappresentante europeo per la Bosnia: «A Pale c'è un regime totalitario e corrotto gestito da un ragno nero»



La presidente serbo-bosniaca Biljana Plavsic circondata dalle due guardie del corpo a Banja Luka

Signora del trasformismo

Quando la Plavsic abbracciava i carnefici



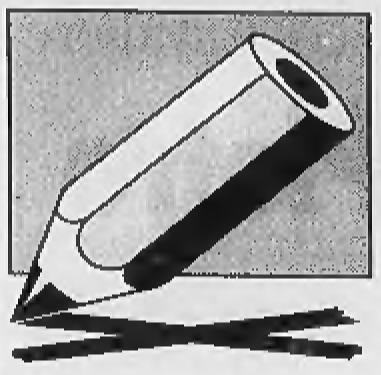
Momcilo Krajisnik, fedelissimo di Karadzic e copresidente delle Federazione bosniaca: in prima linea contro la Plavsic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Da fervente sostenitrice di Radovan Karadzic a sua più feroce avversaria. Questa in sintesi la trasformazione politica di Biljana Plavsic, la presidente della Repubblika Srpska, l'entità serba di Bosnia. Ed è proprio questo suo distanziarsi dall'ex leader di Pale, accusato di crimini di guerra dal Tribunale Internazionale dell'Aia, che le è valso l'appoggio della Comunità internazionale nella dura lotta per il potere in corso tra i dirigenti serbo-bosniaci. La lady di ferro di Banja Luka oggi sembra più «morbida» verso le richieste degli occidentali. Eppure, fino a poco tempo fa, la Presidente serbo-bosniaca rilasciava dichiarazioni di tutt'altro tono, giustificando la feroce pulizia etnica compiuta dai miliziani serbi in Bosnia nel nome della Grande Serbia. Fu proprio lei che di fronte alle telecamere baciò e abbracciò Arkan, il famigerato comandante cetnico, dopo che le sue milizie massacrarono migliaia di musulmani in Bosnia orientale.

La carriera politica di Biljana Plavsic è iniziata nel '92, in concomitanza con l'esplosione della guerra in Bosnia. Fino a quel momento la signora era un'anonima professoressa di matematica e chimica all'Università di Sarajevo. Nata 67 anni fa a Tuzla, sola, senza figli, si è dedicata anima e corpo all'insegnamento. Ma al momento giusto ha saputo tirar fuori le sue ambizioni nascoste e si è buttata a capofitto nella politica diventando sin dall'inizio uno dei membri più attivi dell'Sds, il partito democratico serbo al potere a Pale. Seguace dell'ideologia nazionalista panserba è diventata ben presto una delle collaboratrici più strette di Karadzic. Ed è stata lei ad appoggiare il suo capo quando è venuto a scontrarsi con il padre di tutti i serbi, Slobodan Milosevic. Sotto la pressione internazionale il presidente della Serbia aveva infatti accettato uno dei tanti piani di pace per la Bosnia ed aveva cercato invano di convincere i dirigenti di Pale a fare lo stesso. Presentatosi di persona a una riunione del Parlamento serbo-bosniaco, Milosevic si è visto rifiutare la stretta di mano da parte della Plavsic. «I serbi devono continuare a lottare. Anche se ne dovessero morire sei milioni, ce ne saranno sempre altri sei che potranno gioire dei frutti di quella lotta». Fu allora che Milosevic dichiarò che la Plavsic era un caso da psichiatra. Da quel giorno i rapporti tra i due sono tesissimi. Nel frattempo la Plavsic ha rotto anche con Karadzic. La presidente serbo-bosniaca oggi accusa Milosevic di appoggiare gli avversari perché vuole liberarsi di lei. «Lui non fa che parlare con Krajisnik e con Karadzic», ha dichiarato Biljana Plavsic, che accusa Krajisnik, membro serbo della Presidenza collegiale bosniaca, di traffici illegali. A detta della Presidente serbo-bosniaca Krajisnik e Karadzic si stanno arricchendo alle spalle del popolo serbo. Di fronte alle accuse di aver tradito gli interessi nazionali, la lady di ferro risponde di aver soltanto rifiutato di essere la marionetta di Karadzic». E va ben oltre accusando i dirigenti di Pale di aver interrotto in tempo di conflitto le offensive contro le città musulmane di Gorazde e Bihac: «Io - afferma - ero molto più radicale di tutti loro. C'era la guerra e ogni soluzione di debolezza nei confronti del nemico aumentava il numero delle vittime tra i serbi».

Ingrid Badurina



Oggi il ballottaggio per 32 circoscrizioni, ma la vittoria dei socialisti non è in discussione

Tirana, secondo turno con attentato

Spari al bar contro il presidente del partito di Berisha

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Le prefiche vestite di nero tacciono, accoccolate sotto la tenda da nomadi. Agim Gjonpali aveva 23 anni ed era venuto da Tropoja, nel Nord più profondo, per manifestare con gli altri l'appoggio al pretendente al trono. Anche lui era un fedelissimo del presidente Sali Berisha. Ma quel re, gli avevano detto, avrebbe sbarrato la strada ai comunisti. Ed era sceso fin qui, con gli altri, e si era sentito importante, l'altra mattina. Poi c'era stata quella battaglia breve, e ora lui giace nella bara rossa, col vestito buono, quello scuro, un po' largo, con le scarpe lucide e la sigaretta «L&M» fra l'indice e il medio della mano destra. E' il giorno del suo funerale, è un giorno afoso e grigio e chissà se lui è felice, perché lì, accanto alla sua bara, c'è anche Leka Zogu, il re mancato. E poi c'è Genk Pollo, e i dignitari del partito democratico. Tutta gente che lui, forse, neppure conosceva per nome e che sono accorsi in questa periferia perché l'occasione rischia di essere irripetibile.

Agim Gjonpali non lo può vedere il vecchio campo d'aviazione con i biplani sotto gli hangar che non voleranno più perché non c'è più la pista: eppure è lì, accanto alla bara. E non può vedere il suo re che lo sorregge, quando lo portano via. Non può vedere che gli fanno attraversare Tirana, fino al Palazzo dei Congressi, davanti al quale grandi macchie scure indicano il punto dov'è stato colpito, chissà da chi. Leka depone un mazzo di margherite, lì sull'angolo, e una vecchia che non ha più lacrime ne lascia uno di garofani bianchi. Attorno, lontani, i baschi amaranto dei carabinieri paracadutisti del Tuscania, e poi, ancora più in là, i militari francesi, quelli greci e quelli turchi.

La gente del corteo innalza cartelli che dicono: «Pace», «Mai più i proiettili su innocenti», «No al ritorno dei comunisti». E anche: «3 luglio 1997 uguale 2 aprile 1991». E vuol dire che, sei anni dopo, i socialisti, appena vinto, hanno ucciso di nuovo, com'era capitato a Scutari.

Ora Agim Gjonpali viene portato fino a piazza Scanderbeg, e Leka parla ai suoi, che sembrano sempre meno numerosi, e la gente grida: «Abbasso i socialisti», «Abbasso gli assassini», «Abbasso i comunisti». E uno urla: «Nano è un ladro, abbiamo i documenti a provarlo». E Genk Pollo aggiunge: «Lui, questo ragazzo, veniva da un paese democratico e voleva solo la pace. Per questo l'hanno ammazzato». E c'è anche Azem Hajdari, prescelto da Berisha come ministro dagli Interni, in questi ultimi giorni, ma bocciato dai socialisti. E lui ora parla di «criminali di Stato». Soltanto un ragazzo, il fratello di Agim, è a disagio, lì sul palco. E dice: «Pace, ci vuole pace».

Oggi, dunque, il ballottaggio. Il che significa fare i conti sui conti, in 32 zone. E che cosa importa se la Commissione centrale elettorale si balocca ancora fra addizioni, sottrazioni e percentuali? Dettagli, solo dettagli, tanto lo hanno capito tutti come si sono concluse le elezioni, con la benedizione dell'Europa. Per la verità, come sarebbe andata a finire, a Tirana l'avevano intuito fin dal primo momento. Perché i socialisti avevano tutto dalla loro per vincere, e i democratici, a dispetto di quanto dichiarava il presidente Berisha, tutto da perdere. E anche se a sera è stato annunciato dalla Commissione che, sì, la meta è vicina, anche se oggi si dovrà continuare a tirar di somma. La realtà è che i socialisti si sono ben insediati al potere, i democratici si devono accontentare di una velenosa opposizione e, per quanto riguarda il referendum, Leka Zogu rimane un re mancato. E, dice lui, pure buggerato. Perché col passare delle ore la sua protesta per brogli, veri o presunti, sembra affievolirsi e le sue speranze impallidiscono.

Alla Commissione ripetono che siamo egli ultimi cento metri e snocciolano cifre che interessano, ormai, soltanto gli statistici: su 115 seggi ne sono stati scrutinati 107 e, dunque, avrebbero voglia di dire: «I giochi sono fatti». Se poi siano stati anche onesti, questi giochi, è un altro paio di maniche. Di certo grandi argomenti per protestare i democratici non devono averli trovati, se schiumano di rabbia, ma abbozzano stirati sorrisi a quegli impiccioni degli europei che hanno disseminato di osservatori o militari il Paese delle aquile. Il che non sarà servito a molto, ma ha dato tono.

Il partito socialista ieri era attestato sul 53,4%; quello democratico sul 25,3; il monarchico sul 3,1; gli altri a seguire. Allora, rassegnazione da parte dei battuti? Neppure per sogno. Berisha ha già lanciato la parola d'ordine e ha promesso che comincerà una lunga marcia politica per strappare il potere ai socialisti. Aria incerta, aria pesante. L'altra sera hanno sparato a Tritan Shehu, presidente del partito democratico. In pieno centro, a Tirana, a due passi dalla sede del partito. Un killer, con mira evidentemente imperfetta, ha fatto fuoco quando il parlamentare si è alzato dal tavolo di caffè dov'era seduto con Mark Almond e Martin Dood, funzionari del Comitato di Helsinki. Il proiettile, ha raccontato Shehu, «mi ha sfiorato la testa ed è finito su una vetrata e poi contro un muro. No, non è una questione personale, non ho nemici: si tratta di politica».

E anche certi giornali si danno da fare per far salire la temperatura. «Albania», vicino al partito democratico, ha per esempio sottolineato come i soldati della forza multinazionale di protezione abbiano travalicato i loro compiti, l'altro giorno, quando si sono schierati a difesa degli osservatori dell'Osce, davanti a Palazzo dei Congressi. A questo articolo, che sembra un indice puntato verso un obiettivo, il tenente colonnello Giovanni Bernardi, portavoce dell'Fmp, ha opposto un secco «no comment». Ma ha commentato, rapido, il generale Luciano Forlani, comandante dell'Fmp: «Si è trattato di pattuglie in movimento per una normale attività». Sia come sia, i soldati hanno aumentato la loro presenza in città, anche se rimane sorprendente il motivo per il quale il Palazzo dei Congressi, dove lavora la Commissione elettorale, cioè dove batte il cuore un po' malmesso dell'intera operazione, sia rimasto senza protezione, fino a quando qualcuno ha tentato l'assalto. «Non era considerato a rischio, Tirana non è considerata a rischio», è stata la sorprendente spiegazione del tenente colonnello Bernardi.

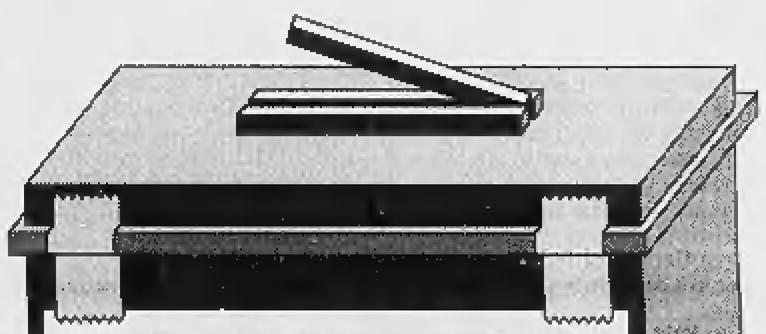
Vincenzo Tessandori

Re Leka ai funerali del ragazzo ucciso durante il corteo monarchico di giovedì

Un giornale vicino ai democratici attacca la Fmp: ha travalicato i suoi compiti



Qui accanto carri armati in una via di Tirana un'immagine emblematica del clima di tensione in cui si tiene il secondo turno delle elezioni in Albania [FOTO REUTER]



COSI' DOPO IL PRIMO TURNO

PARTITO SOCIALISTA	53,4%
PARTITO DEMOCRATICO	25,3%
PARTITO MONARCHICO	3,1%
ALLEANZA DEMOCRATICA	2,8%
UNIONE DIRITTI DELL'UOMO	2,8%
PARTITO SOCIALDEMOCRATICO	2,5%
FRONTE NAZIONALE	2,4%
PARTITO REPUBBLICANO	2,2%

Altri 12 partiti non hanno raggiunto il quorum del 2%.
In gioco al secondo turno 32 seggi [su 115].

Missione Alba, parte la fase due

Fassino: dopo il ritiro militare, la ricostruzione



Massimo Brutti sottosegretario alla Difesa

ROMA. Un vero «miracolo» del Poligrafico dello Stato ha reso possibile la stampa in meno di 24 ore delle schede per gli albanesi, che oggi si recano alle urne per i ballottaggi nei collegi rimasti senza vincitore dopo le elezioni di domenica scorsa. Il generale Franco Angioni, commissario straordinario per l'Albania, e l'ambasciatore Gianni Castellaneta, che lo affianca per la Farnesina, hanno ricevuto da Tirana i dati necessari per le schede solo venerdì: ma ieri sera, in tutti i seggi, le schede erano già arrivate.

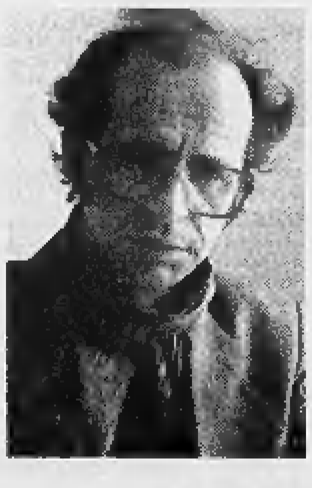
Lo sforzo del Poligrafico potrebbe essere il primo esempio del «sostegno civile alla ricostruzione» del Paese delle Aquile che l'Italia si è impegnata a dare nel «secondo tempo» della missione-Albania. Come ha sottolineato infatti ieri a Trieste il sottosegretario agli Esteri per gli Affari Europei, Piero Fassino, i ballottaggi di oggi segnano il confine fra la prima e la seconda fase del contributo italiano. «Se anche il secondo turno delle elezioni avrà un andamento regolare - ha detto Fassino - si potrà passare al secondo tempo della missione, concentrando sforzi, risorse e uomini nella riorganizzazione delle strutture civili e statali e nella ricostruzione economica». La lista delle cosa da fare non manca: esercito, polizia, pubblica amministrazione e magistratura hanno bisogno di essere riorganizzati per garantire la stabilità interna.

Sarà un'apposita conferenza a Roma, a livello di ministri degli Esteri, nell'ultima settimana di luglio, fra i Paesi dell'Unione Europea e quelli impegnati nella missione Alba a disegnare le coordinate di questa «fase due» per la ricostruzione civile. Poi, a fine settembre, è in programma una conferenza dei Paesi donatori, sul modello di quanto già avvenuto per la Bosnia dopo la sigla degli accordi di Dayton. In vista di questi due avvenimenti, l'Italia ha avviato dei colloqui con il Fondo Monetario Internazionale e le altre istituzioni economiche internazionali per la definizione del programma di ricostruzione, cui Roma si prepara a partecipare con una serie di progetti bilaterali e multilaterali fra le principali strutture statali. Il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, ritiene da parte sua necessario che l'Italia, in questa cornice, tenti di riunire più partner possibile per la «fase due», a cominciare dagli Usa, che già dispongono con il Secit (Iniziativa di cooperazione per l'Europa del Sud-Est) di un ente preposto al rilancio dello sviluppo dell'area dei Balcani.

Proprio Andreatta era stato ieri protagonista di un «giallo» con il suo sottosegretario Massimo Brutti (pds) sulla data dell'inizio del ritiro dall'Albania del nostro contingente militare. Andreatta aveva indicato il 25 luglio e Brutti il 18. Ma ieri il sottosegretario ha chiarito il bisticcio di date: il 18 luglio sarà «il momento nel quale si entra nella fase conclusiva della missione, avviando le procedure per il rientro dei soldati», mentre il 25 luglio, data nella quale è previsto l'insediamento del nuovo governo albanese, «sarà presente una forza ancora molto consistente e idonea a favorire un quadro di sicurezza». Ovvero: la forza multinazionale non lascerà senza rete di protezione il nuovo governo socialista appena dopo il suo insediamento. In ogni modo, resta confermata la mezzanotte del 12 agosto come data limite entro la quale - come previsto dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite - l'ultimo soldato della forza multinazionale dovrà essere ritirato. L'imminenza del ritiro, sottolinea Brutti, impone di «creare in tempi brevi tutte le condizioni per far sì che la sicurezza sia garantita». Ma c'è dell'altro. Il ministero della Difesa sta preparando, in collaborazione con altri Paesi alleati, dei corsi per dare assistenza e formazione alle future forze armate albanesi, sul modello di quanto sta già facendo l'Unione Europa Occidentale con gli agenti di polizia. [m. mo.]

«Occupatevi anche di noi»

A Roma il leader albanese del Kosovo



Ibrahim Rugova eletto clandestinamente presidente degli albanesi del Kosovo

ROMA. Ibrahim Rugova, eletto Presidente del Kosovo con le elezioni clandestine del 1991, è arrivato in Italia per discutere l'«altra questione albanese».

Perché è venuto a Roma?

«Speriamo che l'Italia decida di aprire a Pristina un ufficio di rappresentanza, seguendo la scelta fatta nel 1996 dagli Usa».

Pensa a un'ambasciata?

«No. A un centro culturale e di informazioni capace di garantire all'Italia una presenza nel cuore di un Paese che conta due milioni di abitanti albanesi».

Ma Belgrado è contraria a questo ufficio italiano.

«Sono a Roma per incontrarmi con Dini, Fassino e il mio amico Andreatta proprio per discutere questo aspetto. Credo sia maturo un intervento europeo e italiano su Belgrado, affinché l'ufficio di rappresentanza possa aprire i battenti».

Non sarebbe più opportuno che fosse l'Ue ad aprirlo?

«E' stata l'Ue a decidere di rinviare l'apertura. Per questo aspettiamo che gli italiani si muovano. Come dovrebbero fare anche francesi, tedeschi e scandinavi. Chiediamo però agli italiani di essere i primi».

Perché?

«Perché l'Italia è da sempre vicina agli albanesi. Ora sta aiutando l'Albania, ma non può dimenticarsi che esistono anche altri milioni di albanesi che chiedono di veder rispettati i propri diritti. Nel Kosovo come in Macedonia».

Voi mirate all'indipendenza da Belgrado?

«Sì. L'autonomia concessa da Belgrado è una farsa. Solo negli ultimi due mesi abbiamo assistito a innumerevoli processi-farsa contro gli attivisti albanesi. Belgrado opprime i nostri diritti e Roma, che con i serbi ha buoni rapporti, è nelle migliori condizioni per aiutarci».

Credete che l'Italia possa aiutarvi per l'indipendenza?

«Questa è la nostra speranza. La stabilità del Kosovo significa la pace nell'area, in Serbia, in Macedonia, in Albania. Comprendiamo che si tratta di un negoziato difficile. Per questo avanzeremo una proposta».

Quale?

«Dar vita a un protettorato civile internazionale sul Kosovo. Potrebbe essere il Consiglio di Sicurezza dell'Onu l'autorità giusta per istituirlo. La gestione del protettorato spetterebbe a un Consiglio internazionale. Potrebbe essere la via per garantire un passaggio dall'attuale controllo serbo sul Kosovo alla nostra indipendenza».

Che rapporti avete con i partiti albanesi?

«Buoni, con tutti. Ho incontrato più volte Berisha e Nano».

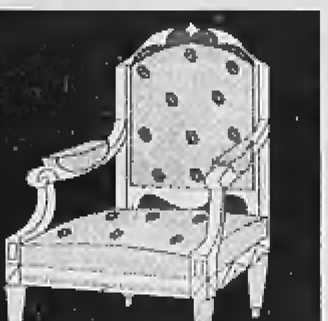
Il più sensibile ai diritti degli albanesi oltre-frontiera sembra però essere il pretendente al trono, Leka Zogu.

«L'aspirante re è uno dei protagonisti albanesi. E come tale non può essere messo da parte. Una soluzione della crisi albanese può passare solo attraverso un accordo fra tutti i partiti politici, nello spirito del Patto di Roma reso possibile dalla mediazione di Sant'Egidio».

Sant'Egidio sta seguendo anche il Kosovo?

«Abbiamo rapporti intensi e incontri frequenti dal 1992. Contiamo sul loro aiuto in questa nuova fase».

Maurizio Molinari



Dopo le accuse all'ex pm: un altro al posto suo sarebbe in carcere. Solo Casini col Cavaliere

An contro Berlusconi: lascia stare Di Pietro

All'attacco gli amici di Tonino: no ai messaggi mafiosi

ROMA. Berlusconi attacca frontalmente Di Pietro ma An non ci sta. Imbarazzati e seriamente irritati, gli uomini di Fini hanno replicato ieri con una bordata di distinguo e prese di distanza al capo del Polo che li ha, di fatto, coinvolti nella sua «requisitoria» contro l'ex magistrato di Mani Pulite e contro la Giustizia.

Con le prove che ho portato ai magistrati, qualsiasi altro cittadini sarebbe già in galera, aveva detto venerdì Berlusconi al consiglio nazionale di Forza Italia.

«Bisogna valutare l'impatto di certe affermazioni e sarebbe utile maggiore equilibrio», ribatte Maurizio Gasparri, di An. «Quando si fanno certe affermazioni, poi nelle sintesi giornalistiche si fanno inevitabilmente delle semplificazioni e quel che emerge è un Polo che si contrappone alla magistratura».

Che è proprio quello che Fini non vuole e non può permettersi. Perché se An ha una carta di riserva da giocare (diversa da quella di Berlusconi), è pur sempre la simpatia per Di Pietro e per la sua adesione al presidenzialismo. E quella uscita di Berlusconi contro Di Pietro sembra studiata per mettere in difficoltà il principale alleato di Forza Italia.

«Certo, Berlusconi avrà i suoi elementi per fare certe affermazioni - si barcamena Ignazio La Russa -. Ma se Di Pietro mi dice che non ci sono elementi che suffragano quelle parole, debbo prendere atto anche di questo». Per tentare di disinnescare la mina politica posta da Berlusconi, An tenta di ridurre il tutto a cosa che riguarda «la sfera privata» del capo del Polo.

Meno diplomatico, Mirko Tremaglia dice che «Berlusconi deve smetterla di portare le sue posizioni personali in politica, perché è controproducente alla strategia del Polo. Prima di prendere decisioni di questa gravità, le concordi con gli alleati».

E An è in allarme non solo per il cuneo che Berlusconi pone tra Polo e magistrati. Il partito di Fini teme di rimanere «incartato» in altre abili mosse dell'alleato. Per esempio, col sempre incombente pericolo del «colpo di spugna» per i reati di Tangentopoli.

«Temo che ci sia la tentazione di confondere i "conti con la Storia" con i "conti con Tangentopoli", rallentando ogni processo di chiusura degli "anni di piombo" sino a quando non sia maturata l'amnistia per i corrotti», denuncia Adolfo Urso, braccio destro di Fini. Si prepara un «baratto all'italiana, nel quale una mano sporcherebbe l'altra».

E' un duello con colpi bassi quello che si comincia a vedere tra FI e An, divisi sulla «missione» da assegnare a Di Pietro. Tremaglia ricorda che proporrà di permettere agli elettori di «proporre» e non solo di votare il presidente (soluzione che permetterebbe di candidare Di Pietro). E sostiene che se ha fatto quella proposta è perché ha un tacito via libera da Fini.

Rispondono a Berlusconi anche gli «amici» di Di Pietro. E duramente. Elio Veltri definisce «messaggi mafiosi» i discorsi del capo del Polo. Federico Orlando chiede a Berlusconi di dire alla magistratura quel che sa. Mario Segni difende l'ex magistrato dagli «attacchi inauditi» di Berlusconi.

Nel Polo, solo Pierferdinando Casini si scomoda per dare un mezzo sostegno al presidente di Forza Italia: «Un uomo come Berlusconi, che è una persona responsabile, non dice le cose che ha detto su Di Pietro se non ha elementi validi a sostegno».

[r. r.]

PRODI

Weekend di riposo in Spagna

BARCELLONA. Weekend di riposo in Spagna per Romano Prodi. Accompagnato dalla moglie Flavia, il premier ha raggiunto venerdì sera i figli Giorgio e Antonio a Barcellona, in tempo per assistere alla vittoria dell'Italia nella semifinale dei campionati europei di basket. Ieri gita al mare in Costa Brava e rientro serale in città per l'attesissima gara contro la Russia. I Prodi, ospiti di un parente che risiede in Catalogna, hanno colto la felice coincidenza degli europei di pallacanestro (sport di cui i figli sono appassionatissimi) e del vertice della Nato che avrà un prologo lunedì mattina a Madrid, dove il premier arriverà da Barcellona per una colazione con il collega iberico, Aznar. «E' da Natale che non mi concedevo un fine settimana di riposo», si è quasi giustificato Prodi con i giornalisti che l'altroieri lo avevano avvicinato a margine di Italia-Turchia.

[Agi]

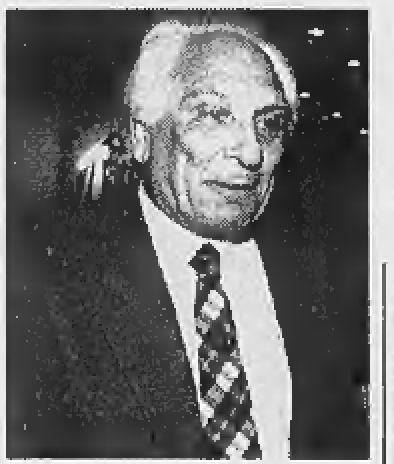
Criminalità

Folena: che fa Bankitalia?

PALERMO. Sia pur pesando le parole, Pietro Folena, responsabile del settore giustizia del pds e uno dei colonnelli di D'Alema, ha detto che la Banca d'Italia non ha vigilato abbastanza sul sistema creditizio di fronte all'allarmante crescita della cosiddetta criminalità economica. Ieri Folena è intervenuto a Palermo a una tavola rotonda organizzata dalla Cgil nell'auditorium della sede siciliana della Rai appunto sui problemi posti dalle infiltrazioni e dalle collusioni tra crimine e credito. «Se la criminalità economica è tanto diffusa - ha osservato tra l'altro Folena, negli anni scorsi segretario della Quercia in Sicilia - bisogna chiedersi come ha funzionato sugli istituti di credito l'attività di vigilanza della Banca d'Italia. Non ho una risposta, il mio è un invito a riflettere».

Dopo questo che a molti è parso un mezzo siluro contro via Nazionale, Folena ha subito smorzato il tono, aggiungendo: «Ho assoluto rispetto per l'autonomia della Banca d'Italia da confermare con grande nettezza. Il problema è di domandarsi come in questi anni in tante banche del nostro Paese siano avvenute tante cose. Non si tratta di sottrarre l'attività di controllo alla Banca d'Italia, ma d'interrogarci su come renderla più effettiva, fatto assolutamente decisivo oggi, considerata la crescita della criminalità economica».

[a. r.]



Marco Pannella domani «restituisce» ai cittadini il finanziamento al partito

Treviso, soldi in piazza

Pannella: restituiamo il finanziamento

TREVISO. Avevano minacciato di bruciare i due miliardi e 500 milioni ricevuti dallo Stato come finanziamento pubblico. Invece li distribuiranno, 50 mila lire per volta, a chiunque si presenterà domani mattina in piazza della Borsa a Treviso. «La Lista Pannella e la direzione del movimento dei Club Pannella Riformatori - dice un comunicato - hanno scelto di avviare la restituzione ai cittadini della loro quota di finanziamento pubblico».

Nessun falò, quindi, ma la restituzione di quella che Pannella ha definito la «quota del bottino partitocratico detto di finanziamento pubblico ai partiti, illegalmente imposta ed estorta dalle istituzioni fuorilegge di questo momento di massimo potere della prima Repubblica partitocratica italiana».

La manifestazione si svolgerà dalle 10 all'una, prima di riprendere nel pomeriggio dalle 17 alle 20. L'iniziativa è volta anche a «ricordare e informare» i cittadini che «in tutte le segreterie comunali d'Italia, in tutte le cancellerie dei palazzi di giustizia e presso tutti i notai sono depositati i quesiti per i 35 referendum fai-da-te fra i quali quello per l'abrogazione della legge truffaldina per il finanziamento "pubblico"».

Pannella esprime infine l'augurio che i mass-media «non si limitino ad una liquidazione scandalistica di un evento di grave dignità e forza civile che vede sì tutti i partiti uniti, ma proprio tutti da una parte, ma noi e solo noi impegnati da decenni e con sempre maggior rigore dall'altra. L'iniziativa di Treviso - continua il leader radicale - è diretta ad affermare una verità storica inconfutabile: l'affermazione per la quale "tutti i partiti" hanno usufruito del finanziamento pubblico e "tutti i partiti" sono stati coinvolti nel malaffare e nella corruzione di Tangentopoli non corrisponde al vero, poiché esiste l'eccezione radicale e riformatrice che ha sempre autofinanziato il proprio partito con i proventi diretti e volontari dei cittadini. Questa affermazione - ha proseguito Pannella - può essere vera solo se considerata in un senso completamente diverso, ovvero che da un lato ci sono tutti i partiti-ladri del finanziamento pubblico e di tangentopoli, e dall'altra noi».

Pannella ha poi criticato la «pressoché totale censura» della stampa sull'iniziativa a Treviso del suo movimento, sostenendo che «tutto ciò serve ad impedire che i cittadini possano essere informati sulla notizia che in 16 mila luoghi istituzionali è possibile sottoscrivere il nuovo referendum per abrogare il finanziamento pubblico dei partiti, sul quale tutti i sondaggi affermano che vi sarebbe una maggioranza del 90 per cento».

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

A CACCIA DEI MARZIANI

quelle degli spagnoli nelle Indie Occidentali, e ne risultò un disonore infinito per questa nostra Europa, un disonore cristiano, un disonore umano: genocidio, saccheggio, inquisizione, perché la storia umana è, nei massimi eventi, storia di disonori. Ai marziani, ostinatamente finora assenti dal loro suolo patrio e protetti da un clima impossibile, gli orrori di una vera conquista umana - con carriole piene di famiglie prolifiche e colonie di drogati malati di Aids e armati di M16 - saranno meravigliosamente evitati.

L'ipotesi ufologica di piramidi semisepolte sul suolo di quel pianeta è graziosa: potrebbe significare che dei terrestri partiti da un punto della galassia simile a questo (dal Musiné forse, o dal regno di Antinea) in un anteriore kalpa (l'anno di Brahma) si erano installati colà portandoci le melanconiche creazioni matematiche degli Egiziani e dei Maya, e il nuraghe o la ziggurat, o il tempio di Stonehenge, approfittando di un clima non ancora trasformato in orrendo. I nostri più remoti enigmi architettonici e anche quello dei Giganti (*Refaim*) cui accenna la *Genesi*, hanno - chissà - poiché restano enigmi, una soluzione marziologica, sulla quale la carriola spiona della Nasa resterà muta per non disturbare, quaggiù, la filosofia.

Psicologicamente, si spiega la voglia di *conquiste* spaziali dei giornali dove si addensa più informazione: la stanchezza di dover parlare ininterrottamente di crimini. La conquista di Marte è per ora un crimine al cento per cento inattuabile, la carriola sbarcata non è un Cortés sanguinario, ma un laconico paparazzo che non solleverà polvere di scandali e risse.

Un'altra spiegazione psicologica, che concerne un po' tutti, ma specialmente il mondo laico e materialista, è questa: c'è inquietudine circa la possibilità che la riverita famiglia Anthropos riesca per altri cinquanta o cento anni a sopravvivere alle proprie madornali e intelligentissime idiozie. Il clima terrestre può diventare di colpo marziano e fregarci così bene e in fretta da dare, a qualcuno soltanto, appena il tempo di correre alle astronavi, pronte sui fianchi del *Titanic*.

Si cerca d'infondere fiducia in Marte perché - dove Dio è morto - la fiducia nella Terra e nel suo padrone umano sta evaporando.

Si va a caccia, disperatamente, del marziano, perché dell'uomo l'uomo non si fida più per niente e vorrebbe simpatizzare con qualcuno che non gli somigli, finalmente.

Guido Ceronetti

«Olimpiadi» lariane

A Cernobbio i Giochi celtici della Lega

CERNOBBIO. «Chi non salta è italiano»: hanno festeggiato così, inneggiando alla secessione sul sottofondo di un'orchestra di cornamuse, i cinque leghisti di Moltrasio (Como) che ieri pomeriggio hanno vinto la prova di tiro alla fune nella prima edizione dei Giochi celtici, una sorta di olimpiade lariana che la Lega Nord di Como ha organizzato nel parco di Villa Erba. In quello che fu il galoppatoio della dimora di Luchino Visconti mancavano solo i cavalli. Per il resto, l'atmosfera era tipica da campagna irlandese con nuvole, pioggia, freddo e tanto verde intorno. Verde degli alberi, dei prati, ma soprattutto delle magliette, delle bandiere, anche dei volti dei giovani partecipanti ai giochi che hanno gareggiato con i colori della Padania dipinti sulla faccia. In 100 si sono sfidati nelle gare che, dicono, i Galli praticavano un paio di millenni fa: il lancio del sasso, il taglio del tronco, il tiro alla fune e la «prova di forza», che ha messo a dura prova gli aspiranti Obelix.

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 1997

Sauchiero Lorenzo; **Bel Khaoua El** Mohammed; **Bosco** Carlo; **Carbonero** Martina; **Castagneri** Fabio; **Cavallari** Julia; **Cipro** Roberto; **Ciriacono** Michael; **Coppola** Marco; **Corbi** Valentina; **Cosentino** Erika; **Cozzolino** Ciro Alessandro; **Cusumano** Manuel; **Di Lella** Daniele; **Farace** Franco; **Giannella** Costanza; **Giannella** Pietro; **Mannone** Giada; **Matzutzi** Noemi; **Molino** Federico; **Osmanovic** Andrea; **Pancaldi** Lara; **Sabih** Karim; **Tassone** Roberta; **Testa** Valeria; **Viarizzo** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Vaudagnotto** Luigina ved. Gribaudo, a. 88, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Orbassano (TO).

Negli Ospedali: **Telatin** Maria Luisa in Casali, a. 56, Molinette, n. a Ivrea (TO); **Biosa** Grazia ved. Mura, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Sassari; **Borgra** Severino, a. 90, Molinette, n. a Villareggia (TO); **Roberto** Antonio, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Refrancore (AT); **Pantaleo** Daniela, a. 11, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Erice (TP); **Cardinale** Filippo, a. 73, San Vito, n. a Ariano Irpino (AV); **Saccis** Eraldo, a. 58, Martini, n. a Arbus (CA); **Santagata** Salvatore, a. 49, Molinette, n. a Torremaggiore (FG); **Tortorella** Filomena ved. Balestrieri, a. 89, Martini, n. a Lacedonia (AV); **Barbero** Attilio, a. 85, Molinette, n. a San Marzano Oliveto (AT); **Lombardo** Maddalena in Truccone, a. 79, Molinette, n. a Saliceto (CN); **Vicario** Antonino, a. 74, Molinette, n. a Galati Mamertino (ME); **Barbesino** Oreste, a. 83, Martini, n. a Casorzo (AT); **Doni** Luciana in Gherra, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Alba (CN); **Leggieri** Anna ved. Busico, a. 87, Giovanni Bosco, n. a San Severo (FG); **Miari** Domenico, a. 77, Molinette, n. a Guardia Vomano (RO).

Presso Residenza: **Mattia** Angela in Ardito, a. 65, via degli Ulivi 23, n. a Cerignola (FG); **Strola** Erminia ved. Vacca, a. 91, via Medail 33, n. a Cellio (VC); **Maselli** Teresa in Scifoni, a. 90, via B. Lanino 3, n. a Serracapriola (FG); **Castagneris** Bartolomeo, a. 76, piazza Luigi Mattirolo 1, n. a Magliano Alfieri (CN); **Dibernardi** Pierina ved. Ghighi, a. 100, via Principessa Felicita di Savoia 88, n. a Torino; **Re** Angela, a. 64, strada alla Villa Zanotti 20, n. a Beinette (CN); **Severino** Giuseppe, a. 92, via Ettore De Sonnaz 11, n. a Alba (CN).

Presso Medicina Legale: **Maurella Papa** Policarpo Enzo, a. 35, n. a Torino.

Nati 26 — Morti 25

E' mancato

Aurelio Carelli

anni 83

Lo annunciano: la moglie **Emma**, la figlia **Resi**, i nipoti **Ada** e **Massimo**. Funerali martedì ore 9,30 Cappella Interna Residenza Seniores. Non fiori ma offerte alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, c/c postale 410100.

— **Pino Torinese**, 6 luglio 1997.

La famiglie **Sericano** e **Merlin** partecipano affettuosamente al dolore di Emma e Resi.

Partecipano al dolore di Maria Teresa:
Gian Luigi e **Tina Alzona**
Maria Maddalena e **Marco Bianco**
Laura e **Paolo Ferla**
Giovanni e **Mariagrazia Fraquelli**
Piercarlo e **Laura Frigero**
Gian Maria e **Giovanna Gros Pietro**
Salvatore e **Daniela Merino**
Roberto e **Costanza Ronco**
Alessandro e **Letizia Senbessili**
Dario Togati
Giovanni e **Gabriella Zanetti**.
— **Torino**, 5 luglio 1997.

E' mancato

Giuseppe Gigante

ex dipendente Michelin

Lo annunciano con dolore: la moglie **Graziella Bonasia** e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella Parrocchia San Francesco lunedì 7 luglio alle ore 15,00.

— **Piossasco**, 6 luglio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Cravario

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Teresa**, i figli **Angelo** con **Laura**, **Tea** con **Alberto**, i nipoti **Marco** con **Mattida**, **Marzia** con **Edoardo** e **Roberta**, la sorella **Lina**, la cognata **Tilde**, nipoti, pronipoti **Luzi**, **Jarotti**, **Licata**, **Massazza**, **Nicodano**, le affezionate **Clotilde Barioglio** e **Iolanda Frano**.

— **Torino**, 4 luglio 1997.

Giacinto e **Laura Voena** sono vicini ad Angi con affetto.

Condomini di **corso Lanza 78** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Ing. Felice Gai

Lo annunciano la moglie **Enza**, il fratello **Salvatore** e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Santa Giulia.

— **Torino**, 5 luglio 1997.

Ci mancherai **PADRINO. Clemo, Silvia, Daniele.**

A **CINO** amico di sempre. **Franca Incerti.**

I **Condomini** di **via Buniva 5** e **via Artisti 18** partecipano al lutto.

Il **Corpo Docente** e gli **Studenti** dell'**Istituto Agorà** profondamente commossi ricordano il

prof. Felice Gai

— **Chieri**, 5 luglio 1997.

Troppo presto ci hai lasciati!

Gaudenzio Colombara

di anni 52

Tristemente lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Simonetta**, la mamma **Mariuccia**, parenti tutti. Funerali martedì 8 luglio 1997 alle ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— **Torino**, 6 luglio 1997.

Nell'amore del Signore è improvvisamente mancata

Carolina Dentis in Malinverni

Madre e moglie esemplare, una vita dedicata al lavoro e all'affetto dei suoi cari e a tutti quelli che la conoscevano. Ne danno annuncio il marito **Nefer**, il figlio **Wilmer** con **Teresa Rolle**, le nipotine adorate **Lorenza** e **Francesca**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ad Anna e Gianni Accomasso, amici cari e fedeli, al dott. Santoro e alla sua équipe. I funerali avranno luogo martedì, ore 8, partenza ospedale Maria Vittoria, parrocchia S. Alfonso, cimitero di Altessano (TO).

— **Torino**, 4 luglio 1997.

L'**Amministratore** ed i **Condomini** di **via Peyron 52** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carolina Dentis in Malinverni

— **Torino**, 6 luglio 1997.

Iolanda, Carlo e **Michele Rolle** commossi partecipano al dolore della famiglia Malinverni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Colledan

La moglie **Luciana**, la figlia **Patrizia**, il genero **Franco**.

— **Torino**, 6 luglio 1997.

Con dolore annunciano la perdita di

Malvina Benedetto in Serra

Il marito **Bruno**, la figlia **Mirella** con **Dino** e **Marta**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 15 camera mortuaria ospedale.

— **Chivasso**, 4 luglio 1997.

Nonna **Adele, Ginetta, Alessandra, Roberta, Livio** e bimbi abbracciano con tanto affetto la cara Mirella e il suo papà.

Paolo e **Vanda** sono affettuosamente vicini.

Ti sono vicina. **Silvana.**

Tragicamente è mancato

Piero Contratto

anni 53

Lo annunciano: figlia, mamma, sorella e parenti tutti. Funerali in Locana lunedì 7 luglio ore 15,00.

— **Robassomero**, 5 luglio 1997.

E' mancato

Duilio Capri

L'annunciano addolorati i figli con le rispettive famiglie, **Silvia**, fratelli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale Reparto Medicina II ospedale Martini Tolane. Funerali lunedì 7 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, 3 luglio 1997.

Ha raggiunto i suoi cari

Enrichetta Gamba ved. Fontana

Lo annunciano il fratello **Pietro**, cognata, nipoti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Di Summa e al dr. Palanè. Per orario funerali telefonare lunedì 7 dopo ore 9 al n. 85.20.91.

— **Torino**, 5 luglio 1997.

E' mancato

Guido Betemps

di anni 32

Lo annunciano la moglie **Chiara Giacometti**, i familiari e gli amici. Funerali lunedì 7 corr. alle ore 11 dall'abitazione. Grazie al Centro di Neuro Oncologia delle Molinette.

— **Ciriè**, 5 luglio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gilberto Medico

Addolorati l'annunciano: la moglie **Elda**, il figlio **Maurizio** e parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 luglio 1997.

Laura e **Marco** con le famiglie sono vicini nel dolore a Maurizio e alla sua mamma.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

E' mancato

Giuseppe Doria

di anni 83

L'annunciano: i figli **Carlo** ed **Elda** con le rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali in Bussolino di Gassino (TO) lunedì 7 luglio alle ore 10,30.

— **Gassino**, 5 luglio 1997.

«Se questa tenda, che è la nostra dimora terrena, viene disfatta, noi abbiamo da Dio una casa eterna nei cieli».
(2 Corinzi 5:1)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Artemio Rossi

odontoiatra

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la moglie **Rosy**, il fratello **Aldo**, la sorella **Elsa**, la suocera ed i nipoti.

— **Torino**, 1 luglio 1997.

E' mancato

Leone Tarasco

Addolorati l'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Enrico** con **Vanda**, il nipote **Massimo** e **Loredana**, parenti tutti. Funerale lunedì 7 corrente ore 10 parrocchia San Giacomo Apostolo.

— **Torino**, 3 luglio 1997.

«Signore Gesù, ricevi il mio spirito»

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Franco Santero

medico chirurgo

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie **Anna**, i figli **Michele** e **Maurizio**, la nuora **Silvia** e il nipotino **Edoardo**. Rosario lunedì ore 18 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Funerali martedì 8 luglio ore 11,45 in parrocchia. La cara salma proseguirà per la tomba di famiglia di Acqui Terme.

— **Torino**, 5 luglio 1997.

Italo, Laura Mormile, Claudia, Alberto e **Alessandra Rossaro** partecipano al dolore di Anna, Michele, Maurizio e Silvia per la scomparsa del carissimo **FRANCO**.

Anna, Nino Rossaro, con **Michela** partecipano al dolore della famiglia Santero.

Gli **Amici del calcio** sono vicini a Maurizio e famiglia in questo triste momento.

Il 4 luglio 1997 è serenamente mancata la

dott. Anna Caviglione ved. Malchiodi

Lo annunciano i figli **Luigi** con **Eva**, **Costanza** con **Federica**, **Rosanna** con **Giuseppe Villa** e i nipoti **Filippo, Carlo, Paolo** con **Laura Mattia** e **Diego, Andrea, Anna** e **Margherita**. I funerali si svolgeranno lunedì 7 luglio 1997 ore 16,30 nel Duomo di Bobbio (Piacenza).

— **Torino**, 6 luglio 1997.

Lina e **Giovanni La Marca** partecipano.

I **Colleghi** della **II Sezione Penale** sono affettuosamente vicini a Costanza.

Mirella saluta con commozione l'indimenticabile **AMICA** di tutta la vita.

Cristianamente è mancato

Giovanni Veletta

Lo annunciano: la moglie **Pina**, le figlie **Manuela** e **Rita**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 7 ore 15,30 parrocchia San Massimo.

— **Collegno**, 4 luglio 1997.

RINGRAZIAMENTI

Il papà e la mamma di

Alexandra Recchia

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima mercoledì 9 luglio ore 7.30 parrocchia San Carlo.

— **Torino**, 6 luglio 1997.

I genitori di

Flavio Musso

sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.

— **Torino**, 6 luglio 1997.

Lucia, Vincenzo e **Roberta Gnavi** ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in questo momento di dolore per l'improvvisa scomparsa di

Roberto

— **Caluso**, 5 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1992 — 1997

Nel quinto anniversario, con immutato rimpianto, **Bianca, Diego, Carla** e **Valentina** ricordano

Dante Graziosi

— **Novara**, 7 luglio 1997.

1994 — 1997

Ignazio Vasco

La famiglia con immutato affetto ti ricorda.

1987 — 1997

cav. Egidio Zozzoli

La moglie.

1996 — 1997

dott. Nilo Ottone

Vivi nel nostro cuore con il ricordo e l'affetto di sempre. **Annamaria, Gianni** e **Paolo**.

— **Valenza**, 5 luglio 1997.

1994 — 1997

dott. Giovanni Botto

Sei e resterai nel mio cuore con l'amore di sempre. **Nina.**

1994 — 1997

dott. Giovanni Botto

Milena, Molin, Umberto, Angelo uniti nell'incancellabile ricordo.

1991 — 1997

cav. Vittorino Moretto

Sempre ricordato.

1992 — 1997

cav. Stefano Vanore

Al suo rimanere.

1995 — 1997

Aldo Borghetti

Con noi vivi sempre.

1990 — 1997

Francesco Gotta

Pinuccia e **Pier Luigi** lo ricordano.

1996 — 1997

1° ANNIVERSARIO

Michele Dentis

Sei sempre nel nostro cuore.

1984 — 1997

Liliana Asigliano

Sei sempre la mia **LILLIA. Santo Aiello.**

Dopo Albertini, candidati Borghini a Roma e Cola a Napoli. I sindacalisti: attenti agli interessi privati

«Polo, basta imprenditori-sindaci»

Mastella: diventeremo la filiale di Confindustria

ROMA. La battuta più tagliente è attribuita a Raffaele Morese, numero due della Cisl: «Gli imprenditori si lanciano in politica? - ha detto - Si vede che al giorno d'oggi è difficile fare affari».

La «carica degli industriali» alle poltrone di sindaco comincia a suscitare diffidenza nei sindacalisti. E anche in molti politici. «Effetto Berlusconi» lo chiamano. E non solo perché il leader di Forza Italia rappresenta l'esempio più eclatante di un imprenditore che scala i vertici della politica, ma anche perché i candidati sindaci sono spesso scelti e imposti - dicono - dal Cavaliere in persona. Così è successo a Milano con Albertini e così sta succedendo, a quanto pare, a Roma con Pierluigi Borghini e a Napoli con Gaetano Cola.

Nel Polo, il più infuriato è senz'altro Clemente Mastella (forse anche perché aveva già avanzato la propria candidatura come avversario di Bassolino). «Non possiamo - ha detto - diventare una succursale della Confindustria». E al Cavaliere ha mandato a dire: «Ci spieghi qual è il nostro ruolo nel Polo, ma sappia che non intendiamo fare gli uscieri».

Sull'altra sponda, quella ulivista, ci ha pensato il portavoce dei Verdi Luigi Manconi a lanciare le prime frecciate: «Roma, per essere governata, ha bisogno sì di un manager, ma non di un Pravettoni». Pravettoni è un personaggio tv impersonato dal comico Paolo Hendel, uno pseudo industriale «disinvolto» e grottescamente truffaldino.

Più compassato, ma non meno critico, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: «Non trovo nulla di strano che un imprenditore decida di candidarsi in politica - ha detto - quel che conta è che quando lo fa separi il proprio destino da quello dell'associazione che rappresenta e dai suoi interessi privati».

E gli fa eco il leader della Uil Pietro Larizza: «Prima c'è stata un'ondata di professori che sembravano necessari per dare un tono alla politica. Ora si scopre che c'è un'altra risorsa nel Paese, sempre per dare tono alla politica, che è quella degli imprenditori. I ruoli politici in un Paese che vuole essere moderno e democratico - ha spiegato Larizza - devono essere ricoperti da persone che scelgono la politica e non la usano, mantenendo al contempo i propri mestieri. La politica deve essere una scelta radicale non può essere una fase transitoria mentre sto scoprendo che ci sono persone che si programmano carriere politiche di 2, 3, 4 anni per poi tornare al proprio lavoro e così curare meglio gli affari di famiglia. Bene a questi signori dico: sarebbe meglio per tutti che rimaneste in famiglia».


Clemente Mastella (Ccd)

In realtà non è che i sindacalisti possano «scandalizzarsi» più di tanto. La storia politica italiana è costellata da personaggi che hanno «fatto il salto» dal sindacato ai vertici della politica. Buon ultimo ol leader del ppi Franco Marini.

Piuttosto bisogna dire che nessuno dei personaggi nel mirino è un imprenditore «puro», cioè dedito esclusivamente alla propria azienda. Albertini era presidente delle Federmeccanica, Borghini presidente degli imprenditori laziali, Cola presidente degli industriali campani. Tutti cioè avevano già intrapreso una carriera «politica» all'interno delle loro organizzazioni.

Né c'è da stupirsi per questo «improvviso interessamento» alle poltrone di sindaco. Con la nuova legge elettorale governare una grande città non può più essere considerato un ruolo politico di ripiego. Anzi. Essere sindaco a Milano, Torino, Roma o Napoli garantisce una ottima visibilità, sui giornali e sulle tv (non solo durante il periodo elettorale) e finisce per essere un trampolino sicuro verso i vertici dei partiti.

Sbaglia, dunque, Raffaele Morese. Non è che al giorno d'oggi è più difficile fare affari. E' che è diventato un affare anche essere sindaco.

[si. cos.]

INTERVISTA

IL LEADER DEL MOVIMENTO

Carraro e il suo Nordest «Né Bossi né Cacciari»

VENEZIA

Lo ha chiamato Movimento del Nordest. Dice che è la sua missione. Dice: «Se il Piemonte ha fatto l'Italia, il Veneto farà l'Italia federale». Lui è Mario Carraro, ex presidente degli industriali veneti. Ama il teatro e la musica. Dice: «La creatività è il motore di tutto», anche quando non parla affatto di musica o teatro, bensì del produrre merci, distribuirle, conquistare mercati, inventarne di nuovi. E magari fondare un movimento politico. «Non un partito, ma una rete di rappresentanza che per missione abbia il Federalismo attraverso il Veneto, la storia del Veneto, la comunità economica e culturale del Veneto».

Massimo Cacciari, il sindaco di Venezia, pensa a un partito, il cosiddetto partito catalano.

«In questo siamo in disaccordo. Io penso di più al modello bavarese che ha meno connotazioni etnico-lingustiche e più interfaccia con lo Stato centrale».

Cacciari immagina il partito ancorato all'Ulivo.

«Anche su questo siamo in disaccordo. Io penso a un movimento trasversale che non abbia referenti né al centro, né alla sinistra, né alla destra».

Però lei è ulivista.

«Ho votato Prodi, sì, ma non mi definirei ulivista».

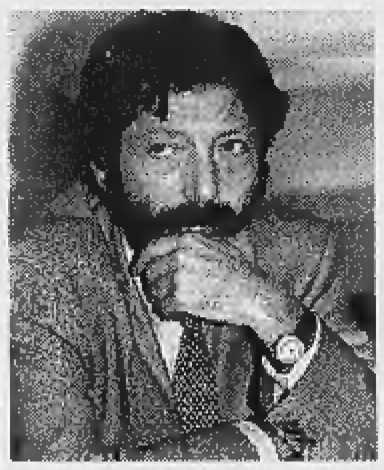
E come si definirebbe?

«Un imprenditore che si mette a disposizione per un federalismo possibile».

Rispetto a cosa? Al federalismo impossibile della Lega?

«Al federalismo astratto, ideologico, estremistico e magari anche razzista della Lega».

Che però in Veneto ha una autentica base di massa.


Cacciari e, a destra, Carraro

«Il federalismo è possibile Ma non sarà mai quello astratto, ideologico, estremista e magari razzista della Lega»

«Lo so e mi preoccupa. Per questo il movimento dovrà avere un confronto molto serrato con l'elettorato leghista».

E non con Bossi?

«No, non con Bossi. Lui insegue il consenso accelerando l'estremismo verbale. Ma dietro a quell'estremismo non c'è progetto, a meno che non si vogliano considerare teorie economiche praticabili i ragionamenti di Pagliarini».

Lei pensa al movimento come argine alla Lega e alle spinte secessioniste.

«Assolutamente sì. Quel che i partiti non hanno ancora focalizzato è che il tempo, qui in Veneto, sta scappando via per tutti. Qui c'è un fortissimo bisogno di cambiamenti tangibili. Il segno è stato San Marco, quella specie di carro armato... Qui c'è assoluta necessità che cose concrete accadano».

Ne dica due o tre.

«La possibilità di sviluppare le infrastrutture. La possibilità di moltiplicare gli investimenti sulla formazione e la scuola. Di ammodernare il sistema bancario che è più o meno quello del diciannovesimo secolo. Di alleggerire la burocrazia. E naturalmente di ripensare il sistema fiscale».

Lei ha detto: entro tre anni il 51 per cento delle tasse dovranno rimanere in Veneto.

«Mi è stata attribuita una esagerazione. Dico però che le quote destinate allo Stato centrale e quelle che devono restare alla Regione vanno corrette».

Torniamo al partito di Cacciari. Sarete paralleli o uniti?

«Uniti mi è difficile crederlo».

Perché?

«Perché il partito che ha in mente Cacciari ha come referente Roma, mentre io ho in mente l'impresa e l'artigianato locale, il tessuto del Veneto, le forze culturali venete. Perché non mi riconosco in un'area ideologica».

Siete amici lei e Cacciari?

«Ottimi amici,...».

Ma?

«Ma lui ha fatto analisi politiche spregiudicate, demonizza i partiti, considera il sindacato una struttura antiquata, insomma non si è risparmiato...».

Lei invece?

«Gliel'ho detto, sono più moderato».

Però anche lei, come Cacciari, si è detto deluso dalla Bicamerale.

«Vero. A me il risultato della Bicamerale sembra un pasticcio. Sarebbero dovuti partire dalla riforma federale e poi procedere al resto, legge elettorale, rappresentanze istituzionali, giustizia. Invece hanno fatto il contrario. L'altro giorno l'Economist ha scritto: strani questi italiani, sanno inventare qualsiasi cosa quando si tratta di scarpe, mobili, moda. Ma quando si occupano di riforme non sanno inventare niente».

Lei sottoscrive?

«Sottoscrivo. Saranno pure spocchiosi quelli dell'Economist, ma sono sicuro che metà dello scontento che oggi si percepisce nel Veneto sparirebbe se ci fosse un progetto chiaro».

Il suo è un progetto chiaro?

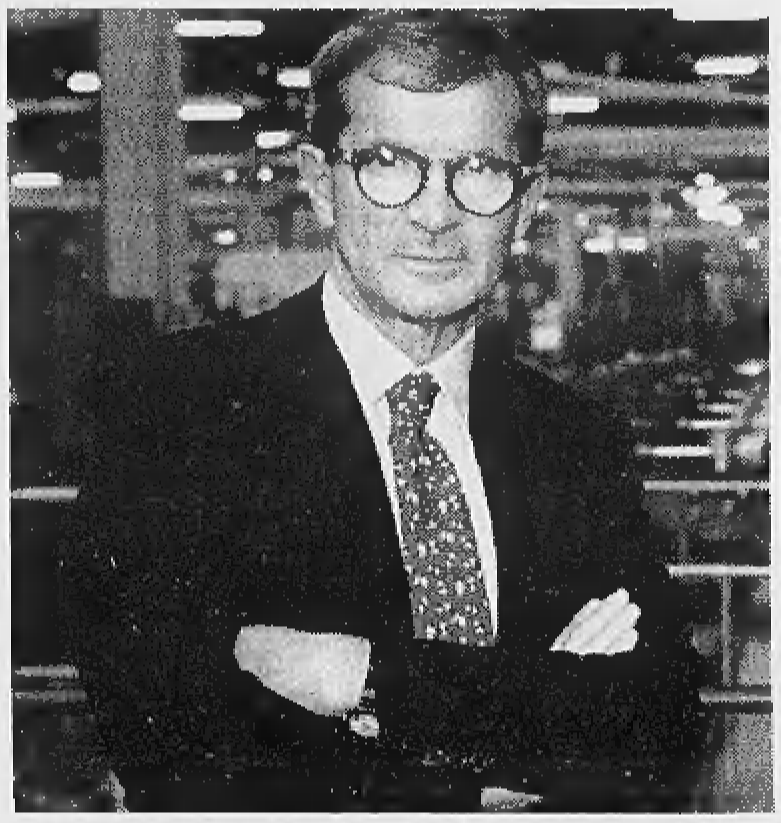
«Il mio è un progetto realistico. Non si farà il federalismo in due mesi o dieci, come si è inventato Bossi. Ma si possono gettare le basi. Sono convinto che non si arriverà ad alcun cambiamento senza la pressione delle Regioni. Aspettarsi dallo Stato riforme che ne limitino il potere è di per sé illusorio».

«I partiti devono capire che il tempo qui da noi sta scappando via per tutti Il cambiamento non può più essere rinviato»

Lei sarà il leader del Movimento del Nordest?

«Questo si vedrà. In qualsiasi forma il mio contributo ci sarà perché condivido tutto del progetto. E poi perché è un'occasione che sarebbe assai pericoloso sprecare».

Pino Corrias



LIBERALI

De Luca segretario

ROMA. Stefano De Luca è il segretario del ricostituito partito liberale, e Egidio Sterpa è il presidente. Li ha eletti ieri il congresso di rinascita del partito. De Luca ha manifestato l'intenzione di dedicarsi alla «costituzione delle strutture periferiche del partito e ad approfondire con gli altri partiti una strategia di alleanze per costituire un'alternativa liberl-democratico al giustizialismo prevalente nel Paese». Intanto anche Marco Pannella, dopo Tiziana Parenti e Carlo Scognamiglio, ha preso la tessera del nuovo partito liberale. Il leader dei riformatori ha sottolineato come dall'ultimo risultato negativo molti cittadini abbiano tratto spunto per un rinnovato impegno riformatore: «I referendum non violenti e liberali - ha detto Pannella - sono un'arma che mettiamo a disposizione del popolo italiano». [Ansa]

«Il sindaco di Venezia pensa a un partito all'ombra dell'Ulivo Ma io non voglio referenti politici Niente etichette di sinistra, di destra o di centro...»

Bettin

«Si torna a ragionare»

VENEZIA. Gianfranco Bettin, prosindaco ulivista di Venezia, parla di urgenza. «Sia il movimento di Mario Carraro che il partito progettato da Massimo Cacciari rispondono a una necessità di urgenza per arginare la spinta secessionista alimentata dalla Lega».

Tra i molti esponenti politici del Veneto, Bettin è quello che esprime più allarme per le fratture che si vanno consolidando. Spiega: «La Lega sta cavalcando il modello di sviluppo veneto senza la minima critica. Quel modello si è prodotto da sé. Non è stato pensato, non è stato coordinato. Non è stato corretto. Oggi la Lega grida Roma ladrona. Ma finge di non sapere che negli ultimi decenni Roma ha voluto dire doroteismo votato plebiscitariamente, qui, nel Veneto. E' quel doroteismo che ha lasciato mano libera alla spontaneità dello sviluppo. Che voleva dire: nessun controllo, distruzione del territorio, strozzatura delle infrastrutture. Autosfruttamento spinto. Investire nel breve anziché nel formarsi.


Gianfranco Bettin

«Non a caso dopo 14-15 anni, oggi crolla la scolarità, tutti corrono a lavorare, a guadagnare, producendo quel vuoto, quel disagio giovanile di cui tutti parliamo, ma solo quando accadono casi esemplari. O efferati. O inspiegabili.

«La Lega non capisce che questo nodo di crisi non è contingente, o passeggero, ma è strutturale al modello.

«La novità dei progetti di Mario Carraro e di Massimo Cacciari, il movimento e il partito, è che finalmente si torna a ragionare localmente, che si riparte dal tessuto Veneto, dalla sua storia. Senza idealizzazioni, senza accampare primati etnici.

«Indicano, in modi magari differenti, un percorso territorialmente connotato. Per quel che ne so non sarà un percorso lungo. Ci saranno, questa estate, seminari, dibattiti, incontri pubblici dove si darà sostanza a un confronto con l'impresa, il sindacato, il tessuto dei centri sociali. E che la scadenza per tutti, il movimento o il partito, sarà novembre, per le elezioni amministrative». [p. cor.]

A Rebibbia

Toni Negri in cella con un ex brigatista

ROMA. E' Domenico Giglio, brigatista rosso coinvolto più volte in rivolte in penitenziari, il compagno di cella di Toni Negri a Rebibbia. Giglio, 45 anni, di San Marco Evangelista (Caserta) deve scontare due ergastoli: uno per l'uccisione di Claudio Olivati, un detenuto del carcere di Badu e Carros avvenuta nel marzo dell'81; l'altro per una sommossa organizzata sempre nello stesso carcere nell'80 nel corso della quale, per ordine della camorra, furono giustiziati Biagio Iaquinta e Francesco Zarrillo. Giglio che aveva già partecipato ad un'altra sommossa avvenuta nel novembre del '78 nel carcere di Termini Imerese ha subito un'altra condanna per aver partecipato alle attività delle cosidette «Brigate di Kampo», l'organizzazione formata da detenuti comuni e fiancheggiatori esterni delle Brigate rosse che nel 1981 studiarono un piano per l'evasione di massa dal carcere di 'Badu e Carros. [Ansa]

LA MAPPA DELLE AUTO DI STATO

QUANTE SONO

- Circa 40.000. La circolare di Ciampi è stata emanata in applicazione della legge del 23 dicembre '96 n. 662 che prevede un taglio del 20% del totale.

CHI NE FA USO

- Primo presidente e procuratore generale della Corte di Cassazione.
- Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche.
- Presidente del Consiglio di Stato.
- Presidente e procuratore generale della Corte dei Conti.
- Avvocato generale dello Stato.
- Presidenti delle autorità indipendenti.
- Segretario e vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio.
- Segretari generali dei ministeri.
- Capi di gabinetto dei ministri.
- Dirigenti generali dello Stato di livello B o superiore, preposti a strutture di rango corrispondenti.
- Commissari del governo presso le Regioni.

LA NORMATIVA

- La situazione è in evoluzione. Si attende infatti l'entrata in vigore del regolamento che - entro il 1° gennaio 1998 - dovrà disciplinare l'uso delle auto blu e l'avvio della procedura per i tagli previsti dalla Finanziaria.

Nel mirino circa 40 mila «ammiraglie». Indagine su costi, usi e acquisti

Auto blu, Ciampi prepara i tagli

Ultimatum del Tesoro: censimento entro fine mese

ROMA. «Auto blu» alla resa dei conti. Entro un mese il Tesoro vuole un quadro preciso delle «ammiraglie» utilizzate e dei loro costi: è una sorta di ultimatum quello che il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha spedito, con una lettera-circolare, ai ministeri e ai diversi enti pubblici interessati dalla legge che prevede una riorganizzazione dell'utilizzo delle auto blu.

Il Tesoro ha attivato un rapido censimento non solo delle vetture ma anche degli oneri che lo Stato sopporta per l'utilizzo dei 40 mila autoveicoli delle amministrazioni pubbliche. Dovranno infatti compilare un'apposita scheda non solo i diversi ministeri ma anche la Presidenza del Consiglio, la Corte dei Conti, l'Avvocatura Generale dello Stato, i parchi nazionali, le università, gli enti di ricerca e i molti enti pubblici non economici. Nella missiva - pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale - il ministro ha chiesto «ulteriori elementi informativi e di valutazione» per la messa a punto del nuovo piano per l'utilizzo dell'auto di servizio delle amministrazioni pubbliche. E ha predisposto una scheda che dovrà pervenire al Provveditorato generale dello Stato «entro e non oltre il termine di trenta giorni».

Molte le domande. Viene richiesto il numero dei dipendenti addetti alla guida delle autovetture, la loro retribuzione complessiva e il tempo medio di utilizzo del personale «espresso per ore/giorno». Non solo: dovranno essere fornite anche indicazioni sulle retribuzioni del personale addetto alla gestione delle vetture nonché alla loro manutenzione e riparazione. Benzina, assicurazione, tasse automobilistiche ma anche spese per riparazioni: alla valutazione del Tesoro dovrà essere inviato anche il costo globale annuo delle vetture, riferito al '96. Dovranno poi essere calcolati separatamente gli altri costi tra i quali le bollette telefoniche (per gli eventuali «telefonini blu») ed elettriche (per le vetture alimentate elettricamente). Le altre indicazioni richieste riguardano i costi dell'affitto di locali adibiti ad autorimessa e, non ultima, la spesa complessiva per l'acquisto di vetture nel quinquennio 92-96.

In attesa di dati certi sui costi, è possibile fare riferimento ad una stima calcolata da Raffaele Costa, che nel passato ha ripetutamente denunciato gli abusi legati all'uso delle vetture pubbliche: il costo di ogni vettura, necessariamente comprensiva dello stipendio dell'autista - ha sostenuto recentemente Costa - sarebbe di circa 100 milioni l'anno.

Il taglio delle cosidette «auto blu» è stato inserito nella Finanziaria '97, che prevedeva la riduzione del 20% delle 40 mila auto pubbliche circolanti. In un decreto successivo erano poi stati indicati i soggetti che avevano diritto all'auto di servizi ed era stato dato l'incarico al Tesoro di mettere a punto un piano per l'utilizzo di queste autovetture. [r. i.]

RETROSCENA

LA FAMIGLIA DEL PRESIDENTE

Gruppi politico-affaristici rivali si contendono l'accesso a Boris col favore delle due donne





Nelle foto da sinistra Tatiana con la madre Naina (moglie del presidente russo) e Boris Eltsin abbracciato alla nipote Masha, figlia di Elena (FOTO ANSA-REUTER)

La figlia più giovane appoggia Ciubais il regista delle privatizzazioni e delle riforme legato all'Occidente

La guerra delle zarine

Elena Eltsin contro la sorella Tatiana

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Elena contro Tatiana. O, meglio, Elena e Naina contro Tatiana, perché si dice che la mamma sia più vicina, emotivamente e psicologicamente, alla primogenita. Che, tra l'altro, a differenza della più giovane e intraprendente Tatiana, non ha alle spalle un divorzio, non è circondata da voci pettegole su relazioni amorose in corso, e soprattutto non ha trascinato il papà-Presidente in una campagna elettorale dalla quale per poco non usciva, oltre che vincitore, anche morto. Ormai, sulle orme della tradizione russa, la politica del Cremlino non può non tenere conto dei rapporti di forza in famiglia.

Si sa che Naina era contro la seconda candidatura di Eltsin. L'aveva perfino detto in pubblico. Ma Tatiana era ormai lanciata in orbita dalla coalizione dei banchieri, dei magnati televisivi. L'alleanza di allora, Berezovskij-Gusinskij-Ciubais l'aveva sponsorizzata a pieno titolo come veicolo di accesso alle auguste vicinanze dello zar-presidente e come cavallo di Troia per scalzare l'influenza del pretoriano Korzhakov. Posizione redditizia e influente, conclusasi nei giorni scorsi con la nomina ufficiale di consigliere del Presidente «per l'immagine». Sembrava che il trionfo di Tatiana fosse al culmine.

Invece - secondo numerosi osservatori del Cremlino - stiamo assistendo a un clamoroso rovesciamento di posizioni. La «timida», «emotiva», quarantenne Elena, la mamma di due figlie, Katia e Masha, tutta dedita alla famiglia, che non era mai apparsa sulla scena se non come consorte del neo-nominato presidente dell'Aeroflot Valerij Okulov, stava invece nel frattempo tessendo la sua tela. Forse, anzi certamente, non da sola. Non è escluso che Valerij, nella sua scalata alle vette della compagnia aerea di bandiera, abbia incontrato alleati che gli hanno chiesto in cambio qualche favore. Per esempio questo: visto che «gli altri» hanno Tatiana, non potresti vedere se Elena ci dà una mano per accedere a Boris Nikolaevic?

Chiacchiere, si dice. Ma qualche giornale ha fatto filtrare queste notizie. E proprio negli stessi giorni in cui Tatiana riceveva la nomina ufficiale, ecco apparire sulle Izvestija una violentissima inchiesta giornalistica dalla quale emerge che Anatolij Ciubais avrebbe ricevuto bustarelle dalla Banca di Risparmio della capitale. Cioè un prestito per la non modica cifra di 14 miliardi e 454 milioni di rubli, senza interessi, fino al 2001. Con i quali denari avrebbe speculato in acquisti di obbligazioni statali, incassando centinaia di migliaia di dollari. Cioè il primo vice-premier, amico di Tatiana, sarebbe un mentitore (falsa dichiarazione dei redditi), e uno speculatore (insider trading) che usava la sua posizione nell'entourage presidenziale per mettersi in tasca un sacco di quattrini. Roba da codice penale.

Ma la cosa più curiosa è che siano le Izvestija a pubblicare. Che succede in redazione? Il giornale era stato fino a ieri uno dei più fermi alleati del primo vice-premier. Cambia rotta, forse sotto pressione dei possessori del maggiore pacchetto azionario, la Lukoil, a sua volta legata a Cernomyrdin. Si sapeva che c'era una lotta sotto il tappeto da quando le Izvestija avevano pubblicato una notizia di segno opposto, rivelando che il premier Cernomyrdin era proprietario di cinque miliardi di dollari di azioni del gigante monopolista del gas, Gasprom. Ma la mossa delle Izvestija, pur sbalorditiva, sarebbe forse passata inosservata se anche la Nezavisimaja Gazeta

La primogenita (assieme a mamma Naina) sta con Cernomyrdin

(giornale che ormai appartiene al magnate televisivo Boris Berezovskij) non fosse anch'essa partita all'attacco di Ciubais con un'altra inchiesta giornalistica che rivelava malversazioni gravissime nel processo di privatizzazione di un'impresa petrolifera. Malversazioni truffaldine in cui sarebbero implicati direttamente o indirettamente uomini della squadra di Ciubais e il ministro delle Finanze in persona.

Qui gl'interrogativi s'infittiscono. Ma tutto diverebbe invece chiaro se si supponesse che Boris Berezovskij, il grande giocatore, ha cambiato di nuovo alleanza e ha abbandonato Anatolij Ciubais. E qui torniamo alle due figlie di Boris Eltsin. Se Tatiana è con Ciubais, allora ci vuole il contrappeso di Elena per bilanciare l'influenza sul Presidente. Se Tatiana è lo spregiudicato Occidente, Elena è il bizantino e prudente Oriente. Intanto si vanno facendo numerosi i segni di un forte ricupero di Cernomyrdin. Il più importante è stato la nomina del nuovo ministro della Giustizia, dopo che il precedente, Valentin Kovaliov, si è fatto filmare nudo nella sauna in simpatica compagnia. Valentin Stepashin è uomo di Cernomyrdin e quel ministero è cruciale per il controllo della Procura Generale in una situazione in cui i dossier compromettenti volano bassi in tutte le direzioni. Due più due fa quattro. Cernomyrdin mette a segno i suoi colpi e Berezovskij spara le sue bordate attraverso i media che rispondono ai suoi ordini.

E il bersaglio è lo stesso: Anatolij Ciubais. Il quale, proprio venerdì sera, viene esposto al grande pubblico televisivo in un momento di esplicito dissenso con Eltsin: il presidente che ingiunge di pagare i salari arretrati al pubblico impiego entro tre mesi e Ciubais che, tambureIlando nervosamente con le dita, recalcitra. Del resto si sa che le pensioni arretrate non sarebbero state pagate nemmeno in parte se non si fosse fatto ricorso ai trilioni di rubli del Gasprom. Ciubais e il giovane Nemtsov hanno strillato alla vittoria, ma non avrebbero ottenuto un copeko se Cernomyrdin non avesse ordinato a Rem Viakhirer (presidente di Gasporm) di sborsare. Il ministro delle Finanze, Ciubais, a quanto pare, è riuscito soltanto a ordinare un prelievo forzoso di una decina di trilioni di rubli dalla banca di Stato. Se Eltsin dovesse fare affidamento su di lui ben difficilmente potrebbe sperare in un successo. A meno che Ciubais - che è quello che lucida i canali con l'Occidente - non ottenga altri prestiti dal Fondo Monetario, dalla Banca Mondiale. Insomma la forza contrattuale di Ciubais sta a Washington, mentre quella di Cernomyrdin sta a Mosca.

E sarebbe anche frutto di un'intesa tra Cernomyrdin e Berezovskij la improvvisa e sorprendente mossa di Eltsin di nominare governatore della regione carbonifera del Kuzbass Aman Tuleev, comunista dichiarato, ex candidato presidenziale contro Eltsin e suo nemico giurato. Insomma Elena starebbe prendendo il sopravvento su Tatiana.

Giulietto Chiesa

CAMBOGIA

I due eserciti si combattono con razzi e mortai, almeno quattro morti e 29 feriti. Imposto il coprifuoco

La vendetta di Pol Pot

Phnom Penh, è battaglia tra i due premier

Un gruppo di militari cambogiani, ieri mattina alla periferia della capitale dove vige il coprifuoco FOTO ANSA



Il principe Ranariddh: «In corso un colpo di Stato»

Hun Sen l'accusa «Preparava il ritorno dei Khmer Rossi»

PHNOM PENH. Forse si avvicina la resa dei conti fra i due primi ministri della Cambogia, il principe Ranariddh e l'ex leader del governo comunista Hun Sen. Quest'ultimo ha accusato il rivale, sparito ieri improvvisamente, di prepararsi alla guerra. Ranariddh accusa a sua volta Hun Sen, tramite un portavoce, di aver tentato un colpo di Stato.

Fatto inquietante, il leader del vecchio governo comunista ha smesso gli abiti civili e si è presentato in tv in tuta mimetica per comunicare l'imposizione del coprifuoco nella capitale, la chiusura di ogni via d'accesso e dell'aeroporto. Hun Sen ha sparato a zero su Ranariddh che preparerebbe, a suo dire, il ritorno dei khmer rossi. Dopo il suo intervento, su un quartiere occidentale della capitale si è abbattuta una pioggia di razzi, che hanno provocato la morte di almeno 4 persone. A quanto sembra, l'obiettivo era la residenza di Chao Sambath, un alto ufficiale dell'esercito schierato con Ranariddh. Sul quartiere sono caduti otto razzi. All'ospedale Calmette, i medici hanno riferito che altre 10 persone sono rimaste ferite nei bombardamenti con razzi e mortai subiti da altre zone della città.

Altre fonti parlano di 29 feriti. «Il principe Norodom Ranariddh insieme a molti complici - ha affermato Hun Sen nel suo discorso - hanno importato armi in maniera illegale con il malvagio proposito di provocare una guerra». L'ex leader comunista ha inoltre rinfacciato al rivale di aver accolto fra le file della sua milizia i khmer rossi, allo sbando dopo che il loro leader Pol Pot è stato fatto prigioniero dai suoi stessi uomini. Hun Sen ha parlato alla tv e alla radio di «tradimento politico». Intanto non è ben chiaro dove si trovi attualmente il principe Ranariddh: secondo le indiscrezioni è partito diretto a Parigi.

Il leader del Partito popolare cambogiano (Ppc) è uscito allo scoperto dopo che le sue forze avevano accerchiato due campi delle forze del partito monarchico, il Funcinpec, per disarmare i seguaci di Ranariddh. I due schieramenti si sono dati battaglia a colpi di mortaio e di razzi in una località situata a 4 chilometri dall'aeroporto internazionale della capitale e presso il villaggio di Bantey Anpel, 20 chilometri a Ovest dello scalo. Il primo campo militare serviva da base al principale consulente militare di Ranariddh, Nhek Sunnchay. Non sono state segnalate perdite umane e, a quanto si è appreso, 140 seguaci del principe hanno consegnato le armi e si sono arresi. Secondo gli esponenti del Ppc, si tratta di khmer rossi passati dalla parte di Ranariddh.

Le strade della capitale ieri sera, in seguito al coprifuoco, erano deserte, pattugliate dai blindati delle due fazioni, mentre in alcuni quartieri soldati dei due schieramenti si affrontavano con armi leggere, razzi e salve di mortaio.

L'inimicizia tra i due premier ha raggiunto livelli di guardia dopo che Ranariddh ha avviato trattative con i khmer rossi guidati dal loro leader Khieu Samphan per riabilitarli ed utilizzarli politicamente in vista delle elezioni previste a maggio dell'anno prossimo, quando Ranariddh e Hun Sen saranno su fronti opposti.

Negli Anni '80 Hun Sen e Ranariddh si batterono su fronti contrapposti: il primo guidò il governo comunista sostenuto da Hanoi, il secondo si alleò con i khmer, passati alla guerriglia, contro l'esercito invasore. Poi, nel 1993, Hun Sen e Ranariddh furono obbligati a dar vita a un governo di coalizione. [Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ITALIA RESTA FUORI

miopia sindacale, incapacità politica.

Anche in questo caso - e non solo nella ricerca scientifica, come si è dibattuto di recente su questo giornale - siamo gli «ultimi della classe»: secondo una recente ricerca, l'Italia, dalla quale deriva circa il cinque per cento della produzione mondiale, pesa appena per l'uno e mezzo per cento sul «capitale di comando» dell'economia mondiale di mercato. Questa è infatti l'incidenza delle sue grandi imprese sul valore di Borsa delle prime mille società quotate del pianeta.

Una simile posizione è confermata dall'esame di quanto è successo negli ultimi anni: l'Italia ha perduto gran parte della sua capacità di azione autonoma nel mondo per quanto riguarda, tra altri settori, l'elettronica, la farmaceutica, il turismo, l'industria alimentare. Le vicende recenti della Stet e quelle imminenti dell'Alitalia si inquadrano quindi in un panorama di declino; tra i gruppi maggiori, ormai, forse solo più Eni, Fiat e Pirelli sono capaci di impostare e condurre una strategia a livello mondiale, mentre questa capacità è rimasta per fortuna a un certo numero di imprese più piccole collocate in nicchie strategiche del mercato planetario.

Questa posizione deve essere affrontata con freddezza e senza sentimentalismi. Non è vero innanzitutto, come scrive Piero Ottone, in un recentissimo saggio - il quale ha il merito di sollevare il problema - che «saremo colonia» o che come prosegue il sottotitolo, «forse lo siamo già». La nuova economia globale non si adatta a essere spiegata facilmente con i vecchi schemi della colonizzazione e dello sfruttamento.

Il rischio dell'Italia non è tanto quello di essere colonizzata ma quello di essere ignorata, di occupare una posizione sempre meno rilevante in un mondo in rapida crescita. I centri decisionali delle imprese che veramente contano potrebbero spostarsi, più o meno tutti, al di fuori del Paese: gli italiani non sarebbero allora espropriati di una parte del prodotto ma di qualcosa di ben più prezioso, e cioè della possibilità di decidere del proprio futuro. In questo modo, l'Italia, già soggetta a pressioni localistiche, potrebbe perdere la propria identità economica e diventare un Paese di lavoratori magari ben remunerati ma occupati in filiali e succursali di imprese straniere.

Di qui bisogna ripartire. Per godere della cittadinanza di un'economia globale di mercato un Paese deve disporre di mercati validi, a cominciare da quelli finanziari. Per questo, le recenti evoluzioni della Borsa italiana, ormai avviata verso la privatizzazione, sono altamente positive; e anche i segni di evoluzione del mercato del lavoro verso la flessibilità, per quanto ancora piccolissimi sono incoraggianti e vanno rapidamente incoraggiati. L'obiettivo del Paese dovrebbe essere quello di scegliere un certo numero di settori in cui giocare un ruolo rilevante a livello mondiale; e di creare le condizioni, non solo finanziarie e fiscali, ma anche di ricerca scientifica e di società civile perché questo avvenga. In caso contrario, non basterà certo la Bicamerale, non basterà la riforma della Costituzione per salvare l'Italia dall'oblio della storia.

Mario Deaglio

Gli avvocati della donna chiedono la sua cartella clinica: vogliamo controllare il famoso tatuaggio

Un'ombra segue Clinton in Spagna: è Paula

Il Presidente a Maiorca dal re prima del vertice Nato di Madrid



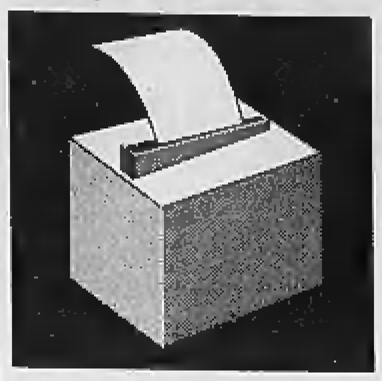
Re Juan Carlos di Spagna e la regina Sofia sorridenti con Bill e Hillary Clinton

MADRID. Il presidente americano Bill Clinton, accompagnato dalla moglie Hillary, è giunto ieri a Palma de Maiorca nelle Isole Baleari per trascorrere due giorni di riposo, ospite di Re Juan Carlos di Spagna e della regina Sofia, prima di partecipare al Vertice della Nato a Madrid l'8 e 9 luglio.

La coppia presidenziale verrà raggiunta dalla figlia Chelsea, reduce da un viaggio in Italia e in altri Paesi europei. I Clinton sono alloggiati nello sfarzoso Palacio de la Almudaina, nel centro di Palma de Maiorca: la visita è strettamente privata, «si tratta di vacanze fra amici», hanno precisato fonti della Casa Bianca. Per Hillary, che non nasconde la sua passione per le perle, un'occasione per pregiati acquisti.

Per oggi è prevista una giornata in mare a bordo del panfilo reale «Fortuna», e alla sera cena al Palacio de Marivent con i reali, il primo ministro José Maria Aznar e la moglie Ana Botella. Domani pomeriggio Clinton si recherà a Madrid, dove incontrerà il premier Aznar e alla sera sarà ospite di un ricevimento offerto dal premier Aznar. I lavori del Vertice si apriranno martedì mattina.

Mentre Clinton affronta la Spagna, la sua accusatrice americana Paula Jones non lascia nulla d'intentato: i suoi avvocati hanno chiesto di vedere la cartella clinica di Clinton per controllare l'affermazione della loro cliente secondo cui il presidente, accusato di molestie sessuali, ha un «segno particolare» sui genitali (presumibilmente un tatuaggio). Lo ha scritto il «New York Post», affermando che l'avvocato Joe Cammarata ha chiesto accesso alla cartella clinica del presidente «relativa alla causa» per danni (700 mila dollari) intentata dalla Jones. [Ansa]



La vittoria del centro-destra darebbe il via a un'inedita «coabitazione» col presidente Zedillo

Il Messico vota la Seconda repubblica

I sondaggi danno il Pri sconfitto dopo 68 anni di governo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Messico è davvero sul punto di vivere uno storico terremoto politico?

Oggi i messicani vanno alle urne e per la prima volta tutti i sondaggi sono unanimi: il Partito rivoluzionario istituzionale (Pri), al potere dal 1929, dovrebbe essere sconfitto dal Partito di azione nazionale (Pan) di centro destra.

Il record di longevità della nostra democrazia cristiana impallidisce a confronto con quello del Pri, il grande partito politico emerso dalla Rivoluzione messicana (1910-'17) che ha dominato ogni aspetto della vita economica, sociale e politica di questo Paese per settant'anni.

Negli ultimi anni, sotto il peso delle crisi economiche e degli scandali politici, il tramonto del Pri è stato annunciato a più riprese.

Ma ogni volta — grazie al controllo capillare del territorio, alla corruzione diffusa, alla manipolazione dei dati elettorali oltrecché alla presa persistente sull'immaginario di una larga parte della popolazione — il Pri è riuscito a smentire le previsioni.

Anche oggi il Pri è tutt'altro che rassegnato.

E tirerà fuori dal suo vecchio e logoro armamentario ogni possibile trucco — legale e illegale — per spuntarla in questa occasione. Ma gli analisti messicani sono ormai convinti che la disaffezione degli elettori nei confronti del tentacolare partitone non è più contenibile.

E che i trucchi e le manipolazioni non basteranno a evitare la sconfitta.

L'assalto del Pan al Pri dura da ormai quindici anni. E' un partito nato a destra, in reazione alla morsa soffocante del Pri sull'economia messicana, che si è progressivamente spostato verso il centro-destra nel tentativo di allargare la propria base elettorale e fornire un'alternativa credibile al partito di Stato.

Oggi gli elettori sono chiamati ad eleggere tutta la Camera e un quarto del Senato. In caso di vittorio del Pan, il Presidente Ernesto Zedillo, ultimo esponente di una lunghissima dinastia di presidenti emersi dalle lotte intestine del Pri, sarà costretto a governare in uno stato di co-abitazione non dissimile da quella in vigore in Francia.

> Corruzione e scandali hanno dilapidato il patrimonio ideale del Partito rivoluzionario istituzionale
>
> Neanche il consueto ricorso massiccio ai brogli pare stavolta in grado di rovesciare il verdetto delle urne

Ai vertici del Pri questa ipotesi viene considerata alla stregua di una vera catastrofe. Dice Manuel Bartlett, potente governatore dello stato di Puebla: «Se vince la destra, vincono quelli che contrastarono la Rivoluzione, che contrastarono la Costituzione, che contrastarono le nostre riforme sociali. Sarebbe una tragedia nazionale».

Ma non è solo il Pan a minare il potere ormai quasi secolare del Pri. A sinistra cresce il Partito rivoluzionario democratico (Prd) guidato da Cuauhtemoc Cardenas, figlio del Presidente Cardenas che governò negli Anni Trenta.

E secondo i sondaggi, oggi Cardenas dovrebbe stravincere il voto a Città del Messico per l'elezione del sindaco — probabilmente la carica più importante in Messico dopo la presidenza (non per nulla fino ad oggi il sindaco veniva scelto dal Pri).

Per Cardenas una vittoria avrebbe il dolce sapore della rivincita. Nel 1988 stava vincendo le elezioni presidenziali quando il Pri annunciò che i computer della commissione elettorale si erano rotti.

Quando furono misteriosamente rimessi in funzione, Cardenas non era più in testa. E a vincere le elezioni fu Carlos Salina de Gortari, il candidato del Pri.

Durante questa campagna elettorale, il Pri è stato attento a non attaccare il Prd a sinistra.

Continua a considerarlo come un movimento scismatico destinato a rientrare.

Ma c'è anche un motivo politico più immediato dietro all'atteggiamento benevolo nei confronti Prd: se la destra non ottiene una chiara vittoria alla Camera, il Pri potrebbe avere bisogno del Prd per formare una maggioranza.

Molti analisti sono però convinti che questi tatticismi siano largamente superati. Se il Pan dovesse davvero vincere oggi, il Pri perderà d'un tratto la sua attrattiva più forte, quella che più di ogni altra l'ha tenuto al potere: la sua invincibilità. E persa quella, il Pri sa di rischiare il collasso.

Andrea di Robilant

Qui accanto un corteo a Città del Messico e nelle foto piccole il presidente Ernesto Zedillo e il leader del Partito rivoluzionario democratico Cuauhtemoc Cardenas



> Nelle sezioni distribuite su tutto il territorio la gente faceva la coda per ogni necessità come all'anagrafe
>
> Riforma agraria e nazionalizzazioni le carte per conquistare il consenso popolare Ma l'ondata neoliberista ha spazzato tutto





ANALISI

UNA «MONARCHIA ELETTIVA»

Da Zapata al partito-Stato

Sette decenni di Clientelismo di massa

IL Messico è sempre stato un Paese dove anche i morti votano. Bisogna ammettere che non è il solo Paese ad avere questa accortezza necrofila; ma di suo manifestava una scientificità di applicazione che rendeva questo strumento di raccolta passiva del consenso un'appendice pragmatica della legge elettorale. Era qualcosa come il «common law» degl'inglesi. In un seggio dalle parti di Guadalajara, una decina di anni fa, il responsabile dello scrutinio mi faceva davanti agli occhi il gioco delle tre carte con le schede votate; e nessuno dei presenti se ne stupiva troppo. Finii anch'io per considerarlo regolare; i tecnici lo chiamano «condizionamento ambientale» (un altro costume nazionale del Messico è quello dei «tacos», le mazzette di schede pre-votate infilate d'autorità nell'urna. Fa parte, anche questo, del condizionamento ambientale). Assicurano, però, che il voto di oggi sarà diverso, e che almeno i morti resteranno a riposare nei cimiteri. Sarebbe già una rivoluzione.

Da quando si è persa la comoda abitudine di fare le rivoluzioni con le barricate e con gli assalti alle Bastiglie del vecchio potere, è diventato più complicato capire i cambi improvvisi di percorso che mutano la storia dei popoli. Lasciamo che i morti non visitino i seggi (e che magari i tacos si consumino al bar), ma quanto sta avvenendo in questa prima domenica di luglio in Messico è comunque assai più di un voto elettorale e vale certamente come una di quelle date che trasformano la storia, perché oggi si avvia alla fine uno dei più lunghi regni del nostro secolo breve: e poco importa che questo regno fosse invece una repubblica, con un re-presidente che ogni 6 anni lasciava a un suo successore lo scanno del potere assoluto.

Il Messico aveva - ha tuttora, fino a oggi - un monarchia speciale che si chiama Partito Rivoluzionario Istituzionale (non deve sorprendere che una monarchia sia una repubblica, perché altrimenti dovrebbe essere più sorprendente che una rivoluzione sia un partito e si autodichiari istituzionalizzata. «Gabo» Márquez dice che «l'America Latina è terra di fantasie avventurose, che quando passa la realtà guardano da un'altra parte»; e Márquez ora vive a Città di Messico).

Questa nuova rivoluzione postmodernista si sta facendo con il voto che stasera (sarebbe una drammatica sorpresa il contrario) toglierà al Pri la maggioranza del Parlamento; dietro quella maggioranza è infatti passato - da 68 anni - un controllo assoluto della vita pubblica messicana, un controllo che soltanto le dittature sanno avere, diffuso, tenace, imbattibile, capace di condizionare anche la sfera privata dei suoi cittadini. Molte similitudini sono state tentate tra questo potere messicano e i partiti-Stato della tradizione comunista. Ma nelle terre della rivoluzione ufficiale le procedure della democrazia sono state sempre rispettate, più o meno; solo che il radicamento del Pri nella storia nazionale del Messico (e nell'immaginario collettivo del suo popolo) ha consentito di usare queste procedure con ogni spregiudicatezza, fino al punto di fare identificare le strutture e le istituzioni dello Stato con l'organizzazione e gli uffici del Pri. Negli uffici del Pri, nei suoi sindacati ufficiali, nelle sezioni che stazionavano in ogni parte del territorio, si faceva la coda come da noi all'anagrafe: e il partito - e i suoi caciques locali - decidevano sulle speranze e sulle attese della gente, essi soltanto.

La revolución che all'inizio del secolo mandò in esilio Porfirio Díaz e che avviò la prima riforma agraria nelle terre antiche dell'America Latina (la prima, anche, che nazionalizzò il petrolio e diede allo Stato un ruolo di garante e propulsore dello sviluppo economico) è l'identità stessa della nazione messicana.

I grandi murales di Rivera e Siqueiros che raccontano la storia di un Paese sulla spianata dello Zócalo sono anche l'abbecedario dell'acculturazione popolare, danno la linea; da quella lotta - e poi da «Pancho» Villa, da Emiliano Zapata, dal vecchio generale Cárdenas - nasce ogni legittimazione del potere politico. Il Pri che ne ha rivendicato l'eredità con credenziali affidabili ha sempre potuto basare su questa legittimazione la forza del proprio consenso. E la gestione del potere ha finito per farsi satrapismo.

La linea di rottura ha cominciato a disegnarsi quando il lento, ma inevitabile, processo di modernizzazione della società ha arrugginito i meccanismi di controllo del consenso; i tre ultimi re-presidenti (De la Madrid, Salinas de Górtari, e infine Zedillo) hanno avviato una ristrutturazione profonda dell'economia nazionale, riducendo il ruolo e la guida dello Stato e pilotando il mercato messicano verso una integrazione organica con le strutture aperte, neoliberali, dell'economia yanqui. Tanto che oggi il Messico è il secondo partner commerciale degli Usa, dopo il Canada e ormai prima del Giappone. L'antico populismo rivoluzionario è finito in un angolo, abbandonando l'obsoleta industria nazionale al trauma insopportabile di un reaganismo senza radici locali; lo strappo ha tagliato il cordone ombelicale, poi il «tequilazo» del dicembre del '94 ha aperto interamente la linea di frattura tra potere (Pri) e società (il 34 per cento di vecchi e nuovi poveri).

Che l'uomo che realizza oggi questo progetto di una rivoluzione postmodernista sia il figlio di quel generale che rilanciò la vecchia rivoluzione zapatista è soltanto il sigillo simbolico della storia. Cuauhtémoc Cárdenas stasera sarà probabilmente il nuovo «governatore» di Città di Messico, cioè il secondo uomo più potente del suo Paese; per non spaventare i potenti investitori stranieri ha fatto una propaganda molto morbida, assicurando che il Cile neoliberista è il suo modello di Stato. Blair ha vinto con molto meno.

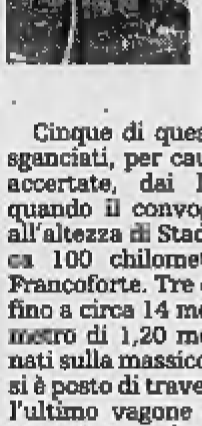
Mimmo Cándito

Germania, sfondato il vagone di un convoglio

Un tubo d'acciaio si sgancia da un treno merci: sei morti

BONN. Un tubo metallico del peso di circa sei tonnellate si è staccato ieri in Germania occidentale da un vagone di un treno merci in corsa, ha sfondato la fiancata dell'ultimo vagone di un affollato treno passeggeri che transitava in senso contrario e ha provocato sei morti e numerosi feriti, otto dei quali versano in gravi condizioni.

Secondo informazioni della polizia, i morti sono quattro tedeschi, una svedese e una cittadina del Ghana. Fra i feriti gravi, due bambini di Berlino. L'espresso regionale in servizio fra Francoforte e Kassel trasportava oltre 300 passeggeri, molti dei quali avevano approfittato della tariffa ridotta del fine settimana per compiere una gita. Il treno merci, proveniente dalla regione settentrionale della Bassa Sassonia e diretto verso quella meridionale del Baden-Württemberg, aveva un carico di tubi per gas metano.



Agenti accanto alla locomotiva del treno passeggeri investito dai tubi

Cinque di questi tubi si sono sganciati, per cause ancora non accertate, dai loro ancoraggi quando il convoglio si trovava all'altezza di Stadtallendorf, circa 100 chilometri a Nord di Francoforte. Tre dei tubi, lunghi fino a circa 14 metri e di un diametro di 1,20 metri, sono rovinati sulla massicciata, un quarto si è posto di traverso e ha colpito l'ultimo vagone del treno passeggeri aprendovi uno squarcio lungo oltre dieci metri. [Ansa]

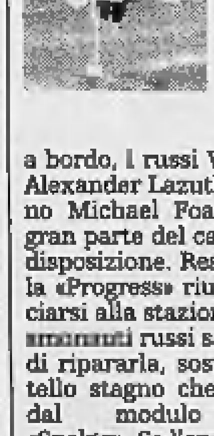
Un solo tentativo di attracco, poi lo sgombero

Partito il cargo dei ricambi Aggancio a rischio per la Mir

MOSCA. Un solo tentativo di aggancio automatico: se fallirà, per la Mir sarà probabilmente la fine anche perché la navicella cargo «Progress», partita ieri mattina dal cosmodromo di Baikonur con un carico di pezzi di ricambio per riparare i danni della collisione del 25 giugno, non potrà essere pilotata manualmente.

Per la vecchia Mir - progettata per restare nello spazio cinque anni e in orbita da 11 - l'arrivo della «Progress», domani, è forse l'ultima possibilità di sopravvivenza: una possibilità legata al buon funzionamento del sistema automatico di attracco, che nei mesi scorsi ha lasciato molto a desiderare ed è stato dieci giorni fa una delle cause del disastroso impatto che ha messo in dubbio la sorte della stazione.

I giroscopi che mantengono in assetto la Mir sono stati riparati dopo due giorni di blocco che hanno costretto i tre astronauti a bordo, i russi Vasili Tsibliev e Alexander Lazutkin e l'americano Michael Foale, a utilizzare gran parte del carburante a loro disposizione. Resta da vedere se la «Progress» riuscirà ad agganciarsi alla stazione e se i due cosmonauti russi saranno in grado di ripararla, sostituendo il portello stagno che separa la Mir dal modulo danneggiato «Spektr». Se l'operazione fallisse l'abbandono della stazione diventerebbe urgente. [Ansa]



Continua l'odissea nello spazio della stazione russa Mir

Un fascicolo nelle mani dei giudici, la Boccassini annuncia querele. Altri carabinieri indagati

Sbarcano a Brescia le accuse della Parenti

E Borrelli: quelle frasi? Un delirio

GENOVA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Questa è un'inchiesta brutta e complicata», ammette il procuratore capo Vito Monetti, alle prese [illegible] raffinerie d'eroina in [illegible]a, carabinieri spregiudicati, pentiti che sparano nel mucchio, magistrati in carriera ed [illegible] magistrati [illegible] «nemici» del Pool, dopo averne fatto parte. «Sì, è davvero brutta», ripete lui mentre da Genova i boatos piombano a Brescia, scuotono Milano, planano a Ro[illegible]. A Roma il ministro della Giustizia Flick ha deciso di vederci chiaro. Del duello Tiziana Parenti-Ilda Boccassini, ufficialmente ha conoscenza solo attraverso i giornali. [illegible] allora, entro una settimana, i papiri dell'affaire genovese arriveranno sulla sua scrivania. Per conoscenza, per vedere se [illegible] [illegible] profili disciplinarmente rilevanti come di rito. E forse per arginare le pressioni che arrivano [illegible] an e dal Polo, che vogliono un suo intervento chiarificatore alla Camera.

Da Milano, il procuratore capo Borrelli continua a difendere Ilda Boccassini. Anche rispetto [illegible] quelle intercettazioni, secondo cui [illegible] pm del pool Mani pulite avrebbe offerto [illegible] milioni al pentito Angelo Veronese, per mettere nei guai Tiziana Parenti, per raccontare che «Titti la rossa» usava cocaina, la teneva addirittura sulla scrivania. Fa muro, Francesco Saverio Borrelli: «Siamo al delirio, quelle accuse a Ilda Boccassini mi sembra[illegible] una barzelletta».

A Genova, Vito Monetti smentisce l'esistenza di un'indagine sulla Parenti. O sulla Boccassini. Non potrebbe nemmeno esserci, non sarebbe di competenza di questa procura. Ma ugualmente, è categorico: «Non abbiamo nomi di magistrati a carico dei quali siano emersi elementi per procedere a iscrizioni nel registro degli indagati». E ancora: «Illeciti di coll[illegible]hi? Preferisco non dire niente, sono domande imbarazzanti. Noi comunque non guarderemo in faccia a nessuno. Se dovessero emergere ipotesi [illegible] reato, di responsabilità a carico di qualsiasi magistrato, trarremo le conseguenze sul piano istituzionale».

Che tradotto vuol dire fascicolo ed eventuale iscrizione a Brescia, competente per tutte le vicende che sfiorano i magistrati milanesi. Nelle mani di Antonio Chiappani e Maria Paola Borio da sabato sco[illegible] c'è un fascicolo. Da quando Tiziana Parenti ha presentato la sua denuncia contro Ilda Boccassini «che voleva utilizzare il pentito Angelo Veronese per togliermi di mezzo». A cui è seguita la controdenuncia contro il pentito del magistrato del pool di Milano, che nega ogni accusa, che dice di non sapere nulla della storia della cocaina.

Alla denuncia contro la sua collega di un tempo, ancora in prima li[illegible] per delicate inchieste antitangenti, la parlamentare di Forza Italia ha allegato un bel po' di intercettazioni. Dove lei è ancora «protagonista». Al telefono, il 10 gennaio scorso, sono il pentito Angelo Veronese e il colonnello dei carabinieri Michele Riccio (che però - secondo il suo legale - non riconoscerebbe la telefonata), oggi [illegible] carcere per la storia [illegible] raffin[illegible] di corso Europa. Quella all'origine di tutto, quella per cui altri quattro carabinieri [illegible] sotto inchiesta da ieri, e in tutto sono venti.

Il tenore dell'intercettazione è da far rizzare i capelli. Veronese, pentito dall'86, 2 milioni e mezzo al mese, servizio di protezione e cure al Cen[illegible] di Igiene Mentale di Voltri per troppa coca, spara a zero: «La Boc[illegible] m'ha detto... cosa m'ha promesso [illegible]... [illegible] immerdavo quella lì...». Riccio: «Hai dovuto dire che aveva promesso i soldi...»: Veronese: «Certo ho dovuto dirglielo... Da farle abbassare le ali... se poi sia vero, che non sia vero... è tutto poi da vedere... però nel frattempo da farle abbassa[illegible] le ali perché sta rompendo i coglioni...».

Tutto vero? Tutto falso? Il procuratore capo di Genova Vito Monetti [illegible] si sbilancia, preferisce non sposare - almeno ufficialmente - alcuna tesi: «Le intercettazioni sono da vagliare con cautela... E poi, chi le ha messe in giro?». A rendere tutto più complicato c'è un altro fatto sulla bontà delle rivelazioni contenute nell'intercettazione.

Il colonnello Michele Riccio della Dia di Genova, il 10 gennaio, sapeva già di [illegible] sotto inchiesta. Sapeva già che [illegible] [illegible] «mitica» squadra era nel mirino della magistratura da qualche mese, per la storia della raffineria di cocaina in caserma. Lui [illegible] si era presentato qualche mese prima ai magistrati, per giurare che la coca serviva solo per i confidenti, per le operazioni «sporche». Non sapeva, che il suo telefono era intercettato?

Da Roma, Tiziana Parenti annuncia di voler scrivere al Csm, al Guardasigilli perché «se non si appartiene a quella "parrocchia" tra un po' bisognerà andare in esilio. Sono indignata ma a me cosa possono farmi, spararmi, ancora?».

Fabio Poletti







Sotto, il colonnello dei carabinieri Michele Riccio. A destra l'onorevole Tiziana Parenti. In basso il pm Ilda Boccassini

3 [illegible]	Fabiola Riccio, moglie del colonnello Michele, in una conferenza stampa afferma che alcuni [illegible]entiti vogliono incastrare il marito.
6 GIUGNO	Riccio viene arrestato per traffico di stupefacenti. Finiscono in galera anche tre [illegible]ialli.
10 GIUGNO	Si costituisce un altro maresciallo, Gianmario Doneddu, e l'onorevole Tiziana Parenti difende gli arrestati, tutti suoi ex collaboratori, e parla di «voci» sospette sulla Boccassini.
11 [illegible]	Si costituisce un altro dei militari coinvolti nell'inchiesta, il maresciallo Angelo Piccolo, braccio destro [illegible] Riccio. Boccassini replica alla Parenti e nega ogni rapporto con il pentito Veronese.
12 [illegible]	La Parenti viene interrogata a Genova e ribadisce [illegible] accuse alla Boccassini.
1 LUGLIO	La Parenti [illegible] la Boccassini [illegible] aver usato un pentito per metterla a tacere e presenta una denuncia a Bre[illegible]. Il colonnello Riccio confessa l'esistenza della raffineria in caserma.
4 LUGLIO	Spunta [illegible] nome eccellente: l'ex comandante delle guardie [illegible] corpo di Scallaro, il maggiore Luciano Rossetti, indagato per concorso in detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti.

INTERVISTA

«Nel mirino c'è sempre chi combatte i corrotti»

CERTE campagne [illegible] orchestrate esclusivamente contro quei magistrati che hanno operato efficacemente contro [illegible] mafia [illegible] la corruzione».

A parlare è Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati. Paciotti interviene dopo che la notizia delle accuse a Ilda Boccassini di aver promesso [illegible] miliardo [illegible] un pentito per incastrare Tiziana Parenti ha provocato l'indignata [illegible] del procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

Presidente Paciotti, la denuncia [illegible] Borrelli è netta: si vuole spazzare via il pool Mani Pulite, gettare fango sul pool. Condivide le parole di Borrelli?

«Premetto che della vicenda di Genova [illegible] so assolutamente nulla. Ma mi pare che Borrelli abbia perfettamente ragione».

In sostanza, le accuse alla Boccassini farebbero parte di una manovra contro il pool di Milano?

«Mi sembra che questo sia il clima. Poi, di questa singola vicenda, ovviamente non [illegible] nulla e quindi non posso [illegible] nessun commento. Mi pare però che ci sia [illegible] contesto che giustifichi le preoccupazioni di Borrelli».

Presidente, conosce [illegible] magistrato Ilda Boccassini. Le sembra credibile che offra [illegible] miliardo a un pentito per attaccare Tiziana Parenti?

«Ritengo assurdo questo gioco di dire: "Lo conosco bene, [illegible] innocente". E' assurdo. Ricordo che c'è chi l'ha fatto, purtroppo, nel caso di Renato Squillante. Ebbene io sarei perfettamente in grado di farlo per Ilda Boccassini, ma mi sembra un modo indecente di intervenire. Ripeto: credo che il contesto giustifichi le preoccupazioni di Borrelli, questo [illegible] qu[illegible] posso ragionevolmente e razionalmente di[illegible]

E che [illegible] intende fare l'Associazione magistrati?

«Che cosa mai può fare l'Associazione su un singolo caso? Su un [illegible] indagano coloro che hanno titolo d'indagare. E' davvero sbagliato pensare che ci siano linee di categoria su queste cose. Se è una calunnia sarà smascherata. Io ho fiducia nella giustizia e quindi so che queste cose alla fine verranno accertate. Del resto tutte le invenzioni, i poker d'assi, le sigle sulla gualdrappa del cavallo di Borrelli si sono rivelate delle grandi montature. Ho fiducia che tutte le cose alla fine [illegible] chiariranno. Bene sarebbe se si evitasse di agitarsi troppo su cose che devono ancora [illegible] chiarite».

Presidente, sempre Borrelli aveva denunciato pochi giorni fa un clima di delegittimazione, aggiungendo che un [illegible] [illegible] le critiche ai magistrati, altro le menzogne. Anche lei vede questo clima?

«Io penso che ci sia un eccesso di concentrazione di critiche nei confronti solo dei magistrati che hanno operato in modo efficace contro la mafia e la corruzione. Certe campagne sono orchestrate esclusivamente nei confronti di questi magistrati, mentre non ho visto nessuna campagna di stampa nei confronti dei magistrati corrotti. [illegible] ho visto alcuna campagna di stampa nei confronti dei magistrati inerti che hanno tollerato gravi crimini senza dare efficace esito a denunce. Vedo solo campagne e solo orientate, da parte di certi settori della stampa, contro coloro che hanno efficacemente represso la mafia e la cor[illegible]. Questo è un fatto difficilmente contestabile da chiunque analizzi la stampa e la televisione degli ultimi tempi».

C'è un altro elemento di riflessione in questa vicenda, l'uso dei collaboratori di giustizia. Angelo Veronese risulta essere sottoposto [illegible] un programma di protezione.

«Questo lo dice lei, io [illegible] lo so. Non so e non intendo informarmi. Sarebbe del tutto improprio che un'associazione di categoria si occupasse di un singolo caso. E poi tutti i soggetti coinvolti devono essere tranquilli: sanno di appartenere [illegible] una magistratura che, nel suo complesso, farà chiarezza su questa vicenda».

Tranquilli, dice lei. Ma la storia ci insegna che alcuni magistrati sono stati prima delegittimati, so[illegible] stati lasciati soli e, poi... Il passato dovrebbe pur insegnare qualcosa.

«E' vero. La storia [illegible] conosciamo tutti, purtroppo».

Chiara Beria di Argentine

PANE AL PANE

La storia del terrorismo non merita assoluzioni



PROPOSTE di grazia parziale o di indulto generalizzato per gli ex terroristi rossi [illegible] neri, in concomitanza (non gradevole, perché induce [illegible] pensare male) con il rientro in Italia del latitante Toni Negri. Insieme a tante riflessioni pertinenti e accettabili sul caso, si tende in questi giorni a far passare anche discorsi avventati o sofistici, che risultano alla fine inquinanti. Non credo che esistano fondate obiezioni [illegible] provvedimenti che riducano il sovraccarico di una legislazione di emergenza, particolarmente severa per chi non si [illegible] macchiato di gravi delitti e appartiene agli anelli deboli della catena crimino[illegible]. In questo, e non nell'appello generico a una pacificazione di cui pochi sentono l'urgenza, [illegible] afferma in modo visibile il ritorno alla normalità. Non vanno poi trascurate le ragioni della clemenza, tanto più forti se applicate a quanti hanno fatto ammenda delle loro colpe. Tra l'altro, il carcere non dovrebbe [illegible] alla rieducazione e al recupero del reo, [illegible] certificare la sua idoneità al consorzio civile? Del resto, [illegible] ossequio a questo principio, più della metà degli [illegible] terroristi detenuti godono già di benefici come il lavoro esterno e la semilibertà.

Altre indicazioni mi sembrano concettualmente, e moralmente, irricevibili. Non vale a discarico la considerazione che ci troviamo di fronte a fenomeni illegali ampiamente diffu[illegible]. Come dovremmo comportarci allora davanti alla mafia? Non costituisce un'attenuante neppure il movente politico, ma semmai un'aggravante, per chi coltivi lo spirito di libertà. Dal momento che si pretendeva di imporre al Paese, con mezzi delittuosi, un potere arbitrario [illegible] dittatoriale. Come rileva l'ex Cancelliere Helmut Schmidt, a suo tempo inflessibile con i terroristi tedeschi, anche Hitler e Stalin agivano con motivazioni politiche. [illegible] lasciamo stare l'amnistia di Togliatti, concessa al termine di una guerra civile tra eserciti contrapposti, in presenza di milioni di italiani che si erano compromessi [illegible] il fascismo.

Per questo vanno respinte le affermazioni insolenti rilasciate da Toni Negri a propria difesa. Il professore ammette «errori molto gravi e responsabilità pesanti», ha la buona grazia di definirsi sconfitto, ma sembra quasi pretendere l'onore delle armi. Dice che la loro violenza «non era vuota, non [illegible] stupida, [illegible] era un impazzimento criminale», apparteneva a «una storia collettiva», la storia d'Italia. La storia! Quanta retorica, quante balordaggini abbiamo sentito in proposito. Come [illegible] qualunque modo di essere passati alla storia, anche il più infame, avesse di per sé un valore assolutorio, come se dovessimo per forza inchinarci al provvidenzialismo, magari dialettico, di [illegible] divinità tenebrosa.

Guido Morselli ha scritto un libro ingiustamente sottovalutato («Contro-passato prossimo») in cui racconta come, [illegible] partire dalla prima guerra mondiale, l[illegible] storia sia andata diversamente da quello che sappiamo: con la sconfitta dell'Intesa, un abbacchiatissimo Hitler che fa il pittore della domenica, un ragionevole Lenin imbarazzato dalla sua rivoluzione, una federazione europea a guida tedesca... Giustificava la sua riscrittura del Novecento con l'esigenza di distinguersi «dal Fatto, questo sacro mostro»; rilevando che l'ovvietà e la logica delle cose avrebbero potuto dare vita a un'altra storia: «Il paradosso sta dalla parte dell'accaduto». Un poco del suo irridente, pensoso scetticismo dovrebbe metterci in guardia dall'iperbole sui fatti grandi e positivi, figuriamoci quelli piccoli [illegible] meschini, destinati a una nota [illegible] pie' di pagina. Dovrebbe consentirci la libertà morale di giudicarli anche quando, con il passare del tempo, con l'accumulo di nuove stoltezze e empietà, risulta impossibile giudicarli in un'aula di tribunale.

Lorenzo Mondo

La più grave è una bambina [illegible] 8 anni. La sparatoria scatenata dalla fuga della vittima designata poi uccisa

La camorra semina terrore alla festa patronale

Napoli, agguato tra la folla: il commando ferisce cinque passanti

NAPOLI. Sono tornati a sparare tra la folla, s[illegible] tornati a seminare morte e terrore. Ventiquattro giorni fa l'omicidio di Silvia Ruotolo, la passante uccisa durante una sparatoria fra camorristi mentre rincasava [illegible] il figlio di sei anni; ieri a Carditello, un piccolo borgo alle porte della città, un'altra battaglia, ancora una volta in piazza, [illegible] gli occhi di centinaia di persone che festeggiavano il santo patrono. Assieme alla vittima designata, un malavitoso di piccolo cabotaggio inseguito [illegible] ucciso [illegible] raffiche di mitra, [illegible] rimasti sul selciato cinque passanti fra cui una bambina di otto anni che ha avuto il torace trapassato da un colpo di mitraglietta. Le sue condizioni sono gravi, anche [illegible] non disperate: così dicono i medici dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli, che non hanno ancora sciolto la prognosi. Gli altri quattro, due dei quali volontari della protezione civile, se la sono cavata con ferite più lievi.

L'agguato di camorra è scattato poco dopo le sei della [illegible]. C'era grande animazione a Carditello: nel viale Kennedy, il corso principale del paese, si disputava una gara podistica nell'ambito dei festeggiamenti del santo patrono. Tra la folla attirata dalle luminarie e dalle bancarelle c'era anche Tommaso Dolciame, 35 anni, ufficial[illegible] venditore ambulante, in realtà collegato a filo doppio con una delle bande che infe[illegible] l'hinterland napoletano.

Era lui la vittima designata. Forse si aspettava un'aggressione, [illegible] per questo motivo era sul chi vive. I due killer sono arrivati a piedi, incuranti delle centinaia [illegible] testimoni che fissavano terrorizzati le armi spianate: una pistola e una mitraglietta. Appena si è accorto di loro, Tommaso Dolciame, che era appena uscito dalla [illegible] auto, ha cominciato a correre tra la folla, nella speranza di seminare i sicari.

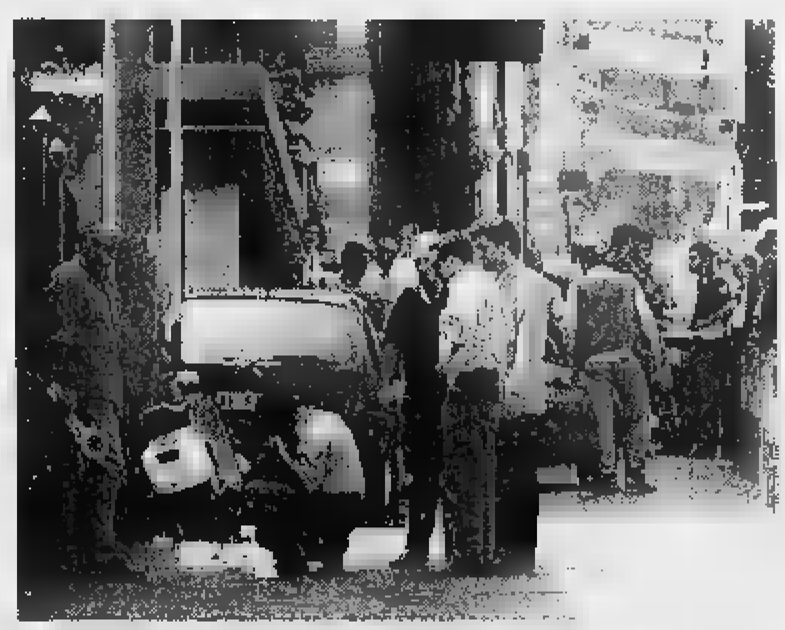
Niente da fare: gli assassini non hanno perso di vista la loro preda. Quello armato di mitra ha sparato una, due, tre raffiche tra la gente che è schizzata via terrorizzata, dietro le bancarelle [illegible] le auto in sosta. Dolciame ha [illegible] di ripararsi dietro due volontari della protezione civile che si trovavano lì per controllare l'andamento della gara. Uno dei sicari ha aperto ancora [illegible] volta il fuo[illegible] senza esitare un attimo e ha colpito i due: Francesco Falco, [illegible] 18 anni, [illegible] Pasquale Vitale, di 48.

Dolciame ha ripreso a correre, inseguito dai suoi carnefici che non hanno smesso di sparare. Uno dopo l'altro sono caduti gli altri tre passanti: Raffaella Granato, 27 anni, casalinga, Maurizio Fiorillo, uno studente di 18 anni e, infine, la piccola Carmela Gallo. La bambina, otto anni appena compiuti, aveva appena acquistato un gelato: ferita al petto, sanguinante, ha trovato la forza [illegible] tornare a casa, dove è svenuta sotto gli occhi dei genitori disperati. E' stata portata subito in ospedale, i medici dicono che ha buone possibilità di sopravvivere. Tommaso Dolciame è stato l'ultimo [illegible] cadere: durante la [illegible] fuga disperata è stato colpito alla schiena con due proiettili che gli hanno spaccato il cuore.

Polizia e carabinieri non hanno dubbi: il movente dell'omicidio si inquadra in una delle tante faide tra clan che stanno insanguinando l'hinterlad napoletano. Secondo gli inquirenti, la vittima era collegata ad una banda che controlla il traffico della droga a Frattamaggiore, un [illegible] vicino a Cardito.

Fulvio Milone

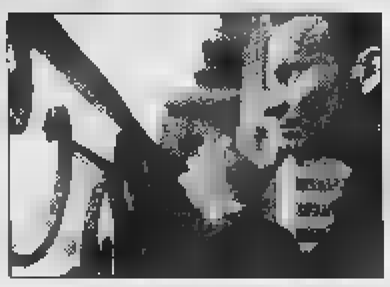
I sicari si sono fatti largo [illegible] raffiche di mitra finché hanno raggiunto l[illegible] loro preda



I rilievi della polizia scientifica sul luogo in cui fu uccisa Silvia Ruotolo

REPORTAGE

Dalla meteora della figlia di Clinton alla regina d'Olanda e Sting: così le colline seducono il mondo



Il cantante Sting ha comprato un casale a MIGLIARINO, vicino a Pisa, dove [illegible] a trascorrere con la sua famiglia i momenti di riposo

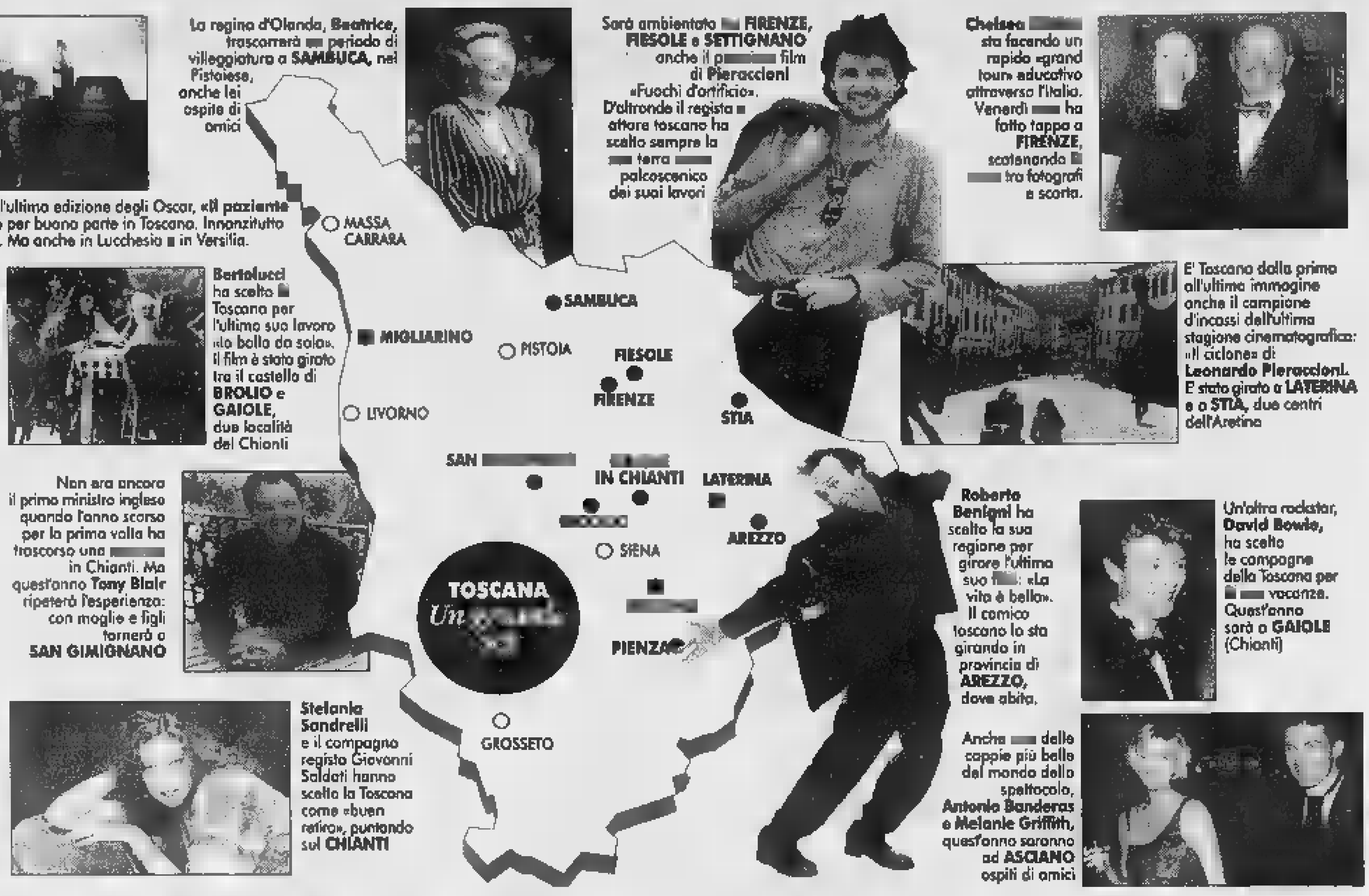


Il film più premiato dell'ultima edizione degli Oscar, «Il paziente inglese» è stato girato per buona parte in Toscana. Innanzitutto a PIENZA, nel Senese. Ma anche in Lucchesia e in Versilia.

La regina d'Olanda, Beatrice, trascorrerà un periodo di villeggiatura a SAMBUCA, nel Pistoiese, anche lei ospite di amici

Sarà ambientato [illegible] FIRENZE, FIESOLE e SETTIGNANO anche il [illegible] film di Pieraccioni «Fuochi d'artificio». D'altronde il regista e attore toscano ha scelto sempre la [illegible] terra [illegible] palcoscenico dei suoi lavori

Chelsea [illegible] sta facendo un rapido «grand tour» educativo attraverso l'Italia. Venerdì [illegible] ha fatto tappa a FIRENZE, scatenando [illegible] tra fotografi e scorta.



Bertolucci ha scelto la Toscana per l'ultimo suo lavoro «Io ballo da solo». Il film è stato girato tra il castello di BROLIO e GAIOLE, due località del Chianti

E' Toscano dalla prima all'ultima immagine anche il campione d'incassi dell'ultima stagione cinematografica: «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. E' stato girato a LATERINA e a STIA, due centri dell'Aretino

Non era ancora il primo ministro inglese quando l'anno scorso per la prima volta ha trascorso una [illegible] in Chianti. Ma quest'anno Tony Blair ripeterà l'esperienza: con moglie e figli tornerà a SAN GIMIGNANO

Roberto Benigni ha scelto la sua regione per girare l'ultimo suo film: «La vita è bella». Il comico toscano lo sta girando in provincia di AREZZO, dove abita.

Un'altra rockstar, David Bowie, ha scelto le campagne della Toscana per le [illegible] vacanze. Quest'anno sarà a GAIOLE (Chianti)

Stefania Sandrelli e il compagno regista Giovanni Soldati hanno scelto la Toscana come «buen retiro», puntando sul CHIANTI

Anche [illegible] delle coppie più belle del mondo dello spettacolo, Antonio Banderas e Melanie Griffith, quest'anno saranno ad ASCIANO ospiti di amici

In Toscana, il ciclone del turista d'oro

Tra set di film e vip, il nuovo Rinascimento fiorentino

La pellicola del regista Pieraccioni ha fatto da traino ad un'immagine nuova Emanuele Pirella: «Il paesaggio dà subito l'impressione dell'armonia E' un luogo molto simbolico» E in questa terra ha giocato più che altrove la consapevolezza della tutela ambientale

[illegible] AL NOSTRO INVIATO

Camicia blu e calzoni bianchi, il leader laborista Tony Blair passeggia fra le torri di San Gimignano, tiene la mano a uno dei tre figli, parla col sindaco, gioca a tennis e a cena si dedica ai fagioli all'uccelletto. L'anno scorso Tony Blair passava così le sue vacanze alla villa Il Mucchio. Adesso lo stanno aspettando di [illegible]. E in questi giorni è passata come una meteora invisibile, segretissima e superprotetta, la giovane Chelsea, la figlia di Clinton. In Toscana il turismo d'alto bordo quest'anno ha la febbre. A Sambuca rispunta il viso tondo della regina d'Olanda, il cantante Sting ha comprato casa a Migliarino, dal Burkina Faso arriva a Gaiole il principe Gabin Dubire. E una coppia chiacchierata, Antonio Banderas e Melanie Griffith, si nasconde ad Asciano. E' la Toscana più nota, più ricca ed esclusiva, quella che in tempi di altalene monetarie non teme cadute, appannamenti. Basta fare un salto [illegible] al Cerreto, piccolo regno di uno degli ultimi granduchi, lo svizzero André Cuendet, 70 anni, appena tornato dal viaggio di nozze. Di fronte al poggio brillano le [illegible] straordinarie di Monteriggioni, laggiù fra i quercioli abita il semiologo Omar Calabrese. Cuendet affitta 1300 case in tutta la Toscana a un milione e 700 mila per settimana come prezzo medio, anche per cinque persone. S'è inventato un business: agli inizi, più di vent'anni fa, gli davano del pazzo; adesso tutti organizzano agriturismo di lusso. Ebbene. Cuendet e il suo braccio destro Marco Fabbroni, fatti un po' di conti e consultati i più importanti operatori internazionali, assicurano che il turismo di qualità in questi mesi [illegible] balzo del 15%. Gli americani, sulle ali del dollaro, accorrono più numerosi del solito, come anche i francesi e gli olandesi; i tedeschi, invece, frenati da un marco che ha perso in un anno più di 200 lire, restano stazionari. «Di questo aumento complessivo dobbiamo ringraziare Bertolucci - dice Fabbroni -. Il suo *Io ballo da solo* ha fatto molta pubblicità alla Toscana». Come altri film, dal *Paziente inglese* di Minghella al *Ritratto di signora* della Campion, con la deliziosa e veemente Nicole Kidman: e dal Branagh di *Molto rumore per nulla* al capostipite, l'ormai celebre Ivory di *Camera con vista*. Ora peraltro si va affermando un'immagine più quotidiana, più popolare della Toscana, in primo luogo grazie ai film di Leonardo Pieraccioni: dopo *Il ciclone* [illegible] girando *Fuochi d'artificio* tra Firenze, Fiesole, Settignano e le Maldive, storia d'un uomo conteso da quattro donne, fra le quali la bionda spagnola Vanessa Lorenzo. Più a Sud, nella piazza d'Arezzo, s'incontra Benigni sulle [illegible] di *La vita è bella*; e sull'Appennino tosco-emiliano c'è Sergio Castellitto nei panni di don Milani. Insomma, la Toscana è tutta un set.

C'è poi un altro indice della nuova popolarità di cui gode questa regione: i sempre più numerosi spot ambientati fra i cipressi tipici, le curve di strade collinari, le pietre color ocra di paesini che sembrano arche di storia finite sui cocuzzoli. I prodotti reclamizzati vanno dai biscotti del Mulino Bianco alle auto. «L'ultima nata Volvo l'ho fatta scorrere in quegli scenari naturali», conferma Emanuele Pirella, [illegible] dei più affermati creativi pubblicitari. E spiega che due spot d'auto [illegible] tre sono girati in Toscana perché il suo paesaggio dà subito l'impressione dell'armonia, del dominio degli spazi, e dunque è ideale per evocare una «tecnologia soffice e amica, opposta all'aggressiva tecnologia giapponese, dove l'uomo è un optional». «Fra Michelangelo e la Ferrari non c'è tanta differenza - continua un po' paradossalmente Pirella -. Vince sempre la ricerca delle proporzioni, l'essenzialità, [illegible] levare, [illegible] dell'aggiungere. Noi italiani il Rinascimento ce lo portiamo dentro. E ormai la Toscana è un luogo altamente simbolico, quasi un non-luogo, un'utopia».

Davvero è il paesaggio diffuso dai media, ancora più dell'arte, a caratterizzare l'odierna immagine toscana e il suo [illegible]. Un paesaggio che non è [illegible]. Viene [illegible] capito e apprezzato quasi d'istinto da un pubblico crescente. Non più soltanto i «felici pochi», i colti viaggiatori di ieri e di oggi. Il fatto è che in diverse zone esso è stato conservato, è ancora quello rappresentato nei quadri del Quattro e del Cinquecento alle spalle dei volti ritratti in primissimo piano. La campagna sa ancora di arcadia, di giardino pettinato. Mentre a [illegible] molti chilometri, nelle Marche e nel Lazio, s'incontrano spesso splendidi cascinali in rovina, con le loro architetture e le loro pietre dai colori che si fondono nell'ambiente, e lì accanto sorgono nuove [illegible] intonacate con le tinte più assurde e dissonanti. Questo in Toscana spesso è stato evitato. Come mai?

L'ex ministro ai Beni culturali, Antonio Paolucci, soprintendente a Firenze, spiega il fenomeno con tre ragioni. Innanzi tutto in Toscana ha giocato più che altrove «la consapevolezza della tutela»: la storia dell'arte è nata qui (il Vasari scrisse le sue *Vite* nel 1568), e qui è pure nato il primo museo (gli Uffizi risalgono al 1581). Poi «i popoli toscani - al plurale, perché la Toscana è un continente, un'antologia di popoli - hanno sempre avuto l'idea che la terra è [illegible] e preziosa; l'hanno capito con la mezzadria, una forma di proprietà e di conduzione agraria anch'essa sorta da queste parti». Infine, l'apporto della cultura anglosassone, «molto romantica, molto naturalistica». Risultato: si può dire che la Toscana «fa da nave-scuola, in tema di tutela del paesaggio, alle altre Regioni».

Se c'è uno studioso, un critico, un fine letterato che ha indagato il paesaggio toscano, costui è Attilio Brilli, sempre sulle tracce delle pagine che scrittori e artisti stranieri hanno dedicato a questi luoghi. Vive ad Arezzo, insegna a Siena. Quest'anno ha tenuto un corso sul mito della Toscana nel mondo americano. Il maggiore afflusso di americani non lo meraviglia affatto. Anche Saul Bellow ha pubblicato di recente un elogio della Toscana, in particolare di Montalcino in inverno. «Gli americani hanno un rapporto conflittuale col paesaggio - racconta Brilli -. O lo aggrediscono, e lo sfregiano, [illegible] sono aggrediti, e scappano. Un giorno venne in Umbria un pittore a dipingere le cascate delle Marmore: "Così posso poi ritrarre quelle del Niagara", disse. Capisce? Là la natura è troppo grande. Qui è umana. Queste colline sono il frutt[illegible] li: non sol[illegible] ni, che erano pure sapienti idraulici, ma di tanti artigiani, dal fabbro al tinaio».

[illegible] la tutela e il recupero del paesaggio si infittiscono, divengono capillari. C'è per esempio la Marialina Marcucci, assessore regionale alla Cultura, che ha varato un complesso programma dedicato alla «Via Francigena», il sistema di vie che nel Medioevo attraversava pure la Toscana e la congiungeva alla Francia e all'Europa. Un progetto che comporta lo [illegible] luoghi eventualmente abbandonati, pievi e pozzi ed abbazie nonché borghi e paeselli, per restaurarli, farli rivivere in un turismo consapevole. La Marcucci, l'ex proprietaria di Videomusic, ceduta a Cecchi Gori, è frenetica, gira di Comune in Comune nell'ansia di coinvolgerli e di dargli la responsabilità e la sensibilità giuste perché non facciano danni, non rilascino indecenti licenze edilizie. Ogni tanto purtroppo succede. «C'è il paese di Pansano - denuncia da Volpaia di Radda in Chianti una sorta di nume storico locale, Renato Stopani -. Hanno costruito brutte villette a schiera. Per fortuna è un caso isolato».

Tony Blair, intellettuali, attori e stelle del rock vengono a godersi i panorami, le pitture, i palazzi e i casali [illegible] piscina. La Toscana vive nel mondo una specie di secondo Rinascimento, questa volta turistico. Come lo vivono alcuni scrittori e artisti da anni acquattati fra queste colline? «Resto qui alcuni mesi all'anno perché la Toscana è una patria per tutti - dice da Monte San Savino, vicino ad Arezzo, l'americano William Weaver, gran traduttore di Calvino, Gadda, Eco e di tanti altri autori italiani -. Mia madre mi venne a trovare: "Ah, è come la Virginia!", mi disse. E un mio amico giapponese: "Ah, è come le colline di Kyoto!". Nessuno soffre di nostalgia». «Ho pace, solitudine», risponde Gregor von Rezzori, Misha per gli amici, [illegible] degli ultimi narratori della Mitteleuropa. Vive tra i boschi di Donnini, 25 chilometri a Est di Firenze. Accanto alla sua [illegible] c'è una torre [illegible] struita al tempo dei guelfi e ghibellini: veniva a nascondercisi, per scrivere, un suo amico, l'acclamato viaggiatore inglese Bruce Chatwin. Ma dove gli alberi, i profili dei rilievi, i colori del terreno conoscono una rappresentazione da [illegible] innamorato, è nei quadri del londinese Joe Tilson, che sta dietro Cortona. Ne ha fatto una serie, ormai molto nota, intitolata «Le Crete [illegible]». Nelle sue tavole grandi e arcuate, ricche di ori, di marroni, di rossi, di legni inchiodati, di segni labirintici e misteriosi, splende un omaggio a un territorio, a una civiltà, a un'intera tradizione pittorica. Dicono che le conosceva anche la giovane Chelsea Clinton e che le piacevano.

Claudio Altarocca



IL CASO

«Ecco le città ideali per i bambini»

Da Ferrara ad Arezzo: queste le magnifiche sette

ANCONA

I bambini più felici? Stanno a Prato, Siena, Matera, Ferrara, Lucca, Mantova e Arezzo. Sono queste le [illegible] città italiane che si sono aggiudicate un particolare [illegible] di Legambiente, quello per individuare le città «a misura di bambino». Sono i capoluoghi di provincia dove si intrecciano meglio qualità ambientale e qualità della vita per gli under 14. Il monitoraggio dell'associazione ambientalista non è ancora concluso, [illegible] le indicazioni che i responsabili di Legambiente hanno tratto sulla base delle risposte inviate da 67 città non lasciano dubbi: [illegible] quelle le località dove i bambini vivono meglio.

Si è trattato di questionari inviati alle amministrazioni cittadine che sono stati poi analizzati da [illegible] commissione di esperti. I questionari [illegible] volti a formare due gruppi di città classificate in base a due diversi parametri: la qualità ambientale, cioè la presenza di verde, il tasso di inquinamento, e la cosiddetta «attenzione istituzionale», cioè la presenza attiva delle strutture amministrative al servizio dell'infanzia: scuole, campi estivi. Le città meglio piazzate nei due blocchi, oltre a quelle che hanno vinto, [illegible] state Cuneo, Forlì e Ravenna.

Come si evince, tra le regioni la Toscana piazza ben quattro delle sette città indicate. «Questa volta non abbiamo fatto una classifica ma abbiamo ragionato per gruppi di località», ha tenuto a precisare il responsabile scuola di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, che ha rivelato l'esito [illegible] rca a margine dell'annuale iniziativa nazionale per bambini «Festambiente», svoltasi quest'anno a Sirolo. Intitolato «Ragazzi in città», lo studio ha mostrato anche diverse sorprese: [illegible] i parametri ambientali dicono che le città più a misura di bambino sono quelle del Centro-Nord, e questo era un risultato atteso, il monitoraggio ha anche rivelato che molte località del Sud [illegible] all'avanguardia per i servizi e il grado di attenzione [illegible] i più piccoli. La ricerca ha infatti permesso di appurare che Vibo Valentia, Caserta, Salerno e Matera, insieme ad altre città del Centro-Nord, sono quelle che meglio riescono a favorire le migliori forme partecipative dei ragazzi. Questo sia attraverso appositi progetti e iniziative di aggregazione, sia in virtù di buone dotazioni di uffici e strutture. Mentre l'obiettivo di Legambiente è fare in modo «che tutti gli interventi di riqualificazione nelle città tengano conto delle esigenze dei minori in settori cardine della vita cittadina (viabilità, aree verdi, trasporti, accessibilità e servizi e strutture)», i dati affermano che c'è [illegible] molto da fare. Solo in un capoluogo [illegible] cinque, secondo la ricerca, esiste un consiglio comunale dei ragazzi, e soltanto uno su dieci ha affidato ai piccoli compiti di sentinella ecologica. Sono il 42% i comuni che si [illegible] dotati di assessorati con deleghe specifiche, il 16% di commissioni consiliari per l'infanzia. Il 32% dei capoluoghi organizza campi estivi e soggiorni, il 44% realizza iniziative culturali mirate, ma solo il 2% ha musei ad hoc. Ben 15 città, inoltre, denunciano di non avere alcuna forma partecipativa rivolta ai ragazzi. In Italia, i bambini fino a 14 anni rappresentano il 15,1% della popolazione (sono circa otto [illegible] e mezzo).

Jerry [illegible]



Uno scorcio di Ferrara. La città è [illegible] eletta da Legambiente tra quelle ideali per i bambini

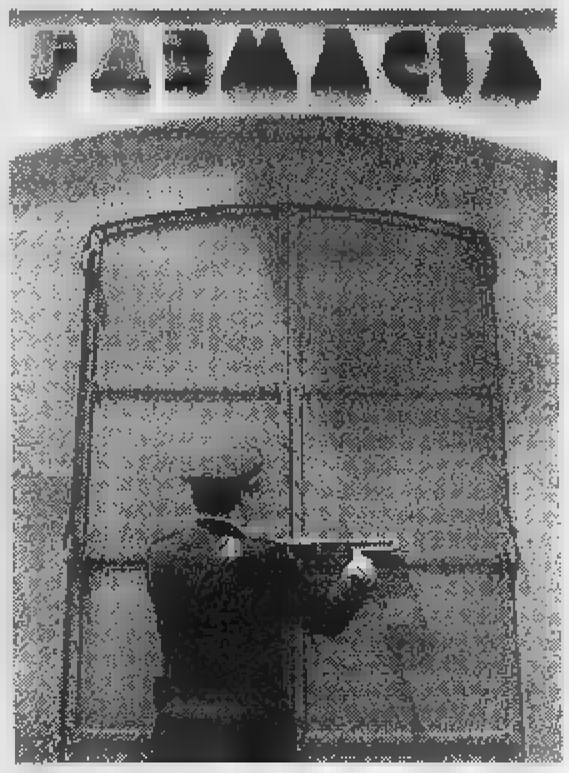
«E' stato l'ultimo film di Bertolucci a lanciarci»

Quasi due milioni [illegible] settimana per una casa in affitto

Napoli: manette per farmacisti, pediatri e genitori, gli indagati sono sessanta

Sanità, l'ultima truffa è con i bimbi

Diagnosi false per ottenere i rimborsi



Un carabiniere appone i sigilli giudiziari all'ingresso della farmacia «San Ciro» di Castellammare, i cui titolari sono coinvolti nell'inchiesta per truffa

CASTELLAMMARE DI STABIA
DAL [illegible] INVIATO

Nome in codice: «Kildaire», proprio [illegible] quel giovane medico che negli Anni Sessanta commuoveva i telespettatori [illegible] le sue edificanti storie televisive. I magistrati hanno dedicato a lui, al dottore buono che salvava i bambini, un'inchiesta culminata con sette arresti per associazione [illegible] delinquere, falso [illegible] truffa. Truffa in ambito sanitario, naturalmente: i protagonisti, fra cui due medici, la titolare [illegible] una farmacia e alcuni suoi clienti, avrebbero messo su un vasto giro [illegible] prescrizioni di medicinali per malattie inesistenti che avrebbero colpito decine di piccoli pazienti, con l'obiettivo di intascare i rimborsi della Regione Campania. Al raggiro hanno partecipato anche le mamme dei bimbi che in realtà erano sani come pesci: si presentavano in farmacia [illegible] le ricette e in cambio ottenevano pannolini, biberon [illegible] giocattoli.

I magistrati della procura della Repubblica [illegible] Torre Annunziata fanno capire che il trucco escogitato dai fabbricanti di falsi pazienti ha fruttato non meno di due miliardi. I carabinieri che hanno svolto materialmente le indagini, però, sostengono che «i proventi del raggiro accertati per il '96 ammontano [illegible] circa 150 milioni».

Nell'elenco dei sette presunti truffatori spiccano i nomi di Elvira Esposito, titolare di una farmacia di Castellammare di Stabia, [illegible] del pediatra Pasquale Di Maio, finiti in prigione con il compagno della farmacista, Giuseppe Rossano, e con [illegible] pregiudicato della zona, Massimo Baldassarre. Sono invece agli arresti domiciliari Gennaro Provenza, dipendente della farmacia, e due casalinghe: Antonietta Mosca e Catella Mollo. Per un altro medico di base, Salvatore Esposito, [illegible] scattata soltanto l'interdizione dall'esercizio della professione.

Secondo l'accusa, i due pediatri prescrivevano medicinali a bambini affetti, secondo diagnosi false, da malattie [illegible] come [illegible] morbo celiaco o l'intolleranza proteica al latte vaccino: patologie, queste, che danno diritto al rimborso totale di farmaci che sono particolarmente costosi.

Le prescrizioni venivano consegnate a Massimo Baldassarre, che a sua volta le girava alle casalinghe coinvolte nella truffa. L'ultimo atto della truffa si svolgeva nella farmacia San Ciro di Castellammare [illegible] Stabia. Le mamme si presentavano [illegible] dottoressa Elvira Esposito [illegible] tanto [illegible] parola d'ordine: «Mi manda Massimo». Consegnavano [illegible] ricetta, ma invece del medicinale prescritto ricevevano biberon, pannolini e giocattoli per i loro figli.

La documentazione sulla vendita fittizia dei farmaci più costosi veniva infine inviata alla Regione Campania, che pagava [illegible] batter ciglio. Secondo gli investigatori, il 24 dicembre '[illegible] la farmacia San Ciro ha inviato ricette per sessanta milioni riguardanti malattie inesistenti.

I sostituti della procura di Torre Annunziata assicurano che il [illegible] lavoro è appena cominciato. I magistrati stanno vagliando la posizione di sessanta persone indagate, tra cui alcuni medici sospettati di aver messo la firma in calce alle finte diagnosi e decine di casalinghe che avrebbero permesso ai truffatori di servirsi dei nomi dei loro figli per compilare le ricette. «Questa indagine è frutto di un monitoraggio avviato in tutte le farmacie [illegible] - spiega il capo della procura di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni -. Gli atti non coperti dal segreto saranno inviati agli organi di controllo per [illegible] spesa sanitaria: la speranza è che contribuiscano [illegible] stroncare situazioni di illegalità diffusa che pesano in modo assai rilevante sulla spesa pubblica».

Fulvio Milone

Il sabato nero del medico delle tangenti

Poggi Longostrevi: niente libertà e nuovo ordine di cattura

Sotto inchiesta anche la figlia del professore
I magistrati: messinscena i tentativi di suicidio



Il professor Poggi Longostrevi [illegible] Così hanno deciso i giudici milanesi

MILANO. Poggi Longostrevi non esce dal carcere. Anzi, ora [illegible] accusato anche di falso in bilancio e costituzione di fondi neri all'estero.

Lo proverebbero alcune intercettazioni dei [illegible] colloqui in carcere con la figlia Valeria. E dalle stesse conversazioni uscirebbe una nuova verità sulle drammatiche rivelazioni dei giorni scorsi. I due tentati suicidi sarebbero stati una messa in [illegible]. Lungi dal pensare ad un gesto tragico, Poggi Longostrevi, dicono gli inquirenti, stava organizzando il trasferimento del suo tesoro all'estero.

Dopo che il Gip Enrico Tranfa ha respinto la terza richiesta di scarcerazione, il regista della truffa al servizio sanitario nazionale si è visto recapitare ieri in carcere [illegible] nuovo ordine di custodia cautelare.

Falso in bilancio e false fatturazioni, l'accusa dei pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, che hanno anche disposto l'obbligo [illegible] dimora in Milano alla figlia ventisettenne già indagata per riciclaggio. Attraverso le false fatturazioni, i miliardi sarebbero affluiti [illegible] conti del dottore in Italia e in Svizzera, in Lussemburgo e alle Bahamas. Un capitale accumulato con i [illegible] otto miliardi che ogni [illegible] i rimborsi illeciti avrebbero fruttato.

Valeria Poggi Longostrevi era già stata accusata [illegible] aver portato, nei mesi scorsi, parte dei fondi neri all'estero. Ci avrebbe riprovato negli ultimi giorni, [illegible] [illegible]za successo. Sul falso [illegible] bilancio il medico faceva il doppio gioco, dicono in Procura, nel tentativo di mettere al riparo dalle indagini il tesoro [illegible]mulato. Le prove a carico di Poggi Longostrevi sarebbero state raccolte durante le conversazioni del venticinque e del trenta giugno nel [illegible] [illegible] Opera.

Dalle intercettazioni sarebbero arrivate informazioni preziose anche per chiarire alcuni degli aspetti più oscuri di questa vicenda. Quelli legati al suo grave stato di depressione [illegible] in particolare ai due tentativi [illegible] suicidio. Secondo gli inquirenti, Poggi Longostrevi avrebbe rassicurato la figlia sulla [illegible] salute e sulla sua volontà di togliersi la vita. I due tentativi, il primo [illegible] con un sacchetto [illegible] plastica, il secondo [illegible] delle canot[illegible] annodate, erano una farsa, le avrebbe detto.

In procura affermano che sarebbero stati una messa in scena anche i disturbi psichici manifestati nel corso della detenzione.

Questo confermerebbe il risultato delle due perizie mediche chieste dalla difesa. Avevano già definito le condizioni psico-fisiche di Poggi Longostrevi compatibili [illegible] la carcerazione: il medico non stava così male da essere rimandato a casa. E sui tentativi di suicidio c'è da registrare la presa di po[illegible] dell'avvocato del medico, Giuseppe Aglialoro, che ha dichiarato di [illegible] aver [illegible] rilasciato alcuna dichiarazione [illegible] merito.

L'indagine continua, Giuseppe Poggi Longostrevi verrà nuovamente interrogato lunedì. Nell'attesa della rogatoria per i conti miliardari all'estero che rischia di essere lunga. [illegible] molto tempo, dicono in Procura, [illegible] vorrà anche per esaminare tutte le cartelle sequestrate al San Raffaele.



«Da quando sono ministro vado troppo al ristorante, e non ho più tempo di fare una passeggiata»

«Perdo facilmente la pazienza Ma sono trasparente come un bicchiere»

«Non possiedo una casa Il mio unico vizio? Un bicchiere di vino»



Rosy Bindi, ministro della Sanità «Non ho neppure tempo di comprarmi i vestiti»

«Pago con una taglia in più»

Rosy Bindi: una vita un po' monastica

SONO le [illegible] e mezzo [illegible] sera, il ministro Bindi è ancora in [illegible] grande sala di riunioni del ministero della Sanità le [illegible] finestre si affacciano sul Tevere [illegible] l'isola Tiberina. Rosy Bindi sorride. Osserva la mia penna stilografica. E confessa di avere una [illegible] passione per le penne e gli orologi.

Come definirebbe il suo carattere?

«Ho qualche complessità, sono molto solida interiormente, ma possono [illegible] gli umori. Di solito [illegible] di buon umore, ma perdo la pazienza facilmente e molte [illegible] mi preoccupano».

Lascia trapelare i suoi stati d'animo?

«Sì, faccio vedere tutto. Ho detto che pe[illegible] io ho qualche comples[illegible] perché ho [illegible] trasparenza [illegible] un bicchiere. Il mio stato d'animo si sente dalla voce».

Dicono che la politica e i politici [illegible] ambigui.

«La vera politica [illegible] [illegible] vero politico sono l'opposto dell'ambiguità. La politica si fa con grande passione. Della politica hanno bisogno i deboli, [illegible] i forti».

Perché il politico ha un'immagine disonesta?

«Credo che ci siano stati politici disonesti, ma non sono certo la maggioranza. Il capitolo Tangentopoli è circoscritto. Io mi domando perché [illegible] si ricordi più della disonestà di Craxi che dell'onestà di De Gasperi. Non è vero che la politica è [illegible] regno della disonestà. Però è giusto pretendere che la politica [illegible] migliore perché deve governare».

Lei è consapevole del fatto che la nostra medicina è spesso denigrata?

«Sono pronta [illegible] fare l'elenco di ciò che non va nella nostra sanità, ma vorrei anche fare l'elenco della buo[illegible] sanità. Sanità uguale malasanità è una colossale menzogna».

Riesce ad avere un po' di tempo libero signora Bindi?

«Poco. Ma quello che riesco ad avere lo impiego bene. Quando programmo la mia settimana devo sempre pensare che ci sarà una mezza giornata di tempo libero».

E che cosa fa [illegible] questa mezza giornata?

«Quasi sempre vado a Sinalunga, a casa dei miei. Sto [illegible] degli amici, faccio passeggiate [illegible] faccio anche con più calma il dovere del buon cristiano. Certo, vorrei avere più tempo per andare al cinema, fare viaggi, leggere».

Che cosa vuol dire il dovere del buon cristiano?

«Ogni tanto bisognerebbe ricordarsi che esiste [illegible] persona che [illegible] chia[illegible] Gesù Cristo, che c'è una Parola che ha più valore di tante altre e che c'è un alimento che è insostituibile e si chiama preghiera».

Lei come prega?

«Diciamo che innanzitutto prego con le parole della Chiesa. La liturgia è un punto fermo. Poi c'è la Parola di Dio e poi c'è quello che ritengo essere un rapporto personale. Il mio è abbastanza solido».

Lei si sente predestinata?

«Predestinata no, ma in compagnia sì. Io in fondo ho fiducia che le cose buone debbano venir fuori. L'uomo [illegible] è solo, dipende dalla fiducia che ha. Chi [illegible] affida non può combinare grandi guai perché dietro di lui c'è l'angelo custode».

Cos'è la fede per lei?

«E' questo affidamento in un'altra Persona di cui si avverte la reciprocità perché è il fondamento della fiducia [illegible] [illegible] stessi. La cosa bella del cristianesimo è che noi abbiamo fiducia in Dio che ha avuto fiducia [illegible] noi».

Lei potrebbe vivere con [illegible] uomo laico?

«Il discorso è complesso. Nelle cose della fede ci sono dei paradossi. Chi è credente [illegible] può non sentire la vicinanza [illegible] chiunque. La fede [illegible] può escludere, ma spinge ad incontrare. Se l'altro accetta la serietà della fede, allora è certamente possibile».

Le piace la vita?

«Sì. Ho imparato ad avere piacere nelle cose che faccio. Mi diverto molto nelle cose che faccio».

Che impressione le fa essere ministro?

«[illegible] l'impressione di toccare con mano il fatto che la politica può essere efficace e cambiare le cose. La politica può incidere se ha obiettivi certi».

Come organizza la giornata?

«Non mi alzo prestissimo la mattina. Confesso che vorrei dormire fino alle 10. Mi sveglio alle 6 e mezzo e mi alzo tra le 7 e mezzo e le 8. A volte vado [illegible] letto alle 3 di notte».

E cosa [illegible]

«In questa ultima settimana mi è capitato tre volte di tornare [illegible] casa alle 3. Tornavo da riunioni politiche in provincia. Di solito mi fermo al ministero fino alle 10 e mezzo di sera».

E quando esce dal ministero va al ristorante?

«Sì. Quello [illegible] un vero problema perché si mangia di più e da quando sono [illegible] sono aumentata di [illegible]a taglia e mezzo. In questo gene[illegible] di lavoro non si ha tempo di fare movimento e [illegible] si è padroni dei propri [illegible]».

Che rapporti ha con [illegible] presidente Prodi?

«Ho degli ottimi rapporti. Naturalmente lui è il *primus inter pares*».

Lei diceva che ha poca pazienza?

«Ho poca pazienza in superficie, molta in profondità. Direi che questa si chiama soprattutto tenacia. Io sono una persona che non molla».

Che obiettivo ha?

«Gestire la fase di riforma dello Stato sociale e rafforzare il sistema sanitario e la sanità pubblica. Il diritto alla salute va tutelato a prescindere dal reddito. La sanità di qualità è uguale per tutti».

Lei non ha paura di battersi?

«No, affatto. Qualcuno dice che faccio solo questo. Mi piace lottare, però, non litigare».

Lei è una «passionaria»?

«No, sono una donna di grandi passioni, non una "passionaria". Credo che questi quattordici mesi da ministro lo abbiano dimostrato».

Com'è essere [illegible] donna ministro?

«Significa ancora dover fare [illegible] po' di fatica in più. Oltre a tutte le fatiche c'è anche quella di [illegible] donna».

Lei ogni tanto va in vacanza?

«Sì, dieci giorni in montagna. Mi piace moltissimo la montagna, camminare, scalare. A dir la verità andrei come i ragazzi in vacanza a fine giugno sino alla fine di agosto».

Il mare non le piace?

«Non moltissimo. [illegible] piace solo camminare lungo il bagnasciuga».

Non ha nessun vizio?

«Non fumo, ma non rifiuto un bicchiere di vino buono, questo sì».

E' vero che lei [illegible] ha una casa? Non le manca?

«E' vero, ma non avrei le condizioni per godermi una casa. Non potrei cucinare [illegible] guardare la tv o ricevere delle persone».

Allora non ci pensa?

«No, ho una vita un po' monastica».

Pensa molto a come vestirsi?

«No, non ho tempo. Compro i vestiti che mi servono all'ultimo momento. Vorrei avere più tempo per poter scegliere».

I suoi soldi come li spende?

«Ma guardi, i soldi [illegible] spendono sempre. Far politica costa. Non ho una casa, ma ho due uffici, uno in Veneto e uno in Toscana».

Per lei è importante la libertà?

«Direi che è immensamente importante».

Alain Elkann

Una campagna

I [illegible] ai minori «Non fumate»

ROMA. I tabaccai in prima linea nella lotta contro il fumo per i minorenni [illegible] un'opera di sensibilizzazione che, anche se farà perdere parte del guadagno, procurerà loro senz'altro un grande ritorno di immagine. L'iniziativa, [illegible]ta dal presidente nazionale [illegible] Fit (Federazione italiana tabaccai) Franco Ragni, partirà nel prossimo autunno. «I tabaccai scende[illegible] direttamente in campo per dialogare con i giovani che vogliono fumare e per spiegare ai minorenni - si afferma in una nota della Fit - che non devono e non possono acquistare sigarette». I rivenditori associati, più di 55 mila in tutta la Penisola, vogliono dare [illegible] testimonianza etica ed una tangibile prova di apertura al sociale, aprendo gli spazi commerciali all'informazione e al dialogo sul delicato problema del fumo». Ragni ha sottolineato le dimensioni allarmanti del contrabbando di tabacchi, con gli ulteriori rischi che ne derivano per [illegible] salute dei consumatori: «Mentre diluviano gli anatemi sul fumo, si tollera lo spaccio fuori legge di montagne di sigarette di contrabbando che sono prodotte per il terzo mondo - ha spiegato - e hanno contenuti ad altissima nocività, che riportano indietro di almeno trent'anni. Con danni enormi per la salute dei cittadini e, anche, con perdite ingenti per l'erario ed effetti devastanti per gli operatori legali». [Ansa]

I risultati di una ricerca: le donne più bugiarde in amore, gli uomini sul lavoro

Pinocchio specchio d'Italia

Sette persone su dieci mentono

GLI UOMINI, [illegible] BUGIARDI

La «hit» dell[illegible]

Tu sei la sola per me
Farò tardi in ufficio
Mia moglie è così noi[illegible]
Rilassati: lei è solo un'amica
[illegible] per separarmi da [illegible] moglie
Ti prometto che cambierò
No, non credo che tu sia grassa
Certo che stavo ascoltando quello che mi dicevi
Ho una cena di lavoro
Credimi non sono io il padre

Fonte: «Le 101 bugie che gli uomini dicono alle donne» di Dory Hollander

ROMA. Sia gli uomini che le donne mentono. Nessuno si salva. Alme[illegible] stando all'indagine pubblicata sulla rivista Riza Psicosomatica di questo mese che dipinge gli italiani come un popolo di bugiardi, in omaggio a Pinocchio: [illegible] [illegible] dieci hanno il vizio di mentire, il 66% dei «mistificatori» è costituito da donne, che sfoderano l'arma della bugia [illegible] campo sentimentale, mentre gli uomini sono più portati a mentire nell'ambito professionale. L'indagine è stata svolta [illegible] un campione [illegible] 360 persone (42% uomini, 58% donne) in età fra i 18 e i 64 anni e traccia l'identikit del «bugiardo doc», tendenzialmente «trasversale» dal punto di vista del [illegible] sociale, non necessariamente [illegible] politico [illegible] in un'età compresa fra i 25 e i 40 anni.

Il 70% degli intervistati ha [illegible]chiarato di mentire dalle 5 alle 10 volte al giorno. Nell'ambiente lavorativo, [illegible] bugia è un sistema ottimo per ovviare alle responsabilità: il «capo» mente più frequentemente (62%) del dipendente (38%).

C'è anche una gestualità che permette di smascherare il «pinocchio» della situazione. Fra i «gesti tipici» che consentono di far cadere [illegible] trappola il bugiardo, gli esperti di «Riza» hanno individuato: sorridere in modo «asimmetrico», senza muo[illegible] alcun muscolo del viso; evitare di gesticolare; sfregarsi il lobo dell'orecchio [illegible] il naso manifestando disagio; spostarsi indietro i capelli; coprirsi la bocca con le mani; tenere gambe e braccia incrociate; muovere [illegible] gambe; stare seduti sul bordo della sedia, come a tentare una fuga; continuare a toccare l'orologio, tamburellandoci sopra; stringere a sé [illegible] borsa come per proteggersi attraverso [illegible] scudo. Fra [illegible] bugie «più gettonate» nell'ambiente di lavoro troviamo: «Si fidi di me» o «Sono un esperto [illegible] materia». «Le sta benissimo, sembra fatto apposta per lei» è invece il motto tipico del commerciante e «diminuiremo le tasse» [illegible] bugia più ricorrente fra i politici.

Un capitolo a parte meritano le menzogne che gli uomini raccontano alle donne. Così ricorrenti, pare, da essere raccolte in un libro «Le 101 bugie che gli uomini dicono alle donne» di Dory Hollander, con prefazione di Anna Del Bo Boffino. Ci [illegible] diversi tipi di bugie maschili, alcune leggere e piacevoli («Sei bellissima», «Mi hai colpito dal momento in cui sei entrata»), altre pesanti come macigni e capaci di sconvolgere l'esistenza. Come gli uomini che si vantano di avere soldi e successo nel lavoro e poi, dopo qualche mese, chiedono un prestito. Altri propongono una relazione salda e duratura, poi hanno una moglie o altre amanti. Ci sono poi bugie leggere che appartengono alla vita di tutti i giorni. Come le classiche frasi «Ti telefono», «Ci vediamo», «Facciamo un viaggetto insieme [illegible] il mese venturo». Tutte promes[illegible] [illegible] seguito. Oppure ancora: «Devo vedere i miei amici per combinare una partita» e invece si è incontrato con una sua ex che passava in città. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 45

SABATO 5 LUGLIO 1997

Bari	16	[illegible]	71	[illegible]	18
Cagliari	90	52	19	20	57
Firenze	58	56	40	57	81
Genova	30	36	85	84	70
Milano	76	50	80	10	40
Napoli	33	89	84	63	61
Palermo	25	41	62	60	43
Roma	60	20	[illegible]	77	50
Torino	45	3	88	50	53
Venezia	19	72	82	5	11

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai 12	12	39.289.200
Ai 271	11	1.304.800
Ai 2853	10	123.900

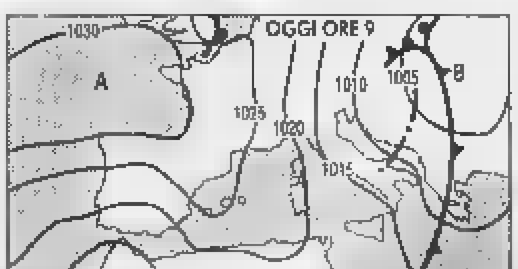
Montepremi L. 1.178.676.687

COLONNA [illegible]

1 2 x 1 2 x 1 x x 1 2 1

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



IL [illegible] Avanza l'alta pressione atlantica ed il tempo migliora; tuttavia una residua circolazione di aria instabile si attarderà in giornata sulle regioni centro meridionali adriatiche. Una volta chiusa la porta di accesso alle perturbazioni atlantiche, provenienti [illegible] Nord-Ovest, si dischiuderà quella dell'Est per lasciar passare aria poco umida [illegible] leggermente fresca. Il caldo sarà così più moderato e più sopportabile.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le regioni condizioni di bel tempo pur non escludendo nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle Alpi orientali e lungo la dorsale appenninica.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest e lungo le zone costiere tirreniche, cielo poco nuvoloso con temperature in fase di aumento. Sul settore di Nord-Est e lungo le regioni adriatiche si avranno annuvolamenti irregolari a tratti intensi con piovaschi o temporali più probabili su zone montuose.



[illegible]. Su tutte le regioni si instaureranno condizioni di bel tempo, ad eccezione delle zone alpine orientali e appenniniche dove nel pomeriggio insorgeranno nubi cumuliformi, con qualche breve piovasco. Aumenteranno leggermente le temperature diurne al Nord e sul versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	27	Bari	20	34
[illegible]	15	18	Firenze	19	25	Napoli	22	29
Verona	19	23	Pisa	18	24	Potenza	24	30
Trieste	21	23	Ancona	20	np	S.M. Leuca	26	31
Venezia	[illegible]	27	Perugia	19	25	R. Calabria	21	30
Milano	18	17	Pescara	17	27	Palermo	22	27
Torino	16	19	L'Aquila	14	25	Catania	18	32
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	26	Messina	24	[illegible]
Genova	20	22	Roma Ciamp.	20	27	Alghero	19	24
Imperia	18	23	Campobasso	24	27	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	pioggia	Lisbona	16	26	sereno
Atene	25	40	sereno	Londra	12	22	nuvoloso
Bangkok	24	38	pioggia	Los Angeles	18	32	sereno
Berlino	13	24	nuvoloso	Madrid	—	—	np
Bruxelles	14	19	variabile	Montreal	13	19	sereno
Bucarest	[illegible]	35	sereno	Mosca	19	28	variabile
Budapest	18	27	pioggia	New York	18	30	variabile
Buenos Aires	4	12	sereno	Nizza	17	23	nuvoloso
Copenaghen	14	21	sereno	Parigi	13	20	nuvoloso
Dublino	10	16	sereno	Pechino	22	34	sereno
Francoforte	[illegible]	22	pioggia	Praga	11	24	sereno
Gerusalemme	[illegible]	30	variabile	Rio de Janeiro	17	[illegible]	sereno
Ginevra	14	18	pioggia	Sofia	15	[illegible]	sereno
Helsinki	14	21	pioggia	Sydney	9	14	pioggia
Johannesburg	2	19	variabile	Tokyo	27	38	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	15	27	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	31	sereno	Vienna	13	17	pioggia

La Borsa macina altri record

E' stata un'altra settimana [illegible] record per il mercato azionario, ormai prossimo al massimo [illegible] sempre dell'indice Comit, quota [illegible] toccata nel maggio del mitico 1986 (è ora a 851,94). Intanto, dall'inizio dell'anno il progresso sfiora il 30%, [illegible] il Mibtel che il [illegible] luglio è arrivato [illegible] 13.700 (+29,6%) e che malgrado l'andamento oscillante ha messo in [illegible] un altro 1,64% nell'ottava. Di particolare rilievo [illegible] performance dei bancari (+5,55% il comparto), mentre il taglio del Tus deciso il venerdì precedente da Fazio non ha avuto influenze particolari: forse troppo limitato oppure, anche se molto atteso, ormai sostanzialmente scontato. La Borsa ha continuato a godere del flusso, selettivo, degli investimenti esteri, mentre [illegible] prospettiva guarda con interesse all'andamento dei fondi (a giugno più di 7 mila miliardi di raccolta netta). A sostegno del tono rialzista della Borsa anche l'ottimismo che ormai prevale sul futuro europeo, [illegible] «traino» [illegible] Btp future [illegible] soprattutto i continui progressi di Wall Street.

LA BORSA

MILANO Mibtel	13.808	+ 220
[illegible] YORK Dow Jones	7895,81	+ 208,09
LONDRA F. Times	4812,8	+ 172,5
TOKYO Nikkei D.	19.968	- 555,75

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1708,95	+ 12,68
MARCO [illegible]	974,29	- 4,1
MARCO/DOLLARO	1,753	+ 0,014
YEN/DOLLARO	113,65	- 0,90

Kohl: nessun rinvio per l'Uem

Il cancelliere Helmut Kohl [illegible] [illegible] ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel hanno nuovamente respinto gli appelli per un rinvio dell'Uem alimentati negli ultimi giorni [illegible] persistere di difficoltà di bilancio sia [illegible] Bonn sia [illegible] Parigi. Waigel, che è anche presidente dell'Unione cristiano sociale (Csu, partito gemello bavarese dell'Unione cristiano democratica di Kohl), ha anche respinto l'ipotesi, avanzata dal compagno di partito e ministro delle Finanze della Baviera Erwin Huber, di un [illegible] dell'Euro [illegible] la Francia. Parlando durante una riunione di partito [illegible] Germering, nei pressi [illegible] Monaco, Waigel ha confermato che, come già detto venerdì, secondo nuove stime il deficit [illegible] bilancio raggiungerà quest'anno in Germania i 70 miliardi di marchi (70.000 miliardi di lire), [illegible] più di quanto finora previsto. [illegible] ha anche assicurato che il rispetto del criterio del 3,0% non è in pericolo.

Sgravi per rilanciare l'edilizia, recuperare imposte evase e sbloccare un «sommerso» da 40 mila miliardi

Casa, il governo prepara lo sconto

Visco: all'Erario il «riccometro» non serve

[illegible]. Due ministri confermano: [illegible] governo sta cercando una soluzione per rilanciare l'edilizia e recuperare contemporaneamente una parte (circa [illegible] mila miliardi), dell'immensa evasione fiscale nascosta [illegible] mattoni e cemento armato (un business da 40 mila miliardi l'anno) [illegible] sottolineata dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nella sua relazione.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha [illegible] parlato a lungo con le associazioni dei costruttori: punta a rafforzare strumenti già entrati in vigore con il decreto di fine anno piuttosto che a provvedimenti «stravolgenti». Difficili, quindi, gli sgravi sull'Iva invocati dagli imprenditori dell'Ance che chiedono l'abbattimento dal 9% al 4%: dovranno risultare «compatibili con l'andamento dei conti pubblici che in questi mesi n[illegible] possono permettersi sorprese».

Ma i costruttori insistono: sarebbe sufficiente una lieve defiscalizzazione delle ristrutturazioni (com'è avvenuto per l'auto), in [illegible] settore oppresso da un forte carico tributario «per far ripartire l'elastico». «Troppo rischioso», ribattono al ministero. Pierluigi Bersani, responsabile dell'Industria, sostiene che gli incentivi alle ristrutturazioni [illegible] [illegible] obiettivo nato sulla suggestione del successo ottenuto dagli incentivi alla rottamazione delle auto», con un'analogia soltanto apparente e [illegible] [illegible] di problemi supplementari da risolvere: sgravi fiscali non ponderati potrebbero portare altra evasione.

Oltre metà della spesa privata per l'edilizia è ormai rappresentata da ristrutturazioni [illegible] manutenzioni ordinarie e straordinarie: mentre il volume d'affari complessivo per questi interventi viene stimato dall'Istat in circa 60 mila miliardi di lire, soltanto una fetta da [illegible] mila miliardi risulta però nella contabilità del Fisco. Argomento scottante, visto che ieri Visco ha escluso [illegible] di utilizzare il «riccometro» ai fini fiscali: è uno strumento che non serve alle Finanze, ha fatto capire.

Sulla casa, Visco indica che non c'è grande spazio di manovra, che pensa ad incentivi «importanti ma non stravolgenti». La base [illegible] sempre il decreto di fine anno che conteneva agevolazioni transitorie (riduzione per un anno dell'Iva non consentita oltre dalla normativa comunitaria), e innovazioni non utilizzate a pieno: «La possibilità per i costruttori di dedurre interessi ipotecari accesi per ristrutturare immobili». E proprio su questo secondo punto intende lavorare il governo: «Pensiamo - dice Visco - di lavorare su questa ipotesi, generalizzarla, renderla più appetibile e quindi creare un volano molto potente per il settore».

I costruttori attendono ora «maggiori dettagli e risposte concrete» [illegible] [illegible] primo appuntamento con il presidente [illegible] Consiglio Prodi è fissato per [illegible] 16 luglio, all'assemblea dell'Ance. Il loro pacchetto si articola in tre punti: riduzione del carico fiscale per l'acquisto di case nuove e ristrutturate destinate all'affitto (Iva al 5%); esenzione decennale Irpef per la prima casa e taglio dell'Iva combinata con deducibilità delle spese [illegible] credito di imposta da utilizzare in 5 anni.

Per la Confedilizia ci si [illegible] accorgendo «in un modo o nell'altro che la casa è gravata da un'imposizione fiscale insostenibile» (60 mila miliardi [illegible] peso tributario nel '95, un aumento dell'871% [illegible] 15 anni) [illegible] - sostengono - [illegible] agevolazioni sarebbero palliativi mentre [illegible] una riduzione dell'[illegible] «che ripristini [illegible] minima redditività per gli immobili esistenti».

Ma sulle ipotesi è già aperto il dibattito. La possibilità di detrarre le [illegible] di ristrutturazione piace alle casalinghe: «E' un altro punto a favore del riconoscimento del valore economico della famiglia», esulta il sottosegretario al Lavoro Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe e ricorda che [illegible] proposta era partita proprio dalla federazione, nel congresso di maggio, ed era rimbalzata sul tavolo di Prodi.

E pure il sindacato è ovviamente d'accordo con un'ipotesi di rilancio dell'edilizia e di [illegible] del lavoro nero. «E' un progetto sostenuto [illegible] dai sindacati - ricorda il segretario [illegible] confederale della Cisl Natale Forlani -, Confindustria e Ance [illegible] sollecitato lo studio di un meccanismo del genere, proponendo, per i lavoratori dipendenti, eventualmente anche l'utilizzo di una parte delle quote ex Gescal».

[illegible] Gianotti

ECOFIN

Ciampi presenta il «piano convergenza»

BRUXELLES. Un chiaro segnale di incoraggiamento, una valutazione sostanzialmente positiva, ma anche un caldo invito ad andare avanti con le riforme strutturali, a cominciare da quella dello stato sociale: solo ai ministri dell'economia e delle finanze dei 15 spetta il compito di dare il via libera al «piano di convergenza» italiano per il passaggio alla moneta unica, [illegible] [illegible] loro giudizio, nella riunione mensile che si terrà lunedì a Bruxelles, non si discosterà dal parere già dato da Yves Thibault de Silguy, e fatto proprio dallo stesso comitato monetario dell'Ue. Per l'Italia, come del resto per tutti gli altri Paesi membri, l'ultima parola potrà venire quindi soltanto [illegible] autunno. Il piano sarà illustrato lunedì ai 15 dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dal direttore generale Ma[illegible] Draghi. L'esame del nuovo piano di convergenza italiano, l'ultimo ad essere presentato a Bruxelles, rappresenta il momento centrale nella prima riunione dei ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Ue che si terrà domani sotto la presidenza del ministro lussemburghese Jean-Claude Juncker, che è al tempo stesso il primo ministro del piccolo Granducato. Intanto il Cer (Centro europa ricerche) ha diffuso ieri un'anticipazione con una valutazione positiva: nella rincorsa alla moneta unica l'Italia ha scalato numerose posizioni e se saprà ben dosare gli interventi strutturali su cui dovrà poggiare la manovra finanziaria per [illegible] 1998, l'obiettivo non potrà essere mancato.

IL FISCO E IL MATTONE

[illegible]

49.918 miliardi l'anno
(dall'80 + 871%)

[illegible]

Volume d'affari stimato
60 mila miliardi l'anno

Denunciato al Fisco: **20 mila miliardi**

Posti di lavoro «nascosti»: **560 mila**

Recupero di imposte con le agevolazioni
3 mi[illegible] miliardi

[illegible]

Iva sui lavori al 4,5% (invece del 9%)

Deducibilità nel 740 del **50% delle spese**

Iva sugli acquisti al 5%
(per destinazione ad affitto)

Esenzioni Irpef da stabilire



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Previdenza, l'effetto-Consulta

Un milione di pensionati senza arretrati

Intanto si riaccende la polemica Treu e Bertinotti si contrappongono a Sergio Cofferati leader della Cgil

ROMA. La sen[illegible] della Consulta sulle pensioni già corrisposte (si possono ridurre ma non revocare) continua [illegible] alimentare un polemico dibattito. Perché alla tesi [illegible] leader della Cgil Cofferati, [illegible] elemento di certezza in più per il negoziato sul Welfare», si contrappone quella del ministro del Lavoro Treu, condivisa per una volta dal segretario [illegible] Rifondazione, Bertinotti, secondo i quali «la decisione non cambia niente».

Ma quest'ultimo intervento della Corte Costituzionale ha subito riportato l'attenzione su un altro suo verdetto in campo pensionistico che resta una mina vagante per le casse statali. Infatti un milione di pensionati (titolari di trattamenti al minimo [illegible] superstiti Inps e Enpals) continua ad aspettare gli arretrati, stabiliti con una duplice sentenza della Consulta, non ancora erogati per mancanza di specifici finanziamenti. [illegible] prima rata (di [illegible] annualità) doveva [illegible] corrisposta dal gennaio '96 e per quest'anno il pagamento globale dovrebbe ammontare a 3 mila miliardi. I ricorsi [illegible] il mancato versamento hanno generato presso l'Inps una montagna di 840 mila pratiche causate dalla duplice sentenza della Consulta.

[illegible] non bastano queste nubi ad offuscare [illegible] clima del negoziato sulla riforma del Welfare, che riprenderà martedì sul problema degli ammortizzatori sociali. Un secondo filone è rappresentato dal vespaio di critiche innescate dalla proposta del cosiddetto «riccometro» per valutare l'effettivo livello di vita degli aspiranti alle prestazioni del nuovo Welfare. «Polemiche basate sul nulla» [illegible] di cavarsela sbrigativamente il ministro Visco, il quale sostiene che «non [illegible] previste innovazioni [illegible] sorta» sul versante tributario.

Ma poi spiega lungamente in che cosa consiste quel «nulla». E chiarisce che alla base delle proteste suscitate da quella che era, e per ora resta, una proposta sindacale di cui la primogenitura spetta alla Uil [illegible] Larizza, vi è [illegible] esigenza giusta e condivisa dal governo». Ossia l'ammissibilità [illegible] fruire di certe prestazioni del Welfare da verificare con strumenti, «non necessariamente gli stessi utilizzati per la fiscalità», che sono «assolutamente necessari». In concreto, come ricorda lo stesso Visco, il sistema fiscale già possiede un'infinità di informazioni che possono dare notizie dettagliate sui contribuenti agli enti preposti all'erogazione delle prestazioni sociali. In conclusione, «c'è una trattativa aperta, c'è un'esigenza che non è fiscale ma è legata al problema della ammissibilità delle famiglie alle prestazioni del Welfare» sulla quale [illegible] governo è d'accordo.

Allora non chiamiamolo «riccometro», perché così non piace al ministero delle Finanze. Ma [illegible] conferma il suo collega del Lavoro, Treu, si tratta purtuttavia di «un'ipotesi da valutare» nell'ambito di un controllo all'assistenza. Per evitare, spiega Treu, di concedere «agevolazioni, come borse di studio o [illegible] sanitarie, [illegible] chi ha i mezzi per pagarsele».

L'argomento resta quindi al centro di un dibattito che [illegible] accesis[illegible] Ieri il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha difeso [illegible] riccometro definendolo «uno strumento utile per progredire sulla strada della riduzione dell'evasione e dell'elusione fiscale». Quindi, sostiene Cofferati, «chi paga le tasse non deve aver alcun timore. Non comprendo, perciò, questa levata di scudi».

La posizione dei sindacati confederali [illegible] condivisa dalla Unionquadri che [illegible] dichiara «favorevole a strumenti che combattano l'evasione fiscale controllando il tenore di vita dei cittadini e che stabiliscano una gerarchia più equa tra ricchezza complessiva [illegible] utilizzo delle prestazioni sociali». Sul fronte opposto, dopo le feroci critiche di Confcommercio, anche il sindacato autonomo Cisal tuona che «il riccometro è l'ultimo esempio della imperante demagogia».

E il leader della Confartigianato, Spalanzani, definisce tutta questa vicenda «una commedia pirandelliana», lanciando un severo avvertimento: [illegible] deve [illegible] applicato solo per punire i lavoratori autonomi, gli artigiani, [illegible] «se occorre individuare i furbi, allora mettiamoci dentro tutti, anche i dipendenti pubblici con un secondo lavoro e gli abusivi». [p. pat.]

La rivoluzione scatterà il 19 luglio. Accorciati i tempi di allacciamento [illegible] disdetta

Dalla Telecom una bolletta tutta nuova

Basta con gli anticipi, più privacy e diritti per l'utente

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

I rapporti tra Telecom (ed eventuali altri gestori della telefonia fissa) [illegible] gli utenti, saranno d'ora in avanti governati da un regolamento di servizio a tutela dei diritti di entrambe le parti. Il testo è uscito ieri mattina [illegible] Gazzetta Ufficiale, entrerà [illegible] vigore il 19 luglio, verrà riportato dall'anno prossimo sull'avantielenco telefonico ed entrerà così in tutte [illegible] case. Il regolamento contiene importanti norme che il sottosegretario alle Poste [illegible] telecomunicazioni, Michele Lauria, ha illustrato ieri ai giornalisti, a margine del Summit sulle comunicazioni, organizzato da Telecom, e che [illegible] è chiuso ieri a Napoli. Ecco le novità più rilevanti contenute nel regolamento.

ANTICIPO. Dalla bolletta sparirà l'odiata voce «anticipi» sulle interurbane, [illegible] patto che l'utente dia delle garanzie di pagamento puntuale. Esempio: [illegible] si pagheranno più gli anticipi se si «domiciliera» la bolletta alla posta [illegible] in banca.

MOROSITA'. Un utente rigoroso che ha sempre pagato in tempo (per almeno sei bollette consecutive), non subirà alcuna mora [illegible] per [illegible] volta ritarda di una settimana.

[illegible] Se, in caso [illegible] morosità, viene staccata la linea, resteranno comunque attivi i numeri di [illegible]: 112, 113, 118.

BOLLETTINA E BOLLETTONA. Invece di ricevere la bolletta ogni due mesi, si può decidere di averla [illegible] maggiore frequenza [illegible] quindi con cifre più ridotte (bollettina). Se uno invece ha più linee telefoniche, può decidere di pagarle con un'unica grande bolletta (bollettona).

ELENCO. Gli abbonati possono scegliere, senza ulteriore spesa [illegible] [illegible] altre formalità, [illegible] comparire o meno sull'elenco.

[illegible] CONTRATTO. Adesso per disdire un contratto è necessario un preavviso di 60 giorni. Dal 19 luglio in poi ne basteranno 15.

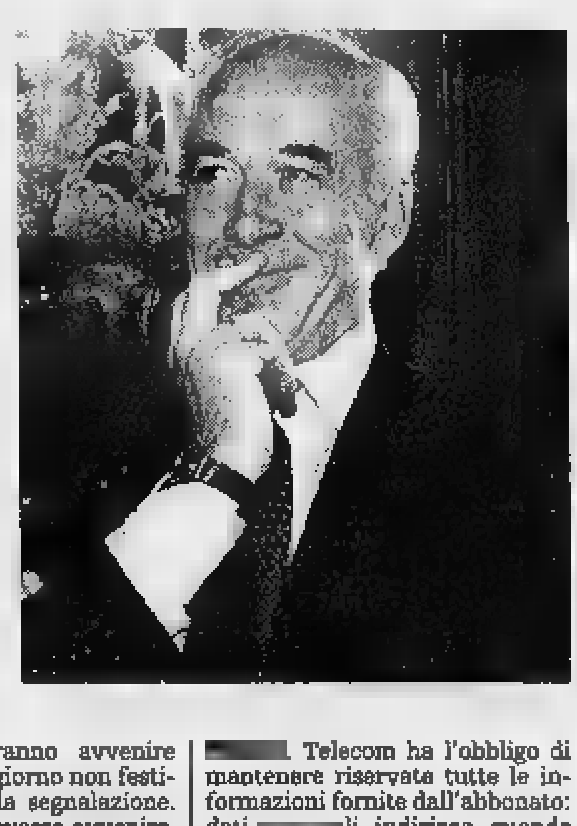
CAM[illegible] NUMERO. Quando [illegible] cambiato il numero, il servizio gratuito [illegible] informazione che segnala l'avvenuto cambio, [illegible] prolungato da 20 [illegible] 45 giorni. Inoltre, [illegible] pagamento, si potrà ottenere che il messaggio venga dato, oltreché in italiano, anche in inglese, francese o tedesco.

ALBERGHI. Telefonare dalla camera d'albergo costerà come telefo[illegible] da casa. Non sono ammesse rivendite del traffico telefonico a p[illegible] maggiorato.

TEMPI [illegible] Il regolamento fisserà i tempi entro cui Telecom deve dare una serie di prestazioni, come per esempio: trasferimento del telefono da una [illegible] all'altra, risposta a [illegible] lamentele, riparazione dei guasti. Ogni volta che questi tempi vengono sforati, il regolamento stabilisce anche la [illegible] che Telecom deve pagare all'utente. Esempio: le normali riparazioni dovranno avvenire entro il secondo giorno non festivo successivo alla segnalazione. Se questo [illegible] dovesse avvenire, Telecom si impegna [illegible] risarcire un indennizzo pari al canone di abbonamento mensile, per ogni due giorni [illegible] ritardo. Simili penalità sono previste anche per altri ritardi.

[illegible] Telecom ha l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni fornite dall'abbonato: dati [illegible]li, indirizzo, quando ha telefonato, a chi, per quanto tempo, con quale frequenza chia[illegible] [illegible] [illegible] numero, eccetera eccetera.

[illegible] [illegible] [illegible]. Il cliente ha la responsabilità dei disguidi prodotti dall'utilizzo di apparecchi non omologati. Esempio: [illegible] uno crea problemi alla li[illegible] perché usa un cordless non omologato, ne sarà responsabile in tutti i sensi.



Tomaso Tommasi di Vignano, amministratore delegato della Telecom Italia

Vietato agli hotel l'aumento del costo delle comunicazioni

Parlando in conclusione del convegno napoletano della sua società, l'amministratore delegato di Telecom Tomaso Tommasi di Vignano, ha ricordato quanto negli ultimi [illegible] l'azienda abbia fatto per migliorare [illegible] rapporto con i clienti e, a proposito del nuovo regolamento, ha detto che «è innovativa la filosofia [illegible] fondo che lo anima, in quanto è impostato [illegible] criteri di chiarezza e flessibilità nell'uso [illegible] servizio, [illegible] contribuisce [illegible] orientare in modo più attuale le relazioni tra gestore [illegible] abbonati, verso [illegible] maggiore responsabilizzazione reciproca, sulla base di un più equilibrato rapporto tra diritti [illegible] doveri delle parti».

[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart t. 765626. ASTI, via Arieca Zecca 3 t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 / 8. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527. CUNEO, via Grande 11 t. 630832-699939. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. GOZZANO, via Cervino 13 t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15 t. 7205111. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6236100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4820011. SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62597 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo [illegible] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare [illegible]	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà iscrizione U.I.C. nº 4395 "PRESTIT" 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. a abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (iscr. n. TV 229441)

A. FINCOTEX S.p.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Prestiti ipotecari anche dopo ipoteca bancaria. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [illegible]

[illegible]ELLERIX Crocetta zona forte passaggio locale finemente ristrutturato L. [illegible] milioni. Finimpresa 568.3006.

ABBIGLIAMENTO TAB. IX PIAZZA CASTELLO plurivetrinato mq 60 contratto affitto nuovo richiesta L. 700 milioni PROMOTER 011 385.5212

ACTIVA 642.758 cede arredo casa tessuti Torino centrale 280 mq su 2 piani [illegible] anticipo L. 200 milioni. Rif. 7259

ACTIVA 642.758 cede autoaccessori Mercatori su [illegible] importante fatturato L. 250 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 7157

ACTIVA 642.758 cede cappelleria Torino centro tabelle IX X XI XIV fatturato L. 240 milioni anticipo 50 milioni. Rif. 7165

ACTIVA 642.758 cede impresa di pulizie operante in Cuneo e provincia, ottima clientela anticipo L. 80 milioni. Rif. 7077.

ACTIVA 642.758 cede oggettistica arredo Moncalieri centro storico splendido locale 75 mq anticipo L. 100 milioni. Rif. 7153

ACTIVA 642.758 cede videoteca [illegible] cintura Torino [illegible] 3 milioni mensili 50 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 7161

[A]lbergo [illegible] ristorante ai confini provincia Torino Asti MQ 1000 A[illegible] LEGGE alto utile dimostrabile cede L. 750.000.000 [illegible] Baldini & Scala 640.3290

ALBERGO *** 105 posti letto nuovo contratto affitto ottimo fatturato annuo trattative riservate. Pistone 517.2865.

AMERICAN BAR zona via Ventimiglia locale angolare incasso incrementabile. Cedo L. 260 milioni. Baldini 596.771

AZIENDA grafica cedesi nel settore dal 1973 locali 400 mq più cortile. Tel. 011 220 3124 ore 12.30/14 o sabato 8/13.

Azienda servizi particolare settore in espansione CEDE 10% QUOTE ad operativo commerciale RICHIESTA L. [illegible].000 Baldini Srl 596.771

[illegible] & C. Srl 596.771 abbigliamento via Roma Tabelle IX - X - XIV negozio bivetrinato superficie vendita mq 170 per gravi motivi familiari cede L. [illegible] trattabili

CAIRO MONTENOTTE forno 80 mq cottura, 4 impastatrici 250 kg, completamente attrezzato, 4 automezzi per consegne. Tel. 019 [illegible].642 - 0368 237.137.

CEDO attività di [illegible] zona di forte passaggio, Moncalieri Tel. 0360 [illegible] ore 21

Cittadina provincia Torino cedo BAR SUPER angolare multivetrinato e negozio fiori e piante ottima posizione commerciale Baldini Srl 596.771

Stesso [illegible] ABBIGLIAMENTO Tabelle IX - X - XIV contratto affitto nuovo ampio negozio [illegible] BALDINI 596.771

EDICOLA negozio occasione buon reddito cedesi per motivi di salute a L. 85 milioni sufficienti L. 30 milioni di anticipo. A.COMM. 541.648 - 562.1198.

LIBRERIA specializzata, centro Torino ottimo avviamento, grande occasione cedesi. Tel. 011 247.0483.

Libreria specializzata [P]RIMARIA VIA CENTRALE ottimo incasso dimostrabile arredamento completo cedo L. 165.000.000 Baldini Srl 596.771

[illegible] proposte di partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni telefonare alla Direzione Generale 011 562.4033.

PRIMA CINTURA TORINO CEDO ARTICOLI RICAMO intimo maglieria biglietteria tabella [illegible] C1 RICHIESTA L. 120.000.000 BALDINI & SCALA 640.3290

Primaria cittadina cintura PASTICCERIA gestione 50ennale alto incasso annuo cedo L. 350.000.000 Baldini Srl 596.771

PROVINCIA Torino ristorante bar mq 400 con parcheggio e dehor cedo con mutuo a L. 550 milioni. Baldini 596.771.

Provincia Torino unico in zona cedo L. 50.000.000 SEXY SHOP angolare plurivetrinato attrezzatura ed arredi completi Baldini & C. Srl 596.771

[illegible] industriale Canavese, alto fatturato richiesta interessante trattiamo cessione. Affare 561 3040.

Ristorante con pizzeria e ritrovo musicale (Tabelle AB) precollina Torino. Ampio locale con giardino e parcheggio attrezzatura ed arredi rinnovati ed impianti [illegible] certificati. Cedo L. 800.000.000 Baldini Srl 596.771

Ristorante tipico angolare centrale posizione arredo e attrezzature nuovissimi disponibilità attuale chef ottimo giro d'affari cedo L. 900.000.000 BALDINI 596.771

Rivoli centrale cedo dischi CD audiovideo cassette gadgets tabelle [illegible] XIV (C1) ampio negozio. Ottimo incasso richiesta L. 80 milioni trattabili Baldini Srl 596.771

RIVOLI centralissimo cedesi negozio nuovo mq 120 licenze abbigliamento e articoli sportivi. Verna 958 1302

RORA 885.317 autorimessa zona Parella 1300 mq officina lavaggio a mano elevato utile cedesi pagamento facilitato.

RORA 885.317 bar serale adatto pub elevati utili incrementabile cedesi L. 250 milioni sufficienti L. 70 milioni anticipo.

RORA 885.317 bar super su corso incrementabilissimo adatto ristorante cedesi sufficienti L. 30 milioni anticipo affarone.

RORA 885.317 edicola cartoleria zona S. Paolo levata L. 6.500.000 settimanale elevato utile [illegible] a L. 270 milioni.

RORA 885.317 ristorante prestigioso elevato utile 50 posti facile conduzione cedesi L. 700 milioni sufficienti 50% anticipo.

[illegible] 885.317 tabacchi bar Totocalcio Crocetta notevoli levate monopolio e giochi elevati utili cedesi adeguatamente.

ST[illegible] cartolibreria zona piazza Castello multivetrinata alto giro affari adatta 3 persone.

STELLA 447.6280 negozio prima infanzia giocattoli favolosa posizione adatto a 2 persone. Minimo contanti.

TABACCHERIA con Lotto zona Rivoli alto reddito levate tabacchi L. 21 milioni più Lotto L. 60 milioni cedesi con dilazioni. A.COMM. 541.648 - 562.1307.

TABACCHERIA zona Stupinigi levate tabacchi L. 10 milioni cedesi a L. 300 milioni trattabili con minimo contanti. A.COMM 541.648 - 562.1307

VIA GARIBALDI [illegible] 400 Tabelle IX - X - XIV alto volume affari cedo L. [illegible] Baldini Srl 596.771

VIDEOTECA prima cintura con utile di L. 50 milioni annui. Cedo a L. 65 milioni più magazzino. Baldini 596.771.

Zona corso Peschiera/Monte Cucco vendo libero carrabile locale mq 85 circa con servizi ed impianti RICHIESTA L. 165.000.000 BALDINI 596.771

Val [illegible] Susa [illegible] [illegible] GIOVANI Tabelle IX - X - XIV ampi negozi multivetrinati [illegible] adeguata Baldini Srl 596.771

VENDESI bar ristorante Giaveno zona turistica. Tel. 011 937.8835 ore serali.

VENDO discoteca in progetto di realizzazione capienza 2400-3600 posti valida zona sicuro successo. Tel. 011 437.1881.

LAVORO OFFERTE

[illegible]

[A]GGIUSTATORI e montatori meccanici, tubisti oleodinamici ricerchiamo per automazioni e revisioni macchinari. Anche ziamo imprese artigiane ed opere per assunzione. Richiesta esperienza. Presentarsi [illegible] OGB Srl Strada del Portone 75 [illegible] Orario 18/19 dal lunedì al venerdì.

CERCANSI solo se esperti montatori meccanici tubisti oleodinamici/pneumatici. Tel. 990.6050.

CERCASI aggiustatore stampista V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 403.1224.

CERCASI coppia senza figli anni 50/60 per custodia e piccoli lavori giardinaggio orto villa precollina. Tel. ore ufficio 011 898.2157

IMPRESA edile assume 2 muratori specializzati o artigiani per cantieri Alessandria Basso disponibili agosto. Tel. 662.240.

[illegible] periodo luglio/agosto '97 aggiustatori, meccanici montatori e di manutenzione carpentieri fluidici, elettricisti cercansi. Presentarsi OGB Srl Strada del Portone 75 Torino [illegible] lunedì al venerdì.

PORTINERIA cercansi coniugi referenziati 40/50enni disponibilità immediata. Imm. Savoia 749.3916

[illegible]

ANCHE 1 occupazione ricerchiamo giovani ambosessi [illegible] luglio, settembre, ottobre. Fisso mensile L. 700.000 più incentivi. Tel. 677.752

AZIENDA leader settore informatico cerca esperta in contabilità per impiego a tempo indeterminato. Tel. 011 222.2080.

EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Fisso mensile L. 700.000 più provvigioni. Inquadramento di legge. Tel. 650.4421

IMPORTANTE società assume impiegata/o commerciale dinamica max 33 anni, perfetto inglese e francese, approfondita conoscenza PC. Sede di lavoro in Settimo Torinese. Telefonare 011 897.7746.

ITALTRONICS seleziona per potenziamento proprio organico n. 2 addetti/e telemarketing. Si richiede buona dizione e predisposizione ai rapporti [illegible]. Si offre inquadramento di legge e training formativo. Tel. per colloquio 011 304.0201 ufficio

PAGHE e contributi decennale esperienza provata affidabilità e autonomia multinazionale [illegible] settore componentistica Torino Sud ricerca urgentemente con disponibilità immediata. Gradita conoscenza anche minima lingua inglese. Inviare curriculum vitae via fax 011 397.0644 - 397.0675

TEDESCA madrelingua ottimo inglese max 35enne [illegible] per lavoro tecnico-commerciale. Disponibilità brevi viaggi. Scrivere Publikompass 5319 - 10100 T[orino]

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica [illegible] lavorazione lamiera ricerca capo officina esperto programmazione produzione e conduzione personale. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino

PRIMO produttore mondiale carrelli elevatori assume per propria sede Torino due manutentori con esperienza specifica. Scrivere [Publi]kompass 5309 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA di Torino ricerca operatori/trici telemarketing disponibilità pomeridiana. Per informazioni. Tel. 011 663.1457

CERCHIAMO addetto pulizia, tenuta orto e giardino, max 40 anni. Ottimo alloggio, zona Moncalieri, inviare curriculum a: Publikompass 5325 - [illegible]00 Torino

PRESIDIO per anziani nel Canavese cerca una operatrice/tore d'assistenza possibilmente A.D.E.S.T. Tel. 0124 514.670.

SELEZIONIAMO 18/45 anni per formazione lavoro assistenti infanzia anziani. Inserimento lavoro ottobre. Tel. 011 460.340.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

CHIUSANO & C. ricerca agente immobiliare con esperienza per proprio organico fisso mensile. [illegible]. Tel. 568.2858.

IMMOBILIARE ricerca collaboratori/trici richiedesi volontà serietà. Gradita anzianità lavorativa [illegible] 562 3931

[illegible] 1º primo costruttore mondiale di carrelli elevatori. Cerchiamo per Torino un giovane venditore dotato di [illegible] cultura generale spiccata attitudine ai rapporti umani, carisma e grande volontà. Ad un uomo con queste requisiti garantiamo successo e soddisfazioni. Inviare manoscritti a: Publikompass 5308 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca giovani diplomati militesenti per inserimento nostro organico zone di Alpignano, Leinì e Caselle. Tel. 011 968.7866

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 40enne, con ammiraglia, offresi anche part-time, max serietà. Tel. 011 433.5420.

OFFRESI nel periodo [illegible] lavoro da [illegible] lorino o guardiano per ditta o villa, massima serietà. Tel. 953.2704 [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ISCRITTA al R.E.C. offresi commessa o responsabile negozio, Torino e provincia. Tel. 966.4741

RESPONSABILE attività commerciali capacità vetrine ragazza 27enne pluriennale esperienza offresi. Tel. 011 338.8443.

[illegible]

DIPLOMATA in lingue conoscenza PC esperienza diversi settori offresi. Scrivere: Publikompass 2013 - 10100 Torino.

ESPERTO in gestione aziendale tecniche EDP pratiche ufficio contabilità computer patente C. Tel. 626.039 ore pasti

PERITO aziendale corrispondente lingue estere 24enne inglese francese uso PC pratica ufficio commerciale e ufficio viaggi offresi per lavoro in agenzia viaggi. Telefonare 932.0174

PERITO az[illegible] corrispondente lingue estere 24enne inglese francese uso PC pratica ufficio commerciale e ufficio viaggi offresi per lavoro in agenzia viaggi. Telefonare 932.0174.

RAGIONIERA autonoma partita doppia bilanci ventennale esperienza disponibilità immediata. Tel. 226.4496.

RAGIONIERA esperienza veloce, recupero arretrati e contabilità confuse, offresi, non stop agosto. Tel. 590.935.

RAGIONIERA programmatrice esperienza contabilità, ordini clienti, fornitori, PC, offresi. Tel. 415.0879 - 0347 385.7002

[IMMOBILIARE VENDITE]

TORINO CITTA'

A.A. A.PI.CASE via Bacchi epoca 145 mq particolari soluzioni architettoniche posto auto L. 390 milioni. Tel. 591.250.

A.A. TOSCANO Spa via Lamarmora affare signorile salone doppio 3 camere cucina servizi garage L. 410 milioni. Tel. 561 3050

A. CREDIT CASE 597.770 precollina strada del Lauro in nuova villetta bifamiliare alloggio su 2 livelli mq 145 giardino privato 450 mq, 3 posti auto.

A. CREDIT CASE 597.770 pressi via Frejus signorile ingresso saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 310 milioni

A.CROCETTA (corso Re Umberto) piano alto salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi L. 500 milioni. Castel 433.1414.

A. M.C. CASE 745.553 corso Giambone piano alto salone 3 camere cucina biservizi molto panoramico box auto.

A. NORDEDIL 566.3700 corso S. Maurizio pressi saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato volendo box L. 225 milioni

A. NORDEDIL 566.3700 Lungo Po Antonelli stabile signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina sala pranzo 3 bagni box.

A. NORDEDIL 566.3700 via Principi d'Acaja stabile prestigioso ottimo ufficio mq 220 eventuali posto auto

A. PARCO Colletta signorile 4º piano biingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box auto [illegible].351.913

A. P[illegible] Tassoni - via Pinelli libero signorile ottimo 2 camere tinello bagno mq 75 L. 169 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Statuto - corso Ciriè libero biingressi sala 2 camere cucina biservizi L. 233 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA Sassi villa indipendente 500 mq più [illegible] mq terreno in posizione dominante e ineguagliabile vista su Torino. T[rattati]ve riservate. Cochiba 580.8151

A. SERIM 562.9801 Crocetta via Caboto signorile saloncino 3 camere cucina bi[servizi]. Ottimo stato

A. SERIM 562.9801 liberi via Madama Cristina 65, 4 vani L. 180 milioni: 3 vani L. 140 milioni. Termoascensore

A. SERIM 562.9801 libero corso Montecucco signorile (mq 145) salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Gasperi ben te[nuto] 2 camere cucina bagno volendo posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano via Paolini piano rialzato soggiorno con zona cucina 2 camere bagno.

A. TERRAZZATO vicinanze via della Rocca mq 165 particolare su 2 piani casa d'epoca bella posto auto. Tel. 812.4144.

A. TOSCANO Spa corso De Gasperi signorile salone camera cucina ampio bagno balconi L. 189.800.000. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa corso Potenza impeccabile soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 98.800.000. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa [illegible] Racconigi attico terrazzato zona giorno 2 camere cucina bagno L. 199 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Rosselli soggiorno angolo cottura 2 camere bagno termoautonomo L. 145 milioni. Tel. [illegible]

A. TOSCANO Spa corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo L. 145 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vinzaglio salone doppio 4 camere cucina 3 servizi balconato L. 698 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Avigliana bilivelli soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino L. 169 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Garibaldi affare salone doppio 3 camere cameretta cucina tinello biservizi balconi posto auto termoascensore L. 459 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Lavazza villa trilivelli salone doppio 4 camere cucina tinello 4 bagni terrazzo ampio parco garage L. miliardo 50 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Mazzini bilivelli ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 299 milioni. Tel. 561.3050.

A. [illegible] Spa via Monti ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone L. [illegible] milioni. Tel. 561.3050

A. VIA Casalis d'epoca signorile 3º piano ascensore occupato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 351.913

A.VIANELLI & C. corso Novara libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 148 milioni. Tel. 582.8613.

ABITALIA corso Umbria libero camera cucina servizi mq 50 ristruttur[ato] L. 95 milioni ascensore. Tel. 580.8112

[illegible] corso Orbassano libero ingresso soggiorno [illegible] 2 camere biservizi mq 130 piano alto ascensore. Tel. 580.[illegible].

ABITALIA Crocetta via Verazzano proponiamo L. 140 milioni libero 2 camere cucina servizi mq 65 piano 3º. Tel. 580.8112.

ABITALIA piazza Filiberto libero in stabile Liberty alloggio mq 190 ottima esposizione L. 320 milioni. Tel. 580.8112.

ABITALIA piazza Stampalia [illegible] libero camera tinello cucinino bagno 50 mq 1º piano L. 85 milioni affare. Tel. 580.8112

ABITALIA via Reni libero 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 ascensore L. 220 milioni volendo box. Tel. 580.8112

ADIACENTE corso Re Umberto via Tirreno libero 3 camere cucina ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. 485.255.

ADIACENTE piazza Bernini signorile ingresso salone 2 camere cucina [illegible] mq 150. Studio Daririno 854.741.

ADIACENTE Tesoriera signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Grimaldi 505.917.

ADIACENTE via Pietro Micca libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucinetta bagno. Sabatelli Immobili 655.359.

[illegible] via Monginevro (via Thuile) libero ottimo [illegible] tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 547.470.

AFFARE pressi [illegible] Arbarello in palazzo del '700 ultimi prestigiosi appartamenti varie metrature. Tel. 669.2962.

AFFARE pressi piazza Massaua via Pietro Cossa splendido camera tinello servizi 3º piano mq 60. Di Stefano 583.925.

AFFARE via S. Donato libero ampio 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 185 milioni. Bignamini 434.2377.

ALBERTO FARRI 619.2580 Crocetta via Carle ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia L. 280 milioni.

ALBERTO FARRI 619.2580 Reaglie [illegible] la soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzi lavanderia box giardino.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box consegna '97 impresa vende direttamente con rare permute. Tel. 532.170

ALLOGGIO con giardino privato, 2 camere cucina, impresa vende direttamente in via Urbino 33. Tel. 696.5313 - 696.7502.

ALLOGGIO libero piazza Statuto soggiorno 2 camere cucinotto bagno signorile L. 100 milioni e mutuo. Tel. 817.6000.

ALLOGGIO 250 mq Torino Sud 9º 10º piano ampio salone 3/4 camere cucina doppi servizi sauna idromassaggio box trattative riservate. Tel. 817.6000

A L. 75 milioni libero via Paoli ingresso camera cucina bagno 1º piano. Gabetti S. Rita 350.380.

A L. 95 milioni libero piazza Bollosini 9º piano vista stupenda ingresso camera cucina bagno. Affare 561 3040.

ARCUDI corso Moncalieri prestigioso in villa salone 3 camere cucina biservizi giardino 3 posti auto. Tel. 544.643.

ARCUDI piazza Rivoli 9º piano panoramico salone 2 camere tinello biservizi mq 150 ottimo. Tel. 544.643.

ARCUDI piazza Statuto corso Francia panoramico salone 4 camere cucina triservizi mq 250. Tel. 544.643.

ARCUDI Pozzo Strada via Monte Ortigara saloncino 2 camere cucina servizi L. 310 milioni più box. Tel. 544.643

ATTICO adiacente via Tiziano panoramico libero salone camera cucina servizi terrazzo. Eurocase 562.3881

ATTICO corso Monte Grappa di mq 50 terrazzo mq 18 più sovrastante soffitta libero al rilo. Tel. 771.0866.

ATTICO Crocetta via Piazzi ottimo mq 270 su 2 livelli terrazzo mq 130 vista collinare box auto. Tel. 011 485.465.

ATTICO libero corso Sempione ingresso camera cucina bagno ristrutturato 2 terrazze. Emmedue 562.6487.

ATTICO libero salone studio 1 camera cucina servizi terrazzo mq 90 (via Giaveno). Chiusano & C. 568.2858.

AURORA via Chivasso ottimo appartamento ristrutturato 3 camere cucina bagno box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BE[illegible] libero bello biingressi salone 3 [illegible] cucina 2 bagni cantina volendo box. Imm. Savoia 749.3916.

BERTELLI 568.3240 (Viberti) panoramico signorile 2 livelli 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 mansarda abitabile comunicante mq 120 box L. 690 milioni

BERTELLI 568.3382 (corso Francia via Beaulard) in casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi finemente ristrutturato.

BERTELLI 568.3382 (corso Montevecchio) piano alto mq 110 in parte da ristrutturare L. 330 milioni volendo box.

BERTELLI 568.3382 (Crocetta) signorile ottime rifiniture piano alto mq 130 terrazzo portineria L. 480 milioni.

BERTELLI 568.3382 (via S. Quintino) signorile casa d'epoca totali mq 170 parzialmente da rifare L. 400 milioni.

BIMAR adiacenze via Tunisi ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 011 43.581.

BIMAR collinare stupendo salone sala pranzo 2 camere cucina mansarda collegata tripli servizi 2 box. Tel. 011 43.581

BIMAR corso Dante ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ascensore L. 230 milioni. Tel. 011 43.581.

BIMAR L. 95 milioni attico ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore terrazzo mq 20. Tel. 011 43.581.

BIMAR pressi corso S. Maurizio stupendo salone 3 camere cucina biservizi terrazzo di 120 mq. Tel. 011 43.581

BIMAR Valdocco come [illegible] salone 2 camere cucina bagno piano alto L. 250 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.581.

BIMAR via Millelonti Orsa Maggiore doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 011 43.581.

BIMAR via Venaria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 124 milioni. Tel. 011 43.581

BORGO [illegible] via Massena signorile recente salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo. Imm. Matera 591.729.

CAMPIDOGLIO corso Francia libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Gabetti Parella 756.688.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 165 box e giardino [illegible] 273.5381.

CASETTA da ristrutturare [illegible] Chieri pressi corso Casale indipendente 140 mq abitabili mq 1000 giardino affare L. 300 milioni. Panorama Casa 771.7047.

CASETTA libera Madonna di campagna ristrutturata mq 200 con basso fabbricato mq 100 più cortile. Tel. 447.5651.

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca con portineria 205 mq piano bello prezzo interessante. Tel. 517.2817.

CENTRALISSIMO isola Pedonale via Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 300 milioni. Consulcasa 771.0228.

CENTRO pressi via Po occupato ben tenuto luminoso 4 camere cucina 2 bagni L. 220 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

CENTRO STORICO mq 170 ristrutturato soffitti affrescati 2 saloni con camino cucina 3 camere 2 bagni. Tel. 669.8765.

CENTRO via Botero stabile del '700 circa 150 mq su due livelli particolarissimo L. 390 milioni. Casapiemonte 819.1000.

CENTRO via Cernaia 40 signorili panoramici ristrutturati mono/bilocali L. 150 milioni Gabetti Crocetta 581.8338

CENTRO via Mazzini stabile signorile ristrutturazione totale alloggi e mansarde ottime finiture termoautonomo. Tel. 505.844

CHIUSANO & C. A via Caboto casa epoca signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi lavanderia. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. precollina villa unifamiliare indipendente terreno mq 700 parcheggi garage permuta. Tel. 568.2858.

[illegible] & C. pressi corso Novara libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi nuovo tribunale ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 179 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia signorile libero ottimo stato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. vende zona Parella casa in blocco con ampio giardino alloggi liberi/occupati. Permute. Tel. 568.2858

[illegible] & C. via Cibrario d'epoca soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 240 milioni box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Giaveno stessa casa alloggi di 2 camere tinello cucinino da L. 128 milioni. Box. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 568.2858.

CIT TURIN a L. 315 milioni libero in casa d'epoca 2º piano ingresso sala 3 camere cucina servizi 147 mq. Tel. 517.2817

COLLINA Torino panoramico in casa d'epoca mq 140 ristrutturati posto auto giardino L. 510 milioni. Conim 447.5334.

COLLINA Valsalice in piccola palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi taverna lavanderia. Giardino privato. Luciana Vola 436.1395

CONIM 447.5334 libero corso Belgio camera tinello angolo cottura bagno mq 48 piano 2º no ascensore L. 85 milioni.

CONIM 447.5334 libero Parella [illegible] Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 86 piano 6º L. 235 milioni.

CONIM [illegible] libero via Viterbo (largo Toscana) camera tinello cucinino bagno mq 54 piano rialzato L. 85 milioni.

CONIM 447.5334 piazza Pitagora libero signorile del 1971 salone 3 camere cucina servizi mq 140 L. 350 milioni

CORSO Adriatico piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ampi balconi cantina. S.I.A. 011 561.7852.

CORSO Agnelli libero recente miniappartamento di camera cucina con angolo cottura [illegible] Internau 812.4209.

CORSO Brescia adiacente libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 140 milioni. Decomo 319.8010

CORSO BRESCIA in stabile signorile libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Bra adiacente finemente ristrutturato trilocale con soppalco bagno termoautonomo cortile privato L. 50 milioni più mutuo. Rosso Immobili 581.8186

CORSO Cairoli adiacente libero signorile moderno salone 2 camere cucina 2 bagno termoascensore. Saim 568.3283

CORSO Casale in palazzina elegantemente ristrutturata salone camera cucina bagno volendo box. Internau 812.4209

CORSO Cosenza ascenze libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box. Eurocase 562.3881

[illegible] centro Palazzo Giustizia vicinanze. Impresa prenota alloggi con garage. Zona tranquilla residenziale. Finiture di ottimo livello. Tel. 011 561.1127.

CORSO Francia fronte Tesoriera panoramico saloncino camera cucina bagno. San Carlo 542.782.

CORSO Francia libero primo piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Francia piano 1º mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni. Sena 642.015.

CORSO Galileo Ferraris adiacenze libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Eurocase 547.470.

CORSO Giulio Cesare angolo corso Novara, impresa vende in edificio completamente ristrutturato con ascensore e termo autonomo ultimi 2 alloggi mq 80 due camere, cucina, soggiorno, servizi, cantina, da L. 145 a L. 170 milioni. Possibile mutuo 1ª casa e/o dilazioni di pagamento. Tel. 011 547.655.

CORSO Marconi [illegible] ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 180 da ristrutturare. Tel. 581.8186

CORSO Marconi adiacente libero 2 camere cucina ingresso bagno ottimo stabile L. 140 milioni. Decomo 319.8010.

C. M[ASSIMO] D'AZEGLIO luminoso 220 mq, 3 camere, 2 bagni, salone, cucina, 3 box, studio immobiliare vende. Tel. 663.3[illegible]

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta e biservizi box affare. Finci 505.881.

CORSO Montecucco alloggio di 2 camere, ingresso living su soggiorno, cucinino, bagno. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CORSO MONTECUCCO libero piano alto arredato salone triplo 2 camere tinello 2 bagni box. [illegible]

CORSO Monte Cucco/Viberti signorile 2 ingressi grande salone cucina 2 camere 2 bagni box. Studio Casa 884.383

CORSO Peschiera alloggio di ingresso camera cucina e bagno L. 90 milioni. Nicola Pugliese Sas 323.041

[illegible] Peschiera alloggio signorile piano 3º libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.844.

CORSO Peschiera libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 240 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Peschiera pressi corso Trapani libero 2º piano ingresso cucina saloncino 3 camere bagno buono stato. ISI 535.351.

CORSO Peschiera (S. Paolo) libero 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 10 milioni e mutuo. Tel. 817.6000

[illegible] POTENZA appartamento su due livelli di 130 mq in recente complesso nel verde box. Gabetti Lucento 293.747.

CORSO Quintino Sella libero rimesso a nuovo camera cucina angolo cottura servizi cantina. Eurocase 562.3725

CORSO Racconigi (piazza Marmolada) piano rialzato 3 vani servizi cantina soffitta L. 110 milioni. Tel. 434.2185

CORSO Regio Parco L. 90 milioni in piccola casa camera cucina bagno volendo box. Consuledile 437.4000.

[illegible] Re Umberto pressi d'epoca ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi ristrutturato. Grimaldi 505.917

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) signorile ingresso soggiorno cucinotta camera bagno box. Class 884.383.

CORSO Tassoni signorile casa d'epoca alloggi mq 110 a 5º piano mq 145 più mansarda mq 100. Imm. Brocci 434.3711

CORSO Telesio signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto L. 348 milioni. Tecnoimmobili 749.3022

CORSO Turati libero rifinitissimo alloggio 220 mq volendo divisibile termoascensore box. Saim 568.3283.

[illegible] Turati signorile salone [illegible] cucina doppi ingressi, doppi servizi. Nicola Pugliese Sas 323.041

CORSO Unione Sovietica (via Asunción) libero panoramico camera tinello cucinino bagno terrazzo. Casadei 377.180.

CORSO Vittorio elegante appartamento su 2 livelli piano alto ristrutturato con finiture di pregio (190 mq). Tel. 517.2817

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 180. Finci 505.881

CRIMEA panoramico in palazzina d'epoca prestigioso alloggio su due piani 300 mq circa, terrazzo box. Tel. 568.2865.

CRIMEA viale Thovez [illegible] primi '900 alloggio mq 150 più giardino e seminterrato adatto uso ufficio mq 118 con ingresso indipendente box. Tel. 596.189.

CRO[CETTA] adiacente corso Duca piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 568.2865

CROCETTA bella [illegible] d'epoca alloggio [illegible] mq doppi ingressi volendo divisibile. I.I.T. 779.0766.

CROCETTA corso De Gasperi casetta interno cortile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Realty 842.821.

CROCETTA da ristrutturare 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi cantina soffitta box. Grimaldi 505.917.

CROCETTA [illegible] giardini signorile biingressi salone 4 camere ampia cucina 3 bagni box. Imm. Matera 591.729.

[illegible] libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi giardino intercondominiale. Efebi 352.017

CROCETTA stabile signorile appartamento rifinitissimo mq 320 su 2 livelli piano alto ter[razzo] Cochiba 580.8151

CROCETTA via Legnano libero ristrutturato mq 125 più mansardato abbinato mq 75 L. 425 milioni. Decomo 319.8010

CROCETTA via Vespucci libero signorile ampio soggiorno 2 camere cucina ampio bagno ripostiglio. Casadei 377.180

DA L. 95 milioni liberi stessa casa piazza Robilant termoascensore 1/2 camere cucina bagno. Affare 561 3040

EDILCASE corso San Maurizio [illegible] ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Mq 140 [illegible] Tel. 561.3535

EDILCASE piazza Toti stabile 1980 ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. L. 360 milioni. Tel. 561.3535.

ELIOCO CODONI 660.2264 Superga (panoramica Pino) in villa nel verde alloggi [illegible] mq 100, 130 (mansardato), 180, 220.

ELIO CODONI 660.2264 corso Vinzaglio luminoso mansardato angolare 95 mq.

EMMEDUE 562.6487 libero pressi piazza Bernini signorile salone doppio bowindo 3 camere cucina 2 bagni 2 arie.

EMMEDUE 562.6487 libero pressi Torino Esposizioni signorile salone living angolo cottura camera bagno 2 arie 2 balconi

EMMEDUE [illegible] libero Vanchiglia via Bava soggiorno 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato L. 180 milioni.

ETG IMMOBILI via Nicola Fabrizi in stabile civile bilocali al 2º e 3º piano mq 45, liberi. Tel. 011 521.2438.

EUROFID 561.6777 A via Servais in complesso con parco lussuoso attico mq 200 e 100 mq terrazzo garage L. 730 milioni

EUROFID 561.6777 corso Adriatico piano 3º ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda

EUROFID 561.6777 corso Turati Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi vista collina [illegible] storico

EUROFID 561.6777 S. Paolo via Osasco ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno cantina.

EUROFID 561.6777 S. Rita via Forno Canavese signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni

EUROFID 561.6777 via Cossa 293 signorile recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio L. 250 milioni

EUROFID 561.6777 via Monte Cristallo ristrutturato mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cenisia buono stato biingressi salone 4 camere cucina bagno L. 370 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Città Giardino ascensore salone 3 camere cucina bagno L. 248 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bertola signorile saloncino 2 [illegible] cucina bagno L. 390 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tolmino signorile soggiorno 4 camere tinello cucinino bagno L. 480 milioni.

FRONTER IMMOBILI Centro via Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI Crimea in bella villa del '700 panoramico salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI Lungo Dora Napoli panoramico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI Precollina Sassi recente [illegible] soggiorno [illegible] cucina giardino box. Tel. 517.0021

[FRONTE]R IMMOBILI via del Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FURBATTO FRAZIONA C. VITTORIO [illegible] pressi piazza Adriano fronte giardini Cordata in stabile in corso di ristrutturazione parti comuni alloggi liberi e occupati composti da: ampio ingresso 3 camere cucina servizi. Esempi: alloggio occupato canone L. 930 mila = L. 180 milioni - libero L. 270 milioni. Tel. 544.566

GABETTI SPA HA SELEZIONATO VALIDI APPARTAMENTI corso Vercelli signorile mq 100; via Verres mq 80 con ottime finiture; corso Palermo mq 75 piano alto; Strada Settimo mq 150 L. 320 milioni; corso Taranto spazioso trilocale; via Orvieto mq 45 L. 75 milioni. TEL. 248.1653

GABETTI VENDE corso Massimo d'Azeglio prestigioso vista collina salone cucina 2 camere 2 bagni box. Tel. 581.8338.

G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4º piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 582.9939

G.E.A. via Cimarosa signorile con portineria, luminoso salone 2 camere cucina biservizi cantina mq 140. [illegible] 582.9939.

I.G.I. 663.5440 via Guido Reni pressi 7º piano ampia metratura ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi panoramico 8º piano ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio L. 135 milioni

I.I.T. corso Marconi bella casa d'epoca salone cucina 3 camere doppi servizi. Tel. 779.0766.

I.I.T. via Servais [illegible] palazzina con giardino con[dominiale] salone cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 779.0766.

IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini via Alpignano alloggi signorili varie metrature e boxes. Tel. 740.634 - 819.1492.

INVESTITALIA Precollina splendida villa '900 di 1000 mq circa con ampio parco. Trattative riservate. Tel. 011 [illegible].

L.B.A. 748.396 vende in Cit Turin palazzina d'epoca bifamiliare libera, da ristrutturare, con ampio giardino.

L.B.A. 748.396 vende in Precollina zona Sassi bellissima casa bifamiliare [illegible] mq 500 e giardino mq 1000 frazionabile

LIBERO adiacente piazza Peyron piano alto salone camere cameretta cucina biservizi. Scavino Immobili 437.3835.

LIBERO corso Principe Oddone vendo recente spaziosa 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore. Tel. 485.255.

[illegible] ristrutturato via Rueglio (piazza Stampalia) ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni. Sabatelli 655.359.

LIBERO via Goito in stabile d'epoca con portineria mq 320 circa con posto auto. Scavino Immobili 437.3835.

LIBERO zona Molinette solo L. 105 milioni 1 camera cucina ingresso termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LINGOTTO stazione adiacenze ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 505.917.

LUCIANA VOLA 436.1395 Crocetta [illegible] corso in casa signorile [illegible] appartamento mq 270. Volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Artisti in casa d'epoca adatto abitazione e/o studio mq 150.

[LUNGO] PO ANTONELLI adiacente panoramico ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ben tenuto. Grimaldi 505.917

[LUNGO] PO ANTONELLI splendido alloggio panoramico ristrutturato mq 180 [illegible] auto portineria. [illegible].

MOLINETTE adiacente ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno mq 100 ristrutturato 3 arie. Tel. 581.8186

MONOLOCALE con angolo cottura bagno pressi via Monginevro recente signorile L. 67 milioni. Saim 568.3283.

OTTIMO corso Cosenza 110 mq salone 2 camere cucina 2 bagni posto [illegible] 434.2185 - 819.2418

PARCO Colletta vicinanze ristrutturato totalmente 60 mq riscaldamento autonomo. Grimaldi 505.917

PARELLA APPARTAMENTI villa d'epoca pressi via Servais su 3 livelli mq 500 giardino box; via Peyron libero luminoso salone 2 camere cucina bagno L. 270 milioni; via Cavalli mq 180 circa prestigioso luminoso L. 600 milioni; via Duchessa Jolanda libero signorile ristrutturato mq 120 circa. GABETTI PARELLA TEL. 756.688

PARELLA via Exilles libero ristrutturato camera cucina bagno L. 100 milioni. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA via Medici signorile 3º piano ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio. Imm. Matera 591.729

PERSONALCASE A 329.0041 Crocetta via Caboto libero salone 2 camere cucina alanza [illegible] bagno in [illegible] rivisto nelle parti comuni ascensore L. 260 milioni

PERSONALCASE 218.4115 S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno interni rifinitissimi volendo box auto

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita in ottimo stabile con ascensore liberi 1/2/3 camere tinello cucinino servizi da L. 90 a L. 210 milioni. Affare

PERSONALCASE 771.8507 centro via [illegible]gny salone 2 camere cucina bagno ottimo stabile d'epoca L. 265 milioni.

PERSONALCASE 771.8507 Cit Turin via Cialdini salone 3 camere cucina doppi servizi portineria L. 320 milioni.

PERSONALCASE 771.8507 corso Brunelleschi pressi ampio 2 camere tinello cucinino bagno recente signorile.

PIAZZA Adriano pressi via Di Nanni libero salone 4 camere servizi L. 300 milioni. Gabetti Viberti 335.8703

PIAZZA Benefica (costruzione Rosazza), salone 3 camere cucina, biservizi, posti auto trattative private. Tel. 434.1[illegible] - 0337 218.152

PIAZZA Carlina esclusiva palazzina splendida ristrutturazione salone camino 2 camere 2 bagni piano alto. Meston 562.2525.

PIAZZA Peyron pressi recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box. Consuledile 437.4000

POLITECNICO pressi libero 3º piano ingresso soggiorno camera più cucinotta e bagno arredati affare. ISI 011 535.351

PRECOLLINA elegante appartamento con giardino salone cucina 3 camere 4 bagni taverna. Posti auto. CPI 434.5808

PRECOLLINA fronte Po libero seminmansardato soggiorno living camera bagno balcone. Emmedue 562.6487.

(continua)

E dalla Fiat Auto commessa da 100 miliardi per informatizzare i concessionari

Olivetti, Ivrea col fiato sospeso

Gottesmann domani deve ricapitalizzare l'Opc

TORINO. Finalmente una noti[illegible] buona per l'Olivetti: sarà lei ad «informatizzare» la rete dei concessionari auto del gruppo Fiat nel mondo. L'azienda di Ivrea, infatti, al termine di trattative durate diversi mesi e battendo concorrenti prestigiosi, si è aggiudicata la commessa per la fornitura di hardware e software ai concessionari italiani ed esteri della Fiat. Un contratto che si aggira sui 110 miliardi [illegible] lire e che avrà come protagonista Olsy, la «fetta» più importante di Olivetti, con un fatturato previsto per il '97 di 4500 miliardi realizzato in 44 Paesi (a incominciare da Giappone, Gran Bretagna e Usa). La firma ufficiale dell'accordo dovrebbe avvenire entro i prossimi giorni. L'amministratore delegato di Olivetti, Roberto Colaninno, dal summit della comunicazione di Napoli, conferma e commenta: «Finalmente una notizia vera».

Vera e di buon auspicio, si augurano in molti, per l'appuntamento di domani, quando [illegible] finanziere Edward Gottesmann (l'uomo che con la lussemburghese Piedmont ha comperato l'Olivetti Personal Computer) [illegible] lo stesso Colanin[illegible] dovrebbero ricapitalizzare l'Opc, cioè versare i soldi promessi.

Un appuntamento tanto più atteso, dopo che la Merril Lynch ha ridotto da 100 milioni di dollari a 70 la linea di c[illegible]dito, perché [illegible] questa ricapitalizzazione non avvenisse resterebbero aperte, secondo accreditati operatori finanziari, ben poche strade in alternativa a quella di portare i libri in tribunale.

I sindacalisti incrociano le dita. Certo [illegible] che la crisi finanziaria dell'Olivetti pc incombe sulla società guidata da Colaninno [illegible] [illegible] la preoccupazione nel mondo del lavoro. Se l'amministratore delegato di Olivetti è soddisfatto dell'intenzione del governo di «fare la sua parte» nella ricerca [illegible] partnership significative per le attività del gruppo di Ivrea, i metalmeccanici tornano all'attacco [illegible] chiedono al governo «misure straordinarie» per il rilancio dell'informatica nazionale e un impegno preciso nella vicenda Olivetti.

In una nota la Fiom-Cgil, la Fim-Cisl [illegible] [illegible] Uilm-Uil hanno definito «insoddisfacente» l'incontro [illegible] il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani e l'amministratore delegato Olivetti, Roberto Colaninno, sul futuro dell'azienda e hanno annunciato per il prossimo 18 luglio [illegible] Roma un'assemblea dei delegati allargata anche ai rappresentanti di altre aziende del settore. Intanto per metà settembre è prevista una [illegible]bilitazione nazionale «per ottenere [illegible] impegno concreto» del governo sul settore dell'informatica.

Per [illegible] sindacati il quadro esposto da Colaninno, secondo il quale la situazione sarebbe «sotto controllo», non descrive la realtà dell'Olivetti, che presenta invece una «situazione finanziaria grave» e una redditività che «non accenna [illegible] migliorare»

Fiom, Fim e Uim [illegible] sono inoltre detti preoccupati per l'indebolimento della qualità dell'offerta, per la mancanza di alleanze nazionali [illegible] internazionali per l'informatica, [illegible] per le vendite delle società del gruppo. Resta alto poi il rischio - secondo i sindacati - di ricadute occupazionali pesanti che devono essere fermate mettendo in atto «rapidamente» misure straordinarie di sviluppo dell'informatica con [illegible] rilancio deciso della domanda pubblica.

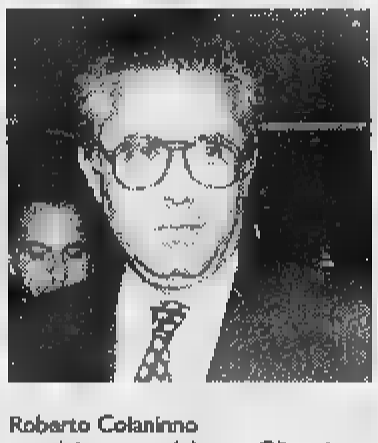
[illegible] torniamo alla commessa Fiat-Olivetti. Anche se solo commerciale, da alcuni l'intesa viene vista come una svolta nei rapporti tra le due società rimasti «freddi» [illegible] lungo, da quando, cioè, Carlo De Benedetti, dopo 100 giorni di regno alla Fiat e la successiva «rottura» con gli Agnelli, aveva preso possesso dell'industria informatica del Canavese. Interpretazioni fantasiose che lasciano il tempo che trovano. Resta l'attesa per verificare, domani, se la ricapitalizzazione di Olivetti Pc diventa realtà o resta nel libro dei sogni.

Francesco [illegible]

FABIANI

Pronto a guidare Napoli Est

NAPOLI. L'ex presidente di Finmeccanica, Fabiano Fabiani, ha ribadito ieri la propria disponibilità a guidare la costituenda società Napoli Est cui spetterà la bonifica [illegible] la creazione di un polo produttivo industriale nella zona orientale della città. «Ho già dato più volte la mia disponibilità, ma si dovrà aspettare la nascita ufficiale della società», ha detto Fabiani [illegible] Napoli per assistere alla cerimonia di consegna del premio «Leonetti '97» assegnato al direttore generale dell'Organizzazione mondiale del Commercio, l'ex ambasciatore e ministro, Renato Ruggiero. «Occorrerà attendere - ha comunque affermato il sindaco di Napoli Antonio Bassoli, anche lui presente alla cerimonia - l' ufficializzazione della società». Fabiani, 67 anni ex [illegible] [illegible] [illegible] Finmeccanica, [illegible] ogni caso appare il canditato più accreditato alla guida di Napoli Est.



Roberto Colaninno
amministratore delegato Olivetti



Emilio Riva prepara tagli all'Ilva

Il grosso degli esuberi individuato [illegible] Taranto e Cornigliano

Riva prepara 4000 tagli all'Ilva

Il sindacato: «Una richiesta inaccettabile»

ROMA. Tremila a Taranto, 800 a Cornigliano, 130 a Novi Ligure, 100 a Torino e Napoli. Il totale è 4130 e rappresenta il [illegible]mero di tagli che il gruppo Riva ha in mente [illegible] effettuare all'Ilva laminati Piani (Ilp). Con una lettera ai ministeri del La[illegible] e dell'Industria, il gruppo siderurgico ha annunciato il piano per il forte ridimensionamento occupazionale che intende perseguire entro il 31 dicembre del prossimo anno ricorrendo alla [illegible] in mobilità. L'iniziativa servirebbe nelle intenzioni dell'azienda a riequilibrare le risorse in funzione di [illegible] congiuntura ancora difficile.

La strategia [illegible] scontra frontalmente con le analisi dei sindacati che già [illegible] sono dichiarati «assolutamente contrari» a questa ipotesi. «La richiesta di Riva - è il commento del segretario nazionale della Fim Cisl Salvatore Biondo - [illegible] inaccettabile. Stiamo parlando [illegible] un'azienda in espansione [illegible] dal punto di vista produttivo sia sotto il profilo economico. Basta dire che nell'ultimo anno ha assunto [illegible] migliaio [illegible] giovani con i contratti di for[illegible] Ed inoltre c'è una dilatazione enorme dell'orario di lavoro con un uso discutibile degli straordinari».

Già il [illegible] non è stato un anno facile per l'acciaio marchiato Riva, con l'utile di esercizio (568 miliardi) dimezzato rispetto all'esercizio precedente e il fatturato sceso da 11.486 a 9326 miliardi. Tuttavia lo scorso febbraio il gruppo aveva annunciato per Taranto un rilancio degli investimenti [illegible] un piano per il '98 e celebrato la ripresa ricordando le oltre cinquecento assun[illegible] del '96. Poi deve essere cambiato qualcosa. [illegible] le organizzazioni dei lavoratori ora sono sul piede di guerra.

Per Biondo, infatti, «non esiste nessun presupposto per dichiarare esuberi [illegible] chiedere il ricorso alle mobilità lunga». Pur ammettendo che all'Ilva «esistono problemi di professionalità», il sindacalista ha però sottolineato che «la soluzione è da ricercare nel campo della formazione, [illegible] tema [illegible] esplorato dall'azienda».

I sindacati hanno «già chiesto al governo» l'apertura di [illegible] tavolo negoziale che parta dai risultati economici raggiunti dal gruppo. E in questa occasione i sindacati chiedono di sapere le reali intenzioni di Riva riguardo allo stabilimento [illegible] Cornigliano, di cui recentemente ha riacquistato il 40,93 per cento dal gruppo Iri per poco meno di quaranta miliardi. Definita nei dettagli l'operazione [illegible] in corso di formalizzazione. «Dica chiaramente [illegible] vuole chiuderlo oppure no» è lo sfogo di Biondo.

[r. e. s.]

OCCUPAZIONE

Un tavolo a tre

Lavoro al Sud Cofferati stoppa Fossa



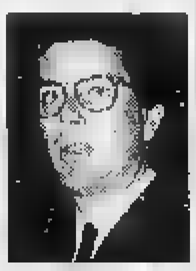
Cofferati

ROMA. Cisl e Uil sono pronte ad aprire un tavolo per il lavoro [illegible] Sud [illegible] a [illegible]scutere di flessibilità, così come proposto dal presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, solo di fronte [illegible] «programmi concreti di investimento [illegible] posti di lavoro aggiuntivi». Sì al metodo della concertazione quindi ma per quanto riguarda il merito del confronto nessuna delega in bianco: la flessibilità può essere contrattata solo volta per volta in cambio di nuova occupazione.

Più drastico il giudizio [illegible] Sergio Cofferati. «Una proposta incomprensibile», ha detto ieri il segretario della Cgil. «Noi siamo interessatissimi [illegible] discutere di lavoro e di Mezzogiorno. Ma non vedo per quale ragione si debba inventare un altro luogo. Il luogo e la sede ci sono già e sono quelli della trattativa per la riforma dello Stato sociale. Trovo incomprensibile - ha aggiunto Cofferati riferendosi all'accordo del settembre [illegible] che ha definito gli strumenti da utilizzare per [illegible] lavoro nel Mezzogiorno - questo atteggiamento di Confindustria che prima firma un accordo, poi ne chiede, logicamente, l'applicazione, e quando gli strumenti sono disponibili comincia [illegible] parlare d'altro».

Domani il verdetto

Sarà Pininfarina a guidare Federmeccanica



Pininfarina

ROMA. Andrea Pininfarina sarà [illegible] successore di Gabriele Albertini alla presidenza della Federmeccanica. Secondo quanto si è appreso, dalla consultazione condotta dai «saggi» tra gli imprenditori iscritti alla Federmeccanica l'indicazione [illegible] Pininfarina appare infatti netta. L'elezione di Pininfarina, uno degli attuali vicepresidenti, [illegible] formalizzata do[illegible] mattina a Milano dalla giunta di Federmeccanica. Subito dopo verrà eletto dall'assemblea della Federazione delle industrie meccaniche, alla quale parteciperà anche il presidente di Confindustria Giorgio Fossa. Albertini [illegible] [illegible] dimesso dalla carica subito dopo [illegible] sua elezione a sindaco di Milano.

Andrea Pininfarina, è il figlio di Sergio, a [illegible] volta figlio di Battista Farina, noto [illegible] «Pinin», il fondatore della carrozzeria che a Torino, nel 1930, egli stesso battezzò con il nome composto «Pininfari[illegible]», assunto nel 1961 anche dalla famiglia.

Andrea è [illegible] secondogenito di Sergio Pininfarina e ha 40 anni, compiuti lo scorso 26 giugno. E' coniugato con Cristina Pollion di Persano e ha tre figli: Benedetta, Sergio e Luca. Laureato in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino nel 1981, Andrea ha iniziato la [illegible] attività negli Stati Uniti, [illegible] Fruehauf di Detroit (rimorchi per autocarri), una delle top 50 nel pianeta metalmeccanico statunitense.

Nuovi allarmi per «mucca pazza». Bindi: rafforzare le regole Ue

Allevatori, è ancora guerra

L'import a 13 mila miliardi

ROMA. «Gli allevatori italiani [illegible] stanchi di pagare prezzi pesantissimi per colpe non loro». Lo denuncia Palmiro Villa, presidente dell'Associazione di categoria, l'Aia, commentando la nuova emergenza mucca pazza causata da esportazioni inglesi di carni bovine infette: «L'Italia non figura tra i Paesi coinvolti in questo traffico - ha aggiunto citando [illegible] Commissario Ue Emma Bonino - e la carne del nostro Paese è sana [illegible] garantita dai controlli veterinari più severi [illegible] ambito comunitario». Ma se Villa garantisce la qualità [illegible] la bontà del made [illegible] Italy [illegible] nello stesso tempo preoccupato dalla dipendenza del mercato interno dal prodotto estero. nel 1996 so[illegible] stati spesi 13 mila miliardi per acquistare dall'estero car[illegible] e latte. In particolare l'Italia ha acquistato all'este[illegible] prodotti degli allevamenti per 12.269 miliardi di lire, di cui 7750 per animali vivi e carni [illegible] 4501 per latte e derivati. Tutto ciò a fronte di un export totale di 3178 miliardi, di cui 1733 per animali vivi e carni e 1440 per latte e derivati. Il saldo negativo dunque, [illegible] import ed export, è stato pari a 9091 miliardi di lire. Spiega Villa: «Si tratta di un'allarmante dipendenza dal prodotto estero che, unitamente alla rivoluzione delle strategie di mercato e della grande distribuzione, dominata dalle multinazionali, mette [illegible] serio pericolo la sopravvivenza della tipica industrie agro-alimentare italiana». [illegible] non basta. Secondo Villa questa «situazione che favorisce l'afflusso [illegible] mercati nazionali di animali vivi e prodotti [illegible] sempre rispondenti agli standard sanitari [illegible] qualitativi richiesti».

Preoccupazioni condivise anche dal ministro della Sanità: «E' necessario rivedere e rafforzare le regole del Mercato comunitario». Spiega Rosy Bindi: «Riteniamo che un Paese come il nostro, che ha adottato criteri molto rigorosi, che ha istituito un marchio di qualità per le proprie carni [illegible] che continua a rafforzare i propri controlli, non possa essere esposto a rischio perché in altri Paesi questi stessi controlli non ci sono e perché non ci sono regole comunitarie che obbligano i Paesi a rispettarle». Secondo la Bindi il fenomeno «mucca pazza» in Italia non ha comportato alcun problema per la salute, ma ha messo in evidenza la necessità di «difendersi dai furbi. Sappiamo bene che in fenomeni come questo possono inserirsi anche società malavitose».

Intanto una nota del Ministero per le Politiche Comunitarie precisa che sono state 7300 le domande presentate dagli allevatori danneggiati dalla crisi della [illegible] pazza» per ottenere l'accesso al contributo ministeriale di 53,9 miliardi previsto nell'ambito della legge [illegible] del 1997 sulle «misure straordinarie per la crisi del settore lattiero-caseario ed altri interventi urgenti a favore dall'agricoltura (la legge prevede globalmente la concessione [illegible] crediti agevolati per 350 miliardi)».

E prosegue anche la battaglia sul prezzo del latte. Dopo la sconfessione da parte delle Associazioni dei produttori degli accordi locali, l'altro ieri sono tornati in piazza i Cobas [illegible] una manifestazione nel centro [illegible] Milano. Si attendono notizie anche dal fronte giudiziario dopo l'emissione di 220 informazioni di garanzia per le truffe emerse in occasione dell'applicazione delle quote Ue.

[illegible]rizio Tropeano

I NAS

Rischi anche in Italia

«Non si può escludere la presenza di animali o carni macellate infette in Italia» anche [illegible] «nessun caso [illegible] stato rilevato». Lo ha affermato il comandante dei Nas, Alfio Nino Pettinato, in relazione alle recenti segnalazioni [illegible] esportazioni illecita di carne dalla Gran Bretagna. Lo ha fatto in un'intervista al Giornale RadioRai che ne ha diffuso il testo: «L'Italia si è dotata di una normativa particolarmente rigorosa ma chiaramente questa normativa presuppone un controllo operante anche in altri paesi. C'è l'embargo per quanto riguarda la carne proveniente dal Regno Unito e quella carne in Italia non entra. Ma non vorrei escludere che, per esempio [illegible] qualche altro paese, un certo numero di animali vengano "rinaturalizzati" per così dire ed entrino in Italia con "targhe" diverse da quella del Regno Unito. Credo che nessuno possa dire che si possa essere garantiti al cento per cento».



Palmiro Villa, presidente Aia

Assemblea Coldiretti

Balena verde va in cerca di una rotta

SILENZIO, si cambia. La Coldiretti [illegible] prova, la «balena verde» ha molti arpioni piantati nel suo grande corpo [illegible] [illegible] di curare le ferite. Per farlo ha scelto acque profonde, lontane dalla superficie su cui si rincorrono le ipotesi. Le voci muovono le onde: spaccature leghiste, cordate di grandi elettori che potrebbero ribaltare le decisioni sulla presidenza, fuga dal sindacato, tentativi [illegible] commissariamento indiretto. Cosa c'è [illegible] vero? Silenzio. La «balena verde» sfugge, [illegible] ogni tanto un soffio ne segnala i movimenti. I cambiamenti ai vertici [illegible] [illegible]guono, nuovi presidenti in Piemonte, in Emilia Romagna, in Calabria. Normali scadenze che però portano alla ribalta nomi [illegible] una generazione nuova. La squadra: quella squadra a cui Micolini, il megapresidente uscito sbattendo la porta, ha lasciato il passo. Una squadra che deve garantire miglior articolazione territoriale [illegible] sindacato, una forte capacità di coordinamento nazionale e [illegible] fortissima presenza a livello internazionale. Micolini, dal suo feudo friulano dice: «Il governo ci ha traditi, Prodi non può far pagare all'agricoltura il biglietto per Maastricht». Bedoni, il [illegible] successore, invece, rende gli onori al ministro Pinto per la sua capacità negoziale a Bruxelles e sottolinea che «L'Italia agricola non deve perdere l'occasione offerta dall'ingresso nella moneta unica europea». Ma la sensazione è che il futuro della Coldiretti sarà deciso in maniera sempre più allargata: gestione collegiale basata su competenze e capacità di portare a [illegible] risultati concreti, chiede qualcuno. Cambiare, questa la necessità, [illegible] c'è anche chi si sente orfano [illegible] l'ombrello di [illegible] partito. Meno nostalgici, ma pur prudenti, altri avvertono: il nuovo per il nuovo non è un obiettivo, rischiamo solo un salto nel buio, che potrebbe essere fatale al sindacato. La carta buona? Anche qui si punta su [illegible] sorta di federalismo, che scongiuri scavalcamenti brucianti, come quello operato [illegible] gennaio dai «cobas del latte». Più potere alle federazioni regionali, meno potere a Roma. Slogan d'ispirazio[illegible] leghista o «realpolitik» cucita sul decreto che ha vestito a nuovo il ministero, ribattezzato delle Politiche agricole? Che aria ti[illegible] si vedrà dopodomani, martedì, quando i rappresentanti delle 900 mila aziende agricole targate Coldiretti [illegible] riuniranno [illegible] Roma per l'assemblea generale. «Definizione di [illegible] progetto organico [illegible] politica agricola [illegible] l'accentuazione degli aspetti economici e sociali in una proiezione territoriale nazionale [illegible] comunitaria; riorganizzazione su basi nuove, coniugando federalismo e solidarietà; unità del mondo agricolo attraverso proposte [illegible] politica economica e sociale; definizione di alleanze [illegible] altre forze sociali ed economiche [illegible] obiettivi concreti», queste le «opzioni strategiche» sul tavolo. La «balena verde» fa rotta [illegible] l'Europa, con tutti i sensi tesi [illegible] cercare [illegible] cogliere i sussulti che agitano il suo gran[illegible] corpo. [v. cor.]

Un virus attacca le capre adulte

TORINO. Mentre l'allevamento bovino fatica a riprendersi dalla crisi dovuta a «vacca pazza» anche le capre sono alle prese con un pericoloso virus che si sta rapidamente diffondendo nell'arco alpino. Intanto l'Associazione Nazionale allevatori Suini prende posizione contro l'ipotesi di vaccinazione avanzata dall'Olanda in seguito al diffondersi della peste suina classica che dopo Olanda, Germania e Belgio e arrivata in Spagna. L'Anas chie[illegible] che «gli animali malati vadano abbattuti e distrutti». L'ultimo allarme per le capre arriva dalla zona del Verbano-Cusio-Ossola, ma il problema è da tempo all'attenzione di veterinari ed allevatori. [illegible] tratta dell'agente dell'artrite encefalite caprina (Caev), una malattia infettiva che colpisce soggetti di ogni età ed è praticamente inguaribile.

L'infezione, che non si trasmette all'uomo, si manifesta con due forme principali: la *nervosa*, più rara e tipica dei capretti di due-quattro mesi, caratterizzata da encefalite, e l'*artritica*, che si osserva nelle capre adulte, si manifesta con lesioni agli arti [illegible] si accompagna sovente a mastite.

E non mancano conseguenze sul piano economico. I danni so[illegible] rilevanti [illegible] per la morte degli animali affetti da patologie articolari diffuse sia per il [illegible]vole calo nella produzione del latte.

Le perdite, quantitative e qualitative, di latte possono compromettere pesantemente la produzione [illegible] formaggi tipici, una delle risorse più importanti delle zone agricole montane [illegible] per le quali esiste una promettente domanda sul mercato. In Italia attualmente si allevano circa [illegible] milione e mezzo [illegible] capre, una pratica zootecnica tradizionale che è diffusa in tutta la penisola dalle Alpi alla Sicilia.

La Caev non è solo un problema italiano ma è diffusa in tutto il mondo: ad esempio negli Stati Uniti d'America sono infette oltre l'ottanta per cento [illegible] capre [illegible] latte.

Nella nostra penisola è giunta una ventina di anni fa, probabilmente per incauta introduzione di soggetti di pregio già malati dalla Francia o dalla Svizzera, due Paesi che da tempo lottano contro questa patologia. Il virus, che ha un lungo periodo di incubazione e si trasmette principalmente dalle madri infette ai capretti attraverso il latte, ha una caratteristica particolare: spesso riesce a «nascondersi» nelle cellule ospiti sfuggendo alle difese immunitarie. Così l'animale, pur infetto, risulta negativo ai controlli ematici.

La progressione della Caev [illegible] lenta ma inesorabile [illegible] finora non si conoscono farmaci [illegible] vaccini efficaci.

La profilassi si basa sull'immediata separazione, alla nascita, dei capretti, che vanno mantenuti in stretto isolamento e nutriti [illegible] latte risanato. Man mano che sono disponibili soggetti da rimonta sieronegativi si macellano gli adulti infetti.

Particolare attenzione e vigilanza [illegible] poste al controllo del commercio ed all'igiene della mungitura. Questo tipo di prevenzione, l'unica valida, richiede tempo, impegno e notevoli investimenti.

[illegible] Piemonte, nella zona delle Langhe, è stato avviato, tre anni fa, grazie alla collaborazione tra l'Unità sanitaria, la Comunità Montana e l'Assessorato regionale all'Agricoltura, un progetto pilota di lotta all'agente dell'artrite encefalite caprina che ha già dato positivi risultati [illegible] sarà potenziato nel giro dei prossimi mesi.

Mario Valpreda

LA GUERRA DELLA FRUTTA



L'assalto [illegible] produttori francesi

LACON DE PROVENCE. La protesta degli agricoltori francesi contro i prezzi più bassi praticati da Spagna e Portogallo è degenerata.

In controtendenza le patate novelle e la carne da cavallo, ma gli incrementi sono minimi

Ortofrutta, in picchiata i prezzi al consumo

Scendono anche le quotazioni all'ingrosso di suini, polli e conigli

ROMA. Siamo in piena estate, con gran tripudio quindi di frutta e ortaggi. Se già nei mesi passati non era complicato, per un consumatore attento, fare qualche risparmio sui banchi del mercato, lo [illegible] ancor più oggi, con la grande varietà di merce disponibile sui banchi. Segnaliamo subito una curiosità: con le prime angurie, che costano al dettaglio sulle 800-1000 lire al chilo, è stata presentata quest'anno la «goduria», una varietà di frutto che ha la caratteristica non indifferente [illegible] essere priva di semi. Il marchio è del gruppo emiliano romagnolo Conerpo, cioè le Coop bianche. Ma le novità non finiscono qui. Ce n'è un'altra fra gli ortaggi. Ed è la carota genetica - questa volta delle Coop rosse, cioè del gruppo Apo - che ha la caratteristica [illegible] possedere [illegible] [illegible] per cento in più di carotene.

Curiosità a parte, vediamo ora qualche prezzo di ortaggi al dettaglio. Rispetto a tre mesi fa [illegible] nettamente diminuiti la lattuga (1500 invece di 3500 lire), I peperoni (4000-4500 invece di 6000-6500), gli zucchini (1500 invece [illegible] 4500), i pomodori (2200-3000 secondo la varietà da 4000-4500). C'è invece un aumento per le patate (1300 invece di 1000), [illegible] c'è anche una ragione valida: oggi [illegible] nuove, tre mesi fa erano dell'anno precedente.

Vediamo ancora, sempre al dettaglio, qualche prezzo [illegible] il confronto con il periodo precedente. Cipolle bianche 2700 lire, insalata lollo 6000 lire, costine 1500 lire, fagiolini 4000 lire, piselli 3300 lire, sedano 3000 lire.

Per la frutta i prezzi sono più stabili rispetto [illegible] tre mesi fa, quindi non faremo il confronto, ma daremo solo il prezzo attuale. Nettarine 5000, pesche, sia emiliane che meridionali, 2500 lire, melone 3000, albicocche 2200, le ultime ciliegie 7000, susine rosse 3000, pere coscia 2200, mele stark 3300, renette 3400, kiwi 4000 (è l'unico frutto un po' rincarato), pompelmo 2500 lire; fichi fioroni 4500-5500 lire il chilo.

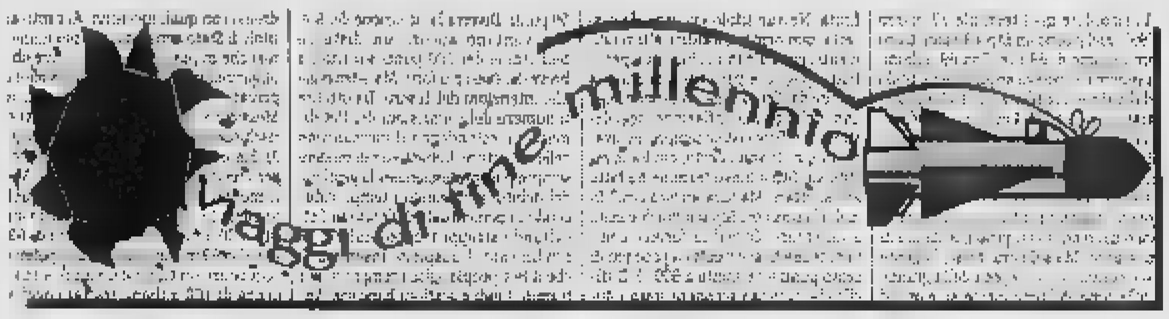
Passiamo ora all'ingrosso, dove l'elemento più interessante è che non c'è stata la [illegible] di prodotto temuta per il maltempo primaverile. Le pesche, sia emiliane che meridionali, sono offerte a prezzi abbastanza bassi, circa 1600 lire il chilo, anche se si prevede un lieve rincaro perché il prodotto meridionale dovrebbe tendere ad esaurirsi. Buona disponibilità [illegible] susine, con la Goccia d'oro tra le 1200 e le 1600 lire. Stanno per esaurirsi le ciliegie che arrivano dal Meridione [illegible] 4500-5500 lire e dall'Emilia e dal Trentino [illegible] 5200-6000 lire. Fichi fioroni 3200 lire, albicocche 1400-2000, uva siciliana 3300 lire.

Se vogliamo allargare il ventaglio dei prezzi e osservare anche quelli di altri prodotti alimentari, dobbiamo però basarci sulle quotazioni all'ingrosso, perché mancano i confronti con quelle al minuto. [illegible] constatiamo che, nel complesso, tra piccoli rincari e lievi diminuzioni, la media dei prezzi delle carni è rimasta immutata negli ultimi dodici mesi. Nella passata settimana - rispetto alla stessa settimana dell'anno scorso - risultano in diminuzione i suini (da 2800 [illegible] 2700 lire il chilo), i polli (da 3600 a 3400 lire), i conigli (da 6700 [illegible] 5600), le uova (da 126 [illegible] 110 lire l'una). Lieve incremento per i cavalli da macello, da 3400 a 3500, e per i vitelli da latte da 5500 a 5750 lire. [illegible] Nel settore alimentare dunque l'inflazione [illegible] veramente battuta, i prezzi dei mercati lo confermano.

Gianni [illegible]

COME CAMBIERA' LA NOSTRA VITA. Nel mondo dei computer ci nasconderemo per divertirci: intervista con Dossena

«Per giocare [illegible] tarocchi andrò dagli amici di notte, con un mantello scuro. Ci chiuderemo in cantina come durante la guerra per ascoltare Radio Londra»



«Cerco i passatempi arcaici, il faraone a Gubbio, o la bassetta a Senigallia. Ma finiranno nelle catacombe, simili a sacerdoti di religioni detronizzate»



La setta delle biglie

CREMONA

IL Duemila, per Giampaolo Dossena, è il giardino di un palazzo aristocratico fine Settecento, dove non si sentono passare le auto, tace il ticchettio [illegible] computer, non è nemmeno pensabile uno schermo della tv. Dossena, massi[illegible] esperto di giochi, combinazioni [illegible] bisticci, da lui applicati anche alla letteratura, alla storia, alla lingua, [illegible] forse la persona in Italia che conosce meglio il significato dei numeri. Non da matematico, ma da ludologo, [illegible] a lui [illegible] piace essere chiamato (sono tante le [illegible] che non piacciono a Dossena, dovremo irritarlo più volte nel corso della conversazione). E da Dossena bisogna passare per sapere qualcosa su quel viaggio nel prossimo millennio, contro il quale sta preparando da tempo le [illegible] difese.

Protagonista per quarant'anni della vita editoriale italiana, autore dei libri più sbeffeggianti sulla storia della nostra letteratura, curatore di rubriche sui maggiori quotidiani [illegible] settimanali, Dossena è tornato da un anno nella [illegible] Cremona, della quale aveva creduto di dimenticarsi [illegible] che forse lo aveva dimenticato. Vuole aspettare il Duemila nella provincia, lui che a Milano giostrava fra Feltrinelli e Alberto Mondadori, Bompiani e Longanesi. Qui lui non [illegible] lo scrittore: [illegible] il figlio del maestro Dossena, il compagno di tante partite a carte, «saranno in dieci a sapere che cosa scrivo»; [illegible] [illegible] lui [illegible] bene così. «Qui ho due vantaggi: posso uscire in bicicletta; [illegible] quando esco trovo sempre qualcuno». Amici del gioco, naturalmente, da passarci insi[illegible] la serata nel bar e meglio ancora all'osteria.

Per parlare del suo viaggio nel Duemila ci ha dato appuntamento in un antico ristorante del centro storico, fra i tortelli al radicchio e la zuppa di chiodini; ma la conversazione è continuamente interrotta. Il padrone del locale viene a festeggiarlo perché ha riconosciuto [illegible] lui un compagno di scuola di suo fratello; [illegible] prete dal volto rosso [illegible] vino piacentino si alza da tavola per chiedergli [illegible] è lui l'antico parrocchiano [illegible] sant'Abbondio. Dobbiamo far sparire le cartoline - dalle plebee [illegible] quelle decisamente scollacciate - che Dossena è andato cercando, tabaccheria per tabaccheria, [illegible] i tre simboli della città Torrone, Torrazzo, e la ragazza dalla camicetta [illegible]pitante per mettere meglio [illegible] mostra la terza T.

Ripariamo a Palazzo Cattaneo, che l'ultimo erede, [illegible] nobile napoletano, sta riportando all'antico splendore, [illegible] rimane silenzioso, difeso dall'odore di calce, nel pomeriggio estivo. Nell'atrio il [illegible] di ritor[illegible] [illegible] sente subito rassicurato dalle formelle quattrocentesche di uno fra i più famosi falsari del Novecento: Alceo - guarda caso - Dossena. Deve amarlo molto, quel suo omoni[illegible] maestro [illegible] inganni, il nostro interlocutore cita, fra i suoi libri sacri, *La dissimula[illegible] onesta* di Torquato Accetto. E lui [illegible] preparando un vasto programma di dissimulazione, per questo millennio che gli sta rovinando addosso, nella data sbagliata.

«Non vorrei rifletterci perché fa venire il mal di testa. Ma quando finisce il secolo, quando si deve festeggiare? Tutti dicono la [illegible] del 31 dicembre 1999, perché a mezzanotte scatta il numero 2000, che [illegible] bello rotondo e [illegible] impressione, cambiano quattro cifre. E tutti [illegible] fare festa quella notte». Attenzione, quando Dossena dice «tutti» vuol dire che stiamo sprofondando nell'errore, lui non [illegible] [illegible] dalla parte di tutti, la soluzione dev'essere un'altra. [illegible] infatti è un'altra. Già lo fa sogghignare l'idea che la maggior parte dei computer, quella notte [illegible] 31 dicembre 1999, si troveranno fuori u[illegible]: «Non sono stati predisposti per un cambiamento di data che coinvolge le prime due cifre. Bisogna che i tecnici ci mettano le mani e questo presuppone costi non indifferenti».

[illegible] più ancora lo diverte il pensiero che il mondo crederà di essere entrato nel terzo millennio quando, ancora per un anno, saremo nel secondo. «E qui - mette in guardia - il ragionamento diventa di una noia tale che fa passare la voglia di far festa. Perché esiste il Novecento ed esiste il secolo Ventesimo. Il Novecento finisce nel 1999. Ma [illegible] Ventesimo secolo no. Se il primo secolo dopo Cri[illegible] comincia il 1° gennaio dell'anno 1 e finisce [illegible] 31 dicembre dell'anno 100, il Ventesimo secolo, e quindi il secondo millennio, finirà [illegible] 31 dicembre del 2000».

E allora? [illegible] allora, ricorda, «alcuni si uniranno alla festa, perché festeggiare fa sempre bene, ma senza troppo rumore, il 31 dicembre 1999. Poi, con maggior convincimento, rifesteggeranno nella notte fra il 31 dicembre [illegible] e il 1° gennaio 2001».

Lui fa parte, ovviamente, degli «alcuni», anzi ne è il capo. Tempo addietro aveva addirittura fondato una [illegible] privata società per i festeggiamenti fine secolo e fine millennio. «Poi me ne [illegible] passata la voglia. Alcuni degli amici [illegible] stupidamente morti, perché non hanno saputo aspettare, altri sono stanchi». E Dossena come [illegible] aspetta il millennio? «Questo Duemila mi fa paura, anzi mi fa già paura [illegible] 1997. Poi farà in tempo anche a peggiorare. Capisco che questo è un discorso alla Ceronetti, [illegible] Ceronetti è antipatico. Però ha ragione». Antipatico, aggettivo alto, riservato ai più rari fra gli «alcuni»; chissà [illegible] pagherebbe, Dossena, perché altri lo dicesse di lui. «E d'altra parte il coraggio uno non [illegible] lo può dare», [illegible] difende l'ex parrocchia[illegible] [illegible] sant'Abbondio.



Giampaolo Dossena. Sopra, «Ognuno», un'incisione [illegible] Bruegel il Vecchio

«Il Duemila? Mi fa paura: con le sue invenzioni sarà dalla parte di Hitler, Verne, Salgari, [illegible] non dalla mia»

Dossena non [illegible] soltanto studioso di numeri, è anche un esperto [illegible] letteratura del futuribile, [illegible] testimonia una sua memoranda prefazione-stroncatura alle *Meraviglie del Duemila* di Salgari. Dossena non ama Salgari, grande scrittore, come sentiamo il dovere di opporgli, per alimentare la [illegible] irritazione. Nell'infelice romanziere veronese, [illegible] in Verne, come in tutti i cantastorie del positivismo, vede una stupida ammirazione, [illegible] ombra di ironia», verso un progresso puramente tecnico. «Certo, anche [illegible] [illegible] le invenzioni della [illegible]: chi ricorda che cos'era una volta il trapano del dentista [illegible] apprezza il trapano elettrico come apprezza il bypass, i progressi della dietetica, della chirurgia. Ci allungano la vita. [illegible] poi non ci lasciano morire. Se penso che quanto è successo a certi uomini politici potrà succedere a me, mi vengono i brividi».

Teme fortemente le magnifiche sorti e progressive sulle quali Leopardi - da lui amato - sapeva ironizzare. E ha in serbo un colpo basso, per chi è sull'altro versante. «Nelle Conversazioni segrete di Hitler leggiamo che lui pensava [illegible] fare [illegible] ferrovie a Sud della Transiberiana con uno scartamento di tre metri nei binari, perché viaggiassero vagoni più potenti. Se io dico che del Duemila ho paura è perché sarà più dalla parte [illegible] Verne, di Salgari, di Hitler che dalla parte di me. Quegli scrittori hanno esaltato tanto le invenzioni, ma al problema ecologi[illegible] non ci avevano mai pensato».

E l'uomo tornato a Cremona [illegible] pensa. «Sono rientrato dopo quarant'anni e la prima cosa che ho visto è che [illegible] uno vuole mangiare pesce fresco deve rivolgersi a quelli che lo fanno [illegible] in aereo dalla Spagna. Una volta lo si andava a pesca[illegible] nel Po: ora non ce n'è più [illegible] uno». [illegible] c'è di peggio, per lo scrittore che non fa differenza fra Verne e Hitler: il latte. «Io ho [illegible] amico che tiene ancora le vacche, mi ha portato un bidone con due litri di latte appena munto. Ho provato a farlo bere ai miei figli. Non lo vogliono. Ho cercato di darlo ai loro amici. Non lo vogliono nemmeno loro: perché [illegible] troppo grasso e sa di selvatico».

La voce di Dossena [illegible] coperta dagli uccelli che cantano, fra i cipressi e i lauri del giardino; arriva, da qualche chiesa intorno, il [illegible] delle campane. E siamo nel 1997, in Lombardia, «ma perché qui c'è un signore che ha deciso di tenersi il palazzo e difenderlo così com'era. I nuovi ricchi, gli ignoranti, comincerebbero subito a demolirlo per trasformarlo [illegible] un condominio. E anche qui ci sono più nuovi ricchi che signori».

Per sé, Dossena cercherà di difendersi dal Duemila rifugiandosi nella casa di montagna, che si [illegible] fatto vicino [illegible] Bobbio. «Questo mi dà un certo conforto, alleggerisce la paura. A Bobbio, nel Medio Evo, sono arrivati gli irlandesi, con San Colombano, [illegible] hanno salvato la cultura classica. Lassù, nel Duemila e dopo, il Dossena salverà qualcosa». Il paese da lui scelto è nella valle del Nure; anzi, di un [illegible] misterioso affluente, ancora più defilato. «Non [illegible] se si chiama la Naiana o la Vaiana, non [illegible] sa bene. Io ho messo in giro, e pubblicato la notizia che il vero nome è l'Avaiana; volendo si può scri[illegible] anche con l'h davanti».

E' il capo degli «alcuni» che rispunta, sotto la baffa geografica. Ci potremo ancora fare scherzi, nel Duemila? «Non sarà molto apprezzato, lo scherzo, perché [illegible] contro l'autorità costituita. E l'autorità sarà sempre più costituita». Come rideremo, allora? «Ci sarà poco da ridere (rideva)». Il «rideva» fa parte della [illegible] risposta, come la parentesi, che ci tiene [illegible] sottolineare. Mentre dice la battuta, secondo la antica legge [illegible] comico, Dossena non ride affatto. «Oggi c'è molta comicità, si ridono dietro fra loro, è un modo per sostenere il regime». E lui non ride.

Ma leggeremo poesia, almeno? «Noi sì; essi, no». Essi sono i cattivi, gli altri; praticamente i tutti che festeggiano il Duemila. «Noi saremo pochi, sconosciuti fra noi stessi. A forza di serbare il segreto [illegible] perderemo; mentre gli altri ci sono e si riconoscono».

E il gioco? Ah, il gioco. Dossena appartiene alla setta dei vecchi credenti, va [illegible] cercare i giochi in estinzione uno per uno: quelli veri, che mettono in moto la fantasia. Il suo ideale è «il bambino superstite, arcaico, arretrato, che gioca ancora un po' con le biglie [illegible] con la palla anziché col computer»; ma si rende conto che anche loro sono rimasti in pochi. Per scrivere l'*Enciclopedia del gioco*, in tre volumi, che deve consegnare entro la fine dell'anno alla Utet, ha rintracciato gli ultimi giocatori di faraone a Gubbio, gli estremi praticanti della bassetta a Senigallia. A Cremona, la sera del sabato, lui gioca il «tressette a non prendere, detto ciapanò».

Quanti giocatori resteranno, per il Duemila? E come ci divertiremo, nel nuovo millennio? «Cercando di passare inosservati; perché chi ci vedrà giocare alle biglie [illegible] darà la baia. Quelli come me, che portano in sé i germi di una religione detronizzata, faranno [illegible] i cristiani nelle catacombe. Ci nasconderemo per divertirci. Io verrò da lei di notte, con un mantello scuro, per giocare a tarocchi, [illegible] cantina: come durante la guerra si ascoltava radio Londra». [illegible] per le biglie? «Andremo [illegible] Ferrara, nel Palazzo Estense. L'appartamento di Renata di Francia ha un giardino nel quale non affacciano finestre. Sarà un po' complicato, ma non ci vedrà nessuno».

Anche se Giampaolo Dossena non lo ha mai detto, il suo [illegible]condo nome, ereditato da un nonno del [illegible], è Giovenale. Il suo motto, che gli abbiamo sentito dire tante volte, [illegible] anni passati, era «Da grande voglio fare la carogna». Ha mantenuto il proposito? «No», dice [illegible] tristezza, quasi con rimorso. E oggi? «Non farò più nulla da grande. Non ho più la prospettiva del futuro».

Ma un progetto, per [illegible] nuovo millennio, ce l'ha. «Sono nato il 30-9-30, un bel numero: e il 30 settembre del Duemila compirò 70 anni». Questo lo mette [illegible] buon umore, lo fa sentire al riparo. «Perché dopo i 70 anni non si può [illegible] più messi in prigione; e io aspetto quella data per avere diritto agli arresti domiciliari». Intende approfittare di questo privilegio, che gli arriva con la fine del secolo. «Commetterò un delitto, clamoroso; una strage. Ho un'idea, non è mica male. Far saltare in aria Montecitorio, mentre c'è una seduta congiunta di deputati e senatori. E tutti si chiederanno: chi [illegible] stato? Il Dossena».

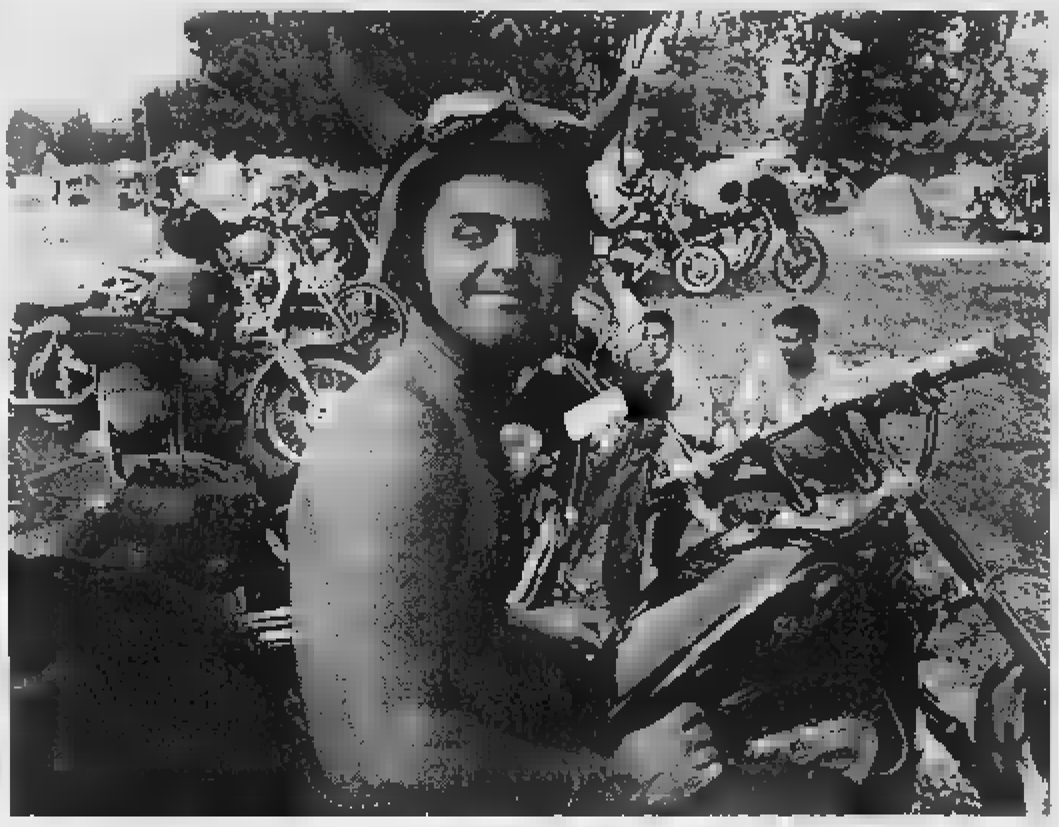
Ricorda un signorotto della Cremona quattrocentesca, Cabrino Fondulo, nel quale ama identificarsi. «Ne aveva fatto di tutti i colori, finché [illegible] condannato alla decapitazione, [illegible] Milano. Prima che arrivasse il boia un frate gli chiese qual era il delitto di cui più si pentiva. Gli rispose che, un giorno, aveva avuto ospiti in Cremona l'imperatore Sigismondo e l'antipapa Giovanni XXIII. Li aveva portati sul Terrazzo, per mostrare loro i suoi domini e soltanto scendendo pensò [illegible] rincrescimento che avrebbe potu[illegible] buttarli giù dalla torre. Di quello si pentiva».

Come piace, questa idea, [illegible] lui, Dossena Giampaolo, [illegible] parrocchiano [illegible] S. Abbondio, nipote [illegible] nonno Giovenale.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Amori, violenze, utopie: un'antropologa racconta le bande dei motociclisti

A 50 anni dall'assalto alla cittadina di Hollister: come è cambiata la vita sulle due ruote





Un motociclista a un raduno; qui sopra Marlon Brando nel «Selvaggio», il film di Benedek ispirato a un fatto di cronaca realmente avvenuto, cinquant'anni fa nella cittadina californiana di Hollister

I cavalieri d'asfalto

Dal mito del Selvaggio alle donne centauro

IL 4 luglio non è solo la memoria dell'Indipendenza per gli americani. Cinquant'anni fa, a Hollister, un villaggio a un'ora da San Francisco, [illegible]pitale mondiale dell'aglio, quattromila motociclisti imbarbariti si ubriacarono e vandaleggiarono in allegria. Dall'episodio fu tratto *Il Selvaggio* con Marlon Brando, manifesto di una intera generazione ribelle. Ora, [illegible] ricordare l'evento centomila centauri si sono di nuovo radunati laggiù, tra paure e sponsor, poliziotti e business.

I film hollywoodiani hanno plasmato un'immagine selvaggia e [illegible] lenta dei motociclisti, che sciamano barbuti [illegible] elmetti, giubbotti in pelle, vessilli minacciosi. Ma il loro mondo è [illegible] più sfumato. E un'antropologa, Alessandra Castellani, lo ha eletto oggetto di studio nell'affascinante *Mondo Biker* (appena uscito da Donzelli). Per mesi ha frequentato motoraduni, feste in hangar, gite e fagiolate domenicali, intervistato protagonisti, per fotografare valori, ideologie, comportamenti delle «bande giovanili [illegible] due ruote».

Il viaggio ha bisogno di memoria, e comincia negli Anni Cinquanta, quando nascono le diverse anime biker, quando i rampolli irrequieti fuggono in moto dagli ideali adulti. In America, sulla scia dei selvaggi di Hollister, nascono gli Hell's Angel. In Inghilterra gli eleganti e anfetaminici Mods (a bordo [illegible] Vespe e Lambrette) guerreggiano con i rudi Rockers [illegible] bordo di [illegible] Gold Star, Triumph, Norton). In Italia i giovani [illegible] miracolo economico sbirciano ai Teddy-Boys anglosassoni, buttano alle ortiche le cravatte e s'imbizzarriscono. Per arginarli le questure proibiscono il gioco del flipper; il ministro Gonella pensa di proporre una legge per disperdere quell'«esercito di gagliolfi», riconoscendo [illegible] teppisti chi indossa blusa nera, jeans, e gira in gruppo a bordo di [illegible] motocicletta.

Una massima della strada dice che «esistono solo due specie di centauri: quelli che sono già caduti e quelli che devono ancora cadere». E i biker sondati dalla Castellani sono ben fieri di raccontare i pericoli scampati, gli incidenti stradali, il contatto fisico con la morte sui nastri d'asfalto. Essere biker significa far parte [illegible] una banda, «di una trasgressione collettiva che ha per scenario la strada», vivere la moto in maniera più forte di uno scooterista normale.

Nel mondo a due ruote c'è di tutto: il rude [illegible] la pancia rinocerontica e il tranquillo padre di famiglia che aspira solo a una gita domenicale. Si va da Lawrence, Shaw, Elvis Presley, a Pirsig che mescola lo [illegible] con l'arte della manutenzione della motocicletta. Gli Hell's Angel americani sono noti per le violenze, il commercio di droga e di armi. I loro omologhi italiani sono invece assai diversi. Si bardano come temibili guerrieri, si incidono tatuaggi, però «non compiono devastazioni». Anzi. Vivono nel solco di valori saldi, quasi borghesi. Condividono semplicemente [illegible] branco [illegible] stessi ideali del viaggiare in libertà, stare all'aria aperta. Le mode sollecitate dalle [illegible] produttrici hanno «candeggiato e neutralizzato l'irruenza del mondo biker a cui queste persone, non [illegible] pre giovani e non più giovani, fanno riferimento». Il sogno massimo è possedere una moto. Che alcuni acquistano a costo di sacrifici, magari investendo una parte del gruzzolo risparmiata per sposarsi.

Negli Anni Novanta, i bikers sono di fronte a un bivio. Ideali e utopie si mescolano e si confondono. Il consumismo e la moda convivono con voglia di libertà e austerità, fratellanza virile [illegible] galoppate solitarie. Un certo ribellismo [illegible] destra, «che un tempo aveva una forte impronta nel sociale, oggi si traduce solo in uno stile di vita privato, disinnescato da ogni tensione politica». Intorno ai centri sociali, ai gruppuscoli di sinistra, sbocciano giovani che vogliono «giocare» e viaggiare pauperisticamente con [illegible] loro vecchie Guzzi. Mentre l'arte della manutenzione della moto, con il riciclaggio [illegible] forcelle, pezzi cromati, ripropone un rapporto [illegible] la manualità e la creatività alternativi alla dimensione virtuale [illegible] cyberpunk e di Internet.

Il legame dei bikers [illegible] loro aggeggio meccanico è passionale, unico. Le motociclette vengono personalizzate, umanizzate. C'è chi vuole farsi seppellire [illegible] dopo la morte, chi la considera «calda e vibrante» come una ragazza. L'iconografia tradizionale presenta le bande come universi quasi esclusivamente maschili. Misogini e virilisti. Sprezzanti della femminilità. Sembra che il rito d'iniziazione degli Hell's Angel [illegible] leccare il sesso di una fanciulla mestruata (in omaggio a un antico stupro brutale).

Ci sono stati filoni cinematografici con bande [illegible] ragazze, truculente e ninfomani, o il romanzo di André Pieyre de Mandiargues che raccontava di un'harleista che andava incontro agli amplessi nuda sotto la tuta [illegible] foderata di pelliccia. Pure fantasie. Ma anche nella realtà le cose cambiano. Sono sempre più numerose le donne in sella. Non più semplici gregarie ai raduni bensì dominatrici orgogliose dei potenti mezzi addobbati secondo i loro vezzi. Per capire l'altra metà dei bikers, si può compulsare *Il veicolo perfetto. La motocicletta* (Guanda), dove Melissa Holbrook Pierson racconta dieci anni di viaggio [illegible] Lario bianca a due cilindri. L'ex studentessa di cinema e letteratura vagabondeggia [illegible] the road con il marito, che l'aiuta a «leggere [illegible] cartine». Il libro è un atto d'amore, il romanzo di una vocazione. Dove la motocicletta è un mezzo iniziatico [illegible] sentirsi migliori e perfezionarsi, per gustare l'essenza della libertà, mentre il mondo sfreccia [illegible] veloce, lungo il ciglio della strada.

Bruno Ventavoli

ZAP

ITALIE IN TV

MACAO [illegible]
«E' una troupe molto nutrita?» «No, sono abbastanza magri»
(**Renzo Arbore e Giulio Fossà**, Morning news, [illegible] giugno)

SILVIAO MERAVIGLIAO
«Dire che in Bicamerale mi hanno ricattato sulle tv sarebbe considerare banditesco il partito di Massimo D'Alema»
(**Giulietto Berlusconi** sbatte gli occhioni a Romeo D'Alema, Porta a Porta, 1 luglio)

LA [illegible] DI PI[illegible]
Da qualche sera nei telegiornali pubblici e privati va in onda il massaggio elettronico degli italiani, un tentativo di ipnosi collettiva a cura di D'Alema, Berlusconi e Fini per convincerci che le semi-riforme della Bicamerale rappresentano il migliore dei semi-mondi possibili. I capi della *Bic* hanno rubato la parte a Giu[illegible] Casella e al suo erede, il sommo illusionista Prodi («adagio adagiooh», «tutto beneeeh»). In questo clima le «Morning News» del Tg3 sono partite, ma stentano ad arrivare da qualche parte. [illegible] sopporterebbe [illegible] Giulia Fossà raccomandata e radiocomandata in auricolare come Ambra [illegible] ci fosse questa fissa[illegible] quasi feticista per il Palazzo, all'alba davvero esiziale. Un'intervista a Violante sull'attentato di via Rasella è uno scoop alla sette di sera, ma alle sette del mattino non la guarderebbe nemmeno Violante. Per non parlare di Mastella in pigiama e del marzullesco Pirrotta che inanella gaffes persino esilaranti [illegible] non fossero al rallentatore. L'auricolare bisogna metterlo a lui per spararigli nelle orecchie una schitarrata di Ligabue. Chissà che non riesca a svegliarlo, a svegliarci.

LA PREVALENZA [illegible]
«Sul filone decamerotico feci un film riassuntivo. Si intitolava "Le mille e una notte di Boccaccio a Canterbury"»
(**Joe D'Amato**, Notizie d'Italia, Italia Uno, 4 luglio)

IL [illegible]
Cose [illegible] viste nella telecronaca del premio Strega condotta da Giovanna Zucconi, molto più sexy di tante squinzie di prima serata. 1. L'età media del vippume in sala e la noiosità media dei libri in gara: entrambe alte e inversamente proporzionali alle vendite. 2. La volgarità media della lotteria per vip a imitazione di «Domenica In», solo che qui i vincitori si chiamavano Enrico Micheli e Nantas Salvalaggio. 3. Il costo medio di un bicchiere d'acqua al tavolo: diecimila lire.

[illegible] PAROLA
«Da dove ve se venì?» «Da Roma, signora». «Andate via, che già la parola mi dà fastidio»
(La **signora Buson** e [illegible] inviato di Santoro, Colpi [illegible] coda a Nord-Est, 4 luglio, Italia Uno)

LA BELLA ESTATE
Sfatiamo qualche luogo comune? Tyson the Cannibal sarà una bestia, ma prendetevela voi [illegible] testata in faccia da quel pachiderma di Holyfield senza reagire (ha osato dirlo solo Nino Benvenuti al Tg2). Altro tabù: la tv estiva. Che è brutta, bruttissima. Forse perché chi lo sostiene ha smesso di guardarla. Altrimenti si sarebbe accorto che questa settimana c'erano il giallo della Sapienza raccontato da Augias, l'inchiesta-blob su Mani pulite e la tv d'autore di Santoro: un viaggio nel Serenissimo Nordest che mostrava per la prima volta [illegible] immagini dei luoghi anziché le chiacchiere dei sociologi. Abbiamo sentito [illegible] operaio dire con la massima semplicità che lui «in vacanza in Italia non ci va mai, perché g'ho sempre [illegible] lavorar». E abbiamo visto la statale di Treviso [illegible] da camion e automobilisti furenti come Tyson: una sola [illegible] che attraversa i ventitré chilometri più industrializzati del Paese. Si intuisce che i veneti odiano i politici non perché prendevano tangenti per fare le strade. Li odiano perché poi non le facevano. Pazienza ladri, ma almeno efficienti.

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

La scuola rimuove la memoria. I manager nutrono la malasanità

Le [illegible]ici ebraiche della cultura [illegible]

Sono un'insegnante di scuola [illegible]dia superiore e vorrei richiamare l'attenzione su ciò che mi pare una nuova forma di rimozione o di deformazione della memoria.

Quando [illegible] occasioni per ricordare la Shoah - attraverso film, spettacoli teatrali, dibattiti - [illegible]no tanti gli insegnanti che ci portano i propri studenti. Le resistenze, variamente graduate e motivate, nascono quando qualcuno propone di portare nella scuola una riflessione in positivo sulle componenti ebraiche della cultura europea.

Ci sono tre tipi di resistenze a proposte di questo tipo: quelle di chi ritiene che l'ebraismo sia essenzialmente adesione a [illegible] fede misteriosa e magari un po' troppo fanatica, scissa dalla grande cultura laica europea (in genere chi la pensa così si guarda però bene dal portare un'analoga critica al cristianesimo); quelle di chi ritiene l'ebraismo «molto interessante», ma oggetto di predilezioni individuali; e quelle di chi ritiene che la Shoah abbia una propria specificità e unicità, ma che quell'insieme di fatti [illegible]i, culturali che possono venire raccolti sotto il nome di «ebraismo» non abbiano pari specificità e vadano se mai considerati nell'ambito di una sorta di generica panoramica sulle religioni.

Queste tendenze portano di fatto a una de-storicizzazione della Shoah. Le resistenze non provengono certo dalla schiera dei cosiddetti revisionisti. Capita così che siano numerosi gli insegnanti che leggono Magris o vanno a vedere Moni Ovadia o seguono corsi di cultura ebraica; ma che nella scuola continuino quasi tutti a proporre lo studio e la lettura di Spinoza, di Svevo, di Freud, di Kafka, di Saba, ecc., senza neppure accennare alle componenti ebraiche della loro formazione e alle tracce che, in forme diversissime, tale formazione ha lasciato nelle loro opere.

Capita così che, in assoluta buona fede, si dia ai nostri studenti un'immagine degli ebrei «solo [illegible]me morti, come folla infinita di morti»: nel mentre si dice di voler combattere l'orrore, ci si limita a fare, magari con grande innocenza, la tautologia dell'orrore. Mi pare talora che a spingerci a operare così sia lo stesso «meccanismo» che induce i giornalisti televisivi a proiettare gambe o «pezzi» di bambini quasi ogni volta che parlano con indignazione di violenze sessuali contro i minori: mentre sarebbe molto utile a combattere le ferocia contro l'infanzia [illegible] far emergere la storia, l'individualità [illegible] quei bambini, prima che cadessero nelle mani dei loro carnefici.

Non intendo assolutamente negare l'importanza di tener vivo nella memoria lo sterminio con tutti i suoi orrori. [illegible] mi chiedo che cosa induca ancora [illegible] europei non ebrei a rimuovere in parte o completamente quel che l'ebraismo ha portato all'Europa: a non voler dire ai nostri ragazzi [illegible] erano gli europei ebrei vivi, pensanti, operanti, prima che fossero in gran parte distrutti e dispersi; che [illegible] è oggi l'ebraismo.

Forse qualche risposta alla domanda che ho posto sopra potrei azzardarla - parlare [illegible] queste cose significherebbe parlare della parte oscura della storia dei nostri padri e fors'anche [illegible] noi stessi. Comunque [illegible] approccio capace di chiamare il più possibile in [illegible] noi stessi, i nostri «valori», le nostre «radici», da una riflessione «nuova» dell'ebraismo dovrebbe estendersi alla conoscenza di altre minoranze. Ciò costituirebbe un contributo potente alla lotta contro i razzismi.

Maria Laura Bufano, Bergamo

[illegible] i medici [illegible] dalla politica

Ogni giorno veniamo a conoscere [illegible] di malasanità, non solo nel campo tecnico-professionale, ma anche nel vasto settore delle malversazioni, del peculato, del delinquere. Dilaga la sfiducia e [illegible] al medico quel rispetto di cui ha un gran bisogno.

Sono un medico in pensione. Ho un'età per [illegible] ho esercitato la professione in due distinti periodi politici; e nonostante appartenessi a una famiglia antifascista, abbia poi partecipato alla Resistenza, e militato in un partito di sinistra debbo confessare che la sanità, durante il fascismo era, organizzativamente ed eticamente, migliore dell'attuale. Vi sono alcune ragioni [illegible]scopiche di cui i partiti della sinistra sono responsabili: la lotta indiscriminata ai Baroni e la demolizione delle Scuole Mediche; la lotta contro i Primari; l'abolizione della libera docenza che obbligava a studiare, e che conferiva ai Primari anche il dovere dell'insegnamento.

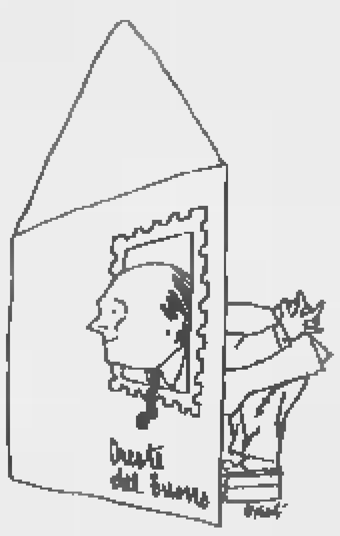
La peggiore fra tutte [illegible] cause dell'attuale degrado [illegible] però la totale occupazione della Sanità da parte della politica, fino alla irresponsabile invenzione dei «manager», per lo più incompetenti e con forte imprimatur politico. Il medico rimos[illegible] dai suoi ruoli [illegible] responsabilità, davanti alla disonestà imperante può giungere alla truffa e all'associazione per delinquere. Ne prendo atto con profondo, doloroso rammarico. Dal punto [illegible] vista puramente tecnico-professionale si verificano [illegible] di malasanità un tempo neppure immaginabili, non causati dall'errore umano, ma solo dalla incompetenza.

E poi dominano il quadro [illegible] disorganizzazione e uno spreco giganteschi, a cui si provvede con pannicelli caldi, finanziarie pesanti, controlli fasulli e costi sempre più onerosi per l'assistito.

prof. Ercole Tasca
Acqui Terme (Al)

LE LETTERE DI O.d.B.

> Gent.mo Signor [illegible] Buono, tempo [illegible] una manifestazione [illegible] [illegible]ti di polizia indetta per protestare contro [illegible] progetto governativo [illegible] modifica del loro [illegible] pensionistico ebbe [illegible] [illegible]gan significativo «Non [illegible] impiegati». Analogamente, [illegible] espressi i medici di famiglia ogni qualvolta [illegible] progetto di contenimento della spesa sanitaria prevedeva la compilazione da parte loro di qualche nuovo [illegible]. E, su *La Stampa*, 200 ricercatori per rivendicare [illegible] loro professionalità non [illegible] nulla [illegible] meglio che implorare di non confonderli con gli impiegati...
>
> **Claudio Mellana**, Torino



Borghesi e impiegati dominatori

GENTILE Signor Mellana, la ringrazio perché lei non chiede l'impossibile. Infatti, dichiara: «Non è che non [illegible] renda conto come sarebbe un'impresa disperata cercare di difendere la categoria degli impiegati, in particolare quella degli impiegati pubblici, agli occhi del mondo. Troverei anche patetico elencare più o meno puntigliosamente i presunti o reali meriti di certi impiegati. In soldoni: non me ne importa nulla di una generica dignità impiegatizia...».

Benissimo, giusto, gentile Signor Mellana, ma nella riga susseguente della sua protesta lei sostiene proprio il contrario: «Quello che mi indigna e mi rende insopportabili questi modi di dire è la generalizzazione, il fare di ogni erba un fascio...» e se la prende con *La Stampa*, perché riferendo sulla rivendicazione dei ricercatori ha messo addirittura nel titolo l'invocazione dei 200 di non venir confusi con i normali impiegati. «Dunque», lei dice, «per il quotidiano il richiamo si fa con l'insulto, perché tale è l'espressione *Non siamo mica impiegati* che vale un *Non sono mica scemo*». Lei dice che «questo è certamente molto preoccupante perché il quotidiano svolge certamente la funzione di veicolare le idee e lo fa con una forza e una capillarizzazione molto accentuata...».

Gentile signor Mellana, magari, questo, il quotidiano lo faceva un tempo, ovvero prima che sopravvenisse la televisione, oggi, le assicuro non più. Comunque, la sorte della parola «impiegati» è simile a quella della parola «borghesia», solo pochi accettano di essere borghesi, gli pare una negazione di qualità.

Il fascismo come il comunismo ne hanno fatto a lungo bersaglio, ma non per questo la borghesia è scomparsa. Scomparirà perché nulla è eterno, ma, per ora, borghesi e impiegati dominano il mondo.

Oreste del Buono

Università, Conservatori e «Il suono della rabbia»

Scrivo per complimentarmi con Sandro Cappelletto («Il suono della rabbia», 5 giugno), che d'altra parte non è nuovo ad interventi precisi e documentati sull'argomento. Aggiunge qualcosa anch'io. La bozza [illegible]arbati non tiene conto che ci sono ostacoli non indifferenti per l'introduzione [illegible] un sistema universitario in sostituzione [illegible] quello dei Conservatori: 1) per i docenti del Conservatorio non è obbligatorio il possesso [illegible] laurea; 2) l'età particolarmente differenziata degli allievi che possono [illegible] anche a nove anni; in qualche [illegible] sarebbe meglio anche prima; 3) la gestione dei servizi e dei supporti amministrativi e tecnici che [illegible] diversamente orientati rispetto ai [illegible] amministrativi in essere presso le Università.

Ma [illegible] c'è da preoccuparsi (come dice il «Corriere della Sera») per i piccoli Mozart. Quelli non mancheranno mai, faranno strada da sé, in ogni [illegible]. Il danno grave sarà per lo standard di qualità dei professionisti-strumentisti che usciranno dai Conservatori. C'è poi il rischio della confusione [illegible] ruoli, [illegible] hanno sostenuto a Cremona.

Fumosa negli scopi, la nuova legge rischia di non creare né artisti né professionisti. Insomma che cosa si vuole veramente? Un miglior trattamento finanziario, un maggior riconoscimento «morale», un ruolo culturale più accentuato? E' sicuramente giusto, ma credo che siano obiettivi ugualmente possibili, [illegible] fughe nell'astrazione. I risparmi che sono possibili nell'evi[illegible] i veri non sensi gestionali nell'attuale sistema sono di grande rilevanza.

Purtroppo veniamo da [illegible] gestione dell'Ispettorato per l'istruzione artistica (prima del ministro Lombardi) che è stata al limite dello scandalo, per l'assoluta assenza direzionale (culturale e amministrativa), ed ha bloccato ogni fermento in momenti culturalmente delicati.

Io vedo e credo fortemente nel ruolo essenziale dei Conservatori, nelle loro forti potenzialità. Forse i giochi politici sono già stati fatti, tutto è stato già deciso e quindi è inutile protestare, anche da parte di [illegible] Presidente che è figura sicuramente temporanea e meramente amministrativa. Se i Conservatori, soprattutto quelli [illegible] grande tradizione storica, non si renderanno conto che l'abbinamento alle Università è per loro riduttivo, le sorti del professionismo strumentistico italiano saranno infauste. Si ricorrerà agli stranieri. Speriamo di ri[illegible] il Paese del bel canto.

avv. Giuseppe Manzotti
presidente [illegible] Conservatorio [illegible] musica L. Cherubini, Firenze

I neri vendono i bianchi comprano

Si affronta il problema extracomu[illegible] dal proprio punto di vista. Probabilmente c'è del vero in ogni posizione. Tuttavia su [illegible] punto non mi pare ci possano essere dubbi, se gli spacciatori sono in maggioranza neri, i consumatori sono bianchi nella quasi totalità. [illegible] le prostitute sono extracomunitarie, i clienti sono italiani.

Innumerevoli sono in questi ultimi anni i fatti moralmente es[illegible]bili, bambini gettati nei rifiuti, orge [illegible] minorenni, ragazzine che si prostituiscono per acquistare vestiti firmati, pedofilia organizzata e altro ancora. Invece di fingere indignazione, non sarebbe il caso che si procedesse a seria riflessione collettiva sul perché del tracollo morale del nostro Paese?

Ludovico Rey, Torino

Film di Warhol, foto di Hopper, provocazioni di Kubelka: a Roma le trasgressioni dell'avanguardia Anni 60 e 70

Cinema e arte, duello nella stanza degli specchi





A sinistra il manifesto della mostra aperta a Roma, a Palazzo delle Esposizioni. Sopra un'immagine del film «La ricotta» di Pier Paolo Pasolini

[illegible] HANNO pensato a *La signora di Shangai*, dice Rossella Siligato, curatrice della versione italiana d'una mostra americana sul rapporto tra arte e cinema presa dal Museum of Contemporary Art di Los Angeles e battezzata, al romano Palazzo delle Esposizioni, «La [illegible] degli specchi». Dice: «Nel film di Orson Welles, in un ambiente dalle pareti di specchio due si sparano e [illegible] riescono a colpirsi perché ciascuno [illegible] all'immagine riflessa dell'altro: [illegible] simbolo di [illegible] e cinema si sono guardati, inter-influenzandosi». Non c'entrano nulla, dunque, i registi-pittori (Antonioni, Jarman, Damiani); non c'entrano i registi che alla pittura si so[illegible] ispirati direttamente (Visconti a Fattori e Lega per *Senso*, Pasolini al Pontormo e a Rosso Fiorentino per *La ricotta*, Kubrick a Gainsborough e Hogarth per *Barry Lindon*). Neppure c'entrano le fiammeggianti cine-biografie d'artisti: Michelangelo impersonato da Charlton Heston ne *Il tormento e l'estasi* di Carol Reed, Goya impersonato da Anthony Franciosa ne *La Maja Desnuda* di Henry Coster, Caravaggio impersonato da Nigel Terry nel film di Jarman, Van Gogh prediletto da Altman, da Pialat, da Kurosawa e interpretato, in *Sogni* del maestro giapponese, da Scorsese.

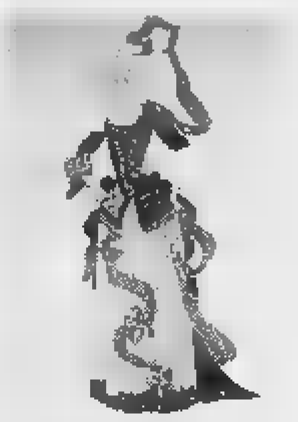
La mostra «Arte e film» analizza invece, dice l'assessore romano alla Cultura Gianni Borgna, «i linguaggi diversi, gli incerti confini, gli intrecciati percorsi delle due arti»: e anche se il titolo indica «dal 1945», le opere (americane, con qualche inserimento italiano) sono quasi tutte degli Anni 60 e dei primi 70, appartengono al tempo, al clima, alla cultura del gioco, della novità e della trovata dell'ultima trasgressione prima del vuoto. In alto, la sommità luminosa nel buio dell'Empire State Building a New York viene proiettata per meno di un'ora (anziché per le otto ore originarie): *Empire* di Andy Warhol, 1963-64, uno dei vari «film d'artista» presentati. Nei grandi spazi del Palazzo sono disseminati immensi schermi bianchi, quadri con la scritta *The End* o con i numeri di cine-montaggio, fotografie di Diane Arbus, di Dennis Hopper. Peter Kubelka, artista austro-americano, dispone curve e serpenti colorati di pellicola ondulanti sulla parete e ordinate geometrie di pellicola in 35 millimetri. *Westfront* di Pabst o una *Giovanna D'Arco* inizio secolo vengono proiettati sul petto nudo d'una ragazza e d'un ragazzo oppure su una camicia, in una variante delle eloquenti performances ideate da Fabio Mauri oltre un quarto di secolo fa. E poi le opere realizzate a suo tempo da Mimmo Rotella sovrapponendo e strappando brutti e ingenui manifesti cinematografici, i grandi paesaggi americani da sempre luoghi del cinema spopolati da Cindy Bernard, proiezioni incrociate.

Sui piccoli schermi dei monitor affiancati alle opere scorrono i film-sul-cinema più belli, *Viale del tramonto* di Wilder, *Fino all'ultimo respiro* di Godard, *8 e 1/2* di Fellini e anche, tra molti altri, *Blow up* di Antonioni, *Io ti salverò* di Hitchcock. Però, lo squilibrio di proporzioni tra arte e film non consente un vero confronto. Una comprensione reale di dipendenze e prestiti reciproci, per i visitatori della mostra non è immediata né facile: ci vogliono molti ragionamenti, e molto lambiccati, per legittimare analogie e scambi linguistico-stilistici che nelle immagini restano illeggibili. Però, le opere dell'avanguardia americana Anni Sessanta, che all'epoca potevano apparire oltraggiose come una provocazione, divertenti come uno scherzo, vitali come una novità irrispettosa della tradizione, anarchiche come una contestazione dell'esistente, a rivederle negli spazi vasti e monumentali del Palazzo delle Esposizioni rivelano una precarietà o una povertà, paiono aver perduto ogni loro energia innovatrice, ogni allegria dissacrante, ogni originalità: le loro invenzioni invecchiate da un pezzo nella pubblicità e nella grafica le rendono polverose e futili come una battuta troppe volte ascoltata. Al confronto, nonostante tutto, fra le due espressioni artistiche al tempo sembra resistere meglio la seduzione del cinema.

Lietta Tornabuoni

TORINO, POKER DI PITTORI SUL SET

Levi, Paulucci, Cremona e Mollino in vetrina a Palazzo Bricherasio



Un bozzetto di Carlo Levi per il [illegible] «Pietro Micca» di Aldo Vergano

TORINO

NEGLI Anni 30 Torino non è più la capitale del cinema: l'industria dei sogni si è ormai trasferita in riva al Tevere; ma sono numerosi in quegli anni gli artisti torinesi (pittori, scenografi, architetti) che si fanno coinvolgere dalla fabbrica delle meraviglie, tanto che una leggenda (poi smentita) attribui[illegible] a due di loro, Paulucci e Levi, l'invenzione dei celebri «telefoni bianchi», da cui presero nome le commedie leggere dell'epoca.

Ai rapporti tra cinema e arte a Torino, dal 1930 al '45, indagati attraverso un poker di personaggi d'eccezione (Carlo Levi, Carlo Mollino, Enrico Paulucci e Italo Cremona) è dedicata la mostra che si apre giovedì a Palazzo Bricherasio. E' curata da Marisa Vescovo e, per la sezione Carlo Levi, da Paolo Bertetto, direttore scientifico del Museo Nazionale del Cinema.

Oltre a quadri, bozzetti di [illegible] e manifesti cinematografici firmati dai quattro artisti, saranno infatti anche esposti, a cura del Museo, i 189 bozzetti (acquistati a una recente asta di Bolaffi) che Carlo Levi realizzò per i costumi del film *Pietro Micca* di Aldo Vergano. Fu proprio questo film a coagulare nel '37, negli studi romani della Taurinia, fondata dal piemontese Carlo Mottura [illegible] gruppetto di giovani talenti: Mollino, Levi e Cremona. Come racconta Lorenzo Ventavoli [illegible] *La curiosa industria* (Lindau) «Levi, dopo la felice fioritura del '31-'32 con i Sei di Torino era già approdato alla Cines di Roma con l'amico, il geniale Enrico Paulucci. In ogni caso Levi al *Pietro Micca* giunse per i costumi, lavoro non minimo in una ricostruzione settecentesca ed oggi documentato da una maestosa collezione di bozzetti, mentre Mollino, architetto già noto, pittore, studioso, aviatore e sportivo, vi era chiamato per le ricostruzioni in studio. Dei tre Italo Cremona era forse il più appartato, il più scontroso, nonostante una buona fama legata a presenze in varie mostre collettive e personali».

[r. mol.]

A BOLOGNA

I tesori ritrovati di Giulio Boetto

BOLOGNA

UN ulteriore approfondimento sui rapporti tra cinema e pittura è stato offerto nei giorni scorsi dalla rassegna «Il cinema ritrovato», che si è chiusa [illegible] a Bologna. Fra i molti film «ritrovati & restaurati» si [illegible] «rivisti» anche due lungometraggi (che fino a poco tempo fa si ritenevano perduti) di Mario Almirante. In entrambi le scenografie furono firmate dal pittore torinese Giulio Boetto. Sono *La compagnia dei matti* del '28 e *Napoli che canta* del '30 (in realtà realizzato nel '27 ma bloccato in attesa della [illegible]ne fino al '30). «Offrono - spiega Lorenzo Ventavoli, il maggior esperto dei rapporti tra cinema e pittura nella Torino d'anteguerra - due straordinarie testimonianze del lavoro di Giulio Boetto, nelle cui scenografie si ritrovano molte citazioni di arte contemporanea». Dopo il «debutto» a Bologna i due film approderanno, probabilmente in autunno, a Torino in una rassegna in cantiere al Museo Nazionale del Cinema in [illegible] della mostra che il Circolo degli artisti dedicherà a Giulio Boetto.

[r. mol.]

Mezzo secolo fa

«Exodus» il sogno infranto

LA chiamarono *Exodus*. Era una nave. Proprio cinquant'anni fa, nel luglio del 1947, tentò di portare in Palestina 4 mila cinquecento profughi ebrei che speravano di fondare lo Stato d'Israele. Fu un'impresa biblica, fu il sogno che voleva spezzare una diaspora di duemila anni, ma fu soprattutto un [illegible] politico, complicato da scontri e da scioperi della fame, che rischiò di offuscare il prestigio della diplomazia britannica. Quella pagina di storia ha in *Exodus* il suo centro e il [illegible] simbolo. La nave era, in origine, un malandato battello fluviale. Prima di assumere quel nome si chiamava *President Warfield* e faceva parte di una flotta di tre navi che, partite dalle coste francesi, avrebbero dovuto raggiungere le coste della Palestina forzando il blocco inglese. Vi erano ammassati i sopravvissuti dei campi di sterminio: ebrei tedeschi per lo più, che speravano, se intercettati, di finire nei campi profughi di Cipro. Le cose andarono diversamente. Non solo gli inglesi non li concentrarono a Cipro, ma, dopo un estenuante blocco navale, cominciarono a rispedirli in Europa, persino in Germania: misure che il mondo giudicò con severità e che accelerarono la fine del protettorato britannico in Palestina.

La vicenda dell'*Exodus* divenne una fra le questioni più calde dell'immediato dopoguerra. Di sicuro propose su basi nuove e drammatiche il problema ebraico. Inevitabile che finissero per occuparsene letteratura e cinema. Lo scrittore e giornalista Leon Uris fu il primo a raccontare, nei modi della *fiction* ma su solida base documentaria, l'epopea di quei quattromila ebrei. Lui, campione della letteratura a sfondo bellico, percorse 80 mila chilometri e occupò due anni in interviste e in ricerca di materiali per creare il traliccio del [illegible]zo pubblicato nel 1958. Fornì la base, nel '61, al film di Otto Preminger, nel quale i profughi guidati da Paul Newman raggiungevano la Palestina e partecipavano alla lotta contro gli arabi.

Osvaldo Guerrieri

Trony consiglia la qualita' Moulinex...

Trony ha testato e garantisce la piu' alta qualita' dei prodotti Moulinex e, per stimolarvi a provare la qualita' Moulinex offre, fino al 30 luglio, uno sconto strepitoso su oltre 50 prodotti . Alcuni esempi :

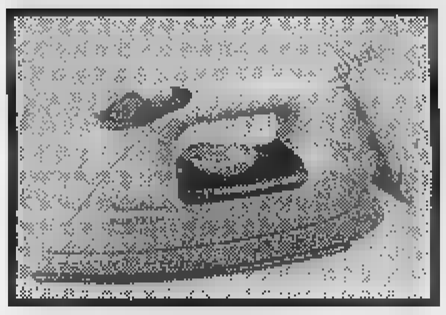


Moulinex

spirapolvere P[illegible]

L'aspirapolvere che rispetta la salute e l'igiene dell'ambiente.Dotato dello speciale super filtro salute per allergie. Super silenzioso.Tubi in metallo. 1350 W

sconto 59.000



Moulinex

Ferro da stiro Optimate 60

Ferro da stiro di massima scorrevolezza, con vapore verticale per il trattamento di capi appesi e grandi prestazioni di supervapore per eliminare le pieghe piu' difficili. Antisgocciolamento, tasto spray, avvolgicavo.

sconto 20.000



Moulinex

Scopa [illegible] BF3

Potenza [illegible]. Superpotente, spazzola snodata per raggiungere i punti piu' difficili. Variatore elettronico, impugnatura estraibile, lunghezza cavo 6 mt.

sconto 40.000



Moulinex

[illegible] Y92

Il piccolo tuttofare. Ideale per grattugiare e tritare di tutto: formaggio, carne, pane, prezzemolo, cipolla ...... e fa' la maionese. Tappo dosatore , funzione di supersicurezza. Funzionamento [illegible]

sconto 10.000

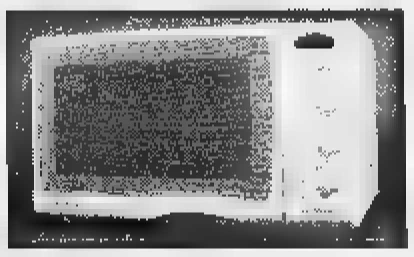


Moulinex

Robot Ovatio AT6

14 funzioni. Con doppia velocita', 7 accessori per ogni tipo di preparazione, capacita' di impasto1,2 kg. capacita' liquidi1,2kg. Molto potente.

sconto 40.000



Moulinex

Microonde Y79

Un cuoco al servizio della famiglia. 27 lt. tre funzioni combinate. 5 sistemi di cottura, scongelamento automatico, piatto girevole, tasto di arresto piatto girevole.

sconto 100.000

e raddoppia la garanzia!

TRONY raddoppia la garanzia su tutti i prodotti MOULINEX fino al 30 luglio.

[illegible] «Ho provato per voi il Miramonti di Concesio e lo Schloss Englar»

TUTTO [illegible] cominciato sulla strada per i monti, in quell'angolo verde di Bresciano che è Caino, in quel Miramonti che avrebbe fatto la storia della ristorazione italiana degli Anni Sessanta e Settanta. Pierpaolo Pasolini e altri avevano [illegible] la loro firma sul muro del ristorante di Giuseppe Piscini. E' stato lì che, al fianco della mamma Mary, ha mosso i primi passi, in sala, per primo Mauro, seguito dalla sorella Daniela. Oggi questa splendida coppia della ristorazione degli Anni Novanta manda avanti [illegible] ristorante che da ottimo [illegible] diventato grande: il Miramonti [illegible] Caino esiste ancora [illegible] ed [illegible] sempre della famiglia ma la gemma [illegible] qua, in un angolo appartato del paese natale di papa Paolo VI.

Passerete due, tre ore indimenticabili in questo regno della gola: due-tre ore [illegible] perché il servizio sia lento (anzi [illegible] curato, preciso, di classe) ma perché chi [illegible] vorrebbe andarsene da questa bianca casetta sepolta nel verde di uno scampolo di giardino? L'entrata dà su un salotto immacolato, ed ecco la sala da pranzo tutta color panna, con tavoli ben distanziati, elegante parquet e raffinati tappeti. Sederete su paglia di Vienna di tono e vi sentirete sul trono della gola.

La carta dei vini è ordinata, elegante, ricca, con grande attenzione ai prodotti di quella gemma enoica bresciana che è la Franciacorta (anzi: il resto della Lombardia non è quasi presente in cantina). E poi c'è il menù dove, in copertina, un Mauro Piscini, oggi quarantenne ieri dal volto ragazzino, è raffigurato in cucina assieme al papà Giuseppe, pronto a prendere i piatti da portare in tavola.

E in tavola, oggi, arrivano le leccornie di una carta ampia (ma non sterminata), esauriente, succulenta: la mano tradizionale della mamma Mary si [illegible] alla fantasia ed alla bravura di un grande giovane chef francese, Philippe Leveillé, per piatti che sono saliti all'empireo della gola tricolore.

Una raffinata cocottina di porcellana Villeroy & Boch, ad esempio, porta a tutti i clienti il pre-antipasto, che nel giorno della mia visita era una crema di patate con ragù di guanciale da andar giù di testa per saporosità ed equilibrio; poi io ho scelto una sfogliatina di lumache e funghi con dei pomodori a fare da cappello che era saporita ma straordinariamente invitante e soave. Da paradiso della gola, poi, l'originale, mai vista scaloppa fredda di fegato grasso d'oca dalla crosticina croccante [illegible] spezie. Eleganza ma anche sostanza nei due miei assaggi di primi piatti: le farfalle con frattaglie di capretto e tartufo nero ed i [illegible]violi di coniglio al burro ed origano.

Al secondo piatto, sono passato alla perfezione dell'astice [illegible] fave e piselli, al piccione in cre[illegible] [illegible] fegato d'oca ed aglio dolce, all'agnello da latte in crosta di erbe aromatiche dove la carne dell'ovino viene presentata [illegible]paratamente.

Ho accompagnato [illegible] tutto [illegible] due vini di Bellavista: il Terre di Franciacorta Vendemmia Storica 1995 (40.000 lire) ed il Solesine 1994 (60.000).

Al dessert, non dovrete assolutamente dimenticare (come non ho tralasciato io stesso) i formaggi: vi arriveranno a tavola tre carrelli carichi di ogni ben di dio di tutta l'Italia settentrionale in un assortimento che, assieme a quello del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, [illegible] ai vertici della ristorazione italiana. Non c'è la carta dei dolci (accidenti), ma [illegible] tortino al cioccolato è la fine del mondo, il gelato alla [illegible] [illegible] frutti [illegible] bosco caldi una robusta indimenticabile delizia [illegible] la piccola pasticceria non è molto assortita ma stupenda e, anche, diversa dal solito.

Con 110-120 mila lire a testa mangerete in uno dei sommi ristoranti italiani: a vostra disposizione ci sono anche tre menù diversi dai prezzi differenti e per molte tasche. Oltre tutto servizio e coperto sono compresi in tutti i prezzi.

Ultima prova: 24-6-1997

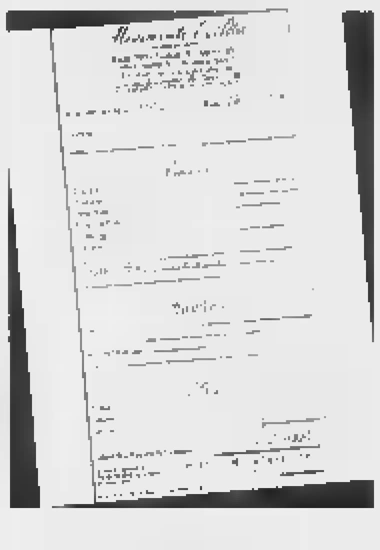
[illegible]



RISTORANTE	[illegible] L'ALTRO
INDIRIZZO: Concesio (Brescia) località Costorio, Via Crosette 34	
TEL.: (030) 275.1063 - FAX: (030) 275.3189	
CHIUSURA	lunedì
FERIE	3 settimane ad agosto
CARTE CREDITO: Bankamericard Visa, Carta Sì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	

VOTO: 17/20 - FASCIA PREZZO: A

Ore indimenticabili sul trono della gola



SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE



Sfogliatine con lumache e funghi E la scaloppa fredda di fegato grasso d'oca



E' il posto che fa per voi, se amate gli ambienti che sembrano tratti dal Medioevo

DI un posto così non [illegible] [illegible] mai parlato; di un ambiente di questo tipo, singolare ed estremamente caratteristico, [illegible] ne avevamo mai incontrati. Con tutti i suoi difetti, con tutte le sue manchevolezze, se volete un posto da fiaba, se amate [illegible] ambiente che sembra tratto paro paro da un film sul Medioevo, allora andateci. Perché questo angolo di Alto Adige «sulla strada del vino» è [illegible] una suggestione senza pari. Certo, il cuore del paese avrà anche i suoi portici rilucenti e moderni, ma gli angoli secolari sono da far rimanere senza parole.

Arrampicatevi dal [illegible] di Appiano [illegible] Pigeno: dal centro sono soltanto un pugno di minuti, e vi sembrerà di essere in un altro mondo. Davanti a voi, a destra ed a sinistra, salendo tra le strette curve della strada, celati da larghissimi muri, protetti da lignei annosi portali istoriati o dipinti, spuntano castelli austeri (se è brutto tempo potranno perfino apparirvi sinistri) ma che sono di una bellezza indimenticabile. Qui l'Alto Adige è vero: [illegible] è quello rileccato, tutto uguale, ultra ordinato, perfino stucchevole di altri posti alla moda.

Un piccolo cartello sulla vo[illegible] destra, poi oltrepassate su uno stretto ponticello un ripido fosso ed eccovi, [illegible] l'accompagnamento di una fila di lampioncini, lungo un breve vialetto sterrato. Il posto [illegible] affascinante, romantico anche in quei verdi disordinati anfratti qua e là, in mezzo [illegible] vigneti. Un [illegible] stretto passaggio ad arco nelle mura vi fa arrivare nella corte sterrata in mezzo alla quale troneggiano alberi che hanno dieci secoli. Sembra il regno di elfi, fate, maghi ed incantesimi. Le costruzioni dai tetti aguzzi, a roccolo attorno alla struttura principale, farebbero il sogno di qualunque regista. Anche quegli angoli che sarebbero da riassettare hanno un fascino senza pari: di qua e di là, gli unici rumori sono diurni. Si sente il raglio dell'asino, il nitrito [illegible] un cavallo, il richiamo di galline ed oche... Dai vigneti sale lo schioccare del vignaiolo che pota e pulisce i filari.

Tutto attorno le vigne, di qua e di là cedri del Libano alti trenta metri, pini, abeti, acacie, ciliegi... c'è una piscina e c'è il laghetto dove starnazzano gli animali da cortile. Gli antichi muretti [illegible] sepolti dai rampicanti.

Il posto [illegible] fascinoso [illegible] ruspante, semplice ed accogliente: è un «garni» (camera e prima colazione) non un albergo vero e proprio. Alle cinque del pomeriggio vi potrà capitare di essere ricevuti da una cortese ragazza che, nell'attesa, sta stirando la biancheria del castello in una stanza accanto [illegible] tavolone della reception. Accoglienza e servizio, comunque, pur [illegible] in semplicità, sono fatti con il sorriso sulle labbra: vi daranno la chiave (ma [illegible] aiuteranno comunque per il bagaglio) e poi il castello è vostro. Se vi verrà fame, potrete andare in cucina [illegible] segnare quello che avete preso.

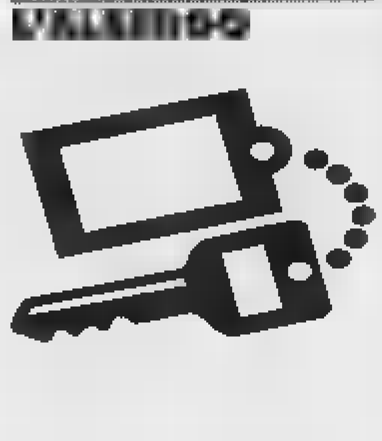
Si sale a piedi tra bianche pareti sp[illegible] mezzo metro. Al primo piano un salone fasciato di legno vi offre dai suoi secolari bovindo il panorama dei dolci colli ricoperti di viti. Sembra (anche se non ne ha il lusso) l'ambiente in cui Alberto Sordi interpretò l'indimenticato film «La più bella serata della mia vita».

La [illegible] 18 è al piano di sopra: grande, affascinante con il suo soffitto a cassettoni a rombi, con piccoli cubi di legno a fare da de[illegible] Mobili [illegible] storia, niente tv e nemmeno frigobar, grucce una diversa dall'altra: se, visto che siamo in un 3 stelle, queste [illegible] non vi preoccupano più di tanto, avrete un altro buon motivo per godervi dalle due fine[illegible] [illegible] d[illegible] ampi lati della camera [illegible] panorama ed [illegible] silenzio di questo angolo di Alto Adige.

In faccia a voi, oltre i cedri del Libano, il verde dei vigneti è solcato dal bianco di una stradella e da quello di un'edicoletta sacra. Al mattino, dopo il risveglio da sotto il tipico piumino, [illegible] sala antica vi ospiterà per [illegible] prima colazione interessante, varia [illegible] anche diversa dal solito.

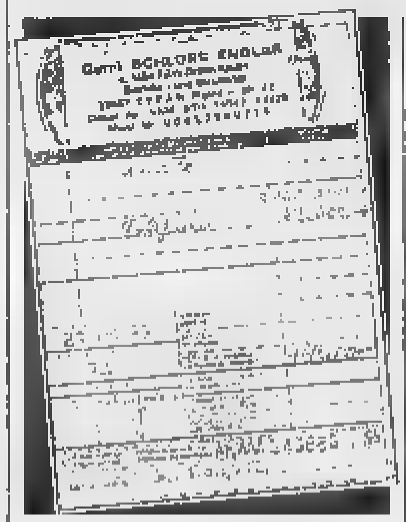
Provato il 26-6-1997.

[illegible]



HOTEL **GARNI SCHLOSS ENGLAR**	
INDIRIZZO località Pigeno	Appiano (Bolzano)
TELEFONO	(0471) 662.628
FAX	(0471) 660.404
CATEGORIA	★★★

La felicità di dormire in un castello da fiaba



PREZZI	
SINGOLA	95.000
DOPPIA	190.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

23	24	25	26	27
				PISA

Cinque amiche hostess hanno una differente età compresa tra [illegible] minimo di [illegible] anni e un [illegible] di 27. Ognuna, oltre a italiano, inglese, tedesco e francese, conosce una quinta lingua, diversa per ciascuna di loro. Ognuna inoltre partirà martedì prossimo [illegible] una diversa città italiana con destinazione una differente città europea.

1. Gina Bianchi ha [illegible] anno meno dell'hostess che parte da Milano, la quale non ha 26 anni.
2. L'hostess diretta a Londra parla [illegible] russo, quella in partenza da Venezia il portoghese.
3. Fiorenza, che non ha [illegible] [illegible], è diretta [illegible] Francoforte; Neri, che non ne ha 23, a Zurigo.
4. Rossi, in partenza da Roma, ha un anno più [illegible] collega che parla il danese.
5. L'hostess in partenza da Torino, che [illegible] ha 24 anni né è diretta [illegible] Parigi, parla lo spagnolo.
6. La più giovane, Ada, [illegible] parla il greco; Roberta Turchesi non parla lo spagnolo.
7. Laura, il [illegible] cognome [illegible] è Rossi, è diretta a Zurigo.
8. L'hostess di 27 anni, che non ha cognome Verdi, parte da Pisa o non [illegible] diretta [illegible] Amsterdam [illegible] a Zurigo.

Quanti anni ha Turchesi? Quale lingua parla Fiorenza? Da quale [illegible] parte l'hostess diretta a Parigi?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	E	B	O	R
2	T	O	N	C
3	U	I	L	I
4	V	A	R	F

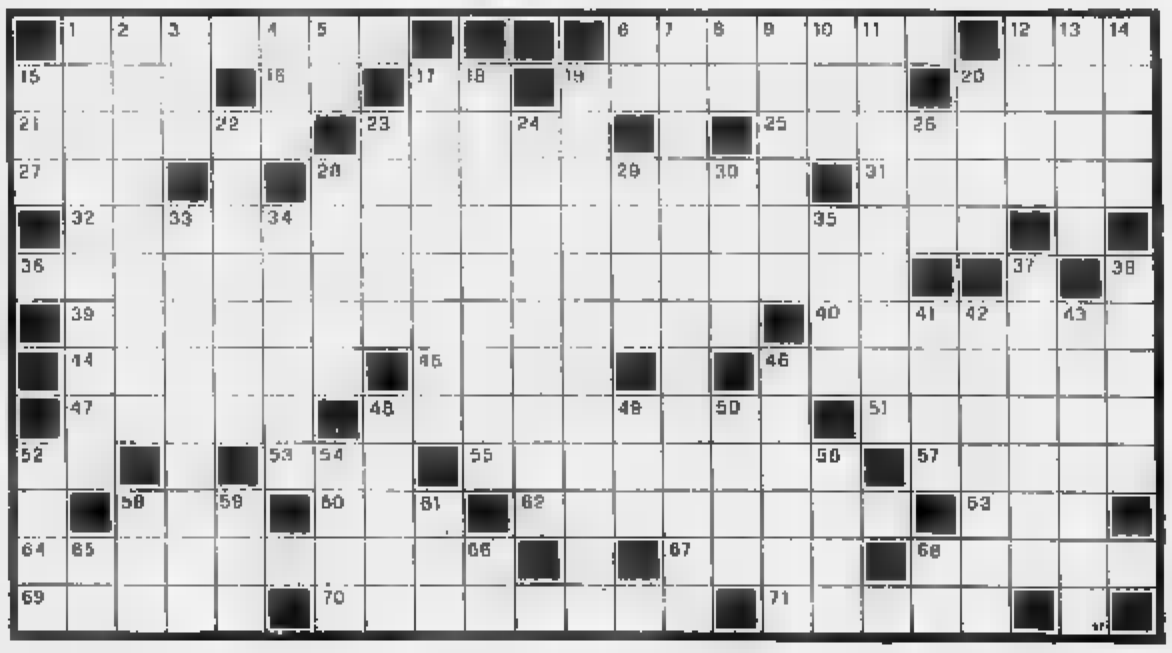
	a	b	c	d
1	E	N	I	O
2	I	P	S	N
3	R	T	A	M
4	T	O	N	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia [illegible] destra, [illegible] b2 si legge PENSIONAMENTO: [illegible] abbiamo trovato altre 81 parole [illegible] almeno [illegible] lettere (13 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e [illegible] [illegible] possono scovare parecchi [illegible] di strumenti musicali [illegible] singolare. Esempio: [illegible] c1 OBOE. Noi ne [illegible]biamo trovati in tutto [illegible] (da 4 [illegible] 7 lettere). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

La [illegible] più grande passione [illegible] sempre stata l'archeologia. A vent'anni andai un periodo in Medio Oriente per fare [illegible] in alcuni siti. La retribuzione era bassa, ma [illegible] avuto il permesso [illegible] fare da guida a comitive di turisti in visita, le quali lasciavano buone mance. Una volta [illegible] due gruppi simultaneamente, così io e Ahmed decidemmo [illegible] accompagnarne uno ciascuno, dividendoci poi [illegible] [illegible] uguali le [illegible]. Alla fine Ahmed mi informò del [illegible] gruppo: «Ciascun turista - [illegible] - [illegible] ha dato tanti Gelabi quanto era il [illegible] dei turisti del gruppo: ho raccolto così 225 Gelabi. Sai dirmi quanti erano i turisti nel gruppo?». Quanti turisti c'erano nel gruppo di Ahmed?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Vi sale il predicatore; **6.** Mare tra la Turchia [illegible]pea e l'asiatica; **12.** In molti cognomi [illegible]; **15.** Ingredienti di amari; **16.** La città [illegible] Bucintoro (sigla); **17.** I confini della Polonia; **19.** Un pezzetto di pasta con ripieno; [illegible] Antichi cantori greci; **21.** Granato [illegible] colore [illegible] sangue; [illegible] Disinvolte [illegible] ardite; **25.** Pezzo... [illegible] giornale; **27.** L'ente [illegible] Enrico Mattei (sigla); **28.** Film di Visconti con Anna Magnani e Walter Chiari; **31.** Contenitori sulla tavola imbandita; **32.** Militi della Benemerita... in sella; **36.** Una procedura per contratti [illegible] pubblica amministrazione; **39.** Lavori [illegible] sistemazione del fondo stradale; **40.** Operazioni eseguite in cantina; **44.** Massiccio montuoso armeno; **45.** Una combinazione per i giocatori [illegible] poker; **46.** Il prezzo della libertà; **47.** Fiume della Caucasia settentrionale; **48.** Casa di cura; **51.** Libri con canti religiosi; [illegible] Nasce dal Pian del Re; **53.** Danzano nella «Gioconda»; **55.** Riguardante, relativo; **57.** Propria del Mongibello; **58.** Tre lettere per l'istituto; **60.** Industrioso imenottero; **62.** Allagare; **63.** Un affluente di destra del Rodano; **64.** Affidare personalmente; **67.** La costellazione di Aldebaran; **68.** Hugh, famoso attore; **69.** Radar sottomarino; **70.** Premiato... con belle parole; **71.** Formano l'arcipelago.

VERTICALI: 1. Stato come Monaco; **2.** Rendere ebbro; **3.** Il nome [illegible] Longanesi; **4.** L'Andric scrittore di «Il ponte sulla Drina»; **5.** Si offre in tazza; **6.** Fa coppia col se; **7.** Mano[illegible] che riduce la distanza; **8.** Mezza riga; [illegible] Sfocia nel Danubio presso Bratislava; **10.** Babà favoloso; **11.** Girarsi su di sé... [illegible] terra; **12.** Frutti tondeggianti; **13.** Ricorrere alle vie legali; **14.** Vale a dire; **15.** Pance... di vati; **17.** Un paramento sull'altare; **18.** Prepararsi per la gara; **19.** Riconoscimento [illegible] male commesso e consapevole ravvedimento; [illegible] Comodità; **22.** Chiedere quasi mendicando; [illegible] Lo Stato di Porto-Novo; **24.** Le indicano le frecce; [illegible] Breve allegato; **26.** Musicò la «Carmen»; [illegible] Rosario [illegible] famiglia; **30.** Colore turchino chiaro; **33.** Cittadina in provincia di Torino; **34.** La capitale dello stato del [illegible]; **35.** Documenti ufficiali; **37.** Vi nacque Vincenzo Bellini; **38.** Leggendario inventore della bussola; **41.** Malattia della pelle; **42.** Lodare [illegible] ostentazione; **43.** Regalo natalizio; **46.** [illegible] longobardo; **48.** Lo Stato di Katmandu; **49.** Metallo prezioso; **50.** Fiume asiatico; **52.** La città detta Cinquechiese; **54.** Gracidano nello stagno; **56.** Il [illegible] del famoso Ramazzotti; **58.** Fiume del Tirolo; **59.** Segue il bis nelle numera[illegible]; **61.** L'amore di Leandro; **65.** Doppio zero; **66.** Le iniziali di Grieg; [illegible] Gelo [illegible] pari.

MASTERMIND [Gigi]

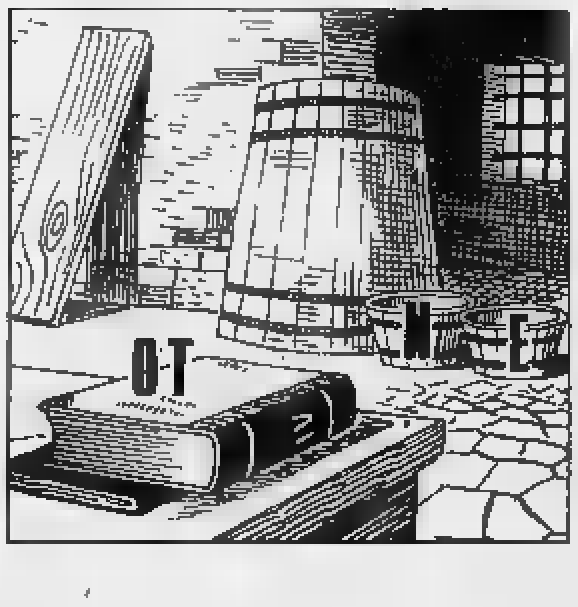
Proposte		Risposte
G V B A	●	
B A V R	○○	
V R G N	●○	
B A N R	●○○	
A R V G	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base [illegible] cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] Roberto [illegible]
Le soluzioni saranno pubblicate su [illegible] [illegible] martedì [illegible] Luglio 1997

[illegible] [frase: 4, 8]



DAMA [Fatter]

Non abbiamo ancora avuto l'opportunità [illegible] presentare la nuova «squadra» che dallo [illegible] marzo è subentrata alla guida della Federazione Damistica Italiana, insieme al neo-eletto presidente Ciro Fierro [illegible] Savona. Sono dunque Gaetano Mazzilli di Taranto, Alfondo Moretti [illegible] Ancona, Renato Vettori [illegible] Venezia, Antonio Giannatempo [illegible] Foggia [illegible] Lino Della Libera di Belluno [illegible] nuovi Consiglieri, con il non facile compito di portare la Federdama nel Terzo Millennio. La situazione che hanno ereditato si presenta comunque nell'insieme positiva: 12.000 i tesserati e più di 160 i club in attività. Gare praticamente in tutti i fine settimana, numerosi i tornei di lunga tradizione. C'è anche un nuovo segretario, Emanuele De Longis, [illegible] [illegible] subentrato [illegible] Oreste Parsico.

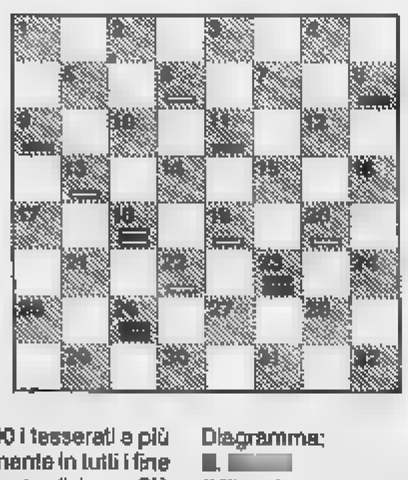


Diagramma: [illegible] [illegible] (Milano). Il Bianco muove e vince.

[illegible] [Alo]

Quali saranno, se ci saranno, [illegible] ripercussioni della vittoria di Deep Blue, [illegible] mega-computer della Ibm, su Garry Kasparov? Diverrà quel[illegible] [illegible] domenica 11 maggio 1997 una data «storica», come lo sbarco dell'uomo sulla Luna o la [illegible]perta dell'America? Certo che [illegible]er i fautori dell'informatica il succes[illegible] [illegible] Macchina è un [illegible] più [illegible] positivo, anche se va [illegible]derato che Kasparov non [illegible] giocato al meglio. Forse [illegible] è rilassato dopo aver vinto la prima partita, nella seconda ha abbandonato in posizione [illegible] [illegible] posteriori si [illegible] dimostrata pari e infine nel [illegible] incontro è caduto in una trappola teorica riportata da tutti i libri sull'apertura da lui scelta, la Caro-Kann, che da tempo non è più nel suo repertorio: così ha perso in poche mosse, dopo solo un'ora di gioco.

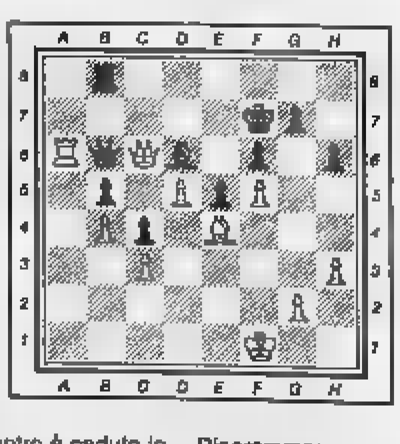
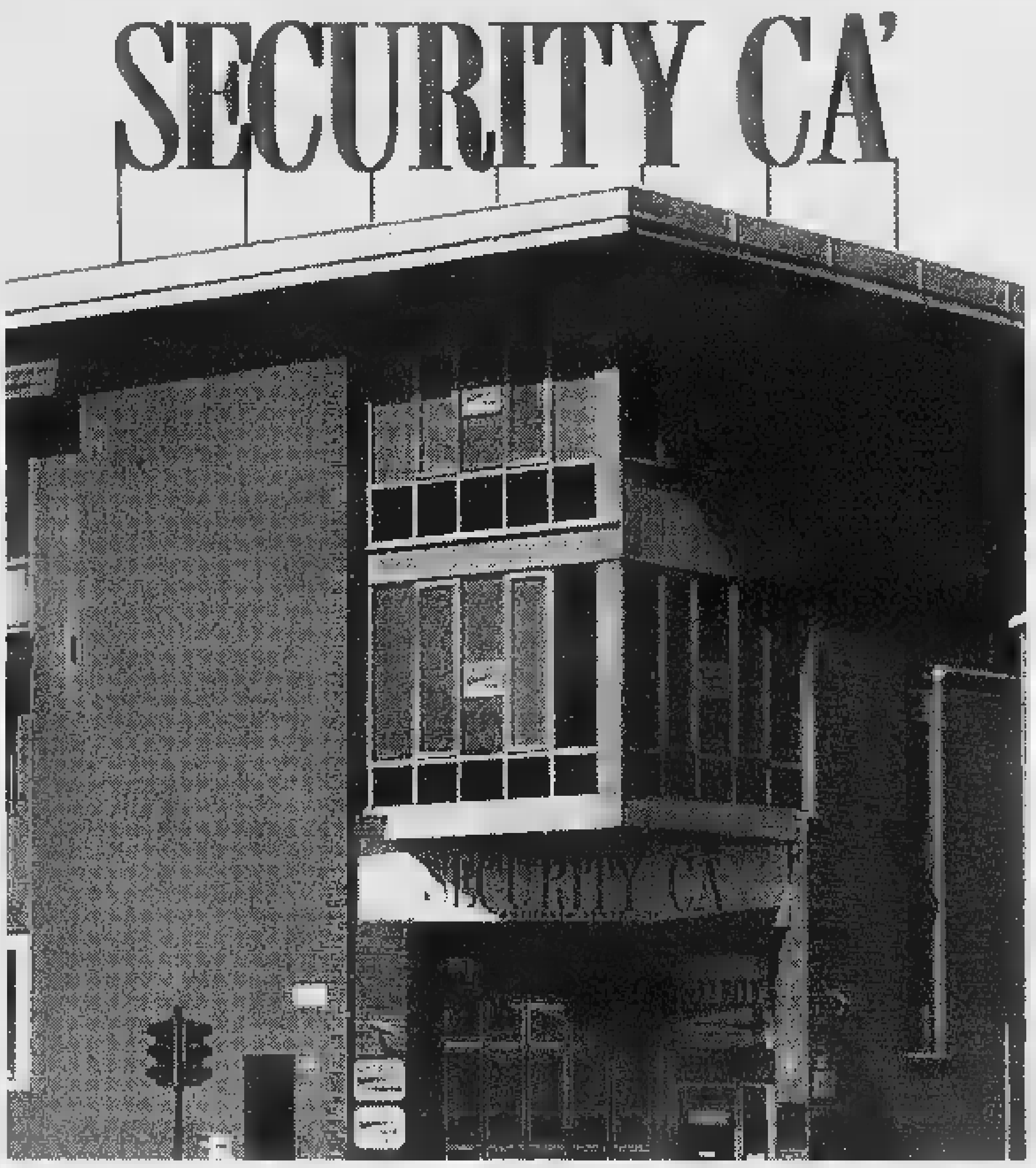


Diagramma: Deep Blue - Kasparov; mossa al Nero. Come giochereste?

Criminalità dilagante e violenza gratuita, ma ci si può difendere

La sicurezza costa come una tv

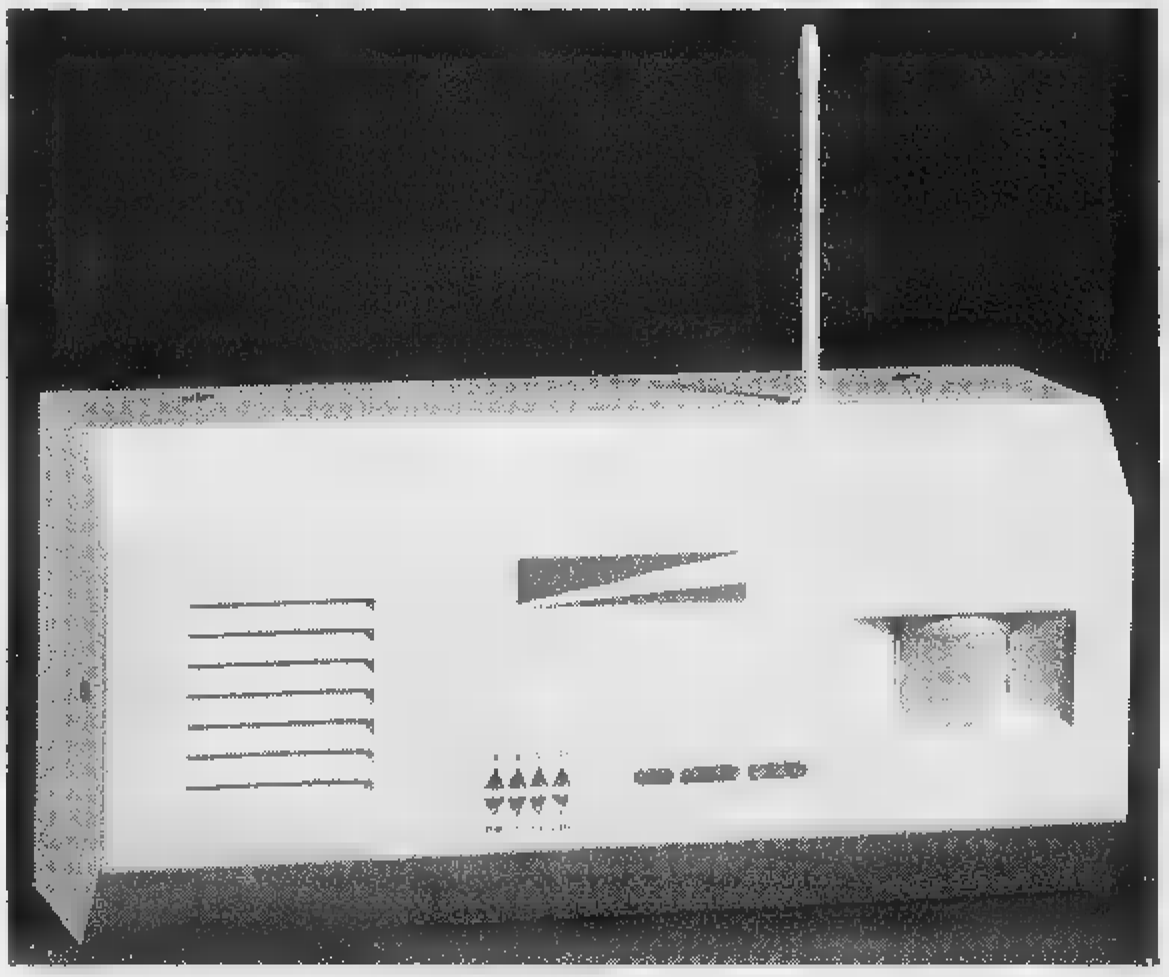
Tanta tecnologia negli impianti moderni



C'è una malavita che si scatena e spara per un nonnulla. Una malavita profondamente diversa da quella di un tempo, anche (o forse soprattutto) per l'obiettivo da raggiungere. In passato il ladro e [illegible] rapinatore prendevano [illegible] mira il caveau [illegible] una banca, l'ufficio postale, la casa del ricco possidente del grande imprenditore o dell'orefice famoso perché sapevano che [illegible] c'era un buon bottino. E prenderlo poteva anche significare [illegible] una sfida.

La violenza contro qualcuno era un corollario. Spiacevole e, di certo, non voluto, ma era «necessaria» per coprirsi la fuga. Al contrario di quanto accade ora. Nel vedere quei ladruncoli, quei teppistelli riuniti in bande come le iene, magari imbottiti di droga per trovare un coraggio altrimenti inesistente, entrare in una casa qualsiasi e rapinare una coppia di anziani coniugi della pensione o la famiglia di un operaio dei pochi ori ereditati dai nonni, viene da chiedersi: «Ma che [illegible] fanno poi [illegible] 100 mila lire o 2-3 milioni o con qualche monile d'oro da dividere in più parti?».

Soprattutto considerando che in quella casa indugiano per ore, per massacrare di botte un vecchietto o per violentare una giovane donna davanti [illegible] figli. Insomma, nessun rispetto per la vita umana. E allora: che cosa ha motivato quell'aggressione? La ricerca di pochi spiccioli oppure il desiderio di violenza e di sopraffazione? Ecco il vero nocciolo della questione: la violenza gratuita.



Quella che esplode per niente, che [illegible] sempre lì in agguato e non attende che un pretesto per colpire, ciecamente. Come [illegible] furia bestiale [illegible] incontenibile. Come imbrigliarla? Quale speranza c'è di porre un rimedio a questa marea dilagante? Mentre sociologi, sacerdoti e politici [illegible] i vari aspetti della questione (in particolare nei [illegible] principi generali, tanto astratti quanto teorici), la gente si trova con [illegible] spinoso problema [illegible] affrontare. Adesso, forse domani. Comunque in fretta, molto in fretta.

Come ci si difende da questa violenza? Come possiamo proteggere [illegible] stessi, le [illegible] famiglie [illegible] i nostri beni dall'aggressione di tanti malviventi? Dopo avere provato serrature e porte blindate (ma un fabbro le apre di solito in pochi minuti, dunque quali garanzie possono offrire?) [illegible] si chiede a chi rivolgersi e, anche, a quale prezzo.

In realtà le proposte per rendere più sicura «almeno» la nostra casa (dal momento che quando si è per strada, [illegible] per andare al lavoro che per portare la famiglia al cinema, [illegible] prendere [illegible] gelato [illegible] a passeggiare nei giardini pubblici, siamo indifesi di fronte all'aggressione dei malviventi) ci sono, a un costo contenuto.

Come? Lo spiegano i tecnici della Security Ca', ricordando che la tecnologia applicata agli antifurti ha compiuto passi da gigante e che adesso si possono utilizzare tecniche e impianti tali da rendere la nostra casa sicura, praticamente impenetrabile. «Il dispositivo - spiegano alla Security Ca' - riunisce due caratteristiche importanti: [illegible] tecnica, l'altra psicologica. La prima informa i proprietari o inquilini dell'appartamento preso di mira che qualcuno intende forzare le serrature o sta tendando di spaccare i vetri, l'altra è che i sensori fanno immediatamente scattare l'allarme». La sirena suona [illegible] in casa, mettendo in allarme i vicini che possono o intervenire o chiamare le forze dell'ordine. Per una sicurezza [illegible] maggiore il congegno di allarme può essere collegato direttamente alla centrale operativa di polizia o carabinieri.

Ed è proprio questa consapevolezza, il sapere (o l'immaginare) che qualcuno accorrerà in difesa delle «vittime», rovesciando il rapporto di forza, a tramutare la certezza di farla franca dei delinquenti nel timore [illegible] essere catturati, magari picchiati e, comunque, di finire in galera. Brutta prospettiva, meglio la fuga.

Vediamo allora quali possono essere i costi di uno di questi impianti elettronici. Spiega Salvatore Cascino, titolare della Security Ca': «Molto meno di quanto non [illegible] pensi, soprattutto in rapporto alla sicurezza che tali apparecchi possono dare. Certo, dipende da quanti locali ci sono da difendere e la loro ampiezza, ma, installazione compresa, stiamo sul prezzo di un buon televisore».

NEL narrare la storia di Exotica - aveva detto Atom Egoyan - ho cercato di strutturare il film [illegible] uno striptease, che gradualmente scopre una storia carica di emozioni». E aveva aggiunto: «I personaggi si muovono attraverso una serie di rituali e di consuetudini che definiscono la loro solitudine [illegible] il loro senso [illegible] disperazione». Certamente la struttura [illegible] «Exotica» è anticonvenzionale, costruita appunto come uno spettacolo di spogliarello, tutta racchiusa all'interno di un locale a luci rosse, in cui i destini individuali paiono rincorrersi [illegible] scontrarsi [illegible] posa. E anticonvenzionale è questo film che ci giunge dal Canada, opera di uno fra i più significativi registi del cinema contemporaneo, autore fra l'altro d'un capolavoro [illegible] luto come «Calendar» (1993) [illegible] del recente [illegible] bellissimo «The Sweet Hereafter», presentato [illegible] Cannes.

[illegible] solo l'anticonvenzionalità dello stile a fare di «Exotica» [illegible] film rimarchevole, sebbene siano proprio il ripetersi delle situazioni [illegible] il ritornare dei personaggi sugli stessi luoghi a conferire alle rappresentazione un che di unico, originale. E' piuttosto l'indefinita «definizione» dei personaggi ad affascinarci, quel loro muoversi nello spazio chiuso [illegible] locale, quel loro isolarsi nello sguardo delle bellezze esibito, quella loro indicibile solitudine che pare promanare da [illegible] volto, [illegible] gesto, [illegible] atteggiamento. Perché «Exotica» è anche il nome del locale notturno in cui si mostrano al pubblico Eric e Christina, intrattenitore musicale il primo, ballerina la seconda; e dove convengono Francis, l'agente del fisco che trascorre lì [illegible] sua vita notturna, [illegible] Thomas, l'omosessuale proprietario [illegible] un negozio di animali esotici. Ed è in quel locale che i loro destini si incontrano, dando origine [illegible] altre solitudini e angosce, che il film mette in luce a poco a poco, seguendo quella struttura «a spogliarello» di cui parlava Egoyan. Il quale, nel condurre in porto la [illegible] scommessa, che era quella di fare di «Exotica» locale notturno e di «Exotica» film una cosa sola, è riuscito [illegible] condurci per [illegible] in un universo affascinante [illegible] perverso, [illegible] cui i nostri desideri [illegible] turbamenti paiono confondersi [illegible] quelli dei personaggi, lasciandoci perplessi e un poco sconvolti.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible] (RaiDue)
Lunedì (7/7), ore 22,35
Produzione: Canada, 1994
Regia: Atom Egoyan
Soggetto e sceneggiatura: Atom Egoyan
Fotografia: Paul Sarossy
Musica: Mychael Danna
Interpreti: Elias Koteas, Mia Kirshner, Bruce Greenwood

Gli inizi di Fede e Mentana, Arbore e Benigni, Bongiorno e Costanzo, in un programma per Raitre

Un viaggio a ritroso alle origini della tv tra mille acconciature di Bongiorno e Baudo anonime particine e ruoli premonitori



BEATA GIOVENTU'

teledivi al debutto

«IO [illegible] volevo. Mio marito all'inizio era d'accordo. Però poi si [illegible] tutt'e due un po' allegri e lui era un po' bevuto. Ed è venuto fuori sto' scherzo [illegible] carnevale». Il ricordo [illegible] di mamma Benigni che, con forte accento toscano, racconta il concepimento del suo scherzo. La nascita [illegible] Benigni [illegible] di spettacolo avviene [illegible] nello sceneggiato «Sorelle Materassi». Il futuro comico [illegible] interpretava una particina in calzoni alla zuava: «Un giovanotto», si legge nei titoli di coda. [illegible] poi eccolo fare un balzo in avanti nella carriera della magnifica tv degli Anni Settanta, e rotolarsi in [illegible] scomodo pagliericcio recitando «Siamo tutti onde» con la voce di Giuseppe Ungaretti. I primi vagiti sotto l'occhio della cinepresa di Mike Bongiorno si accompagnano proprio con una gaffe sul poeta de «L'allegria». Dovendo presentare [illegible] pubblico televisivo Ungaretti, Mike non aveva inteso bene chi fosse quell'illustrissimo davanti al quale i tecnici di scena si scappellavano: «Capii che [illegible] poeta quando tirò fuori dei versi e li cominciò a leggere», ha successivamente raccontato. [illegible] anche l'arduo cognome di Natalia Ginzburg (Ghinsbèrg come lo pronuncia) provoca impacci al presentatore strizzato nel suo vestitino secondo la moda dei ruggenti Anni Cinquanta. Invece per Emilio Fede il primo incontro con i riflettori è stato a Cinecittà. Giovanottino esile [illegible] singolarmente biondastro (in confronto alla capigliatura bruna [illegible] oggi), già consapevole delle [illegible] doti d'istrione, recitava nello «Sceicco bianco» di Federico Fellini.

«Sono nato qualche anno dopo Topolino», dice a [illegible] pubblico [illegible] bambini Umberto Eco, occhialuto, capelluto e senza barba.

Per restituirci la «prima volta» [illegible] tanti personaggi televisivi e non - da Bongiorno a Santoro, Baudo, Minoli - Italo Moscati e Lilli Forina hanno curato uno spiritoso «Kinderheim», ovvero una raccolta di immagini che ricostruiscono il giardino d'infanzia nell'Italia massmediologica. Il programma (che andrà in onda [illegible] settembre su Raitre in seconda serata) viene presentato all'interno della manifestazione «Merano tv, tv Zero». Le sorprese in questo viaggio à rebours nel piccolo schermo [illegible] bianco [illegible] nero non mancano. E' [illegible] grintoso scamiciato, il barbuto Enrico Mentana in puro stile 1968 che, [illegible] dotato del suo autocontrollo, s'imbroglia nel fraseggio sul gran «calderone della protesta giovanile». Invece Bruno Vespa, [illegible] tanto [illegible] basettoni, è dalla parte [illegible] celerini e si occupa delle loro ansie e angosce. Maurizio Costanzo, nel salottino della preistoria, su [illegible] sgabellino antelucano, intervista uno dei primi «irregolari», la cantante Gabriella Ferri, abbigliata con monili e foulard, che dice «Me so' messa le scioccaie», e aggiunge, «So' india, beduina e so' anche testaccina» (del romano quartiere Testaccio). Giovanni Minoli, biondo capellone, interviene tanto sulla battaglia dei prezzi agricoli quanto sull'esilio dei re [illegible] intervista Vittorio Emanuele di Savoia [illegible] deferenza, chiamandolo «Signor Principe». «Abbiamo affiancato alle immagini del Kinderheim quelle dei personaggi televisivi come sono oggi - dice il curatore della trasmissione Moscati, vicedirettore di Rai Educational -. Anche per far vedere come molte figure di spicco della tv si siano attrezzate per cambiare ogni volta. Mike, per esempio, lo ritroviamo acconciato in mille maniere. Alla fine appare impagliato. Lo stesso [illegible] può dire di Pippo Baudo, per il quale sembra che sia passato mezzo secolo dai suoi esordi. In tv per resistere si deve nascere e rinascere. A volte rimanere fedeli [illegible] se stessi può nuocere, come [illegible] Chiambretti, che mantiene un'apparenza [illegible] Peter Pan, ma oggi ha perduto in parte la sua monellesca spavalderia. Ad affrontare invece con baldanza il trascorrere degli anni senza mutare ci guadagnano personaggi come Angela [illegible] Biagi».

Beata gioventù televisiva che ci appare con simpatica ingenuità. Anche se non manca la malinconia. Nella trasmissione c'è un finto funerale. Steso tra i ceri c'è Massimo Troisi. Intorno a lui, gli amici, Arbore, Verdone, Benigni, che commentano il decesso dovuto a «una crostata andata [illegible] male». «Ho letto in un cimitero la scritta - dice Verdone -: Noi fummo quel che voi siete». «Io, invece, [illegible] un altro cimitero - attacca Benigni - ho trovato scritto: "Voi sarete quel che fummo e il fummo fa male"».

Mirella Serri





ESORDIENTI D'OGGI

Dagli affabulatori agli animatori

LA prima volta si scorda sempre, però l'esordio televisivo dei vecchi pescecani [illegible] assomiglia a quello degli squali più recenti. Fino a qualche anno fa, ai tempi della Parola, il battesimo in video arrivava dopo un lungo apprendistato radiofonico, come l'attore [illegible] cinema proveniva dalla rivista e dal teatro. Corrado, Costanzo, Arbore, Vespa hanno sfidato l'occhio della telecamera dopo [illegible] affinato la loro personalità per centinaia di ore alla radio. Nell'età dell'Immagine questo principio è saltato. Il talento costruito con metodo è diventato [illegible] optional in un mondo usa&getta che prende Paolo Brosio [illegible] lo mette davanti [illegible] una telecamera per fargli fare Paolo Brosio, l'unica parte che conosce, salvo dimenticarlo quando quella macchietta passerà di moda.

La tentazione è di rimpiangere [illegible] tempo andato [illegible] invocare il ritorno all'uso disciplinato e faticoso del proprio talento. Sarebbe [illegible] errore. Ogni epoca ha le prime volte che [illegible] merita. Nell'età dei Fiorello, i campioni della tv nascono dentro il video, senza particolari capacità affabulatorie ma con una [illegible]ne all'intrattenimento plastico, da animatori [illegible] villaggio turistico più attenti alle espressioni del viso che alle battute. [illegible] gran simpatico (mah) Pie[illegible] è uscito da un concorso di barzellettieri, Bonolis e Frizzi dalla tv dei ragazzi. E le dive dichiarano una sola competenza, quella [illegible] non [illegible] alcuna: fino alla Cuccarini si spacciavano almeno per ballerine. Adesso boh. Che cos'è Natalia Estrada, oltre che una telegenica bonazza? E Alessia Marcuzzi, Elenoire Casalegno, Simona Ventura? La loro prima volta equivale all'ultima: tanto la parte che recitano è [illegible]pre la stessa.

Massimo Gramellini

Incomprensioni a Napoli l'altra sera durante il concerto «Te voglio bene assaje» in diretta tv

Zucchero [illegible] Dalla e Venditti

Il bluesman non ospita i colleghi sul palco

«Devi chiamarli» urla la Rossellini dietro le quinte ma già scorrono i titoli di coda

NAPOLI. Hanno scomodato la Rossellini dalla sua [illegible] di New York per riprenderla alcuni istanti e farle dire «Signore [illegible] signori buo[illegible]» e poco più; Gianni Minà poi, essendo soprattutto ispanoparlante, ci ha messo di suo alcune [illegible] incertezze sui nomi inglesi. Piccoli sconcerti di un concerto che [illegible] la terza edizione di «Te voglio bene assaje», l'altra [illegible] in diretta da Napoli su Raiuno: l'occasione era il Summit delle Telecomunicazioni, [illegible] i protagonisti [illegible] nemmeno riusciti a comunicare fra loro. Tre anni fa Lucio Dalla ebbe l'idea di questo concertone pop da centomila presenze, in diretta gratuita da piazza Plebiscito; con il patto però che ogni anno l'ospite di turno facesse salire sul palco i colleghi [illegible] annate precedenti per [illegible] simbolico passaggio di [illegible]gne: venerdì sera, con lui dietro [illegible] quinte [illegible] pronto Antonello Venditti, protagonista nel '96. Aspettavano di esser chiamati, [illegible] non [illegible] successo niente: [illegible] bluesman emiliano [illegible] deve aver avuto il tempo di imparare la regola, e il suo manager inglese Copeland, tipo spiccio, ha trattato questa diretta [illegible] tappa del tour (il che ha avuto anche lati positivi, [illegible] vedremo poi). Morale della favola: nessun contatto ravvicinato. «Devi chiamare Dalla e Venditti», urlava Isabella dietro le quinte [illegible] Zucchero, mentre scorrevano i titoli di coda; «Dovevano uscire prima», ha risposto lui.

Promozione, dunque, a 360 gradi per l'esuberante Sugar che non ne ha più bisogno, e per il [illegible] ospite, il soulman bianco Steve Winwood (pare che siano state proprio le lunghe sue prove [illegible] permettere a Dalla di metter [illegible] «Ballando Ballando»). In più, abbiamo assistito a due magnanimi gesti di beneficenza tv: uno per la superband «Scirocco» tutta di musicisti napoletani; l'altro per Enzo Avitabile, napoletano pure lui e presentato che neanche Prince. Pura demagogia patriottarda (con tutto il bene che si può volere alla Napoli di Bassolino). Qualcosa sarà andato storto, se le cifre dell'audience parlano di una media di 3 milioni e 410 mila: televisivamente, Zucchero è stato sconfitto dal Robin Hood di Canale 5, [illegible] anni precedenti l'ascolto [illegible] stato doppio, intorno [illegible] 6 milioni. In compenso, per una volta - [illegible] fatti salvi spot, presentazioni e pistolotti inutili in quel contesto - si è respirata in tv l'atmosfera ruspante [illegible]ona della musica dal vivo, che deve aver fatto fuggire i telespettatori tradizionali.

Zucchero ha lavorato [illegible] la telecamera fosse un suo gingillo personale; mentre i fans facevano ciao [illegible] con la manina, ha parlato il linguaggio colorito dei concerti («Toglietevi le mutandine, belle ragazzine...»), e supportato dalla band [illegible] sciorinato successoni recenti come «Credi che t'amo» («La dedico a tutte le donne che ho avuto e che non hanno capito [illegible] c...»).



Per Zucchero Fornaciari in concerto a Napoli un'audience tv non altissima: lo hanno seguito [illegible] 3 milioni

Intanto, StereoRai in diretta divertiva a modo suo, meno ufficiale e più efficace. Intervistava [illegible] solo Dalla e Venditti ma pure Lino D'Angiò, un trentenne che sotto il nome di Bassolindo [illegible] stato lanciato da TeleGaribaldi come caricatura [illegible] sindaco: D'Angiò gira ormai con la fascia tricolore, e in piazza l'hanno accolto con un boato. Sotto [illegible] palco, stava attento (chissà se [illegible]dalizzato) Joaquín Navarro, portavoce del Papa, per il quale Ballandi, l'organizzatore di Napoli, metterà in piedi il concerto del 27 settembre, che segna una svolta nei rapporti fra la Chiesa e la musica pop.

Marinella Venegoni

Ronconi contestato

Tosca ironica distratta e poco erotica

MILANO. Luca Ronconi ha allestito «Tosca» alla Scala, imperniando lo spettacolo sulle scene di Margherita Palli e i bei costumi di Vera Marzot: tre quadri impressionanti, bizzarramente illusionistici, molto centrati sulla modernità dell'opera. Nel primo la chiesa [illegible] Sant'Andrea della Valle, contaminata con quella di Sant'Ignazio e [illegible] altri monumenti del barocco romano [illegible] vista di sotto in su: [illegible] lo spettatore guardasse da una botola, vede tendersi [illegible] l'alto colonne pericolanti, architravi disposti a sghimbescio, pilastri in atto di precipitare, squarci colorati di affreschi che scendono dai soffitti, muri crollanti [illegible] colossali aperture. Come l'attimo di un terremoto, fissato [illegible] fotografia. L'effetto è deliziosamente ironico ma anche criticamente significativo perché rende visibili le [illegible]pezzature, [illegible] contorsioni, il frammentismo di una partitura moderna che anticipa molte cose del Novecento (se diretta [illegible] certo modo, vi si possono sentire presagi di Stravinskij, Berg, Debussy, l'espressionismo, l'impressionismo, [illegible] via).

Nel secondo quadro, lo studio di Scarpia a Palazzo Farnese, il soffitto a cassettoni precipita sullo sfondo, i grandi quadri del Carracci pericolano in fila indiana, il barocco ecclesiastico è presente con i due altari rimasti lì a definire l'[illegible]biente del «bigotto satiro / che affina con le devote pratiche / la foia libertina», secondo i grandi versi di Illica [illegible] Giacosa.

Al luogo di sopraffazione, attraversato dai lamenti del torturato, succede nel terzo atto il luogo del castigo: Castel [illegible]. Angelo, [illegible] statua dell'Angelo in primo piano, e, anche qui, una corona di architetture barocche colte nel momento dello sconquasso. Bella la fucilazione con flash fotografici, [illegible] il sal[illegible] di Tosca, con realistica disperazione.

La recitazione imposta da Ronconi è sobria e realistica; il regista [illegible] lavora troppo sugli attori, [illegible] lascia spazio alla loro iniziativa personale. Il migliore, in questo senso, è senz'altro Ruggero Raimondi: uno Scarpia controllato quanto crudele nella sua fredda lucidità. E se la voce talvolta distorce la chiarezza delle vocali, [illegible] suo canto [illegible] impone comunque con forza, e il personaggio ancor più. Per questo Raimondi è stato il più applaudito da parte di un pubblico folto e sostanzialmente diviso. Freddine le [illegible]glienze agli altri cantanti, con limitati dissensi per Neil Schicoff, un Cavaradossi dalla voce [illegible] tanto bella ma sicura, dominata con stile [illegible] generoso impegno. Stesso discorso per la *Tosca* di Galina Gorchakova: [illegible] robusta, specie nel registro acuto, per [illegible] personaggio vagamente distratto, senza la passione [illegible] l'appello erotico [illegible] a disegnare l'assassina, amante fedele sino [illegible] suicidio.

Gli occhi bruni [illegible] Floria Tosca devono lampeggiare [illegible] solo sul palcoscenico, ma anche in orchestra, nel balenio dei timbri usati [illegible] Puccini [illegible] maestra. Sotto [illegible] guida di Semyon Bychkov que[illegible] è avvenuto in modo soddisfacente, ma [illegible] per tutti gli spettatori, porché quando il direttore è uscito a ringraziare urla [illegible] dissen[illegible] [illegible] sono mescolate agli applausi: e dire che Bychkov aveva portato avanti l'esecuzione con piglio sicuro e una buona elasticità nell'eterno fluttuare [illegible] ritmo e del fraseggio. Ma chi li capisce questi loggionisti: per loro anche lo spettacolo di Ronconi era da bocciare, e così quando [illegible] regista è comparso davanti al sipario il pubblico si è spaccato a metà, [illegible] sostenitori [illegible] denigratori altrettanto convinti. Segno che questo spettacolo incideva nel gusto, e proponeva [illegible] nuovo per chi sapeva coglierne il legame con la realtà della musica.

Paolo Gallarati

Il «Pianeta Verde» diretto e interpretato da Coline Serreau e il thriller sonnambolico di Eric Rochant

Mila, un'aliena a Parigi

Un fantastico viaggio sulla Terra



Vincent Lindon è interprete della garbata commedia [illegible] Coline Serreau, la regista [illegible] «Tre uomini e una culla»

IL pianeta verde», cioè come realizzare un fantascientifico in chiave di commedia di costume o il contrario: firmato e interpretato da Coline Serreau, la regista-drammaturga francese assurta nell'85 al successo internazionale con «Tre uomini e una culla». Ben lontano dal somigliare ai mondi ipertecnologizzati prefigurati nei film futuristici americani, [illegible] pianeta del titolo si presenta con l'aspetto arcadico di un'immensa e fertile campagna: i cui abitanti respirando aria fina [illegible] mangiando vegetariano vivono fino a 250 anni in assenza di oggetti di consumo, in fraterna comunanza di beni e in perfetta armonia spiritual-sessuale. Ovvio che nessuno dei rappresentanti (fisicamente identici a noi) di quel paradiso felice, abbia voglia di andare in perlustrazione sulla barbara Terra che si trova 4 mila anni indietro, in una fase retrograda di capitalismo sfrenato. L'unica volontaria [illegible] la vedova Mila che, essendo nata durante un analogo viaggio del padre, presume di avere del sangue terrestre nelle vene e vuole conoscere le sue radici.

Approdata in abiti del Settecento sulla tangenziale di Parigi nell'ora di punta, la visitatrice [illegible] per li resta traumatizzata dall'aggressività, i rumori, l'inquinamento; e trova qualche difficoltà a mettersi in contatto telepatico [illegible] i suoi perché per collegarsi deve ficcare i piedi in acqua e gesticolare come un cartone animato, un rito che non l'aiuta [illegible] passare inosservata. Però tramite la sua capacità di «disconnettere» le menti, vale a dire di risanarle ecologicamente sintonizzandole su pensieri buoni [illegible] positivi, l'extraterrestre riesce a cavarsela nelle situazioni più [illegible]barazzanti: tramutando sulle note di Strauss dei competitivi calciatori in suadenti ballerini di valzer, inducendo dei politici a dire la verità nel corso di un dibattito televisivo e trasformando un ginecologo cinico e carrierista nel migliore degli [illegible].

Purtroppo non basta la buona volontà di un singolo per cambia[illegible] una società disastrata come [illegible] nostra. Portandosi dietro [illegible] coppia di dolci fanciulle che hanno infiammato i cuori dei suoi due figli maschi e un neonato bosniaco abbandonato, Mila rientrerà nell'alveo sereno del suo verde pianeta, [illegible] cui immagine la Serreau ha ritagliato ispirandosi [illegible] manifesti programmatici dei Verdi piuttosto che lavorando di fantasia.

Alessandra Levantesi

IL PIANETA VERDE
di Coline Serreau
con Coline Serreau
Vincent Lindon
Philippine Leroy-Beaulieu
Francia, 1996
Commedia fantastica
Centrale [illegible] Torino

Anna fa brutti sogni

Reminiscenze freudiane per Charlotte Gainsbourg

IN una Venezia sospesa in un'atmosfera ipnotica e senza tempo, una giovane donna con capelli a caschetto e un elegante vestitino ro[illegible] instaura un bizzarro rapporto di complicità con un ladro che ha visto rubare con destrezza una tela da un museo. Poi, al buffo ansimare di una sveglia-caffettiera, ci troviamo nella cameretta di Parigi in cui quella [illegible] ragazza si sta risvegliando dal suo sogno. Anche [illegible] conduce una vita all'apparenza gratificante e serena - ha [illegible] innamorato, [illegible] buon lavoro e degli amici affettuosi - Anna Oz appena può preferisce «staccare», abbandonandosi al sonno che immancabilmente la riporta nella città lagunare [illegible] proseguire [illegible] puntata [illegible] puntata la sua inquietante storia [illegible] un antico appartamento dove abitano suo fratello che nella realtà non vede da oltre due anni e il misterioso trafficante d'arte. E la dimensione notturna sembra sconfinare in quella diurna quando un commissario di polizia la convoca a proposito di un delitto di cui sarebbe stata testimone, mentre lei è sicura di [illegible] aver mai [illegible] piede nel cadente hotel teatro del fattaccio.

Scritto dal regista Eric Rochant in collaborazione con Gerard Brach, abituale sceneggiatore di Roman Polanski, il film corre lungo il [illegible] doppio binario tentando di creare una suspense da thriller fantastico: finché non [illegible] capisce che il titolo prende probabilmente ispirazione dal caso freudiano di Anna O. e che si tratta di uno studio di psicopatologia femminile come «La signorina Elsa» di Schnitzler. Un brutto sogno, letture varie (Lacan [illegible] Cortazar) e [illegible] visita infantile a Venezia di Rochant, che aveva esordito in chiave di maledettismo generazionale con l'apprezzato «Un mondo senza pietà» ('89), sono all'origine di questa pellicola sonnambolica che però non trae impulso da tali motivazioni; e, nonostante la presenza di un'attrice interiorista qual è Charlotte Gainsbourg, galleggia sulla superficie della psiche. **[a. le.]**

ANNA OZ
di Eric Rochant
con Charlotte Gainsbourg
Gerald Lanvin, Sami Bouajila
Francia, 1996
Thriller fantastico
Chaplin [illegible] Torino
Greenwich di Roma

Festival di Spoleto

«La Campbell [illegible] lontana da Cortes»

SPOLETO. Naomi Campbell non ci sarà domani sera sulla piazza del Duomo, dove si celebrano i quarant'anni del Festival di Spoleto e l'86° compleanno del maestro Gian Carlo Menotti. La top model è stata invitata a disertare l'evento per non turbare con la sua presenza le esibizioni di Joaquin Cortes, che con il supertenore Luciano Pavarotti sarà la grande attrazione di una serata d'oro (500 mila lire costano le poltrone delle prime file e un milione la cena a Palazzo Campello in onore di Menotti). Il ballerino gitano, lanciato due [illegible] fa dal Festival di Spoleto, per non alimentare ulteriormente [illegible] notorietà rosa esplosa [illegible] seguito al tentato suicidio (per amore) di Naomi ha deciso di non farsi accompagnare nella città umbra neppure dalla sua assistente, Maria Pineida, con la quale - si dice - sta vivendo [illegible] storia d'amore.

Joaquin Cortes è atteso n[illegible] primo pomeriggio di oggi a Fiumicino, proveniente da Madrid, e domani sera proporrà in omaggio al Festival «Oscura Luz», tratto da «Pasion gitana». Ieri sera intanto è arrivato Luciano Pavarotti accompagnato da Nicoletta Mantovani [illegible] dal suo direttore personale Janos Acs che guiderà l'orchestra del Festival nel concerto straordinario che vedrà impegnati anche il soprano Cynthia Lawrence e il baritono Roberto Servile.

Un imponente servizio d'ordine è stato predisposto per tenere lontani fotoreporter e teleoperatori convenuti numerosi per questo concerto fuori programma che ha richiamato l'attenzione dei media più degli altri appuntamenti del cartellone spoletino.

Da ieri la città umbra è di nuovo affollata come ai bei tempi. Al botteghino, malgrado i prezzi «da Festival di Salisburgo», sono già esauriti i posti da 500 e da 300 [illegible]ila lire del concerto. Soltanto ventidue tavoli (240 milioni!) sono stati prenotati per [illegible] cena di Palazzo Campello. La prova [illegible] porte chiuse» di questa sera terminerà alle 11 poiché Gian Carlo Menotti per quell'ora è atteso all'anteprima del film televisivo «Amahl and the Night Visitors» che lo stesso maestro ha realizzato lo scorso anno sulle montagne che circondano Spoleto. Si tratta di una favola «natalizia», ispirata a un'opera composta nel 1951 da Menotti per la televisione americana e che [illegible] Nbc trasmette regolarmente ogni anno nella ricorrenza del Natale. Protagonista è un bambino zoppo che incontra i tre Re Magi e viene curato nel viaggio [illegible] Betlemme.

Ernesto [illegible]

STASERA [illegible]

«La figlia di Iorio» parla siciliano «Don Chisciotte» danza a Vignale



MUSICA - A **Palermo**, Cantieri Culturali alla Zisa, 21,30, lo Zephir Ensemble in brani di Boulez, Rihm, Kurtag. **Portovaltravaglia** (Varese), Chiesa di S. Maria Assunta, ore 21, il Gruppo di Canto Ambrosiano diretto da Luigi Benedetti. **Asti**, piazza S. Secondo, 21,30, chiusura del Festival teatrale con «Le vie dei suoni», concerto spettacolo con 100 musicisti. **Taormina**, Palazzo dei Congressi, 21,30, «Shakespeare's songs», musiche di Castelnuovo Tedesco, canta Trins Snijders, voci recitanti Italo Dall'Orto e Fiorella Rubino. **Montà d'Alba** (Cuneo), centro storico, 21,30 musica e danze occitane con i Lou Seriol. **Marentino** (Torino), Palavernone, ore 21, il duo Balsamo-Zaffiro in musiche e canzoni popolari piemontesi. **Villa Faraldi** 21,30, concerto [illegible] Ulfung-Kvalbein-Ubry.

OPERA e OPERETTA - All'Arena di **Verona** debutta «Aida» di Verdi, con Askar Abdrazakov, Ghena Dimitrova, Daniela Longhi, Franco De Grandis. **San Gimignano** (Siena), piazza Duomo, ore 23, «Gianni Schicchi» di Puccini, [illegible] Francesco Medda, Rosa Ricciotti. **Trieste**, Teatro Verdi, ore 18, «La vedova allegra» di Lehar, con Dalibor Jenis, Maria Pia Jonata. Regia di Gino Landi, direttore Niksa Bareza.

TEATRO - **A Santarcangelo di Romagna** (Rimini), nuova serie di spettacoli del Festival. Tra i titoli, «Locus II», di e con Gabriele Argazzi nella Sala Cappuccini, 21,30, e «La casa dei contadini», testo e regia di Romano Foddai, [illegible] Federico Demontis in piazzetta Galassi. **Taormina**, Teatro Antico, ore 21, il testo di Gabriele d'Annunzio «La figlia di Iorio», edizione in siciliano. **Polverigi** (Ancona), Teatro al Par[illegible], ore 21, il gruppo Moby Dick - Teatri della Riviera in «Il Milione». Alla Fabbrica, per la prima volta in Italia la Compagnia Ron Athey in «Deliverance». **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, 15,30, «L'agnello del povero» di Stefan Zweig, regia [illegible] Franco Però. Teatro Nuovo, [illegible] 17, «L'isola purpurea» di Michail Bulgakov, allestimento e regia di Marco Lucchesi, con Nello Mascia. **San Gimignano**, piazza Duomo, 21,15, «Una tragedia fiorentina» di Oscar Wilde, con Aldo Reggiani. **Castellammare di Stabia** (Napoli), Villa Gabola, 19,30, per «Burattini nel verde» la Compagnia Gigi Brunello di Venezia in «Un trovatello in casa del diavolo» e la Compagnia Paolo Paparotto di Treviso in «Farse di Arlecchino».

DANZA - Il Dance Theatre of Harlem diretto da Arthur Mitchell nell'ultima replica del suo spettacolo a **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30. **Genova**, Teatro dei Parchi di Nervi, 21,30, [illegible] Balletto di Toscana in «Blue note». **Vignale** (Alessandria), ore 21, Euroballetto in «Don Chisciotte». **Reggio Emilia**, Arena dei Teatri, ore 21, Aterballetto in «Divertimento per orchestra», «Circus», «Songs».

JAZZ - Ray Charles e Dado Moroni-Gianni Basso a **Torino** per l'apertura del Festival. Diane Schuur e l'Orchestra Jazz Siciliana [illegible] **Palermo**. Stefano Battaglia a **Laveno Mombello** (Novara). Funk Lab, Dattori-Ghilarducci, Black [illegible] Brown a **Lucca**. Isoritmo a **Rieti**.

BLUES, ROCK & POP - Chiusura del Festival Blues a **Pistoia** con Dr. Faust & The Coffee House Brothers, Stevie Winwood, Zucchero, Ronnie Earl & The Broadcasters. Settore Out e Sonica a **Salò**, Chuck Prophet, Circo Fantasma e Phish a **Desenzano** sul Lago di Garda. Timoria, [illegible] Posse, Willie Jaye & Chicken Mambo a **Cernobbio**, Dirty Dozen a **Como**. Ligabue a **Roma**. Estra a **Milano**. Nomadi a **Francavilla sul Sinni** (Potenza). Djavàn ad **Assago** (Milano). Madredeus a **Cesena**. Diretta su Cuba a **Torino**. Stadio a **Petriolo** (Macerata).

(continua)

TEATRO A TEATRO

Nell'«Isola purpurea» di Bulgakov c'è la farsa che non fa ridere: mai

QUANDO L'isola purpurea, leggendaria commedia di Michail Bulgakov, andò in scena al Teatro da Camera [illegible] Mosca, fu costretta a chiudere dopo [illegible] sola sera per le critiche feroci, dalle quali l'autore si difese rivolgendosi per iscritto a Stalin [illegible] persona: fu uno dei [illegible] [illegible] cui la vita imita l'arte, ché il testo descrive appunto dei comici sovietici i quali presentano il loro lavoro al censore, il quale prima lo vieta del tutto, infine lo accetta, dopo assurde modifiche [illegible] omaggio all'ideologia ufficiale. Ogni tanto, molti anni or sono anche al Piccolo di Milano, si tenta di riesumare questa pièce e di sottolinear[illegible] qualche analogia coi nostri tempi: [illegible] l'operazione non è facile, da un lato perché molte allusioni sono indecifrabili, [illegible] dall'altro perché la strabordante commedia nella commedia, quella rappresentata [illegible] beneficio del compagno Savva Lukic, [illegible] è sufficientemente brillante da interessare di per sé: una farsa grottesca su lotte per il potere fra gli indigeni di un'isoletta la cui ricchezza è costituita da perle già vendute a imperialisti che si accingono a sbarcare protetti dalla marina inglese; contiene molti scherzi su situazioni classiche dei romanzi di avventure esotiche, non a caso lo pseudonimo dello scrittore-attore protagonista [illegible] Jules Verne. [illegible] suo intraprendente adattamento, Marco Lucchesi oltre a cercare di coinvolgere mediante qualche passaggio in sala [illegible] pubblico del Teatro Nuovo [illegible] Spoleto, ha adoperato molti accessori di buona qualità, a partire da una ritraduzione di Manlio Santanelli dove si cerca di animare le cose con qualche gioco di parole nonché di sottolineare, sia pur moderatamente, la componente di teatro in fieri (ammicchi al suggeritore, commenti su battute, ecc). Vivaci, poi, i costumi di Carlo Fonti; di simpatico effetto le sobrie scene dello stesso Lucchesi, con giocosità che si rifanno al mondo innocuo [illegible] futuristi alla Depero; validi i venti attori, fra cui spiccano l'apprensivo capocomico Marco Zannoni [illegible] l'amarognola coquette Gloria Sapio, che canta da par sua un «It's a Long Way [illegible] Tipperary» in versione blues, e soprattutto il leggerissimo, delizioso Nello Mascia [illegible] Jules Verne alias Kiri Kuki; anche le [illegible]iche di Marco Schiavoni, suonate dal vivo, sono gradevoli, benché la succitata Tipperary sia una scelta banalotta come refrain. Malgrado tanti [illegible] - non vorrei tacerlo e poi incontrare di notte qualcuno che avessi indotto a credere il contrario - non si ride mai, ma proprio mai: per colpa dell'a questo punto insalvabile testo, ma anche, sospetto, di [illegible] regia troppo affascinata [illegible] medesimo e troppo sorda alla sua resa reale. Risultano tre ore di vana ricerca di ilarità (compreso l'intervallo, noioso quanto il resto della serata): quasi un record. I masochisti possono controllare fino [illegible] 13.

Rinfrescanti notizie, per fortuna, dall'Accademia Silvio d'Amico, che intanto nella saletta [illegible] di via Vittoria ha presentato a cu[illegible] [illegible] Mario Ferrero una esercitazione per studenti in prevalenza del primo anno, su testi di Natalia Ginzburg. Vivaddio! Questi dialoghi fatti di niente eppure pieni [illegible] umorismo e di malinconia sono tratti dai lavori meno noti (**La porta sbagliata**, [illegible] **di mare**, **Dialogo**), avremmo dunque un repertorio recente dove attingere, se volessimo; e i circa venti giovani sacrosantamente istradati nel moderno, a parlare la lingua d'oggi e a muoversi come i loro coetanei, erano quasi tutti eccellenti.

[illegible] d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Un western riparatore

IL GRANDE SENTIERO

1964, alle 20,45, [illegible] Raiuno; dur. 159'

Regia di John Ford, con Richard Widmark, Carrol Baker, James Stewart, Edward G. Robinson, Karl Malden, Sal Mineo, Dolores Del Rio, Ricardo Montalban, Gilbert Roland, Arthur Kennedy, Patrick Wayne, John Carradine, Mike Mazurski, Harry Carey jr. Ben Johnson, Jimmy O'Hara. I cheyennes confinati in una [illegible] malsana dell'Oklahoma, rompono l'accordo [illegible] il governo [illegible] marciano ver[illegible] [illegible] parco [illegible] Yellowstone: per evitare lo scontro finale, il capitano Archer (Widmark) intercede per loro. Ultimo [illegible] di Ford riparatore nei confronti dei pellerossa «che non dovevano apparire come selvaggi che combattono senza una ragione».

[illegible] D[illegible]

1982, alle 20,35, su Retequattro; dur. 98'

Diretto da Carlo Vanzina con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Virna Lisi, Angelo Cannavacciuolo, Karina Huff, Isabella Ferrari. Forte dei Marmi estate 1964: le vacanze [illegible] un gruppo di rampolli di buona famiglia (con qualche tardona di mezzo) al ritmo dei maggiori successi musicali del periodo. Diciotto anni dopo si ritroveranno e stenteranno a riconoscersi. Aprì il filone nostalgico precontestazione riscuotendo un grande successo nell'Italia del rampantismo incipiente. Con un seguito.

L'ALBERO DELLA VITA

1957, alle 20,40, su Telemontecarlo; dur. 167'

Di Edward Dmytrick con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva-Marie Saint, Lee Marvin, Nigel Patrick, Rod Taylor. Nella guerra di secessione una ragazza (Taylor) crede di aver trovato l'uomo della sua vita (Clift), ma dopo il matrimonio [illegible] solo [illegible] tormentare la vita d'entrambi. Goffo tentativo [illegible] rifare «Via col vento» soffocato dall'eccessivo allegorismo (lei, ossessionata dal dubbio di avere sangue nero nelle vene, rappresenterebbbe il Sud che trascina alla rovina [illegible] marito poeta e sognatore del Nord). Durante la lavorazione Clift subì [illegible] brutto incidente al volto che ne pregiudicò l'interpretazione.

IL SOLE BUIO

1990, alle 22,40, su Retequattro; dur. 110'

Regia di Damiano Damiani con Michael Paré, Joe Champa, Erland Josephson, Phillis Logan, Leopoldo Trieste. Alla ricerca delle sue radici in Sicilia, un professorino am[illegible] (Paré) si mette in testa di redimere col suo amore una prostituta drogata (Champa), impegnata a vendicare il proprio padre. Specialista dei film sulla mafia degli Anni Settanta, Damiani si rifugia nei luoghi comuni, imbestendo un intrigo improbabile, dove la denuncia [illegible] mescola al melodramma.

ANTENNA

OGGI



Lello Arena, Paola Barale, Marino Bartoletti, Enzo Iacchetti, Enrico Mentana e Michelle Hunziker, per [illegible] primo appuntamento con Gerry Scotti e Laura Freddi (*Il Quizzone*, Canale 5, ore 20,30), Roberta Capua chiude la stagione di *Nonsolomoda* con Gianni Versace (a Firenze per Pitti Uomo), e la Biennale di Venezia (Canale 5, 22,45), Vieste e Tindari [illegible] *Linea verde estate* (Raiuno, 12,20).

[illegible]

Tra le concorrenti alle selezioni di Miss Italia - [illegible] base a quanto scrive «Il Tempo» - anche una zingara di 17 anni, nata a Foligno e con gli occhi azzurri. L'anno scorso la gara venne vinta da Denny Mendez, una ragazza di colore. La cugina di Maria Grazia Cucinotta, di nome Graziella, non è stata nemmeno ammessa alle selezioni.

[illegible]



La sottoveste che la Cucinotta voleva mettere all'asta, l'altra sera, durante lo spettacolo di beneficenza da piazza Campidoglio, non [illegible] mai stata battuta perché non [illegible] arrivata in tempo agli organizzatori. Altri oggetti di personaggi famosi della tv aggiudicati: la Barbie di Ambra per 255 mila lire, la chitarra di Paul Young per u[illegible] milione, per 500 mila lire gli orecchini di Geraldina Trovato, le camicie di Paola Turci e il diario di Samuele Bersani.

TMC

Telemontecarlo [illegible] fa dirette sul Tour anche per via di un debito ancora da saldare con l'Eurovisione (che perciò non concederebbe più le immagini). L'emittente, tuttavia, sostiene che si tratta di una libera scelta di palinsesto, dovuta alla volontà di non sovrapporsi alla copertura Rai.

[illegible]

Channel 5 trasmette stasera, a beneficio degli spettatori del Regno Unito, *Camilla*, un'ora di trasmissione sull'amica del principe Carlo curata dal suo biografo ufficiale Christopher Wilson e che ha lo scopo [illegible] creare un minimo di simpatia intorno alla signora, adesso che si parla persino di un matrimonio morganatico col futuro sovrano (i due comunque si faranno vedere ufficialmente insieme già a settembre).

La tesi del programma è che fu Camilla stessa [illegible] incoraggiare le nozze Carlo-Diana e che tentò in ogni modo di salvare il matrimonio, dato che [illegible] lui ed era [illegible] [illegible] lei, rassegnandosi a diventare l'amante del principe solo quando risultò evidente che il matrimonio era finito. Il piatto forte del programma [illegible] costituito dalla voce della medesima Camilla, mai sentita dalla massa degli spettatori, e incisa durante una seduta della National Osteoporosis Society. Ufficialmente, la registrazione è avvenuta di nascosto, ma voci insistenti dicono che tutta l'operazione in corso, tesa [illegible] riabilitare la Parker Bowles, è stata finanziata dalla medesima con un congruo assegno alla Lowe Bell Communication, una stimata società di pubbliche relazioni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotti, Cucinotta

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (3780); 20 (821); 22,55 (3808438); 24 (874);

6 — **Euronews**, attualità (1645235)
6,45 **Fiumi della vita e della morte**, documenti (1603631)
7,30 **Aspetta la banda**, musica[illegible] (9902)
8 — **L'albero azzurro: Il gran[illegible] tapioca**, varietà ragazzi (9371)
8,30 **La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (8683964)
10 — **Linea verde estate orizzonti**, rubrica. Con Sandro Vannucci (7810761)
10,45 **Santa Messa**, attualità - Dalla Chiesa di Sant'Alfonso in Roma. (6930146)
11,45 **Settimo giorno**, rubrica (2003051)
12 — **Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (84235)
12,20 **Linea verde estate**, rubrica. Con Sandro Vannucci. (2765273)
14 — **La Domenica in... degli Italiani**, varietà (2414341)
16,05 **L'Odissea**, sceneggiato (4236728)
18 — **TG1 Flash**, attualità (93148)
18,10 **Charlie [illegible] Louise**, film commedia. Regia di Joseph Vilsmaier, [illegible] Heiner Lauterbach, Corinna Harfouch (1098419)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (5285439)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (41186)
20,45 **Il grande sentiero**, film western
23,05 **Ciao Elvis**, musicale
0,15 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3899736)
[illegible] **Sottovoce: Nando Martellini**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (14587)
0,50 **O' sole mio**, musicale (7465484)
1,15 **Presentazione di Gabriele La Porta**, attualità
1,35 **Il mistero di Bellavista**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Luciano De Crescenzo (97[illegible]
3,20 **Massimo Ranieri**, musicale (6389604)
3,50 **Artisti (1963)**, musicale (8344633)
5,30 **Archivio dell'arte: Ville Vesuviane [illegible] '700**, documenti

RAIDUE

[illegible]: [illegible] (7523273); 11,30 (712070); 12 (52032); 13 (55546); 20,30 (40457); 23,15 (5404457);

6,50 **Videocomic**, varietà (1619856)
6,55 **La traidora**, telenovela (1607457)
7,40 **Harry e gli Henderson**, telefilm (9901644)
8,05 **Ricche e famose**, film commedi[illegible] (6702506)
10,05 **Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi (4553061)
10,10 **Aladino**, cartoni (6401583)
10,30 **Compagni di banco a quattro zampe**, documenti (7116506)
10,40 **Darkwing Duck**, cartoni (6954544)
11,10 **Un raggio di luna per Dorothy Jane**, telefilm (2264438)
11,35 **Quel pasticcione di papà**, telefilm - (9758984)
12,05 **Buongiorno professore**, telefilm - "(9754148)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva.
13,30 **Telecamere magazine**, rubrica. (28089)
13,50 **Meteo**, rubrica (5423231)
13,55 **Motociclismo: Gran premio di Imola 500 cc**, sport (981419)
14,50 **Cercando cercando**, rubrica. (2798815)
16,20 **Harry e gli Henderson**, telefilm - (537812)
16,45 **Angeli [illegible] paradiso**, film drammatico (9983525)
18,15 **Meteo 2**, rubrica (9840490)
18,20 **Marshall**, telefilm (8177273)
[illegible] — [illegible] **Domenica Sprint**, rubrica sportiva (593)
20,50 **L'assassino degli slip**, film thriller. Regia di Ulrich Stark, con Jenny Grollmann, Rita Lengyel, Christian Wittman (111644)
22,35 **Law and Order - I due volti della giustizia**, telefilm - (89780)
23,40 **Meteo 2**, rubrica (51148)
23,45 **Sorgente di vita**, rubrica (4758326)
0,15 **Lungo il fiume**, film sentimentale (2583823)
1,35 **Grazia Deledda**, rubrica (86523468)
2,10 **L'Italia del Po**, documenti (2514216)
2,35 **Mi ritorni in mente replay: Francesco De Gregori**, musicale (5705620)
2,5[illegible] **Diplomi universitari a [illegible] stanza [illegible] alle 5,55** (426[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (677263); 19 (56877); 22,30 (6840); 23,55 (783583);

8 — **Fuori orario** (85018186)
8,45 **I concerti Telecom Italia** - Musicale (9335167)
9,30 **Su[illegible]nza si fermo' a mangiare**, film commedia (Italia, 1961). Regia di Mario Mattioli, con Totò, Ugo Tognazzi, Virna Lisi (9330070)
11,10 **Motociclismo: Gran Premio di Imola 125 CC**, sport (7658983)
12,05 **Mountain Bike: Italian Cup**, sport (1491438)
12,25 **Motociclismo: Gran Premio di Imola 250 CC**, sport (8761438)
[illegible],20 **Giro [illegible] a vela**, sport (176089)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (79167)
14,25 **Geo magazine**, documenti (8658051)
15 — **Ciclismo: Tour de France**, sport - 1ª tappa - Rouan - Forges-les-Eaux (5316964)
17,25 **Atletica leggera: Campionati italiani individuali**, sport (848102)
18,20 **Tennis: Torneo ATP**, sport (31728)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (8217816)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (284983)
20 — **Blob. Di tutto [illegible] più**, varietà (419)
20,30 **Lo squalo 2**, film drammatico (Usa, 1978). Regia di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Lorraine Gary (67728)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, [illegible] (8748612)
22,55 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (8047709)
22,55 **Beach Volley: Campiona[illegible] mondiali femminili**, sport
0,05 **Giustizia per tutti a metà prezzo**, . Regia di F. De Gueltz (4418465)
1,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (95313945)
1,30 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]te: Sat Sat** (9083194)
2,10 **Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere**, attualità (4385194)
3,15 **Cuore**, . Regia di Luigi Comencini, con Giuliana [illegible] Sio, Johnny Dorelli, Eduardo De Filippo (2562838)
5,10 **Concerti [illegible] vivo: Gino Paoli - Mina**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (5016146); 13 (47047); 20 (6186); 0,16 (13675674); 2,01 (163204007); 3 (5144484); 5,30 (1146571);

8,45 **Love boat**, telefilm - *"Il più grande baciatore del mondo"* (8919780)
9,45 **Cosby indaga**, telefilm - *"Legittima difesa" "Effetto domino"* (5221544)
11,45 **Nonno [illegible]**, telefilm - *"Destinazione maestra"* (8336983)
12,15 **Super. La classifica [illegible] [illegible] della settimana** - Musicale (8048254)
13,31 **Mr. [illegible]**, telefilm - *"Mr. Bean gioca a golf"* [illegible]004167)
14 — **Missione d'amore**, film drammatico. Regia di Dino Risi, con Carol Alt, Ethan Wayne, Fiorella Pierobon (432099)
16 — **Roba da ricchi**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli (412235)
18 — **Caro maestro**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, con Sandra Mondaini, Marco Columbro, Franca Valeri (887525)
20,30 **Il Quizzone**, gioco. Con Gerry Scotti. (6416322)
22,45 **No[illegible]**, [illegible] - *Un settimanale di attualità"*. (7945457)
23,15 **Hot Line - In linea con la morte**, film thriller (Usa, 1991). Regia di E.W. S[illegible], con J[illegible] Saymour, Parker Stevenson, [illegible] Broderick (3056751)
1,30 **Dream On**, telefilm - *"Amo[illegible] felino"* (6494552)
2,30 **Target - Tempo virtuale (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. (3627620)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità. (5869571)
4 — **Carambola**, film western (Italia, 1974). Regia di Ferdinando Baldi, [illegible] Paul Smith, Michael Coby

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2353341); 19,30 (2483);

6,30 **Bim [illegible] [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi (46937436)
11,30 **Phenom**, telefilm - *"La reginetta del tennis"* (3457)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (46983)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (968273)
13,15 **Jean-Michel Jarre: Oxygen Otto - Nuovo video** - Musicale (3092436)
13,20 **Tequila Bonetti**, telefilm - *"Il predicatore"* (1300583)
14,25 **Re per una notte (R)**, varietà. Con Gigi Sabani. (43181506)
16,30 **Festival [illegible] fitness '97**, sport (8168032)
17,35 **Seaquest**, telefilm - *"I tesori della mente"* (3045612)
19,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (203718964)
20 — **Mr. Cooper**, telefilm - *"Cara vecchia palestra..."* (5728)
20,30 **Quattro pazzi in libertà**, film commedia (Usa, 1989). Regia [illegible] Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd (25849)
22[illegible] **[illegible]lesta**, film com[illegible] (Italia, 1981). Regia di Pasquale [illegible] Campanile, con Tomas Milian, Adriana Rus[illegible]
0,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2542281)
0,35 **Studio Sport**, rubrica sportiva (1363574)
0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (4527642)
1,35 **Kakkientruppen**, film commedia (Ita, 1977). Regia di Marino Girolami, con Gianfranco D'Angelo, Li[illegible] Banfi (7937007)
3,30 **40 gradi all'ombra del lenzuolo**, [illegible] commedia (Italia, 1975). Regia di Sergio Martino, con Barbara Bouchet, Alberto Lionello

RETE 4

Tg4: 11,30 (282083); 13 (25728); 18,55 (2807273);

6 — **Wings**, telefilm (44095)
6,20 **Gi[illegible] di [illegible]**, telefilm (6376419)
6,50 **A cuore aperto**, telefilm (8902709)
7,40 **Attenti a quei due**, telefilm (3018506)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9937728)
8,50 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. [illegible]
9 — **Domenica in concerto** - Musicale (56612)
10 — **S.S. [illegible]**, attualità (7843090)
10,45 **Orizzonti lontani**, documenti (3303099)
11,45 **Il cliente**, telefilm (7362099)
14 — **La guerra di Troia**, film avventura (Italia / Francia, 1961). Regia di Giorgio Ferroni, con Steve Reeves, Hedy Vessel (144322)
16 — **Campioni del circo '96 (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio [illegible] Paola Perego. (184168)
18 — **Agenzia Rockford - 1a parte**, telefilm - *"Fortuna"* (13709)
19,30 **Agenzia [illegible] - [illegible] parte**, telefilm - *"Fortuna"* (7959051)
20,35 **Sapore di [illegible]**, film commedia (Italia, 1982). Regia di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica (6394322)
22,40 **Il sole buio**, film drammatico (Italia, 1990). Regia di Damiano Damiani, con Michael Paré, Jo Champa (3415438)
0,45 **Domenica in concerto (R)**, musicale (8317302)
1,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6574261)
2,05 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm (6151736)
3 — **Spenser**, telefilm (4533216)
3,50 **Matt Houston**, telefilm (7041194)
4,40 **Troopers**, telefilm (4912842)
5,10 **Kojak**, telefilm

TMC [illegible]

Teleg[illegible] 12,45 (14032); 19,30 (2870); 22,30 (221702); 0,45 (525571);

7 — **Cartoon Network Sunday (R)**, cartoni (2351341)
9,05 **Automobilismo: Speciale Campionato I.R.L. Sintesi**, sport (9189457)
9,35 **Domenica Sport**, rubrica sportiva (8951612)
12 — **Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (54902)
12,10 **Club Hawaii**, telefilm (1563070)
13 — **Booker**, telefilm (91273)
14 — **Automobilismo: Campionato It. Velocità Turismo**, sport (8261070)
16,10 **Pranzo di nozze**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Richard Brooks, con Bette Davis, Ernst Borgnine (2045490)
18,15 **TMC Race**, rubrica (511815)
18,50 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (84897[illegible]
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (933167)
20,10 **Dottor Spot**, rubrica (142099)
20,40 **L'albero [illegible] vita**, film drammatico (Usa, 1957). Regia [illegible] Edward Dmytryk, [illegible] Montgomery Clift, Elizabeth Taylor (229341)
1,05 **I Mille di Garibaldi**, [illegible] storico (Italia, 1934). Regia di Alessandro Blasetti, con Giuseppe Gulino, Aida Bellia (2247939)
2,20 **Cnn**, attualità. - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 22; 24; 5,30

7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8 Est - Ovest. - A cura della Testata giornalistica regionale; 9,10 GR1 - Ultimo minuto - Mondo Cattolico. Settimanale di fede e vita cristiana; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di Soggiorno; 12 Musei (R); 19,28 Ascolta si fa sera; 22,50 Bolmare; 23,01 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

7,15 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Stasera a Via Asiago 10 (R); 11,15 Vivere la fede; 12 Angelus; [illegible],24 Vivere la fede (R); 12,50 Duty Free; [illegible] Consigli per gli acquisti; 15 Caterina Valente: Una signora cosmopolita; 18 Aspettando Settembre; 18,30 GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,35 Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo. - Percorsi di attualità culturale con Corrado Bologna, a cura di Laura Forlini; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi letti e scelti da Michele Gulinucci; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,50 Domenica musica - 1a parte; 15 Italiani a venire. - Un racconto in prima persona. L'ascolto di pagine letterarie e di materiali d'archivio, scopriranno il profilo dell'ospite della trasmissione; 16 Domenica musica - 2a parte; 16,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - 3a parte; 18 Scaffale; 19,02 Rivelarsi; 20,05 Tempi moderni; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Concerto sinfonico: Schubert; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

[illegible]

9 — **Clip to clip**, rubrica (69657761)
12 — **Arri[illegible] i nostri**, rubrica [illegible]
13 — **Proxima**, rubrica (1140148)
14,05 **Clip to clip**, rubrica (9686631)
16 — **Alien Nation**, telefilm (7220780)
17,05 **Il cavernicolo**, film (9820419)
19 — **Blu e blu**, documenti (878525)
19,30 **Cartoon Network (R)**, cartoni (4711322)
20,35 **Automobilismo: Campionato I.R.L. - Sintesi**, sport (878631)
22,30 **Beach Volley: Campionati mondiali femminili**, sport
23 — **Aggrappato ad un albero, in bilico...**, film (13144061)
1,05 **Proxima**, rubrica

TELE+1

9,55 **French kiss**, film commedia (94154802)
11,50 **Un indiano[illegible]**, [illegible]edia (4322436)
13,20 **Le affinità elettive**, film drammatico (4070696)
15 — **Calore e polvere**, film drammatico (3544506)
17,05 **Babylon 5 - Una voce dallo spazio**, film fantastico (6433616)
18,40 **Jack frusciante è uscito dal gruppo**, film commedia (3633663)
20,15 **Movie magic**, rubrica (823457)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (6001983)
21 — **Forrest Gump**, film commedia (3336095)
23,20 **Gonin 2**, film thriller
1,10 **Set - Il giornale del cinema**, attualità

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (894236)
10 — **Tennis: Torneo Wimbledon 1a semifinale masch. (R)**, sport (4422780)
12 — **Tennis: Torneo Wimbledon Finale femminile (R)**, sport (6362436)
14,30 **Tennis: Torneo Wimbledon Highlites (R)**, sport (180419)
15 — **Tennis: T[illegible] [illegible]n Fi[illegible]le maschile (R)**, sport (68583490)
18 — **Rally Sardegna**, sport (507544)
18,30 **Baseball: MLB**, sport (8373051)
20,15 **Telesport**, rubrica sportiva (5841964)
20,30 **Tennis: Torneo Wimbledon Finale maschile (R)**, Sport (82[illegible]
23,30 **Baseball: [illegible] (R)**, Sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (62470780)
10 — **Musica sacra: J.S. Bach - Messa in si minore**, musicale (4502612)
12,10 **Speciale Pierre Boulez e R. Liberman**, attualità (8671032)
13 — **MTV Europe**, musicale (78111341)
18,05 **+3 News**, attualità (9785544)
21 — **L. Van Beethoven: La gioia dell'aquila**, documenti (857544)
21,30 **Musica da camera: Schubert - Il viaggio d'inverno**, musicale (312780)
22,15 **Concerto sinfonico: Haydn - Concerti per tromba**, musicale (8306186)
23 — **Ritratto: Joshua Bell**, musicale (922457)
— — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza

(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA opportunità nuovi alloggi 60 mt mare vista mare box da L. milioni. Case Italgest 0184 449.072.

vista mare ampio bilocale cucinino servizi terrazzo garage L. Fondocasa 019 741.5002

CERIALE solo L. 120 milioni prezzo realizzo ultimo bilocale termoautonomo balcone nuova costruzione Tel. 0182 992.161

CERVO LIGURE 100 mt mare tinello giardino solo L. milioni Tel. 0183 409 030

DIANO monolocale arredato servizi panoramico grande terrazzo posto auto Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

5 minuti d'auto ampio bilocale in villa costruzione, con terrazza vista mare posto auto, giardino L. 139 milioni Tel. 0183 409 030

FINALE LIGURE libero ingresso tinello cucinino bagno L. 140 milioni eventuale Pastore 011 434.0021

L.B.A. 748 396 vende a Santa Margherita Ligure prestigioso alloggio mq 120 casa d'epoca ottima posizione fronte mare

RAPALLO bilocale zona Golf camera cucina bagno soggiorno comodo centro L. 130 milioni Real Collegno 405.0005

SANREMO degli Inglesi alloggio ultimo piano circa 90 mq terrazza splendida vista mare posto auto Tel. 562.2430

S. BARTOLOMEO (Im) a mt dal ingresso camera tinello cucinino bagno box arredato Casavva

VARIGOTTI villetta soggiorno camera cucinotta terrazzi posto auto L. 700 milioni De Sario

SARDEGNA Baja Sardinia villetta in complesso residenziale con tennis e piscina Tel. 650 4248

COSTA AZZURRA

A. pieno centro mt mare alloggi in costruzione varie metrature da FF 420 000. Real 588 3006.

A. BEAULIEU a 100 mare e Casinò bilocale nuovo signorile soleggiato occasione 0184 577 081 - 507.627

A Mentone alloggi nuova costruzione bilocali da L. 156 milioni terrazzo vista mare Italimmobili 011 771.1560

A Mentone a 70 mt palazzina vista mare Prezzi da L. 120 milioni Tel 011 817.8377 0033 30274

Mentone lancio mono/bi/trilocali a partire da L. milioni Italimmobili 011 771.1560.

Nizza a 50 mt dal mare in bilocali a partire da L. 110 milioni Italimmobili 011 771 1918

ANTIBES presso 500 mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 ISIT 617.7687

ANTIBES vicinanze direttamente sulla spiaggia mono/bilocali in costruzione da L. 72 milioni Tel 1670 19.318.

mt mare costruzione giardino vista mare parking solo L. 140 milioni Case Italgest 0184 449.072

GOLFE JUAN nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni ISIT 617.7687

MENTON: splendido con terrazzo vista mare que Torino 011 568 1826

MENTONE Garavan fronte mare alloggio terrazza vista mare box cantina L. 332 milioni. Case Italgest 0184 449.072

NIZZA adiacente Negresco trilocale bagno piano 5° vista mare FF Sano 619.2200

centro in casa d'epoca Promenade bilocali ISIT 817.7687

NIZZA Place Massena, pedonale. Galeries Lafayette Nice Etoile, zona centrale in residence signorile mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto Interim 011 599 782

400 mare villa alloggio terrazzo vista mare solo L. 220 milioni Case Italgest 0184 449 072

VILLEFRANCHE SUR MER d'epoca vista mare sala 2 letto vendesi Tel. 771.0228 Torino

LOCALI UFFICI

A. 562.8601 via XX Settembre quasi via Pietro Micca vendiamo muri negozi affittati con buon reddito

ARCUDI piazza Solferino prestigioso ufficio mq 200 più magazzino posti auto. Tel. 544.643

ARCUDI Torino Nord più uffici cortile indipendente varie metrature vendesi o affittasi. Tel. 544.643

BIMAR adiacenze Palermo palazzina totalmente affittata ottimo reddito 2 negozi e 3 alloggi di 130 mq ciascuno ristrutturata. Tel. 011 43.591

CAPANNONE
vendesi a Chieri comodo statale mq 3000 volendo ampliabile terreno mq 2500. Immobiliari Associati 318.6888

CENTRALISSIMO vendesi locale mq 165 prestigioso ristrutturato uso studio o show-room Dielle 581 7770

COLLINA palazzina mq 1200 con piazzale giardino adatto attività sanitarie sportive culturali Studio Imm. Amerio 431.0833

CORSO Allamano adiacente nuovo mercato ortofrutticolo capannone e uffici in cemento armato 1150 Simoncini & Postiglione 543 870 - 534 609

CORSO Francia magazzino con servizi mq 55 collegato a box doppio e negozio ottime condizioni Tel. 771.0689.

CORSO Maroncelli (piazza Bengasi) mq 550 magazzino laboratorio servizi. Vende Simoncini & Postiglione 534 609 - 543.870

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio libero ingresso 2 locali servizio mq 65 L. 110 milioni Sabatelli Immobili 655 369

CORSO Novara angolo via Amalfi frazioniamo capannoni, locali artigianali e palazzina commerciale Mec Case 546 439

CORSO Novara presso box magazzini soppalcabili pavimenti luce acqua servizi ottime condizioni Rosso Immobili 581 8188

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq possibilità abbinamento seminterrato 100 mq ingressi indipendenti 4 posti auto. Grimaldi 505.917.

CORSO Romania capannoni industriali mq 6000/12 mila spazi manovra Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.809

CORSO Siracusa negozio libero mq 50 e soppalco vendesi L. 100 milioni occasione Tel. 771 0228 Consulcase.

FIMINTER IMMOBILI basso fabbricato 540 mq precollina possibili varie destinazioni d'uso L. 290 milioni. Tel 517.0021.

Grugliasco centralissimi
negozi da mq 64 a mq 134
nuova costruzione
con finizioni a richiesta
possibilità posti auto seminterrati
vedesi mutuo leasing
Baldini Srl 596.771

IMMOBILE prestigioso, fronte Casale 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato, montacarichi, impianti a norma, ideale azienda rappresentanza, attività commerciale, prezzo conveniente, mutuo, vendesi. onare 011 562.2525

L.B.A. prenota a Villaretto frazione di Borgaro capannoni industriali di varie metrature a partire da mq 500. Fine

L.B.A. 748.396 vende a Settimo capannone industriale di mq 13 mila con uffici servizi e ampio cortile volendo frazionabile

PRECOLLINA Immobile prestigio idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico analisi, concessionaria auto, mobilificio. mq su due piani, montacarichi, cortile vendesi Telefonare 011 581.3943

STRADA Francese capannone 750 uffici mq 70 cortile 830 L. milioni Sena 542 015.

UFFICIO prestigioso Matteotti palazzo fine 800 mq 315 studio notarile. Furbatto 544.566.

VIA Botticelli stabile strale su 3 piani 2000 mq totali splendidi uffici in condominio con custode Mec 546.439

VIA Lomellina precollina piano terra adatto a ufficio 70 mq L. 140 milioni A.COMM. 541.648 - 562

VIA Vittorio commerciale uso negozio o ufficio mq 125 più cantina L. 230 milioni 542.015

BOX AUTO

BOX auto Moncalieri pressi corso vendo in prezzo affare. Tel.

PIAZZA Carlo presso spaziosi auto singoli/doppi cancello elettrico portineria C.S.I. 588.3942 -

CORSO Giulio Cesare terreno industriale e commerciale mq 50 mila edificabili. Simoncini & Postiglione 543 870.

Rivalta vicinanze Fiat e tangenziali, vendesi terreno industriale mq 2932 con progetto approvato per la costruzione di capannone Tel. 011 900.2386

RUBIANA terreno mq con progetto approvato per villa unifamiliare Eurogrim 011 540.809

TERRENO vicinanze corso Cesare costruzione 4 piani 8 alloggi mq 800 più 10 boxes L. 450 milioni Magro 582.0564

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI precollina Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 Trattative riservate Eurbild 581 6777

COMMERCIANTE apertura attività cerca Crocetta (corso De Gasperi) 3 camere cucina servizi Edilcase 561.3535

EDILCASE cerca per cliente Centro (corso Vittorio - corso Vinzaglio - via Cernaia - via Micca via Po) uffici rappresentanza piano terreno o primo. Mq 400/500 Tel 561.3535

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville vario metrature nelle zone Parella Cit Turin Crocetta e Precollina

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villetta o casetta prima Torino Tel 561.3535

RICERCHIAMO alloggi 2/3 camere salone cucina servizi signorili definizione rapida Bimar 011 43 591.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO per acquisto 30 da Torino casa di alloggi e giardino per genitori pensionati. Edimarket 434 1316 - 434 1426

GAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casotte baite "cercasi". Tel. 011 597.487 -

LOCALI UFFICI CAPANNONI

L.B.A. 748 396 cerca in acquisto e affitto capannoni terreni industriali in Rivoli Collegno Leini Settimo

IMMOBILIARE ricerca in questo locali industriali e capannoni Tel

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio Edimarket 434.1316 - 434 1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. Cassini alloggio 180 vuoto in palazzina uso abitazione contratto 4 più 4 Tel

B.A. CASAFFITTI Lamarmora alloggi ristrutturati mq 170/220 in d'epoca Tel. 593.901

A. AFFITTASI tinello cuingresso bagno zona signorile Elabi 587

ABBIAMO ampia scelta vuoti/arredati anche con giardino, casa. Prezzo e qualità Interacta

ANNACASE 669.0822 centrale presso Valentino particolare salone 3 camere cucina biservizi abitazione patti in deroga.

in casa d'epoca signorile alloggi da 100 a 200 mq vuoti e arredati patti in deroga. Tel. 011 43.591.

CHIUSANO & C. Valsalice appartamento 6 piani in villa prestigiosa con parco e giardino privato. Tel. 568.

CROCETTA prestigiosissimo mq in palazzina signorile con portineria, terrazzo e box. Tel. 812.3444.

via Bricherasio salone camere cucina bagni cameretta terrazzo Realty 642 821

studio 4 camere cucina triservizi alto ristrutturato auto Cochiba 580.6151,

stabile monolocali bilocali ben arredati angolo cottura e bagno e/o liberi Tel.

E. CASE via monolocale con angolo cottura bagno e soppalco arredato Tel. 319.9958

ETG IMMOBILI via Lagrange bone/ufficio 3 camere, angolo cottura, bagno, 1° piano. Tel. 011 521.2438

PANORAMICISSIMO corso Re Umberto 9° piano salone cucina 2 camere studio servizi L. 1 850 000 Furbatto 544.566.

graziosa monolocale ben arredato terrazzo giardino condominiale ideale uso pied-à-terre 581.7014.

affitta piazza Crispi, 3 camere più cucina entrata bagno, 2 ripostigli Tel. 960 1626

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa schiera, parco, campi tennis salone 4 camere 3 bagni box giardino privato Bimar 011 43 591

PINO TORINESE villetta a schiera salone studio 3 camere cucina 3 bagni giardino garage Realty 642 821

REVIGLIASCO signorile ingresso salone camera cucina bagno mansarda abbinabile 2 terrazzi Bimar 011 43.581

COMUNE Passerano appartamento mq circa possibilità di ampliamento 100 al piano superiore vista panoramica sulla campagna circostante, riscaldamento a gasolio. Scrivere. Publikompass 7420 - 10100 Torino

COMUNE Passerano Marmorito, affittasi bellissimo rustico ristrutturato di complessivi mq di cui 250 abitativi, ampia vista, garage, fienile, box per cavalli, giardino e orto. Possibilità ampliare con mq di terreno attività sportive. Scrivere. Publikompass 7419 - 10100 Torino

LIGURIA

affitto alloggetti luglio L. 980 mila settembre mensile L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970 386.

BORGHETTO S.S. affittasi vicino mare anche quindicine prezzi modici Punto Edilnord 0182 950 771

LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 984

ITALIA

AFFITTO Cattolica (Riviera Adriatica) appartamenti/camere, mese/settimane Prezzi modici Tel. 0541 869.586

SARDEGNA Porto Rotondo villetta 6 letto prestigiosa indipendente mt mare affittasi dal 1° agosto al 30 agosto Tel. 0335 600 7178.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Torino magazzino luminoso ufficio di mq 250 piano terra per uso magazzino o lavorazioni leggere. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

AFFITTASI vendesi negozio 2 mq 70, via commerciale adiacente Maria Au. Telefonare 011 562.2525

centro commerciale cedesi negozio adatto qualsiasi attività purchè rilevasi scaffali nuovi prezzo affare Telefonare al 967.1175

negozio mq con 1 vetrina e bagno interno in buona posizione ottimo passaggio. Tel 011 43 591.

BORGARO Mappano ottima posizione capannone industriale mq 1000 con uffici e servizi.

fabbricato mq ristrutturato 2 piani carrai servizi e uffici L. 3 milioni mensili Tel 434.0021

CROCETTA prestigioso salone vani stabile d'epoca con portineria L. Flovio 316.5278.

affitta autoporto Pescarito capannone di 1900 mq uffici per mq. Settore Impresa tel. 57.67.

GABETTI affitta autoporto Pescarito capannone di mq uffici per mq. Settore Impresa tel. 57.67

GABETTI affitta Villanova d'Asti uscita autostrada nuovo capannone di 1500 ampio piazzale Tel. 011 57.67.

Borgo S. Pietro negozietto pressi Roma richiesta modica. 650.4533

corso Vittorio (monumento), 200 sotto affittasi L. 6 000 000 Tel 562.8925.

PESCARITO affittiamo capannone 750 mq più 250 mq uffici cortile e posteggio. Mec Casa 546.439.

Piazza Carducci corso Bramante
affittiamo locali
DA MQ 750 MQ
con carrabilità autotreni-posti auto-centrali-impiantistica completa e canalizzazioni utenze adatti a molteplici attività.
Baldini Srl 596.771

PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq ingresso 2 camere servizi, decorato, eleganti finizioni Tel 0337 217.507

PRECOLLINA motovelodromo artigianale nuovo e norme locazioni Tel

locali plurivetrinati mq 510 (anche divisibili) su piazza centrale affittasi direttamente Tel 0337 217.507

UFFICI in ordine Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 210, mq 294 stesso stabile, affittansi. Tel.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. mese, riduzioni iniziali Tel

prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine Affittasi tnintermediari 562 8925

UFFICI sul Vittorio (Valentino) 12 locali, servizi, mq 382, affittasi L. mese, riduzioni iniziali. Tel

Topica/piazza Carducci bella posizione locali, uffici vetrine e passo carraio mq . Carmen Colonna 011

ZONA affitto bassi fabbricati con uffici uso deposito varie metrature dotati riscaldamento Tel 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa Tel 533.814.

A. UNICASE alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata Tel 331.840

ABITAZIONI ville giorni in arrivo società auto banche l'In Tel 568.3876

ARCUDI IMMOBILIARE ricerca per propria clientela alloggi in affitto vuoti o arredati redditi documentabili Tel 544 643

CERCHIAMO commerciali e industriali in affitto e acquisto Torino e prima cintura Grimaldi 011 505.917

EGE Snc cerca per referenziati alloggi varie metrature vuoti/arredati senza vostre Tel 668.0201

FUNZIONARI ingegneri nota industria automobilistica mq C.A 568.2872 - 0338

MEDICO prestigioso appartamento vuoto di 75/100 mq Telefonare 0368 354.6750.

cercano mento signorile in affitto dai 180 mq in su zona Torino centro o Moncalieri. Tel 0336 789.327.

RICERCHIAMO per clientela alloggi varie metrature arredati/vuoti max realizzo definizione immediata. Bimar 011 43.591

AUTOVEICOLI

massima valutazione pagamento via S. Ottavio Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661 1370 - 0335.6192718.

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

GILLIA acquista vetture immediate vetture fuoristrada e furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 Tel 817 1643 - 889.564

CON vetture immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696.4713/14

GTV 18 maggio 1996 accessoriatissima metallizzata, causa inutilizzo, privato vende Tel 0125 789 848 ore ufficio dalle 14 alle 16

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli Telefonare 0864 845 050

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo tre stelle, sul mare, spiaggia privata, vasto giardino, pineta, piscine, ottima cucina, bambini, dodici anni 50 %. Tel. 085 000 0077 - fax 085 900.0114

ADRIATICO vacanze da ricordare, Rimini Rivabella albergo Stefania, sul mare, ambiente familiare, cucina casalinga, giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 65 mila/50 mila sconto bambini fino 50% tel. 0541 732.385

ALASSIO Hotel Mare *** 250 mt dal mare pensione completa L. 75 mila sino 8/8 scelta menù Tel. 0182 640.207.

ALBERGO Villa Argentina - Rimini - Viserba Tel. 0541/732.320 - vicino mare - camere bagno, balcone - Ascensore - Parcheggio recintato - Cucina romagnola - Colazione buffet - Giugno L. 42 mila - luglio L. 51 mila sconto 3/4 letto

ANDORA appartamenti camere villini in villaggio albergo sul mare, prezzi da saldo per luglio Tel 0182 610 853

ANDORA Residence Sanfrancesco 0182 87 391 affitta appartamenti posizione centrale ogni comforts, piscina.

APPROFITTATENE! Offertissima luglio 37-47 persone stessa camera 50%, 14 giorni pagate 13 Cattolica Hotel Queen Mary *** piscina, idromassaggio, tennis, garage, sauna, palestra camere tv, sale climatizzate, animazione, menu scelta, buffets Tel 0541 961 178

CATTOLICA offertissima 3+2 occupando camera tripla pagherete solo due esclusi 10 20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel 0541 960 758 fax 950 628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menu, specialità pesce, colazione buffet giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo

CESENATICO Hotel President *** tel 0547 87 160, superiore Spiaggia piscina idromassaggio palestra sauna parcheggio Menu scelta buffets Luglio L. 69/78 mila Agosto modico sconto famiglie

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495 545 giardino con piscina, parking privato Camere con vista mare telefono Tv Prezzi speciali per famiglie

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406 120 a 200 mt mare solarium telefono Tv parking Ottima cucina

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts, colazione buffet, menu a scelta con 12 variazioni giornaliere, Aria condizionata, animazioni, spiaggia privata a 70 mt, piscina, garage. Speciali formule per famiglie Telefonare 0183 403.014.

Hotel Santamaria ** parking servizi scelta menù L. 63 mila, agosto L. 74 mila, sconti famiglie

FINALE LIGURE Hotel Gianni 600.791a 250 mt mare camere con servizi L. 55/60 mila. Ottima cucina.

FINALE LIGURE Hotel Noris *** 300 mt dal , tranquillo e familiare con cucina casalinga. Disponibilità a luglio L. 67 mila al giorno in pensione completa camera doppia servizi, Tv e telefono. Tel 019 601.735.

GATTEO Mare Hotel Minerva grandissima piscina, acquascivolo, idromassaggio, mq. parco con giochi, bocce, campo calcio. Promozione da L. 60 mila, spiaggia privata compresa. 0547 85.350

Marina nord Majestic *** super. tel/fax 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo, distinto, piscina, parcheggio, garage, menu a scelta, prezzi L. 61 mila/75 mila mila: interpellateci!!

LOANO albergo Solemare familiare Tv luglio L. , agosto L. mila. Tel. 019 669.677.

LOANO Hotel Bellevue fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sala ristorante, panoramica terrazza, solarium, palestra, , U.V.A., colazione buffet, menù a partire da L. 75 mila. Telefonare allo 019 670.242/3/4.

MISANO Adriatico Park Hotel *** direttamente . giardino, garage, parcheggio, menù a scelta, gran buffet, condizioni favolose. Telefonate !!! 0541 610.544 fax 610.257

RIMINI Hotel Delia via Manzoni, 50 mt , parcheggio, luglio L. 54 mila agosto L. 74 mila Tel 0541 381.718

Hotel Eureka ** vicino mare Camere con servizi, telefono, cassaforte, aria ventilata, ascensore Conduzione familiare con esperienza trentennale, cucina casalinga regionale. Prezzi da L. mila. Tel + fax 0541 372.607

Rivabella, pensione Galvani mare, veramente tranquilla, accogliente, familiare, ideale famiglie, camere bagno, balcone, prezzi da L. 40 mila a L. 65 mila, tel 0541 53

RIMINI Sangiuliano mare Hotel Ottavia tel 0541 55.181, 50 mt. mare, bagno, telefono, TV, ascensore, giardino, parcheggio, 3 menù, buffets Giugno L. 44 mila, luglio L. , bambini 50%

RIMINI Viserba hotel Cecchini mare, completamente rimodernato, aria condizionata, camera bagno, telefono, parcheggio, cucina familiare, giugno L. 40 mila, luglio L. 50 mila Tel. 0541 733 306

RIMINI Hotel Grazia mare, parcheggio, servizi, balcone, cassaforte, doppio menu, colazione buffet, bassa L. mila, luglio L. 47 mila, agosto L. 82 mila. Tel 0541 732.624

SARDEGNA Incredibile sul mare soggiorni causa rinunce soggiorni con biglietti auto luglio L. 600 mila settembre L. 000 agosto Tel 0182 21 456

SAUZE D'OULX Stella Alpina grazioso albergo di montagna cucina curata, camere con servizi, disponibilità luglio agosto. Tel. 0122 858.731

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato - corso Peschiera 281 Tel. 011 779

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. di Torino: via Belloni , aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta . Amicizia, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

CERCO bella donna, alta spigliata, max 43enne che voglia relazionare con me matrimonio un avvocato 45enne. presenza posizione indispensabile telefono. Scrivere Publikompass 8148 - 10100 Torino.

amante ed esperto agricoltura cerca scopo matrimonio signora/ina max 67enne con casa in campagna Gradito numero telefono. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLI compro oro argento preziosi monete francobolli valutando al Tel. 323 002 To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 850.2212

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino Tel. 561.3086

RICERCHIAMO cuochi. per corsi legalmente riconosciuti e corsi rapidi per baristi, con possibilità inserimento lavoro. Tel. 011 852.863.



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Berger, futuro incerto



VIENNA. Gerhard Berger (foto), che attualmente sta trascorrendo in Tirolo un periodo di convalescenza dopo l'operazione alla mascella per una sinusite, ha detto che in agosto prenderà [illegible] decisione sul [illegible] futuro. «Oggi non posso [illegible] se il prossimo anno correrò ancora in Formula 1 - ha affermato il pilota della Benetton -. Le decisioni le prenderò in agosto». L'austriaco ha già saltato i Gp di Canada [illegible] Francia, e difficilmente sarà al via il 13 luglio a Silverstone (la vettura [illegible] affidata a Alex Wurzl. Il suo contratto [illegible] la scuderia italo-inglese scade [illegible] fine stagione e non è escluso un [illegible] trasferimento a un altro team. Si parla di un possibile passaggio alla Sauber.

Imola, no all'anti-fumo

IMOLA. Il presidente dell'Aci di Bologna, Giandomenico Martini, e il presidente della società che gestisce l'autodromo «Enzo e Dino Ferrari», Federico Bendinelli, hanno reso noto di [illegible] chiesto lunedì [illegible] l'interessamento del presidente del Consiglio Romano Prodi affinché venga approvato dal Parlamento [illegible] emendamento alla legge anti-fumo già passata [illegible] Senato che proibirebbe tutte le pubblicità sul tabacco, in grado di salvare il G.P. di San Marino di F1 e quello del Motomondiale. «Se non verranno presi provvedimenti in questo senso - hanno dichiarato i due dirigenti - il circuito dovrà chiudere, con danno per 100 miliardi e la perdita di molti posti di lavoro».

OGGI [illegible] TV

9,05 NBAction	Tmc
9,30 **Auto.** Campionato Irl Usa	Tmc
10,00 **Tennis.** Wimbledon, replica	Tele+2
[illegible] **alcio.** Mondiale U.20, finale	Tmc
11,10 **Moto.** Gp di Imola: 125 cc	Raitre
12,00 **Tennis.** Wimbledon, replica	Tele+2
12,05 **Mountain bike.** Italian Cup	Raitre
12,25 **Moto.** Gp di Imola: 250 cc	Raitre
13,20 **Vela.** Giro d'Italia	Raitre
13,55 **Moto.** Gp di Imola: 500 cc	Raidue
14,00 **Auto.** Camp. italiano Superturismo	Tmc
15,00 **Tennis.** Wimbledon: finale masch	Tele+2
16,00 **Ciclismo.** Tour France: 1ª tappa	Raitre
17,30 **Atletica.** Da Milano: Assoluti	Raitre
18,20 **Tennis.** Trofeo Alp di Mestre	Raitre
[illegible] **Baseball.** Colorado-Texas [illegible]	Tele+2
19,55 [illegible]	Tmc
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,15 Telesport	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 **Tennis.** Wimbledon: finale m. (r.)	Tele+2
21,30 [illegible] Europei: Italia-Jugoslavia	[illegible]
22,30 **Sci nautico.** [illegible]a del Mondo	[illegible]
22,55 La domenica sportiva	[illegible]
23,45 **Beach volley.** World Series f.	Raitre
0,30 Italia1 sport	Italia1
1,15 **Tennis.** Wimbledon: finale m. (r.)	Tele+2

Il Tour ha preso il via da Rouen con un cronoprologo che ha dato i primi grattacapi ai nostri campioni

Pantani e Gotti all'inseguimento

Vince Boardman, ma è Ullrich che fa paura

ROUEN
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'equivoco e fuorviante percorso di sette chilometri, un passatempo per il loggione, Chris Boardman ha pedalato come le sue gambe di specialista in cronoprologhi comandano. Ha vinto ed è la prima maglia gialla del Tour. A due secondi [illegible] recordman dell'ora si è piazzato Jan Ullrich e chi vuol vederci [illegible] segno, un avvertimento, ce lo veda. Berzin, l'attempato Rominger [illegible] Zülle con i [illegible] chiodi alla clavicola si sono classificati rispettivamente terzo, quarto e quinto [illegible] 5" dal trionfatore. Rijs ha impiegato un tempo (8'35") di soli 3" inferiore a quello di Cipollini. O il danese s'è addormentato per strada [illegible] papà Cipollini è proficuamente impazzito. «Prossimamente su questo schermo - ha detto - vestirò di giallo». Forza, Mario, ti aspettiamo.

Il tracciato veloce, abbondan[illegible] [illegible] rettilinei, [illegible] [illegible] [illegible] favorevole [illegible] Gotti, che è un piumino da montagna: 9'3" (41" più di Ullrich) è un risultato che non induce a gioire ma neppure a mettersi le mani [illegible] capelli. Pantani, a 39" da Ullrich (citiamo il tedesco e [illegible] Boardman, perché l'inglese [illegible] ha in programma di annettersi il Tour) è andato meglio. E qui ci rallegriamo: non è [illegible] folgore, però esiste.

In Andrea Peron riconosciamo il più bravo degli italiani e non è una novità. Bartoli, quattordicesimo, finito alle spalle di Rijs, gli è stato quasi pari. Lo spagnolo Olano ha beccato dieci secondi [illegible] sette chilometri [illegible] per [illegible] sommo specialista [illegible] si tratta d'una sciocchezza. Jalabert s'è difeso, Rebellin è stato più lesto di Casagrande, ma sempre nelle retrovie, e il leggerino Virenque [illegible] suo 9'4" s'è accomodato tra Pantani e Gotti, categoria scalatori.

Prendiamo con [illegible] pinze questi risultati, riponiamoli nel cassetto e guardiamo al futuro. Mentre Bjarne Rijs continua a dire d'essere il leader indiscutibile della sua squadra e dicendolo fa la faccia feroce (cosa che gli costa pochissimo sforzo), si infervorano le discussioni [illegible] come andrà a finire tra il carrarmato danese e il giovane Ullrich desideroso, a 23 anni appena, di vincere il Tour. Ha fretta Jan Ullrich. [illegible] oltre [illegible] aver fretta è tedesco in una formazione tedesca, la Telekom, che [illegible] molto la Danimarca ma che, dovendo scegliere, preferirebbe amare uno di Berlino, arrivi pure dalla zona Est.

Rijs ringhia e Jan è un signori[illegible] gentile. Ullrich pensa a Rijs come a [illegible] bravo papà che gli ha insegnato come si pedala in Francia. Non immagina neppure lontanamente che riesca [illegible] sbarrargli la strada quando sarà il momento di finirla con gli scherzi. E' [illegible] problema. [illegible] la Telekom si augura che siano le montagne a risolverlo.

Le [illegible]gne devono risolvere un sacco di problemi. Chi comanda nella Once, Jalabert o Zülle? E che cosa combineranno i grimpeur, adesso che la prima cronometro tosta viene alla dodicesima tappa, dopo i Pirenei, e i passisti non potranno togliersi lo sfizio di prendere subito [illegible] schiaffi gli scala[illegible]ri, come succedeva ai [illegible]pi, che sembrano ormai remoti, di Indurain?

La domanda [illegible] riguarda esclusivamente Gotti e Pantani. L'austriaco Peter Luttenberger, 25 anni, quinto [illegible] Parigi l'anno scorso, s'è convinto d'essere imbattibile in alta quota. Virenque [illegible] è convinto da [illegible] pezzo. Luttenberger e Virenque sono, o dovrebbero essere, i rompiscatole di Gotti [illegible] anche di Pantani, se Marco s'è davvero rimesso in carreggiata.

Un Gotti formato Cervinia e Mortirolo è in grado [illegible] suonarle in salita all'austriaco, al francese e anche al resto della compagnia. Non [illegible] certo i Pirenei e le Alpi che gli mettono fifa. «Infatti. Mi preoccupano le pianure e le cronometro. Di conseguenza, occhi aperti nelle prime nove giornate, perché [illegible] Pirenei devo arrivarci con le ossa sane. Poi non devo farmi legnare alla dodicesima tappa, nella [illegible] di cinquantacinque chilometri. Non posso salire sulle Alpi [illegible] un ritardo che non consenta la rivincita. E poi, se tutto è andato bene, devo vedermela [illegible] la cronometro della penultima tappa che è soltanto di sessantadue chilometri, una cosetta da bambini. Che ve ne sembra? E' facile o difficile?».

E' difficile, ma l'assenza di fuoriclasse accertati [illegible] costruiti [illegible] misura per [illegible] corsa [illegible] il Tour (se [illegible] esploderà qualcuno gli faremo tanti complimenti) non induce [illegible] sostenere che sia difficilissimo. Di principe ignoto in attesa [illegible] svelarsi ce n'è uno solo, Jan Ullrich. Il resto non è da finimondo.

Da [illegible] a Luchon, dove il Tour comincerà ad alzare gli occhi, Gotti, Pantani, Casagrande e Rebellin, [illegible] quartetto [illegible] nostri cacciatori [illegible] classifica, avranno il tempo di lucidare [illegible] [illegible] le [illegible]. Aspettandoli alla prova pirenaica, volgiamo lo sguardo a Cipollini e a Bartoli e vediamo un po' che cosa hanno da offrirci.

Gianni Ranieri



Chris Boardman, ventottenne specialista delle prove contro il tempo e recordman dell'ora, ha vestito la prima maglia gialla



Jan Ullrich, 23 anni, ieri secondo

PERON UNDICESIMO

Cronoprologo di 7,3 km: 1. Boardman (Gbr) 8'20"; 2. Ullrich (Ger) a [illegible]"; 3. Berzin (Rus) a 5"; 4. Rominger (Svi) st; 5. Zulle (Svi) st; 6. Meinert-Neilsen (Dan) a 7"; 7. Sorensen (Dan) a 10"; 8. Olano (Spa) st; [illegible]. Brochard (Fra) a 11"; 10. Moreau (Fra) a 12"; 11. Peron a 13"; 13. Riis (Dan) a 15"; 14. Bartoli a 16"; [illegible]. Cipollini a 18"; 31. Baffi a 22"; 39. Crepaldi a 24"; 44. Elli a 25"; 52. Conti a 26"; 77. Tafi a 31"; 109. Pantani a 39"; 128. Gotti a 43".
Oggi Rouen-Forges les Eaux, 192 km [illegible] qualche sussulto altimetri[illegible] nel finale. Percorso che apre la serie delle offerte agli sprinter: no[illegible] giorni veloci prima dei Pirenei per Cipollini, il tedesco Zabel e il belga Steels.

Cipollini da alta classifica

«Ho perso soltanto 18": prima dei Pirenei sarò maglia gialla»

ROUEN. Ivan Gotti viaggia in un periodo in cui lo visitano continuamente buone sensazioni. «Dal cronoprologo - dice - che [illegible] dovevo aspettarmi? Non sono uno che va a nozze con queste faccende. Vedi Pantani e Virenque, i leggerini [illegible] tutti lì. Cercavo soltanto una conferma della [illegible] condizione [illegible] l'ho avuta. Pedalo senza fatica, sto bene e ho fiducia. Il risultato di Ullrich era da prevedere, fa il suo mestiere di passista, come Berzin, Rominger e Zulle. Rijs è andato peggio di loro, ma il Tour è all'inizio, abbiamo percorso appena sette chilometri».

Sette chilometri di felicità per Cipollini. Tenendo conto che l'aspettano nove giorni di pianura e fidando sugli abbuoni, ha corso un prologo che lo tiene saldo in zona maglia gialla. «La inseguo e scommetto che prima dei Pirenei la prendo». Da quando è papà Cipollini deborda. Applausi.

Pantani s'accontenta: «Con la bronchite e gli antibiotici addosso non si possono fare i miracoli. Prologo molto veloce, l'importante era non farsi male». Bartoli: «Dal campionato italiano mi duole ancora lo stomaco. E' andata benino».

Ieri [illegible] Quincampoix, nei presi [illegible] Rouen, omaggio alla tomba di Jacques Anquetil, il grande corridore normanno scomparso il 18 novembre dell'87. Erano presenti con Indurain e tanti vecchi campioni, Gimondi e Baldini. **[g. ran.]**

BASKET

Europei: gli azzurri superano (67-65) anche i russi vicecampioni del mondo

GrandItalia in campo per l'oro

E stasera riprova a battere la Jugoslavia

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Agli Europei [illegible] Spagna continua il sogno della Nazionale italiana di basket, che ieri ha superato [illegible] semifinale anche la Russia (67-65) e stasera nel match per l'oro ritroverà la Jugoslavia, già battuta la scorsa settimana nella fase eliminatoria. Per il bronzo, i russi se la vedranno invece con la Grecia.

Dopo essere entrata fra le prime quattro grazie al netto successo nei quarti sulla Turchia e aver così centrato anche la qualificazione ai Mondiali '98 in Grecia, la formazione azzurra aveva già raggiunto l'obiettivo della vigilia. Ma non pare esservi ostacolo insormontabile in questi Europei per la meravigliosa squadra italiana, giunta ieri alla sua ventesima vittoria consecutiva. Agli [illegible] successi totalizzati finora qui in Spagna, [illegible] vanno aggiunti altrettanti nelle amichevoli di preparazione a questi Europei [illegible] infine altri 4 nelle qualificazioni [illegible] questa fase finale del torneo continentale. Stasera gli azzurri hanno dunque la possibilità [illegible] conquistare l'oro europeo come 14 anni fa a Nantes, per adesso l'unica vittoria italiana [illegible] una grande manifesta[illegible] internazionale. Mal che vada ripeteranno l'argento di Roma '91 (anche allora la finale fu [illegible] la Jugoslavia): comunque un grande risultato.

Contro i russi gli azzurri sono partiti bene malgrado l'attenta difesa [illegible] uomo [illegible]a. Myers ha subito impegnato il [illegible] marcatore Babkov, ma Panov [illegible] [illegible] volta ha creato parecchi guai a Fucka, presto avvicendato da Galanda. L'Italia si è [illegible] in vantaggio fi[illegible] [illegible] 7' (9-6), quando Panov [illegible] Fetissov hanno firmato [illegible] parziale di 7-0 che ha cambiato volto alla partita. Da quel momento i russi, aggressivi in difesa e sfrontati nelle iniziative offensive, hanno preso in mano le redini del match, arrivando fino a +10 (16-26 al 14') anche per alcune soluzioni forzate in attacco di Abbio [illegible] Myers. Questa volta nemmeno l'arrivo sugli spalti del nostro premier Romano Prodi - rivelatosi [illegible] portafortuna nei quarti contro la Turchia - [illegible] sembrato scuotere la squadra di Messina, in crisi nel controllare soprattutto Panov (14 punti al riposo) [illegible] Koudelin (7). Malgrado i tre [illegible]lli di Myers, gli azzurri [illegible] tuttavia stati bravi a sfruttare un paio di ingenuità dei russi, riportandosi in partita poco prima dell'intervallo (33-38).

In avvio di ripresa [illegible] venuto fuori l'immenso orgoglio della squadra di Messina, che con Fucka, Marconato e Myers [illegible] p[illegible] addirittura [illegible] condurre (41-39 al 22', poi 45-41 al 26'). E' salito [illegible]ra in cattedra Karassev (47-49), ma Abbio - entrato per Myers con [illegible] falli - ha [illegible] incollati gli azzurri. E' quin[illegible] [illegible] stato Koudelin [illegible] rilanciare i russi (50-58 al 33'), imitato però [illegible] Myers, autore di [illegible] punti consecutivi (60-60 al 37'). A quel punto l'Italia ha dato dav[illegible] [illegible] il cuore, tornando ancora avanti (64-60 a -1'27"). Il finale è stato palpitante e meraviglioso, lottato da atleti ormai stremati: decisivi un libero di Abbio e altri due di Myers.

Nel palpitante finale soffre anche Prodi «Credo di aver fatto il mio dovere»

Nel dopopartita anche Prodi è parso molto affaticato: «Credo di [illegible] fatto il mio dovere», ha detto sorridendo.

Nell'altra semifinale la Jugoslavia ha sofferto soltanto poco oltre metà del primo tempo, quando [illegible] Grecia ha recuperato il -11 dell'8' (19-8), portandosi in parità (28-28) e sbagliando [illegible] Sigalas la schiacciata [illegible] possibile sorpasso. [illegible] lì in poi gli slavi sono sempre stati avanti, anche [illegible] 15 punti (65-50), perdendo qualcosa soltanto in dirittura d'arrivo senza tuttavia mai temere l'aggancio.

Spagna e Lituania sono infine le ultime due formazioni ad aver ottenuto in questi Europei il pass per i Mondiali [illegible] Atene '98. L'obiettivo era già stato raggiunto dalle semifinaliste Italia, Russia, Jugoslavia e Grecia, quest'ultima comunque ammessa di diritto in quanto Paese ospitante. Ieri Spagna e Lituania hanno infatti conquistato il diritto a disputare la finale [illegible] 5º-6º posto battendo rispettivamente Turchia [illegible] Polonia. La Spagna in verità ha rischiato grosso (+2 per [illegible] Turchia al 33'), spuntandola solo nel finale: 86-81 (Herreros 18, Reyes 17; Kutluay 23, Sarica 17). Nessun problema invece per la Lituania con la Polonia: 76-66 (Karnishovas 21, Einikis 21; Zielinski 15, Jankowski 11).

Giorgio Viberti



Denis Marconato, [illegible] anni, 210 cm, la più piacevole rivelazione azzurra di questi Europei. Con lui l'Italia ha forse trovato il pivot che mancava dai tempi di Meneghin

MYERS 19 PUNTI

Italia-Russia 67-65.
Italia (tl 20/31): Coldebella 1, Bonora 4, Fucka 13, Pittis 3, Marconato 14, Galanda 2, Myers 19, Abbio 9, Frosini 2, Gay; Moretti, Carena ne.
Russia (tl 15/22): Karassev 13, Koudelin 13, Kissourin 2, Pachoutin, Babkov, Mikhailov 8, Pashoutin 2, Fetissov 8, Panov 17, Nossov 2; Kourachov, Shakoulin ne.
Jugoslavia-Grecia 88-80.
Jugoslavia (tl 24/31): Bodiroga 22, Danilovic 20, Obradovic 12, Loncar 3, Radosevic n.e., Beric n.e., Djordjevic 4, Rebraca 8, Bulatovic 8, Savic 3, Tomasevic 6, Topic 2.
Grecia (tl 23/32): Kalaitzis n.e., Patavoukas [illegible], Boudouris n.e., Papanikolaou 7, Sigalas 11, Koronios 14, Alvertis 7, Ekonomou 8, Miriounis 10, Giannoulis 9, Rentzias 4, Christodoulou [illegible].
Oggi: 7° posto Polonia-Turchia (ore 11); [illegible] posto Spagna-Lituania (13); 3° po[illegible] Grecia-Russia (19,15); 1° posto Jugoslavia-Italia (21,30).

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI [illegible] HA UN PROPRIO [illegible] ED E' AUTONOMA

Affiliato [illegible]
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

TO - NIZZA MILLEFONTI

Box nuova costruzione singoli e doppi. A partire da L. 32.000.000
Via Genova acque potabili: ingresso, tinello, [illegible], camera, bagno. Ottimo L. 148.000.000
Via Ventimiglia ultimo piano [illegible] mq [illegible] da di 50 mq e servizio. Panoramico. L. 420.000.000
Via Ventimiglia ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno, ripostiglio. P. alto. L. 240.000.000
Via Reymond nuova costruzione appartamento di 58 mq. Ottimo. L. 115.000.000
Via Ventimiglia living su soggiorno, tinello, cuc., camera, bagno, [illegible]o stato L. 245.000.000
Via Vinovo tinello, cuc., tre camere, doppi servizi, giardino condominiale [illegible] alto L. [illegible]
C.so Maroncelli ingresso, tinello, cucinino, [illegible]ra, bagno, rip., due balconi. P. alto. L. 124.000.000

Affiliato Studio San [illegible] sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 663.33.40

TO - C.SO DANTE

Via Petitti libero: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato L. [illegible]
[illegible] Ormea [illegible] ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Ascensore. L. [illegible]
Ad.ze c.so Dante libero: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Ottimo stabile L. 180.000.000
[illegible] Giotto libero: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Ottima metratura. L. 185.000.000
Ad.ze c.so M. d'Azeglio libero: ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, rip., bagno [illegible]. L. [illegible]
C.so Bramante libero: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina. Panoramico. L. 280.000.000
C.so M. d'Azeglio stabile signorile, doppi ingressi, soggiorno, due camere, cucina, doppi [illegible]. Panoramico L. 500.000.000
Ad.ze via T. [illegible] liberi subito box-auto singoli o quadrupli. A partire da L. [illegible]

Affiliato Studio Spezia snc
C.so Spezia 29/B, tel. 011/663.17.15

TO - MOLINETTE

C.so Spezia ingresso, cucina, camera, ampio bagno. Buono stato int. L. 79.000.000
Via Genova ingresso, cucina, [illegible]ere, bagno. Risc. aut. Ristrutturato. L. 85.000.000
C.so Spezia ingresso, cucina, [illegible], bagno. Vista su colline. L. 88.000.000
[illegible].so Spezia ingresso, cucina, due camere, bagno. Parzial. ristrutturato. L. 98.000.000
Via Broni ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno. Stabile decoroso. L. [illegible]00.000
Via Vernita attico: ingr., cucina, due camere, cameretta, bagno. Terrazzo 60 mq c.a. L. 156.000.000
[illegible] Gavello ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno. Ampia metratura decoroso. L. 225.000.000
C.so Spezia occupato: ingresso, cucina, tre [illegible]re, bagno, balconi. L. 99.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Barletta 140, tel. 011/32.93.400 - 32.93.177

[illegible] SANTA RITA

Corso Allamano in piccola palazzina appartamento di 3 locali con mansarda, giardino privato, riscaldamento autonomo. Possibilità magazzino [illegible] 270 mq c.a. ottimo stato. L. 260.000.000
Corso Sebastopoli [illegible] stabile signorile appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, ampio salone, due camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi, [illegible] cantine, giardino condominiale. L. 360.000.000
Corso Correnti appartamento di: ingresso, salone, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due cantine. Ottimo uso ufficio. L. 270.000.000

[illegible] Studio Filadelfia
[illegible] Filadelfia 135, tel. 011 [illegible]

TO - SANTA RITA

Corso Sebastopoli panoramico, zona stadio: ingresso, camera, cucina, bagno, solaio. L. 105[illegible]
Corso Sebastopoli ad.ze 70 mq ristrutturato: ingr., camera, cameretta, cucina, cantina. L. 145.000.000
Via Tripoli 60 mq: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 175.000.000
Via Gorizia 80 mq decoroso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi. L. 195.000.000
Via Fieramosca 85 mq decoroso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripost., cantina. L. 205.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Giulia di Barolo 29/6, tel. 011/812.79.65

TO - VANCHIGLIA

Via Bava ingresso, tinello, cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio, balconi. Ristrutturato/ascensore. L. 150.000.000
Vic.ze c.so S. [illegible]urizio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. Posto auto. L. 230.000.000
C.so Regina Margherita ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, balcone. Stabile d'epoca, ascensore. L. [illegible]
Via Napione alloggio di 120 mq al 4° piano con [illegible] mansarda di 45 mq. L. 350.000.000
P.esi Lungo Po in piccola palazzina d'epoca: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] bagno e terrazzino. L. 360.000.000

Affiliato Studio Crocetta II
C.so Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

[illegible]

C.so Duca mansarde [illegible] ascensore completamente ristrutturate. A partire da L. 145.000.000
C.so [illegible]selli alloggio di: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 112.000.000
C.so [illegible] alloggio di: ingresso, due camere, cucina, servizi, ripost., cantina. L. 140.000.000
[illegible] attico: ingresso, due camere, tinello, cucinino, [illegible], cantina. Terrazzo di 25 mq c.a. no [illegible] L. 180.000.000
Via F.lli Carle alloggi occupati stabile con ascensore [illegible] investimento di varie metrature. A partire da L. 152.000.000
C.so [illegible] alloggio ultimo piano panoramico di: ingresso, due [illegible], tinello, cucinino, [illegible], ripost., cantina, ampi balconi. L. 210.000.000
C.so Sommeiller in stabile liberty con portineria: alloggio di ampio ingresso, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 275.000.000
C.so Turati stabile signorile con portineria alloggio uso ufficio di: ingresso, nove locali - 230 mq c.a. L. 700.[illegible]

Affiliato [illegible]
C.so Casale 103/b, tel. 011 819.65.72 - 819.65.51

COLLINA [illegible] C.SO CASALE

Borgata Rosa in piccolo complesso condomin., app.to di: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, soffitta e posto auto di proprietà. Ottime condizioni generali L. 158.000.000
C.so Kossuth in bella zona collinare, panoramico app.to di: ingresso, ampia cucina, 2 camere, [illegible], 3 balconi, cantina + giardino pino mq 55 ca. Termoauton. Ottime condizioni. L. 220.000.000
Borgata Rosa in zona comoda e tranquilla, app.to di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 cantine. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Possibilità di trasformare l'immobile in due app.ti indipendenti di 55 mq ca. luno. Ottimo anche come investimento L. 230.000.000
P.zza Borromini in bello stabile d'epoca, app.to così composto: ampio ingresso, soggiorno con bow-window, cucina, tre camere, bagno e cantina. Veramente valido L. 330.000.000
Str. Mongreno in parco naturale, villa uni/bifamiliare composta di due appartamenti entrambi disposti su due livelli per complessivi 90 mq ca ognuno. Taverna, cantina, 2 box auto e splendido giardino circostante di 2000 mq ca. Soluzione veramente particolare. L. 750.000.000
Str. Traforo del Pino in villa bifamiliare, app.to composto di: salone [illegible], cucina, 2 camere, doppi servizi, office e piccolo giardino privato. Terrazzo mq 30 ca. Posto auto doppio. Altamente panoramico Mensilità L. 2.000.000

[illegible] snc
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.22.08

TO - [illegible] TURIN

Via Collegno in splendida posizione finalmente finalizzabile app.to con giardino privato composto da: ingresso, ampio tinello con cucinino, 2 camere, bagno, rip. e cantina. 2 arie. Da ristrutturare. L. 188.000.000
Via Drovetti in stabile ottimamente abitato app.to di 110 mq di: ampio ingresso, 4 camere, cucina abit., bagno, rip. e cantina. Ottimo! L. 230.000.000
Via Susa ampio app.to di 140 mq composto da: ingr., salone, 3 camere, studio, cucina abit., bagno e servizio. Cantina. Parz. da ristrutturare. 2 arie. Luminoso. Ottimo prezzo da non perdere! L. 360.000.000

Affiliato Studio [illegible] Turin2
C.so Francia 95/C, tel. 011/434.24.96

[illegible]ZA BERNINI

C.so Vittorio Emanuele 100 mq piano alto luminoso, di ingr., cucina abit., 3 camere, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box auto. Ottimo stato L. 275.000.000 Box L. 40.000.000
Via Paolini 115 mq in stabile signorile con portineria elegante app.to di ingr., tinello, cucinino, 3 camere, bagno, rip., 2 ampi balconi e cantina. L. 340.000.000
Via Alpignano ottimo app.to di: ingr., [illegible], [illegible] camere, bagno e cantina. Interessante. L. 179.000.000

Affiliato [illegible] Campidoglio
P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

C.so Lecce alloggio 60 mq: ingresso, cucina, camera, bagno. Parz. ristrutturato. L. [illegible]
Via [illegible] alloggio 65 mq: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato. L. [illegible]
Vic.ze c.so Lecce alloggio 80 mq: ingresso, tinello, [illegible]cinino, 2 camere, bagno. Panoramico. Ottimo L. 195.000.000
Via Saluggia alloggio 100 mq: ingr., sala, cucina, 2 ca[illegible], bagno, balconi, cantina. L. 180.000.000
Via M. Lessona alloggio [illegible] mq: ingr., cucina, salone, 2 camere, bagno, 3 balconi, 2 soffitte. Ottimamente ristrutturato. L. 310.000.000
Ad.ze c.so Tassoni attico 130 mq: ingr., salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo 40 mq, cantina, solaio. [illegible]sibilità box auto. Ottimo stato interno. L. 350.000.000
Via Gardoncini alloggio 130 mq: doppi ingressi, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi. Piano alto. L. [illegible]

[illegible]dio Vanchiglietta sas
Corso Chieti 2, tel. 883.080 - 884.130

TO - VANCHIGLIETTA

Via Fontanesi in stabile di sole 4 famiglie alloggio al 4° piano senza ascensore di: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina. Ottimamente ristrutturato!!! Riscaldamento autonomo!!! No ballatoio!!! [illegible]
Via Cosella in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggio di: ingresso su cucina abitabile, camera, bagno. Ristrutturato!!! Termoautonomo!!! L. 89.000.000
Via Oropa in stabile d'epoca alloggio di 75 mq c.ca di: ingresso living su soggiorno, due camere, bagno, cantina. Ristrutturato!!! Luminoso!!! D[illegible] L. [illegible]
C.so Belgio pressi c.so Tortona alloggi al 4° piano senza [illegible]nsore di: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina. Ristrutturato!!! Termoautonomo!!! Luminoso!!! L. 135.000.000
L.go Po Antonelli in stabile signorile alloggio di: ampio ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, cantina. Splendida vista!!! L. 390.000.000
L.go Po Antonelli in [illegible] signorile ultimo piano con ascensore alloggio di: ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, cantina. Splendida vista sulla collina e su Superga L. 430.000.000

[illegible]filiato Studio [illegible]
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO - SAN DONATO

Via S. Donato libero: ingresso, cucina, camera, bagno. Buono stato. L. 69.000.000
Via S. Donato ingresso, cucina, 2 camere, [illegible]gno, cantina. [illegible]. risc. [illegible]. L. 85.000.000
Via Vagnone libero: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, balcone, cantina. L. 110.000.000
Via Bonzanigo libero: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, balconi, cantina. Ottimo. L. 115.000.000
Via Saccarelli libero: ingresso, cucina, 3 camere, bagno. Termoascensore. L. 185.000.000
Via P. [illegible] per investimento appartamenti occupati di [illegible], [illegible], 4 locali con ottime rendite.
Via Cibrario libero: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, balconi. Ristrutturato. L. 245.000.000

Affi[illegible] [illegible]dio Grugliasco sas
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona Leumann alloggio di: ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Centrale. Ampio. L. 149.000.000
Grugliasco - zona S. Giacomo ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Centrale Panoramico. L. 179.000.000
Grugliasco recente, ottimo: ingresso living salone, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina. Metano autonomo. Poss. [illegible]. L. 205.000.000
Grugliasco panoramico, recente: ingresso, salone, cucina, 3 camere, [illegible] bagni, ripostiglio, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. L. 220.000.000
Grugliasco panoramico, ottime rifiniture: ingresso living salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss. box. Metano autonomo. L. 225.000.000
Grugliasco - zona c.so Cervi ingresso living salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio e cantina. Recente. Metano autonomo L. 235.000.000

[illegible] Grugliasco sas
Viale C. Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona V. da Vinci in piccolo condominio appartamento vuoto [illegible]: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Terrazzo [illegible] 55 mq e taverna di 30 mq. Ristrutturato. L. 136.000.000
Grugliasco - zona c.so Torino alloggio panoramico libero di: ingresso living, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato. [illegible] posizione. L. [illegible].000
Grugliasco - zona V. Lamarmora appartamento al 2° piano libero di: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, [illegible] balconi, cantina. Ristrutturato. Termoautonomo. L. 175.000.000
Grugliasco - zona v.le Gramsci in stabile medio signorile appartamento libero di: ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, [illegible]tina, 2 balconi di cui uno verandato. Luminoso. Piano alto con ascensore. L. 205.000.000

Affiliato Studio Gerbido
Via P. Gaidano 99, tel. [illegible].77.66

TO - GERBIDO

Grugliasco - zona Lesna in piccola palazzina alloggio di: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, cantina. Zona tranquilla. Ottimo uso ufficio e per investimento. L. 89.000.000
Grugliasco - zona Lesna in piccola palazzina alloggio di: ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Ultimo piano L. 122.000.000
Grugliasco - zona Lesna occupato alloggio di ampia metratura di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible], bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato. L. 147.000.000
Torino - c.so Salvemini in stabile signorile alloggio di: [illegible]pio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Giardino condominiale. Ottimo. L. 211.000.000
Grugliasco - zona Lesna in palazzina di recente costruzione alloggio di: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Zona tranquilla e comoda ai servizi. L. 295.000.000
Torino - c.so Allamano panoramico alloggio di: ingresso living salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, 2 balconi. Immerso nel verde. L. 300.000.000

Affiliato Studio Collegno
Viale XXIV Maggio 6, tel. 405.28.35

COLLEGNO

Collegno - S. [illegible]ria ingresso, tinello, cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio. Zona comoda ai servizi L. 119.000.000
Collegno - S. Maria ingresso, tinello con cucinino, 2 ca[illegible], bagno, ripostiglio, cantina. Alloggio spazioso. Piano alto. Zona ben servita L. 164.000.000
Collegno - Santa Maria libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo stato. Zona comoda ai servizi. Ampia metratura. L. [illegible]
Collegno - v.ze [illegible] Gramsci libero: ingresso living soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Tot. [illegible]. Metano autonomo L. 225.000.000
Collegno - S. Maria libero, intero piano in casetta composto da 6 stanze e 2 bagni. Tot. da riattare L. 239.000.000
Collegno - S. Maria libero, ingresso living in [illegible], cucina, 2 camere, 2 bagni, ripost., cantina. Metano autonomo. Due anni di costruzione. Possibilità box. L. 339.000.000

[illegible] sas
C.so Francia 298, tel. 011/41.56.999

COLLEGNO

Collegno - Borgo Nuovo libero: ingresso living in soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Box. Auto incluso. Recente [illegible] ampio. L. 149.000.000
Collegno - Leumann libero: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripost. L. 189.000.000
Collegno - Borgo Nuovo ingresso, salone, cucina, 3 [illegible], 2 bagni. Nuova [illegible]. Box doppio incluso. Ampia metratura. L. 350.000.000
Collegno - Terracorta libero in quadrifamiliare alloggio di 90 mq con mansarda e terrazzo di 50 mq. Metano autonomo. Posto auto. L. 360.000.000
Collegno - Terracorta libero alloggio in villa trifamiliare di [illegible] mq interni. L. 385.000.000
Collegno - Terracorta porzione villa bifamiliare [illegible] 130 mq. Mansarda e giardino. L. 398.000.000

Affiliato [illegible]
Viale Gramsci 9, [illegible]. 011/966.37.03 - 966.34.71

PIANEZZA

Pianezza libero alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Termoautonomo. Ottimo stato L. 140.000.000 Box L. 20.000.000
Pianezza libero, ottimo alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina, box auto di 50 mq. Bello. Da vedere. L. 205.000.000
Pianezza libero ottimo alloggio immerso nel verde con parcheggio esterno composto da: ingresso living in sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box auto. Recente. Termoautonomo. L. 263.000.000
Pianezza - zona S. Bernardo ottimo alloggio di: ingresso, sala, [illegible], 2 camere, bagno con mansarda collegata di 50 mq con angolo cottura e bagno. Cantina e box auto. L. 300.000.000
Pianezza - zona Orange casa indipendente con 500 mq di giardino privato con box auto e locale artigianale di 120 mq. Zona tranquilla. L. 400.000.000
Pianezza villa indipendente sui quattro lati disposta su tre livelli con box auto, giardino. Zona centrale. 300 mq abitabili. Bifamiliare. Ottima. L. 550.000.000

[illegible] Studio Ciriè sas
Via Lanzo 24, [illegible]. 921.23.23

CIRIE'

Ciriè locale commerciale con vetrina fronte strada più alloggio sovrastante di ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, [illegible] box. Nuova costruzione.
Ciriè - fr. Vastalla rustico da ristrutturare su 2 livelli con giardino privato. L. [illegible]00
Ciriè - via Lanzo ingresso living in salone, cucina, due camere, bagno. Ristrutturato. L. 180.000.000

Affiliato Studio Lanzo
[illegible] Umberto I, 24 tel. 0123/320.503

LANZO T.SE

Lanzo vicinanze signorile villa composta da: soggiorno, cucina, [illegible], doppi servizi, ampia taverna, locale lavanderia, magazzino, terrazzo, giardino privato. L. 385.000.000
Berea villa a schiera composta di: soggiorno, cucina ampia, camera da letto, bagno, lavanderia, box auto, giardino privato. L. 187.000.000

[illegible] *UNA SECONDA CASA? CONTATTATECI!!*

[illegible] Gassino
C.so Italia [illegible], tel. 011/98.13.066 - 98.13.086

GASSINO

[illegible] Raffaele prestigiosa villa di ampia metratura immersa [illegible] parco privato con viali in porfido. Terrazzo panoramico e particolari artistici. L. 850.000.000
[illegible] bifamiliare in zona comoda ai servizi con [illegible] alloggi su [illegible] piano. Ampi porticati e giardino privato. L. 650.000.000
Cassino alloggio signorile di 80 mq in piccola palazzina finemente ristrutturato con giardino condominiale e riscaldamento autonomo. Precollinare. L. 185.000.000
Casalno casa del fine '700 libera 3 lati con 5000 mq di terreno. Collinare. Ampia metratura. Possibilità bifamiliare. L. 300.000.000
Castiglione prestigioso alloggio di [illegible] mq in villa bifamiliare con box doppio e giardino privato. Comodo [illegible] servizi. L. 450.000.000

Affiliato Studio Giaveno
[illegible] Roma 22, tel. [illegible] - 936.44.87

GIAVENO

Giaveno centralissimo alloggio di cucina, soggiorno, [illegible] e bagno. Ottimo L. 155.000.000
Gi[illegible] di: ingresso, cucina, camera e bagno. Ottime rifiniture L. 121.000.000
Coazze ottima villa [illegible] 2 alloggi e 1300 mq [illegible] giardino. Soleggiatissima L. 320.000.000
Giaveno casa immersa nel verde ottimamente ristrutturata con 8000 mq di parco L. 285.000.000

Affiliato Studio Avigliana sas
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62 - 931.29.59

AVIGLIANA

Zona centrale casa semindipendente di quattro vani e servizi. Ottimo stato.
Drubiaglio rustico semindipendente disposto su due livelli, [illegible] giardino L. 150.000.000
Zona Pesché rustico semindipendente di tre vani e servizi, con orto L. 140.000.000
Zona centro alloggio di: ingresso living con angolo cottura, 2 camere e servizi. Possibilità box auto. L. 160.000.000

Affiliato Studio Susa sas
Via Mazzini 14, tel. 0122/622.893

SUSA

Susa 80 mq appartamento centrale, comodo [illegible]. Ottima esposizione a L. 175.000.000
[illegible]naus rustico in ristrutturazione consegna a termine lavori: possibilità prenotazioni.
Meana appartamento indipendente su tre lati, abitabile con pochi lavori. Solo L. 20.000.000
Susa negozio centralissimo [illegible] 60 [illegible] ca. Ottimo [illegible]stimento. Libero subito. L. 80.000.000
Susa ottima posizione, terreno edificabile di [illegible] mq. Svariate possibilità di costruzione. L. 268.000.000
Gravere monolocale con caminetto e servizi. Subito abitabile. Arredato. [illegible] L. [illegible]
[illegible] semindip. di: cucina, 3 camere, 1 locale sgombero, box e cantine, termoautonomo. L. 120.000.000
[illegible] app. in ristrutturazione composto da: ingr. living su soggiorno, 1 camera, cameretta. Terminato. L. 110.000.000

Affiliato Studio Bussoleno
[illegible] Torino 4, tel. 0122/64.10.44

BUSSOLENO

Bussoleno villa bifamiliare composta [illegible] appartamenti indipendenti: 1° p. ingresso cucina abitabile salone 3 [illegible] servizi. P.t. tre locali. Cantine garage terreno di 1200 mq c.a. Comoda ai servizi soleggiata. L. [illegible]
Bussoleno [illegible] bifamiliare composta da [illegible] appartamenti indipendenti di [illegible] e [illegible] locali [illegible]tine garage e giardino privato. L. 430.000.000
Bussoleno appartamento di nuova costruzione in palazzina composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 [illegible] servizi cantina garage. Risc. autonomo. Libero subito. L. [illegible]

Affiliato [illegible] sas
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

Torino via Occimiano. In zona comoda ai servizi, appartamento ristrutturato composto da ingresso, ampio tinello con angolo cottura, 2 [illegible], bagno e cantina. Termoautonomo. L. 165.000.000
Torino vic.ze str. S. Mauro in recente complesso residenziale immerso nel verde, dotato di portineria, campo da tennis, bocce e gioco bimbi, app.[illegible], cucina ab., 1 camera, bagno, rip. e cantina. [illegible] box. Termoautonomo - Spese contenute. L. 220.000.000
San Mauro zona tranquilla, app.to al 4° ed ultimo piano di ingr. living salone, cucina ab., 2 camere, doppi servizi, [illegible]tina e ampi balconi. Vista panoramica. Giardino condominiale. Possibilità box. L. 275.000.000
[illegible] Mauro via Settimo. Appartamento di recentissima costruzione composto di ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. Ampi [illegible]. Possibilità box doppio. L. 285.000.[illegible]
San Mauro via Sett[illegible]. In zona comoda ai servizi ampio appartamento di ingresso living salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. Possibilità 2° bagno e box auto. L. 290.000.000

[illegible] Studio Giamin
[illegible] Roma 100, tel. 843.350 - 843.355

PINO T.SE

In trifamigliare **alloggio** di mq 180 c.a composto di ingresso, cucina, salone 4 camere, 3 bagni, box doppio. Ampio sottotetto disponibile. L. 495.000.000
Splendido attico di ingresso, [illegible], salone, 3 camere, doppi servizi con ampia terrazza panoramica. Possibilità box. Centralissimo nuova costruzione. L. 480.000.000
Porzione di villa bifamiliare composta di cucina, salone, studio, 2 camere, due bagni, ampio seminterrato con tavernetta, lavanderia e bagno. Box triplo. Giardino privato. Comodo ai servizi. L. 520.000.000
Due alloggi ottimamente rifiniti, in quadrifamiliare comoda al centro, di due e cinque locali con due box doppi. Ampio giardino condominiale e orto privato. L. 830.000.000
Villa singola su due livelli con giardino privato di 1600 mq in posizione panoramica e tranquilla. Ottimo stato di manutenzione. L. 870.0[illegible]
Prestigiosa villa indipendente [illegible] complessivi 520 mq c.a splendidamente rifinita, in posizione panoramica, con 4200 mq di parco. Trattative riservate

---

Affiliato [illegible]io Orbassano
Piazza Umberto I n. 14/a, tel. 011/901.4822

ORBASSANO

Zona residenziale villa indipendente su 4 lati con giardino privato box auto e lavanderia L. 670.000.000
Ottimo appartamento di ingresso nel salone cucina una camera bagno più mansarda di 2 camere soggiorno bagno e box auto. Termoautonomo. L. 265.000.000
Complesso Gardenia alloggio immerso nel verde di ingresso nel soggiorno cucina, 2 camere doppi servizi due balconi. Termoautonomo L. 230.000.000
Villa a schiera composta di ingresso salone cucina 3 camere tripli servizi lavanderia box auto e giardino L. 512.000.000

Affiliato Studio Beinasco
Via [illegible] 8, [illegible] 011/39.71.537 - 35.82.932

BEINASCO

Beinasco appartamento al piano intermedio ingresso, tinello, cucinino, camera e servizi L. 106.000.000
Beinasco ottimo appartamento di ingresso, soggiorno doppio, cucina, 2 camere e servizi L. 248.000.000
Borgaretto alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi. Ottimo L. 157.000.000
Borgaretto alloggio di ingresso, sala, cucina, 2 camere, servizi. Panoramico L. 205.000.000

Affiliato Studio Crocetta snc
Via C. Colombo 57/D, tel. 011/595.203

TO - CROCETTA

Via Magenta alloggio di ingresso su cucina, camera, bagno. Da ristrutturare. L. 49.000.000
Via Pigafetta alloggio composto da: ingresso, due camere, bagno e cantina. Stabile d'epoca. L. 94.000.000
C.so Duca prestigioso stabile d'epoca alloggio di: ingresso, camera cucina, bagno. Uso ufficio/abitazione. L. 140.000.000
C.so Mediterraneo in stabile Rosazza proponiamo: ingresso, due camere cucina con angolo cottura, bagno. Cantina. L. 218.000.000
Via A. Vespucci in ottimo stabile del '40 alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, [illegible] e bagno. L. 310.000.000
Via Vela stabile d'epoca signorile alloggio di: ingresso, quattro camere, cucina, bagno [illegible]. C[illegible] L. [illegible]
Via G. Verrazzano in stabile signorile alloggio di: doppi ingressi, [illegible] camere, salone, cucina con annessa sala pranzo, [illegible] servizi portineria. Due posti auto coperti. L. 720.000.000

[illegible] Rivalta
Via Bianca della Valle 3, tel. 011/904.67.11

RIVALTA

Rivalta fr. Gerbole 4° ed ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristr. 2 balconi cantina ampia metratura. L. 152.000.000. Box L. 20.000.000
Rivalta collinare in piccola palazzina appartamento di cucina camera bagno box e giardino di 30 mq zona tranquilla. L. 185.000.000
Rivalta collinare 2° ed ultimo piano in palazzina del 1991 di ingresso in salone di 35 mq cucina disimpegno 2 camere 2 servizi rip. 2 balconi cantina box. Belle finiture. L. 275.000.000
Rivalta fr. Pasta 5° ed ultimo piano app. di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Affare. L. 174.000.000
Rivalta via S. G. Bosco [illegible] servizi villa indipendente su 4 lati di ingresso living nel salone cucina 3 camere 2 bagni taverna cantina box e giardino di 300 mq. L. 460.000.000
Rivalta Vill. Aurora in zona residenziale villa [illegible] immersa nel verde [illegible] mq su due piani con 600 mq di giardino. L. 750.000.000
Rivalta vic.ze [illegible] in zona tranquilla [illegible] completamente ristrutturata con mansarda [illegible] giardino di 1000 mq L. 718.000.000

Affiliato Studio Moncalieri
Via Cavour 4/bis, tel. 011/64.48.22-64.48.55

MONCALIERI

Pressi corso Moncalieri [illegible] casa indipendente su quattro lati elevata su tre livelli più tavernetta soffitta box auto e 2200 mq di giardino circostante. Possibilità trifamiliare L. 680.000.000
Moncalieri zona Pleiadi in palazzina ingresso cucina tre camere bagno rip. cantina e 150 mq di giardino privato. L. 243.000.000
Moncalieri collina rustico indipendente su tre lati elevato su 2 livelli con 1000 mq di giardino circostante L. 550.000.000
Moncalieri centro storico in palazzina appartamento di: ingresso living in salone cucina camera bagno e balcone L. 148.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
[illegible] Genova 108/B, [illegible] 011/681.32.72

TESTONA

Testona precollina alloggio composto di ingresso living su soggiorno, 2 camere, ampia cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, box e cantina. Favolosa vista panoramica. Affare L. 250.000.000
Testona precollina alloggio composto di: ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box e cantina. L. 260.000.000
Testona da ristrutturare casetta indipendente su quattro lati, 400 mq di giardino. Possibilità ampliamento 25%. Affare L. 280.000.000

[illegible] Carmagnolese
Via [illegible] 7, tel. 011/972.2124

CARMAGNOLA

3 locali Carmagnola p.za Martiri libero di ingresso cucinotta due camere bagno rip. balconi cantina. Riscaldamento autonomo. L. 135.000.000
Casa semindipendente Carmagnola via Molinasso libera a tre lati disposta su due piani con cortile [illegible] e terreno priv. di mq 24.000 da ristrutturare. Poss. quadrifamiliare [illegible]
4 locali Carmagnola zona semicentrale di nuova costruzione ottimo alloggio [illegible] ingresso living nel sogg. cucina due camere doppi servizi rip. balconi cantina box auto. Affare L. 191.000.000

[illegible] Studio Carmagnolese
Via C. Carmagnola 2, [illegible] 011/972.2245

CARMAGNOLA

Villa a schiera in frazione di nuova costruzione porzioni di villa composte al p. semint. da autorimessa di mq 65 c.a e cantina. Al p.t. da ingr. living in salone cucina e bagno; al 1° p. da 2 camere e bagno. Mansarda da cortile e giardino priv. ottimo capitolato L. 336.000.000
Casa semind. Carmagnola in frazione casa indip. su tre lati elevata su 2 livelli con al p.t. ingr. living in salone con camino cucina bagno lavanderia stireria, al 1° p. 4 camere e bagno. Cortile esterno di mq 100 e terreno di 2000 mq c.a. Finemente ristrutturata L. 420.000.000
3 locali Carmagnola via Einaudi al 1° p. alloggi di ingresso cucina 2 camere bagno rip. 2 balconi cantina. Ottimo. L. 175.000.000

La Roma vicina al brasiliano Vagner, il Bari su Masinga e Fish, salta l'affare Protti al Napoli

Moratti ci ripensa, Romario con Ronaldo

Nuñez rilancia: 32 miliardi per Batistuta

MILANO. Il mercato si blocca per l'ultimo week-end prima del rush finale di venerdì prossimo, quando alle [illegible] 19 il Filaforum di Assago chiuderà i battenti. Ieri si è vissuta una giornata fra ripensamenti e prudenti giochi al risparmio. Così è saltata (almeno per adesso) la firma di Protti con il Napoli: il giocatore pretende un quadriennale da 1,5 miliardi a stagione, mentre Ferlaino non si muove da 1,2. Tutto rinviato a domani, quando le parti si incontreranno di nuovo. Rinviata anche la trasferta [illegible] del napoletano Pavarese in Svezia per firmare con l'Helsingborg l'acquisto del difensore Andreas Jacobsson. L'accordo tra le società c'è, ed è stato concordato sui [illegible] miliardi di lire. Al giocatore è stato proposto un quadriennale da mezzo miliardo a stagione.

Anche la Roma [illegible] di risparmiare qualche centinaio di milioni sull'ingaggio del portiere austriaco Konsel: il Rapid Vienna pretende 1,2 miliardi, Sensi ne offre uno. L'intesa è comunque vicina e lo stesso presidente giallorosso ha [illegible] a chi gli è vicino che farà di tutto per non far saltare l'operazione. La Roma stringe i tempi con il Santos per il centrocampista Vagner, 24 anni. [illegible] attende dal Brasile il fax di accettazione dei 7 miliardi offerti per il cartellino e del quadriennale (un miliardo a stagione) proposto al giocatore. Vagner potrebbe essere a Roma già domani pomeriggio.

L'Inter, dopo aver concluso l'acquisto di Ze Elias, è tentata da [illegible]. Moratti è allettato dall'idea di schierare in maglia nerazzurra Romario-Ronaldo, il tandem d'attacco della Nazionale brasiliana. Ma a patto che Romario accetti di venire a Milano in prestito e per una sola stagione. La Fiorentina ha intanto girato a Baiano l'offerta del Derby County, pronto ad acquistarlo per 3 miliardi più [illegible] triennale da 4 complessivi. Il viola sembra d'accordo e oggi parte per l'Inghilterra per i primi contatti [illegible] la società e con l'ambiente.

E a Cecchi Gori è arrivata un'altra offerta (maggiorata rispetto a quella precedente: da 28 a 32 miliardi) per Batistuta, ma la trattativa non [illegible] avanti perché il presidente viola tiene duro. Il Barcellona, tramite il suo vicepresidente, cerca di contattare Gabriel per sapere che intenzioni ha. Intanto si appura che Morfeo è vicino alla società viola (in cambio di Massimo Orlando più 4 miliardi), e che è arrivato il «sì» di Dionigi ceduto dal Milan in comproprietà: domani la firma per un triennale [illegible] un miliardo all'anno. Anche Cozza, [illegible] altro rossonero, ha raggiunto l'intesa [illegible] il Lecce: vincolo di 4 [illegible] per mezzo miliardo a stagione. Sta invece per saltare la trattativa della Fiorentina col Bologna per avere il difensore Tarozzi in cambio di Cornacchini: i viola giudicano troppo alta la richiesta di 6 miliardi di conguaglio. Problemi anche tra Lazio e Vicenza per Lopez: il giocatore, allettato dall'offerta di Cragnotti (contratto di 4 anni da 1,3 miliardi a stagione), chiede di essere ceduto, ma il Vicenza frena perché non [illegible] il sostituto (ha chiesto Petruzzi alla Roma senza avere risposta). E la Lazio, dal canto suo, [illegible] vuole spendere [illegible] miliardi.

Il Parma prepara un altro viaggio della speranza a Barcellona con il solito obiettivo Guardiola. Il regista vuol venire in Italia, perciò il Parma spera di convincere il presidente Nuñez senza aspettare la sentenza Fifa su Ronaldo, che [illegible] è da considerarsi nerazzurro. Intanto cede al Palmeiras (8 miliardi) il centrocampista Amaral, rientrato dal prestito al Benfica. Il Bari ha scelto gli stranieri per rinforzarsi: l'attaccante sudafricano Masinga, che costa tre miliardi, e il difensore australiano Fish, che la Lazio gli girerebbe in prestito.

La Salernitana ha prelevato il portiere Balli (Empoli) per affidargli il posto di Chimenti passato alla Roma. E in Toscana andrà naturalmente il portiere romanista Sterchele. Ieri il Perugia ha giocato un brutto tiro all'Empoli soffiandogli Colonnello (difensore del Pescara) al quale ha offerto un ingaggio decisamente superiore. E' scontato il prestito al Brescia del portiere Pagotto, mentre il Piacenza tratta con l'Udinese l'acquisto del fantasista Stroppa.

Nino Sormani

UNDER 20

Argentina, tris mondiale

SHAH ALAM. L'Argentina conserva il titolo di campione mondiale Under 20 battendo l'Uruguay in finale. I piccoli «gauchos» pareggiano i conti con il Brasile nell'albo d'oro (3 mondiali di categoria). La prima parte del match è dominata dagli uruguaiani che vanno in vantaggio con Garcia. Reazione degli argentini che ribaltano il risultato. Il pari arriva grazie ad un colpo di testa di Cambiasso, il titolo [illegible] Quintana che firma il 2-1 su passaggio di Scaloni. Dal canto suo, l'Irlanda batte il Ghana 2-1 e si aggiudica il terzo posto. Nelle qualificazioni, i britannici avevano perduto 2-1 proprio con il Ghana e il podio è il miglior risultato da loro raggiunto in un torneo internazionale. Intanto a Sydney, per un'improvvisa pioggia torrenziale, è stato rinviato l'incontro Australia-Nuova Zelanda, ritorno dello spareggio zona Oceania valido per le qualificazioni a Francia '98. La partita, tempo permettendo, verrà giocata stasera.



Romario (foto) ha vinto i campionati [illegible] mondo disputatisi negli Usa nel 1994 ed è sempre [illegible] elemento essenziale della Nazionale brasiliana dove gioca [illegible] il neo interista Ronaldo

Mentre il Toro conferma Casazza e punta su Piacentini (o Venturin) per rimpiazzare Cristallini

La Signora si è innamorata di un croato

Si chiama Smoje, ha 19 anni ed è il difensore centrale del Rijeka

TORINO. L'ultimo obiettivo della Juve si chiama Dario Smoje. Si tratta di un croato diciannovenne (fa parte della Under 21 del suo Paese), gioca nel Rijeka, è difensore centrale ed ha un fisico da corazziere, è infatti alto 1,90. C'è stato un contatto tra le società, il Rijeka sembra intenzionato a cedere il campioncino al club torinese, ma nella trattativa si è inserito il Milan. Particolare che potrebbe far lievitare il prezzo del giocatore, per il quale la Juve [illegible] è comunque disposta a spendere più di 1 miliardo e 200 milioni di lire. Quella della linea verde continua [illegible] dunque la strada battuta dal direttore generale Moggi.

Nessuno sviluppo ha avuto [illegible] l'interessamento al ceco Pavel Nedved, che la stagione scorsa ha militato nella Lazio. Martedì mattina l'ex romanista Fonseca sarà a Torino per sottoporsi alle rituali visite mediche presso l'Istituto di medicina dello sport. Ed è prevedibile che i dirigenti bianconeri colgano l'occasione per presentare l'uruguaiano alla stampa.





Daniel Fonseca (a sinistra) martedì mattina sosterrà le visite mediche; Piacentini (qui a fianco) è un candidato assieme a Statuto e Venturin per rimpiazzare Cristallini

Una curiosità su un ex: Vieri, in vacanza a Riccione e tempestato da continue telefonate, ha dichiarato: «Mi stanno massacrando al cellulare. [illegible] che [illegible] giocatore deve aspettarsi cose del genere, ma adesso vorrei un po' di tranquillità».

Nel Torino resta da colmare il vuoto creato dalla partenza di Cristallini. L'interesse granata si è concentrato su Statuto (che, almeno [illegible] si dice, non vuole andare alla Fiorentina), Piacentini e Venturin (il suo sarebbe un ritorno). Un terzetto interessante, dal quale Souness, in costante contatto [illegible] la dirigenza, dovrebbe tirar fuori l'uomo che sostituirà l'ex capitano granata nella squadra e, si spera, nel cuore dei tifosi.

Mentre per il ruolo di libero (Cravero è bravissimo, ha esperienza, [illegible] la sua carta d'identità si è un po' ingiallita) il Toro punta ad avere Minotti, sempre che il Parma [illegible] continui a tenere alto il costo, per quello [illegible] portiere i giochi sono fatti: resta Casazza titolare con al fianco Pastine, scambiato con Doardo a [illegible] volta smistato al Genoa. Casazza ha dichiarato di sentirsi sereno e pronto ad affrontare una nuova stagione granata, il tecnico e la società hanno fiducia in lui e ritengono che i dissapori dell'anno scorso con la tifoseria verranno superati con i risultati.

Martedì scatta l'operazione abbonamenti nella biglietteria di via Spallanzani 20. I vecchi abbonati avranno tempo fino al 18 luglio per confermare la loro tessera.

[a. car.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Trap tuona contro «i 50 miliardi per Ronaldo. Sono un fatto immorale. Come può un ventenne valere tanto? Io non chiederei un tale sacrificio al mio club, nemmeno Ronaldo garantisce da solo [illegible] titolo».

■ [illegible] **SCUDETTO.** Un morto in Egitto negli scontri tra tifosi dopo la conquista dello scudetto da parte dell'El-Ahly. Una famiglia che festeggiava in casa ha scatenato le ire dei vicini sostenitori del club sconfitto. Nella rissa è morto il 45enne Ied Higazy.

■ **VOLLEY PER SILVIA MELIS.** Il Cus Macerata rinuncia alla B1 femminile in favore del Tortolì, squadra nuorese presieduta da Silvia Melis, ancora in mano all'Anonima Sequestri. Il club marchigiano vuole [illegible] riproporre il dramma dei tanti sequestrati.

■ **CANOA, DUE ORI AZZURRI.** Due medaglie d'oro e una di bronzo per l'Italia nella prima giornata degli Europei (1000 metri). Hanno vinto Josefa Idem (K1) e il nuovo K2 Rossi-Negri. Nel K1, 3° Bonomi.

■ **CICLISMO,** [illegible] Regolando l'iridata Heeb, la Luperini e la Pucinskaite, la lituana Ziliute ha vinto la 4ª tappa del Giro, Gubbio-Umbertide di 109 km, riconquistando la maglia rosa.

■ **BASEBALL, A1.** Risultati 7ª-8ª giornata di ritorno di A1: Grosseto-Caripanna 1-2, 2-8; Juventus To-Air Dolomiti Ronchi 5-0, 10-3; Danesi Nettuno-Ivas Rn 11-3, 9-7; Sarti Fi-Verona 10-8, 22-12; Caserta-Gb Mo 7-12, 17-12.

■ [illegible] **ASTA** [illegible] La [illegible] Daniela Bartova ha superato di un centimetro (4,33 m) il record europeo di salto [illegible] l'asta che già le apparteneva.

■ [illegible] **FIAT** [illegible] A tre prove dal termine l'olandese Van Der Smeede è al comando nel 4° appuntamento del Trofeo Fiat Abarth 500 Sporting Europa, l'Adac Rally, precedendo il tedesco Kling, il francese Robert e De Barba, primo italiano. Ballestrero è 5°.

■ **VELA,** [illegible] **GIRAGLIA.** Mascalzone Latino, Karnak e Gorgonzola hanno tagliato per primi a Sanremo il traguardo della 45ª Giraglia. Metà degli equipaggi si è ritirata per le [illegible] condizioni del tempo.

■ [illegible] Venerdì a Grosseto (galoppo), combinazione vincente: 5-11-2. Ai 57.582 vincitori sono andate 110.900 lire.

Motomondiale: si punta sui due piloti italiani per spettacolo e successi oggi a Imola

Rossi e Biaggi, divi per forza

La Parietti furiosa per una domanda su Max

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Per fortuna [illegible] sono Valentino Rossi [illegible] Max Biaggi. Almeno loro non tradiscono [illegible] attese, fanno sempre notizia: il primo conquista la pole position nel Gp di Imola, ottava prova del motomondiale. Max [illegible]vece, pur superato negli ultimi minuti dal francese Jacque, partirà in seconda posizione. Ma ha fatto parlare tanto di [illegible] per una gran scivolata [illegible] per un «incidente» che ha coinvolto Alba Parietti.

Una giornata che, Valentino [illegible] Biaggi [illegible] parte, ha vist[illegible] una volta i piloti Aprilia in difficoltà rispetto ai giapponesi. Se nella classe [illegible] non ci si poteva aspettare molto dalla moto italiana di Romboni, sfavorita su un percorso nervoso [illegible] quello del Santerno (infatti Doriano si [illegible] dovuto accontentare del 16° tempo) né dalla Yama[illegible] di un Cadalora (ottavo) ancora frastornato dalle vicende economiche che travagliano il [illegible] team, i maggiori problemi per la Casa di Noale arrivano nella 250. Nella gara di casa non ha [illegible] sola moto [illegible] prima fila, avvio molto difficile.

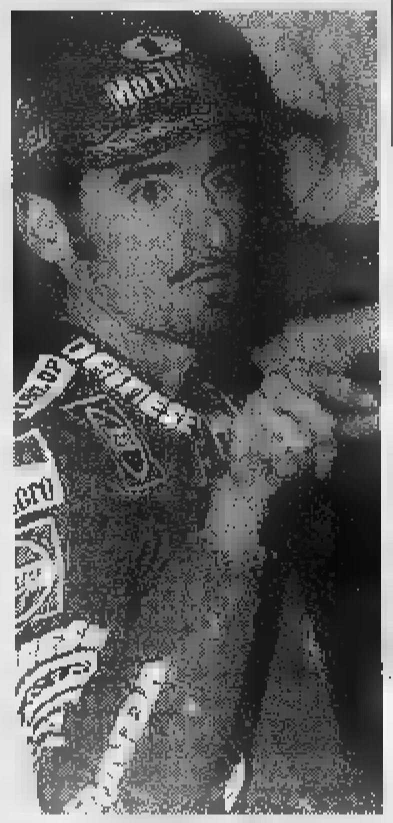
Venerdì sera, in tutta fretta, era[illegible] state portate al circuito alcune novità (nuovi cilindri, nuovi pistoni) per le moto di Capirossi, Harada, Perugini e Lucchi, con la speranza di poter invertire la tendenza e [illegible] tornare ad [illegible] competitivi. La cura [illegible] ha dato i suoi frutti ed oggi Jacque, Biaggi, Waldmann e Ukawa monopolizzeranno la prima fila [illegible] quello che si preannuncia un autentico [illegible] in casa Honda. Il primo a non credere in [illegible] lotta tutta giapponese, però, [illegible] proprio Max Biaggi che ieri ha ricevuto (primo centauro al mondo) dalle mani del presidente della Fmi, Zerbi, il Collare del Presidente della Repubblica, onorificenza che viene consegnata [illegible] chi ha dato particolare lustro [illegible] Paese in campo sportivo. «Vorrei fosse chiaro [illegible] tutti che una [illegible] a s[illegible] le prove ed un'altra la [illegible]. Le Aprilia sono dietro di noi, vero, ma non crediate che siano fuori gioco. Questo perché i ritmi [illegible] molto più alti [illegible] penso che nessuno potrà tentare [illegible] fuga per la vittoria. Quindi prevedo una gran lotta, [illegible] grandi accelerate alla Rivazza e alla Piratella, staccate al limite [illegible] soluzione finale allo sprint».

In mattinata Max era stato protagonista di una caduta a circa 180 km orari dopo aver urtato la moto di Boscoscuro: «Una incomprensione tra me e lui, che inaspettatamente ha frenato in piena curva e non ho potuto evitarlo. Tanta pau[illegible] ma nessun danno, anche se [illegible]no caduto sulla spalla destra, quello che mi [illegible] lussata [illegible] Giappone».

Il meglio piazzato degli italiani, dopo Biaggi, è Loris Capirossi, che nonostante accusi un distacco [illegible] quasi un secondo da Jacque non si dice particolarmente preoccupato: «Abbiamo lavorato bene malgrado problemi alla sospensione posteriore e alla frizione della mia [illegible]to. Penso di aver fatto il massimo e spero di potermi giocare la gara si[illegible] alla fine».

Intanto Max [illegible] stato indirettamente chiamato in cause per un incidente... diplomatico sfiorato in mattinata, complice una organizzazione non certo indenne da pecche. E' [illegible] che Alba Parietti, madrina della gara, si sia presentata in ritardo alla conferenza stampa indetta per le 12,30. Alle 13, non vedendola arrivare, la maggior parte dei media era impegnata [illegible] [illegible] prove [illegible] [illegible] 125. Lei, jeans beige, canottiera in tinta, attillata e scollatura a V, [illegible]etto marrone dorato [illegible] aria un po' scocciata, ha incontrato Biaggi. Un cronista le ha chiesto: è amica di Max? Risposta: «Sì, sono molto amica [illegible] Biaggi». Domanda: solo amica [illegible] come Naomi Campbell? L'Alba non ci ha più visto [illegible] ha urlato: «Ma come si permette di fare domande così volgari?». Ed è andata via, scortata dai suoi gorilla.

Enrico [illegible]



Max Biaggi era caduto nella mattinata [illegible] 180 km orari [illegible] riportato danni. E' stato poi [illegible] involontaria di [illegible] incidente diplomatico: Alba Parietti se ne è andata stizzita quando le è [illegible] chiesto «quanto» fosse amica del [illegible]

[illegible] IN SECONDA FILA

Classe 125. 1. Rossi (Ita-Aprilia) 1'58"886; 2. Manako (Gia-Honda) 1'59"520; 3. McCoy (Aus-Aprilia) 2'00"123; 4. Petit (Fra-Honda) 2'00"302; 5. Sakata (Gia-Aprilia); 6. N. Ueda (Gia-Honda); 7. Tokudome (Gia-Aprilia); 10. Locatelli (Ita-Honda), 12. Scalvini (Ita-Honda); 15. Cecchinello; 16. Giansanti (Ita-Honda); 18. Borsoi (Ita-Yamaha); 19. Debbia (Ita-Yamaha); 22. Tessari (Ita-Honda), 24. Goi (Ita-Aprilia); [illegible]. Antonelli (Ita-Honda); [illegible]. Pistoni (Ita-Honda).

Classifica mondiale: 1. Rossi p. 145; 2. Ueda 112, 3. Manako 91, 4. Sakata 85, 5. [illegible]rtinez 67.

Il via alle 11,15 (diretta Rai3)

Classe 250. 1. Jacque (Fra-Honda) 1'51"582; 2. Biaggi (Ita-Honda) 1'51"758; 3. Waldmann (Ger-Honda) 1'52"290; 4. Ukawa (Gia-Honda) 1'52"376; 5. Capirossi (Ita-Aprilia), 8. Lucchi (Ita-Aprilia), [illegible]. Perugini (Ita-Aprilia).

Classifica mondiale: 1. Waldmann p. 118; 2. Biaggi 111; 3. Harada 108; 4. Ukawa 65; 6. Capirossi 63; 7. Jacque 61.

Il via alle 12,30 (diretta Rai3).

Classe [illegible] 1. Doohan (Aus-Honda) 1'48"997; [illegible]. Checa (Spa-Honda) 1'49"374; 3. Gobert (Aus-Suzuki) 1'49"652; 4. N. Aoki (Gia-Honda) 1'49"817; [illegible]. Cadalora (Ita-Yamaha) 16. Romboni (Ita-Aprilia).

Classifica mondiale: 1. Doohan p. 170; 2. Criville 102, 3. [illegible]. Aoki 80, 4. Okada 78, 5. Checa 70, 6. Cadalora 59.

Il via alle 14 (diretta Rai2).

ATLETICA

Dopo il fantastico primato mondiale dei diecimila di Gebrselassie ad Oslo

Bevilacqua all'assalto dei 2 metri

A Milano, nella giornata conclusiva dei tricolori

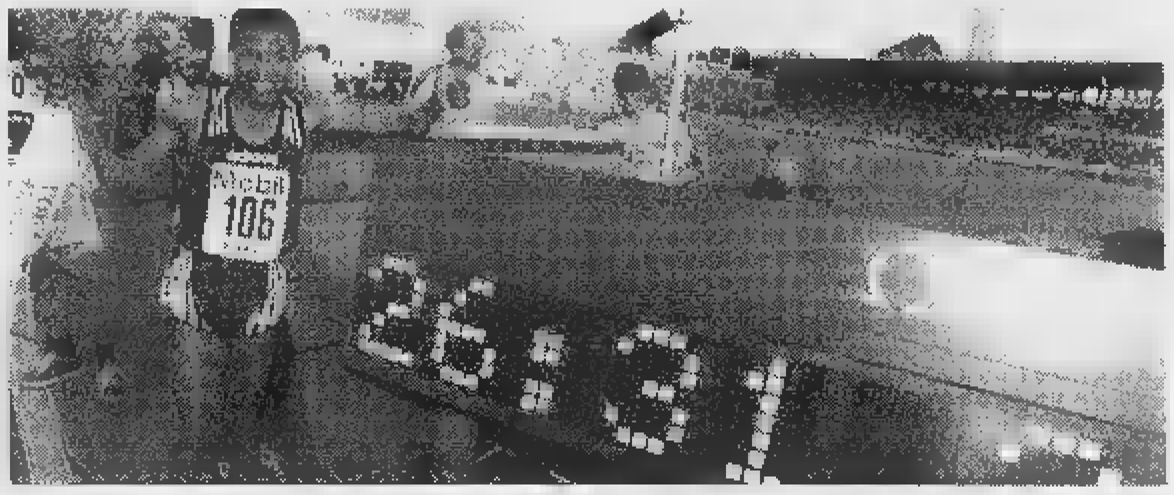
MILANO. Grande sensazione per il primato mondiale dei 10.000 metri ottenuto sulla pista magica di Oslo venerdì da Haile Gebrselassie [illegible] 26'31"32. Un primato annunciato dall'etiope, che però non si pensava potesse stracciare, è il caso di dirlo, di 7" il limite del marocchino Hissou. Ed è risultato che conferma [illegible] valore dell'atleta che [illegible] la sua prestazione avrebbe lasciato a ben due giri il grande Emil Zatopek, la «locomotiva umana», tre volte oro [illegible] 5000, 10.000 e maratona ai Giochi olimpici di Helsinki '52.

Dall'impresa del Bislett all'atletica italiana che ieri ha vissuto la seconda delle tre giornate che, all'Arena [illegible] Milano, assegnano i titoli tricolori assoluti. Fugato ogni dubbio sulla regolarità del primato italiano dei 100 femminili, ottenuto venerdì da Giada Gallina, con 11"23: riesaminata la gara, tutto è risultato regolare per parola sia dei giudici, sia dei cronometristi [illegible] dunque onore e merito alla ventiquattrenne veneta.

Ieri, invece, la pioggia battente ha bagnato le ali [illegible] tutti e i risultati ne hanno sofferto anche alla luce delle molte [illegible] importanti. Fa notizia, comunque, l'eliminazione di Andrea Benvenuti negli 800 dopo [illegible] terzo posto dei 1500 nella prima giornata.

Oggi, giornata conclusiva, [illegible] spera nel bel tempo così da poter ammirare i voli di Antonella Bevilacqua, una delle poche stelle presenti, impegnata nell'alto. La saltatrice foggiana è incorsa recentemente in [illegible] battuta d'arresto a Monaco di Baviera in Coppa Europa [illegible] causa della pioggia e qui potrebbe riprendere la scalata verso quei [illegible] metri che appaiono alla [illegible] portata. Sempre oggi da seguire anche Virna De Angeli impegnata nei 200 contro Danielle Perpoli, ma soprattutto all'attacco di un primato italiano (22"88), di Mariso Masullo, vecchio ormai di 13 anni.

[illegible] Monetti



OSLO. Haile Gebrselassie sorride felice accanto [illegible] tabellone che indica il [illegible] fantastico record (26'31"32) sui diecimila

Vincitori delle finali di ieri. Maschili, 110 hs: Rossi (13"74), 3000 siepi: Bianchini (8'41"97); alto: Canale (2,16); giavellotto: De Gasperi (74,22); lungo: Boschiero (7,85); marcia [illegible] km: De Benedictis (39'56"). Femminili, 100 hs: Tuzzi (13"34); 5000: Andreucci (15'40"77); martello: Tranchina (58,78); lungo: Zivez (6,23); disco: Maffeis (60,26).

Wimbledon: recupera un set alla Novotna e intasca un miliardo

Martina impara a soffrire

Regina a 16 anni: storico

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Martina Hingis ha 16 anni e vale 100 miliardi. E' abbastanza carina, malgrado il consiglio che le diamo di mangiare meno cioccolato, e dunque immaginiamo che avrà un sacco di corteggiatori, attratti dal suo aspetto per niente malvagio e dal suo portafogli gonfio di biglietti. Ieri la piccola Martina, con il solito sorriso da ienetta ridens scolpito sul viso, ha aggiunto al patrimonio di famiglia il piattone d'argento dei vincitori di Wimbledon, dal valore solo simbolico, e un assegno di 373.500 sterline, che al cambio nostro fanno qualche milione in più di un miliardo. Insieme naturalmente alla gioia della vittoria, che in ogni caso non le ha cambiato il sorriso, e alla soddisfazione di aggiungere un altro record alla collana, vale a dire quello di essere la più giovane vincitrice di Wimbledon dai tempi di Lottie Dod (1887) quando il servizio navetta per i sacri prati era assicurato dalle carrozze coi cavalli e non dai tristissimi pulmini che sono diventati l'incubo quotidiano di tutti noi giornalisti.

La Duchessa di Kent, accettando la sfida, si è presentata ieri nel Royal Box e poi in campo a premiare le due finaliste con un cerimoniale immutato nei secoli, indossando un delicato completo bianco assai poco indicato a mascherare le macchie. Ma a differenza di quattro anni fa, quando Jana Novotna, buttata sciaguratamente la vittoria contro Steffi Graf, bagnò l'abito rosa della nobildonna piangendole sulla spalla per la delusione e la rabbia, stavolta la pallida ceca ha regalato solo amabili sorrisi, anche se pensiamo avesse la morte nel cuore.

Martina ha vinto in tre set, risalendo dall'inferno dove Jana l'aveva precipitata dominando la prima partita. Ha vinto cercando e trovando faticosamente il suo gioco, però, soffrendo e lottando senza aspettare che qualcosa mandasse in frantumi i nervi di cristallo della sua valorosa avversaria. Jana, in fondo, ha poco da rimproverarsi. Ha attaccato come era previsto da talento e copione, ha sorpreso in avvio la piccola Martina, in evidente difficoltà davanti all'aggressività della ceca, ha ceduto solo alla distanza quando i passanti della prima della classe sono diventati stilettate letali, i suoi problemi ai muscoli addominali sono aumentati e la stanchezza, forse, ha cominciato a rendere di piombo le sue agili gambe da cerbiatta. «Non poteva sempre giocare come nel set iniziale», ha detto Martina lasciando intendere, ed è sicuramente vero, che lei ha avuto la freddezza e la pazienza di aspettare che il vento cambiasse e che la tensione cominciasse a rodere l'anima della fragile rivale. E così la bimba, dopo gli Australian Open, ha messo la sua firma anche nel grande libro dell'All England Lawn Tennis and Croquet Club, un nome che da solo incute rispetto e prestigio.

SAMPRAS VERSO IL 10	
Questi i vincitori di tornei dello slam	
ROY EMERSON	12
BJORN BORG	11
ROD LAVER	11
BILL TILDEN	10
PETE SAMPRAS	[illegible]
JIMMY CONNORS	[illegible]
FRED PERRY	[illegible]
IVAN LENDL	8
KEN ROSEWALL	8


Martina Hingis quest'anno aveva già vinto in Australia

Oggi Sampras cerca il poker ma Pioline vuole ridare alla Francia un titolo che manca dal '46

Mentre Martina levava il trofeo al cielo azzurro finalmente visitato dal sole, il Grande Assente dell'edizione del torneo più bagnata del secolo, lassù in tribuna, come sempre in giacca scaramantica gialla, mamma Melanie sorrideva come un gattone sazio, assistendo al trionfo della figlia che è un trionfo anche suo. Melanie ha disegnato e realizzato il grande scenario, nel quale Martina doveva diventare la regina del tennis. Nata Molitor e sposata Hingis, con il marito Karol lasciato a Kosice, nell'ex Cecoslovacchia, per emigrare in Svizzera quando Martina aveva sette anni, Melanie ha sposato prima un certo Andreas Zogg, che le ha dato sicurezza economica e cittadinanza, e adesso, ottenuto il divorzio, è legata a Mario Widmer, capo dei servizi sportivi del giornale Blick di Zurigo, che anche ieri le stava accanto masticando chewing gum e agitando la testa rotonda e bianca come una palla di neve.

Oggi tocca agli uomini, il piatto forte. Pete Sampras e Cédric Pioline si sono incontrati finora sette volte e sette volte ha vinto l'americano, che nel corso del torneo ha ceduto solo due volte il servizio. Pete punta al quarto successo sull'erba sacra, Cédric sogna di entrare nella storia: l'ultima vittoria di un francese a Wimbledon risale al 1946, quando Yvon Petra superò in cinque set Geoff Brown.

Carlo Coscia

Finale femminile: Hingis-Novotna 2-6, 6-3, 6-3.
Oggi finale maschile: Sampras-Pioline.

World League: Cuba schiacciata nella finale

I NUOVI CAMPIONI			
GIOCATORE	ANNI	RUOLO	CLUB
BELLINI Davide	26	palleggiatore	Brescia
BONATI Claudio	26	schiacciatore	Bologna
BOVOLENTA Vigor	23	centrale	Ravenna
CASOLI Cristian	22	schiacciatore	Cuneo
GIANI Andrea	**27**	**centrale-opposto**	**Modena**
GIOMBINI Leondino	22	centrale-opposto	Ravenna
GRAVINA Pasquale	**27**	**centrale**	**Treviso**
MEONI Marco	**24**	**palleggiatore**	[illegible]
PASINATO Michele	**26**	**opposto**	**Mont[illegible]**
PIPPI Damiano	26	libero	Padova
ROSALBA Simone	**21**	[illegible]	**Ravenna**
SARTORETTI Andrea	**26**	**schiacciatore**	**Modena**

In nero i giocatori del sestetto-base.

Sesta affermazione in otto edizioni: Bebeto subito a segno con un gruppo giovane e pieno di giocatori che non militano nei club più importanti

Solo Giani, Gravina e Sartoretti sono reduci dalla finale-scudetto

L'Italvolley sa vincere anche nel dopo-Velasco

MOSCA. La favola azzurra continua. Salutati i campioni di tante vittorie (Bernardi, Tofoli, Zorzi, Bracci e Cantagalli), cambiato il verbo in panchina (da Velasco a Bebeto), il volley italiano si è presentato senza clamori al primo grande appuntamento internazionale del nuovo quadriennio. E ieri è arrivato il successo da un milione di dollari nella World League.

La finale contro Cuba, per chi l'ha guardata con gli occhi del profano, è stata soltanto una formalità. In realtà è stata una dimostrazione di forza tecnica e mentale di un gruppo di atleti ancora non tutti celebrati ma certamente dal futuro roseo. Gli azzurri l'hanno dominata dopo aver dimostrato con il 3-1 firmato venerdì nel girone la loro superiorità su un avversario che è stato battuto anche moralmente.

«E' stata la nostra migliore partita - ha commentato il raggiante Bebeto -. Ci siamo espressi ad un livello mai raggiunto in passato, credo si tratti di un'esperienza molto importante per la pallavolo italiana. Questa squadra ha dovuto superare tanti problemi, a partire dagli infortuni di atleti importanti. Il gruppo si è unito e ha superato tutto, recuperando anche una situazione difficile qui a Mosca dopo il ko dell'esordio con l'Olanda. Rimanere tra i primi era il nostro obiettivo. Siamo i primi, cosa possiamo chiedere di più?».

Il trionfo è stato ottenuto rinunciando a Giani, che accusa ancora dolori al solito ginocchio ed è stato lasciato in panchina per quasi tutta la gara eccetto pochi momenti nel terzo set. Decisiva la firma del regista Meoni, di un Gravina sempre più leader, ma anche degli altri ragazzi che in campionato sono fuori dal giro dei club che lottano per il tricolore e in azzurro hanno dimostrato di essere dei campioni. Come i due talenti di Ravenna Bovolenta e Rosalba, come la scoperta degli ultimi giorni Bonati. Un discorso a parte merita Pasinato: dopo un '93 da assoluto protagonista, sfortune e infortuni lo avevano quasi escluso dal Club Italia. Quest'anno ha saputo cogliere al volo l'occasione per tornare sulla ribalta e alla fine il contributo del taciturno Michele è stato davvero pesante. In sostanza, una vittoria meritata, un trionfo ottenuto senza schierare almeno dieci dei grandi campioni del volley azzurro, che conferma come il nostro vivaio oggi sia il migliore.

Della finale non c'è molto da dire. L'Italia ha giocato bene, ha sbagliato pochissimo e Cuba ha fatto ancora una volta la parte della cenerentola. Gli azzurri hanno dominato 1° e 2° set, hanno sofferto soltanto nella parte centrale del 3°. Poi, mano nella mano, tutti sul podio a cantare l'Inno di Mameli e a intascare l'assegno da un milione di dollari che fa lievitare a 12,5 miliardi di lire i premi vinti dagli incontrastati padroni della World League (6 vittorie su 8 edizioni).

Carlo Coriolano

Italia-Cuba 3-0 (15-8, 15-5, 15-10).
Italia (all. Bebeto): Meoni 4+1, Rosalba 5+13, Bovolenta 6+15, Pasinato 5+13, Bonati 8+14, Gravina 4+18; Giani 1+0, Giombini, Casoli, Pippi. *Cuba* (all. Diaz): Diego 1+1, Gato 2+18, Pimienta 4+11, O. Hernandez 1+15, Roca 2+15, I. Hernandez 5+5; Despaigne 3+15, Brooks 1+4, Vives 0+1, Diaz 1+4, Denis.

DINER DOG
CERCA LOCALI
COMMERCIALI
HINTERLAND MILANESE
MQ 150/200
SOLO PIANO TERRA
SU STRADA
AD ALTO SCORRIMENTO
E POSSIBILITA'
PARCHEGGIO

LE INIZIATIVE



RICHIEDETECI
I 10 REQUISITI
PER IL NOSTRO
SVILUPPO
IN FRANCHISING
PER LA
LOMBARDIA

DINER DOG®
PET MARKET

IL SISTEMA DEL RISPARMIO GARANTITO

DINER DOG® PET MARKET

CARTA RISPARMIO

Prepagata (£. 200.000 - 10% = £. 180.000)
LO SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI PRESENTI SUI NOSTRI SCAFFALI COMPRESE LE PROMOZIONI IN CORSO
ASSISTENZA CLIENTI 011/903.88.88

Cognome__________ Nome__________
Via - Corso__________ C.A.P.__________
Città__________ Telefono__________

SE OSPITATE UN ANIMALE D'AFFEZIONE E SE LO ALIMENTATE CON PRODOTTI PRECONFEZIONATI, E SE I VOSTRI RISPARMI RENDONO MENO DEL 12% ANNUO, L'ACQUISTO DELLA

CARTA RISPARMIO

È UN'INVESTIMENTO INTERESSANTE. 50.000 DI SPESA MENSILE, CON QUESTA INIZIATIVA OFFRONO UN RENDIMENTO, SOTTO FORMA DI RISPARMIO, DEL 10% IN 4 MESI. LA CARTA RISPARMIO PUÒ ESSERE SPESA IN PIÙ VOLTE NEL PUNTO VENDITA DOVE È STATA ACQUISTATA.

Morese

MATERASSINO MAGICO cm 50x50 attira le pulci e la polvere che i vostri ospiti a 4 zampe hanno addosso. Quando lasciano il giaciglio basta scuotere ed il problema è risolto **L.15.000**

FELIX ASPIC la scatoletta che mancava per il vostro gatto. Pezzettini in gelatina in 3 appetibili gusti che non temono confronti. **OFFERTA LANCIO IN CONFEZIONI DA GR. 200** **L. 1.000**

LE PROMOZIONI

DAL 07/07/97 AL 02/08/97

PER IL GATTO

FELIX	vaschette	gr. 100	5 gusti	L. 900
KIT e KAT	buste	gr. 100	3 gusti	L. [illegible]
WHISKAS	vaschette	gr. 100	5 gusti	L.1.000
KIT e KAT	scatolette	gr. 400	2 gusti	L. 900
KIT e KAT	scatolette	gr. 400	6 gusti	L.1.000
FELIX	scatolette	gr. 400 + 100	8 gusti	L.1.000
FRISKIES	scatolette	gr. 400	6 gusti	L.1.000
FRISKIES	croccant.	gr. 400	6 gusti	L.1.500
KIT e KAT	croccant.	gr. 1500	3 gusti	L.5.000
ASSORBENTE CHE FA LA PALLA			Kg.5	L.2.000

PER IL CANE

CHAPPI	scatolette	gr. 400	3 gusti	L. 1.000
FIDO	scatolette	gr. 400 + 100	4 gusti	L. 1.000
FRISKIES	scatolette	gr. 400	2 gusti	L. 1.000
PAL	scatolette	gr. 400	4 gusti	L. 1.500
CHAPPI	scatolette	gr. 1.250	[illegible] gusti	L. 2.500
FIDO	scatolette	gr. 1.250 + 400	4 gusti	L. 2.500
FIDO CROC. mix	croccant.	Kg.4	1 gusto	L.14.000
MIXER PAL	cereali	Kg.3	1 gusto	L.10.000
FRISKIES BIL.	croccant.	Kg.4	1 gusto	L.12.000
DOG CHOW	croccant.	Kg.20	1 gusto	L.65.000

SUI NOSTRI SCAFFALI : **HILL'S - EUKANUBA - JAMS - PROPLAN - SUMMUM - ADVANCE - NUTRO**

I NOSTRI PUNTI VENDITA

TORINO Corso Siracusa 13	Tel. 011/ 352836	
TORINO Corso Casale 44	Tel. 011/ 8196636	
TORINO Corso Casale 448	Tel. 011/8980182	
TORINO Corso G. Cesare 182	Tel. 011/2052828	
MONCALIERI Via Martiri 8	tel. 011/6408206	
[illegible] Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	
ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	
MILANO Via G.B. Grassi 23	tel. 02/33200621	
RIVOLI Corso Susa [illegible]	tel. 011/9561229	
NOVARA Viale Vittoria 63	tel. 0321/471701	
MILANO-CORSICO Viale Italia [illegible]	tel. 02/48602117	
[illegible] Via Canegrate 13	tel. 0331/410599	

ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 6 Luglio 1997 35 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Accolte in parte le richieste dei residenti che protestavano per i Giorni d'estate

Tesoriera, c'è l'intesa anti-rumore

Musica spenta alle 23,30

Chiusura anticipata del parco della Tesoriera all'una e un quarto, stop alla musica alle 23 e trenta, installazione di un fonometro per controllare l'inquinamento acustico. E ancora: potenziamento [illegible] servizio d'ordine e presenza [illegible] vigili urbani in occasione delle grandi manifestazioni.

Su questa base è stato raggiunto l'accordo tra il comitato spontaneo dei residenti nel quartiere in lotta «contro i rumori» (musica soprattutto), prodotti a partire dal 14 giugno nel corso dei «Giorni d'Estate», e «Radio Centro 95» che [illegible] la rassegna estiva. Pace fatta, dunque, e addio rischio [illegible] far saltare il ricco programma previsto fino a metà settembre. Mediatore, Gianluca Vignale, presidente della circoscrizione 4, che venerdì ha illustrato ai rappresentanti del comitato l'accordo raggiunto con Pino Curella, amministratore delegato di «Radio Centro 95».

«Speravamo [illegible] ottenere la fine dei concerti per le 22,30. Pazienza», dice Giovanni Cortese, uno dei promotori dell'iniziativa anti-rumore sfociata anche in una raccolta di oltre duecento firme, presentate in Comune. Non è stato neppure raggiunto l'obiettivo [illegible] far chiudere i cancelli [illegible] parco alla mezzanotte: «Per [illegible] è importante - aggiunge Cortese -, far sapere che non siamo contrari alle manifestazioni alla Tesoriera, purché siano rispettati i cittadini che risiedono nelle vicinanze e gli ospiti della casa di riposo per anziani che si trova accanto al parco. Inoltre, secondo [illegible] la programmazione dovrebbe tener conto del patrimonio ambientale e architettonico del parco e della Villa Tesoriera. Bisogna evitare che si ripetano episodi come quello accaduto quando gli "Statuto", poche settimane fa, hanno presentato il loro ultimo disco: la gente ha camminato sui giardini senza curarsi di nulla...».





La Tesoriera dovrebbe [illegible] chiusa agli spettacoli all'1,15 e un fonometro misurerà l'inquinamento acustico

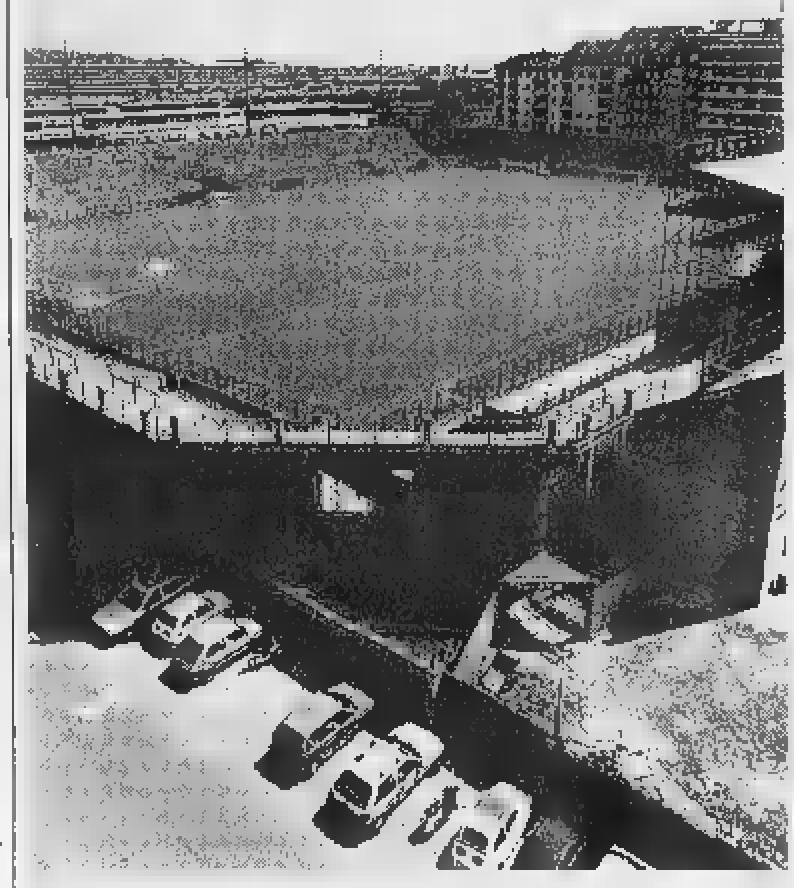
L'accordo è stato raggiunto tra il presidente del quartiere e **Pino Curella** che [illegible] la rassegna estiva

L'accordo soddisfa anche l'amministratore delegato di «Radio Centro 95», Pino Curella: «In realtà, noi abbiamo sempre rispettato i limiti anti-rumore. Del resto il Comune ci ha [illegible] a disposizione un impianto di amplificazione di soli [illegible] watt. E in questi giorni facciamo smettere [illegible] suonare alle 22,30». Comunque, anche Curella ha raccolto firme: «Più di mille in pochi giorni, di giovani e anziani che dicono di apprezzare la manifestazione "Giorni d'Estate". Temono che possa chiudere anzitempo». «Speriamo di no», dicono Maria Di Giorno e Rocco Virgilio, [illegible] e [illegible] anni, pronti a salire sul palchetto per ballare il liscio di «Nino». «Noi veniamo qui tutti i giorni, [illegible] possono toglierci questo svago».

[illegible] Sartorelli

IL 18 LUGLIO

Prima picconata al Filadelfia



Il tifo granata tornerà al Filadelfia il 18 luglio, con forti speranze. Al mattino, primi colpi di maglio alle gradinate del glorioso stadio (da rifare anche, e soprattutto, per ragioni di sicurezza), nel pomeriggio la presentazione della nuova squadra ricostruita attorno a Gigi Lentini, con buone possibilità di ritorno in serie A. L'invito per il 18 luglio sta per partire. Lo firmano Diego Novelli per la Fondazione Filadelfia e il neo-presidente Vidulich per il Torino Calcio Spa. Sarà una giornata piena, tanta gente e molti nomi importanti. Veltroni, Castellani, Bresso, Ghigo, e per il calcio di vertice Nizzola (Figc) e Carraro (Lega). Un colpo di cannone, forse soltanto un fuoco d'artificio dai colori granata, [illegible] accompagnare la prima [illegible] alle gradinate. Al centro del campo un gazebo ospiterà il plastico del ricostruendo stadio. Il progetto base è quello di un [illegible] Filadelfia da 25 mila posti. La Fondazione ha già aperto le pratiche con il Credito sportivo, il Torino Calcio è disponibile per onorare gli impegni [illegible] mutuo. Il progetto prevede più soluzioni. Se dovesse verificarsi per la Juve (punta sul Comunale) e T[illegible] una possibilità Delle Alpi a costi accettabili, il vecchio «Fila» potrebbe limitare la capienza al primo studio. Che prevedeva 7 mila posti, per gli allenamenti della prima squadra e le partite della Primavera. Il maxiprogetto vale [illegible] miliardi, il minimo una decina. [b. p.]

L'arresto del terzetto sei mesi dopo che fu appiccato il fuoco alla serranda del «Chivas» in corso Francia

L'incendio era un avvertimento

Tre in manette per l'attentato al bar



Vito Dilernia, pregiudicato uno degli arrestati per il tentato incendio del bar (nella foto) E' accusato di essere uno degli esecutori materiali Il mandante sarebbe il titolare di un altro bar in via Calandra

La polizia, che li ha arrestati dopo quasi sei mesi di indagini, li accusa [illegible] dato fuoco a un bar, il Chivas di largo Francia 111. Si tratta di Donato Muscio, 38 anni, incensurato, anch'egli proprietario di un bar in via Fratelli Calandra 23, Salvatore Cannella, [illegible] anni, via Parri 1, Nichelino e Vito Dilernia, 49 anni, [illegible] Principessa Clotilde 74, entrambi decoratori e pregiudicati. Muscio è accusato di essere il mandante dell'incendio, gli altri due sarebbero gli esecutori materiali.

Le indagini svolte dalla sezione antiracket della Questura, diretta dal commissario Marco Martino, hanno inizio il 15 gennaio scorso, dopo che viene appiccato il fuoco alla serranda del Chivas bar con del liquido infiammabile. Per [illegible] della titolare, Annamaria Laforgia, 37 anni, le fiamme non si propagano all'interno del negozio. La donna dichiara [illegible] avere ricevuto minacce né richieste di denaro; aggiunge di [illegible] sapere dare una spiegazione a quel fatto che ha tutta l'aria di un avvertimento.

[illegible] si tratta comunque di racket. Secondo la ricostruzione della polizia, la vicenda ha origini lontane. E viene [illegible] ricostruita. Alcuni anni fa la titolare del bar incendiato presta a Donato Muscio una cinquantina di milioni. Soldi destinati ad avviare un'attività commerciale. L'affare [illegible] si conclude e la donna non rivede più il denaro. Nasce [illegible] disputa in termini legali fra Annamaria Laforgia e Donato Muscio che approda infine in un'aula del tribunale.

Al centro del caso [illegible] prestito non restituito di 50 milioni



Combinazione, proprio la mattina [illegible] dell'incendio, Annamaria Laforgia doveva presentarsi in Pretura. Per [illegible] sentita nell'ambito del procedimento civile da lei intentato contro il debitore moroso. [illegible] i primi sospetti di un possibile collegamento fra i due fatti. Una conferma che si è avuta dopo lunghi accertamenti, riscontri e le rivelazioni di [illegible] testimone. Quest'ultimo ha rivelato al commissario Martino [illegible] avere visto e sentito, [illegible] malgrado, il terzetto di incendiari mentre discuteva animatamente il prezzo della «prestazione». Muscio nega queste circostanze. Però Vito Dilernia e Salvatore Cannella, sempre secondo i riscontri dei poliziotti, hanno tentato di giocare su due tavoli. Dapprima [illegible] andati a battere cassa da Donato Muscio, pretendendo da lui i soldi del lavoro che era stato loro commissionato. Dopo di che hanno cercato di stabilire un «contatto» anche con la titolare del bar preso di [illegible].

In quella circostanza hanno fatto capire alla signora che grazie a loro si poteva forse risalire al reale mandante dell'incendio del bar. La donna ha pensato allora di avvisare la polizia e le indagini hanno assunto in breve [illegible] indirizzo preciso. Vito Dilernia e Salvatore Cannella [illegible] stati pedinati, fotografati. Dilernia, originario di Cerignola, è quasi un pendolare [illegible] carcere. Era già [illegible] implicato in altre indagini [illegible] armi e droga. Uscito dal carcere nell'aprile '96, dopo aver scontato una condanna per droga, vi era rientrato dopo tre soli mesi, a fine luglio, nuovamente con l'accusa di spaccio.

Ivano Barbiero

[illegible]

Lega Nord

Una festa senza messa

Guerra aperta tra la Lega Nord e il vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Bettazzi. Motivo, la mancata celebrazione della messa alla festa «padano-alpina» a Ceresole Reale. Secondo l'ex parlamentare Roberto Ceresa, «la Curia non ci ha fornito il prete».

M. Tropeano A PAG. 35

PREFETTURA

Malavita

La mappa del semestre

Più furti, meno rapine. Più spaccio [illegible] droga, ma anche più arresti di trafficanti. Mentre lievitano espulsioni e accompagnamenti alla frontiera. La fotografia della malavita torinese, che viene dalla Prefettura, ha contrasti molto netti.

A. Conti A PAG. 37

Sei i premiati dopo l'alcolica battaglia riservata a barmen di alta classe

Un irlandese si beve il Martini Grand Prix

Suo il miglior cocktail alla Terrazza di Pessione

E' come vincere un Campiello o uno Strega nella letteratura o un Oscar a Hollywood. Insomma, un premio prestigioso che fa gonfiare di orgoglio chi se lo è accaparrato. [illegible] ieri pomeriggio alla Terrazza Martini di Pessione sei giovani barmen hanno vissuto questo importante stato d'animo. Il Bacardi Martini Grand Prix, dal 1982, si tiene ogni anno in una località [illegible] mondo: l'anno scorso toccò a Malaga e la volta precedente ad Amburgo. Stavolta la Martini&Rossi ha giocato in casa anche se la socia Bacardi (sì, quella del famoso rum) ha inviato alla competizione bartenders (o se preferite, barmen [illegible] uomini e barmaids se donne) provenienti in gran numero anche dalle isole del Caribe.

Sei i vincitori nelle sezioni che prevedevano, come prova d'esame (oltre a colloqui in lingua inglese con la giuria) una preparazione [illegible] cocktail classico, un'altra di fantasia e quest'anno, simpatica novità, quella dei barmen di discoteca. Andiamo per ordine sui risultati di questa alcolica battaglia all'«ultimo shakers». Vincitore assoluto l'irlandese (buon sangue non mente) Paul Heffernan. Al secondo posto la francese Nathalie Martin e terzi classificati ex aequo l'italiano di origine libanese Mauro Mahjoub e lo svizzero Michael Loeber. Il cocktail più fantasioso si chiama con poca fantasia (almeno nel nome) Curaçao Beach e il barman (Ciro Peloz) arriva proprio dalle spiagge assolate [illegible] questo paese caraibico. La sezione «disco» [illegible] invece [illegible] dallo spagnolo Eddy Alvarez che adesso potrà esibire con orgoglio il [illegible] cocktail probabilmente in un sofisticato locale della Costa Brava. Sei cuori contenti, dunque, per un Premio che di anno in [illegible] vede aumentare concorrenti e pubblico. Il Grand Prix è riservato solo a barmen scelti dopo una dura selezione attraverso gare nei loro rispettivi Paesi. La [illegible] età [illegible] dai 18 ai 28 anni, e ovviamente devono essere tutti professionisti.

I trentasei concorrenti [illegible] questa edizione svoltasi alle porte di Torino sono stati giudicati da dirigenti [illegible] Martini&Rossi, [illegible] capi barmen e da rappresentanti delle associazioni di categoria. In modo inflessibile, almeno così ci assicurano gli esperti. D'altronde questo Grand Prix, organizzato da Bacardi e Martini, non vuole sgarrare proprio per continuare a dimostrarsi un top-meeting fra gli intenditori mondiali del settore. Ah, se ci fosse ancora Ernest Hemingway, grande scrittore di pesanti bevute. Ieri lo avremmo visto a Pessione fra gli spettatori. Sicuramente.

Edoardo Ballone

Carroccio polemico con la curia di Ivrea: è la dimostrazione che ci serve un clero padano

Lega, festa in montagna senza messa

«Il vescovo ci rifiuta un prete»

Guerra aperta tra la Lega Nord e il vescovo di Ivrea, monsignore Bettazzi. Il motivo? La mancata celebrazione della messa alla festa «padano-alpina» in programma a Ceresole Reale. Secondo Roberto Ceresa, responsabile canavesano del Carroccio ed [illegible] parlamentare, «la Curia non ha voluto fornire [illegible] prete». Poi un durissimo attacco a monsignor Bettazzi: «Non so se la [illegible] capita solo qui perché abbiamo un Vescovo che, se non hai fatto almeno sei [illegible] di galera, non sei omosessuale, [illegible] non ti droghi, non ti guarda nemmeno in faccia». Infine parole che suonano come una minaccia per la Chiesa di Roma: «Vorremmo sapere [illegible] dobbiamo prendere la tessera dell'Ulivo [illegible] spacciarci per extracomunitari per poter avere un sacerdote che celebri la Messa da [illegible] oppure se non si debba pensare concretamente ad un "clero padano"».

Ceresa ricostruisce così la vicenda: «Gli organizzatori della manifestazione avevano inserito nel programma una Messa al campo, però quando si [illegible] trattato [illegible] trovare un sacerdote disposto [illegible] celebrarla [illegible] iniziati i problemi: il parroco di Ceresole e quelli dei paesi [illegible] ci dicono di essere tutti già impegnati. I Salesiani dei centri più vicini [illegible] sono disponibili. Così ci rivolgiamo direttamente alla Curia di Ivrea». La risposta? L'ex parlamentare la sintetizza così: «Ottima idea, celebrate pure la Messa. Purtroppo non abbiamo un sacerdote libero, vi consigliamo [illegible] non trovate nessuno di andare in Parrocchia [illegible] Ceresole. Siamo rimasti allibiti. C'è sotto qualcosa di non chiaro. Negli anni 50 i comunisti perché atei vennero scomunicati [illegible] ma prima, perlomeno, li avvertirono. Qui si mette in atto una scomunica di fatto».

E a dar man forte a Ceresa ecco arrivare Domenico Comino, capogruppo leghista a Montecitorio e segretario piemontese, in visita ieri sera alla Festa di Ceresole: «Un medico cura qualunque tipo [illegible] malato indipendentemente [illegible] colore della sua pelle [illegible] dalle sue idee politiche. I preti che dovrebbero [illegible] pastori [illegible] anime, invece, ne curano solo alcune, magari della loro stessa fede politica. Mi chiedo che fine fa la libertà di culto».

Don Dario, parroco di Ceresole, si dice stupito [illegible] tanta polemica: «Non c'è nulla di oscuro, nessuna discriminazione. In queste valli la Lega [illegible] molto appoggiata dalla popolazione. Personalmente sono impegnato: sono [illegible] Noasca [illegible] dire Messa [illegible] se c'è bel tempo abbiamo [illegible] programma una Festa al Santuario. Se proprio vogliono prendere Messa lo facciano nelle parrocchie».

Maurizio Tropeano





[illegible] capogruppo della Lega Nord alla Camera **Domenico Comino** e il vescovo [illegible] Ivrea **Luigi Bettazzi**



Una manifestazione della Lega: oggi la festa del Carroccio si svolgerà a Ceresole

«Trattati come tutti gli altri»

Bettazzi: non mando sacerdoti ai convegni dei partiti politici

Monsignor Bettazzi, le Lega l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] messo a disposizione un sacerdote per celebrare la Messa alla Festa del Carroccio [illegible] programma a Ceresole Reale. Che [illegible] risponde?

«La linea della Curia [illegible] precisa: [illegible] si rende disponibile nessun sacerdote per celebrare funzioni liturgiche all'interno di manifestazioni di partito. Qualunque partito, anche il più cristiano, avrebbe incontrato il nostro rifiuto. I partiti sono fatti per dividere gli uomini, la Chiesa per unirli».

Il Carroccio però l'accusa di scomunica strisciante verso i propri militanti. E' così?

«Stanno cercando e hanno raggiunto il loro scopo: creare la polemica ad ogni costo. Perché hanno mandato il comunicato prima [illegible] giornali e non hanno [illegible] parlato con noi. Perché ci hanno messo di fronte al fatto compiuto. Nessuno pensa a scomunicare qualcuno».

[illegible] il segretario canavesano della Lega Nord, Roberto Ceresa, afferma di [illegible] chiesto alla Curia un sacerdote e di aver ottenuto un no. E' andata così?

«Hanno parlato con [illegible] mio vicario, monsignor De Bernardi. Prima gli hanno detto di aver un loro prete pronto a celebrare la Messa, poi questo sacerdote [illegible] è venuto e [illegible] sono rivolti a noi».

E la vostra risposta è stata negativa?

«Come per qualunque esponente di partito. Se i militanti leghisti vogliono andare a Messa possono tranquillamente farlo nelle [illegible] prestabilite per le funzioni nelle chiese della [illegible] dove si svolge la festa».

[illegible] Lega l'a[illegible] di parlare solo con «omosessuali, drogati o delinquenti»...

«Possono dire quello che vogliono. Si tratta di illazioni strumentali».

Minacciano [illegible] creare un clero padano. E' preoccupato?

«Per altre risposte della Curia attendiamo di vedere il Comunicato stampa della Lega. Buonasera». **[m. tr.]**

Nuovo presidente

La figlia di Croce al Pannunzio

La figlia di Benedetto Croce, Alda Croce, è la [illegible] presidente del Centro «Mario Pannunzio». Succede [illegible] [illegible] Soldati che diventa presidente onorario. Alda Croce, autrice di molti saggi tra i quali spicca una biografia di Francesco De Sanctis, [illegible] anche presidente [illegible] Fondazione «Benedetto Croce» a Napoli. Torinese di nascita [illegible] napoletana d'adozione [illegible] Alda Croce si [illegible] sempre dedicata all'attività di studio e ricerca letteraria. La sua nuova carica rappresenta «un legame tra Torino [illegible] Napoli - ha commentato Soldati - nella continuità di [illegible] tradizione culturale che ha avuto nel padre di Alda e nel «Mondo» di Pannunzio due grandi punti di riferimento». Il Pannunzio celebrerà [illegible] autunno il suo trentennale. Alda Croce è la prima presidente donna: l'hanno preceduta Arrigo Olivetti, il francesista Ma[illegible] Bonsantini, Luigi Firpo e Soldati. Pierfranco Quaglieni [illegible] stato eletto direttore per la 15ª volta.

Signora Croce, cosa significa per [illegible] Torino?

«I miei rapporti [illegible] Torino sono profondi. Ci sono nata [illegible] [illegible] madre era torinese. Mio padre [illegible] il Piemonte e Torino come poteva amarli un uomo della prima generazione post-risorgimentale. I [illegible] e i portici erano l'ideale di mio padre, passeggiatore miope e distratto. Gli piacevano i caffè, le abitudini rigidamente ordinate della borghesia, gli piaceva [illegible] civetteria - quasi una recitazione - che un tempo a Torino [illegible] donne portavano come un costume cittadino. Lo divertivano le manifestazioni di testardaggine piemontesi. Gli piacevano per [illegible] naturale, romantica attrazione verso il Nord, i suoi inverni. Ogni estate noi venivamo a villeggiare [illegible] Meana di Susa, [illegible] poi a Pollone. La nostra casa diventava luogo di ritrovo della cultura libera».

Sua madre [illegible] Napoli?

«Strinse subito [illegible] rapporto di odio-[illegible] in cui l'amore era di gran lunga prevalente. Non credo ab[illegible] mai amato molto la nuova Torino industriale che lasciò per Napoli. La governante che portò con sé e che divenne [illegible] nostra bambinaia, del vecchio Piemonte era una ... l'incarnazione. Si chiamava Maria Cristina: lasciò una traccia in quella che mia sorella Elena ha definito "l'infanzia dorata" nel suo libro».

Sua sorella era riservatissima, [illegible] lei. Perché difendere i ricordi?

«Mia sorella ha scritto tutto quel che c'era da dire. Io [illegible] saprei far meglio. E comunque è vero: non amo parlare di me [illegible] ci è voluta [illegible] visita [illegible] Napoli [illegible] professor Quaglieni per convincermi [illegible] uscire dal guscio [illegible] cui vivo».

Perché ha accettato la presidenza del Pannunzio?

«Per [illegible] mia vicinanza ideale al Mondo. [illegible] da sempre apprezzo l'impegno culturale [illegible] Centro. La mia amicizia [illegible] Mario Soldati, inoltre, risale agli anni della villeggiatura in Val di Susa».

Che cosa si propone [illegible] fare?

«Contribuire a rinsaldare il rapporto [illegible] Nord e Sud, [illegible] recuperare i valori unitari [illegible] Risorgimento che [illegible] vengono messi in discussione in modo rozzo, provocatorio [illegible] velleitario. Con Quaglieni, lavorerò per [illegible] cultura che dia spazio [illegible] tutti, sia aperta al contributo [illegible] tutti».

Luciano Borghesan

Grande successo dell'iniziativa che consente di chiamare in tutti i continenti con un forte risparmio

Un centralino per gli immigrati

A San Salvario chiamate col satellite

La tecnologia satellitare per spendere poco [illegible] telefonare in tutto il mondo. La rete di comunicazione mondiale Internet per scoprire [illegible] mettersi in contatto [illegible] aziende - americane o giapponesi - che offrono collegamenti via satellite [illegible] prezzi concorreziali. Sfruttando la possibilità di scambio informazioni in tempo reale per migliorare le prestazioni.

Il segreto della centrali telefoniche private è tutto lì. Il suo nome [illegible] «call back sistem»: un metodo molto in voga negli Stati Uniti, ma semisconosciuto [illegible] Italia. Funziona così. Chi vuol telefonare via satellite stipula un contratto con una società che dispone di canali satellitari e, sul conto dell'azienda, versa un consistente acconto in dollari. Il costo di ogni telefonata che lui farà verrà detratto dall'anticpo, secondo tariffe già stabilite.

Il «call back sistem», a Torino, ha iniziato a funzionare nel cuore del quartiere San Salvario, zona di nuovo immigrazione di asiatici [illegible] africani, diventando il centralino ufficiale per centinaia di extracomunitari della città.

Da un ufficio al numero 9 di via Principe Tommaso, si può telefonare in Nigeria (il Paese forse più richiesto da chi abita qui), pagando 2 mila lire al minuto. Ma basta spendere 300 lire [illegible] più per parlare 60 secondi con il Perù oppure 800 lire per mettersi in comunicazione, per lo stesso tempo, con Senegal [illegible] Pakistan o Costa d'Avorio.

A conti fatti chi telefona da [illegible] risparmia almeno mille lire al minuto, rispetto [illegible] chi utilizza le linee Telecom tradizionali per mettersi in contattto [illegible] parenti ed [illegible] che vivono in un altro continente.

In poco più di due mesi («Comunication unlimited» ha aper[illegible] i battenti [illegible] maggio) il gestore del servizio, Richest Aguebor, 33 anni - nigeriano d'origine con qualche [illegible] di informatica e telecomunicazioni - è diventato [illegible] boss della telefonia. Il suo negozio [illegible] frequentatissimo a tutte le ore del giorno. Chi arriva gli consegna il foglio con [illegible] numero che vuole chiamere e una manciata di secondi dopo può chiudersi in una delle tre cabine e parlare quanto tempo vuole. «E in più - sentenzia Richest - il [illegible] cliente sa già in [illegible]ticipo quanto spenderà: non c'è possibilità d'errore».

L'unico neo è l'aspetto del negozio, un po' precario e artigianale. Le cabine sono costruite in legno dipinto di bianco, dispongono di sgabello per le telefonate lunghe [illegible] in terra hanno un tappetino. Il tempo passato alla cornetta, invece, è misurato da un cronometro manuale che Richest [illegible] il [illegible] aiutante tengono sempre d'occhio. All'uscita si paga in contanti. Nonostante l'aspetto, però, qui non c'è nulla di illecito. Anzi: è un esempio di spirito imprenditoriale strettamente connesso alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie. «E' un sistema - [illegible] Richest Aguebor - che in Italia utilizzano ancora in pochi. A Torino di centri come questo ce [illegible] saranno [illegible] [illegible] quattro al massimo». E quello di Richest Aguebor è il primo gestito direttamente da un extracomunitario [illegible] che lavo[illegible] quasi esclusivamente con extracomunitari. I Paesi più gettonati dai clienti sono Perù [illegible] Brasile per l'America [illegible] Sud oppure gli Stati dell'Africa Centrale. Solo i maghrebini girano alla larga: algerini, tunisini e marocchini (forse per ragioni di rivalità etnica) qui non sono mai venuti a telefonare. **[l. pol.]**





Il negozio aperto in via Principe Tommaso [illegible] Richest Aguebor

I giudici: non c'è reato

Titolare assolto per la malattia di un operaio

E' stato assolto in pretura «perché il fatto non costituisce reato» Pier Paolo Vernetti, un imprenditore accusato di lesioni colpose ai danni di un dipendente che avrebbe contratto l'asma nella sua ditta.

Vernetti, difeso dall'avvoca[illegible] Giovanni Lageard, amministratore delegato della «Fimca», un'azienda torinese che costruisce casseforti, era stato indagato dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per un caso di [illegible] bronchiale. L'ope[illegible]aio Filippo Lercara aveva lavorato alla «Fimca» fino al luglio del '92 [illegible] addetto alla stuccatura e alla levigatura [illegible] materiale. Secondo l'accusa, era [illegible] esposto così a sostanze contenute nelle vernici chiamate «isocianati», che possono causare questa grave malattia polmonare. Il pm, che aveva chiesto la condanna a tre mesi di carcere, contestava anche la violazione di alcune norme sulla sicurezza igienico-sanitaria in azienda, come l'assenza di adeguati impianti di aspirazione.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 6 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible] Aosta cielo irregolarmente nuvoloso in miglioramento [illegible] corso della giornata. Temperatura in aumento. Venti moderati da Nord-Est. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	13,[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	10,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	12,1 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

Osservatorio Moleo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	19,7	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	22,9	MINIMA	17,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 [illegible], tramonta alle ore 21 [illegible] [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 35 minuti, cala domani alle ore 22 e 10 minuti

- Luna nuova 4 luglio ore 21
- Primo quarto 12 luglio ore 24
- Luna piena [illegible] luglio ore 5
- Ultimo quarto 26 luglio ore 20

[illegible] si allontana angolarmente [illegible] Sole di 1° grado al giorno

[illegible] occorrono 167 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: riconoscibile come la luminosa stella rossastra [illegible] Ovest di Spica.

GIOVE: per le sue dimen[illegible] [illegible] al telescopio dà più soddisfazioni di Marte

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 4 [illegible] [illegible] prima del Sole

[illegible] FENOMENO: stanotte tutti i satelliti galileiani [illegible] [illegible] con un buon binocolo o al telescopio ad Ovest di Giove.

Specchio dei tempi

«Troppo spesso si scherza [illegible] le armi» - «Dalla "Armstrong" in lite [illegible] Estate Ragazzi» - «Vigile troppo zelante ha rincarato la dose: ora chi mi rimborserà?» - «In corso Novara da tre anni piove sui loculi»

Un lettore ci scrive:

«Quale armiere ho seguito con interesse la vicenda della studentessa romana uccisa dentro l'Università. Sono professionista da 52 anni in Torino e ritengo di avere alle spalle un bagaglio di episodi che, per fortuna, non si sono conclusi con morti [illegible] feriti [illegible] rilevano profonde scorrettezze o criteri incoerenti al buon senso da parte di chi si accinge all'acquisto di un'arma.

«Tempo fa si è presentato in negozio un uomo già maturo, con porto d'armi per acquistare una pistola. Giornata estiva, [illegible] passava molta folla in strada. Dall'altro lato della strada c'era una ragazza [illegible] quelle che volentieri nella calura fanno respirare oltre i glutei anche l'ombelico. Così il mio neo-cliente con l'arma in mano la puntò rapido a quel bottoncino del ventre. "Farei centro?".

«Gli ho tolto l'arma sbottando "non [illegible] permetta nel mio esercizio di fare un gesto simile". "Ma l'arma è scarica!". "Le armi scariche [illegible] le più pericolose". "Lei è un armiere che ha paura. Si tenga la sua pistola".

«Che quel proiettile calibro [illegible] che colpì quella dolce figliuola [illegible] sia stato un altrettanto gioco perverso ritenendo l'arma scarica?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori di alunni della scuola elementare "Armstrong" di c.so Monte Grappa, succursale della "Duca d'Aosta", abbiamo iscritto i figli all'Estate Ragazzi organizzato [illegible] Comune [illegible] Torino [illegible] ci sentiamo ingannati. La succursale Armstrong (dove si doveva svolgere il servizio) risulta inagibile a [illegible] di lavori di straordinaria manutenzione (rifacimento impianto elettrico), quindi l'Estate Ragazzi viene svolto nella sede centrale Duca d'Aosta il cui cortile è stato [illegible] dichiarato inagibile costringendo i bambini, in piena stagione estiva, [illegible] rimanere nelle aule. [illegible] 1° periodo si doveva svolgere dal 16 al 27 giugno, [illegible] nel conteggio della quota [illegible] è stato detratto né il giorno 16 in cui [illegible] servizio non è stato effettuato causa referendum, né il 24, S. Giovanni. Entro maggio bisognava consegnare all'economa il bollettino [illegible] il certificato medico attestante l'idoneità fisica. Dalla scuola [illegible] è stato consegnato il modulo da far compilare al pediatra (e neppu[illegible] [illegible] [illegible] stata segnalata l'esistenza), obbligandoci quindi [illegible] pagare [illegible] 40.000 un certificato invece gratuito. L'orario va dalle 8,30 alle 17,30. Durante l'anno [illegible] lastico [illegible] effettuato, a pagamento, un servizio di pre-scuola; perché la stessa cosa [illegible] può avvenire anche durante l'Estate Ragazzi? Chi lavora durante l'anno scolastico lavo[illegible] anche nel periodo estivo e ha gli stessi problemi».

Seguono 8 firme

Una lettrice ci [illegible]:

«Più [illegible] un anno fa, il 9 maggio, venivo fermata e multata, meritatamente devo ammettere, perché avevo fatto una manovra scorretta. Evidentemente il mio viso non era tanto simpatico al vigile, perché quando gli ho chiesto, per cortesia, di compilare velocemente il verbale, perché ero in ritardo sull'orario di ufficio, non si è limitato [illegible] scrivere esattamente la violazione accertata, [illegible] ha voluto aggiungere una [illegible] [illegible] [illegible] e cioè che non facevo uso delle cinture di sicurezza. Inoltre non si ricordava bene gli importi delle varie violazioni, perché ha aggiunto L. 54.000 [illegible] quanto [illegible] contestatomi. E [illegible] sapeva neanche leggere i documenti che aveva in mano, perché non si [illegible] accorto che avevo fatto cambio [illegible] indirizzo sulla patente [illegible] quindi le contestazioni sono arrivate tutte al mio vecchio indirizzo facendomi perdere un sacco di tempo per recuperarle. Insomma: una vera frana!

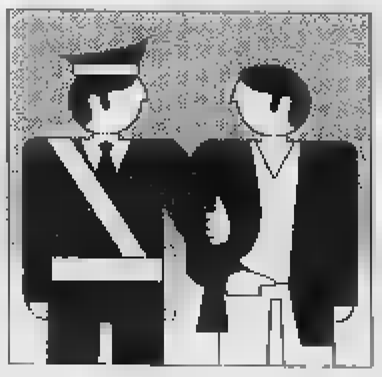
«Qualche [illegible] dopo [illegible] pagato la multa, mi è arrivata una notifica di rettifica dal Corpo di Polizia Municipale, che detraeva le 54.000 lire pagate in più. Mi sono recata personalmente al Comando dei Vigili Urbani [illegible] Torino i quali si sono limitati a farmi compilare una richiesta di rimborso al Prefetto di Torino. Alla mia richiesta di sapere quando, approssimativamente, avrei avuto una risposta, si sono limitati a stringersi le spalle, non si faccia troppe illusioni!».

Segue la firma

Una lettrice di scrive:

«Da tre anni, nonostante le mie frequenti ed inutili richieste d'intervento, dal tetto del 1° piano - 7ª ampliazione - Campo F - Gruppo 28, del cimitero generale di [illegible] Novara, nei pressi del loculo 47 (ove si trovano le spoglie di [illegible] padre) e di quelli vicini, ad ogni precipitazione piovosa filtra sempre più abbondantemente acqua che, oltre a danneggiare le lapidi dei loculi, allaga tutto. Perché [illegible] provvede?».

Saveria De Luca



Ma nelle zone a rischio calano le rapine e aumentano gli arresti

I quattro angoli della paura

Ecco i quartieri con più criminalità

Più furti, me[illegible] rapine. Più spaccio di droga, ma anche più arresti di trafficanti. Mentre lievitano espulsioni e accompagnamenti alla frontiera. La fotografia [illegible] malavita torinese, che viene dalla Prefettura, ha contrasti molto netti: ci sono zone [illegible] luce, dove si è fatto sentire efficacemente il lavoro delle forze dell'ordine, e ce ne [illegible] altre in ombra, dove l'aumento [illegible] criminalità è palpabile ed ancora preoccupante. Quanto ai quartieri viene confermata [illegible] presenza [illegible] quattro «poli» a rischio: Porta Palazzo, San Salvario, Pellerina e Murazzi. Ma i dati ne evidenziano le differenze, ed anche [illegible] necessità di adattare ad ogni situazione una terapia ad hoc.

L'allarme più evidente arriva dai furti in città e provincia che sono passati, [illegible] primi 5 mesi dell'anno, dai 32.436 del '96 [illegible] 36.555 [illegible] '97, [illegible] un aumento di oltre il 12%. Nella hit-parade degli Arsenio Lupin restano saldamente preferite [illegible] vetture, ma la crescita appare distribuita anche su tutte le altre voci, colpi in appartamento compresi. Il furto dell'auto resta [illegible] best-seller fra i tossicodipendenti, ma per quanto riguarda i furti in appartamento [illegible]rebbe sbagliato non considerare l'effetto-Albania. Reato frequentissimo oltre l'Adriatico (a Tirana imponenti inferriate difendono balconi e finestre [illegible] al secondo, terzo piano delle case), ha trovato terreno fertile anche in Italia: è di pochi giorni fa [illegible] cattura di una banda di dieci albanesi che prendevano [illegible] [illegible] villette isolate usando gas soporifero per neutralizzare i padroni di casa.

Calano invece le rapine, in dim[illegible]ione di circa il 13% a fronte [illegible] un maggior numero di responsabili scoperti. Dato questo, facilmente riconducibile al presidio effettuato nelle aree a rischio: qui [illegible] prevenzione si è fatta sentire. Un altro dato, finalmente in controtendenza dopo anni [illegible] ascesa, è quello delle rapine in banca: nel periodo gennaio-maggio sono state 64, dodici in [illegible] rispetto all'anno prima. Merito anche dei sistemi dissuasivi adottati dagli istituti di credito, con grande [illegible] delle ingegnose mazzette fumogene che hanno sventato alcuni assalti (sia a Torino sia in provincia) permettendo spesso la cattura dei responsabili.

Sul fronte della droga la situazione resta critica. Aumentano (+24%) i delitti [illegible] alla commercializzazione degli stupefacenti, ma anche il numero delle persone assicurate alla giustizia (+25%). In aumento anche i tossicodipendenti [illegible]lati alla Prefettura. Queste cifre, come quelle [illegible] rapine [illegible]plici, appaiono fortemente influenzate dal presidio continuo nelle aree più calde.

Quadruplicati, in questa prima parte dell'anno (99 contro [illegible] gli accompagnamenti degli stranieri alla frontiera mentre i provvedimenti di espulsione semplice (che sono, nella sostanza, soltanto degli inviti a partire entro 15 giorni) sono quasi raddoppiati. Fra gli accompagnati, gli albanesi superano il [illegible] del totale.

Nella lettura dei dati sui quartieri a rischio spicca netto l'ottimo la[illegible] svolto a Porta Palazzo da carabinieri e polizia (con 374 arresti in [illegible] mesi, cioè oltre [illegible] [illegible] giorno) e sono confermate le vivacità [illegible] San Salvario (284) e [illegible] Murazzi (242). Più sfumata la posizione della Pellerina, [illegible] 52 arresti. Quanto alla tipologia dei reati il rapporto arresti-denunce a piede libero sottolinea la pericolosità [illegible] Murazzi: qui le manette [illegible] indispensabili più spesso.

Angelo [illegible]

PELLERINA



1° Gennaio/ 30 giugno '97
Arrestati [illegible]
Indagati [illegible]

Dal 10 al 30 GIUGNO

	STUPEFACENTI	[illegible]	FURTO	T.OMICIDIO	RISSA
ARRESTATI	-	1	1	-	-
INDAGATI	-	-	[illegible]	-	-

	SF. [illegible]	ESTORSIONE	RICETTAZ.	ALTRI
[illegible]	[illegible]	-	-	1
[illegible]	-	-	-	[illegible]

PORTA PALAZZO



1° Gennaio/ 30 giugno '97
Arrestati 374
Indagati 268

[illegible] 10 al 30 GIUGNO

	STUPEFACENTI	[illegible]	FURTO	T.OMICIDIO	RISSA
A[illegible]	[illegible]	2	7	-	-
INDAGATI	-	-	2	-	[illegible]

	SF. PROSTITUZIONE	ESTORSIONE	RICETTAZ.	ALTRI
ARRESTATI	-	2	1	5
INDAGATI	-	-	2	26

SAN SALVARIO



1° Gennaio 30 giugno '97
Arrestati 284
Indagati 170

Dal 10 [illegible] [illegible] GIUGNO

	STUPEFACENTI	[illegible]	[illegible]	T.OMICIDIO	[illegible]
ARRESTATI	[illegible]	3	2	-	[illegible]
INDAGATI	-	-	3	-	[illegible]

	SF. PROSTITUZIONE	ESTORSIONE	RICETTAZ.	ALTRI
ARRESTATI	-	-	-	1
[illegible]TI	-	-	1	[illegible]

MURAZZI

1° Gennaio 30 giugno '97

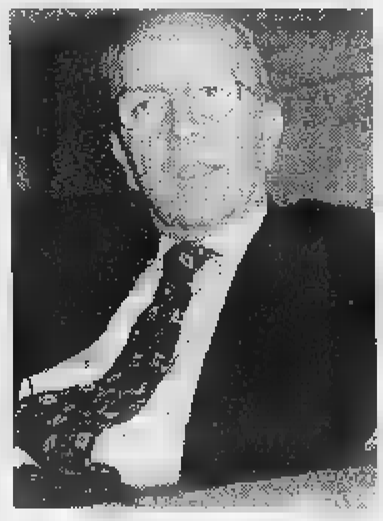


Arrestati [illegible]
Indagati [illegible]

Dal 10 al 30 GIUGNO

	STUPEFACENTI	[illegible]	FURTO	[illegible]	RISSA
ARRESTATI	4	1	[illegible]	-	-
INDAGATI	[illegible]	-	[illegible]	-	-

	SF. PROSTITUZIONE	ESTORSIONE	RICETTAZ.	ALTRI
ARRESTATI	-	-	-	-
INDAGATI	-	-	[illegible]	1



Il prefetto Mario Moscatelli
A sinistra, la mappa dei reati [illegible] il quartieri a maggior rischio

Nella prima parte dell'anno quadruplicato il numero delle espulsioni che nel 60% dei casi hanno colpito albanesi

[illegible]
(GENNAIO-MAGGIO '97)
FURTI
SCIPPI-
RAPINE

INTERVISTA

IL [illegible] [illegible]

«La repressione funziona Attendiamo la prevenzione»

E' una Torino vivibile? O è una Torino minata dalla criminalità? Il prefetto Mario Moscatelli, resta con i piedi per terra ed evita ogni eccessivo allarmismo. «I problemi [illegible] gli stessi che vengono segnalati nelle altre metropoli del Nord. Qui però, per le caratteristiche della popolazione, questo malessere è avvertito in forma più acuta. Ci [illegible] stili di vita a cui [illegible] si vuole rinunciare e ci sono concentrazioni, in talune aree cittadine, di elementi più portati a delinquere».

Negli ultimi mesi c'è stato grande impegno da parte delle forze dell'ordine. Come [illegible]luta i risultati ottenuti?

«In modo molto positivo. Gli arresti effettuati, che [illegible] aumentati in modo generalizzato, indicano che la repressione ha funzionato. Più difficile è stabilire quanto abbia invece prodotto l'attività di prevenzione. Anche [illegible] è presto per fare bilanci, credo che anche qui siano stati ottenuti risultati importanti. In futuro sarà possibile valutarlo ancora meglio».

Quartieri a rischio, a Torino sono quattro. Si continuerà ad insistere su controlli mi[illegible] in queste aree?

«[illegible] fenomeno dei quartieri a rischio [illegible] sempre inquadrato in un discorso più ampio. Anche se l'impegno maggiore va rivolto alle aree più delicate, sarebbe un erro[illegible] dimenticare il resto della città. Ogni piano deve sempre tenere conto della Torino nella sua interezza».

Fra diversi indicatori positivi, spicca quello negativo dell'aumento dei furti. Perché?

«E' un dato che stiamo studiando. Ci può essere una componente legata a frange malavitose dedite comunemente al furto, ma forse siamo anche di fronte ad azioni di emarginati che, non trovando altri modi di sostentamento, commettono questo tipo di reato. Occorrerà acquisire altri elementi per valutare a fondo anche questa componente».

Crescono le espulsioni, crescono soprattutto gli accompagnamenti alla frontiera. E' [illegible] segnale di una nuova strategia?

«La legge c'è, [illegible] rispettata. Se gli indicatori crescono, vuol dire che esiste un maggior impegno da parte delle forze dell'ordine. [illegible] un prossimo futuro cresceranno ancora di più perché inizieranno i rimpatrii degli albanesi giunti in Italia in primavera».

I dati sulla criminalità continueranno ad essere [illegible] periodicamente?

«E' un impegno che abbiamo preso di fronte agli abitanti ed ai commercianti di Porta Palazzo. Il monitoraggio [illegible] costante, capace di segnare le nostre strategie future».

(a. con.)

SAPER SPENDERE

Come curare le malattie di albicocchi e peri

LE due piante di albicocco [illegible] Maria O. in provincia [illegible] Torino («età circa 20 anni») sono malate: «Purtroppo non [illegible] più a raccogliere frutti sani: ammuffiscono e marciscono, poi cadono a terra. Una pianta ha anche la "colla" sul tronco e sui rami. Ho anche un melo "Delizia" le cui foglie diventano di colore grigio, come ammuffite, e i cui frutti non sono sani. Mi piacerebbe [illegible] a curarle».

Secondo la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università [illegible] Torino, «dalla descrizione fatta dovrebbe trattarsi [illegible] marciume bruno provocato da Monilia». E spiega: «Questa malattia ha [illegible] [illegible]damento particolarmente grave su albicocco, susino e ciliegio. Provoca la comparsa sui frutti di piccole macchie scure che si espandono dando origine ad un marciume asciutto. Talvolta sulla superficie dei frutti compaiono cerchie concentriche di fruttificazioni, "muffa a circoli", [illegible] si producono in tempo umido. L'infezione si diffonde dai frutti ai rami provocando la morte delle parti più lontane: compare [illegible] sostanza gommosa.

«L'agente della malattia, la Monilia, sopravvive nei cancretti prodotti sui rami e nei frutti disidratati simili a mummie che rimangono attaccati ai rami; nella primavera successiva danno luogo alla produzione di spore distribuite dal vento e dall'acqua piovana. Le prime infezioni sono a carico dei fiori, particolarmente sensibili quando sono [illegible] completamente aperti e sono assai gravi a temperature tra 15 e 20 gradi, in presenza [illegible] piogge e rugiade. Il patogeno può penetrare nei tessuti dei frutti e dei rami anche senza la presenza di ferite».

Ed ecco che cosa si può fare per contenere questa malattia: «In primo luogo distruggere e sotterrare [illegible] "mummie", cioè i frutti disseccati sui quali sono presenti le fruttificazioni del patogeno e i rametti infetti da cui esce la sostanza gommosa. L'applicazione di fungicidi va attuata in modo diverso secondo il tipo prevalente dei sintomi riscontrati; contro il seccume dei fiori e i conseguenti attacchi ai frutti risultano efficaci trattamenti con un prodotto rameico prima della fioritura, seguiti da uno o due trattamenti alla caduta [illegible] petali e all'inizio dell'ingrossamento dei frutti con prodotti come i dicarbossimidici efficaci contro il marciume bruno degli alberi».

E Maurizio D. N., nel suo giardino alla periferia di Torino, «ha tre piante [illegible] pere, qualità "Coscie"»: «Ogni anno - scrive - la produzione è azzerata dall'essiccazione e caduta anticipata delle foglie. Mi hanno detto si tratta di afidi». [illegible] secondo la dottoressa Elena Accati «non si tratta di [illegible] insetto, [illegible] [illegible] un fungo».

Precisa l'esperta: «Dalle foglie allegate è stato possibile riconoscere i sintomi della malattia nota [illegible] ticchiolatura del pero, causata dal fungo Venturia pyrina. Le infezioni provocate da questo parassita danno luogo a piccole macchie vellutate di colore [illegible] scuro a margine intero sulle foglie e sui frutti sono associate a macchie più o meno [illegible] che [illegible] la deformazione e la fenditura dei frutti [illegible]si. Anche sui rami le infezioni [illegible] manifestano sotto forma di spaccature e possono portare alla morte del ramo. Il parassi[illegible] sopravvive da un anno all'altro grazie a questi cancri sui rami. Ecco la lotta. Eliminare i rametti colpiti dalla malatia durante [illegible] potatura e con trattamenti invernali con poltiglia bordolese fatti subito prima e al [illegible] del rigonfiamento delle gemme. Eliminare mediante interramento o bruciatura le foglie colpite nelle quali il fungo può superare l'inverno. Per quanto riguarda la protezione delle piante in vegetazione si devono impiegare trattamenti fungicidi consistenti in tre irrorazioni prefiorali e in due post-fioritura fino all'inizio di luglio. Per i fungicidi oggi si preferiscono i ditiocarbammati, la dodina e, ultimi arrivati, gli inibitori della biosintesi degli steroli. Quattro o cinque trattamenti l'anno consentono di proteggere le piante».

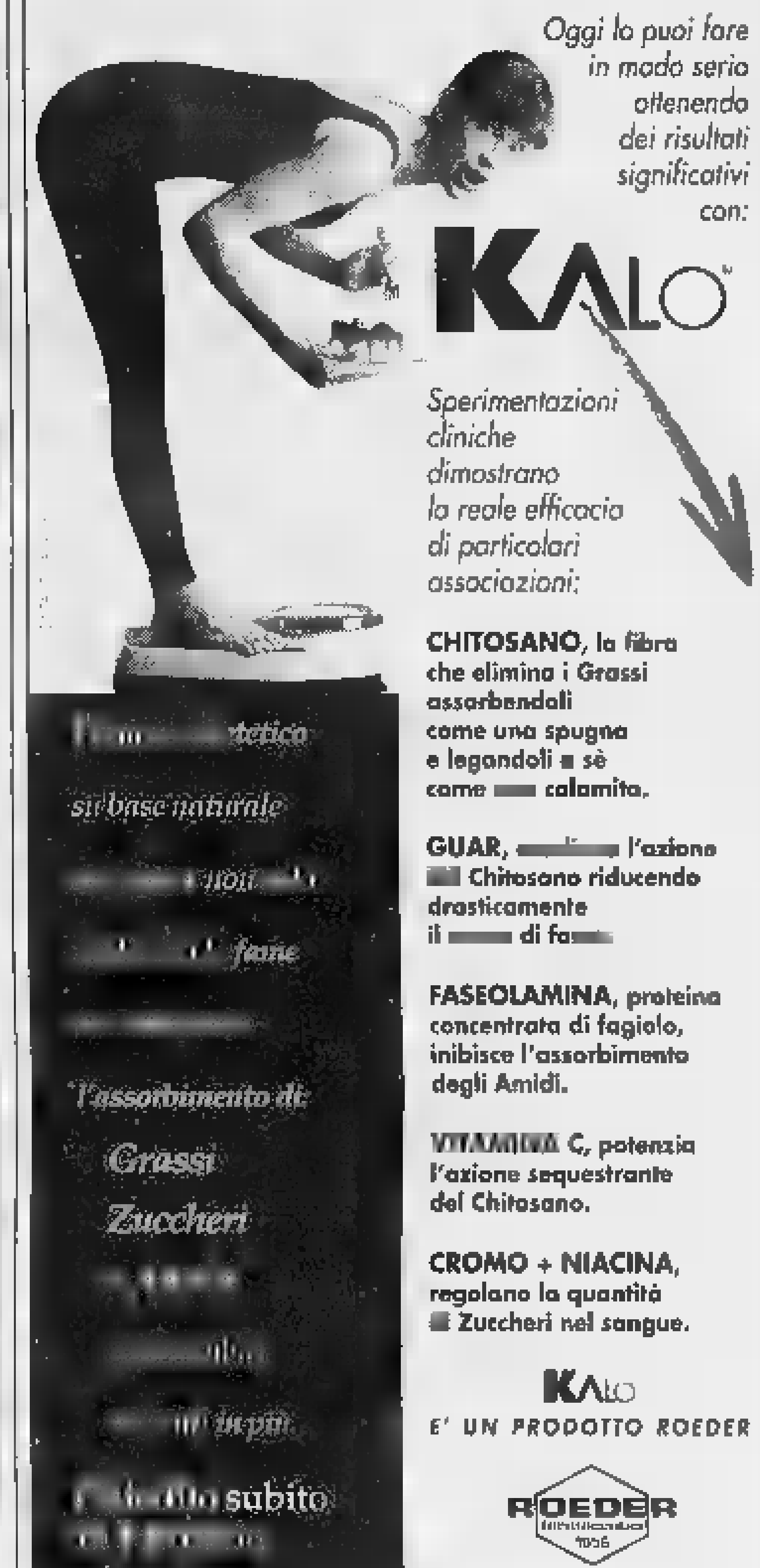
[illegible]

Lascia Nicole Arrous

Il [illegible] [illegible] Centre Culturel

E' finito il mandato di Nicole Arrous quale direttore [illegible] Centre Culturel Français. Andrà a dirigere il Centro di Cultura francese a Casablanca, uno dei più importanti nel mondo (10 mila studenti). Sarà sostituita alla direzione del centro di via Pomba da Jany Bourdais, direttore del Centre Culturel a Palermo e del centro d'Arte Le Crestet.

Nicole Arrous [illegible] approdata a Torino il 1° settembre del 1991 da Strasburgo dove insegnava lingua e letteratura italiana. Con il suo arrivo il Centre si è vivacizzato. Fra le più importanti manifestazioni organizzate in questi anni mostre su scrittori e rappresentanti della cultura francese, la presentazione in anteprima degli audiovisivi sul Louvre, i festeggiamenti del quarantesimo anniversario del centro con il concerto delle Percussioni di Strasburgo, una serie ricchissima di film dedicati a registi francesi, giovani e affermati, fotografi, artisti. Ha rinnovato la biblioteca e potenziato la banca dati telematica.



Per il colpo miliardario alle Poste e l'assassinio dei complici in Val Susa. Due donne patteggiano

A giudizio gli «uomini d'oro»

Cante e Cella accusati di omicidio premeditato



Domenico Cante lo «scambista» delle Poste [illegible] in aula [illegible] ha detto una parola

E' arrivata per la prima volta ieri davanti al giudice la storia degli «uomini d'oro» delle Poste: il colpo grosso da 2 miliardi e mez[illegible] preparato dalla banda dei postini, e finito con due complici ammazzati dagli amici, e sepolti [illegible] un boschetto di Bussoleno. Dei presunti assassini, è in carcere solo Domenico Cante, lo «scambista» montanaro, che, fedele al [illegible] personaggio, all'udienza preliminare di ieri [illegible] ha detto una sola parola. Mancavano Ivan Cella, il [illegible] complice (i due rispondono di omicidio premeditato), e la fidanzata Cristina Quaglia, [illegible] fuga da un anno, di nuovo latitanti in Albania dopo che la rivolta ha spalancato loro le porte del [illegible]. E mancava, come si sa, il bottino. Del furto miliardario sono state recuperate solo le briciole.

Gli altri imputati. Giorgio Arimburgo è l'amico incaricato da Enrico Ughini [illegible] Giuliano Guerzoni [illegible] due postini uccisi dai complici) di preparare per loro la fuga [illegible] Costa Rica. Per svolgere quel compito, aveva ricevuto da Guerzoni 200 milioni. E' accusato di concorso in peculato assieme a Pasquale Leccese, l'ex postino che consegnò una decina di milioni a testa alle «fidanzate» del viveur di provincia Guerzoni. Di ricettazione rispondono le due ragazze che ebbero il denaro: Cinzia Bononi e Antonia Caruso. Quest'ultima, spaventata dopo una perquisizione della polizia, consegnò i soldi a una sua amica: Mariangela Ghiazza, [illegible]cusata per questo di favoreggiamento.

Ieri mattina, davanti al gip Mauro Amisano, la Caruso e la Ghiazza hanno patteggiato. La prima un anno di carcere con la sospensione condizionale, la [illegible]conda tre mesi convertiti in multa. L'udienza [illegible] durata un paio d'ore: [illegible] tempo per il pm (l'accusa [illegible] sostenuta da Maurizio Boselli [illegible] Antonio Malagnino) di presentare le prove raccolte. Poi gli avvocati Dal Fiume, De Sensi, Chendi, Boccassi, Zancan e Durante, hanno chiesto il rito abbreviato per Cinzia Bononi, Pasquale Leccese, Giorgio Arimburgo, [illegible] Domenico Cante. Il pm si è opposto. E così, saranno processati, con i due latitanti (difesi da Pierangelo Accatino, Giovanni Fontana e Leda Burco), il 13 gennaio del '98 in corte d'assise.

Quel colpo miliardario, [illegible] quattro uomini d'oro lo avevano preparato [illegible] molto anticipo. Lo ha raccontato Pasquale Leccese: «Guerzoni [illegible] ha raccontato che avevano fatto parecchie prove, per verificare i tempi. Quando il furgone era fermo, Ughini si era chiuso nella cassaforte, e aveva fatto finta [illegible] scambiare i sacchi [illegible] soldi [illegible] altri pieni di giornali. Dovevano anche pesarli, dopo averli sostituiti, perché i chili dovevano corrispondere all'indicazione del cartellino. E, sempre Guerzoni, mi aveva raccontato che dovevano tenere un po' aperta la cassaforte, perché Ughini si lamentava: là dentro, mancava l'aria. Una volta han preso [illegible] spavento tremendo, perché nel furgone si era affacciato un poliziotto».



[illegible] Cella è ancora latitante dopo la sua fuga in Albania [illegible] fidanzata

E Cinzia Bononi, la fidanzata fissa di Guerzoni: «Giuliano ave[illegible] cominciato [illegible] parlarmi del colpo all'inizio [illegible] aprile. Aveva[illegible] deciso di metterlo a segno a fine maggio, quando scadevano le tasse automobilistiche. Ma poi era stato rimandato [illegible] dopo, quando c'era la scadenza dell'Ici. La [illegible] del [illegible] giugno, Giuliano mi telefonò. Mi disse che era tutto a posto: il colpo era riuscito, e lui [illegible] per partire. Mi ha detto di non piangere, che mi voleva bene. E che più avanti lo avrei raggiunto [illegible] Costa Rica».

Guerzoni e Ughini - forse la sera [illegible] - andarono all'appuntamento con Cella e Cante per spartire il bottino. Salirono sul camper dei complici, e trovarono ad aspettarli [illegible]li assassini.

Giovanna Favro

Il furto per 264 milioni in un ufficio Inps del Napoletano. La donna presentava false carte d'identità

[illegible] [illegible] [illegible] assegni [illegible] «Peppino [illegible]»

Accompagnato dalla «signora Anna» li piazzava nelle agenzie del San Paolo

Come [illegible] un film di Totò. «Peppino Settebellez[illegible]» e la signora Anna [illegible] partiti in treno per Torino, in valigia assegni Inps per 264 milioni. Rubati [illegible] un ufficio di Giugliano (provincia di Napoli), poche settimane fa, quando stavano per essere pagati come risarcimento ad operai coinvolti in incidenti sul lavoro. Troppo difficili da piazzare sotto il Vesuvio, quegli assegni potevano diventare negoziabili a Torino. Così [illegible] strana coppia, una volta nella nostra città, ha iniziato un metodico giro delle banche.

Prescelto l'Istituto Bancario San Paolo, sul quale [illegible] appoggiabili gli assegni, in banca si presentava la signora Anna, armata di una carta d'identità contraffatta. La donna chiedeva l'apertura di un conto corrente attraverso il versamento di uno degli assegni rubati. Solitamente la somma depositata risultava essere di pochi milioni, abitualmente fra i 5 ed i 10. Una volta ottenuto credito, era poi facile [illegible] all'incasso un assegno [illegible] entità quasi pari all'intero deposito.

La coppia, nell'arco di alcuni giorni ha visitato una cinquantina di agenzie, ma [illegible] è certo passata inosservata. Così parte [illegible] segnalazione ai carabinieri della compagnia Mirafiori che si mettono sulle sue tracce: gli uomini del capitano Salsano iniziano metodici pedinamenti, finché il quadro non appare chiaro. La signora Anna [illegible] identità diverse in ogni banca visitata. Come mai?

La strana coppia viene fermata, i conti correnti, gli assegni, i documenti [illegible] attentamente controllati. La donna risulta [illegible] Anna Sequino, 58 anni, lui è Gennaro Iovine, 44 anni, detto «Peppino Settebellezze», entrambi nati e residenti a Napoli. Pochi controlli sono sufficienti per accertare che quei mandati di pagamento dell'Inps sono stati rubati e che [illegible] di fronte ad una manovra truffaldina. I due arrestati vengono denunciati per truffa aggravata, ricettazione e falso materiale. Addosso alla donna [illegible] state trovate 4 carte d'identità contraffatte, parte di [illegible] stock di 60.000 documenti sottratti negli uffici dell'anagrafe partenopea. La donna [illegible] rivela la più classica dei prestanome: [illegible] conosce nessuno dei complici, nemmeno [illegible] Iovine a lei noto soltanto [illegible] «Peppino Settebellezze».

L'indagine comunque riesce ugualmente [illegible] decollare: i carabinieri accertano [illegible] complicità di almeno altre due persone, [illegible] attivamente ricercate. Alle spalle di questo gruppetto di napoletani ci sarebbe un giro molto vasto e, probabilmente, anche legami con la camorra. L'indagine è volta anche ad appurare chi siano i responsabili del furto compiuto a Giugliano. Quanto alle somme truffate c'è molta cautela: l'istituto bancario sta ancora facendo i suoi conti.

[a. con.]

LA STORIA

[illegible]

A servire la messa ha voluto un uomo tornato in libertà dopo vent'anni

Padre Ruggero Cipolla, [illegible] ha ricordato la [illegible] battaglia personale perché fosse eretta la statua [illegible] San Giuseppe Cafasso

L'ex cappellano delle carceri alla Consolata



Festa [illegible] padre [illegible]

Per i suoi 60 anni di sacerdozio

«U[illegible] grave forma di emotisi mi aveva condannato a morte nel 1933, ma per intercessione della Vergine Maria [illegible] guarito all'improvviso, in poche [illegible], "per diventare predicatore", [illegible] mi aveva annunciato un salesiano, Ugo Scanavino, per il quale è in [illegible] la [illegible] di beatificazione».

Lo ha rivelato ieri padre Ruggero Cipolla, [illegible] anni, l'ex cappellano delle carceri di Torino, nel cor[illegible] della Messa che ha festeggiato alla Consolata i suoi 60 anni di [illegible]cerdozio. A servire all'altare ha voluto Luigi Ferro, un uomo che ha recuperato la libertà l'altro ieri, dopo 20 anni di detenzione, durante i quali è [illegible] devoto «chierichetto» di padre Ruggero.

L'ex cappellano, ordinato sacerdote il 4 luglio 1937, indossa [illegible] saio francescano dal 1930 e per più di [illegible] secolo ha confortato i carcerati, anche quelli che dovettero affrontare le ultime pene capitali. Dal 1994 è stato trasferi[illegible] a Saluzzo, nel convento di San Bernardino, [illegible] continua il suo apostolato a Sommariva Perno, impegnandosi nel recupero di tossicodipendenti.

Torino ricorda padre Ruggero anche perché promosse l'erezione del monumento [illegible] San Giuseppe Cafasso, il sacerdote che confortava i condannati a morte. La statua, in bronzo, pagata con le offerte di migliaia di carcerati, fu inaugurata [illegible] [illegible] maggio 1961, al Rondò della Forca, fra i corsi Regina Margherita e Valdocco.

«Penai molto a far accettare quella statua» ricorda padre Ruggero. «L'allora sindaco Peyron [illegible] fu entusiasta, ma altri non la volevano. Allora [illegible] presentai [illegible] giunta [illegible] dissi: "Se Torino non ha posto per accettare un dono dei carcerati abbia il coraggio di dirlo per iscritto" e la cosa [illegible] sbloccò». Da allora la città è migliorata? «Torino aveva i [illegible] limiti, [illegible] era cordiale e fraterna, quella di [illegible] ha più paura».

[m. lup.]

L'assessore Torresin: la città pronta ad impegnarsi

Intesa Comune-Alenia per il centro spaziale

Passi in avanti per il progetto per la realizzazione del Centro Multifunzione per il controllo, la raccolta e la gestione dei dati e degli aspetti logici della Stazione Spaziale Internazionale (che vede la partecipazione [illegible] Stati Uniti, Russia, Giappone e Canada [illegible] dell'Agenzia Spaziale Europea). Il progetto è stato al centro di un incontro tra l'as[illegible] comunale al Lavoro, Bruno Torresin, [illegible] i vertici dell'Alenia Spazio. «Si tratta - spiega l'assessore Torresin - di un piano di grande rilevanza, che consentirà [illegible] Torino di avere il controllo ed il servizio della stazione spaziale anche per quanto riguarda gli esperimenti e la ricerca sull'assenza [illegible] gravità. Torino potrà diventare un centro importante nel settore dell'alta tecnologia e [illegible] snodo fondamentale della [illegible] di collegamento con il mondo scientifico internazionale. La città è pronta [illegible] [illegible] la sua parte di impegno finanziario [illegible] collaborare con la Regione, la Provincia e gli altri soggetti pubblici e privati per rendere fattibile la realizzazione del Centro Spaziale Multifunzionale, utilizzando anche i fondi strutturali europei».

A settembre verranno emessi i primi buoni comunali per 62 miliardi

E' tutto pronto, arrivano i Boc

Serviranno [illegible] finanziare progetti per le scuole
Martedì la delibera sarà presentata in giunta

Nei primi giorni di settembre sul mercato finanziario si potrebbe assistere al debutto dei Boc, i buoni comunali, emessi dal Comune di Torino. Le procedure burocratiche sono praticamente concluse. L'assessore al Bilancio, Stefano Alberione, presenterà dopodomani la delibera in Giunta per l'approva[illegible] definitiva, poi il documento dovrà superare l'esame del Consiglio comunale e quello del Coreco.

Spiega Alberione: «La prima emissione, in parte ancora sperimentale, è di [illegible] miliardi di lire. Serviranno a finanziare una quindicina [illegible] progetti urgenti per la manutenzione e la ristrutturazione di edifici scolastici, soprattutto nelle periferie».

L'emissione è curata da un pool di banche che vede come capofila la Cariplo. «La città - prosegue Alberione - alla fine di tutta l'operazione ottiene [illegible] indubbio vantaggio: rispetto al pagamento degli interessi per un normale mutuo c'è [illegible] risparmio [illegible] 2/3 per cento». L'obiettivo, secondo Sbc Warburg, advisor finanziario per il Comune, è quello di «attirare investitori italiani e stranieri».

Come andrà l'asta a settembre? Difficile adesso fare previsioni. La città, comunque, [illegible] presenta sui mercati finanziaria [illegible] un rating, cioè con una pagella, assegnata dalla Standard & Poor's di «AA - con prospettive stabili», in pratica [illegible] sette meno. Un «voto» [illegible]pagnato da giudizi lusinghieri:



L'assessore comunale al Bilancio **Stefano Alberione** (Rifondazione)

«La decisione si fonda - scrivono gli analisti - sulla solida economia della città, sulla buona performance finanziaria [illegible] sull'indebitamento contenuto». E ancora: «La conformazione industriale di Torino sta progressivamente cambiando con il passaggio da una pesante concentrazione in poche grandi società ad uno sviluppo di piccole [illegible] medie imprese, flessibili e ad alta tecnologia» [illegible] un «settore dei servizi che ha acquistato un'importanza sempre maggiore nell'economia della società. Esso è ben diversificato, con importanti società nel settore bancario, assicurativo e delle telecomunicazioni». [m. tr.]

Positivi commenti al progetto sulla parità

Scuole non statali speranze da Roma

Commenti cauti al progetto di parità tra scuola statale e scuola non statale legalmente riconosciuta: il testo illustrato da Luigi Berlinguer al Consiglio dei ministri resta da definire. La parità potrebbe portare l'ossigeno della sopravvivenza. Ormai anche le organizzazioni più prestigiose hanno crisi di alunni. Sono 241 mila in Torino e provincia gli studenti delle statali (7 milioni e mezzo in Italia) e 38.370 quelli delle legalmente riconosciute (900 mila in Italia).

Aldo Rizza, vice presidente regionale Fidae, federazione istituti educativi che rappresenta le scuole cattoliche, vede [illegible] positivo. «La proposta di legge, che si rifà [illegible] promesse del governo Prodi, rappresenta l'inizio di un tentativo sensato. E potrà diventare un evento storico». Rizza, impegnato nella cooperativa «L'Arca» che [illegible]gruppa [illegible] elementari, medie e le superiori Mazzantini e Principessa Clotilde, dice: «Il cambiamento scatterà in concreto insieme all'autonomia scolastica prevista "a regime" nel 2000. Ed anche con [illegible] riforma strutturale: anticipo a 5 anni, rinnovamento della media e l'obbligo fino a 16 anni. Renderà difficile, se non impossibile, la sopravvivenza di chi della scuola fa esclusivo commercio».



Aldo Rizza, vice-presidente Fidae

Del contributo (35 per cento dei costi di frequenza per allievo) dice che «è ancora lontano dai parametri praticati in Europa, ma sarebbe già un passo avanti». L'importante tuttavia «sono i punti fermi per [illegible] i contributi: bilanci pubblici e trasparenti, organizzazioni (cooperative, associazioni, fondazioni) senza fini di lucro, insegnanti abilitati».

Cauto ma ottimista Salvatore Lampitelli, presidente regionale dell'Aninsei, l'associazione che dal 1947 rappresenta oltre i [illegible] terzi delle scuole [illegible] [illegible] laica. «Sto cercando di capire. Può andare bene il [illegible] per cento di finanziamento, lo scalare dalle tasse per [illegible] famiglie. Ma soprattutto la legge sulla parità dovrebbe dare [illegible] soluzione definitiva che senza nulla togliere alla scuola di Stato, consenta la sopravvivenza di quelle legalmente riconosciute che offrono garanzie di serietà. Provocando di conseguenza la scomparsa dei cosiddetti diplomifici, commercianti che bada[illegible] più [illegible] guadagno che alla preparazione dei ragazzi. Perché finora sono state [illegible] scuole serie a finire strozzate dalle spese generali».

Lampitelli, una vita spesa per gli istituti industriali, oggi al Galvani-S.Ottavio, dice: «Le rette, sui [illegible] milioni l'anno, non possono più [illegible] [illegible]zato. Mentre i costi per gli stipendi, l'affitto, il riscaldamento continuano [illegible] salire. Senza contare l'adeguamento degli stabili alle norme di sicurezza». Una classe per mantenersi ha bisogno [illegible] 25 alunni, poche ce la fanno.

Taglia corto Guido Bodo, presidente di Assoscuola: «Prima di parlare di finanziamenti lo Stato dovrebbe riconoscere la parità fra la scuola statale e scuola non statale ammettendo che anche quest'ultima svolge un servizio pubblico».

Maria Valabrega

IN BREVE

■ [illegible] Nell'ambito del 51° [illegible] della Repubblica, oggi alle [illegible] si svolge al Colle del Lys (presso il monumento [illegible] partigiani) un incontro tra delegazioni nazionali ed estere sul tema «I valori della Resistenza: presupposto ideale per la costruzione dell'Europa [illegible] popoli». Intervengono i presidenti della Provincia Mercedes Bresso, del Consiglio regionale Rolando Picchioni, e della Camera dei Deputati Luciano Violante.

■ [illegible] Nell'aula del Consiglio regionale, in [illegible] Alfieri 15, si svolge domani (dalle 9,30) il seminario di studi [illegible] «Cooperazione tra Comuni e sviluppo locale» organizzato dall'VIII Commissione consiliare Enti Locali.

■ [illegible] La categoria dei benzinai si è data appuntamento domani sera, alle 21 presso la Confesercenti di corso Principe Eugenio 7/D, per discutere i problemi legati alla ristrutturazione della rete garantendo i posti di lavoro. [illegible] Torino e provincia, la riduzi[illegible] degli impianti dovrebbe riguardare alcune centinaia di punti vendita (contro gli [illegible] mila previsti in tutta Italia).

■ **MUSEO DELLA MONTAGNA.** Per lavori di manutenzione straordinaria, il Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini rimarrà chiuso cinque giorni (da domani a venerdì). Le visite riprenderanno sabato 12 con il consueto [illegible] mentre la proiezione del film sul Rifugio Monzino (prevista dall'8 al 13 luglio) slitterà dal 12 al 20 luglio.

■ [illegible] Quattro consiglieri [illegible]munali del gruppo pds (Nigra, Giorgis, Marzano e Vinciguerra) non hanno partecipato al voto sull'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale contro il rientro dei Savoia in Italia.

■ **DISAGI IN COMUNE.** Domani e dopodomani il centralino del Comune e i servizi anagrafici potrebbero subire alcune interruzioni a [illegible] di due assemblee dei dipendenti. Lunedì il servizio telefonico subirà rallentamenti dalle 9 alle 11, mentre per martedì (dalle 8 alle 12) non sarà garantito il regolare funziona[illegible]o dell'anagrafe.

MODI&MODE
COMPLEANNO A 4 RUOTE

Ospiti al campeggio di Villa Rey dopo un pellegrinaggio alla guida delle veterane

Dall'Olanda nel nome della «500»

Carovana di appassionati per tre giorni a Torino

Più che un viaggio, un pellegrinaggio. Più che un pellegrinaggio, la realizzazione di un sogno, quello di guidare sull'anello del Lingotto la «500», «inventata» [illegible] anni fa dall'ingegner Dante Giacosa. Sogno realizzato [illegible] manipolo di olandesi, [illegible] centinaio, che si sono dati appuntamento in questi giorni [illegible] Torino, base al campeggio Villa Rey, in concomitanza con il raduno annuale del «Fiat 500 club Italia», che [illegible] svolge oggi a Garlenda, in provincia di Savona.

Alla testa delle 50 «500», Johan van der Toolen, avvocato a Lelystad: «Ho impiegato 4 giorni per fare 1.300 chilometri. Non ho avuto problemi». Anche la figlia Berit, [illegible] anni, ha attraversato mezza Europa in tutta tranquillità, ammirando il paesaggio che scorreva fuori dai finestrini alla «velocità media di [illegible] chilometri orari». Ma a Berit nulla importa della velocità: «La mia "Gatenkaas" va benissi[illegible]. Non la cambierei con una Ferrari». E sembra convinta, mentre sorride guardando la sua «500» «Gatenkaas», che [illegible] traduce in «groviera», riferimento ai buchi che intaccano la carrozzeria.

Messa a punto e qualche intervento meccanico dopo la lunga trasferta dai Paesi Bassi all'Italia



Al «Fiat 500 club Nederland», fondato nel [illegible] sono iscritti 3.500 soci; nella sola Amsterdam sono un migliaio. «Giriamo in città ai trenta all'ora e gli automobilisti non inveiscono. Anzi. Salutano [illegible] dicono: "bella", [illegible] italiano...», dice Jean Nelissen, addetto alle pubbliche relazioni del club. Annuiscono Wilbert e Corrie Cerrie, calati a Torino su una «Giardiniera» allungata [illegible] [illegible] centimetri, [illegible]n «500» a traino, per trasportare i figli Angeligue, Desirée, Wesley e Leroy: «Chi ha detto che la 500 è piccola?».

Si sono conclusi a Cagliari i Giochi della Gioventù

Piemonte re dell'atletica grazie a Ierardi e Perello

Colpo [illegible] coda del Piemonte e conferma dei migliori talenti torinesi, nell'ultima giornata dei ventinovesimi Giochi della Gioventù che si [illegible] conclusi ieri allo Stadio Coni di Cagliari. [illegible] le belle soddisfazioni sono venute tutte dall'atletica leggera, più [illegible] meno ufficialmente considerata specialità regina anche [illegible] questa grande manifestazione (2000 partecipanti) riservata agli studenti-atleti [illegible] tutta Italia [illegible] delle comunità italiane all'estero. Il Piemonte (7 ori, 3 argenti e [illegible] bronzi) ha vinto la classifica per regioni; Diego Ierardi s'è imposto negli [illegible] metri ostacoli e Riccardo Perello nel salto [illegible] alto.

Il successo del quattordicenne ostacolista di Coudove (scuola media «Re») non ha stu[illegible] nessuno fra quanti hanno seguito fin dalla prima giornata le gare in terra sarda. Ierardi, infatti, ha realizzato la miglior prestazione assoluta sia nelle eliminatorie del primo giorno, sia nelle semifinali di venerdì, migliorando sempre il proprio tempo. Ulteriore ritocco in meglio ieri: 11"22 contro gli 11"36 del giorno prima (e gli 11"53 delle eliminatorie). Quattordici anni sono pochi, per farsi delle illusioni, [illegible] sono comunque l'età migliore per i sogni.

Buono anche il 12"36 con cui Daniele Trocino, della «Dante Alighieri» di Volpiano, s'è piazzato 5° nella finalina dei secondi classificati.

Non proprio torinese, ma delle [illegible] immediate vicinanze, un'altra delle cinque medaglie d'oro conquistate ieri dai gio[illegible] atleti piemontesi: quella di Riccardo Perello, quattordicenne della media «Panetti» di Strambino, nel salto [illegible] alto con un metro [illegible] 78. Anche questo un risultato tecnico non trascurabile, tenendo conto dell'età.

Finiscono purtroppo qui le glorie degli studenti-atleti torinesi. Ancora da segnalare il 6° posto nel lungo cadetti di Andrea Viola e la 10ª posizione nella staffetta 4 × 100 della sua scuola (con Daniele Trocino in ultima frazione), la media «Alighieri» [illegible] Volpiano.

Vengono da province diverse [illegible] altre medaglie conquistate ieri dai giovani atleti piemontesi. Oro nel salto in lungo (6,25) per Roberto Gaia della media Perotti di Carrù (Cuneo) [illegible] negli 80 metri ostacoli per Rachele Bondesan (12"46) della media «Vallemosso» (Biella). A quattro centimetri dal podio (1,52), infine, Carla Ceria («Leonardo da Vinci» di Cossato) nel salto in alto. Per quanto riguarda gli sport di squadra, Novara s'è imposta su Ascoli Piceno (vincendo tutti gli incontri) nella pallacanestro maschile. Argento, invece, nella pallavolo femminile per il team di Verbania (sconfitto e superato [illegible] Pesaro) [illegible] bronzo in quella maschile per i ragazzi di Cuneo (dietro a Trapani [illegible] Ancona). [c. p.]

Ciclismo: dopo un deludente Giro

Under 23 a Rivara Brunero favorita

Importante appuntamento per gli Under 23 sulle strade del Canavese: con partenza (alle 13,30) [illegible] arrivo a Rivara, si disputa il 40° Gran Premio Ucat-Decimo Memorial Biagio Motto, una classica del calendario cadetto regionale. Organizzata dalla vecchia Ucat, glorio[illegible] sodalizio torinese che ha recentemente festeggiato i suoi primi 90 anni, [illegible] gara si snoderà [illegible] cinque giri del circuito Rivara-Front-Barbania-Rocca-Rivara, più un'appendice finale che tocca Busano, Front, Favria, Busano e Rivara, per un totale di 137 chilometri.

Benché siano reduci da un Giro d'Italia dilettanti [illegible] dimenticare al più presto (nessuno [illegible] riuscito [illegible] concludere la corsa), gli uomini da battere sono i corridori della Brunero Bongioanni Boeris, che sulle strade di casa [illegible] attesi ad una prova d'orgoglio che cancelli almeno in parte le recenti (e cocenti) delusioni. Nelle [illegible] del team di Ciriè, oltre tutto, figura anche Mirko Volpi, il varesino che [illegible] aggiudicò (in maglia Ribar) l'edizione '[illegible] della gara canavesana. Tra i corridori della Brunero che non hanno partecipato [illegible] Giro, si attende [illegible] buona prova soprattutto dal ciria[illegible] Angelo Cubello e dal torinese Davide Zucaro, se quest'ultimo avrà smaltito i postumi della spettacolare caduta di cui è rimasto vittima un paio [illegible] settimane fa in occasione del circuito notturno [illegible] Ciriè. L'elenco degli iscritti annovera tutte le altre squadre piemontesi (Girardengo-Alplast, Gravellona Toce, Sella Vittoria, Pedale Chierese, Pedale Cervaschese, Novarese, Nus-Fenis [illegible] i padroni [illegible] casa dell'Ucat) nonché i liguri dello Stellanello [illegible] i temibili veneti della Coppi Gazzera di Mestre, capeggiati, questi ultimi, dai quotati Dalser e Zanetti.

Intanto, a Bovezzo (Brescia) si conclude la «Tre Tre», internazionale a tappe juniores che alla vigilia dell'ultima frazione vede ancora 2° in classifica Giovanni Vietri (Sassi Katoxyn), staccato di soli 7" dallo sloveno Mrvar. La tappa di ieri, vinta allo sprint dal napoletano D'Amore, non ha provocato alcun cambiamento in graduatoria.

Sempre oggi, infine, si disputa ad Avola (Siracusa) il campionato italiano esordienti, cui partecipano anche tre corridori torinesi: Emiliano Mascia (Madonna di Campagna) nella classe 1983, Angelo Papa (Rostese) e Luca Garello (Ardens-Alplast) nella classe 1984.

Franco [illegible]

Batuto il Chiavari (8-5), ma anche il Bogliasco ha vinto col Civitavecchia

Un successo inutile per l'Osra

I torinesi sono esclusi dai playoff promozione

Finisce alle 20,18 la stagione dell'Osra e crollano le speranze di entrare nei playoff promozione: da Bogliasco giunge la notizia della sofferta vittoria dei liguri sul Civitavecchia (12-11, sotto [illegible] [illegible] reti a 4' dalla fine, i padroni di casa trovano [illegible] rigori di cui l'ultimo [illegible] 10" dalla sirena a risollevarli dalla polvere) che respinge i gialloblù [illegible] -3 dalla coppia di vertice e dunque matematicamente estromessi da qualunque illusione. I torinesi la loro parte l'hanno fatta fino in fondo battendo il Chiavari (8-5) in un'ora scarsa di gioco in una partita ricca soprattutto di tensione.

L'avvio è guardingo [illegible] entrambi i fronti: l'Osra sa di dover vincere, così pure i rivieraschi [illegible] impantanati in zona retrocessione. [illegible] ritmo [illegible] da tango argentino, difese chiuse [illegible] centrovasca attenti più a controllare che [illegible] proporre [illegible]. Rompe gli indugi il romeno Mostes a 2'22" [illegible] assist ai [illegible] metri di Domenighini. Resta l'unico sigillo del primo tempo, fino al temporaneo pareggio di Pagliarini [illegible] 40" dalla sirena sfruttando una superiorità numerica.

Nel secondo e terzo tempo i padroni di [illegible] passano in vantaggio con le reti dei difensori Magnaghi e Cavallo [illegible] con due bellissime conclusioni di Aversa jr. Il Chiavari non molla e con il centroboa Mostes e i siluri dai 7 metri di Chiari [illegible] Sciutto tiene sempre [illegible] bilico il risultato e alta la concentrazione di Tassi. Cattaneo e Pagliarini, sottotono rispetto ad altre prestazioni, sono rilevati nel ruolo di primattori da Pilipovic che è [illegible] applauso per i continui recuperi difensivi e due sue stoccate sigillano la vittoria. La lista dei marcatori torinesi è composta da Aversa [illegible] Pilipovic (2), Magnaghi, Cavallo, Cattaneo, Pagliarini (1). Superiorità numeriche: 42%, 36%.

Il dopogara è [illegible] continuo rimbalzare di ansie e speranze, in attesa del fatidico e determinante risultato da Bogliasco. Comprensibile l'amarezza dell'intero staff torinese che si abbandona ad acidi commenti con perle di puro veleno. Diplomatico invece il presidente dei gialloblù avvocato D'Ambrosio. «Il campionato purtroppo lo abbiamo perso noi, distraendoci in qualche gara non difficile. Speravamo davvero di poterci giocare ancora [illegible] Lavagna le ultime chances per i playoff, purtroppo la fortuna non ci è stata particolarmente amica».

L'Osra chiude il campionato sabato prossimo a Lavagna, in palio il 3° posto che rappresenterebbe comunque il miglior piazzamento conseguito dai torinesi in quattro anni di A2. [s. gar.]

Galoppo [illegible] Vinovo

M. Alonso favorito nell'Amedeo

Come un nobile [illegible] po' decaduto ecco la 117ª edizione del Premio Principe Amedeo, una «listed race» per 3 anni sul classico miglio e mezzo. I partenti sono 11, il favorito uno solo, Martino Alonso. Tecnicamente la scelta non si può discutere: performance, linee, situazione al peso lo pongono in vetta alla teorica graduatoria. Il portacolori della Siba [illegible] ha comunque già vinto, anche perché il suo «margine» [illegible] è enorme. Piace molto, ad esempio, Mangas Coloradas, facilissimo vincitore nell'ultima uscita milanese, dove ha concluso fermando. Avrà in sella Vito Bartalotta, fantino coriaceo che del Federico Tesio conosce ogni zolla. La terza forza è Blue Tagasaste, qualitativo e potente, ma dall'impiego non semplice. Recentemente è finito vicino al favorito, riferimento che lo pone bene [illegible] corsa. Poi ci sta anche Sopran Theamoun, preparato proprio in vista di questa corsa da Gianfranco Verricelli.

Il pomeriggio di galoppo appare molto piacevole, con spettacolari prove in ostacoli e affollate prove per i puledri. Mol[illegible] aperto anche il quartè, con concrete possibilità di vincita plurimilionaria. Qui la strada verso la combinazione giusta non dovrebbe prescindere da Dow [illegible] da Galdula, con numerosi altri in grado di completare il marcatore. [a. con.]

I favoriti (inizio ore 15,30). I. Woodex, Strike Out. II. Turystka, Pour Le Noir, Persian Clap. III. Chedi, Berni Wish, Sudan King. IV. Kanabesh, Sir Prospect, Wadwicz. V. Pole Pole, Femme Rouge, Brass Taxie. VI. Pellegatti, Paris Circus, Classic Society. VII. Martino Alonso, Mangas Coloradas, Blue Tagasaste. VIII (quartè). Dow, Galdula, Imatea, Nebbiuno. IX. Kenya Ec, Vehara, Nevoso.

SPORT [illegible]

■ [illegible] DOPPIETTA [illegible] Pur dovendo rinunciare, causa [illegible] ormai note divergenze economiche, a Cretis, Vecchi, Betti e anche all'allenatore Cortese, l'AliaJuventus ha battuto 5-0 e 10-3 il Ronchi, mantenendo così il 4° posto in A1.

■ [illegible] A Settimo, sul campo di via Torino (ore 10 e 15,30), la squadra locale ospita l'Avigliana nella 3ª e 4ª giornata di ritorno.

■ GRIZZLIES [illegible] I Ragazzi (classi '85-'88) dei Grizzlies si [illegible] qualificati per le finali nazionali che si disputeranno in Liguria a settembre.

■ CANOTTAGGIO, [illegible] Ecco i torinesi selezionati per le prossime gare internazionali. Per i mondiali Junior di Hazewincel del 10 agosto sono stati chiamati Fabrizio Verdesca (Armida) sull'otto junior e Giulio Bonino (Sisport Fiat Avio) nel doppio junior. Nella Coppa delle Nazioni o per i Mondiali Under 23 di Milano Sara Carando [illegible] Carla Gariglio (Armida) nel due senza e Andrea Loiurio (Forze Armate). Per la Coppa della Gioventù di Nottingham Bru[illegible]o Pasqualini (peso leggero dell'Armida), Mauro Carando (Armida) nel singolo junior.

■ BASKET 3 CONTRO 3. Oggi, in via Dora [illegible] San Mauro, tappa del circuito nazionale Wisp di basket [illegible] contro 3, con la collaborazione della Nike. La squadra vincente sarà ospite [illegible] Trevi[illegible] per le finali nazionali previste il 6 e 7 settembre. Per informazioni, telefono 67.71.15 oppure 898.69.33.

■ [illegible] Convocazione in Nazionale per i Mondiali di Denver in Colorado (15-27 luglio) per l'attaccante dei Draghi Marco Bosio, già capocannoniere italiano nel '96.

■ [illegible] Si disputerà il 13 luglio [illegible] giardini [illegible] via Sospello [illegible] 2° trofeo «Città di Torino Memoriale Minetti» con prove di velocità su pista. Le gare sono riservate alle categorie Giovanissimi, Esordienti e Ragazzi. I partecipanti provenienti da tutta Italia saranno 200. Organizza [illegible] Gs Vittoria Pattinatori.

■ [illegible] CORRIGE. Per errore, [illegible] abbiamo annunciato la sfida femminile di bocce Italia-Francia, disputata domenica scorsa [illegible] Vigone.

Piano di sviluppo industriale ■ Collegno: insediamenti con fondi Cee

Ci sarà musica tra le fabbriche

Nel «polo» anche una discoteca

Solo un anno fa la Elbi, una delle principali industrie di Collegno, minacciò di trasferire altrove il suo stabilimento [illegible] non gli fosse stata concessa una nuova area per ampliare la fabbrica.

Il pericolo è stato finalmente scongiurato grazie alla realizzazione del [illegible] Piano Insediamenti Produttivi, su un'area [illegible] 300 mila metri quadri ai confini [illegible] Torino, che concede all'azienda produttrice di componenti per elettrodomestici ben 140 mila metri quadri.

Accanto alla Elbi troveranno posto altre trenta imprese che, insieme al Comune, costituiranno un consorzio e divideranno le spese di gestione. «Uno smacco alla disoccupa[illegible] - afferma il vicesindaco di Collegno, con delega al lavoro, Ezio Bertolotto - che qui, [illegible] il 13,5 per cento dei senza lavoro rappresenta la quota più alta d'Italia».

Non solo. Il nuovo polo industriale, lungo la statale 24, a ridosso della tangenziale, alle porte delle Vallette, potrà essere vivibile anche durante le ore del tempo libero. Accanto agli stabilimenti sorgeranno, infatti, anche [illegible] discoteca, un cinema [illegible] un ristorante. «Il nostro obiettivo - precisa l'assessore all'Urbanistica, Paola Valentini - è quello di portare a termine [illegible] "progetto integrato" di città, nel senso che puntiamo ad un'area in cui possano coesistere, anche in momenti diversi della giornata, diverse opportunità. Da quella fondamentale del lavoro, a quella non meno importante dello svago».

Non mancheranno, inoltre, strutture di servizio utili al consorzio, come un ufficio postale, una mensa centralizzata e [illegible] impianto [illegible] cogenerazione elettrica. «Da un confronto con le aziende interessate - sottolinea il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - è [illegible] l'esigenza di avere sul loco il maggior [illegible] di infrastrutture possibile. Molto conveniente [illegible] sembrata quindi l'attivazione di [illegible] piano di economia di gestione».

In questa direzione l'area sarà dotata anche di una rete telematica, che possa favorire gli scambi commerciali in tempi più rapidi. Il tutto avverrà, però, nel massimo rispetto dell'ambiente.

Ancora l'assessore Valentini: «Il nostro [illegible] un progetto ecocompatibile, la costruzione delle opere non danneggerà l'ambiente. Abbiamo, infatti, salvaguardato sia i canali irrigui vicini ai campi agricoli, sia le [illegible] usate per il pascolo».

Ma torniamo al problema occupazionale. «Il nostro Pip - ribadisce il vicesindaco - [illegible] la priorità innanzitutto alle aziende della zona Ovest. I Comuni di questa cintura hanno, infatti, sottoscritto un patto territoriale per il lavoro». Per questo motivo Collegno ospiterà alcune fabbriche di Grugliasco che non hanno potuto insediarsi in quel Comune. «A Grugliasco - ricorda Bertolotto - le richieste erano state eccessive».

La prima tappa per la realizzazione del Pip sarà l'esproprio [illegible] alcuni terreni. «A tal fine - conclude il sindaco D'Ottavio - abbiamo già destinato cinque miliardi. Alla costruzione delle fabbriche contribuiranno direttamente le imprese interessate e l'Unione Europea. I finanziamenti europei possono arrivare fino al 70 per cento degli oneri di urbanizzazione».

Grazia Longo

[illegible] COMUNI AEROPORTUALI [illegible]

Insieme per la sicurezza

Programmi di bonifica ambientale e di tutela della popolazione, reperimento dei fondi e dei finanziamenti delle opere, attuazione di interventi tecnico-procedurali per la riduzione dell'impatto dei fenomeni inquinanti. Questi gli obiettivi che l'Ancai, la neonata associazione nazionale [illegible] Comuni aeroportuali italiani, si propone. L'altro ieri, nel [illegible] conferenza stampa, i sindaci di Caselle, San Francesco al Campo [illegible] San Maurizio Canavese hanno presentato la nuova associazione che ha l'intento di fare da interlocutore unico con i diversi enti e soprattutto [illegible] i ministeri di Ambiente e Trasporti. «Se l'unione fa [illegible] forza - ha detto Adriano Coriasso, primo cittadino di San Francesco - speriamo di poter far sentire in maniera più decisa la nostra voce, soprattutto riguardo il problema rumore e sicurezza». Finora [illegible] 22 i Comuni italiani che han[illegible] aderito all'associazione, ma altri 25 [illegible] già in programma.



Il sindaco Umberto D'Ottavio

Elbi nella nuova area e trenta aziende troveranno posto ai confini con Torino

---

Venaria, dopo il furioso incendio



Un momento dello spaventoso incendio sviluppatosi giovedì notte negli stabilimenti dell'ex Snia. Le fiamme [illegible] probabilmente partite proprio [illegible] Pneus (nella foto)

Ex Snia: un aiuto per ricominciare

Si continua a lavorare tra le mace[illegible] dei capannoni dell'ex Snia a Venaria distrutti dalle fiamme nella notte di giovedì. Ieri per tutto il giorno un grosso braccio meccani[illegible] ha spostato le tonnellate di materiale che hanno coperto circa duemila metri quadrati di superficie, con l'obiettivo di spegnere anche gli ultimi focolai che ardevano nel piano seminterrato dov'erano accatastati migliaia di pneumatici.

Intanto nelle prossime ore si potrà avere una stima approssimativa del danno causato dall'incendio alle quattro ditte tra cui [illegible] Coimas che produce impianti di aspirazione: si parla [illegible] diversi miliardi tenuto conto che il fumo si è propagato anche in altri uffici vicini danneggiandoli. In via Cavallo è anche arrivato l'assessore regionale al Lavoro Pichetto Fratin, accompagnato dai tecnici. «Ci aspettiamo un aiuto concreto - ribadisce il sindaco Giuseppe Catania -. Chiederò l'impegno del presidente della Regione Ghigo affinché al più presto le aziende che sono state distrutte possano riprendere l'attività, oltre agli imprenditori sono rimasti a piedi una cinquantina di operai».

Tutta l'area interessata dall'incendio è stata posta sotto sequestro dalla magistratura, [illegible] inizieranno i primi accertamenti [illegible] le indagini per capire prima di tutto due cose: se i capannoni potevano essere occupati da quelle attività, [illegible] prese tutte le misure di legge necessarie per la preven[illegible] contro gli incendi e [illegible] quello che [illegible] successo [illegible] di natura dolosa. **(g. gia.)**

IN [illegible]

■ **VIABILITA'.** Restringimento di carreggiata (da tre a [illegible] mezza) in [illegible] Unità d'Italia [illegible] partire da oggi, all'altezza [illegible] corso Spezia, sino al ripristino delle condizioni della passerella urtata ieri alle 16 da un'autogru: sono intervenuti i vigili del fuoco per evitare la caduta di altri blocchi di cemento.

■ **[illegible]** Martedì alle 21 nell'aula magna dei dipartimenti chimici, in corso Massimo d'Azeglio 48, [illegible] terrà un concerto dell'orchestra sinfoni[illegible] dell'Università degli studi di Torino, diretta dal maestro Carlo Manzo. In programma, brani tratti dal repertorio classico: [illegible] sinfonia in la [illegible]gg. K.V. 201 di Mozart e Haydn, sinfonia in sol magg. n° 92 «Oxford».

■ **LAVORO.** E' [illegible] distribuzione il fascicolo «Lavori socialmente utili: istruzioni per l'uso», realizzato dall'Agenzia per l'impiego del Piemonte in collaborazione con l'assessorato al Lavoro e la Direzione regionale del lavoro. Il manuale [illegible] stato inviato, in 1500 copie, a tutte le amministrazioni comunali e provinciali piemontesi, comunità montane, aziende ospedaliere [illegible] parchi. Sono comunque a disposizione altre copie per coloro che ne facessero richiesta, rivolgendosi all'ufficio stampa dell'Agenzia per l'impiego del Piemonte.

■ **[illegible]** Sei città alleate contro la disoccupazione: in provincia [illegible] Torino le amministrazioni di alcuni Comuni han[illegible] siglato un protocollo di intesa per istituire un Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) [illegible] livello intercomunale. Il centro principale del nuo[illegible] organismo sarà a Moncalieri. Le succursali saranno a Nichelino, La Loggia, Trofarello, Candiolo e Vinovo.

■ **[illegible] MAURO.** Aldo De Nicola, 43 anni, [illegible] San Mauro, via Rivodora 82, è stato arrestato dai carabinieri per furto. L'uomo è stato sorpreso in città alla guida di un autocarro sul quale c'erano parti di [illegible] Fiat Croma risultata rubata ad [illegible] ditta milanese.

■ **SCOUT POLACCHI.** Oltre 900 scout polacchi provenienti da Varsavia, accompagnati da un picchetto d'onore, dalla banda militare, dal vescovo, dal console generale in Italia, dal presidente della comunità polacca in Italia [illegible] di Torino, [illegible] bordo di una ventina [illegible] autobus alle 16,30 di oggi giungeranno in visita alla Mandria monumentale di Chivasso. La folta comitiva sarà ricevuta dalle autorità locali, tra cui l'assessore agli Affari sociali Paola Palumbo e la collega alla Cultura Marisa Sa[illegible] Alle 17, incontro nel cimitero frazionale presso la lapide che ricorda i primi 20 dei circa 100 militari caduti alla Mandria durante la guerra 1918-19, restaurata recentemente dall'Associazione Mandria Monumentale. Seguirà, alle 18, l'alzabandiera e una messa [illegible] campo officiata dal parro[illegible] della frazione, don Anselmo.

■ **[illegible]** «Pedala [illegible]... [illegible]» [illegible] il titolo della pedalata non competitiva organizzata dall'Aido cavagnolese e in programma oggi, lungo le rive del Po. Ritrovo dei partecipanti alle 14,30 in piazza Vittorio Veneto.

Allarme a Nichelino, appello del sindaco

«Raccolgono fondi ma sono truffatori»

«Diffidate di chiunque chieda denaro per beneficenza, dichiarando di operare in collaborazione [illegible] Comune»: è un [illegible] per i cittadini di Nichelino, diffuso in questi giorni dall'amministrazione comunale. «Recentemente - racconta Pier Bartolo Piovano, il sindaco - molte persone sono state contattate telefonicamente da un'associazione [illegible]. Nel [illegible] della chiamata, ignoti chiedevano un contributo a scopi benefici, affermando di svolgere la loro attività in collaborazione con il Comune». La segnalazione di queste telefo[illegible] ha preoccupato il sindaco. «L'unica raccolta di fondi che abbiamo promosso - spiega Piovano - [illegible] stata quella per la ricostruzione della cappella della Sindone. La presunta associazione che ha contattato i cittadini di Nichelino si è detta disponibile a mandare i suoi volontari nelle abitazioni private per raccogliere denaro».

L'amministrazione comunale oltre [illegible] smentire la propria partecipazione nell'iniziativa benefica ha messo in guardia i cittadini: «Non aprite la porta a nessuno che [illegible] presenti in questa veste. E segnalate il disagio al comando dei carabinieri o al corpo di polizia municipale».

«La settimana scorsa siamo stati regolarmente messi [illegible] conoscenza [illegible] raccolta di fondi organizzata dall'Anici, Associazione nazionale invalidi civili - riferisce ancora il sindaco -. Sono stati affissi i manifesti per le strade della città. Qualcuno avrebbe potuto approfittare della cosa, giocando sul malinteso». Esiste una ragione ulteriore per sospettare [illegible] malintenzionati: di fronte a domande troppo precise dei cittadini contattati, l'associazione anonima abbassava la cornetta.

[illegible] Oddone



Pier Bartolo Piovano, sindaco [illegible] Nichelino: «Il Comune [illegible] promosso alcuna raccolta benefica»

Vittima un idraulico di Racconigi, una donna in prognosi riservata

Scontro mortale a Carmagnola

L'incidente ieri mattina mentre pioveva

Scontro frontale, ieri mattina, tra una «Opel Kadett» e una «Bmw», sulla statale 20 al confine [illegible] Carmagnola [illegible] Racconigi. Un uomo [illegible] 40 anni è morto sul colpo, mentre altre cinque persone, di cui [illegible] in condizioni gravissime, [illegible] state ricoverate in ospedale, al Cto e al San Lorenzo di Carmagnola.

La vittima, [illegible] conducente dell'«Opel», si chiamava Francesco Umbaca, faceva l'idraulico, abitava a Racconigi, in via San Giovanni 9. Tutti feriti gli occupanti dell'altra auto. La più grave, Maria Grazia Monti, 54 anni, residente [illegible] Torino in strada Cunioli Alti 39, è stata trasportata al Cto, dove è tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Il marito di questa, Giovan[illegible] Avramo, 57 anni, che era al volante, il figlio Alessandro di 23, [illegible] due amici del ragazzo, Vittorio e Isabella Genova, di 21 [illegible] 27 anni, residenti anche loro [illegible] strada Cunioli Alti 39, sono stati portati in ambulanza all'ospedale di Carmagnola. Le loro condizioni però non sono preoccupanti: due sono stati dimessi in giornata, gli altri due invece guariranno in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto intorno alle 8 di ieri mattina, all'altezza della curva sopra il ponte del rio Meletta, dove pochi mesi or [illegible] avevano perso la vita altre due persone in circostanze analoghe. La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara. Secondo una prima ricostruzione, fornita alla polizia municipale dalla testimonianza di un automobilista di passaggio, la «Bmw», diretta a Racconigi, avrebbe sbandato e invaso la corsia opposta [illegible] causa probabilmente dell'asfalto viscido [illegible]er la pioggia.

Inutile il tentativo disperato di Francesco Umbaca di evitare l'ostacolo, sterzando d'istinto verso il bordo della carreggiata: l'«Opel» ha prima urtato violentemente il guard-rail e poi è finita contro l'altra vettura. Per l'uomo non c'è stato più nulla da fare. I soccorritori hanno potuto solo constatarne la morte, provocata da un trauma al torace. Mentre per liberare la donna, rimasta imprigionata tra le lamiere, due squadre dei vigili del fuoco di Carmagnola [illegible] Torino hanno dovuto lavorare per ben un'ora e mezzo, sventrando l'abitacolo della «Bmw» con le cesoie pneumatiche.

Maria Grazia Monti, che ha riportato fratture agli arti, è [illegible] dall'equipe del «118» e trasportata in elicottero al Centro traumatologico. La donna [illegible] stata operata nel primo pomeriggio, ma le sue condizioni restano ancora preoccupanti: i medici hanno preferito non sciogliere la prognosi.

La statale 20 fra Racconigi e Carmagnola [illegible] rimasta bloccata fino alle 11, quando la circolazione deviata sulla Strada Reale ha potuto essere lentamente riconvogliata sull'altra arteria.

Massimiliano Peggio

Case, uffici e strade

Da settembre raccolta carta in 34 Comuni

Nei 34 Comuni di A.I.S.A. (Azienda intercomunale servizi ambientali), [illegible] settembre partirà la raccolta differenziata per la carta e il cartone, gestita attraverso una convenzione con la Cooperativa Arcobaleno del Gruppo Abele di Torino.

Quest'iniziativa, che s'inseri[illegible] nei canoni del Decreto Ronchi, costerà ogni anno complessivamente ai Comuni associati 150 milioni (1405 lire per ogni cittadino), altri 150 milioni verranno sborsati da A.I.S.A. Nei prossimi mesi di luglio [illegible] agosto i responsabili di «Arcobaleno», effettueranno un dettagliato sopralluogo [illegible] tutto [illegible] territorio dove verrà effettuata la raccolta differenziata per stabilire i criteri d'intervento. Lungo le strade verranno collocati grossi raccoglitori [illegible] nelle adiacenze dei centri commerciali e dei supermercati dove il cartone si trova sempre in grande quantità. Gli uffici e le banche verranno dotati [illegible] appositi cestoni, mentre nei condomini verranno sistemati degli appositi raccoglitori.

Quattro ciclisti, partiti dalla città dell'aeroporto, hanno promosso l'immagine in 12 paesi omonimi

In bicicletta nelle «Caselle» del Nord Italia

Gemellaggio improvvisato durante i 750 chilometri verso Venezia

L'idea [illegible] quella di un «raid ciclistico», come viene chiamato in gergo, fino a Venezia. [illegible] poi, studiando attentamente la cartina e il percorso, i quattro temerari della Ciclistica Casellese si sono accorti che ci [illegible] tante altre Caselle nel Nord Italia. E allora Francesco Reymond, Luciano Spanò, Antonio Messa e Angelo Cantarini si sono detti: «Perché non far [illegible] la nostra città? Città nota solo per la presenza dell'aeroporto, [illegible] che conserva nel [illegible] storico edifici medioevali [illegible] chiese molto belle».

E così i quattro amanti del pedale sono partiti [illegible] nonostante le condizioni meteorologiche avverse e la pioggia hanno per[illegible], [illegible] mercoledì a domenica, circa 750 chilometri: all'evento sportivo si è aggiunto quello di un ideale gemellaggio tra i Comuni del percorso che hanno la stessa denominazione.

«Sulla nostra strada abbiamo incontrato 12 paesi che si chiamano Caselle - racconta Reymond -, li abbiamo visitati portando il gagliardetto ed [illegible] libro con la storia [illegible] città. L'accoglienza [illegible] sempre [illegible] festosa. Un'esperienza davvero indimenticabile».

L'arrivo dei quattro ciclisti nelle «omonime città» è stato preceduto dall'invio [illegible] un fax dal Comune di Caselle Torinese.

«L'iniziativa [illegible] è sembrata originale e simpatica - commenta il consigliere delegato allo Sport Giovanni Isabella - e quindi abbiamo deciso di appoggiarla».

Ora in sala giunta fanno bella mostra di [illegible] i gagliardetti [illegible] Caselle Lurani in provincia [illegible] Milano, di Caselle San Giorgio di Mantova, [illegible] Caselle Santa Maria di Sala, in provincia di Venezia, per citarne soltanto alcu[illegible]



I quattro ciclisti [illegible] Caselle, protagonisti del singolare gemellaggio premiati dal Comune con la consegna di una targa

Ai quattro ciclisti e i loro supporter che li hanno seguiti nell'impresa, Eugenio Esposito e Michele Toglietti, l'amministrazione comunale ha consegnato una targa [illegible] ringraziamento per l'impegno profuso, seppure in modo così originale, a diffondere l'immagine della [illegible] città.

Nadia Bergamini

Protesta degli inquilini

Borgata Paradiso Anche i topi nelle case Atc

Protestano gli inquilini delle [illegible] popolari di Borgata Paradiso, a Grugliasco. «Nei nostri palazzi - afferma Ottavio Eandi, caposcala, via [illegible] Gregorio Magno 5 - abbiamo difficoltà d'ogni genere. Dalle [illegible] chiazze [illegible] umidità sui muri, ai problemi di tiraggio delle caldaie. Per non parlare, poi, dell'insofferente presenza dei topi». Le case, di proprietà del Co[illegible] di Torino e gestite dall'Atc, vengono, in realtà, disinfestate tre volte all'anno. «Ma l'intervento - prosegue Eandi - si limita solo [illegible] locali delle cantine. I topi, invece, sono stati visti negli alloggi all'ultimo piano. Segno che probabilmente arrivano dal sottotetto. Abbiamo sollecitato l'Atc, ma [illegible] abbiamo ancora ottenuto risposta». Senza soluzione, al momento, sembra anche la questione delle caldaie, che neces[illegible] di una revisione [illegible] fumarie.

Dal Comune di Collegno

Prestito milioni per ultimare il campo di calcio

Riprenderanno i lavori per l'ultimazione del campo di calcio della parrocchia Beata Vergine della frazione Terracorta, a Collegno. Chiusi per mancanza di fondi, i cantieri possono [illegible] riaprire grazie ad un prestito [illegible] milioni da parte del Comune. «Li riavremo entro 10 [illegible] - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio, pds -, l'importante è poter terminare il campo di calcio, che potrà diventare anche [illegible] punto di aggrega[illegible] sociale». Spinto proprio da queste motivazioni [illegible] parroco don Domenico Mitolo, don Mimmo per i fedeli, un anno fa aveva intrapreso l'ardua impresa. L'area lungo via Avigliana, infatti, appartiene alla Curia, ma lungaggini burocratiche avevano rallentato il progetto. Grazie all'impegno di don Mimmo la situazione [illegible] è sbloccata e dalla Curia è arrivato un finanziamento per iniziare i lavori. Un contributo è arrivato anche dai parrocchiani, ma non [illegible] sufficiente.

Manifesti a Coazze

Un appello per restaurare il campanile

Il campanile di Coazze, famoso per la sua scritta «Ognuno a [illegible] modo», caro a Luigi Pirandello, fa ancora parlare di sé. Il sinda[illegible] Grazia Gerbi ha fatto affiggere manifesti per chiedere contributi per il pagamento del restauro del campanile.

«Occorrono ancora undici milioni - spiega Grazia Gerbi - per saldare il debito con l'impresa di Bolzano; purtroppo non riusciamo [illegible] reperire questi fondi e abbiamo pensato di rivolgere un appello ai residenti [illegible] agli abitanti delle seconde ca[illegible]». Con il motto «Adottiamo un monumento - adottiamo il nostro campanile», durante il mese di luglio, presso gli uffici comunali, nei giorni di mercato e fuori dalla chiesa parrocchiale Santa Maria del Pino, [illegible] raccolte le offerte. Inoltre, anche durante il mese di agosto, [illegible] attuate iniziative e manifestazioni per recuperare anche piccole somme.

Da stasera il «Jvc Newport Festival»: si comincia con Ray Charles

Grande jazz ai Giardini Reali

Altro big domani alla ribalta: B. B. King





La rassegna è alla terza edizione Nomi-simbolo italiani e stranieri si esibiranno sino a sabato

Qui a fianco, il chitarrista B. B. King glorioso musicista degli States e l'indiscusso «genius» Ray Charles già un mito della «afroamericana»

Si comincia stasera, con Ray Charles. E fino ■ sabato prossimo, i Giardini Reali ■ riempiranno di musica. Grande musica. E' la ter■ edizione del Jvc **Newport Jazz Festival**. E' persin superfluo ripetere le lodi di una rassegna scintillante pur nella prevedibilità di un cartellone che, raccogliendo un lotto straordinario di fuoriclasse, deve per forza proporre «quei» nomi-simbolo della musica afroamericana: dal «genius» Ray Charles, giustappunto, ■ B. B. King, che salirà sul palco domani sera, dal trombettista virtuoso Wynton Marsalis (10 luglio, con il quartetto di Elvin Jones ■ con Flavio Boltro ■ Mario Rusca ■ tener alta la bandiera del jazz tricolore), al dinamico duo Chick Corea-Gary Burton e ad Al Jarreau (■ luglio).

Sono scelte obbligate, per una manifestazione che aspira ai vertici della qualità, senza rinunciare al richiamo popola■. Mancando un ricambio generazionale, in ■ jazz ormai storicizzato, i campioni restano quelli. Ma sarebbe ingiusto non cogliere segnali di novità nel Festival che l'Aics Contromusica ha saputo portare ■ Torino, facendo della nostra città una capitale del jazz estivo. La novità principale, ■ dire il vero, è nello staff organizzativo: che schiera quest'anno per la prima volta un «comitato artistico» del quale fanno parte - insieme con il patron della manifestazione, Sergio Ramella, e i big manager George Wein ■ Alberto Alberti - anche il pittore Ugo Nespolo (autore del bel manifesto) ■ Piero Chiambretti, che potrebbe diventare il vero «uomo-comunicazione» del Festival.

Novità non mancano però neppure nel cartellone, a cominciare dalla bandleader e compositrice Maria Schneider, incaricata domani di «aprire» la serata a B. B. King. Stasera, invece, «spalle» nazionali per ■ grande Charles saranno il pianista Dado Moroni con il suo trio, e l'ospite il più che noto Gianni Basso.

Completiamo l'elenco dei partecipanti ricordando l'antico eversore Archie Shepp, di scena l'8 insieme con il sassofono «sinatriano» di Joe Lovano; l'interessantissimo quartetto Kenny Kirkland-Kenny Garrett, e i Take 6, stratosferici maestri del vocalese, l'11; ■ la fiesta latina che, il 12, chiuderà la rassegna sotto il segno del ritmo di Ray Mantilla e Tito Puente.

Ogni sera, dopo i concerti ufficiali, si continuerà ■ suonare nel jazz club dei Giardini Reali.

I concerti s'iniziano tutti alle 21, i biglietti costano 25 mila lire (20 mila per i possessori della card «Giorni d'Estate»), abbonamento a 130 mila.

Prevendite da Aics (via Massena 2), Centro Jazz (via Pomba 4), Box Office Ricordi (piazza Cln 251), Vetrina per Torino (piazza San Carlo), Giardini Reali, Maschio (piazza Castello), Stereomarket, Grande Marvin, Market.

■ Ferraris

Concerti domenicali alla Civica



Il duo pianistico formato da Maria Grazia Pavignano (a destra) e Anna ■

Musica classica fra opere d'arte

L'abbinamento tra arti figurative e musica, già ■ato con ■ nella **Galleria Civica d'Arte Moderna ■ Contemporanea** (via Magen■ 31), ■ riproposto ■ una ser■ di concerti domenicali che prenderanno il via oggi alle ore 17 e si protrarranno fino al 31 agosto. Il pubblico riceverà suggerimenti per affiancare l'ascolto alla visione delle opere conservate.

Faranno da «trait d'union» spunti precisi, come testi letterari, la rievocazione di ambienti ■ circostanze particolari (le feste carnevalesche di Rossini, Milhaud ■ Strauss; i cortei alla Watteau di Debussy ■ Poulenc; il café chantant di Satie). E non mancheranno gli agganci suggeriti dagli anniversari di nascita (il bicentenario di Schubert e Donizetti) e di morte (il centenario di Brahms).





Sopra, Franz Schubert e in alto un giovane Brahms

Ancora una volta l'organizzazione degli intrattenimenti concertistici ■ stata delegata ad associazioni ed enti musicali torinesi.

Così quello inaugurale di oggi è appannaggio di Antidogma Musica, che schiererà Manuela Custer (mezzosoprano), Edmondo Tedesco (clarinetto), Leonardo Boero (violino e viola), Marinella Tarenghi (pianoforte), Mario Brusa (voce recitante).

Lieder di Schubert e Brahms apriranno ■ chiuderanno il programma: in mezzo, saranno eseguiti canti composti da otto quotati musicisti su parole del poeta salisburghese Georg Trakl, onorando una commissione di Antidogma. Gli autori sono Giovanni Cima, Giuseppe Gavazza, Dieter Acker, Alessandro Solbiati, Enrico Correggia, Giulio Castagnoli, Paola Brino e Franco Mannino.

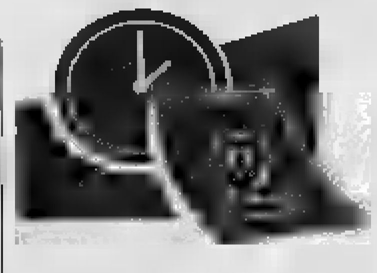
La rassegna continuerà il 13 luglio con una proposta di Mythos: ■ di scena Gianluca Sulli (clarinetto), Nicola Florino (violoncello) e Simona Marino (pianoforte) che presenteranno musiche di Bruch, Beethoven ■ Brahms.

Rive Gauche pone il suo marchio sul pomeriggio musicale del 20 luglio, che vedrà impegnato il duo pianistico formato da Maria Grazia Pavignano ■ Anna Pandini. Dopo ■ «Divertimento all'ungherese op. 54» di Schubert, si ascolteranno una pagina scritta per il duo stesso («Suite per Alice» di Raf Cristiano) e una serie di quattro «Danze slave» di Dvorak.

Il Gruppo Strumentale Classico ha incaricato tre suoi componenti (Luciano Condina flauto, Piero Musso fagotto, Sara Musso pianoforte) di rappresentarlo domenica 27 luglio con piacevoli brani di Donizetti, Borne e Beethoven.

■ mese ■ agosto si avvicenderanno: Paolo Cantamessa (flauto) e Giorgio Paronuzzi (clavicembalo) su proposta dell'Accademia del Santo Spirito; Alessandra Cordero (soprano) e Alessandro Roberto (pianoforte) per il Gruppo Strumentale Classico; il pianista Jean-Pierre Armengaud per la Camerata Alfredo Casella; Voicu Vasinca (flauto) ■ Carlo Lo Presti (chitarra) ancora per Mythos.

Leonardo Osella



DOVE *andiamo*

a cura ■ R. MOLITERNI

TOTO'. Sono due i film oggi in programma ■ Massimo ■ per la rasse■ «A prescindere cent'anni di Totò». Alle 16,30 e ■ 20,30 «Totò ■ pace» di Mario Mattoli del 1954. Totò ■ Gennaro Piselli, un vedovo senza figli, che durante ■ quotidiane visite alla tomba della moglie ■ la vedova Torresi (Ava Ninchi). I due si sposano ma i rispettivi parenti rendono il matrimonio un inferno. Alle 18,30 e ■ 22,30 «L'uomo, la bestia e la virtù», ■ '53, ■ Steno. Tratta dall'omonima commedia di Pirandello, vede tra gli interpreti ■ a Totò anche Orson Welles. Domani ■ due «classici» ■ principe ■ Curtis, firmati da Carlo Ludovico Bragaglia. Alle 16,30 e alle 20,30 «Totò cerca moglie» del 1950, alle 18,30 ■ ■ 22,30 «47 morto che parla».

CENCI. Al parco delle Vallere il Festivallere propone oggi, alle 22, «La donna gigante», uno spettacolo ■ e con l'attrice toscana Athina Cenci.

■ Uno ■ classici ■ teatro dell'assurdo, «La cantatrice calva» ■ Ionesco viene riproposto dal Teatro delle Dieci, questa sera, alle 21,30, a San Pietro in vincoli.

LIEDER. Al Circolo Oltrepò, in corso Sicilia 23 il soprano Ethel Onnis e la pianista Luisella Germano eseguono alcuni lieder di Schubert e Schumann.

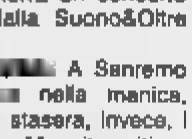
■ Canti patriottici polacchi nell'esecuzione del coro di Poznan Pozananskie Slowiki si ascolteranno qiesta sera, ■ 21,30 alla Villa San Giuseppe ■ ■ Giovanni Lanza 3 nell'ambito delle manifestazioni per il bicentenario dell'inno nazionale polacco.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

P■ Prima domenica di «Pellerossa»: il festival che si tiene ■ Parco Dalla Chiesa di Collegno (via Pastrengo angolo ■ Torino) fa gli straordinari, i concerti s'iniziano già alle 18 ■ Pellerossa Generation, selezione di musicisti emergenti, seguiti da alcune band già note - La Cosa, L'Upo, Tribà - e dal gruppo basco Elai Alai. A notte fonda, terminati i live, si balla con il dj Fabrizio Vespa. L'intera giornata è a ingresso gratuito.

Domani i concerti di «Pellerossa» ■ ■ 21 e si pagano 7 mila lire per ascoltare ■ musica dell'Est europeo proposta da Vera Bila ■ Kale, il pop degli italiani Prozac+ ■ soprattutto per partecipare alla «Fest'in ■a» che ha un eccezionale maestro di cerimonie nel musicista brasiliano Carlinos Brown.



■ Ulti■ appuntamen■ ■ ■ rasse■ «Parole ■ Note», stasera in piazzetta Mollino, dove alle 20,30 è in programma un incontro ■ l'attore, regista, ■ Davide Riondino. Ingresso gratuito.

Alle 21,30, sempre in piazzetta Mollino (ingresso ■ mila lire) lo stesso Riondino terrà un concerto accompagnato dalla Suono&Oltre Orchestra.

■ ■ ■ A Sanremo avevano un ■ nella manica, Toots Thielmans: stasera, invece, i Dirotta su Cuba ■ «Muovitipositivo» (piazza d'Armi, ■ 21, gratuito) arrivano ■ soli. Per chi apprezza il loro ■ bluesy, va bene lo stesso.

■ ■ S'inaugura ■ ad Andrate, nei pressi di Ivrea, una rassegna live ospitata allo «Zap», punto estivo nel suggestivo castello di Croce Serra. ■ 21,30 sono ■ scena i Ritmo Tribale.

■ «Festa ■ giovani» ■ rock band locali alla Cascina Vigna ■ Carmagnola, con inizio alle 14; festa occitana ■ i Mouzico e Dansa d'Oc alle 15 in località Crò a San Pietro Val Lemina; alle 21 nella piazza d'armi ■ Forte di Fenestrelle ■ certo ■ White Gospel Choir.

Dalle 18 alle 24 al Festival della Birra di Pomaretto si esibiscono i gruppi country Free Delivery ■ Lost River Band.

All'«Armadillo» ■ Chivasso (via Sant'Isidoro 6, ore 22) rock con Lele Piras. Al «Cacao» (viale Ceppi, Valentino, ore 22) musica latina ■ i Calman.

■el cortile della scuole medie ■ Sant'Antonino di Susa (ore 21) suonano gli Statuto, alle ■ ora a Nichelino (piazza Di Vittorio) i Gitana Live, ■ alle 22 a «La Torbiera» di Alice Superiore ci sono Cello & Le Coverte Tese.

■. A «Muovitipositivo» (ore 21, ingresso gratuito) country rock con i Rocktail; al «Cacao» (viale Ceppi, ■ 22) ■ cover di Amadori. Sempre domani sera, a «Caldomania» (Rivoli Cascine Vica, via ■ga 93 angolo via Genova, ore 21,30) ■ degli Statuto.

Foto: Davide Riondino

MANGIAR ■

a cura di Edoardo Ballone

Curiosa cucina estiva

■ ■ ■ ■ ■ i portici



Un dehors sotto i portici di via Sacchi. Come dire nel cuore della città. All'ora ■ pranzo ■ alla sera (sino alle 23) si può compiere questo rito gastronomico all'aperto nello spazio antistante **La Felce**, grazioso localone (all'interno tre sale più ■ taverna) inaugurato quasi due anni fa. Il posto, già quando Felice (chef e proprietario) stava in corso Stati Uniti, è caratterizzato dalla presenza di fiori sui tavoli, appesi ai muri, sui coprimacchia. Non sono freschi (sennò il locale, visto quanto costano, avrebbe margini assai ridotti) ma sono di seta. Peggio sarebbe stato se erano di plastica. Ma torniamo al dehors. A pranzo e ■ cena, oltre il menù alla carta e quello fisso ■ 16 mila, si può scegliere fra dodici tipi ■ insalate contenute in larghi piatti ■ arricchite, secondo i gusti del cliente, da gamberetti, kiwi (a chi va), ravanelli, eccetera. E poi c'è quella definita «esotica» dove prosciutto crudo ed emmental fanno combutta con ananas ■ banane (torniamo a di■: a chi va!). Le insalate costano dalle 7 alle 12 mila, ■ ■no. La Felce, bizzarrie a parte, è comunque un convincente ristorante: giovanile e di vaghe atmosfere «parigine».

Via Sacchi 50
Orecchiette
■ fesa con funghi
Prezzi: dalle 7.000 (con vino) alle 40 mila ■ vini
Ch. lun.; tel. 011/590.692

Visite guidate a chiese e a famosi edifici

Moncalieri mostra i suoi sei gioiellini

Esistono buone ragioni per dedicare la giornata di oggi a **Moncalieri**. L'occasione è unica: il Comune apre le porte dei suoi ■ architettonici ■ mette a disposizione le guide. L'iniziati■ della Provincia permette ad appassionati e curiosi di visitare il Castello Reale, le chiese più belle della città e il Real Collegio Carlo Alberto. Il Castello Reale, sorto nel 1466 come piccola fortificazione, ■ oggi residenza del battaglione dei carabinieri. La sua attuale struttura risale al 1775: venne rifatto su disegno di Carlo di Castellamonte ■ fu casa sabauda. Sarà possibile visitare le sale di rappresentanza ■ le camere da letto di Vittorio Emanuele ■ ■ di Maria Letizia: ingresso a pagamento (4 mila lire) dalle ■ alle 13 ■ dalle 14 alle 18, accompagnati da esperti della Soprintendenza. Gratuito, invece, l'accesso agli altri cinque monumenti. La riscoperta ■ Real Collegio Carlo Alberto, aperto dalle ■ alle 12 ■ dalle 15 alle 18,30, avverrà con l'aiuto dei padri Barnabiti: l'osservatorio meteorologico di padre Denza, la ■ biblioteca, gli affascinanti dipinti.

Le quattro chiese si potranno visitare nel medesimo orario del Real Collegio. Alla Collegiata di Santa Maria della Scala stupirà il magnifico coro intagliato in legno di noce, opera di France■ ■ Domenico Riva. La chiesa di Sant'Egidio, fulcro di attività templari, riserva capolavori pittorici ■ XVIII secolo. Ma meritano una visita anche la chiesa di San Francesco, edificio barocco ■ un campanile romanico-gotico ■ la chiesa Santa Croce per il suo coro ligneo e gli affreschi della cupola. Il Comune di Moncalieri ha predisposto pieghevoli, cartine ■ schede sulle opere da visitare: ■ distribuiti dalla Pro Loco, in via Real Collegio, 20 e dalla Famija Moncalerèisa, in via Alfieri, 40.

Il terzo punto informativo riserva qualche sorpresa: un vecchio taxi britannico parcheggiato fra i banchi del mercatino dell'antiquariato in piazza Vittorio Emanuele II.

Carlotta ■

GIORNI ■

Teatro di strada, balli in piazza e laboratorio dedicato ai ragazzi



Ballo liscio, spettacoli per ragazzi, ■ po' di teatro e parecchi film nel cartellone odierno della manifestazione «Giorni d'Estate» a cura del Comune.

■ GIO', parco Michelotti (corso Casale).

Ore 14: «La Festa della Tigre», pomeriggio con teatro di strada e specialità enogastronomiche.

P.ZZA SOLFERINO.

Ore 15: ballo liscio con il Trio Macarena.

Ore 17: merenda per tutti.

Ore 20,30: disco liscio.

■ ■ in via Guido Reni 102

Ore 17: teatro di strada.

LA TESORIERA, corso Francia 192

Ore 17: ■ apre la mostra «Nella ■ dei cavalli... il mare» di Giorgio Perotti.

■ ■ NOTE, piazzetta Mollino (vicino Teatro Regio).

Ore 20,30: incontro ■ Davide Riondino.

Ore 21,30: spettacolo di Davide Riondino e la Suono&Oltre Orchestra.

JVC FESTIVAL, Giardini Reali

Ore 21: concerto di Ray Charles, Dado Moroni trio ■ Gianni Basso.

MUOVITIPOSITIVO, piazza D'Armi (corso Sebastopoli)

Ore 21: concerto dei Dirotta su Cuba.

■ METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24).

Ore 22: proiezione del film «Ransom: il riscatto».

FORUM, Giardini Reali

Ore 22: proiezione del film «Shine».

■ parco Dalla Chiesa

Ore 21: per la rassegna «Pellerossa», concerto dei gruppi La Cosa, L'Upo, Tribà, Elai Alai.

CASELLE, prato della Fiera

Ore 21,30: spettacolo teatrale del gruppo Quelli delle Nove.

■ parco ex Monastero.

Ore 21,45: proiezione del film «Independence day».

■

Ore 22: «La donna gigante», spettacolo diretto ed interpretato ■ Athina Cenci al parco delle Vallere.

Ore 22: a Revigliasco, la compagnia Sal e Peiver mette in scena la commedia in dialetto «Monsù Giget».

Per quanto riguarda domani, spiccano in città il Jvc Festival e gli interessanti film sotto le stelle.

PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).

Ore 14: «Come costruire ■ piccola barca a vela», laboratorio per ragazzi.

■ ■.

Ore 15,30: ballo liscio.

Ore 20,30: ballo liscio con il Trio Ghibaudo.

JVC FESTIVAL, Giardini Reali

Ore 21: B.B. King ■ Maria Schneider Big Band in concerto.

MUSEOSERA, via Giolitti ■6.

Ore 21: film «La scimmia» con Stan Laurel ■ Oliver Hardy.

■ METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24).

Ore 22: proiezione del film «Dante's peak».

■ Giardini Reali

Ore 22: film «Il paziente inglese» con Ralph Fiennes.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ALBANIA

Domani alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 36, dibattito sulla situazione in Albania e sull'intervento della forza multinazionale, con ■ partecipazione di Gian Giacomo Migone, Claudio Canal, Luca Rastello ■ Gaetano Poppa. E' organizzato da numerose ■ciazioni, fra cui Acli, Loc, ■ Costruttori di Pace, Agesci, Gruppo Abele, Amnesty International, in collaborazione con il Comune. Informazioni allo 011/442.36.00.

■ A ■

Al Castello di Rivara, piazza Silano 2, prosegue ■ personale ■ scultore Mimmo Laganà sul tema «Vi racconto una storia». Sino al 31 luglio, domenica orario: 14,30-19.

UNA ■

La Galleria Weber, in via San Fran■ da Paola 4, presenta i lavori di Filippo Maggia intitolati: «About the sky». Sino al 12 luglio.

BORGO MEDIOEVALE

Nello spazio estivo ■ Borgo Medioevale, ■ Parco del Valentino, oggi dalle 10,30 alle 13 e dalle 16,30 ■ le 18,30 spettacolo di burattini «Le storie di Fagiolino», a ■ di Alfa Teatro.

IMMORTALITA'

Domani alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 77, ■ parlerà su «Immortalità: la vita oltre la vita». Interviene Valerio Sanlo. Informazioni allo 011/437.56.69.

COMUNICAZIONE

Martedì ■ alle 15 nell'Aula Magna dell'Università, in ■ Verdi 8, si discuteranno ■ prime ■ ■ lauree di Scienze della Comunicazione. La commissione sarà presieduta ■ ■ Rinaldo Bertolino ■ ■ presenti Nicola Tranfaglia, Franco Gianotti, Mario Ricciardi.

■

L'attività dell'Unitre prosegue anche nei mesi di luglio ■ agosto. Ogni mercoledì, nei locali in corso Francia 27, si tengono incontri dedicati ai te■ più vari, ■ giardinaggio alla pittura, dall'arte alla medicina. Informazioni allo 011/43.42.450.

■ ■ ■

La Compagnia di Danza Teatro di Torino organizza per tutto questo mese, agosto ■ settembre ■ di tango argentino, danza moderna ■ contemporanea, funky, tip-tap, danza orientale e anche latino-americana. Iscrizioni in via Principessa Clotilde 3 (011/812.32.66).

LE ■

Domani ■ 21 ■ Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, nell'ambito delle iniziative organizzate per la mostra «Primates: noi e le scimmie», verranno proiettati i film «The chimp» (La scimmia), ■ Stan Laurel e Oliver Hardy e «Tarzan of the apes» ■ Scott Sidney. Ingresso 8 mila lire, tel. 011/432.30.80.

PINEROLO

Martedì 8 alle 21 alla sede di Pinerolo delle associazioni Alac (Liberi Amministratori Condominiali) e Appc (Piccoli Proprietari Case), circolo «Tre Druidi» in via Virginio 15, ■ incontro per discutere ■ «Locazioni abitazioni». Informazioni allo 011/53.53.86 o alla sede torinese ■ via Barbaroux ■.

■ I MALATTIE

■ ■ al Professional Training Center, in via Piazzi 27, serata con doppio appuntamento. Alle 20,30 in■ ■ Marcella Pioli ■ «Ipnosi e malattie della pelle»; ■ 21,30 ■ parlerà delle «tecniche» per «Star bene con gli altri». Altre informazioni allo 011/581.95.05.

MOZART ■

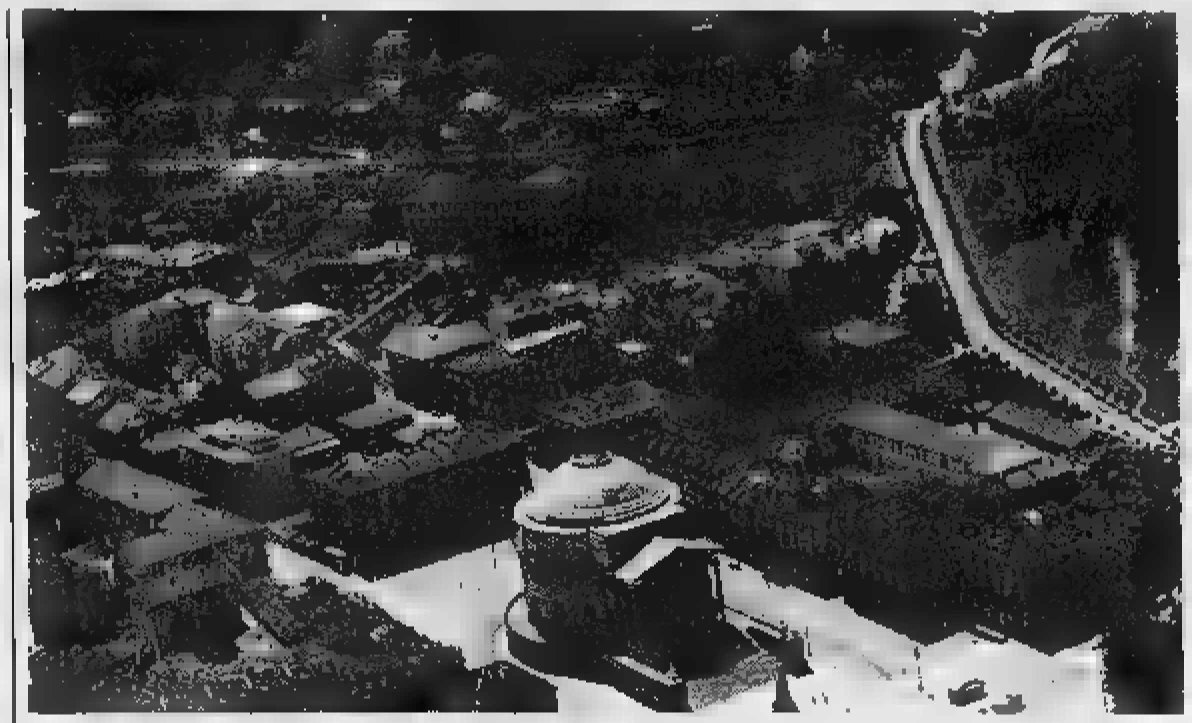
Nell'Aula Magna del Dipartimento di Chimica, corso Massimo D'Azeglio 48, concerto dell'Orchestra Sinfoni■ dell'Università di Torino diretta da Carlo Manzo. Musiche ■ Mozart e Haydn. Telefono 011/670.75.01.

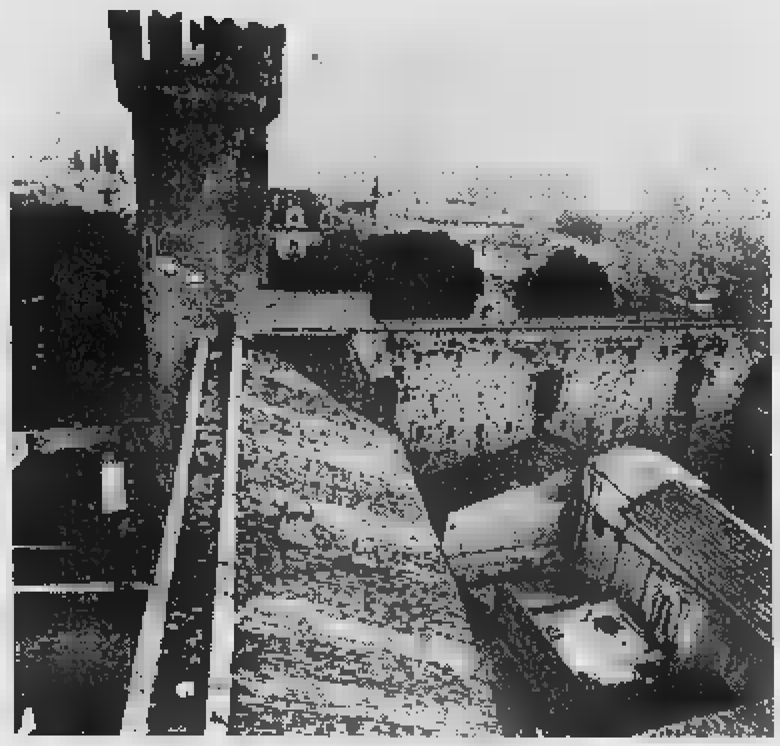
RACCONTA la tua CITTÀ

Concorso de La Stampa e del Grinzane Cavour: aumentano i lavori in arrivo

Ma i poeti continuano a prevalere

Il dominio degli autori di sesso maschile
In crescita gli eleborati dalla provincia





Un'immagine dell'oltre Po [illegible] (in primo piano c'è la Gran Madre) [illegible] scorcio [illegible] Castello [illegible] Ivrea

Già superato il giro [illegible] boa dei cento partecipanti al concorso **Racconta la tua città**, [illegible]nizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Tanti i giovani tra i 15 [illegible] i [illegible] anni che, in questi primi giorni d'estate, hanno affidato [illegible] carta e penna (o, più modernamente, [illegible] un computer) emozioni, pensieri e sentimenti legati al luo[illegible] in cui vivono.

Già, perché il [illegible] non [illegible] riservato [illegible] soli giovani metropolitani, ma pure ad abitanti di frazioni, paesi [illegible] cittadine della cintura. Che, in realtà, sembrano essere un poco meno solleciti dei loro colleghi torinesi nell'inviare i propri elaborati alla redazione del concorso (i lavori devono giungere [illegible] il 15 agosto alla segreteria del Grinzane in via Montebello 21, oppure possono [illegible] inviati tramite fax al numero 011/817.26.80). «In ogni caso - spiegano gli organizzatori - gli scritti pervenuti dalla provincia [illegible] in aumento e, negli ultimi giorni, hanno raggiunto il [illegible] per cento sul totale degli elaborati arrivati in redazione».

Per restare in temi statistici, netto è, invece, il distacco tra autori di [illegible] maschile, che prevalgono con un buon 65 per cento sulle loro colleghe. Ancora più vario [illegible] divario tra i generi letterari: prediletta [illegible] decisamente la poesia, mentre i racconti [illegible] solo [illegible] su 100.

Come già accadde lo scorso anno, le formule espressive scelte dai giovani partecipanti sono le più varie ed accolgono, in piena libertà creativa, tanto l'anarchia di una miscellanea stilistica, quanto la rima dove «storia» s'accoppia a «gloria» e «misteri» [illegible] «quartieri». E accade persino che l'ordinata sequenza [illegible] rime dal sapore un po' retrò si concluda [illegible]i con parole come clandestino, prostituta e droga, [illegible] una musicalità verbale improvvisamente interrotta e dissolta.

C'è chi gioca sul colore, sulle sfumature del rosso soprattutto, per raccontare le emozioni di una città che diventa un [illegible]leidoscopico turbinio cromatico, tra «abbaglianti riverberi delle finestre, / luminosi e fragili giochi delle fontane, / lattiginose statue marmoree, / delicate simmetrie smeraldine».

Tutto è colore, tutto [illegible] luce, anche accanto ad un incante[illegible] che ha il sapore di chimera, che lascia intravedere [illegible] [illegible] immaginario [illegible]lla cima delle colline. Meglio l'illusione, si direbbe, che il mare brulicante della vita, «evoluzione di umanità che non è umana».

Non manca un paesaggismo più realistico [illegible] [illegible] che canta, di Torino, «le pigre acque del Po», [illegible] profilo della Mole e il Valentino di biciclette e risciò. Dal territorio extraurbano arrivano tanto i brani più malinconici quanto quelli più gioiosi e appassionati. C'è una giovane che abbandona Ivrea, salutandola come si fa con un'amica, con una sorella, con inguaribile nostalgia. «Percorro l'infanzia nelle tue braccia / [illegible] la giovinezza lontana / da te» scrive. Mentre [illegible] [illegible] l'approccio di chi vive a cavallo tra la grande città tentacolare [illegible] il piccolo borgo, approdo sicuro per sere che sanno di antico. Affiora così, negli scritti partecipanti al concorso, un tema poco frequentato: quello dei pendolari. Trattato, in alcuni casi, come soluzione accettabile, se non addirittura ottimale, alle diverse esigenze della vita. Per [illegible] giovane di Bardassano, [illegible] la città [illegible] la grande madre, è pure «metropoli da spremere [illegible] buttare via richiudendosi in casa la sera». Meglio dunque, secondo lui, la quiete di un minimo borgo, [illegible] un «paesino da capire con lentezza» che diventa, per via metaforica, il luogo dell'amore e del sogno.

QUESTO IL [illegible]

La città, la propria, è a disposi[illegible] di chi [illegible] sente aspirante scrittore [illegible] poeta: può essere amata o detestata, vissuta intensamente o nel tentativo [illegible] fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani [illegible] il concorso letterario **Racconta la tua città** mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i [illegible] anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o in poesia della lunghezza massima di [illegible] righe di [illegible] battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico [illegible] foto [illegible] concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la [illegible] città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure tramite [illegible] fax al nume[illegible] 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Loren[illegible] Mondo (presidente), Vincen[illegible] Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà [illegible] opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso il lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà [illegible] scheda per votare l'elaborato di prosa e/o [illegible] poesia preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove [illegible] potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori [illegible] i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà [illegible] classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, [illegible] quelli dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceve[illegible] in premio [illegible] viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con un soggiorno di 4 giorni, in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro [illegible] 15 dicembre '97, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri 4 viaggi Cisalpina, per due persone, sempre con soggiorno di 4 giorni nelle [illegible] città [illegible] [illegible] libri dal titolo «Torino di notte», edito da Priuli & Verlucca.

7) Entro il 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi [illegible] i [illegible] votati dai lettori e pure i [illegible] dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

RITROVI

CHALET. Tel. 668.97.77. 15,30 - 21,30.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Rocky & i suoi solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA». 521.52.75. Ore 15,15 e 21 Domenica insieme, con Edo Puma.
GARDENLU' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, t. 660.34.43. 15-21 [illegible].
LA LUCCIOLA La conosci? s. Taranto [illegible], t. 200.097, [illegible]-12 Colaperlüf.
LE ROI GIARDINO: [illegible] 16.15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.46.41.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **I ARTE.** Via Della Rocca 28, Torino. Mae[illegible] del Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva.
CARLINA: Figure e figurazione a To.

CENTRALE

[illegible] "TRE [illegible] E UNA CULLA" IL NUOVO DIVERTENTE FILM DI COLINE SERREAU
COLINE SERREAU — VINCENT LINDON
IL PIANETA VERDE
un film di COLINE SERREAU
Si consiglia la visione dall'inizio.

CHARLIE CHAPLIN 2

Un raffinato ed intrigante «Giallo» d'autore sullo sfondo di una Parigi elegante e misteriosa.
Charlotte Gainsbourg
ANNA OZ
con la partecipazione di Gérard Lanvin
un film di Eric Rochant
E' indispensabile vedere questo film dall'inizio.

MASSIMO 3

Da non perdere
Pane e fiore
Mohsen Makhmalbaf
TANDEM

FIAMMA

MEDUSA FILM presenta
Il nuovo incubo di STEPHEN KING
The Night Flier

AL LUX

MARK WAHLBERG — REESE WITHERSPOON
attrazione infatuazione desiderio amore paura
ALLA PAGINA SPETTACOLI

STUDIO RITZ

BETTE MIDLER — DENNIS FARINA
Questo pazzo sentimento

VITTORIA

CHRIS O'DONNELL — GENE HACKMAN
L'ULTIMO APPELLO

OLIMPIA

VAL KILMER — ELISABETH SHUE
IL SANTO

CRISTALLO

JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

IDEAL

SOSPESI NEL TEMPO
FRIGHTENERS
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

DORIA

UN GIORNO... PER CASO

adua

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di LEONARDO PIERACCIONI
IL CICLONE

FARO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LA STANZA DI MARVIN

OLIMPIA

NON E' LA RAGIONE CHE DETTA LE REGOLE DELL'AMORE
Marco Poccioni e Marco Valsania presentano
Lili Taylor — Andrew [illegible]
Le cose che non ti ho mai detto
THINGS I NEVER TOLD YOU
un film di Isabel Coixet

EMPIRE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ANDY GARCIA
COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO

AMBROSIO

IN EDIZIONE INTEGRALE
MEDUSA FILM presenta
Kenneth Branagh, Julie Christie, Billy Crystal, Gerard Depardieu, Charlton Heston, Derek Jacobi, Jack Lemmon, Rufus Sewell, Robin Williams, Kate Winslet
UN FILM DI KENNETH BRANAGH
HAMLET
DI WILLIAM SHAKESPEARE

Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

AMBROSIO ARLECCHINO

MEDUSA FILM presenta
CLINT EASTWOOD — GENE HACKMAN — ED HARRIS
POTERE ASSOLUTO
PRODOTTO E DIRETTO DA CLINT EASTWOOD

NAZIONALE

JOE MANTEGNA — ANNABELLA SCIORRA — DENIS LEARY
UNDERWORLD
VENDETTA SOTTERRANEA
CHRISTIAN

ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Il Paziente Inglese
The English Patient

CAPITOL

LOS ANGELES UNA CITTA' DOVE E' DIFFICILE VIVERE E FACILISSIMO MORIRE
DENNIS HOPPER — KIEFER SUTHERLAND — DARYL HANNAH — MICHAEL MADSEN
UOMINI SPIETATI

ETOILE

un film di David Riondino
Cuba libre
VELOCIPEDI AI TROPICI

adua

ho sparato a ANDY WARHOL
LILI TAYLOR — JARED HARRIS — MARTHA PLIMPTON — STEPHEN DORFF

lilliput

JULIA ORMOND — GABRIEL BYRNE — RICHARD HARRIS
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE
UN FILM DI BILLE AUGUST

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI [illegible]
[illegible] E' [illegible] SUL GRANDE SCHERMO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
[illegible] urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An[illegible], 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso ur**[illegible] 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [illegible] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 653.19.02; **Piccole serve** 650.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] **Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro il malasanità,** 0360/55.41.20; [illegible] **Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] **Sportive Disabili,** 62.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. ami**[illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.52; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-221.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; [illegible] za anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.83.

[illegible]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.86
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]ALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	612.28.94
[illegible]	262.03.97
Lega difesa [illegible]	[illegible]
Ust, serv. [illegible]	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	889.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.76.361
[illegible]	[illegible]
[illegible]	02.74.851

T[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. [illegible] 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]CIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): [illegible] 20; **via Romani 2; via** [illegible] 102; **corso Dante 76; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 16/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21;** [illegible]**o Siracu**[illegible] 1/C; **via** [illegible] **via** [illegible] 46; **corso Brianza 22.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ANNA OZ. Drammatico. Ritenuta unica testimone di un omicidio, la ventiduenne parigina Anna viene interrogata a lungo dalla polizia. E' il nuovo film di Eric Rochant («Un mondo senza pietà»). [Chaplin 2]

IL ... TURCO. Drammatico. Sposati da ... anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lei si reca a Istanbul e ... un giovane ... gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

BUGIARDO ... Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» a dire la verità per 24 ore. [Cristallo]

IL CICLONE. Commedia. La vita di un paesino è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Adua ...]

... FARE A DENVER ... SEI ... Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi con cui i ... terminali danno l'estremo saluto ai parenti, ... guai. [Empire]

... CHE ... TI HO ... Commedia drammatica. L'opera seconda di Isabel Cobel s'incentra su giovani personaggi in cerca d'amore. [Olimpia 2]

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di ... Riondino.

UN ... CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 2]

... SPARATO ... ANDY ... Commedia drammatica. Una giovane intellettuale è convinta che Andy Warhol possa pubblicare le sue opere e cerca di catturarne l'attenzione. [Adua 200]

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. [Erba 1]

LILLI E IL ... Cartoni animati. Il classico della Walt Disney in una nuova edizione. [Ambrosio 3, Eliseo Grande]

NEL PROFONDO PIANETA STRANIERO. Drammatico. Un anziano scrittore quasi cieco viaggia ... con la giovane moglie in quanto invitato a parecchie conferenze. Lei lo tradisce. [Eliseo Rosso]

... Fantascienza. Salvatores nella storia del ... di videogiochi ... e di Solo, protagonista di un gioco. [King]

... DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste ... Scozia. Dirige Lars Von Trier. [Nazionale 2]

OPERAZIONE GATTO. Commedia. Christina Ricci è una ragazzina che, per sconfiggere la noia, si trasforma in detective con l'aiuto del fedele gatto. [Nono]

... Drammatico. La sedicenne ... conosce a una festa il coetaneo David e ... a frequentarlo: all'apparenza gentile, il giovane si dimostrerà ben presto pericoloso. [Lux]

IL ... INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. [Erba 2]

IL PIANETA VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una ... abitante sul magnifico pianeta verde che accetta di recarsi sulla terra. [Centrale]

POTERE ... Thriller. Clint Eastwood è un ... professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. [Ambrosio 1, Arlecchino]

PROFUNDO ... Drammatico. Nel Messico del 1949 una coppia (lei infermiera, lui gigolò) compie una serie di imprese criminali. [Massimo Uno]

... PAZZO ... Commedia. Divorziati da anni, la star cinematografica Lilly e il giornalista ... si ritrovano al matrimonio della figlia. [Studio Ritz]

IL ... Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, ... gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. [Olimpia Uno]

IL ... DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dal best seller di Peter Hoeg, narra di una donna che indaga sulla misteriosa ... di un bambino inuit. [Lilliput]

... NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel ... lavoro, ricco di effetti speciali, di Peter Jackson. [Ideal]

LA STANZA DI MARVIN. Drammatico. L'esordio alla regia di Jerry Zacks s'impernia sul rinato rapporto tra due sorelle a causa della leucemia che ha colpito una delle due. [Faro]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. [Fiamma]

TUTTI GIU' PER TERRA. ... Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Eliseo Blu]

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il ... racconta di un giovane e idealista avvocato che cerca di salvare il ... (Gene Hackman) condannato a morte. [Vittoria]

L'ULTIMO BERSAGLIO. Drammatico. Micol indaga sulla verità nascosta dietro la morte del padre, professore universitario sopravvissuto all'olocausto. [Romano]

... Drammatico. Uscito di prigione, Johnny Crown si mette alla ricerca dell'uomo che sette anni fa ha ucciso suo padre. [Nazionale Uno]

UOMINI ... Drammatico. Da sempre considerato un inetto dal suo boss, il gangster Frankie s'innamora di un'attrice porno e si vendica del capo. [Capitol]

Anche molti giovanissimi al concerto della Baez l'altra sera a Rivoli

Joan, l'incanto viene dal passato

«Ho i miei princìpi, per i ragazzi è importante»

... Questo non dovrebbe ... un articolo sulla nostalgia. Sarebbe banale, e poi ai ragazzi cosa vuoi che gliene importi delle nostalgie dei padri. Però è difficile aver passato i quarant'anni e dover raccontare un concerto di Joan ... e non tirare fuori tutto il melassoso armamentario del ... era... e dove ... finiti tutti i fiori (Where ... the flowers gone) e Joan & Bob e la perduta America dell'amore.

Allora diciamo subito che lei non è nostalgica. Lei è una bella signora di ... anni vestita di bianco e con gli occhi allegri. E questo - gli occhi allegri, vogliamo dire - è insolito, in un'ex star degli Anni Sessanta. Le ex ... degli Anni Sessanta di solito sono o morte, o ingrugnite, o paranoiche. Oppure sono Bob Dylan, cioè l'insieme delle tre cose. «Io ho avuto fortuna, ho avuto il dono di una bella voce, e il desiderio di spartirlo con gli altri, di condividerlo, nel modo giusto; ho ... certe ... perché ci credevo, e mi è capitato di essere la persona giusta nel momento giusto, così ho rappresentato qualcosa nel mondo, mentre nel mondo accadeva qualcosa. Ma non ho mai pensato che cantare servisse per fare i soldi, per diventare ricca o essere una star. Non mi interessava, ecco tutto».

Così capisci perché mai questa bella signora di 56 anni vada ancora in giro a fare concerti, quando potrebbe starsene tranquilla, a casa, in California, «e mi piacerebbe, anche in questo momento vorrei essere là, con le mie due capre, le mie dieci galline, i miei cani. Dovrei ... doppia: una Joan andrebbe a fare i concerti, l'altra alleverebbe galline». ... ride. E' ancora più bella, quando ride.

Siamo a Rivoli, in un posto ... i capannoni della zona industriale, non il massimo del glamour, però per lei è ok, farà un concerto perfetto, la ... è quella di sempre, cristallina, da ragazza; e la gente che viene a sentirla non è tanta - ... migliaio? - però è gente come lei, gente che della vita ha una certa idea, e ci sono tante teste grigie; ma anche giovani, tizi con la faccia da Jovanotti, che persin ti stupisci che sappiano chi è Joan Baez. Invece ... lì, ammirati e adoranti. E applaudono «Sweet Sir Galahad» e fanno «lailala, lailalailalailala» per «The Boxer». Magari la suonano ancora alle feste sulla spiaggia, con la chitarra, come i loro padri vent'anni fa. Però i loro padri non lo sanno perché alle feste sulla spiaggia i padri di solito non sono invitati e allora pensano di non ... nulla in comune con i figli, e dicono che non c'è dialogo.

«Non so che ... rappresento per questi ragazzi, bisognerebbe chiederlo a loro; ... l'altra ... ero a Roma e durante il concerto ne ho visti che piangevano. Capisce? Hanno diciott'anni, e piangono ascoltando "Joe Hill", "Farewell Angelina". Non so perché succeda. Forse perché ero a Woodstock, o perché ho ... i miei princìpi, e questo i ragazzi lo considerano importante». Già, i princìpi. Qui siamo ad alto rischio di nostalgia. Il Vietnam, le marce di Luther King, we shall overcome. Non è andata benissimo. Il famoso mondo migliore è rimasto una nobile utopia, neanche le masse... «No, se pretendi il mondo perfetto, ... neanche allora ... che tutto cambiasse da un giorno all'altro, per miracolo. Non cambierà: non nel corso della mia vita, o della sua. Però ... è un buon motivo per smettere di crederci». No, non è un buon motivo.

... Ferraris

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ho sparato a Andy Warhol**, di M. Harron, con L. Taylor, J. Harris. Viet. min. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

... 400 * c.so G. Cesare 67. ... 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

... 1 * c. V. ... 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, ... C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

... 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Orario ...; ... Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

...ROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard ...

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, ... Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **... spietati**, regia P. Markle, con D. Hopper, Kiefer Sutherland, Daryl Hannah. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Il pianeta verde**, di C. Serreau, ... C. Serreau, V. Lindon, P. Beaulieu. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000; Alace ...

IL CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno ...**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **...** di Eric Rochant, con ... Gainsbourg, Sami Bouajila. Or.: ... 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA via Gramsci 9. ... 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO ... * ... Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Nel profondo paese straniero**, di F. Carpi, con C. Rich, V. Cavalli, G. Colin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.



David Riondino in «Cuba Libre»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Come ... a ... mondo ... morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri ... Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak, ... Chalmon, V. Thivasol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, ... J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

ETOILE ... Buozzi, ang. v. Roma ... **... libre**, regia ... Riondino, con O. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza ...** ... Jerry Zacks, con Meryl Streep, Leonardo Di Caprio, Diane Keaton, Robert De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... 11.000.

... c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **The Night Flier**, regia Mark Pavia, ... Miguel Ferrer, Julie Entwistle, Dan Monahan, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. ...

... c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi ... tempo (Frighteners)**, regia P. Jackson, ... M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson ... 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NONO * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Operazione gatto**, regia Bob Spiers, con Christina Ricci, Doug E. Doug, Dean Jones. Or.: 14,30; ...; 18,30; 20,30; 22,30. 11.000, Alace ...

LILLIPUT via ... Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

... Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Paura**, regia J. Foley, con Mark Wahlberg, Reese Witherspoon. Viet. min. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **...** di Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Coral Fabre, Daniel Gimenez Cacho. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000. Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **...** con J. Mantegna, A. Sciorra. Viet. min. 14 anni. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via ... 7. T. 812.41.73. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson. Or.: 16; 19; ... V. M. 14. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, ... P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, con Lili Taylor, Andrew McCarthy, ... Mazar, Alexis Arquette ...: 16,15; 18,20; 20,25; ... Ingr. 11.000.

REPOSI ... Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

... Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**, di A. Frezza, ... Giannini, ... Cohen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

... via Acqui ... Tel. 819.0150. **... pazzo ...** reg. ... Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. Marshall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma ... Tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

...

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612 136. CHIUSURA ESTIVA.

CUORE via Nizza 56, ... 668.78.68. CHIUSURA ESTIVA.

... via Bagetti 30, telefono 447.42.82. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

LANTERI ... Giulio Cesare 80, telefono 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

... via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

... via Brandizzo 65, ... 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente ... ottobre.

VALDOCCO via ... 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

... TORINO ESPOSIZIONI v.le Boiardo 24, Torino, tel. 535.529. Ore 22 **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, M. Gibson, R. Russo (Usa, 1996).

... Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 812.2079. Ore ... **Shine**, di S. Hicks, con A. Muller Stahl, G. Rush. Ingr. 7000, Cinecard ...

...

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso.

... DEL CINEMA

... DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Totò cerca pace**, di M. Mattoli, con Totò, I. Barzizza, ore 16,30 e 20,30. **L'uomo, la bestia e la virtù**, di Steno, con Totò, O. Welles, ore 18,30 e 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. ... Montebello 8, tel. 817.1048. Immagini dal mondo e segni di guerra. **La divisione quotidiana**, di H. Farocki (versione originale sott. inglesi), ore 17. Ingresso ... **Playlist: Pane e fiore**, di M. Makhmalbaf, ... 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **La ... e ...**, con Robert Malone, Jessica. Or. ... 14,30; ... 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire ..., ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono ... **Anni sempre più roventi.**

ARCO ... c. Pr ... 31. Tel. 484.521 **... ninfomani - Top shocking 84**, con Deborah Wells. Or.: ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi: ... 14,30, ult. 22,30.

... corso Regina Margherita ... Tel. 521.23.85. **Tutto... Fiorenzo Ecstasy** ... Monica Orsini e Robert Mel. Orario: non stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

... ... Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **... senza fine**, con Luana Borgia, ... Pomodoro. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30. No stop.

... via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Taxi ... erotico Extreme bizarre 24** con Laura Sanclair. Orario apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Affamate di frutta acerba**, con ... Manon, Robert Mel. Viet. ... 18. Orario ... 15, ultimo 22,30.

... BLUE via San Donato 40. ... 487.765. **La corrida de ... en el piano del toro**, con ... Siffredi. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso ...

SPEZIA via Nizza 179. Tel. 696.36.17. **La vicina di ... riceve di pomeriggio**, con Miss Pomodoro, Rocco ... Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani ...

... SEXY ... via Cibrano 88. Tel. 749.2907. **Viaggi ... in Autostop**, con Eva Orlowsky e C. Clark. Orario: ap. 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

...: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il ciclone

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
...: Mars attacks

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
...: Perversioni femminili

...
CINECITTA': chiuso per ferie
...: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: Il ciclone

COLLEGNO
PRINCIPE: Perversioni femminili
REGINA UNO: Insoliti criminali

...
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: ... pervenuto
...: Cuba Libre

...
... riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Nirvana

...
EDEN: riposo

...
...: riposo

PIANEZZA
... Uomo d'acciaio ...

... TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le cose che non ti ho mai detto
RITZ: Potere assoluto
ITALIA 5 CENTO: Romeo e Giulietta
ITALIA 5 CENTO: Le onde del destino

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Independence day

RIVAROLO
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il santo

...
FRAITEVE: Senso di Smilla per la neve

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Guerre stellari

VALPERGA
AMBRA: L'ultimo appello

TEATRI

... REGIO. ... Rovaris direttore (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi direttore (musiche di S. Barber, P. I. Caikovskij, A. Dvorak). Orchestra Teatro Regio. Posti a L. 25.000, vendita ... alla biglietteria Teatro.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le ... per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.3529. Operetta lirica prevista per informazioni telefono 819.3529.

... P.zza Solferino 2, tel. 562 3800. «Il fiore all'occhiello 1997-98» rinnovi e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, ... Vignaledanza '97 **19° ... val internazionale**, grandi spettacoli internazionali. Inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19.

... Via ... Salute 77/b, tel. 210 965 ... Spettacoli Hard-core dal vivo ... la più famosa pornostar. Ingr. viet. ai minori di ... anni ... Aria ... Precede film or. 16, 21, or. spett. 17,30, 22,30.

... Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Spettacoli, giochi e animazione per ragazzi e famiglie. Ingresso libero.

... LINGOTTO - ... RIPOSO.

... RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

... TORINO. RIPOSO.

COLOSSEO. Via ... Cristina 71, tel. 669.8034. Camp. abb. stag. 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita ... cassa Teatro or. 10/13, 15/19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vignale Danza '97 prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Informazioni tutti i giorni.

... Via S. Teresa 5, tel. e ... 530.238 ... spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. prossima stagione 1997-98 tel. 530.238, ore 9-13 e 14.30-18.30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Tel. 561.7853 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Chiusura estiva, Café Procope. Chiusura estiva.

... P.zza ... Giulia 2 bis, tel. 812.2312. RIPOSO.

... NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. Vignaledanza ... XIII Festival internazionale. Tel. 0142 933.431. Stasera ore 21.30 Compagnia Euroballetto ... **Cinecletta**, musiche L. Minkus - cor. Loris Petrillo.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

... S. MAR...

... Via Palestro ... (Moncalieri). Lunedì 7 luglio Café Palestro - Artedrama Festival presenta **Lettura** su La vita è sogno di Calderon de la Barca con A. Marrapodi, L. Occelli. Regia di E. Narducci. Ore 22. Interi 10000 - Ridotto 8000.

TEATRO ... TORINO. Piazza Massaua 9. Acqui in palcoscenico. XIV Festival Int. di Danza Acqui Terme 28 giugno-28 luglio. Giov. 10 ore 21,30 Compagnia Fabula ... de la Roche **Ragazzi ... vaggi** mus. vivo E. Rava., cor. ... North. Prenotazioni **Treno Danza** (part. h ... Porta Susa) - 16/7 **La marchesa von...** di con O. Dorella. Inf. e pren. 011 473.0189 oppure Salone La Stampa telefono 6568.1.

... C. Massaia 104, tel. 257.881. RIPOSO.

... V. Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, ... Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98. Informazioni dal 15 settembre.

TEATRO MATTEOTTI. Via ... 1, Moncalieri. Festivaltera '97. Ore 22. **La donna gigante** con Athina Cenci. Analisi ironica e spietata di una donna come tutte, ... e straordinaria. Da un testo di Lidia Ravera. Informazioni e prenotazioni 640.3700.

... via Cotta 20, Grugliasco. T. 787.117. Decennale del Festival delle Arti «Differenti Sensazioni» dal 4 al 6/7 e dall'11 al 13/7. Grande manifestazione a livello internazionale di spett. di teatro, ..., arti visive, musica, video, performance. L. 10.000. Inf. (011) 787.117 - ...

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Il Sacro attraverso l'ordinario. IV edizione. Spettacoli, letture, concerti. 9-13 luglio cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7. Inizio spettacoli ore 21,45. Informazioni ore 16-19, telefono 544.545 - 544.525.

LE TV PRIVATE

...: 18 Il misterioso caso del Dr. John Hill; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove ... di Pinocchio; 20 Block notes; 20,30 Abisso storia di una madre e di una figlia; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con...

...: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di Cuccagna.

... TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; ... Giramondo; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20 ... Week - end di paura; 22,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 22,57 Intuizioni mortali.

VIDEOGRUPPO: 20 Primo piano; 20,30 Notorius; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 19 Questa Italia Tg; 19,10 ...; 20,10 Auto della settimana; 21 Telefilm; 21,30 Forza bruta; 23 Western Time Tv.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,45 I ragazzi della spiaggia di Malibù; 20,15 Il salvagente; 20,30 Al lupo al lupo; 22,15 Galactica; 23,15 Skandal.

VIDEONORD: 18 Galactica; 19 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; 22 Missione finale.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20 Romagna mia; 21 Trasmissione di Cartomanzia; 22,30 Time Sette; 23,15 Selezione per il Festival di Sanremo.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,16 Ryu il ragazzo delle caverne; 19,48 Il fichissimo del baseball; 20,16 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 Lo spirito santo e le magnifiche canaglie; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: ... Anica flash; 18,05 Racing time (R); 18,30 ABS (R); 20 TG Rosa Week end; 20,30 Copertina; 21,30 Speciale domenica: FM Tv Solo musica italiana; 22,25 Anica Flash; 22,30 Odeon Sport.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Tennis- tavolo; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; ... Le auto della settimana.

... RETE: 18,13 Tv Bazar; ... Made in Italy; 19,50 Animali in natura; 19,50 Rinchiusa; 20,40 Tre per un ... 22,30 Notte ... sesta rete; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

G.R.P.: 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap ...; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,45 Un colpo di pistola; 22,45 Carousel; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Viaggilandia; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Sexy ... soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni, 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Tempo ... Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: ... Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Tempo massimo; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: ... Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Roy Rogers; 21 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni; ... Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della ...

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - ... tamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Gold Rush; 20,05 Capitan jet; 20,40 Ballando sotto le stelle.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-... - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono ...). Orario 10-13; 15-18.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Martedì e giovedì 13,30-19; altri giorni 9-14; ... festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta ... dom. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI MIRAFIORI (t. 542.35.30). Visite guidate agli «Annali ...». Mostra: «... Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., giov., sab., dom. ... 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «...» alle 21 su pren. Per inf. telef. ...

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolastiche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.05.84). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica e sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6; «Anton Corbijn» fino al 29/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, ... 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I ... delle Alpi Italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, ... 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

... - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO ... (via Giordano 39 - M. Cappuccini 66.04.164). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, ... a venerdì ore 8,30-19,15. Chiuso per lavori fino all'11/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, ... 562.1147). ... 18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 661.1000). Domenica: 14,30-18,30; gratuito. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA ... DI CACCIA - MUSEO ... 358.1220). ...: da martedì a domenica 9,30-...; 14-17,20. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. ... gruppi telefono ... Mostra «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/8.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.65) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14 ... chiuso.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO ... (via Pietro Micca 19, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce nell'800 da Bohlin a Fattori». Fino al 10/7.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 184. DOMENICA 6 LUGLIO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32 ... ROMA: V. BARBERINI 50 ... SPED. IN ABB. POST. ... CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI ... IL GIORNALE SI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

MERCATI GLOBALI

SE L'ITALIA RESTA FUORI DAL MONDO

PRIMA o poi, i nodi vengono al pettine e di nodi, specie di natura economica, l'Italia ne ha tanti. Ci sono quelli finanziari, che sono stati affrontati con le ampie manovre di bilancio degli ultimi anni, e quelli bancari, rappresentati dalla massa crescente delle «sofferenze» degli istituti di credito. E ci sono anche i nodi delle imprese, soprattutto pubbliche, troppo spesso utilizzate in passato in maniera impropria come strumento politico di distribuzione dei redditi. Nell'economia mondiale di mercato nella quale, che ci piaccia o no, ci troviamo a vivere, queste imprese non possono più continuare come prima.

Il vento del cambiamento comincia allora a soffiare vorticoso su un sistema a lungo fossilizzato. Ecco allora la decisione, estremamente coraggiosa, del governo di rinnovare completamente i vertici dell'Iri con l'obiettivo dichiarato di chiudere questa centrale dell'intervento pubblico; ecco l'accordo tra la Stet e l'americana At&t; ecco la prospettiva, in tempi ormai brevi, di un partner straniero per l'Alitalia.

E' bene rendersi conto che in queste vicende l'Italia paga un prezzo che è una delle tante conseguenze della sua crisi di questi anni e comporta un indebolimento della capacità d'azione internazionale del nostro sistema-Paese. Può darsi che, accordandosi con l'At&t nei modi annunciati, la Stet non diventi un semplice satellite del colosso statunitense delle telecomunicazioni e mantenga un elevato grado di autonomia. L'accordo rappresenta però la presa d'atto dell'impossibilità dell'impresa italiana di telecomunicazioni di svolgere un'azione indipendente in campo mondiale, la necessità di entrare a far parte di una «scuderia», di coordinare con altri le proprie scelte. Quanto all'Alitalia, la perdita di autonomia sarà sicuramente maggiore, l'ingresso di un partner estero rappresenterà il punto di arrivo di un processo politico sciagurato, contrassegnato da errori di gestione,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

Immagini emozionanti, poi il black-out. Da tutto il mondo cento milioni di contatti via Internet con la Nasa

Prime foto da Marte, ma il robot è fermo

Difficoltà di comunicazione tra la sonda e il mini-veicolo



Una delle foto di Marte inviate da Pathfinder: in primo piano il robot Sojourner, sullo sfondo il paesaggio del pianeta. Bianucci, di Robilant e Guidoni ALLE PAG. 2 E 3

A CACCIA DEI MARZIANI

CURIOSA era, ieri, l'intitolazione per Marte dei giornali italiani. Per alcuni non era che un rinvio alle pagine interne. Per altri, i maggiori, era l'evento capitale e andava su sei, sette colonne. Come una liberazione, per questi, dall'asfissia politica ed economica, una voglia di ossigeno - fornito, stranamente, da un corpo celeste che ha il 94 per cento di anidride carbonica, meno respirabile perfino di Messico o Calcutta.

Addis Abeba nel '36, Madrid nel '39, Parigi nel '40, Berlino nel '45, fecero i titoli delle conquiste più sensazionali che ricordo di aver visto. Insuperati. Ma il linguaggio, pur restando militare, ha da molto tempo esteso il significato di *conquista* a un'infinità di semplici esiti tecnici.

Sia pure sofisticata come un'arma intelligentissima, quella che è scivolata vellutatamente sul suolo martico è, visibilmente, una carriola.

Una carriola *non pensante* non è un Alessandro il Macedone, e tuttavia abbiamo letto che Marte, come Addis Abeba, è stato, ieri 4 luglio, *conquistato*. Non una città-simbolo ma un pianetino intero, e da bruciare qualunque polmone ... Eppure: «La Terra conquista Marte», «L'America conquista Marte», eccetera. Con un po' più di prudenza il nostro giornale non dava la conquista come avventura, ma ne vedeva nell'angelico veicolo («Via alla conquista di Marte») la premessa indubitabile.

Lo sbarco era invece taciuto perfettamente dall'*Osservatore Romano* e del tutto ignorato sulla prima dell'*Avvenire* che portava su cinque colonne un ammonitore «Basta mariti violenti», collocando Marte a p. 14 con un rilievo quasi di spregio (per la Chiesa gli altri pianeti sono esclusi dal piano di salvezza) mentre dal *Manifesto* era visto, nelle pagine interne, con ironia e scetticismo. Non per tutti era, ieri, Addis Abeba.

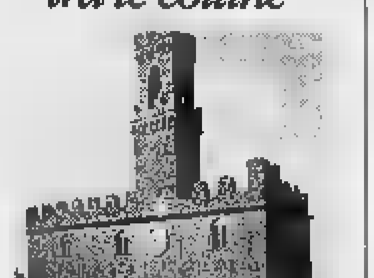
Ci furono sbarchi umani sulla Luna in questi ultimi trent'anni, eppure parlare di *conquiste* lunari sembra assurdo, adesso. Purtroppo sì, furono conquiste ...

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

SEDUZIONE TOSCANA

Ciclone turismo tra le colline



[illegible] In questi giorni c'era Chelsea Clinton, nei prossimi è atteso Tony Blair. E poi arriveranno Giuliana d'Olanda, Sting e altri vip. Il turismo toscano rivive una nuova stagione d'oro. Altarocca A PAG. 12

VIAGGI DI FINE MILLENNIO

La setta delle biglie



Nel nuovo millennio, tra computer e realtà virtuale, come giocheremo? Ne parla Giampaolo Dossena (nella foto), con cui si inizia la serie estiva dei grandi «Viaggi di fine millennio». Calcagno [illegible]

Altri carabinieri indagati a Genova. Il colonnello Riccio smentisce la telefonata con il pentito

Brescia indaga sulle accuse della Parenti

Borrelli: è un delirio. La Boccassini annuncia querele

GENOVA. Nulla trapela dalla procura della Repubblica di Brescia a proposito della vicenda relativa all'esposto-denuncia presentato dall'onorevole Tiziana Parenti a carico del magistrato del pool Ilda Boccassini. L'inchiesta è stata comunque aperta e il fascicolo sarebbe stato affidato ai sostituti Chiappani e Borio. «Era un obbligo della procura fare delle indagini dopo il mio esposto», spiega Titti Parenti, ex magistrato del pool e oggi parlamentare di Forza Italia. Ma il procuratore capo di Milano, Saverio Borrelli, giudica l'intera vicenda «un delirio con il quale si cerca di infangare il pool». E Ilda Boccassini annuncia che domani presenterà una [illegible] di querele nei confronti dei giornali che hanno pubblicato notizie su presunti rapporti tra lei e il pentito Angelo Veronese. Da parte sua, il colonnello Riccio avrebbe smentito la telefonata alla base della denuncia dell'ex pm. Ma l'inchiesta di Genova non si ferma, da ieri sono indagati altri carabinieri.

Borio di Argentine e Poletti A PAG. 11



ALBANIA

Oggi il ballottaggio Giornale filo-Berisha accusa la missione ma il partito la difende

[illegible] e Tassandori A PAG. 5

I volatili donati dalla Cina per la riunificazione [illegible] vogliono tornare a casa

I liberi colombi di Hong Kong

[illegible] KONG

IN passato, questa città è stata a lungo il miraggio di chi voleva scappare dalla Cina popolare. Ora lo è anche per i colombi viaggiatori: da giorni, a centinaia stanno facendo un sit-in sotto piogge torrenziali e non hanno alcuna intenzione di tornarsene a casa, nelle varie città cinesi da dove sono stati portati per le celebrazioni della riunificazione.

Il primo luglio, con gran festa, in un gesto carico di simbolismo, ne sono stati liberati diecimila in un sol colpo: sarebbero dovuti rientrare alle basi portando lo spirito del ritorno di Hong Kong alla Cina. Hanno preso il volo tutti assieme, ma moltissimi, [illegible] il confine, hanno preferito restare nel territorio della città Stato che, pur riunificata, conserva alta autonomia, sbarre di confine, diversi [illegible] di [illegible] vita rispetto alla Cina.

«Come gli uomini, anche i colombi hanno precise caratteristiche», dice una esponente dell'ente per la protezione degli animali. L'ente è sommerso di telefonate che segnalano centinaia di piccioni sui tetti, affamati e fradici. I servizi sociali, anch'essi subissati di chiamate, hanno portato mangime nei giardini e nei campi sportivi; volontari stanno recuperando decine di colombi per asciugarli e rifocillarli.

Anche alcuni dissidenti che erano riusciti a rifugiarsi qui intendono restare. In maggioranza se ne sono andati prima, avendo avuto asilo politico da altri Paesi. Solo tra maggio e giugno ne sono partiti 35, l'ultimo gruppo il [illegible] giugno, due giorni prima della fine del dominio britannico. In 4 [illegible] rimasti, e [illegible] ingaggiando una battaglia giudiziaria col [illegible] governo per le leggi sull'emigrazione, in base alle quali diventa [illegible] più difficile per loro avere diritto di residenza.

Fernando Mezzetti

Ivrea, attacco al vescovo

Lega contro Bettazzi per la messa negata alla festa padana



[illegible]. E' scontro tra la Lega Nord e il vescovo di Ivrea, Bettazzi, per la mancata celebrazione della messa alla festa «padano-alpina» di Ceresole Reale. Secondo il Carroccio, «la Curia non ha voluto fornire il prete». Il vescovo replica: niente sacerdoti per funzioni all'interno di manifestazioni di partito. Tropeano [illegible]

Il governo prepara lo sconto per rilanciare l'edilizia e recuperare imposte evase

Casa, sono in arrivo sgravi fiscali

Bolletta Telecom: via gli anticipi per chi paga puntuale

ROMA. Il governo sta preparando incentivi anche per l'edilizia. Potrebbero [illegible] a rilanciare il settore e a recuperare 3 mila miliardi di imposte [illegible] in un settore che ha un «sommerso» da 40 mila miliardi l'anno. Tra le ipotesi in gioco, gli sgravi sulla ristrutturazione: taglio dell'Iva e dell'Irpef, deducibilità delle spese (50% nel modello 740) e degli interessi sui mutui. Venerdì 19 luglio, intanto, scatterà una vera e propria rivoluzione telefonica. Cadrà l'obbligo di versare al gestore l'anticipo per le chiamate interurbane (purché si diano garanzie); si potrà tornare a scegliere di non figurare nell'elenco; in caso di distacco del servizio rimarranno attivi i numeri di emergenza [illegible] il 113. Novità assoluta il «bonus-malus»: chi è puntuale nel pagamento di almeno [illegible] bollette consecutive eviterà la penale per il ritardo alla [illegible]siva.

Gianotti e [illegible] A [illegible] 15



Un problema di comunicazione tra la sonda e il mini-veicolo impedisce

Marte, il robot va in panne

Fiato sospeso alla Nasa, ma gli scienziati sono ottimisti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sojourner, il piccolo robot a [illegible] ruote atterrato venerdì [illegible] Marte, non è ancora al lavoro. E' fermo, inceppato. Due intoppi imprevisti stanno ritardando le operazioni di sbarco. Ma i responsabili della missione appaiono convinti di poter risolvere i problemi: il robot, insistono, dovrebbe cominciare presto la sua esplorazione, probabilmente domani. E nel frattempo continua a scattare e a inviare a terra immagini suggestive del panorama marziano.

Il primo problema è sorto ieri notte, quando su Marte aveva da poco iniziato ad albeggiare, e Sojourner - anche noto come Rover, che significa giramondo - ha mandato le prime foto. Le immagini purtroppo parlavano chiaro: uno degli *air bag*, [illegible] degli involucri gonfiabili che avevano attutito l'urto al momento dell'atterraggio, non si era ritratto e stava intralciando il passaggio di Rover sulla rampa che porta a terra.

Poco più tardi gli scienziati al Jet propulsion lab di Pasadena si sono accorti che la comunicazione tra la sonda Pathfinder e il Rover [illegible] imperfetta e stava peggiorando. «In pratica non stiamo comunicando [illegible] il Rover», ammetteva Brian Muirhead, vice direttore di volo. «E' come se ricevessimo solo qualche sillaba e non le frasi intere. Dobbiamo assolutamente ristabilire quella comunicazione. Ma abbiamo parecchie idee su come risolvere il problema».

Lo stato di paralisi di Rover - che ha fatto da contrappunto all'impeccabile atterraggio di venerdì - sembra davvero preoccupare più il pubblico che gli scienziati della Nasa. Spiega Robert Manning, l'ingegnere responsabile per i sistemi di bordo: «Anche nella remota ipotesi che le comunicazioni [illegible] dovessero [illegible] migliorare, non dobbiamo dimenticare che Rover, in assenza di istruzioni da terra, comincerà ad operare autonomamente seguendo gli ordini del suo computer incorporato».

L'aspetto negativo di una soluzione del genere è che Rover potrà solo compiere un'esplorazione programmata. [illegible] andrà a curiosare a comando dietro alcune di quelle rocce che tutto il mondo ha visto in fotografia e che hanno suscitato particolare interesse tra gli scienziati. «Non potremo dire a Rover: "Vai un pò a vedere lì dietro cosa c'è"», dice Manning.

Ma gli scienziati sono fiduciosi. Tanto che non hanno sentito il bisogno di modificare il programma delle attività di ieri (stanotte in Italia). «Non appena sorgerà il sole», ha spiegato Muirhead, «manderemo un segnale per svegliare Rover. A quel punto ci manderà a sua volta un segnale per dirci che si è svegliato, che ha dormito bene, che ha fatto buoni sogni e che andrà a fare le cose che gli chiederemo di fare».

Muirhead ha aggiunto che alle 17 e 58 ora di Pasadena (le 02 e [illegible] in Italia) avrebbero dato l'ordine per far abbassare la rampa. Alle 19 e 40 (04 e 40 in Italia) avrebbero deciso se andare avanti con l'esplorazione.

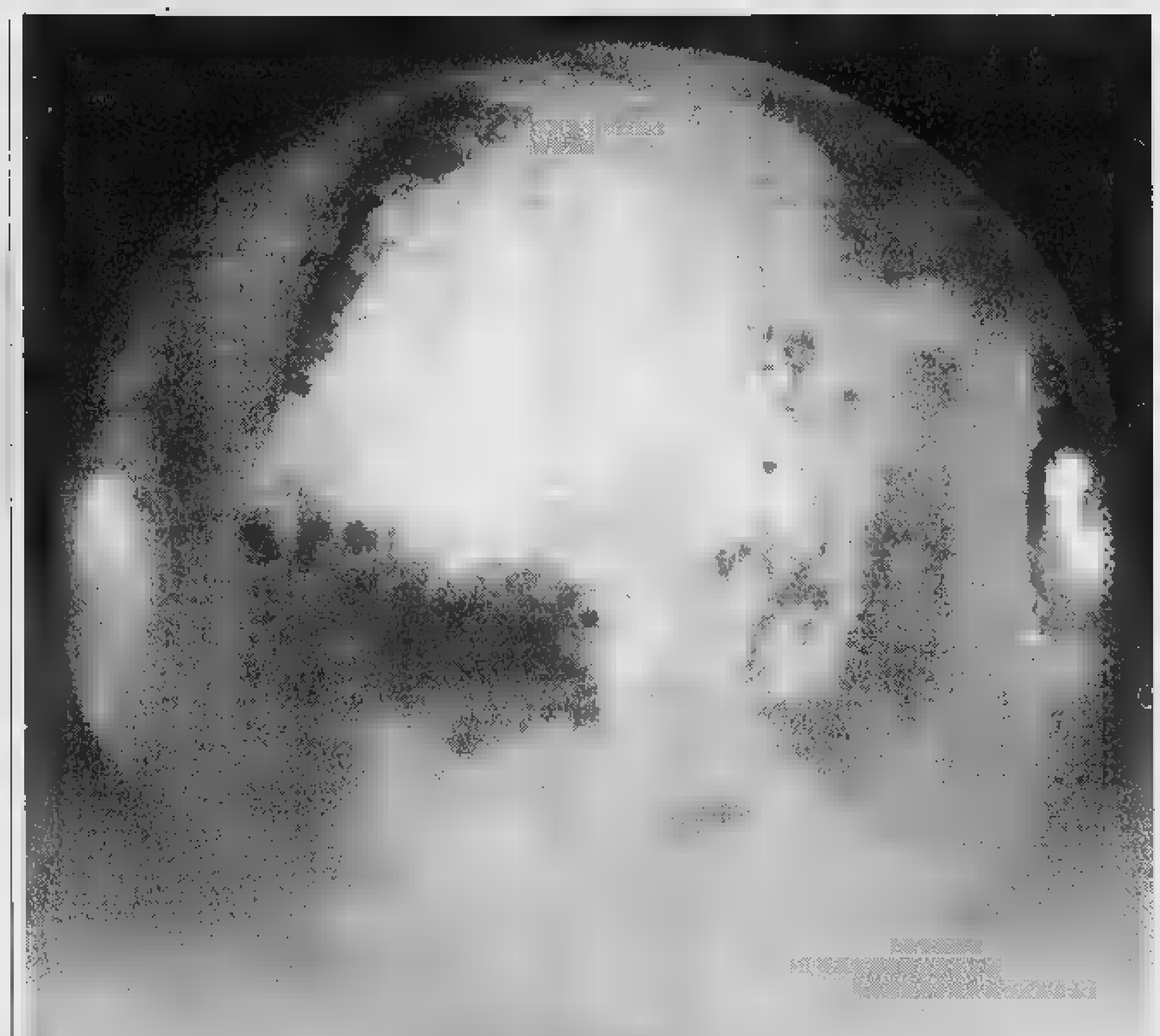
Le complicazioni con il sistema di comunicazione rendono spinosa anche l'attesa dei geologi, la cui curiosità è stata alimentata dalle straordinarie foto a colori che continuano ad arrivare a Pasadena.

Il programma prevede che Rover, muovendosi alla velocità di circa 1,5 centimetri al secondo raccoglierà dati sulla polvere rossiccia, sulle pietre e sui massi insabbiati che si vedono in quelle foto. Peter Smith, geologo dell'università dell'Arizona che coordina le ricerche di questa missione, ha detto di [illegible] curioso di capire perché vari massi ripresi nella prima vista panoramica della valle di Ares [illegible] inclinati verso nord ovest.

Il «sacro graal» di questa missione e di quelle che seguiranno (ce ne saranno altre quattro nei prossimi otto [illegible] e l'ultima prevede lo [illegible] di un robot che raccoglierà reperti da riportare sulla Terra) è una traccia dell'esistenza di qualche organismo vivente milioni di anni fa sul Pianeta rosso.

Quella ricerca è stata galvanizzata dalla recente scoperta in Antartica di una meteorite proveniente da Marte che sembra contenere segni di vita passata. Rover non è dotato di strumenti capaci di individuare direttamente quelle tracce. Il suo compito, piuttosto, [illegible] raccogliere dati su pietre che potrebbero racchiudere fossili microscopici e residui chimici di antichissimi microbi. Nel 2005 quelle pietre saranno portate sulla Terra per essere studiate a fondo e scoprire se davvero contengono segni di vita.

Andrea di Robilant



Un cielo rosa sulle dune

Quel brivido delle prime immagini

La prima cartolina di Marte è arrivata al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena (California) alle 6.35 ora italiana di ieri. Ci mette di fronte ad un panorama ampio, con un cielo rosa che incombe sopra un orizzonte dolcemente ondulato, sassi di varie dimensioni color della ruggine, sabbia. In primo piano spiccano tre ruote del robot-geologo, il «Sojourner», e il suo pannello di celle solari. Accanto, afflosciato, si intravvede l'airbag che ha attutito l'atterraggio.

Su Marte è l'alba, proprio come in Italia. Il Sole sorge sulle dune desertiche, le ombre dei [illegible] più grandi appaiono lunghe e nette perché l'atmosfera è troppo rarefatta per diffondere la luce solare. Non possiamo evitare un brivido [illegible] di orgoglio e di turbamento nell'immaginare quel pezzo di arditissima tecnologia terrestre catapultato in una landa desolata di un altro mondo. Non c'è sonoro. Se ci fosse, avvertiremmo un silenzio quasi assoluto, forse violato soltanto da un lontano frusciare del vento: la brezza che si leva per il brusco cambiamento di temperatura al dileguarsi della notte marziana.

Poi le cartoline si moltiplicano. Ne arriva una ogni 144 secondi. Poche ore dopo l'atterraggio il Jet Propulsion Laboratory ne ha già diffuse nove. In una di queste vediamo ancora, in primo piano, il pannello solare del robottino, creatura progettata da Donna Shirley, una signora che ha l'aspetto di una casalinga brava a far le tagliatelle e [illegible] è un ingegnere aerospaziale salito ai vertici del management della Nasa. In un'altra vediamo pietre semisepolte in una sabbia finissima. E poi un macigno squadrato in mezzo a una pietraia. E un terreno dall'aspetto vagamente alluvionale. Sono immagini già piuttosto nitide, con i colori un po' pesanti nella loro dominante rosso-rame.

Niente da dire: al Multimission Ground Systems Office hanno fatto a tempo da primato una buona elaborazione: quel lavoro che i tecnici, con un mezzo sorriso, chiamano «cosmesi», sì, una sorta di «maquillage» informatico per rendere «sexy» (anche questo è il loro gergo) le prime immagini di un trionfo della Nasa. Pensate che ogni «cartolina» è costituita da più di cinque milioni di informazioni elementari che vengono inviate alle gigantesche antenne paraboliche del Deep Space Network della Nasa al ritmo di 44 mila bit al secondo, equivalenti a un testo dattiloscritto di tre pagine, più o [illegible] quanto l'articolo che state leggendo.

Un orizzonte ondulato, con sassi color ruggine e tanta sabbia

Guardando meglio le immagini, si ha un'idea di quanto le tempeste marziane [illegible] potenti. Se si osservano i mucchietti e le dune di sabbia, sagomate dagli ostacoli rocciosi interposti, si può calcolare quanto deve essere forte il vento per formarle: i granelli sabbiosi misurano circa 0.16 millimetri di diametro; poiché la densità dell'atmosfera [illegible] è soltanto il 2 per cento di quella terrestre, per spostare quella sabbia occorre un vento otto volte più forte su Marte che [illegible] sulla Terra: se da noi una folata a 24 chilometri all'ora solleva già della polvere, su Marte per ottenere lo stesso effetto il vento deve spirare a 180 chilometri orari. Bene: guardando la grana della sabbia si può dedurre che talvolta supera i 400!

Un vento che soffia a 400 chilometri l'ora spazza la superficie

Ares Vallis, la regione in cui è scesa la sonda Pathfinder, si trova a 19 gradi di latitudine Nord e 33 gradi di longitudine Ovest: è un terreno alluvionale abbastanza piatto, con qualche cratere di origine meteoritica. Sessanta scienziati lo hanno scelto per la sua varietà di formazioni geologiche. Chiari segni indicano che qui in un tempo lontano scorrevano grandi quantità di acqua, acqua che ora in parte si è persa e in parte è finita nel sottosuolo sotto forma di permafrost (cioè di fango congelato). Questo luogo è stato preferito proprio per questo motivo: qui c'è qualche speranza in più di trovare tracce di vita primordiale, forme evolutesi prima che Marte si trasformasse in un deserto dalla temperatura polare.

Quando il robottino «figlio» di Donna Shirley si incamminerà tra i sassi e le dune alla prudente velocità massima di 40 centimetri al minuto, sapremo molte altre cose sulla natura geologica della Ares Vallis. Uno spettrometro (indicato con la sigla APXS) analizzerà la composizione chimica del suolo. La telecamera, che è stereoscopica, misurerà le ombre e, in base all'altezza del Sole sull'orizzonte in quell'istante, determinerà le dimensioni reali dei sassi e delle dune. Istruttivo, per saggiare le caratteristiche del terreno, sarà vedere le orme lasciate dalle sei ruote del robottino nella sabbia. Il «lander», intanto, funzionerà da stazione meteorologica e invierà in diretta informazioni sul clima per un intero anno marziano (686 giorni terrestri). In attesa di novità, potete divertirvi a pilotare il robottino in una simulazione disponibile su Internet.

Piero [illegible]

10 DOMANDE SUL PIANETA ROSSO

Quanto peserebbe un uomo su Marte?
Un po' [illegible] della metà di quanto pesa sulla Terra. Più esattamente, fatta uguale a 1 la gravità terrestre, sulla superficie di Marte la gravità è 0,38. Un uomo di 70 chili peserebbe quindi 26 chili e mezzo.

Si potrebbe respirare?
No. L'atmosfera è composta al 94 per cento di anidride carbonica, l'ossigeno è appena lo 0,13 per cento. Inoltre la densità dell'aria è 1/160 di quella terrestre al livello del mare e la sua temperatura in media è sui 30 gradi sotto zero. Queste condizioni, a parte l'assenza di ossigeno, [illegible] simili a quelle che incontra un pallone stratosferico a 28 mila metri di quota.

C'è acqua?
Non allo stato liquido. Tutta l'acqua contenuta nell'atmosfera formerebbe un cubo di un chilometro di lato. L'acqua però potrebbe essere abbondante nel sottosuolo e nelle calotte polari, sotto forma di ghiaccio e di permafrost (fango congelato).

Come ci si potrebbe p[illegible] acqua su Marte?
Bisognerebbe estrarre del permafrost dal sottosuolo e riscaldarlo per farne scongelare l'acqua.

Rispetto alla [illegible] quant'è grande [illegible]
Il diametro è di 6787 chilometri, un po' più di metà di quello terrestre. La massa è poco più di un decimo.

Com'è il giorno marziano?
Molto simile a quello terrestre perché Marte ruota su se stesso in 24 [illegible] 37 minuti e 22 secondi. Il Sole visto da Marte è però di un terzo più piccolo e meno luminoso. Ci sono due piccole lune, Deimos e Phobos, poco appariscenti, che attraversano rapidamente il cielo.

Quanto tempo ci vuole perché un'astronave arrivi su Marte?
Dipende dalla rotta che si segue, e quindi da quanto si è disposti a spendere. In generale più il viaggio è breve, più costa. Tre mesi è il minimo.

Ci sono organismi terrestri che potrebbero vivere su Marte?
Teoricamente alcuni batteri potrebbero sopravvivere. Per questo tutte le sonde che la Nasa ha inviato sono state accuratamente sterilizzate.

Perché l'atmosfera marziana è così [illegible] e diversa da quella terrestre?
Perché la debole forza di gravità di Marte non riesce a trattenere le molecole di gas più leggere. Inoltre gran parte dell'ossigeno è intrappolato nelle rocce ferrose sotto forma di ossido.

Com'è la meteorologia marziana?
A lunghi [illegible] di calma atmosferica si alternano, [illegible] cambi di stagione, violente bufere di vento che sollevano nubi di sabbia minutissima. Il vento può soffiare anche a 400 chilometri orari.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio [illegible] di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
[illegible]IMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 81, Torino
STT srl, c. C. [illegible] 130, Erzel
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, [illegible]
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 5 Luglio 1997 è stata di 590.808 copie

LE EMOZIONI DI DON CIOTTI

«Non sciupiamo l'intelligenza che ci ha portati fin lassù»

LA sonda su Marte è una vittoria dell'uomo, della sua intelligenza, della [illegible] voglia di viaggiare e di scoprire i misteri dell'universo». Don Luigi Ciotti, l'uomo di Chiesa che si confronta continuamente con la strada, con la sofferenza degli emarginati, contro la criminalità, ha provato emozione di fronte alle prime immagini del pianeta [illegible]. Emozione, ma anche rammarico: «Se la stessa intelligenza, le stesse risorse, la stessa energia fossero impiegate per costruire un mondo più giusto, dove potremmo arrivare?».

Vuole dire che il genere [illegible] riesce nella grande conquista dello spazio e fallisce nella ricerca, all'apparenza molto più semplice, di un po' di equità?

«Io provo un grande stupore in questo momento perché dietro a questa conquista c'è l'uomo. Mentre siamo tutti con il [illegible] all'insù, affascinati da uno spettacolo a milioni di chilometri, non dimentichiamoci di chi ci è vicino. Abbiamo investito tanto in realtà lontane, facciamo lo stesso per chi vive accanto a noi, su questa Terra».

Su Marte [illegible] c'è [illegible] forma di vita visibile. Forse qualche batterio, forse qualche organismo primitivo. Non gli animali, non le piante, [illegible] gli omini verdi che popolano letteratura e cinema: secondo lei valeva davvero la pena di tentare l'avventura?

«Le prime fotografie viste in televisione ci danno in effetti una sensazione di "morte". Eppure queste immagini sono un segno di vita, perché per averle qui l'uomo ha fatto viaggiare i suoi occhi. E' l'intelligenza che ci permette di vedere Marte: non sprechiamola».

Il [illegible] è [illegible] inno alla scienza.

«La conquista di Marte è il frutto di una ricerca positiva, che permette di espandere l'orizzone della conoscenza. Ho ammirato il lungo viaggio della sonda, la precisione dell'atterraggio, la nitidezza delle immagini, perché ho la consapevolezza che alla base di tutto c'è la capacità, la curiosità, la voglia di capire un mistero. Questa è una ricerca sia di scienza sia di fede. Io la [illegible] trappongo a un altro tipo di ri[illegible] scientifica, che invece vorrebbe manipolare il genere umano e che quindi è inaccettabile se [illegible] tenuta sotto controllo».

Lei acc[illegible] alla voglia dell'uomo di viaggiare e di superare ogni frontiera. Non le sembra in contraddizione con chi chiede ogni giorno di alzare bar[illegible] che blocchino le immigrazioni dai Paesi meno sviluppati?

«Spero che la sonda americana ci invii anche questo [illegible]ggio da lassù. Oggi si parla sempre più di abbattimento delle frontiere per merci e capitali, ma mai per l'uomo. La spinta a viaggiare [illegible] fermata. Lo ripeto: la conquista dello spazio non deve farci dimenticare il [illegible] prossimo».

[illegible] mai pensato a che [illegible]

> «Abbiamo investito tanto in realtà lontana, facciamolo anche per chi vive qui»



Accanto: don Luigi Ciotti fondatore del gruppo Abele [illegible] grafico, un'immagine di Marte inviata [illegible] sonda

Un fascicolo nelle mani dei giudici, la Boccassini annuncia querele. Altri carabinieri indagati

Sbarcano a Brescia le accuse della Parenti

E Borrelli: quelle frasi? Un delirio

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è un'inchiesta [illegible] brutta e complicata», ammette il procuratore capo Vito Monetti, alle prese con raffinerie d'eroina in caserma, carabinieri spregiudicati, pentiti che sparano nel mucchio, magistrati [illegible] carriera ed [illegible] magistrati ora «nemici» del Pool, dopo averne fatto parte. «Sì, [illegible] davvero brutta», ripete lui mentre da Genova i boatos piombano a Brescia, scuotono Milano, planano a Roma. A Roma il ministro della Giustizia Flick ha deciso di vederci chiaro. Del duello Tiziana Parenti-Ilda Boccassini, ufficialmente ha conoscenza solo attraverso i giornali. E allora, entro una settimana, i papiri dell'affaire genovese arriveranno sulla sua scrivania. Per conoscenza, per vedere se ci sono profili disciplinarmente rilevanti come di rito. E forse per arginare le pressioni che arrivano da [illegible] e dal Polo, che vogliono un suo intervento chiarificatore alla Camera.

Da Milano, il procuratore capo Borrelli continua a difendere Ilda Boccassini. Anche rispetto a quelle intercettazioni, secondo cui la pm del pool Mani pulite avrebbe offerto 500 milioni al pentito Angelo Veronese, per mettere nei guai Tiziana Parenti, per raccontare che «Titti la rossa» usava cocaina, [illegible] teneva addirittura sulla scrivania. Fa muro, Francesco Saverio Borrelli: «Siamo al delirio, quelle accuse [illegible] Ilda Boccassini [illegible] sembrano [illegible] barzellette».

A Genova, Vito Monetti smentisce l'esistenza [illegible] un'indagine sulla Parenti. O sulla Boccassini. Non potrebbe nemmeno esserci, non sarebbe di competenza di questa procura. Ma ugualmente, è categorico: «Non abbiamo nomi di magistrati [illegible] carico dei quali siano emersi elementi per procedere a iscrizioni nel registro degli indagati». E ancora: «Illeciti di colleghi? Preferisco non dire niente, sono domande imbarazzanti. Noi comunque non guarderemo in faccia a nessuno. Se dovessero emergere ipotesi di reato, [illegible] responsabilità a carico [illegible] qualsiasi magistrato, trarremo [illegible] conseguenze sul piano istituzionale».

Che tradotto vuol dire fascicolo ed eventuale iscrizione a Brescia, competente per tutte le vicende che sfiorano i magistrati milanesi. Nelle mani di Antonio Chiappani e Maria Paola Borio da sabato scorso c'è un fascicolo. Da quando Tiziana Parenti ha presentato [illegible] denuncia contro Ilda Boccassini «che voleva utilizzare il pentito Angelo Veronese per togliermi di mezzo». A cui [illegible] seguita la controdenuncia contro il pentito del magistrato del pool di Milano, che nega ogni accusa, che dice di non sapere nulla della storia della cocaina.

Alla denuncia contro la sua collega di un tempo, ancora in prima linea per delicate inchieste antitangenti, [illegible] parlamentare di Forza Italia ha allegato un bel po' di intercettazioni. Dove lei [illegible] ancora «protagonista». Al telefono, il 10 gennaio scorso, sono il pentito Angelo Veronese e il colonnello [illegible] carabinieri Michele Riccio (che però - secondo [illegible] suo legale - non riconoscerebbe la telefonata), oggi [illegible] carcere per la storia della raffineria di corso Europa. Quella all'origine di tutto, quella per cui altri quattro carabinieri sono sotto inchiesta da ieri, e in tutto sono venti.

Il tenore dell'intercettazione [illegible] da far rizzare i capelli. Veronese, pentito dall'86, 2 milioni e mezzo al mese, servizio di protezione e cure al Centro di Igiene Mentale [illegible] Voltri per troppa coca, spara a zero: «La Boc[illegible] m'ha detto... cosa m'ha pro[illegible] [illegible]... se immerdavo quella lì...». Riccio: «Hai dovuto dire che aveva promesso i soldi...»; Veronese: «Certo ho dovuto dirglielo. Da farle abbassare le ali... se poi sia vero, che non sia vero... è tutto poi da vedere... però nel frattempo da farle abbassare le ali perché sta rompendo i coglioni...».

Tutto vero? Tutto falso? Il procuratore capo di Genova Vito Monetti non si sbilancia, preferisce non sposare - almeno ufficialmente - alcuna tesi: «Le intercettazioni sono da vagliare con cautela... E poi, chi le ha messe in giro?». A rendere tutto più complicato c'è un altro fatto sulla bontà delle rivelazioni [illegible] nell'intercettazione.

Il colonnello Michele Riccio della Dia di Genova, il 10 gennaio, sapeva già di essere sotto inchiesta. Sapeva già che la sua «mitica» squadra era nel mirino [illegible] magistratura da qualche mese, per la storia della raffineria di cocaina in caserma. Lui stesso si era presentato qualche mese prima ai magistrati, per giurare che la coca serviva solo per i confidenti, per le operazioni «sporche». Non sapeva, che il suo telefono era intercettato?

Da Roma, Tiziana Parenti annuncia di voler scrivere al Csm, al Guardasigilli perché «se non si appartiene [illegible] quella "parrocchia" tra un po' bisognerà andare [illegible] esilio. Sono indignata [illegible] a me cosa possono farmi, spararmi, ancora?».

Fabio Poletti







In basso [illegible] colonnello dei carabinieri Michele Riccio
A destra l'onorevole Tiziana Parenti
In basso il pm Ilda Boccassini

L'INCHIESTA IN SETTE [illegible]

3 MAGGIO	Fabiola Riccio, moglie del colonnello Michele, in una conferenza stampa afferma che alcuni pentiti vogliono incastrare il marito.
6 GIUGNO	Riccio viene arrestato per traffico di stupefacenti. Finiscono in galera anche tre marescialli.
10 [illegible]	Si costituisce un altro maresciallo Gianmario Doneddu, e l'onorevole Tiziana Parenti difende gli arrestati, tutti suoi ex collaboratori, e parla di «voci» sospette sulla Boccassini.
11 [illegible]	Si costituisce un altro dei militari coinvolti nell'inchiesta, il maresciallo Angelo Piccolo, braccio destro di Riccio. Boccassini replica alla Parenti [illegible] nega ogni rapporto con il pentito Veronese.
12 GIUGNO	La Parenti viene interrogata a Genova e ribadisce le accuse alla Boccassini.
1 [illegible]	La Parenti accusa la Boccassini di [illegible] [illegible] [illegible] pentito per metterla a tacere e presenta [illegible] denuncia a Brescia. Il colonnello Riccio confessa l'esistenza della raffineria in caserma.
4 [illegible]	Spunta un [illegible] eccellente: l'ex comandante della guardia del corpo [illegible] Scalfaro, il maggiore Luciano Rossetti, indagato per concorso in detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

[illegible]

La storia del terrorismo non merita assoluzioni

PROPOSTE di grazia parziale [illegible] di indulto generalizzato per gli ex terroristi rossi [illegible] neri, in concomitanza (non gradevole, perché induce [illegible] pensare male) [illegible] il rientro in Italia del latitante Toni Negri. Insieme [illegible] tante riflessioni pertinenti e accettabili sul caso, si tende in questi giorni a far passare anche discorsi avventati o sofistici, che risultano alla fine inquinanti. Non credo che esistano fondate obiezioni [illegible] provvedimenti che riducano il sovraccarico di una legislazione di emergenza, particolarmente severa per chi non si è macchiato di gravi delitti [illegible] appartiene agli anelli deboli della catena criminosa. In questo, [illegible] [illegible] nell'appello generico [illegible] una pacificazione di cui pochi sentono l'urgenza, si afferma [illegible] in modo visibile il ritorno alla normalità. Non vanno poi trascurate le ragioni della clemenza, tanto più forti se applicate [illegible] quanti hanno fatto ammenda delle loro colpe. Tra l'altro, il carcere non dovrebbe mirare alla rieducazione e al recupero del reo, a certificare la sua idoneità al consorzio civile? Del resto, in ossequio a questo principio, più della metà degli ex terroristi detenuti godono già di benefici come il lavoro esterno e la semilibertà.



Altre indicazioni mi sembrano concettualmente, [illegible] moralmente, irricevibili. Non vale [illegible] discarico la considerazione che ci troviamo di fronte a fenomeni illegali ampiamente diffusi. Come dovremmo comportarci allora davanti alla mafia? Non costituisce un'attenuante neppure il movente politico, ma semmai un'aggravante, per chi coltivi lo spirito di libertà. Dal momento che si pretendeva di imporre al Paese, con mezzi delittuosi, un potere arbitrario [illegible] dittatoriale. Come rileva l'ex Cancelliere Helmut Schmidt, a suo tempo inflessibile con i terroristi tedeschi, anche Hitler [illegible] Stalin agivano con motivazioni politiche. E lasciamo stare l'amnistia di Togliatti, concessa al termine di una guerra civile tra eserciti contrapposti, in presenza di milioni di italiani che si erano compromessi con il fascismo.

Per questo vanno respinte le affermazioni insolenti rilasciate da Toni Negri a propria difesa. Il professore ammette «errori molto gravi e responsabilità pesanti», ha la buona grazia di definirsi sconfitto, ma sembra quasi pretendere l'onore delle armi. Dice che la loro violenza «non era vuota, non era stupida, né era un impazzimento criminale», apparteneva [illegible] «una storia collettiva», la storia d'Italia. La storia! Quanta retorica, quante balordaggini abbiamo sentito in proposito. Come se qualunque modo [illegible] essere passati alla storia, anche il più infame, [illegible] di per sé un valore assolutorio, [illegible] se dovessimo per forza inchinarci al provvidenzialismo, magari dialettico, di una divinità tenebrosa.

Guido Morselli ha scritto un libro ingiustamente sottovalutato («Contro-passato prossimo») in cui racconta come, a partire dalla prima guerra mondiale, la storia [illegible] andata diversamente da quello che sappiamo: con la sconfitta dell'Intesa, un abbacchiatissimo Hitler che fa il pittore della domenica, un ragionevole Lenin imbarazzato dalla sua rivoluzione, [illegible] federazione europea [illegible] guida tedesca... Giustificava la sua riscrittura del Novecento con l'esigenza di distinguersi «dal Fatto, questo sacro mostro»; rilevando che l'ovvietà e la logica delle cose avrebbero potuto dare vita [illegible] un'altra storia: «Il paradosso sta dalla parte dell'accaduto». Un poco del suo irridente, pensoso scetticismo dovrebbe metterci in guardia dall'iperbole sui fatti grandi e positivi, figuriamoci quelli piccoli e meschini, destinati [illegible] una nota a pie' di pagina. Dovrebbe consentirci la libertà morale di giudicarli anche quando, con il passare del tempo, con l'accumulo di nuove stoltezze e empietà, risulta impossibile giudicarli in un'aula di tribunale.

Lorenzo Mondo

[illegible]

L'ASSOCIAZIONE [illegible]

«Nel mirino c'è sempre chi combatte i corrotti»

MILANO

CERTE campagne sono orchestrate esclusivamente contro quei magistrati che hanno operato efficacemente contro la mafia e la [illegible].

A parlare [illegible] Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati. Paciotti interviene dopo che la notizia delle accuse a Ilda Boccassini di aver promesso mezzo miliardo [illegible] un pentito per incastrare Tiziana Parenti ha provocato l'indignata [illegible] del procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

Presidente Paciotti, la denuncia di Borrelli [illegible] netta: si vuole spazzare via il pool Mani Pulite, gettare fango sul pool. Condivide le parole di Borrelli?

«Premetto che della vicenda di Genova non so assolutamente nulla. Ma mi pare che Borrelli [illegible] perfettamente ragione».

In sostanza, le accuse alla Boccassini farebbero parte [illegible] una manovra contro il pool di Milano?

«Mi sembra che questo sia il clima. Poi, di questa singola vicenda, ovviamente non so nulla e quindi non posso fare nessun commento. Mi pare però che ci sia un contesto che giustifichi le preoccupazioni di Borrelli».

Presidente, [illegible] il magistrato Ilda Boccassini. [illegible] sembra credibile che offra [illegible] miliardo a [illegible] pentito per attaccare Tiziana Parenti?

«Ritengo assurdo questo gioco di dire: "Lo conosco bene, è innocente". E' assurdo. Ricordo che c'è chi l'ha fatto, purtroppo, nel caso di Renato Squillante. Ebbene io sarei perfettamente [illegible] grado di farlo per Ilda Boccassini, ma mi sembra un modo indecente di intervenire. Ripeto: credo che il contesto giustifichi le preoccupazioni di Borrelli, questo è quanto posso ragionevolmente e razionalmente dire».

E che [illegible] intende fare l'Associazione magistrati?

«Che [illegible] mai può fare l'Associazione su un singolo caso? Su un caso indagano coloro che hanno titolo d'indagare. E' davvero sbagliato pensare che ci siano linee di categoria su queste [illegible]. Se è una calunnia sarà smascherata. Io ho fiducia nella giustizia e quindi [illegible] che queste cose alla fine verranno accertate. Del resto tutte le invenzioni, i poker d'assi, le sigle sulla gualdrappa del cavallo di Borrelli si sono rivelate delle grandi montature. Ho fiducia che tutte le cose alla fine si chiariranno. Bene sarebbe se si evitasse di agitarsi troppo su cose che devono ancora [illegible] chiarite».

Presidente, sempre Borrelli aveva denunciato pochi giorni fa un clima di delegittimazione, aggiungendo che un conto sono le critiche ai magistrati, altro le menzogne. Anche lei vede questo clima?

«Io penso che ci sia un eccesso di concentrazione di critiche nei confronti solo [illegible] magistrati che hanno operato in modo efficace contro la mafia e la corruzione. Certe campagne [illegible] orchestrate esclusivamente nei confronti [illegible] questi magistrati, mentre non ho visto nessuna campagna di stampa nei confronti dei magistrati corrotti. [illegible] ho visto alcuna campagna di stampa [illegible] confronti dei magistrati inerti che hanno tollerato gravi crimini senza dare efficace esito a denunce. Vedo solo campagne e solo orientate, da parte di certi settori della stampa, contro coloro che hanno efficacemente represso la mafia e la corruzione. Questo è un fatto difficilmente contestabile da chiunque analizzi la stampa e la televisione degli ultimi tempi».

C'è un altro elemento [illegible] riflessione in questa vicenda, l'uso [illegible] collaboratori di giustizia. Angelo Veronese risulta essere sottoposto a un programma di protezione.

«Questo [illegible] dice lei, io non lo so. Non so e non intendo informarmi. Sarebbe del tutto improprio che un'associazione di categoria si occupasse di un singolo [illegible]. E poi tutti i soggetti coinvolti devono essere tranquilli, sanno di appartenere [illegible] una magistratura che, nel suo complesso, farà chiarezza su questa vicenda».

Tranquilli, dice lei. Ma la storia ci insegna che alcuni magistrati sono stati prima delegittimati, sono stati lasciati soli e, poi... Il passato dovrebbe pur insegnare qualcosa.

«E' vero. La storia la conosciamo tutti, purtroppo».

[illegible] Beria di Argentine

Roma: bloccato mentre tentava di violentare una donna

Forse è un carabiniere il sosia di Joe Codino

[illegible]. Arrestato a Roma un carabiniere preso [illegible] polizia mentre scappava dopo aver aggredito una ragazza che stava rientrando [illegible] [illegible]. La stessa tecnica usata [illegible] «bruto» del Nomentano, il misterioso violentatore che la polizia cerca da mesi e che ha al suo attivo almeno venti aggressioni. Sempre che il responsabile di questi atti sia una sola persona. E intanto Joe Codino, al secolo Sergio Gregorat, resta [illegible] carcere. E' lui il maggior sospettato per altri sei episodi di violenza avvenuti nelle [illegible] [illegible] rischio dove oramai da tempo per le donne la sera scatta [illegible] coprifuoco. Ma i suoi legali e un comitato chiedono la scarcerazione di Gregorat, che continua a dichiararsi [illegible] innocente. Adesso dopo tre identikit ecco un nuovo presunto colpevole. Ha ventiquattro [illegible] si chiama Giovanni Della Corte ed è stato fino all'altra notte - quando è stato arrestato - un ragazzo al di sopra di ogni sospetto. In servizio alla stazione dell'Arma di Centocelle, era uno dei migliori della squadra investigativa. E sulla [illegible] innocenza giurano colleghi e superiori che ieri erano presenti in forze alla prima udienza del processo per direttissima nell'aula sei del tribunale. Ma, nonostante la sua storia, il carabiniere dovrà rimanere in carcere. Il giudice ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari perché ci sarebbe il pericolo di inquinamento delle prove. Contro di lui c'è il riconoscimento della vittima, una giovane [illegible] 21 anni che chiameremo Cinzia. E' riuscita a scappare al suo aggressore. [illegible] gli agenti [illegible] una volante accorsa sul posto hanno fermato il carabiniere. Diversa la versione del militare. Si sarebbe perso mentre stava andando a comprare un gelato e una volta capitato nel palazzo della ragazza avrebbe visto un ombra che scappava. Per fare il [illegible] dovere l'avrebbe inseguita.

La più grave [illegible] una bambina di [illegible] anni. La sparatoria scatenata dalla fuga della vittima designata poi [illegible]ccisa

La camorra semina terrore alla festa patronale

Napoli, agguato tra la folla: il commando ferisce cinque passanti

NAPOLI. Sono tornati a sparare tra la folla, sono tornati a seminare morte [illegible] terrore. Ventiquattro giorni fa l'omicidio di Silvia Ruotolo, la passante uc[illegible] durante una sparatoria fra camorristi mentre rincasava con il figlio [illegible] sei anni; ieri a Carditello, un piccolo borgo alle porte della città, un'altra battaglia, ancora una volta in piazza, sotto gli occhi di centinaia di persone che festeggiavano [illegible] santo patrono. Assieme alla vittima designata, un malavitoso di piccolo cabotaggio inseguito e ucciso a raffiche di mitra, sono rimasti sul selciato cinque passanti fra cui una bambina di otto anni che ha avuto il torace trapassato da un colpo di mitraglietta. Le sue condizioni sono gravi, anche se non disperate: così dicono i medici dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli, che non hanno anco[illegible] sciolto la prognosi. Gli altri quattro, due dei quali volontari della protezione civile, se la sono cavata con ferite più lievi.

L'agguato di camorra è scattato poco dopo le sei della [illegible]. C'era grande animazione a Carditello: nel viale Kennedy, il corso principale del paese, si disputava una gara podistica nell'ambito dei festeggiamenti del santo patrono. Tra la folla attirata dalle luminarie e dalle bancarelle c'era anche Tomma[illegible] Dolciame, 35 anni, ufficialmente venditore ambulante, in realtà collegato a filo doppio con una delle bande che infestano l'hinterland napoletano.

Era lui la vittima designata. Forse si aspettava un'aggressione, [illegible] per questo motivo era sul chi vive. I due killer sono arrivati [illegible] piedi, incuranti delle centinaia di testimoni che fissavano terrorizzati le armi spianate: una pistola [illegible] una mitraglietta. Appena si è accorto di loro, Tommaso Dolciame, che [illegible] appena uscito dalla sua auto, ha cominciato a correre tra la folla, nella speranza di seminare i sicari.

Niente da fare: gli assassini non hanno perso di vista la loro preda. Quello armato di mitra ha sparato una, due, tre raffiche tra la gente che è schizzata via terrorizzata, dietro le bancarelle e le auto in sosta. Dolciame ha tentato di ripararsi dietro due volontari della protezione civile che si trovavano lì per controllare l'andamento della gara. Uno dei sicari ha aperto ancora una volta il fuoco senza esitare [illegible] attimo e ha colpito i due: Francesco Falco, di 18 anni, [illegible] Pasquale Vitale, di 48.

Dolciame ha ripreso a correre, inseguito dai suoi carnefici che non hanno smesso di sparare. Uno dopo l'altro sono caduti gli altri tre passanti: Raffaella Granato, 27 anni, casalinga, Maurizio Fiorillo, uno studente di 18 anni e, infine, la piccola Carmela Gallo. La bambina, otto anni appena compiuti, aveva appena acquistato un gelato: ferita al petto, sanguinante, ha trovato la forza di tornare a casa, dove è svenuta sotto gli occhi dei genitori disperati. E' stata portata subito in ospedale, i medici dicono che ha buone possibilità di sopravvivere. Tommaso Dolciame è stato l'ultimo a cadere: durante la sua fuga disperata è stato colpito alla schiena con due proiettili che gli hanno spaccato il cuore.

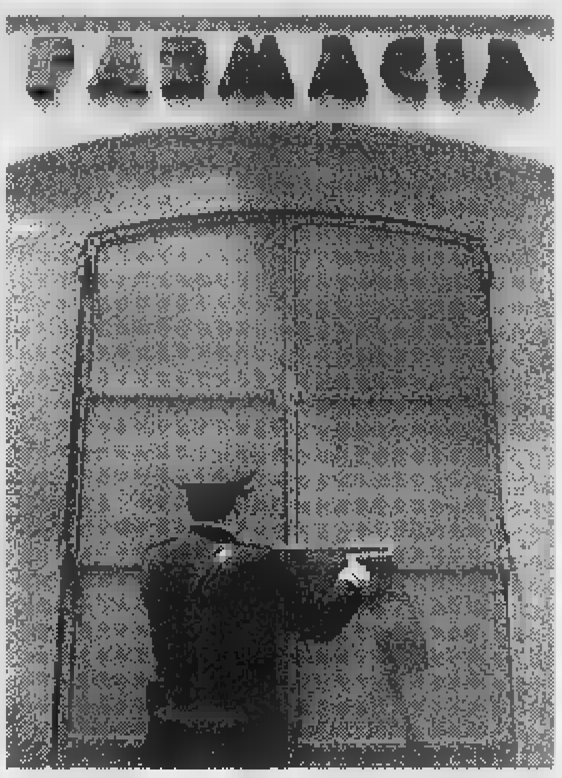
Polizia e carabinieri non hanno dubbi: il movente dell'omicidio si inquadra in una delle tante faide tra clan che [illegible] insanguinando l'hinterlad napoletano. Secondo gli inquirenti, la vittima era collegata ad una banda che controlla il traffico [illegible] droga a Frattamaggiore, un paese vicino [illegible] Cardito.

[illegible]

Napoli: manette per farmacisti, pediatri e genitori, gli indagati sono sessanta

Sanità, l'ultima truffa è con i bimbi

Diagnosi false per ottenere i rimborsi



Un carabiniere appone i sigilli giudiziari all'ingresso della farmacia «San Ciro» di Castellammare, i cui titolari sono coinvolti nell'inchiesta per truffa

CASTELLAMMARE DI STABIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nome in codice: «Kildaire», proprio come quel giovane medico che negli Anni Sessanta commuoveva i telespettatori con le sue edificanti storie televisive. I magistrati hanno dedicato a lui, al dottore buono che salvava i bambini, un'inchiesta culminata con sette arresti per associazione a delinquere, falso e truffa. Truffa in ambito sanitario, naturalmente: i protagonisti, fra cui due medici, la titolare di una farmacia e alcuni suoi clienti, avrebbero messo in un vasto giro di prescrizioni di medicinali per malattie inesistenti che avrebbero colpito decine di piccoli pazienti, con l'obiettivo di intascare i rimborsi della Regione Campania. Al raggiro hanno partecipato anche le mamme dei bimbi che in realtà erano sani come pesci: si presentavano in farmacia con le ricette e in cambio ottenevano pannolini, biberon e giocattoli.

I magistrati della procura della Repubblica di Torre Annunziata fanno capire che il trucco escogitato dai fabbricanti di falsi pazienti ha fruttato non meno di due miliardi. I carabinieri che hanno svolto materialmente le indagini, però, sostengono che «i proventi del raggiro accertati per il '96 ammontano a circa 150 milioni».

Nell'elenco dei sette presunti truffatori spiccano i nomi di Elvira Esposito, titolare di una farmacia di Castellammare di Stabia, e del pediatra Pasquale Di Maio, finiti in prigione con il compagno della farmacista, Giuseppe Rossano, e con un pregiudicato della zona, Massimo Baldassarre. Sono invece agli arresti domiciliari Gennaro Provenza, dipendente della farmacia, e due casalinghe: Antonietta Mosca e Catella Mollo. Per un altro medico di base, Salvatore Esposito, è scattata soltanto l'interdizione dall'esercizio della professione.

Secondo l'accusa, i due pediatri prescrivevano medicinali a bambini affetti, secondo diagnosi false, da malattie rare come il morbo celiaco o l'intolleranza proteica al latte vaccino: patologie, queste, che danno diritto al rimborso totale di farmaci che sono particolarmente costosi.

Le prescrizioni venivano consegnate a Massimo Baldassarre, che a sua volta le girava alle casalinghe coinvolte nella truffa. L'ultimo atto della truffa si svolgeva nella farmacia San Ciro di Castellammare di Stabia. Le mamme si presentavano alla dottoressa Elvira Esposito con tanto di parola d'ordine: «Mi manda Massimo». Consegnavano la ricetta, ma invece del medicinale prescritto ricevevano biberon, pannolini e giocattoli per i loro figli.

La documentazione sulla vendita fittizia dei farmaci più costosi veniva infine inviata alla Regione Campania, che pagava senza batter ciglio. Secondo gli investigatori, il 24 dicembre '96 la farmacia San Ciro ha inviato ricette per sessanta milioni riguardanti malattie inesistenti.

I sostituti della procura di Torre Annunziata assicurano che il loro lavoro è appena cominciato. I magistrati stanno vagliando la posizione di sessanta persone indagate, tra cui alcuni medici sospettati di aver messo la firma in calce alle finte diagnosi e decine di casalinghe che avrebbero permesso ai truffatori di servirsi dei nomi dei loro figli per compilare le ricette. «Questa indagine è frutto di un monitoraggio avviato in tutte le farmacie della zona - spiega il capo della procura di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni -. Gli atti non coperti dal segreto saranno inviati agli organi di controllo per la spesa sanitaria: la speranza è che contribuiscano a stroncare situazioni di illegalità diffusa che pesano in modo [illegible] rilevante sulla spesa pubblica».

Fulvio Milone

Il sabato nero del medico delle tangenti

Poggi Longostrevi: niente libertà e nuovo ordine di cattura



Il professor Poggi Longostrevi resta in carcere Così hanno deciso i giudici milanesi

Sotto inchiesta anche la figlia del professore I magistrati: messinscena i tentativi di suicidio

MILANO. Poggi Longostrevi non esce dal carcere. Anzi, ora è accusato anche di falso in bilancio e costituzione di fondi neri all'estero.

Lo proverebbero alcune intercettazioni dei suoi colloqui in carcere con la figlia Valeria. E dalle stesse conversazioni uscirebbe una nuova verità sulle drammatiche rivelazioni dei giorni scorsi. I due tentati suicidi sarebbero stati una messa in scena. Lungi dal pensare ad un gesto tragico, Poggi Longostrevi, dicono gli inquirenti, stava organizzando il trasferimento del suo [illegible] all'estero.

Dopo che il Gip Enrico Tranfa ha respinto la terza richiesta di scarcerazione, il regista della truffa al servizio sanitario nazionale si è visto recapitare ieri in carcere un nuovo ordine di custodia cautelare.

Falso in bilancio e false fatturazioni, l'accusa dei pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, che hanno anche disposto l'obbligo di dimora in Milano alla figlia ventisettenne già indagata per riciclaggio. Attraverso le false fatturazioni, i miliardi sarebbero affluiti sui conti del dottore in Italia e in Svizzera, in Lussemburgo e alle Bahamas. Un capitale accumulato con i circa otto miliardi che ogni anno i rimborsi illeciti avrebbero fruttato.

Valeria Poggi Longostrevi è già stata accusata di aver portato, nei mesi scorsi, parte dei fondi neri all'estero. Ci avrebbe riprovato negli ultimi giorni, ma senza successo. Sul falso in bilancio il medico faceva il doppio gioco, dicono in Procura, nel tentativo di mettere al riparo dalle indagini il tesoro accumulato. Le prove a carico di Poggi Longostrevi sarebbero state raccolte durante le conversazioni del venticinque e del trenta giugno nel carcere di Opera.

Dalle intercettazioni sarebbero arrivate informazioni preziose anche per chiarire alcuni degli aspetti più oscuri di questa vicenda. Quelli legati al suo grave stato di depressione e in particolare ai due tentativi di suicidio. Secondo gli inquirenti, Poggi Longostrevi avrebbe rassicurato la figlia sulla sua salute e sulla sua volontà di togliersi la vita. I due tentativi, il primo con un sacchetto di plastica, il secondo con delle canottiere annodate, erano una farsa, le avrebbe detto.

In procura affermano che sarebbero stati una messa in scena anche i disturbi psichici manifestati nel corso della detenzione.

Questo confermerebbe il risultato delle due perizie mediche chieste dalla difesa. Avevano già definito le condizioni psico-fisiche di Poggi Longostrevi compatibili con la carcerazione: il medico non stava così male da essere rimandato a casa. E sui tentativi di suicidio c'è da registrare la presa di posizione dell'avvocato del medico, Giuseppe Aglialoro, che ha dichiarato di non aver mai rilasciato alcuna dichiarazione in merito.

L'indagine continua. Giuseppe Poggi Longostrevi verrà nuovamente interrogato lunedì. Nell'attesa della rogatoria per i conti miliardari all'estero che rischia di essere lunga. E molto tempo, dicono in Procura, ci vorrà anche per esaminare tutte le cartelle sequestrate al San Raffaele.

Berger, futuro incerto



VIENNA. Gerhard Berger (foto), che attualmente sta trascorrendo in Tirolo ■ periodo ■ convalescenza dopo l'operazione alla mascella per una sinusite, ha detto che ■ agosto prenderà una decisione sul ■ futuro. «Oggi non posso dire se il prossimo ■ correrò ancora ■ Formula 1 - ha affermato il pilota della Benetton - . Le decisioni le prenderò in agosto». L'austriaco ha già saltato i Gp di Canada ■ Francia, ■ difficilmente sarà ■ via il 13 luglio ■ Silverstone (la vettura ■ stata affidata a Alex Wurz). Il suo contratto con la scuderia italo-inglese scade a fine stagione e non è escluso un suo trasferimento a un altro team. Si parla di un possibile passaggio alla Sauber.

Imola, no all'anti-fumo

IMOLA. Il presidente dell'Aci di Bologna, Giandomenico Martini, e il presidente della società che gestisce l'autodromo «Enzo e Dino Ferrari», Federico Bendinelli, hanno reso noto di avere chiesto lunedì scorso l'interessamento del presidente del Consiglio Romano Prodi affinché venga approvato dal Parlamento un emendamento alla legge anti-fumo già passata in Senato che proibirebbe tutte le pubblicità sul tabacco, in grado di salvare il G.P. di San Marino ■ F1 ■ quello del Motomondiale. «Se non verranno presi provvedimenti in questo ■ - hanno dichiarato i due dirigenti - il circuito dovrà chiudere, ■ danno per 100 miliardi e la perdita ■ molti posti di lavoro».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
9,05	NBAction	Tmc
9,30	**Auto.** Campionato Iri Usa	Tmc
10,00	**Tennis.** Wimbledon, replica	Tele+2
10,00	**Calcio.** Mondiale U.20, finale	Tmc
11,10	**Moto.** Gp di Imola: 125 cc	Raitre
12,00	**Tennis.** Wimbledon, replica	Tele+2
12,05	**Mountain bike.** Italian Cup	Raitre
12,25	**Moto.** Gp di Imola: 250 cc	Raitre
13,20	**Vela.** Giro d'Italia	Raitre
13,55	**Moto.** Gp di Imola: 500 cc	Raidue
14,00	**Auto.** Camp. Italiano Superturismo	Tmc
15,00	**Tennis.** Wimbledon, finale masch	Tele+2
16,00	**Ciclismo.** Tour Francia: 1ª tappa	Raitre
17,30	**Atletica.** Da Milano: Assoluti	■
18,20	**Tennis.** Troneo Alp di Mestre	■
18,30	**Baseball.** Colorado-Te■ (r.)	Tele+2
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Domenica sprint	■
20,15	Telesport	■
20,30	Tg1 sport	Raiuno
■,30	**Tennis.** Wimbledon: finale m. (r.)	Tele+2
22,■	**Sci nautico.** Coppa ■ Mondo	Tmc2
22,55	La domenica sportiva	■
23,30	**Baseball.** Colorado-Texas (r.)	Tele+2
23,45	**Beach volley.** World Series f.	Raitre
0,30	Italia1 sport	Italia1
1,15	**Tennis.** Wimbledon: finale m. (r.)	Tele+2

Il Tour ha preso il via da Rouen con un cronoprologo che ha dato i primi grattacapi ai nostri campioni

Pantani e Gotti all'inseguimento

Vince Boardman, ma è Ullrich che fa paura

DAL NOSTRO INVIATO

Sull'equivoco e fuorviante percorso di sette chilometri, un passatempo per il loggione, Chris Boardman ha pedalato come ■ ■ gambe di specialista in cronoprologhi comandano. Ha vinto ed è la prima maglia gialla del Tour. A due ■ di dal recordman dell'ora si è piazzato Jan Ullrich e chi vuol vederci un segno, ■ avvertimento, ■ lo veda. Berzin, l'attempato Rominger ■ Zülle con i suoi chiodi alla clavicola si sono classificati rispettivamente terzo, quarto e quinto a 5" dal trionfatore. Rijs ha impiegato un tempo (8'35") di soli 3" inferiore ■ quello di Cipollini. O il danese s'è addormentato per strada o papà Cipollini è proficuamente impazzito. «Prossimamente su questo schermo - ha detto - vestirò di giallo». Forza, Mario, ti aspettiamo.

Il tracciato veloce, abbondante di rettilinei, non è stato favorevole a Gotti, che è un piumino da montagna: 9'3" (4" più di Ullrich) è un risultato che non induce a gioire ■ neppure a mettersi le ■ nei capelli. Pantani, a 39" da Ullrich (citiamo ■ tede■ e non Boardman, perché l'inglese ■ ha in programma di annettersi il Tour) è andato meglio. E qui ci rallegriamo: non è ■ folgore, però esiste.

In Andrea Peron riconosciamo il più bravo degli italiani e non è ■ novità. Bartoli, quattordicesimo, finito alle spalle di Rijs, gli ■ stato quasi pari. Lo spagnolo Olano ha beccato dieci secondi in sette chilometri e per un sommo specialista ■ ■ tratta d'una sciocchezza. Jalabert s'è difeso, Rebellin è stato più lesto di Casagrande, ma sempre nelle retrovie, e il leggerino Virenque col ■ 9'4" s'è accomodato tra Pantani e Gotti, categoria scalatori.

Prendiamo con le pinze questi risultati, riponiamoli nel cassetto ■ guardiamo al futuro. Mentre Bjarne Rijs continua a dire d'essere il leader indiscutibile della sua squadra e dicendolo fa la faccia feroce (cosa che gli costa pochissimo sforzo), ■ infervorano le discussioni ■ come andrà a finire tra il carrarmato danese e il giovane Ullrich desideroso, a 23 anni appena, di vincere il Tour. ■ fretta Jan Ullrich. E oltre ad aver fretta ■ tedesco in una formazione tedesca, la Telekom, che ama molto ■ Danimarca ma che, dovendo scegliere, preferirebbe amare uno di Berlino, arri■ pure dalla ■ Est.

Rijs ringhia e Jan è un signorino gentile. Ullrich pensa a Rijs come a un bravo papà che gl■ ha insegnato ■ si pedala in Francia. Non immagina neppure lontanamente che riesca a ■rargli la strada quando sarà ■ momento di finirla con gli scherzi. E' un problema. E la Telekom si augura che siano le montagne a risolverlo.

Le montagne devono risolvere un sacco di problemi. Chi comanda nella Once, Jalabert o Zülle? E che ■ combineranno i grimpeur, adesso che la prima cronometro tosta viene ■ dodicesima tappa, dopo i Pirenei, ■ i passisti non potranno togliersi lo sfizio di prendere subito a schiaffi gli scalatori, come succedeva ai tempi, che sembrano ormai remoti, di Indurain?

La domanda non riguarda esclusivamente Gotti e Pantani. L'austriaco Peter Luttenberger, ■ anni, quinto a Parigi l'anno scorso, s'è convinto d'essere imbattibile in alta quota. Virenque ne ■ convinto da un pezzo. Luttenberger e Virenque ■ ■ dovrebbero essere, i rompiscatole di Gotti ■ anche di Pantani, ■ Marco s'è davvero rimesso in carreggiata.

Un Gotti formato Cervinia ■ Mortirolo ■ in grado di suonarle ■ salita all'austriaco, al francese ■ anche al resto della compagnia. Non ■ certo i Pirenei ■ le Alpi che gli mettono fifa. «Infatti. Mi preoccupano ■ pianure e le cronometro. Di conseguenza, occhi aperti nelle prime nove giornate, perché ai Pirenei devo arrivarci con le ■ ■. Poi ■ devo farmi legnare alla dodicesima tappa, nella crono di cinquantacinque chilometri. Non posso salire sulle Alpi con ■ ritardo che non consenta la rivincita. E poi, ■ tutto ■ andato bene, devo vedermela con la cronometro della penultima tappa che è soltanto di sessantadue chilometri, una cosetta da bambini. Che ve ne sembra? E' facile o difficile?».

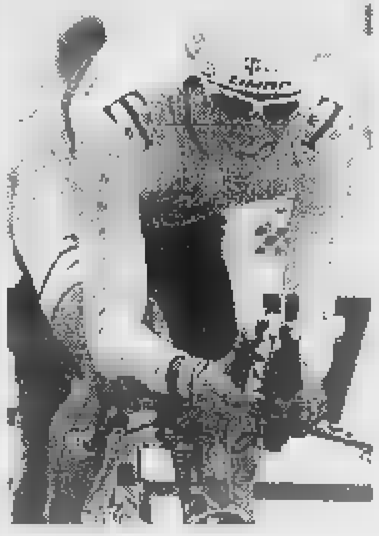
E' difficile, ma l'assenza di fuoriclasse accertati e costruiti su misura per una corsa come il Tour (se ne esploderà qualcuno gli faremo tanti complimenti) non induce a ■ che sia difficilissimo. Di principe ignoto in attesa di svelarsi ■ n'è ■ solo, Jan Ullrich. Il resto non è da finimondo.

Da oggi ■ Luchon, dove il Tour comincerà ad alzare gli occhi, Gotti, Pantani, Casagrande ■ Rebellin, il quartetto dei nostri cacciatori di classifica, ■ ■ tempo di lucidare ■ caricare le canne. Aspettandoli alla prova pirenaica, volgiamo lo sguardo a Cipollini e a Bartoli e vediamo un po' che cosa hanno da offrirci.

Gianni Ranieri



Chris Boardman, ventottenne specialista delle prove contro il tempo e recordman dell'ora, ha vestito la prima maglia gialla



Jan Ullrich, 23 anni, ■ secondo

■ UNDICESIMO

Cronoprologo di 7,3 km: 1. Boardman (Gbr) 8'20"; ■. Ullrich (Ger) a 2"; 3. Berzin (Rus) a 5"; 4. Rominger (Svi) st; 5. Zulle (Svi) st; 6. Meinert-Neilsen (Dan) a 7"; 7. Sorensen (Dan) a 10"; 8. Olano (Spa) st; 9. Brochard (Fra) a 11"; 10. Moreau (Fra) a 12"; 11. Peron a 13"; 13. Riis (Dan) a 15"; 14. Bartoli a 16"; 23. Cipollini a 18"; 31. Baffi a 22"; 39. Crepaldi a 24"; 44. Elli a 25"; 52. Conti a 26"; 77. Tafi a 31"; 109. Pantani a 39"; 128. Gotti a 43".
Oggi Rouen-Forges les Eaux, 192 km con qualche sussulto altimetrico nel finale. Percorso che apre la serie delle offerte agli sprinter: nove giorni veloci prima dei Pirenei per Cipollini, il tedesco Zabel e il belga Steels.

Cipollini ■ alta classifica

«Ho perso soltanto 18": prima dei Pirenei sarò maglia gialla»

ROUEN. Ivan Gotti viaggia in un periodo in cui lo visitano ■tinuamente buone sensazioni. «Dal cronoprologo - dice - che cosa dovevo aspettarmi? Non sono uno che va ■ nozze con queste faccende. Vedi Pantani e Virenque, i leggerini sono tutti lì. Cercavo soltanto una conferma della mia condizione e l'ho avuta. Pedalo senza fatica, sto bene e ho fiducia. Il risultato di Ullrich era da prevedere, fa il ■ mestiere ■ passista, come Berzin, Rominger e Zulle. Rijs ■ andato peggio di loro, ma il Tour è all'inizio, abbiamo percorso appena sette chilometri».

Sette chilometri di felicità per Cipollini. Tenendo conto che l'aspettano nove giorni di pianura e fidando sugli abbuoni, ha corso un prologo che lo tiene saldo in zona maglia gialla. «La inseguo e scommetto che prima dei Pirenei la prendo». Da quando è papà Cipollini deborda. Applausi.

Pantani s'accontenta: «Con la bronchite e gli antibiotici addosso non si possono fare i miracoli. Prologo molto veloce, l'importante era non farsi male». Bartoli: «Dal campionato italiano mi duole ancora lo stomaco. E' andata benino».

Ieri a Quincampoix, nei presi di Rouen, omaggio alla tomba di Jacques Anquetil, il grande corridore normanno scomparso il 18 novembre dell'87. Erano presenti con Indurain ■ tanti vecchi campioni, Gimondi e Baldini.

[g. ran.]

BASKET

Si chiudono gli Europei che hanno riqualificato gli azzurri ai Mondiali

L'Italia è tornata tra le grandi

L'ultimo regalo di Messina, e domani l'addio

■ NOSTRO INVIATO

Squadra che vince... si cambia. A smentire uno dei postulati classici dello sport ■ la nostra Nazionale ■ basket, che da domani avvicenderà il ct Ettore Messina con Boscia Tanjevic. Non importa se la pallacanestro azzurra, ■ grazie a questi sorprendenti Europei in Spagna, è tornata dopo anni fra le prime quattro formazioni continentali ■ è già qualificata per i Mondiali del '98 in Grecia: tra la nostra Federbasket e Messina, che ha creato e poi plasmato questo affiatatissimo gruppo, il divorzio era già stato deciso. Pare quasi grottesco, ■ è così.

«Ci sono cicli in tutti gli sport - precisa il presidente federale Gianni Petrucci -. Certo, avrei voluto continuare con Messina, ma lui ha preferito fare una scelta diversa. Ne ha diritto, è un professionista. Pazienza. Gli sono molto affezionato anche come persona, oltre a ritenerlo ■ grande tecnico. Per questo ■ doppiamente dispiaciuto».

«Mi s■ trovato in una situazione delicata - replica Messina -. Mi chiesero una risposta circa quattro mesi fa: che altro ■ potuto fare? Se avessi accettato il rinnovo del contratto ■ questi Europei fossero andati male, come sarei stato accettato ■ giocatori, Federazione e anche dall'opinione pubblica? ■ fronte a un fallimento qui a Barcellona sarebbe stato giusto cambiare ■ comunque, per questo decisi di lasciare».

Quella ■ Messina sembra dunque es■ stata una decisione quasi obbligata, nei tempi in cui venne richiesta. Ma secondo Petrucci fu determinata anche da altri motivi: «Credo che Messina volesse tornare ad allenare con maggior continuità, ■ ti permette di fare ■ squadra di ■. Lo capisco ■ ■ non ■ critico. La Federazione ■ riuscita a ottenere maggior spazio per ■ Nazionale strappandolo al campionato. ■ ■ bastato. Comunque, se l'Italia è tornata fra le grandi, il merito è di Messina. Qui in Spagna ha vissuto anche momenti terribili per la morte del padre. Credo che si ■ anche sentito ■ po' solo e ho cercato di stargli vicino. Anche in quei frangenti ■ stato esemplare».

> Il citì: «Questa squadra doveva crescere, ci voleva tempo, ma alcuni critici non sapevano aspettare»

«Il merito delle vittorie ■ questi Europei ■ è ■io ma ■ ragazzi - dice ■ il ct - perché hanno capito che cosa avrebbero dovuto fare per crescere. L'esempio più lampante ■ Carlton Myers: contro i turchi ha segnato poco ma ha anche fatto solo sei tiri. Per ■ ■ lui dev'essere stata una sofferenza, invece ■ è reso conto che in quella partita ■ meglio spostare la difesa avversaria e scaricare la palla ■ lunghi. Così ha fatto e abbiamo dominato. E' in queste ■ che si ■ vista ■ maturità della squadra».

Pentito della sua scelta di abbandonare gli azzurri? «No, assolutamente, anche perché allenerò una formazione molto competitiva ■ la Virtus Bologna. Con la Nazionale ho completato ■ lavoro di quattro anni. Va bene così, ma quando il prossimo anno sarete ■ Mondiali pensate anche ■ po' a me».

Resta il ■ che l'Italia di Messina abbia brillato in questi Europei anche perché il ct era al suo ultimo mandato. Potrebbero essere stati decisivi il desiderio di fargli un regalo da parte dei suoi uomini più fedeli e la possibilità di giocare finalmente senza assilli futuri ■ parte di chi non digerisce ■ severità del coach.

«Non sono d'accordo - puntualizza Petrucci -. Questa squadra avrebbe ottenuto gli stessi risultati anche se Messina ■ fosse stato ■ sua ultima uscita ■ ct. Alcuni ■ hanno criticato perché non l'ho congedato subito dopo il suo rifiuto: credo che i risultati mi abbiano dato ragione. Ora può subentrare Tanjevic: sarà contento di avere una squadra che farà i Mondiali».

Messina ha come un'ultima battuta uscendo di scena, quasi ■ sfogo liberatorio: «Ero sicuro che questa squadra pri■ o poi avrebbe fatto bene, bastava soltanto avere un po' di pazienza. Invece dopo la ■ ■ sconfitta, in Slovenia, nel torne■ di qualificazione per questi Europei, alcuni mi gettarono addosso ■late di merda e chiesero le ■ dimissioni. Non ■ sembra però che certe squadre di club abbiano fatto molto meglio. Anche la grande Jugoslavia, quando Divac e Radja erano giovani, subì ■onfitte impreviste. In ogni nazione ci ■ i cambi generazionali, adesso per esempio ■ avvenendo in Croazia. Bisognava soltanto aspettare. Ho concluso il ■ lavoro ■ ■ contento».

Giorgio ■



Denis Marconato, 22 anni, 210 cm, la più piacevole rivelazione azzurra di questi Europei. Con lui l'Italia ha forse trovato il pivot che mancava dai tempi di Meneghin

■ LE FINALI

BARCELLONA. Anche Spagna e Lituania hanno ottenuto il pass per i Mondiali di Grecia '98. Gli Europei valevano infatti anche ■ torneo di qualificazione per la rassegna iridata: i posti disponibili erano cinque, diventati sei grazie all'ingresso in semifinale della Grecia, già ammessa ai Mondiali come Paese ospitante. Oltre agli ellenici, hanno staccato il biglietto per il torneo iridato le altre semifinaliste Russia, Italia e Jugoslavia.

Spagna e Lituania, grazie alle vittorie di ieri, hanno conquistato il diritto a disputare oggi la finale per il 5º posto. La Spagna in verità ha rischiato ■ clamoroso ko contro ■ Turchia, che ■ in vantaggio di ■ lunghezze a 7' dalla fine ma si è poi arresa nel finale, seppur di poco: 86-81 (Herreros 18, Reyes 17; Kutluay 23, Sarica 17). La Lituania ha invece respinto ■ problemi ■ Polonia per 76-55 (Karnishovas 21, Einikis 21; Zielinski 15, Jankowski 11).

La Roma vicina al brasiliano Vagner, il Bari su Masinga e Fish, salta l'affare Protti al Napoli

Moratti ci ripensa, Romario con Ronaldo

Nuñez rilancia: 32 miliardi per Batistuta

MILANO. Il mercato si blocca per l'ultimo week-end prima del rush finale [illegible] venerdì prossimo, quando alle ore 19 il Filaforum [illegible] Assago chiuderà i battenti. Ieri si è vissuta una giornata fra ripensamenti [illegible] prudenti giochi al risparmio. Così è saltata (almeno per adesso) la firma di Protti con il Napoli: il giocatore pretende [illegible] quadriennale [illegible] 1,5 miliardi [illegible] stagione, mentre Ferlaino non si muove da 1,2. Tutto [illegible] rinviato [illegible] domani, quando le parti [illegible] incontreranno di nuovo. Rinviata anche la trasferta del ds napoletano Pavarese in [illegible] per firmare con l'Helsingborg l'acquisto del difensore Andreas Jacobsson. L'accordo tra [illegible] società c'è, ed è stato concordato sui 2 miliardi di lire. Al giocatore è stato proposto un quadriennale [illegible] miliardo [illegible] stagione.

Anche la Roma cerca di risparmiare qualche centinaio di milioni sull'ingaggio del portiere austriaco Konsel: il Rapid Vienna pretende 1,2 miliardi, Sensi [illegible] offre uno. L'intesa è comunque vicina e lo stesso presidente giallorosso ha assicurato a chi gli è vicino che farà di tutto per non far saltare l'operazione. La Roma stringe i tempi con il Santos per il centrocampista Vagner, 24 anni. [illegible] attende dal Brasile il fax di accettazione dei 7 miliardi offerti per il cartellino e del quadriennale (un miliardo a stagione) proposto al giocatore. Vagner potrebbe essere [illegible] Roma già domani pomeriggio.

L'Inter, dopo aver concluso l'acquisto di Ze Elias, è tentata da Romario. Moratti [illegible] allettato dall'idea di schierare in maglia nerazzurra Romario-Ronaldo, il tandem d'attacco della Nazionale brasiliana, [illegible] a patto che Romario accetti di venire [illegible] Milano in prestito [illegible] per una sola stagione. La Fiorentina ha intanto girato a Baiano l'offerta del Derby County, pronto ad acquistarlo per [illegible] miliardi più un triennale da 4 complessivi. Il viola sembra d'accordo e oggi parte per l'Inghilterra per i primi contatti con la società e con l'ambiente.

E [illegible] Cecchi Gori è arrivata un'altra offerta (maggiorata rispetto a quella precedente: [illegible] 28 a 32 miliardi) per Batistuta, ma la trattativa [illegible] non va avanti perché il presidente viola tiene duro. Il Barcellona, tramite il suo vicepresidente, cerca [illegible] contattare Gabriel per [illegible] pere che intenzioni ha. Intanto si appura che Morfeo è [illegible] alla società viola (in cambio di Massimo Orlando più 4 miliardi), e che è arrivato il [illegible] di Dionigi ceduto dal Milan in comproprietà: domani la firma per [illegible] triennale da un miliardo all'anno. Anche Cozza, un altro [illegible], ha raggiunto l'intesa [illegible] il Lecce: vincolo di 4 anni per mezzo miliardo [illegible] stagione. Sta invece per saltare [illegible] trattativa della Fiorentina col Bologna per avere il difensore Tarozzi [illegible] cambio di Carnasciali: i viola giudicano troppo alta la richiesta di 6 miliardi di conguaglio. Problemi anche [illegible] Lazio e Vicenza per Lopez: [illegible] giocatore, allettato dall'offerta di Cragnotti (contratto di 4 anni da 1,3 miliardi a stagione), chiede di essere ceduto, ma [illegible] Vicenza frena perché non trova il sostituto (ha chiesto Petruzzi alla Roma [illegible] avere risposta). E la Lazio, dal canto suo, non [illegible] spendere [illegible] miliardi.

Il Parma prepara un altro viaggio della speranza a Barcellona con il solito obiettivo Guardiola. Il regista vuol venire in Italia, perciò il Parma spera di convincere il presidente Nuñez [illegible] aspettare la sentenza Fifa su Ronaldo, che ormai è da considerarsi nerazzurro. Intanto cede al Palmeiras [illegible] miliardi) il centrocampista Amaral, rientrato dal prestito al Benfica. Il Bari ha scelto gli stranieri per rinforzarsi: l'attaccante sudafricano [illegible] Masinga, che costa tre miliardi, e il difensore australiano Fish, che la Lazio gli girerebbe [illegible] prestito.

La Salernitana ha prelevato il portiere Balli (Empoli) per affidargli il posto di Chimenti passato alla Roma. E in Toscana andrà naturalmente il portiere romanista Sterchele. Ieri il Perugia ha giocato un brutto tiro all'Empoli soffiandogli Colonnello (difensore del Pescara) al quale ha offerto un ingaggio decisamente superiore. E' scontato il prestito al Brescia [illegible] portiere Pagotto, mentre [illegible] Piacenza tratta con l'Udinese l'acquisto del fantasista Stroppa.

Nino Sormani

UNDER 21

Argentina, tris mondiale

SHAH ALAM. L'Argentina conserva il titolo di campione mondiale Under 20 battendo l'Uruguay in finale. I piccoli «gauchos» [illegible] i conti con il Brasile nell'albo d'oro (3 mondiali [illegible] categoria). La prima parte del match è dominata dagli uruguaiani che vanno [illegible] vantaggio con Garcia. Reazione degli argentini che ribaltano [illegible] risultato. Il pari [illegible] grazie [illegible] un colpo di testa di Cambiasso, il titolo [illegible] Quintana che firma il 2-1 su passaggio di Scaloni. Dal canto suo, l'Irlanda batte il Ghana 2-1 e si aggiudica il terzo posto. Nelle qualificazioni, i britannici avevano perduto 2-1 proprio con il Ghana e il podio è il miglior risultato da loro raggiunto [illegible] un torneo internazionale. Intanto a Sydney, per un'improvvisa pioggia torrenziale, è stato rinviato l'incontro Australia-Nuova Zelanda, ritorno dello spareggio zona Oceania valido per le qualificazioni a Francia '98. La partita, tempo permettendo, verrà giocata stasera.



Romario (foto) ha vinto i campionati del mondo disputatisi negli Usa nel 1994 ed è sempre un elemento essenziale della Nazionale brasiliana [illegible] gioca accanto al [illegible] interista Ronaldo

---

LE TORIN[illegible]

Mentre il Toro conferma Casazza e punta su Piacentini (o Venturin) per rimpiazzare Cristallini

La Signora si è innamorata di un croato

Si chiama Smoje, ha 19 anni ed è il difensore centrale del Rijeka

TORINO. L'ultimo obiettivo della Juve si chiama Dario Smoje. Si tratta di un croato diciannovenne (fa parte della Under 21 del suo Paese), gioca nel Rijeka, è difensore centrale ed ha un fisico da corazziere, è infatti alto 1,90. C'è stato un contatto tra le società, il Rijeka [illegible]mbra intenzionato a cedere il campioncino al club torinese, [illegible] nella trattativa [illegible] è inserito il Milan. Particolare che potrebbe far lievitare il prezzo del giocatore, per il quale la Juve non è comunque disposta a spendere più di 1 miliardo e 200 milioni [illegible] lire. Quella della linea verde continua ad essere dunque la strada battuta dal direttore generale Moggi.

Nessuno sviluppo ha avuto invece l'interessamento al [illegible] Pavel Nedved, che la stagione scorsa ha militato nella Lazio. Martedì mattina l'ex romanista Fonseca sarà [illegible] Torino per sottoporsi alle rituali visite mediche presso l'Istituto di medicina dello sport. Ed è prevedibile che i dirigenti bianconeri colgano l'occasione per presentare l'uruguaiano alla stampa.

Una [illegible]sità su un ex: Vieri, in vacanza [illegible] Riccione e tempestato da continue telefonate, ha dichiarato: «Mi stanno massacrando al cellulare. So che un giocatore deve aspettarsi [illegible] del genere, ma adesso [illegible] po' di tranquillità».





Daniel Fonseca (a sinistra) martedì mattina sosterrà le visite mediche; Piacentini (qui a fianco) è un candidato assieme a Statuto e Venturin per rimpiazzare Cristallini

Nel Torino resta da colmare il vuoto creato dalla partenza di Cristallini. L'interesse granata si è concentrato [illegible] Statuto (che, almeno così [illegible] dice, non vuole andare alla Fiorentina), Piacentini [illegible] Venturin (il suo sarebbe un ritorno). Un terzetto interessante, dal quale Souness, in costante contatto con la dirigenza, dovrebbe tirar fuori l'uomo che sostituirà l'ex capitano granata [illegible] nella squadra e, si spera, nel cuore dei tifosi.

Mentre per il ruolo di libero (Cravero è bravissimo, ha esperienza, ma la sua carta d'identità [illegible] è un po' ingiallita) il Toro punta ad [illegible] Minotti, sempre che il Parma non continui a tenere alto il costo, per quello [illegible] portiere i giochi sono fatti: resta Casazza titolare con al fianco Pastine, scambiato con Doardo a [illegible] volta smistato al Genoa. Casazza ha dichiarato di sentirsi sereno [illegible] pronto ad affrontare una nuova stagione granata, il tecnico e la società hanno fiducia in lui [illegible] ritengono che i dissapori dell'anno scorso con la tifoseria verranno superati con i risultati.

Martedì scatta l'operazione abbonamenti nella biglietteria di via Spallanzani 20. I vecchi abbonati avranno tempo fino [illegible] 18 luglio per confermare la loro tessera.

[a. car.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Trap tuo[illegible] [illegible] 50 miliardi per Ronaldo. Sono un fatto immorale. Come può un ventenne valere tanto? Io non chiederei un tale sacrificio al mio club, nemmeno Ronaldo garantisce da solo [illegible] titolo».

■ **[illegible] PER SILVIA MELIS.** Il Cus Macerata rinuncia alla [illegible] femminile in favore [illegible] Tortolì, squadra nuorese presieduta da Silvia Melis, ancora in mano all'Anonima Sequestri. [illegible] marchigiano vuole così riproporre il dramma dei tanti sequestrati.

■ **[illegible], DUE ORI AZZURRI.** Due medaglie d'oro e una di bronzo per l'Italia nella prima giornata degli Europei, dedicata alle prove sui mille metri. Hanno vinto Josefa Idem (K1 donne) e il nuovo K2 Rossi-Negri. Nel K1, 3° Bonomi.

■ **CICLISMO, [illegible] ROSA.** Regolando l'iridata Heeb, la Luperini e la Pucinskaite, la lituana Ziliute ha vinto la 4ª tappa [illegible] Giro, Gubbio-Umbertide di 109 km, riconquistando la maglia rosa.

■ **BASEBALL, A1.** Risultati 7ª-8ª giornata di ritorno di A1: Grosseto-Cariparma 1-2, 2-8; Juventus To-Air Dolomiti Ronchi 5-0, 10-3; Danesi Nettuno-Ivas Rn 11-3, 9-7; Sarti Fi-Verona 10-8, 22-12; Caserta-Gb Mo 7-12, 17-12.

■ **[illegible], RECORD [illegible] DONNE.** La [illegible] Daniela Bartova ha superato di un centimetro (4,33 m) il record europeo di salto con l'asta che già [illegible] apparteneva.

■ [illegible] francese Sorbi (Kawasaki) e il toscano Dini (Honda) hanno ottenuto i migliori tempi nelle prove di qualificazione della prova finale dell'Europeo 125 che si corre oggi [illegible] Asti, sulla pista Val Manera.

■ [illegible] A tre prove dal termine l'olandese Van Der Smeede è al comando nel 4° appuntamento del Trofeo Fiat Abarth 500 Sporting Europa, l'Adac Rally, precedendo [illegible] tedesco Kling, il francese Robert [illegible] Barba, primo italiano. Ballestrero è 6°.

■ **[illegible] LA [illegible]** Mascalzone Latino, Karnak e Gorgonzola hanno tagliato per primi a Sanremo il traguardo della 45ª Giraglia. Metà degli equipaggi si è ritirata per le avverse condizioni del tempo.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Venerdì [illegible] Grosseto (galoppo), combinazione vincente: 5-11-2. Ai 57.582 vincitori [illegible] andate 110.900 lire.

Piano di sviluppo industriale a Collegno: insediamenti con fondi Cee

Ci sarà musica tra le fabbriche

Nel «polo» anche una discoteca

Solo un anno fa la Elbi, una delle principali industrie di Collegno, minacciò [illegible] trasferi[illegible] altrove il suo stabilimento se [illegible] gli fosse stata concessa una nuova area per ampliare la fabbrica.

Il pericolo è stato finalmen[illegible] scongiurato grazie alla [illegible]lizzazione del nuovo Piano Insediamenti Produttivi, su un'area di 300 mila metri quadri ai confini con Torino, che concede all'azienda produttri[illegible] di componenti per elettrodomestici b[illegible] 140 mila metri quadri.

Accanto alla Elbi troveran[illegible] posto altre trenta imprese che, insieme al Comune, costituiranno un consorzio e divideranno le spese di gestione. «Uno smacco alla disoccupazione - afferma il vicesindaco di Collegno, [illegible] delega al lavoro, Ezio Bertolotto - che qui, con il 13,5 per cento dei senza lavoro rappresenta la quota più alta d'Italia».

Non solo. Il nuovo polo industriale, lungo la statale 24, a ridosso della tangenziale, alle porte delle Vallette, potrà essere vivibile anche durante le ore del tempo libero. Accanto agli stabilimenti sorgeranno, infatti, anche [illegible] discoteca, un cinema e un ristorante. «Il nostro obiettivo - precisa l'as[illegible] all'Urbanistica, Paola Valentini - è quello di portare a termine un "progetto integrato" [illegible] città, nel [illegible] che puntiamo ad un'area in cui possano coesistere, anche in momenti diversi della giornata, diverse opportunità. Da quella fondamentale del lavoro, [illegible] quella non meno importante dello svago».

Non mancheranno, inoltre, strutture di servizio utili al consorzio, [illegible] un ufficio postale, una mensa centralizzata [illegible] un impianto di cogenerazione elettrica. «Da un confronto con le aziende interessate - sottolinea il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio - [illegible] l'esigenza di avere sul loco il maggior numero di infrastrutture possibile. Molto conveniente [illegible] sembrata quindi l'attivazione di un piano di economia di gestione».

In questa direzione l'area sarà dotata anche di una rete telematica, che possa favorire gli scambi commerciali in tempi più rapidi. Il tutto avverrà, però, nel massimo rispetto dell'ambiente.

Ancora l'assessore Valentini: «Il nostro è un progetto ecocompatibile, la costruzione delle opere non danneggerà l'ambiente. Abbiamo, infatti, salvaguardato sia i canali irrigui vicini ai campi agricoli, sia le zone usate per il pascolo».

Ma torniamo al problema occupazionale. «Il nostro Pip - ribadisce il vicesindaco - dà la priorità innanzitutto alle aziende della zona Ovest. I Comuni di questa cintura hanno, infatti, sottoscritto un patto territoriale per il lavoro. Per questo motivo Collegno ospiterà alcune fabbriche di Grugliasco che [illegible] hanno potuto insediarsi in quel Comune. «A Grugliasco - ricorda Bertolotto - le richieste erano state eccessive».

La prima tappa per la realiz[illegible] del Pip sarà l'esproprio di alcuni terreni. «A tal fi[illegible] - conclude il sindaco D'Ottavio - abbiamo già destinato cinque miliardi. Alla costruzione delle fabbriche contribuiranno direttamente le imprese interessate [illegible] l'Unione Europea. I finanziamenti europei possono arrivare fino al 70 per cento degli oneri di urbanizzazione».

[illegible] Longo

[illegible]

Insieme per la sicurezza

Programmi di bonifica ambientale e di tutela della popolazione, reperi[illegible] dei [illegible] e [illegible] finanziamenti [illegible] opere, attuazione di interventi tecnico-procedurali per la riduzione dell'impatto dei fenomeni inquinanti. Questi gli obiettivi che l'Ancai, la neonata associazione nazionale dei Comuni aeroportuali italiani, si propone. L'altro ieri, [illegible] di [illegible] conferenza stampa, i sindaci di Caselle, San Francesco al Campo [illegible] San Maurizio Canavese hanno presentato la nuova associazione che ha l'intento di fare da interlocutore unico con i diversi enti e soprattutto con i ministeri di Ambiente [illegible] Trasporti. «Se l'unione fa la forza - ha detto Adriano Coriasso, primo cittadino di San Francesco - speriamo di poter far sentire in maniera più decisa la [illegible] voce, soprattutto riguardo il problema rumore e sicurezza». Finora sono 22 i Comuni italiani che hanno aderito all'associazione, [illegible] altri [illegible] sono già in programma.



Il sindaco Umberto D'Ottavio

Elbi nella nuova area [illegible] trenta aziende troveranno posto ai confini con Torino

Venaria, dopo il furioso incendio



Un momento dello spaventoso incendio sviluppatosi giovedì [illegible] negli stabilimenti dell'ex Snia. Le fiamme sono probabilmente partite proprio dalla Pneus (nella foto)

Ex Snia: un aiuto per ricominciare

Si continua [illegible] lavorare tra le macerie dei capannoni dell'ex Snia [illegible] Venaria distrutti dalle fiamme nella notte di giovedì. Ieri per tutto il giorno un grosso braccio meccanico ha spostato le tonnellate di materiale che hanno coperto circa duemila metri quadrati di superficie, [illegible] l'obiettivo di spegnere anche gli ultimi focolai che ardevano nel piano seminterrato dov'erano accatastati migliaia di pneumatici.

Intanto nelle prossime ore si potrà avere una stima approssimativa del danno [illegible] dall'incendio alle quattro ditte tra cui la Coimas che produce impianti [illegible] aspirazione: si parla di diversi miliardi tenuto conto che il fumo si è propagato anche in altri uffici vicini danneggiandoli. In via Cavallo è anche arrivato l'assessore regionale al Lavoro Pichetto Fratin, accompagnato dai tecnici. «Ci aspettiamo un aiuto concreto - ribadisce il sindaco Giuseppe Catania -. Chiederò l'impegno del presidente della Regione Ghigo affinché al più presto le aziende che sono state distrutte possano riprendere l'attività, oltre agli imprenditori [illegible] rimasti a piedi una cinquantina di operai».

Tutta l'area interessata dall'incendio [illegible] posta sotto sequestro dalla magistratura, ora inizieranno i primi accertamenti e le indagini per capire prima [illegible] tutto due cose: [illegible] i capannoni potevano [illegible] occupati da quelle attività, se [illegible] state prese tutte le misure di legge necessarie per la prevenzione contro gli incendi [illegible] se quello che è successo [illegible] di natura dolosa.

[g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] **[illegible].** Accusato [illegible] furto, l'11 dicembre del '96, del furgone Renault Express del commerciante Ernesto Fluttero, 72 anni, residente in città in corso Galileo Ferraris 37, Pietro Liotta, 38 anni, di Chivasso, ha patteggiato in pretura sette mesi di reclusione [illegible] 400 mila di multa.

■ **SAN RAFFAELE [illegible]** Il Consiglio comunale ha approvato la variante normativa del piano regolatore generale tendente a recuperare [illegible] per cento del piano approvato il 6 febbraio '96 e inibito quasi completamente dal servizio geologico della Regione. Entro fine anno dovrebbe diventare operativo.

■ [illegible] In un incidente avvenuto il 15 dicembre del '95 sulla provinciale Chivasso-Foglizzo, all'incrocio [illegible] la strada del Pozzo [illegible] via Giacomo Leopardi, in frazione Montegiove di Chivasso, perdeva la vita So[illegible] Scarlato, 17 anni, che abitava in via Trieste 29 a Montana[illegible]. In pieno rettilineo la Uno guidata da Sergio Pascali [illegible] era schiantata contro un autocarro Iveco condotto da Leandro Corutti, 50 anni, di Montanaro, via Madonna d'Isola 29, che proveniente dal passaggio a livello si apprestava a svoltare a destra. Il Pascali ed il Corutti, entrambi accusati [illegible] omicidio colposo, hanno patteggiato ciascuno in pretura a Chivasso [illegible] milioni [illegible] 750 mila di multa.

■ **SUSA, TIRO A [illegible]** Presso [illegible] poligono di tiro nazionale si svolge oggi [illegible] «Quinto Trofeo Città di Susa», competizione a squadre ed individuale di tiro a segno con pistole e carabina. Gli iscritti sono oltre 100 e provengono dalla maggior parte delle Regioni del Nord Italia.

■ [illegible] **POLACCHI.** Oltre 900 scout polacchi provenienti da Varsavia, accompagnati da un picchetto d'onore, dalla banda militare, dal Vescovo, dal Console generale in Italia, dal presidente della comunità polacca in Italia e di Torino, a bordo di una ventina [illegible] autobus alle 16,30 di oggi giungeranno in visita alla Mandria monumentale di Chivasso. La folta comitiva sarà ricevuta dalle autorità locali, tra cui l'assessore agli Affari sociali Paola Palumbo e la collega alla Cultura Marisa Barasso. Alle 17, incontro nel cimitero frazionale presso la lapide che ricorda i primi 20 [illegible] circa 100 militari caduti alla Mandria durante la guerra 1918-19, restaurata recentemente dall'Associazione Mandria Monumentale. Seguirà, alle 18, l'alzabandiera e una Mes[illegible] al campo officiata dal parroco della frazione, don Anselmo.

■ **CHIVASSO.** Al fine di assicurare un radicamento territoriale anche nel Chivassese, il Movimento popolari per l'Europa organizza domani, alle 21, presso l'Hotel Ritz di via Roma 17, un incontro al quale parteciperanno gli onorevoli Rolando Picchioni [illegible] Riccardo Sartoris, il prof. Renato Montabone.

■ **CAVAGNOLO, [illegible]** «Pedala Po...co» è il titolo della pedalata non competitiva e libera [illegible] tutti organizzata dall'Aido cavagnolese e in programma oggi, lungo le rive del Po. Ritrovo dei partecipanti alle 14,30 in piazza Vittorio Veneto.

Allarme a Nichelino, appello del sindaco

«Raccolgono fondi ma sono truffatori»

«Diffidate di chiunque chieda denaro per beneficenza, dichiarando [illegible] operare in collaborazione con il Comune»: è un [illegible] per i cittadini di Nichelino, diffuso in questi giorni dall'amministrazione comunale. «Recentemente - racconta Pier Bartolo Piovano, il sindaco - molte persone sono state contattate telefonicamente da un'associa[illegible] anonima. Nel corso della chiamata, ignoti chiedevano [illegible] contributo [illegible] scopi benefici, affermando di svolgere la loro attività in collaborazione con il Comune». La segnalazione di queste telefo[illegible] ha preoccupato il sindaco. «L'unica raccolta [illegible] fondi che abbiamo promosso - spiega Piovano - è stata quella per [illegible] ricostruzione della cappella della Sindone. La presunta associazione che ha contattato i cittadini di Nichelino si [illegible] detta disponibile [illegible] mandare i suoi volontari nelle abitazioni private per raccogliere denaro».

L'amministrazione comunale oltre a smentire la propria partecipazione nell'iniziativa benefica ha messo in guardia i cittadini: «Non aprite la porta a nessuno che si presenti in questa veste. E segnalate il disagio al comando dei carabinieri o al corpo di polizia municipale».

«La settimana scorsa [illegible] stati regolarmente messi [illegible] di una raccolta di fondi organizzata dall'Anici, Associazione nazionale invalidi civili - riferisce ancora il sindaco -. Sono stati affissi i manifesti per [illegible] strade della città. Qualcuno avrebbe potuto approfittare della cosa, giocando sul malinteso». Esiste [illegible] ragione ulteriore per sospettare [illegible] malintenzionati: di fronte [illegible] domande troppo precise dei cittadini contattati, l'associazione anonima abbassava la cornetta.



Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino: «Il Comune [illegible] ha promosso alcuna raccolta benefica»

Carlotta Oddone

Vittima [illegible] idraulico di Racconigi, una donna in prognosi riservata

Scontro mortale a Carmagnola

L'incidente ieri mattina mentre pioveva

Scontro frontale, ieri mattina, tra una «Opel Kadett» e una «Bmw», sulla statale 20 al confine tra Carmagnola [illegible] Racconigi. Un [illegible] di 40 anni è morto sul colpo, mentre altre cinque persone, di cui una in condizioni gravissime, sono state ricoverate in ospedale, al Cto e al San Lorenzo di Carmagnola.

La vittima, il conducente dell'«Opel», [illegible] chiamava Francesco Umbaca, faceva l'idraulico, abitava a Racconigi, in via San Giovanni [illegible]. Tutti feriti gli occupanti dell'altra auto. La più grave, Maria Grazia Monti, [illegible] anni, residente a Torino in strada Cunioli Alti 39, è stata trasportata al Cto, dove [illegible] tuttora ricoverata in prognosi riservata.

Il marito di questa, Giovanni Avramo, 57 anni, che era al volante, il figlio Alessandro di 23, e due amici del ragazzo, Vittorio [illegible] Isabella Genova, di 21 e 27 anni, residenti anche loro in strada Cunioli Alti 39, sono stati portati in ambulanza all'ospedale di Carmagnola. Le loro condizioni però non sono preoccupanti: due sono stati dimessi in giornata, gli altri due invece guariranno in pochi giorni.

L'incidente è avvenuto intorno alle 8 di ieri mattina, all'altezza della curva sopra il ponte del rio Meletta, dove pochi mesi or [illegible] avevano perso la vita altre due persone in circostanze analoghe. La dinamica dell'incidente non è an[illegible] del tutto chiara. Secondo una prima ricostruzione, fornita alla polizia municipale dalla testimonianza di un automobilista di passaggio, la «Bmw», diretta [illegible] Racconigi, avrebbe sbandato [illegible] invaso la corsia opposta [illegible] causa probabilmente dell'asfalto viscido per la pioggia.

Inutile il tentativo disperato di Francesco Umbaca di evitare l'ostacolo, sterzando d'istinto verso il bordo della carreggiata: l'«Opel» ha prima urtato violentemente il guard-rail e poi è finita contro l'altra vettura. Per l'uomo non c'è [illegible] più nulla da fare. I soccorritori hanno potuto solo [illegible] la morte, provocata da un trauma al torace. Mentre per liberare la donna, rimasta imprigionata tra le lamiere, due squadre dei vigili del fuoco di Carmagnola [illegible] Torino hanno dovuto lavorare per ben un'ora [illegible] mezzo, sventrando l'abitacolo della «Bmw» con le [illegible] pneumatiche.

Maria Grazia Monti, che ha riportato fratture agli arti, è stata soccorsa dall'equipe del «118» [illegible] trasportata in elicottero al Centro traumatologico. La donna è stata operata nel primo pomeriggio, ma le sue condizioni restano ancora preoccupanti: i medici hanno preferito non sciogliere la prognosi.

La statale 20 fra Racconigi e Carmagnola [illegible] rimasta bloccata fino alle 11, quando la circolazione deviata sulla Strada Reale ha potuto essere lentamente riconvogliata sull'altra arteria.

Massimiliano Peggio

Case, uffici e strade

Da settembre raccolta carta in 34 Comuni

Nei 34 Comuni di A.I.S.A. (Azienda intercomunale servizi ambientali), a settembre partirà la raccolta differenziata per la carta [illegible] il cartone, gestita attraverso una convenzione con la Cooperativa Arcobaleno del Gruppo Abele di Torino.

Quest'iniziativa, che s'inseri[illegible] nei canoni del Decreto Ronchi, costerà ogni anno complessivamente [illegible] Comuni associati 150 milioni (1405 lire per ogni cittadino), altri 150 milioni verranno sborsati da A.I.S.A. Nei prossimi mesi di luglio [illegible] agosto i responsabili di «Arcobaleno», effettueranno un dettagliato sopralluogo su tutto il territorio dove verrà effettuata la raccolta differenziata per stabilire i criteri d'intervento. Lungo le strade verranno collocati grossi raccoglitori e nelle adiacenze dei centri commerciali [illegible] dei supermercati dove il cartone si trova sempre in grande quantità. Gli uffici e le banche verranno dotati di appositi cestoni, mentre nei condomini verran[illegible] sistemati degli appositi raccoglitori.

Quattro ciclisti, partiti dalla città dell'aeroporto, hanno promosso l'immagine in 12 paesi omonimi

In bicicletta nelle «Caselle» del Nord Italia

Gemellaggio improvvisato durante i 750 chilometri verso Venezia

L'idea [illegible] quella di un «raid ciclistico», come viene chiamato in gergo, fino a Venezia. Ma poi, studiando attentamente la cartina e il percorso, i quattro temerari della Ciclistica Casellese si sono accorti che ci [illegible] tante altre Caselle nel Nord Italia. E allora Francesco Reymond, Luciano Spanò, Antonio Messa [illegible] Angelo Cantarini si sono detti: «Perché non far conoscere la nostra città? Città nota solo per la presenza dell'aeroporto, ma che conserva nel [illegible] centro storico edifici medioevali e chiese molto belle».

[illegible] così i quattro amanti del pedale [illegible] partiti e nonostante le condizioni meteorologiche [illegible] e la pioggia hanno percorso, [illegible] mercoledì [illegible] domenica, circa 750 chilometri: all'e[illegible] sportivo si è aggiunto quello di un ideale gemellaggio tra i Comuni del percorso che hanno la [illegible] denominazione.

«Sulla nostra strada abbiamo incontrato 12 paesi che [illegible] chia[illegible] Caselle - racconta Reymond -, li abbiamo visitati portando il gagliardetto ed un libro con la storia della nostra città. L'accoglienza è sempre stata festosa. Un'esperienza davvero indimenticabile».

L'arrivo dei quattro ciclisti nelle «omonime città» è stato preceduto dall'invio di un fax dal Comune di Caselle Torinese.

«L'iniziativa ci [illegible] sembrata originale e simpatica - commenta il consigliere delegato [illegible] Sport Giovanni Isabella - [illegible] quindi abbiamo deciso di appoggiarla».

Ora in sala giunta fanno bella mostra di sé i gagliardetti di Caselle Lurani in provincia di Milano, di Caselle San Giorgio di Mantova, di Caselle [illegible] Maria di Sala, in provincia di Venezia, per citarne soltanto alcuni.



I quattro ciclisti di Caselle, protagonisti [illegible] singolare gemellaggio premiati [illegible] Comune [illegible] la consegna di una targa

Ai quattro ciclisti e i loro supporter che li hanno seguiti nell'impresa, Eugenio Esposito e Michele Togliatti, l'amministrazione comunale ha consegnato una targa come ringraziamento per l'impegno profuso, seppure in modo così originale, a diffondere l'immagine della loro città.

[illegible] Bergamini

Protesta degli inquilini

Borgata [illegible] [illegible] i topi [illegible]

Protestano gli inquilini delle [illegible] popolari [illegible] Borgata Paradiso, [illegible] Grugliasco. «Nei nostri palazzi - afferma Ottavio Eandi, caposcala, [illegible] San Gregorio Magno 5 - abbiamo difficoltà d'ogni genere. Dalle numerose chiazze di umidità sui muri, ai problemi di tiraggio delle caldaie. Per non parlare, poi, dell'insofferente presenza dei topi». Le case, di proprietà del Comune di Torino [illegible] gestite dall'Atc, vengono, in realtà, disinfestate tre volte all'anno. «Ma l'intervento - prosegue Eandi - si limita solo [illegible] locali delle cantine. I topi, invece, [illegible] visti negli alloggi all'ultimo piano. Segno che probabilmente arrivano dal sottotetto. Abbiamo sollecitato l'Atc, ma [illegible] abbiamo ancora ottenuto rispo[illegible]. Senza soluzione, al momento, sembra anche la questione delle caldaie, che necessitano di una revisione [illegible] canne fumarie.

Dal Comune di Collegno

[illegible] per [illegible] [illegible]

Riprenderanno i lavori per l'ultimazione del campo di calcio della parrocchia Beata Vergine [illegible] frazione Terracorta, a Collegno. Chiusi per mancanza di fondi, i cantieri possono ora riaprire grazie ad un prestito [illegible] milioni da parte del Comune. «Li [illegible] 10 anni - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio, pds -, l'importante è poter terminare [illegible] campo di calcio, che potrà diventare anche un punto di aggregazione sociale». Spinto proprio da queste motivazioni il parroco don Domenico Mitolo, don Mimmo per i fedeli, un anno fa aveva intrapreso l'ardua impresa. L'area lungo via Avigliana, infatti, appartiene alla Curia, ma lungaggini burocratiche [illegible] ralle[illegible] il progetto. Grazie all'impegno di don Mimmo la situazione si [illegible] sbloccata e dalla Curia è arrivato [illegible] finanziamento per iniziare i lavori. Un contributo è arrivato anche dai parrocchiani, ma non è [illegible] sufficiente.

Manifesti a Coazze

Un appello per [illegible] il campanile

Il campanile di Coazze, famoso per la sua scritta «Ognuno a suo modo», caro [illegible] Luigi Pirandello, fa ancora parlare di sé. Il sindaco Grazia Gerbi ha fatto affiggere manifesti per chiedere contributi per il pagamento del restauro del campanile.

«Occorrono ancora undici milioni - spiega Grazia Gerbi - per saldare il debito [illegible] l'impresa di Bolzano; purtroppo non riusciamo a reperire questi fondi e abbiamo pensato di ri[illegible] [illegible] appello ai residenti [illegible] agli abitanti delle seconde ca[illegible]. Con il motto «Adottiamo un monumento - adottiamo il nostro campanile», durante il mese di luglio, presso gli uffici comunali, nei giorni di mercato [illegible] fuori dalla chiesa parrocchiale Santa Maria del Pino, verranno raccolte le offerte. Inoltre, anche durante il [illegible] di agosto, [illegible] attuate iniziative [illegible] manifestazioni per recuperare anche piccole [illegible].

Commercianti e residenti in piazza. Il sindaco: «Non si risolve così il problema»

Ronde leghiste a San Giorgio

Camicie verdi contro i furti


Il sindaco di S. Giorgio Giovanni Ellena conferma l'aumento dei furti

Camicie verdi in piazza a San Giorgio per le ronde anticriminalità. Sono stati gli ultimi episodi, [illegible] serie [illegible] furti a ripetizione che hanno colpito una decina di sangiorgesi che vivono nella zona del Molinatto, nelle villette tra corso Repubblica e via Giacomo Bardesono, a convincere i leghisti ad organizzare quelle che loro chia[illegible] «passeggiate per [illegible] vie più pericolose [illegible] paese».

Un primo appuntamento è fissato per mercoledì prossimo alle 23, davanti alla piazza della chiesa, in pieno centro. Un giro di due ore per segnalare comportamenti sospetti, spaccio di droga, altri reati, «e per appoggiare le Forze dell'ordine che hanno sempre maggiori difficoltà a controllare il territorio a causa di [illegible] organico ridotto all'osso», spiega Franco Allasia, responsabile della sezio[illegible] calusiese del Carroccio.

Un triangolo difficile, quello che comprende San Giorgio, San Giusto fino a Foglizzo e Montalenghe. Un fazzoletto di Canavese che deve misurarsi ogni giorno con realtà differenti, dalla comunità di albanesi che si è installata in una [illegible] a disposizione dalla Caritas, agli zingari di origine piemontese che hanno [illegible] radici nella zona da tempo. «Per [illegible] parlare della prostituzione [illegible] della droga che gira - dice Mauri[illegible] Iavelli, commerciante -. In piazza ci sarò anch'io, perché non posso far finta che i problemi non esistano». Ci sarà anche Walter Zenzolo, commerciante anche lui. Poco tempo fa i ladri hanno visitato il [illegible] negozio: «Saremo in tanti mercoledì - giura - e non [illegible]lo leghisti». [illegible] ancora: «Negli ulti[illegible] mesi quasi ogni giorno si sono verificati furti nelle abitazioni e scippi ai danni degli anziani: mi sembrano motivi sufficienti per scendere in piazza», dice Carlo Frola.

Intanto, per le vie del paese e nelle vetrine dei negozi, [illegible] apparsi i manifesti [illegible] segnalano l'appuntamento di mercoledì. Il paese, sulla questione, sembra diviso. C'è infatti chi minimizza: «E' vero che fino a tre, quattro anni fa si viveva meglio - dice Luigi Terragno - ma la situazione non è così grave e quindi [illegible] la sento di partecipare alla [illegible]da».

L'Amministrazione comunale è stata avvertita dell'iniziativa, così come i carabinieri. «I furti, è vero, negli ultimi tempi sono aumentati - ammette [illegible] sindaco, Giovanni Ellena - [illegible] non è con le ronde che [illegible] risolve il problema».

Giampiero Maggio


Walter Zenzolo commerciante «Negli ultimi mesi, furti e scippi sono diventati all'ordine del giorno»

[illegible] RIVAROLO [illegible]

E' lite tra Forza Italia e An

Se non è frattura ci stanno andando molto vicini. Uno scambio di battute al veleno quelle tra Pino Figliuolo e Fabrizio Bertot, rappresentanti [illegible] consiglio [illegible] Rivarolo rispettivamente di Forza Italia [illegible] An che stanno portando ad una netta divisione tra le forze che rappresentano il Polo. «Siamo stufi - dice Figliuolo - delle strumentalizzazioni di An, [illegible] l'intervento di Ghiglia durante il convegno sulla Sanità di qualche giorno fa: doveva essere un incontro tecnico, [illegible]n politico». Ribatte Bertot: «La presenza di Ghiglia era dovuta all'assenza di D'Ambrosio. L'atteggiamento di Forza Italia allonta[illegible] l'ipotesi di una lista comune nelle prossime elezioni».

Costa 2 miliardi

Valle Sacra Un progetto di rilancio

Recuperare i sentieri per le passeggiate a cavallo e in bicicletta, ottimizzare un'economia strettamente legata alla produzione del latte e del legno, riqualificare le aree verdi attrezzate per la ricezione turistica. Su questo punta la Valle Sacra per uscire dall'anonimato, per risollevare le sorti di [illegible] valleta che tra quelle canavesane è [illegible] sfruttata [illegible] a livello turistico e che si snoda partendo da Castellamonte fino [illegible] Castelnuovo Nigra, passando [illegible] Borgiallo, Chiesanuova, Cintano [illegible] Colleretto Castelnuovo.

Una valle con 10 mila abitanti [illegible] che punta a modificare un'economia esclusivamente agricola trasformandola in una di tipo agroturistico. «E per riportare l'uomo tra queste verdi colline - afferma Domenico Comino, [illegible] alla Cultura della Comunità montana e artefice di [illegible] prima pubblicazione sulla valle -, una presenza indispensabile per il suo futuro e la [illegible] salvezza».

Un lavoro che va avanti da qualche anno [illegible] quello, ad esempio, che punta al coinvolgimento delle altre quattro comunità montane (Valli Orco [illegible] Soana, Valchiusella, Alto Canavese e Dora Baltea) per estendere l'area di raccolta sulla produzione di latte [illegible] latticini e il potenziamento delle strutture. Progetto che avrà un costo di oltre 2 miliardi.

«E' indispensabile cambiare [illegible]losofia - dice l'assessore al Turismo, Lorenzo Rolle - per questo [illegible] dando da fare per ultimare delle opere [illegible] metterne in cantiere delle altre».

Nel dettaglio vediamo in che [illegible]rezione si lavora. L'area attrezzata del Bric Filia, a 760 metri di quota, in passato punto d'incontro dei confini di quattro Comuni della valle, verrà inaugurata probabilmente alla fine di quest'estate grazie anche a un finanziamento di 140 milioni. Si tratta di [illegible] zona attorno alla quale convergeranno i sentieri per le passeggiate [illegible] cavallo o in mountain bike attraverso quattro itinerari differenti: da regione Vigne, da quella denominata Fornace a quelle chiamate Saler e Gianola. Poi, grazie [illegible] un contributo Cee [illegible] 1 miliardo 250 milioni la riqualificazione [illegible] cinque aree attrezzate (altre due, Bric Filia e Pian Savin a Colleretto Castelnuovo sono in fa[illegible] di completamento): a Chiesanuova, in regione Belice, a Borgiallo in località Miraudà, [illegible] Cintano lungo il torrente Piova, [illegible] Castelnuovo Nigra in [illegible] Palasot e Pian delle Nere. [gp. mag.]

A Lombardore incentivi «ecologici»

Meno cemento più fiori e verde

«Vi piacerebbe [illegible] centro storico più verde e vivibile? Allora recuperate al verde, decementificando, cortili e facciate». L'invito giunge direttamente dall'amministrazione comunale di Lombardore, che in queste ultime setti[illegible] ha messo a punto, rendendo la delibera esecutiva, la sua nuova e originale iniziativa.

Iniziativa vagheggiata, peraltro, dal sindaco Everio Damiani e dalla sua giunta già nella passata legislatura. Un'idea [illegible] centro storico piacevole [illegible] a misura d'uomo che ha condotto l'amministrazione, già in passato, a scelte che hanno restituito, sebbene soltanto parzialmente, [illegible] Lombardore [illegible] suo volto di piccolo paese ma curato immerso nel verde e [illegible] due passi dall'area protetta delle Vaude.

In queste ultime settimane è stato distribuito un pieghevole [illegible] cittadini che spiega nei minimi particolari cosa fare e come agire soprattutto per ottenere i finanziamenti dal Comune.

«Ci siamo impegnati [illegible] rendere più abitabile il nostro paese - si legge nel pieghevole - attraverso una politica innovativa di ecologia urbana. Senza, tuttavia, la collaborazione dei cittadini tale sforzo rimarrebbe parziale».

Ma [illegible] devono fare i lombardoriesi? «Abbellire l'esterno [illegible] l'ambiente di vicinato delle loro [illegible]se, le facciate - spiega ancora - far crescere il verde nei cortili interni, sulle facciate sui tetti piani. I[illegible] definitiva [illegible] spazi di gioco e di incontro in una cornice piacevole».

Ed è proprio a questo scopo che è nato il programma denominato «Riqualificazione dei cortili [illegible] delle facciate». Programma che porta con sé non solo i consigli degli esperti messi a disposizione dal Comune, ma anche cospicue sovvenzioni finanziarie: il 30 per cento dei costi complessivi per la sistemazione di cortili interni e di spazi di separazione tra le case, [illegible] 50 per cento delle spese per l'acquisto dei materiali qualora gli abitanti agiscano direttamente, il [illegible] per cento per il rinverdimento delle facciate [illegible] dei muri dei cortili.

Per ottenere i finanziamenti [illegible] sufficiente discutere con il tecnico comunale la propria idea, magari direttamente sul luogo.

Se la sovvenzione potrà essere concessa si dovrà poi passare alla stesura del progetto e dei preventivi. Ottenuti i necessari permessi i lavori possono iniziare [illegible] al termine si presentano i conti al Comune che rimborserà i cittadini che grazie al loro contributo han[illegible] reso più bella [illegible] verde Lombardore.

Nadia Bergamini

DOVE & QUANDO

[illegible] Rocchietta (Ivrea, corso Massimo d'Azeglio 24), Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), Croce (Chivasso, [illegible] Torino 50).

[illegible] D'EPOCA. Decima edizione della Cuorgnè-Alpette riservata al[illegible] auto e moto d'epoca. Partenza alle 9,30 da piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè. Nel pomeriggio le vetture restano esposte ad Alpette fino alle premiazioni, alle 16,30 davanti alla locanda del Ramo Verde.

CONCORSO IPPICO. Al campo sportivo vecchio di Agliè il circolo «Il ciliegio» organizza un concorso ippico interregionale di salto a ostacoli F3-F4: l'inizio [illegible] previsto per le 9. In mattinata, nell'ambito dei festeggiamenti per San Massimo, [illegible] sono anche il rinfresco in municipio, seguito da [illegible] e processione. Domani sera cena sotto i portici (prenotazioni entro [illegible]ggi al ristorante Sole, 0124/33.01.92).

[illegible] GESU'. E' aperta al pubblico, come ogni prima domenica del mese, la chiesa della Confraternita del Gesù di via Ivrea a Rivarolo, eccellente esempio di arte barocca recentemente restaurata. Le visite, consentite dalle 14,30 alle 18,30, sono guidate dai volontari del gruppo «Amici del Malgrà».

FESTA AL SANTUARIO. La Pro loco di Ribordone organizza una giornata di festeggiamenti al santuario di Prascondù. Alle 11 la messa, seguita dall'aperitivo e dal pranzo. A partire dalle 14,30 si esibiscono la Filarmonica di Settimo Vittone, i gruppi Li Valsoanin e di Balme, gli spazzacamini della Valle Orco e il Coro Rio Fontano di Tavagnasco.

[illegible] Dalle 9 alle 18, sotto i portici di via Caviglione [illegible] Pont, si svolge la Fiera dell'antiquariato e della roba usata. Per tutta la giornata a Castelnuovo Nigra [illegible] aperta la Mostra dell'artigianato e dell'agricoltura; alle 15 concerto della banda musicale.

Busano, gli amici si sono riuniti in preghiera

E' in coma la ragazza precipitata dal terrazzo


Anna Maria Chiono, [illegible] anni. La situazione è aggravata da un'emorragia all'altezza della milza

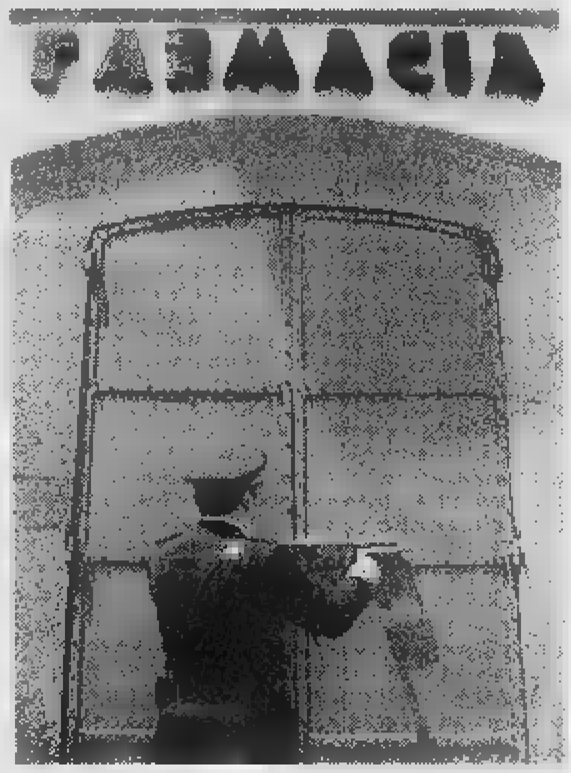
E' in [illegible] Anna Maria Chiono, la diciannovenne [illegible] Busano caduta venerdì pomeriggio dal terrazzo della [illegible] abitazione, in via Bruda, 27, [illegible] un capogiro. Dopo l'operazione alla testa per assorbire l'ematoma riportato nella caduta - [illegible] volo [illegible] quasi cinque metri - ci sono state delle complicazioni. Le fratture ad una clavicola, [illegible] soprattutto un'emorragia all'altezza della milza hanno aggravato la situazione. I medici del reparto di neurochirurgia delle Molinette dov'è ricoverata stanno facendo il possibile per salvarla. Il padre, Giambattistino Chiono, sindaco [illegible] Busano, la mamma Caterina e il fidanzato di Anna Maria, Eros Verre, [illegible] costantemente davanti alla sua stanza in attesa di qualche buona notizia.

Tutta Busano, intanto, si [illegible] stretta attorno alla famiglia. Questa mattina il parroco don Cervesato ha invitato i giovani della parrocchia e il gruppo animatori di Rivara [illegible] Oglianico con [illegible]ui Anna Maria collabora, [illegible] riunirsi [illegible] preghiera durante la Messa. «E' una ragazza forte [illegible] piena [illegible] vita - dice don Cervesato - Speriamo tutti in un miracolo». Anna Maria aveva coordinato le operazioni per Estate Ragazzi, iniziativa voluta dalla parrocchia, e stava preparando gli esami di maturità che dovrà sostenere il prossimo 21 luglio.

Napoli: manette per farmacisti, pediatri e genitori, gli indagati sono sessanta

Sanità, l'ultima truffa è con i bimbi

Diagnosi false per ottenere i rimborsi



Un carabiniere appone i sigilli giudiziari all'ingresso della farmacia «San Ciro» di Castellammare, i cui titolari sono coinvolti nell'inchiesta per truffa

CASTELLAMMARE DI STABIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nome in codice: «Kildaire», proprio come quel giovane medico che negli Anni Sessanta commuoveva i telespettatori con le sue edificanti storie televisive. I magistrati hanno dedicato a lui, al dottore buono che salvava i bambini, un'inchiesta culminata con sette arresti per associazione a delinquere, falso e truffa. Truffa in ambito sanitario, naturalmente: i protagonisti, fra cui due medici, la titolare di una farmacia alcuni suoi clienti, avrebbero su un vasto giro di prescrizioni di medicinali per malattie inesistenti che avrebbero colpito decine di piccoli pazienti, l'obiettivo di intascare i rimborsi della Regione Campania. Al raggiro hanno partecipato anche le mamme dei bimbi che in realtà erano sani come pesci: presentavano farmacia le ricette cambio ottenevano pannolini, biberon giocattoli.

I magistrati della procura della Repubblica di Torre Annunziata fanno capire che trucco escogitato dai fabbricanti di falsi pazienti ha fruttato non meno di due miliardi. I carabinieri che hanno svolto materialmente le indagini, però, sostengono che proventi del raggiro accertati per il '96 ammontano circa 150 milioni».

Nell'elenco dei sette presunti truffatori spiccano i nomi di Elvira Esposito, titolare di una farmacia di Castellammare di Stabia, e del pediatra Pasquale Di Maio, finiti in prigione con il compagno della farmacista, Giuseppe Rossano, e con un pregiudicato della zona, Massimo Baldassarre. Sono invece agli arresti domiciliari Gennaro Provenza, dipendente della farmacia, due casalinghe: Antonietta Mosca Catella Mollo. Per un altro medico base, Salvatore Esposito, è scattata soltanto l'interdizione dall'esercizio della professione.

Secondo l'accusa, i due pediatri prescrivevano medicinali a bambini affetti, secondo diagnosi false, da malattie rare come il morbo celiaco o l'intolleranza proteica al latte vaccino: patologie, queste, che danno diritto al rimborso totale di farmaci che sono particolarmente costosi.

Le prescrizioni venivano consegnate Massimo Baldassarre, che a sua volta le girava casalinghe coinvolte nella truffa. L'ultimo della truffa si svolgeva nella farmacia San Ciro di Castellammare di Stabia. Le mamme si presentavano alla dottoressa Elvira Esposito con tanto di parola d'ordine: «Mi manda Massimo». Consegnavano la ricetta, invece del medicinale prescritto ri biberon, pannolini e giocattoli per i loro figli.

La documentazione sulla vendita fittizia dei farmaci più costosi veniva infine inviata alla Regione Campania, che paga batter ciglio. Secondo gli investigatori, il 24 dicembre '96 la farmacia San Ciro ha inviato ricette per sessanta milioni riguardanti malattie inesistenti.

I sostituti della procura Torre Annunziata assicurano che il loro lavoro è appena cominciato. I magistrati stanno vagliando la posizione di sessanta persone indagate, tra cui alcuni medici sospettati aver la firma in calce alle fin diagnosi e decine di casalinghe che avrebbero permesso ai truffatori servirsi dei nomi dei loro figli per compilare le ricette. «Questa indagine è frutto un monitoraggio avviato in tutte le farmacie della zona - spiega il capo della procura Torre Annunziata, Alfredo Ormanni -. Gli atti non coperti del segreto saranno inviati agli organi controllo per la spesa sanitaria: la speranza è che contribuiscano a stroncare situazioni di illegalità diffusa che pesano in modo rilevante sulla spesa pubblica».

Fulvio Milone

Il sabato nero del medico delle tangenti

Poggi Longostrevi: niente libertà e nuovo ordine di cattura



Il professor Poggi Longostrevi resta in carcere Così hanno deciso i giudici milanesi

Sotto inchiesta anche la figlia del professore
I magistrati: messinscena i tentativi di suicidio

MILANO. Poggi Longostrevi non dal carcere. Anzi, ora è accusato anche falso in bilancio e costituzione di fondi neri all'estero.

Lo proverebbero alcune intercettazioni dei suoi colloqui carcere con la figlia Valeria. E dalle stesse conversazioni uscirebbe una nuova verità sulle drammatiche rivelazioni dei giorni scorsi. I due tentati suicidi sarebbero stati messa in scena. Lungi dal pensare ad gesto tragico, Poggi Longostrevi, dicono gli inquirenti, stava organizzando trasferimento del suo tesoro all'estero.

Dopo che il Gip Enrico Tranfa ha respinto la terza richiesta di scarcerazione, regista della truffa al servizio sanitario nazionale si è visto recapitare ieri in carcere un nuovo ordine di custodia cautelare.

Falso in bilancio e false fatturazioni, l'accusa dei pm Francesco Prete Sandro Raimondi, che hanno anche disposto l'obbligo dimora Milano alla figlia ventisettenne già indagata per riciclaggio. Attraverso le false fatturazioni, i miliardi sarebbero affluiti sui conti del dottore in Italia in Svizzera, Lussemburgo alle Bahamas. Un capitale accumulato i circa otto miliardi che ogni anno i rimborsi illeciti avrebbero fruttato.

Valeria Poggi Longostrevi era già stata accusata di aver portato, nei scorsi, parte dei fondi neri all'estero. Ci avrebbe riprovato negli ultimi giorni, ma senza successo. Sul falso in bilancio il medico faceva il doppio gioco, dicono in Procura, nel tentativo di mettere al riparo dalle indagini il tesoro accumulato. Le prove a carico di Poggi Longostrevi sarebbero state raccolte durante le conversazioni del venticinque e del trenta giugno nel carcere di Opera.

Dalle intercettazioni sarebbero arrivate informazioni preziose anche per chiarire alcuni degli aspetti più oscuri questa vicenda. Quelli legati al grave stato di depressione e in particolare ai due tentativi di suicidio. Secondo gli inquirenti, Poggi Longostrevi avrebbe rassicurato la figlia sulla salute e sulla sua volontà di toglierla vita. I due tentativi, il primo un sacchetto plastica, il secondo delle canottiere annodate, erano una farsa, le avrebbe detto.

In procura affermano che sarebbero stati una messa in scena anche i disturbi psichici nifestati nel corso della detenzione.

Questo confermerebbe il risultato delle due perizie mediche chieste dalla difesa. Avevano definito le condizioni psico-fisiche di Poggi Longostrevi compatibili con la carcerazi: il medico non stava così male da rimandato a casa. E sui tentativi di suicidio c'è da registrare la presa di posizione dell'avvocato del medico, Giuseppe Aglialoro, che ha dichiarato di non aver rilasciato alcuna dichiarazione merito.

L'indagine continua. Giuseppe Poggi Longostrevi verrà nuovamente interrogato lunedì. Nell'attesa della rogatoria per i conti miliardari all'estero che rischia di essere lunga. E molto tempo, dicono Procura, vorrà anche per esaminare tutte le cartelle sequestrate al San Raffaele.

Morese

Criminalità dilagante e violenza gratuita, [illegible] ci si può difendere

La sicurezza costa come una tv

Tanta tecnologia negli impianti moderni

C'è una malavita che si [illegible] e spara per un nonnulla. Una malavita profondamente diversa da quella di [illegible] tempo, anche (o forse soprattutto) per l'obiettivo da raggiungere. In passato il ladro e il rapinatore prendevano [illegible] mira il [illegible] [illegible] [illegible] banca, l'ufficio postale, la casa del ricco possidente del grande imprenditore [illegible] dell'orefice [illegible] perché sapevano che lì c'era un buon bottino. E prenderlo poteva anche significare vincere [illegible] sfida.

La violenza contro qualcuno era un corollario. Spiacevole e, di certo, [illegible] voluto, [illegible] [illegible] «necessaria» per coprirsi la fuga. Al contrario [illegible] quanto accade ora. Nel vedere que[illegible] ladruncoli, quei teppistelli riuniti in bande come le iene, magari imbottiti [illegible] droga per trovare [illegible] coraggio altrimenti inesistente, entrare in una casa qualsiasi e rapinare [illegible] coppia di anziani coniugi della pensione o la famiglia [illegible] [illegible] operaio dei pochi ori ereditati dai nonni, viene da chiedersi: «Ma che ci fanno poi [illegible] 100 mila lire [illegible] 2-3 milioni o con qualche monile d'oro da dividere in più parti?».

Soprattutto considerando che in quella [illegible] indugiano per ore, per massacrare di botte un vecchietto o per violentare una giovane donna davanti ai figli. Insomma, [illegible] rispetto per la vita umana. E allora: che cosa ha motivato quell'aggressione? La ricerca di pochi spiccioli oppure il desiderio [illegible] violenza o di sopraffazione? Ecco il vero nocciolo della questione: la violenza gratuita.

Quella che esplode per niente, che è sempre lì in agguato [illegible] non attende che un pretesto per colpire, ciecamente. Come una furia bestiale e incontenibile. Come imbrigliarla? Quale speranza c'è di porre [illegible] rimedio a questa marea dilagante? Mentre sociologi, sacerdoti e politici esamino [illegible] vari aspetti della questione (in particolare nei suoi principi generali, tanto astratti quanto teorici), la gente [illegible] trova con uno spinoso problema da affrontare. Adesso, forse domani. Comunque in fretta, molto in fretta.

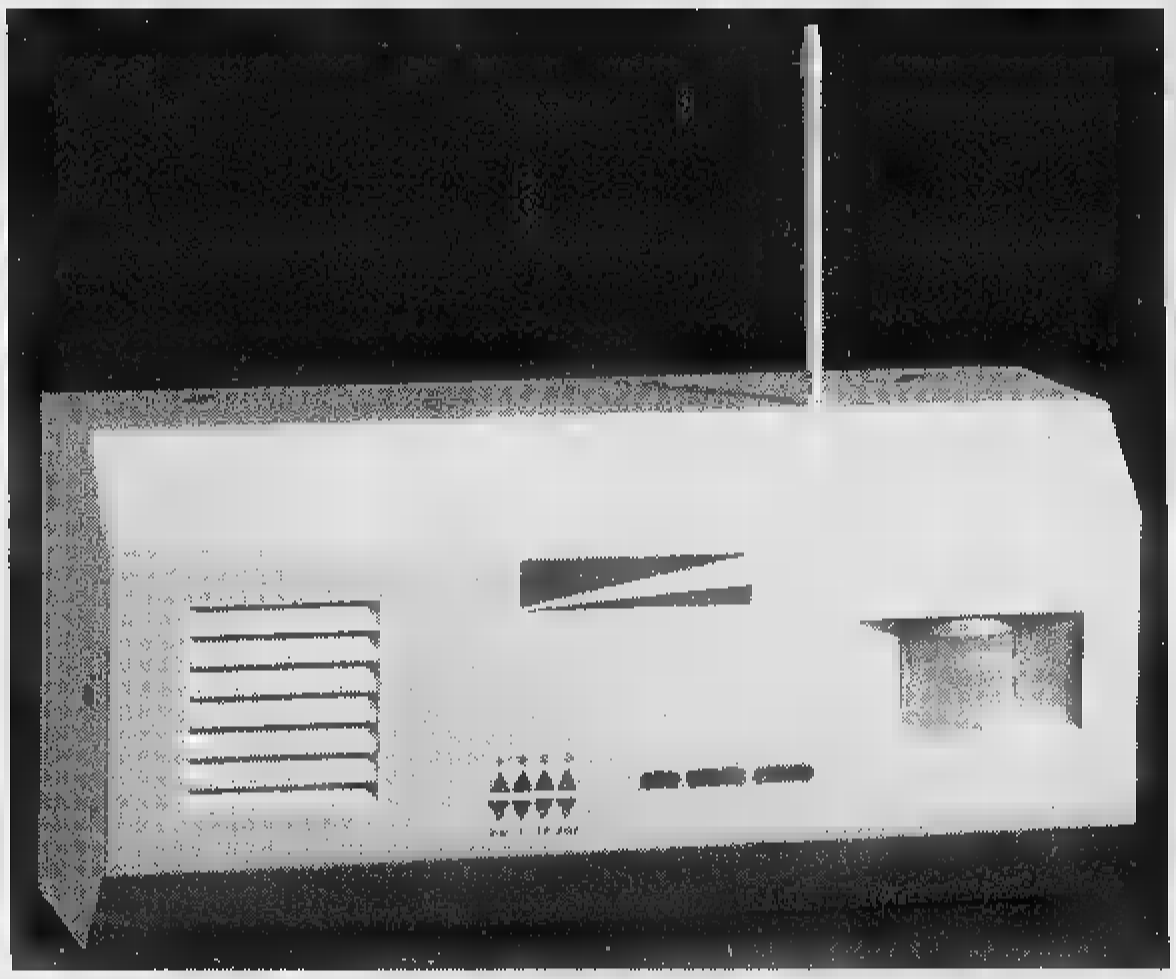
Come ci si difende da questa violenza? Come possiamo proteggere noi stessi, le nostre famiglie [illegible] i nostri beni dall'aggressione di [illegible] malviventi? Dopo [illegible] provato serrature e porte blindate (ma un fabbro le apre di solito in pochi minuti, dunque quali garanzie possono offrire?) ci si chiede a chi rivolgersi e, anche, [illegible] quale prezzo.

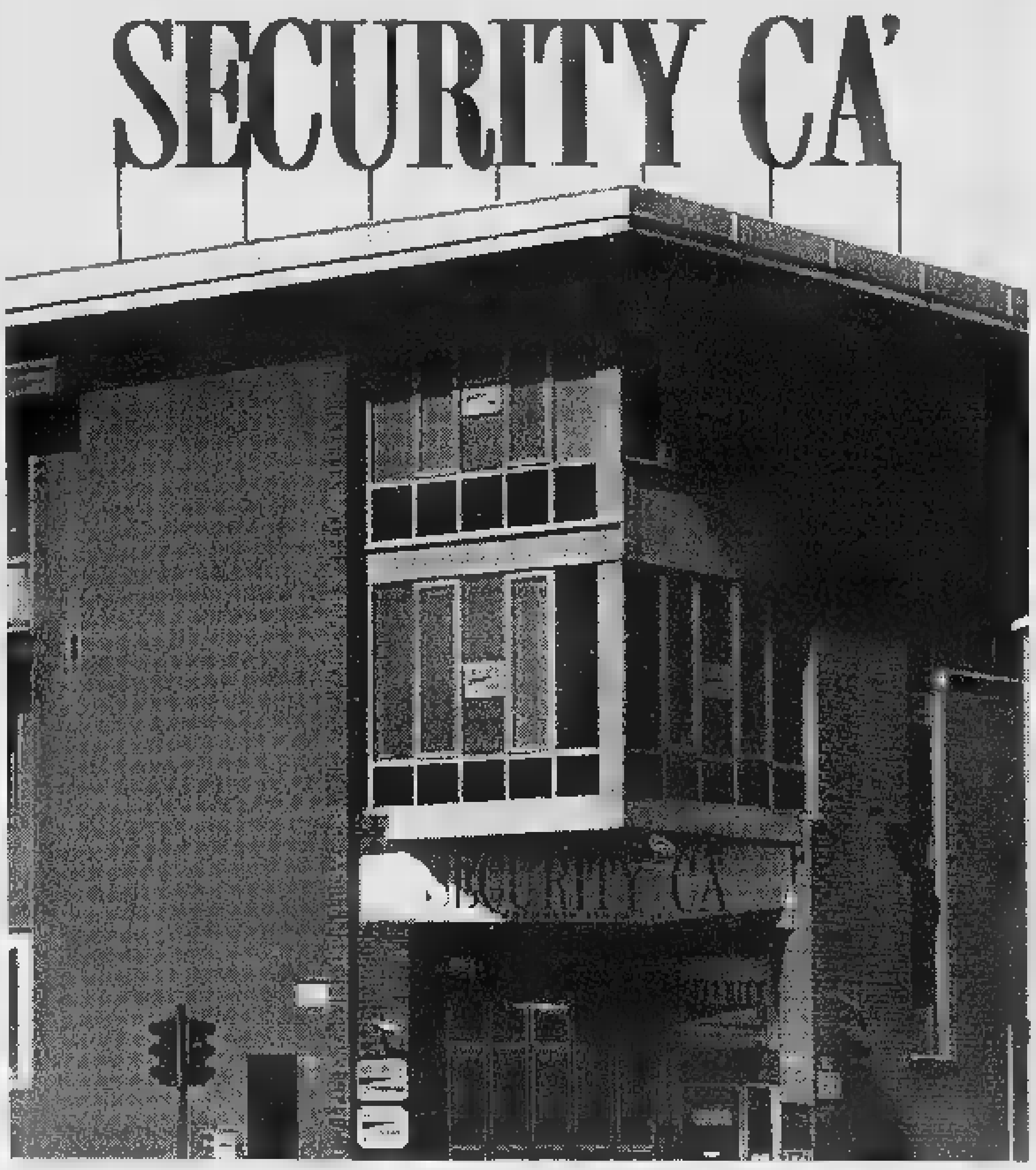
In realtà le proposte per rendere più [illegible] «almeno» la nostra [illegible] (dal momento che quando [illegible] [illegible] per strada, sia per andare al lavoro che per portare la famiglia al cinema, a prendere [illegible] gelato o a passeggiare nei giardini pubblici, siamo indifesi di fronte all'aggressione dei malviventi) [illegible] sono, a un costo contenuto.

Come? Lo spiegano i tecnici della Security Ca', ricordando che la tecnologia applicata agli antifurti ha compiuto passi da gigante e che adesso si possono utilizzare tecniche [illegible] impianti tali da rendere la nostra [illegible] sicura, praticamente impenetrabile. «Il dispositivo - spiegano alla Security Ca' - riunisce due caratteristiche importanti: una tecnica, l'altra psicologica. La prima informa i proprietari [illegible] inquilini dell'appartamento preso di mira che qualcuno intende forzare le serrature o sta tendando di spaccare i vetri, l'altra è che i sensori fanno immediatamente scattare l'allarme». La sirena suona sia in casa, mettendo in allarme i vicini che possono o intervenire o chiamare le forze dell'ordine. Per una sicurezza ancora maggiore il congegno di allarme può essere collegato direttamente alla centrale operativa di polizia o carabinieri.

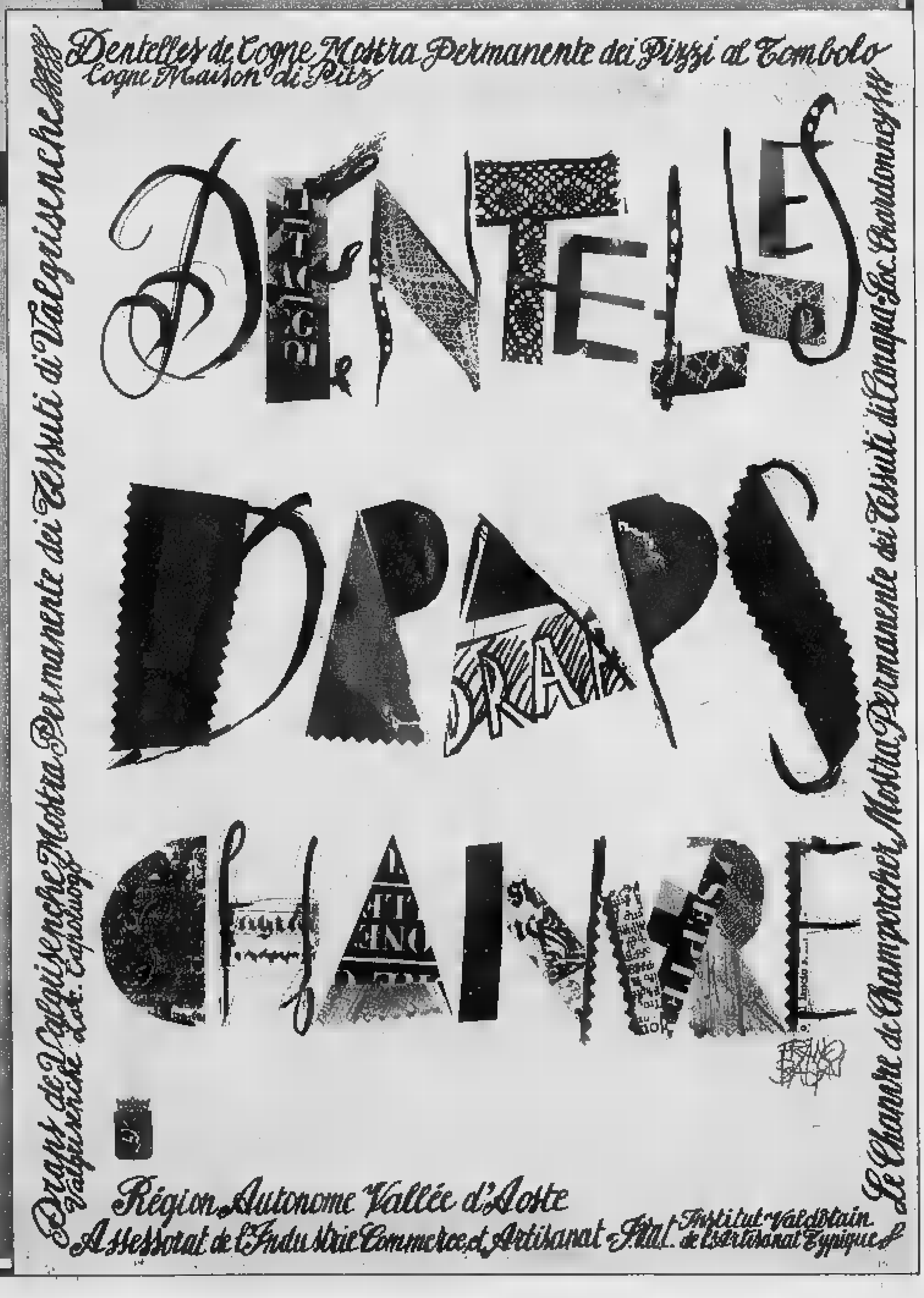
Ed è proprio questa consapevolezza, [illegible] sapere (o l'immaginare) che qualcuno accorrerà in difesa delle «vittime», rovesciando il rapporto di forza, a tramutare la certezza di farla franca dei delinquenti nel timo[illegible] di essere catturati, magari picchiati e, comunque, di finire in galera. Brutta prospettiva, meglio la fuga.

Vediamo allora quali possono essere i costi di uno di questi impianti elettronici. Spiega Salvatore Cascino, titolare della Security Ca': «Molto meno di quanto [illegible] [illegible] pensi, soprattutto in rapporto alla sicurezza che tali apparecchi possono dare. Certo, dipende da quanti locali [illegible] [illegible] da difendere e la loro ampiezza, ma, installazione compresa, stiamo sul prezzo di un buon televisore».






Foire d'été
de l'Artisanat Typique Valdôtain
29ª Fiera d'estate dell'Artigianato tipico Valdostano
Aosta (Centro storico) 9 agosto 1997
Exposition-Concours de l'Artisanat Typique Valdôtain
44ª Mostra-Concorso dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza E. Chanoux) 2-17 agosto 1997
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique


Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo
Cogne Maison di Pitz
DENTELLES
DRAPS
CHANVRE
Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche
Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie Commerce et Artisanat
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Luglio 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

Deserti gli impianti, gestori in apprensione

In piscina c'è la crisi colpa del maltempo

ALESSANDRIA. Un fine settimana ancora all'insegna del brutto tempo, con violenti temporali, e questo pazzo inizio d'estate promette soltanto crisi per le decine di piscine sparse un po' ovunque in Provincia. Dall'inizio di giugno, quando tutti gli impianti [illegible] cominciato l'attività, ad oggi il calo delle presenze rispetto allo scorso anno - e già [illegible] erano mancati i problemi per il tempo - è stato veramente pesante.

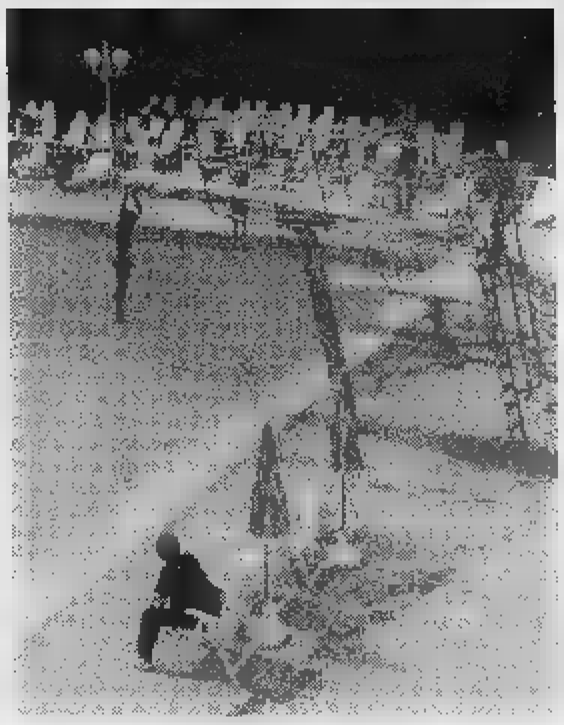
«Il tempo ci sta mettendo in ginocchio - dicono al Nuoto club Montecarlo di Casale -, registriamo al massimo il dieci per cento della clientela normale. Un disastro». Rincarano la dose alla piscina comunale di Novi: «Si vedono soltanto i fanatici, e neppure tutti. Diciamo che non siamo neppure più ridotti al lumicino, si è spento anche quello».

La situazione non è certo [illegible]gliore alla piscina comunale di Alessandria, dove [illegible] raro vedere arrivare le tradizionali compagnie di giovani, così come a «Le piscine» di Acqui: «Abbiamo aperto l'ultimo weekend di maggio, i risultati sono mancati, così come i pochissimi giorni di bel tempo dopo la fine dell'anno scolastico ci hanno fatto perdere il tradizionale afflusso di giovani. Speriamo nel bello, ma guardando il cielo appare difficile anche sperare».

La situazione si ripete [illegible] tutti gli impianti - «Un disastro completo», dicono a «Le piscine» [illegible] San Salvatore - [illegible] la stessa situazione di grave disagio, [illegible] enormi difficoltà, lamentano le varie Pro loco od associazioni impegnate in questa stagione ad organizzare manifestazioni e spettacoli all'aperto. E, se la situazione non cambierà, a subire contraccolpi negativi sarà anche il turismo e l'agriturismo nel Basso ed Alto Monferrato, dove si riducono anche le pre[illegible] del fine settimana.

I dati metereologici, d'altra parte, offrono un quadro veramente sconfortante, e sconcertante. Una primavera calda e con mesi [illegible] siccità, un giugno piovoso - dopo precipitazioni [illegible] a febbraio, marzo e aprile sono già caduti dai 100 ai [illegible] millimetri di pioggia - e temperature fuori norma. Mentre a marzo ed aprile, con punte anche di [illegible] gradi, si erano superate di [illegible] decina di gradi [illegible] temperature medie della stagione, [illegible] giugno si è scesi di molto sotto la media [illegible] luglio per il [illegible]to lascia molto a desiderare.

Franco Marchiaro



Dall'inizio di giugno, quando gli impianti hanno aperto i battenti, il calo delle presenze rispetto all'anno scorso [illegible] stato «drammatico»

«Filo diretto» con Medellín: altri otto calabresi in manette

Un giro di coca e gioielli

Preziosi per riciclare narcodollari?



Arrestati. Luciana Bianciotto, 36 anni, [illegible] a Torino, abita ad Alessandria
Bruno Cavaliere, di 38 (nativo di Natile [illegible] Careri), [illegible] anch'egli in città

ALESSANDRIA. Riciclava il denaro dello spaccio [illegible] forse riforniva anche i ragazzi bene della provincia. Questo secondo gli inquirenti poteva essere il ruolo dell'orefice Mauro Bussolino, 37 anni, conosciuto sia a Valenza sia in città e coinvolto in un giro di «narcodollari» dei clan calabresi.

Lo spaccio riguardava la [illegible] importata direttamente dalla Columbia. Operazione «Domingo» l'hanno chiamata gli agenti alessandrini e calabresi. Prima il blocco di un corriere all'aeroporto di Fiumicino con 22 chili di cocaina pura, poi le indagini si trasferiscono a Natile [illegible] Careri, centro abbastanza «importante» della Locride, dove il gruppo di famiglie Cua [illegible] Ietto decide [illegible] ampliare [illegible] commercio di cocaina e di elevarsi di livello, diventando importatore direttamente dalla Columbia.

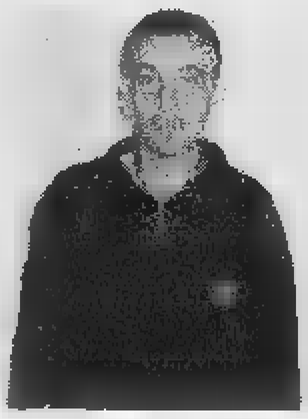
Nell'appartamento di Francesco Cua, 22 anni, è stato sequestrato un chilo di [illegible] durante il blitz degli agenti della squadra mobile della questu[illegible] di Alessandria e il commissariato di Bovalino (Rc).

Secondo l'accusa, del clan fa parte anche la famiglia Cavaliere, uno di loro, Domenico, [illegible] trasferito [illegible] Columbia dove si è sposato e ha cercato di entrare nel Cartello di Medellin. Un passaggio per non [illegible] più solo compratori, ma «grossisti» e importatori per smerciare nelle regioni Nord occidentali, con attenzione anche al Lazio [illegible] soprattutto a Roma.

Un anno di indagini durante le quali gli agenti scoprono anche alcuni collegamenti con la cosca dei Barbano di Platì. Quindici gli arresti, [illegible] cui sette eseguiti dagli agenti alessandrini. Tra questi due vecchie conoscenze, i fratelli Trimboli, già [illegible] cella per spaccio.

Gli altri arrestati in città sono: Luciana Bianciotto, [illegible] anni, nata [illegible] Torino ma abitante ad Alessandria in via Carlo Alberto 9, e Bruno Cavaliere, [illegible] 38 (Natile di Careri), abitante [illegible] città allo stesso indirizzo della donna. Il fratello [illegible] Cavaliere [illegible] stato arrestato in Calabria.

Gli agenti si sono anche «trasferiti» [illegible] Torino, dove hanno arrestato Salvatore Trimboli, 38 anni (l'alessandrino si era da tempo trasferito per cercare di operare indisturbato), che abita in via Principessa Clotilde. Per altri tre gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati consegnati [illegible]: il fratello di Trimboli, Domenico, 42 anni, dietro le sbarre [illegible] «San Vittore», Giuseppe Melis, di 35, e Girolamo Pipicella, di 40, entrambi detenuti a Monza. Alcuni dei protagonisti [illegible] questa vicenda erano già stati individuati - nell'aprile [illegible] '94 - come «cavalli» dello spaccio, personaggi minori. [a. m.]



Mauro Bussolino, 37 anni, orafo

PRIMO [illegible]

Acqui

«Postini d'oro» fissato il processo

Si farà il 13 gennaio a Torino il processo per il colpo miliardario alle Poste e l'uccisione dei 2 autori (erano [illegible] Strevi e Felizzano) da parte dei presunti complici. PAG. 40

Castellazzo

Tasse, è guerra per il censimento

Castellazzo è diviso, qualcuno parla già di una «guerra sulle tasse». Al centro della contesa c'è [illegible] «censimento» delle abitazioni in vista di Ici, Iciap [illegible] tassa rifiuti. PAG. 39

Alessandria

E' ancora polemica sui vigili urbani

Sul ruolo dei vigili la polemica prosegue. La minoranza consiliare propone un'assemblea [illegible] gli agenti per capire come vogliono garantire la sicurezza in città. PAG. 38

[illegible] Ligure

Via Girardengo diventa un salotto?

L'Ascom [illegible] Novi propone: via Girardengo diventi il «salotto» della città». [illegible]. 39

I corpi di Rita e del padre ieri sono stati trasferiti da Acqui [illegible] Lainate per i funerali

Rose rosse per la giovane uccisa

Solo domani si saprà dove sarà sepolto l'omicida

ACQUI. Due ore di attesa, e un'auto dei carabinieri a garantire l'uscita tranquilla delle salme. Ieri mattina le salme di Vincenzo Incarnato, [illegible] anni, e della figlia Rita, di 28, sono state trasportate a Lainate per i funerali. Lì la famiglia abita e il padre negli [illegible] scorsi era stato titolare di un'impresa edile. Dalle 11 [illegible] alle 13 i preparativi per poter poi raggiungere la chiesa nel Milanese. Tensione e rabbia nell'aria. I familiari hanno circondato l'ingresso alla camera mortuaria.

Si poteva riconoscere la bara della ragazza, era coperta da rose [illegible] con piccoli fiori bianchi. Vicino ai due feretri il fidanzato della giovane, Franco, la compagna di Vincenzo e altri parenti. Non c'è stato l'incontro con la famiglia Barbieri. Il [illegible]po di Armando [illegible] ancora nella camera mortuaria dell'ospedale di Acqui: [illegible] probabile che i funerali [illegible] celebrati [illegible] Cariati (Cosenza), suo paese di origine, lunedì pomeriggio.

L'inchiesta è chiusa già da due giorni, l'omicidio-suicidio nella villetta di regione Scaragli, tra Visone e Grognardo, è archiviato. Armando aveva deciso forse già da giorni di aspettare il ritorno [illegible] Rita e [illegible] convincerla o costringerla a tornare con lui. «Se [illegible] un altro ti uccido» le aveva scritto dal carcere, quando era stato arrestato con l'accusa di rapina. C'è poi il dubbio che l'uomo nei due giorni precedenti all'assassinio fos[illegible] l'effetto della droga.

«E' una brutta storia che non è finita - dicono i vicini -. Ci saranno ancora dolori per quelle due famiglie». [illegible] è la [illegible] e la contesa sulla proprietà che vedrà ancora una volta su fronti opposti gli Incarnato [illegible] i Barbieri. La villetta [illegible] intestata [illegible] Rita Incarnato, ma secondo chi conosceva entrambi, Armando aveva investito una considerevole somma di denaro sia nella casa sia nel negozio «L'atelier del [illegible] di via Alfieri. «Una volta ha [illegible] di [illegible] venduto alcune proprietà al paese - dice un amico - ereditate da suo padre per mandare avanti il negozio. Ora i parenti [illegible] la moglie rivorranno quei soldi».

La casa era stata acquistata quando i lavori [illegible] conclusi, una volta sistemata [illegible] diventata la casa del fine settimana dove incontrare gli amici. Poi Rita aveva deciso di convi[illegible] Armando su quella collina, di fronte a un panorama di boschi, dovevano aprire [illegible] pensione per cani e un allevamento di p[illegible] tedeschi. Sono rimasti [illegible] i cani ad aggirarsi stupiti di tanto silenzio.

Antonella Mariotti







La tavernetta della casa. I parenti di Rita Incarnato, 28 anni, all'uscita della [illegible] mortuaria. Le tre vittime: Rita, il padre Vincenzo, 68 anni, e Armando Barbieri, 33 anni

Bracciali «smascherati» da un detective tedesco

In mostra falsi Bulgari coniugi orafi patteggiano

[illegible] Due bracciali, esposti per essere venduti alle fiere «VicenzaOro» e «OroGemme», tenutesi nella città veneta [illegible] giugno e settembre del 1994, [illegible] contraffatti. I modelli ornamentali appartenevano, infatti, alla «Bulgari» di Roma.

Per questa commercializzazione non consentita sono finiti nei guai i coniugi Francesco Canu e Vincenzina Cavagnero, titolari a Valenza [illegible]lla ditta «Gianfranco Canu & C. gioielli»: comparsi ieri davanti al vice pretore Alberto Raiteri (pm Guglielmina Meucci), hanno patteggiato un mese di reclusione e un milione di multa, pena sostituita [illegible] 3.250.000 lire di multa.

Gli imputati, difesi da Marco Balossino, hanno risarcito la celebre griffe romana, parte civile con Elena Svarietti, per il danno di immagine causato.

[illegible] un investigatore privato tedesco [illegible] notare i due bracciali contraffatti: erano esposti in fiera nello stand dei coniugi Canu e lui [illegible] fatto credere [illegible] essere interessato all'acquisto.

«La "Bulgari" tollera che le proprie linee e tendenze possano ispirare la categoria di produttori, ma [illegible] può evitare che tale ispirazione divenga imitazione, copia servile, contraffazione» aveva fatto presente nella [illegible] denuncia il dottor Francesco Trapani, amministratore delegato dalla spa Partecipazioni Bulgari con sede in Roma, via dei Condotti.

[illegible] aveva aggiunto: «Nono[illegible] la continua [illegible]pera di sorveglianza, le imitazioni si moltiplicano al punto che [illegible] stato necessario creare una struttura aziendale aggiuntiva [illegible] l'incarico [illegible] vigilare permanentemente il mercato così da individuare le fonti di provenienza [illegible]».

Non si [illegible] chi aveva contraffatto i due bracciali. [e. c.]

La proposta è dei consiglieri comunali di minoranza

«Assemblea dei vigili»

Su armi e sicurezza della città

ALESSANDRIA. «Organizziamo un'assemblea dei vigili, per farci spiegare le loro idee sulla sicurezza della città e su come possono garantirla senza l'uso delle armi». E' la proposta avanzata dal consigliere Carlo Vergagni durante una conferenza stampa dei gruppi di opposizione dopo la tumultuosa seduta del Consiglio comunale conclusasi con il ritiro da parte della giunta - malgrado avesse i numeri per farla approvare - della delibera per armare i vigili. Oltre a Vergagni hanno parlato - ed è stato un generale atto di accusa contro sindaco e giunta - Lorenza Massa, Paolo Bellotti, Enrico Mazzoni, Alberto Frete, Piercarlo Fabbio, Gabrio Secco, Gigi Poggio, Paola Barbaglia, presenti anche Cinzia Capra e Giovanni Gardini.




Remo Benzi, ex comandante dei vigili, e Lorenza Massa, consigliere comunale

Il sindaco Francesca Calvo aveva lamentato «l'ostruzionismo strumentale e proposititivo delle opposizioni, da campagna elettorale». «La giunta - ha detto la Massa - è sempre stata sorda a qualsiasi proposta da noi presentata, non ha mai voluto confrontarsi democraticamente e anche in occasione delle armi ai vigili ha cercato di prenderci per stanchezza, considerata l'ora in cui hanno voluto discutere il problema».

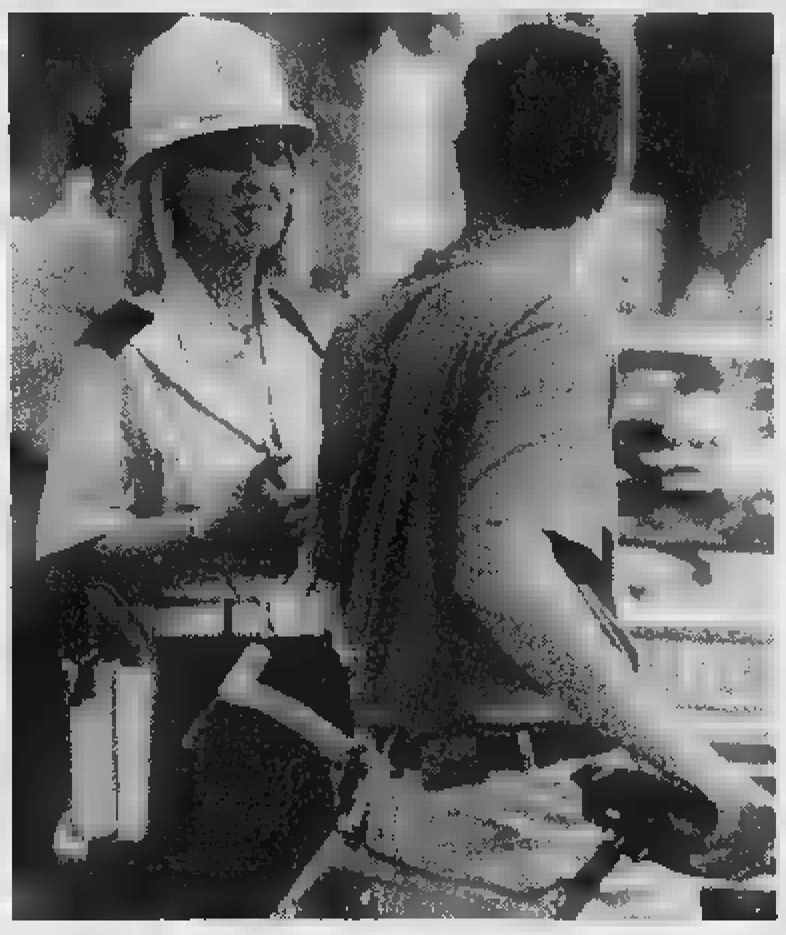
Tutti hanno detto che la volontà di confrontare le idee c'era, ma ad altre [illegible]. «Scelta la lotta - secondo Fabbio - è stato inevitabile lo scontro ed è stata la maggioranza, più forte, a ritirarsi». «L'ostruzionismo - ha detto Bellotti - è stato voluto, ribadiamo che siamo per i vigili di quartiere, [illegible] disarmati».

Tutti, poi, preoccupati di ritorsioni della giunta nei confronti dei vigili, e larga maggioranza contro le armi: il sindaco ha chiesto al prefetto di revocare la qualifica di agente di Ps e l'assessore Pavanello propone un diverso orario, con il rischio che si perdano certe indennità.

Al dottor Remo Benzi, per 16 anni comandante dei vigili alessandrini e a lungo presidente dell'Associazione comandanti e ufficiali di Polizia municipale, incontrato in città, abbiamo chiesto un giudizio: «E' il prefetto a dare la qualifica di agente di Ps e penso che non intenda revocarla, comunque non comporta essere armati, ma solo poter portare la rivoltella [illegible] il porto d'armi».

Aggiunge: «A sua discrezione, poi, il prefetto potrebbe decidere di far armare i vigili in presenza di un particolare indice di criminalità, non mi sembra sia il caso di Alessandria».

Secondo Benzi, poi, i vigili possono [illegible] richiesta delle singole autorità e per determinate necessità, collaborare, nell'ambito delle loro attribuzioni, con le altre forze dell'ordine, ma non diventare una forza di polizia in più». **[fra. mar.]**



«COMUNE RICICLONE»

Riconoscimento all'Amiu

ALESSANDRIA. «Comune riciclone 1997», questo il riconoscimento che è stato attribuito ad Alessandria per l'attività dell'azienda speciale Amiu nella raccolta differenziata dei rifiuti. Tra i capoluoghi di provincia del Nord, i risultati della ex municipalizzata alessandrina presieduta da Dino Foresto, con una percentuale di raccolta differenziata che supera il [illegible] dei rifiuti, sono stati riconosciuti i migliori. «Una posizione - dice Foresto - che senza dubbio manterremo in futuro, e cercheremo di migliorare ancora, grazie alla continua sensibilizzazione dei cittadini, anche attraverso la campagna di Studiosessanta, ed alla prossima attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti organici delle abitazioni». La targa di «Comune riciclone» è stata ritirata a Roma dal rappresentante dell'Amiu Gian Paolo Bobbio durante una cerimonia alla quale [illegible] presente il ministro dell'Ambiente Ronchi. **[f. m.]**

Fra 7 giorni il Madonnina dei centauri

L'«invasione» dei motociclisti

[illegible] Tornano i centauri, in città e a Castellazzo Bormida, per il raduno internazionale «Madonnina dei centauri», in programma sabato e domenica, 12 e 13 luglio. Da quando nel 1946 il castellazzese dottor [illegible] si fece promotore del primo raduno l'appuntamento centrale è al Santuario di Castellazzo dedicato alla Madonna delle Creta che due anni dopo il Papa proclamò patrona dei motociclisti. Nel cinquantenario papa Giovanni Paolo II invoca, come ha comunicato il cardinal Angelo Sodano, la protezione di Maria santissima sui partecipanti al raduno.

La manifestazione, che quest'anno avrà quale presidente d'onore Carlo Gandini, presidente provinciale del Coni, è stata presentata in Comune dall'assessore allo Sport Renzo Sartorio, dal presidente del Moto club «Madonnina dei centauri» Franco Ferretti e dall'addetto stampa Mario Marchioni.

«Lo scorso anno - ha detto Ferretti - i partecipanti ufficiali furono 8100, per il 1997 speriamo di superare quota novemila». Il programma prevede, a parte i primi arrivi venerdì, l'arrivo sabato dei centauri provenienti da tutta Europa, seguiranno le manifestazioni in città (ricevimento in Comune e concerto alla sera nei giardini pubblici) ed a Castellazzo (messa nel Santuario e ricevimento in Comune). Poi domenica sfilate e manifestazioni. **[f. m.]**

Casalcermelli

Club intitolato a Iandolino

CASALCERMELLI. Il giorno dei funerali avevano detto: «Lo giuriamo, continuerà ad essere dei nostri». E così è stato. Oggi alle 15 gli amici di Riccardo Iandolino, 21 anni di Alessandria, morto in un incidente stradale il 2 maggio, gli intitoleranno la sede del motoclub.

Alla cerimonia sono stati invitati tutti i presidenti dei motoclub della provincia e le autorità locali. La sede si trova sopra il bar del paese. L'aveva fondata Riccardo e l'aveva chiamata «Alwais», diventandone poi il vicepresidente.

La sera dell'incidente tornava da Casalcermelli perché [illegible] il gruppo dei suoi amici stava preparando uno spettacolo per il raduno dei centauri a Castellazzo. Riccardo era un ragazzo vivacissimo e puntiglioso. Gli amici dicono: «Sono passati mesi, eppure tutte le volte che entriamo in sede il primo pensiero è per lui. Abbiamo scelto una targa allegra, in legno, stile "Far West", fatta da un artigiano di qui. Siamo certi che gli sarebbe piaciuta». **[se. c.]**

Pari opportunità

La «Sportello» cambia responsabile

ALESSANDRIA. Graziella Chiapponi è la nuova responsabile dello «Sportello Donna», un'emanazione della Consulta comunale femminile per le pari opportunità, aperto nel '95 per aiutare con consigli e informazioni le donne che sono in difficoltà. Sostituisce la dimissionaria Anna Sacchi e la sua [illegible] da parte delle consultrici è avvenuta all'unanimità.

Lo «Sportello Donna», che ha sede in Comune (primo piano) è aperto, anche in agosto, due giorni la settimana, il lunedì (dalle 17 alle 19) e il giovedì (dalle 10 alle 12).

La Consulta femminile ha ricevuto dal sindaco Francesca Calvo il compito di collaborare a uno studio finalizzato a modificare gli orari di negozi, uffici, scuole per renderli maggiormente adeguati alle esigenze dei cittadini, specie delle donne, spesso in serie difficoltà.

A settembre, infine, dovrebbe entrare in funzione la Banca del Tempo, di questo progetto si sta occupando un gruppo di lavoro. **[e. c.]**

Consiglio aperto

Il Comune e le barriere architettoniche

ALESSANDRIA. Alle 17 di domani, nel salone dell'Enaip in piazza Santa Maria di Castello 9, si terrà un Consiglio comunale aperto chiesto da tredici consiglieri per trattare il tema delle barriere architettoniche in città. Il consigliere comunale Paolo Berta, tetraplegico e da anni impegnato sui problemi dei disabili, ha chiesto che alla seduta siano presenti l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo e i funzionari dell'assessorato: «Così potrà essere veramente una discussione costruttiva, durante la quale si potranno trattare problemi concreti. Per lo stesso motivo sarà opportuno che siano presenti i funzionari dell'Usl che si interessano del problema "barriere"».

Alla seduta sono state invitate tutte le associazioni che si occupano di disabili ed è stata scelta come sede il salone dell'Enaip, dove le barriere architettoniche [illegible] state eliminate, a differenza del Palazzo comunale dove è difficile, se non impossibile, far accedere ai piani superiori le carrozzelle. **[f. m.]**

Radio Cosmo e Gamma e «La Stampa» a chi raccoglie più tagliandi

A cena con Carmen Consoli

E gratis al suo concerto a Trisobbio

ALESSANDRIA. Concerto al Castello e cena con Carmen Consoli. I fortunati e i più attenti che riusciranno a raccogliere il numero maggiore di tagliandi (da consegnare nella sede di via Marsala 20) potranno assistere gratuitamente al concerto e cenare con la cantautrice siciliana. E' la nuova iniziativa di Radio Cosmo e Gamma con «La Stampa» e il ristorante «I tre sobrii» per il concerto del 2 agosto, inserita nella manifestazione «Un castello in festa».

Carmen Consoli è una delle cantautrici emergenti di quest'estate con «Confusa e felice». A Sanremo nel '96 s'impone [illegible] «Amore di plastica» che viene eliminata al Festival ma s'impenna nelle vendite, stessa sorte per «Confusa e felice».

Intanto domani alle 14 in studio a Radio Cosmo e Gamma, ci sono i Kaigò, giovani veneti, già dj che incontrano la voce di Curiosity killed the cat. Nasce un progetto che attraverso il chitarrista Mosole si concretizza nei Kaigò col singolo «La la la» e «Con l'accento sulla i». **[a. m.]**

DOMENICA 6 LUGLIO 1997 LA STAMPA radio gamma

Ristorante Enoteca "I TRE SOBRII"

Castello di Trisobbio 15070 TRISOBBIO (AL) Tel.-Fax.: 0143/87.14.20



2 Agosto 1997

CASTELLO di TRISOBBIO

Ai 2 lettori de "LA STAMPA" che consegneranno il maggior numero di coupons (non valgono fotocopie):

CENA con CARMEN CONSOLI

l'entrata GRATIS nel backstage

e la possibilità di organizzare la propria festa al Castello

I coupons dovranno pervenire presso gli studi di RADIO GAMMA E COSMO entro il 30/7/1997.

Via Marsala 20 - ALESSANDRIA

La Lega: «Alessandria paghi per la linea»

Valenza, per l'Amv utile di 770 milioni

VALENZA. Anche l'Azienda municipalizzata valenzana è in buona salute: non ha un utile di 1 miliardo come il Comune, ma ci va vicino: 770 milioni.

Inoltre, grazie al trasferimento dei beni patrimoniali, approvato la scorsa settimana in Consiglio comunale, può finalmente pensare ad ampliare i suoi servizi. In Consiglio, esponenti della maggioranza (Monia Barrasso) e della minoranza (Riccardo Maggiora di Fi e Gianni Raselli dei Popolari per Valenza) hanno chiesto uno sviluppo extraurbano dei suoi interventi.

Solo Fabio Faccaro della Lega Nord (che ha poi votato contro il conto consuntivo, mentre Fi e popolari si sono astenuti) ha posto l'accento sul deficit dei trasporti, pari a 362 milioni, chiedendo una riorganizzazione del servizio: «E' tempo che siano gli alessandrini a pagarsi la linea per il capoluogo - ha concluso - inoltre, occorre operare [illegible] una strategia di più ampio respiro».

Nella relazione che accompagna il conto consuntivo, il Consiglio d'amministrazione dell'Azienda ha evidenziato l'attivo, che per il settore gas tocca gli 820 milioni. «Si è al di sopra della media realizzata negli ultimi 5 anni - viene spiegato - la qual cosa consente di proseguire nell'importante investimento costituito dal parcheggio e dalla stazione autocorriere in zona Leon D'oro». Il servizio igiene ambientale chiude con un margine che contiene il deficit del settore [illegible] verdi, dovuto principalmente alla diminuzione del contributo comunale: dai 513 milioni del 1995 ai 414 del '96. Il settore tossico-nocivi incide invece, troppo pesantemente sul bilancio, con un saldo negativo di 70 milioni: «Occorre rivisitare il settore - riconoscono gli amministratori dell'Azienda - da una parte, bisogna prevedere un ampliamento delle tipologie conferibili, dall'altra è necessaria una revisione delle tariffe di accesso, che renda "appetibile" l'iscrizione da parte di un maggior numero di utenti». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Gli edifici storici rasi al suolo?»

Un dubbio angoscioso ci assilla da alcuni giorni.

Chiediamo pertanto ausilio ai lettori per cercare di risolverlo: ecco di cosa si tratta: gli alessandrini, e in particolare gli eletti alle massime cariche pubbliche, sono forse ciechi?

Ad indurci a siffatti mesti e tristi pensieri è un dato palese, verificabile da tutti con il solo uso della vista.

E precisamente: Palazzo Trotti-Bentivoglio, venduto dal comune per una cifra irrisoria (620 milioni, meno del costo di un alloggio di lusso) poiché rigidamente vincolato dalle Belle Arti, che si opponevano con granitica durezza anche allo spostamento di un solo mattone, è stato serenamente demolito, raso al suolo fino all'ultima pietra.

E non si dica che ciò è stato fatto per riedificarlo uguale a prima, come sancito dai severi ed immutabili vincoli dei custodi del bello locale.

Possibile che [illegible] se ne sia accorto, né del governo né dell'opposizione? O tutti erano troppo occupati nella questione dei vigili per poter fare altro?

Oppure esistono due diverse tavole delle leggi riguardanti le Belle Arti, una assai severa, scritta sulla pietra per gli enti pubblici e l'altra del tutto elastica per alcuni particolari privati?

Dopo la voluta distruzione della Borsalino, grandioso esempio di architettura industriale di inizio secolo, anche l'ex Distretto di piazza Santo Stefano, uno splendido convento settecentesco, è «casualmente» crollato in corso di restauro (ma che sfortuna! Ma che caso inopinato!) non vorremmo capitasse la stessa [illegible] all'Ospedale militare.

Le disgrazie, si sa, non vengono [illegible] sole.

Mentre si stanno tranquillamente demolendo gli unici edifici di un certo valore architettonico presenti in città, si tutela il muro di Villa Guerci, infima costruzione degli Anni '50, bizzarramente ritenuto dalle Belle Arti e dai politici alessandrini coevo alla villa e [illegible] esempio di architettura (abbiamo uno foto che ritrae la cancellata originaria asportata nel 1942 per dare ferro alla patria).

Stesso discorso vale per alcuni [illegible] dell'ex zuccherificio, macerie di nullo valore estetico, di cui si è richiesta la tutela architettonica per inconfessabili giochi e rivalità speculativa.

Continuiamo a distruggere pure il bello per tutelare il nulla, secondo le migliori tradizioni turche di usare i templi greci per custodire cammelli, ma poi non lamentiamoci dello stato della nostra città.

O forse aveva ragione il vecchio Stalin, quando diceva e affermava: «Ognuno ha il governo che si merita», o meglio ancora, il duca di Salina, quando affermava: «Bisogna che tutto cambi perché nulla cambi».

Guido Manzone
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, [illegible] Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e Infantile 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.81. **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible]ria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[illegible] Croce Verde 489 677.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.516/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 32[illegible].
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712), aperta dalle 9 di oggi alle 9 di domani (per le urgenze svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo), e la farmacia Comunale Pista, viale Medaglia D'Oro (253.668), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 di oggi. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urg.
Acqui: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
[illegible] Misericordia, viale Lanza 99 (452.645).
Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
[illegible] Gardella, corso Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.839).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 958.111.

L'Ascom propone di rilanciare via Girardengo, la vetrina della città

Novi, una strada come salotto

Da recuperare i portici di corso Marenco

NOVI. L'Ascom propone un piano di rilancio per via Girardengo, la strada principale del centro storico di Novi che è attualmente interessata dai lavori di rifacimento dell'acquedotto e della rete fognaria.

«L'intervento finirà tra qualche mese e la [illegible] tornerà ad es[illegible] la "vetrina" della città - sostiene il vicepresidente dell'Associazione dei commercianti, Massimo Merlano -. Ma sarà opportuno ridare vita alle attività economiche, per stimolare i novesi [illegible] gli eventuali turisti [illegible] fare la passeggiata in centro». Così, l'Ascom suggerisce al Comune di chiudere totalmente la strada (che fa parte della cosiddetta «zona blu»), impedendo anche il transito dei [illegible] per il carico e lo scarico delle merci. «In tal modo, si salvaguarderebbe la [illegible] pavimentazione - spiega [illegible] Merlano -. Non solo, davanti [illegible] bar di via Girardengo si potrebbero allestire "dehors", sulla falsariga di piazza Italia, ad Acqui. Per incentivare la collocazione di sedie e tavolini fuori dai pubblici esercizi, l'Amministrazione dovrebbe anche rinunciare per un anno al plateatico. Gli esercenti sarebbero ulteriormente stimolati a rendere più accogliente la strada».

Il progetto [illegible] rilancio [illegible] via Girardengo si inserisce in una più ampia iniziativa dell'Ascom, che ha contattato tutti i sindaci della zona invitandoli a valorizzare i centri storici.



Via Girardengo a Novi. La strada è al centro di [illegible] progetto dell'Ascom per abbellirla. La proposta è quella [illegible] chiuderla al traffico e di allestire dei dehors, se il Comune rinunciasse [illegible] plateatico

«Ormai, le famiglie che escono di [illegible] il sabato o la domenica non si recano più nella via principale della città o del paese [illegible] preferiscono passare il pomeriggio in un ipermercato - dice Massimo Merlano -. E' ora di invertire la tendenza, ma c'è bisogno della totale collaborazione tra amministratori ed esercenti». Per Novi, l'Ascom giudica «eccellente» la scelta della giunta di garantire contributi ai privati che recuperano le facciate degli edifici del centro.

«Ora, ci attendiamo anche un intervento tempestivo sui portici vecchi di [illegible] Marenco» conclude il vicepresidente dell'Ascom. I rappresentanti dell'associazione hanno già avanzato le richieste al neo assessore al Commercio, Guido Trespioli. [m. d.]

Aiuti ai più poveri

I negozianti «sponsor» delle vacanze dei bimbi

NOVI. Dall'Ascom arriva un prezioso aiuto per 100 bambini poveri del Novese [illegible] dell'Ovadese, che a giorni andranno in vacanza nella colonia di Balme (Torino), gestita dai Padri Scolopi.

I religiosi hanno chiesto generi alimentari per i ragazzi che trascorreranno qualche settimana di serenità nella località piemontese. L'appello [illegible] è caduto nel vuoto.

Anzi, I negozianti novesi si sono mobilitati, raccogliendo in poche ore tutto il necessario. «E' stata una gara di solidarietà straordinaria - afferma il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica -. Sono stati distribuiti [illegible] litri di latte, 90 chilogrammi di pasta, 80 kg di [illegible] pollame, 50 kg [illegible] formaggi e di olio d'oliva. Salumieri, macellai [illegible] droghieri hanno fatto "la parte del leone", ma abbiamo ricevuto aiuti anche da piccole ditte associate e dalla Centrale del Latte di Alessandria. Con una punta d'orgoglio, sottolineo che «la nostra categoria [illegible] sempre in prima linea per interventi in ambito sociale».

La massiccia adesione dei commercianti ha stupito il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, che è stato tra i coordinatori dell'iniziativa [illegible] ieri ha rivolto un plauso a tutti gli operatori novesi. I bambini disagiati [illegible] accompagnati a Balme da padre Ugo Barani, il responsabile ovadese dell'ordine degli Scolopi.

In colonia, ci saranno anche decine di volontari, che allieteranno [illegible] giochi, feste [illegible] varie attività ricreative il soggiorno estivo dei 100 ragazzini. [m. d.]



A Tortona contestati gli «ostacoli» per le automobili dei disabili in via Carducci

TORTONA, PROTESTA DEI DISABILI

TORTONA. «Via Carducci? E' l'ennesima presa in giro per i disabili»: così il presidente della Lega per i diritti degli handicappati, Franco Mutti, esprime disappunto sull'isola pedonale realizzata in via Carducci.

La strada, lunga un centinaio di metri, si trova nel cuore del centro storico di Tortona [illegible] collega via Emilia con corso Montebello. «Via Carducci - dice Franco Mutti - una strada utile per uscire da via Emilia, è stata resa "zona chiusa al traffico delle auto" fatta eccezione per le ambulanze e gli altri mezzi di soccorso, [illegible] pattuglie di carabinieri, polizia, vigili urbani e per le auto degli handicappati. Il fatto è che all'imbocco da via Emilia [illegible] le fioriere [illegible] mezzo alla strada e dove si arriva in corso Montebello hanno piazzato i "birilli". Inoltre, entrata e uscita sono semp[illegible] ostruite dalle auto in sosta».

Secondo Mutti, quindi, via Carducci sarebbe chiusa anche alle auto dei disabili e dei mezzi di soccorso. Dovendo fronteggiare un'emergenza, dovrebbe[illegible] prima [illegible] rimosse auto in sosta e ostacoli vari. «Ancora una volta - aggiunge Mutti - la "categoria" degli handicappati viene presa in giro. Ho presentato denuncia al prefetto, ma la vergogna continua».

Secondo i vigili urbani, però, nonostante fioriere e birilli, c'è spazio sufficiente, [illegible] in entrata [illegible] in uscita, non solo per le [illegible]to, [illegible] addirittura per furgoni e autocarri: «Fioriere e birilli sono [illegible] posizionati [illegible] modo da consentire il transito ai veicoli autorizzati», spiegano. [m. t. m.]

IN BREVE

Carbonara

Quattro persone ferite in uno scontro d'auto

Quattro feriti in uno scontro d'auto [illegible] Carbonara. Sono: Mario Parpinelli, [illegible] anni, [illegible] Milano, la moglie Lucia Cardella, [illegible] anni, il figlio Sandro [illegible] conducente dell'altra auto, Benigno Consogno, [illegible] anni, di Spineto. Prognosi tra i sei e i venti giorni. [m. t. m.]

Alessandria

De Faveri fuori pericolo dopo il grave incidente

E' stato operato alle gambe, per ridurre le fratture, l'ex calciatore della Novese, Alessandro De Faveri, 25 anni, di Alessandria, via Montegrappa, 28, nell'ultima stagione in forza al San Carlo di Borgo San Martino. Il giovane era rimasto a lungo in coma, dopo un incidente stradale a Bassignana. [r. c.]

Valenza

Disinfezione notturna contro le [illegible]

Disinfezione antizanzare domani a Valenza. La compie l'Amv in ore notturne nei giardini Don Minzoni, viale Oliva e zone limitrofe, piazza Gramsci, viale Dante nel tratto compreso tra via Ariosto e via Camurati, in piazza XXXI Martiri e aree verdi di via Rimini. [r. c.]

Tortona

Patteggia: non aveva carta di circolazione

Gianluca Amico, 25 anni, di Voghera, via Respighi 6, ha patteggiato 1 milione 650 mila lire di ammenda per aver guidato una Thema senza la carta di circolazione. [m. t. m.]

Si difende il novese imputato per l'incidente che causò due morti

«Quello scontro fra alianti fu causato dall'altro pilota»

NOVI. «E' stato l'aliante con a bordo Lendaro e Nedialcov (rimasti vittima di un incidente aereo; ndr), nascosto dalla mia ala sinistra e quindi a me invisibile, ad investire [illegible] mio apparecchio. Quella sciagura non può essere imputata alla mia negligenza, anche perché alcuni minuti pri[illegible] della collisione [illegible] comunicato per radio per ben tre volte la mia posizione. Io, invece, non [illegible] grado [illegible] conoscere la loro, mai annunciata».

Lo sostiene il dottor Giorgio Robbiano, il medico dentista novese accusato [illegible] duplice omicidio colposo proprio per la morte di Lodovico Lendaro, un artigia[illegible] di Sale [illegible] 41 anni, [illegible] Kostantin Nedialkov, rappresentante di commercio di 37 anni, abitante a Roma. Persero la vita a Rieti [illegible] un incidente aereo avvenuto nel giugno '95.

L'accusa sostiene che Robbiano, il quale si salvò gettandosi con il paracadute, volò senza rendersi conto della presenza, a lui solo visibile, di [illegible] altro aliante. Il medico afferma l'esatto contrario. «Erano Lendaro [illegible] Nedialkov ad [illegible] una maggiore possibilità di scorgere il mio aliante, in quanto volavano più bassi, come provato dai danni subiti dai due velivoli, e dalla circostanza, da me più volte ribadita, di aver sentito un colpo nella parte posteriore sinistra dell'aliante, dopo che il velivolo cominciò a precipitare, obbligandomi a lanciarmi col paracadute. Il pilota violò le norme sulla precedenza».

Giorgio Robbiano sarà processato [illegible] pretura a Rieti il 5 novembre: il dibattimento, giunto quasi al termine, deve ricominciare daccapo essendo stato trasferito il pretore chiamato a pronunciarsi sulla vicenda. [e. c.]

MARIJUANA E HASHISH

Giovane patteggia

VOLTAGGIO. Daniele Traverso, un giovane disoccupato abitante di Voltaggio (ha 21 anni e abita in via Provinciale), ha patteggiato davanti al gip di Alessandria la pena a un anno e quattro mesi di reclusione, oltre a 4 milioni [illegible] multa, per detenzione di droga a scopo di spaccio. Il giovane era stato arrestato ad aprile dai carabinieri dopo che una perquisizione in casa sua aveva portato al rinvenimento di circa 700 grammi di marijuana [illegible] di mezzo chilogrammo di hashish. Daniele Traverso era stato poi posto agli arresti domiciliari. Difeso da Paola Sultana, il giovane al termine dell'udienza davanti al gip è tornato libero. A suo dire, la sostanza stupefacente gli serviva solto per uso personale [illegible] non aveva la benché minima intenzione di metterla in commercio. I militari avevano trovato gli stupefacenti fra travi in legno e buchi ricavati nella vecchia cantina della casa. [e. c.]

In Consiglio la minoranza contesta l'appalto delle misurazioni a una ditta di Roma

Castellazzo, è guerra sulle tasse

Avviato dalla giunta un «censimento» delle case

CASTELLAZZO. Il paese ora [illegible] diviso, si avverte un forte malumore, addirittura qualcuno parla già di una «guerra sulle tasse». Al centro della contesa, - continuata ieri, con un Consiglio comunale straordinario, richiesto dalla minoranza - è un «censimento» delle abitazioni, deciso dalla giunta, per l'imposizione dei tributi Ici, Iciap e delle [illegible] sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap) e per la raccolta dei rifiuti urbani.

«In paese c'è chi [illegible] paga nulla [illegible] quasi [illegible] chi invece è costretto a sborsare più di quanto dovrebbe, per colpa degli altri - dice il sindaco, Gianfranco Ferraris -. E' un'ingiustizia a cui bisogna rimediare». Per questo motivo, l'amministrazione comunale ha appaltato al Centro cartografico Spa di Roma una serie di verifiche. Le case dei castellazzesi verranno «misurate» e, anche in base al numero degli occupanti e delle percentuali [illegible] reddito, verranno calcolati gli importi da versare per i tributi (arretrati compresi).



Il municipio. Un paese diviso sulla necessità di un «censimento» delle abitazioni

Una serie di contestazioni sono [illegible] a sindaco e giunta (Ulivo) dai consiglieri dell'opposizione Gianfranco Nichisolo, Renato Bobbio, Antonio Guerra, Carlo Orsi [illegible] Roberto Molina. «Se l'amministrazione vuole i controlli, li faccia pure - dice Roberto Molina -, ma chiedia[illegible] criteri che aderiscano alla realtà del paese».

E Molina ricorda [illegible] Castellazzo «un tempo prospero e ricco centro agricolo, oggi [illegible] trovi con un'agricoltura limitata che fornisce pochi guadagni. Le realtà industriali e artigianali si possono contare sulle dita di una mano, [illegible] commercio è ridotto all'osso persino nel settore alimentare per [illegible] presenza di due supermercati che hanno sbaragliato ogni concorrenza».

Si contesta soprattutto la volontà, da parte del Centro cartografico di misurare anche solai, fienili, stalle in disuso e gli altri vani accessori «Questa ditta sarà retribuita con il [illegible] per cento sui tributi evasi [illegible] recuperati - aggiunge Molina -. E' evidente quindi che se vorrà guadagnare, dovrà accertare e multare. Un metodo usato nel dai feudatari nel Medioevo, tramite i gabellieri».

Ma forti dubbi sono espressi anche sulla gara di licitazione privata, a [illegible] hanno partecipato tre ditte: «Una è risultata quasi inesistente, con zero addetti [illegible] attività nulla - dice Molina -. La terza non ha sigillato la busta con l'offerta. E c'è il sospetto che uno dei suoi rappresentanti faccia parte anche del Centro cartografico che poi ha vinto. Una questione [illegible] cui potrebbe occuparsi la magistratura». La «guerra sulle tasse», quindi, continua.

Gi[illegible] Defrancisci

Quasi dimenticato e in stato di cattiva conservazione, è cinquecentesco

Carezzano, convento da salvare

E' nato un gruppo per il restauro del complesso

CAREZZANO. «C'è un convento da salvare... il convento di S. Maria di Vezzano»: con questo motto il 26 luglio '96 si è costituito un gruppo che si propone vari obiettivi per la salvaguardia del complesso.

L'antico convento francescano, dimenticato e quasi sconosciuto, [illegible] dominato da una torre millenaria, misteriosa e rovinata, che appare sul lato sinistro della strada fra Villalvernia [illegible] Carezzano. Il convento è [illegible] vincolato dal ministero dei Beni culturali, diventando [illegible] inalienabile.

«Il complesso [illegible] passato di mano - dice Angela Maria Navone, l'ultima rimasta degli inquilini che abitavano nell'ex convento - [illegible] una immobiliare di Tortona in pochi giorni [illegible] ha snaturato [illegible] fisionomia, spogliandolo [illegible] vegetazione, che era la vera cornice [illegible] complesso monastico cinquecente[illegible] e rendendolo simile a [illegible] vecchia cascina».

Gli «Amici del convento di S. Maria di Vezzano» si propongono di salvare [illegible] da eventuali speculazioni edilizie e commerciali. Tra gli scopi [illegible] gruppo c'è però anche il restauro urgente del campanile romanico, che versa in assai disastrose condizioni; la ristrutturazione del convento riportandolo per quanto possibile all'architettura originaria; il risanamento e la [illegible] dell'intero complesso monastico.

Il gruppo si propone inoltre [illegible] conservazione [illegible] protezione del territorio circostante.

A maggio la signora Navone ha scritto una raccomandata alle autorità e all'immobiliare che avrebbe «acquistato» il [illegible] «Nella lettera - dice Angela Navone - denuncio fatti gravi avvenuti all'interno del complesso monastico. L'immobiliare che dice di aver acquistato il convento, tra le altre cose, a fine febbraio ha fatto abbattere diversi alberi esistenti nel terreno circostante [illegible] nel frutteto. Il [illegible] è [illegible] scavato un solco ai piedi della torre-campanile, asportandone pietre alla base. Tra il 9 e il 18 marzo c'è [illegible] abbattimento di circa 40 alberi, piante da frutto e cespugli di ampiezza considerevole. Vari oggetti so[illegible] stati asportati da [illegible] camera la piano terra».

L'inquilina del convento chiede spiegazioni su quanto è avvenuto. [m. t. m.]

A CARBONARA

Arriva il nuovo parroco

TORTONA. Da sette anni popolarissimo vice parroco in Duomo, don Costantino Marostegan ha lasciato l'incarico per assumere, [illegible] partire da oggi, quello [illegible] parroco titolare di [illegible] vasta parrocchia che comprende quattro paesi: Carbonara Scrivia, Villaromagnano, Cerreto Grue e Mombisaggio-Torre Calderai. L'ingresso a Carbonara è previsto oggi alle 11, quello a Villaromagnano avrà luogo stasera alle 20,45. Ieri [illegible] don Marostegan ha preso contatto con i fedeli di Mombisaggio-Torre Calderai, mentre a Cerreto Grue incontrerà i parrocchiani venerdì prossimo, alle 20,45.

Nato 39 anni fa [illegible] Novi, don Costantino è stato ordinato sacerdote il [illegible] ottobre '90. Molto popolare soprattutto tra i giovani, il nuo[illegible] parroco è anche insegnante di religione alla media Valenziano. E' molto viva l'attesa per il [illegible] ingresso nella [illegible] parrocchia, dove i fedeli hanno preparato [illegible] di festeggiamenti. [e. p.]



Il convento di S. Maria di Vezzano, lungo la strada fra Villalvernia e Carezzano

---

Il Comune sulle vicende Ramoco ed Ecolibarna

Serravalle si mobilita contro i rischi ambientali

SERRAVALLE SCRIVIA. Decisa presa [illegible] posizione del Comune di Serravalle su due rischi ambientali che interessano la zona: l'eventuale costruzione di un centro di stoccaggio per rifiuti tossico nocivi a Mereta, frazione di Isola del Cantone, [illegible] il problema Ecolibarna. Contro il progetto della Ramoco che ha fatto ricorso al Consiglio di Stato contro il «no» del Tar Liguria, la giunta comunale del sindaco Antonio Molinari presenterà in un prossimo Consiglio [illegible] le un ordine del giorno in cui «ribadiremo - dice Molinari - la nostra contrarietà all'impianto di raccolta di rifiuti tossico nocivi per le ragioni che sono ormai note»: la posizione a strapiombo sulla Scrivia, in [illegible] di incidente, favorirebbe sversamenti nello Scrivia; dall'alveo del torrente pescano molti acquedotti dei Comuni del Basso Piemonte, [illegible] Serravalle [illegible] Castelnuovo Scrivia, che così correrebbero il rischio di grave inquinamento degli acquedotti.

Per completare la bonifica dell'area dell'Ecolibarna [illegible] circa [illegible] miliardo e mezzo. Resta da completare l'intervento [illegible] recupero della discarica [illegible] sud est per la quale la ditta Castalia incaricata ha già provveduto al dissotteramento, all'inertizzazione e allo smaltimento del 50 [illegible] dei fusti esistenti. Il ministero dell'Ambiente vorrebbe effettuare un incapsulamento in loco [illegible] materiale rimanente [illegible] indubbio risparmio di spesa ma [illegible] questa soluzione il Comune [illegible] contrario e lo ha ribadito in un ordine [illegible] giorno approvato all'unanimità del Consiglio. «Occorre che vengano al più presto individuate le risorse per portare via tutto - dice Antonio Molinari -: sarebbe una beffa limitarsi ad un incapsulamento dopo tanti [illegible] di soldi e di energie spese per la bonifica [illegible] sito». [m. pu.]

Casale, Rifondazione all'attacco: è meglio potenziare i servizi di base

«Nuovo ospedale? No grazie»

Contestata la proposta del direttore dell'Asl

CASALE. La proposta avanzata dal direttore generale Emilio Zerella di un ospedale nuovo a monoblocco, al posto di quello a padiglioni che ha ormai quasi sessant'anni, da costruire nell'ex area Sanber, sul momento è stata accolta come una «boutade». Anche se il massimo dirigente dell'Azienda sanitaria ha descritto questo intendimento nella relazione inviata alla Regione, subito non si è pensato a qualcosa di più che a un'idea faraonica senza fondamento, soprattutto finanziario.

Ma Zerella ha fatto capire che intende fare sul serio; magari non pensa di realizzare l'opera durante il proprio mandato di dirigenza, tuttavia si sta dando da fare per porre le basi di questa impresa: ha già fatto studiare un progetto di massima. Per sottolineare che non è qualcosa di insensato.

Se l'annuncio, quasi contestuale a quello di imminente avvio dei lavori per la costruzione del nuovo reparto di Malattie infettive (con una spesa di oltre 6 miliardi), ha creato non poche perplessità e prudenza («occorre approfondire un'ipotesi di questo tipo, perché tale opera richiederebbe investimenti colossali» commenta il sindaco Riccardo Coppo), da parte di Rifondazione comunista la posizione di contrarietà al progetto è tutt'altro che morbida. Alberto Deambrogio, portavoce dei comunisti casalesi, considera la proposta frutto di demagogia fumosa». Domanda Deambrogio: «Ma c'è davvero bisogno di un nuovo ospedale? Qui si muore di mesotelioma, non è più logico concentrarsi maggiormente su programmi di servizi territoriali?».

Rifondazione fa anche presente che la realizzazione di nuovi ospedali deve rientrare nell'ambito di una programmazione regionale e soprattutto va commisurata a una fonte di risorse reale: «Da chi prenderà i soldi il dottor Zerella? Da qualche oscuro filantropo?».

Ma a questo proposito il manager, naturalmente, due conti li ha fatti e ha pensato di poter tentare la strada del finanziamento tramite terzi, su cui Zerella anche in altre occasioni ha dimostrato di puntare, se pur per iniziative di minore portata. E si aggiunge anche il fatto che «le diseconomie e gli sprechi prodotti dalla struttura attuale a padiglioni, che deve essere anche radicalmente sistemata» richiedono un esborso che, a parere del direttore, potrebbe essere dirottato su una struttura nuova e funzionale.

Ma Rifondazione punta i piedi: «Nella stessa relazione inviata da Zerella in Regione si indicano carenze nella prevenzione e nella medicina di base: è meglio che ripartiamo da lì per fare investimenti, dimenticando questo assurdo progetto da imbonitori».

Il sindaco sprona i casalesi

«L'essere troppo abitudinari è un freno per l'innovazione»

CASALE. «La nostra è una città seria e abitudinaria». Il sindaco Riccardo Coppo, di ritorno da Bruxelles, esamina i suoi concittadini e traccia un identikit: «Ritengo che i casalesi siano seri e abitudinari. La serietà va bene, perché è una caratteristica durevole nel tempo, una sorta di garanzia nei rapporti. Ma essere abitudinari rappresenta un freno».



Il sindaco Riccardo Coppo invita i casalesi ad essere meno abitudinari

E Coppo cerca di scuotere i casalesi: «Ci si deve aprire alla cultura dell'innovazione, essere disponibili a muoversi di più, per aprire il confronto con gli altri, anche quando il risultato è a nostro sfavore. Solo così, però, avendo il coraggio di affrontare questo raffronto matura il desiderio e il piacere di conoscere. A partire dalle lingue straniere: all'estero sono molto più avanti rispetto al nostro Paese. Ma non per questo bisogna intimorirsi, al contrario dobbiamo recuperare il tempo perduto».

Quindi basta con l'atteggiametno da «bugianen»: «La possibilità di partecipare alla realizzazione del progetto di sviluppo telematico incentivato dall'Unione Europea è un'occasione eccezionale per far entrare il nostro territorio nei grandi processi di rinnovamento europeo. Abbiamo bisogno di intelligenze e professionalità aperte a questa cultura dell'innovazione. E' una pedana importante per molti giovani».

Il sindaco intende discutere in giunta, prima delle ferie, la promozione di una serie di momenti di maturazione, di riflessione e di confronto finalizzate alla formazione di questa nuova cultura attraverso iniziative che saranno concretizzate in autunno. [s. m.]

Processo a Torino, i morti erano di Strevi e Felizzano

A giudizio per l'omicidio dei «postini miliardari»

ACQUI TERME. Probabilmente, ci sarà solo Domenico Cante in aula il 13 gennaio, in corte d'assise a Torino, per rispondere del duplice delitto del colpo dei «postini miliardari».



Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, i postini uccisi dopo il colpo miliardario alle Poste di Torino

Sono stati infatti rinviati a giudizio lo stesso Cante, impiegato delle Poste, di Bussoleno, e Ivan Cella, barista di Susa, latitante in Albania, preso oltre Adriatico e poi fuggito dal carcere di Tirana dopo la rivolta. Devono rispondere di omicidio premeditato: secondo l'accusa, dopo il furto del 26 giugno '96 uccisero i complici Giuliano Guerzoni, di Strevi, ed Enrico Ughini, di Felizzano (i cui cadaveri, sepolti in un bosco in Val di Susa, furono trovati il 13 luglio) per non spartire il bottino e non avere testimoni scomodi.

Le prove che portarono ad accusare l'impiegato di Bussoleno furono le macchie di sangue trovate nel suo camper e la coperta con la quale furono trovati avvolti i cadaveri, che alcuni riconobbero come di proprietà dell'accusato.

Cante e Cella sono anche imputati di peculato per i valori sottratti alle Poste: 2 miliardi e 500 milioni in contanti e assegni per 3 miliardi. Denaro recuperato solo in minima parte. Il processo riguarderà altre quattro persone, tra cui due amici degli uccisi e coinvolti da questi nell'organizzazione della fuga che doveva seguire alla rapina miliardaria. Sono Giorgio Arimburgo, di Strevi, e Pasquale Leccese, portalettere ad Alessandria, che abitava a Cassine, accusati di peculato, ma estranei all'omicidio.

Poi c'è Cinzia Bononi, di Alessandria, ex fidanzata di Ughini, imputata di ricettazione per avere ricevuto dieci milioni. Situazione più difficile per Cristina Quaglia, convivente di Cella e con lui latitante, accusata di favoreggiamento.

Altre due donne indagate hanno patteggiato: Antonina Caruso, di Strevi, parrucchiera ed ex fidanzata di Guerzoni, che ha concordato un anno per ricettazione. A lei Guerzoni aveva consegnato dieci milioni. La Caruso, temendo che i soldi non fossero di provenienza lecita, chiese aiuto a Mariangela Ghiozza, di Alessandria. Per quest'ultima, però, è stata decisa solo una multa per avere aiutato l'amica. [a. m.]

IN BREVE

Capriata d'Orba

Oggi il gemellaggio con Vinon sur Verdon

Proseguono a Capriata d'Orba i festeggiamenti per il gemellaggio con la francese Vinon sur Verdon e la festa patronale. Alle 11,45 l'atto ufficiale del gemelleggia fra i sindaci di Capriata e Vinon, Piersandro Cassulo e Domenique Jouburt. Nel pomeriggio concerto della banda «Rebora» di Ovada. [r. bo.]

Villanova Monferrato

L'anniversario del paese celebrato da 4 vescovi

Quattro vescovi alle 21,15 alla concelebrazione per l'800° anniversario di erezione a borgo franco di Villanova Monferrato: Germano Zaccheo, vescovo di Casale, Carlo Cavalla, vescovo emerito di Casale, Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli. [s. m.]

San Salvatore

Derubato dell'auto mentre cuoceva il pane

Mentre cuoceva il pane, è stato derubato dell'auto. E' il panettiere Mario Paterna, con negozio in piazza Carmagnola, a S. Salvatore. [r. c.]

Pozzolo, tra musica vino e bagna cauda



Il castello di Pozzolo Formigaro oggi è diventato sede del Comune

PROSEGUE fino al 12 ottobre la rassegna «Castelli aperti: viaggio nelle terre del Basso Piemonte» organizzato dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, in collaborazione con la società consortile «Langhe Monferrato, Roero», il Cegat e la Regione. I visitatori dello scorso fine settimana nell'Alessandrino e Astigiano sono stati 991.

Aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio.

Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Pozzolo Formigaro.

Il maniero fu costruito attorno all'XI secolo dai tortonesi in funzione antinovese. Si eleva nella parte alta del paese, residuo di un'antica terrazza alluvionale. Tra il XIII e il XIV secolo subì numerose vicende belliche, cambiando più volte proprietà. Nel 1700 i diritti feudali passarono al re di Sardegna. Ora appartiene al Comune e ospita gli uffici muunicipali.

La poderosa costruzione presenta una struttura di semplice linea quattrocentesca con un elegante giro di beccatelli e una robusta merlatura. Si possono notare le cannoniere a forma circolare e ad Ovest la torre. Attraverso il portale seicentesco, si entra al piano terreno per accedere, tramite l'antica scala di pietra, al piano superiore.

Ogni parete è abbellita da splendidi affreschi a tema religioso. Particolare è quello di San Bovo a cavallo, invocato dai contadini perché proteggesse il bestiame. Alcuni dipinti provengono dalla chiesetta di Santa Maria delle Ghiare. Questo ciclo risale al XV secolo ed è opera di Franceschino Boxilio e della sua scuola. Alcuni affreschi sono stati staccati, ristrutturati e riportati su tela con telaio mobile dalla Sovrintendenza. Nella parete di fondo della sala consiliare sono appesi cinque fucili ad avancarica della guardia nazionale (1848).

Nella sala principale allestita degli Sforza sono custoditi arredi e sculture. Nella biblioteca è ricomposta una tomba romana a pozzetto del I secolo dC rinvenuta con gli arredi funebri poco lontano.

La visita al castello è gratuita. Dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 ci sono le visite guidate. La giornata di oggi è ricca di appuntamenti.

Pedalata campestre. E' organizzata dalla Pro loco. Ritrovo ed iscrizioni in mattinata entro le 9.

Concerti nei castelli aperti. Alle 18,30 per il filone dedicato ai compositori piemontesi, l'associazione «Emma Maria Ferrari» presenta le musiche di Alfredo Casella, di cui ricorre il 50° della morte. Si esibiscono: Alberto Bevilacqua, Ivana Zincone, Maurizio Benedetti, Cecilia Mosesti, Sergio Marchegiani, Giovanna Vescovo.

Al castello con Bacco. Alle 20, vetrina di vini del territorio e degustazione di prelibatezze.

Visita alle cantine. In serata altro appuntamento gastronomico organizzato dalla Pro loco, che offre la «Bagna cauda».

Selma Chiosso

E' polemica dopo la proposta di dividere i Comuni in due ambiti

«L'acquedotto resti unito»

I sindaci difendono il Consorzio monferrino

MONCALVO. Ancora una volta i sindaci (presenti una settantina su 103 paesi consorziati) del Consorzio dei Comuni dell'acquedotto Monferrato si sono trovati concordi nel ribadire la «ferma volontà di mantenere unito il Consorzio all'interno dell'ambito astigiano in materia di ciclo integrato delle acque». La proposta fatta dall'Amministrazione provinciale di Asti prevede, invece, la suddivisione del Consorzio acquedotto Monferrato in due aree diverse, all'interno dell'ambito numero cinque (Astigiano-Monferrato).



Aldo Quilico, presidente Consorzio

La volontà di mantenere unito il Consorzio è stata espressa al termine di un'affollata assemblea che si è tenuta nel teatro municipale di Moncalvo. Il presidente Aldo Quilico ha letto ai colleghi sindaci la lettera da inviare all'assessore provinciale all'ambiente Giovanni Pensabene.

Nello scritto si ribadisce che «l'individuazione di aree territoriali omogenee all'interno dell'ambito Astigiano-Monferrato non possa e non debba essere artificiale o insensata, ma invece debba corrispondere ad una realtà effettiva che s'imponga a chiunque per la sua evidenza».

«Suddividere in due gruppi i Comuni appartenenti al Consorzio Monferrato sarebbe un non senso; un andare contro lo spirito della legge che intende favorire l'individuazione di aree omogenee. Il Consorzio è di per sè già omogeneo: allora perchè dividerlo a tutti i costi?», si chiede Quilico. Della questione si tornerà a discutere giovedì prossimo, in una riunione che si terrà nel palazzo della Provincia.

L'assemblea del Consorzio acquedotto monferrato, nella sua ultima seduta, ha anche adottato il nuovo statuto; nei prossimi mesi dovrà essere votato da tutti i consiglio comunali dei Comuni consorziati. Tra le novità principali lo spostamento della sede legale dell'ente da Casale Monferrato a Moncalvo, la nomina di un direttore, la riduzione del consiglio d'amministrazione da nove a sette componenti.

I sindaci hanno approvato il conto consuntivo del '96, che si chiude con un avanzo di amministrazione di 193 milioni, e una serie di interventi, tutti previsti negli investimenti Cipe, per un totale di 3 miliardi e 300 milioni. [r. s.]

Domani i funerali. Borgo in lutto per Corina

L'addio al casalese suicidatosi in auto

CASALE. Si celebrano domani alle 10,30, nella chiesa di Santa Maria del Tempio, i funerali di Alessandro Mazzucco, il giovane di 32 anni che si è tolto la vita nella notte tra mercoledì e giovedì con il gas di scarico della propria Clio.



Alessandro Mazzucco, aveva 32 anni e abitava a S. Maria del Tempio

Mazzucco, che abitava nella frazione con la madre Giuliana e la sorella Cristina, soffriva da tempo di crisi depressive. Piuttosto introverso, conducevea una vita molto riservata. E' uscito di casa la sera di mercoledì senza dare spiegazioni. Ma sicuramente aveva già ideato il suo gesto. Ha raggiunto una stradina di campagna, nascosta da una fitta vegetazione, già nel Comune di Ticineto. Dopo aver fissato con uno speciale nastro adesivo un tubo di gomma allo scappamento, a un lato e all'interno dell'abitacolo dell'altro, si è disteso sul sedile anteriore, lasciando il motore dell'auto acceso. Lo ha trovato ormai privo di vita Narciso Fornaro, dipendente della ditta Portalupi di Ticineto, che si era recato nella zona giovedì mattina per controllare le risaie.

Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero della frazione dove già è sepolto il padre del giovane, Leo, morto in un incidente stradale una dozzina di anni fa.

Nella giornata di ieri, intanto, il sindaco di Borgo San Martino, Bruno Zavattaro, ha incontrato i familiari di Faustino Corina, il giovane di 31 anni stroncato, presumibilmente da overdose, nel Vercellese. Faustino Corina lascia anche un fratello, Massimo, e una sorella, Katia.

Non è ancora stato rilasciato il nulla osta dalla magistratura per fissare i funerali. [s. m.]

Un appassionato locale di fenomeni paranormali rivela: «Ogni estate strane scie di luce attraversano l'Astigiano»

E' atterrata una nave spaziale: a Canelli c'è chi ci crede

La misteriosa traccia di erba bruciata nel cimitero fa scattare la caccia all'Ufo

CANELLI. Gli ingredienti per un giallo fantascientifico ci potrebbero essere tutti. Dapprima una traccia di erba bruciata - di tre metri per due, dalla forma perfettamente rettangolare - misteriosamente comparsa una settimana fa su un prato del cimitero. Poi improvvisi, quanto brevi, black-out di energia elettrica nella zona.

Il tutto quasi in coincidenza con l'atterraggio della sonda americana su Marte. E a pochi giorni da un animato dibattito sugli Ufo svoltosi ad Asti.

Il «rettangolo misterioso» nel cimitero canellese fa ancora discutere. E se i custodi non hanno spiegazioni, c'è chi a riguardo ha idee precise. Bertino Rapetti, 59 anni, un passato da imprenditore, attualmente portiere di notte in un albergo cittadino, è un «ufologo» convinto. Per lui non ci sono dubbi: «La traccia al cimitero è il segno dell'atterraggio di una nave stellare».

Appassionato di esoterismo, Rapetti è convinto dell'esistenza di civiltà extraterrestri e assicura che l'Astigiano è zona di transito per navi stellari: «Il 'triangolo' è quello compreso tra Canelli, San Marzano Oliveto e Costigliole - dice - Sono stato testimone di avvistamenti - assicura - Fino ad agosto è possibile vedere scie di luce che solcano il cielo primaverile ed estivo». E dopo agosto? «'Loro' interrompono i viaggi perchè il passaggio di una fascia di asteroidi, a poca distanza dalla Terra, rende il transito stellare pericoloso».

Bertino Rapetti descrive gli alieni secondo una conoscenza «ultraterrena», avuta con la pratica dei viaggi astrali, quelli cioè che si compiono col solo spirito: «Nel nostro sistema solare - spiega ci sono due tipi di extraterresti: quelli piccoli e con grandi occhi neri vengono da Saturno; su Venere ci sono giganti simili agli antichi vichinghi».

L'ufologo canellese ha una teoria su questi frequenti passaggi di alieni nel cielo dell'Astigiano: «E' ricco di elettricità, necessaria per le loro navi». Spiega così le frequenti «visite» di extraterrestri: «Per loro siamo un esperimento di laboratorio. Ci controllano per evitare che possiamo farci del male». Rapetti ha pure un progetto: «Mettermi in contatto con gli alieni e farmi portar via dalla Terra».

Intanto i canellesi continuano a discutere della misteriosa macchia sull'erba. E nelle notti estive scrutano il cielo alla ricerca di chi potrebbe averla lasciata.

Filippo Larganà

MOBILITATO IL CISU

Indagano gli esperti

Al misterioso episodio di Canelli si sta interessando anche il Centro italiano di studi ufologici. E' un ente che opera a livello nazionale e che ha tra i suoi esponenti di spicco l'alessandrino Paolo Toselli, studioso di ufologia e autore di saggi e libri sull'argomento. Dice Toselli: «Stiamo vagliando i dati e verificheremo la consistenza delle segnalazioni. Chi ritiene di essere in possesso di informazioni utili, oppure desidera segnalare altri avvistamenti o episodi di cui è venuto a conoscenza può farlo lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica del Centro, a Torino. Il numero è lo 011/3290279». Il Cisu in questo periodo sta esaminando altri casi ufologici accaduti negli ultimi mesi tra le province di Alessandria e di Asti. [m. fa.]



L'ufologo Paolo Toselli

Tra feste, musica e sagre, anche una rievocazione storica

L'incendio di Arquata

In costume, come 200 anni fa



E' [illegible]. Un'immagine della rievocazione avvenuta lo scorso anno ad Arquata

Ad Arquata si rievoca oggi l'assedio dei soldati di Napoleone al paese avvenuto nella primavera del 1797. «L'incendio nel feudo» è il titolo della manifestazione. Le truppe misero a ferro e fuoco il paese per punire un gesto di ribellione. Alla ricostruzione dell'episodio parteciperanno oltre [illegible] figuranti in costume d'epoca. Il momento più spettacolare sarà la simula[illegible] dell'assalto a Palazzo Spinola, il municipio. Alle 10,30, onori al monumento ai Caduti con la partecipazione dello Stato maggiore napoleonico; alle 17, sfilata dei gruppi storici, alle 18 simulazione della battaglia e dell'incendio; alle 19,30 braciolata e balli. I gruppi partecipanti sono: Lo Stato maggiore napoleonico Dipartimento della Dora di Aosta, la Società Napoleonica [illegible] Spinetta, il 51° Reggimento FML Froiheer G. Splenji Von Mihaldy [illegible] Zelo Buon Persico Lodi, [illegible] Gruppo storico arquatese. [m. pu.]

Ultimo giorno della «Festa del vino della Valle Ghenza» oggi alla Cantina sociale del Monferrato a Rosignano. Alle 12,30 pranzo, alle 20,30 cena e dalle [illegible] danze [illegible] musiche Anni Sessanta e Settanta. Suona l'orchestra Dina Manfred, è ospite il cantante Dino. Alle 17 in piazza a Coniolo, la terza edizione del concorso «Torta di nonna Papera».

A S. Maria del Tempio di Casale (salvo maltempo) [illegible] edi[illegible] [illegible] «L'amson e la Madona». Esposizione di macchine e attrezzi agricoli d'epoca e moderne e, [illegible] 10, sfilata di trattori. Nel pomeriggio sfilano i mezzi per la mietitura fino alla tenuta Commenda. Poi trebbiatura con sistemi tradizionali. [illegible] chiude la «sagra del fritto di mare» a Terranova. Alle 17 si gusta il fritto [illegible] mare, alle 20, cena con piatti a base di pesce o grigliate di carne. Alle 22 si balla. Festa equestre a Ottiglio, dalle 11,30 e nel pomeriggio con gare ed esibizioni. Per «Terre di Vignale», nel cortile della Cantina sociale, si cena alla campagnola e si balla. Festa del paese a Mirabello: a Palazzo Portici mostre artigianali e rievocative. In serata, dopo la cena monferrina, si balla. [s. m.]

Al campo sportivo di Ovada prosegue la festa de l'Unità. A mezzogiorno menù speciale per i partecipanti alla gara podisti[illegible] «Stradolcetto». A S. Luca di Molare c'è la festa del Cristo. Alle 15, messa solenne [illegible] il Coro degli Scolopi di Ovada, diretto da Patrizia Priarone. Seguono giochi e divertimenti ed esibizioni a cavallo. Di sera si danza. [r. bo.]

Oggi a Tortona sotto i portici vecchi di via Emilia la Pro loco Oasi Paghisano propone la rassegna fotografica della «vecchia Tortona» e personaggi tortonesi: Coppi, Perosi e don Orione. Contemporaneamente, 4ª festa nazionale delle Pro loco. A Rivanazzano, nel Parco, si conclude la festa della Lega Nord. Rodeo & Wild West show alle 21,30 al Cowboys guest ranch, a Voghera. [m. t. m.]

A San Cristoforo continua «Anloti foci a man», tradizionale festa gastronomica con gli agnolotti. Si balla. Prosegue a Monterotondo di Gavi la festa della Madonna del Carmine: serata gastronomica danze [illegible] Raffaella Platino. [m. pu.]

Il Parco Castello di Novi ospita la 4ª esposizione canina, promossa dall'Arca. Iscrizioni dalle 12,30 alle 14,30. Poi, ci saranno la sfilata e la votazione da parte [illegible] giuria. [m. d.]

«Clou» a Fiondi di Bassignana per la festa dell'estate e [illegible] [illegible]gra [illegible] fagioli. Alle 9 comincia il raduno delle vecchie «Fiat 500». Pranzo alla campagnola, poi, alle 16, danze con l'orchestra Giò Concord e alle 17 [illegible] insieme» condotta da Dino Crocco. Alle 21 ancora danze. Ballo liscio alla festa degli alpini [illegible] Valenza, [illegible] Circonvallazione Ovest. La [illegible] è alle 19,30. L'in[illegible] è a favore della costruenda casa protetta per disabili. Ultima serata di liscio, discoteca e spettacoli nel cortile di palazzo Cavalli, a S. Salvatore, per la festa della Croce [illegible]. [r. c.]

A Castellazzo, in piazza S. Carlo e sotto i portici, fino alle 19, mercatino di oggetti antichi e usati. Ci sono anche mostre di pittura e filatelia. [r. g.]

Folkermesse

C'è la danza del ventre

CASALE. «La piva nel carner» ovvero «la cornamusa col sac[illegible]» è il [illegible] del gruppo che si esibisce stamane alle 11,30 in piazza Mazzini nell'ultima giornata del festival internazionale di musica etnica, popolare e tradizionale «Folkermesse», ideato e promosso da quattordici edizioni dal direttore artistico Maurizio Martinotti.

La formazione, che parte dalla radici padane per ricollegarsi alla comune matrice celtica dell'Europa occidentale, utiliz[illegible] [illegible] principale strumento la cornamusa, che accomuna varie tradizioni. La Piva nel carner, che venerdì sera ha anche chiuso la rassegna concertistica «Frasinè d'Amson» nell'ambito [illegible] «Piemonte in festa», propone un repertorio [illegible] i ballate e danze tradizionali, accanto a personali composizioni «in stile».

Nel pomeriggio, alle 17, seguono sul palcoscenico del chiostro di Santa Croce, i concerti di due gruppi interessanti: Ssassa e Ruz Tan.

Ssassa è una formazione composta da cinque musicisti che conducono attraverso i rit[illegible] indiavolati degli zingari di Turchia, Grecia, Macedonia, Bosnia, Kossovo, Libano e Egitto, utilizzando i suoni del clarinetto, del saxofono, delle percussioni, del liuto arabo e [illegible] altri strumenti. A un tratto poi lo spettacolo si colora con la dan[illegible] del ventre presentata dalla ballerina Esther Nyima, che vibra al ritmo dei darabuka.

Ruz Tan, invece, è composto da alcuni tra i migliori musici[illegible] della nuova scena folk bretone ed è per la prima volta in Italia, in esclusiva per «Folkermesse».

Il festival si chiude questa sera con il concerto in Santa Cro[illegible] del gruppo Tendachent, alle 21. Tendachent è la formazione di sei musicisti di cui è promotore Maurizio Martinotti, già fondatore e leader della celebre Ciapa Rusa, la band monferrina che in vent'anni ha inciso sette dischi e tenuto concerti in tutta Europa e Nord America.

Tendachent prende spunto per il proprio nome dal titolo del disco di esordio della Ciapa, a cui vuole rendere omaggio nel ventennale di attività. Ripropone una rilettura dei più bei classici del repertorio del gruppo madre. [s. m.]

Ad Acqui la finale del concorso jazz

«Don Chisciotte» a Vignaledanza

Ancora una serata dedicata alla danza in provincia.

A Vignale è l'eroe che [illegible] batte contro i mulini a vento, cavalcando un misero ronzino che crede un potente destriero, il protagonista dello spettacolo [illegible] questa sera al festival «Vignaledanza», con inizio alle ore 21,30.

«Don Chisciotte», il balletto in due tempi ispirato al celeberrimo romanzo di Miguel Cervantes, viene proposto dalla compagnia Euroballetto nella coreografia firmata da Loris Petrillo, autore di una brillante carriera di solista e primo ballerino nel Balletto di Toscana, al Ballet Royal del Waldonie e allo Stadtstheatre di Berna, impegnato in pagine intense scritte da grandi maestri della danza contemporanea come Robert North, Nils Christie ed Eugenio Poliakov. Da qualche anno si dedica alla coreografia con crescente successo.

Loris Petrillo colora di [illegible] e di sarcasmo Don Chisciotte, che è animato da una fede assoluta nel suo [illegible] eroe, che crede nel sogno in cui vive e possiede un personale codice d'onore che gli può consentire di percorrere il cammino della vita reale [illegible] umilianti compromessi.

Il «Don Chisciotte» che va in scena sotto la grande vela bianca allestita in piazza del Popolo a Vignale, [illegible] musiche originali di Giuseppe Calì, costumi [illegible] Helene Diolot, è interpretato dai dodici danzatori solisti della compagnia Euroballetto.

Si tratta [illegible] ballerini che hanno seguito tutte le tappe più importanti del percorso di questa compagnia con la quale hanno collaborato, tra gli altri, i coreografi Luc Bouy, Vittorio Biagi, Franco Miseria e i ballerini Grazia Galante, Raffaele Paganini, Marco Pierin e Oriella Dorella.

Il biglietto per gli spettacoli [illegible] festival internazionale in svolgimento nel paese monferrino costa 30 mila (posto unico), 45 mila lire, invece, per due spettacoli consecutivi, 200 mila lire, infine, per l'abbonamento a tutta la rassegna, che si concluderà il 2 agosto.

Ad Acqui Terme, nel cortile del Seminario vescovile minore, alle 21,30 nell'ambito di «Acqui in palcoscenico» viene proposta la finale del cocnorso jazz. Il prossimo balletto in cartellone è giovedì sera, con «Ragazzi selvaggi», del Teatro sociale di Treviso, su coreografia [illegible] Roberth North. [s. m.]

L'altra sera a Rivalta la selezione regionale, tra le damigelle un'ovadese

Lady Piemonte è alessandrina

Andrà alla finale nazionale al Lido di Venezia

RIVALTA SCRIVIA. L'alessandrina Simona Borsetta, 22 anni, è Lady Piemonte '97. E' stata eletta l'altra [illegible] durante la finale regionale che si è svolta al ristorante Il Carrettino, [illegible] dotta da Paolo Paoli. Il prossimo fine settimana Simona sarà al Casinò municipale del Lido [illegible] Venezia per la finale italiana, organizzata da Elio Pedretti.

A Rivalta le finaliste erano 16. Damigelle [illegible] state elette Barbara Sansone, 23 anni, di Alessandria, e Roberta Passalacqua, [illegible] 19, di Ovada. Premio Simpaty all'alessandrina Jessica Enriquez, 21 anni, e premio stampa a Erika Lisanti, 18 anni, alessandrina già «Volto per il turismo». [illegible] premio In di Lady Piemonte è stato assegnato a Simona Foco, 25 anni.

Il galà delle ladies è iniziato dopo un cena party offerto dal Carrettino. In precedenza le finaliste della selezione regionale avevano raggiunto Tortona, sfilando in auto lungo le vie della città. [m. fe.]



Simona Borsetta, 22 anni, è Lady Piemonte per il '97. [illegible] alessandrina ed è alta 1,77: il prossimo fine settimana parteciperà al Casinò del Lido di Venezia alla finale nazionale

[illegible] BUONA [illegible]



In insalata trote e punte d'asparago

L'INSALATA [illegible] trote e punte di asparagi rappresenta un elegante antipasto da offrire in una cena raffinata. Nei primi mesi dell'anno, quando [illegible] si trovano [illegible] gli asparagi nostrani, si possono utilizzare i carciofi e a giugno, quando gli asparagi volgono al termine, si possono utilizzare le punte dell'aspargina. Naturalmente le trote dovranno essere freschissime, vanno benissimo sia quelle iridee a polpa bianca sia quelle cosiddette salmonate a polpa [illegible]. In Piemonte non è difficile trovarle ottime e freschissime. Un allevamento piemontese raccomandabile ai buongustai è quello del Centallo.

Ingredienti (dose per 6 persone): 2 belle trote di circa 400 grammi ciascuna, un mazzo [illegible] asparagi (circa 500 grammi), una costa di sedano, una carota, una cipolla, una foglia di alloro, uno spicchio d'aglio, un bicchiere di vino bianco secco, due cucchiai di aceto di vino, mezzo bicchiere scarso di olio extra-vergine [illegible] oliva, [illegible] cucchiaino di senape di Digione forte, un uovo, sale e pepe quanto basta.

Preparazione: versate in una capace pentola [illegible] litro di acqua, la foglia di alloro, la carota, il sedano, la cipolla, il vino bianco, sale e alcuni grani [illegible] pepe. Portato a ebollizione e mettete le trote dopo averle eviscerate e lavate. Estraetele appena [illegible] cotte, quando cioè l'occhio [illegible] diventato bianco e sporgente, [illegible] la polpa [illegible] ancora compatta (occorreranno circa [illegible] minuti). Lasciatele raffreddare in un vassoio, spelatele e spinatele mantenendole il più intere possibile. Pulite gli asparagi eliminando la parte legnosa e pareggiando le punte, lessateli in una pentola alta, in modo che le punte non tocchino l'acqua, e toglieteli lasciandoli ben consistenti. In una scodella mettete la senape, l'olio e l'aceto secondo il vostro gusto, salate e pepate, strizzate e schiacciate nell'apposito attrezzo lo spicchio d'aglio e aggiungetelo al composto, unite infine il tuorlo d'uovo sodato e schiacciato.

Mescolate la salsina in modo che [illegible] amalgami bene e risulti abbastanza liquida, indi procedete alla preparazione dell'insalata. Disponete in un largo vassoio gli asparagi utilizzando solo le punte e tagliandoli a pezzi di circa 5 centimetri di lunghezza. Appoggiate la trota lasciandola abbastanza intera e condite [illegible] la salsina. Mescolate delicatamente solo al momento di portarla in tavola.

Questa insalata si presta a molte varianti e aggiunte (spicchi [illegible] uovo sodo, olive snocciolate, lamelle [illegible] castelmagno e capperi) secondo il vostro gusto, estro e disponibilità della dispensa. Accompagnate con [illegible] vino bianco secco tipo cortese dell'Alto Monferrato leggermente frizzante.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **La classe [illegible] è [illegible]** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Il professore matto** di T. Shadyac con E. Murphy, J. Pinkett. Ore 22. [illegible] 7000.

[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. 234.240 CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 268.080. **[illegible] dopo la tempesta**. Orario: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **[illegible] ai minori di [illegible]**. Orario: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Inseguiti**. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 252.707. [illegible] PER [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible] (0144) 322.885. CHIUSO [illegible] FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. NON PERVENUTO.

[illegible]. Tel. (0142) 452.081. **The [illegible]** di M. Bay con Sean Connery, N. Cage, E. Harris. [illegible] 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO PER [illegible].

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 702.768. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Perversioni [illegible]** [illegible] T. S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan, K. Salas. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Lire 10.000 (p. unic.).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible]let** di K. Branagh con J. Lemmon, G. Depardieu, K. Winslet, D. Jacobi. Orario: 20; 22.15. [illegible] 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel. (0143) 62.895. **Lilli e il vagabondo** di C. Geronimi con H. Luske, W. Jackson. Orario: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 952.679. **[illegible] pazzo di Iris Blond** di C. Verdone con G. Gerini, C. Verdone. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0383) 646.124. **Le cose che non ti [illegible] mai [illegible]**. Orario 14,20; 16,30; 20,15; 22,30. Prezzo L. 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ho sparato a Andy Warhol**. V. M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,3[illegible]; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]SIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] assoluto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[illegible] assoluto** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.

[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde**. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible].

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu[illegible] giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Profondo paese straniero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,56; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Scoppiati nel tempo**. V. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione gatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. [illegible]. [illegible] V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Profondo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] 7, tel. [illegible]. **Underworld** [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde [illegible] destino**. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITT[illegible] via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate, ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso [illegible] dir. (musiche di S. Barber, P. I. Ciajkovskij, A. Dvorak). Orch. Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì alla Biglietteria Teatro.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.

Calcio mercato. Già 4 cessioni, pronte le valigie anche per Balesini?

Grigi: il più richiesto è Fontana

Sono in «pole position» Triestina e Cosenza

FLASH

Calcio

S... lle: i «quarti» per il torneo dell'Arci

S'iniziano stasera Serravalle i quarti di finale del torneo di calcio promosso dall'Arci. Alle 21, Edil Bello-Belvedere; a seguire, il match Cri Serravalle-Impresa Soffientini. [m. d.]

Volvo, sfide decisive sul campo Don Stornini

Al Don Stornini di Alessandria, s'iniziano domani gli ottavi di finale del torneo Volvo. Alle 21, il match Italica assicurazioni-Dauria De Luca. [r. c.]

Campanone

Domani a San Salvatore semifinali del «Cavalli»

Semifinali del torneo Cavalli domani al Campanone S. Salvatore. Alle 21, Selene-Maxi market; alle 22, la gara Bar dei Portici-Edilcasa. [r. c.]

Juniores

Regionale aperto ai club di 1ª, 2ª 3ª categoria

Novità nel campionato Juniores regionale: dalla prossima stagione non più riservato ai club di Eccellenza e Promozione, ma anche a quelli di Prima, Seconda e Terza categoria che ne faranno richiesta. [r. c.]

Calcetto

Novi, stasera 3 confronti per l'Anspi Sacro Cuore

Tre sfide stasera nel torneo di calcio cinque» promosso dall'Anspi Sacro Cuore, al campo via Don Sturzo, Novi. Si inizi alle ore 20. [m. d.]

Golf

Abbinamento col bridge al club «La Serra»

Al club «La Serra» di Valenza, ultimo appuntamento prima della pausa estiva. E' proposto un accoppiamento originale tra golf e bridge. [r. c.]

Golf

Ecco gli appuntamenti a Tassarolo e Capriata

Ancora un duplice appuntamento con il golf, nel Novese. Al club Riasco di Tassarolo, oggi si disputa la «Coppa Tenuta La Scolca»; a Villa Carolina di Capriata è in programma il trofeo «Bruno Broglia». [m. d.]

Podismo

Si corre a Ovada la 17ª Stradolcetto

Ovada c'è la 17ª Stradolcetto, gara podistica organizzata dal Circolo ricreativo «Il Borgo». Si deve affrontare la salita delle Cappellette poi scendere nella vallata di S. Evasio. Oltre al percorso competitivo (10 km), uno abbreviato di 4. [r. bo.]

Si è chiusa senza il «botto» la prima settimana calcio mercato. Gli acquisti centravanti Fantini e dello stopper Vecchio ancora stati perfezionati, ma sembra che i due giocatori siano davvero vicini all'Alessandria. Questione ore, poi il club mandrogno inserirà altri due «tasselli» nell'organico che disputerà il settimo campionato di C1 consecutivo.

Le quattro operazioni fin qui portate a termine da Renzo Melani riguardano il centrocampo e l'attacco. Giraldi e Vivani sono rientrati da La Spezia e Livorno, Lanotte e Gasperini sono stati prelevati da Casarano e Ravenna. In tema cessioni, se ne sono andati Memmo (destinazione Alzano), Della Morte (in B, nella Reggiana), Carletti (Pietrasanta) e Toccafondi che è approdato alla categoria superiore, nel Foggia.

Il ds Melani ha già sottolineato l'importanza dell'«affare Della Morte». Non si conoscono invece i dettagli le cifre della vendita di Toccafondi, ma è probabile che il passaggio del portiere nella squadra pugliese abbia consentito all'Alessandria di rimpinguare le casse societarie e avere dunque nuova «linfa» (s'intendano milioni) da utilizzare per i futuri acquisti.

Sarà importante «spendere» per ingaggiare almeno un paio di giocatori di un certo spessore, che siano in grado di far competere i grigi con le «big» del girone, Como, Cesena, Cre... e Modena. Fondamentali le scelte a centrocampo. Mister Zoratti ha dato indicazioni precise: l'auspicio che «si faccia centro».

Intanto, sembra sempre più vicino l'addio di Fontana all'Alessandria. Il capitano della passata stagione è richiesto da molti club: sono in «pole-position» Triestina Cosenza. E potrebbe partire Balesini che interessa a squadre di C1 C2.



L'attaccante Claudio Balesini è richiesto da molte società di serie C1 e C2

Massi... D...

Tamburello: i tricolori puntano a tornare in vetta

Castelferro ambizioso nel match con il Filago

CASTELFERRO. Ancora un turno favorevole al Castelferro nella quarta giornata di ritorno del campionato serie A1 di tamburello. Ci sarà l'ennesimo tentativo dei tricolori di agganciare il Bardolino che li precede di due punti classifica.

Il quintetto mister Giorgio Valle non dovrebbe avere difficoltà a incamerare i due punti in con il Filago, terz'ultimo in classifica con 9 punti, reduce dalla sconfitta interna con il Tuenno. E proprio i trentini ospiteranno la squadra di Sergio Tommasi, vogliosi recuperare le posizioni nobili della classifica (sono settimi, ma a soli tre punti dalla quarta, il San Paolo D'Argon che è a quota 16): un risultato di prestigio raddrizzerebbe parte un'annata «storta» per Uez e soci.

Privato del giovane Manuel Beltrame per alcune giornate, il Tuenno ha potuto confermare il risultato dello campionato, quando era stato fra i protagonisti degli spareggi per il titolo. Attualmente in ripresa e può essere un difficile banco prova per il Bardolino.

Pronto ad approfittare un eventuale passo falso della capolista c'è anche Medole che (secondo in classifica a pari punti con il Castelferro) ha un turno abbastanza agevole con un Borgosatollo in piena crisi.

E' comunque probabile che quello odierno sia ancora un turno interlocutorio la situazione in vetta alla classifica resti invariata: nella giornata successiva, Dellavalle e compagni potranno operare l'aggancio incontrando la capolista. Bardolino-Castelferro è in programma il 20 luglio, dopo la pausa di domenica prossima per la disputa del primo torneo individuale tamburello, «Numerouno campione '97».

Completano il turno odierno gli incontri: San Paolo- Mezzolombardo, Negarine- Cavrianese e Castellaro Fumane.



Riccardo Dellavalle è molto «caricato» per la sfida interna contro il Filago

Massimo Putzu

SERIE D

Rinforzato da Bosio il settore giovanile

Il Derthona punta sui baby giocatori

TORTONA. La scelta stata quasi obbligata: il nuovo vice presidente Giovanni Bosio, sponsor ufficiale del Derthona, presiede da anche l'Alcione di Milano, società che livello giovanile non teme confronti in campo nazionale.

Così il settore giovanile, molto buono in passato, è destinato diventare fiore all'occhiello del Derthona e sarà presieduto tecnicamente organizzativamente da Luigino Corollo, consigliere delegato della società.

Tre saranno le squadre che parteciperanno ai campionati di categoria. La Juniores nazionale sarà allenata da Giacomo Bonacina e potrà contare su 22 giocatori provenienti da Derthona, Alcione, Olmi Milano, Aldini Unes e Vigevano.

Gli Allievi regionali contano su 24 giocatori provenienti da società limitrofe e saranno allenati da Mauro Ricci. La grossa novità è rappresentata dalla squadra Giovanissimi regionali, composta 22 ragazzi nati nel 1984, tutti provenienti dall'Alcione, la società tanto cara a Giovanni Bosio: si alleneranno Milano sotto la guida esperta di Spartaco Casella e Marco Berti e la domenica giocheranno al «Coppi». Alessandro Sisti è il preparatore dei portieri, ...ino Borelli responsabile degli osservatori. [e. pir.]



Il vicepresidente Giovanni Bosio

MERCATO

L'attaccante degli orafi è destinato alla Turris. La «Kelme» sponsor del Casale

Valenzana cede Nordi con rabbia

Omodeo: è la bassa manovra di un procuratore

Viene da **Casale** la notizia più eclatante del calciomercato. Non si tratta di un acquisto, bensì di una sponsorizzazione: la Kelme, la prestigiosa azienda abbigliamento spagnola che in Italia affida il suo marchio al Torino, da oggi sarà anche sulle gloriose maglie nerostellate: «Un accordo di grande prestigio - dice il ds Giorgio Danna - un altro passo avanti verso i professionisti».

Intanto, cresce l'interesse attorno a bomber De Riggi: le richieste più interessanti vengono da Moncalieri Cuneo: «Noi però, vogliamo che resti - aggiunge Danna -. Solo lui, potrà decidere il contrario». Sinora, è stato ceduto solo il difensore Davide Mometti alla Novese.

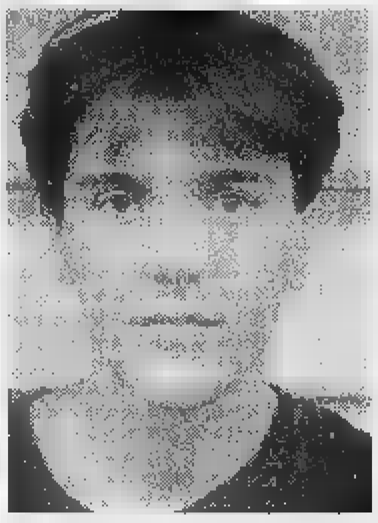
Intanto patron della **Valenzana**, Omodeo, è furibondo per la probabile partenza di «rombo tuono» Nordi, destinato alla Turris, in C1. Manca solo il contratto che dovrebbe essere firmato giovedì al Forum Assago, nuova sede del calciomercato professionistico.

«E' una bassa manovra di un procuratore locale - sbotta presidente -. Non me sarei mai aspettato da valenzano. Ho grossi timori per il futuro del giocatore che abbiamo valorizzato, consentendogli di dimostrare le sue doti e di segnare quasi 30 gol in una stagione».

Se per caso il bomber fallisse in C1, sarebbe immediatamente girato a una società di serie inferiore oppure finirebbe nel Cuneo che l'ha richiesto più volte.

Intanto, la compagine orafa rischia di rimanere senza attaccanti: anche Bello infatti, appetito da una società professionistica. «Ci sono richieste pure per Morello ma lui è incedibile - dice Omodeo - piuttosto partiranno Schiavone Fea che godono di una marea di estimatori». Li vogliono il **Libarna**, la Sunese e la Mezzanese. Gli altri giocatori (e Paolini per primo) restano tutti. Devono però ancora raggiungere l'accordo Conti e Perziano.

Per la **Fulvius** sembra bene avviata la cessione di Chilelli al **Monferrato** mentre resta aperta la trattativa per Manfrin e Battistella con il **San Carlo**. I giallobù sansalvatoresi sono vicinissimi anche un'altra clamorosa operazione: lo scambio Mori-Megna con la Novese. dalla società biancoceleste tornerebbe anche Fantin, destinato a sostituire La Salvia che è stato ceduto alla Tronzonese (Promozione lombarda) dove giocherà con Govoni, altro ex giallobù. Guaraldo invece, è destinato seguire mister Augusto Papalia a **Castellazzo**.





Il difensore Davide Mometti e «rombo di tuono» Omar Nordi

... Castellaro


Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo
Cogne Maison di Pitz
DENTELLES
DRAPS
CHANVRE
Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche Loc. Capoluogo
Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardonney
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie Commerce et Artisanat - I.V.A.T.
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

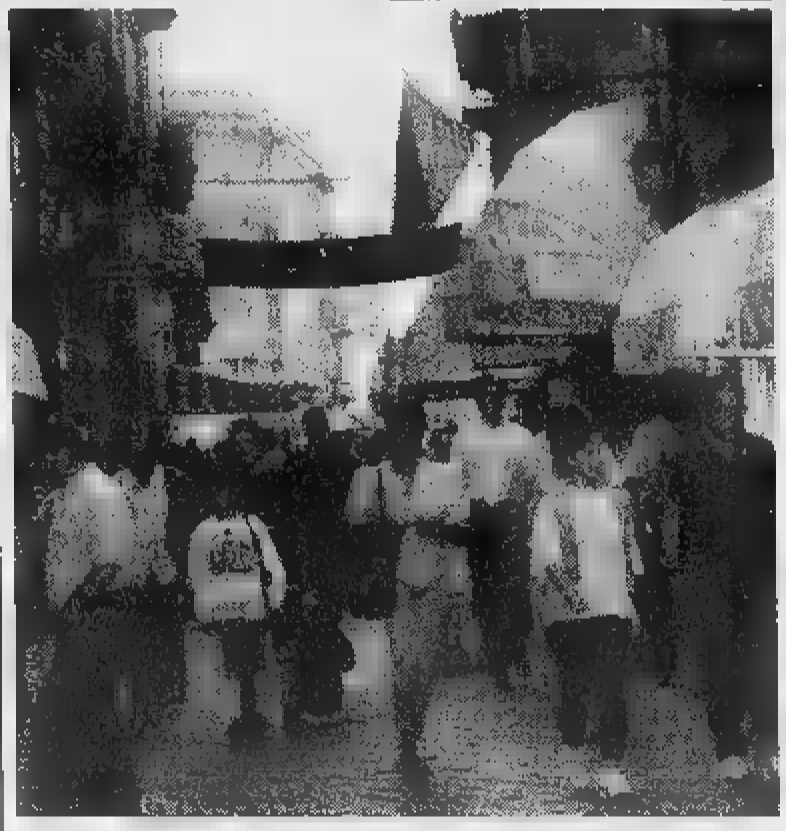
Domenica 6 Luglio 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Segnali incoraggianti per luglio nonostante il maltempo

Turismo in lieve ripresa

Hotel pieni in città



Turisti in città. Molte le richieste d'informazioni ieri all'Ufficio turistico di Aosta

AOSTA. Qualche timido segnale [illegible] ripresa per gli operatori turistici della regione in questi primi giorni di luglio. Alle 11 di ieri, l'Ufficio regionale di informazioni turistiche [illegible] piazza Chanoux ad Aosta era colmo [illegible] turisti in cerca di ragguagli per la loro permanenza nella regione. «E' vero, qualcosa si muove, almeno così sembra. E [illegible] dati mostrano un numero crescente di persone che chiedono informazioni», dicono gli addetti dell'ufficio. I numeri danno loro ragione. Ecco quante persone li hanno contattati nei primi giorni di questo [illegible]: primo luglio, [illegible] (125 italiani); 2 luglio 340 persone (227 italiani); [illegible] luglio 405 persone (216 italiani).

Dati che fanno ben sperare, anche per quanto riguarda l'afflusso degli stranieri. Le vacanze estive in Valle d'Aosta vengono trascorse per la maggior parte da ospiti italiani. Soltanto d'inverno, per sciare, gli stranieri (soprattutto inglesi) in questi ultimi [illegible] fanno segnare una forte presenza. Nei giorni scorsi l'Apt, Azienda di promozione turistica, di Aosta ha annunciato l'arrivo di gruppi organizzati. «In effetti - dicono sempre all'Ufficio informazioni turistiche di Aosta - ieri e l'altro ieri [illegible] difficile trovare [illegible] camera negli alberghi a due e tre stelle del capoluogo e dintorni».

Qualche segnale positivo, dunque per i primi giorni di luglio, dopo la catastrofica situazione di giugno, ma non per tutti. Chi [illegible] ancora fortemente [illegible] passo sono quegli operatori che puntano sul turismo «en plein air», che necessita del bel tempo per poter dare soddisfazione agli utenti. Così i campeggi sono mezzi vuoti, i campi da tennis non trovano molti giocatori, i gestori delle piscine certo non sono di buon umore.

D'altronde giugno è stato eccezionale rispetto al solito: per più della metà [illegible] giorni del mese non si è visto un raggio di sole. E la temperatura ad Aosta città [illegible] mezzogiorno ha fatto registrare valori [illegible] 14-16 gradi.

Ieri il traffico di auto in transito dai trafori [illegible] stato piuttosto fiacco in mattinata [illegible] si [illegible] animato soltanto dopo mezzogiorno. Segno che alla crisi del turismo contribuisce non solo il cattivo tempo, ma anche la «stretta» economica che tutti gli europei devono sopportare per la politica della «moneta unica» [illegible] della [illegible] Unione fra [illegible] Paesi aderenti.

Le prenotazioni, dicono vari osservatori del settore, [illegible] le vacanze in Valle d'Aosta durante il mese di agosto non [illegible] male». Anche per luglio le indicazioni erano piuttosto promettenti, ma [illegible] certo che [illegible] [illegible] si arriva ad [illegible] condizione di «bello stabile» ci si deve attendere sempre qualche disdetta dell'ultima ora.

Per quanto riguarda le condizioni del tempo, è [illegible] in netto ritardo l'anticiclone [illegible] Azzorre, che tradizionalmente porta d'estate sull'arco alpino e anche sulla Valle d'Aosta una vasta [illegible] [illegible] alta pressione con cielo sereno. Secondo le previsioni dei meteorologi, l'«anticiclone» si sta avvicinando alle Alpi.

Segnali più confortanti arrivano per quanto riguarda le visite ai castelli, come del resto [illegible] prevedibile [illegible] condizioni di cattivo tempo. Un discreto interesse suscitano anche le mostre sulle icone e sui paesaggi valdostani nella pittura dell'Ottocento. [b. bas.]

[illegible]

[illegible]

Usl, servizio pulizia l'appalto è da rifare

La Regione ha annullato «per motivi [illegible] la delibera che fissava i requisiti per l'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi dell'Azienda Usl Valle d'Aosta. Il provvedimento consentirà la riammissione delle [illegible] ditte valdostane [illegible] escluse dalla gara. [illegible]

Aosta

Lettera del vescovo sull'arrivo del Papa

Il [illegible] di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, interviene con alcune riflessioni [illegible] messaggi che scaturiscono dall'imminente arrivo del papa in Valle per [illegible] breve soggiorno di vacanza. PAG. 38

Aosta

Accordo in favore degli artigiani

Ultima rispetto alle altre regioni italiane, la Valle d'Aosta ha dato vita all'Ente bilaterale dell'artigianato. Si tratta di un accordo sottoscritto tra le associazioni artigianali. Un'intesa che consente, l'autogestione di una parte dei contributi versati annualmente all'Inps dagli artigiani che andranno a costituire una sorta di cassa integrazione per le aziende artigiane che non avevano ammortizzatori sociali. PAG. 39

Aosta

Calendario caccia il «sì» del Comitato

Il presidente del Comitato regionale per [illegible] gestione venatoria, Romano Fosson, ha definito il calendario caccia per l'anno '97/98 appena approvato dalla giunta regionale «il migliore possibile in questa fase [illegible] transizione, in attesa che venga presentato [illegible] "piano faunistico regionale"». [illegible]

Cervinia

Gli «skyrunners» oggi sul Breithorn

I «corridori del cielo» questa mattina gareggeranno nell'International [illegible] Skymarathon, che prevede la par[illegible] dal Breuil, [illegible] «giro di boa» sui 4165 [illegible] del Breithorn e il ritorno al Breuil. L'unica incognita: le condizioni meteorologiche. Maltempo o no, [illegible] gara dovrebbe disputarsi comunque. In palio, oggi ai piedi del Cervino, ci [illegible] 15 mila dollari e 10 posti per la 1ª edizione dei campionati del mondo di «skyrunning». PAG. 43

Confronto con riformisti e pour la Vallée

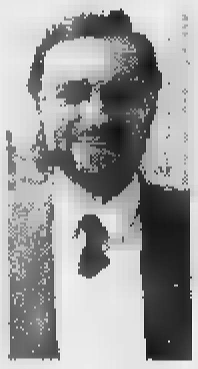
L'union valdôtaine convoca gli ex alleati



Il presidente dell'union valdôtaine Carlo Perrin



Domenico Parisi del gruppo dei riformisti



Adolfo Dujany di pour la Vallée d'Aoste

AOSTA. Si riaprono [illegible] giochi all'interno della maggioranza regionale? E' quanto lascia intravvedere l'improvvisa mossa dell'uv, che ha convocato per domani pomeriggio gli alleati rimasti fedeli, [illegible] cioè pds, verdi e fédération, [illegible] per martedì pomeriggio i rappresentanti dei riformisti e di pour la Vallée d'Aoste, che dopo l'ufficializzazione in Consiglio regionale della nascita del «gruppo autonomista» as[illegible] a ppv e mpv hanno manifestato propositi di uscita dalla coalizione.

Nessuno all'uv vuole commentare ufficialmente la convocazione. «Volevano un confronto - si limita a dire un dirigente - e lo avranno». [illegible] presidente Carlo Perrin, che già durante i lavori del Consiglio regionale di mercoledì non aveva aperto bocca mentre [illegible] consumava lo «strappo» con riformisti [illegible] pour la Vallée, [illegible] è defilato. «E' in alpeggio», dicono gli amici. Negli ambienti uv si sostiene «che la convocazione [illegible] una verifica con le forze di maggioranza, [illegible] soprattutto per stanare quelle forze della coalizione che hanno aderito agli autonomisti. L'uv è stata chiara quando ha confermato la fiducia alla coalizione e al programma nati nel '93. Altrettanta chiarezza e conferma dell'alleanza c'è stata da parte di fédération, pds e verdi. Non è l'uv [illegible] dover scegliere. Devono essere riformisti [illegible] pour la Vallée d'Aoste a dire senza giri di parole se stanno con [illegible] o con ppv e mpv all'opposizione».

Tra i riformisti la convocazione [illegible] suscita valutazioni contrastanti. Domenico Parisi è per non andare all'incontro. «L'uv - dice - arriva in ritardo. Il confronto doveva [illegible] fatto prima. E comunque [illegible] decideremo di accettare l'invito dovremo presentarci [illegible] come riformisti, ma da autonomisti». Liborio Pascale, altro esponente dei riformisti, [illegible] più prudente: «L'invito [illegible] un confronto, dopo quello che è [illegible] in Consiglio regionale, ci stupisce. Tanto quanto ci avevano stupito il dibattito consiliare e la posizione espressa dall'uv. Comunque, domani, assieme alle altre forze politiche che hanno costituito il gruppo "autonomisti", decideremo cosa fare. Se andare e come andare al confronto».

Una valutazione positiva della decisione unionista viene da Adolfo Dujany di pour la Vallée d'Aoste: «Si vede che l'uv vuole fare quella verifica politico-programmatica che avevamo chiesto. Faremo presente che adesso i riferimenti non devono più essere né a pour la Vallée d'Aoste né ai riformisti. Adesso [illegible] il gruppo degli "autonomisti" e l'invito deve quindi essere rivolto al gruppo».

Alessandro Camera

Pont-Saint-Martin, i ladri hanno portato via decine di confezioni di medicinali

Svaligiato il magazzino in farmacia

Nel «bottino» anche un milione di lire in contanti

PONT-ST-MARTIN. Decine [illegible] confezioni [illegible] medicinali rubate nella notte nella farmacia in via Chanoux, [illegible] Pont-St-Martin. Ad accorgersi del furto è stato il titolare, Fabio Giacherio, 41 anni, arrivato sul posto alle 8 di ieri. «I ladri hanno preso i medicinali nel magazzino. Non [illegible] ancora fatto l'inventario, ma hanno portato via molte confezioni» spiega il farmacista. «Tutti medicinali [illegible] dannosi», tranquillizzano i carabinieri. I ladri non hanno toccato le confezioni [illegible] morfina e stupefacenti. Prima di andarsene, però, hanno sfilato il milione del «fondo [illegible] tenuto da Giacherio in un borsello. «D'abitudine lo lasciavo in negozio, in un cassetto oppure su un mobile. Non ricordo dove l'ave[illegible] [illegible] l'altra sera, l'ho trovato vuoto e buttato [illegible] terra» dice ancora [illegible] farmacista.

I ladri sono entrati da una porta-finestra al primo piano dell'edificio, dove c'è un alloggio collegato alla farmacia da [illegible] scala. Hanno rotto il vetro, sono scesi nel locale e hanno forzato alcuni cassetti. Poi, sono [illegible] passati nel magazzino e hanno preso i medicinali stipati sugli scaffali. «Credo ne abbiano portati via alcuni scatoloni pieni» aggiunge Giacherio.

Per questo «lavoro», i ladri hanno impiegato svariati minuti. E' probabile che fossero in tre: [illegible] ad aspettare fuori e a fare da «palo», gli altri due a riempire scatoloni [illegible] a vuotare cassetti. I ladri sono, poi, usciti da una finestra. I carabinieri sospettano che la «banda» abbia utilizzato un piccolo furgone oppure un'auto «station wagon»: così, sarebbe stato facile nascondere [illegible] carico per non rischiare controlli lungo la strada. I ladri hanno avuto tempo fino alle 8 di ieri per far sparire il «bottino».

L'ipotesi più accreditata dagli investigatori [illegible] quella di [illegible] furto su commissione, considerato che il «mercato nero» dei medicinali è molto «attivo». I militari hanno avviato controlli in tutta la Valle. Ma i medicinali rubati potrebbero essere già lontani. [c. l.]

[illegible]

In quattro [illegible] [illegible] [illegible] per la giovane rapita [illegible] [illegible]

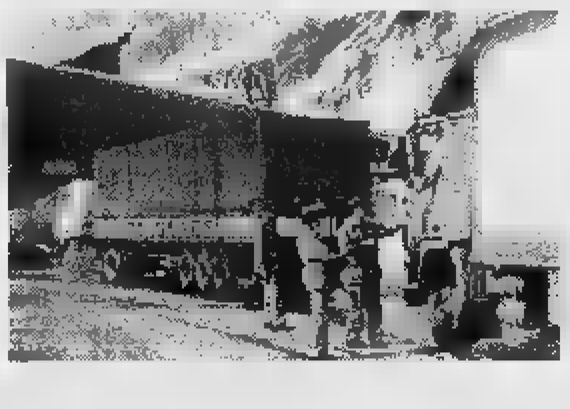
AOSTA. Una storia di sfruttamento della prostituzione e violenza carnale porterà davanti al tribunale di Aosta quattro immigrati di origine albanese: sono Bedri Pashay, 39 anni; Arbana Bicari Xhemal, di 29; Fathbardh Shpuza, di 26; il coetaneo Dritan Coplicu. Il pro[illegible] è fissato il 1° ottobre. Tutti [illegible] accusati di sequestro di persona, Coplicu è anche imputato di favoreggiamento; per gli altri, c'è poi l'accusa di violenza sessuale.

La vicenda risale all'inizio dell'anno, quando una giovane connazionale dei quattro è stata «rapita» a Genova [illegible] portata in Valle d'Aosta. Deborah (un nome di fantasia [illegible] tutelare la sua immagine) si prostituiva in corso Aurelio Saffi, nel capoluogo ligure. Un giorno, la giovane sarebbe salita sull'auto prestata da Coplicu ai suoi tre amici. Da Genova, il viaggio [illegible] Valle, dove Deborah avrebbe subito violenze sessuali [illegible] sarebbe stata costretta [illegible] prostituirsi nella zona di St-Vincent.

Coplicu, poi, avrebbe minacciato [illegible] giovane per evitare che denunciasse i suoi tre amici alle forze dell'ordine. Dopo qualche giorno, però, Deborah era riuscita a fuggire [illegible] la [illegible] testimonianza è finita in un verbale della polizia. Gli agenti di Genova hanno poi avvertito i colleghi di Aosta, che avevano già incominciato [illegible] controllare gli spostamenti dei Pashay, Xhemal e Shpuza, domiciliati [illegible] Saint-Marcel. I quattro immigrati albanesi hanno sempre negato ogni coinvolgimento nella vicenda. [c. l.]

I militari della Guardia di Finanza al Monte Bianco

Controlli al Traforo sulla carne «sospetta»



I militari della Guardia di Finanza in un controllo di documenti al Tir in transito al Traforo del Bianco

[illegible] La Guardia [illegible] Finanza ha intensificato i controlli sui Tir che trasportano [illegible] dopo l'allarme a livello europeo per il contrabbando [illegible] «Mucca pazza» dall'Inghilterra. Nel fine settimana, una quarantina di autisti passati al Traforo del [illegible] Bianco hanno [illegible] [illegible] documenti di accompagnamento del carico [illegible] militari in servizio nella zona.

Qualcuno aveva soltanto le fotocopie dei certificati [illegible] sari, che per legge devono [illegible] re esibiti in originale. La maggior parte [illegible] riusciti a risol[illegible] il problema [illegible] qualche telefonata alle ditte che aveva[illegible] organizzato la spedizione; altri [illegible] stati costretti [illegible] una sosta forzata, in attesa della riapertura degli uffici lunedì mattina.

La Regione ha annullato la delibera che fissava i requisiti per la gara

Usl, appalto pulizie da rifare

Riammesse le nove ditte escluse





L'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry. A sinistra la sede dell'Unità sanitaria locale in via Guido Rey, ad Aosta

AOSTA. Le nove imprese di pulizie in attività in Valle escluse dalla preselezione della gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei presidi dell'Azienda Usl Valle d'Aosta, potranno ripresentare le loro offerte. La delibera dell'Usl del 3 aprile con [illegible] si indicavano i requisiti per partecipare al concorso, è stata annullata dalla Regione «per motivi tecnici».

«Sono stati modificati i termini di presentazione delle domande - spiega l'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry - per cui interverremo anche sulle modalità delle procedure. Non abbiamo ancora stabilito programmi precisi; ne discuteremo a giorni». L'invito all'appalto, esteso a 11 ditte provenienti da diverse regioni d'Italia, aveva suscitato [illegible] disorientamento dei titolari delle aziende locali, estromesse, a loro dire, «per [illegible] aver presentato un fatturato di servizio nell'Usl corrispondente alle richieste». Una prerogativa che, stando sempre alle affermazioni dei proprietari delle ditte, «presupponeva una scarsa professionalità nel settore».

Nel bando di gara era richiesta l'esibizione dell'importo del fatturato relativo agli ultimi tre anni «per forniture identiche a quelle contenute nell'oggetto di gara». «La aziende della Valle - dice Roberto Biazzetti, segretario regionale della Cna - hanno inteso che le "forniture identiche" fossero equivalenti ai servizi di pulizia nei presidi dell'Usl, (consultori, scuola infermieri, cooperative sociali); la commissione, in sede di valutazione delle domande ha scelto, invece, di considerare il fatturato globale dei servizi prestati nei presidi sanitari (ospedali), ignorando l'insieme dell'azienda Usl. Noi sosteniamo che le "forniture identiche" siano i servizi di pulizia in senso lato, cioè anche l'attività svolta dalle imprese in altri enti pubblici. L'annullamento della delibera da parte della Regione rimette in discussione [illegible] tutto e apre nuove prospettive».

Dalla preselezione per la gara d'appalto erano state estromesse impre[illegible] di pulizie con un organico consistente, ditte qualificate, da molti anni sul mercato. Queste le aziende escluse: «Chamar», di Issogne; «La Lumiere», di Saint-Christophe; Alda Martinod, [illegible] Verrayes, «Pulizia '77», di Aosta; «Servizi aziendali riuniti», di Aosta; «Vrd», di Aosta; «Val Pul Service», di Hône; «Ver Pul», di Aosta; Cesarina Viérin, [illegible] Aosta.

Molto soddisfatti i diretti interessati: «Siamo certi che, in questa seconda fase, verranno tenute in considerazione le nostre proposte; molte ditte hanno prestato servizio per anni all'interno delle strutture ospedaliere [illegible], a tutt'oggi, lavorano in presidi dell'Usl, riscuotendo il plauso dei responsabili. Non è pensabile dubitare della nostra professionalità se il fatturato non [illegible] plurimilionario».

Sandra Lucchini

L'INTERVENTO

«Nella vacanza del Papa il senso della vita»



Il vescovo Giuseppe Anfossi

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, sull'arrivo del Papa [illegible] Valle d'Aosta atteso per la prossima settimana.

VOGLIO parlare di Giovanni Paolo II che viene in Valle per la settima volta, [illegible] da Pastore in visita ad una chiesa locale e sei da persona che cerca riposo. Dov'è la novità per noi, potrebbe domandarsi qualcuno? Nel fatto che ritorni. [illegible] qual è il suo messaggio se non viene [illegible] visita da Pastore?».

«E tuttavia un messaggio c'è, è sufficiente far parlare l'avvenimento: un uomo, il Papa, viene in vacanza ancora una volta in Valle d'Aosta; il messaggio [illegible] qui».

«Vediamo; intanto si tratta di una vacanza cercata lontano dalla residenza dove vive [illegible] lavora abitualmente: una vacanza che gli chiede [illegible] partire, "de se mettre en voyage en pèlerin et non pas en cartographe" (Michel de Certau)».

«Questo Papa, dunque, si mette in viaggio, come tanti oggi; a prima vista, mettersi in viaggio è il contrario di riposare, chi si riposa non si muove; ora non è difficile ritrovare in questo viaggiare un tratto tra i più caratteristici e comuni del vivere moderno. Il partire può tuttavia esser provocato dalle ragioni più diverse: fuggire, alienarsi, dimenticare... altrettanti tentativi di allontanarsi dalle proprie responsabilità, di sottrarsi a quel contesto quotidiano che ricorda doveri e norme, e, soprattutto, la tentazione di allontanarsi da [illegible] stessi...».

«Si può fare turismo in modi diversi: il Papa potrebbe lasciare Roma e scendere dall'aereo sulla terra aostana "en cartographe", come uno che vuol "bien maîtriser" la terra che calpesta, oppure "en pèlerin", come uno che si abbandona ad essa [illegible] che si lascia prendere dal suo messaggio e dalla sua grazia».

«Se mettre en voyage en pèlerin» allora è, [illegible] le molte possibili, una scelta precisa dove [illegible] simbolo viene in soccorso; quel certo modo di mettersi in viaggio dice che cosa [illegible] la vita: la vita è un viaggio e solo [illegible] si viaggia così si può trovare maggior verità [illegible] [illegible] stessi e aprire un rapporto con il Signore e trovar preghiera».

«Il turista "en cartographe" è un po' dominatore, si inoltra nei boschi e scala le montagne avendole studiate per non avere sorprese; quello "en pèlerin", un povero che non cerca rassicurazioni, ma si rimette al respiro e alle sorprese del mondo che lo accoglie».

«Il pellegrino, che sceglie la montagna, ha paesaggi di [illegible] da contemplare, senza facile misticismo [illegible] immediato trasporto sentimentale: porta in sé la memoria di uomini e donne, interi popoli che hanno vissuto la montagna [illegible] elevazione e come avvicinamento alla vetta, luogo disabitato e alto, il più alto, l'ultimo, dove si può raccogliere la propria esistenza, metterla al riparo, talora consegnarla».

«C'è un secondo messaggio da ricevere. Mi è suggerito dal bisogno molto umano che pro[illegible] il Papa [illegible] Combes e ogni turista con lui: vivere alcuni giorni allentando in un certo qual modo il proprio ruolo; il Papa alla vacanza chiede solitudine, riservatezza e tempo per [illegible]. Che anche lui abbia bisogno [illegible] ritrovare se stesso in questo modo? So bene che non è schiacciato né mascherato dal suo ministero, ma l'immaginario della gente e l'ansia di accostarlo può gravare su [illegible] lui. E' bello sapere che gli si permetta di trovare un tempo [illegible] un luogo in cui più facilmente gli [illegible] dato di abbandonarsi al Signore [illegible] di sperimentare che è Lui a condurlo e [illegible] sorreggerlo. Questo è buono per noi: [illegible] può far bene scoprire che anche il Pontefice [illegible] darsi dei tempi in cui sperimenta con più verità che non è lui a "reggere" la Chiesa né a portare dolorosamente i pesi e le preoccupazioni del mondo; anche lui, pur essendo pastore dei pastori vigile [illegible] attento, deve poter sperimentare che è sostenuto [illegible] portato. Questa semplice testimonianza ci mostra la fede co[illegible] abbandono».

«La vacanza del Papa, ripetuta per la sesta volta in questa bellissima nostra regione, [illegible] suggerisce un'ulteriore riflessione, quasi [illegible] conclusione delle due precedenti: cosa può significare per [illegible] popolo valdostano "ospitante" per vocazione, ricevere tante persone che vengono nella nostra terra per brevi periodi di tempo?».

«E', se [illegible] vuole, la solita riflessione sull'ospitalità; mi domando fino [illegible] che punto siamo consapevoli [illegible] offrire [illegible] che sono nostre solo in parte? La terra, le montagne, il clima, i panorami... in fondo ci [illegible] stati regalati. Con questo non nego né il lavoro quotidiano di conservazione della natura né la premurosa offerta di uno straordinario servizio turistico né la componente culturale mirabilmente espressa da case, monumenti e chiese. Semplicemente mi interrogo sull'accoglienza dentro e oltre la macchina turistica che l'accompagna. Non sarebbe male, allora, stimolati dalla presenza di Gio[illegible] Paolo II in vacanza, fare una riflessione sull'accoglienza e [illegible] diversi modi di essere turisti: "pèlerin [illegible] cartographe"? E che senso ha per noi ricevere tanti turisti, anche solo vederli passare, stare con loro, servirli e fare, come è giusto, di questo insieme anche una fonte [illegible] lavoro e di reddito, se noi stessi non ci mettiamo - con loro - in cammino per riaccogliere ogni anno, come rinnovato dono, la bellezza della Valle [illegible] il silenzio dei monti che ci circondano, per sorreggerci».

Giuseppe Anfossi

NOTIZIE DALLA CITTA'

Arresto

Preso dalla polizia per scontare 4 mesi di carcere

Arrestato dalla polizia per scontare una condanna a 4 mesi di carcere: Pasquale Pascuzzi, 31 anni, domiciliato ad Aosta, è stato rintracciato venerdì pomeriggio dagli agenti della squadra mobile. Il giovane era vicino a casa, nel Quartiere Cogne di Aosta. La condanna riguarda un episodio del '92 avvenuto [illegible] Genova.

Denunciato

Riconosciuto dalla gioielliera derubata

Paolo Franco, 28 anni, di Aosta, è stato denunciato per il furto avvenuto in una gioielleria del centro il 20 giugno. Il giovane è stato riconosciuto dalla proprietaria, che lo ha visto a passeggio in città. La donna ha avvisato i carabinieri che hanno identificato Franco.

Scuola

Ancora [illegible] «distinto» alle medie Cerlogne

Nella pubblicazione dei migliori risultati scolastici ottenuti dagli studenti delle scuole medie aostane è stato [illegible] quello di Giuseppe Mafrica, studente della 3ª E della «Cerlogne» che ha ottenuto la licenza media con la valutazione «distinto». [a. c.]

Droga

Scientology raccoglie le siringhe

Continuano le iniziative dei volontari della missione Scientology per ripulire alcune zone della città [illegible] della periferia dalle siringhe gettate dai tossicodipendenti ed evitare, quindi, il rischio di contagio. E' in programma domani una raccolta, dalle 11 alle 15. Gli abitanti possono telefonare tutti i giorni dalle 19 alle 22, per segnalare i luoghi dove urge la raccolta di siringhe infette. [s. l.]

Mostra

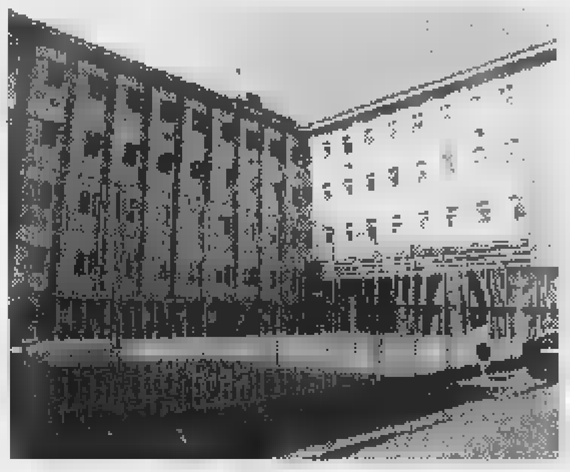
In biblioteca l'esposizione [illegible]ei «Fumetti in corso»

E' stata inaugurata la mostra «Fumetti in corso», nella biblioteca regionale. L'esposizione è organizzata dalla scuola artistica dell'Arci [illegible] conclusione del corso di fumetto per ragazzi. [s. l.]

Domani l'avvio della 37ª edizione del «Collège universitaire»

Studi federalisti al Convitto

I corsi dureranno fino al 17 agosto



Il convitto «Federico Chabod» di Aosta dove domani [illegible] i lavori del «Collège universitaire» sul federalismo

AOSTA. Incominciano domani i lavori della 37ª edizione del «Collège universitaire d'études fédéralistes» che [illegible] tiene ad Aosta al convitto «Federico Chabod». I corsi sono organizzati dalla fondazione «Emile Chanoux» e si concluderanno il 17 agosto. La cerimonia di inaugurazione [illegible] prevista per domani alle 12.

I partecipanti sono 35, europei ed extraeuropei. Si tratta di giovani che hanno appena terminato (o lo faranno a breve) gli studi universitari. Il tema di quest'anno del «Collège» [illegible] «Fédéralisme, autonomie et participation». La prima fase dei lavori (fino al 21 luglio) sarà riservata a studenti che partecipano al «Collège» per la prima volta. La seconda sessione dei lavori è per quanti hanno seguito le lezioni e i dibattiti lo scorso anno [illegible] quindi affrontano i vari argomenti per un approfondimento.

Il programma è articolato in 4 punti fondamentali: la crisi delle società contemporanee, le correnti del pensiero federalista, autonomia e partecipazione nella sfera politica, e infine, in quella economica. Il punto numero due si articola [illegible] sua volta [illegible] due ambiti: le origini e la storia del pensiero federalista e i suoi fondamenti metodologici e filosofici. Nei punti terzo e quarto saranno trattati i temi dei principi giuridici del federalismo, delle organizzazioni sovranazionali, della cooperazione trasfrontaliera, delle minoranze etniche, dell'economia al servzio dell'uomo e del [illegible] sociale garantito».

Molti I docenti di fama internazionale: fra gli altri, il professor Giorgio Lombardi, ex componente del Csm, François Lucher, già componente della Corte Costituzionale francese e il sindaco di Liegi, De Hausse, [illegible] ministro del governo belga. [b. bas.]

Saletta d'arte

Una mostra tra pittura e teatro

AOSTA. Un connubio tra arte pittorica e teatrale si ritrova nelle opere esposte fino al 17 luglio nella saletta d'arte comu[illegible] [illegible] Aosta. Ne è autrice Monica Di Rocco, giovane artista di Ventimiglia, diplomata in scenografia all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

La passione per il teatro e per le arti grafiche ha giustificato la scelta dell'artista di cimentarsi come attrice principiante presso l'Atelier teatrale del Circolo culturale Pasolini di Ventimiglia e come scenografa per lo spettacolo di apertura a Carmina Burana «Tempus Fugit», di Marie France Charbonneau, coreografa [illegible] direttrice della compagnia Nice Ballet Théâtre.

Nel '95 la Di Rocco ha realizzato per [illegible] Comune di Ventimiglia un'opera di 30 metri quadrati per promuovere il «1° Festival [illegible] teatro al confine» e il restauro del vecchio teatro comunale; nel '96 le scene per l'opera teatrale «Io Pier Paolo» del Circolo Pasolini. E' illustratrice per le «Editions Pédagogiques du Gran Cerf» di Parigi. [b. m.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è un piccolo neo nella regione perfetta

Il mio non è amor [illegible] patria, è sciovinismo bello [illegible] buono che rasenta [illegible] più squallido nazionalismo nello sport: quando vedo i colori azzurri trionfare in campo internazionale, do via di testa. Voglio l'Italia unita, voglio Roma [illegible] po' meno ladrona, voglio il Meridione un po' meno mafioso e un po' più intraprendente: penso di voler quello che vogliono tutti, leghisti compresi. Bossi [illegible] c'entra, è [illegible] disoccupato che, invece di iscriversi nelle liste di collocamento ha scoperto la politica, la cavalca, e sbarca il lunario tentando di fare l'arruffapopoli, ma [illegible] arruffa proprio niente: gli italiani sono troppo intelligenti e hanno troppo sofferto per avere una patria, per buttarla via per le futili e contingenti motivazioni che ci propone il disoccupato tribuno. Voglio bene a tutti: francesi, tedeschi, inglesi scandinavi, [illegible] po' meno agli svizzeri, questo [illegible] un blocco mentale che non riesco a rimuovere e voglio l'Europa uni[illegible] [illegible] in pace con il mondo. Questa mia ricerca [illegible] perfezione si sviluppa [illegible] modo piramidale: un rapporto perfetto con me stesso, [illegible] i miei familiari, con i miei amici, i vicini di casa, quelli del quartiere, per arrivare fino alla città, fino alla regione. Amo la mia regione d'adozione, la «petite patrie» praticamente perfetta. Stride nelle [illegible] orecchie, praticamente altrettanto perfette, udire le temperature registrate nelle città italiane, quell'«Aosta non pervenuta» mi turba. Perché non perviene? Perché Cosenza perviene e noi non perveniamo? Attendo risposta, possibilmente perfetta.

Eugenio Di Francesco
Saint-Pierre

Auguri a [illegible] amici sposini novelli

Con questa mia lettera vorrei fare un augurio veramente caloroso a due amici che ieri si sono sposati: Stefano [illegible] Manuela. Il loro rapporto, la loro amicizia, il loro modo di fare, tutto è incentrato sull'Amore. Un buon esempio da seguire per tutti noi. Grazie.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 2, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 luglio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin [illegible] Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

P[illegible] [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]ti. Ylenia Henriet; Gemma Quey.
Matrimoni. Fabrizio Martini [illegible] Erika Lenna; Paolo Bari con Isabella Olga Faccini.
[illegible] Sergio [illegible]i, 48 [illegible]ni, esercente, Courmayeur; Nello Pedroncini, 76 anni, pensionato, Verrès; Primo Cyprian, 66 anni, pensionato, Issogne.

[illegible] [illegible]TIVE

Aosta. Parere favorevole della 4ª [illegible] consiliare Sviluppo economico a 2 atti amministrativi [illegible] subconcessione di derivazione d'acqua a uso idroelettrico. La stessa commissione ha nominato il [illegible]sidente Guglielmo Piccolo relatore del disegno [illegible] legge «Norme in materia di trasporto pubblico di linea».
Aosta. E' convocato per martedì e mercoledì il Consiglio comunale [illegible] Aosta. Tra i provvedimenti all'ordine [illegible] giorno [illegible] seduta deliberativa: [illegible] costituzione della speciale commissione casa, integrazione [illegible] adeguamenti al regolamento dei contratti [illegible] l'istituzione di [illegible] servizio complementare all'asilo nido. Dieci [illegible] mozioni da esaminare durante [illegible] seduta programmatica, [illegible] quali [illegible] proposte dai popolari per Aosta, 2 dai verdi 1 da verdi e pds, 1 dal consiglieri Jeannette Fosson e Flavio Serra [illegible] 1 da Forza Italia ccd. [a. c.]

Costituito l'Ente bilaterale tra sindacati e imprenditori della categoria

Artigiani, un accordo per la previdenza sociale

AOSTA. Ultima rispetto alle altre regioni italiane, la Valle d'Aosta ha dato vita all'Ente bilaterale dell'artigianato. Si tratta di [illegible] accordo sottoscritto tra [illegible] associazioni artigianali (Confartigianato, Associazione degli artigiani della Valle d'Aosta, Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa) e le organizzazioni sindacali. Un'intesa che consente, ha chiarito Aldo Zappaterra, segretario della Confartigianato, «di autogestire [illegible] parte dei contributi versati annualmente all'Inps dagli artigiani».

E, ha aggiunto Roberto Biazzetti della Cna, «costituiscono una sorta di cassa integrazione per le aziende artigiane, che, se si escludono le imprese edili che godono della "cassa edile", non [illegible] ammortizzatori sociali».

L'Ente bilaterale indirizza i finanziamenti che derivano dai contributi in tre direzioni: nella costituzione di un fondo di sostegno al reddito, di [illegible] fondo regionale per la rappresentanza sindacale ed in [illegible] fondo regionale per la formazione professionale».

Primaria importanza viene attribuita sia dagli artigiani sia dai sindacati al «fondo di sostegno al reddito». Secondo le associazioni di categoria «è veramente una specie di cassa integrazione che però, a differenza di quell'ammortizzatore sociale che nell'industria agisce normalmente a favore solo del lavoratore, nel [illegible] degli artigiani prevede anche un sostegno alle aziende. Il fondo verrà ripartito in ragione dell'80 per cento a favore dei dipendenti e 20 per cento per le aziende».

Gli artigiani valdostani cominceranno a pagare per il Fondo sostegno al reddito già a partire da quest'anno [illegible] l'ammontare di questo contributo è stato fissato in 84 mila lire l'anno per ogni dipendente.

Per [illegible] Fondo di rappresentan[illegible] sindacale l'ammontare del contributo [illegible] stato determinato in 9 mila lire annue per dipendente. Nei prossimi [illegible] verrà determinata anche la quota che andrà al Fondo per la formazio[illegible] professionale, iniziativa cui sindacato e aziende attribuiscono «importanza fondamentale».

La firma dell'accordo [illegible] stata valutata positivamente dalle parti: «Può [illegible] e rinsaldare i rapporti - è il loro commento - tra sindacati e artigiani». [a. c.]



Artigiani al lavoro: potranno gestire parte dei contributi versati all'Inps



Roberto Biazzetti della Cna



Aldo Zappaterra, Confartigianato

Il giudizio di Romano Fosson, del Comitato venatorio

Caccia, «sì al calendario»

In attesa del piano faunistico

AOSTA. La recente approvazione da parte della giunta regionale del calendario caccia per la prossima stagione venatoria porta ad alcune riflessioni Romano Fosson, presidente del Comitato regionale per la gestione ventanoria (ex comitato caccia). Fosson dice che: «Il calendario appena approvato è il migliore possibile in questa fase, che è di transizione, in attesa che venga presentato il "pia[illegible] faunistico regionale"». Il presidente aggiunge che «a piano approntato e quindi con una vera "radiografia" della situazione regionale per la varie specie faunistiche e anche con tutta [illegible] di informazioni, si potrà pensare ad un calendario venatorio strutturato [illegible] basi scientifiche e che possa poi restare un punto di riferimento negli anni a venire».

Fosson fa presente che è «apprezzabile il fatto che il costo del "carnet du chasse" sia rimasto invariato» e ricorda che «nel 1996 i cacciatori valdostani erano 1579, con in più 46 cacciatori "foranei", il [illegible]simo numero consentito». Di questi, 29 si dedicano all'abbattimento degli ungulati, esclusi [illegible] e capriolo. Il «tetto» per i camosci è di 730 capi.

Un problema che Romano Fosson mette ancora sul tappeto è quello dei cinghiali: «Nell'anno passato avevamo parlato di "emergenza cinghiale" e l'impegno di oltre 800 cacciatori nell'opera di contenimento della proliferazione della specie ha portato a un calo di presenze sul territorio, non però risolutivo». Infatti, la scorsa primavera, sono stati censiti in Valle ancora 327 cinghiali e secondo Fosson, «in autunno ne avremo almeno mille».

I cinghiali creano problemi non soltanto agli agricoltori, dei quali [illegible] note da tempo le lamentele, ma anche ai cacciatori. La «caccia vagante» [illegible] quella «in battuta», infatti, disturbano le altre specie e alcuni cacciatori, per esempio, della lepre e dei volatili. Il risultato è che i possibili 60-70 giorni di caccia a quelle specie vengono ridotti a meno di 50.

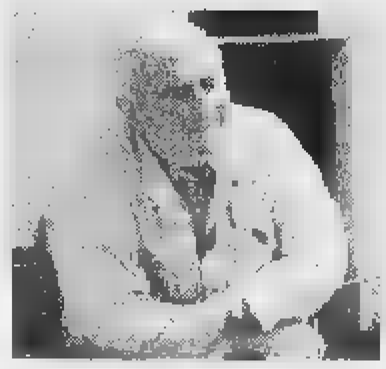
Fosson aggiunge che «la situazione critica per i cinghiali è dovuta anche a responsabilità di certe componenti ambientaliste che dieci anni fa non volevano neanche sentir parlare di abbattimenti. Da allora si è per[illegible] molto tempo». Romano Fosson fa notare come la caccia al cinghiale «non rientri nella tradizione venatoria valdostana» e che, [illegible], «questa viene disturbata, perché i tempi da sempre riservati alla nostra caccia han[illegible] dovuto essere rivisti [illegible] ridot[illegible] tenuto conto della presenza sul territorio [illegible] ben 14 squadre e relativi cani impegnati nelle battute all'ungulato».

La valutazione conclusiva di Fosson è che «comunque vi sono, [illegible] totale, a disposizione quattro mesi di caccia e [illegible] è poco», [illegible] l'aggiunta che «cinghiale a parte anche quest'anno ogni cacciatore può esercitare l'attività seguendo come base le sue preferenze, senza pregiudizio alcuno verso altre specie, che comunque oggi sono regolamentate con piani di abbattimento in relazione ai censimenti fatti».

Il tesseramento per i cacciatori residenti [illegible] chiuderà il 31 agosto ed è svolto dal Comitato per gestione venatoria attraverso le varie sezioni comunali.

Bruno Baschiera





Un gruppo di cacciatori valdostani alla fine di una battuta al cinghiale Sulla destra, il presidente del Comitato regionale per la gestione [illegible], Romano Fosson

NOTIZIE DALLA VALLE

Cogne

Colpito in [illegible] da un [illegible] durante l'escursione

L'elicottero della Protezione civile [illegible] è alzato in volo ieri mattina per soccorrere Michele Centonze, [illegible] anni, di Ciampino (Roma), colpito alla testa da un sasso lungo il sentiero per l'Herbetet, nell'Alta Valnontey. L'uomo è stato visitato in ospedale ad Aosta e poi trasportato in un reparto specializzato in neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Alessandria. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30. Sul posto sono intervenuti le guide della Protezione civile [illegible] i [illegible]dici del «118».

Verrès

Il mercatino dello [illegible]bio e dell'occasione

E' in programma oggi la seconda edizione del mercatino verreziese dello scambio [illegible] dell'occasione. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco di Verrès [illegible] svolgerà, dalle 8 alle 19, nelle vie [illegible] nelle piazze del centro storico. [s. l.]

Saint-Oyen

Gli appuntamenti della Rencontre gastronomique

Oggi [illegible] Saint-Oyen, nell'ambito della Rencontre gastronomique, sono in programma il pranzo offerto dalla Pro loco e la serata danzante. [s. l.]

Cogne

Incontro con la conduttrice Tv Livia Azzariti

L'associazione dei musei di Cogne, presieduta [illegible] Paolo Foretier, organizza oggi, nel salone municipale di Cogne, una conferenza dal titolo «Una donna in Tv». Relatrice sarà Livia Azzariti, conduttrice [illegible] programma «Unomattina». [s. l.]

Courmayeur

Riapre la chiesa evangelica valdese

Oggi alle 18 verrà riaperto [illegible] tempio della chiesa evangelica valdese, a Courmayeur, in piazza Petigat. Fino al termine dell'estate, il culto si terrà ogni domenica alle 18. [s. l.]

In previsione dei lavori per la «Torre delle comunicazioni»

Brissogne, il Comune acquista l'uno per cento dell'Autoporto

BRISSOGNE. Anche l'amministrazione comunale di Brissogne, dopo il Comune [illegible] Pollein, ha deciso l'acquisto dell'uno per cento delle azioni della «Società autoporto» la cui quota di maggioranza (il 98 per cento) [illegible] della Finaosta.

Una scelta stabilita nell'ultima seduta del Consiglio comunale [illegible] determinata dal fatto che sul territorio del Comune sarà realizzata la «Torre delle comunicazioni», edificio dove saranno sistemate attività di terziario avanzato, riservate alla fornitura [illegible] servizi con tecnologie avanzate.

«E' un progetto - commenta il sindaco, Italo Cerise, - di notevole rilevanza per la creazione di nuove opportunità occupazionali. Con l'acquisto delle quote ci garantiamo la presenza di un rappresentante del Comune all'interno del consiglio di amministrazione della "Società autoporto", oltre alla possibilità di verificare e partecipare alle scelte della società».

Nel prospetto di riqualificazione dell'area dell'autoporto [illegible] disegnata la costruzione di un «fabbricato direzionale» dove saranno insediate attività di servizio, come banca e ufficio postale; è prevista, poi, [illegible] realizzazione di [illegible] «serpentone» dove troveranno sede l'ipermercato [illegible] il trasferimento [illegible] l'ampliamento del punto vendita «Mega» [illegible] di capannoni da riservare a depositi di vario genere. Il tutto [illegible] Pollein.

Dice il sindaco, Paolo Gippaz: «L'acquisto delle azioni della "Società autoporto" risale al 20 marzo e abbiamo nominato il nostro rappresentante all'interno del consiglio di amministrazione nella persona [illegible] Fiore Di Francesco. L'entrata nella società agevola i rapporti con la direzione e assicura la facoltà di coinvolgimento nelle opzioni della "Società autoporto", considerando come la maggior parte delle strutture graviti nel nostro Comune».

Gli amministratori comunali di Brissogne hanno anche stabilito la destinazione del consistente avanzo [illegible] amministrazione. I due miliardi e 500 milioni verranno impiegati per la realizzazione [illegible] un centro polivalente in località Pacou.

«La struttura - fa sapere Italo Cerise -, in via [illegible] progettazione, costituisce [illegible] riferimento logistico di notevole importanza».

Nell'edificio verranno sistemati servizi di pubblica utilità: uno sportello bancario, [illegible] farmacia, un bar, sale da destinare a riunioni di vario genere, un salone delle manifestazioni, oltre ad un alloggio per il gestore del bar. La farmacia, in particolare, è molto attesa dai residenti costretti, da sempre, a rivolgersi a Nus, oppure ad Aosta. [s. l.]



Il sindaco di Brissogne [illegible] Cerise spiega l'acquisto delle azioni della «Società autoporto»

Iniziativa turistica

Conoscere la montagna con l'Apt

AOSTA. Una settimana per «Conoscere la montagna». La proposta viene dagli operatori turistici di Aosta, Gressan e Charvensod che, per stimolare [illegible] turisti [illegible] desiderio [illegible] scoprire gli angoli più suggestivi della Valle, hanno organizzato dei «tours» con la collaborazione degli accompagnatori della natura. Si comincia domani, con il giro della conca di Pila, «una giornata tra fiori e cielo da 1.800 a 2.752 metri». La partenza è alle 9,30 dallo chalet dell'ufficio informazioni di Pila. Martedì, la visita di Aosta, [illegible] ritrovo alle 14,30 in piazza Chanoux.

Il giorno dopo, gli organizzatori delle gite condurranno la comitiva nel cuore del Parco del Gran Paradiso. La partenza è fissata alle 8, allo chalet di Pila. Giovedì riposo. Il venerdì, infine, il giro dei tre laghi, Chamolé, Arbole e Comboe, con un'escursione nei valloni incontaminiti da 1.800 a 2641 [illegible]tri. Il ritrovo è sempre allo chalet dell'ufficio informazioni di Pila, alle 8,30. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.658. **Sospesi nel tempo.** Lire [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. [illegible] FERIE fino al 28 agosto.

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) 512.675). **Relic.** Ore 21. Lire 8000.

[illegible]

MONTE [illegible]. Telefono (0165) [illegible]. **Il paziente inglese.** Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Il [illegible]** 13.000.

[illegible]

[illegible]. (0125) 307.463. **[illegible] risk.** Or.: 21,30. L. [illegible]

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13 — **Journal**
13,30 **En attendant le Tour**
15 — **Tour de France**
18,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Stade 2**
19,55 **Déjà dimanche**
20,50 **L'indic**, film
23,35 **Le siècle des hommes**, film

Television Suisse Romande

13 — **Tj-flash**
13,05; 13,50 **Lois et clark**, série
14,35 **Cosby show**
15 — **Tour de France**
17,25 **Graine de champion**
17,40 **Une [illegible] d'enfer**, série
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Navarro**, série
21,25 **Merveilleuse Angelique**, film
23,05 **Tj-nuit**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Un programma sugli «obiettivi» da studiare e persino un sito Internet

All'opera gli archeoastronomi

Fondato un gruppo con una cinquantina di soci

AOSTA. [illegible] sito [illegible] Vollein, sulla collina [illegible] Quart, le «tombe orientate», il col d'Arla per [illegible] «Dolmen», la zona del Gran San Bernardo per una serie di «pietre altare». Sono queste alcune località che saranno studiate nei prossimi mesi dai soci dell'Arsva, l'Associazione [illegible] ricerca e studio [illegible] archeoastronomia valdostana, appena costituita in Valle e che conta [illegible] cinquantina di soci.

«Un risultato incoraggiante e che ci stimola [illegible] fare sempre meglio» dice il presidente Guido Cossard, aiutato nel suo lavoro dalla vice-presidente Marina Villani e dalla segretaria Orianna Cremonese. L'archeoastronomia in Valle ha avuto proprio in Cossard uno dei primi cultori, con studi sul «Cromlech» del Colle [illegible] Piccolo [illegible] Bernardo, dove vi sono ben 46 «Dolmen» con interessanti indizi [illegible] «orientamento» [illegible] stelle, costellazioni oppure verso il Sole.

Cossard si è fatto conoscere ed apprezzare alcuni anni fa per un lib[illegible] su: «Il significato astronomico del sito di St-Martin [illegible] Corléans», avendo studiato [illegible] fondo la necropoli nella zona Ovest del capoluogo. Cossard ricorda che a St-Martin de Corléans, l'«orientazione» lunare dei reperti data al [illegible] avanti Cristo; quella solare al 2400. La Valle è [illegible] territorio molto interessante per l'archeoastromonia, co[illegible] dimostra il gran numero di collegamenti fatti in poche settimane con il sito Internet creato dall'Arsav [illegible] seguito da Orianna Cremonese: http://aosta net.cam/privati/archeoastronomia/arsav.htm..

L'Arsav ha in programma 2 appuntamenti per la settimana entrante. Alle 21 di giovedì alla biblioteca regionale per parlare del pianeta Marte e alla stessa ora dell'11, al Col San Carlo, per un'osservazione del cielo. [b. bas.]



Il Cromlech del Piccolo [illegible] Bernardo

[illegible] LOCALE

Poesie e racconti scritti da studenti

PAGINE creative». E' questo il titolo della recente pubblicazione degli studenti del Liceo-ginnasio «26 febbraio» [illegible] Aosta. Il semplice volumetto, di agile lettura, ha [illegible] copertina un disegno della facciata della sede dell'istituto, nell'ex Piccolo seminario di Aosta (a cura del professor Giancarlo Muzzolon) [illegible] si apre con una prefazione della preside Edilia Ferrarese. Poi, la parola passa agli studenti, che presentano i loro lavori [illegible] 4 settori: «I racconti», «Una favola in versi», «Le liriche» e «Les Calligram[illegible]». «I racconti», [illegible] due: «Alla corte del [illegible] Sole» di Sara Di Mattia [illegible] «Ulisse» di Demian Battaglia. La «favola in versi» s'intitola «Pierino Palloncino» ed è stata scritta da Giulio Chatrian [illegible] Federico Bal.

Otto [illegible] le «Liriche»: «L'inverno» di Federica Calentano; «Luce della speranza» di Alessandra Bof e Nicole Pagani; «Un apaio di ali per la libertà» di Laura Reginato; «Vita» di Gea Framarin; «Sognare» di Joellë Zaninelli; «Viat che sfuma» di Guendalina Jocollé [illegible] Lisa Petitjacques; «Vorrei» [illegible] Joelle Zaninelli [illegible] «La Solitudine» di Arianna Grillo e Carlotta Montanera.

«Les Calligrammes» sono composizioni di [illegible] pagina, con una particolare impostazione grafica che ha un intreccio di immagini e parole. Il lavoro è presentato come «de la classe cinquième A» e ogni titolo reca il nome degli autori: «Pomme d'amour» di Philippe Chanoux e Pascal Roveyaz; «L'arc-en-ciel» di Federica Caneparo e Federica Vielmi; «Mes Voisins» di Nicole Artari e Ambra Prelle [illegible] «Le Soleil» [illegible] Michelle Bérard [illegible] Annie Rollandin. Alla preparazione del volumetto hanno partecipato gli alunni Demian Battaglia, Giulio Chatrian e Dario Fanelli. [b. bas.]

Commercianti e residenti in piazza. Il sindaco: «Non si risolve così il problema»

Ronde leghiste a San Giorgio

Camicie verdi contro i furti

Camicie verdi in piazza a San Giorgio per le ronde anticriminalità. Sono stati gli ultimi episodi, una serie di furti a ripetizione che hanno colpito una decina di sangiorgesi che vivono nella zona del Molinatto, nelle villette tra corso Repubblica e via Giacomo Bardesono, a convincere i leghisti ad organizzare quelle che loro chiamano «passeggiate per ■ vie più pericolose del paese».

Un primo appuntamento è fissato per mercoledì prossimo alle 23, davanti alla piazza della chiesa, in pieno centro. Un giro di due ■ per segnalare comportamenti sospetti, spaccio di droga, altri reati, ■ per appoggiare le Forze dell'ordine che hanno sempre maggiori difficoltà ■ controllare ■ territorio a causa di un organico ridotto all'osso», spiega Franco Allasia, responsabile della sezione calusiese del Carroccio.

Un triangolo difficile, quello che comprende San Giorgio, San Giusto fino a Foglizzo e Montalenghe. Un fazzoletto di Canavese che deve misurarsi ogni giorno con realtà differenti, dalla comunità di albanesi che si è installata ■ una casa ■ a disposizione dalla Caritas, agli zingari di origi■ piemontese che hanno messo radici nella zona da tempo. «Per non parlare della prostituzione e della droga che gira - dice Maurizio Iavelli, commerciante -. In piazza ci sarò anch'io, perché non posso far finta che i problemi ■ esistano». Ci sarà anche Walter Zenzolo, commerciante anche lui. Poco tempo fa i ladri hanno visitato il suo negozio: «Saremo ■ tanti mercoledì - giura - e non solo leghisti». E ancora: «Negli ultimi mesi quasi ogni giorno ■ sono verificati furti nelle abitazioni e scippi ■ danni degli anziani: mi sembrano motivi sufficienti per scendere in piazza», dice Carlo Frola.

Intanto, per le vie del paese e nelle vetrine dei negozi, sono apparsi i manifesti che segnalano l'appuntamento di mercoledì. Il paese, sulla questione, sembra diviso. C'è infatti chi minimizza: «E' vero che fino a tre, quattro anni fa ■ viveva meglio - dice Luigi Terragno - ma la situazione non è ■ grave e quindi ■ me la sento di partecipare alla ■da».

L'Amministrazione comunale ■ stata avvertita dell'iniziativa, così come i carabinieri. «I furti, è vero, negli ultimi tempi ■ aumentati - ammette ■ sindaco, Giovanni Ellena - ma non è con le ronde che si risolve il problema».

Giampiero ■



Il sindaco ■ S. Giorgio **Giovanni Ellena** conferma l'aumento ■ furti



Walter Zenzolo commerciante «Negli ultimi mesi, furti ■ scippi sono diventati all'ordine del giorno»

■ RIVAROLO ■

E' lite tra Forza Italia e An

Se ■ è frattura ■ stanno andando molto vicini. Uno scambio di battute al veleno quelle tra l'ino Figliuolo e Fabrizio Bertot, rappresentanti in consiglio a Rivarolo rispettivamente di Forza Italia e An che stanno portando ad una netta divisione tra le forze che rappresentano ■ Polo. «Siamo stufi - dice Figliuolo - delle strumentalizzazioni di An, come l'intervento di Ghiglia durante il convegno sulla Sanità di qualche giorno fa: doveva essere un incontro tecnico, non politico». Ribatte Bertot: «La presenza di Ghiglia era dovuta all'assenza di D'Ambrosio. L'atteggiamento di Forza Italia allontana l'ipotesi di una lista comune nelle prossime elezioni».

Costa 2 miliardi

Valle Sacra Un progetto di rilancio

Recuperare i sentieri per le passeggiate a cavallo ■ in bicicletta, ottimizzare un'economia strettamente legata alla produzione del latte e del legno, riqualificare le aree verdi attrezzate per ■ ricezione turistica. Su questo punta la Valle Sacra per uscire dall'anonimato, per risollevare le sorti di una vallata che tra quelle canavesane è la meno sfruttata e nota a livello turistico ■ che si snoda partendo ■ Castellamonte fino ■ Castelnuovo Nigra, passando da Borgiallo, Chiesanuova, Cintano e Colleretto Castelnuovo.

Una valle con 10 mila abitanti e che punta a modificare un'economia esclusivamente agricola trasformandola in una di tipo agroturistico. «E per riportare l'uomo tra queste verdi colline - afferma Domenico Comino, assessore alla Cultura della Comunità montana e artefice di una prima pubblica■ sulla valle -, una presenza indispensabile per il suo futuro e la sua salvezza».

Un lavoro che ■ avanti da qualche ■ come quello, ad esempio, che punta al coinvolgimento delle altre quattro comunità montane (Valli Orco ■ Soana, Valchiusella, Alto Canavese e Dora Baltea) per estendere l'area di raccolta sulla produzione di latte e latticini e il potenziamento delle strutture. Progetto che avrà un costo ■ oltre ■ miliardi.

«E' indispensabile cambiare filosofia - dice l'assessore al Turismo, Lorenzo Rolle - per questo ci stiamo dando da fare per ultimare delle opere ■ metterne in cantiere delle altre».

Nel dettaglio vediamo in che direzione si lavora. L'area attrezza■ del Bric Filia, a 760 metri di quota, in passato punto d'incontro dei confini di quattro Comuni della valle, verrà inaugurata probabilmente alla fine di quest'estate grazie anche a un finanziamento di 140 milioni. Si tratta di ■ zona attorno alla quale convergeranno i sentieri per le passeggiate a cavallo o ■ mountain bike attraverso quattro itinerari differenti: da regione Vigne, da quella denominata Fornace a quelle chiamate Saler e Gianola. Poi, grazie a un contributo Cee di 1 miliardo 250 milioni la riqualifi■ di cinque aree attrezzate (altre due, Bric Filia e Pian Savin a Colleretto Castelnuovo sono in fa■ di completamento): ■ Chiesanuova, in regione Belice, a Borgiallo in località Miranda, a Cintano lungo il torrente Piova, a Castelnuovo Nigra in zona Palasot e Pian delle Nere. **[gp. mag.]**

A Lombardore incentivi «ecologici»

Meno cemento più fiori e verde

«Vi piacerebbe avere un centro storico più verde e vivibile? Allora recuperate al verde, decementificando, cortili e facciate». L'invito giunge direttamente dall'amministrazione comunale di Lombardore, che in queste ultime settimane ha messo ■ punto, rendendo la delibera esecutiva, la ■ nuova e originale iniziativa.

Iniziativa vagheggiata, peraltro, dal sindaco Everio Damiani e dalla sua giunta già nella passata legislatura. Un'idea di centro storico piacevole e a misura d'uomo che ha condotto l'amministrazione, già in passato, a scelte che hanno restituito, sebbene soltanto parzialmente, a Lombardore il suo volto di piccolo paese ■ curato immerso nel verde ■ a due passi dall'area protetta delle Vaude.

In queste ultime settimane è stato distribuito un pieghevole ai cittadini che spiega nei minimi particolari cosa fare e come agire soprattutto per ottenere i finanziamenti dal Comune.

«Ci siamo impegnati a rendere più abitabile il nostro paese - si legge nel pieghevole - attraverso una politica innovativa di ecologia urbana. Senza, tuttavia, la collaborazione dei cittadini tale sforzo rimarrebbe parziale».

Ma cosa devono fare i lombardoriesi? «Abbellire l'ester■ ■ l'ambiente di vicinato delle loro case, le facciate - spiega ancora - far crescere il verde nei cortili interni, sulle facciate sui tetti piani. In definitiva creare spazi di gioco e di incontro in una cornice piacevole».

Ed è proprio a questo scopo che è nato il programma denominato «Riqualificazione dei cortili e delle facciate». Programma che porta con sé non solo i consigli degli esperti messi ■ disposizione dal Comune, ma anche cospicue sovvenzioni finanziarie: ■ 30 per cento dei costi complessivi per la sistemazione di cortili interni e di spazi di separazione tra le case, il 50 per cento delle spese per l'acquisto dei materiali qualora gli abitanti agiscano direttamente, il 35 per cento per il rinverdimento delle facciate e dei muri dei cortili.

Per ottenere i finanziamenti è sufficiente discutere ■ il tecnico comunale la propria idea, magari direttamente sul luogo.

Se la sovvenzione potrà essere concessa ■ dovrà poi passare alla stesura del progetto e dei preventivi. Ottenuti i necessari permessi i lavori possono iniziare e al termine ■ presentano i conti al Comune che rimborserà i cittadini che grazie al loro contributo hanno reso più bella e verde Lombardore.

Nadia Bergamini

DOVE & QUANDO

■ DI TURNO. Rocchietta (Ivrea, ■ Massimo d'Azeglio 24), Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), Croce (Chivasso, via Torino 50).

AUTO ■ Decima edizione della Cuorgnè-Alpette riservata alle auto e moto d'epoca. Partenza alle 9,30 da piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè. Nel pomeriggio le vetture restano esposte ad Alpette fino alle premiazioni, alle 16,30 davanti alla locanda del Ramo Verde.

■ IPPICO. Al campo sportivo vecchio di Agliè il circolo «Il ciliegio» organizza un ■ ippico interregionale di salto a ostacoli F3-F4: l'inizio è previsto per le 9. In mattinata, nell'ambito dei festeggiamenti per San Massimo, ci sono anche il rinfresco in municipio, ■guito da messa ■ processione. Domani sera cena sotto i portici (prenotazioni entro oggi al ristorante Sole, 0124/33.01.92).

CHIESA DEL GESU'. E' aperta al pubblico, ■e ogni prima domeni■ del mese, la chiesa della Confraternita del Gesù di via Ivrea ■ Rivarolo, eccellente esempio di arte barocca recentemente restaurata. Le visite, ■ite dalle 14,30 alle 18,30, sono guidate dai volontari del gruppo «Amici del Malgrà».

FESTA AL ■ La Pro loco di Ribordone organizza una giornata di festeggiamenti al santuario di Prascondù. Alle 11 la messa, seguita dall'aperitivo e dal pranzo. A partire dalle 14,30 ■ esibiscono la Filarmonica ■ Settimo Vittone, i gruppi Li Valsoanin e di Balme, gli spazzacamini della Valle Orco e il Coro Rio Fontano di Tavagnasco.

■ Dalle 9 alle 18, sotto i portici di via Caviglione a Pont, ■ svolge la Fiera dell'antiquariato e della roba usata. Per tutta la giornata a Castelnuovo Nigra è aperta ■ Mostra dell'artigianato e dell'agricoltura; alle 15 concerto della banda musicale.

Busano, gli amici si sono riuniti in preghiera

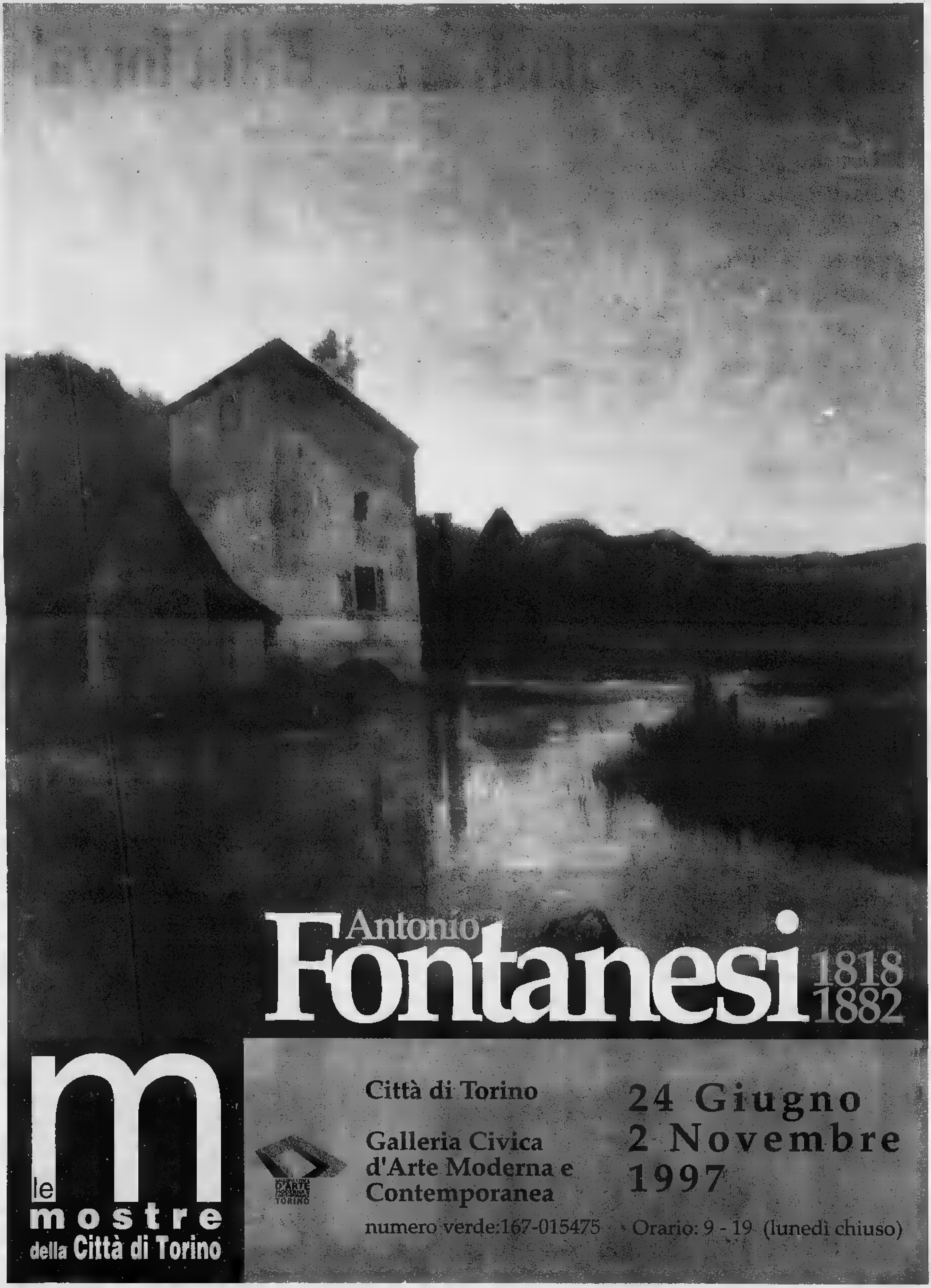
E' in coma la ragazza precipitata dal terrazzo

E' in coma Anna Maria Chiono, la diciannovenne di Busano caduta venerdì pomeriggio dal terrazzo della sua abitazione, ■ via Bruda, 27, ■ causa di ■ capogiro. Dopo l'operazione alla testa per assorbire l'ematoma riportato nella caduta - un volo di quasi cinque metri - ci sono state delle complicazioni. Le fratture ad una clavicola, ma soprattutto un'emorragia all'altezza della milza hanno aggravato la situazione. I medici del reparto di neurochirurgia delle Molinette dov'è ricoverata stanno facendo il possibile per salvarla. Il padre, Giambattistino Chiono, sindaco di Busano, la mamma Caterina e il fidanzato di Anna Maria, Eros Verre, sono costantemente davanti alla sua stanza in attesa di qualche buona notizia.

Tutta Busano, intanto, si è stretta attorno alla famiglia. Questa mattina il parroco don Cervesato ha invitato i giovani della parrocchia e il gruppo animatori di Rivara e Oglianico con cui An■ Maria collabora, ■ riunirsi in preghiera durante la Messa. «E' una ragazza forte e piena di vita - dice don Cervesato - Speriamo tutti in un miracolo». Anna Maria aveva coordinato le operazioni per Estate Ragazzi, iniziativa voluta dalla parrocchia, ■ stava preparando gli esami di maturità che dovrà sostenere il prossimo 21 luglio.



Anna Maria Chiono, 19 anni. La situazione è aggravata da un'emorragia all'altezza della milza


Antonio
Fontanesi 1818 1882
Città di Torino
Galleria Civica
d'Arte Moderna e
Contemporanea
numero verde:167-015475
24 Giugno
2 Novembre
1997
Orario: 9 - 19 (lunedì chiuso)
le
m
mostre
della Città di Torino

Oggi, condizioni meteo permettendo, si disputerà la International Fila Skymarathon

«Skyrunners» a caccia di nuovi record

Di corsa da Cervinia alla vetta del Breithorn e ritorno

CERVINIA. Ci sono in palio 15 mila dollari e dieci posti per la prima edizione dei campionati del mondo di «skyrunning», oggi ai piedi del Cervino. I «corridori del cielo» questa mattina gareggeranno nell'International Fila Skymarathon, che prevede la partenza dal Breuil, il «giro di boa» sui 4165 metri del Breithorn e il ritorno al Breuil.

C'è soltanto una grande incognita: le condizioni meteorologiche. Maltempo [illegible] no, la gara dovrebbe disputarsi comunque; se non ci sarà la possibilità di salire sul Breithorn in tutta sicurezza, gli organizzatori hanno pronto un percorso alternativo ridotto, in grado comunque [illegible] far esprimere ai partecipanti le proprie capacità. La partenza è prevista per le 8 dal paese. Dopo la salita fino a Plateau Rosa, a 3500 metri [illegible] altitudine, il percorso tocca il Colle del Breithorn (3860 metri); quindi l'ultima «rampa» sul ghiacciaio, verso la vetta, e poi la «picchiata» per ritornare a Cervinia. Circa 30 chilometri di corsa, con 2200 metri di dislivello da superare. Per i migliori «skyrunners» una passeggiata della durata di meno di due [illegible] e mezza: la tabella di marcia prevede circa un'ora e 50 per la salita [illegible] poco più [illegible] mezz'ora per la discesa. Gli arrivi dei primi concorrenti (condizioni meteo permettendo) [illegible]ranno intorno alle 10,30.

Gli organizzatori della Skymarathon hanno annunciato la partecipazione [illegible] 91 concorrenti in campo maschile e di 12 in campo femminile, in rappresentanza [illegible] nazioni. Tra i favoriti c'è l'«eroe» di casa del podismo, sia classico, sia d'alta quota: è Bruno Brunod, 32 anni, [illegible] Châtillon, che ogni stagione allunga la lista delle sue imprese. Il campione valdostano è reduce dalla conquista del record del Monte Rosa. Per compiere [illegible] percorso Gressoney-La-Trinité-Capanna Margherita e ritorno, lo «skyrunner» ha impiegato 4 [illegible] 43 minuti, migliorando di 3 quarti d'ora il precedente primato che apparteneva a Valerio Bertoglio. E questo nonostante i 30 centimetri di n[illegible] fresca che ha trovato sul suo cammino.

La settimana scorsa l'unico avversario di Brunod [illegible] il cronometro. Oggi invece dovrà vedersela con altri specialisti della corsa in alta quota. Come Fabio Meraldi, vincitore in primavera del Trofeo Mezzalama di scialpinismo, o l'americano Carpenter, in un buon momento di forma, vincitore dell'edizione della Skymarathon '95. L'anno scorso, invece, a vincere fu proprio Brunod. In campo femminile sono attese le «performances» di Gisella Bendotti, della slovacca Jana Hezckova [illegible] l'americana Kari Di Stefano.

I migliori dieci conquisteranno un posto per il primo campionato mondiale della specialità, che si svolgerà tra [illegible] anno proprio a Cervina.

Giorgio Macchiavello

> Il favorito è Bruno Brunod vincitore dell'edizione dello scorso anno [illegible] reduce dalla conquista del record del Monte Rosa

MARTZE A PIA'

Gara a Valsavarenche

E' in programma oggi a Valsavarenche una prova del campionato valdostano di [illegible] [illegible] più. La g[illegible] prenderà il via alle 9,30 [illegible] capoluogo per concludersi nella stessa località. Il percorso è di quelli definiti «misti», con lunghi tratti [illegible] salita anche dura, intervallati da qualche centinaio di metri di discesa. La lunghezza del percorso per le donne della categoria seniores [illegible] per gli uomini seniores e juniores è di 12 km, mentre per le altre categorie la corsa avrà [illegible] lunghezza a scalare da 6 a [illegible] chilometro e mezzo. La prova è valida come seconda edizione del Trofeo Carlo Ferrando. La prima edizione [illegible] stata vinta da Leandro Marcoz, [illegible] rientro agonistico dopo una lunga assenza dovuta d infortunio. La gara potrebbe subire una penalizzazione sul piano della partecipazione dei migliori specialisti, che, tempo permettendo, potrebbero scegliere di fare la gara per «skyrunner» di Cervinia. [a. c.]



Bruno Brunod in azione. Lo «skyrunner» valdostano è il favorito nella International Fila Skymarathon in programma oggi

SPORT FLASH

[illegible] [illegible]era

Ad Oslo Roberta Brunet frenata [illegible] [illegible] malanno

Solo un 8° posto per Roberta Brunet [illegible] Oslo nei 5000 metri del «Golden Four». Sofferente per un malanno al piede sinistro, la Brunet [illegible] è mai stata in gara. [a. c.]

Hockey [illegible] [illegible]

Il Vallée d'Aoste gioca per il 5° posto

[illegible] Vallée d'Aoste non giocherà la finalissima [illegible] campionato italiano di hockey in line. Ha battuto gli [illegible] Stars per 5-4, ma è stato sconfitto dal Cortina 1-4 e dall'Aurora Bolzano 1-5. Oggi giocherà la finalina per il 5° e il 6° posto. [gio. mac.]

Calcio

Prosegue il campionato del Grand Combin

Si disputa oggi a St-Oyen il 3° turno del campionato di calcio della Comunità montana Grand Combin-Trofeo Mirko Sangot. Alle 14 Oyace-Bosses, 15,30 Porossan-Doues, 17 Roisan-Valpelline, 18,30 Gignod-Etroubles. Riposano Allein [illegible] Bionaz. [illegible] torneo è articolato [illegible] 2 gironi, l'A con Roisan, Allein, Bosses e Valpellone e il B con Bionaz, Gignod, Doues, Porossan ed Etroubles. [b. bas.]

Palet

Il sesto turno del torneo a coppie

Si giocano oggi le partite della 6ª giornata del campionato di palet a coppie. La categoria A è a Pontey, la [illegible] a Valtournenche (bar «Gaspard»), la C ad Issogne [illegible] località Bosset. [b. bas.]

Tiro [illegible] bersaglio

A duecento metri [illegible] la carabina

Seconda giornata, oggi [illegible] Bionaz, della prova del campionato valdostano di tiro con carabina al bersaglio [illegible] 200 metri. La competizione è organizzata dalla Federcaccia. [a. c.]

Oggi a Pré-Saint-Didier si corre la terza prova del Grand Prix di «cross country»

Un altro duello tra Baudin e Riva

Corrado Herin cerca la quarta vittoria in Coppa



Corrado Herin è in gara oggi negli Stati Uniti nella Coppa del Mondo

PRE-SAINT-DIDIER. Se verranno rispettati i pronostici, la terza prova del Grand Prix Valle d'Aosta di mountain bike in programma oggi a Pré-Saint-Didier sarà incentrata sul duello Baudin-Riva. Entrambi, il primo vincitore a Saint-Pierre e il secondo al Col de Joux, [illegible] ritroveranno sull'impegnativo percorso predisposto dal Veloclub Courmayeur Mont Blanc.

La gara di «cross country», lunga 30 km (tre giri), [illegible] attesa con qualche preoccupazione da diversi «bikers» per le caratteristiche del percorso che ne fanno [illegible] delle prove più impegnative [illegible] circuito. Un percorso tecnico, la cui lunghezza fa pensare che i migliori dovrebbero impiegare circa un'o[illegible] [illegible] 50' per completare la prova. Se poi le condizioni meteorologiche rimarranno le stesse di questo periodo, allora [illegible] compito sarà davvero difficile.

Due i tratti maggiormente impegnativi. Uno di discesa, su sentiero, molto tecnico, di 4 km nel bosco. L'altro è una salita, pedalabile sì, ma che per la [illegible] lunghezza (circa 4 km) potrebbe essere un ostacolo insormontabile per chi si trovasse improvvisamente in debito di energie. Oltre a Ferruccio Baudin e Paolo Riva, si potrebbero inserire altri tra i protagonisti delle prime prove come Claudio Brunier, Paolo Viérin e tra i veterani Gianlino Da Canal.

Intanto Corrado Herin oggi tenta l'impresa di ottenere la quarta vittoria nella Coppa del Mondo di «downhill». Il campione valdostano è impegnato a Massanutten, negli Stati Uniti. Un altro successo, o comunque un piazzamento [illegible] prestigio, significherebbe ipotecare la conquista della Coppa. [p. l.]

IL BILANCIO

LE SITUAZIONI GIÀ DELINEATE IN [illegible]

Una giornata di svago nel mezzo delle competizioni del «Trofeo Samar»

Trialisti in gita al lago Miserin

L'appuntamento con l'agonismo è al 13 luglio

GIORNATA di [illegible] agonistica quella di oggi per i trialisti che normalmente partecipano al Trofeo Samar. La giornata sarà consacrata [illegible] una gita al lago Miserin, sempre rigorosamente con moto da trial. Alle 9,30 ci sarà la partenza da Chardoney, con [illegible] prima tappa a Dondena per la colazione e, dopo la salita [illegible] Mi[illegible] il ritrovo in località La Risse per il pranzo.

L'agonismo è rinviato al 13 luglio, quanto il Trofeo Samar farà l'ormai consueta trasferta in Francia, nella stazione di sport invernali [illegible] Flaine, per la 4ª prova della competizione. La classifica del «Samar», però, ha già in alcune categorie una fisionomia ben delineata. Nella categoria «super», il campione d'Italia junior «oltre 125» Elwis Chentre (Fantic) della polisportiva Pollein ha già [illegible] vantaggio notevo[illegible] sui più immediati avversari. Chentre ha accumulato 226 punti contro i 169 del compagno di squadra Davide Dandres [illegible] i 115 di Ivan Comiotto (M.C. Pollein).

Situazione simile anche tra gli «esperti», categoria [illegible] quale tra il capofila Angelo Piu (Beta), trialista [illegible] quel M.C. Valle d'Aosta che ormai da anni è il motore organizzativo (con i fratelli Iorio del Samar [illegible] Pont-St-Martin) del Trofeo, e l'attuale 2° classificato Venturino Bosc ci sono più [illegible] [illegible] punti [illegible] distacco, [illegible] [illegible] di Piu ai 123 di Bosc.

La cosa si ripeta anche tra i «veterani». Dopo le prove [illegible] Quincinetto, [illegible] Pont-St-Martin e di Valsavarenche [illegible] nettamente in testa al gruppo Davide Dellio (Scorpa) del M.C. [illegible] d'Aosta.



Il campione d'Italia junior «oltre 125» Elwis Chentre è in [illegible] alla classifica di categoria «super»

Dellio ha al suo attivo due successi pieni ed un piazzamento da primi posti che gli hanno consentito di mettere assieme 192 punti e questo gli consente di lasciare a distanza di sicurezza il compagno di squadra Fulvio Amendolia, che di punti [illegible] ha 121.

Nelle altre categorie la situazione di classifica è molto più fluida ed aperta a tante soluzioni. Negli «amatori» c'è addirittura parità di punteggio (130) tra Gabriel Pollono (Beta) del M.C. Azeglio e Michel Migliorini (Fantic) del M.C. Valle d'Aosta; i due sono incalzati a soli 3 punti da Flavio Pia e a 7 lunghezze da Luca Destro. Tra gli agonisti sono soltanto 4 i punti che dividono il capoclassifica Christian Natta (Beta) del M.C. Val Tanaro, fermo a 72 punti, dal secondo della fila, Andrea Russa del M.C. Trian Clan.

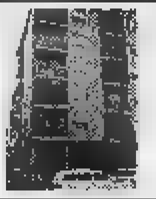
Una ventina [illegible] punti (187 [illegible] 161) separa, negli «esordienti», il capofila Davide Clerico (Beta - M.C. Azeglio) dal valdostano Jean Pierre Creux; nelle piccole cilidrate da 50 cc., 10 punti separano il leader Simone Clerin dall'inseguitore Paolo Vadi. [a. c.]


All'abbordaggio!
Da Ottica Salva per ogni occhiale da sole un "Chico Boat" da mare in omaggio.
Chico Boat il materassino * gonfiabile trasparente è un'esclusiva Ottica Salva.

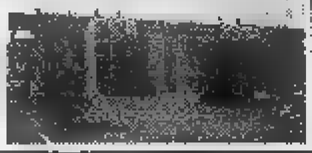
ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 8,55% TASSO VARIABILE

ASTI - ZONA VIALE ALLA VITTORIA - VIA vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/128



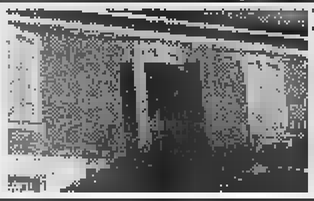
- ZONA vendesi ultimi alloggi in palazzina di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Alloggio A) mq 130 c.a. di: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box auto. Rif. a/121-122



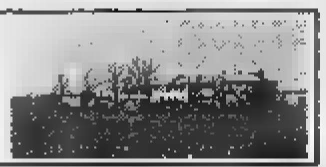
ASTI - vendesi alloggio su due livelli di mq 120 c.a. Rif. nt/86

ASTI - CORSO DANTE vendesi alloggi signorili di varie metrature. Trattative riservate. Rif. nt/74-82-83-84-85

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. Rif. vr/97



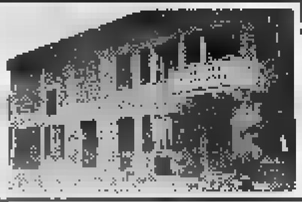
A KM 5 DA ASTI stupendo cascinale con vista panoramica possibilità bifamiliare con casa custode, circondato da terreno di mq 40.000 c.a. in corpo unico. Rif. vr/103



CORSIONE vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 150 c.a. e mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. Rif. vr/129-130



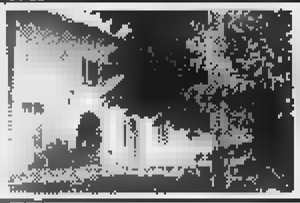
COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. Rif. vr/21



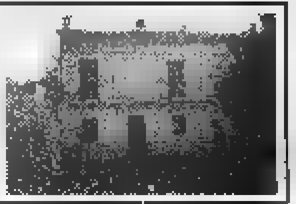
MONCALVO bellissimo casale di mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. Rif. vr/77



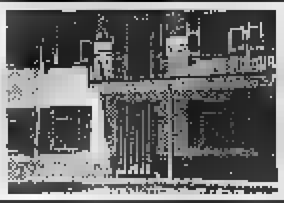
- cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. Rif. 76



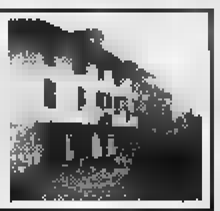
MONTEMAGNO - ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p. 1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. Rif. vr/10



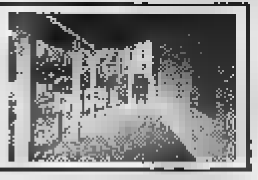
INCISA SCAPACCINO (AT) vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante. Prezzo 110.000.000. Rif. vr/78



COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 3 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. Rif. vr/112



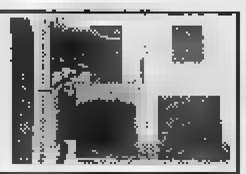
- ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. Rif. vr/14



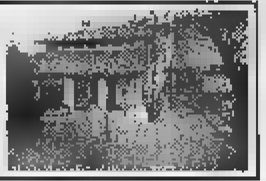
CASTAGNOLE LANZE - S. vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. Rif. vr/107



vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. Rif. vr/109



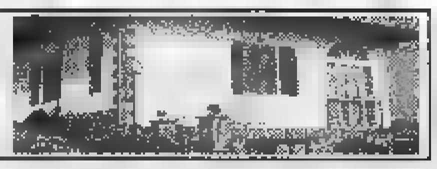
PORTACOMARO - S. DESIDERIO vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. Rif. vr/108



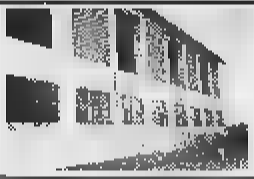
vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. Rif. vr/106



FERRERE villa indipendente, posizione panoramica, con cucina, soggiorno, sala, due camere letto, due bagni, cantina, garage, terreno di mq 5000 con vigna e alberi da frutto. Rif. vr/111

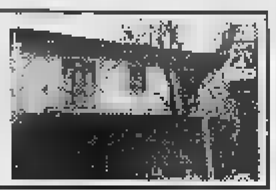


LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. Rif. vr/98

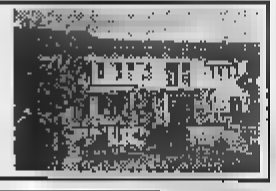


in pos. panoramica villa in fase di ultimaz. su due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, 2 camere, bagno. p1: sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. Rif. vr/117

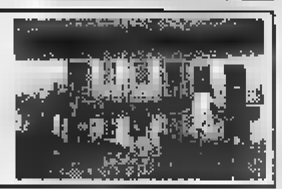
S. DAMIANO - casa indipendente su 4 lati con giardino recintato, composta da: p.t. camera, lavanderia, doppio garage, p. 1 cucina, tinello, sala, 2 letto, bagno, terrazzo. Rif. vr/114



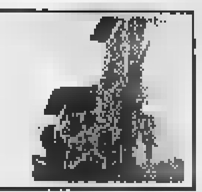
SAN DAMIANO - FRAZ. SAN GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata con possibilità con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. Rif. vr/116



FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. Rif. vr/115



in centro paese casa del '700 finemente ristrutturata, con 10 camere, 2 cucine, 3 bagni, lavanderia, stireria, soggiorno estivo, cucina, giardino, cantina originale. Trattativa in ufficio. Rif. vr/118



DAMIANO - Fraz. S. Giulio porzione di casa ristrutturata composta di: cucina, sala con camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. L. 170.00.000. Rif. vr/120

CASTELL'ALFERO in posizione panoramica vendesi rustico indipendente composto da: cucina, camera letto, bagno, locale di sgombero, box auto, terreno di mq 3000. L. 35.000.000. Rif. vr/125



CASSINASCO - vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. Rif. a/126

COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi in posizione panoramica porzione di casa composta da: 9 camere, servizi, cantina, garage, terreno 5000 mq. Rif. vr/127



CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

CENTRO STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 70 a mq 250 c.a.

CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni incassi documentabili, AFFARE COMMERCIALE. Rif. n/102

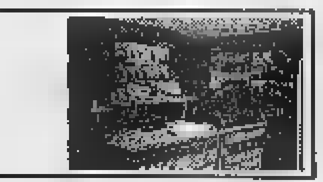
VICINANZE ASTI cedesi trattoria tipica.

ASTI - ZONA NORD: vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria Rif. n/94

ASTI: via Cavour vendesi alloggio ammobiliato ultimo piano con terrazzo di: ingresso cucina, camera letto, bagno, balcone verandato, possibilità box.

ASTI - STAZIONE: box auto.

ASTI: c.so Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale rifatto recentemente con annesso laboratorio, retro negozio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. Rif. n/119



ASTI - ZONA affittasi ufficio di mq 130 c.a.

NORD: affittasi alloggio di mq 100 c.a.

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Le statistiche nelle superiori: passa l'anno l'87,9%

Scuole astigiane, più promossi

Record di respinti agli istituti tecnici

[illegible]

SCUOLA	STUDENTI	[illegible]	[illegible]
CLASSICO ALFIERI	216	206 (95,5%)	10 (4,5%)
SCIENTIFICO ASTI	575	535 (93%)	40 (7%)
CASTIGLIANO	534	452 (85%)	82 (15%)
IPSIA CASTELNUOVO DB	157	129 (82%)	28 (18%)
MAGISTRALI MONTI	530	484 (91%)	46 (9%)
ISTITUTO D'ARTE	243	[illegible] (86%)	34 (14%)
GIOBERT GEOMETRI	303	256 (85%)	47 (15%)
GIOBERT RAGIONIERI	400	343 (86%)	57 (14%)
GIOBERT RAG. (serale)	[illegible]	38 (63%)	22 (37%)
GIOBERT SAN DAMIANO	113	104 (92%)	9 (8%)
ARTOM	416	324 (78%)	92 (22%)
ARTOM CANELLI	81	69 (85%)	12 (15%)
SELLA	313	272 (87%)	41 (13%)
AGRARIO	126	112 (89%)	14 (11%)
PELLATI NIZZA (rag.)	271	239 (88%)	32 (12%)
GALILEI NIZZA (scient)	265	254 (96%)	11 (4%)
MARELLO RAGIONIERI	50	[illegible] (98%)	1 (2%)
MARELLO SCIENTIFICO	79	76 (96%)	3 (4%)
MAGISTRALI S. GIUSEPPE	[illegible]	57 (90%)	[illegible] (10%)
GAUSS	33	[illegible] (100%)	
MANZONI GEOMETRI	45	42 (93%)	3 (7%)
MANZONI RAGIONERI	20	18 (90%)	2 (10%)
TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible] (87,9%)	[illegible] (12,1%)
TOTALE [illegible]	5076	[illegible] (85,8%)	722 (14,2%)

ASTI. Dopo l'impennata dello scorso [illegible] torna a scendere il numero dei bocciati nelle scuole superiori dell'Astigiano.

Saranno in 592 (il 12%) su 4301 scrutinati gli studenti che dovranno ripetere l'anno scolastico nella stessa classe: il 2% in meno rispetto al dato '96, quando i respinti furono 722, il 14 [illegible]. Nel dato complessivo mancano i tabelloni di alcuni istituti privati parificati.

Anche quest'anno sono stati dunque poco meno di [illegible] su 10 (87%) gli studenti promossi nei primi quattro anni di studio.

Il record [illegible] bocciati spetta, come tutti gli anni, alle scuole tecniche: dopo il «dominio» in passato del «Giobert» (ragionieri e geometri), è la volta dei periti dell'Artom dove quasi uno studente [illegible] quattro dovrà ripetere l'anno: 92 i respinti su 416 studenti scrutinati. Un dato in che rispecchia quello del '96.

In crescita anche il numero di respinti nella succursale canellese dove la percentuale di non [illegible] quasi raddoppiata rispetto all'anno prima: dal 9 per cento si è passati al 15.

In percentuale però il maggior [illegible] di respinti spetta al corso serale per ragionieri del Giobert: in 22 [illegible] 60 (il 37%) non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nello stesso istituto, tradizionalmente selettivo, è andata invece meglio agli studenti dei corsi normali. Tra i ragionieri la percentuali di bocciati è scesa sensibilmente (il 14% contro [illegible] 17%) mentre tra i geometri [illegible] si è ripetuta l'ecatombe del '96: dal 25% il numero dei bocciati [illegible] è assestato [illegible] quota 15.

Continuano ad [illegible] severi anche i professori degli istituti professionali, dove il numero di respinti nonostante un ridimensionamento, si mantiene elevato: al Castigliano sono stati 452 i promossi (l'85%) contro i 368 (78%) dell'anno prima. Sostanzialmente stabili invece le statistiche dei bocciati all'Ipsia di Castelnuovo Don Bosco. Nessuna variazione significativa anche al Sella [illegible] 41 (contro i 52 '96) bocciati, [illegible] alle magistrali Monti (46 contro 48).

Allo scientifico «Vercelli» la percentuale di respinti, solitamente bassa, è ulteriormente calata: ripeterà l'anno il 7%, tre punti in meno rispetto all'anno prima. Nessuna variazione al Classico dove i promossi sono stati nuovamente il 96%.

In provincia, dimezzato [illegible] numero di bocciati allo scientifico Galilei di Nizza (il 4%) mentre raddoppia il dato dei ragionieri del Pellati (12%).

Percentuali elevate di promossi nelle scuole astigiane, dove [illegible] numero di allievi ammessi sfiora l'en plein.

Dopo l'abolizione degli esami [illegible] riparazione, circa un terzo dovrà seguire i corsi di recupero, valore analogo agli anni passati: in molti casi i professori hanno concesso una chance anche con l'insufficienza in quattro materie. Ha causato discussioni invece la bocciatura di uno studente di terza del liceo, respinto [illegible] consiglio di classe con solo due materie insufficienti. Da domani intanto, con gli esami orali, lavoreranno a pieno ritmo tutte le commissioni della maturità che nell'Astigiano [illegible] impegnando 1200 studenti. I risultati sono attesi entro la fine del mese.

Roberto Gonella

[illegible]

Isola ricorda Garazzino

E' stato sindaco di Isola negli Anni Ottanta e segretario [illegible] «Comitato pro circonvallazione». Alla memoria di Renzo Garazzino, geometra all'Ufficio tecnico erariale di Asti scomparso [illegible] anno fa, [illegible] ora istituita una borsa [illegible] studio. L'iniziativa è [illegible] voluta da Comune, istituto «Giobert» (geometri [illegible] ragionieri) [illegible] Asti, «Comitato pro circonvallazione», oltre alla famiglia Garazzino e [illegible] un gruppo di colleghi dell'Ute. Il riconoscimento verrà assegnato annualmente al migliore studente maturando al «Giobert» residente nel territorio isolano. La cerimonia si terrà nel mese di ottobre in municipio. Gli organizzatori sono [illegible] al lavoro per creare il fondo economico (10 milioni). Chi volesse dare il proprio contributo potrà rivolgersi in municipio (tel. 968.134). Intanto, nel primo anniversario della scomparsa di Garazzino, sarà celebrata una messa il 12 luglio nella chiesa di Santa Caterina. [l. n.]

[illegible] IN PIAZZA SAN SECONDO



[illegible] Teatro 19 si conclude con [illegible] musicisti in concerto

Il sipario di Asti Teatro 19 calerà stasera al [illegible] di [illegible] centinaio di musicisti in piazza San Secondo. Sarà una grande festa finale, ideata e coordinata dal quartetto della Banda Osiris. Vi parteciperanno il complesso «Toni e i volumi» (nella foto), che hanno animato con successo anche due serate del dopoteatro al parco Alganon, il gruppo milanese (guidato da due musicisti brasiliani) «Mitoka Samba», e la big band astigiana dei Fiati Pesanti. La serata s'intitola «Le vie dei suoni» ed è ispirata alla cosiddetta «via francigena», il percorso compiuto nel Medioeo dai fedeli durante i loro pellegrinaggi [illegible] dai mercanti, che si ritiene passasse anche da Asti. I musicisti interpreteranno gruppi di viandanti che, arrivando dalle varie vie, [illegible] riuniranno in piazza per [illegible] grande scambio di culture. La rappresentazione, che si preannuncia ricca di sorprese, sarà condotta da due «narratori». L'inizio è previsto alle 21,30. L'ingresso è libero. Domattina gli organizzatori del festival, la compagnia astigiana Alfieri [illegible] l'Amministrazione comunale, terranno una conferenza stampa nel foyer del Teatro Alfieri per tracciare il bilancio della manifestazione. Intanto domani sera partirà la rassegna «Asti Musica» alla seconda edizione, con il jazz del percussionista cubano Ray Mantilla con il [illegible] complesso: alle 21,30 al parco Alganon, ingresso libero.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Multa da 20 milioni

Trasportava [illegible] senza timbro

ASTI. Tra lonze e prosciutti [illegible] Parma, è spuntato anche un pezzo [illegible] di maiale [illegible] pe[illegible] di 12 chili senza [illegible] timbro regolamentare. Un'infrazione che [illegible] costata [illegible] milioni.

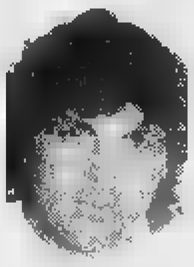
L'irregolarità è stata individuata nei giorni [illegible] durante i posti di controllo in prossimità dei caselli autostradali astigiani istituiti dalla polizia stradale con la presenza di due ispettori di polizia veterinaria dell'Usl 19.

Finora sono state controllate decine [illegible] veicoli [illegible] riscontrate [illegible] quindicina di contravvenzioni, perlopiù al codice della strada. Ma un paio riguardano anche l'igiene nel trasporto degli alimenti, su cui sono intervenuti i tecnici dell'Usl [illegible] inflessibile rigore.

La carne senza timbro è stata trovata su un furgone proveniente [illegible] Parma [illegible] diretto verso un'azienda [illegible] Cuneo. Probabilmente si tratta di una dimenti[illegible] (altri quintali di carne erano regolarmente bollati), che però ha fatto scattare la sanzione. [r. s.]

Croce sulla porta

Un altro [illegible] [illegible] di «Fofò»



Alfonso «Fofò» Schillaci 48 anni è ancora ricoverato in ospedale

ASTI. Gli hanno disegnato una croce con [illegible] pennarello, sulla porta di casa. Un altro avvertimento, l'ultimo [illegible] una lunga serie, a «Fofò» Schillaci, 48 anni, il boss di Praia da giorni ricoverato in ospedale, dopo che [illegible] sicario gli ha sparato quattro colpi di pistola al petto. Un agguato nella stessa casa di via Graziano che successivamente qualcuno aveva cercato di incendiare e poi ha usato come bersaglio per [illegible] sparatoria notturna. Episodi gravi, che si susseguono in modo inquietante. Ora le nuove indagini [illegible] polizia [illegible] carabinieri.

Maxi sequestro

Un «tesoro» sospetto a Ferrere

FERRERE. Hanno sequestrato orologi d'oro, anelli, collane, motoseghe: tra la merce «sospetta» c'erano anche una macchina fotografica antica, un carrello da tenda, persino un clarinetto.

Il deposito è stato scoperto dai carabinieri della Stazione di Villanova nel garage dell'abitazione di un pensionato, Giuseppe A., 68 anni.

L'uomo non ha saputo giustificare la provenienza della merce ed è stato denunciato per ricettazione.

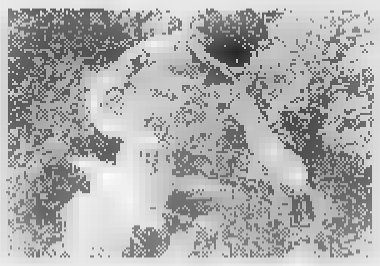
L'indagine [illegible] partita da una [illegible] di furti nella zona: i militari dell'Arma ipotizzano collegamenti con alcune bande di nomadi stanziate nel Sandamianese [illegible] anche nei dintorni [illegible] Alba.

Il pensionato, un «insospettabile», potrebbe aver fatto da custode della merce, [illegible] ora si dovrà verificare il suo ruolo nella vicenda. I carabinieri di Villanova avevano già scoperto qualche settimana fa un deposito di auto «taroccate» in un'officina del paese.

PRIMO PIANO

Valmanera

Campioni del cross una sfida europea



Si disputa oggi a Valmanera l'atto conclusivo del campionato europeo 125 di motocross. Il programma e le gare.

A PAGINA [illegible]

Canelli

C'è una misteriosa «nave spaziale»?

Una misteriosa traccia di erba bruciata nel cimitero [illegible] Canelli fa scattare la caccia all'Ufo.

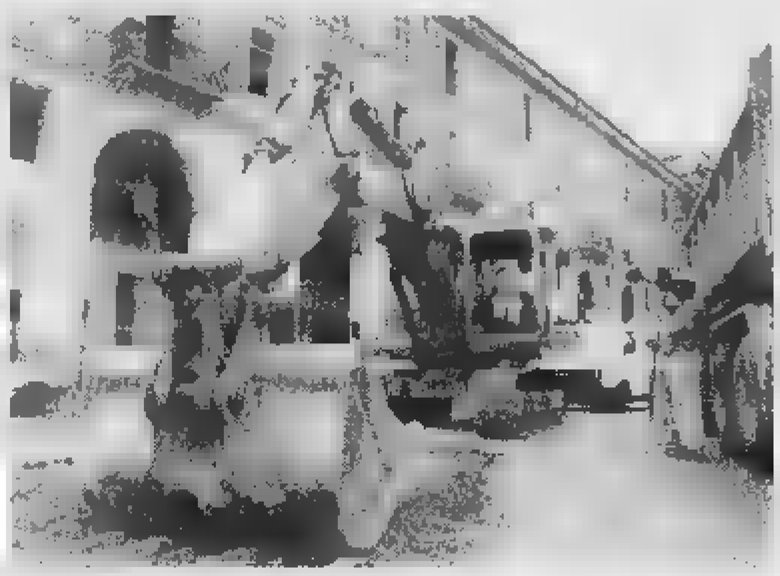
A PAGINA 40

Moncalvo

Festa americana oggi in città

E' una domenica ric[illegible] di appuntamenti. Da ricordare la rievocazione storica a Variglie e la festa americana a Moncalvo.

A PAGINA 39



Tornano [illegible] nel [illegible] di Asti. Si aprirà un [illegible] cantiere [illegible] Alfieri

Nel tratto piazza I° Maggio-via Bocca

Nuovo cantiere in corso Alfieri

ASTI. A partire da domani, il tratto di corso Alfieri compreso tra piazza Primo Maggio e via Bocca, interessato nei mesi scorsi da modifiche alla circolazione, resterà chiuso alla viabilità.

Il provvedimento consentirà lo svolgimento dei lavori per il ripristino del fondo stradale e il rifacimento della pavimentazione in porfido.

I lavori, affidati dal Comune all'impresa astigiana «Viar», dovrebbero durare circa tre giorni e comporteranno cambiamenti nel sistema della viabilità.

«I veicoli - informa una nota diffusa da palazzo civico - provenienti da piazza Primo Maggio e diretti in corso Alfieri verranno deviati in via Calosso (il tratto che conduce in piazzale Vittoria, ndr). Il transito in arrivo da via Bocca, con direzione corso Alfieri, sarà deviato in via Boschiero».

Altre modifiche: gli automobilisti in uscita dal parcheggio di via Bocca avranno l'obbligo di svoltare a sinistra, mentre per raggiungere lo stesso posteggio dall'ex caserma Colli di Felizzano si potrà percorrere via Calosso e, di qui, corso alla Vittoria, piazza e corso Alfieri. Il tratto toccato dai lavori potrà invece essere percorso da residenti e bus dell'Asp. [l. n.]

Dibattito domani alle 18 in municipio con politici ed esperti

Carcere e lavoro: che fare?

Detenuti, un difficile reinserimento

ASTI. Quali sono i problemi che impediscono il reinserimento lavorativo e sociale di detenuti ed [illegible] carcerati di Quarto?

Il tema sarà approfondito domani alle 18, in municipio, all'incontro promosso dal consigliere regionale Mariangela Cotto (rappresenta il Cdu anche a palazzo civico).

Per la riunione, aperta al pubblico (il carcere è stato ultimamente al centro di ripetuti incontri tra le istituzioni), è stato redatto un lungo elenco di invitati: parlamentari astigiani, consiglieri regionali, sindaco e amministratori locali, presidente della Circoscrizione Quarto-Valenzani, magistrato di sorveglianza, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria.

Inoltre: cappellano e volontari della casa circondariale, componenti il «Gruppo operativo locale» (impegnato su formazione professionale e lavoro penitenziario) composto da Pietro Buffa, direttore a Quarto, rappresentanti di Comune, Provincia, Ial, Cilo e altri enti.

Parteciperà Valeria Repaci, responsabile del servizio Interventi penitenziari dell'assessorato regionale all'Assistenza.

«E' importante - sottolinea Mariangela Cotto - discutere del problema partendo dagli addetti ai lavori. Obiettivo dell'incontro è anche capire i motivi per cui i finanziamenti stanziati dalla Regione a favore dell'inserimento sociale e del recupero



Relatori al convegno. **Mariangela Cotto, Pietro Buffa e Maria Debenedetti**

dei detenuti non vengono spesi. Un esempio: il Comune riuscirà solo nei prossimi giorni a far decollare il progetto presentato il 27 ottobre 1995 e approvato dalla Regione due mesi dopo».

L'intervento riguardava l'impiego di detenuti in semilibertà nelle aree verdi comunali. Che cosa ha impedito che si realizzasse? «Sembra che il magistrato di sorveglianza - indica Mariangela Cotto - non abbia redatto l'elenco con i nominativi dei detenuti individuati per essere impiegati nel progetto».

Un altro motivo ispiratore dell'incontro di domani «Ricordare - dice il consigliere del Cdu - che l'articolo 27 della Costituzione stabilisce che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"».

L'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti rappresenta il Comune nel «Gruppo operativo locale». «Governare [illegible] carcere è sempre molto difficile. Pensare a quello di Quarto - dice - come a un luogo privo di vita è sbagliato. Al suo interno si svolgono spettacoli teatrali e attività sportive, il Cilo e lo Ial si occupano di progetti per la formazione professionale e il lavoro. I volontari sono attivi».

In attesa che decolli il progetto del '95, il Comune ha allo studio nuovi progetti a favore della formazione professionale dei detenuti. «Da tempo si tengono in carcere corsi di giardinaggio - ricorda Debenedetti - al Comune non dispiacerebbe, in questo [illegible] altri settori, dare [illegible] mittenze ai detenuti, così da rafforzare le loro piccole entrate economiche e fornire ulteriori momenti di lavoro e specializzazione». [l. n.]

Fondazione Cassa

Premio a case ristrutturate con gusto

ASTI. Paramano, avvolgibili di plastica, vetrocemento addio? Sembra di sì, almeno per chi, nel ristrutturare la propria casa nel centro storico di Asti e nei paesi della provincia, intende partecipare al concorso bandito dalla Fondazione Cassa di Risparmio d'intesa con l'Ordine degli architetti. La banca stanzierà dieci milioni ogni due anni (una cifra che in futuro potrebbe diventare anche più cospicua vista l'importanza del tema e se si considera che verrà divisa tra il proprietario dello stabile e l'architetto progettista) da assegnare, come incentivo, a coloro che si impegneranno in un'opera di recupero urbanistico, riportando alla luce e rispettando le caratteristiche originarie dell'edificio. Ma attenzione, «l'opera restaurata deve essere dichiarata di interesse e valore artistico da parte della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte e il relativo intervento, dovrà ottenere il benestare della stessa Soprintendenza.

La giuria è composta dai tecnici Bruno Verri, Paola Salerno, Mirella Macera, Luigi Mossaglia, Roberto Imparato, Enrico Grosso e Giovanni Bo. Il premio avrà cadenza biennale e verrà assegnato entro il 31 dicembre. Il regolamento del concorso è visionabile alla segreteria della «Fondazione» telefonando al 393.486. [a. b.]

AGENDA

Festa degli [illegible] a Premariacco (Udine)

Ci sarà anche il gonfalone del piccolo comune astigiano alla sfilata degli «Azzano d'Italia» ospitata oggi, nell'ambito del tradizionale meeting tra gli undici centri «gemelli», nel comune di Premariacco (Udine). La delegazione di Azzano d'Asti è composta da non meno di cento persone. [l. n.]

Coro Way Assauto al raduno partigiano

Alle 10 il coro «Amici della montagna Way Assauto» canterà al raduno commemorativo alla stele del Falchetto, a Santo Stefano Belbo, che ricorda il luogo in cui furono fucilati cinque partigiani.

Festa in cantina a Calamandrana

Domani alle 18, inaugurazione dell'azienda vinicola «La Giribaldina» in regione San Vito. La cantina, guidata da Maria Grazia Macchi (è anche presidente della Bottega del vino di Calamandrana), produce Barbera del Monferrato, d'Asti e Moscato. [e. ce.]

Esperti agricoli francesi visitano l'Astigiano

Presidenti e direttori delle Safer, società private francesi con interesse pubblico che operano nel settore del miglioramento di infrastrutture e aziende agricole saranno in visita in Piemonte da oggi a giovedì. Nell'Astigiano saranno ospiti delle tenute fratelli Povero a Cisterna e del «Milin» (fratelli Rovero) a San Marzanotto.

IN BREVE

[illegible]

E' polemica per la Circoscrizione «sfrattata»

Malumore, a Valleandona, dopo che la Circoscrizione è stata «sfrattata» dalle ex scuole elementari, a seguito dei lavori di ristrutturazione avviati dall'Ente parchi, anch'esso ospitato nell'edificio. «Nessuno ci ha comunicato che si sarebbe iniziato l'intervento, così abbiamo avuto problemi per l'assemblea di giovedì sera - indica Claudio Frasson, presidente di ventina - ora il nostro materiale è incustodito: abbiamo scritto una lettera a Ente parchi e ditta Moviter, incarica della ristrutturazione, per avvertirli che li riterremo responsabili in caso di danni o furti». [l. n.]

Asti

Seconda udienza per maxi richiesta risarcimento

Venerdì 11 torneranno davanti al giudice di pace Flavio Grassi i funzionari dell'Ufficio Urbanistica di Asti citati da un imprenditore astigiano: Marco Morenco, amministratore di alcune società tra cui la «Borsalino» chiede un risarcimento di 2 miliardi a causa della revoca di una concessione edilizia per la costruzione di un capannone, su un'area di 5 mila metri vicina alla zona industriale.

Nizza

Domani i funerali dell'imprenditore Aresca

Si svolgeranno domani i funerali di Beppe Aresca, titolare di una agenzia di spedizioni, notissimo in tutta la zona. Aresca è spento dopo una lunga malattia all'ospedale Santo Spirito. Lascia la moglie Angela ed i figli Tonino e Marinella. Il corteo funebre partirà dalla camera [illegible] dell'ospedale alle 15,30 diretto alla chiesa di San Siro. [e. ce.]

Asti

Rinviata a domenica la corsa a pelo di San Carlo

La corsa a pelo in programma oggi sulla pista di San Carlo è stata annullata. Si disputerà domenica 13, sempre a San Carlo, alle 17. Lo ha comunicato l'Associazione astigiana corse cavalli. La decisione è stata presa per l'inagibilità del campo a causa delle piogge di questi giorni e del vento che ha abbattuto alcuni alberi. Le iscrizioni per la gara si chiuderanno venerdì 11.

Premiate undici disegnatrici esordienti

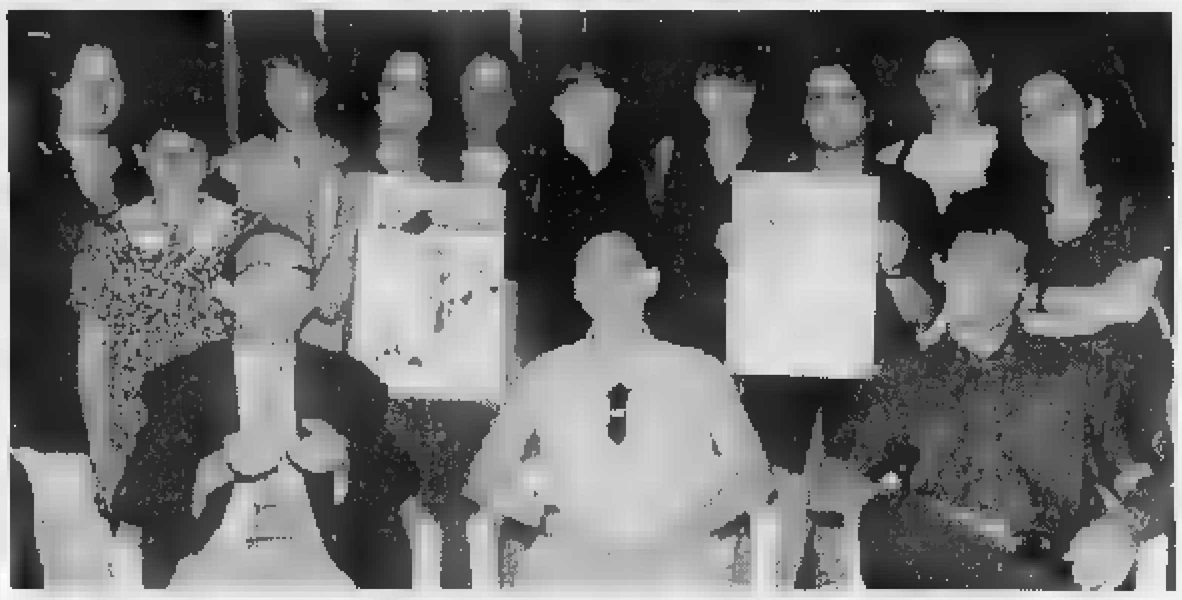
La scuola astigiana del fumetto in «rosa»

ASTI. Erano un centinaio gli appassionati di fumetto che si [illegible] dati appuntamento al circolo Antiche Mura venerdì sera. Ospiti dell'incontro erano il creatore di «Nathan Never» e di «Legs Weaver» Antonio Serra e i disegnatori Luca Enoch, autore dell'eroina di carta «Spray Litz», e Elena Pianta, ventitreenne illustratrice astigiana di Legs. Il tema del dibattito era «il fumetto al femminile». Il convegno [illegible] organizzato dal club astigiano «Gruppo Tnt» e dalla «Bancarella del libro» di via Venti Settembre. Durante la manifestazione è stato assegnato il premio «Magnus», dedicato all'autore bolognese scomparso lo scorso anno e riservato alle disegnatrici esordienti.

Sono state undici le ragazze che hanno presentato i loro lavori, visionati dal presidente della giuria Serra: Chiara Cuniberti, Stefania Caretta, Monia Jorillo, Barbara Galizia, Valeria Bo, Valentina Monticone, Barbara Nosenzo, Ludovica Porani, Lorena Calcagnile, Paola Forna e Manuela Gallo.

La vittoria è andata a Stefania Carretta, 18 anni, che frequenta l'ultimo anno dell'istituto d'arte. La vincitrice ha presentato una «tavola» su un soggetto ideato da [illegible] sua compagna di classe: Simona Ramello. «Il fumetto è la mia vita», afferma Stefania, che sogna [illegible] carriera da disegnatrice, magari proprio alla «Bonelli», la [illegible] editrice che [illegible] pa Nathan Never, Dylan Dog e Tex.

Stefania si dichiara una lettrice «onnivora»: le piacciono in particolare «Dylan Dog, gli X-Men e i 'manga' giapponesi». Al secondo posto si è classificata Barbara Galizia, 27 anni, che si sta laureando in Architettura. Un premio speciale è stato assegnato a Ludovica Porani, la più piccola fumettista in gara con i suoi 10 anni: «Ha presentato una storia simpaticissima, con un inizio e una fine», ha detto Serra, motivando la scelta. Chi volesse iscriversi al «Gruppo Tnt», l'adesione costa 10 mila, può rivolgersi al circolo Antiche Mura in viale Partigiani, angolo strada Morra (tel. 593.114). [e. a.]





La vincitrice sogna un futuro con l'editore di Tex e Dylan Dog

A fianco, la giuria esamina gli elaborati delle 11 disegnatrici che hanno partecipato al concorso. Sopra (da sin.) i fumettisti **Antonio Serra, Elena Pianta e Luca Enoch** con le concorrenti

[illegible] AL GIORNALE

Teatro Alfieri e le celebrazioni

Martedì, primo luglio, ho partecipato, come cittadino, alla conferenza «Il teatro e la città».

L'assessore alla Cultura Lajolo ha rievocato la figura di Zaccaria Ottolenghi che per [illegible] messa, in soli tre anni, donò alla città di Asti il teatro.

L'assessore ai Lavori Pubblici Mazzarolli ha presentato l'architetto Gregotti il quale ha illustrato con diapositive due suoi progetti: uno relativo al già costruito teatro di Lisbona, l'altro a quello di un nuovo teatro che sorgerà a Milano e che servirà da supporto alla Scala. L'architetto ha fatto notare come la storia eterna e tragica del teatro astigiano [illegible] sia poi tanto dissimile da quella di altri teatri italiani, il Piccolo di Milano ha impiegato 20 anni per [illegible] riaperto.

L'architetto capo del Comune Bosia ha invece spiegato come l'attuale progetto di restauro sia un ritorno al primo teatro ottocentesco, così come lo concepì Geremia Ottolenghi.

Invitato dall'assessore alla Cultura lo scenografo Guglielminetti con le sue «maldicenze» ha tenuto un divertente e toccante discorso: «Il teatro Alfieri è per me un buco nell'anima».

Infine il sindaco Bianchino ha parlato di progetti definitivi e appalti entro i prossimi due mesi. Durante la conferenza è però emersa una domanda che [illegible] ha trovato risposta: quanto interessa agli astigiani il Teatro Alfieri?

A proposito invece della polemica Lajolo-Forno (nascita di un comitato per le celebrazioni alfieriane) [illegible] d'accordo sia con l'assessore che con il direttore. Mi spiego: già nel 1902 esistevano ben due comitati, relativi al sommo vate: con quello nato per le celebrazioni del primo centenario, presieduto dall'allora sindaco di Asti Bocca, il sindaco di Firenze, il sindaco di Montpellier, il ministro dell'Istruzione, il conte Leonetto Ottolenghi, l'illustre poeta Giosuè Carducci e alcuni letterati francesi; vi [illegible] poi quello sorto appositamente per il restauro e la sistemazione del Palazzo Alfieri, presieduto dall'allora proprietario dello stabile, il conte Leonetto Ottolenghi, verso il quale la città di Asti è tanto debitrice. Il bel Palazzo fu inaugurato proprio nel 1903, anno del centenario.

Stefano Masino, Asti

[illegible] di Montiglio c'è puzza di bruciato?

Sulla cava di Montiglio sento puzza di bruciato, meglio una commissione consigliare d'inchiesta affinchè il Consiglio esca dalle pastoie delle discussioni inutili e astiose. Se non è successo niente, e cioè Montiglio [illegible] è stato neppure pensato come sito per lo stoccaggio di altri rifiuti compresi quelli dell'Acna meglio così, ma se fosse così s'indaghi!

Ciò che è impossibile rinviare è la bonifica della cava in questione, già recettacolo di rifiuti più che sospetti. A maggior ragione s'indaghi sui tempi e sui modi e sulle lungaggini della bonifica.

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE

Asti: 593.345; [illegible] 726.390, **Mombercelli**: 955.333, **Montalia**: 997.555; **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222, **Castello d'Annone**: 401.388, **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; [illegible]: **Costigliole** 966.779; **Isola**: 958.665; **Mongle**: 669.237; [illegible]: 0144/88.290, **Moncalvo** 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: [illegible] 596. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701.

[illegible] Fantozzi, via G.B. Giuliani 1

[illegible]. Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: [illegible], via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558

Calliano: 928.444

Canelli: [illegible]525

Castelnuovo D.B.: 011/987.6468

Cocconato 907.503

Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: [illegible]

Moncalvo: 917.444

Montechiaro: [illegible]

Montemagno 63.263

[illegible] 7821

Rocca d'Arazzo: 408.160

San Damiano 975.910

Villafranca 943.644

Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198

[illegible]. 0144/8103

Canelli: 823.663

Castagnole Lanze: 878.161

Castelnuovo D.B.: 011/987.6152

Costigliole: 966.098

Moncalvo: 917.100

Montegrosso: [illegible]

Nizza: 721.623

San Damiano 975.064

Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743

Canelli: 823.481

[illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111; **Stradale: Asti**: 212.356; [illegible] 721.704; [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. L'ufficio Servizi sociali del Comune organizza, martedì 15 aprile, una gita a Courmayeur riservata agli [illegible] cinquantacinquenni. La partenza con ritrovo in piazza Alfieri lato Provincia, è fissata per le 7,30. Il costo è di 24 mila a persona. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali, corso Alfieri 350, tel. 399.490.

ASTI. In seguito a un [illegible] di aggiornamento [illegible] coinvolgerà il personale, l'ufficio comunale Tassa smaltimento rifiuti di piazza Marconi 38 resterà chiuso dall'8 al [illegible] luglio.

Riaprirà regolarmente al pubblico venerdì 11 con il consueto orario: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-13; martedì 8,30-12,30/16-18

ASTI. Le agevolazioni riguardanti l'imprenditoria femminile sono [illegible] prorogate al 31 luglio. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando alla Camera di [illegible] (535.211).

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il potenziamento degli impianti sportivi. Il piano, redatto dall'architetto Federica Penna, prevede tra l'altro [illegible] nuova illuminazione. La spesa per l'intervento ammonta a [illegible] milioni, finanziati attraverso il [illegible] sportivo.

CASTELNUOVO CALCEA. Il Comune ha affidato alla ditta «Abrate» di Carmagnola (Torino) l'incarico di un'indagine «geognostica» sul terreno di strada Guercina, dissestata dalle frane. Il monitoraggio costerà [illegible] ventina di milioni.

ISOLA. E' passato a maggioranza, in Consiglio comunale, il regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi comunali. Sulla pratica la minoranza (che nelle settimane scorse aveva chiesto alla giunta, attraverso un'interpellanza, se non intendesse avviare lo sportello del cittadino) si è astenuta.

CASTELNUOVO DON BOSCO. La giunta ha deciso l'acquisto di dieci contenitori per rifiuti solidi urbani da sistemare in paese. Costeranno 480 mila lire ciascuno e saranno forniti dalla ditta «Torchio» di Costigliole.

BERZANO [illegible] PIETRO. Il Comune ha stanziato 3 milioni per lavori di manutenzione degli [illegible] di culto. Una parte verrà utilizzata per il restauro [illegible] chiesa dei SS Pietro e Paolo (si attende anche un finanziamento regionale).

SAN [illegible]. Il Comune ha aperto le iscrizioni al doposcuola per l'anno scolastico 1997/'98. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 luglio all'ufficio Servizi sociali. Per ulteriori informazioni telefonare al 975.056.

Contrasti nella maggioranza: lascia l'incarico l'assessore all'Ambiente

San Damiano, dimissioni in giunta

Dietro la decisione i contrasti sul compost?

La protesta di Valterza

«Se insistono con la scelta del sito allora ricorreremo anche al Tar»



Giorgio Raviola esponente del comitato di Quarto-Valterza

ASTI. Dopo il ricorso inviato direttamente al presidente della Repubblica Scalfaro, contro il progetto dell'impianto di pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata, il comitato tutela ambiente di Quarto-Valterza affina ulteriormente le armi della contestazione.

«Se non sarà rivista la scelta dell'area, ovvero cancellato il sito di Valterza, partiranno inevitabilmente altri ricorsi, stavolta al Tar» ha preannunciato il comitato alla conferenza stampa indetta venerdì al «Mini Motel».

Un messaggio rivolto al Consorzio rifiuti (a giorni depositerà progetto in Provincia per sottoporlo all'approvazione della Conferenza dei servizi), ma anche al Comune: il sindaco Alberto Bianchino, nell'assemblea 13 giugno Quarto indetta dalla Circoscrizione, aveva difeso la scelta di collocare l'impianto a Valterza, nell'area industriale di Alessandria. «Molti di noi a quella riunione non neanche andati: questa storia dura da due anni, siamo stufi di sentirci dire sempre le stesse cose» ha spiegato Giorgio Raviola, esponente comitato e tra i sei firmatari dell'esposto a Scalfaro.

Poi una sottolineatura: «A differenza di altri (il fronte antirifiuti di San Damiano e Villanova, ndr) - ha detto Raviola - noi abbiamo mai fatto casi. Prima è scelto di capire, approfondire le cose. Ma ora la fiducia Consorzio e Comune venuta meno: per noi sono da considerarsi esperti venditori di aria condita».

Che cosa ha fatto cambiare idea al comitato? Soprattutto le contestazioni conseguenti ai problemi ambientali (in particolare i cattivi odori) registrati, nelle settimane scorse, sull'area milanese dell'ex Maserati, dove è attivo impianto di pretrattamento rifiuti.

«Lo abbiamo visitato mesi fa, insieme al Consorzio - ricorda Augusto Borgo, anch'egli del comitato - ora, dopo le contestazioni, il presidente Roggero dice che quei capannoni vecchi. A noi è parso tutto il contrario: abbiamo anche scattato delle fotografie. Eppure i problemi ci stati. Che garanzie abbiamo che a Valterza non si ripeteranno gli stessi problemi?».

Ancora Borgo: «A Milano le case più vicine all'impianto sono 4/500 metri, qui a Valterza a nemmeno 50/60 metri. Inoltre non chiare le tecnologie scelte per il pretrattamento e la durata della struttura». Un altro abitante di Valterza, Lorenzo Icardi: «Bianchino si ostina a dire che nell'area prescelta le piene del Tanaro sono mai arrivate: nel 1968 successe proprio il contrario».

«Per evitare di far girare i rifiuti per tutta la provincia - suggerisce Raviola - bisognerebbe collocare in un'unica area impianto di pretrattamento e discarica, come a Sciaffusa, in Svizzera». Resta da capire dove: se non è a Valterza, li accetterebbero a Villanova, Cerro o a San Damiano?

Laura Nosenzo

SAN DAMIANO. Non sono mancate le novità nel Consiglio venerdì sera, seguito da un pubblico numeroso. Sviluppi erano attesi dopo la revoca dell'adesione massima all'impianto di compostaggio presentata dal Comune al Consorzio rifiuti. la seduta si è aperta le dimissioni Marcello Rabino, assessore all'Ambiente, sostituito da Giovanni Garavello, già difensore civico. L'assessore dimissionario (ex componente del direttivo del Consorzio rifiuti) aveva seguito le vicissitudini sul compost. Le prese di posizione dell'amministra-zione sarebbero, almeno uffi-cialmente, estranee alla scelta, motivata da «esigenze di famiglia», ma non è da escludere che un nesso con il dietro-front del comune ci sia.

Il Consiglio ha registrato altri cambiamenti: Giulio Casetta, consigliere di maggioranza, causa di divergenze con suo gruppo ha chiesto di costituirne uno autonomo. I contrasti erano già emersi nella scorsa seduta: sempre di compost. Casetta era dissociato dalle posizioni dell'amministrazione. Il consigliere aveva chiesto chiarimenti sulle scelte Comune e un diretto coinvolgimento della popolazione nelle decisioni, con la proposta di un referendum.

Contrasti anche sul consuntivo '96: la relazione dell'assessore alle finanze Renzo Damaso ha evidenziato un fondo di oltre 2 miliardi 500 milioni con un di un miliardo 179 milioni. «Le somme destinate agli stipendi - ha sottolineato Anna maria Cirio, capogruppo di minoranza - sono diminuite. Questo significa che i posti di chi è andato in pensione non sono stati ancora ricoperti. Per garantire efficienza e trasparenza bisogna permettere al personale di lavorare in modo adeguato». Damaso ha affermato che al più presto il problema sarà risolto con il prospetto della nuova pianta organica.

Il consigliere di minoranza Valter Valle ha anche chiesto maggior attenzione sull'estinzione dei mutui contratti dalla precedente amministrazione, che a lavori ultimati continuano ad esistere nella differenza di costo tra progetto iniziale e cifra realmente spesa. Il punto è stato approvato con il solo voto della maggioranza.

E' stata eletta inoltre la nuova commissione edilizia. Ne fanno parte: Giulio Berruquier, Felice Zappa, Rodolfo Risso, Maurizio Buriasco, Renzo Tartaglino e Massimo Massobrio.

Infine, approvato all'unanimità il progetto sulla raccolta differenziata presentato dalla minoranza. **[c. lo.]**

DI POLEMICHE

Settembre '96: disponibilità del Comune San Damiano a ospitare l'impianto di compostaggio. Il Consorzio rifiuti indica l'area regione San Grato confini con Tigliole.

Novembre '96: prima manifestazione protesta contro l'impianto. Il comitato scende piazza con i trattori.

Dicembre '96: il Consorzio ritira la proposta dell'area di San Grato individuando un altro sito, sempre nella stessa zona, lungo la statale per Asti. Ma le contestazioni continuano.

Aprile '97: il Comune trova terzo sito a Lesche-Carbonera, ai confini con Ferrere e Cisterna. Il Consorzio approva.

Maggio '97: manifestazione. I comitati spontanei bloccano a più riprese i sondaggi sull'area.

27 giugno: il Comune revoca la disponibilità ad accogliere l'impianto. Il Consorzio rifiuti «Noi andiamo avanti lo stesso» e deposita in Provincia il progetto fario autorizzare dalla Conferenza dei servizi.

4 luglio: si dimette l'assessore all'Ambiente Comune San Damiano Marcello Rabino.



Il sindaco Alberto Marinetto (a sin.) e Marcello Rabino assessore dimissionario

Uffici «salvati»

Ulivo Bielli continua la polemica

CANELLI. La replica del sindaco Oscar Bielli, alle opposizioni di centrosinistra, non è fatta attendere. Il primo cittadino, commentando sui giornali la notizia del «salvataggio» degli uffici finanziari canellesi, aveva ricordato Rifondazione comunista e l'Ulivo avessero criticato le iniziative di protesta attuate mesi fa, dalla Giunta di centrodestra, a difesa degli uffici «preferendo non scendere in piazza».

I rappresentanti centrosinistra ora intervengono e ribattono. In una nota, prodiani e comunisti, si dicono soddisfatti per la sede finanziaria cittadina e spiegano: «Possono aver tato posizioni emerse nei novanta centri in tutta Italia dove si temeva il taglio degli uffici finanziari. Movimenti piazza, marce e petizioni, come è avvenuto a Canelli, possono aver offerto una chiave di lettura della situazione. Anche se nessuno aveva detto che a Canelli chiudevano gli uffici Imposte e Registro: lo temeva, perché la sede principale di zona era indicata, e rimane, Nizza. Nulla di più». Il centrosinistra canellese ribadisce la propria contrarietà a «polveroni inutili» e annuncia di aver attuato «un lavoro silenzioso e mirato a toccare i "tasti giusti"», incontrando parlamentari ed amministratori locali, senza «dispute di piazza, per il bene della città». **[fi. l.]**

GLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA NELL'ASTIGIANO

Rievocazione storica a Variglie, festa americana a Moncalvo

Ecco una panoramica di appuntamenti di folklore spettacolo di oggi e domani nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Proseguono le visite guidate della rassegna «Asti da vedere Asti da scoprire». Dalle dalle 17 alle 18,30. Partecipazione gratuita. Tema: Asti dal gotico al '500: la Cattedrale, dal portale Pelletta alla pittura Gandolfino da Roreto.

CASTAGNOLE LANZE. Toccherà sei punti panoramici, storici e ambientali la camminata «Passeggiando nelle vigne» organizzata dall'associazione «Hermes». Partenza alle 11 da piazza Giovannone (paese alto). Per ogni punto saranno garantiti stuzzichini e vini locali. La passeggiata toccherà la chiesa dei Battuti, Casa Elia, Cascina San Mauro, parco della Rimembranza, agriturismo Vinolandia, piazza Giovannone, dove si terrà la cena finale. Quota di partecipazione 30 mila lire, tutto compreso (bambini 15 mila).

COCCONATO. S'inizia «Sere d'estate»: alle 21 caffè-concerto in piazza Cavour con «Gli insoliti tre».

MOMBARONE. Oggi festa dei cent'anni della Società agricola operaia di mutuo soccorso. Alle 9 inaugurazione della mostra fotografica storica e di pittura; mezz'ora dopo sfilata nella frazione. Alle 11, in sede, sarà tracciato profilo storico della società, seguirà la premiazione dei mombaronesi benemeriti. Pranzo alle 13 al castello.

MONCALVO. Prosegue festa americana in piazza Garibaldi: mostra mercato di oggetti in stile western, toro meccanico e a stelle e strisce. In piazza Carlo Alberto esposizione di moto e auto. Si balla con la discoteca «American sound». Si potrà pagare in dollari.

ROCCHETTA TANARO. Prosegue la festa al borgo Possavina-Mogliotti, con cena alle 19,30 serata danzante.

ASTI. L'Ente parchi propone una visita guidata (2 ore) alla riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto. Ritrovo alle 15 nella piazzetta della frazione. Quota procapite: dalle 3 alle 4 mila lire, a seconda del numero dei partecipanti. In caso di maltempo la visita sarà sospesa.

ASTI. Prosegue la festa del Palucco: alle 16 spettacolo della marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino; alle 20 cena, alle 21 danze «Magic sound».

PENANGO. Festa in frazione Cioccaro: dalle 19 stand gastronomico. Musica con Remigio Passarino.

GRAZZANO BADOGLIO. Alle 21, «Tu, musica divina», ovvero «viaggio sentimentale nel tempo, attraverso la musica», serata benefica a favore della riposo «Sofia Badoglio». Protagonisti Giuditta De Rosa, anche ideatrice della serata, il tastierista Davide Piccinino, la cantante Ornella Mozzati Morosini, il tenore Natalino Grasso e il complesso rock-blues «W.N.». Lettura di poesie dell'attore Renzo Arato. Ingresso a offerta.

Sarà una firma di pace datata 1615 quella rievocata oggi da una cinquantina figuranti in costume, preceduti da un gruppo portabandiere. L'iniziativa (voluta dalla Circoscrizione, che apre il cartellone «E per tetto un cielo di stelle») partirà alle 18 da strada Serra. L'episodio si riferisce alla firma di pace, nel castello di Variglie, tra gli ambasciatori di Francia, Venezia, Inghilterra e lo Stato Pontificio in occasione della fine della prima guerra di successione del Monferrato combattuta tra il Duca di Savoia e la Spagna alleata dei Gonzaga, signori di Mantova. La ricerca stata da Bruno Draccone.

MONTIGLIO. Prosegue la festa in frazione Carboneri: alle 9 corsa podistica non competitiva; gara bocciofila (alle 14) e stand gastronomico (12,30 e 19,30); alle 21 si danza il complesso Luigi Gallia.

CALAMANDRANA. Festa all'«Osteria dei frazione Quartino: nell'aia mostre ed esposizioni di prodotti tipici per tutto il giorno.

LUNEDI'

ASTI. Si conclude la festa del Palucco: alle 21 la compagnia «Brofferio» reciterà la commedia «Arsenico e vecchi merletti» nella riduzione in dialetto astigiano curata dal regista Pietro Fassio. Ingresso libero.

VILLANOVA. Festa in frazione Savi: alle 19,30 stand gastronomico, 21 serata danzante gli «Amici del Borgo».

MONTIGLIO. Si conclude la festa in frazione Carboneri: Alle 20 cena, poi serata danzante «The Continentals».

COCCONATO. S'inizia il torneo di «calcio saponato» (su materassi insaponati) in piazza. Informazioni al 907.026.





Renzo Arato stasera recita a Grazzano Badoglio. Accanto, attori della «Brofferio» domani scena al Palucco

Antichi giochi a Cessole

Festa ambientalista contro il Re.Sol.

CESSOLE. Prosegue oggi la sesta edizione della festa organizzata dall'associazione «Valle Bormida pulita» d'intesa con la Pro loco cessolese. Ieri sera sulla piazza centrale di Cessole, si svolti i festeggiamenti «anti Re.Sol», con una cena campagnola e un falò finale con l'incendio, «simbolico e non inquinante», un modello cartapesta dell'inceneritore che avrebbe dovuto smaltire le scorie dell'Acna di Cengio, e la cui costruzione è stata bloccata dal ministero dell'Ambiente.

«Per una volta la gente della valle non è scesa in piazza per manifestare contro l'inquinamento che da 120 anni attanaglia la zona - commenta Renzo Fontana, portavoce dell'associazione - Dopo tante battaglie ci si trova insieme solo con la voglia far festa per la prima concreta vittoria contro l'inquinamento della valle».

«Certo il blocco del Re.Sol solo un primo passo - avverte Fontana - Dopo anni di lotta popolare, a tutti i livelli, contro il degrado di questa parte di Langa, la rinascita della valle deve partire da chiusura e riconversione dell'Acna e passare attraverso iniziative culturali e turistiche di recupero».

E oggi la festa «dell'orgoglio valbormidese» continua con giochi di piazza. Il programma prevede, dalle 16, i cosiddetti «giochi della memoria». Si tratta di gare abilità tra squadre che rappresentano alcuni paesi della valle. In lizza saranno le rappresentative di Bubbio, Cessole, Gorzegno, Monastero Bormida, Monesiglio, Quartino Loazzolo e Vesime.

Ci saranno sfide con giochi «tradizionali» la sacchi, quella coi mattoni, il lancio delle uova, pesca, usando la bocca, di mele immerse in un catino d'acqua. Ci saranno anche competizioni che si rifanno ad antichi giochi paesani: sfide a far i ravioli a mano, a portare l'acqua la «brenta» (antico recipiente in legno), e a tagliare la legna con l'«arsiòn» (che è una grande sega). In palio una medaglia d'oro.

Per quanto riguarda le passate edizioni della manifestazione da segnalare il «record» di Cessole che per due volte ha vinto la «disfida». Altri paesi vincitori sono Monastero Bormida, Bubbio e Gorzegno.

Nel tardo pomeriggio, al termine dei giochi, la merenda sinoira» (una sorta di «anticena») base di pane casareccio, salumi di Langa e vini tipici, sempre a cura dei cuochi della Pro loco di Cessole. **[fi. l.]**

Invitiamo Pro loco e associazioni a inviare alla redazione astigiana de «La Stampa» con l'anticipo di almeno una settimana i programmi feste e manifestazioni perché possano essere adeguatamente nei notiziari. I comunicati essere inviati in Gaspari 2, Asti, oppure via

Martedì il concerto: prevendite a gonfie vele

Grande attesa a Incisa per ascoltare Bocelli



Il cantante Andrea Bocelli sarà in concerto a Incisa martedì 8 luglio

INCISA. Stanno andando a gonfie vele le prevendite dei biglietti per il concerto di Andrea Bocelli, in programma martedì sera in piazza borgo Ghiare. Il tenore sarà ad Incisa con l'orchestra filarmonica italiana, diretta da Marcello Rota, il giovane maestro originario del paese. Con loro, il soprano calabrese Liliana Marzano, che a soli 32 vanta un curriculum di tutto rispetto: dall'interpretazione di Micaela nella «Carmen» di Bizet, al festival di Spoleto, dai concerti in Canada, ai recenti ruoli di Musetta nella «Bohème» o di Nedda «Pagliacci».

I biglietti per il concerto di Incisa sono in prevendita in municipio (tel. 74.040): è stato aggiunto un altro settore di posti a sedere al prezzo di 30 mila lire, mentre sono già esaurite le prime file. Restano ancora biglietti a 20 mila lire. La sera dello spettacolo saranno disponibili solo ingressi.

Il concerto di Bocelli Rota è stato inserito nella rassegna curata dall'«Associazione Musica Festival», finanziata dalla Regione, che porterà in paese altri spettacoli per tutta l'estate: prossimo appuntamento è per 16 luglio alle 21, sul sagrato della chiesa di san Giovanni Battista.

Il Teatro dell'Archivolto presenterà «Cuore di comico», varietà poetico «con la logica in sciopero», interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con la regia di Giorgio Gallione. Seguiranno concerti di musica classica e da camera la scenografia degli angoli più suggestivi del paese. **[e. ce.]**

Casale, Rifondazione all'attacco: è meglio potenziare i servizi di base

«Nuovo ospedale? No grazie»

Contestata la proposta del direttore dell'Asl

CASALE. La proposta avanzata dal direttore generale Emilio Zerella di un ospedale nuovo a monoblocco, al posto di quello a padiglioni che ha ormai quasi sessant'anni, da costruire nell'area Sauber, sul momento è stata accolta come una «boutade». Anche se il massimo dirigente dell'Azienda sanitaria ha descritto questo intendimento nella relazione inviata alla Regione, subito non si è pensato a qualcosa di più che a un'idea faraonica senza fondamento, soprattutto finanziario.

Ma Zerella ha fatto capire che intende fare sul serio; magari non pensa di realizzare l'opera durante il proprio mandato di dirigenza, tuttavia si sta dando da fare per porre le basi di questa impresa: ha già fatto studiare un progetto di massima. Per sottolineare che non è qualcosa di insensato.

Se l'annuncio, quasi contestuale a quello di imminente avvio dei lavori per la costruzione del nuovo reparto di Malattie infettive (con una spesa di oltre 6 miliardi), ha creato non poche perplessità e prudenza («occorre approfondire un'ipotesi di questo tipo, perché tale opera richiederebbe investimenti colossali» commenta il sindaco Riccardo Coppo), da parte di Rifondazione comunista la posizione di contrarietà al progetto è tutt'altro che morbida. Alberto Deambrogio, portavoce dei comunisti casalesi, considera la proposta frutto «di demagogia fumosa». Domanda Dembrogio: «Ma c'è davvero bisogno di un nuovo ospedale? Qui si muore di mesotelioma, non è più logico concentrarsi maggiormente su programmi di servizi territoriali?».

Rifondazione fa anche presente che la realizzazione di nuovi ospedali deve rientrare nell'ambito di una programmazione regionale e soprattutto va commisurata a una fonte di risorse reale: «Da chi prenderà i soldi il dottor Zerella? Da qualche oscuro filantropo?».

Ma a questo proposito il manager, naturalmente, due conti li ha fatti e ha pensato di poter tentare la strada del finanziamento tramite terzi, su cui Zerella anche in altre occasioni ha dimostrato di puntare, se pur per iniziative di minore portata. E si aggiunge anche il fatto che «le diseconomie e gli sprechi prodotti dalla struttura attuale a padiglioni, che deve essere anche radicalmente sistemata» richiedono un esborso che, a parere del direttore, potrebbe essere dirottato su una struttura nuova e funzionale.

Ma Rifondazione punta i piedi: «Nella stessa relazione inviata da Zerella in Regione si indicano carenze nella prevenzione e nella medicina di base: è meglio che ripartiamo da lì per fare investimenti, dimenticando questo assurdo progetto da imbonitori».

Silvano Mossano

Il sindaco sprona i casalesi

«L'essere troppo abitudinari è un freno per l'innovazione»

CASALE. «La nostra è una città seria e abitudinaria». Il sindaco Riccardo Coppo, di ritorno da Bruxelles, esamina i suoi concittadini e traccia un identikit: «Ritengo che i casalesi siano seri e abitudinari. La serietà va bene, perché è una caratteristica durevole nel tempo, una sorta di garanzia nei rapporti. Ma essere abitudinari rappresenta un freno».



Il sindaco Riccardo Coppo invita i casalesi ad essere meno abitudinari

E Coppo cerca di scuotere i casalesi: «Ci si deve aprire alla cultura dell'innovazione, essere disponibili a muoversi di più, per aprire il confronto con gli altri, anche quando il risultato è a nostro sfavore. Solo così, però, avendo il coraggio di affrontare questo raffronto matura il desiderio e il piacere di conoscere. A partire dalle lingue straniere: all'estero sono molto più avanti rispetto al nostro Paese. Ma non per questo bisogna intimorirsi, al contrario dobbiamo recuperare il tempo perduto».

Quindi basta con l'atteggiametno da «bugianen»: «La possibilità di partecipare alla realizzazione del progetto di sviluppo telematico incentivato dall'Unione Europea è un'occasione eccezionale per far entrare il nostro territorio nei grandi processi di rinnovamento europeo. Abbiamo bisogno di intelligenze e professionalità aperte a questa cultura dell'innovazione. E' una pedana importante per molti giovani».

Il sindaco intende discutere in giunta, prima delle ferie, la promozione di una serie di momenti di maturazione, di riflessione e di confronto finalizzate alla formazione di questa nuova cultura attraverso iniziative che saranno concretizzate in autunno. [s. m.]

Processo a Torino, i morti erano di Strevi e Felizzano

A giudizio per l'omicidio dei «postini miliardari»

ACQUI TERME. Probabilmente, ci sarà solo Domenico Cante in aula il 13 gennaio, in corte d'assise a Torino, per rispondere del duplice delitto del colpo dei «postini miliardari».

Sono stati infatti rinviati a giudizio lo stesso Cante, impiegato delle Poste, di Bussoleno, e Ivan Cella, barista di Susa, latitante in Albania, preso oltre Adriatico e poi fuggito dal carcere di Tirana dopo la rivolta. Devono rispondere di omicidio premeditato: secondo l'accusa, dopo il furto del 26 giugno '96 uccisero i complici Giuliano Guerzoni, di Strevi, ed Enrico Ughini, di Felizzano (i cui cadaveri, sepolti in un bosco in Val di Susa, furono trovati il 13 luglio) per non spartire il bottino e non avere testimoni scomodi.

Le prove che portarono ad accusare l'impiegato di Bussoleno furono le macchie di sangue trovate nel suo camper e la coperta con la quale furono trovati avvolti i cadaveri, che alcuni riconobbero come di proprietà dell'accusato.

Cante e Cella sono anche imputati di peculato per i valori sottratti alle Poste: 2 miliardi e 52 milioni in contanti e assegni per 3 miliardi. Denaro recuperato solo in minima parte. Il processo riguarderà altre quattro persone, tra cui due amici degli uccisi e coinvolti da questi nell'organizzazione della fuga che doveva seguire alla rapina miliardaria. Sono Giorgio Arimburgo, di Strevi, e Pasquale Leccese, portalettere ad Alessandria, che abitava a Cassine, accusati di peculato, ma estranei all'omicidio.



Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, i postini uccisi dopo il colpo miliardario alle Poste di Torino

Poi c'è Cinzia Bononi, di Alessandria, ex fidanzata di Ughini, imputata di ricettazione per aver ricevuto dieci milioni. Situazione più difficile per Cristina Quaglia, convivente di Cella e con lui latitante, accusata di favoreggiamento.

Altre due donne indagate hanno patteggiato: Antonina Caruso, di Strevi, parrucchiera ed ex fidanzata di Guerzoni, che ha concordato un anno per ricettazione. A lei Guerzoni aveva consegnato dieci milioni. La Caruso, temendo che i soldi non fossero di provenienza lecita, chiese aiuto a Mariangela Ghiazza, di Alessandria. Per quest'ultima, però, è stata decisa solo una multa per aver aiutato l'amica. [a. m.]

IN BREVE

Capriata d'Orba

Oggi il gemellaggio con Vinon sur Verdon

Proseguono a Capriata d'Orba i festeggiamenti per il gemellaggio con la francese Vinon sur Verdon e la festa patronale. Alle 11,45 l'atto ufficiale del gemelleggia fra i sindaci di Capriata e Vinon, Piersandro Cassulo e Domenique Jouburt. Nel pomeriggio concerto della banda «Rebora» di Ovada. [r. bo.]

Villanova Monferrato

L'anniversario del paese celebrato da 4 vescovi

Quattro vescovi alle 21,15 alla concelebrazione per l'800° anniversario di erezione a borgo franco di Villanova Monferrato: Germano Zaccheo, vescovo di Casale, Carlo Cavalla, vescovo emerito di Casale, Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli. [s. m.]

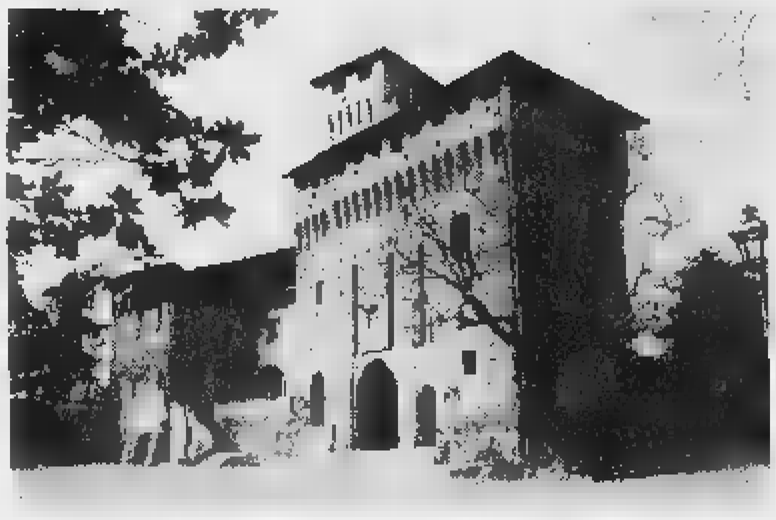
San Salvatore

Derubato dell'auto mentre cuoce il pane

Mentre cuoceva il pane, è stato derubato dell'auto. E' il panettiere Mario Paterno, con negozio in piazza Carmagnola, a S. Salvatore. [r. c.]

ANDAR PER CASTELLI

Pozzolo, tra musica vino e bagna cauda



Il castello di Pozzolo Formigaro oggi è diventato sede del Comune

PROSEGUE fino al 12 ottobre la rassegna «Castelli aperti: viaggio nelle terre del Basso Piemonte» organizzato dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, in collaborazione con la società consortile «Langhe Monferrato, Roero», il Cegat e la Regione. I visitatori dello scorso fine settimana nell'Alessandrino e Astigiano sono stati 991.

Aderisscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Molazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio.

Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Pozzolo Formigaro.

Il maniero fu costruito attorno all'XI secolo dai tortonesi in funzione antinovese. Si eleva nella parte alta del paese, residuo di un'antica terrazza alluvionale. Tra il XIII e il XIV secolo subì numerose vicende belliche, cambiando più volte proprietà. Nel 1700 i diritti feudali passarono al re di Sardegna. Ora appartiene al Comune e ospita gli uffici municipali.

La poderosa costruzione presenta una struttura di semplice linea quattrocentesca con un elegante giro di beccatelli e una robusta merlatura. Si possono notare le cannoniere a forma circolare e ad Ovest la torre. Attraverso il portale seicentesco, si entra al piano terra per accedere, tramite l'antica scala di pietra, al piano superiore.

Ogni parete è abbellita da splendidi affreschi a tema religioso. Particolare è quello di San Bovo a cavallo, invocato dai contadini perché proteggesse il bestiame. Alcuni dipinti provengono dalla chiesetta di Santa Maria delle Ghiare. Questo ciclo risale al XV secolo ed è opera di Franceschino Boxilio e della sua scuola. Alcuni affreschi sono stati staccati, ristrutturati e riportati su tela con telaio mobile dalla Sovrintendenza. Nella parete di fondo della sala consiliare sono appesi cinque fucili ad avancarica della guardia nazionale (1848).

Nella sala principale allestita degli Sforza sono custoditi arredi e sculture. Nella biblioteca è ricomposta una tomba romana a pozzetto del II secolo dC rinvenuta con gli arredi funebri poco lontano.

La visita al castello è gratuita. Dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 ci sono le visite guidate. La giornata di oggi è ricca di appuntamenti.

Pedalata campestre. E' organizzata dalla Pro loco. Ritrovo ed iscrizioni in mattinata entro le 9.

Concerti nei castelli aperti. Alle 18,30 per il filone dedicato ai compositori piemontesi, l'associazione «Emma Maria Ferrari» presenta le musiche di Alfredo Casella, di cui ricorre il 50° della morte. Si esibiscono: Alberto Bevilacqua, Ivana Zincone, Maurizio Benedetti, Cecilia Mosesti, Sergio Marchegiani, Giovanna Vescovo.

Al castello con Bacco. Alle 20, vetrina di vini del territorio e degustazione di prelibatezze.

Visita alle cantine. In serata altro appuntamento gastronomico organizzato dalla Pro loco, che offre la «Bagna cauda».

Selma Chiosso

E' polemica dopo la proposta di dividere i Comuni in due ambiti

«L'acquedotto resti unito»

I sindaci difendono il Consorzio monferrino

MONCALVO. Ancora una volta i sindaci (presenti una settantina su 103 paesi consorziati) del Consorzio dei Comuni dell'acquedotto Monferrato si sono trovati concordi nel ribadire la «ferma volontà a mantenere unito il Consorzio all'interno dell'ambito astigiano in materia di ciclo integrato delle acque». La proposta fatta dall'Amministrazione provinciale di Asti prevede, invece, la suddivisione del Consorzio acquedotto Monferrato in due aree diverse, all'interno dell'ambito numero cinque (Astigiano-Monferrato).



Aldo Quilico, presidente Consorzio

La volontà di mantenere unito il Consorzio è stata espressa al termine di un'affollata assemblea che si è tenuta nel teatro municipale di Moncalvo. Il presidente Aldo Quilico ha letto ai colleghi sindaci la lettera da inviare all'assessore provinciale all'ambiente Giovanni Pensabene.

Nello scritto si ribadisce che «l'individuazione di aree territoriali omogenee all'interno dell'ambito Astigiano-Monferrato non possa e non debba essere artificiale o insensata, ma invece debba corrispondere ad una realtà effettiva che s'imponga a chiunque per la sua evidenza».

«Suddividere in due gruppi i Comuni appartenenti al Consorzio Monferrato sarebbe un non senso; un andare contro lo spirito della legge che intende favorire l'individuazione di aree omogenee. Il Consorzio è di per sé già omogeneo: allora perchè dividerlo a tutti i costi?», si chiede Quilico. Della questione si tornerà a discutere giovedì prossimo, in una riunione che si terrà nel palazzo della Provincia.

L'assemblea del Consorzio acquedotto monferrato, nella sua ultima seduta, ha anche adottato il nuovo statuto; nei prossimi mesi dovrà essere votato da tutti i consiglio comunali dei Comuni consorziati. Tra le novità principali lo spostamento della sede legale dell'ente da Casale Monferrato a Moncalvo, la nomina di un direttore, la riduzione del consiglio d'amministrazione da nove a sette componenti.

I sindaci hanno approvato il conto consuntivo del '96, che si chiude con un avanzo di amministrazione di 193 milioni, e una serie di interventi, tutti previsti come investimenti Cipe, per un totale di 3 miliardi e 300 milioni. [r. s.]

Domani i funerali. Borgo in lutto per Corina

L'addio al casalese suicidatosi in auto

CASALE. Si celebrano domani alle 10,30, nella chiesa di Santa Maria del Tempio, i funerali di Alessandro Mazzucco, il giovane di 32 anni che si è tolto la vita nella notte tra mercoledì e giovedì con il gas di scarico della propria Clio.



Alessandro Mazzucco, aveva 32 anni e abitava a S. Maria del Tempio

Mazzucco, che abitava nella frazione con la madre Giuliana e la sorella Cristina, soffriva da tempo di crisi depressive. Piuttosto introverso, conducevea una vita molto riservata. E' uscito di casa la sera di mercoledì senza dare spiegazioni. Ma sicuramente aveva già ideato il suo gesto. Ha raggiunto una stradina di campagna, nascosta da una fitta vegetaziona, già nel Comune di Ticineto. Dopo aver fissato con uno speciale nastro adesivo un tubo di gomma allo scappamento, a un lato e all'interno dell'abitacolo dell'altro, si è disteso sul sedile anteriore, lasciando il motore dell'auto acceso. Lo ha trovato ormai privo di vita Narciso Fornaro, dipendente della ditta Portalupi di Ticineto, che si era recato nella zona giovedì mattina per controllare le risaie.

Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero della frazione dove già è sepolto il padre del giovane, Leo, morto in un incidente stradale una dozzina di anni fa.

Nella giornata di ieri, intanto, il sindaco di Borgo San Martino, Bruno Zavattaro, ha incontrato i familiari di Faustino Corina, il giovane di 31 anni stroncato, presumibilmente da overdose, nel Vercellese. Faustino Corina lascia anche un fratello, Massimo, e una sorella, Katia.

Non è ancora stato rilasciato il nulla osta dalla magistratura per fissare i funerali. [s. m.]

Un appassionato locale di fenomeni paranormali rivela: «Ogni estate strane scie di luce attraversano l'Astigiano»

E' atterrata una nave spaziale: a Canelli c'è chi ci crede

La misteriosa traccia di erba bruciata nel cimitero fa scattare la caccia all'Ufo

CANELLI. Gli ingredienti per un giallo fantascientifico ci potrebbero essere tutti. Dapprima una traccia di erba bruciata - di tre metri per due, dalla forma perfettamente rettangolare - misteriosamente comparsa una settimana fa su un prato del cimitero. Poi improvvisi, quanto brevi, black-out di energia elettrica nella zona.

Il tutto quasi in coincidenza con l'atterraggio della sonda americana su Marte. E a pochi giorni da un animato dibattito sugli Ufo svoltosi ad Asti.

Il «rettangolo misterioso» nel cimitero canellese fa ancora discutere. E se i custodi non hanno spiegazioni, c'è chi a riguardo ha idee precise. Bertino Rapetti, 59 anni, un passato di imprenditore, attualmente portiere di notte in un albergo cittadino, è un «ufologo» convinto. Per lui non ci sono dubbi: «La traccia al cimitero è il segno dell'atterraggio di una nave stellare».

Appassionato di esoterismo, Rapetti è convinto dell'esistenza di civiltà extraterrestri e assicura che l'Astigiano è zona di transito per navi stellari: «Il 'triangolo' è quello compreso tra Canelli, San Marzano Oliveto e Costigliole - dice - Sono stato testimone di avvistamenti - assicura - Fino ad agosto è possibile vedere scie di luce che solcano il cielo primaverile ed estivo». E dopo agosto? «'Loro' interrompono i viaggi perchè il passaggio di una fascia di asteroidi, a poca distanza dalla Terra, rende il transito stellare pericoloso».

Bertino Rapetti descrive gli alieni secondo una conoscenza «ultraterrena», avuta con la pratica dei viaggi astrali, quelli cioè che si compiono col solo spirito: «Nel nostro sistema solare - spiega ci sono due tipi di extraterresti: quelli piccoli e con grandi occhi neri vengono da Saturno; su Venere ci sono giganti simili agli antichi vichinghi».

L'ufologo canellese ha una teoria su questi frequenti passaggi di alieni nel cielo dell'Astigiano: «E' ricco di elettricità, essenziale per le loro navi». Spiega così le frequenti «visite» di extraterrestri: «Per loro siamo un esperimento di laboratorio. Ci controllano per evitare che possiamo farci del male». Rapetti ha pure un progetto: «Mettermi in contatto con gli alieni e farmi portar via dalla Terra».

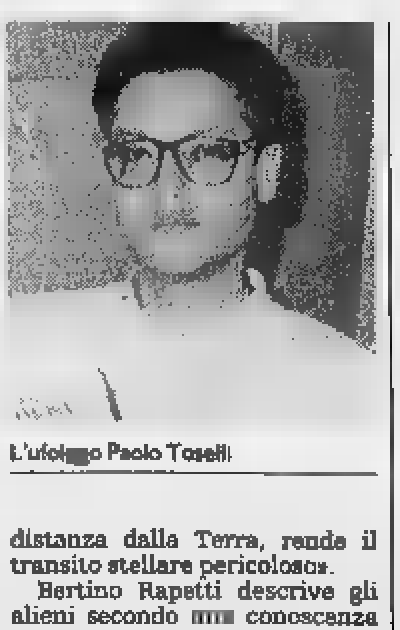
Intanto i canellesi continuano a discutere della misteriosa macchia sull'erba. E nelle notti estive scrutano il cielo alla ricerca di chi potrebbe averla lasciata.

Filippo Larganà

MOBILITATO IL CISU

Indagano gli esperti

Al misterioso episodio di Canelli si sta interessando anche il Centro italiano di studi ufologici. E' un ente che opera a livello nazionale e che ha tra i suoi esponenti di spicco l'alessandrino Paolo Toselli, studioso di ufologia e autore di saggi e libri sull'argomento. Dice Toselli: «Stiamo vagliando i dati e verificheremo la consistenza delle segnalazioni. Chi ritiene di essere in possesso di informazioni utili, oppure desidera segnalare altri avvistamenti o episodi di cui è venuto a conoscenza può farlo lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica del Centro, a Torino. Il numero è lo 011/3290279». Il Cisu in questo periodo sta esaminando altri casi ufologici accaduti negli ultimi mesi tra le province di Alessandria e di Asti. [m. fa.]



L'ufologo Paolo Toselli

Stasera concerto conclusivo di Asti Teatro 19, coordinato dal quartetto di comici

Gran finale con la Banda Osiris

Bilancio positivo delle serate in piazza Roma

ASTI. Il sipario su Asti Teatro 19 calerà stasera al suono di un centinaio di musicisti in piazza San Secondo. Sarà una grande festa finale, ideata e coordinata dallo scatenato quartetto della Banda Osiris. La serata s'intitola «Le vie dei suoni» ed è ispirata alla cosiddetta «via francigena» che si ritiene passasse anche da Asti nel Medioevo. I musicisti interpreteranno pellegrini in viaggio, che arrivando dalle varie vie si riuniranno in un grande scambio di culture. L'ingresso è libero.

I quattro musicisti-attori vercellesi hanno seguito tutto il festival curando il «dopo teatro» nel parco Alganon, cui hanno partecipato ospiti come Luciana «Sabbri» Littizzetto, Anna Meacci (quella del «me ne fregasse qualcosa»), «Tony e i volumi», i percussionisti «Rumpilè», Kal Dos Santos e Jilson.

Un appuntamento molto seguito, sia da chi aveva appena assistito agli spettacoli in abbonamento del festival, che da un pubblico più variegato, desideroso di trovare qualcosa di diverso. C'è stato un passaparola e fin dalle prime sere il parco è sempre stato affollato, nonostante freddo e maltempo.

Sul palco come presentatori e protagonisti i quattro della Banda Osiris: i fratelli Carlone, Gianluigi (saxofonista e cantante) e Roberto (trombone e basso), Sandro Berti (trombone e chitarra) e il «professore» Giancarlo Macrì (bassotuba e batteria).

«Siamo contenti di aver partecipato alla rinascita del festival astigiano - commenta Macrì - Penso a 15 anni fa quando venivamo da Vercelli per vedere cose nuove, stimolanti. Ricordo un bellssimo 'Borghese gentiluomo' di Savary. Poi l'attenzione mi pare sia un po' caduta, c'è stata forse una chiusura, per gli addetti ai lavori». E aggiunge: «Ci sembra che si sia recuperato l'entusiasmo degli esordi: il palco all'aperto ha aiutato a entrare nell'atmosfera del festival».

Lo scorso anno la Banda Osiris aveva recitato ne «Gli uccelli» di Aristofane, con Francesco Salvi. «Allora il pubblico ci era sembrato molto distante - dice Macrì - quest'anno invece lo sentiamo molto più vicino. Gli astigiani sembrano molto chiusi, poi dimostrano di essere meolto entusiasti. In queste sere abbiamo incontrato gente che ci ferma per farci i complimenti». E aggiunge: «Sarebbe bello avere qualche soldo in più per offrire un programma più completo. Quest'anno abbiamo lavorato tutti per amicizia: il budget di questi otto giorni solitamente basta per una serata. Comunque è importante dare un'identità a uno spazio come questo, la gente ■ che ■ trova e torna».



Il quartetto comico-musicale «Banda Osiris», protagonista del festival **Roberto Carlone, Sandro Berti, Gianluigi Carlone e Giancarlo Macrì**

Questa sera al concerto finale ci sarà anche il gruppo che ha partecipato all'«Osiristage», il corso tenuto nel pomeriggio. «Sapevamo che ad Asti sono tutti musicisti, ma questo risultato non ce l'aspettavamo - scherza Macrì - abbiamo avuto cinque iscritti, di cui uno solo astigiano. Due vengono da Genova e c'è pure un trombettista di tredici anni di Chieri. Un altro si è ammalato subito e così sono rimasti in quattro. Comunque è stato divertente. Stasera vedremo che cosa siamo riusciti a combinare».

La Banda Osiris ha avuto in passato un soggiorno astigiano: un paio di anni fa, durante la preparazione delle «Quattro stagioni di Vivaldi» diretta da Gabriele Vacis, i musicisti ■ stati in «ritiro» alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato. In questi giorni la Banda ha avuto modo di conoscere meglio la città. «Per forza - conclude Macrì - con tutti quei sensi unici che avete non se ne può proprio fare a meno».

■ Oggi inoltre, alle 17, in sala Pastrone, saranno ancora proiettati due video selezionati al «Premio Riccione Teatro Televisione Video». Sono filmati dedicati a due compositori tedeschi del nostro secolo: «September song: la musica di Kurt Weill» e «Solidarity song: la storia di Hanns Eisler» di Larry Weinstein. Ingresso libero.

Carlo Francesco Conti



Il percussionista **Ray Mantilla** (a destra) e **Gianni Basso** ad Asti Teatro 11

S'inizia «Asti musica 2»

Domani al parco Alganon suonerà il gruppo cubano di Ray Mantilla

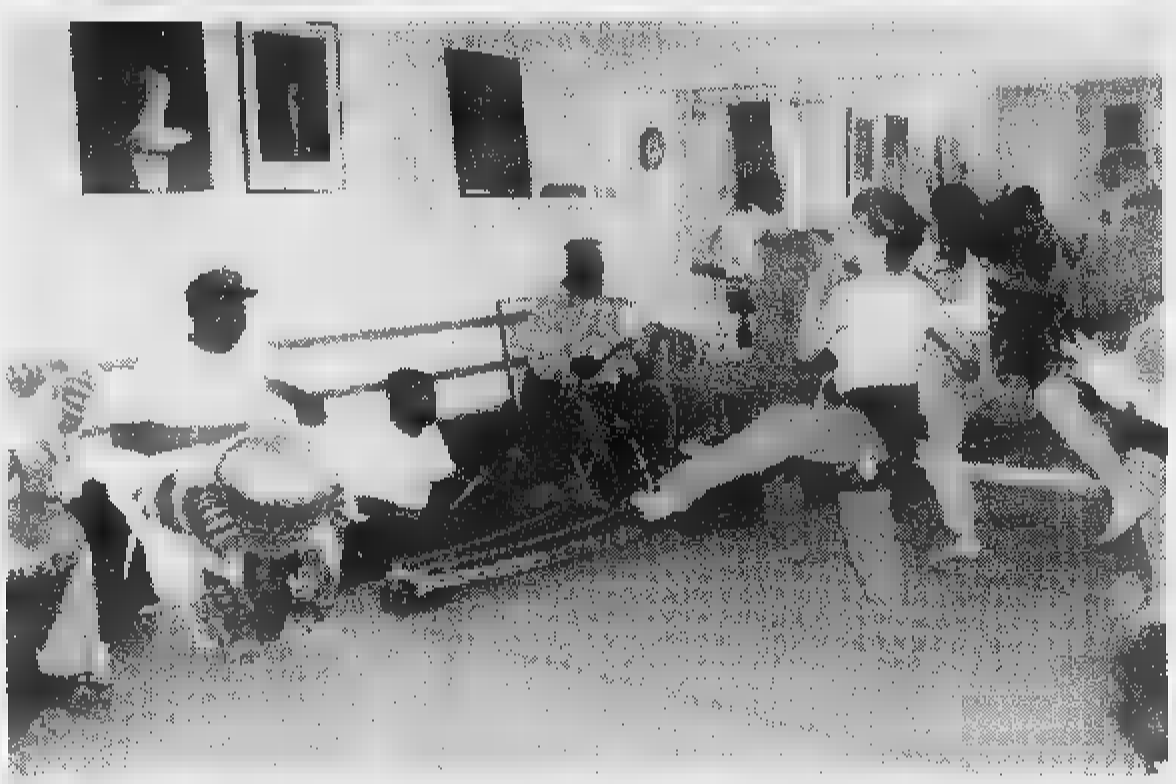
ASTI. Si chiude Asti Teatro e si apre Asti Musica. La rassegna di concerti organizzata dal Comune presenta un nutrito cartellone, in cui compariranno personaggi molto amati, da Vinicio Capossela a Enzo Jannacci. Il cartellone è suddiviso in due parti: quattro serate in luglio, poi il «gruppone» dei concerti, ogni sera dal 28 agosto al 14 settembre in piazza Cattedrale durante la Douja. La prima parte s'inizierà domani al parco Alganon, con il quintetto del percussionista cubano Ray Mantilla. Con lui il saxofonista Enrique Fernandez, il pianista Oriente Lopez, il bassista Cucho Martinez e il batterista Bill Elder. Il repertorio è «afrojazz», nato dall'incrocio tra mambo e blues. Mantilla aveva suonato ad Asti Teatro 11, nel 1989. Ingresso libero. Le altre date:

Martedì 8. Palazzo Ottolenghi: Vinicio Capossela; ingressi: 12 mila lire.

Mercoledì 9. palazzo del Collegio: la cantante brasiliana Cida Moreira intepreta Chico Buarque; ingressi: 12 mila lire.

Giovedì 10. Parco Alganon: «Subsonica» (rock), ingresso libero. Tutti i concerti s'iniziano alle 21,30.

STAGE DI PERCUSSIONI



Tamburi e danze dell'Africa stasera al Centro Giovani

Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, concerto e spettacolo finale dei partecipanti allo stage di percussioni e danze africane «Mondi & suoni», organizzati dal musicista astigiano Maurizio Conte. Una cinquantina gli iscritti, di cui una ventina al solo corso di djembe tenuto da Fodé Cissé. Ha avuto successo anche lo stage di danza, tenuto da Assyatà Konyatè, della Guinea, svoltosi al «My day studio» (nella foto) con la presenza di musicisti africani, come Kalifa Camara, Hamara Somah. Altri insegnanti sono stati Piergianni Gillio e Angel Chang. Intanto è stata presentata al Centro giovani anche una mostra ispirata alla cultura degli indios Huicholes (Nord Messico) del pittore Pit Piccinelli. L'esposizione si chiuderà stasera.

ARTE E DINTORNI

Arte moderna della pinacoteca

«Segni, forme, colori del '900» è il titolo della mostra a palazzo Mazzetti che ospita il patrimonio di arte contemporanea custodito nella Pinacoteca civica. Si tratta di opere acquisite dal Comune nelle tre edizioni del «Premio Alfieri» (l'ultima nel 1962) che ha visto la partecipazione di artisti come Afro, Mirko, Felice Casorati, Valerio Miroglio, Manzone, Soffiantino, Ramella, Guttuso, Chessa, Levi, Ruggeri, Cassinari, Cherchi e altri grandi artisti. La mostra dura fino al 28 settembre. Orario: martedì-venerdì, 10-18, Sabato e domenica: 10-19.

Fuccelli e Scursatone a «Punti di vista»

Fino al 14 luglio a Canelli, al circolo culturale «Punto di vista», via al Castello 1, espongono Cristiano Fuccelli e Diego Scursatone in una mostra dal titolo «Note dolenti». Entrambi sono allievi dell'Accademia delle belle arti di Torino. Orario: 10-12/16-19.

A Montegrosso, s'inizia «Percorsi '97»

«Percorsi '97 - Evento nazionale di interazione artistica multimediale», prenderà il via giovedì 10 luglio a Montegrosso. E' la 4ª edizione della manifestazione ideata e organizzata da Ovidio Piras con il Comune. Fino al 13 luglio si susseguiranno, nel centro storico, presentazioni di libri, performance artistiche e musicali, serate di teatro e poesia, videoarte.



Tra le opere esposte a palazzo Mazzetti compaiono anche quelle dell'astigiano **Valerio Miroglio**

A Tigliole le sculture di Francesco Cremoni

Nella chiesa di San Lorenzo di Tigliole, fino al 20 luglio si può visitare la mostra dello scultore Francesco Cremoni dal titolo «L'immaginario plastico». Orario, sabato e domenica 16,30-19,30.

Tre pittori espongono alla casa di Pavese

Alla casa natale di Cesare Pavese, Santo Stefano Belbo, è allestita la rassegna «Policromia del reale e dell'informale». Espongono Alessandro Zincone, Giorgio Grosso e Gian Piero Masier. Aperto fino al 20 luglio, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Sabato e festivi 10-12/15-19.

Artisti astigiani alla festa dell'Unità

In occasione della Festa de l'Unità, che si svolgerà al circolo Enel, via Pagliani 24, sarà ordinata una mostra di artisti astigiani. Saranno esposte opere di pittori, scultori e fotografi astigiani. L'inaugurazione è fissata per l'11 luglio alle 17.

Alla «Tenaglia» espone Francesco Negro

Alla tenuta «La tenaglia», Serralunga di Crea, espone il pittore Francesco Negro di Casorzo. Fino al 30 luglio.

Mino Rosso ad Asti e Castagnole Monf.

Continua la mostra antologica che il Comune e la Provincia dedicano a Mino Rosso pittore e scultore futurista. La mostra, curata da «Arte e tecnica», è disposta in due spazi: il battistero di San Pietro ad Asti e la chiesa della Santissima Annunziata a Castagnole Monferrato, paese natale dell'artista. Fino al ■ settembre; orario: Battistero, martedì-venerdì 10-18, sabato-domenica 10-19; Chiesa dell'Annunziata, sabato e domenica 10-20.

Provincia, dipinti e foto di Mark Cooper

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia espone Mark Cooper, fotografo e pittore nato a Keswick nel «Lake District» a nord-ovest dell'Inghilterra. La mostra è organizzata dall'associazione culturale «Augusto Daolio». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19,30.

Al Platano, l'informale di Roberto Collo

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, personale del pittore informale astigiano Roberto Collo. Fino a metà luglio. Orario: da martedì a sabato, 10-12 e 16-19.

«Musica peregrina» al palazzo dei Leoni

A palazzo dei Leoni, via Balbo 4, continua la mostra «Musica peregrina. Presenza della musica medievale in Piemonte», Fino al 15 luglio. Orario: 15-19. Sabato e domenica, 10-19.

Armando Brignolo

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Maria Teresa De Laurentis, presidente «Club donna»; Renzo Gai, dentista; Giorgio Saracco, insegnante.

Lunedì 7: Angelo Bertone, geometra; Mario Quaglia, geometra Castelnuovo Don Bosco; Giovanni Franzoso, assicuratore; Giuseppina Goggi, insegnante, Nizza; Alfredo Poletti, commercialista; Franco Colagiacomo, tecnico radiologia.

Martedì 8: ■ De Alexandris, insegnante; Laura Bruno, insegnante; Mario Margarino, ingegnere, Portacomaro; Pietro Mandelli, geometra, Nizza.

Mercoledì 9: Francesco Antonio Lepore, pubblicista; Mario Mariano, geometra, Buttigliera; Paolo Ercole, architetto; Maria Luisa Novara, impiegata, San Damiano.

Giovedì 10: Rosella Negro, insegnante; Irena Ponchiona, insegnante; Vera Anna Tanino, casalinga; Beppe Rissone, cassiere; Rosalba Biagini, insegnante; Mafalda Bertolino Bonino, insegnante; Laura Bego, neuropsichiatra infantile; Enrico Cavellini, dentista; Aris D'Anelli, cardiologo; Patrizia Lama, ginecologa; Fulvio Mossino, medico; Anna Rita Francese, commerciante; Lorenzo Ercole, industriale.

Venerdì 11: Giorgio Giaretto, funzionario ferrovie; Daniele Piotti, tecnico Coldiretti; Giuseppe Filippa, geometra, Agliano; Giorgio Gianotto, geriatra; Andrea Fradiani, pediatra; Francesco Briatore, artigiano.

Sabato 12: Nadia De Nasi, commerciante; Carla Ferraris, dipendente biblioteca Astense; Sergio Sconfienza, odontotecnico.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147 **Inseguiti.** Or.: 16,20; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000

■ Tel. 530.086 **La prova**, ■ con Jean-Claude Van Damme, Roger Moore. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 53■ **La classe non è acqua**, di C. Reiner, con B. Midler, ■. Farina, ■. Marshall Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. ■ **mo in prestito.** Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000/8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Asti teatro: Premio ■ TTV.** Ingresso libero. Ore 17.

■ Tel. 410.858. RIPOSO.

CANELLI

■ Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

■ Tel. 966.375. ■ PER FERIE.

NIZZA

■ Tel. 701.459. CHIUSO ■ FERIE.

LUX Tel. 702.788. RIPOSO

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

■ Tel. 701.459. CHIUSO PER ■

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER ■.

LUX. Tel. 975.016. CHIUSO PER ■.

■ Tel. 982.288. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ho sparato a Andy Warhol.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA ■ c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ **MULTISALA** c. V. Emanuele II ■. tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

■ c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spi**■. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. ■ **1** via Garibaldi 32/e, ■. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, ■. 436.07.23. **Anna Oz.** Orario: 15,50; ■; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Gobio 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo paese straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cose fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■ I ■ Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba** ■ Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; ■.

■ via Po 30, tel. 817.3323. **La** ■ **di** ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. ■. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione** ■. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la** ■. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paura.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Profundo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ **E 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Underworld vendetta sotterranea.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

■ **NALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La** ■ **dei** ■. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

■ **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Uniti bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quel pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

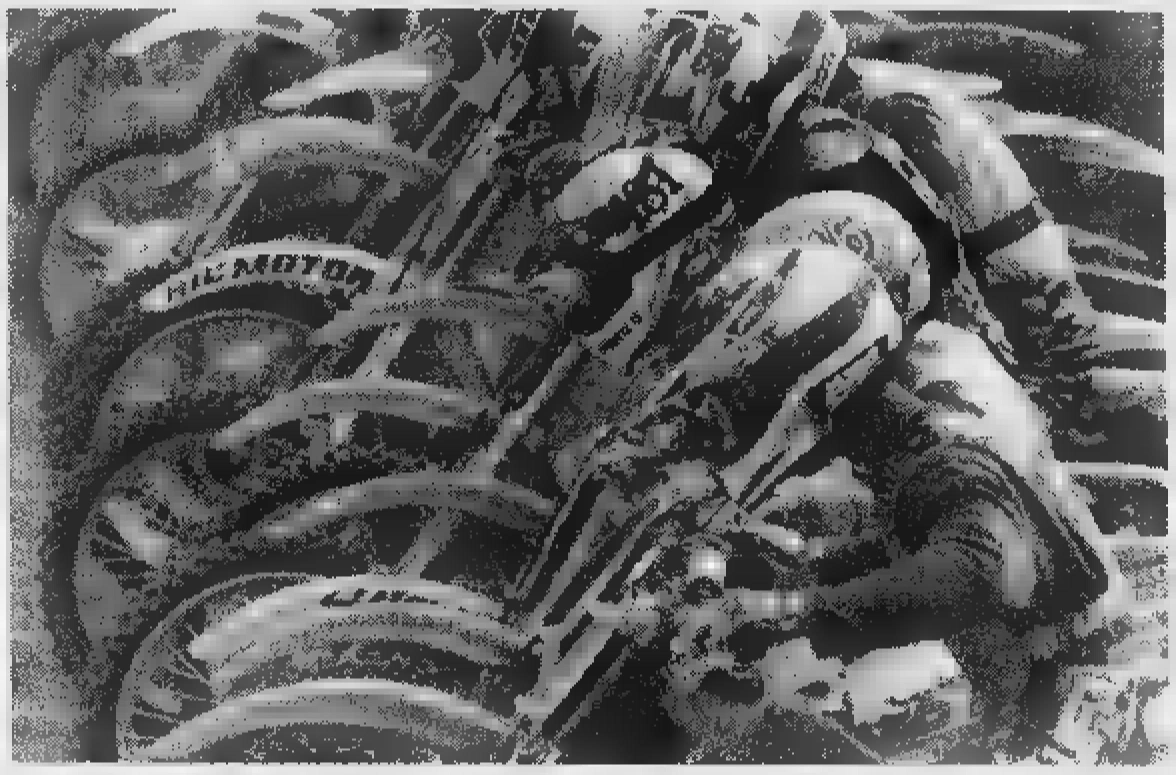
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

■ **D REGIO. Concerti d'estate,** ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di S. Barber, P. I. Ciajkovskij, A. Dvorak). Orch. Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì alla Biglietteria Teatro.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. ■. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.



Pronti al via. Sulla pista astigiana si daranno battaglia oggi i migliori piloti europei della 125

Oggi ad Asti si assegna il titolo delle 125 di cross

Valmanera a «tutto gas» per la super sfida europea

ASTI. «La pioggia ha appesantito il terreno della pista ma non si sono registrati problemi. Sarà sicuramente una bella gara. Speriamo in un grande pubblico».

Gippy Crosetti, presidente del Cross Club Asti che organizza (in collaborazione con la Fidelitygroup) l'ultimo appuntamento del campionato Europeo classe 125 di motocross, è ottimista. Da due giorni Asti è diventata la capitale europea del motocross. Sono 159 i piloti, in rappresentanza di 26 Paesi, che si sono dati appuntamento per contendersi la corona continentale. Ma solo 40 prenderanno parte alle batterie finali che si disputeranno oggi.

Tra i favoriti i piloti azzurri Fabrizio Dini (Honda) leader della classifica e quello più accreditato al successo finale ma anche Luca Cherubini e Cristian Ravaglia, rispettivamente in terza e quinta posizione in classifica. Ma il pubblico di casa sarà tutto per il diciassettenne Ivan Boscolo, portacolori del team astigiano Motor Company, in sella a Yamaha.

Se i piloti della 125 sono giunti al loro ultimo appuntamento, per i giovanissimi della Coppa Europa si tratta della gara di esordio. Questi ragazzi, molti dei quali provengono dai paesi dell'Est, hanno un'età compresa tra i 12 e i 15 anni e sono sotto gli occhi di molti talent-scout.

Il programma della giornata prevede per stamattina dalle 8 alle 10 le prove delle partenze dei 40 finalisti ammessi alle due Classi, 80 e 125. Alle 10 prove libere. Alle 12,15 la presentazione ufficiale dei finalisti e poi a partire dalle 13,45 si disputeranno le manches finali. Per la 125 si disputeranno due batterie di 30 minuti più due giri mentre per la classe 80 ci saranno due batterie di 15 minuti più due giri.

I biglietti: 25 mila (ridotto 20 mila); ingresso gratuito per gli under 16. [g. m. g.]

Calcio, prima intervista «a cuore aperto» con il neo allenatore dei galletti

«Voglio un Asti da spettacolo»

Delladonna vuole cambiare mezza squadra

ASTI. «Sarà un Asti che farà divertire il pubblico, sia che si faccia l'Eccellenza sia che si rimanga in D». Il primo obiettivo del nuovo allenatore dell'Asti Franco Delladonna è riportare gente al Comunale.

L'annuncio ufficiale di un accordo raggiunto da tempo tra tecnico e società è stato dato venerdì allo stadio. Il quarantaquattrenne mister era entrato in contatto con i dirigenti astigiani già a maggio, ma era vincolato con il Derthona fino al 30 giugno (i leoncelli erano infatti impegnati nei play off della serie D).

Il suo arrivo è contrassegnato però da un'incognita: a quale campionato prenderà parte l'Asti nella stagione '97-98? La società, dopo la retrocessione, ha subito presentato richiesta di ripescaggio. La risposta della Figc si avrà però solo a fine luglio.

«In qualsiasi caso per vincere il campionato di Eccellenza ci vuole una buona squadra da Interregionale», taglia corto Delladonna. Il tecnico, esperto in promozioni (ne ha conquistate due con la Valenzana e una con il Derthona) sta lavorando insieme al presidente Gian Maria Piacenza e ai vice Remo Turello e Piero Chiesa per allestire una squadra competitiva. Rispetto alla passata annata la rosa dei calciatori sarà rivoluzionata. La formazione che tre anni fa era salita in D sarà smantellata.

«Voglio giocatori che abbiano stimoli nuovi. Potenzieremo l'organico con almeno sette acquisti. Soprattutto la difesa subirà i cambiamenti più radicali», avverte il trainer che risiede a Torino.

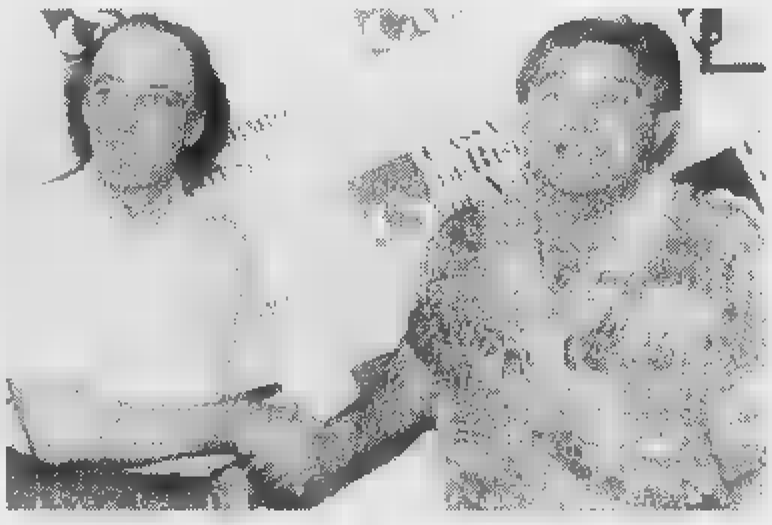
Punti fermi saranno Falzone e Biasi. Sicuri della riconferma anche Restivo, Porrino, Bucciol, Pavese, Incardona, Valpreda, Genovesio e Paro. Sul piede di partenza Gamba, Farello, Palermo, Lucca, Costanzo e Ricco. In arrivo il centravanti Daidola dallo Chatillon, il centrocampista Bollini dal La Chivasso e il jolly Fusco dal Sandamianferrere, oltre ad un paio di elementi che il tecnico si porterà dietro da Tortona. «Sarà una rosa composta da diciotto calciatori. Questo rappresenta un po' l'anno zero per l'Asti», commenta a Delladonna.

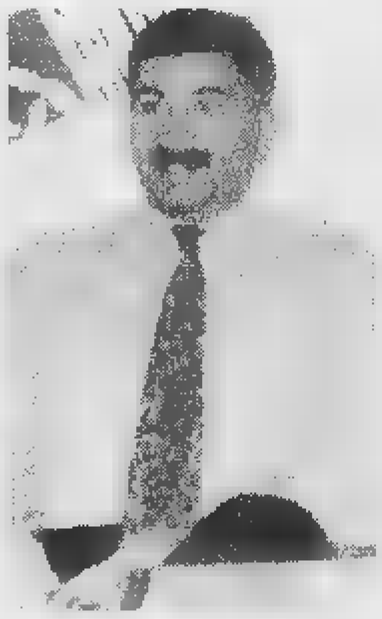
Al suo fianco ci sarà Vito Sollazzo, che oltre a guidare la juniores, fungerà da secondo: «Conosco Delladonna da vent'anni - racconta - lui voleva un collaboratore che conoscesse bene l'ambiente. Ho accettato volentieri la sua proposta. Insieme seguiremo gli allenamenti e la preparazione estiva».

Il raduno dell'Asti è previsto per il 1° agosto. La compagine biancorossa starà in ritiro fino al 14 dello stesso mese all'Hasta Hotel. In quella data è prevista la prima amichevole con il Pinerolo in trasferta.

«Delladonna aveva ottime referenze - è il giudizio conclusivo di Piacenza - l'abbiamo scelto anche perché conosce molto bene sia l'Eccellenza sia la D: con lui ritorneremo grandi».

Enzo Armando





Stretta di mano tra il presidente dell'Asti, **Gian Maria Piacenza** (a sinistra) e il nuovo allenatore dei galletti, **Franco Delladonna**. Accanto il tecnico in seconda **Vito Sollazzo** che guiderà anche la juniores [FOTO MORRA]

TENNIS

Al Dlf i veterani d'Italia

Le due squadre del Dopolavoro ferroviario «over 45» e «over 55» sono impegnate stamane dalle 10, sui campi del circolo del Dlf, negli ottavi di finale del campionato italiano a squadre di tennis. L'«over 45», formata da Gigi De Ambrogio, Gigi Bona e Vito Marsero affronterà il Jolly Milano. Una sfida sulla carta incerta perché i milanesi sono molto quotati. Nel turno precedente la formazione astigiana ha eliminato il Faenza. L'«over 55» ospita invece il Palermo. La compagine locale schiererà Vittorio Monaco e Pier Sandro Succo nei singolari; nel doppio la coppia composta da Lino Gerbi e Luigi De Martini. Il Dlf, che è vicecampione italiano in carica, parte favorito in questo confronto anche alla luce del netto successo ottenuto nei sedicesimi a spese del Bolzano, battuto 3-0. In caso di vittoria giocherà nuovamente in casa domenica prossima contro il Prato. [e. a.]

Con Piccinelli

Vertice federale del balôn domani a Nizza



Franco Piccinelli presidente della Federazione pallonistica



Massimo Berruti è consigliere federale



Pino Morino ospiterà il summit federale nella sua cascina

NIZZA. Prima riunione ufficiale del nuovo consiglio federale pallonistico, domani alle 15, a «cascina Pola» di Marisa, Piera e Pino Morino, in strada Acqui.

Con il presidente Franco Piccinelli, riconfermato recentemente alla guida del «governo» del balôn, ci saranno anche i consiglieri, tra cui gli ex campioni Beppe Corino e Massimo Berruti. Il fuoriclasse canellese (originario di Rocchetta Palafea), sei volte tricolore, a quasi 50 anni tornerà dunque ad occuparsi delle vicende pallonistiche dopo un lungo «silenzio».

Una volta uscito dalla scena agonistica, infatti, «Berrutino» aveva lasciato gli sferisteri per occuparsi più direttamente dell'altra sua grande passione, la pittura.

Gran «cerimoniere» della giornata sarà Pino Morino. Il gigante nicese, già «spalla» di Felice Bertola e Augusto Manzo, festeggerà proprio domani il suo 65° compleanno. Una ricorrenza che Piccinelli (suo grande amico) e gli altri dirigenti federali hanno voluto onorare, organizzando la riunione nella cascina nicese. Si parlerà soprattutto del futuro di questa disciplina e di iniziative promozionali. [f. b.]

SPORT FLASH

Marcia

Sfida tricolore per Lucia Gianotti

Lucia Gianotti (Fiat Sud Formia) è impegnata oggi nei campionati Italiani di marcia su pista sulla distanza dei 5 chilometri che si disputeranno all'Arena di Milano. [e. a.]

Atletica

Al campo scuola in pista per i Provinciali

Si svolgono oggi al campo scuola di via Gerbi dalle 16,30 i campionati provinciali di atletica leggera riservati alle categorie Allievi e Assoluti. [e. a.]

Baseball C2

A Variglie I Rangers incontrano il Tortona

I Rangers affrontano oggi in casa sul «diamante» di Variglie i Dreamaes Tortona nella settima giornata di ritorno del campionato di serie C2 di baseball. L'incontro alle 16. La formazione astigiana è ultima in classifica con zero punti; il Tortona è secondo. [e. a.]

Ciclismo

Vietri super alla «Tre tre bresciana»

Il canellese Giovanni Vietri, 18 anni, ha vinto la seconda tappa della corsa internazionale «Tre tre bresciana». Alla corsa partecipano 184 corridori di sette nazioni. Nella graduatoria generale Vietri, che gareggia per il Pedale Canellese, è secondo a soli 7' dal leader sloveno. Oggi si disputa la terza tappa. [ca. l.]

Podismo

Gara open a Carboneri di Montiglio

Si svolge stamattina a Carboneri di Montiglio una gara podistica competitiva open sulla distanza di 12 chilometri. L'iscrizione costa 5 mila. Il ritrovo alle 8 di fronte alla Società agricola di Carboneri. [e. a.]

Ciclismo

Si pedala sulle strade astigiane e langarole

Si correrà oggi il «memorial Dante Rubiola», gara valida per campionato regionale Amatori di ciclismo. Partenza e arrivo a Montafia. A Pedaggera di Cerreto Langhe ci sarà invece il 2° trofeo «Bruno Vaschetto», riservato per amatori e veterani. Ritrovo alle 8,30 e partenza alle 9,30. Sempre oggi altra gara agonistica a Ponti (Al) per l'organizzazione del Pedale Nicese, mentre ad Asti la Ss Way Assauto organizza una prova di campionato provinciale di cicloturismo. [ca. l.]

Tamburello

Le sfide di oggi a campo libero ed a «muro»

Tamburello, serie A: il Castelferro campione d'Italia ospita il Filago di Bergamo. Turno ricco di insidie anche per il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate, in casa con il Mezzolombardo (Trento). Serie B (quinta di ritorno), alle 16: Ovada-Monale; Antignano-Cocconato; Capriata-Camerasti; Cunico-Cremolino. Serie C (penultima di ritorno). Le gare alle 16: Silvano-Ovada; Settime-Basaluzzo; Tagliolo-Chiusano. Torneo a muro (16,30): Vignale-Montemagno; Portacomaro-Moncalvo; Calliano-«Nova» Grazzano. Riposa Grazzano. [bru. m.]

Pallone elastico

Vacchetto e Voglino battono la Taggese di Bellanti

Giorgio Vacchetto e la spalla castagnole Paolo Voglino hanno battuto venerdì a Monticello d'Alba la Taggese di Bellanti e Aicardi per 11-7. Alla partita, terzultima gara d'andata del campionato di serie A di pallone elastico, hanno assistito seicento spettatori. [ca.]

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Archivio facile





I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

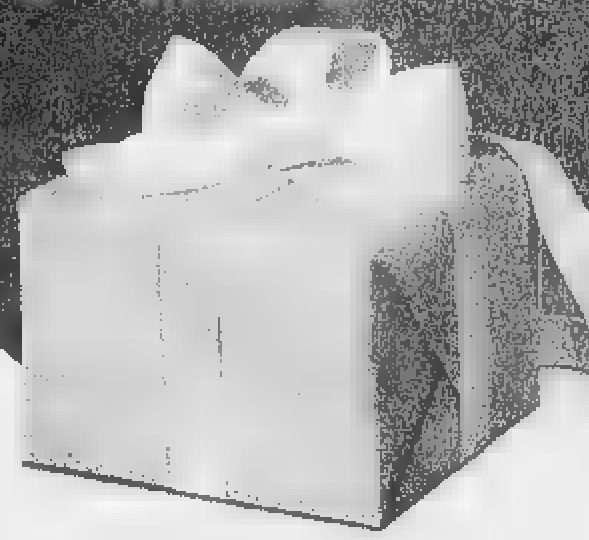
PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO



GRATIS PER LEI

un fantastico regalo a sorpresa

Venendo a visitare i nostri punti … con un … 100.000



Aut. Min. n° 6/12117 del 24-1-1997

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando

RAGIONE SOCIALE .... SRA 12
TIPO AZIENDA
☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo............)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato
Cognome .... Nome ....
Posizione in azienda ....
C.A.P. .... Città .... Prov ....
Via e n° ....
Telefono .... Fax ....
SETTORE MERCEOLOGICO ....

Questi sono gli indirizzi dei nostri punti vendita:

COSSATO (BI) Via Garibaldi 57 da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00; sabato ore 9.00-12.30

MILANO - Via Cellini 3 (a 100 mt. da P.za V Giornate) da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato

P.S. Non dimentichi che questa offerta è valida solo fino al 31/7/97 e fino ad esaurimento scorte

MONDOFFICE E' LO SPONSOR UFFICIALE DI "BIELLA RUGBY"

Da Tranfaglia l'ok al diploma in beni culturali: «Ma sarà solo l'inizio»

E Lettere «investe» su Biella

Il preside: dopo la laurea breve, i master

BIELLA. Il diploma in beni culturali, in arrivo nel '98, non sarà che l'antipasto.

La Facoltà di Lettere, infatti, vuole investire [illegible] Biella, [illegible] pensa già [illegible] corsi [illegible] perfezionamento, a *master* [illegible] nuovi indirizzi. Lo dice Nicola Tranfaglia, famoso storico [illegible] preside [illegible] Torino: «Più che una laurea breve, a Città Studi deve [illegible] un centro di ricerca. Il diploma per operatori dei beni culturali è il primo in Piemonte, [illegible] dei pochi in Italia».

Secondo Tranfaglia, [illegible] ci sono ostacoli all'«ok» del Senato accademico: la creazione del corso è già stata approvata, e la sede [illegible] si discute. «S'era candidata anche Saluzzo - aggiunge il preside di Lettere -: ma ha presentato la domanda molto dopo. In più, noi pensiamo che Biella sia più adatta. Città Studi è un complesso collaudato, [illegible] inoltre c'è una biblioteca ben fornita, che può tornare utile agli studenti».

Ma c'è [illegible] problema: quello dei trasporti. Biella [illegible] scomoda da raggiungere [illegible] treno, e siccome molti iscritti verranno da fuori, i disagi non mancheranno: «C'è [illegible] accordo con l'Azienda trasporti - spiega Tranfaglia -, che dovrebbe garantire i collegamenti con Torino grazie a corse speciali. Poi confido nella Regione, che potrebbe gestire alcune linee interprovinciali. E' una questione da [illegible] sottovalutare».

[illegible] corso - confermano a Torino [illegible] - debutterà l'anno prossimo, e avrà gli stessi indirizzi anticipati dalla Provincia: archivistica, beni librari e tecniche [illegible] documentazione. I 90 iscritti (a numero chiuso) seguiranno 1300 ore di lezione, in tre anni. Nei piani di studio c'è poca letteratura, ma tanta informatica: e poi storia, arte, scienza, lingue [illegible] materie specialistiche (biblioteconomia, archivistica, restauro su carta e altro).

E il futuro? «Da cosa nasce cosa - risponde Tranfaglia -: il primo passo è l'istituzione del diploma, cui potranno seguire nuove iniziative. Ad esempio, i *master* per laureati». Lo stesso corso in beni culturali prevede altri cinque indirizzi: musica, storia dell'arte, archeologia [illegible] informatica, più un *curriculum* [illegible] tipo storico-scientifico. [illegible] non è escluso che, fra qualche anno, Biella possa avere tutte e otto le specializzazioni.

A pagare il conto, almeno all'inizio, saranno le amministrazioni comunale e provinciale [illegible] le banche: «Noi mettiamo a disposizione le conoscenze - sorride Tranfaglia -: il ministero ci passa pochissimo denaro, [illegible] non potremmo fare altro. Col passa[illegible] del tempo, tuttavia, dovremo riuscire [illegible] reggerci sulle tasse universitarie». Gli insegnanti verranno in gran parte da Torino, ma anche da Vercelli, da Milano o da altre Università: «Cercheremo i professori [illegible] capaci», giura il preside di Lettere.

Giuseppe [illegible]

Nicola Tranfaglia, il preside di Lettere, giudica positivamente l'iniziativa di avviare a Città studi (foto accanto) il [illegible] di diploma in beni culturali: sarà l'inizio di nuove [illegible]





I programmi didattici prevedono altri corsi e specializzazioni in musica, storia e archeologia. Gli insegnanti verranno da Torino ma anche da Vercelli e Milano

L'operazione della polizia continua a riservare sorprese. Recuperati piccoli quantitativi di merce

«Gang» dei filati, nel mirino venti persone

Cresce il numero delle persone coinvolte nei furti in azienda

BIELLA. Sarebbero già oltre una ventina le persone entrate a vario titolo nell'inchiesta della polizia sulla banda dei filati.

Dopo [illegible] serie [illegible] perquisizioni, gli inquirenti hanno sequestrato, fino a ieri, 200 chili di filati, 150 chili di lana purissima, numerosi campioni di cashmere, 15 grosse rocche di filato e [illegible] sacchi di cashmere per [illegible] totale di oltre 70 chili. Sette persone [illegible] state poi denunciate [illegible] due arrestate.

Il fermo e il processo dell'imprenditore Pier Giuseppe Peraldo, 34 anni, di Pralungo, titolare della «Recupero materiali tessili di Enrico Peraldo & C.», che ha sede a Gaglianico, e del magazziniere della Filorè di Verrone, Fabrizio Crestani, 33 anni, di Cossato, accusati, nell'ordine, di ricettazione [illegible] di furto, ha suscitato sorpresa nell'ambiente tessile. I due, molto conosciuti nel settore, sono già tornati in libertà dopo [illegible] patteggiato nel processo per direttissima condanne a venti e sei mesi.

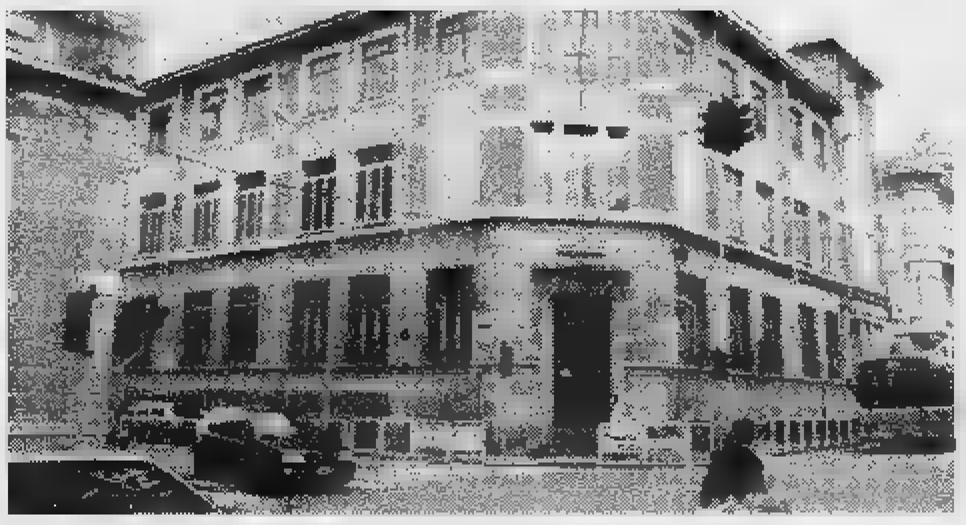
Ma l'indagine, complessa [illegible] vasta, non è [illegible] finita [illegible] potrebbe condurre a risultati clamorosi: «Contiamo di smantellare l'organizzazione che era il flagello delle industrie tessili del Biellese - dice il capo della Squadra mobile, Cosimo Candita. - Determinante sarà la collaborazione degli imprenditori derubati, molti dei quali hanno sempre ritenuto ammanchi e furti una sorta di fenomeno fisiologico da accettare anche quando si trattava di grossi quantitativi [illegible] filati pregiati, tra cui il cashmere. Il materiale infatti quasi sempre non era assicurato».

Ad esempio, durante le indagini, partite lo scorso mese di ottobre, un imprenditore [illegible] Tollegno ha confidato agli agenti di aver subito il furto di due balle di cashmere di proprietà di un [illegible] cliente, per un totale di 140 chili e un valore di oltre 20 milioni di lire, senza copertura assicurativa: «Non potendo rifarmi [illegible] l'assicurazione - aveva spiegato l'industriale - ho pagato [illegible] pur di non perdere il cliente».

Per furti più consistenti, invece, la polizia aveva ricevuto regolari denunce negli ultimi dieci mesi, dalla Filorè, dalla Tintoria Ferraris di Gaglianico, dalla Tintoria di Cerrione (2 balle di cashmere per [illegible] 400 chili), dalla Tintoria Zanga [illegible] e dalla Tintoria De Palma di Vigliano, dalla Tintoria Itt Angelico di Biella, da Ido Minola di Chiavazza e dalla Filatura Sassone di Biella.

Secondo gli inquirenti il materiale più ordinario veniva immediatamente piazzato sul mercato biellese: c'era una specie di borsino che si teneva in alcuni bar della zona Sud della città. Il materiale più pregiato, il cashmere, invece era «trattato» tra una banda di specialisti e finiva fuori regione. Il che fa pensare che le indagini potrebbero prendere presto due direzioni diverse. Ma gli inquirenti per il momento [illegible] svelano le loro carte.

Franco Piras



La Questura cittadina ha avviato già [illegible] mesi l'inchiesta sui furti nelle aziende. E l'indagine potrebbe allargarsi

Vacanze ad Aosta

Agenti biellesi nella scorta del Pontefice

BIELLA. Anche [illegible] forze di polizia del Biellese daranno un contributo nella complessa organizzazione che sta alle spalle delle vacanze del Santo Padre sui monti della vicina Valle d'Aosta.

Nel servizio di sicurezza che dovrà vegliare sulla sicurezza del Pontefice ci saranno [illegible]lto probabilmente anche due uomini della Questura cittadina. La disponibilità dei due agenti è stata richiesta direttamente dal ministero dell'Interno al Questore Valentini. Un compito molto impegnativo, nell'ambito del cordone di sicurezza che dovrà garantire il massimo controllo. Papa Giovanni Paolo II è atteso in Valle D'Aosta da martedì. Una breve vacanza, [illegible] molto gradita al Pontefice, particolarmente affezionato alla montagna.

I preparativi per il soggiorno [illegible] iniziati da tempo, così come quelli di sorveglianza, che scatteranno a pieno regime appunto da martedì. E, come detto, con [illegible] piccolo contributo biellese. [f. p.]

PRIMO PIANO

Biella

Museo, preziosa raccolta di fossili

La raccolta di fossili di Carlo Gavazzi, 697 reperti, molti di grande valore storico, è stata acquisita dal Museo del Territorio, al Chiostro di San Sebastiano. Tra questi c'erano gli ultimi pezzi mancanti del «Delfino pliocenico» scoperto in uno scavo [illegible] Cossato e unica testimonianza nel Piemonte settentrionale del Terziario. A PAG. 38

Biella

Si mobilitano i tifosi dell'Ing-Fila basket

Con i tre «colpi» [illegible] a segno dal direttore sportivo dell'Ing Marco Atripaldi, che ha portato [illegible] Biella Mario Piazza, Filippo Volpato [illegible] Davide Raggi, l'entusiasmo della tifoseria biellese è andato alle stelle. E i vertici della «Tribù rossoblù» assaporano già in anticipo le gioie di una stagione agonistica che si annuncia sotto i migliori auspici. Allo studio molte iniziative per seguire la squadra [illegible] tutte le trasferte e per preparare, negli incontri interni, delle coreografie degne delle serie A. A PAG. 38

Maltempo

Ancora allagamenti e alberi sradicati

Cinquantacinque millimetri di pioggia, trenta dei quali caduti in soli venti minuti, tra le 20,10 e le 20,30 di venerdì sera, e altri venti tra le due e le tre della notte; tuoni [illegible] fulmini, grandine, soprattutto nel basso Biellese e nel Cossatese in particolare. Queste le cifre dell'ennesimo violento temporale di questa pazza estate [illegible] forte ritardo sul calendario, che ha sradicato ancora una volta numerose piante, provocato molti allagamenti, piccoli smottamenti, numerose interruzioni di energia elettrica e guasti agli impianti telefonici. A PAG. 39

Magnano

Assalto ieri mattina all'ufficio postale

Bottino di quattro milioni in contanti per il bandito solitario che ieri mattina ha rapinato l'ufficio postale di Magnano. Erano circa le otto quando la direttrice dell'Agenzia di via Sosio, 3, N.A., 40 anni, già rapinata in passato, quando era responsabile di un altro ufficio, si è sentita puntare la canna di una pistola alla schiena, mentre si apprestava ad aprire l'ufficio. A PAG. 39

Le collezioni cedute dai privati. Ricomposto lo scheletro del «Delfino»

Al Museo 1000 preziosi fossili

Nasce l'area paleontologica nel Chiostro

BIELLA. La raccolta di fossili di Carlo Gavazzi, 697 reperti, molti di grande valore storico, è stata acquisita venerdì dal Museo del Territorio. Tra questi c'erano gli ultimi pezzi mancanti del "Delfino pliocenico" scoperto in uno scavo a Cossato e unica testimonianza nel Piemonte settentrionale del Terziario.

In precedenza erano finiti a San Sebastiano le collezioni di altri studiosi biellesi (Mario Macagno ed Enrico Biasia) che avevano accolto l'invito della Soprintendenza a collaborare per dare vita alla sezione di paleontologia. Il Museo dispone così attualmente di circa un migliaio di pezzi: gasteropodi, conchiglie bivalvi, denti di squalo, provenienti dai «giacimenti fossili» di Crevacuore, Masserano, Cossato, Candelo, Vigliano, Sostegno e del «Molino del Ratto» di Biella. Dopo essere stati ordinati dal museo regionale di Scienze Naturali, tra un anno saranno esposti al chiostro di San Sebastiano.

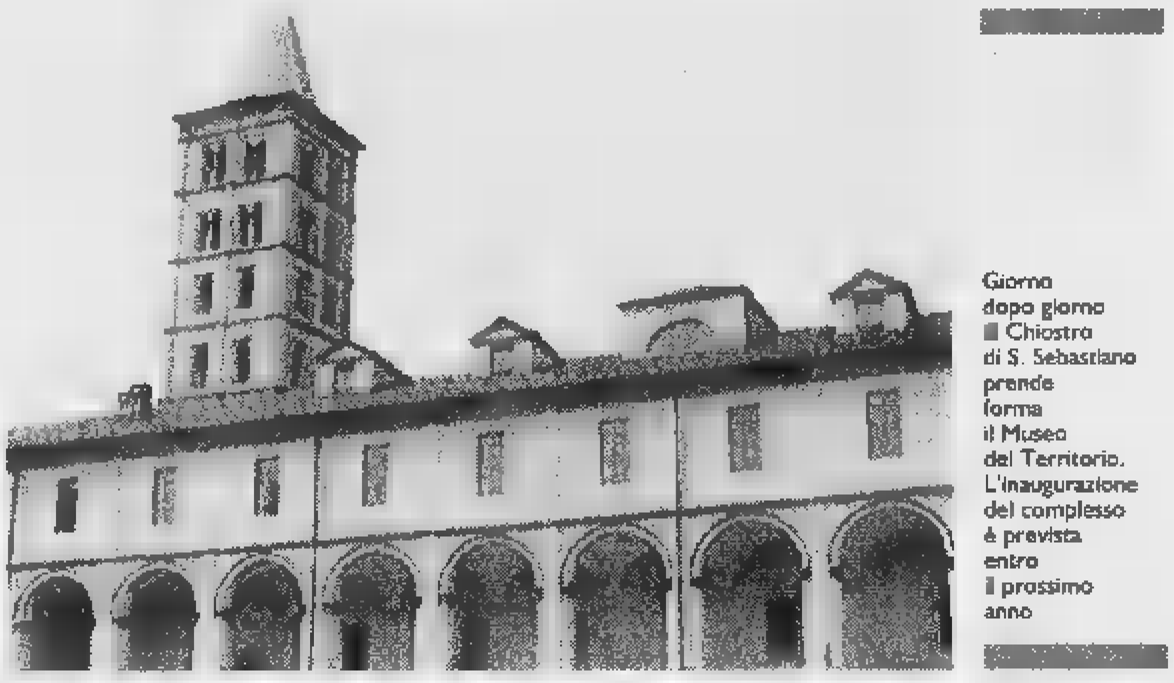
«Finalmente i paleontofili locali, che da troppi anni non sapevano più a che santo votarsi, [illegible] ne hanno uno: San Sebastiano, nel cui Chiostro sta per sorgere un museo che prevede una sezione, neppur piccola, di paleontologia», dice Carlo Gavazzi.

Il medico della Vialarda è stato uno dei ricercatori biellesi più attivi: «Il comprensorio laniero è ricco di giacimenti fossili importanti e noti, oggetto di pubblicazioni fin dal 1839 - racconta -. In particolare gli affioramenti masseranesi, lungo le rive dell'Ostola e dell'Osterla, colpiscono il visitatore non solo per la quantità ma anche per la varietà della fauna. Le specie di molluschi presenti sono numerosissime, [illegible] chi è fortunato può imbattersi in ricci, granchi, denti di squalo e di orata, spine di razza. E chi storce il naso dinanzi a fossili così recenti, vecchi di "soli" sette milioni di anni, non ha che da recarsi a Sostegno, dove affiorano ammoniti che di milioni di anni ne hanno duecento».

E le ammoniti ritrovate a Sostegno insieme ad un granchio della raccolta di Macagno sono attualmente oggetto di studio. Il "Delfino", invece, (parte di un teschio e diverse vertebre, era stato diviso fra i tre appassionati che lo avevano ritrovato. Il reperto ora stato riunito.

Intanto è stata quasi interamente ricostruita la necropoli romana, databile tra il I e il III secolo d. C., venuta alla luce negli Anni Cinquanta, durante gli scavi di villa Bertrand in via Cavour. L'intervento è opera della dottoressa Maria Cristina Preacco, che per conto dell'Assessorato alla Cultura del Comune sta riaccorpando i vari corredi e si sta occupando del restauro dei singoli pezzi.

La necropoli di via Cavour con le epigrafi rinvenute della località che anticamente ospitava la rotonda di Sant'Eusebio, rappresenterà uno dei punti di forza del Museo del Territorio. [m. al.]



Giorno dopo giorno il Chiostro di S. Sebastiano prende forma il Museo del Territorio. L'inaugurazione del complesso è prevista entro il prossimo anno

Riunita l'Abdai

Contratto dei manager «no» a Fossa

BIELLA. L'Abdai, l'associazione biellese dei dirigenti d'azienda, contesta Confindustria. «E' impensabile rinnovare un contratto di lavoro senza che venga aggiunta una lira alla vostra retribuzione», dice il presidente Renzo Penna.

Fossa a Confindustria infatti propone di devolvere l'aumento previsto del 4,50 per cento per finanziare i contributi previdenziali e migliorare la polizza infortuni e vita. «Ora se da un lato è apprezzabile che vengano potenziati gli istituti collaterali, non è accettabile che il contratto di lavoro venga trasformato in un contratto della previdenza e dell'assistenza», aggiunge Penna.

La presa di posizione è stata al centro della riunione annuale dell'Associazione dei dirigenti d'azienda, svoltasi nei giorni [illegible]. L'assemblea ha poi approvato il nuovo statuto sociale, in linea con quello della Federazione nazionale e ha preso atto con soddisfazione del prossimo collegamento della sede di via Nazario Sauro ad Internet. L'operazione consentirà di attivare un filo diretto con la banca dati della Federazione e dei vari istituti collaterali.

Penna ha anche sottolineato con calore il successo della campagna soci: «L'operazione, grazie all'amico Carpano, ha dati ottimi risultati. Nel biennio, sono oltre cento i nomi nuovi, grazie ai quali abbiamo superato quota 400». [p. g.]



Nobiltà germanica per gli Allasa e Belvisotti esprime una lusinga

Torna l'appuntamento con la rubrica di Dario Soranzo, il ricercatore universitario che ha curato la Guida ai cognomi biellesi de La Stampa: Soranzo svela nuove curiosità ai lettori «non citati» che gli hanno scritto per [illegible] le origini dei loro nomi di famiglia. Nei limiti nel possibile, il linguista sta cercando di rispondere a tutti i quesiti posti.

APRILE
Corrisponde per significato al nostro mese di aprile. Questo cognome, diffuso nel capoluogo e a Portula, trova per spiegazione la ricorrenza del mese di nascita. Sebbene [illegible] frequente, Aprile si allinea ai vari Gennaro, Marzolo, Maggio, Zugno che appunto ricordano in modo originale il genetliaco dell'antenato. Aprile risale al latino *aprilis*, di etimologia incerta, ma tradizionalmente tradotto come «il mese che apre la primavera».

ALLASA
Al pari di Allasia, continua un nome personale del Medio Evo, di tradizione germanica, che fu piuttosto frequente. Deriva dalla base *athala*, che significa nobiltà (come Adele, Adelaide) e deve in parte la sua celebrità come nome della moglie di Re Enzo di Svevia.

BELVISOTTI
Come Belviso (di Cossato), esprime un apprezzamento che si immagina nei tempi andati fosse l'augurio di genitori per la loro bambina: si potrebbe infatti analizzare quale composto di bel-viso.

[illegible] CONTI
Cognome di Trivero, di facile analisi: riprende la denominazione dell'ufficio del conte, dal latino *comes*, ma reintrodotta in Italia con l'Impero Carolingio. Il conte rappresentava l'autorità nei territori imperiali, considerato di dignità superiore nella gerarchia feudale.

Dario Soranzo

FATTI E PERSONAGGI

A far notte tra pittori e poeti al mitico «Porto di Savona»

CHI non è innamorato della montagna quando alza gli occhi a guardarla vede cime, profili più uniformi meno uniformi, masse rocciose, qualche sperone più accentuato, che altro dovrebbe vedere? Ci sarebbe da vedere le fattezze umane e familiari che vi scorgono, invece, quelli che della montagna sono innamorati.

Alfonso Alice, ad esempio, quando guarda il suo amato Mucrone vede un distinguibilissimo volto umano, con tanto di occhi, naso, bocca, perfino con uno stecchino fra i denti. E ti mostra la foto che gli ha scattato. «Guardi bene, che cosa vede?». «Mah, il Mucrone». «Ma no, guardi meglio! Non sono due occhi questi, e questo non è il naso, e questa la bocca e i denti con lo stecchino infilato?».

Già, proprio così, è lampante anzi, come non ce ne siamo mai accorti prima d'ora? Perché non siamo mai stati innamorati del Mucrone [illegible] Alfonso Alice, questa la risposta. E perché non siamo sognatori e poeti come lui. Ai sognatori e ai poeti basta poco per vedere una realtà più bella e migliore, beati loro. Basta una macchia di azzurro per vedere azzurro l'intero universo, basta un tratto di penna per vederlo completato in un quadro, vedere il quadro farsi realtà.

Per questo ha pitturato di azzurro l'intero muro di fronte alla sua finestra. Così, guardando da quella finestra, [illegible] vedrà mai grigie le giornate. E per questo ha dipinto all'interno del terrazzo i merli di una torre e un gattino bianco e nero che occhieggia fra quei merli: così la sua casa sarà sempre per lui il suo castello e gli animali domestici sempre giovani e vivi. E i fiori non li cura per sé, ma per gli altri: la lavanda del suo giardino è, infatti, tutta sporgente fuori casa, si protende in strada a trasmettere poesia e colore ai passanti troppo indaffarati, e troppo distratti.

C'è da conoscerlo, Alfonso Alice. Nato parigino, ha trascorso vita movimentata, è stato cuoco presso case patrizie (come quella dei principi Odescalchi a Roma) e su navi da crociera prima di sbarcare a Biella nell'immediato dopoguerra per aprirvi quel bar Porto di Savona, ritrovo non soltanto della gente del vicino mercato, ma di tutti gli artisti meno conformisti (quindi, più artisti) della Biella di quegli anni e fino a tutti gli Anni Sessanta, primo fra questi artisti il molto commentato e poco compreso Sandrun. Chiuso il locale, sempre ad ora tardissima, Alfonso Alice tornava poeta (aveva mai cessato di esserlo?), si faceva cronista, scriveva la storia di quei personaggi e di quelle giornate ai [illegible] occhi sempre fantastiche.

Ora rilegge e riascolta storie di giornate passate e di personaggi scomparsi nel silenzio di quella sua casa di sognatore e di poeta, con il cielo sempre azzurro alla sua finestra, la lavanda che dal muro del suo giardino prodiga ai passanti inviti purtroppo inascoltati. Non c'è tv, in quella casa, e non ci sono giornali a diffondere visioni distorte di cieli troppo grigi, di profili troppo nitidi, di volti troppo distratti, e di realtà troppo squallidamente reali.

Pier F. Gasparetto

Parla Marco Sogliano, uno dei dirigenti dei «supporter» del basket al palazzetto

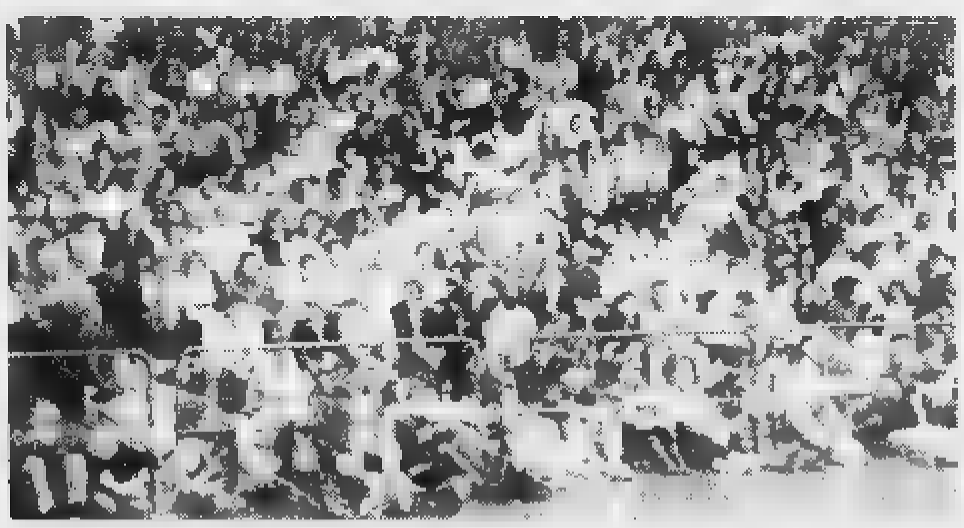
Ing-Fila, sale la febbre dei tifosi

La Tribù rossoblù: «Gli spalti faranno scintille»

BIELLA. Con i tre «colpi» messi a segno dal direttore sportivo dell'Ing Marco Atripaldi, che ha portato a Biella Mario Piazza, Filippo Volpato e Davide Raggi, l'entusiasmo della tifoseria biellese è andato alle stelle. E i vertici della «Tribù rossoblù» assaporano già in anticipo le gioie di una stagione agonistica che si annuncia sotto i migliori auspici.

«Il presidente Savio e i suoi collaboratori stanno allestendo una formazione in grado di lottare non solo per i play off, ma per la serie A2 - sono le convinzioni di Marco Sogliano, uno dei dirigenti della tifoseria organizzata rossoblù -. Una grande squadra merita un grande seguito. Siamo in attesa dell'avvallo della società per ufficializzare le nostre iniziative, che saranno molte. Ci stiamo organizzando per seguire la squadra in tutte le trasferte e per preparare, negli incontri interni, delle coreografie degne delle serie A. Ai giocatori [illegible] faremo mai mancare il nostro incitamento caldo ed educato. Siamo certi che gli sportivi biellesi hanno capito gli sforzi che sta compiendo il club e vorranno unirsi a noi affinchè alla squadra non venga mai a mancare l'apporto che merita».

Più cauto Federico Danna che, malgrado la comprensibile soddisfazione per l'operato dei dirigenti rossoblù, invita alla calma: «Sarà il campo a definire il valore dell'organico. Dipenderà da noi riuscire ad essere una vera squadra e non semplicemente un gruppo di buoni giocatori. Fare dei pronostici è assurdo perchè [illegible] conosciamo nè i nomi nè il valore delle nostre avversarie. Sono soddisfatto perchè la società si è mossa in fretta, anticipando i club di serie A che avevano [illegible] gli occhi, e bene, sui tre giocatori, perchè Piazza e Volpato sono elementi di sicuro talento mentre Raggi è da ritenersi molto interessante per il futuro. Puntiamo ancora sull'arrivo di un altro rinforzo, [illegible] senza fretta». [w. d. b.]



Gli spalti del palazzetto gremiti di pubblico: una presenza costante nel corso dell'ultimo campionato disputato dalla squadra rossoblù

[illegible] AL GIORNALE

In [illegible] è nata la nostra democrazia

Una condizione ci accomuna a coloro che in via Rasella hanno compiuto quell'azione di lotta: la Storia.

Noi siamo dentro a quella Storia perchè ci permette adesso di esprimerci, perché quella ed altre azioni hanno garantito la costruzione di una democrazia, seppure ancora imperfetta, ma comunque tale da darci la possibilità della protesta e della critica.

Della protesta che leviamo contro chi «scioccamente» vuole introdurre il concetto di «legittimità» oppure «illegittimità» nei confronti della Storia, per coprire l'intento di falsificare la Storia stessa ed equiparare gli avversari.

No, non c'è spazio per queste operazioni! Per la democrazia contro il fascismo, per la propria identità contro l'occupazione straniera: questi sono i contendenti.

Non ci può essere pacificazione nella Storia, ci può essere soltanto pietà per il dolore e la morte.

Da noi parte perciò una severa critica contro le singole figure istituzionali e le forze politiche che hanno imboccato «drammaticamente» la strada dell'autoritarismo demagogico. Sono derive reazionarie e derive moderate che si incontrano in un grande progetto di espropriazione del diritto politico partecipativo.

E allora diciamo «no». Noi continueremo ad opporci a tutto questo, perchè siamo convinti che la memoria storica costituisca lo strumento della giusta comprensione del passato e della critica del presente: ci troveremo, quindi, ancora una volta insieme ad altri per garantire la libertà dei singoli e l'agibilità politica delle forze antagoniste.

Coordinamento Provinciale Giovani Comunisti, Comitato politico di Rifondazione Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il [illegible] fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO
Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [illegible]
Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible]

[illegible] DELLA REPUBBLICA
[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) [illegible].

[illegible]
Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

[illegible] DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI [illegible]
A **Biella:** *Farmacia dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel 849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.
[illegible]: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. (015) 57.12.95.
[illegible]: *Farmacia dr. Carlo Ponghelli*, [illegible] Quaglino 23, Telefono (015) 88.01.92.

STATO CIVILE

BIELLA
SI [illegible] Stefano Giovanni Azzarà, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, con Maria Teresa Silvestro, 35 anni, in attesa di occupazione; Valter Guglielminotti Calabrese, 43 anni, impiegato, con Cristina Bettelli, 32 anni, in attesa di occupazione; Luca Bizzarri, 28 anni, operaio, con Mara Pulze, 25 anni, educatrice; Diego Zegna, 23 anni, impiegato, con Simona Coda, 23 anni, studentessa. [g. co.]

ATTIVITA' [illegible]
Biella. Scade il 24 luglio il termine per presentare le domande al bando di concorso indetto [illegible] Guardia di Finanza. L'iniziativa riguarda l'arruolamento di [illegible] marescialli ordinari e di altri 104 per il contingente mare. Le informazioni si possono richiedere negli uffici del comando di Biella, in via Addis Abeba 27. [b. pe.]
Biella. Da questa settimana è attivo, in città, il [illegible] sportello del «Cts», il Centro turismo studentesco e giovanile che opera da tempo nei maggiori centri italiani a favore degli studenti. Lo sportello, allestito in via Palazzo di Giustizia 19, offre soluzioni vantaggiose ed interessanti per tutti i ragazzi in età scolare e comunque compresi nella fascia che va dai 6 fino ai [illegible] anni. [c. gi.]

Tra venerdì [illegible] sabato caduti oltre 50 millimetri di pioggia in poche ore, grandine a Cossato

Il maltempo flagella i vivai

Danni anche alle linee elettriche





Una nuova ondata [illegible] maltempo ha colpito [illegible] Biellese tra venerdì e sabato, ma da oggi [illegible] condizioni dovrebbero migliorare

BIELLA. Cinquantacinque millimetri di pioggia, trenta dei quali caduti in soli venti [illegible]inuti, tra le 20,10 e le 20,30 [illegible] venerdì sera, e altri venti [illegible] le due e le tre della notte; tuoni [illegible] fulmini, grandine, soprattutto nel basso Biellese e nel Cossatese in particolare.

Queste le cifre dell'ennesimo violento temporale di questa pazza [illegible] in forte ritardo sul calendario, che ha sradicato [illegible] una volta nume[illegible] piante, provocato allagamenti, piccoli smottamenti, [illegible] interruzioni di energia elettrica e guasti agli impianti telefonici.

La [illegible] ondata [illegible] maltempo, che ha provocato seri danni [illegible] terreni coltivati e ai vivai, ha mobilitato tutti gli uomini disponibili del comando provinciale dei vigili del fuoco [illegible] del reparto tecnico dell'Enel.

L'abbondante precipitazione, concentrata in due soli momenti, ha [illegible] [illegible] dura prova l'abilità degli automobililsti, costretti [illegible] bruschi rallentamenti sulle strade allagate. La furia della pioggia ha provocato l'intasamento di molti scarichi fognari, che hanno riversato l'acqua non smaltita sulle sedi stradali e negli scantinati di ca[illegible] [illegible] aziende.

A Sandigliano i vigili del fuoco hanno lavorato quasi tre ore per prosciugare lo scantinato di una villa che si affaccia sulla Statale.

Interventi per liberare le strade bloccate dalla caduta di alberi [illegible] segnalati [illegible] Quittengo, sulla vecchia strada che porta ad Andorno; sulla Cerrione-Zimone, dove i tronchi caduti sono stati due, e sulla Biella-Oropa, dopo [illegible] Favaro, dove un albero di grosse dimensioni si è abbattuto ieri mattina sui fili dell'alta tensione che alimenta il santuario di Oropa. Vigili del fuoco e tecnici dell'Enel hanno lavorato per oltre tre ore per ripristinare la situazione.

Molte le interruzioni di energia elettrica. [illegible] po' in tutto il Biellese, con particolari disagi [illegible] Gaglianico, Verrone, Lessona [illegible] Mottalciata.

I fulmini, che hanno accompagnato il temporale, hanno fatto saltare molti isolatori, bruciato trasformatori [illegible] mandato in frantumi tanti sezionatori. «E' da venerdì sera - ci hanno detto all'Enel - che tutti gli uomini reperibili, in pratica tutte le squadre disponibili, sono impegnati nell'emergenza».

Molti anche i guasti alle linee [illegible] alle centrali telefoniche che hanno costretto agli straordinari i tecnici della Telecom. In diverse zone del Biellese i telefoni di case [illegible] uffici sono rimasti muti fino alla tarda mattinata di ieri. **[f. p.]**

Una task-force per le strade

Il piano di pronto intervento organizzato dalla Provincia

BIELLA. Una task-force [illegible] pronto intervento contro i danni alla rete viaria provocati dal maltempo. E' l'ultima iniziativa dell'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Renzo Maggia, per velocizzare gli interventi di ripristino.

Spesso, infatti, i guasti provocati [illegible] pioggia e neve, [illegible] [illegible] particolarmente rilevanti dal punto di vista economico: nell'ordine cioè delle decine di milioni [illegible] non [illegible] miliardi. Ma la legge impone sempre progetti e appalti che inevitabilmente rendono sempre abbastanza lunghi i tempi di ripristino.

Di qui l'idea di Maggia: «Siccome nella maggior parte dei casi gli interventi non si differenziano molto uno dall'altro dal punto di vista tecnico, si può prendere un [illegible] tipo che comprenda tutte le tipologie di lavori, e su questo studiare una specie [illegible] listino prezzi. Suddiviso il Biellese [illegible] due aree, Est [illegible] Ovest, si potrebbe indire un appalto per lavori [illegible] ripristino fino a [illegible] milioni, magari un miliardo. [illegible] assegnare poi alle due ditte che hanno presentato le migliori offerte gli interventi di manutenzione della rete viaria nei due settori [illegible] l'obbligo di intervenire appena c'è bisogno».

Detto fatto, l'Ufficio tecnico della Provincia si è messo al lavoro per tradurre [illegible] concreto i piani dell'assessore. Maggia ha però un altro problema da risolvere: la manutenzione delle sponde nelle strade di collina [illegible] di montagna. In queste settimane di frequenti temporali non passa giorno senza che ci [illegible] un albero che cade su una strada provocando piccoli smottamenti, interruzioni e un gran lavoro per cantonieri e vigili del fuoco. E per ridurre problemi [illegible] disagi c'è un solo modo: disboscare le ripe che incombo[illegible] sulle strade.

La Provincia ha fatto pressioni sui Comuni e in molti centri i sindaci hanno provveduto [illegible] emanare ordinanze che facevano obbligo [illegible] proprietari di tagliare la piante pericolose. Ma l'iniziativa ha dato frutti modesti, perchè larghi tratti della zo[illegible] collinare sono in stato di abbandono. In certi punti poi le rive sono così scoscese che il taglio delle piante richiede l'intervento di specialisti.

L'assessore Maggia sta comunque predisponendo un nuovo piano [illegible] intervento che prevede la possibilità per la Provincia di intervenire dove non hanno potuto privati e Comuni. L'operazione di bonifica dovrebbe ridurre drasticamente i danni alla rete viaria consentendo anche una più facile manutenzione dei fossi. Avrebbe in sostanza [illegible] funzione preventiva con benefici per tutti, a cominciare proprio dagli utenti. **[m. al.]**

Un bandito solitario ha sorpreso la direttrice alle spalle

Magnano, rapina in Posta

Ieri all'apertura, bottino di 4 milioni

MAGNANO. Bottino di quattro milioni in contanti per il bandito solitario che ieri mattina ha rapinato l'ufficio postale di Magnano.

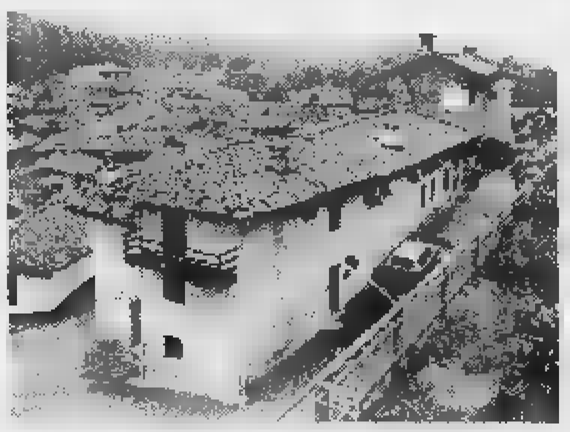
Erano circa le otto quando la direttrice dell'Agenzia di via Sosio, 3, N.A., 40 anni, già rapinata in passato, quando era responsabile di un altro ufficio, si è sentita puntare la canna di una pistola alla [illegible]hiena, mentre si apprestava ad aprire l'ufficio.

Si trattava di un giovane, a volto scoperto, [illegible] particolari inflessioni dialettali, sbucato da dietro lo stabile all'improvviso, tanto che la donna non si è accorta [illegible] nulla.

Il bandito ha costretto la direttrice a continuare l'operazione di apertura e, una volta nel il piccolo locale, le ha imposto di aprire la cassaforte: sempre tenendo la donna sotto la minaccia della pistola, si è fatto consegnare il contante, circa [illegible] milioni.

Arraffato il denaro, il bandito si è rivolto un'ultima volta alla direttrice dell'ufficio: «Bada di non chiamare nessuno», poi l'ha salutata persino gentilmente. Secondo una versione sarebbe fuggito, allontanandosi pare a bordo [illegible] un'auto che aveva parcheggiato nelle vicinanze delle Poste, particolare quest'ultimo non confermato dai carabinieri, intervenuti sul posto subito dopo che la donna, ripresasi dal comprensibile choc, ha dato l'allarme alla stazione di Salussola.

Purtroppo del rapinatore per adesso [illegible] traccia: non è infatti escluso che il bandito solitario abbia immediatamente varcato [illegible] Serra dirigendosi verso l'Eporediese, dove poi [illegible] sparito. **[f. p.]**



Nessuna traccia del rapinatore solitario che ha assaltato ieri mattina il piccolo ufficio postale di Magnano

Dalle 10 la festa

Sala, gli alpini [illegible] il [illegible]

SALA. Dieci candeline per l'anniversario di fondazione della sede Ana di Sala. Con una rassegna, un concerto del coro Burcina ed [illegible] speciale annullo postale, le penne nere della Serra festeggiano, in questo fine settimana, il primo decennale.

Seguita in serata dal recital della formazione canora, ieri si è aperta la prima mostra di storia postale delle Truppe Alpine all'ex bar Cooperativa: l'allestimento si potrà visitare anche oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, e poi domani [illegible] martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Questa mattina, invece, alle 10 in via Ottavio Rivetti 1, è fissato il raduno delle autorità [illegible] dei gruppi che, alle 10,30, sfileranno in corteo per [illegible] vie del paese. Sarà poi deposta una corona d'alloro al monumento dei caduti. Dopo la [illegible] delle 11, ed un aperitivo offerto in sede, seguirà il pranzo. La giornata sarà allietata dalla Fanfara di Cossano Canavese. Gli interessati potranno invece ottenere l'annullo postale oggi, domani e ancora martedì. **[g. co.]**

DALLA PROVINCIA

Biella

I distributori di benzina aperti oggi

Ecco l'elenco dei distributori [illegible] benzina aperti oggi: Agip di [illegible] Europa e via Tollegno, Erg di via Trossi, Esso di via Cottolengo [illegible] via Ivrea, Ip di via Milano, Montesbell di viale Macallè [illegible] Q8 di via Rosselli. **[r. mo.]**

Valdengo

Un tamponamento sulla statale per Cossato

Ferite e contusioni leggere per Pietro Busso, 51 anni, di Cossato, finito con la sua Vespa, poco prima delle 18 [illegible] venerdì, contro la Opel Corsa di Monica Vignono, 25 anni, di Candelo. La Vignono era ferma al semaforo per Valdengo, sulla statale [illegible] Cossato, quando l'uomo colto dalla Polstrada in stato di ebbrezza, ha sfondato con la testa il lunotto posteriore dell'utilitaria nel tamponamento. Busso ha riportato ferite guaribili in soli dieci giorni. Senza [illegible]seguenze, invece, l'incidente avvenuto dopo la mezzanotte di ieri [illegible] via Cottolengo, [illegible] Biella, tra la Golf di Dimer Martini, 24 anni, di Occhieppo Superiore, e l'Audi di Andrea Campagnolo, 21 anni, residente a Borriana. **[f. p.]**

[illegible]

Denunciato per detenzione illegale di [illegible]

Un [illegible] di Biella, L.V., 57 anni, è stato denunciato dalla Polizia per detenzione illegale di munizioni, omessa custodia di armi [illegible] mancata denuncia di cinque fucili (tra i quali [illegible] paio per caccia grossa) per i quali non aveva comunicato alle autorità il trasferimento di indirizzo. Nella sua abitazione, il biellese [illegible] inoltre numerose munizioni che non poteva detenere mentre avrebbe dovuto [illegible] una pistola calibro 22, di [illegible] gli agenti non hanno trovato traccia. Di qui la denuncia per omessa custodia. **[f. p.]**

Cavaglià

Check-up gratuito con i volontari [illegible] C[illegible]

Oggi i volontari della Croce Rossa [illegible] Cavaglià in collaborazione [illegible] il Comune, hanno organizzato una giornata di prevenzione. Nell'ambulatorio di via Lucca, un'equipe medico-infermieristica eseguirà, in modo gratuito, la misurazione della pressione e il controllo di colesterolo e glicemia. Chi è interessato deve presentarsi a digiuno. L'iniziativa è aperta a tutti. **[g. co.]**

Pollone

In paese l'ambulatorio [illegible]bile di Diritto Donna

L'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia resterà nei pressi della scuola elementare ancora per questa settimana. Il [illegible] è utilizzato per la campagna di prevenzione dei tumori dell'utero, nell'ambito del progetto «Diritto Salute Donna». Per appuntamenti [illegible] può telefonare allo 0337-247071. **[d. sa.]**

Andorno

«La magia del colore», una mostra in biblioteca

Il Comune e la biblioteca comunale, in collaborazione con «Arte insieme», presentano la mostra fotografica di Gianni Carpo «La magia del colore». La rassegna, che si è inaugurata ieri, proseguirà fino al 13 luglio. Nell'ambito della rassegna, mercoledì alle 21, si assisterà ad [illegible] proiezione di diapositive dello stesso autore [illegible] America, Patagonia e Antartide. **[b. pe.]**

Biella

Tutti i laureati ammessi al Biella Master

Sono quattro i laureati che hanno superato la selezione finale del Biella Master delle Fibre Nobili. [illegible] tratta di Gualtiero Ardissone di Borgofranco, Luana Lazzarin [illegible] Paolo Maffei di Biella e Luca Silvestri di Zerman (in provincia [illegible] Treviso). I ragazzi inizieranno in autunno il loro stage di quindici mesi durante il quale esploreranno l'intera filiera del tessile abbigliamento. **[b. pe.]**

Donato

L'inaugurazione della nuova area sportiva

Quest'oggi, [illegible] un mini-torneo [illegible] tennis e di calcetto in notturna, s'inaugura la nuova area sportiva intitolata a Piero Grosso, l'ex sindaco di Donato che fu uno dei [illegible] più attivi della Calcistica. Gestirà la struttura la neonata Polisportiva donatese presieduta da Bernardino Pozzallo. **[d. sa.]**

[illegible]ella

Fermato dalla «Volante» a bordo di un Ciao rubato

Gli uomini della «Volante» della Questura di Biella hanno denunciato per furto F.D., 29 anni, residente in città, sorpreso la notte [illegible], in via Macchieraldo, a bordo del ciclomotore Ciao rubato lo scorso 20 giugno a L.F., 36 anni, residente a Sala Biellese. Il derubato aveva sporto denuncia alla Polizia. **[f. p.]**

Roppolo Castello

All'Enoteca [illegible] e [illegible]

ROPPOLO. L'Enoteca Regionale della Serra, ospitata al castello di Roppolo, presenta il bilan[illegible] dell'attività in questo primo scorcio del '97.

Le ditte espositrici vitivinicole sono 210; l'enoteca è stata visitata da [illegible] persone, contro le 5193 del '96; 6565 le bottiglie vendute, più 722 distribuite in omaggio, per un totale [illegible] 7287 per il '97 e 4211 per il '96. Per amore [illegible] statistica, [illegible] Roppolo [illegible] giunti 31 pullman, mentre nel '96 sono stati 20.

Altri [illegible] indicano la crescita di interesse rispetto allo scorso anno: ad esempio le degustazioni [illegible] salumi [illegible] formaggi hanno occcupato 29 giorni [illegible] '97 [illegible]tro i 10 giorni nel '96; nel '97 gli incassi di vendite relativi a vino e prodotti alimentari con regolare registrazioni superano i 66 milioni e mezzo, contro i 53 milioni e 600 del '96 e i 53 milioni e [illegible] nel '95. **[d. sa.]**

Raffica di appuntamenti fra oggi [illegible] domani nel Biellese, su iniziativa dei gruppi e delle pro loco

Una domenica fra musica e gastronomia

A Ronco sfilano gli sbandieratori; la «Festa d'estate» a Strona



Oggi a Ronco sfilano gli sbandieratori

BIELLA. E' [illegible] domenica fitta di appuntamenti quella di oggi: in provincia si alternano iniziative e rassegne per tutti i gusti.

Le Pro Loco di Ronco Biellese, Ternengo, Valdegno e Zumaglia, in occasione della quarta Giornata nazionale delle Pro Loco d'Italia, propongono una manifestazione che s'inizia alle 15 [illegible] Ronco. Gli Sbandieratori di Asti [illegible] esibiranno in [illegible] grande sfilata lungo la via principale del paese, per giungere sino all'area sportiva d[illegible], alle 15,30 si aprirà l'esposizione dell'artigianato e cultura biellesi. Seguirà una «Guerra intelligente», una sorta di «giochi [illegible] frontiere», che si concluderà con un affascinante testa a testa di [illegible]cchi viventi. Sarà poi la volta di [illegible] golosa merenda.

Ed ecco il programma della «Fiera d'estate» di Strona. Oggi alle 10 [illegible] apre l'esposizione Arte e Artigianato poi alle 21, è annunciata un'esibizione folcloristica dei «Mei Ke Nut». Domani, [illegible] in serata, tocca [illegible] duo «Anna e Carlo», mentre martedì alle 19 sarà la volta [illegible] [illegible] appuntamento gastronomico [illegible] specialità sudamericane offerte dal ristorante «Churrascaria Esmeralda» di Mongrando. Alle 21, esibizione [illegible] duo «Max e Roby» con la partecipazione del cantante Maytè.

A **Cossila San Grato** e a **Lessona** prosegue ancora [illegible]ggi e domani [illegible] festa de l'Unità (con [illegible]rigliate, piatti tipici, pasticceria [illegible] danze), anche a **Triverο Caulera**, grazie [illegible] volontari dell'Avis, sono in cartellone pranzi e ce[illegible] con intrattenimenti musicali. Domani pomeriggio inoltre [illegible] annunciato un torneo [illegible] bocce. Rinviata domenica [illegible] [illegible] [illegible] del maltempo, è invece nuovamente prevista per oggi, la cicloturistica organizzata dal Circolo familiare [illegible] dalla Pro Loco di Sandigliano. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8,45 avanti all'ex cinema, alle [illegible] la partenza, quindi alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio seguiranno intrattenimenti e sorprese.

A Candelo, il circolo [illegible] S. Lorenzo ha organizzato la festa [illegible] Baraggia, al «Mundin dal Cres», con grigliate e specialità gastronomiche, una passeggiata [illegible] cavallo e giochi per tutti, mentre a **Masserano** parte la Terza camminata ecologica promossa dalla squadra dell'associazione regionale antincendi boschivi. Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Generali poi la partenza è fissata [illegible] le 9. Alle 13 [illegible] quindi servito il pranzo in località «Parcu Arcobaleno». Ultimo giorno per la «Festa Azzurra» organizzata dall'Associazione Sportiva di Cossato al campo «Fila»: anche oggi piatti speciali e grigliate, [illegible]sica con il complesso musicale «I Twins», e alle 22, sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria. **[c. gi.]**

A Rima è in mostra la storia delle famiglie; per gli sportivi golosi il raduno è fissato a Cellio

Gran festa tra ricordi d'antan e arte

S'inaugurano oggi gli appuntamenti doc in Valsesia

VARALLO. Gastronomia con aggiunta di camminata lungo i sentieri, arte pittorica nelle baite, giochi sul verde dei prati, folklore e mostre di antiche fotografie. Ecco i temi di queste prima domenica valsesiana di luglio...

A Cellio, a cura del Comitato Carnevale, è per oggi la quinta edizione della «Mangialonga». Ci si ritrova alle 11,30 nel salone della Società operaia muniti di scarpe ed appetiti robusti. Dopo l'aperitivo, si imbocca la strada per Viganallo, dove serviranno gli antipasti. Poi il giro dei gourmets appassionati di montagna continua: alla frazione Culagna si gusteranno i primi piatti, a Zago i secondi, a Piana dei Monti, i formaggi. Poi, già un poco appesantiti, si proseguirà in discesa fino al ponte di Zagro per la frutta.

Ma non è finita qui. Ripreso il fiato, si va a Rivaccia dove ci saranno le miacce, e ritornando a Cellio, ad attendere i «mangialonghisti» non mancheranno fumanti caffé e digestivi.

Una rassegna di pittura contemporanea è in programma sempre oggi alla frazione varallese di **Camasco.** «Un quadro per Camasco» è in programma per le 8,30 alla «Baita dei pittori». A mezzogiorno, dopo l'aperitivo, ci sarà la consegna delle opere e alle 13 ci si ritroverà per il pranzo nei ristoranti locali. Alle 15,30, esposizione e premiazione degli artisti. Seguirà l'«incanto» delle opere. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per il recupero ed il ripristino degli angoli e dei luoghi caratteristici della zona. Sempre a Camasco, all'asilo «Comola», alle 15 ci sarà il «Giocabimbi», con la costruzione di tanti colorati aquiloni.

Alla Casa Comunale di **Rima,** si potrà visitare invece la mostra inaugurata ieri «Il costume: storia e tradizione dei rimesi, documenti fotografici dalla metà dell'800 ai giorni nostri». Busard, camistal e puncetti d'epoca nelle immagini del paese di un tempo. In orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Fino al 31 agosto. Informazioni allo 0163-95.040. **[g. bar.]**

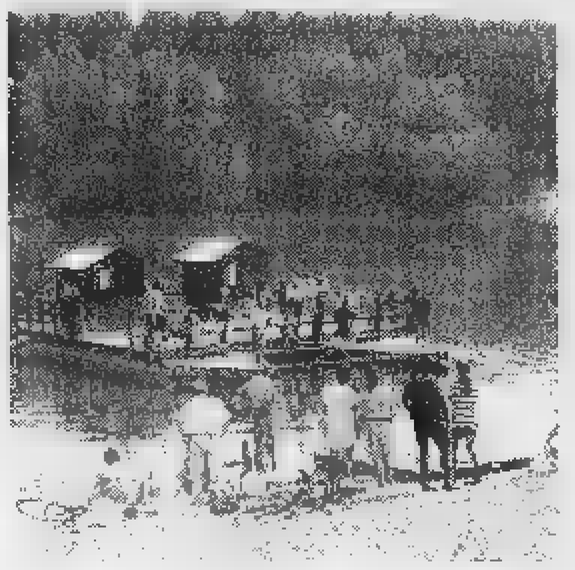


Una foto antica in mostra a Rima

TORNA A [illegible] IL TRAGHETTO SUL PO

FONTANETTO PO. Oggi il traghetto torna al fiume con orgoglio: alle 12,30, infatti, si terrà la cerimonia di varo insieme a tutte le persone che hanno creduto nella sua nascita e rinascita. «Ed è una storia fatta di giornate speciali», commenta il sindaco Claudia Demarchi parlando del traghetto. L'avventura del battello fluviale che unisce le due sponde del Po e che collega Fontanetto alla Piagera di Gabiano è affascinante. La sua storia è legata a Federico Ferrarotti, alla Pro Loco, agli appassionati che hanno lavorato per dare vita a questa importante realtà. La sua costruzione ha fascino pioneristico: la prima versione è stata realizzata nel '91. Dopo la tensione del cavo, il 14 agosto veniva messo in acqua. L'inaugurazione nell'aprile del '92 alla presenza di circa 3500 persone. Ottiene subito il successo. Superata la piena del '92, il 23 settembre del 1993 viene trascinato via dalla piena con a bordo Federico Ferrarotti: una lunga notte dove tutto finisce bene e il traghetto dopo diverse tappe si arena a Balossa Bigli. Viene recuperato, smontato e riportato a «casa». Durante la navigazione il palo di sostegno viene modellato dalle acque e, notato da un medico dell'Ospedale Mauriziano di Torino, dal 23 settembre del '94 il traliccio è diventato una scultura posta nel giardino dell'ospedale e titolata «Un Po per perdersi». Ricostruito, funziona fino all'alluvione del '94, quando viene spazzato via. A questo punto si deve decidere se ricostruirlo o meno: lo stimolo giunge da un contributo dal gruppo di Comuni francesi gemellati. «Quindi si ricomincia, con gli introiti della Pro Loco e qualche contributo di enti diversi ma nessuno da parte del Comune - spiega Claudia Demarchi - perché il traghetto ha tanti amici ma anche qualche nemico locale». La ricostruzione, costata 70 milioni, viene realizzata a Carignano e, una volta portato al fiume, il traghetto viene distrutto da un incendio doloso. Tra mille dubbi ma certi che il traghetto sia elemento essenziale per la valorizzazione del territorio ricomincia la costruzione: questa volta è più piccolo ed è in ferro per scoraggiare gli incendiari.

Laura Di Caro



Il traghetto, che unisce le due sponde del Po e che collega Fontanetto alla Piagera, è stato nuovamente ricostruito dopo un incendio doloso

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Muore a 19 anni giovane emigrato in Danimarca

Si sono svolti ieri al cimitero di Billiemme i funerali di Mario Sciacca, 19 anni, morto l'altro giorno in un paesino della Danimarca. Il giovane, la cui famiglia era da tempo emigrata nel Nord Europa era stato ucciso da un infarto nella sua abitazione. **[p. m. f.]**

Vercelli

I distributori aperti per turno in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg c/o Continente; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** (turno B): Q8, corso Casale 36 e a **Varallo**: Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. **[d. b.]**

Moncrivello

«Best in show», oggi in gara cani di razza e meticci

E' in programma oggi in piazza Prabasso, a partire dalle 13,30, una gara cinofila organizzata dal gruppo Amici degli animali. La gara è aperta a tutte le razze ma anche ai meticci. Le iscrizioni saranno dalle 13,30 alle 14. Oltre ai premi per i vincitori e per il «Best in show», ci sarà un premio per tutti i partecipanti. **[l. d. c.]**

Crevacuore

Fioeuj 'd Nuè in concerto per gli anziani

Una bella iniziativa dei Fioeuj 'd Nuè, la band vercellese lanciata dal nostro concorso. Matteo Robutti e compagni oggi sono alla Madonna della fontana e con la loro musica rallegreranno il pomeriggio degli anziani. **[d. b.]**

La pasticceria Follis chiusa solo dal 14 luglio

Un'errata corrige ai turni di chiusura estivi segnalati dal Comune per bar, ristoranti e locali pubblici. La pasticceria Follis resterà chiusa per ferie dal 14 al 29 luglio, mentre per l'intero agosto sarà a disposizione dei golosi vercellesi. **[r. s.]**

Congresso nazionale

Greppi guida i coltivatori diretti a Roma

VERCELLI. Si è tenuta l'assemblea interprovinciale della federazione Coltivatori Diretti di Vercelli e Biella, in preparazione del congresso nazionale che si terrà a Roma da domani a mercoledì 9 luglio, presenta una delegazione locale.

La riunione, solitamente convocata nel mese di novembre, questa volta è stata anticipata a causa del passaggio di consegne della presidenza nazionale. Paolo Micolini, infatti, nei mesi scorsi aveva rassegnato le dimissioni, per altro con molta dignità e accolte con grande rispetto da tutto il mondo agricolo, dalla guida del maggiore sindacato rurale italiano, conseguenza della spinosa questione delle quote latte.

La relazione della commissione governativa d'indagine sulla vicenda aveva gettato dubbi anche sulle organizzazioni professionali agricole nella gestione disastrosa delle quote delle scorse campagne.

Compito dell'assemblea romana sarà di indicare al nuovo presidente, Paolo Bedoni, su quali direttrici dovrà muoversi il sindacato agricolo nel prossimo futuro, a difesa e valorizzazione dell'agricoltura e in particolare dell'impresa diretto-coltivatrice, componente portante del settore con il 77 per cento della produzione lorda vendibile nazionale.

Per Gianfranco Greppi, presidente di Vercelli e Biella, «anche per l'agricoltura un'era è finita, mentre il nuovo fatica a imporsi. La politica agricola è decisa sempre di più dall'Unione Europea e dagli accordi internazionali, mentre lo spazio per le politiche nazionali si riduce. Dobbiamo abituarci al concetto di essere già un unico mercato ed essere in grado di confrontarci con gli altri Paesi, a condizione però che le regole siano uguali per tutti, tanto per il produttore italiano di riso quanto per il greco, così come per i nostri produttori di latte nei confronti dei francesi, per citare solo alcuni esempi».

Infine, sono stati eletti i delegati che parteciperanno all'Assemblea nazionale in rappresentanza dei coltivatori vercellesi e biellesi: oltre al presidente Greppi e al direttore della Federazione interprovinciale, Andrea Desana, a Roma ci saranno Guido Manlio Zanotti di Biella, Paolo Dellarole di Santhià, Renato Bonora di Gattinara e, quale supplente, Eleonora Beltrami di Cavaglià. **[e. s.]**

Crescentino, i 260 operai in assemblea

Italcardano, domani incontro per i turni

CRESCENTINO. In assemblea generale, domani pomeriggio, i circa 260 dipendenti della «Italcardano Universalgiunti» di Crescentino: dovranno discutere e valutare la proposta, formulata recentemente dalla direzione aziendale dello stabilimento alle «Rsu» ed ai segretari sindacali territoriali di categoria (Raffaele Ghezzi per la Fim-Cisl, Gianni Esposito per la Fiom-Cgil e Francesco Maschera per la Uilm-Uil), per l'adozione di un piano che per la durata di circa un anno prevede un diverso e più razionale utilizzo degli impianti produttivi e, di conseguenza, una nuova articolazione dei turni giornalieri e settimanali.

«Attualmente - ha spiegato il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito - il lavoro è articolato su tre turni di otto ore per ciascuno dei cinque giorni della settimana; la proposta dell'azienda, riferita a 15 postazioni, prevede invece turni di sei ore per sei giorni».

Continua il sindacalista: «L'orario settimanale risulterebbe quindi ridotto dalle attuali 40 a 36 ore, ma questa riduzione non dovrebbe comportare perdite di salario perché le 4 ore in meno per settimana risulterebbero compensate dalla sesta giornata lavorativa: resta da valutare se in questa compensazione potranno rientrare, e in quale misura, le maggiori spese di costo-vettura che ciascun lavoratore dovrebbe sostenere il sesto giorno».

In compenso la nuova articolazione potrebbe portare interessanti e vantaggiose prospettive a livello occupazionale: sarebbero infatti 15 i nuovi posti di lavoro, benché inizialmente a tempo determinato, che verrebbero a rendersi necessari se e quando il progetto dovesse diventare operativo. L'incontro dei sindacalisti con la direzione aziendale, con i risultati dell'assemblea di domani, è fissato per mercoledì 9 luglio. Intanto è stata avviata la procedura per il rinnovo della «Rsu», la rappresentanza sindacale unitaria, che sarà composta da tre membri e resterà in carica per il prossimo triennio: entro il 14 luglio dovranno essere presentate le liste, e le votazioni avverrano la settimana successiva. **[w. ca.]**

Rotti: «Qualcuno scatena polemiche gratuite»

E a Borgosesia sorgerà un canile per 41 Comuni

BORGOSESIA. Si farà il canile di Borgosesia. Corrado Rotti lo conferma in una «comunicazione» resa pubblica con la quale il primo cittadino valsesiano replica ad alcune affermazioni di Giorgio Orsolano e Gino Corradini, rispettivamente assessore e consigliere provinciale.

Si tratterà di un canile realizzato in consorzio con gli altri Comuni della zona: «A gennaio abbiamo inviato una bozza di convenzione a ben 41 centri limitrofi - scrive Rotti -. A fronte di questa richiesta già in 22 hanno fatto pervenire la loro adesione e altri, sia pure verbalmente, hanno manifestato il loro [illegible].

«Il Comune di Borgosesia - aggiunge il sindaco - ha inoltre avviato da tempo l'iter per la variante al piano regolatore che permetterà la realizzaizone del canile stesso. Appena si avrà l'approvazione regionale della [illegible] sottoscritte le convenzioni tra i vari Comuni e si procederà all'appalto dei lavori».

Prima di concludere con una mezza provocazione la sua lettera («Invito i signori Orsolano e Corradini a smentirmi»), Rotti sottolinea come «sia stato alquanto laborioso riuscire ad ottenere l'adesione di tutti i Comuni vista la diversità del colore politico che li caratterizza».

Sempre secondo il sindaco, l'amministrazione comunale sino ad ora ha già sostenuto spese per nove milioni per la variazione al piano regolatore generale e l'ufficio tecnico ha già realizzato il progetto definitivo dell'opera.

Arriverà la smentita dai rappresentanti del consiglio provinciale?

Di certo la questione sta coinvolgendo numerose persone anche perchè il problema coinvolge tutti i centri della Valsesia, dove è aumentato il numero degli animali. **[i. fo.]**

Vercelli, da venerdì 11 una colonna sonora dal dixieland allo swing ideata da Gianni Dosio

Jazz sotto le stelle in piazza Cavour

Al via i concerti organizzati dalla Confesercenti

VERCELLI. Ancora una volta la cornice suggestiva di piazza Cavour ospiterà notti estive in musica. L'organizzazione è della Confesercenti vercellese, con il patrocinio del Comune.

E' stato così preparato un calendario che inizierà venerdì prossimo per concludersi venerdì 29 agosto, ogni sera un gruppo diverso, sulla pedana del dehors del Caffè Cavour. Fruizioni musicali comunque gratuite, che si avvalgono della consulenza artistica di Gianni Dosio, il quale ha confezionato colonne sonore diversificate che avranno sempre matrici jazzistiche. Dal dixieland allo swing.

«Un repertorio alternativo alla musica per giovanissimi, per accontentare - si è detto durante la presentazione delle serate - anche per chi ha superato la trentina...». E il segretario della Confesercenti, Roberto Portinaro, ha spiegato: «Abbiamo accolto idee e progetti che ci hanno proposto un gruppo di commercianti con attività nel centro storico - afferma Portinaro -. E' nata quindi questa rassegna musicale che abbiamo voluto chiamare "Sere d'estate in piazza Cav[illegible]". E' quasi una scommessa, che potrebbero ripetersi poi ogni anno, sempre durante l'estate. L'inziativa è rivolta [illegible] vercellesi che non andranno in vacanza, [illegible] anche a chi, da fuori, arriva in città per turismo [illegible] qui trova il modo di passare una serata nel "salotto" sotto le stelle per eccellenza, con una colonna sonora adatta».



Piazza Cavour è una cornice suggestiva per i concerti sotto le stelle

L'inizio dei concerti di jazz è alle 21,30, con formazioni proposte in quartetto o [illegible] quitetto.

Tra le date eccellenti: [illegible] 25 luglio [illegible] sarà la partecipazione del Ja[illegible] Club di Biella, mentre lo show clou è previsto per la festa patronale bicciolana. La [illegible] del [illegible] agosto sarà di scena la Big Band Filarmonica Vercelli, diretta da Gianni Dosio. Ospiti dei gruppi che si alterneranno nomi prestigiosi del jazz italiano, da Ettore Righello a Carlo Sola e molti altri.

Giovanni Barberis

Città del riso [illegible] cabaret

Come iscriversi al concorso per nuovi comici emergenti

VERCELLI. Risate e risotti. La formula humour con aggiunta di riso è stata adottata per questa nuova rassegna-concorso che dopo l'estate, [illegible] settembre, coinvolgerà locali con pedane ad uso di live per concludersi in un gran finale al Teatro Civico, il 5 ottobre alle 21.

Si chiama «Concorso nazionale di cabaret "Città del riso"» e vede in azione, con il patrocinio del Comune di Vercelli, la nuova Associazione Polvere di riso. Saranno in gara nuovi comici emergenti, già in questo periodo preselezionati sotto la direzione artistica degli attori Massimo «Pongo» Pongolini [illegible] Matteo Andreone [illegible] Alberto De Maio, che sarà presidente della giuria.

Spazio per chi vuol tentare la scalata all'umorismo. Il regolamento prevede le iscrizioni entro il 23 di agosto. Si possono chiamare i [illegible] della reda[illegible] vercellese de «La Stamp[illegible]» di via Duchessa Jolanda 20 (0161.51.608, 217.850 od inviare un fax allo 0161.257.009) oppure a quello dell'organizzazione: 0347.266.47.25. La scheda di partecipazione dovrà essere riconsegnata con un curriculum a Polvere di riso, via Duomo 35 a Vercelli.

Risate e risotti, dicevamo, perché durante le serate delle eliminatorie, delle semifinali e delle finali, saranno cucinati piatti a base [illegible] riso, [illegible] dell'Associazione nazionale giovani agricoltori.

Questi sono i locali dove si terranno le eliminatorie del «Concorso nazionale di cabaret "Città del riso"»: Jazzmatazz, Oscar Wilde, Da Cecco, Chalet Lago di Salasco, Titty Twister, Tina Pica, Maciste, Le Acacie e Astoria Remake. [g. bar.]

L'opera in scena martedì al Villani

Costumi biellesi per «La Traviata»

BIELLA. Sarà il teatro Sociale Villani e non il Chiostro di San Sebastiano [illegible] ospitare per due giorni consecutivi «La Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi. La decisione di spostare lo spettacolo è [illegible] presa nei giorni scorsi, una soluzione strategica, dettata [illegible] protrarsi di [illegible] clima tutt'altro che invitante per trascorrere [illegible] serata all'aperto.

L'evento, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Centro internazionale [illegible] musica e cultura», rientra nel cartellone di Biellaestate ed è un omaggio alla lirica, recentemente tornata al centro delle proposte musicali avviate dal Comune. Dopo i tre appuntamento invernali, allestiti al teatro Odeon, ecco allora una nuova occasione per accostarsi [illegible] melodramma. La rappresentazione è annunciata per martedì, ed in replica mercoledì, alle 21,15.

«La lirica nel Biellese [illegible] assai apprezzata - commenta l'asses[illegible] Vittorio Barazzotto -. Ma, per [illegible] motivi logistici, non è semplice proporre appuntamenti del genere. Gli allestimenti teatrali [illegible] complessi per questo tipo di spettacolo ma abbiamo voluto comunque cogliere volentieri l'occasione per regalare agli amanti del belcanto una serata d'autore».

La storia d'amore di Violetta, «Signora delle Camelie», non sarà però ambientata nella vecchia Parigi ma piuttosto in un contesto innovativo. L'architetto Rolando Cortese, utilizzando sculture ed oggetti d'arte realizzati da Urano Palma, ha creato delle scenografie inusuali [illegible] di grande effetto mentre i costumi per la rappresentazione portano la firma dello stilista biellese Ettore Veronese.

La vicenda di Alfredo [illegible] Violetta sarà accompagnata in [illegible]na dall'Orchestra sinfonica di Milano di Marlaena Kessich, flautista italo-americana che dirige anche l'ensemble «I Soli[illegible] di Asti». Sul palcoscenico di piazza Primo Maggio, insieme ai musicisti lombardi, ci sarà [illegible] coro «G.B. Viotti» [illegible] Vercelli, diretto da Olimpio Libra che interverrà nella celebre aria «Libiam ne' lieti calici».

Fra gli interpreti principali Roberto Iuliano (Alfredo), Mirella Simona Spinu (Violetta), Roberto Malaguti (Germont) e Seok Se Ha (Gastone). La regia è invece affidata a Caterina Liberovici. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Twister all'Eden

Si chiama «The night» il party targato Titty Twister [illegible] programma stasera dalle 23 all'Eden di strada statale 596 (per Palestro). Special guest d.j., Gianluca Trentani, Roberto Milani e, in «longue room», Costa d.j. La festa è confezionata dallo staff dell'Estasy e da Cecconunque-musica.

Santhià

Suona Roby Valente

Oggi, al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino Milano, si balla [illegible] Roby Valente. Il pomeriggio dalle 15 e la sera dalle 21,30.

Borgovercelli

Al Globo con Torricelli

Questa sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, [illegible] danza con l'orchestra di Dante Torricelli.

Vercelli

Road House al pub

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, il concerto rock di stasera è alle 22,30. Ospite la Road House Band.

Pettinengo

Il Festival delle arti

Questa sera a Villa Piazzo, nell'ambito del decennale del Festival delle arti, organizzato da Stalker Teatro [illegible] dalla Fondazione Pistoletto, è in cartellone alle 21,30 un nuovo appuntamento con la performance. Si tratta di tre proposte: la prima del torinese Federico Tardito su teatrodanza, la seconda del Biella Cineclub, un video che ha per tema Brigitte Bardot, mentre l'ultima è una pièce dell'Associazione Teatro dell'Equinozio di Milano. Parallelamente proseguono anche le mostre di Mario Avati e «Reis».

Ponderano

Biohazard in concerto

E' l'unica data italiana quella di martedì sera al Babylonia: [illegible] «Biohazard», [illegible] tournée in Europa, arriveranno a Ponderano per proporre il loro ulti[illegible] album, «Mata Leao», un disco carico [illegible] violento, figlio dell'hard rock più scatenato. La formazione newyorkese sarà accompagnata dagli «Stuck Mojo» che a loro volta si presentano al live music club con il nuovissimo cd intitolato «Pigwalk».

In rosso i film sotto le stelle, ma le sale delle province preparano la riscossa: si parte [illegible] fine agosto con «Batman e Robin»

L'azione «made in Usa» regina del cinema d'autunno

Dal vercellese Mino Givogre, vicepresidente Anec, le anticipazioni sulla stagione

Se piange la stagione dei film sotto le stelle - poco pubblico, e a Biella dal Chiostro si è dovuti correre al riparo del [illegible] Mazzini -, l'autunno in celluloide regalerà invece più di un'emozione. A regnare incontrastato sarà ancora [illegible] volta il cinema americano, con gli effetti speciali [illegible] l'avventura pronti a surclassare commedia [illegible] sentimenti. Le anticipazioni arrivano da Mino Givogre, patron delle sale cinematografiche vercellesi e vice presidente piemontese dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema, reduce dalle «Giornate professionali» di Roma.

I duecento trailer presentati agli addetti ai lavori hanno regalato grandi interpreti [illegible] tanta azione (forse persino troppa per un pubblico che nel weekend diventa [illegible] famiglie) [illegible] le prime date in calendario. «La stagione d'autunno comincia in anticipo», spiega Givogre. E annuncia che il pubblico delle sale di Vercelli e Biella vedrà a fine agosto «Batman e Robin»: il quarto episodio della saga, diretto da Joel Schumacher, ha come protagonisti [illegible] nuovo bello George Clooney, Chris O'Donnel, Arnold Schwarzenegger e Uma Thurman.

«Già [illegible] settembre ci sarà uno scontro tra titani - continua Givogre -: nelle sale delle due province arriveranno in contemporanea "Con Air" e "Il mondo perduto"». [illegible] primo è un thriller d'azione, con John Malkovich criminale psicopatico [illegible] il detenuto Nicholas Cage, in licenza speciale per passare il Natale in famiglia. [illegible] secondo è il seguito di «Jurassic Park», firmato Spielberg e interpretato da Jeff Goldblum e Julianne Moore a caccia di dinosauri.

In una rapida carrellata, [illegible] le altre pellicole sul grande schermo sino [illegible] Natale: «Face off», con il confronto tra Nicholas Cage [illegible] John Travolta; «Desperate Measures», con Michael Keaton ed Andy Garcia. E ancora, parata di stelle per «Los Angelese strettamente riservato» (Kevin Spacey, Kim Basinger, Danny [illegible] Vito applauditi [illegible] Cannes) e per «Air Force One»: Harrison Ford (ma nel cast compaiono anche Glenn Close e Gary Oldman) è il presidente americano che salva moglie e figli da un gruppo di terroristi.

Vedremo anche Nicole Kidman e (ancora) George Clooney in «The peacemaker», Richard Gere [illegible] Bruce Willis in «The Jackal», Sigourney Weaver nel quarto capitolo della saga di Alien, «Resurrection». E' da non perdere anche l'accoppiata Kea[illegible] Reeves e Al Pacino nel thriller «L'avvocato del diavolo». O, per chi vuole riscoprire il sempreverde Zorro (prodotto questa volta da Spielberg), la «coppia» Antonio Banderas-Anthony Hopkins.

E Julia Roberts? Aspettatela, romantica, in «Il matrimonio del mio migliore amico» e avventurosa [illegible] Mel Gibson in «Conspiracy Theory». La fanta[illegible] regalerà «Sphere», con Dustin Hoffman e Sharon Stone, ma anche «Contact» con Jodie Foster. E, ancora, Mino Givogre segnala la spy-story di «Danny Brasco», con Al Pacino e Johnny Depp, il «Titanic» di James Cameron (che unisce la tragedia del transatlantico [illegible] una bella storia d'amore) [illegible] «Sette anni in Tibet», più sentimenti che avventura con lo scalatore disperso Brad Pitt.

L'Italia punterà sull'enfant prodige Pieraccioni e i suoi «Fuochi d'artificio», sul ritorno di Roberto Benigni con «La vita è bella» [illegible] sugli «Auguri profes[illegible]» di Riccardo Milani [illegible] Silvio Orlando. A Natale, invece, sarà scontro [illegible] cartoon: gli effetti speciali dell'«Herculess» di casa Disney contenderanno il record di incassi ad «Anastasia» di Spielberg, sulla storia dell'ultima principessa di Russia.

Torneranno anche iniziative [illegible] i pomeriggi al [illegible] a prezzi scontati? «Alle Giornate professionali se ne è parlato - dice Givogre -. Aderirà chi vorrà, magari sperimentando nuove formule». Sarà la sorpre[illegible] dell'autunno accanto al ritorno dei collaudati «Martedì al cinema», che quest'anno potrebbero spostare le serate extra.

[illegible] Martini

ATMAN [illegible] E

[illegible] George Clooney, Chris O'Donnell, Alicia Silverstone, Arnold Schwarzenegger, Uma Thurman



Uma Thurman in «Batman e Robin»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

CHIO[illegible] DI [illegible] SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Independence Day** Jeff Goldblum, Bill Pullman, regia [illegible] R. Emmerich. Ore 21,45, spett. [illegible]. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIU[illegible] ESTIVA

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Kolya**, di J. Sverak [illegible] Z. Sverak, A. Chalmon, [illegible] Safrankova. Orario: 20, 22,15. L. 11.000; 8000

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Sleepers** di [illegible] Levinson con D. Hoffman, B. Pitt, V. Gassman. Ore 22,15 spett [illegible]. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.**

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

[illegible] Inf. [illegible] (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. [illegible] (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante. [illegible] 22,10 spett. unico. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. [illegible] orari tel. 257.744. **Il bagno turco - Hamam** con A. Gassman, F. D'Atola di F. Ozpetek. Ore 22,10 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. [illegible] orari [illegible] 259.047. **Solo** [illegible] Mario Van Peebles, di Norberto Barba. Ore 22,10 spett. [illegible]. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. **Crossworld** con Rutger Hauer. Ore 22,10 spett. [illegible]. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. [illegible].

[illegible] [illegible]. Inf. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ho sparato a Andy** [illegible]. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele [illegible], [illegible]. 547.007. Sala 1. **Potere** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30

[illegible] Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or: 15,45; 18; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Uomini spietati**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[illegible]ENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. **Anna** [illegible] Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELI[illegible]O BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **T[illegible] giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Profondo paese** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [illegible] **libre**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L[illegible] di Marvin**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. **Scomparsi nel tempo**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via [illegible]. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione gatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Pesce** V. M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Profondo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino**. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ulti[illegible] bersaglio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo** [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate, ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di S. Barber, P. I. Ciajkovskij, A. Dvorak). Orch. [illegible] Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì alla Biglietteria Teatro.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito [illegible] spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.

Calcio mercato, sono ancora cinque le caselle vuote che la società cercherà di riempire

La Biellese fa acquisti e si rafforza

Nel team Campese e Terraneo, un jolly e una punta



Sono da valutare le posizioni di bomber Petrone e di Ariezzo

Grandi manovre in casa bianconera in preparazione del prossimo campionato. Il ds Turotti è impegnato nelle [illegible] per formare la [illegible] squadra che, agli ordini di mister Bacchin, affronterà la C2

BIELLA. Una Biellese attivissima sul mercato ha messo a segno i primi colpi: Terraneo [illegible] Campese [illegible] ufficialmente bianconeri. E prima della chiusura delle trattative (venerdì), s'annunciano altri arrivi.

Ieri Ivan Campese (classe '73) ha posto la firma sul contratto che lo legherà alla Biellese. [illegible] tratta di [illegible] jolly difensivo destro, proveniente dal Valdagno (C2) [illegible] con trascorsi a Varese, Pro Sesto (C1) e nel Corsico. Il giorno prima aveva già raggiunto l'accordo con [illegible] team laniero Emanuele Terraneo, [illegible] attaccante (classe '72) prelevato dal Legnano. Si tratta [illegible] una punta forte fisicamente, dotata però anche di una buona tecni[illegible] con trascorsi nel Saronno (C1 e C2) e nelle giovanili dell'Inter. Entrambi i giocatori tornano alla corte di Roberto Bacchin: [illegible] primo lo ebbe come mister nel Corsico, [illegible] secondo nel Saronno.

Sono ancora 5 le caselle vuote che la Biellese cercherà di riempire nella prossima settimana per completare la rosa, accanto ai riconfermati Mazzia, Mascheroni, Passariello, Mandelli, Cretaz, Garegnani, Ferretti, Comi, Giannini [illegible] Rossi (restano da valutare le posizioni di Petrone e Ariezzo, mentre Peron e Isabelli sono richiesti dal Borgomanero).

La società cerca un portiere (per sostituire Buda, che come Girelli si è accasato col S. Vincent), un centrocampista, un attaccante (da affiancare a Comi e Terraneo) e due giovani (che potrebbero arrivare da una Prima[illegible] di una squadra di serie A). A tal proposito si è tanto parlato durante la stagione del buon rapporto con la Juventus.

Commenta il direttore sportivo Sandro Turotti: «Non è un discorso immediato. La Juve ha una Primavera giovanissima più altri giocatori sistemati in C1. E' vero che ci interessano un paio [illegible] nomi, ma al momento dobbiamo aspettare». Tra i giocatori della Juve nel mirino c'è Saviozzi, quest'anno in prestito al Fano.

Capitolo portieri: tra le piste seguite per sostituire Buda c'è quella [illegible] Limonta, ma attualmente il numero 1 è vincolato alla sua società (Pergocrema). Intanto è sicuro che uno dei due estremi difensori sarà Pippo Gerardi, che in questa stagione [illegible] è distinto in Eccellenza [illegible] Chivasso [illegible] che quindi rientrerà.

Infine i due giovani Ferrero e Ferrari saranno mandati fuori Biella a fare esperienza.

Gabriele Cornella

Pro, il ritorno di Caligaris

«Una sola promessa: fatica e impegno»



Sergio Caligaris [illegible] tornato alla Pro: «Mi mancava il pubblico vercellese»

VERCELLI. Caligaris due: il ritorno. Respinte le ultime «tentazioni» novaresi il tecnico di Scudetto Cnd [illegible] C2 ritrovata [illegible] ha tardato ad accordarsi con la Pro. Una firma che per club [illegible] tifosi rappresenta una garanzia di stabilità, dopo le ultime, sofferte stagioni. In «licenza» da Coverciano il neo coach della Pro si gode le ultime [illegible] [illegible] «libera uscita» e si lascia andare alle prime dichiarazioni da neo condottiero dei bianchi.

Mister con quale spirito tornerà [illegible] sedersi sulla panchina del Robbiano?

«Avevo lasciato la Pro [illegible] grande amarezza, inutile negare che ho accettato con altrettanto piacere le offerte della società».

Magari rifiutando quelle più remunerative del Novara?

«Non voglio entrare in questi dettagli, così come quelli legati all'eventuale cambio di gestione. Ripeto a Vercelli mi sono trovato benissimo e, credo, ci sia l'opportunità [illegible] lavorare in maniera altrettanto proficua».

Insomma ricomincia da dove era stato interrotto...

«Non propriamente. Per farlo avrei dovuto ritrovare in blocco lo stesso organico. Invece [illegible] parte Col e, forse, Gabasio, il gruppo [illegible] cambiato. Di sicuro rimarrà invariato l'impegno e la voglia "di vincere" che dovrà sempre accompagnarci».

Alla Pro ritroverà il calore dei tifosi. Un pubblico del quale a Varese aveva un po' di nostalgia...

«E' vero i supporter bianchi, spesso, sono determinanti. Ho sempre sostenuto che, al termine del campionato, alcuni "punti" siano stati vinti dal pubblico. Non a caso, nelle ultime stagioni, la Pro ha avuto [illegible] delle medie più alte di spettatori del girone».

E quest'anno, tra l'altro, si rinnoverà il duello con Novara e Biellese...

«Era dal '77-'78 che le tre formazioni non si trovavano insieme. Figurarsi che io giocavo an[illegible] [illegible] Biella. Sicuramente i cassieri saranno contenti; per noi un motivo in più [illegible] far bene e l'opportunità [illegible] toglierci "succose" soddisfazioni»

Nessuna presentazione ufficiale?

«Credo che i miei tratti somatici [illegible] conosciuti. Scherzi [illegible] parte l'impegno [illegible] Coverciano non mi consente molte "fughe". L'appuntamento [illegible] i tifosi è il 21 luglio, giorno del raduno».

Piermario Ferraro

Basket mercato

E' Davito il coach del Cigliano



Gianni Davito dopo aver allenato Camp [illegible] Uclit dirigerà il Cigliano

VERCELLI. Primi movimenti nel basket vercellese. Le formazioni di Promozione stanno cominciando a programmare la stagione '97-'98. In questo frangente si punta soprattutto a consolidare i quadri tecnici prima di gettarsi attivamente sul mercato.

Grosse novità in casa Veloces. La formazione bianconverde ha perfezionato l'accordo con lo Shopping Center di Villanova Monferrato. Uno sponsor «di peso» che dovrebbe [illegible]tire alla Veloces di guardare con ottimismo al futuro: nei piani della società il ritorno in C nell'arco di un paio di stagio[illegible], quindi l'eventuale assalto alla serie B.

In [illegible] Veloces si va, inoltre, definendo anche il «parco allenatori»: oltre [illegible] Piero Fotia, faranno parte [illegible] staff tecnico Marco Morgandi (coach che guidò in C la Campidonico) [illegible] Gianfranco Anastasio, allenatore le ultime quattro stagioni alla Pfv Zucca.

Nuova «panchina» anche per il Cigliano. I giallorossi saranno guidati da Gianni Davito: l'ex giocatore di «Camp» e Uclit (e campione italiano di salto in alto) sostituirà Gianpiero Bertetti che ha lasciato per problemi di lavoro. [p. m. f.]

Le gare di ciclismo

A Masserano il trofeo Industria

BIELLA. Ritorna il ciclismo federale sulle strade biellesi. Organizzato dal Gs Sella, si corre oggi [illegible] Masserano [illegible] quarta edizione del trofeo «Industria [illegible] commercio», gara ciclistica riservata alla categoria juniores che prende il via alle 14,40.

Sui 116 chilometri del percorso, particolarmente spettacolare e ricco di saliscendi, [illegible] saranno presenti Stefano Boggia, Gabriele Barengo ed il vincitore della passata edizione, Marco Feruglio, i corridori lanieri più attesi. Il triverese Stefano Boggia, della Vigorplant di Piacenza, è attualmente impegnato con la nazionale nel Giro dell'Austria, mentre i due portacolori dell'Ucab concludono proprio oggi le loro fatiche nella «Tre giorni Bresciana», la gara ciclistica internazionale a tappe che [illegible] corre in Lombardia e che ha visto al via 180 partenti.

Le speranze biellesi sono affidate ad Alessandro Boldri, Simone Baldassi, Roberto Corrado, Tiziano Lorenzi, Stefano Mo [illegible] Andrea Rovaleti, i [illegible]ridori del Gs Sella che [illegible] mancheranno di dare battaglia sulle conosciute strade di [illegible].

Sempre oggi, i cicloamatori appartenenti a tutte le categoria Udace di seconda serie nazionali [illegible] [illegible] scena a Borgo d'Ale per una gara che parte alle 9 e [illegible] disputa [illegible] di un circuito di 13 chilometri, da ripetere cinque volte.

Per i cicloturisti, invece, [illegible] domenica offre un appuntamento di rilievo. Si disputa oggi l'ottava edizione della Verrone-Madonna del Sasso-Verrone, la pedalata organizzata dal Cedas Lancia. Sono 145 chilometri molto vari con la bellissima ascesa al «Sasso» tra le colline della Valsesia, al confine col lago d'Orta. La prova è riservata a gruppi di società. [w. d. b.]

Decisa la Nazionale. Schaier sarà la riserva

Randazzo, Uga e Cometti ai mondiali di spada

VERCELLI. Sta per cominciare l'avventura della spada vercellese ai mondiali di Città del Capo. Il team azzurro sta ultimando la preparazione all'Isola d'Elba prima della partenza per il Sud Africa [illegible] 10 luglio.

La «delegazione» vercellese è quanto mai nutrita (ancorchè agguerrita): tre atleti «sul posto» più una riserva che, dall'Italia, seguirà con trepidazione le vicende dei compagni. «Rispetto ai Giochi d'Atlanta abbiamo mantenuto invariato il nostro contingente - sottolinea Aldo Venè, [illegible] alle prese [illegible] l'amletico dubbio [illegible] unirsi alla spedizione italiana -. Anzi mi auguro che, in campo femminile, Cristina Cometti possa trovare maggior spazio».

Pressocè immutato l'organico della selezione maschile: Maurizio Randazzo, Angelo Mazzoni, Sandro Cuomo cercheranno di difendere l'oro olimpico, magari coadiuvati dal giovane Alfredo Rota, brillante protagonista del «Bertinetti». In patria, in qualità di riserva, ci sarà Davide Schaier sino all'ultimo in «ballottaggio» per la trasferta sudafricana con Rota.

Tra le ragazze Elisa Uga guiderà il drappello composto da Laura Chiesa, Margherita Zalaffi e Cristina Cometti, intenzionata [illegible] conquistare i «galloni» da titolare.

L'individuale maschile si disputerà al «Culemborg World Fencin» il 14 [illegible] 15 luglio; il femminile il 16 [illegible] 17. Le prove a squadra: il 17 per gli uomini, mentre il titolo femminile verrà assegnato il 19 luglio, ultima giornata di gare. [p. m. f.]

[illegible] GIOVENTU'

Ottime prove per la rappresentativa biellese

Bondesan e Consalter due ori nell'atletica

BIELLA. La provincia di Biella perde la leadership nel calcio femminile, ma si consola con le medaglie d'oro di Rachele Bondesan e Valentina Consalter, [illegible] bronzo di Matteo Furbatto e con l'ottavo posto della squadra femminile di atletica legge[illegible] della «Leonardo da Vinci» [illegible] Cossato. Per Vercelli un oro con [illegible] tennista Savio. Questo è [illegible] consultivo di quanto è stato ottenuto dagli studenti delle scuole medie delle due province impegnati nella fase finale dei Giochi della Gioventù che [illegible] è svolta a Cagliari [illegible] a Roccaraso.

Rachele Bondesan (Vallemosso), dopo aver dominato le eliminatorie, ha conquistato [illegible] primo posto negli 80 ostacoli. Valeria Casazza (Andorno) è finita 10ª nel lungo, mentre Carla Ceria, con la quarta piazza nell'alto, ha lanciato la «Da Vinci» di Cossato nell'Olimpo dell'atletica nazionale. «La rappresentativa biellese ha contribuito in modo consistente [illegible] portare l'atletica piemontese ad un livello mai raggiunto», è [illegible] commento di Gianluca Bernardini, segretario provinciale Coni, che ha guidato la squadra biellese a Cagliari [illegible] i professori Gabriella Canonica, Giovanni Balossini, Guglielmo Barberis [illegible] Tiziano Peraldo.

Buone notizie gi[illegible] anche [illegible] Roccaraso dove Valentina Consalter (media Marconi) ha si [illegible] aggiudicata il torneo di tennis e Matteo Furbatto (Cerrione) ha chiuso al terzo posto nel maschile. Tra i ragazzi il successo è andato al vercellese [illegible] Savio.

A Cagliari le calciatrici della «Salvemini» non sono riuscite a difendere il titolo. Dopo il faticosi pareggi con Bolzano (2-2 reti di Reina [illegible] Nicola) e Latina (1-1 Reina), le biellesi si sono arrese per 4-1 al Palermo.

[illegible] Walter De Biasio e [illegible] Ferraro

SPORT FLASH

Corsa in montagna

Si assegna a Borgosesia il [illegible] piemontese

Si assegna quest'oggi [illegible] Borgosesia il titolo regionale di corsa in montagna a staffetta. Le gare scatteranno alle 9 con la prova femminile. Le atlete (due per staffetta) dovranno percorrere un tracciato di quattro chilometri e duecento metri. Più lungo [illegible] chilometraggio della gara maschile (circa sette chilometri). Alla prima formazione maschile classifica verrà assegnato, oltre al titolo piemontese, il trofeo «Città di Borgosesia», mentre alla prima squadra femminile andrà la coppa offerta dal Gsa Valsesia. Ad eccezio[illegible] dell'ultimo tratto in prossimità dell'arrivo l'intero percor[illegible] si snoderà [illegible] sentieri [illegible] stradine di montagna. [i. fo.]

Volley

Sarà Stefano Sarti il coach della Libertas

E' ufficiale: sarà Stefano Sarti il nuovo tecnico della Libertas Mokaor. Sarti prenderà il posto di Silvano Cristini, di cui, la scorsa stagione, era «secondo». Risolto il problema del tecnico la società vercellese spera adesso [illegible] riuscire ad assicurarsi uno sponsor «forte» in grado d'affrontare [illegible] discreto torneo di B2 (non escluso, anche se complicato, il discorso ripescaggio). Sul fronte giocatori quale incertezza per l'alzatore Ferraguti che, la prossima stagione, sarà impegnato con il servizio [illegible] leva. Respinta al mittente, per ora la richiesta del Busca per Caligaris. [p. m. f.]

Bocce

Categorie C [illegible] D in gara per il «città di Varallo»

Doppio appuntamento boccisti[illegible] quest'oggi a Varallo. In programma la «Coppa città di Varallo» riservate alle terne di categoria C [illegible] D. Le gare avranno inizio alle 8,30. [p. m. f.]

Ippica

Oggi a Prato Sesia il concorso degli assi

Duecento tra amazzoni e cavalieri parteciperanno oggi al concorso ippico degli assi che si svolgerà alla Mauletta di Prato Sesia. La gara, suddivisa per categoria, vedrà impegnati rappresentanti dei club ippici dell'Italia del Nord. [p. m. f.]

DALLA RICERCA

COLLISTAR

Speciale Abbronzatura Perfetta è la linea che assicura: colore rapido e intenso, protezione mirata anti-età, idratazione e freschezza in pieno sole e dopo il sole. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.



[illegible]

Ai vertici della ricerca dermocosmetica, questa straordinaria gamma solare comprende formulazioni originali e di grande successo. La linea è costituita da prodotti ad **Alta, Media e Bassa Protezione**, nonché da alcune specialità senza filtro per pelli già scure. Ideali per tutte le esigenze, i solari Collistar si avvalgono dell'esclusivo biocomplesso Unipertan, **che accelera del 40% il naturale processo di abbronzatura**, regalando all'epidermide in brevissimo tempo colore intenso, uniforme e lungadurata. Inoltre, i vari prodotti contengono un prezioso mix di filtri UV-A, UV-B e Infrarossi che proteggono in modo efficace e mirato l'epidermide di viso e corpo. Ogni preparato contiene selezionati ingredienti idratanti, nutrienti e anti-età che donano alla pelle elasticità, morbidezza e turgore.
Fra le novità, **Olio "Secco" Superabbronzante Idratante, filtro da 1 a 3, L.25.000.**

l'originale

Acqua Superabbronzante [illegible] Anti-Sale®

Uno strepitoso successo, l'unica, autentica Acqua Superabbronzante regala freschezza infinita, confort assoluto e idratazione continua, mentre accelera l'abbronzatura. Nebulizzata su viso, corpo e capelli, dona un'immediata sensazione di refrigerio, contrasta il calore e l'azione inaridente della salsedine. Grazie a ingredienti esclusivi, idrata e addolcisce la pelle. ***L.26.000 il flacone da 400ml.***

[illegible] Superabbronzante Ultra-Rapido Speciale [illegible]



novità

Ecco l'originale 'attivatore d'abbronzatura' che dona a viso e corpo un colore radioso in metà tempo, anche quando i raggi solari sono deboli o il cielo è velato. Ideale in ogni periodo dell'anno e nei primi week-end, questa novità a ***media protezione, filtro da 4 a 6****, contiene sostanze che potenziano l'azione dell'Unipertan, nonché oli vegetali, vitamina E ed estratto di ginseng, che idratano e elasticizzano la pelle.* ***L.25.000.***

[illegible]

Una strategia doposole d'assoluta avanguardia. •[illegible] Lenitivo Rinfrescante, presentato nell'inedito flacone con microvaporizzatore, dona sollievo alla pelle accaldata e ne attenua gli arrossamenti. •Balsamo Doposole Idratante Restitutivo, un'emulsione superidratante ed emolliente, restituisce all'epidermide morbidezza, elasticità e freschezza (entrambi in Maxi Taglia a **L.35.000**). •Trattamento Viso Doposole Antirughe energizza e reidrata la pelle. **L.27.000.** •Doccia-Shampoo Doposole Idratante Restitutivo deterge dolcemente capelli e corpo fissando l'abbronzatura. **L.28.000.**



MODUS

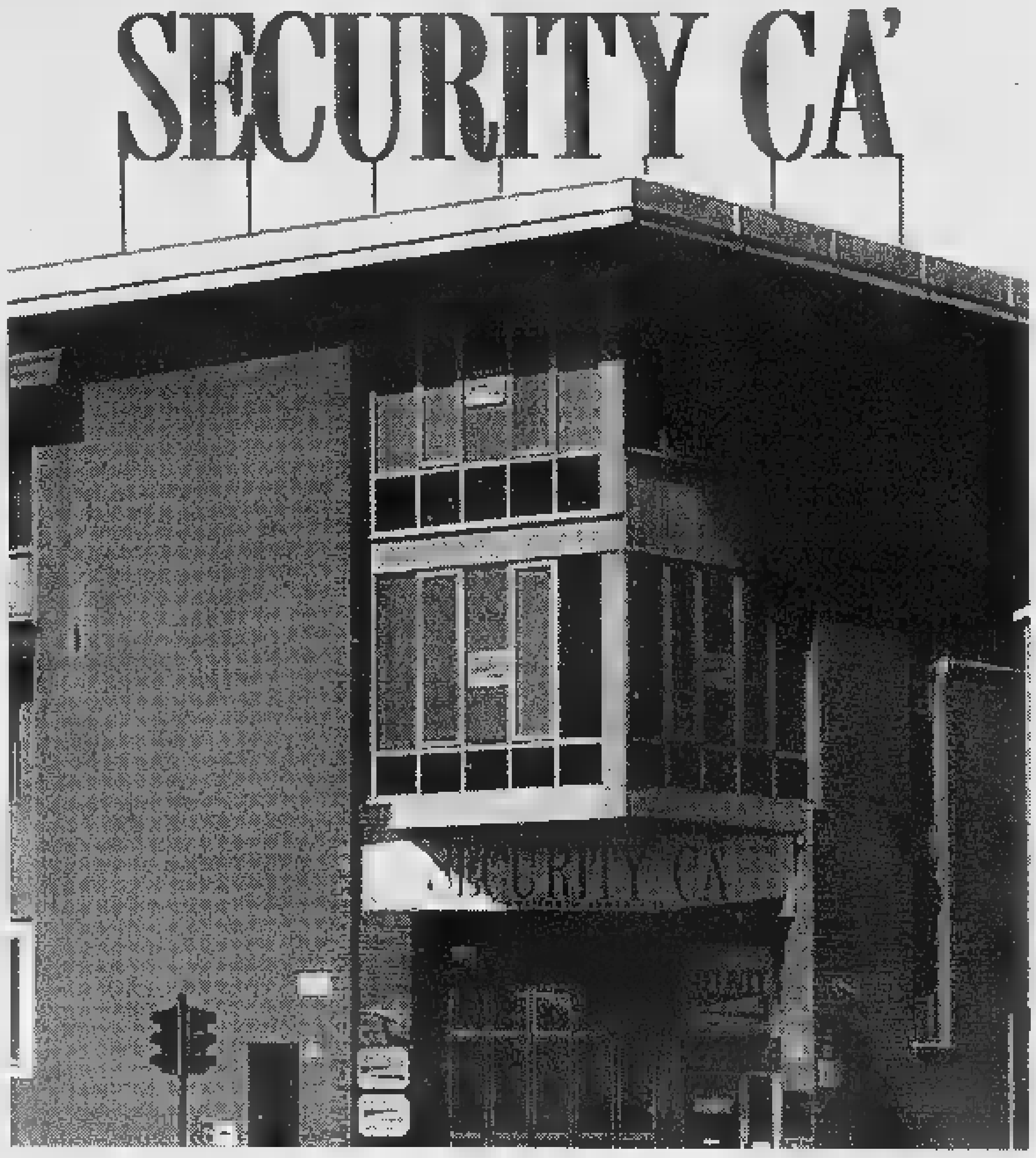
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA	BRA	CUNEO	SALUZZO	SAVIGLIANO
corso Piave 16/D	via Marconi 19	via XX Settembre 43	corso Piemonte 54	via Savio 13

Criminalità dilagante e violenza gratuita, ma ci si può difendere

La sicurezza costa come una tv

Tanta tecnologia negli impianti moderni



C'è una malavita che si scatena e spara per un nonnulla. Una malavita profondamente diversa da quella di un tempo, anche (o forse soprattutto) per l'obiettivo da raggiungere. In passato il ladro e il rapinatore prende[illegible] [illegible] mira il caveau di una banca, l'ufficio postale, la casa del ricco possidente del grande imprenditore [illegible] dell'orefice famoso perché sapevano che lì c'era un buon bottino. [illegible] prenderlo poteva anche significare vincere una sfida.

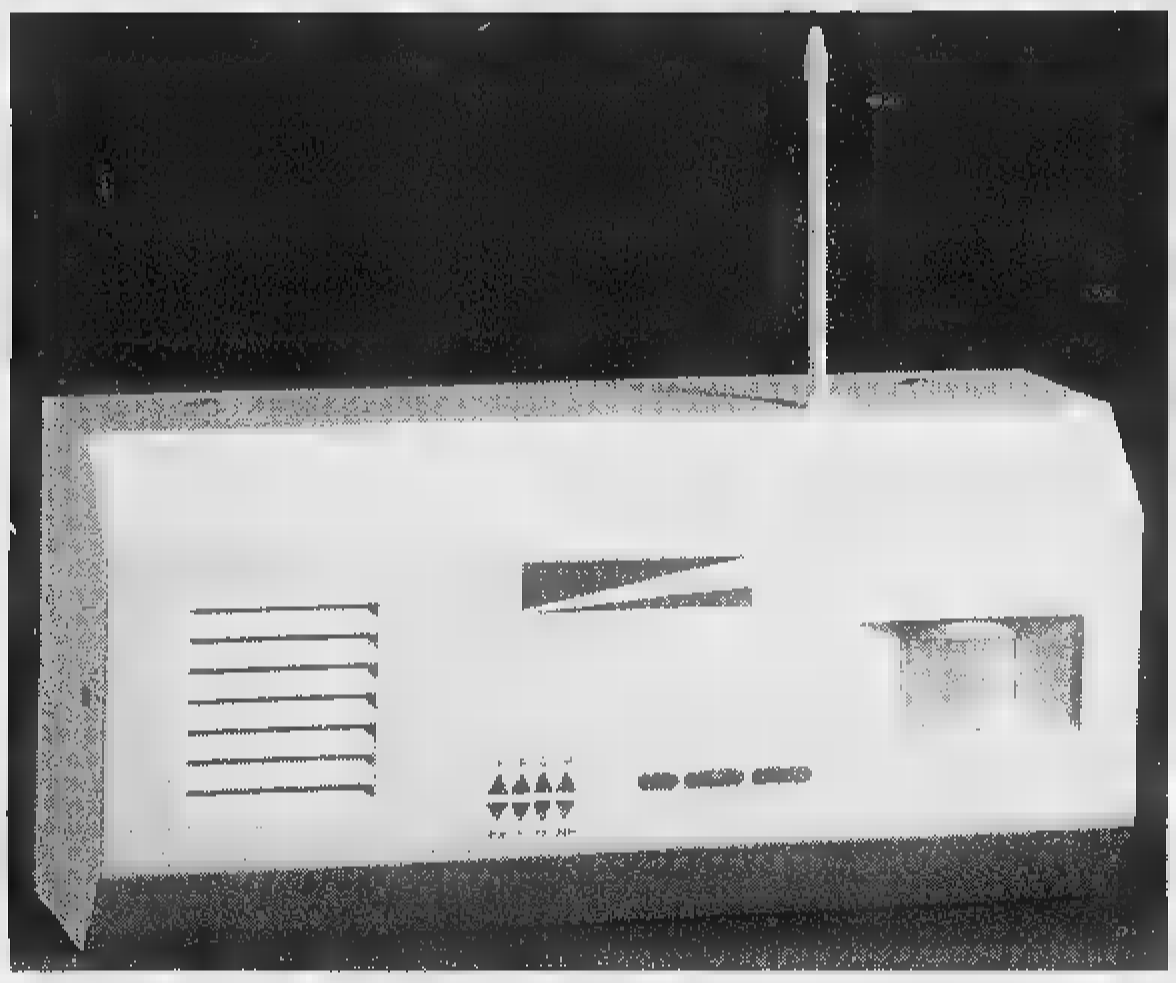
La violenza contro qualcuno [illegible] un corollario. Spiacevole e, di certo, [illegible] voluto, [illegible] era «necessaria» per coprirsi la fuga. Al contrario di quanto accade ora. Nel vedere quei ladruncoli, quei teppistelli riuniti in bande come le iene, magari imbottiti di droga per trovare un coraggio altrimenti inesistente, entrare in una casa qualsiasi e rapinare una coppia di anziani coniugi della pensione [illegible] la famiglia di un operaio dei pochi ori ereditati dai nonni, viene da chiedersi: «Ma che [illegible] f[illegible] poi con 100 mila lire o 2-3 milioni o con qualche monile d'oro da dividere in più parti?».

Soprattutto considerando che in quella casa indugiano per ore, per massacrare di botte un vecchietto o per violentare una giovane donna davanti ai figli. Insomma, nessun rispetto per la vita [illegible]. [illegible] allora: che cosa ha motivato quell'aggressione? La ricerca [illegible] pochi spiccioli oppure il desiderio di violenza e di sopraffazione? Ecco il vero nocciolo della questione: la violenza gratuita.

Quella che esplode per niente, che è sempre lì in agguato e non attende che un pretesto per colpire, ciecamente. Come una furia bestiale e incontenibile. Come imbrigliarla? Quale speranza c'è di porre un rimedio a questa [illegible] dilagante? Mentre sociologi, [illegible]doti e politici esamino i vari aspetti della questione (in particolare nei suoi principi generali, tanto astratti quanto teorici), la gente [illegible] trova con [illegible] spinoso problema da affrontare. Adesso, forse domani. Comunque in fretta, molto in fretta.

Come ci si difende [illegible] questa violenza? Come possiamo proteggere noi stessi, le nostre famiglie e i nostri beni dall'aggressione [illegible] tanti malviventi? Dopo avere provato serrature e porte blindate (ma un fabbro le apre di solito [illegible] pochi minuti, dunque quali garanzie possono offrire?) ci [illegible] chiede a chi rivolgersi e, anche, a quale prezzo.

In realtà le proposte per rendere più sicura «almeno» la nostra casa (dal momento che quando [illegible] è per strada, sia per andare al lavoro che per portare [illegible] famiglia al cinema, [illegible] prendere un gelato o a passeggiare nei giardini pubblici, [illegible] indifesi di fronte all'aggressione dei malviventi) ci sono, a un costo contenuto.



Come? Lo spiegano i tecnici della Security Ca', ricordando che la tecnologia applicata agli antifurti ha compiuto passi da gigante [illegible] che adesso si possono utilizzare tecniche [illegible] impianti tali da rendere la nostra casa sicura, praticamente impenetrabile. «Il dispositivo - spiegano alla Security Ca' - riunisce due caratteristiche importanti: una tecnica, l'altra psicologica. La prima informa i proprietari o inquilini dell'appartamento preso di [illegible] che qualcuno intende forzare le serrature o sta tendando [illegible] spaccare i vetri, l'altra è che i sensori fanno immediatamente scattare l'allarme». La sirena suona sia in casa, mettendo in allarme i vicini che possono o intervenire [illegible] chiamare le forze dell'ordine. Per una sicurezza ancora maggiore il congegno di allarme può essere collegato direttamente alla centrale operativa di polizia o carabinieri.

Ed è proprio questa [illegible]pevolezza, il sapere (o l'immaginare) che qualcuno accorrerà in difesa delle «vittime», rovesciando il rapporto di forza, a tramutare la certezza di farla franca dei delinquenti nel timore di essere catturati, magari picchiati e, comunque, di finire in galera. Brutta prospettiva, meglio la fuga.

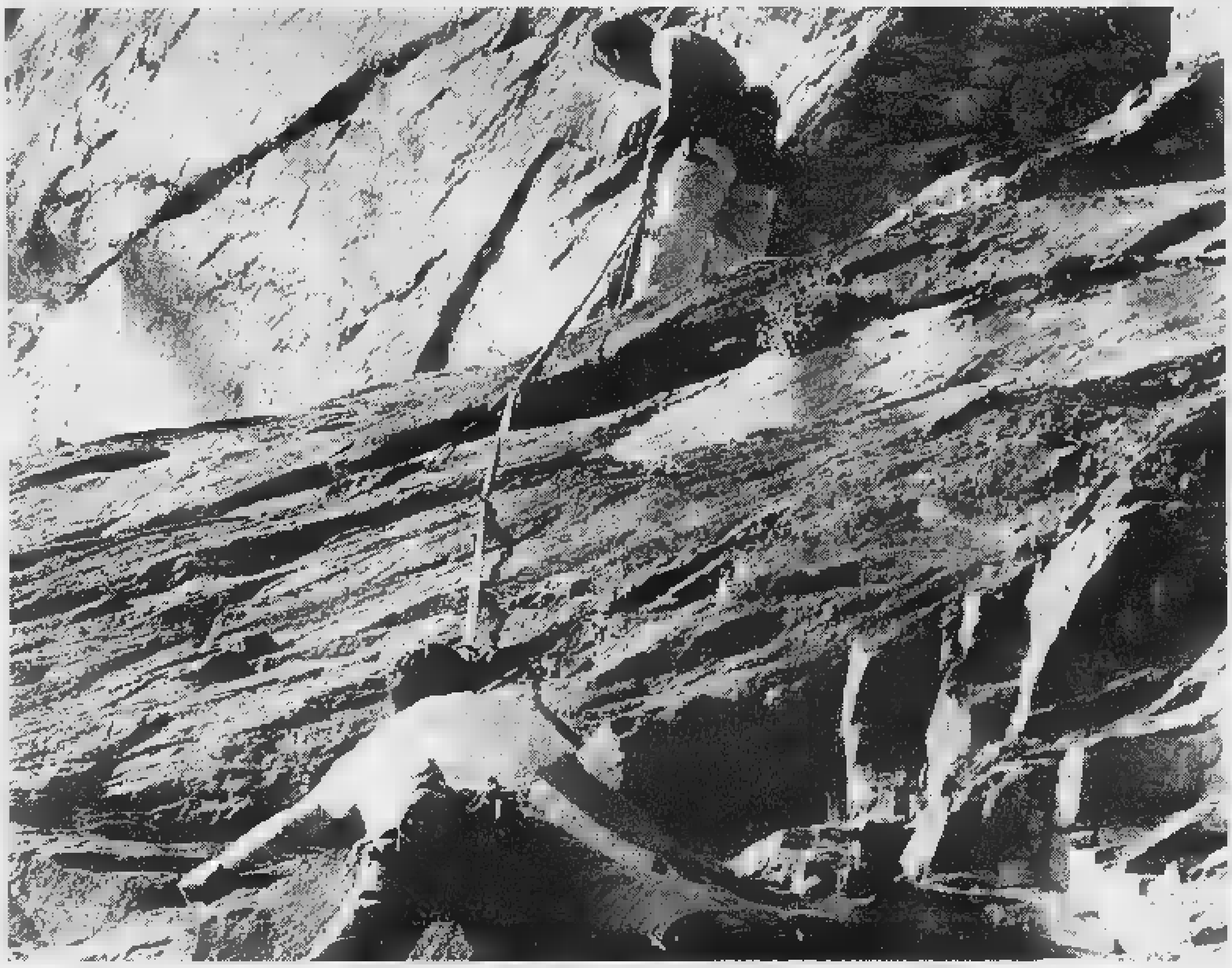
Vediamo allora quali possono essere i costi [illegible]i uno di questi impianti elettronici. Spiega Salvatore Cascino, titolare della Security Ca': «Molto meno di quanto non si pensi, soprattutto in rapporto alla sicurezza che tali apparecchi possono dare. Certo, dipende da quanti locali ci sono da difendere e la loro ampiezza, ma, installazione compresa, stiamo sul prezzo di un buon televisore».


ASSELLE
MOBILI
PREZZI FABBRICA
1.870.000
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI MASSICCI ARTIGIANALI
2.950.000
SCONTO 5% EXTRA presentando questa pubblicità
APERTO LA DOMENICA E FESTIVI
PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE MISURE L. 260 H. 218
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
CUCINA «ARTE POVERA» IN NOCE COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
1.150.000
SALOTTO ANGOLARE «COMODOSO» CON PENISOLA
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
CAMERA MODERNA CON PARTICOLARI LACCATI VARI COLORI - COMPLETA COME FOTO
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.
Strada Bra-Fossano
a CERVERE
Tel. 0172/474646
CUNEO
Savigliano
Saluzzo
TORINO
Carmagnola
CERVERE
Bra
Fossano
ASSELLE
Alba
ASTI
Mondovì
Ceva
ASSELLE
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Oggi Sommariva Bosco propone podismo, arrampicata e parapendio

Una giornata di sport spettacolo

E stasera tocca a tre campioni della risata



SOMMARIVA BOSCO. La Straseyssel di stamane, non competitiva e libera a tutti (si svolgerà anche in caso di pioggia) inaugura - la partenza è alle 9,30 dal piazzale delle Medie «Sales» - la terza edizione di «Cose pazze», la suggestiva rassegna di sport, musica & spettacolo - «per tutte le età», sottolineano gli organizzatori - che è stata allestita dal vivace gruppo sommarivese della «Seyssel gang».

La «kermesse» podistica si svolge su un tracciato cittadino di sette chilometri. «E dato che non è competitiva - precisano gli organizzatori - il premio sarà uguale per tutti. Ci saranno, però, riconoscimenti speciali per il gruppo [illegible] la famiglia più numerosi, ma anche per il concorrente più anziano e quello più giovane».

Subito dopo l'appuntamento podistico scatterà «All in one day», un torneo di calcio a 5 libero a tutti. L'aperitivo dalle 11 (con degustazione [illegible] formaggi offerti dalla «Seyssel gang») sarà il prologo alla manifestazione di voli biposto in parapendio, con l'assistenza di istruttori qualificati: chi vuole potrà provare l'emozione di un volo a circa trecento metri di altezza.

Ci si potrà poi «confrontare» anche sul muro di arrampicata, si potranno guidare minimoto e ci si potrà cimentare in spettacolari prove di «Aqua board», una disciplina di fresco conio, che sta riscuotendo grande successo.

I giovani del gruppo «Team» di Bassano del Grappa si occuperanno del servizio ristoro e del bar, che oggi resterà aperto, ininterrottamente, per l'intera giornata.

[illegible] oltre ad arrampicate, minimoto [illegible] allo spazio riservato alle biciclette «Bmx» (una delle tante novità della terza edizione) ci sarà un[illegible] spettacolare torneo di «Green volley», pallavolo sull'erba, libero a tutti, un «mercatino» dei commercianti, che esporranno [illegible] bancarelle nell'area di «Cose pazze» e un «Kinder park» per bambini, con giochi, divertimenti, curiosità e scenografie di vecchi tempi.

A partire dalle 15 di oggi, sono in programma le esibizioni di danza del gruppo di Tina Lamanna e degli atleti di ju-jitsu e difesa personale del maestro Pellecchia. Poi toccherà alle esibizioni dei pattinatori su «Rollerblade» e si riprenderà con arrampicate e parapendio.

Stasera, a partire dalle 21,30, è in programma il grande spettacolo comico «Uomini completi» [illegible] Bebo Storti (il Conte Uguccione di «Mai dire gol»), Maurizio Milani (dal varietà «Su la testa» di Paolo Rossi) e Antonio Cornacchione, protagonista di «Zelig cabaret». L'ingresso costa 15 mia lire. In caso di maltempo, è pronta la palestra delle Medie.

«Lo spettacolo di cabaret - dicono gli organizzatori - sarà il degno epilogo di una giornata che, come nelle precedenti edizioni, si annuncia ricca di sorprese e e[illegible]: [illegible] ci sarà tempo per annoiarsi».

«Anche per questo terzo appuntamento della rassegna, lo sforzo organizzativo è stato notevole» aggiungono «quelli» della Seyssel gang, il cui nome è ispirato (d'accordo con i famigliari del nobile) al marchese di Sommariva Bosco e alla piazza omonima del paese.

«Cose pazze» è anche una buona occasione per visitare Sommariva Bosco, che si sta facendo apprezzare per le specialità dolciarie e i genuini e prelibati prodotti enogastronomici del Roero, di cui il paese rappresenta la «porta» d'ingresso per chi arriva dal Torinese.

I giovani della «Seyssel gang», un gruppo pieno di iniziative, che si sta facendo conoscere e apprezzare per le grandi capacità organizzative, sono sempre a disposizione per allestire feste e party. Provvedono all'organizzazione musicale e di spettacoli, ma anche al settore che riguarda il «vettovagliamento».

Per informazioni si può telefonare al presidente Roby Alessio (0338-6061091) oppure [illegible] Hendrik Strumia, 0335-272860: con quelli della «Seyssel gang» di Sommariva Bosco, il divertimento è assicurato.





LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 6 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.046 / 634.508 / FAX 0171-64402

Appello del Comitato promotore rivolto a politici, amministratori, imprenditori e cittadini

La scommessa è l'ospedale unico Alba-Bra

Nasce una Fondazione per cercare finanziamenti privati

ALBA. Il Comitato promotore del nuovo ospedale unico Alba-Bra invita amministratori, politici, imprenditori e cittadini alla mobilitazione: chiede alla Regione di inserire l'opera nel nuovo Piano sanitario regionale e di usufruire dei finanziamenti statali in via di assegnazione. Al Comitato si affiancano i sindaci di Alba e Bra ed è annunciata la nascita di una Fondazione per raccogliere donazioni da parte di privati e aziende.

Il Comitato ha inviato un appello al ministro della Sanità, al presidente e all'assessore regionale competente, al direttore dell'Asl 18, ai sindaci, ai parlamentari e alle aziende, per chiedere l'appoggio alla realizzazione dell'opera.

Per il nuovo ospedale è in corso il bando europeo per la progettazione: si potrà usufruire dei due miliardi concessi dalla Regione (unico stanziamento pubblico finora ottenuto).

Nel comunicato diffuso ieri, i promotori sottolineano che l'ente unico permetterebbe di soddisfare le esigenze di una vasta area e di risparmiare oltre 10 miliardi l'anno nella gestione, rispetto ai costi attuali.

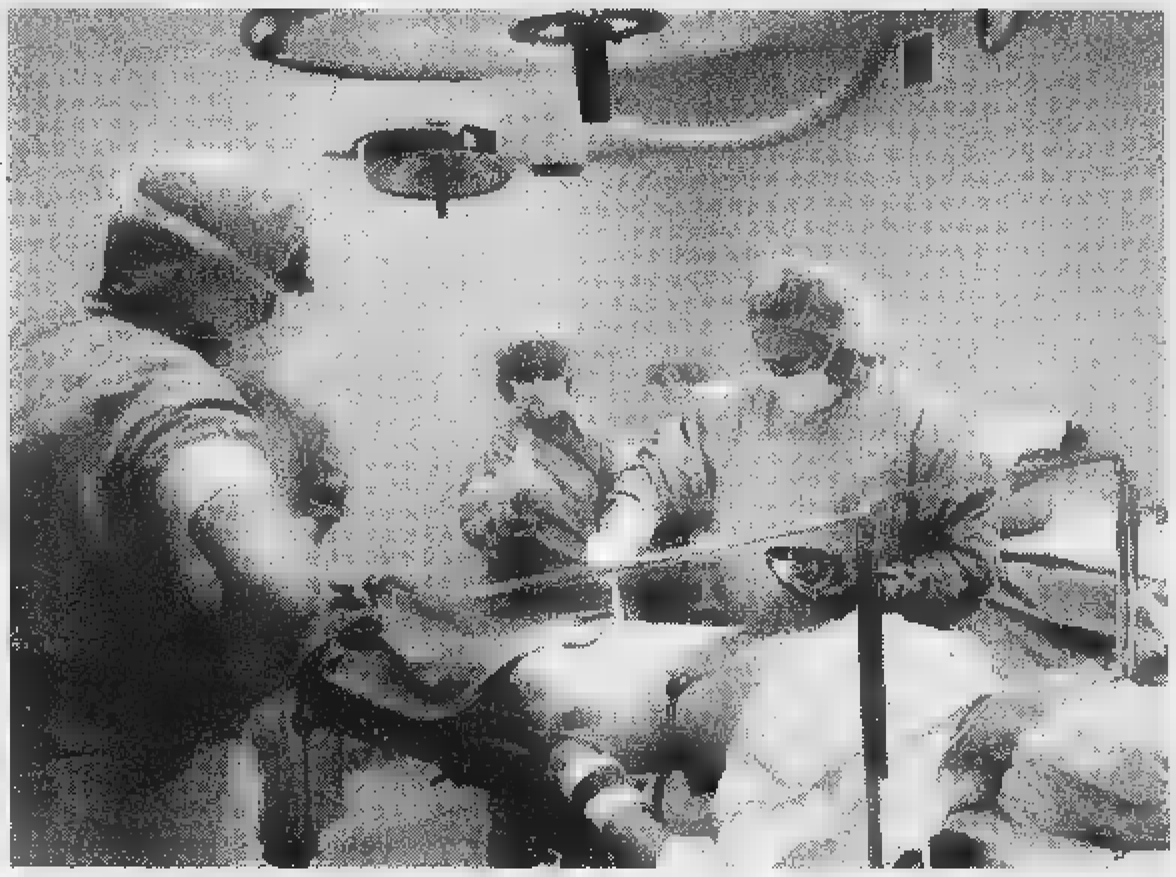
Quali i problemi dunque? Alba e Bra temono di essere esclusi da ulteriori finanziamenti nonostante il terreno sia già disponibile (a Verduno).

Il sindaco Enzo Demaria: «Per costruire il nuovo ospedale è necessario che la Regione lo inserisca nei suoi programmi. Inoltre chiediamo che i finanziamenti statali destinati a ristrutturazioni di ospedali esistenti, nel caso di Alba-Bra possano essere dirottati al nuovo complesso».

Esiste un altro problema: per percorrere la strada del capitale pubblico-privato che i promotori intendono adottare, occorrono interventi legislativi da parte della Regione che consentano la sperimentazione. La Fondazione sarebbe una istituzione pubblico-privata che affianchi l'Asl nell'iter. Secondo alcune voci, a presiederla sarebbe stato invitato l'industriale Franco Miroglio.

Il direttore amministrativo dell'Asl 18, Giovanni Monchiero: «Dai rappresentanti della Regione abbiamo ascoltato parole favorevoli alla riduzione del numero degli ospedali, costruendone di nuovi, e in particolare all'iniziativa di Alba-Bra che va in questa direzione. Speriamo che la nostra proposta sia appoggiata».

Giuseppina Fiori



Equipe chirurgica al lavoro durante un intervento in una delle sale operatorie dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra

«Per tre anni nessun taglio»

Fossano, promesse della Regione al convegno organizzato da An

FOSSANO. «Dobbiamo puntare sui servizi sul territorio, per "liberare" gli ospedali di un ruolo improprio, e per dare risposte più adeguate alle esigenze dei cittadini». Questo il «leit motiv» della comunicazione di Sergio Morgagni, coordinatore per il Piano sanitario regionale, relatore al convegno organizzato da Alleanza nazionale, che si è tenuto ieri al castello degli Acaja.

Assente l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ricoverato alle «Molinette» per un intervento chirurgico all'aorta («L'assessore ha così fiducia nella sanità pubblica da provarla sulla sua pelle» ha fatto notare il consigliere regionale cuneese di An, William Casoni) erano presenti i direttori generali di quattro delle cinque Usl piemontesi; mancava il «manager» dell'Usl che ha ospitato il dibattito, Carlo Quaglia, coinvolto nella polemica che ha preceduto il convegno fossanese, a proposito della distribuzione degli inviti ai medici, insieme con il cedolino degli stipendi.

«Siamo soddisfatti dell'esito dell'iniziativa - ha commentato al termine dei lavori William Casoni -; la partecipazione dei direttori generali e di tanti primari, oltre che delle organizzazioni di categoria dei medici, è la conferma che abbiamo visto giusto proponendo un confronto sul Piano sanitario regionale prima che venga definitivamente approvato dal Consiglio».

Nessun accenno, durante il dibattito, alle proteste per i «tagli» che hanno accompagnato la stesura del «piano». «E' evidente che occorre andare gradualmente verso la degli ospedali, pochi ma sicuri ed efficienti - ha detto Morgagni -; ma si tratta di un obiettivo per i tempi lunghi; nessuno ha intenzione di toccare niente, almeno in questo prossimo triennio».

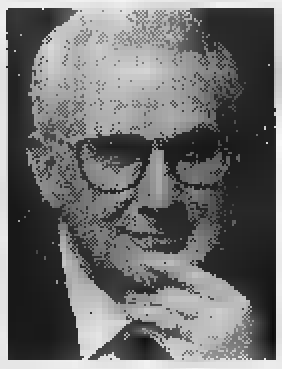
Intanto a **Cuneo**, dove c'è l'unica azienda ospedaliera di valore valore nazionale della provincia, si va verso un ulteriore sviluppo delle strutture. I lavori principali riguardano attualmente le nuove corsie «a pagamento», che consentiranno di liberare spazi nei vari reparti, con la concentrazione in una sola zona dei pazienti che decideranno di avvalersi - dal punto di vista «alberghiero» - di un regime diverso da quello garantito dall'assistenza sanitaria. E' stato inoltre completato il trasferimento nelle nuove strutture di «Villa Santa Croce» di gran parte degli uffici amministrativi.

Un altro importante progetto riguarda la costruzione di un reparto per lo studio e la cura dell'Aids. Il centro dovrebbe sorgere al «Carle», in frazione Confreria, e servire una vasta fascia del Piemonte Sud. La Regione ha previsto un ingente finanziamento. **[l. a.]**

Patto dei tre sindaci

Intesa a Savigliano per la sanità









A fianco (da sinistra) i sindaci di Savigliano **Sergio Soave** e di Fossano **Beppe Manfredi**. Sopra, il primo cittadino di Saluzzo **Giovanni Greco** e il presidente della Comunità Valli Po, Bronda e Infernotto **Celestino Costa**

SAVIGLIANO. I sindaci dei comuni che rientrano nelle competenze dell'Azienda sanitaria locale 17, ex Usl, rivendicano il diritto di portare alla direzione generale le istanze della gente, che si rivolge in prima persona a loro per quanto riguarda la gestione della Sanità sul territorio. E' questo il senso del documento presentato da Sergio Soave, primo cittadino di Savigliano, e dai suoi colleghi Giovanni Greco, sindaco di Saluzzo, e Giuseppe Manfredi, sindaco di Fossano, e dal presidente della Comunità montana delle Valli Po, Bronda, Infernotto e sindaco di Pagno, Celestino Costa. Il documento è stato portato all'approvazione dell'assemblea dei 58 sindaci dei comuni della più vasta Usl della provincia di Cuneo. In esso vengono formulate una serie di proposte, che saranno consegnate al direttore generale Carlo Quaglia, a proposito del futuro delle strutture ospedaliere e dei presidi sanitari sul territorio.

«Le vere o presunte frizioni che si sono create tra le varie città - ha detto Sergio Soave - hanno ricadute su noi sindaci, senza che noi abbiamo alcun potere di intervento. Sollecitati, abbiamo deciso di ragionare insieme per individuare le linee di sviluppo, che ledessero.

Ha aggiunto il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco: «Il nostro documento non vuole certo essere un'alternativa alle competenze del direttore generale: il nostro ruolo è di collaboratori, ma vogliamo le informazioni giuste al momento giusto».

Beppe Manfredi, sindaco di Fossano, ha rivendicato il diritto dei sindaci ad intervenire in senso propositivo: «Vogliamo poter dire la nostra - ha affermato - nel nome della gente. Certo, ogni città è affezionata al proprio ospedale, che ha una funzione indispensabile. Chiediamo di mantenere una serie di posizioni base e di concordare con Savigliano e Saluzzo le specializzazioni». Celestino Costa, a sua volta, ha difeso la presenza delle strutture sanitarie, quali gli ospedali di Revello, Barge e Bagnolo, a servizio delle popolazioni montane. **[p. b.]**

ANO

Mondovì

Anno record al «Baruffi»

Ventitré promossi con media oltre l'8 all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Baruffi». Il positivo risultato degli scrutini è stato completato dal ridotto numero di respinti. Pag. 38

Cuneo

Corso Nizza «ko» fino al 20 luglio

La «sorpresa» di vedere cartelli di divieto di sosta per riasfaltatura in corso Nizza a Cuneo ha scatenato proteste dei commercianti. Il presidente Ascom Luigi Isoardi: «Nessuno ci ha interpellati». Pag. 38

Mondovì

Adesso si paga per salire sulla Torre

Da martedì per salire sulla Torre civica simbolo della città bisognerà pagare il biglietto: tremila lire (2000 la tariffa ridotta) che serviranno - almeno così annunciano dal Comune - per nuovi investimenti in campo turistico. Pag. 39

Racconigi

Scontro d'auto Morto artigiano

Un idraulico di 40 anni, Francesco Umbaca (via S. Giovanni 9) è morto in uno scontro sulla statale 20 vicino al ponte sul torrente Mellea prima di Carmagnola. Pag.

Montezemolo

Fiera del miele L'ultimo giorno

Si chiude oggi la Fiera del miele con due itinerari per i visitatori, «dolce» e «salato». Si premiano i vincitori del concorso fotografico. Pag. 41

Pallone elastico

Cuneo oggi gioca il derby con Caraglio



Nel campionato di serie A di pallone elastico, oggi (dalle 16) Riccardo Molinari (nella foto) riceve il caragliese Mariano Papone, l'unico ancora senza punti in classifica. Per acciuffare in extremis la «poule» scudetto, il capitano Ipersidis è obbligato a vincere. Pag. 41

Il positivo risultato degli scrutini completato dal ridotto numero di respinti

Mondovì, al «Baruffi» anno record

Ventitré promossi con media superiore all'8

MONDOVI'. Annata record per quanto riguarda i ragazzi promossi con medie molto alte all'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Baruffi». Sono stati ventitre gli studenti ad avere superato a fine anno la barriera dell'«otto». Alcuni di loro hanno collezionato anche, fra i voti, una nutrita serie di «nove», che hanno fatto alzare la media.

Il risultato positivo per gli allievi dell'«Itc» è completato anche dal numero molto ridotto di respinti.

Hanno superato la media dell'otto per la sezione «ragionieri» Antonella Bogliotti e Cecilia Elisa Buzzetti della 1ª A commerciale «Igea», Anna Govone della 2ª A commerciale, Simona Scavino della 4ª A commerciale, Sabrina Cagnazzo, Luisa Tarditi e Bruno Vola della 2ª B commerciale «Igea», Danilo Deninotti, Salvatore Lettieri e Ilaria Olocco della 3ª B commerciale, Claudia Bertolino, Valentina Gallina e Valeria Vinai della 4ª B commerciale.

Fra i futuri geometri, Paolo Giuggia, Andrea Preve e Manuela Rocca (1ª A), Marco Botto e Laura Robaldo (2ª A), Davide Bracco (1ª B), Andrea Comino ed Emiliano Leandro (4ª B). Infine, nella sezione professionale per «corrispondenti in lingua estera» spiccano Emanuela Quaglia (3ª B) e Cinzia Corino (4ª B).

Ecco l'elenco dei ragazzi promossi.

Classe prima A commerciale «Igea». Annalisa Bertino, Antonella BOgliotti (8,4), Roberta Bonelli, Maria Elena Briatore, Francesca Brocardo, Cecilia Elisa Buzzetti (8,5), Daniela Cagnazzo, Debora Canova, Chiara Di Modica, Roberta Fenocchio, Fiorella Ghiglione, BRigida GOvernali, Erica Grechi, Elena Musso, Stefania Nallino, Nadia Porta, Simona Roggero, Nadia Sciolla, Antonello Scotta, Valentina Vaira.

Classe seconda A commerciale. Alberto Adami, Marco Battaglio, Chiara Beccaria, Carlo Bogliotti, Serena Bongioanni, Sabrina Bruno, Sara Caramello, Massimo Chiecchio, Valeria Gastaldi, Monica Giana, Paolo Greco, Enrico Leone, Erika Mamino, Carlo Mauro, Michela Poletto, Lorenzo Pretto, Chiara Previotto, Tiziana Turco, Elena Vaschetto, Katia Zamuner.

Classe terza A commerciale. Andrea Agosto, Sabrina Basso, Barbara Baudino, Giulia Bessone, Paola Borghese, Stella Chiecchio, Paolo Cornero, Igor Dadone, Anna Govone (8,36), Manuela Lamberti, Elena Lingua, Cristina Mattalia, Roberto Ratti, Angela Regis, Michela Sciandra, Roberto Smeriglio, Sara Vinai.

Classe quarta A commerciale. Linda Baudena, Stefania Beccaria, Enrico Bella, Gian Pablo Bologna, Mauro Bonello, Marco Chiecchio, Luca Dardanello, Marco Forte, Paolo Garelli, Armando Imparato, Maurizio Marenco, Maurizio prette, Tatiana Pugni, Simona Scavino (8,33), Paola Silvestri, Alessia TEaldi, Marco Vadda Dardanelli, Chiara Vinai.

Classe prima B commerciale «Igea». Paolo Ajraldi, Elisabetta Badino, Desy Barale, Eliana Lucia Basso, Loredana Bessone, Elena Boetti, Teresa Cordelia, Alberto Dardanelli, Valentina Donadio, Tamara Fulcheri, Sara Gandolfi, Sabrina Logrippo, Mattia Manassero, Luciana Merlatti, Manuela Rapalino, Vittorio Rossetti, Maurizio Valletti.

Classe seconda B comm. «Igea». Roberta Ballauri, Laura Bessone, Patrizia Bracco, Sabrina Cagnazzo (8,3), Sabrina Dogliani, Chiara Fenoglio, Antonio Fioccari, Marco Forgione, Cristina Gregorio, Jessica Lenta, Chiara Michelis, Spirito Diego Muratore, Marcella Pastorelli, Laura Revelli, Daniela Sardo, Simona Savio, Luisa Tarditi (8,6), Bruno Vola (8,5), Ester Maria Voena.

Classe terza B commerciale. Fabio Bertino, Paolo Carlevaris, Valeria Coccalotto, Elia Compostella, Deborah Cugis, Marco Dalla Nora, Danilo Deninotti (8), Cristina Filippi, Simona Garelli, Ivan gavotto, Salvatore Lettieri (8), Edgardo Manfredi, Elisa Mantelli, Anna Marenchino, Laura Olivero, Ilaria Olocco (8,45), Chiara Patriti, Luca Rulfi, Patrizia Scarrone, Alessandro Tonello, Gabriele Turco.

Classe quarta B commerciale. Daniela Barattero, Manuela Barbera, Claudia Bertolino (8,33), Nadia Bonello, Simona Bracco, Francesca Calabrese, Valerio Cumiberti, Barbara Dho, Valentina Gallina (8), Chiara Garelli, Marco Manzone, Nadia Olivero, Isabella Petitti, Sara Ravera, Annalisa Rinaldi, Monica Roattino, Ambra Sciandra, Enrico Tapparo, Sara Vicinanza, Valerio Vinai (8,33), Monia Volpe.

Classe prima C sperimentale. Giulio Maria Assandria, Lara Bruno, Roberta Bruno, Luisa Cannas, Monica Cappello, Stella MAria Cordini, Laura Costamagna, Chiara Dalmazzone, Erika Giraudo, Valentina Manassero, Alex Marenco, Roberto Murgia, Barbara Pasolini, Elisa Pecchenino, Elisabetta Prandi, Alessandra Ravera, Alessandro Rossi, Federica Sito.

Classe seconda C sperimentale. Daniela Abbona, Erica Aguzzi, Barbara Arcudi, Alessio Baia, Sandra Bertone, Laura Biglieri, Veriana Bonelli, Valeria Borghese, Elisa Ferreri, Chiara Fulcheri, Maurizio Domenico Garelli, Monica Leandro, Rossella Moscino, Stefania pasolini, Mara Porqueddu, Sara Quagliara, Alessia Ravera, Sabrina Ravera, Simona Sciolla, Elisa Venezio, Vannina Viora.

Classe prima A geometri. Andrea Anfossi, Beatrice BEccaria, Daniele Biaritz, Christian Bonada, Andrea Botto, Marco Bruno, Anna Cigna, Paolo Crosetti, Matteo Ferrero, Andrea Garelli, Enrico Giaccone, Daniele Giubergia, Paolo Giuggia (8,25), Federica Inz, Silvio Negro, Andrea Preve (8,62), Gianluca Preve, Manuela Rocca (8,5), Roberta Terraneo, Emanuele Tino.

Classe seconda A geometri. Pablo Agredo Amores, Noemi Bianco, Fabrizio Botta, MArco Botto (8), Andrea CArlevaris, Nicola Caruso, Giulio Chiapella, Sandra Chionetti, Fabrizio Durando, Erika Lanza, Marcello Musso, Massimiliano Roà, Daniele Robaldo, Laura Robaldo, Laura Robaldo (8), Nadia Roggero, Luca Tomatis, Paolo Voarino.

Classe terza A geometri. Gabriele Anconelli, Maurizio Barale, Matteo Luciano Bellino, Ilaria Bessone, Pietro Bonelli, Elisa Bottero, Federico Bruno, Fabrizio Calleri, Francesca Congiu, Silvia Curetti, Isabella Dho, Daria Dutto, Gabriella Ferrero, Mauro Fontana, Chiara gambetta, Silvia Manassero, Viviana Onorato, Enrico Roatta, Michele Rulfi Ploteghar, Roberto Rulfi, Veronica Strinini, Andrea Tonello, Marcella Turco, Valerio Vizio.

Classe quarta A geometri. Alberto Bonello, Roberto Borghese, Sara Bracco, Alessio Bruno, Gabriele Bruno, Enrico Cavallo, Adriano Ferrero, Daniele Fruttero, Luca Giuliano, Antonella Leandro, Francesco Mantella, Cinzia Marabotto, Marco Maschio, Luigi Diego Perillo, Marta Prato, Matteo PReve, Anna Rivarossa, Fabrizio Santona, Ivano Serra, Claudio Turco.

Classe prima B geometri. David Beltramo, Laura Bergerone, Walter Biangetti, Eligio Boggione, Valentina Bongioanni, Roberto Botto, Francesco Bovetti Conio, Davide Bracco (8), Marco Buratto, Valentina Cattaneo, Stefano Cavallotto, Elisa Giaccardi, Simone Leo Bordetto, Simona Massimino, Chiara Meriggio, Marco Roà, Diego Roggero, Paolo Siccardi, Anna Volpe.

Classe seconda B geometri. Michela Aimo, Stefano Caula, Elisa Durando, Antonio Formisano, Luca Giordano, Marco Mao, Fabio Mauro, Riccardo Murizzasco, Davide Negro, Giorgio Pezza, Davide Prette, Damiano Maria ROvere, Sergio Taricco, Claudio Tassone, Mauro Tealdi, Aldo Vaira.

Classe terza B geometri. Andrea Aimo, Antonio Allena, Francesco Arnaldi, Lorenzo Battaglia, Davide Beccaria, Luca Belletrutti, Valerio Benedetto, Enrico Bergamaschi, Paolo Bono, Matteo Cagliero, Andrea CAnnas, Alessandro Gentinetta, Francesco Nasi, Ramon Odasso, Andrea Oreglia, Alessandro Ricciardelli, Mauro Roà, Marco Rocca, Piermarco Rocca, Emanuele Sacco, Marco Serra, Simone Terreno, Luca Viglierchio, Giorgio Zucchi.

Classe quarta B geometri. Roberto Baricalla, Luca Bertolino, Daniele Capellino, Alberto Castagnino, Andrea COmino (8,22), Giuseppe Ferracane, Osvaldo Ferrero, Fabio Giubergia, Vincenzo Giuggia, Emiliano Leandro (8,22), Roberto Melis, Nicola Molineri, Enrico Prato, Massimo Roà, Edoardo Roatta, Ivan Travaglio.

Classe terza B professionale corrispondenti lingua estera. Federica Abbona, Stefania Beccaria, Manuela Bossolasco, Patrizia Busuito, Gloria Cassetta, Patrizia Garrone, Enzo Generosi, Monica Genesio, Barbara Iannuzzi, Elena Massano, Cristina Odasso, Erika Prato, Emanuela Quaglia (8,09), Debora Saltamino, Mario Aristide Sosso, Yrga Alem Tegegne.

Classe quarta B professionali corrispondenti lingua estera. Monica Aimar, Sabrina Baudino, Cinzia Bottero, Cinzia Corino (8), Anna Di Gesaro, Simona Ferrua, Patrizia Garelli, Claudia Gonella, Katiuscia PAstorelli, Graziella pecoraro, Barbara Roberi, Arianna Silipraudi. [p. s.]



Da sinistra Erica Grechi Giulio Assandria Alessia Ravera Anna Govone e Simona Scavino



Da sinistra Paolo Giuggia Antonella Bogliotti Manuela Rocca Davide Bracco e G. Luca Preve



Da sin. Stefano Cavallotto Ilaria Olocco Bruno Viola Elisa Buzzetti e Laura Bessone

Ancora dei «bravissimi»

Con gli elenchi dei ragazzi promossi delle classi quarte E ed F si completa la pubblicazione dei risultati del liceo scientifico «Peano» di Cuneo. IV E. Diego Abbà, Anna Abrate, Enrico Alberetto, Emanuele Allisiardi, Davide Barale, Pierpaolo Bettassa, Alessandra Bogliolo, Claudia Bonelli, Sandro Brignone, Marco Curetti, Sabrina Dutto, Andrea Einaudi, Morilena Finocchiaro, Paola Galfrè, Giuliana Galvagno, Simona Giraudo, Simone Giraudo, Francesco Giurlanda, Monica Marenchino, Alberto Martini (8,1), Michele Occelli, Debora Pepino, Salvatore Simeone, Morena Toselli. IV F. Alberto Arese, Silvia Arneodo, Valentina Balocco, Katiuscia Basso, Elena Baudino, Stefania Brocardo, Elena Callipo, Marco Corino (8,1), Lara Ganarin, Marta Gherardi, Fabrizio Macagno, Marco Nannini, Paolo Pellegrino, Sabina Perotti (8,5), Alessio Racca, Marco Rivetti, Silvia Sarale, Simone Sarale, Stefania Voli. Va inoltre precisato che ai nominativi dei ragazzi della scuola segnalati nei giorni scorsi per aver superato la media dell'otto vanno aggiunti tre allievi, tutti della prima E. Si tratta di Alessandro Boscaro (8,2), Silvia Marro (8,1) e Stefania Nivello (8,1). [r. c.]

Asfalto. L'assessore: «Data obbligata»

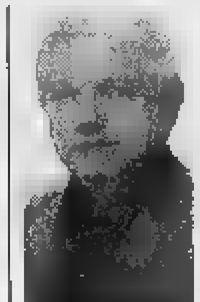
Corso Nizza è ko fino al 20 luglio

CUNEO. «Sindaco e "soci" ci prendono in giro. Rostagno continua a spingere perchè ci diamo da fare per nuove iniziative e poi, a nostra insaputa, il Comune blocca corso Nizza per rifare l'asfalto». La sorpresa di vedere cartelli di divieto di sosta, causa lavori di riasfaltatura nel principale corso cittadino, ha scatenato la protesta dei commercianti ed in particolare del presidente Ascom Luigi Isoardi.

«Nessuno ci ha interpellati - dichiara -. I commercianti si sono tassati per organizzare iniziative e manifestazioni. Il Comune, senza guardare il calendario, ha deciso di rifare l'asfalto. Gli assessorati non comunicano fra loro».

In corso Nizza i cantieri inizieranno domani mattina. Per una settimana i lavori interesseranno il tratto fra piazza Europa-corso Giolitti e corso Dante. «Il traffico subirà limitazioni - precisa l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -: mezza carreggiata verrà chiusa. Dopo tanti strati sovrapposti d'asfalto ora si deve "scarnificare" la strada e mettere a nudo lo strato sottostante. Entro sabato la prima tranche di lavori sarà conclusa».

La settimana successiva i cantieri riguarderanno il tratto fra corso Dante e piazza Galimberti. «Le opere - conclude Rossi - si concluderanno entro il 20 luglio, alla vigilia del festival delle Culture del mondo. Era l'unica data possibile. L'unica alternativa era a settembre, ma si rischiava d'accavallare i cantieri con la ripresa dell'attività scolastica».



Luigi Isoardi presidente commercianti



Cino Rossi assessore ai Lavori pubblici

Il sindaco tranquillizza la popolazione: «I lavori creeranno disagi solo per alcuni giorni - dice Rostagno -. Non si sovrapporranno alle manifestazioni. La Fausto Coppi non subirà "intralci"».

«Per giovedì sera - accusano i commercianti - abbiamo organizzato in corso Nizza un'esposizione di auto con 13 concessionarie. Il Comune ha autorizzato l'isola pedonale. Come la mettiamo?». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il senso unico a S. Anna di Valdieri

Noi esercenti di frazione Sant'Anna di Valdieri intendiamo esporre le nostre obiezioni riguardo la decisione di introdurre il senso unico per la circolazione degli autoveicoli nell'abitato. Riteniamo infatti che questa non sia l'unica soluzione possibile, bensì la più semplice e sbrigativa; invitiamo perciò a un più attento esame della situazione suggerendo, per esempio, il senso unico ad orario, oppure la rimozione del parcheggio laterale al fine di lasciare libera la carreggiata come era in precedenza. In questo modo sarà possibile soddisfare le esigenze di sicurezza e tranquillità del turista, preservando anche il diritto al lavoro per chi resta a S. Anna tutto l'anno e può esclusivamente contare sul passaggio turistico nei mesi di luglio ed agosto.

Considerando che, per i restanti mesi, gli esercizi rimangono aperti unicamente per le quaranta persone residenti, non pensiamo di dimostrare egoismo o avidità di guadagni, ma vero interesse per il nostro paese, perché riteniamo che la chiusura degli esercizi contribuisca, insieme ad altri inevitabili cause, alla morte di un paese di montagna. Speriamo che venga considerata anche la nostra opinione e che le autorità competenti dimostrino veramente di voler aiutare i centri montani più disagiati.

Gli esercenti di Sant'Anna di Valdieri

Umanità e bravura al «Santa Croce»

Un congiunto carissimo è stato ricoverato per 40 giorni al «Santa Croce» di Cuneo, nel reparto di chirurgia neurologica-terapia intensiva. Onore al merito a tutto il personale medico e infermieristico, oltre che per la validità professionale, per la gentilezza e disponibilità dimostrate per malati e parenti. Chi entra lì ha il cuore pieno e molto provato; essere trattato con tanta umanità e cortesia è un vero balsamo. Grazie a tutti.

Maria Astegiano, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; 796.388; **Paesana:** 91.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Dela Valle*, p. Galimberti 5, tel. 692334. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440400
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412209
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695087
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42743
: *S. Maria*, piazza Risorgimento, tel. 42289
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 690.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale:
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

PESIO

Gerbolto Caterina, 74 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

MATRIMONI. Calcagno Massimo, anni, artigiano (residente a Pianfei) con Anfossi Romina, anni, impiegata (residente a Chiusa Pesio).

NATI. Bertolino Luca.

MORTI. Dalmasso Matteo, (residente a Peveragno) pensionato; Tassone Anna, 87 anni (residente a Peveragno) pensionata; Faccia Giovanni, anni (residente a Peveragno) agricoltore; Civalleri Lucia, anni (residente a Peveragno) pensionata.

Peirone Pietro, 39 anni, insegnante (residente a Peveragno) con Alladio Giuseppina, insegnante (residente a Peveragno); Pirra Massimo, anni, carabiniere (residente a Vitulazio) con Tassone Sabina, 25 anni assistente (residente a Peveragno).

NATI. Martinengo Giada.

MORTI. Melano Maria Maddalena, 83 anni (residente a Margarita) pensionata; Musso Giuseppe, 78 anni (residente a Margarita) pensionato; Musso Anna Maria, 90 anni (residente a Margarita) pensionata.

Da martedì costerà tremila lire scoprire il simbolo della città di Mondovì

Ora si paga per salire sulla torre

Il Comune: «Investiremo i soldi nel turismo»

MONDOVI'. Da martedì per salire sulla torre civica simbolo della città bisognerà pagare [illegible] biglietto. Un spesa di 3000 lire (2000 la tariffa ridotta) che [illegible] viranno - almeno così annunciano dal Comune - per nuovi investimenti in campo turistico.

«Lo scorso [illegible] le visite a Piazza hanno avuto un grande successo, con comitive anche dagli Stati Uniti» spiega Tonino Rizzi, "cicerone" di tanti turi[illegible] interessati [illegible] duomo, Belvedere, Vescovado e chiesa della Missione. Armando Mazzucchi, responsabile [illegible] Dipartimento Cultura del Comune aggiunge: «Le firme sui registri della torre sono state dodicimila, da metà giugno a settembre».

Sulla torre civica [illegible] potrà [illegible] lire tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 15 alle 19, sabato [illegible] domenica anche dalle 9 alle 12. Dal 12 luglio al 12 ottobre verrà anche attivato un servizio con guide «Cegat», reperibili tutta la settimana. In [illegible] delle sale del Palazzo della Provincia sarà aperto [illegible] ufficio turistico. Renato Andreatta guiderà invece le visite alla sinagoga.

«Presto tutto verrà coordinato dal nuovo Ente Turismo - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -. Puntiamo a una ricaduta economica [illegible] Piazza [illegible] tut[illegible] la città, con lo sviluppo del commercio turistico e anche il biglietto per salire sulla torre rientra in questo importante progetto di rilancio». [p. s.]



La torre civica è sulla collina [illegible] Piazza al centro [illegible] giardino del Belvedere

A Saluzzo

C'è un punto informazioni

SALUZZO. E' entrato in funzione, dal primo luglio, [illegible] punto di informazione turistica, in salita al Castello, nel [illegible] centro storico della città.

[illegible] servizio rimarrà aperto [illegible] pubblico per tutta l'estate. [illegible] luogo di accoglienza ed informazione, già avviato, [illegible] forma sperimentale, negli anni passati, sarà gestito dalla cooperativa sociale «Agorà». Sarà distribuito materi[illegible] promozionale e souvenir della città e verranno attivati altri servizi [illegible] ricettività. La cooperativa collaborerà anche alla custodia del museo «Casa Cavassa». Dei due servizi si occuperanno anche alcuni volontari.

L'iniziativa che arricchisce il centro storico costerà al Comune 48 milioni all'anno.

La gestione dei complessi monumentali di San Giovanni [illegible] della Torre civica sono affidati, invece, all'Anffas. «E' [illegible] seguito a quest'esperienza positiva - dice il sindaco, Giovanni Greco - che abbiamo ampliato la gestione del patrimonio culturale». [g. ne.]

«Mucca pazza»

Il Foro boario di Cuneo torna in crisi

CUNEO. Le ultime drammatiche vicende di «mucca pazza» rischiano di dare una nuova spallata al già traballante allevamento delle [illegible] da carne, che nella «Granda» riguarda quasi esclusivamente la «piemontese». I sindacati agricoli temono la chiusura di altre stalle e prevedono che se la crisi non verrà superata al più presto almeno mille giovani agricoltori dovranno cambiare mestiere. Anche i macellai esprimono forti preoccupazioni per l'immediato futuro.

A conclusione di una seduta straordinaria la giunta esecutiva provinciale della Coldiretti ha emesso [illegible] duro comunicato nel quale «si prende atto della difficile situazione venutasi a creare sul mercato dei bovini vivi dopo le notizie di contrabbando di carni inglesi il cui commercio è vietato per i noti problemi sanitari e che stanno scatenando nei consumatori una seconda psicosi di mucca pazza». Le conseguenze negative si sono già viste lunedì scorso al Foro boario di Cuneo dove il 20 per cento dei pur [illegible] molti capi bovini presenti sul mercato è rimasto invenduto. E per le contrattazioni di domani mattina si teme che possa succedere di peggio.

I dirigenti Coldiretti sospettano che «mucca pazza» sia stata «gonfiata» dalle multinazionali che vogliono sostituirsi agli allevatori tradizionali [illegible] si [illegible] ginocchio dal crollo dei prezzi. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Piozzo

Violenza sessuale sulla cognata: chiesta la libertà

Il tribunale della Libertà di Torino [illegible] pronuncerà entro martedì sulla scarcerazione dell'uomo arrestato perché accusato [illegible] «violenza sessuale» sulla cognata. I legali, Gianmaria Dalmasso ed Elio Botto, hanno chiesto la revoca della custodia in carcere. [p. s.]

[illegible]ondovì

Festa per i 25 anni d'ordinazione del parroco

Oggi la parrocchia di Carassone festeggia, durante la messa delle 10, i 25 anni d'ordinazione del parroco don Meo Bessone. [p. s.]

Priola

Sessantenne travolta da un trattore a Chiosse

Miranda Bianco, 60 anni, è stata travolta da un trattore a Chiosse. Ha riportato fratture allo sterno. E' ricoverata a Cuneo. [s. c.]

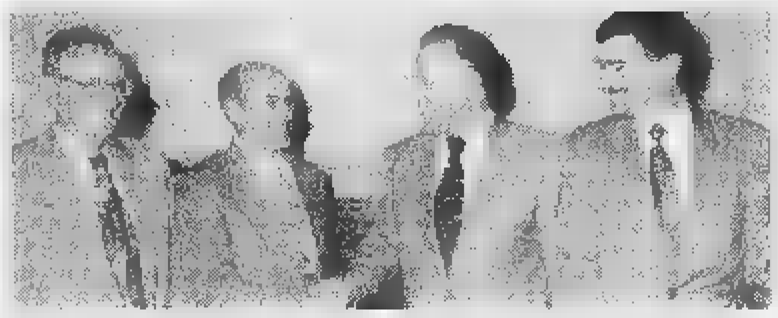
Saluzzo

«Quattro stagioni» vince la gara fra pizzaioli

La Pizzeria «Quattro stagioni» ha vinto la gara fra pizzaioli, svoltasi nell'ex-caserma «Musso». Alla sfida, organizzata dalla «Pro Saluzzo», hanno partecipato 19 pizzaioli. [g. ne.]

Cuneo

Invio a domicilio di certificati e visure camerali



Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e [illegible] direttore delle Poste Cesare Di Salvo hanno sottoscritto un accordo in base al quale sarà attivata la procedura «Certitel», che consente la consegna a domicilio di certificati e visure camerali. [r. s.]

[illegible]

C'è [illegible] Festa del Rododendro

Oggi Festa del Rododendro: alle 15 gara di falciatura dell'erba e polentata con salsiccia, burro e formaggio. [c. g.]

Incidente ieri alle 8,30 sulla statale 20. Vittima un quarantenne

Scontro d'auto a Carmagnola Morto artigiano di Racconigi

RACCONIGI. Un idraulico di 40 anni, Francesco Umbaca (via San Giovanni 9) [illegible] morto ieri in uno scontro avvenuto alle 8,30 sulla statale [illegible] vicino [illegible] ponte sul torrente Mellea, all'ingresso di Carmagnola, uno dei punti «maledetti» della statale, da sempre teatro d'incidenti.

L'uomo si stava recando per lavoro a Carmagnola. Viaggiava a bordo della sua «Kadett station wagon». All'altezza del ponte si è trovato di fronte una «Bmw» che stava sbandando a causa del fondo bagnato. Alla guida di quest'ultima vettura c'era Giovanni Abramo, 57 anni (Cornioli Alti 45 [illegible] Torino), che con la moglie Maria Grazia (53 anni) [illegible] i figli Giovanni, Vittorio ed Isabella, [illegible] stava dirigendo a Racconigi. L'urto è stato violentissimo.

Francesco Umbaca e Maria Grazia Abramo sono rimasti incastrati tra le lamiere delle auto. Sono intervenuti i vigili del fuo[illegible] di Carmagnola e Torino Lingotto, i carabinieri di Carmagnola, oltre all'elicottero del Cto [illegible] Torino [illegible] un'ambulanza del «118». Per l'artigiano [illegible] c'è stato più niente da fare: l'uomo è morto sul colpo per sfondamento del torace. Meno gravi [illegible] ferite degli occupanti della «Bmw». Maria Grazia Abramo che ha riportato la frattura di una caviglia, mentre gli altri se la sono cavata con lievi ferite guaribili in una ventina di giorni. Nello scontro è stata coinvolta anche la «Golf» di Patrizia Fiandra, [illegible] di Racconigi. La salma dell'artigiano [illegible] stata composta nell'obitorio del «San Lorenzo». Francesco Umbaca, padre [illegible] due figlie (12 [illegible] anni), [illegible] sposato con Antonina Canino, 35 anni, che gestisce un chiosco [illegible] giardini di piazza IV Novembre. [r. [illegible]]

CRISSOLO

Si ricorda un alpinista

Domani, alle 20, [illegible] celebrata una [illegible] sulle ri[illegible] del lago Fiorenza, [illegible] monte del Pian del Re, nel territorio [illegible] Crissolo, ai piedi del Monviso, a poca distanza dal luogo dove esattamente un [illegible] fa, in un incidente in montagna, ha perso la vita Giacomino Ghiberti. La partenza per la cerimonia religiosa è da Racconigi in piazza Carlo Alberto alle 18. L'artigiano (aveva 48 anni), impegna[illegible] in un'escursione in compagnia dell'amico di Racconigi Roberto Burato, era scivolato mentre stava percorrendo [illegible] canalone delle Due Dita. Nella caduta Giacomino Ghiberti era stato trafitto dalla sua picozza, morendo sul colpo. L'uomo, esperto alpinista, era molto conosciuto a Racconigi: aveva ricoperto la carica di presidente della sezione cittadina del Club alpino italiano. La cerimonia religiosa è stata organizzata dagli [illegible] del sodalizio racconigese. [m. b.]

Siglato un gemellaggio

[illegible] Limone e [illegible]

LIMONE. Ieri [illegible] Cap d'Ail, centro turistico al confine [illegible] il principato [illegible] Monaco, si [illegible] svolta la cerimonia di firma del gemellaggio fra i due Comuni. L'hanno sottoscritto i sindaci, Piergiorgio Chiera e Xavier Beck. La delega[illegible] di limonesi era nutrita: tre pullman e tante auto private. Il programma della giornata prevedeva varie animazioni: dall'incontro [illegible] pétanque, alla partita [illegible] tennis per concludere [illegible] un'amichevole di calcio fra [illegible] squadre dei due paesi. In serata, prima delle danze folcloristiche [illegible] del gran ballo finale, degustazione dei dolci portati da Limone e preparati secondo ricette degli abitanti a base di miele, come prevedeva il regolamento, per esaltare un prodotto tipico [illegible] Valle Vermenagna che si ritrova [illegible] nello stemma di Cap d'Ail. Il dolce vincitore è destinato [illegible] diventare il simbolo di Cap d'Ail e sarà prodotto da tutte le pasticcerie. [m. v.]

Sulle alture di Boves

[illegible] un castello [illegible] di [illegible] '700

BOVES. I carabinieri hanno denunciato due ventunenni Daniele Gangi (via Filatoio) e Luca Porrà (villaggio Unnra) per tentato furto di mattoni d'epoca.

Il fatto è avvenuto sulle alture di Boves, nel castello di proprietà [illegible] Geppino Pellegrino e del figlio Ugo. Secondo Pellegrino, da tempo [illegible] verificavano sparizioni [illegible] laterizi. I mattoni [illegible] '700 fatti a mano, venivano caricati circa duecento alla volta nel portabagagli dell'auto. Complessivamente ne sarebbero stati portati via circa 1500.

Derivavano dalla demolizione delle [illegible] del maniero che i Pellegrino intendono ristrutturare; un'opera non fortunata, dato che da qualche tempo fra i proprietari [illegible] il Comune di Boves esiste un contenzioso perchè, secondo gli uffici tecnici, nel [illegible] dei lavori sarebbero stati demoliti muri che dovevano rimanere integri. Di qui la denuncia alla magistratura. [b. s.]

Oggi con un campione

[illegible] Pesio inaugura «vele» per [illegible]

CHIUSA PESIO. Settecento metri quadrati, circa trenta vie da scoprire con vari livelli di difficoltà, sono le proposte di un «paradiso» per gli arrampicatori che [illegible]ggi alle 15 sarà inaugurato [illegible] Chiusa Pesio. Si tratta di due «vele» da «free climbing» alte 16 e 15 metri, intitolate [illegible] Mauro Meinero, e realizzate [illegible] il contributo del Comune, del Cai, del Soccorso alpino, dell'associazione combattenti [illegible] reduci [illegible] della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo.

Dalle 15 le vele potranno essere scoperte dai bambini, poi alle 17 comincerà la festa con il gioco [illegible] premi «le vele della cuccagna». Alle 21 arriverà il momento più importante. A mette[illegible] in evidenza le potenzialità della struttura, una delle migliori d'Italia, ci penserà Patrick Berhault, uno dei grandi miti dell'arrampicata sportiva, un campione capace [illegible] incredi[illegible] imprese. [r. c.]





Villafranca Piemonte (a lato [illegible] veduta [illegible] paese al confine tra le province [illegible] Cuneo e di Torino) ha conquistato popolarità grazie a **Europesci** (sopra, l'inaugurazione dell'appuntamento 1996)

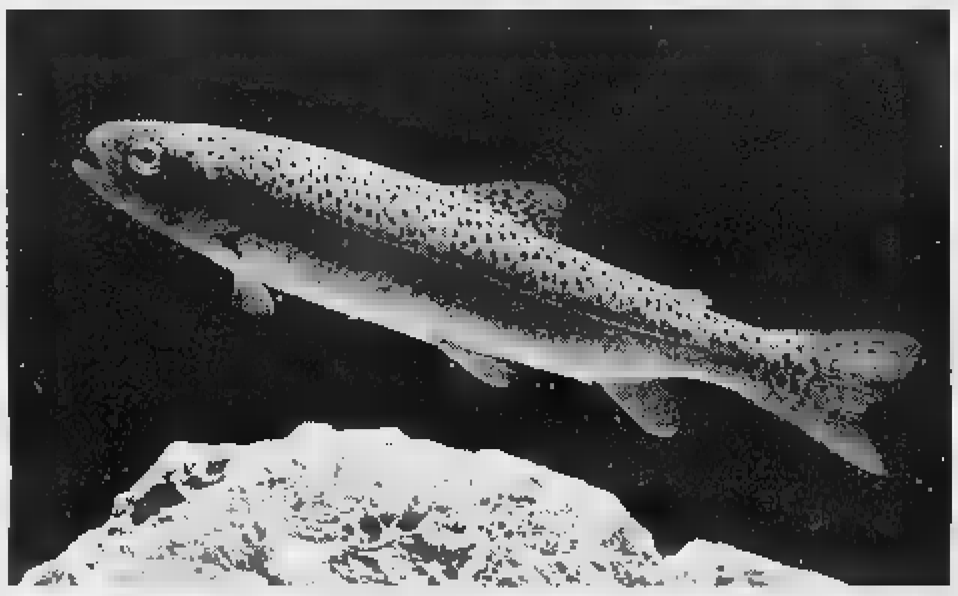
Da oggi l'appuntamento che Villafranca dedica alla vita nel fiume

Riscoprire il Po con Europesci

In calendario musica, cultura e gastronomia

VILLAFRANCA. «Europesci» anno secondo: sulla scorta del [illegible] riscosso dalla prima edizione della manifestazione, Villafranca rinnova l'invito ad [illegible] manifestazione ancora più ricca e articolata che fino [illegible] domenica 13 luglio animerà la cittadina, promuovendo l'interesse dei visitatori per le sue bellezze naturali e storiche.

Artefici della manifestazione sono gli impegnatissimi «Amici del Po» che da anni operano per valorizzare il fiume, le cui acque in questo tratto, al confine tra la provincia di Torino e quella di Cuneo, scorrono pulite, ricche di vita vegetale e animali. Per dimostrarlo, nel cortile dell'ex Oratorio, si potrà ammirare la ricostruzione di un tratto naturale di fiume, con le sue erbe e i suoi pesci: il percorso di trenta metri si snoda da una cascatella tra due laghetti in cui so[illegible] presenti specie ittiche anche di grossa taglia.



Le trote e gli altri pesci d'acqua dolce [illegible] al [illegible] delle giornate organizzate a Villafranca In particolare [illegible] di grande interesse il tratto di habitat fluviale «ricostruito» all'oratorio

Esemplari più piccoli si potranno invece osservare nei quaranta acquari ospitati nelle sale interne. Nel fiume sono presenti diverse varietà, anche se meno numerose di un tempo: trote di numerosi tipi, lucci, carpe, lamprede, [illegible]zoni, temoli, tinche, storioni, anguille e i gamberi di fiume, ottimi «segnalatori» della pulizia delle acque: infatti questi crostacei, secondo un detto diffuso, vivono e si riproducono esclusivamente in ambiente non inquinato.

«"Europesci" - spiegano gli organizzatori - è una vetrina che vuole far conoscere anche a chi non è pescatore, il pesce di fiume, inquadrandolo nell'economia, nella società, nel mondo folcloristico e tradizionale a [illegible] ha fornito alimento e risorse» = Otto secoli fa, correva l'anno 1197, un atto pubblico ricorda «Villafranca in ripa Padi», [illegible] paese «dono delle acque e un loro dominio» perché - ha scritto Stefano Grandi nel libro «Gli 800 anni di storia di Villafranca Piemonte», i confini comunali so[illegible] approssimativamente segnati da tre corsi d'acqua: il Po, il Pellice e il Cantogno.

Con le sue risorgive [illegible] i suoi canali, Villafranca ha sempre trovato alimento nelle acque, com'è testimoniato anche dalle «figure» tipiche di un tempo: i navaroli, che costruivano le barche destinate al trasporto dei prodotti che qui confluivano dalle aree limitrofe e che, sul fiume, raggiungevano Torino, prima della nascita di nuove strade e [illegible] ferrovie; i renaioli che estraevano la ghiaia e la sabbia dal fiume, oltre ovviamente ai pescatori che traevano dalle acque il lo[illegible] sostentamento.

Agli otto secoli di Villafranca, sarà dedicato un convegno che riunirà sabato 12 luglio, nei locali dell'ex Oratorio, dalle 9, studiosi di storia, architettura, storia dell'arte e urbanistica. A questo tema è anche dedicata [illegible] mostra sulla comunità di Villafranca ospitata nel Comune.



Nel cortile del municipio di Villafranca in occasione di Europesci '97 è stata organizzata un'interessante esposizione di **bonsai**

Le celebrazioni per gli 800 del paese [illegible] apriranno ufficialmente oggi in concomitanza con l'inaugurazione di «Europesci»: alle 9.30 ci sarà il saluto delle autorità seguito da un concerto della banda musicale [illegible] Santa Ceci[illegible] di Villafranca a cui parteci[illegible]peranno i paesi gemellati: Belhomert, Sait Maurice-Saint Germain, Canton de la Loupe (Francia), El Trebol (Santa Fe, Argentina) e di una delegazione di Hardanger (Norvegia). Alle 15, [illegible] sfilata storica attraverserà le vie del paese. Pesci in tavola, alle 19, per la degustazione e infine, musica per ballare e cabaret con Umberto Clivio che presenta «la Carovana», in onda su Quartarete Tv.

Domani la giornata vedrà, alle 17, l'apertura delle mostre che si possono già visitare da ieri. Nell'ex oratorio, oltre agli acquari, si potranno osservare rettili del territorio, un'esposizione di attrezzi di vita e cultura dei contadini [illegible] dei pescatori, allestita dal «Centro anziani di Villafranca», [illegible] [illegible]ostra [illegible] hobbistica, a cura dell'associazione Auser di Cavour e Villafranca; nel cortile del Comune, un'esposizione di bonsai presentata da Giuseppe Gallo; nell'ex Monastero una rassegna di quadri di France[illegible] Preverino. Le piazze e le vie del paese inoltre ospitano le grandi sculture in ferro e m[illegible]rmo di Elio Garis, artista di Gambasca.

Oltre alle mostre, domani sera (ore 19) proseguirà la degustazione di pesci e alle 21, balli e musica con l'orchestra spettacolo «Caravan». Martedì [illegible], apertura del Mercatone, che proseguirà fino a domenica, mostre, degustazione e alle 21, cover dagli Anni '[illegible] a oggi e ritmi latini con «La troupe».

Mercoledì, alle 20,30, [illegible] sarà una dimostrazione di Jujitsu [illegible] Kobudo e alle 22, suonerà l'orchestra «Bandamania».

Bambini e giovani protagonisti giovedì, con una giornata dedicata [illegible] gruppi di «Estate ragazzi», dalle 10. Alle 21, concerto [illegible] quattro band «Gomma e i Mazzaferro», «Matria», «Alcoolica» e «Draft & Bill».

Venerdì 11 è in programma il primo raduno campeggiatori nell'area delle scuole elementari, mostre, Estate Ragazzi, degustazione e alle 21, il clou della giornata: sfileranno i capi pret-à-porter della sartoria artigiana Donatella Gallo [illegible] «Pelle e pellicce Lorella» con gli occhiali della collezione '97 presentati da Ottica Salusso. Negli intervalli, danza moderna e jazz [illegible] gli allievi di Chia[illegible] Groppo della scuola di danza Piccat di Saluzzo.

Sabato, giorno del convegno, si chiuderà alla sera (ore 21) con uno spettacolo di cabaret di Beppe Braida, i prestigiatori Valey e Prisma e il trio musicale «I Qubi».

Domenica gran finale, prima dell'arrivederci: il paese sarà animato, dalle 9, dalle colorate bancarelle del mercatino delle pulci. Alle 10, il fiume sarà protagonista con la gara regionale di kajak che riprenderà alle 14. un'ora dopo, in piazza, spettacolo folcloristico con i Ballerini [illegible] Frustatori di Vigoola, quindi «Itinerari musicali» in compagnia del quintetto «Architorti», che accompagnerà i visitatori alla scoperta dei tesori [illegible] Villafranca: gli affreschi della Missione e di San Giovanni e le rive del fiume Po. Il trasporto è in autobus, prenotazioni entro sabato 12 luglio, alla biblioteca comunale (011/9807242) o all'assessorato alla Cultura (011/980710).

Dopo l'ultima degustazione, [illegible] ballerà con l'orchestra spettacolo «Fulvio Partiti» e si tenterà la fortuna all'«Eurotombola» in programma alle 22,30.

A Cessole celebrazione «per la prima vittoria contro l'inceneritore»

Acna, festa anti-inquinamento

Pronti ad altre lotte



Dopo tante battaglie, il «re-sol» è stato bloccato dal ministero dell'Ambiente

CESSOLE. Prosegue oggi la sesta edizione della «Festa della Valle Bormida», organizzata dall'Associazione Valle Bormida pulita» d'intesa con la Pro loco cessolese. Sulla piazza principale di Cessole, [illegible] sono già svolti i festeggiamenti «anti re-sol», con una cena campagnola a base di panini, focacce calde e vino; e [illegible] falò finale [illegible] l'incendio «simbolico [illegible] [illegible] inquinante» di un pupazzo [illegible] la forma dell'inceneritore che avrebbe dovuto smaltire le scorie dell'Acna [illegible] Cengio, e la cui costruzione è stata bloccata dal ministero per l'Ambiente.

«Per una volta la gente della valle [illegible] è scesa in piazza per manifestare contro l'inquinamento che da 120 anni attanaglia la zona - commenta Renzo Fontana, portavoce dell'Associazione -. Dopo tante battaglie ci si trova insieme solo con la voglia di far festa in [illegible] della prima concreta vittoria contro l'inquinamento della Val Bormida. Certo, il blocco del "re-sol" è solo un primo passo - avverte Fontana -. Dopo anni di lotta popolare, a tutti i livelli, contro il degrado di questa parte di Langa, la rinascita della Valle deve partire dalla chiusura e riconversione dell'Acna con iniziative [illegible] recupero».

E oggi la Festa «dell'orgoglio valbormidese» prosegue con giochi di piazza. Il programma prevede dalle 16 i «giochi della memoria». Si tratta di varie gare di abilità fra le diverse squadre che rappresentano alcuni paesi della valle. Stavolta a scendere in lizza saranno le rappresentative di Bubbio, Cessole, Gorzegno, Monastero Bormida, Monesiglio, Quartino di Loazzolo e Vesime. Ci saranno sfide con i giochi «tradizionali» [illegible] la [illegible] [illegible] sacchi, quella con i mattoni, [illegible] lancio delle uova, e la pesca, usando la bocca, di mele immerse in un catino d'acqua; e competizioni che si rifanno ad antichi giochi paesani: ci si sfiderà a far i ravioli [illegible] [illegible] a portare l'acqua [illegible] la «brenta» (antico recipiente in legno) e a tagliare la legna [illegible] l'«arsiòn» (che [illegible] una grande sega). In palio [illegible] medaglia d'oro.

Nelle [illegible] edizioni Cessole che ha vinto due volte. Altri paesi protagonisti Monastero Bormida, Bubbio, e Gorzegno nel Cuneese.

Dopo i giochi, la «merenda sinoira» con pane casareccio, [illegible] lumi di Langa [illegible] vini.

Filippo Larganà

Incentivi bancari al centro storico

Una convenzione per rifare Ceva

CEVA. Il centro storico potrebbe presto cambiare volto. Per incentivare interventi di recupero e ristrutturazione di edifici [illegible] facciate nella parte più vecchia di Ceva, il Comune e le cin[illegible] banche cittadine hanno firmato una convenzione con una serie di agevolazioni nei confronti di quanti decideranno di riqualificare i loro immobili.

Il Consiglio comunale ha approvato addirittura un «regolamento per la concessione di contributi» che stabilisce criteri e modalità diversificati, a seconda delle opera in progetto. «Anzitutto concederemo contributi per ridurre l'ammortamento dei mutui - spiega l'essessore all'Urbanistica Alessandro Nan -. Il Comune darà due punti percentuali sul tasso d'interesse fissato dalle varie banche. Ogni anno potrà decidere se mantenere o annullare [illegible] partecipazione. Le banche hanno convenzioni specifiche».

L'accordo coinvolge il Banco di credito Azzoaglio, l'Istituto San Paolo, la Banca Popolare [illegible] Novara, la Banca Regionale Europea, la Cassa di risparmio di Torino. Per usufruire di queste particolari condizioni, bisognerà eseguire interventi di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria di immobili (abitazioni [illegible] locali commerciali, artigianali [illegible] a uso ufficio) costruiti prima del 1960 e situa[illegible] nel centro storico. Le opere eseguite dovranno comunque rispettare le indicazioni contenute nel Piano Colore del Comune, pena l'annullamento delle agevolazioni.

Oltre all'intervento sugli interessi dei mutui, l'Ente pubblico concorrerà [illegible] incentivare il recupero dei vecchi edifici (o il loro acquisto per restauro) anche con altri finanziamenti. Sono stati stabiliti contributi di 12 mila lire [illegible] metro quadro per il rifacimento della tinteggiatura delle facciate (fino [illegible] un massimo di 3 milioni), 25 mila per tinteggiatura e intonaco (fino a 6 milioni), 10 mila per le decorazioni (fino [illegible] [illegible] milioni). Chi sostituirà le vetrine dei negozi degradate potrà ricevere 150 mila l[illegible] il metro quadro, chi le restaurerà 100 mila lire. Lo stesso contributo a metro andrà a chi risistemerà antichi portoni in legno. Infine, è prevista una riduzione della tassa di occupazione del suolo pubblico durante la durata dei lavori.

Paola Scola

Montezemolo, i premi del concorso fotografico

Ancora Fiera del miele con centinaia di «stand»

MONTEZEMOLO. Ultimo giorno, oggi, per la diciottesima Fiera del miele, la più qualificata rassegna regionale del settore. I visitatori troveranno centinaia di «stand» sotto le tensostrutture nelle strade di Montezemolo. Il pubblico [illegible] [illegible] disposizione due itinerari: dove predomina il miele, [illegible] sarà il «percorso dolce», mentre lungo quello «salato» si troveranno formaggi, salumi, vini, [illegible]ve. All'interno della Fiera funzionerà anche un servizio ristorante con piatti tipici, capace di ospitare quattrocento coperti.

Infine, ci saranno le premiazioni dei vincitori [illegible] concorso fotografico nazionale: per il tema libero, Andrea Budai di Nichelino, Enrico Noceto di Savona, Flavio Borgna di Cairo Montenotte; per «Ape e miele», nell'ordine, Clara Mazzola di Torino, Paolo Cislimberti di Torino e Rosangela Bonino di Casellette. Le Borse di studio [illegible] concorso [illegible] elaborati riservato alle scuole sono state vinte da Valentina Martino di Saliceto (scuole superiori), Andrea Pistone di Ceva (seconda Media), Eleonora Cane [illegible] Fabrizio Genta [illegible] Diano d'Alba (Media), Stefa[illegible] Ramondetti di Mondovì (quarta elementare), Carolina Gandolfo [illegible] Beatrice Pezzuto di Canale (della seconda elementare). [p. s.]

Festa con messa al campo, balon e una mostra

Oggi torna a Marsaglia la campana dell'alluvione



Il sindaco Franca Biglio

MARSAGLIA. Oggi, alle 15, con la celebrazione di una messa al campo, si festeggia il ritorno della «campana dell'alluvione», che [illegible] di nuovo sistemata nella cappella di San Ponzio. «La campana era stata rubata - spiega il sindaco Franca Biglio -, ma venne ritrovata a Clavesana subito dopo il disastro del novembre '94, nella melma trascinata dal Tanaro». La giornata proseguirà con una merenda nei prati (o nel padiglione coperto) alle 16: in programma un torneo [illegible] pallone elastico in piazza [illegible] una mostra di quadri su Marsaglia nell'ex chiesa [illegible] Battuti dall'Associazione Culturale «I Seccameria». [p. s.]

IN BREVE

Sinio

In piazza [illegible] per le strade si promuovono i libri

In coincidenza con la «giornata nazionale delle Pro loco d'Italia» oggi i volontari della Biblioteca organizzano un'iniziativa di promozione della lettura, presentando in piazza e per le strade di Sinio gli ultimi volumi [illegible] catalogo, che comprende oltre 4000 titoli. [g. c.]

Montà

Eletto [illegible] capogruppo dei commercianti

Pier Luigi Casetta è stato eletto capogruppo dei commercianti montatesi. Inoltre, del nuovo Consiglio direttivo fanno parte Claudio Aloi, Ivo Almondo, Dario Cerutti, Paolo Cerutti, Cosimo Sgrò, Enzo Molino, Pier Giuseppe Taloano [illegible] Antonio Viglione. [g. f.]

Narzole

In frazione Vergne volano gli aquiloni

Al campo a volo di frazione Vergne, oggi alle [illegible] esibizione di aquiloni organizzata dalla Pro loco, dal Centro Gioco educati[illegible] di Alba, dall'Associazione aquilonisti albesi [illegible] dal Gruppo elicotteristi Collegno. [g. c.]

Mango

Furto nell'abitazione di un pensionato

Un videoregistratore, uno stereo e mezzo milione di denaro contante sono stati rubati dalla casa del pensionato Celeste Gallo in frazione S. Donato. Danni per 2 milioni. [g. f.]

Bra

Banco Sanpaolo apre nuovo sportello

L'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, da decenni presente in città con un'importante succursale, ha aperto un'agenzia [illegible] viale Risorgimento 26. Dei servizi si occupano Elio Lovera (responsabile) e Ivano Masoero (cassiere). [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Lequio Berria

Ensemble di sassofoni

Domenica, alle 21, nel santuario della Madonna della Neve, concerto dei sassofonisti dell'International Ensemble di Amsterdam. Ingresso libero.

Ritrovi

Miss Italia e musica

Al «Crazy Boy» di Centallo, stasera, si terrà una delle selezioni provinciali per Miss Italia '97. Partecipano una decina di concorrenti, le prime tre qualificate saranno ammesse alle selezioni successive. Ingresso 10 mila lire. Nel dehor del pub «The Black Brew» di Verzuolo stasera (ore 21,30), note e cabaret con il «Bongio group». Al Joelle di Boves stasera cocktail rinfrescanti di Sissi e musica Anni '60 e '70 nel dehor. A «La Lanterna» di Limone stasera, dalle 23, ritmi latino-americani e revival.

Ormea

Film occitano

Stasera nella sala Società Operaia, verrà proiettato, alle 21,15, il film sulla cultura occitana «Valades ousitanes». Ingresso libero.

Fossano

Concerti d'estate

Domani, alle 21, nel cortile dell'ex Convitto Civico, si apre la rassegna di concerti estivi organizzati da «Musica viva» con l'assessorato alla Cultura. Protagonista il pianista fossanese Beppe Bima, affermato jazzista, che si esibirà con Max Carletti (chitarrista), Gian Paolo Petrini (batteria), Massimo Camarca (bassista).

Bernezzo

Festa della birra

In località Fontana Magnesia festa della birra, oggi, alle 17, musica italiana con Luca Moro, alle 21, concerto degli «Anteprima» e «Tecnica Zero». A Centallo, in piazza Don Gerbaudo, stasera, per il «2° Collage di birre», suonano (ore 22) «I mostri».

Dogliani

Canta Joanna Connor

Stasera si conclude il festival di musica gospel & e soul, in piazza Don Delpodio. Alle 21, concerto della Rudy Rotta band e Joanna Connor.

Savigliano

Si proietta «Evita»

Nel cortile del Convitto civico, domani sera (ore 21) si proietta «Evita» con Madonna.

Bra

Band rock in città

Oggi, dalle 17, per le vie del centro, «Rock cafè» con le band come appendice della «5ª Notte rock».

Il chitarrista si esibisce oggi (ore 14,30) al Parco Safari di Murazzano

Canta McAnthony, re del country

Melodie all'aperto con un moderno cowboy

MURAZZANO. Grande appuntamento con la musica country oggi, nel Parco Safari che attende l'arrivo, alle 14,30, di uno dei più noti esponenti di questo genere, in Italia. E' George McAnthony, nome ultranoto agli appassionati, che interpreta assai bene la parte del country man che, con l'immancabile chitarra, cappellaccio da cowboy e fisarmonica in tasca, porta il suo sound per il mondo.

Il Parco Safari, affollato per il quarto «Country-blues and rock weekend», sarà sede ideale per un concerto all'aria aperta, tra Harley Davidson, american cars e vans, birra, curiosi stands e tatuaggi.

George McAnthony, che suona anche il mandolino, il kazoo e la batteria (con grancassa, rullante, charleston e tamburello), intonerà le sue canzoni, fra le quali «Like a country boy» gli ha valso la nomination della European Country Music Association agli «European Country Music Awards '97». L'ultimo album che prende il [illegible] dal brano, è in testa alle classifiche radiofoniche europee e americane. Il raduno al Parco Safari proseguirà fino a sera, prima dell'arrivederci alla prossima estate. [v. p.]



George McAnthony presenterà il suo ultimo successo «Like a country boy»

«Nuvolari»

In quei quadri tutte le teste

CUNEO. Dopo la pittura «violenta» oggi l'«Interspazio Nuvolari» ospita una mostra di quadri raffiguranti teste umane, realizzati da Marco Corona. L'iniziativa artistica, all'interno del «Nuvolari libera tribù» al Parco della gioventù è inventata e costruita da Alberto Trapani che ha saputo dare vita a uno spazio espositivo fuori dagli schemi consueti.

Marco Corona, «moderno tagliatore di teste», addobberà l'Interspazio con i suoi trofei: «teste in quanto tali ma prive ormai di ogni umanità». Intanto il calendario spettacoli prevede alle 21,30 «Cn 1997: lo stato delle voci: si esibiranno «Maja», «Necrosaxophone» e «Unwelcome». Anche quest'anno il Nuvolari insieme a Progetto giovani del Comune ascolta e guarda a quel che succede nell'universo di chi è spesso nascosto in cantina o in garage a suonare il rock. [g. p. m.]

Oggi a Mondovì

Antichi fasti con dame e cavalieri

MONDOVI'. «Un dì ne lo Borgo Antico tra dame, cavalieri, fanti e mercanti». Sarà quello proposto, oggi, dal Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani», in collaborazione con i commercianti e gli artigiani di Mondovì Piazza.

La manifestazione comincia alle 9, con l'esposizione di oggetti antichi e la proposizione dei mestieri di un tempo. La rievocazione storica ha inizio alle 16, con giochi e gare d'un tempo, come la «pesca delle bottiglie», il «rompi l'uovo nel ceppo», la «pesca nel pozzo».

Alle 16,30, si svolgeranno invece le sfilate con il corteo della Corte di Laura dei Bressani di Mondovì, il Gruppo Tamburini e Sbandieratori e il Gruppo Balestrieri di Ventimiglia, il Gruppo Storico Saluzzese.

Durante la giornata sarà possibile visitare gratuitamente la Torre civica del Belvedere e le Sale del Vescovado. In piazza Maggiore saranno sistemati punti di ristoro per «rifocillare i viandanti». La manifestazione si concluderà alle 21,15, con il concerto della Corale Villanovese nella cattedrale. Alle 22, a Piazza si snoderà il corteo storico finale. [p. s.]

Coro inglese

Gli studenti di Oxford oggi a Cuneo

CUNEO. Il coro del Lincoln College di Oxford prosegue il breve tour nella «Granda» che è iniziato da Caraglio e che a Caraglio si concluderà martedì sera.

La tappa odierna inizierà nel capoluogo dove i trenta studuudenti che compongono la formazione terranno due concerti; alle 15, alla piscina comunale, alle 17, al Santuario degli Angeli. Quindi proseguiranno fino al Santuario di Vicoforte dove canteranno, alle 21.

Il coro, diretto da David Terry (assistente organista della Cattedrale di wells nel Somerset), ha una lunghissima tradizione alle spalle: è nato con la fondazione del college avvenuta nel 1427.

Nel programma di oggi saranno proposte pagine di polifonia sacra, attraverso l'intepretazioni di testi di noti compositori, fra cui «Hymn of Virgin» di Britten, «Ave Maria» di Grieg, «Magnificat» di Taverner, «I sing of a Maiden» di Berkeley, unificati nel titolo «Music for the blessed Virgin Mary». Il coro domani sera (ore 21) canterà in piazza dell'Arco della Madonna a Cherasco e infine, nel Parco dei Cappuccini a Caraglio, martedì sera. [v. p.]

Concerti e sfilate con «Castelli in scena»

Note d'arpa celtica a Magliano Alfieri

MAGLIANO ALFIERI. Sono tre le dimore storiche del cuneese che ospitano manifestazioni e spettacoli collegati all'iniziativa «Castelli in scena», promossa dalla Regione con le amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria e coordinate anche dal Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero.

Nella chiesa della Confraternita dei Battuti Rossi, prospicente al Castello Alfieri, alle 15, si terrà un concerto del noto arpista Vincenzo Zitello. Il musicista, che ha esplorato diverse strade musicali, dal jazz alla classica, dal rock alla musica etnica, nel 1976 si è avvicinato allo studio dell'arpa celtica, di cui oggi è uno dei più apprezzati interpreti. Ha collaborato con artisti di rilievo fra cui Franco Battiato e Ivano Fossati.

Sempre oggi, nel castello medievale di Castiglione Falletto saranno rievocati i club giacobini nelle Langhe con l'apertura, alle 10, di un mercatino di prodotti tipici intorno ai bastioni del castello. Nel pomeriggio, alle 15,30, sfileranno nel centro storico i gruppi napoleonici: 156imo gruppo di linea francese e Pifferi e Tamburi di Santhià. Alle 21,30, rievocazione storica «I cittadini Paruzza e Pellisseri» con i gruppi teatrali «Laboratorio della Danza» e «Maigret Magritte».

Infine, a Villa Tornaforte di Madonna dell'Olmo, a Cuneo, la compagnia teatrale l'«Isola di Prospero» di Torino presenta (ore 15) lo spettacolo «L'età dell'oro». [r. s.]



L'arpista Vincenzo Zitello suonerà oggi alle 15 al castello Alfieri

L'offerta di Govone

Per otto sere le orchestre di ballo liscio

GOVONE. La lunga durata dei festeggiamenti (8 giorni) giustifica il titolo di «Festival delle orchestre da ballo», attribuito alla rassegna che fino a domenica prossima, animerà la «patronale» in frazione San Pietro.

«Sul palco del padiglione da 600 posti che ogni anno allestiamo in piazza - spiega il presidente della Pro loco della borgata, Romano Adriano -, si alterneranno, uno per sera, alcuni dei più noti complessi da "liscio" di Langa, Roero e Monferrato: dopo "I melodici", stasera Massimo Capra, martedì Luigi Gallia e la cantante Mara, sabato "I Braida", domenica prossima l'orchestra di Ernesto Macario».

Ci sarà anche, oltre alla gara di bocce di domani, una serata di musica per i giovani, giovedì con la discoteca mobile «American sound». I movimenti sul «ballo a palchetto» avranno inizio alle 21,30 e negli intervalli ci si potrà rifocillare con piatti tipici e vini locali. [g. n.]

Stasera (ore 21,30)

Montà, danze dalle valli d'Oc al Festival

MONTA'. E' dedicata alla musica occitana l'ultima giornata del Festival delle Rocche, la rassegna di «danza e musica tra ricerca e tradizione», che da giovedì ha animato il piazzale dell'ex parrocchiale.

Il ciclo ha visto alternarsi differenti generi di danza, da quella di matrice africana, che mantiene forti agganci con la tradizione e la cultura popolare alle più recenti sperimentazioni di compagnie di ricerca. In questo rincorrersi di suggestioni, trova ora spazio lo spettacolo che proporranno i Lou Seriol, gruppo composto da Stefano Degioanni, Edoardo Degioanni, Giampiero Beltrando, Nives Orso, Fabrizio Carletto, Adriano Rovere, Fabio Pirotti. Il complesso, «allievo» dei Lou Dalfin, ripropone melodie della tradizione occitana amalgamandole con pennellate rock, ska, reggae. Alla serata (ore 21,30) partecipa Daniela Mandrile che terrà, alle 17, uno stage di danze d'Oc. Ingresso 7 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. 693.554. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: fer. 20; 22. Sab. e dom. 16; 18; 20; 22. L. [illegible]: 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000

CORSO. Tel. 692.936. [illegible]. Or. feriale e festivo 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000, 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Biancaneve nella foresta nera**. (vietato ai minori di 14 anni). Or.: feriale e festivo 16; 18; [illegible]; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000

[illegible]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

[illegible] BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

[illegible]. Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

BAROLO

COMUNALE. Tel. 346.901. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 262.211. CHIUSO PER FERIE.

BRA

IMPERO Tel. 412.317. **Spiriti nelle tenebre** [illegible]. 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Soluzioni** [illegible]. Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000; fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO [illegible]

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO

[illegible] LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

SALATERI. Tel. 468.324. OGGI RIPOSO.

DRONERO

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. CHIUSO.

GARESSIO

[illegible] **Lilli e il vagabondo**. Fer. e fest. 21,15.

LIMONE

LUX Tel. 927.534. **Bugiardo Bugiardo**. Ore 21,15.

MONDOVI'

BERTOLA [illegible] Tel. 47.898. [illegible] **Graffiti**.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Microcosmos**.

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Il Santo**. Ore 21,15.

ROBILANTE

ROBY. CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO

CIVICO Tel. 43.756. **L'ultimo appello**. Or. fer. e fest. 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. CHIUSO PER FERIE.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

[illegible]. Tel. 712.957. **Lilli e il vagabondo**. Or. fer. e fest. 20; 22.

[illegible]. Tel. 712.477. **Mela e Tequila**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Ho sparato a Andy Warhol**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il ciclone** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*. **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. *Sala 3*. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. [illegible] 23 **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55, 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23 **Anna Oz**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CRISTALLO c. Goito 5, t. 650.71.00. [illegible] **bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Profondo paese straniero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. [illegible] **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione gatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paura**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Underworld vendetta sotterranea**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino**. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Que**[illegible] **sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate, ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di S. Barber, P. I. Cjajkovskj, A. Dvorak). Orch. Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì alla Biglietteria Teatro.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. [illegible]. Cristina 71, T. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.

Balon: oggi derby Cuneo-Caraglio

Molinari favorito contro Papone

CUNEO. Riccardo Molinari [illegible] Roberto Ghibaudo, dell'Ipersidis, tornano oggi di fronte al pubblico amico per la quinta di ritorno della serie A. Alle 16, nel derby della «Granda», i cuneesi sfidano la Banca di Credito Cooperativo Caraglio di Mariano Papone e Gianluca Isoardi. Contro l'unica formazione ancora a quota 0, Molinari ha l'obbligo di vincere per cercare di centrare in extremis la «poule» scudetto. Il cuneese è sesto con 5 punti all'attivo: alla «poule» scudetto accedono i primi quattro, il distacco di Molinari dal quarto posto [illegible] di 2 lunghezze (dando per scontato che Bellanti vinca il recupero interno [illegible] Pirero) a tre giornate dalla fine della «regular season».

Dopo [illegible] non difficile incontro con Papone, Molinari giocherà ancora a Cuneo domenica [illegible] Vacchetto [illegible] chiuderà [illegible] Magliano contro Dotta. Per evitare gli spareggi il cuneese dovrà sempre [illegible] [illegible] sperare [illegible] passi falsi di qualche diretto rivale.

L'altro incontro di oggi è quello che opporrà a Pieve di Teco la Pro Pieve di Pirero e Rosso I alla Maglianese Hotel Royal di Dotta [illegible] Bellanti II. Anche in questo caso, come [illegible] Cuneo, pronostico scontato a favore però della squadra ospite che giunge in Liguria forte del secondo posto in classifica. Dotta è l'unico giocatore che ha battuto Sciorella.

[illegible] B. Alle 16 si gioca l'incontro [illegible] Castellinaldo tra Milano e Unnia della Speb di San Rocco Bernezzo.



Mariano Papone

[illegible] Il dodicesimo Torneo dei Paesi va in campo alle 15. Nel primo girone, Lequio Berria 2-Ricca 2 e Cravanzana-Castelletto Uzzone; nel secondo, Gorzegno-Clavesana e Rocchetta Belbo-Peveragno; nel terzo, Mussotto Berutti-Chiusa Pesio e Albaretto Torre-Castiglione Falletto [illegible] nel quarto Lequio Berria 1-Rodello [illegible] Neive-Mussotto. In testa Castelletto Uzzone, Peveragno e Mussotto Berutti a punteggio pieno; nel quarto, Rodello, Neive e Lequio Berria 1 sono prime alla pari. Ai quarti le prime due classificate di ogni girone.

[illegible] Scavino

Anche per la venticinquesima edizione due partenze, arrivo a San Magno

Nozze d'argento alla Chaminado

Oggi ritorna la storica camminata alpina

CASTELMAGNO. La Valle Grana celebra oggi le nozze d'argento della «Chaminado», [illegible] più classica e antica marcia alpina. I concorrenti della fase competitiva partono alle 8 da Vignolo; tutti gli altri iscritti, e [illegible] la maggioranza, da Pradleves alle 9,30. I primi dovranno percorrere 37 chilometri prima di arrivare al traguardo; i secondi soltanto [illegible] dozzina: ma sono quelli che presentano il maggior dislivello.

Commenta Guido Riba, che ha diretto una ventina di edizioni della gara, compresa questa della prestigiosa ricorrenza: «Gli iscritti [illegible] [illegible] da Vignolo e duecento da Pradleves, ma potranno aumentare se [illegible] momento del via da Pradlevs [illegible] saranno condizioni climatiche discrete. Comunque la "Chaminado" mantiene anche dopo 25 anni un fascino e un richiamo per quanti amano la vera montagna [illegible] deturpata [illegible] cemente, qual è la Valle Grana. Soprattutto ci saranno i gruppi familiari. Il più numeroso in lizza sarà forse quello dei Gra[illegible] [illegible] Campomolino che [illegible] ben diciannove fra anziani [illegible] giovani».

La «Chaminado» (che in occitano significa appunto camminare) è organizzata dalla Comunità montana, dai Comuni, dalle Pro loco, con [illegible] collaborazione dei gruppi Ana della vallata, di Ipersidis Disgros di San Defendente, Croce [illegible] di Valgrana (con i volontari che assicurano l'assistenza), Podistica Caragliese, che festeggia quest'anno i [illegible] primi vent'anni.

Da un quarto [illegible] secolo «La Stampa» patrocina la manifestazione sportiva [illegible] per l'edizione '97, appunto per [illegible] la ricorrenza del venticinquennio, ha sostituito il logo della marcia. Dopo l'alpino [illegible] congedo che impavido scalava le cime, stavolta sono due i marciatori disegnati impegnati nella conquista delle vette.

Lungo tutto il percorso saranno a disposizione dei concorrenti quindici posti di assistenza e ristoro gestiti da giovani volontari. A dare [illegible] «start» delle partenze da Vignolo e Pradleves saranno i rispettivi sindaci Alessandro Verardo e Marco Marino, mentre i marciatori saranno salutati all'arrivo dal sindaco Giovanni Rignon.

Al Santuario di San Magno concorrenti, amici e tifosi potranno gustare a mezzogiorno la polenta con contorno preparata dai soci dei gruppi Ana. La premiazione è prevista per le 15. Per tutti il quinto del puzzle in peltro della Comunità [illegible] la maglietta con la foto del Santuario. della Comunità.

La strada provinciale della Valle Grana, per ragioni di sicurezza, sarà chiusa dopo Pradleves dalle 9,30 alle 11. «Ci auguriamo che sia un grande successo» conclude a nome di tutti Guido Riba.

Gianni De Matteis



La locandina con il nuovo logo della Chaminado patrocinata da «La Stampa»

Si ricorda Coppi

Da Fossano al Colle Maddalena

FOSSANO. In attesa della maratona di domenica prossima, i cicloamatori della «Granda» oggi si ritrovano alla Fossano-Colle della Maddalena, gran fondo ciclistica di 100 chilometri dedicata a Fausto Coppi: l'arrivo [illegible] davanti alla stele [illegible] onore del Campionissimo. Per oggi la partenza [illegible] alle 8 con percorso S. Albano, Morozzo, Margarita, Beinette, Cuneo (Borgo San Giuseppe, piazza Torino, [illegible] Kennedy, corso IV Novembre, corso Monviso, corso Gramsci, via vecchia di Borgo, San Rocco), Borgo San Dalmazzo, Beguda, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio, Pianche, Sambuco, Pietraporzio, Argentera, Bersezio.

La manifestazione, patrocinata da «La Stampa», è allestita da Comunità montana Valle Stura di Demonte, Organizzazione sportive Ciclismo Stampa e Club Amici di Coppi.

[illegible] PREMIO «DEGIOVANNI». Oggi si corre anche [illegible] diciannovesimo Gran premio «Degiovanni Mobili rustici» per Allievi. Il [illegible] alle 13, con sei giri del circuito Brossasco, Venasca, Brossasco, prima di salire in Alta Valle Varaita a Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, per complessivi 68 chilometri. Organizza il Velo club Esperia [illegible] Pi[illegible]. Nel '96 s'impose Celestinio del Caramagna, due anni fa primo al traguardo fu Elvis Bruno, diventato campione italiano della categoria. [r. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Domani il Saluzzo presenta la stagione

La sala degli specchi dell'ex caserma «Mario Musso» ospita domani dalle 21 la presentazione del Saluzzo per la prossima annata di Eccellenza. [r. s.]

Notturno

[illegible] Borgo le semifinali del memorial «Garelli»

Domani dalle 20,30 a Borgo San Dalmazzo semifinali del memorial notturno di calcio «Giorgio Garelli»: in campo, Vignolo Bensa Arredamenti-Pizzeria Le Lanterne Gaiola e Biemme Ceramiche Borgo-Bar La Piazzetta Roccavione. [r. s.]

Volley

Torneo a ranghi misti in Alta Val Tanaro

La Società Sportiva Volley Alto Tanaro, in collaborazione con l'Alpitour Club Ormea, organizza dal 21 luglio al 3 agosto il terzo torneo di volley a squadre miste (maschile-femminile), che si disputerà nel parco giochi. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0174-399939. [s. c.]

Beach

Alla «Gis» di Cuneo c'è [illegible] Tour '97

Oggi nell'area della piscina «Gis» al Parco della Gioventù di Cuneo seconda prova del «Beach volley Tour» '97. Sono in campo dodici prestigiose coppie. [r. s.]

Bocce

A Caraglio e Niella la Coppa Italia

Oggi, dalle 8,30, Caraglio (coppie C) [illegible] Niella Tanaro (terne D) ospitano prove valide per la Coppa Italia. Canale organizza [illegible] torneo per terne «D»; dalle 14, Busca ospita gare a coppie di petanque per atleti B, C e categorie inferiori. [r. a.]

Dog-trekking

Peveragno, a Pradeboni la prova [illegible] Tricolore

Oggi (ore 10) a Pradeboni di Peveragno torna la «Suprium Cup», manifestazione valida per il Campionato italiano di dog-trekking. [r. s.]

Oggi sarà al via anche Pippo De Stefano

Formula Challenge in piazza a Fossano

FOSSANO. Piazza Foro boario ospita [illegible]ggi il Trofeo «991 Racing», Formula Challenge Campionato Sparco. Dopo la prima prova disputata ad Asti, le vetture [illegible] [illegible] spostate a Fossano dove dalle 9 alle 19,30 ci sarà una «non-stop» di spettacolo.

Fra i tanti iscritti, anche i partecipanti al raggruppamento 6, quello riservato alle Lancia Delta gruppo A ed N (nel '96 vinse Fabrizio Benvegna a bordo di [illegible] Lancia Delta evoluzione, «Astra team». Nella competizione ci [illegible] anche tre piloti fossanesi: Gianni Sabena (su Renault Clio gruppo A della 3B Motorsport), attualmente al comando [illegible] Primo raggruppamento; Roberto Botta (stessa vettura e scuderia) [illegible] Davide Cornaglia (Golf Gti) che dopo qualche [illegible] di [illegible] fa il [illegible] rientro nelle corse. Non mancheranno altre «stelle» del settore automobilistico, come Pippo De Stefano, al via [illegible] [illegible] Peugeot 106 gruppo A [illegible] Piergiorgio e Romeo Deila [illegible] Bene Vagienna (Pg Deila [illegible] fresco vincitore a Treviso del campionato Due litri); saranno presenti anche i prototipi tubolari con motorizzazione motociclistica e i protagonisti della scuola di pilotaggio «Driving camp» con l'istruttore e pilota cuneese Raul Marchisio.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Fossano; per il pubbli[illegible] è stata predisposta una tribuna da circa 400 posti. Nell'area coperta del Foro boario troveranno spazio «stand» di operatori del settore. [l. t.]

Grand prix «Parola»

Sporting Saluzzo ospita le gare per il [illegible]

SALUZZO. Il Gran prix «Parolasport Panasonic Amico Shop Fratelli Giuliano» è alla sua terza tappa. Si gioca sui campi dello Sporting club Saluzzo. In lizza tre categorie. Fra i classificati ci sono 19 iscritti: le prime quattro teste [illegible] serie [illegible] Gramari (C1), Mantineo (C1), Durando (C2) e Tamagno (C2). Quarantaquattro nel tabellone dei Non classificati, con Dompè, Marra, Pallo, Vugusa, Bianco, Del Piano, Paoletti [illegible] Quaglia favoriti. Dieci le iscritte nel settore femminile. Giudice arbitro [illegible] Alberto Franzini.

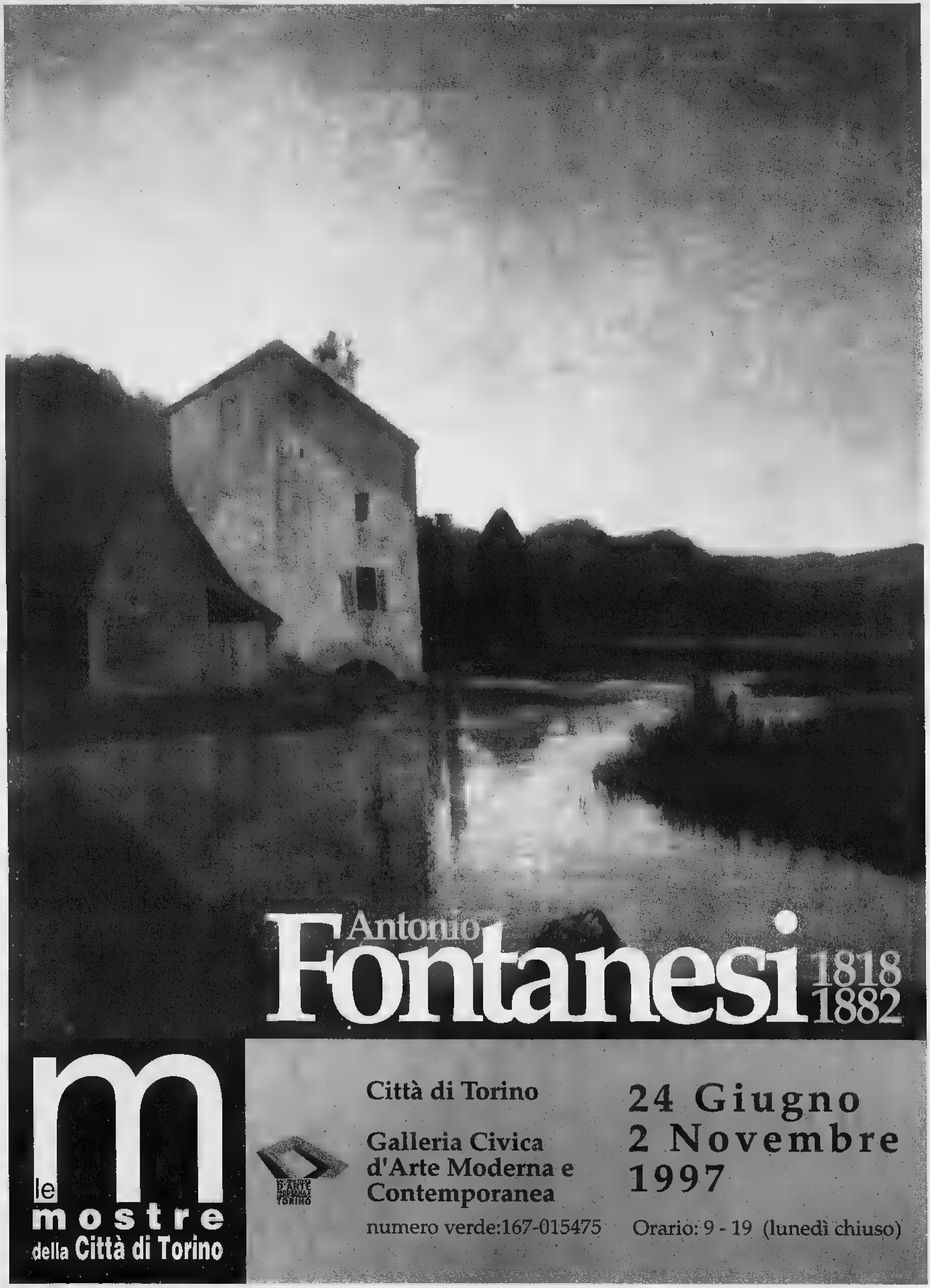
Il circuito regionale di tennis (con due prove già in archivio: Cuneese [illegible] Tc Pedona) proseguirà a Peveragno [illegible] Boves. Master finale [illegible] 6 [illegible] 7 settembre al Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

A Veglia di Cherasco

Domani parte la seconda fase del notturno

CHERASCO. Le attese sfide «Gambero rosso» Cervere-Carrozzeria Franco Fossano [illegible] La Fondiaria Bra-Cappellazzo inaugurano domani (squadre in campo dalle 21) la seconda fase del quattordicesimo torneo notturno di calcio-VI memorial «Domenico Barbero», organizzato dalla Polisportiva Veglia col patrocinio de «La Stampa».

Martedì [illegible] [illegible] in programma gli incontri Red house/Op. Inferno Cherasco-Parrucchieri La Corte Bra e Bar Centro Cherasco-Simona Auto Bra. Sulle gradinate di Veglia il pubblico [illegible] sempre [illegible]. I gironi finali si concluderanno martedì 15. Il 18 si disputeranno le semifinali; il 22 luglio finale terzo posto e finalissima del sempre apprezzato memorial «Barbero». [r. a.]


Antonio
Fontanesi 1818 1882
m
le
mostre
della Città di Torino
Città di Torino
Galleria Civica
d'Arte Moderna e
Contemporanea
numero verde:167-015475
24 Giugno
2 Novembre
1997
Orario: 9 - 19 (lunedì chiuso)

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Domenica 6 Luglio 1997 [illegible] 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Intanto Riva annuncia 4 mila esuberi di personale: licenziamenti in vista?

Paura e rabbia a Cornigliano

Un'esplosione alla cokeria ha provocato attimi di panico e poi una manifestazione di protesta
Protagonisti, gli abitanti della delegazione che hanno bloccato il traffico chiedendo più sicurezza



Un denso fumo avvolge la cokeria di Cornigliano: ancora [illegible] volta il Ponente ha vissuto momenti di paura

GENOVA. Ieri mattina, per protestare contro l'ennesimo scoppio degli impianti delle Acciaierie di Cornigliano dell'altra sera, un centinaio di cittadini hanno effettuato per oltre un'ora un blocco del traffico.

Nella tarda serata [illegible] venerdì, infatti, c'è stato uno scoppio assordante, seguito da un altro boato [illegible] intenso, con fiam[illegible] impressionanti che i vigili del fuoco hanno domato dopo circa due ore. E' stato il «treno» con nastro trasportatore della cokeria che, pare per un guasto [illegible] un surriscaldamento, ha pre[illegible] fuoco e ha gravemente danneggiato un magazzino per fortuna vuoto: nessun danno alle persone, ma certamente molta paura, perchè la popolazione del quartiere [illegible] una volta è stata terrorizzata, senza riuscire [illegible] comprendere il perchè dei fatti. Le fiamme e le scintille erano molto alte, le squadre dei vigili del fuoco arrivavano attorno allo stabilimento [illegible] all'altoforno a sirene spiegate: molti cittadini hanno addirittura telefonato agli ospedali e alle assistenze pubbliche per chiedere medici, infermieri, autolettighe. Dal momento che nessuno sapeva se c'erano morti [illegible] feriti.

Per fortuna, i danni sono stati soltanto alle strutture e, [illegible] quanto pare, neppure gravissimi. Comunque i vigili del fuoco nella giornata di ieri hanno effettuato tutti i rilevamenti del caso e stenderanno un rapporto tecnico per mettere a punto [illegible] cause dell'incidente ed eventualmente mettere a fuoco eventuali responsabilità dirette o indirette. Non è la prima volta che fatti di questo genere [illegible] ripetono, anche se nel corso degli ultimi [illegible] [illegible] [illegible] sono mai verificati danni alle persone. Ma la popolazione, già costretta [illegible] vivere [illegible] [illegible] ambiente degradato per via dell'inquinamento e delle emissioni [illegible] fumi e di residui di lavorazione, [illegible] ha più grossi margini di tolleranza. Il tema della sopravvivenza dell'acciaieria, in particolare del cosiddetto «treno a caldo» si ripropone ancora, con urgenza, anche se le decisioni sulla sorte della siderurgia a Genova appaiono sempre più appese a un filo.

Proprio ieri la direzione del gruppo Riva che controlla ormai tutti gli [illegible] stabilimenti Italsider e Ilva d'Italia ha annunciato che ci sono oltre 4 mila esuberi di dipendenti su tutto il territorio nazionale. Di questi esuberi alcune centin[illegible] riguarderebbero il centro genovese. [illegible] gennaio potrebbe cominciare la [illegible] integrazione non prevista dai sindacati.

La situazione potrebbe peggiorare, sul piano occupazionale, se si arrivasse alla decisione di chiudere l'altoforno di Cornigliano, senza conoscere possibili pacchetti compensativi o individuare soluzioni produttive alternative di cui gli enti locali genovesi e l'Autorità Portuale hanno alluso nelle passate settimane. Ma il gruppo Riva [illegible]trolla ormai tutto lo stabilimento e buona parte delle aree circostanti allo stabilimento: gli enti locali dovranno trattare, mentre non si conosce la [illegible]orte della società pubblica che doveva provvedere alla bonifica dell'area e alle soluzioni successive. Tutto [illegible] precario, mentre s'annunciano lotte sindacali.

Paolo Lingua

[illegible] GLI [illegible]

I Balletti tornano a Nervi



Nuovo appuntamento, stasera, con il Balletto di Toscana al Festival dei Parchi. Una guida completa agli eventi di spettacolo della domenica in Liguria.

ALLE PAGINE 41, 42 E 44

Dieci anni fa

La tragedia di Borgo Incrociati

GENOVA. Borgo Incrociati, dieci anni dopo. Ieri pomeriggio con una cerimonia gli abitanti del piccolo quartiere hanno ricordato il tragico scoppio che il 5 luglio 1987 distrusse una parte del borgo [illegible] provocò la morte di cinque persone. Si sono dati appuntamento sotto lo stesso palazzo, il civico 30, nel quale avvenne l'esplosione. Dopo un lunghissimo intervento di recupero, i palazzi sventrati [illegible] stati ricostruiti e la [illegible] si è di nuovo animata di abitanti [illegible] negozi. La ristrutturazione ha [illegible]cuperato anche lo splendore antico del borgo rivitalizzandolo. Lo scoppio fu provocato da [illegible] bombola di gas lasciata aperta nell'appartamento di Luca Acquarone. Morirono anche le persone che stavano cercando di entrare nel suo appartamento per salvarlo: la pensionata Candida Banchero, il vigile del fuoco Mario Melongelli, il tecnico dell'Amga Aldo Consiglieri e la vicina di casa Francesca Grandi. [m. c. c.]

Aumentano gli arrivi: quelli in regola sono cresciuti più del doppio rispetto a 6 anni fa

Immigrati, Genova a quota 13 mila

Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali, si è incontrata ieri con la gente di Prè
Si è parlato anche della proposta di legge che dovrà regolamentare l'ingresso degli extracomunitari

GENOVA. Tornerà a Genova per discutere [illegible] gli abitanti del Centro storico la proposta di legge che dovrà regolamentare l'ingresso in Italia degli extracomunitari. E' la promes[illegible] che ha fatto ieri mattina il presidente della commissione parlamentare Affari sociali, l'onorevole Marida Bolognesi, agli abitanti dei vicoli: «Faremo in[illegible] una valutazione del testo pensando alle vostre istanze». La legge adesso è all'esame della commissione Affari costituzionali ma poi dovrebbe passare a quella presieduta dalla Bolognesi. «Faremo anche un'azione rispetto al Comune e agli altri enti - ha aggiunto - per accelerare il processo di cambiamento nella zona».

Genova, infatti, rientra fra le città che usufruiranno di un finanziamento nazionale di 900 miliardi stanziati per la legge sulle politiche giovanili che dovrebbe diventare operativa nell'agosto prossimo.

Accompagnata dal presidente della circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, Otello Parodi, il deputato ha improvvisato un incontro, un faccia [illegible] faccia, con una trentina di abitanti del centro storico ai tavoli all'aperto [illegible] un bar di via della Maddalena e poi ha compiuto un giro fra i vicoli, dalle Vigne, nella profumeria di Enrica Percoco, fino [illegible] Fossatello e, infine, a Prè dove la Bolognesi ha visto il cantiere bloccato e gli extracomunitari che hanno già occupato [illegible] parte di alloggi.



Marida Bolognesi [illegible] gli abitanti dei vicoli capitanati da Otello Parodi

Intanto l'ufficio stranieri della questura ha fatto un bilancio delle presenze di immigrati a Genova: c'è un aumento contenuto, soprattutto [illegible] albanesi e sudamericani. Il totale degli extracomunitari in regola [illegible] 13.274 unità. Sei anni fa i regolari erano 5.264. La comunità più grossa [illegible] quella dei marocchini (9,8%), seguiti dagli equadoregni (7,5%), dai peruviani (6%) e dai senegalesi (5,2%). Al quinto posto [illegible] sono albanesi e i cingalesi dello Sri Lanka (2,7%). Le «minoranze» sono rappresentate da tunisini, cileni, filippini, indiani e brasiliani.

Per agevolare le pratiche per il permesso di soggiorno [illegible] per il rilascio del passaporto agli italiani l'ufficio resterà aperto anche il sabato mattina e il giovedì pomeriggio. Resta confermato il turno [illegible] chiusura per tutta la giornata di lunedì. Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì gli uffici saranno aperti dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15,30 alle 18,30 e il sabato dalle 8,30 alle 11,30. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PROCESSO

Marinai a giudizio per rimborsi fasulli

Riguarda anche basi militari liguri il processo a carico di trecentoventuno fra ufficiali e sottufficiali della Marina, rinviati a giudizio ieri dal gup di Catania Nunzio Sarpetro. L'accusa [illegible] di associazione a delinquere finalizzata alla truffa [illegible] falso in atto pubblico. Avrebbero goduto [illegible] rimborsi per traslochi di mobili e masserizie spesso mai effettuati. Tali «trasferimenti» riguarderebbero anche basi in Veneto, Sicilia e Puglia. [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Torna a Genova l'allarme per l'ozono

L'ozono supera ancora i limiti della soglia di attenzione. L'altro ieri le centraline della Provincia all'Acquasola hanno registrato valori superiori fra le 15 e alle 16. Era già accaduto [illegible] a maggio che nel mese di giugno. [m. c. c.]

RAPINA

Denunciato malvivente con la passione per la Nutella

Si [illegible] presentato alla cassa del Superbasko di Pontedecimo con tre barattoli di Nutella e tre panini, ma anzichè tirare fuoi i soldi ha estratto una siringa, minacciando di infettare la cassiera. Giovanni, 23 anni, è stato però rintracciato poco dopo dai carabinieri che avevano raccolto una sua dettagliata descrizione dai clienti del centro commerciale. E' stato denunciato per rapina. [m. c. c.]

[illegible]

Sequestrata carne congelata venduta come fresca

Denunciata dai Nas una cooperativa che gestisce [illegible] macelleria all'interno di un supermercato della Foce. Vendevano come fre[illegible] della carne che in realtà era congelata. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] chili di merce e inviato una denuncia alla magistratura. [m. c. c.]

Nuova doccia fredda per una città già colpita dalla rivoluzione Ip

«Cassa» all'Ansaldo, Genova-choc

In Liguria metà dei dipendenti sospesi dal gruppo

GENOVA. La decisione di collocare in cassa integrazione poco meno di 700 dipendenti dell'Ansaldo in tutta Italia s'è riverberata in termini polemici soprattutto [illegible] Genova: infatti, nel contesto delle decisioni che [illegible] state assunte dai vertici dell'azienda e della Finmeccanica che è la finanziaria dell'Iri che controlla il gruppo, i genovesi coinvolti nella cassa integrazione sono, grosso modo, 350. La ripartizione è la seguente: 210 all'Ansaldo Energia, 80 all'Ansaldo Industria, 60 presso la direzione centrale.

Inoltre, nella ristrutturazio[illegible] nei riassetti [illegible] sezioni produttive collegate alle imprese della Finmeccanica, da 1° di agosto circa [illegible] centinaio di dipendenti dell'Ansaldo di Genova dovrebbero passare ad altre aziende dello stesso gruppo. Si tratta della Elsag Bailey, della San Giorgio e del consorzio Manital che ha sede a Ivrea.

Infine, sin da questo mese scatteranno una complessa serie di provvedimenti che riguardano la mobilità interna e che coinvolgeranno oltre 150 dipendenti. Nel complesso, una piccola rivoluzione che era per la verità nell'aria, ma chè è esplosa, un po' inattesa [illegible] tempi così stretti, ieri l'altro [illegible] le richieste di cassa integrazione presentate [illegible] Roma dalla direzione al Ministero del lavoro. Ovviamente, la direzione dell'azienda, a Genova, s'è chiusa a riccio, [illegible] rilasciare dichiarazioni dirette o indirette: tutto blindato intorno al presidente Bruno Musso.

Per la città «economica» è stata una nuova doccia fredda: l'Ansaldo, bene o male, è una azienda «ammalata cronica», anche se possiede un altissimo retroterra culturale-scientifico che non riesce a realizzarsi, dopo il fallimento - per via d'un referendum svolto in un momento d'isteria collettiva - del progetto [illegible] farne un'azienda di punta nel settore del nucleare.

Non solo: anche a livello genovese [illegible] attende, con estenuante pazienza, che si sblocchi la riapertura dei cantieri della Metropolitana, sempre bloccati da un complesso contenzioso tra l'azienda e il Comune.

Genova soffre dunque ancora per le ferite, costantemente inferte, al suo patrimonio industriale, [illegible] che turismo e portualità completino le falle occupazionali [illegible] produttive che si aprono. I dipendenti e i sindacati, a quanto pare, non ci stanno: da lunedì cominceranno le assemblee di settore e di stabilimento, [illegible] tutti i livelli (la [illegible] integrazione appare destinata a colpire questa volta anche impiegati e quadri) per decidere in quale maniere articolare la lotta contro i provvedimenti della direzione, alla quale è stato chiesto un incontro di chiarificazione, perchè [illegible] cassa integrazione non è stata concordata. Sembra inevitabile la proclamazione dello sciopero di tutto il gruppo. [p.l.]

Premiazione e concerto

[illegible] universitario [illegible] a [illegible] Puggia

GENOVA. Grande giornata dello sport universitario domani al termine della quale, nella sede genovese del Cus in via Montezovetto, verranno premiati i vincitori dei campionati nazionali, dei campionati di interfacoltà e dei campionati federali. La cerimonia serale prevede anche [illegible] concerto [illegible] musica funky black che [illegible] terrà in serata [illegible] la partecipazione del complesso «Kaffygoora», che rappresentano [illegible] novità di quest'anno e che eseguiranno brani di Sting, James Brown [illegible] Stevie Wonder. [illegible] la grande festa dedicata ai giovani sportivi inizia alle 14,30 al Palasport di valletta Puggia con la finale del campionato di interfacoltà per il calcetto femminile [illegible] le finali dei campionati di basket e pallavolo.

Alla festa parteciperanno il presidente del Cus Mauro Nasciuti, il rettore dell'università Sandro Pontremoli e il presidente del comitato per sport [illegible]sitario Pino Josi. [m. c. c.]

Le poche forze disponibili sono sulle autostrade. E le statali?

«Cercasi poliziotti per la Stradale»

Ironico appello del sindacato: mancano agenti

GENOVA. «Cercasi poliziotti per le pattuglie della polizia stradale». L'appello ironico, ma fino ad un certo punto, arriva dal Sap, il Sindacato autonomo di polizia: mentre l'esodo dei vacanzieri affolla le autostrade liguri, gli uomini in divisa della Polstrada devono fare i conti ancora una volta con [illegible] carenza di personale. Di qui il comunicato che, insieme alla denuncia e alle accuse contro i vertici, contiene anche [illegible] curioso appello.

Già all'inizio dell'estate scor[illegible] il sindacato aveva denunciato lo stesso problema. Nel compartimento ci sono cento unità in meno rispetto a quelle previste dal decreto ministeriale del 1989 e, con una recentissima comunicazione, il governo fa sapere che fino alla fine del 1998 non potranno essere inviato nuovi agenti sulla rete regionale.

«E' evidente a questo punto - si legge nella lettera-denuncia del Sap - che in una regione [illegible] forte vocazione turistica, che affronta il flusso che arriva da tutta la Pianura padana, [illegible] sarà anche quest'anno possibile garantire ai cittadini [illegible] agli stessi operatori la necessaria sicurezza sulle strade». Un avvertimento sul rischio di [illegible] calo della sicurezza che, dicono gli agenti, colpirà soprattutto le strade statali dove non vale la convenzione con la Società autostrade: «Oggi la polizia stradale sulle strade della Liguria è praticamente inesistente, gran parte dei pochi uomini che ha in organico è impiegata sulle reti autostradali, i rimanenti sono a disposizione delle sezioni [illegible] dei distaccamenti per effettuare scorte [illegible] carichi eccezionali, a personalità e a gare [illegible]listiche».



Polstrada, pochi agenti sulle statali

Sotto accusa è «l'indifferenza del dipartimento [illegible] polizia stradale» e anche del ministero che non han accolto le istanze che [illegible] oltre un anno partono dai sindacati. Il Sap, quindi, si rivolge ai cittadini denunciando ancora una volta il calo di personale [illegible] chiedendo l'intervento del ministero degli Interni, del capo della polizia e, infine, del presidente della Repubblica. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20:
Dei Grattacieli, p.zza Dante 27.
Assarotti, via Peschiera 1.
Vesuvio, via Vesuvio 23 A.
Salterelli, corso Carbonara 20
Sociale, p.zza Tommaseo 22.
N. S. del Monte, via D'Albertis
La Farmaceutica, via Canevari.
Con orario 8,30-13; 15-19,30:
Monticelli, via Monticelli 82.
Massa, via Lagustena.
S. Ilario, via Capolungo 36.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30:
Arte Farmaceutica, via Redipuglia 10
Canepa, via Struppa 234
Croce D'Oro, via Fillak 7
Buranello, via Buranello 160.
via Cornigliano 262.
S. G. Battista, via Arrivabene
Molina, via Poli 56.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20:
Moderna, via Rivarolo 117.
Moderna, via Pastorino 32.
Domenica sino alle 12,30 *Internazionale*, Sabotino 21.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30:
Calvi, via don G. Verità 49.
SORI
Sori: via Caorsi 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: p.zza N. Da Recco, tel. 74 055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frozzaro: via Roma 38 (Lavagna), tel. 392.818
Solari: via Liberazione 143, 363.267.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, 41.024.
MONEGLIA
Marcone: Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770 205.
Ruta: tel. 771 119
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50.430.
Chiavari: tel. 323.422, 309.655
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
...tri Levante: tel. 41.020, 480 750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188 566
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** 60.333. **Nei Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **...edì.** p.le Parenzo, p.le Gaslini, Oregina, ... via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci, **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel. 300.000 / 309 587 / 392.161; **...Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel.; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 55.668, 55.969, 50.317; **Zoagli:** tel.; **Chiavari:** tel. 308.284; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

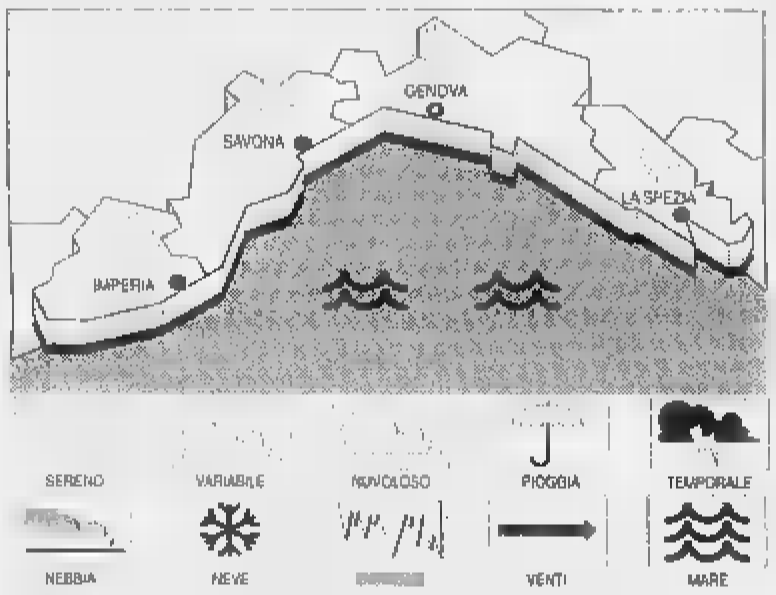
CAPITANERIE

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.631 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340 016
Cicagna: tel. 92 035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Vento debole o moderato da Nord-Est, mare mosso. Temperatura in moderato aumento.
Previsione per domani. Condizioni di tempo estivo: cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole, mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C. umidità 67%, vento Sud-Ovest km/h, mare molto mosso, cielo sereno, press. barom. 1013 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **24**	min **18**

... IMPERIA
Max: **24**; min: **19**; temp. mare **25° C**

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala alle 22,06 e si leva alle 7,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. Chiusura estiva.

... 2. Tel. Chiusura estiva.

. Tel. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 18,30; 21,40. Sab. dom. 15,30; 18,30; 21,40. Da lunedì chiusura estiva sino al 28 agosto.

... - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **... di signora,** regia J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Ore 21.

DEL ... - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Reazione a catena,** regia di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman. Ore 21

CORALLO 1. Tel. 586.419. **La promessa.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. 16,30; 18,30; 20,30;

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Peccato che sia maschio.** Or.: 2... 22.30. Sab. dom. 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

GRATTACIELO. 564.403. Chiusura estiva.

LUX. Tel. 501.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. : 15,15; 17.05; 18,45; 20,35; 22,30.

... DORIA. Ingresso da via Adua. **Un giorno per caso,** regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore 21.30. Lire 8000;

. Tel. 362.82.98. **Il ...** regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,20; 22,30; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Una casa per Oliver.** : 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. Da mercoledì chiusura estiva sino al 21 agosto.

. Tel. 564.849. **Body la...e.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. mercoledì chiusura estiva sino al 21 agosto.

RITZ. Tel. 314.141. **Pane e fiore,** regia M. Makhmalbaf, con A. Bakhshi, M. Or.: 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - ... DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Hamlet,** regia K. Branag, con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Or.: 16; 20,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Paura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - P... DELL... LO - SALA 3. A Gillian ... compleanno, regia M. Presman, con P. Gallagher, C. Danes. Or.: 16; 18,10; 20,20,20. 22,30. Da lunedì chiusura estiva.

VERDI. Tel. 562.137. **... assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

LUCI ROSSE t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 590.380; **CHIABRERA** t. 281 566; **C...** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **...** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI ... CINEMA. Tel. 413 838. Chiusura estiva.

. Telefono 570.2348. Chiusura estiva.

CHAPLIN. 880.0689. Chiusura estiva.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Riposo.

LUMIERE. Tel. 505.936. Chiusura

NICKELODEON. Tel. 589.640. Chiusura estiva.

EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **Uno sbirro tuttofare,** regia di T. Carter con E. Murphi. Ore 21.30. Lire 8000; 6000.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Riposo.

NERVI
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Lilli e il vagabondo.** : 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. Chiusura estiva.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Bugiardo bugiardo,** regia di T. Shadyac, con Jim Carrey. Ore 21,30. L. 8000;

S. MARGHERITA
. 286.033. **Ritratto di signora,** regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. Riposo.

CHIAVARI
CA... Telefono 363.274. Chiuso fino al 15 luglio.

MIGNON. Telefono 309.694. Chiuso.

SESTRI LEVANTE
. Tel. 41.505. **Hamlet,** regia K. Branag, con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 21,30. L. 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - . Teatro ai parchi di Nervi. **29° Festival Internazionale del balletto di Toscana.** Ore 21,30. Lire 50-35-20-15.000.

... STABILE - TEATRO D... CORTE. 570.2472. Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.89. Riposo.

T. DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto. **Sogni di ... di mezza estate.** Ore 21. Martedì, sabato: 22.000; 15.000.

TEATRO GARAGE - SALA Riposo.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. Riposo.

A SAVONA

SAVONA
DIANA 1. Tel. 825.714. **Un uomo in prestito.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;

... 2. Tel. 825.714. **Taxi.** : 20,30; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'ultimo appello.** Orario: 20.30; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63,22. **Kids.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

. 850.570. **Film... luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

. 640.263. **Un giorno per ...** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **Il professore ...to.** Orario: 20.30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000 anziani.

ALBENGA
ASTOR. Tel. 50.997. **Il ritorno ...di.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

BORGHETTO
ARENA ... Il ciclone. Ore 21,30. 7000; 5000.

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA. Oggi riposo.

ONDINA. Tel. 692.200. Or.: 20,30: **La carica dei 101.** Or.: 22,30. **L'ombra del diavolo.** Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
...IO: Il professore matto. Ore 21. Lire ; 5000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE: Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.961. **L'ombra ... diavolo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE
GIARDINO: L'ombra del diavolo. Ore 21,30.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. Oggi riposo.

SPOTORNO
ARISTON. A spasso nel tempo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO: L'ombra del diavolo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,30; 17,30; 21,30. Lire 10.000; 7000.

... 2. Tel. 97.249. **P... assoluto.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI
ROMA: Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
. 66.63.01 - 666.286. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **L'ultimo appello,** di J. Foley, con Gene Hackman, Chris O'Donnell. Orario: 20,15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il santo.** Orari: 20,30; 22,30. Lire 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. 261.955. **Hamlet,** di Kenneth Branagh, Robin Williams, Jack Lemmon. Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
. 206.049. **Luna e l'altra.** Orario spettacolo unico 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. **IL ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. : 20,30; 22,30. Lire 9000/5000.

Fantozzi il ritorno. Paolo Villaggio. Or.: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. 8000; ridotti 5000.

VALLECROSIA
... BOSCO. . 254.898. Nuova programmazione.

SANREMO
...TON. Tel. 506.060. **Turbulence.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; . 6000.

ARISTON RITZ. Tel. **Questo pazzo sentimento.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A Gillian per il ... compleanno** di M. Pressman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Solo,** di M. con Mario Van Peebles. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. **Crossworlds, dimensioni incrociate** di K. Rae, con R. Hauer. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Telefono 862.333. **... e luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30.

Oggi dovrebbe essere ufficializzata la candidatura alle comunali di Chiavari

Levaggi, il Polo si svela?

Il consigliere regionale del Ccd sarà uno degli antagonisti del sindaco Vittorio Agostino
Ma dal centro destra non arrivano né conferme né smentite. Il Coreco blocca il bilancio consultivo

CHIAVARI. Questa mattina il Polo dovrebbe ufficializzare la candidatura dell'ingegner Roberto Levaggi, consigliere regionale del Ccd, a sindaco di Chiavari. Meglio tenersi sul condizionale considerato che le strategie politiche sono sempre imprevedibili.

Levaggi è sicuramente il candidato del Polo tanto che l'associazione «Per Chiavari», circolo costituito dall'ex sindaco Renzo Repetto, ieri ha diramato un comunicato in cui conferma la propria adesione alla linea politica del Polo [illegible] «individua nella persona dell'ing. Roberto Levaggi il candidato a sindaco per le prossime elezioni amministrative». Intanto il panorama della politica amministrativa chiavarese si vivacizza con la notizia che [illegible] Comitato regionale [illegible] controllo ha sospeso la delibera [illegible] Consiglio comunale che approvava il bilancio consuntivo.

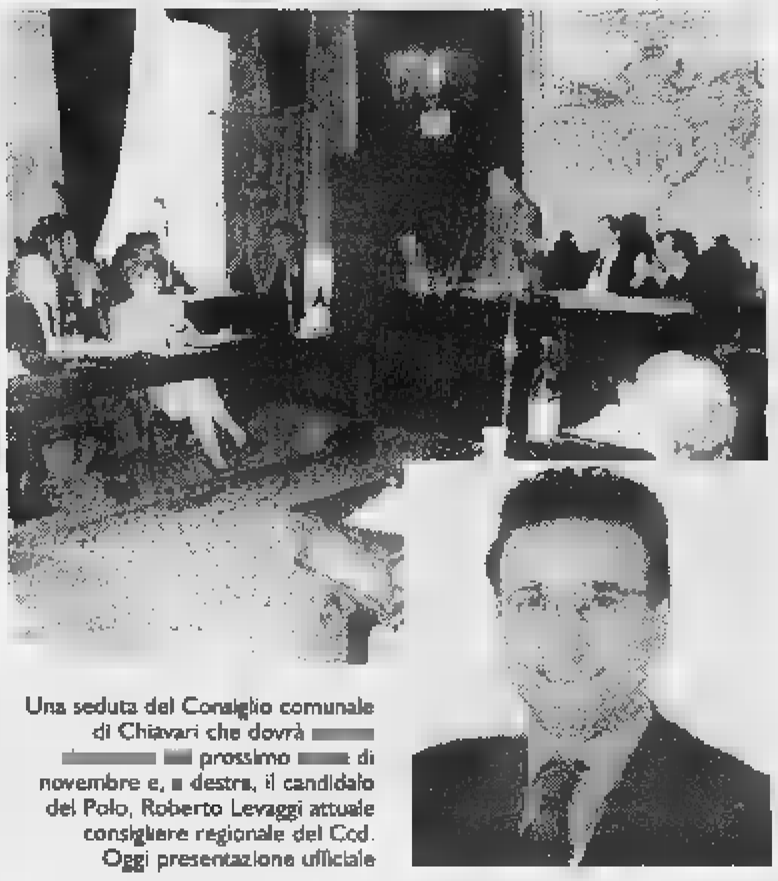
Una bomba che è arrivata giunto in tempo per arricchire il bagaglio delle motivazioni di contrarietà all'attuale governo cittadino, da parte delle minoranze e di chi sta predisponendosi per lo scontro di novembre. Dopo il Consiglio comunale, in cui è stato approvato il bilancio consuntivo, il consigliere Giuseppe Gabriele aveva presentato un ricorso al Coreco lamentando che la documentazione del bilancio era stata consegnata soltanto due giorni prima della discussione. Durante la seduta del Consiglio la stessa osservazione era stata avanzata dai cinque componenti la coalizione dell'Ulivo che per protesta avevano abbandonato l'aula al momento del voto.

In particolare Giorgio «Getto» Viarengo aveva fatto notare che l'articolo 69 dell'ordinamento contabile [illegible] finanziario dei Comuni al [illegible] due dice chiaramente che il documento contabile deve essere presentato ai consiglieri almeno 20 giorni prima della discussione. Viarengo aveva sostenuto che se il bilancio non fosse passato al Coreco si dovevano poi ritenere nulli altri due punti all'ordine del giorno relativi all'approvazione di opere pubbliche e la conseguente ratifica di giunta.

«Non ci siamo rivolti al Comitato [illegible] controllo - dice Viarengo - perché abbiamo voluto lasciare che la maggioranza si assumesse tutte [illegible] responsabilità». Di diverso avviso Gabriele.

Tornando alla candidatura di Levaggi questa mattina la sua consacrazione al ruolo di guida della città potrebbe venire da [illegible] degli interventi al convegno all'auditorium di piazza Matteotti. Parleranno gli onorevoli Pino Dallara, Marco [illegible] Petro, Franco Marenco, Alfredo Biondi e il senatore Luigi Grillo, oltre lo stesso Levaggi. Anche dopo la chiara presa di posizione dell'Associazione che indica Levaggi [illegible] candidato [illegible] Polo, nessuno dei responsabili della coalizione parla: «Ben venga l'appoggio all'eventuale candidato del Polo», si limita [illegible] dire Dallara. Tutti enigmatici, misteriosi [illegible] se si trattasse di rendere noti componenti di [illegible] associazione segreta. Il [illegible]me di Levaggi è stato pubblicato più volte e mai smentito dal Polo, ma le alchimie della politica obbligano a seguire un convegno organizzato per la presentazione di un candidato e magari [illegible] carpire la notizia solo tra le righe di un intervento.

Giuliano Vignolo



Una seduta del Consiglio comunale di Chiavari che dovrà [illegible] [illegible] [illegible] prossimo [illegible] di novembre e, [illegible] destra, il candidato del Polo, Roberto Levaggi attuale consigliere regionale del Ccd. Oggi presentazione ufficiale

Funerali alle 10, il Comune proclama il lutto cittadino

L'addio a Gilberto Palla oggi Rapallo si ferma

RAPALLO. Questa mattina alle 10, nella chiesa dei [illegible] Gervasio e Protasio, si svolgono i funerali di Gilberto Palla, il pensionato di 78 anni ucciso mercoledì pomeriggio sul lungomare dalla carica inesplosa [illegible] una bomba da lancio della sparata finale del «panegirico».

La salma parte dalla sede dell'Associazione alpini, in via Ferretto, dove [illegible] stata allestita una camera ardente. L'amministrazione comunale partecipa ai funerali in forma ufficiale e ha dichiarato il lutto cittadino invitando i commercianti ad abbassare le saracinesche dei negozi [illegible] alle 10,15. La città ha rinunciato senza esitazioni i festeggiamenti in onore della sua Patrona: [illegible] svolgerà comunque la cerimonia di scioglimento del voto della città alla Madonna di Montallegro, un atto religioso che si ripete da secoli.

Per quanto riguarda l'incidente mortale il Procuratore della Repubblica, Gio Batta Copello, ha nominato [illegible] perito balistico, l'ingegner Franco Michelini, per una indagine nell'area dei bagni Lido dove si è svolta la sparata delle bombe da tiro. I responsabili dello spettacolo pirotecnico sono stati [illegible] ascoltati in commissariato ma nessun provvedimento è stato preso tanto nei confronti dei tre «fuochini» del quartiere Costaguta, quanto del titolare della ditta di Avellino che ha costruito i fuochi. I tre addetti alla sparata si erano presentati spontaneamente in commissariato [illegible] deporre sull'incidente.

Ascoltando i commenti in città non si recepisce nessun accenno ad una possibile responsabilità da parte di persone; si parla solo di una grande sfortuna, di un accumulo di fattori negativi che hanno prodotto la tragedia. Semmai qualche commento viene ancora fatto sulla necessità di rivedere la meccanica dello svolgimento del «panegirico» in particolare e di tutti gli spettacoli pirotecnici.

Qualche piccolo incidente durante le serata dei fuochi era già accaduto negli anni scorsi, ma piccoli inconvenienti come la caduta di carta ancora accesa, una sparata finita contro il [illegible] di una casa. Incidenti che non avevano provocato neppure spavento.

Adesso che la città [illegible] in lutto la questione sarà rivista nella sua globalità. [g. vi.]



I carabinieri e la polizia scientifica attorno al corpo di Gilberto Palla

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Completati i lavori [illegible] [illegible] sottopasso

Sono stati completati a Lavagna i lavori del nuovo sottopasso pedonale che collega la zona antistante al Parco Tigullio con il mare. «Un' opera importante - ha detto il sindaco Gabriella Mondello - che garantisce una maggiore sicurezza per i pedoni».

SANTA MARGHERITA

Raccolta di firme contro la riserva marina

Il «Comitato del no» che si è formato per contrastare l'istituzione della riserva marina di Portofino, ha deciso di promuovere una raccolta di firme tra i residenti di Santa Margherita e Portofino contro l'idea dell'area protetta. [g. vi.]

RAPALLO

Sarà rivista la dislocazione delle scuole

Si parla della riorganizzazione della rete scolastica. Il progetto del Comune dovrebbe partire l'anno prossimo: il Liceo «Da Vigo» dovrebbe abbandonare la sede di via Queirolo e la scuola media Giustiniani accorpata nella sede di via Frantini. [g. vi.]

BORZONASCA

Un corso per imprenditrici dell'agriturismo

Borzonasca sarà una delle cinque [illegible]di, insieme [illegible] Pordenone, Siena, Forlì, Tortona e Bondeno, dei corsi di formazione per future imprenditrici nel campo dell'agriturismo. L'iniziativa che ha ottenuto il finanziamento dell'Unione europea, [illegible] destinata [illegible] [illegible] donne disoccupate che faranno [illegible] corso di 700 ore. [g. vi.]

LAVAGNA

Lavori di consolidamento alla Torre dei Fieschi

La giunta ha approvati diversi lavori pubblici tra cui il consolidamento statico della torre dei Fieschi, detta torre Saracena, che si trova nel centro storico. [g. vi.]

L'ultimo dirottamento riguarda la «Sundream»: persi in piazzetta altri mille turisti

Maltempo, navi da crociera addio

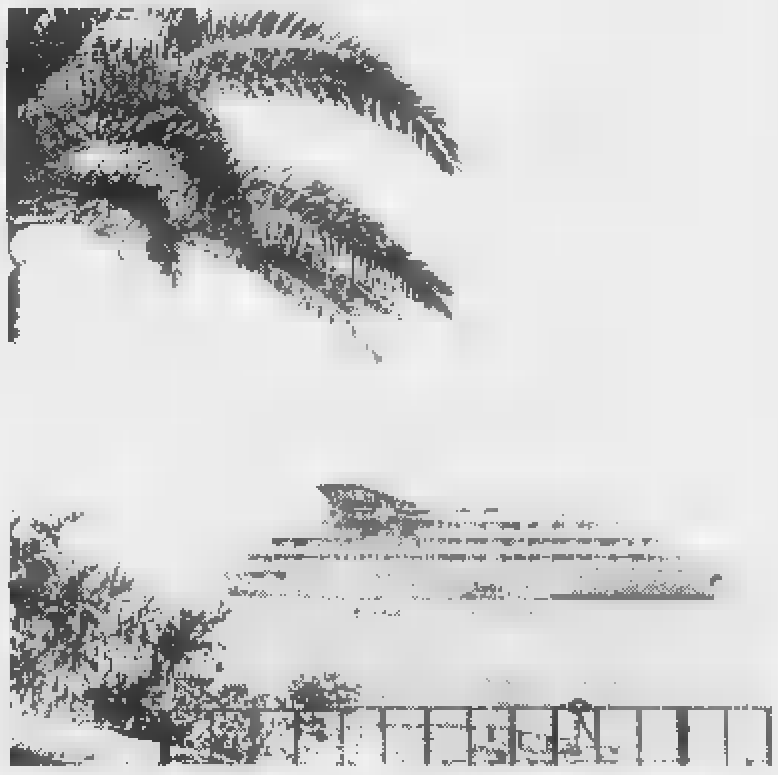
Portofino ha dovuto rinunciare a numerose «love-boat»

PORTOFINO. L'ottimismo che mesi orsono era evidente in tutto il borgo per i numerosi arrivi delle «love boat», [illegible] numero da record, sta lentamente scemando. Il cattivo tempo [illegible] giugno [illegible] dei primi giorni di luglio ha fatto saltare quasi di un terzo gli arrivi delle navi da crociera.

L'ultima «love boat» che ha dovuto rinunciare all'attracco è stata la «Sundream» che avrebbe sbarcato sulla piazzetta 1.067 persone in crociera nelle principali località del Mediterraneo. Gli operatori commerciali di Portofino hanno accusato il colpo: oltre mille crocieristi americani e i componenti l'equipaggio, avrebbero lasciato moneta sonante nei negozi.

Ma la mancata sosta della grande nave, che ha proseguito per Genova, non è il primo contraccolpo alle previsioni sugli arrivi: da aprile sono state 18 le «love boat» che a causa delle difficili condizioni del mare sono state costrette a saltare la sosta. Soltanto in maggio ben dieci grandi navi hanno proseguito per altri porti facendo diminuire notevolmente il numero totale degli approdi che a fine giugno dovevano essere oltre sessanta. Sul bilancio estivo dei negozi i mancati arrivi incideranno notevolmente: si tratta di migliaia di persone con notevoli disponibilità che hanno speso altrove.

Le navi che hanno dovuto saltare la tappa di Portofino nella maggioranza dei [illegible] proseguono per Genova [illegible] per Portovenere dove lo scalo assicura un sicuro riparo. Se la nave si ferma a Genova gli agenti [illegible] viaggio organizzano trasferte in pullman ma non [illegible] la stessa cosa. Da [illegible] nave con oltre mille crocieristi saranno cento [illegible] centocinquanta quelli che accettano di salire su un pullman pur di passare una mezza giornata a Portofino. Per gli operatori turistici e commerciali non rimane che sperare nel mese di luglio e agosto. In calendario ci sono importanti e grandi navi [illegible] cui ospiti potrebbero sanare [illegible] parte il bilancio «in rosso» di chi ha aspettato con ansia l'arrivo degli stranieri. [g. vi.]



Portofino, a causa del maltempo, ha dovuto rinunciare a numerose navi da crociera

Inchiesta Napoli

Accertamenti sulle case del procuratore

GENOVA. Proseguono le indagini nell'ambito dell'inchiesta per evasione fiscale in cui sarebbe coinvolto il procuratore capo presso la Pretura di Genova, Carlo Maria Napoli.

La magistratura milanese, alla quale è stato trasmesso per competenza il fascicolo riguardante il magistrato genovese, ha inviato ieri nel capoluogo ligure [illegible] squadra di agenti di polizia giudiziaria.

Il procuratore capo, nei confronti del quale sarebbe stato ipotizzato il reato di abuso in atti d'ufficio, avrebbe aiutato alcuni imprenditori ed artigiani ad evadere [illegible] fisco mettendo a loro disposizione, come sedi fittizie, alcuni appartamenti di sua proprietà.

Gli agenti di polizia giudiziaria hanno compiuto ieri alcuni accertamenti [illegible] immobili intestati al magistrato.

L'inchiesta sarebbe stata avviata dalla Procura genovese alcuni anni fa in seguito alle dichiarazioni di un imprenditore edile, [illegible] poi trasferita a Milano. [r. s.]

UN WEEKEND DI POLITICA

Totosindaco, domani a Genova un vertice tra le segreterie dell'Ulivo

Sestri: Boselli risponde a Berlusconi
Forza Italia-partito va a congresso

GENOVA. E'stato un sabato «politico» molto intenso quello [illegible] ieri, nella prospettiva d'una settimana [illegible] [illegible] impegnativa su tutti i fronti.

Boselli. «Alla proposta di Berlusconi di dar vita a una formazione politica di centro alla quale ha invitato anche I socialisti del Si rispondo molto tranquillamente che se si [illegible] semplicemente d'un allargamento dello spazio politico del centro-destra collegato con An la risposta dei socialisti è un no cortese, ma fermo, perchè la collocazione del Si, f[illegible] aderente all'internazionale, è solo all'interno dello schieramento di sinistra. Se, invece, ma lo credo poco probabile, Berlusconi intende dar vita a una nuova formazione politica, allora il problema è diverso, [illegible] [illegible]mo di fronte [illegible] una modificazione profonda dello schieramento politico italiano».

L'on. Enrico Boselli, segreta[illegible] nazionale del «Si», ha inaugurato ieri [illegible] Sestri Levante la nuova sede del partito nel Tigullio, ribadendo la scelta del suo partito nell'ambito del centrosinistra: in questa linea rigorosa si muoverà il partito alle prossime elezioni amministrative d'autunno. «Auspico che a Genova e in Liguria il Si faccia parte in maniera qualificante [illegible] autonoma dello schieramento di centro sinistra [illegible] pari dignità accanto alle altre forze politiche». Boselli non ha espresso giudizi sul «caso San[illegible] Ha solo detto che «Un sindaco, anche nel nuovo sistema elettorale, è l'espressione delle forze politiche che lo designano e non l'unto del Signore».

Forza Italia. Il coordinatore regionale degli «azzurri», on. Enrico Nan, ha annunciato che decolleranno nel giro di poche settimane i congressi provinciali del movimento diventato partito a tutti gli effetti: dopo ci sarà il congresso nazionale. In Liguria gli iscritti sono 2600: tutti regolarmente tesserati. Nan ha annunciato l'intenzione del Polo di candidare a sindaco di Chiavari il consigliere regionale Roberto Levaggi del ccd. Per Genova si deciderà entro la fine dell'estate.

Comune [illegible] Genova. Per [illegible]omani sera, mentre proseguirà ancora per molti giorni la discussione sul piano regolatore (per la quale s'annuncia sull'ex Motel Agip uno scontro tra il pds [illegible] il sindaco Adriano Sansa), [illegible] previsto l'incontro dei segretari provinciali dei partiti di centrosinistra: da indiscrezioni di buona fonte sembra che, al termine della riunione si arriverà alla decisione di non ricandidare più Adriano Sansa, ormai in rotta [illegible] il pds e con gli altri partiti dello schieramento che 4 anni fa l'aveva sostenuto, e [illegible] cominciare [illegible] mettere insieme una [illegible] di possibili candidati: si parla di Roberto Speciale e di Roberto Di Rosa per il pds, di «battitori liberi» come Attilio Oliva [illegible] Enrico Beltrametti, oltre all' outsider Giuseppe Pericu. [p.l.]



Enrico Boselli a Sestri Levante

Emergenza anche a Bogliasco con quattro bagnanti in difficoltà

Salvataggio in mare a Quarto

Due ragazzi in acquascooter rischiano di annegare

GENOVA. Operazioni di salvataggio ieri sul litorale quando [illegible] mare forza 4 e raffiche di vento da sud-est sconsigliavani a bagnanti e amanti della barca a vela di avventurarsi in acqua.

Alle 12,30 gli uomini di una motovedetta della capitaneria di porto coadiuvati da [illegible] gommone hanno recuperato, [illegible] 300 metri dalla spiaggia [illegible] Quarto, due ragazzi che si [illegible] avventurati al largo a bordo [illegible] due jet scooter ma, per le pessime condizioni del mare, [illegible] riuscivano[illegible] a tornare a riva. In loro aiuto era intervenuto un altro ragazzo con una piccola imbarcazione ma la furia delle onde ha messo in seria difficoltà anche lui. [illegible] tre genovesi, Simone Zanelli, 27 anni, residente in via Casaregis, il coetaneo Domenico Bruzzese, che abita in via Montevideo, e il loro soccorritore, Luca Lanzi, [illegible] anni, di Sampierdarena, sono stati recuperati [illegible] accompagnati fino alla Foce. Non hanno riportato ferite ma solo tanta paura. Simoni e Bruzzese erano partiti poco prima dagli stabilimenti balneari «Paolo e Ielle». Alcuni bagnini aveva cercato di prestar loro soccorso ma le condizioni proibitive del mare gli impedivano di raggiungere i due che [illegible] trovavano a centinaia di metri dalla costa.

Per rispondere al «Sos» partito da Quarto, erano stati allertate anche le squadre [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco mentre è stata inviata via terra una pattuglia del nucleo operativo difesa del mare sempre della capitaneria di porto.

Tre [illegible] dopo è scattato un al[illegible] allarme: l'elicottero dei vigili del fuoco si è levato in volo dalla centrale genovese diretto alla spiaggia di Bogliasco dove quattro bagnanti erano in difficoltà: due si erano tuffati in soccorso di un'altra coppia che non riusciva a rientrare quando il mare era improvvisamente diventato impetuoso. Alla fine i quattro sono riusciti a tornare [illegible] riva senza grossi problemi e senza l'intervento delle squadre di soccorso e l'elicottero ha potuto fare rientro alla base.

Soccorso in mare anche nel Tigullio, a Rapallo. Ieri mattina un'imbarcazione da diporto, il «Mago», ha rischiato [illegible] andare contro gli scogli davanti alla baia di Paraggi. L'elica dell'imbarcazione si [illegible] impigliata alla catenaria che delimita la baia e le onde spingevano il «Mago» contro la scogliera.

Con un telefono cellulare da bordo è stato chiesto l'intervento della Capitaneria di porto che ha inviato una motovedetta e [illegible] sommozzatore.

Mentre il mezzo militare teneva a rimorchi l'imbarcazione da diporto, [illegible] sommozzatore è riuscito a disincagliare l'elica e il «Mago» è stato trainato in porto. [m. c. c.]

Uno sbarco eccezionale a Savona: 14 yacht provenienti dagli Stati Uniti

In porto lavori per 115 miliardi

L'Authority annuncia un programma di investimenti per recuperare i traffici persi nel 1996
Fra gli obiettivi, il completamento della darsena Alti Fondali e il prolungamento della Boselli

SAVONA. L'Authority portuale promette 115 miliardi di investimenti per rilanciare lo scalo di Savona. Il presidente Giuseppe Sciutto per recuperare i risultati fallimentari del 1996 sottolineati persino dalla Banca d'Italia, ha annunciato un programma ambizioso di interventi che prevede il completamento della darsena Alti Fondali, il prolungamento della calata Boselli e la ristrutturazione dei magazzini Italsider. Ieri intanto sono sbarcati 14 yacht provenienti dagli Stati Uniti.

Afferma Sciutto: «E' certamente poco piacevole per qualsiasi ente trovare spazio all'interno dell'autorevole rapporto sull'andamento delle economie regionali della Banca d'Italia in ragione di una situazione di difficoltà, anziché di [illegible]. L'effetto è lacerante, anche quando tale resoconto è del tutto aspettato, come nel caso del difficile andamento di traffici nei bacini di Savona e Vado, iniziato nell'estate del '95 e durato per tutto il '96».

Aggiunge il presidente Sciutto: «L'Autorità Portuale certamente ha questa consapevolezza e dal [illegible] del suo insediamento ha lavorato ad un processo di analisi critica rivolta alla definizione dei propri punti di forza in contrapposizione ai [illegible]tivi di debolezza. Tale processo di analisi ha portato per la prima volta il porto di Savona a confrontarsi con realtà internazionali, svincolandosi dal provincialismo che ne ha da sempre costituito un limite allo sviluppo».

Secondo Sciutto esistono le potenzialità per una ripresa: «Numerosi operatori stanno oggi dimostrando nuovo interesse per le potenzialità proprie dei bacini di Savona e Vado e sono disposti a lavorare sul territorio savonese». Nel rapporto della Banca d'Italia Sciutto sottolinea altri due aspetti: la tendenza dei savonesi a depositare i soldi in banca anziché investirli e la crescita dello scalo genovese limitata al settore dei containers. La ripresa è legata agli investimenti: «Nel porto storico si prospettano nel prossimo triennio 25 progetti di intervento per complessivi 90 miliardi, che potrebbero diventare 115, e andrà alla realizzazione di un terrapieno e di un nuovo varco doganale nelle attigue aree industriali. Nel '97 oltre ai 19 miliardi di lavori avviati nel '96, [illegible] previsti altri interventi per una somma pari a 33 miliardi di lire: qui spiccano operazioni [illegible] il prolungamento di Calata Boselli, la ristrutturazione dei grandi magazzini nelle [illegible] Italsider. Nell'anno in corso verrà avviato il completamento della Darsena Alti Fondali, per cui nel 2000 Savona potrà disporre di un patrimonio unico nella portualità italiana. Per Vado sono in programma lavori per 24 miliardi per il prolungamento delle Calate Nord e la realizzazione di un porto per imbarcazioni da pesca».

Ieri intanto nella darsena Alti Fondali sono stati sbarcati 14 yachts provenienti da Port Everglades, negli Stati Uniti. Per scaricare le imbarcazioni da diporto è stata utilizzata la «Super Servant 4», una motonave porta-yachts di 170 metri che si è «autoaffondata» per consentire la [illegible] in mare degli scafi. [o. b.]



Uno sbarco eccezionale [illegible] nella darsena Alti Fondali. Dalla motonave «Super Servant 4» sono stati messi in mare 14 yacht

Presentata dal deputato Roberto Maroni

Un'interrogazione per il porto di Varazze

VARAZZE. Sull'ampliamento del porto e sul futuro delle attività artigiane che insistono sulle aree demaniali, un'interrogazione di Maroni e Chiappori, di Lega Nord, al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro dei trasporti e della navigazione.

«Secondo notizie ufficiose - si legge nel documento - il ministro dei trasporti intenderebbe adottare un provvedimento finalizzato al rilascio di una concessione demaniale marittima pluriennale alla società Giostel srl. Tale concessione avrebbe per oggetto la costruzione, l'ampliamento e la gestione del [illegible] porto turistico di Varazze. Nell'ipotesi che quanto detto corrisponda al vero desidereremmo conoscere secondo quali criteri sia stata scelta la società». «Inoltre - aggiungono - presso il porto da più di vent'anni lavorano in [illegible] demaniale artigiani e autonomi. Vorremmo sapere quali provvedimenti il ministro intenda adottare per garantire a questi ultimi il prosieguo delle loro attività anche in [illegible] di ampliamento». Un'altra interrogazione, indirizzata al sindaco Giovanni Busso, è stata presentata dal partito popolare. I consiglieri Parodi, Regazzoni e Carlotto chiedono di sapere quali iniziative abbia assunto o intenda assumere l'Amministrazione per l'ampliamento del porto, alla luce dei risultati dello studio sul golfo. Chiedono inoltre se hanno fondamento le notizie in base a cui l'Amministrazione sarebbe valutando di rinunciare, in caso di ampliamento, ai posti barca di pertinenza comunale. [a. z.]



Il deputato Roberto Maroni ha presentato una interrogazione sul porticciolo

L'assessore Bertolani preannuncia ridimensionamenti. «Mucca pazza», intensificati i controlli

Calo demografico, nuovi tagli alla Sanità

Sessuologo savonese premiato al congresso mondiale di Valencia

SAVONA. Il sistema sanitario regionale dovrà tenere conto del calo demografico i cui effetti si faranno sentire nei prossimi anni. L'annuncio è dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e non è escluso che possa essere il preludio a nuovi tagli. Intanto anche in provincia di Savona scatta il potenziamento dei controlli dei servizi veterinari sulla nuova emergenza «mucca pazza». Infine un premio internazionale per il sessuologo savonese Piero Stettini, autore di un Cd-Rom multimediale che sta conquistando il mondo.

A pochi giorni dall'approvazione del nuovo piano regionale per la ristrutturazione della rete ospedaliera ligure - e che resterà in vigore per i prossimi tre anni - l'assessore regionale alla Sanità Bertolani non esclude di addirittura [illegible] ridimensionamenti. Intervenendo a un convegno su «Pubblico e privato nel settore socio-sanitario» Bertolani ha fatto riferimento a recentissimi dati statistici sull'andamento della popolazione in Liguria. Questi evidenziano che la nostra regione sta andando incontro a un periodo di drastico calo demografico.

«In questo panorama - ha detto l'assessore regionale - sarà assolutamente necessario rivedere tutta la struttura socio-sanitaria della regione».

Intanto anche nel Savonese scattano nuovi controlli sulle carni bovine per garantire la massima tutela del consumatore alla luce del nuovo allarme «mucca pazza». Il sindacato italiano veterinari di medicina pubblica ha reso noto che gli oltre 5 mila associati in tutta Italia hanno intensificato i controlli sulle carni provenienti dalla Comunità europea.

A Savona la situazione è tra le più tranquille in quanto la quasi totalità delle carni bovine è di provenienza locale, soprattutto allevamenti piemontesi. Ma anche sulle carni che vengono importate dal resto d'Europa - soprattutto dall'Irlanda e Regno Unito - i controlli sono diventati più severi.

Intanto il sessuologo savonese Piero Stettini, principale autore del Cd-Rom multimediale «Edusex», è stato premiato a Valencia (Spagna) nel corso del XIII Congresso mondiale di Sessuologia. Il Cd-Rom, finanziato dall'Unione Europea con il supporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha ottenuto un successo senza precedenti, tanto che a Valencia Stettini ha ricevuto il riconoscimento quale autore del miglior video.

«Edusex» verrà utilizzato anche in Nuova Zelanda, Australia, Messico, Colombia, Perù, Venezuela, Brasile, Stati Uniti, Canada, Francia e Spagna. [p. p]



L'assessore regionale Bertolani

Vicesegretario a Loano

E' morto ieri Giovanni Fico Domani i funerali



Giovanni Fico ex dirigente del Comune di Loano deceduto ieri

ALBENGA. E' morto, dopo una breve malattia, Giovanni Fico, 73 anni, per lungo tempo dirigente del Comune di Loano. Lascia i figli Maurizio, Antonello e Cristina, la moglie e la piccola Marianne, nata pochi giorni fa. I funerali di Giovanni Fico si svolgeranno lunedì alle 16 nella chiesa parrocchiale di Casanova Lerrone dove verrà tumulato nella tomba di famiglia.

Divieti di balneazione

«Il mare è sporco» Una petizione a Vado Ligure

VADO L. Proteste per il mare sporco a Vado Ligure. I frequentatori dei bagni e della spolaggia libera hanno sottoscritto una petizione che è stata inviata ai sindaci di Vado, Quiliano e Savona per evidenziare le precarie condizioni del mare e del litorale. «Bagnanti e turisti sono indignati per le disastrose condizioni del mare - si legge nella petizione -. Siamo anche preoccupati per il funzionamento ridotto del depuratore. Chiediamo ai sindaci di Vado, Quiliano e Savona perchè non si siano preoccupati in tempo utile di questa situazione che colpisce tanto i turisti quanto i savonesi. Invitiamo i sindaci ad adottare provvedimenti urgenti per la pulizia del mare in modo che venga poi revocato il divieto di balneazione». L'appello è firmato da centinaia di bagnanti. [e. b.]

Solo casualità per i 7 casi in cinque anni

Tumori infantili a Varazze Il Comune vuole chiarezza

VARAZZE. Nessun allarme per i casi di leucemie e tumori infantili, ma la ferma volontà di fare chiarezza sulla base di dati tecnico-scientifici certi. Il Comune di Varazze esclude qualsiasi giallo ma vuole a tutti i costi avere un quadro nitido della situazione per porre fine anche alle molte voci che da tempo rimbalzano in città sulle possibili cause dei tumori.

I casi accertati sono sette e si sono concentrati nel territorio di Varazze in un periodo compreso tra i 4 e i 7 anni. Da tempo a Varazze corre voce che possa addirittura esserci un nesso di causalità con i campi magnetici generati dai ripetitori del Beigua. Un'ipotesi che i medici che da anni stanno seguendo i decorsi delle malattie [illegible] propensi ad escludere. Potrebbe trattarsi di un caso, una coincidenza statistica. Sta di fatto comunque che la Regione Liguria la settimana scorsa ha deciso di allargare anche a Varazze il raggio del proprio Osservatorio oncologico. Ed proprio per questo la giunta comunale di Giovanni Busso vuole andare fino in fondo, investire del problema anche il Consiglio comunale.

«Intanto - spiega il sindaco Busso - abbiamo chiesto in modo formale chiarimenti all'Istituto Gaslini di Genova sull'attendibilità dei dati pubblicati in questi giorni. Seguiamo la situazione da mesi anche perché in città le voci ricorrono da tempo. Le cifre emerse in questi giorni sono però in assoluto contrasto con i dati contenuti nel registro nazionale che è l'unica fonte attendibile. Inoltre ci risulta che i casi di tumore siano diversi tra loro e quindi non riconducibili a cause comuni».

E aggiunge: «In ogni caso questa amministrazione è decisa a fare chiarezza sull'intera vicenda sulla base di dati ufficiali avvalendosi della stretta collaborazione delle strutture competenti. E ovviamente telaremo in ogni modo i cittadini da voci o turbative non suffragate da fatti reali».

Secondo il Comune la decisione della Regione di estendere i confini del monitoraggio oncologico a Varazze rappresenta una prassi. «Siamo in una zona non lontana da aziende come la Stoppani e l'Acna - prosegue il sindaco - Ed è normale che i controlli coinvolgano anche noi». [p. p.]



Il sindaco Giovanni Busso

E' in grado di rilevare il tasso di inquinamento

Albissola, una centralina per la qualità dell'aria

ALBISSOLA M. E' stata presentata ieri, a cura della Provincia, la centralina albissolese che dovrà monitorare la qualità dell'aria.

Immediatamente operativa, la centralina è la prima, delle sette del comprensorio, ad essere stata attivata. Nell'arco dei prossimi mesi verranno inaugurate e collegate via rete per la trasmissione dei dati anche quelle di Vado e Quiliano e le quattro dislocate a Savona: corso Ricci, all'altezza del centro commerciale Il Gabbiano; via Luigi Corsi all'incrocio con via XX Settembre; corso Colombo e via Stalingrado. Le centraline di monitoraggio sono in grado di rilevare la concentrazione di biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio, ozono, idrocarburi e polveri [illegible] valutazioni che verranno definite, a seconda dei valori: buona, accettabile, scadente. Alla «fotografia» sull'andamento dell'inquinamento nel comprensorio si aggiungeranno informazioni meteorologiche e sul traffico con registrazione del numero dei veicoli in transito in tempo reale suddivisi nelle categorie leggero, commerciale e pesante.

I dati forniti dalle cabine di monitoraggio [illegible] elaborati quotidianamente dal Centro Operativo Provinciale (Cop) diretto dall'ingegner Silvano Averaldo. «Scopo dei monitoraggi - ha spiegato Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia - è di controllare il traffico e i livelli d'inquinamento lungo le più importanti direttrici d'accesso per Savona. Compito del Cop [illegible] quello di fornire ogni giorno, ad addetti ai lavori e non, tabelle con i dati sulla qualità dell'aria con particolare attenzione a comunicare eventuali situazioni a rischio per la salute pubblica».

La centralina di Albissola e le altre che verranno presto attivate a Savona si vanno ad aggiungere alle quattro già operative in Val Bormida (Cengio, Cairo in località Mazzucca e bivio Farina, Carcare) e alla cabina mobile. Una volta completata la rete, tutti i dati confluiranno in Provincia e saranno a disposizione del pubblico. Le sofisticate strutture di rilevamento sono state installate dalla Provincia grazie ai finanziamenti del piano triennale del ministero dell'Ambiente. [a. z.]



La centralina di Albissola Marina

Si comincia oggi con la rievocazione storica di Albenga

In provincia rivivono i fasti del Medioevo

Continuano intanto le manifestazioni di Finale; gli appuntamenti di Calice Borghetto Santo Spirito e Giustenice

SAVONA. Il Medioevo e il Rinascimento, con la loro storia e i loro riti, diventano momenti di festa e tradizione nelle numerose manifestazioni in costume in programma a luglio nel Savonese. Questa sera appuntamento ad Albenga. A Finale Ligure si è invece iniziata la Festa del Marchesato destinata a durare oltre tre settimane. Il 12 luglio rievocazione a Borghetto e a fine mese il più tradizionale «Luglio Medioevale» a Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure.

Albenga. Dalla prima serata di oggi (ore 19), è in programma la giornata medioevale che conclude la quinta edizione della Rievocazione storica ingauna. Ci sarà l'allestimento in stile delle più caratteristiche piazzette del centro storico. Verranno fra l'altro presentati i mestieri antichi del comprensorio e i prodotti tipici della cucina locale con assaggi. I gruppi storici animeranno vie e piazze con rappresentazioni, danze e musiche medioevali. Saranno allestiti antichi giochi con il coinvolgimento di tutti i presenti per riproporre il clima di grande festa popolare.

Finale. La decima edizione della Festa del Marchesato, organizzata dal Centro storico del Finale, iniziata ieri, proseguirà sino al 29 luglio. Il programma è articolato in fiere, concerti, corteo storico, palio, serate medioevali e altro. Per tutta la domenica è in programma a Finalborgo la fiera delle vecchie cose e degli antichi mestieri. Domani sera alle [illegible] a Calice Ligure concerto di musica antica «Dal Barocco allo stile galante». Ma l'appuntamento più atteso è quello di sabato prossimo dalle 18,30 alle 24 con le sfilate in costume d'epoca, il torneo degli sbandieratori e il palio delle Compagne.

Borghetto Santo Spirito. Il 12 luglio si ricorda il bicentenario dell'indipendenza di Borghetto. Ci sarà la sfilata in costume d'epoca preparata da tempo dai ragazzi delle scuole (ore 21). Nel centro storico saranno rappresentati gli antichi mestieri, sul molo infine le danze rinascimentali.

Giustenice. Sono aperte le prenotazioni alle cene medioevali (costume d'epoca e piatti rigorosamente del periodo) in programma a San Michele il 24 e il 25 luglio, alle 21. Nel fine settimana si svolgeranno la partita di calcio in costume quattrocentesco (sabato) e il Palio dei carri (domenica 27).

Augusto Rembado





Finale e Albenga ospitano rievocazioni medioevali

Terza serata di gara nella città dei fiori

Ancora fuochi artificiali tutti con il naso all'insù

Francia di turno a partire dalle 22,30
Crociera: tagliando sconto de La Stampa

SANREMO. Terzo appuntamento con il «1° Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio» di Sanremo. A Porto Vecchio, alle 22,30, è il turno della Francia con la «Brezac Artifices» di Le Felix. La competizione pirotecnica matuziana entra nel vivo e dopo l'Italia, con Napoli, e la Spagna, con Valencia, assicura nuove emozioni notturne con le luci e i «botti» nella cornice suggestiva del porto

La manifestazione voluta dal Comune e curata dalla ditta «Parente Fireworks» di Rovigo si è rivelata un grande successo. Migliaia di persone, l'altra sera, hanno assistito allo spettacolo che ha visto il cielo stellato di Sanremo colorarsi di «palme» e «cascate» incandescenti. Tutto esaurito, in particolare, nell'area della nuova isola pedonale di corso Nazario Sauro dove si è avuto con la «Ratamacue» il debutto del «Summertime in Sanremo».

Successo anche per la crociera della motonave «Diana II» (tagliando sconto con La Stampa) che permette di ammirare le attrazioni pirotecniche dal mare. I verdetti delle giurie rimangono segreti. Il vincitore si conoscerà solo al termine del Campionato **[g. ga.]**

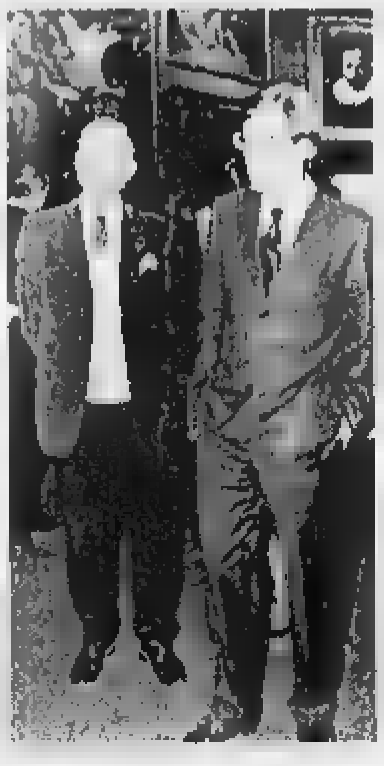


Ancora fuochi artificiali a Sanremo

Sempre maggiore il richiamo sui turisti Usa

Genova, la star

Molto «richiesta» anche per la mostra di Van Dyck
Forte l'attrazione musicale. I Balletti di Nervi



Anche Vittorio Sgarbi tra i visitatori della mostra dedicata a Van Dyck

GENOVA. La stampa americana esalta in questi giorni i pregi di Genova ricordando Charles Dickens, e il capoluogo ligure comincia a «incuriosire», turisti e «indigeni» delle due riviere che sempre più frequentemente ne stanno facendo méta di gite e soggiorni, fra impegni di lavoro e vacanze.

Ma che cosa c'è da vedere in città? L'evento più importante dell'estate genovese è sicuramente la mostra di Van Dyck, a Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti fra una settimana. Ammirare le opere del celebre pittore fiammingo, [illegible] con i dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso e molti altri, è un'emozione da non perdere.

La mostra di Van Dyck è aperta dalle 9 alle 23, tutti i giorni, escluso domani, lunedì. L'ingresso costa 12 mila lire, con diverse riduzioni.

Altro luogo di eventi è il Porto Antico, dove da domani sera partirà il Festival Musicale del Mediterraneo, con concerti e performances dedicate alla musica gitana.

Musica a parte, l'area dell'Expo, dall'Acquario a Porta Siberia, ai Magazzini del Cotone e i moli colombiani, è di per sé uno «spettacolo», che consente di vedere la città dal mare, come una volta succedeva solo ai naviganti e come «raccomanda» Ivano Fossati in una canzone dedicata alla sua città («Chi guarda Genova»).

In queste sere d'estate Genova offre, da domani, anche un inconsueto spettacolo teatrale al Forte Sperone, sulle alture della città, al Righi. E' «Sogni di una notte di mezza estate», performance liberamente tratta da William Shakespeare allestita dal Teatro della Tosse.

Altro [illegible] molto importante è il Festival Internazionale del Balletto di Nervi. Domani sera, alle 21,30, nel Teatro all'aperto del Parco, sarà di scena la musica irlandese con un concerto della celebre band dei Chieftain, guidata dal leader e fondatore Paddy Moloney.

Si tratta di un gruppo che ha già venduto milioni di dischi in tutto il mondo, e che è formato da musicisti che recentemente sono entrati in sala di incisione con Sting, Mick Jagger, Tom Jones. Tutti artisti amatissimi da Sua Santità Giovanni Paolo II per il quale hanno suonato, diversi anni fa, a Dublino. **[m. b.]**

Stasera Gran Gala in piazza, e c'è Andrea Mingardi

Sfilate di gran moda Sanremo scopre la novità

SANREMO. Un «Gran Gala della Moda» nel centro storico della città dei fiori: l'appuntamento è fissato per stasera alle 21 in piazza San Siro quando i riflettori si accenderanno sui capi d'abbigliamento protagonisti della prossima stagione autunno-inverno. Un evento mondano insolito per Sanremo, arricchito dalla presenza di splendide modelle e dalla scenografia della piazza della cattedrale, tra le più belle della Liguria.



Andrea Mingardi si alternerà alle modelle della sfilata in piazza San Siro

Ma non poteva mancare anche un angolo musicale, con la voce unica di Andrea Mingardi, il blue-man italiano, ospite d'eccezione del «Gala della Moda» che è stato curato dall'associazione «Musicateatro» di Vallecrosia con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune.

Le modelle, che sfoggeranno acconciature del «Priolo Staff» di Sanremo, indosseranno capi all'ultima moda di alcuni negozi della città dei fiori. A fornire le collezioni sono stati «L'Albero Blu» (moda bimbi), «El Charro», «La Bottega 2», «Midali» e «Glamour Fashon».

Lo spazio musicale con Mingardi, rigorosamente dal vivo, è previsto al termine della sfilata, un momento particolarmente suggestivo a chiusura della presentazione dei modelli più esclusivi che si potranno trovare nei negozi di Sanremo la prossima stagione. **[g. ga.]**



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Tutti lupi [illegible] mare con il catamarano

Alla scoperta degli scorci più belli della Riviera

Con il catamarano alla scoperta della Liguria dal mare. Ogni giorno si può effettuare un'e[illegible] affascinante per guardare la Riviera da una prospettiva diversa, forse più vera parlando [illegible] un lembo di terra che si tuffa nel mare. Per i lettori de La Stampa un'escursione con il catamarano «Città di Savona», uno scafo moderno, veloce e sicuro in grado di portare comodamente un'ottantina di persone, costa di meno. Basta ritagliare [illegible] coupon pubblicato ogni giorno [illegible] questa pagina [illegible] presentarlo ad una delle agenzie di viaggi convenzionate. Utilizzando [illegible] tagliando pubblicato [illegible] giorno stesso che si effettua la prenotazione (ovviamente [illegible] sono valide le fotocopie) si otterrà uno sconto di 5 mila lire per l'escursione all'isola Gallinara e [illegible] quella di Bergeggi e di 10 mila lire per le altre mete. Non solo. Se si decide di raggiungere l'Acquario di Genova con [illegible] catamarano si avrà diritto ad un ulteriore sconto sul biglietto [illegible] ingresso.

Ma un'escursione con il catamarano è soprattutto un'occasione per divertirsi [illegible] scoprire la Liguria più incontaminata. Tra le mete dell'imbarcazione, che ogni giorno parte da Savona facendo poi scalo in diversi porti e moli della Riviera, [illegible] alcuni tra gli scorci più suggestivi della Liguria sul mare. Come Portofino, San Fruttuoso, Vernazza, le Cinque Terre e il porto antico di Genova, uno dei patrimoni storici più importanti della regione che, dopo il restauro, è diventato una vera e propria attrazione turistica [illegible] spazi [illegible] strutture per ospitare turisti e visitatori.

In più, oltre a poter conoscere alcune delle più belle e affascinanti località liguri, c'è la possibilità [illegible] sentirsi, anche se per poche ore, dei lupi [illegible] mare. La simpatia [illegible] la competenza del comandante Armando Cristofori, poi, aiuteranno i gitanti [illegible] scoprire le bellezze del Mar Ligure.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, [illegible] avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 6 LUGLIO [illegible]

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

DOMENICA 6 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

DOMENICA 6 LUGLIO 1997

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

SANREMO
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto a [illegible] sconto di [illegible] **mila lire** per la crociera serale sulla motonave Diana II (fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore). Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita. Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

---

DOMENICA 6 LUGLIO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino........ dei bagni........
DJ........
Gelataio........ della gelateria........
Barman........ del bar........
Cubista........
P.R........

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni [illegible] più hanno caratterizzato l'estate 1997 [illegible] Liguria.

I tagliandi dovranno [illegible] inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



LA STAMPA DOMENICA 6 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI in Tour

VENTIMIGLIA 15 luglio
ore 21.30 Piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire + 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto [illegible] sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Ventimiglia: Fotocarte, v. Cavour; Sporty, v. Roma — Vallecrosia: Fotocarte, v. Aprosio — Bordighera: Babilonia, v. Vittorio Emanuele — Ospedaletti: Capriccio, v. XX Settembre — Sanremo: Popoff, v. Gaudio — Imperia: Tuttocomica, p.zza Stazione — Alassio: Casa del disco — Albenga: Il M. disco

---

DOMENICA 6 [illegible] 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al [illegible] anni accompagnato [illegible] un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse [illegible] Parco. [illegible] presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] il presente tagliando si avrà diritto ad [illegible] sconto del 15 per cento al BAZAR DI [illegible] SOPRANA [illegible] il prezzo-convenzione a 16 mila [illegible] per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta [illegible] bevanda) al self service

---

DOMENICA 6 LUGLIO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA; [illegible] ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • [illegible] FRUTTUOSO; [illegible] (Vernazza); [illegible] (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI

Ag. [illegible] (019/8386388-9) • [illegible]: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • [illegible] LIGURE: Turiservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • [illegible]O: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Città di Mondovì — Politecnico di Torino — Provincia di Cuneo

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Il Politecnico [illegible] Torino ha decentrato dal 1990 Corsi Universitari in Provincia di Cuneo [illegible] Mondovì, ottenendo risultati lusinghieri, dovuti alle ottime condizioni ambientali [illegible] ad un equilibrato rapporto docente-studenti, fattori che permettono una didattica certamente efficace.

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno [illegible] Mondovì **nell'A.A. 1997-98:**

Corso di Laurea [illegible] Architettura.
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli [illegible] medi centri [illegible] Provincia".

Corso di Laurea in Ingegneria.
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi [illegible] Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato [illegible] esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica.
Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato [illegible] con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Il Diploma è inserito nel Progetto CAMPUS (corsi avanzati mirati alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi), voluto dalla COMMISSIONE EUROPEA, dal MURST, dall'UNIONCAMERE, dalla CONFINDUSTRIA [illegible] dall'ENEA per raccordare [illegible] massimo la fase [illegible] istruzione universitaria [illegible] le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio aziendale.
L'Unione Industriale e altri Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che si iscriveranno [illegible] Corso di Diploma.

COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE [illegible]
OCCUPAZIONI, RELAZIONI INDUSTRIALI E [illegible] SOCIALI
FONDO SOCIALE EUROPEO

CAMPUS PROGETTO

Preiscrizioni tra il 30 Luglio e il 1° Settembre 1997

per informazioni:
POLITECNICO DI TORINO - [illegible] MONDOVI'
Via Cottolengo, 29
SEGRETERIA: tel. (0174) 551.625 - Fax (0174) 552.029 - E-Mail: Mondovi@polito.it
Orario: 8-13.30 tutti i giorni, sabato escluso
14-17 martedì [illegible] giovedì

IL DIPLOMA UNIVERSITARIO [illegible] MECCANICA DI MONDOVI': UNA [illegible] OPPORTUNITA' [illegible] I GIOVANI

Il Politecnico di Torino, a partire dall'anno accademico 1992-93, ha scelto di decentrare molti corsi di Diploma Universitario in Ingegneria (di durata triennale) in diverse città piemontesi, per favorire il raccordo con le realtà produttive locali che hanno sostenuto con molto interesse l'istituzione anche in Italia dei diplomi universitari.

A Mondovì è stato attivato quello in Ingegneria Meccanica per soddisfare la richiesta da parte delle aziende della provincia di Cuneo di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria, specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dal prossimo anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

Gli impieghi tipici della professionalità del diplomato in Ingegneria Meccanica sono le attività di tipo tecnico-gestionale, le tecnologie di processo, i collaudi e le installazioni di sistemi complessi, il controllo della qualità, il risparmio energetico e la sicurezza ambientale.

Dall'anno accademico 1995/96 il diploma di Mondovì ha acquistato un valore europeo: infatti da tale data [illegible] stato inserito nel progetto CAMPUS (Corsi avanzati mirati alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi) per i Diplomi universitari delle regioni dell'Italia Centro-Settentrionale.

Il progetto CAMPUS, co-finanziato dalla Commissione Europea, voluto dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane, dalla Confindustria, dall'Unioncamere [illegible] dall'ENEA, ha l'obiettivo di massimizzare il raccordo tra l'istruzione superiore ed il mercato del lavoro, in coerenza con le politiche della formazione professionale del nostro paese e dell'Unione Europea.

Per perseguire tale obiettivo il curriculum degli studi prevede un corso di lingua inglese, uno di cultura europea, corsi tenuti da esperti aziendali e professionisti di cultura d'impresa relativi alla gestione delle aziende e alla gestione della risorsa umana e molte ore di attività di laboratorio.

In particolare, al termine del terzo anno di Corso, gli allievi effettuano un approfondimento applicativo mediante tirocini in collegamento con il sistema industriale [illegible] sviluppano progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive.

Tali tirocini vengono programmati con l'Unione Industriale [illegible] la Camera di Commercio di Cuneo che, come emanazione di Unioncamere, partecipa anche finanziariamente al progetto CAMPUS.

Un'importante peculiarità in senso europeo del Corso in Ingegneria Meccanica di Mondovì è quella che, in base ad un accordo tra il Politecnico di Torino e l'Universitat Politecnica de Catalunya, uno studente iscritto a tale diploma può conseguire il doppio titolo di Diplomato in Ingegneria Meccanica in Italia e quello di Ingegnere Tecnico spagnolo, andando a frequentare l'ultimo anno all'Escola Universitaria d'Enginyeria Tecnica Industrial de Terrassa, usufruendo di una borsa di studio.

Il Corso di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì può [illegible] dunque una scelta molto interessante per i giovani portati per lo studio tecnico-scientifico, che permette loro di inserirsi a 22-23 anni nel mondo del lavoro, con ottime possibilità d'impiego.

La buona possibilità occupazionale è dimostrata dal fatto che tutti i diplomati di Mondovì (sono già una cinquantina), [illegible] obbligo del servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati [illegible] completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un anno di raccordo per consentire loro la successiva iscrizione al quarto anno del Corso prescelto.

Prof. Sebastiano Teresio Sordo
Coordinatore del Diploma



Giochi e animazione in spiaggia a Moneglia, fiori, quadri e fotografie in piazza a Cogoleto

Sestri Levante, festa nell'entroterra

Sagra delle lumache: gastronomia e musica a Tassani

Grande jazz a Villa Doria e alla Vecchia Corte

Doppio appuntamento di musica oggi e domani
Rock all'aperto a San Colombano e Campo Ligure

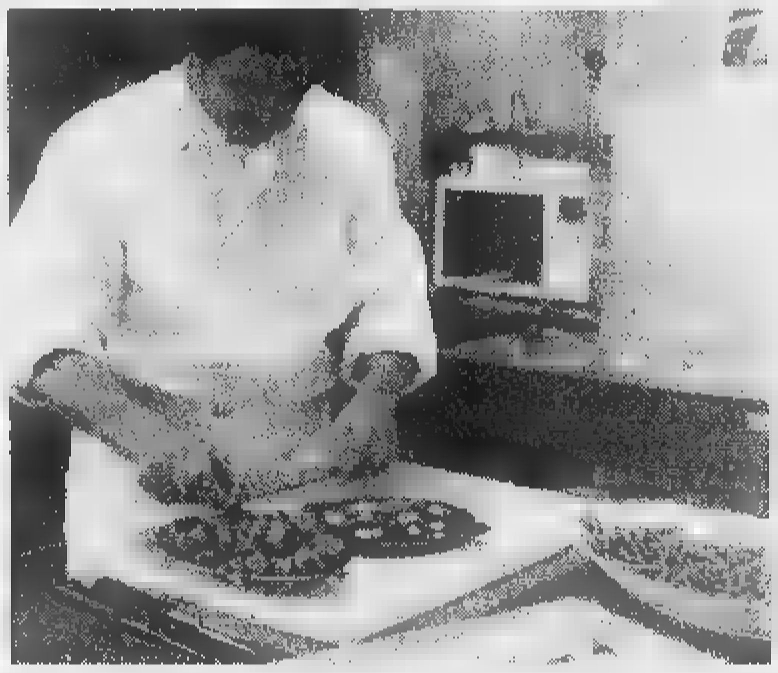
LA NOTTE

Il Festival Internazionale del Balletto ai Parchi di Nervi, il grande jazz al Parco di Villa Doria a Pegli, il cinema all'aperto nell'arena dei Giardini del Principe e altri appuntamenti, compresa, ovviamente, tanta musica dal vivo nei locali del capoluogo ligure e della riviera di levante nella nostra guida degli appuntamenti di questa domenica sera di luglio.

GENOVA. Al Parco di Villa Doria a Pegli, alle 21, concerto conclusivo dell'interessante rassegna jazz «Tradizione in movimento» promossa dalla scuola musicale Giuseppe Conte nella delegazione genovese.
In scena per l'arrivederci alla prossima edizione l'Ensemble Scuola Conte con Alberto Malnati, Massimo Sarpero, Enrico Pinna, Claudio Capurro e la Rouinion Band che raggruppa eccellenti jazzisti come Fabio Zeppetella, Gabriele Mirabassi, Giampaoli Casati, Alfred Kramer e Piero Leveratto.
All'arena estiva Nettuno, nei Giardini del Principe, in [illegible] Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21,30, proiezione del film «Un giorno per caso», con Michelle Pfeiffer, George Clooney, Mae Whiteman. Regia di Michael Hoffman. Domani sera, «Tutti dicono I love you», con Woody Allen, Alan Alda, Julia Roberts. Regia di Woody Allen.
Alla Vecchia Corte, in via Smirne, domani sera alle 21, grande jazz con Lino Patruno, Luciano Milanese al contrabbasso, Rossano Sportiello al pianoforte e Fabrizio Cattaneo alla tromba.
Al Teatro dei Parchi di Nervi, alle 21,30, dove è in svolgimento il Festival Internazionale del Balletto, la compagnia del Balletto di Toscana presenta lo spettacolo «Blue note». Festeggiamenti patronali nel quartiere di Castelletto con musica dal vivo e processione nella Spianata. Festa anche a Sampierdarena, dove la Croce d'Oro, in occasione del 99° anniversario, presenta questa sera alle 21, uno spettacolo dei militi con l'orchestra Karnaval.
CAMPO [illegible] Concerto rock del gruppo «La banda del torchio», questa sera alle 21, a Campo Ligure, in località Artigianelli, nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dal Sottocomitato della Croce Rossa.
RECCO. Prosegue nella cittadina rivierasca la rassegna gastronomica «Magie d'estate» promossa dal Consorzio Recco Gastronomica con menu speciali a prezzi scontati nei locali cittadini.
[illegible] Musica e danze, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino di Santa Margherita e a Le Carillon di Paraggi.
[illegible] Festa del verde e ballo liscio all'aperto, in località Celesia, con l'orchestra Ricky Show. Ingresso libero.
[m. b.]

IL GIORNO

Fiori in strada a Cogoleto, sagra del pesto e prodotti tipici in piazza a Prà, lumache e «testaieu» nell'entroterra di Sestri Levante e tanto altre occasioni di svago nella nostra guida domenicale.
COGOLETO. Manifestazione «Cogoleto in fiore», oggi nelle vie del centro storico della cittadina balneare del Ponente. Fra gli appuntamenti della giornata una mostra estemporanea di pittura e un concorso fotografico, a cura dell'Associazione Gala.
[illegible] Festa della Croce Rossa, oggi a Pedemonte di Serra Riccò, con ballo liscio, stand e pesca di beneficenza.
GENOVA. Festa patronale a Prà, con la sagra del pesto, la fiera del bestiame e dei prodotti tipici dell'Appennino ligure. In piazza Sciesa, dalle 8 alle 13, raccolta straordinaria di sangue a cura dell'Avis. In serata, alle 21, in piazza Bignami, musica dal vivo e premiazione dei vincitori della sagra del pesto. La festa si concluderà con uno spettacolo pirotecnico.
All'Acquario, oltre alle vasche del parco marino, si può visitare una interessante mostra sulle civiltà precolombiane con molte testimonianze di antiche culture della Colombia.



A Villa Tassani, nell'entroterra di Sestri Levante, torna la Sagra delle lumache

Aperta nel Palazzo della Provincia la mostra fotografica di Giuliana Traverso «Her story, storia di lei», dedicata a tante donne famose e non, fra cui Fernanda Contri, membro della Corte Costituzionale, la traduttrice e scrittrice Fernanda Pivano, la campionessa di nuoto Giovanna Burlando, un'operatrice ecologica genovese e molte altre. La mostra, formata da 48 cartelloni impostati con testi e foto come pagine di giornale.
Libri in mostra e in vendita all'aperto, dalle 19, a Boccadasse, grazie al punto vendita Assolibro, in [illegible] Italia.
Alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, grande successo la mostra di una quarantina di fotografi di moda tedeschi organizzata dal Goethe Institut di Genova. A Pegli, presso il Centro Culturale, in passeggiata a mare, mostra dei vignettisti Agostino e Franco Origone, creatori di Nilus e vincitori di una Palma d'Oro al Festival dell'Umorismo di Bordighera.
BOGLIASCO. Festa della Madonna della Salute, oggi nelle frazioni di Poggio e San Bernardo. In mattinata è in programma la presentazione di un dipinto del '600 recentemente restaurato. In serata processione con i grandi crocifissi di Pieve, concerto della banda musicale di Sampiedarena e finale del torneo di bocce.
A Bogliasco, in piazza 25 Aprile, festa dell'Unità con stand gastronomici. Alle 21 recital del cantautore dialettale Bubi Senarega «La provincia in poesia».
SORI. Festa patronale di San Matteo, nella frazione collinare di Sussisa, con stand gastronomici e ballo serale.
[illegible] LEVANTE. Sagra delle lumache, [illegible] altre specialità gastronomiche, nella frazione di Villa Tassani, [illegible] stand aperti anche a mezzogiorno. In serata, musica e danze all'aperto con l'orchestra di Pietro Brolli.
MONEGLIA. Prosegue oggi alle 9,30, il programma di animazione estiva della Pro Loco in vari spazi del centro rivierasco che comprende ginnastica, acquagym, tornei di basket e giochi in spiaggia.
[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA



C'è la mareggiata, i turisti si ritirano

A Chiavari la mareggiata dei giorni scorsi ha reso deserta la battigia. I marosi hanno portato le onde a lambire le sedie a sdraio e i turisti sono tutti arroccati sui lettini e si riparano dal freddo [FOTO [illegible]]

La prossima settimana tocca al Frankfurt Ballet: incontro con William Forsythe

Nervi, piace il Balletto di Toscana

Il Festival è tornato ai parchi: pubblico divertito

GENOVA. Il Festival del Balletto, venerdì sera, si è riappropriato della sua sede naturale, i Parchi di Nervi. Dopo l'obbligata «fuga» al Carlo Felice dello spettacolo inaugurale della Compagnia di Twyla Tharp, il secondo appuntamento ha avuto luogo sul palcoscenico all'aperto. Per il Balletto di Toscana non c'è stato il tutto esaurito, tuttavia è arrivato un buon pubblico che ha calorosamente applaudito e, soprattutto, si è divertito. «Blue note», presentato in prima assoluta, creato su commissione dello stesso Carlo Felice, è risultato in effetti un lavoro interessante e godibile. Lo ha ideato e costruito Mauro Bigonzetti, coreografo di sicuro temperamento che sta sempre più affinando i propri mezzi espressivi e che qui si è valso della preziosa collaborazione musicale di Antonio De Santis.

Nel 1994 proprio il Balletto di Toscana aveva presentato al Carlo Felice «Mediterraneo» di Mauro Bigonzetti, un affascinante viaggio nella storia del nostro mare, rivissuta non tanto nelle sue espressioni folcloriche, quanto negli elementi di conflittualità fra le differenti civiltà. Il giovane coreografo romano aveva ben impressionato per la capacità di sintesi, per il ritmo narrativo e l'abilità nell'alternare pas de deux ad episodi corali. Rispetto a «Mediterraneo», «Blue note» costituisce per certi aspetti una conferma, per altri un significativo passo avanti. Anche qui c'è un ipotetico viaggio: non più nel Mediterraneo, ma nell'America di cui Bigonzetti coglie con estrema attenzione i contrasti, gli umori più discordanti. Rispetto al precedente balletto, la gestualità è più variata, più meditata, soprattutto più «solida» con una sapiente alternanza fra passi morbidi, flessuosi, talvolta sensuali e movimenti rigidi, isterici addirittura grotteschi.



Il coreografo William Forsythe

Infine, altro elemento innovativo, la musica. Non più un collage di pagine preesistenti ma un'opera appositamente creata da Antonio De Santis, compositore da anni dedito al repertorio elettronico, affrontato con lodevole fantasia e apertura. Bigonzetti ama il suono e da De Santis si fa suggestionare, ispirare. Un balletto, pertanto, in cui gesto e musica paiono intimamente collegati, l'uno derivato dall'altra.

Spettacolo dunque, lodevole, oscillante fra umorismo (specie nella prima parte) e tragedia (si pensi ad alcune [illegible] del secondo tempo) abilmente teatralizzato con pochi elementi scenici e scandito dalle luci curate da Carlo Cerri. Il Balletto di Toscana ha confermato di essere complesso estremamente interessante quanto a insieme e a individualità (citiamo, su tutti, Eugenio Scigliano, il solista nella prima parte). Un'esecuzione spigliata, vivace, che il pubblico ha gradito. «Blue note» sarà replicato fino a stasera.

Domani alle 16 nell'Auditorium Montale verrà proiettato un video dedicato al coreografo William Forsythe che incontrerà il pubblico subito dopo, alle 17,15. Forsythe sarà il protagonista della prossima settimana ballettistica. La compagnia da lui diretta, («Frankfurt Ballet») proporrà infatti sue coreografie in due spettacoli distinti, al Carlo Felice: martedì e mercoledì, venerdì e sabato.

Roberto Iovino

Dalle atmosfere scespiriane alle «fabulae»: gli spettatori ridono e c'è una certa attenzione ai testi

Notte d'estate, Shakespeare a Forte Sperone

Tonino Conte e la sua équipe di nuovo protagonisti «en plen air»

GENOVA. «Sogni di una notte d'estate» è lo spettacolo «en plein air» che, secondo una tradizione pluriennale, il Teatro della Tosse ha messo in questi giorni in scena a Forte Sperone. Tonino Conte ha tratto liberamente il testo dalla quasi omonima commedia di Shakespeare (e ha pescato anche dalla «Dodicesima notte» e persino da certe «fabulae» licenziose e da poemetti del mondo greco-romano), mettendo insieme un «pastiche» un po' diverso da quelli che l'hanno preceduto.

In primo luogo, il regista-autore (che si avvale della consueta équipe: Lele Luzzati per le scene, suo figlio Emanuele Conte per l'allestimento, Bruno Cereseto e Guido Fiorato per i costumi, Giampiero Alloisio per le musiche), ha dato più armonia e unità ai «siparietti» che il pubblico insegue su e giù per gli anfratti del vecchio forte, ma soprattutto ha curato con più cura il testo in se stesso. Se non fosse che la parola in sè lo spaventa, verrebbe voglia di affermare che il buon Tonino ha avuto una attenzione «filologica». Insomma, Conte sembra essersi lasciato alle spalle certi canovacci tirati giù «alla [illegible]» di qualche anno fa. Per conseguenza, la più coesa unità d'azione e la più elevata qualità della scrittura si sono ripercosse positivamente anche sulla regia e sulla guida della recitazione. L'esito - e lo dimostra il successo di pubblico è quindi più che apprezzabile e gradevole. Intanto c'è da dire che Conte ha avuto la felice idea di disegnare il ruolo del folletto Puck (il capo-Puck è il solito Enrico Campanati) per cinque attori e attrici che svolgono così il ruolo di introduttori, guastafeste, deus-ex-machina un po' su tutti i luoghi dove si recita. Poi ha marcato con felicità il rapporto mimo-recitazione, dando un sesto alle singole



Gianmario Ghirardi, uno degli attori

icone drammaturgiche: così è gradevole l'asino-uomo di Aldo Ottobrino che consente di far superare certe situazioni grevissime a una spiritosissima Carla Peirolero; lo stesso vale per un impagabile Nicholas Brandon, un Teseo sciocchissimo che rischia la morte per avvelenamento da parte d'una Ipolita, amazzone viriloide, resa con divertita aggressività da Rita Falcone; e [illegible] pure è fascinosa e capricciosa la Titania di Consuelo Barilari.

Forse - ma è un «ludus» per il pubblico giovanissimo - è un po' pesante e inutile la lezione di ballo, anche se il pavimento e la facciata della vecchia caserma, diventata reggia di Teseo, sono uno dei tanti «miracoli» della fantasia e del garbo di Lele Luzzati. Giampiero e Roberta Alloisio sono impeccabili, ma forse potrebbero avere un ruolo recitativo-musicale un po' più incisivo. Gran finale con sarabanda che coinvolga il pubblico. Forse lo spettacolo ha bisogno di tagli che lo alleggeriscano, perchè è troppo lungo.

Paolo Lingua

A Lavagna mercoledì appuntamento con la poesia di Sant'Agostino

Peppe Barra, Napoli a Levanto

Il cabaret partenopeo stasera in piazza Cavour

LEVANTO. In questa estate dalle serate incerte, nel senso che non si sa mai se una manifestazione all'aperto potrà essere portata a termine o se la pioggia la interromperà, nel Levante si alternano musica, cultura, folclore, teatro, cabaret. Levanto dopo il successo di Coleman questa sera propone uno spettacolo con il versatile intrattenitore Peppe Barra e Lavagna mercoledì si affiderà alla poesia in una serata nello splendido scenario del restaurato porticato Brignardello. Cominciamo con Levanto: alle 21 in piazza Cavour lo spettacolo «Lengua serpentina» con Peppe Barra, attore e cantante nato in una famiglia di artisti napoletani, accompagnato dai due musicisti Flavio Riccardi al pianoforte e Lino Canavacciuolo al violino.

Lo spettacolo è per Barra l'essenza del suo fare musica e di tenere il palcoscenico. Grazie alla sue straordinarie capacità espressive che gli hanno fatto conquistare la targa Tenco 1993, Barra è in grado di interpretare ed adattare brani classici, testi del repertorio napoletano e canzoni di autori a lui più vicini [illegible] Pino Daniele e Fabrizio De Andrè. Complessivamente riesce a creare un tutt'uno tra il passato musicale della tradizione partenopea ed i moderni ritmi mediterranei, dando vita ad uno spettacolo divertente e di qualità.

«Lengua serpentina» è uno spettacolo organizzato dall'amministrazione comunale e rientra nella rassegna «Culture dei mari» così come il concerto tenuto da Michael Coleman l'altro ieri sera che ha riscontrato un altissimo gradimento. In questi mesi Levanto ha più che raddoppiato i residenti e per le serate di spettacolo raccoglie i villeggianti dei centri vicini.

A Lavagna mercoledì sera, alle 21 al porticato Brignardello nello scenario di piazza Marconi, uno degli appuntamenti nel quadro delle manifestazioni promosse dall'assessorato alla cultura che fanno parte del cartellone del Comitato manifestazioni «Lavagna viva»: una serata di poesia e musica.

Verrà infatti rappresentato «Il sacco di S. Agostino», un concerto di poesia e canto composto e interpretato da Corrado Cicciarelli, Aldino Leoni e Mario Martinengo che ripercorre i grandi temi che l'uomo via via affronta nei passaggi più delicati della propria vita.

Dell'opera, che risale al '93, sono state effettuate numerose repliche in chiese, teatri e scuole in Liguria, Lombardia e Piemonte: in particolare nella basilica di S. Pietro a Pavia di fronte alla tomba di S. Agostino.

Giuliano Vignolo

Il calcio del Levante tra manovre societarie e «mercato»

Entella, crisi strisciante

La società senza presidente: Massimo Lupi direttore generale, in arrivo per il momento solo giovani. Si muovono intanto Rapallo, Samm e Recco

CHIAVARI. L'Entella [illegible] ha presidente. La notizia è ufficializzata da un comunicato stampa della società di via Gastaldi, con l'assegnazione a Massimo Lupi del ruolo di direttore generale. Incarico della durata 12 mesi: occorrerà però vedere come la federazione prenderà la decisione della società chiavarese: un presidente (o al limite un commissario straordinario) è obbligatorio all'atto dell'iscrizione al campionato. «Mercato» entelliano che al momento è fermo a Fasano (dal Ceparana), Scelfo (dalla Grassorutese) e Bollesan (dal Sestri Levante).

Giocatori [illegible] scarsa esperienza di categoria, come i giovani Quartieri del Rapallo, [illegible] Marchi (giovanili Genoa), Abate (giovanili Samp), Lavagetto (Asti) e Martini (Spezia). Contrordine per Alessio: dopo che a Genova, sponda Sestrese, avevano sbandierato l'acquisto del giocatore, la trattativa non si è concretizzata [illegible] Alessio dovrebbe restare in biancoceleste. Sempre sul mercato Da Silva e Dellapina: il primo interessa al Sestri Levante, [illegible] secondo (con Rossini) alla Grassorutese.

I rapallesi hanno preso, dopo Alfarone e Capellino dal Bogliasco, anche la giovane punta Sanguinetti dalla Lavagnese. Ufficiale il passaggio di Zoni dalla Samm al Libarna, la società arancione (preso Galleni dal Sori) è alla ricerca di qualche giovane interessante: il primo nome è quello del difensore Avellino del Fegino. Partenze del Rapallo: Anselmi alla Sestrese, probabili Guidi al Ceparana [illegible] Lupo al Masone, Giovinazzo al Varese [illegible]a con possibilità [illegible] salire ancora (Empoli?), l'altro portiere Camisa potrebbe approdare al Villaggio. La Pro Recco ha preso il difensore Pezzini dal Riviera Fazzini, e il Vallesturla del nuovo presidente Silvio Vallarino vuol costruire una squadra da primato.

Nuovo tecnico (Massimo Perego) e primi arrivi di Massa, Goatelli, Curotto e Sergio Barbieri; [illegible] colpaccio potrebbe esser rappresentato da Capurro (ex Entella e Grassorutese), [illegible] la concorrenza è agguerrita. Chiesto Luca Agnetti al Sestri Levante, ma la cifra «sparata» è da brividi: una quarantina di milioni... [g. s.]



Scelfo, uomo-chiave del mercato

SPORTFLASH

[illegible]

Dentone vince al Periplo di Bergeggi

SESTRI LEVANTE. Danilo Dentone, della Lni di Sestri, ha vinto per il 2° anno consecutivo nella categoria KT1 il «Periplo di Bergeggi», prova unica del campionato italiano Open-Csain. [d. s.]

PA[illegible]

Al Top Ski la «stella» De Gayardon

MONEGLIA. Il Top Ski Club Avventura di Chiavari ha in programma per sabato 26 un'indimenticabile manifestazione: ci sarà Patrick De Gayardon, celebre specialista di paracadutismo estremo, che si lancerà da un elicottero con una tavola da ski surf per alcu[illegible] acrobatiche esibizioni, e alle 21 terrà una conferenza. [d. s.]

PALLANUOTO

Il Camogli presenta i suoi tornei

RAPALLO. Mercoledì alle 18 al rinnovato Hotel Europa, il Camogli terrà una conferenza stampa per presentare i tornei del Porticciolo. Uno sarà dedicato alle vecchie glorie, con campioni stranieri (Frank Otto) e italiani (la Canottieri campione d'Europa). [d. s.]

[illegible]

Argento tricolore per la Carbone

GENOVA. Ancora un buon risultato per Francesca Carbone, tesserata Snam Milano, che agli Assoluti all'Arena di Milano ha conquistato l'argento nei 400 metri dietro a Patrizia Spuri. In finale [illegible] 100, ma solo ottava, l'altra genovese Annarita Luciano. [g. s.]

[illegible]

Rivaro e Camoirano: Liguria addio?

Si è aperto il «mercato», e subito voci sui liguri. Le indiscrezioni riguardano i cussini Marco Rivaro, contattato dal Piacenza, e Marco Camoirano nel mirino del Milan. Tutto fermo in casa Sideco dopo la prima mossa, il rapporto di collaborazione col Sestri. [g. s.]

[illegible]

Oggi il torneo internazionale

Quattro società oggi a Genova, sulla pista di Corso Italia, per il 1° Torneo Open «Città di Genova». Sono i genovesi della Vevy Europe HC 1991, il Moura DC (Portogallo), il Patin Alhambra [illegible] Granada (Spagna) e il Roller Valux-en-Velin (Francia). [g. s.]

Risale soprattutto la barca di Savona

Liguri in luce al Giro-vela

SAVONA. E' stata davvero una tappa massacrante, la sesta del Giro d'Italia a vela che ha portato, dopo [illegible] regata di 276 miglie, [illegible]li equipaggi da Giulianova ad Otranto. La lunga frazione ha registrato la vittoria di S. Benedetto, una delle cinque imbarcazioni che sono riuscite a chiudere nel severo tempo massimo predisposto dalla giuria.

La maglia [illegible] rimane a Crotone, che però vede adesso minacciato [illegible] primato da altre [illegible]barcazioni, tra le quali Provincia di Savona che ha chiuso al quarto posto la massacrante tappa, conclusa alle prime luci dell'alba di ieri, dopo che la partenza era stata data mercoledì a mezzogiorno. Il vento, che ha soffiato con intensità nelle prime miglia, è venuto poi improvvisamente a mancare. Dopo le prime 120 miglia Provincia [illegible] Savona era transitata dopo Montecatini, Reggio Calabria, San Benedetto e Crotone.

Chi invece ha presto capito che non sarebbe riuscita ad arrivare [illegible] tempo massimo è stata «Città di Loano». Afferma lo skipper Ciccio Rossi, raggiunto al telefono grazie ad Alessandra Ascheri, efficiente addetto stampa dell'imbarcazione ponentina: «Davvero una tappa difficile, [illegible] le condizioni del vento che ci hanno fatto impazzire. Purtroppo è stato impossibile chiudere in tem[illegible]o massimo e certo non ci conforta il fatto di essere in buona compagnia».

Un'occhiata adesso [illegible] quello che proporrà la seconda settimana: stamani (ore 12) ha inizio la regata di altura da Otranto a Crotone, di 100 miglia, che terminerà domani poco dopo mezzogiorno. Martedì invece appuntamento con la regata «a bastone» [illegible] Crotone di 12 miglia, seguita mercoledì e giovedì, dalla Crotone-Siracusa, di 140 miglia. Venerdì «bastone» a Siracu[illegible] [illegible] sabato Siracusa-Catania, costiera, di [illegible] miglia.

Afferma Gianni Sommariva, dell'equipaggio «Provincia di Savona»: «Sarà una settimana decisiva per capire quali saranno le reali pretendenti alla maglia rosa finale. Ovvio, anche [illegible] vogliamo inserirci in questo discorso». E oggi, anche se soffocata da altri avvenimenti sportivi, occhio alla seconda puntata dello speciale in onda s[illegible] Rai 3 alle 13,30, condotto da Cino Ricci e Irene Mandelli.

Guglielmo Olivero

L'edizione 1997 della classica manifestazione remiera tenta di decollare

Palio: oggi sarà la volta buona?

Dopo il rinvio di Chiavari si gareggia a Rapallo

RAPALLO. Tenendo incrociate le dita, oggi tocca alla seconda prova del Palio Marinaro del Tigullio. Che è poi la prima perché la regata inaugurale di domenica a Chiavari è saltata in maniera grottesca. Giovedì sera agitata riunione dell'Associazione Amatori con la Lni di Chiavari chiamata a difendersi e le altre sette società in veste di giudici. Dopo molte discussioni si [illegible] arrivati ad un compromesso; la prova di Chiavari verrà disputata il 3 agosto, unica data disponibile da qui a settembre per un recupero.

Ecco perché da questo momento in poi bisogna fare affidamento sulla buona sorte: dovesse saltare un'altra regata non [illegible] sarebbe tempo per ripeterla. Il calendario prevede oggi la seconda prova a Rapallo, domenica la terza a S. Margherita, gran finale a Sestri Levante domenica 12 luglio. Per la premiazione c'è il 19 luglio, mentre l'ultima domenica del mese deve restar vuota per consentire di partecipare ai Campionati italiani a sedile fisso, in programma sul Lago di Varese.

Oggi si gareggia nello specchio acqueo antistante la passeggiata di Rapallo. La prova è organizzata dalla Lni di Rapallo. La regata vale anche come 2° Palio dei Sestieri: doveva tenersi il 22 giugno, è stato rinviato a causa delle condizioni atmosferiche. Il programma prevede alle 15,30 l'insediamento della giuria (non si escludono sorprese nell'assegnare la zavorra alle barche), alle 16 la prima eliminatoria, alle 16,20 la seconda, alle 16,45 la prova sui gozzi nazionali in vetroresina per Juniores (Under 20), alle 17,45 la finale del Palio per i gozzi da 22 palmi in legno. Alle 18 circa la premiazione sul lungomare davanti [illegible] Chiosco della Musica.

In gara nei gozzi da 22 palmi tutti e otto gli equipaggi delle società che costituiscono l'Associazione Amatori. Dai campioni di S. Margherita a Portofino (che ha a bordo vogatori della Pro Scogli) passando per Sestri Levante, S. Michele, Rapallo, Zoagli, Chiavari e Lavagna. Nel gozzo nazionale vogano S. Margherita, Sestri Levante, Pro Scogli e Chiavari. [illegible]. s.)

Il caratteristico centro medievale ospita pittori e propone piatti tipici

Valloria, torna la «baldoria»

Oggi il paese della Val Prino è in festa

PRELA'. Un tuffo nel passato, alla scoperta di un piccolo borgo che ha saputo trasformarsi in un ritrovo ideale per artisti e che oggi è in festa per il patrono. Gli abitanti di Valloria, frazione di Prelà, tornano al lavoro per accogliere i turisti in una cornice particolare: ancora una volta, infatti, i caruggi si animeranno di pittori, che «firmeranno» le porte del paese. Il motto è sempre quello: «A Valloria fai baldoria». Quindi, accanto ai lavori di prestigiosi autori che trasformano gli antichi portali in opere d'arte, [illegible] potranno gustare specialità locali ed ascoltare musica.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Amici [illegible] Valloria, è destinata ad attirare l'attenzione [illegible] visitatori in una località ricca di storia. La vera originalità di Valloria, che ha saputo mantenere intatto il suo aspetto nel corso dei secoli, è costituita proprio dalle [illegible] vecchie porte, ed anche finestre, che si affacciano su piazze e viuzze. Quattro anni fa, il presidente del sodalizio Gianfran[illegible] Balestra si è «inventato» un modo per propagandare l'immagine del suo paese, facendo affluire pittori da varie località italiane. Oltre ad artisti locali, ce ne [illegible] infatti altri da Torino, Milano e Brescia.

Spiega Balestra: «Il paese ha mantenuto le sue caratteristiche medievali: la "nascita" risale infatti al '200. Questa manifestazione permette al pubblico di scoprirne anche le particolarità architettoniche. Valloria è uno dei centri più antichi della Val Prino, e proprio sotto [illegible] borgo sorgeva in epoca romanica le chiesa dedicata [illegible] patroni, Santi Gervasio e Protasio, ora in rovina. Qui si trovava l'antico cimitero. Chi interverrà alla "baldoria" potrà sostare inoltre fra i ruderi dell'edificio sacro, che rappresenta un simbolo per Valloria, [illegible] le tre antiche fontane». Sono proprio le tre fontane a figurare sul «logo» che caratterizza l'Associazione.



Una veduta di Valloria, frazione di Prelà, che oggi si veste a festa per i patroni

Continua Balestra: «Una visita merita anche l'oratorio della Santa Croce, che risale al 1532 e ospita il "museo delle [illegible] dimenticate", oltre alla chiesa di San Giuseppe, che invece è databile intorno al '700».

Il «museo delle [illegible] dimenticate» è un'altra attrattiva che da alcuni anni rende ancora più suggestiva Valloria. Per tutta l'estate, i locali raccolgono la «memoria storica» del luogo. Passeggiare per le sale è come compiere un affettuoso viaggio nella memoria, per rivedere oggetti una volta di comune uso domestico, ma ormai soppiantati dalla tecnologia, come il rudimentale tostacaffè casasilingo (un contenitore cilindrico [illegible] un lungo manico per rigirarlo sulla fiamma del camino), i lumi ad olio, [illegible] oliva e di sansa, adoperati prima dell'arrivo dell'energia elettrica, le unità di misura del litro e del sottolitro usati nelle osterie del borgo. E, ancora, le macchinette per fare [illegible] burro [illegible] macinare la farina, e i vecchi arcolai.

E' tutto raccolto nel cinquecentesco oratorio [illegible] Santa Croce, anche gli attrezzi della civiltà olivicola: ganci e uncini per potare i rami piccoli («brotti»), la «sèra», sega a due manici per tagliare i più grossi, e il «cupello» per misurare la quantità di [illegible] olive (quarta).

Tra gli strumenti più curiosi, c'è poi la «ripercussia», una sorta di organetto dal suono di mandolino, costruito per trascorrere serate in compagnia dal compianto Giacomo Pisani. Scomparso nel '59, era un personaggio caratteristico: contadino autodidatta e analfabeta, era però dotato di genialità inventiva. [e. f.]

E per le vie tornano gli impagliatori

Serata danzante: suonano i Liguria

PRELA'. La giornata di festa comprende anche appuntamenti religiosi nel paese che prende il nome dalla «vallis Aurea», la valle dell'oro, come era denominata in epoca latina. Alle 11, si terrà la messa solenne intitolata ai patroni, mentre alle 16 si snoderà per i carrugi la tradizionale processione con le statue dei Santi Gervasio e Protasio. E' previsto anche il concerto della banda musicale di Pietrabruna.

Si potranno anche vedere all'opera gli impagliatori di sedie e fabbricanti [illegible] cesti, che tramandano di generazione in generazione un tipo di attività quasi scomparsa [illegible] possono trovare all'opera anche sotto i portici a Pieve di Teco. Se il tempo sarà clemente (le previsioni sono comunque ottimistiche, nonostante gli annuvolamenti nell'entroterra che han[illegible] caratterizzato i giorni scorsi), torneranno [illegible] lavoro «en plein air» pure le ricamatrici di delicati pizzi, che si affiancheranno co[illegible] ai pittori, già all'opera da ieri per abbellire la frazione.

Questa sera, inoltre, si ballerà sotto le stelle in compagnia dell'orchestra «I Liguria», che affiancherà [illegible] tradizionali valzer e polke un repertorio di brani sudamericani e successi degli Anni '60. Si tratta di una formazione che, soprattutto [illegible] estivi, è di [illegible] nei centri storici della Riviera, ideale palcoscenico per questo tipo [illegible] spettacoli.

Sarà anche un modo per permettere a giovani e meno giovani della zona di ritrovarsi tutti insieme, in modo da celebrare [illegible] tradizione mai dimenticata e ricordare gli insegnamenti dei loro «vecchi».

Ieri, chi festeggiava il compleanno in questo periodo si è assicurato anche un regalo. Gli organizzatori da tempo intitolano un olivo della [illegible] a chi raggiunge questo importante traguardo e anche quest'anno non si è fatta eccezione. Dicono gli organizzatori: «In questo modo, "regaliamo" la festa [illegible] chi viene in visita. E' un tributo a chi ci fa visita». [e. f.]

Ci sono i fagioli «rundin» e il Vermentino

A cena tra gli ulivi per gustare cibi Doc

PRELA'. La ricorrenza patronale è anche festa dei sapori. A Valloria, questa sera dalle 19, si cena in mezzo agli ulivi. In località Safran (il nome deriva dal colore giallo, molto simile allo zafferano, che assume [illegible] polline dei fiori delle olive) gli abitanti del paese serviranno le specialità locali che una quindicina di cuoche, tutte volontarie, ha preparato [illegible] tutto l'amore possibile. Piatto principe, naturalmente, è lo «zemin», un minestrone con cotiche e fagioli. Discorso a parte meritano proprio i fagioli, caratteristici della zona: sono i «rundin», ottimi se bolliti e conditi con olio extravergine e aglio, insuperabili con gli intingoli o nella minestra.

Sono compresi nel menù una deliziosa pasta all'ortolana, ricca di gusto e colori, una vera gioia per il palato e gli occhi; e il «piatto di Valloria», un potpourri [illegible] antipasti in cui trovano posto la pizza, la cima, i pomodori con la salsina, i panzarotti.

Per accogliere le centinaia di visitatori che saliranno a Valloria, desiderosi [illegible] assaggiare le prelibatezze locali, l'Associazio[illegible] locale ha messo a disposizione un quintale di fagioli, un altro quintale di pasta, migliaia di pomodori. I dolci invece verranno preparati dalle massaie e ognuna avrà modo di sbizzarrirsi. Si potranno trovare sulla tavola crostate, tiramisù, torte [illegible] ogni tipo tra cui quella della nonna, una leccornia. Spendendo dalle 15 alle 20 mila [illegible] potrà consumare un pasto completo «sapendo - aggiunge Gianfranco Balestra - di mangiare cibi genuini, fatti con prodotti della nostra terra».

Anche olio e vino provengono rigorosamente da Valloria. Difficile che sorgano problemi di approvvigionamento: ci [illegible] mille bottiglie pronte per essere stappate. Aggiunge Balestra: «Per gli amanti del bianco, è disponibile un ottimo Vermentino, chi preferisce il rosso potrà gustare un delicato Nostralino. In quanto all'olio, ha le solite caratteristiche, vale a dire è digeribile, leggero, con pochissima acidità». [m. v.]

Un'iniziativa nata per caso 4 anni fa si è trasformata in un appuntamento irrinunciabile

Portali dipinti per far bella una borgata

Dieci artisti coloreranno gli usci di stalle, cantine e casolari

PRELA'. L'idea era venuta durante una cena. Perchè non abbinare alla festa un'iniziativa culturale che potesse dare lustro e notorietà al paese? [illegible] così nacque la tradizione dei portali dipinti. Da quattro anni frotte di artisti arrivano a Valloria per lasciare un'impronta, [illegible] segno del loro passaggio: disegnano e colorano le porte in legno o in ferro battuto delle cantine, dei vecchi cascinali, delle stalle. Nelle scorse edizioni avevano aderito pittori del calibro di Francesco Casorati e Giacomo Soffiantino, entrambi di Torino, [illegible] dimostrazione che la trovata degli Amici di Valloria era piaciuta e destinata a perpetuarsi.



All'opera, nella foto, la pittrice Elisabetta Lodoli, presente nelle passate edizioni

Quest'anno hanno garantito la loro presenza dieci pittori: Antonio di Riva Ligure; Molinari di Torino; Ivana Albuzzi di Novate Milanese; Verio Baucia, di Sesto San Giovanni; Rossana Gotelli, di Genova; Lia Benini Laterza, di Torino; Bruno Missieri, [illegible] Piacenza; Giorgio Cortassa, di Carmagnola; Roberto Formigoni, [illegible] Brescia. Assenti [illegible] quasi gli artisti locali: «Ci hanno sempre snobbato - si lamenta Balestra - in genere gli ospiti sono tutti di fuori. Forse è perchè qelli che erano venuti la prima vol[illegible] hanno sparso la voce».

Finora sono [illegible] dipinte 34 porte. Sono rappresentati i vari generi delle arti figurative, dall'astrattismo al paesaggio. I visitatori troveranno in paese una mappa dettagliata [illegible] degli opuscoli con le indicazioni sulle porte dipinte. Sarà messo in vendita anche uno splendido poster del costo di [illegible] mila lire.

In passato queste opere d'arte hanno anche superato l'esame della Commissione dell'Associazione italiana Paesi dipinti (Assipad) che ha sede a Varese, presso l'Apt locale. Valloria è entrata di diritto [illegible] far parte di questa associazione.

Va ricordato che l'iniziativa si avvale della collaborazione, dal punto di vista grafico e propagandistico, di tre pubblicitari milanesi: Maria Bietolini, Andrea De Neri e Antonio Lamonarca. [m. v.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 6 Luglio 1997 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: niente sfratto al Luna park dall'area del lungomare Vespucci

Ferie più care con i parcometri

A pagamento, da domani, gran parte del posteggio in zona San Lazzaro. Entrati in servizio anche i bus-navetta (questi gratis) [illegible] Borgo Marina. Tollerata mezz'ora di ritardo, poi c'è la multa

IMPERIA
DAL NOSTRO [illegible]

Cominciano ad arrivare i turisti, e puntuale si ripropone a Imperia la «questione parcheggi». La prima sorpresa, già accolta male dai cittadini, è che da domani scatta il parcometro su gran parte del posteggio di San Lazzaro, sinora l'unico (con quello di Borgo Peri: [illegible] fino [illegible] quando?) immune da gabelle comunali, [illegible] pure riscosse attraverso la «municipalizzata» Amat. A parziale compensazione, invece, è di nuovo gratuito il posteggio di via Acquarone: è fallito il servizio di navetta con piazza Ricci, anche perchè, come precisa il vicesindaco Rinaldo Paglieri, «nonostante il rincaro delle tariffe gli utenti preferiscono parcheggiare in via Cascione».

A San Lazzaro, i posti-auto sono circa 280: mentre un centinaio rimarranno di uso libero, gli altri 180 diventano a pagamento. Le tariffe: 3.000 lire dalle [illegible] alle 14 e dalle 14 alle 20, con riduzione a 5 mila lire per chi sosta l'intera giornata. Nei festivi e prefestivi, con l'orario protratto fino alle 23, il prezzo sale [illegible] 6.000 lire. Sono previsti anche abbonamenti settimanali a 25 mila lire. Il biglietto emesso è duplice: una parte dovrà [illegible] esposta sul cruscotto, l'altra servirà per salire sul bus-navetta che collega il parcheggio a Borgo Marina. I controllori dell'Amat sono invitati a concedere mezz'ora di tolleranza: oltre, scatterà la multa.

Decisamente infondato, invece, il sospetto che quest'anno il Luna Park estivo [illegible] sfrattato dall'area a lato del lungomare Vespucci per far posto al Festival dell'Unità. L'allarme era stato lanciato da Franco Amoretti, consigliere della minoranza con un'interrogazione al sindaco Berio. Ma quest'ultimo interviene e precisa: «La delibera adottata prevede la destinazione dell'area di S. Lazzaro agli spettacoli viaggianti, com'è sempre accaduto. Piuttosto, per il futuro, siamo intenzionati a rivedere la situazione in un'ottica di potenziamento di questo tipo di attrazioni, collegato magari a iniziative del comune». E il Festival dell'Unità? «Si terrà nella zona di Borgo Peri, tra fine luglio e i primi d'agosto».

Stefano Delfino

AUTOSTRADA

Esodo, arrivati i turisti

Sull'Autostrada dei Fiori il traffico è stato ieri molto intenso per l'arrivo in Riviera del primo massiccio contingente di turisti provenienti soprattutto dalle città del Nord anche se è stato segnalata una buona presenza di macchine con targa tedesca. Già nella serata di venerdì si era registrato un notevole aumento di transiti con qualche rallentamento [illegible] direzione della Francia.

Il flusso dei veicoli è stato agevolato dalla sospensione di ogni tipo di lavoro sull'Autostrada per tutto il periodo estivo decisa dalla Direzione per cui non sono stati segnalati incidenti di particolare rilievo: unica eccezione ad Imperia nel pomeriggio di ieri quando, per lo scatenarsi di un violento temporale con grandine, è rimasta bloccata per una ventina di minuti una galleria verso San Lorenzo per cui molti automobilisti hanno scelto di uscire al casello di Porto Maurizio proseguendo poi lungo la via Aurelia. [b. v.]

Diano Marina

Scatta domani l'isola pedonale

DIANO MARINA. Il centro storico di Diano Marina, [illegible] domani sera e sino [illegible] 30 agosto, sarà interamente chiuso al traffico motorizzato. La «mega isola pedonale» è stata disposta, con apposita ordinanza, dal sindaco Andrea Guglieri, per favorire una maggior vivibilità, almeno nelle ore notturne, della cittadina [illegible] parte dei turisti e per incentivare lo shopping.

[illegible]on si potrà circolare in moto e in auto in corso Roma dall'incrocio di via Colombo al crocevia di via Milano compresa tutta piazza Martiri della Libertà (piazza del Comune). Riservate interamente ai pedoni via Genala, via Novaro, via Genova, via Nizza, via Cairoli, via Canepa oltre via Cavour.

Afferma il vice sindaco Elio Novaro: «Un analogo esperimento si era già avuto due anni fa. Poi durante la gestione commissariale pur essendo stata adottata l'isola pedonale notturna estiva, il provvedimento era [illegible] limitato ad una parte di corso Roma e strade adiacenti lasciando, in pratica, alle au[illegible] la circolazione in piazza Martiri e in via Genala. Ora ripartiamo con la scelta originaria [illegible] verificheremo i pro e i contro di tale provvedimento. Se ci saranno rettifiche da fare provvederemo quanto prima».

Non mancano le critiche all'ordinanza del sindaco Guglieri. C'è chi [illegible] che il blocco assoluto [illegible]lla circolazione automobilistica in centro provochi ingorghi sulla circonvallazione di via Colombo, via Purgatorio, via Gaggero e viale Matteotti.

Dicono alcuni turisti torinesi: «Speriamo in bene. Se l'isola dovesse creare situazioni di blocco della circolazione sarebbe un bel guaio [illegible] riteniamo che il sindaco Guglieri, di fronte [illegible] una realtà negativa, provveda ad apportare le eventuali rettifiche. Dare dei giudizi ora è comunque prematuro». Soddisfatti, invece, i commercianti che sperano, con la maxi-isola di incrementare gli affari.

Angelo Basso

GLI APPUNTAMENTI DI LIGURIA ESTATE



I [illegible] artificiali a Sanremo

Terzo appuntamento [illegible] il campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo. Questa sera alle 22,30 è in programma lo spettacolo pirotecnico di una ditta francese. Nelle pagine di Liguria estate tutti gli appuntamenti di oggi. ALLE PAGINE 41, 42 E 44

Sanremo: vasta offensiva della polizia da Genova [illegible] Ventimiglia contro l'industria dei «pataccari»

Griffe false, sequestrata merce per 500 milioni

Diciassette persone denunciate a piede libero. Perquisizioni in Riviera

SANREMO. La polizia ha dichiarato guerra alla vendita di merce con marchi contraffatti. E' stato un blitz imponente, a livello regionale, quello che l'altra notte ha portato al sequestro di oltre duemila false griffe per un valore complessivo intorno ai 500 milioni. Oltre una quarantina di quintali tra borse, portafogli, orologi e prêt-a-porter di genere vario.

L'operazione «Segugio» ha visto la denuncia a piede libero di 17 persone, sei delle quali commercianti del Ponente specializzati in particolare nel settore bancarelle e mercati. A far scattare perquisizioni [illegible] sequestri sono stati [illegible] centinaio di uomini del commissariato di Sanremo, della Squadra Mobile di Imperia e della Criminalpol di Genova. E nella rete sono finiti anche furgoni e automobili di ambulanti che [illegible] già state caricati per vendere le «patacche» al mercato di ieri mattina a Sanremo. Una «beffa», quella degli agenti agli ordini del commissario Mario Viola e del primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni, scattata a pochi giorni dall'appello «anti-falsi» lanciato in Commissione Ordine e Sicurezza Pubblica dal prefetto di Imperia Emilio D'Acunto e dal questore Nicola Cavaliere.

Sono stati i pedinamenti dei «vu' cumprà» e degli ambulanti dei mercati della Riviera a permettere alla polizia di individuare i magazzini dove venivano custodite le [illegible] con le «false griffe». A Genova i sequestri hanno interessato soprattutto i centri [illegible] «rifornimento» degli extracomunitari che frequentano passeggiate e spiagge del Ponente mentre in provincia [illegible] Imperia, gli agenti hanno colpito a Diano Marina, Riva Ligure, Ospedaletti, Ventimiglia [illegible] Sanremo.

La quantità di merce contraffatta, impressionante, risulta essere di diversa fattura, artigianale e industriale. I danni di immagine, legati ai marchi fasulli, riguardano ditte prestigiose della pelletteria come Chanel, Hermes, Louis Vuitton, Yves Saint Laurent e Prada ma anche Dior, Ferrè (ombrelli) e Rolex, Tag Huer e Cartier (orologi). Tra le altre borse anche una prestigiosa «Kelly» di Hermes, appena entrata in produzione, del valore di 14 milioni.

Il blitz, scattato dopo le autorizzazioni del sostituto procuratore Antonella Politi, sembra essere solo un primo passo nella lotta ad un mercato illegale che provoca danni per miliardi alle prestigiose firme internazionali e ai rivenditori ufficiali. [g. ga.]





Un agente (a sinistra) mentre controlla prodotti [illegible]si di Chanel. A destra contenitori con merce contraffatta. [FOTO GATTI]

«Elezioni dal basso»

Gli «azzurri» si preparano ai congressi

IMPERIA. Anche in Liguria, il prossimo autunno, si svolgeranno i congressi provinciali di Forza Italia «per eleggere dal basso i responsabili del partito». L'annuncio è stato dato da Claudio Scajola, coordinatore nazionale per l'organizzazione di Forza Italia e parlamentare ligure, intervenendo a Genova alla prima assemblea organizzativa.

Secondo Scajola, Forza Ita[illegible]a non avrà più responsabili pilotati [illegible] nominati dall'alto, ma dalla base: «Con ciò, manterremo un equilibrio tra eletti ed elettori che non esiste in altre organizzazioni di partito. Il capo carismatico resat sempre Berlusconi, [illegible] la struttura sarà fortemente democratica».

Il deputato ha anche annunciato che entro l'estate sarà indicato [illegible] candidato sindaco per Genova: «Sarà lo stesso Berlusconi a sceglierlo, su indicazione dei responsabili liguri». [c. f.]

Imperia: caduti ieri chicchi grossi come fagioli

Città sotto la grandine Ma oggi arriva l'estate

IMPERIA. Un improvviso temporale con chicchi di grandine in qualche caso grossi come fagioli, accompagnati [illegible] pioggia [illegible] forte vento, ha colpito ieri pomeriggio verso le 15 una ristretta zona di territorio attorno ad Imperia. Lo scroscio ha provocando qualche timore con conseguente fuga della gente dalle spiagge che erano molto affollate e la caduta [illegible] qualche ramo. Preoccupati gli agricoltori.

Sull'autostrada [illegible] Fiori, dove il traffico era particolarmen[illegible] intenso in concomitanza [illegible] l'inizio delle vacanze ed [illegible] fine settimana, una galleria è rimasta bloccata per qualche ora [illegible] molti automobilisti hanno preferito uscire per sicurezza al casello di Porto. Nell'immediato entroterra portorino il fenomeno è stato più [illegible] mettendo in difficoltà qualche anziano, sorpreso per la strada.

Meravigliato anche il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio metereologico comunale [illegible] Capoluogo.

Dice: «Sono corso all'Osservatorio non appena ho visto lo stato del cielo. E' stato un feno[illegible]no violento, molto localizzato, non previsto da alcuna carta meteorologica. In pochi istanti si è formato attorno alla zona, fino al monte Faudo, una cellula temporalesca che faceva quasi paura a vederla. Per timore che qualche fulmine provocasse danni abbiamo staccato per qualche minuto i collegamenti elettrici dei nostri delicati apparecchi di rilevazione scientifica. In una ventina di minuti sono caduti circa sette millimetri di pioggia con chicchi di grandine molto grossi».

Nonostante il temporale vengono confermate le previsioni metereologiche ottimistiche per i prossimi giorni. Assicura Podestà: «Continua il rafforzamento del campo anticiclonico e ciò dovrebbe garantire [illegible] oggi un tempo finalmente estivo con cielo sereno, mare poco mosso, venti deboli [illegible] [illegible]mperatura in [illegible]. [b. v.]

Sanremo, rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sotto gli occhi di molti turisti che tornavano dalla spiaggia

Auto impazzita, panico sulla passeggiata Imperatrice

Feriti due bambini che si trovavano a bordo della vettura guidata dalla nonna

[illegible] Sfiorata la tragedia ieri pomeriggio sulla passeggiata Imperatrice di Sanremo quando una Fiat Tipo «impazzita» ha invaso la zona pedonale andandosi a schiantare contro un palo della luce. Nell'utilitaria si trovavano [illegible] nonna [illegible] due nipotini che fortunatamente non hanno riportato ferite gravi. Secondo una prima ricostruzione la donna [illegible] sarebbe trovata la strada sbarrata all'altezza dell'incrocio tra corso Imperatrice e la strada che porta alle spiagge perdendo così il controllo dell'utilitaria che ha travolto una transenna [illegible] ha fatto irruzione sulla passeggiata. Solo il caso ha voluto che in quel momento non ci fosse nessuno sulla traiettoria dell'automobile. Il rocambolesco incidente ha visto l'intervento [illegible]la polizia stradale e [illegible] quella municipale. Giulia D., [illegible] anni, [illegible] Cesare D., 12 anni, lievemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso. [g. ga.]





La Fiat Tipo (a sinistra) ha finito la sua folle corsa contro un palo della luce. A destra un agente della stradale controlla l'auto che ha invaso il marciapiede. [FOTO GATTI]

Un'intera frazione ribelle all'idea di accogliere due famiglie di immigrati

Borgo, secondo no agli stranieri

Gli abitanti hanno ribadito al sindaco il rifiuto a ospitare gli extracomunitari nelle ex scuole Berio ha preso tempo e darà una risposta entro fine mese. I commenti del Centro Goldman

IMPERIA. Prende tempo il sindaco Davide Berio. Forse per una pausa di riflessione, forse è la sua tattica per far calmare le acque. Entro il 30 dirà se il centro di accoglienza per stranieri che dovrebbe trovare posto nelle ex scuole elementari [illegible] Borgo d'Oneglia diventerà realtà o se invece prevarranno le resistenze e le pressioni della popolazione, che non desidera gli extracomunitari. Ieri, una delegazione capeggiata dal consigliere della 3ª Circoscrizione Giovanni Musso è andata in Comune per incontrare Berio e spiegargli le ragioni del rifiuto.



Giovanni Musso, della 3ª Circoscrizione

Ricorda Musso: «Non troviamo equo che debbano essere assegnati gratuitamente dei locali a stranieri che hanno già un lavoro. Perchè questa corsia preferenziale? E comunque, [illegible] Centro di accoglienza deve trovare sistemazione altrove, [illegible] a Borgo, dove, semmai, avremmo bisogno di un circolo ricreativo per anziani e di posteggi».

Sull'argomento interviene anche il Centro studi libertari Emma Goldman, fortemente critico contro gli abitanti della frazione: «Siamo stati parte attiva nel comitato contro l'inceneritore [illegible], per mesi, abbiamo sostenuto una battaglia estenuante, a fianco della popolazione, a difesa del diritto di un ambiente naturale. Ricordiamo con simpatia questa iniziativa In questa occasione, però, la nostra solidarietà va agli extracomunitari perchè non siamo abituati a pensare in termini di italiani, imperiesi, stranieri e così via, ma in termini di uomini».

Aggiungono i responsabili: «Consideriamo chi fugge per fame dal proprio paese per affrontare una vita misera da noi persone sfortunate che, caso mai, vanno aiutate come di aiuto avevano avuto bisogno i nostri emigranti. Le ragioni addotte da alcuni abitanti del borgo per giustificare il loro rifiuto dell'ospitalità [illegible] sembrano più che altro pretesti per nascondere [illegible] solito razzismo, la paura del diverso. Consideriamo la diversità un bene prezioso. Paura? Conosciamo da tempo albanesi, egiziani che abbiamo aiutato e non ci hanno mai derubato, anzi, ci vogliono bene. Siamo invece stati derubati dagli italiani»

Per il Centro d'accoglienza [illegible] Comune ha stanziato circa duecento milioni che provengono da un finanziamento della Regione. Secondo l'assessore ai Servizi sociali, Carla Nattero, l'unico edificio che rispondesse ai parametri richiesti dall'ente, per dare l'ok al mutuo, sarebbe stato quello di Borgo d'Oneglia. Altre soluzioni, sempre secondo l'amministratore, non ce n'erano, soprattutto tenendo conto che [illegible] Regione aveva necessità di conoscere in tempi brevi i dettagli [illegible] progetto.

Borgo d'Oneglia vorrebbe che le due famiglie di esuli venissero accolte in un'altra struttura, a Imperia. Ritengono che anche pochi stranieri possano costituire un elemento di disequilibrio sociale per un paese di 200 anime. L'integrazione non costituisce un problema a Civezza [illegible] Poggi, solo per citare due esempi, dove convivono residenti e una folta comunità di extracomunitari, [illegible] gran parte turchi. Il «melting pot» pare una conquista che passa attraverso sacrifici. Però dagli Usa, Paese dove convivono mille etnie e culture, dovrebbe essere arrivata da tempo una lezione di democrazia.

[m. v.]

Pieve, approvato in extremis il bilancio

Evita il commissariamento ma non le critiche La minoranza: «Pressione fiscale da primato»

PIEVE DI TECO. Dopo una serie di traversie [illegible] colpi di scena è stato finalmente approvato [illegible] Pieve [illegible] Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario '97. La capitale della Valle Arroscia è l'ultimo Comune in provincia che vara l'importante documento programmatico. Con questo adempimento per la maggioranza di governo si chiude la parentesi più critica della legislatura. Se, come è accaduto una settimana fa, il Consiglio non avesse raggiunto il numero legale, con ogni probabilità [illegible] poteva prevedere per la località dell'entroterra, una gestione commissariale.

Il fondamente atto amministrativo ha scatenato [illegible] una volta, comunque, le immancabili critiche della minoranza. Secondo Renzo Brunengo, ex vice sindaco passato all'opposizione, la pressione fiscale esercitata dall'Amministrazione civica, sarebbe eccessiva, [illegible], quasi da record.



Pieve, approvato con fatica il bilancio

Dice lo stesso Brunengo: «Abbiamo calcolato che ogni cittadino di Pieve di Teco, dai [illegible]nati ai più anziani, paghino pro-capite all'anno ben 587.957 lire. Ma non è questo il solo motivo della nostra critica.

Mentre l'Ici è aumentata dal 4,5 per mille al 5,5 o addirittura 6 a seconda dei [illegible], nel Bilancio questo maggior introito non viene considerato. Identico discorso vale per la Tarsu lievitata addirittura del 60 per cento».

Sono critici gli oppositori anche sulle spese di investimento. L'Amministrazione ha previsto un miliardo e mezzo di mutui per realizzare un depuratore (387 milioni), la rete idrica della frazione Moano (300 milioni), la sistemazione della strada che porta a Moano 800 milioni), il potenziamento della illuminazione del capoluogo per 200 milioni e l'abbattimaneto di vecchi edifici per altri 200 milioni.

Poi tra le «grandi opere» è anche prevista la costruzione di un edificio che dovrebbe ospitare l'asilo nido. Per quest'opera [illegible] previsto uno stanziamento [illegible] 2 miliardi che dovrebbero essere erogati dalla Regione.

Durante la riunione si sono vissute fasi drammatiche. Si è sentito male il consigliere Alpaca, ricoverato d'urgenza in ospedale.

[a. b.]

[illegible] DALLA CITTA'

VOLONTARIAT[illegible]

Tornano ospiti in Liguria i bimbi di Chernobil

Sono 146 i bambini provenienti da Istituti per minori della Bielorussia, in zona contaminate dalla centrale [illegible] Chernobil che saranno ospitati in Liguria per l'estate. L'organizzazione è curata dall'Associazione Bambini di Chernobil «Martinsicuro». Doamni paritrà il primo gruppo [illegible] 40 bimbi 31 ospitati da famiglie delle province di Genova, Savona e Imperia e 9, accompagnati da un medico opistato a San Romolo di Sanremo. Sempre domani arriverà un secondo contingente di 70 unità di cui 57 che saranno ospiti di famiglie di Genova, Savona e Imperia e 13 ospitati presso i Salesiani di Varazze. [a. b.]

[illegible]

La Guardia costiera soccorre equipaggio genovese

Salvataggio dlla Guardia costiera ieri intorno alle 12. Gli agenti hanno tratto in salvo l'equipaggio dell'imbarcazione a vela Scintilla, di Genova, impegnata nella regata velica internazionale Giraglia. La barca infatti era alla deriva a causa della rottura del timone. Le condizioni del mare erano difficili, e il comandante ha chiesto attraverso un messaggio radio l'intervento dei soccorsi. Si è diretta nel punto da dove è partito l'Sos, a circa venti miglia al largo di Imperia, la motovedetta Cp 806 diretta dal maresciallo Gaetano Oddo. Il servizio è durato complessivamente tre ore. La barca a vela in avaria è stata trainata fino in porto. [m. v.]

TRIBU[illegible]

La dottoressa Drago [illegible] all'incarico in procura

Si riapre la corsa al posto di sostituto procuratore al Tribunale di Imperia (la pianta organica prevede in servizio tre giudici, ora [illegible] ne sono due). Ha infatti rinunciato [illegible] candidato che, in base a criteri di anzianità, avrebbe avuto diritto alla nomina e a favore del quale si era espressa la speciale commissione del Csm. La dottoressa Enrica Drago, originaria di Imperia, che lavora presso il Tribunale di Savona, ha fatto sapere di preferire la carriera giudicante rispetto [illegible] quella inquirente. A questo punto risulta favorito, sempre per motivi legati al numero di anni di attività e per i ruoli ricoperti, il pm Ubaldo Pelosi, che lavora a Sanremo. [m. v.]

[illegible]

Il difensore: «Giusto prosciogliere Pesaola»

«La sentenza [illegible] proscioglimento restituisce l'immagine di galantuomo a Diego Pesaola, quale egli è». L'avvocato difensore Franco Moreno commenta la decisione del [illegible] Laura Russo di far cadere l'accusa [illegible] tentata truffa nei confronti dell'ex organizzatore della stagione di riposa del Cavour, chiamato in causa per presunti conti gonfiati dall'allora assessore Giovanni Barbagallo. Dice More[illegible]: «Il pm ha insistito per il rinvio a giudizio. Decisiva la nostra memoria difensiva: l'accusa non reggeva per niente». [m. v.]

Ancora polemiche dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore

Cervo, minoranza all'attacco «Arriva una colata di cemento»

CERVO. «Il territorio comunale è della collettività, [illegible] della maggioranza». Con questo slogan la minoranza al Comune di Cervo torna all'attacco sull'argomento del piano regolatore, un tema che ha innescato polemiche [illegible] catena. Secondo i consiglieri dell'opposizione Moni[illegible] Ottonello, Sandro Melotto, Erasmo Tambuscio e Gaetano Taramazzo, il Comune, nell'approvare l'importante strumento urbanistico, [illegible] avrebbe fatto altro che recuperare la vecchia bozza del Prg, «insediando una massiccia cementificazione distrbuita anche sulle porzioni ambientali più significative di Cervo».

In pratica, si contestano i volumi destinati ad accogliere nuovi insediamenti a Capo Mimosa e Capo Cervo, pari [illegible] un totale di 185 mila metri cubi. La maggioranza sostiene che lo sviluppo del borgo - tra l'altro, sono previste opere pubbliche per oltre un miliardo e 200 milioni - sarebbe armonico, [illegible] risponderebbe in pieno alle esigenze [illegible] una comunità che fonda la sua economia sul turismo.

Per nulla d'accordo gli avversari in Consiglio. Ancora il gruppo di minoranza: «Dopo le solitarie battaglie del passato contro la dilgante speculazione edilizia siamo costretti a prendere atto che anche [illegible] Comune si è inchinato alla stessa, in ossequio alla nobile causa della "clientela" elettorale. Se proprio [illegible] deve svendere, per poter mantenere le promesse, si rispetti comunque e non si distrugga la grande eredità di tutti i cervesi: il territorio. Un particolare curioso: il piano è stato adottato quando al Coreco sono state tolte le competenze urbanistiche. Un caso?». [m. v.]

[illegible]EA

Incentivi alle manager

Presieduta da Claudio Torchio, presidente della Confesercenti della provincia di Imperia, si è svolta nella sala congressi della Camera di Commercio un'affollata assemblea sull'imprenditoria femminile. Numerose e molto interessate le imprenditrici che hanno portato il loro contributo per lo sviluppo dell'impegnativo tema. Eleonora Pisicchio della direzione nazionale della Confesercenti ha detto: «E' necessario superare la "virtualità" delle pari opportunità fra uomo [illegible] donna nella gestione d'impresa per costruire realmente strumenti che permettano alla donna di fare impresa [illegible] discriminanti per l'accesso al credito, per il management [illegible] i ruoli direttivi, per una migliore qualità di vita [illegible] di lavoro». Il comitato interprovinciale Confesercenti ha ricevuto mandato per promuovere azioni per [illegible] miglioramento della legge del 92 che prevede incentivi per le donne che creano impresa. [a. b.]

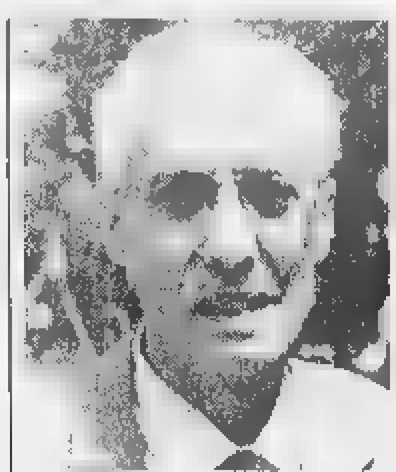
A Diano Marina un appello al sindaco: già raccolte le firme

«Ridateci l'area giochi»

Un esposto al Comune dei bimbi di via Giaiette. Rivogliono l'uso del terreno concesso a un palazzo come parcheggio. I genitori: «L'abuso da cinque mesi»

DIANO MARINA. Diventa [illegible] parcheggio a Diano Marina l'area giochi situata [illegible] un terreno di proprietà comunale e riservata ai bambini in via Giaiette. Ma i piccoli della zona, abituali frequentatori della struttura, si ribellano [illegible] chiedono ai genitori di presentare un esposto al sindaco. La spazio, con ogni probabilità, [illegible] restituito presto all'uso originario.

Tutto è nato quando il campetto alla periferia di Diano, in direzione di San Bartolomeo al Mare, è stato chiesto al Comune, in via provvisoria per un'emergenza, dagli inquilini del condominio Ortensia. Il sindaco aveva accordato l'uso dell'area, da adibire a parcheggio solo per alcuni mesi e comunque non oltre la fine di gennaio.



Andrea Guglieri, il sindaco di Diano

Dicono alcuni dei bimbi ai quali è stato sottratta l'area giochi: «Invece, dopo tale termine gli interessati hanno continuato a parcheggiare e se noi accennavamo [illegible] giocare al pallone ci cacciavano in malo modo. Ora [illegible] abbiamo abbastanza e rivogliamo quanto ci spetta. Abbiamo chiesto ai nostri genitori che predisponessero un esposto al sindaco, [illegible] noi stessi [illegible] andati in giro a raccogliere le firme. Vogliamo proprio vedere se queste persone possono appropriarsi di quanto loro non spetta».

Aggiungono alcuni genitori: «E' vero: da circa cinque mesi questa situazione di abuso va avanti senza che nessuno si occupi del problema dei bambini, che finite le scuole hanno necessità e diritto di avere gli opportuni spazi per muoversi. In una cittadina dove queste [illegible] sono già ridottissime non ci sentiamo di rinunciare al nostro campetto».

L'esposto corredato da decine di firme è stato consegnato al sindaco ieri mattina, ma il problema sarà seguito personalmente dal vice sindaco Elio Novaro, che dice: «Esamineremo subito il problema con il sindaco e [illegible] colleghi Amministratori. Se [illegible] vero che l'area era destinata ai giochi dei bambini sarà loro restituita al più presto possibile. Vogliamo ripristinare assolutamente la legalità, nell'interesse di tutti».

E aggiunge poi: «L'Amministrazione comunale, [illegible] quest'area, aveva già investito denaro pubblico, realizzando una recinzione: [illegible] quindi questo dimostra che abbiamo a cuore le esigenze anche dei cittadini di più giovane età». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Via Airenti: [illegible] cartello ad altezza impossibile

A proposito di segnaletica: in via G. Airenti, a Imperia, c'è un cartello stradale che indica un incrocio pericoloso. E' stato collocato anni fa [illegible] una palma, la quale nel frattempo [illegible] cresciuta in altezza e lo ha [illegible] così difficilmenente visibile di primo acchito a chi transita.

Sarebbe opportuno un intervento per rimuovere il cartello (strettoia e incrocio pericoloso), per collocarlo in una posizione più idonea agli automobilisti.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] quote dei Comuni Rt replica [illegible] sindacati

In merito alle dichiarazioni apparse sulla Stampa il 3 luglio scorso da parte del segretario provinciale della Filt-Cgil, occorre precisare quanto segue:

1) i Comuni di Bordighera e di Sanremo hanno già deliberato la copertura dei costi relativi ai servizi urbani, per l'importo di circa 800 milioni. I consiglieri di opposizione del Comune di Sanremo hanno richiesto al Coreco una sospensione della deliberazione, che porterà certamente [illegible] ritardo di mesi nel versamento degli importi.

2) l'Amministrazione provinciale ha deliberato correttamente e nei tempi stabiliti, le necessarie variazioni di bilancio per far fronte all'aumento di capitale sociale, approvato dalla medesima unitamente agli altri enti azionisti nel [illegible] dell'assemblea straordinaria del [illegible] giugno.

L'intervento del segretario provinciale della Filt-Cgil è quantomeno inesatto e demagogico in quanto sia il consiglio di amministrazione che l'Amministrazione provinciale e [illegible] Comune di Sanremo hanno intrapreso tutte le azioni necessarie per dar modo alla Rt e ai suoi dipendenti di avere corretta [illegible] corrente gestione, che, chiaramente, comprende la corresponsione dei salari e stipendi alle scadenze previste.

Direzione Riviera Trasporti Imperia

Supermarket alla Foce [illegible] meglio il bowling

Sono una ragazza di Sanremo che è rimasta molto delusa da come si è svolta la vicenda relativa all'insediamento del supermercato della Coop alla Foce.

A mio parere il Comune si sarebbe dovuto opporre ad un progetto del genere ed invitare qualche valido imprenditore a sfruttare l'area dell'ex Fiat per una struttura da destinare ad uso turistico.

Quale? Un'idea, in proposito, poteva essere la realizzazione di un complesso con piste da bowling o con altre attrazioni che in questa zona della Riviera sono piuttosto «latitanti».

Perchè non pensare, magari, anche ad uno sport indoor come lo squash?

Il complesso, debitamente strutturato, sicuramente si sarebbe imposto all'attenzione di tutti come un polo per il [illegible]rismo, dei giovani e delle famiglie. Insomma, qualcosa in più di un semplice, squallido supermercato. Del resto, nella nostra città, non [illegible] ne sono già troppi?

Carlotta, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo [illegible] al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible].

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: [illegible]. 1674 81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674

Sanremo: Manzia, corso Matteotti [illegible], [illegible]. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Ugolini, via Vittorio [illegible] 220, tel. 261.409.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sciolli, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: Muratorio, [illegible] Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti. Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

[illegible] **Taggia:** Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **medica montana:** tel. 408.100. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Mercatino ai Piani

Oggi dalle 9 alle 18 in Corso Allende, 2 (Località Piani) si svolgerà il 4° mercatino «Di tutto [illegible] po'». L'organizzazione è dell'Associazione giovanile portatori di handicap. [a. b.]

COLLE DI NAVA

Il raduno delle Penne Nere

Si svolge oggi al Colle di Nava il 48° raduno della Divisione alpina «Cuneense». L'ammassamento delle Penne Nere è fissato alle 10 al Sacrario. [a. b.]

IMPERIA

Le Acli nel Pinerolese

Il Centro turistico Acli organizza per domenica 3 agosto una escursione sulle montagne del Pinerolese. Per informazioni tel. 0183-296367. [a. b.]

SANREMO

I balletti [illegible] Nervi con il Mattei

Trasferta ai Parchi di Nervi, il 27 luglio, per il centro studi «Mattei». L'escursione, per la rassegna di balletti, è stata fissata in occasione della rappresentazione del «Ballet Nacional de Cuba». Informazioni e prenotazioni a Sanremo allo 0184/50.09.30. [g. ga.]

SANREMO

Corsi nuoto con Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi «Olimpia Minisport» di nuoto per principianti e non che saranno ospitati nella piscina del «New Sporting» del lungomare della Nazioni. Per informazioni rivolgersi [illegible] Donatella Bertellotti allo 0184/669.069 o 0184/533.543. [g. ga.]

[illegible]

Un club per ferromodellisti

Si [illegible] formato [illegible] Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0184/57.49.31 [illegible] 0368/44.82.36. [g. ga.]

MENTONE

Animazione in place Larchey

Mercatino di «brocanterie» [illegible] animazione musicale in place Loredan Larchey. Il rendez-vous [illegible] dalle 9 alle 17 in [illegible] piazza particolarmente frequentata. [d. bo.]

Hanno preso il via ieri i lavori per il ripascimento delle spiagge del Lungomare delle Nazioni

Ruspe e operai in mezzo ai bagnanti

In grave ritardo anche la riasfaltatura dell'Aurelia

Tardissimo

I bagnanti s'infuriano quando due bambini giocano [illegible] palla sulla spiaggia. Quando il vicino d'ombrellone tiene il volume della radiolina troppo alto. Quando il vento porta la sabbia di un asciugamano scrollato con eccessiva disinvoltura. Cosa avranno detto, quegli stessi bagnanti, quando hanno visto piombare [illegible] spiaggia due camion di dimensioni sproporzionate, una ruspa e una squadra di operai con l'incarico di rimettere a posto l'arenile? Pri[illegible] hanno dato un'occhiata al datario dell'orologio per sincerarsi di [illegible] avere sbagliato me[illegible]; poi hanno sibilato un commento poco lusinghiero nei confronti di chi è venuto a turbare quiete, riposo e voglia di tintarella. Infine sono esplosi in un moto di indignazione verso chi ha mandato le ruspe [illegible] scavare fra sdraio e ombrellni. In molti [illegible] sono chiesti: «Perché a luglio?». E [illegible] molti [illegible] rimasti senza una risposta. Risposta logica, ovviamente.

[g. p. m.]

SANREMO. E, improvvisamente, fra i bagnanti sono comparse le scavatrici, i camion, gli operai. Obbiettivo: ristrutturare le spiagge del lungomare delle Na[illegible]. Le uniche «libere» presenti nel centro della città. Per il via ai lavori è stato scelta una data davvero poco indicata: il primo week end [illegible] Luglio. Piena stagione.

Per fortuna il vento fortissimo di ieri ha tenuto lontano i bagnanti dalle spiagge e la contraddizione è stata più spirituale che materiale. [illegible] i pochi temerari che hanno affrontato le raffiche e i cavalloni, [illegible] hanno potuto fare a meno di storcere il [illegible] di fronte ad un intervento tanto intempestivo quanto inopportuno.

Una doppia presa in giro: quando i cittadini-utenti si lamentano per i ritardi nei cantieri pubblici e chiedono di estendere il lavoro anche al sabato, si sentono sempre rispondere: «Il sabato [illegible] sacro». Ma, in occasione del ripascimento delle spiagge, il dogma è stato accantonato e il via ai lavori è stato dato proprio di sabato. Scelta ideale per arrecare disagi non solo ai villeggianti ma anche a chi lavora e può andarsene al mare soltanto nel fine settimana.

Anche la scelta della sabbia che è andata a formare l'arenile, lascia [illegible] desiderare: [illegible] collocata della ghiaia nera. Sì, di color scuro. Pietra proveniente dalle cave di Carpenosa, macinata, ridotta ai minimi termini, ma nera. Esattamente l'opposto delle spiagge che si vedono nei depliant turistici esposti nelle agenzie di viaggi. [illegible] non ci riferiamo ai Caraibi o alle Maldive, ma più genericamente a Milano Marittima, Celle Ligure [illegible] Lignano Sabbiadoro.



L'escavatore al lavoro fra i bagnanti sul lungomare delle Nazioni [Gatti]

Ma perchè iniziare la sistemazione dell'arenile in pieno luglio? Tempi tecnici, affermano in Comune. L'appalto risale al [illegible] di aprile. Il via [illegible] lavori non si poteva dare prima. Ma non sarebbe stato meglio indire con un maggior anticipo la gara d'appalto?

Il segretario della [illegible] «Anselmi» del pds, Carlo Barillà, ha denunciato il ritardo ed ha annunciato un esposto al pretore.

Intervento intempestivo, quanto inopportuno quello delle ruspe. Ma, incredibilmente, non è il solo [illegible] questo tiepido [illegible] di luglio. In questi giorni l'Anas ha provveduto a riasfaltare l'Aurelia in [illegible] Mazzini. E' l'unica strada d'accesso a Sanremo (oltre all'Aurelia-bis) per chi arriva da levante e la presenza degli operai, ha provocato code, ingorghi, disagi agli automobilisti. Una data davvero scelta male.

Gian Piero Moretti

[illegible] POMA

Lavori per 4 miliardi

La scogliera [illegible] protezione [illegible] Pian [illegible] Poma, per un finanziamento di 4 miliardi, potrà [illegible] realizzata e, con [illegible], il terrapieno che amplierà l'area a disposizione. La notizia dal Ministero dei lavori pubblici [illegible] rimbalzata [illegible] Palazzo Bellevue dove era attesa da tempo. «Ringrazio l'amico Claudio Scajola - è stato il commento a caldo del sindaco Giovenale Bottini - per il suo determinante aiuto per ottenere un'opera che la nostra città attende da 25 anni». A questo punto si pensa già a quando iniziare i lavori. Ancora Bottini: «Procederemo alla gara d'appalto in tempi brevissimi, considerata anche l'urgenza causata dalla pericolosità della zona di Pian [illegible] Poma. Una circostanza che potrebbe anche mettere a rischio l'incolumità di cittadini e turisti». La mancanza di una barriera a protezione dell'area di Pian di Poma, ha portato alla perdita, nel giro di pochi anni, di migliaia [illegible] metri quadrati di terreno. L'erosione del mare aveva sottratto la terra sottostante la strada che affianca i campi di calcio. L'anno scorso la strada era stata in parte transennata a seguito del pericolo di crolli. C'era stato un intervento da parte del Comune per scongiurare guai maggiori. Ma, per risolvere il problema, occorre realizzare le scogliere. Oltretutto per Pian di Poma [illegible] progetto la costruzione di una cittadella dello sport con nuove infrastrutture. Un'area sulla quale l'amministrazione punta molto [illegible] dove, oltre a due campi regolamentari di calcio ed un altro di dimensioni ristrette esiste il campo da baseball e presto vi sarà realizzato il bocciodromo.

[m. c.]

[illegible]

POLITICA

Canio Tiri [illegible] confermato segretario cittadino del pds

Canio Tiri è stato confermato segretario cittadino del pds di Sanremo. Ha ottenuto 20 voti su 20 presenti (e 36 aventi diritto al voto). La minoranza [illegible] partito, per protesta, non ha proposto alcuna candidatura.

[g. p. m.]

[illegible]

Nuovo direttivo al femminile per il Lions Club Matutia

Rinnovo delle cariche per il Lions Club Sanremo Matutia. Nel direttivo soltanto donne. Il nuovo presidente, che succede a Maria Grazia Lanza Mozzia, è la signora Patrizia Quadrelli Paglialunga. Il Consiglio comprende Cristina De Francisi (vice-presidente), Rosangela Brac[illegible], Francesca Bissetti Pietrobattista, Gabriella Colagrande, Nicoletta Baratta, Xenia Cafasso, Daniela Gervasone, Rosalba Montenapoleone, Deanna Aprosio.

[g. ga.]

[illegible]

Giochi della Gioventù in finale Michele Graglia

Michele Graglia, della media «Ruffini» di Taggia, ha appena preso parte a una gara [illegible] corsa ad ostacoli a Barcellona. Oggi è a Cagliari, per [illegible] finali dei «Giochi della gioventù».

[m. c.]

[illegible]

A Santo Stefano al Mare assunto nuovo geometra

Nuovo geometra per il Comune di Santo Stefano al Mare. E' Elena Deidda, entrata in servizio da pochi giorni.

[m. c.]

Bus killer, il gip Bracco ha nominato il professor Ghigliazza perito del tribunale

Quattro mesi per conoscere la verità

All'esame degli esperti il sistema frenante del pullman

SANREMO. Quattro mesi per svelare ogni particolare [illegible] ricostruire in ogni dettaglio il terribile incidente avvenuto alla Fo[illegible] il [illegible] giugno scorso quando un pullman gran turismo [illegible]pazzito» investì l'incrocio tra via Padre Semeria e corso Matuzia uccidendo Delia Cantagallo, ferendo gravemente tre persone, terminando la sua folle corsa nel dehor del ristorante «Daytona Road House». In questi 120 giorni il perito incaricato ieri dal gip Eduardo Bracco, il professor Rinaldo Ghigliazza, dovrà verificare lo stato dell'impianto frenante del bus, controllare la «scatola nera», avere riscontri [illegible] ogni istante della tragedia. Per il pubblico ministero Antonello Racanelli gli indagati di disastro e omicidio colposo sono per il momento l'autista, Alfredo Bonfitti, e il titolare dell'agenzia di viaggi, Luigi Fini. Ieri, [illegible] costituite anche le parti lese, i famigliari della vittima [illegible] dei feriti gravi. E proseguono anche le indagini sul caso della segnaletica «fantasma».

[g. ga.]

CONCORSO ALLE MEDIE



Tema sui carabinieri, gli studenti premiati

Quindici ragazzi delle scole medie [illegible] Sanremo, Taggia, Arma e Riva, che hanno svolto temi sui carabinieri sono stati premiati nella caserma di Taggia. I riconoscimenti sono andati ad Arianna Raineri, Luca Gilardino, Mara Gomboli, Alessandro Moirano, Silvia Bregliano, Lorenza Paglieri, Chiara Ricolfi, Elena Conio, Simone Di Francesco, Andrea Bassani, Mara Carmela Pera, Federica Ghu, Federica Martina, Micky Mazzuoli, Antonia Cavaliere. Alla cerimonia, nella foto di Manrico Gatti, hanno presenziato [illegible] capitano dei carabinieri di Sanremo, Gabrielli, [illegible] comandante della stazione di Taggia, maresciallo Manco, ed i genitori dei premiati.

[m. c.]

Provocati dai razzi

[illegible] yacht il proprietario [illegible]

SANREMO. I fuochi artificiali del «Campionato Mondiale» in programma a Sanremo hanno provocato qualche problema per le scintille che l'altra sera hanno investito un maxi-yacht ormeggiato [illegible] Portosole. Le piccole «meteore» portate probabilmente dal vento al livello [illegible] mare sono cadute sulla tolda [illegible] legno dell'imbarcazione provocando [illegible] serie di bruciature.

Il comandante del «Galu» si è rivolto alla direzione dell'approdo turistico e quindi alla polizia dove ha presentato una denuncia per danneggiamenti. Dopo un primo momento di imbarazzo l'ufficio dell'assessorato al Turismo ha confermato che gli organizzatori della manifestazione, l'azienda veneta «Parente Fireworks», sono coperti da assicurazione e che [illegible] danno al maxi-yach ormeggiato a Portosole, una volta accertato, verrà sicuramente risarcito senza indugi.

[g. ga.]

Arma, molti residenti hanno scritto al vescovo pregandolo di intervenire

[illegible] chiusa, «giallo» in parrocchia

La gradinata accorciava la strada per il centro

[illegible] DI TAGGIA. E' «guerra» ad Arma fra Parrocchia da una parte e un gruppo di cittadini dall'altra [illegible] il Comune, per il momento, nei panni del giudice imparziale. Motivo del contendere una scala - [illegible] proprietà della Curia [illegible] da poco soppressa - che serviva per scendere dall'Aurelia in via Marco Polo e via Colombo.

Circa centottanta cittadini si sono rivolti al vescovo, monsignor Angelo Barabino, chiedendo di intervenire e di indurre la Parrocchia a ripristinare l'accesso. Altri hanno presentato un'analoga richiesta al Comune.

La vecchia scala [illegible] utilizzata soprattutto dagli studenti (e da chi viveva nel primo tratto dell'Aurelia dopo la galleria) che scendevano dai bus e, passando per via Gianni, in pochi secondi [illegible] ritrovavano in via Marco Polo. Ora, con la demolizione della scala, devono allungare [illegible] percorso.

«Quella scala - spiegano alcuni firmatari - esiste da cinquantacinque [illegible] Non può essere soppressa poichè si è creata nel frattempo [illegible] servitù di passaggio, mai contestata nè legalmente nè verbalmente».

La sopressione è avvenuta dopo la realizzazione di un soprastante marciapedi, parallelo all'Aurelia.

«Abbiamo concesso spazi - replicano dalla Parrocchia - per la realizzazione del marciapiedi che permetterà di percorrere il tratto di Aurelia senza corre[illegible] pericoli come avveniva in precedenza quando [illegible] struttura [illegible] c'era e molti utilizzavano la nostra scala».

Il Comune, per il momento, non sembra [illegible] preso una decisione. Anche perchè, di fatto, non può certo intervenire direttamente in casa d'altri (leggi Parrocchia) anche se i cittadini che protestano rivendicano un diritto che ritengono da tempo acquisito.

«Con il marciapiedi [illegible] c'è più bisogno di percorrere un pericoloso tratto di statale - di[illegible] l'assessore all'Urbanistica Gianni Cozzitorto -. Comunque vedremo in seguito se si potrà procedere in qualche modo».

Gli abitanti della zona insistono: «Il marciapiedi è certamente una miglioria. Ma questo non giustifica la soppressione di un passaggio pubblico. Per questo motivo chiediamo che la scala venga ricostruita».

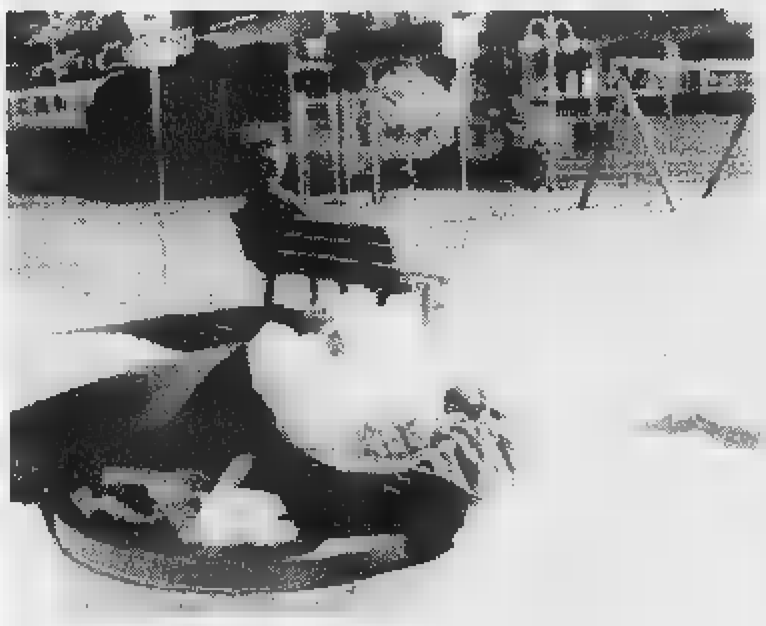
La patata bollente è già da qualche tempo nelle mani del vescovo. Per il momento nes[illegible] sembra però intenzionato a recedere dalle proprie posizioni o, perlomeno, non lo ha manifestato pubblicamente. Ma c'è anche chi prospetta, come ulteriore passo del «Comi[illegible] spontaneo per il ripristino della scala», un ricorso alle vie legali.

[m. c.]

Ventimiglia: ancora polemiche per la questione della nettezza urbana

Le strade? «Le lava la pioggia»

Da otto mesi non passano più le autobotti. Pesanti accuse dei sindacati: «Cassonetti sporchi anche nelle frazioni». Un servizio poco efficiente mentre è stata aumentata la tassa sui rifiuti



Il servizio di Nettezza urbana [illegible] a essere discusso a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nettezza urbana: torna la burrasca. Anche la Cgil si schiera contro il sindaco Claudio Berlengiero, mentre la Cisl e la Uil rincarano la dose di malcontento in merito alla questione del pagamento degli arretrati della ditta Ciccarelli da parte del Comune, ottenuti soltanto in parte.

Dicono i sindacalisti Vincenzo Giacovelli e Antonio Budo: «Dopo otto mesi di trattative l'Amministrazione è riuscita a portare i rifiuti all'inceneritore di Monaco e il servizio è in funzione da alcuni mesi, [illegible] costo minore rispetto alla Ponticelli, mentre invece è stata aumentata la tassa sui rifiuti per gli abitanti. Il risultato? Invece di avere un servizio più efficiente, i contenitori, nonostante i solleciti [illegible] sempre rotti e quindi anti-igienici. Le strade [illegible] conoscono più le autobotti: bisogna aspettare la pioggia perché siano lavate, mentre soltanto la metà dei cassonetti del centro sono stati lavati, perché gli altri sono rotti. E neppure si parla di pulire quelli delle frazioni».

Proteste anche per la sicurezza di chi fa le pulizie dopo l'effettuazione del mercato settimanale: «Mentre stiamo ripulendo l'area, le macchine sbu[illegible] da tutte le parti, mettendo a repentaglio la nostra vita. Se venerdì [illegible] sarà chiusa la viabilità durante l'operazione, prenderemo seri provvedimenti».

La Cisl e la Uil si dicono invece «sconcertate dalle dichiarazioni del sindaco Claudio Berlengiero, che non intende pagare i netturbini nonostante le promesse e i decreti di ingiunzione». Precisa Giorgio Guglielmi: «Durante le trattative dei mesi seguenti alla requisizione della ex Ciccarelli, nella discussione dei temi vitali per il futuro dei lavoratori e della città sul problema dei rifiuti, avevamo convenuto la necessità di mantenere rapporti di grande chiarezza e coerenza nonché il massimo rispetto ed equità informativa fra tutti i sindacati. Ma il 18 marzo la giunta aveva deliberato la cifra di 240 milioni e stranamente aveva informato soltanto la Cgil. I lavoratori di Cisl e Uil non hanno mai cercato di crearsi una sorta di porto franco, pertanto è quantomeno sconcertante sentire il sindaco affermare che hanno "superato i limiti"».

Il sindacalista ricorda che «fu proprio il sindaco Berlengiero a dichiarare che, in caso di ingiunzione, avrebbe immediatamente sanato la situazione economica per tutti i lavoratori. Ci rattrista sapere che il sindaco, oggi anche datore di lavoro, [illegible] abbia compreso lo stato d'animo dei lavoratori, compiendo un'atto di coraggio pagando i dipendenti». Berlengiero aveva anche detto che «le prese di posizione di alcuni dipendenti rischierebbero di nascondere qualcos'altro». Conclude Guglielmi: «Lo invito a riflettere sul fatto che i sindacati non sono mai entrati nel [illegible] del suo programma elettorale, [illegible] si sono limitati a chiedere esclusivamente quanto dovuto, anche in virtù delle sue promesse».

Daniela Borghi

POLITICA

Forza Italia, nuovo club

E' nato il club di Forza Italia del centro storico, intitolato a Giuseppe Garibaldi. «E questo fiocco azzurro ci fa ben sperare per un positivo impegno per le prossime elezioni amministrative del '98», commenta il consigliere Gaetano Scullino. Presidente è l'architetto Vito Giuliano, vice Piero Antonio Arcuri, segretario Fabio Bigoni, tesoriere Giovanni Magalotti, mentre Francesco Russo è un componente del direttivo, Antonio Franzè coadiovatore etcnico e Manolo Remolo un promotore. Ecco i soci: Leonardo Andreacchio, Nicolò Bonadonna, Antonino Cassaro, Salvatore De Rosa, Elisa Erricchiello, Maria Falcone, Tommaso Grillo, Francesco Magaletti, Domenico Martella, Antonio Praticò, Fra[illegible] Provenzano, Giuseppe Quattrone, Vincenzo Rustico, Enrico Sammartino, Maria Antonietta Scordo, Salvatore Staltari, Rocco Strano, Carmelo Surace, Rocco Villivà, Raimondo Zappardo. «Vogliamo riportare la città di confine verso un rilancio in tutti i settori, con lo scopo di ridare al cittadino quell'entusiasmo che da qualche tempo sembra svanito per cause di immobilismo politico», dicono i resposabili del nuovo club, che si sta preparando alle elezioni amministrative per cercare di dar battaglia alla [illegible]ai quasi certa ricandidatura del sindaco progressista Claudio Berlengiero. **[d. bo.]**

[illegible]

Variante al bilancio, Rifondazione vota contro

I consiglieri di Rifondazione comunista votano contro la delibera proposta in giunta dal loro assessore, Pietro Raboni. E' successo nel Consiglio comunale dell'altra sera che, tra l'altro, ha approvato una mozione per il ritorno in Italia di Silvia Baraldini, malata di [illegible] e detenuta da 15 anni negli Usa con l'accusa di «cospirazione». La pratica di approvazione di una variante nel bilancio per acquistare arredi da destinare alla chiesa di San Francesco, proposta da Raboni, ha ricevuto il parere contrario di Rifondazione, che non riteneva giusto attingere ai fondi dal centro sociale giovanile previsto a Peglia. La pratica è però passata grazie all'astensione di due consiglieri dell'opposizione.

[illegible]

Due zingare bloccate per furti in appartamento

Aumenta la criminalità minorile nell'estremo Ponente. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia, diretti dal vicequestore Giuseppe Mauceri, durante i controlli al mercato, hanno fermato due zingare di [illegible] anni bloccate mentre tentavano di entrare in un appartamento del centro, munite di quattro lunghi cacciaviti utilizzati per scassinare gli ingressi delle abitazioni. Le nomadi potrebbero essere responsabili di un'altra quindicina di furti compiuti di recente in [illegible]. Le ragazze sono state affidate al centro accoglienza di Ventimiglia a disposizione della Procura, che procederà alla comparazione delle impronte digitali.

BORDIGHERA

Al pds assemblea sugli interventi per gli ospedali

Alle 10, nella sezione del pds di Bordighera, in via XX Settembre 17, si terrà l'assemblea sul tema «La Regione e gli interventi in campo ospedaliero». Interverrà il consigliere regionale Luigi Collecchia.

[illegible]

Porra, una lapide in ricordi dei caduti in guerra

Sarà inaugurata oggi la lapide in ricordo delle vittime di tutte le guerre e il nuovo impianto di luci votive nel cimitero della frazione Porra, a Ventimiglia. Alle 9,30 monsignor Francesco Palmero celebrerà la messa, alle 10,15 sarà inaugurato l'impianto di luci, e alle 10,30 verrà scoperta la lapide.

BORDIGHERA

Ai Giardini «Loews» termina il torneo di pallamano

Il Memorial «Maffi» si conclude oggi ai giardini Loews di Bordighera con le semifinali e le finali del torneo di pallamano. Le partite, che vedono protagonista anche una squadra della Croazia, due francesi e tre italiane, si giocano dalle 10 alle 19,30. **[d. bo.]**

Il libro presentato in Provincia assieme all'affresco sull'ulivo

E ora il pittore Barbadirame racconta la fiaba di «Stelina»



Il pittore Barbadirame ha scritto la favola della capretta «Stelina»

IMPERIA. Ha una forma antica e preziosa, a croce come quella di certe pale d'altare che si incontrano nelle chiese toscane: si intitola - e non avrebbe potuto essere diversamente - «Sull'ulivo» ed è un omaggio a questa pianta-simbolo del Ponente di Liguria, alla fatica e all'operosità contadina. Sui suoi rami contorti è appollaiato un ulivicoltore intento a bacchiare le olive, che la compagna raccoglie, chinata a terra. E' il significativo dipinto che Barbadirame (il nome vero, Mario Raimondo, serve solo per l'anagrafe) ha donato alla Provincia di Imperia: adesso, fa bella mostra di sè nell'atrio del palazzo.

L'inaugurazione è avvenuta contestualmente alla presentazione del libro «Stelina, la mia amica», un racconto autobiografico di Barbadirame. Una storia delicata, realmente accaduto in un lontano Natale del 1932: allora bambino, tra le lacrime, Mario (che era chiamato Fransuà, come il nonno) aveva avuto l'incarico di accompagnare la fedele capretta ammaestrata Stelina da «Pisciandendu», il macellaio del paese. Ma sulla strada la strana coppia viene sorpresa da una tormenta di neve, e si rifugia in un fienile: Mario si salva dal freddo e dalla fame traendo calore dal corpo dell'animale e succhiandone il latte, e Stelina vivrà ancora otto anni.

Una favola che, come annota il giornalista e scrittore Paolo Lingua nella prefazione, avrebbe potuto scrivere Perrault, e che, come sottolinea Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, editrice del libro, «porta Barbadirame sul palcoscenico della letteratura», dopo che nel '96 aveva ricevuto il prestigioso premio Flamalgal per l'arte. «Una fiaba classica, genuina e geniale, dedicata al bimbo che è in tutti noi», aggiunge ancora Boscetto. La pubblicazione, con copertina plastificata, grandi caratteri e le fresche illustrazioni dello stesso Barbadirame, ricorda i libri-strenna di una volta per l'infanzia. Ma è di utile lettura anche per gli adulti.

Stefano Delfino

Le ragioni del tragico gesto in alcuni biglietti indirizzati alla sua ex in Francia

La fidanzata lo lascia, lui si uccide

La vittima, di 36 anni, risiedeva a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Si può morire per amore? Purtroppo sì. Un uomo di Torino, residente da anni a Ventimiglia, non ha saputo sopportare l'abbandono dell'amata e si è tolto la vita. Lei è una ragazza francese di Mentone. Ora piange sconvolta e non sa darsi pace: si crede colpevole della disgrazia.

La vittima ha preferito non continuare a vivere con il chiodo fisso della fidanzata con cui non avrebbe più potuto fare progetti per il futuro. Si è ucciso in casa, lasciando che una corda gli mozzasse il respiro. Lettere e messaggi d'amore strazianti, rivolti a quella che dovva diventare la compagna per il resto dei suoi giorni, sono stati il suo modo di dire addio.

Il dramma dell'amore ha colpito Mario F., [illegible] anni, originario di Torino, ma residente in frazione Ville, località Calandri. Si è impiccato con un cavo elettrico fissato alla ringhiera di un soppalco situato all'interno della propria abitazione. Dipendente di una ditta di informatica del centro, era stato lasciato di recente dalla fidanzata francese, con la quale aveva intrecciato una relazione durata alcuni anni che sembrava immune da tempeste.

La macabra scoperta è stata fatta da un amico: non vedendolo da un paio di giorni e non riuscendo a mettersi in contatto con lui, è entrato nel suo appartamento e si è trovato di fronte al corpo senza vita. Erano le 22,30 di venerdì. L'amico ha subito telefonato alla polizia di Ventimiglia, che è intervenuta una con una volante e gli agenti della Scientifica. Poi è arrivato il medico legale, che ha confermato la morte per soffocamento.

Prima di morire, Mario aveva scritto diverse lettere indirizzate ai genitori, agli amici, ai conoscenti, dalle quali traspariva la [illegible] grande sofferenza per la mancanza della ragazza. Sarà il magistrato Marcello Basilico ad occuparsi di questo caso. Secondo le forze dell'ordine, l'uomo aveva un carattere particolarmente sensibile, considerando che anche in passato, [illegible] o [illegible] anni fa, aveva tentato il suicidio per altri motivi, usando il gas.

Ieri sono arrivati a Ventimiglia i genitori di Mario per espletare le pratiche legate al riconoscimento e alla sepoltura. Grazie alla collaborazione con la Gendarmerie francese è stata contattata anche Michelle, che ha accolto la tragica notizia con sorpresa e sgomento: il suicidio del suo ex la segnerà per la vita. **[d. bo.]**



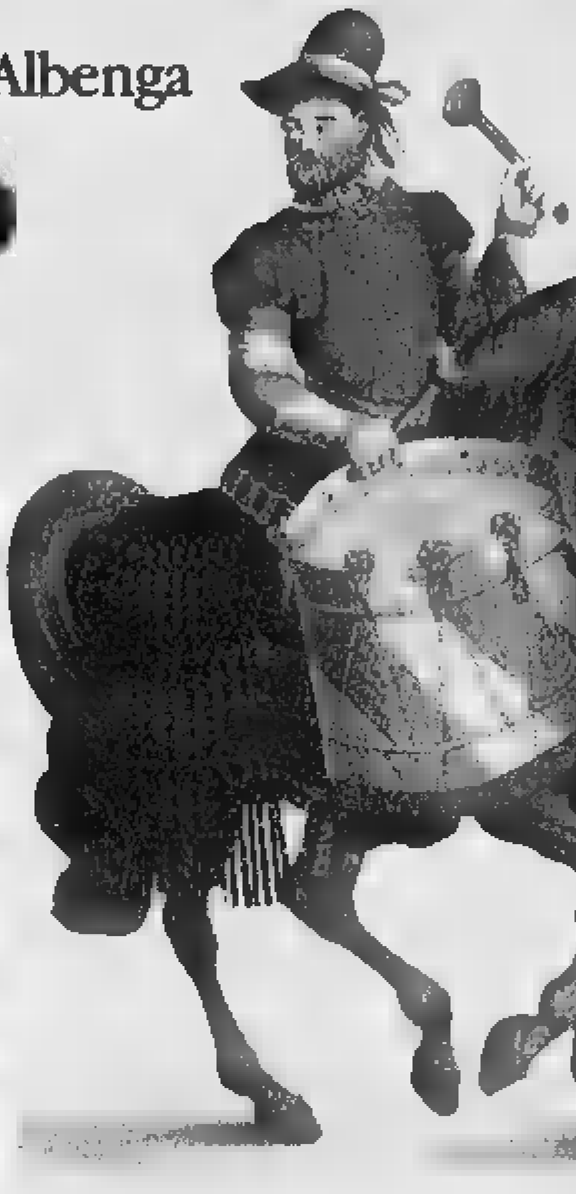
LA STAMPA
Domenica 6 Luglio 1997 [illegible] 41
LIGURIA estate

Si comincia oggi con la rievocazione storica di Albenga

In provincia rivivono i fasti del Medioevo

Continuano intanto le manifestazioni di Finale; gli appuntamenti di Calice Borghetto Santo Spirito e Giustenice





Finale e Albenga ospitano rievocazioni medioevali

SAVONA. Il Medioevo e il Rinascimento, con la loro storia e i loro riti, diventano momenti di festa e tradizione nelle numerose manifestazioni in costume in programma [illegible] luglio nel Savonese. Questa sera appuntamento ad Albenga. A Finale Ligure si è invece iniziata la Festa del Marchesato destinata a durare oltre tre settimane. Il 12 luglio rievocazione a Borghetto e a fine mese il più tradizionale «Luglio Medioevale» a Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure.

Albenga. Dalla prima serata di oggi (ore 19), [illegible] in programma la giornata medioevale che conclude la quinta edizione della Rievocazione storica ingauna. Ci [illegible] l'allestimento in stile delle più caratteristiche piazzette del centro storico. Verranno fra l'altro presentati i mestieri antichi del comprensorio e i prodotti tipici della cucina locale con assaggi. I gruppi storici animeranno vie [illegible] piazze con rappresentazioni, danze e musiche medioevali. Saranno allestiti antichi giochi con il coinvolgimento di tutti i presenti per riproporre il clima di grande festa popolare.

Finale. La decima edizione del[illegible] Festa del Marchesato, organizzata dal Centro storico del Finale, iniziata ieri, proseguirà [illegible] al 29 luglio. Il programma è articolato in fiere, concerti, corteo storico, palio, serate medioevali e altro. Per tutta la domenica è [illegible] programma [illegible] Finalborgo la fiera delle vecchie cose e degli antichi mestieri. Domani sera alle 21 a Calice Ligure concerto [illegible] [illegible] antica «Dal Barocco allo stile garante». Ma l'appuntamento più atteso è quello di sabato prossimo dalle 18,30 alle [illegible] [illegible] le sfilate in costume d'epoca, [illegible] torneo degli sbandieratori [illegible] il palio delle Compagne.

Borghetto Santo Spirito. Il 12 luglio si ricorda il bicentenario dell'indipendenza di Borghetto. Ci sarà la sfilata in costume d'epoca preparata da tempo dai ragazzi delle scuole (ore 21). Nel centro storico saranno rappresentati gli antichi mestieri, sul molo infine le danze rinascimentali.

Giustenice. Sono aperte le prenotazioni alle cene medioevali (costume d'epoca [illegible] piatti rigorosamente del periodo) [illegible] programma [illegible] San Michele il 24 [illegible] il 25 luglio, alle 21. Nel fine settimana si svolgeranno la partita di calcio in costume quattrocentesco (sabato) e il Palio dei carri (domenica 27).

Augusto Rembado

Terza serata di gara nella città dei fiori

Ancora fuochi artificiali tutti con il naso all'insù

Francia di turno a partire dalle 22,30
Crociera: tagliando sconto de La Stampa



Ancora fuochi artificiali a Sanremo

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il «1° Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio» [illegible] Sanremo. A Porto Vecchio, alle 22,30, è il turno della Francia con la «Brezac Artificies» di Le Felix. La competizione pirotecnica matuziana entra nel vivo e dopo l'Italia, con Napoli, e la Spagna, con Valencia, assicura nuove emozioni notturne con le luci e i «botti» nella cornice suggestiva del porto

La manifestazione voluta dal Comune e curata dalla ditta «Parente Fireworks» [illegible] Rovigo si è rivelata un grande successo. Migliaia di persone, l'altra sera, hanno assistito allo spettacolo che ha visto [illegible] cielo stellato [illegible] Sanremo colorarsi di «palme» [illegible] «cascate» incandescenti. Tutto esaurito, in particolare, nell'area della [illegible] isola pedonale [illegible] [illegible] Nazario Sauro dove [illegible] è avuto con la «Ratamacue» il debutto del «Summertime in Sanremo».

Successo anche per la crociera della motonave «Diana II» (tagliando sconto con La Stampa) che permette di ammirare le attrazioni pirotecniche dal mare. I verdetti delle giurie rimangono segreti. Il vincitore si conoscerà solo al termine del Campionato **[g. ga.]**

Sempre maggiore il richiamo sui turisti Usa

Genova, la star

Molto «richiesta» anche per la mostra di Van Dyck
Forte l'attrazione musicale. I Balletti di Nervi



Anche Vittorio Sgarbi tra i visitatori della mostra dedicata a Van Dyck

GENOVA. La stampa americana esalta in questi giorni i pregi di Genova ricordando Charles Dickens, e il capoluogo ligure comincia [illegible] «incuriosire», turisti e «indigeni» delle due riviere che sempre più frequentemente ne stanno facendo mèta di gite e soggiorni, fra impegni [illegible] lavoro [illegible] vacanze.

Ma che cosa c'è [illegible] vedere in città? L'evento più importante dell'estate genovese [illegible] sicura[illegible] la mostra [illegible] Van Dyck, a Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti fra una settimana. Ammirare le opere del celebre pittore fiammingo, insieme [illegible] i dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso [illegible] molti altri, è un'emozione da non perdere.

La mostra di Van Dyck è aperta dalle [illegible] alle 23, tutti i giorni, escluso domani, lunedì. L'ingresso costa 12 mila lire, con diverse riduzioni.

Altro luogo di eventi è il Porto Antico, d[illegible] da domani sera partirà il Festival Musicale del Mediterraneo, con concerti e performances dedicate alla mu[illegible] gitana.

Musica a parte, l'area dell'Expo, dall'Acquario a Porta Siberia, ai Magazzini del Cotone [illegible] i moli colombiani, è di per sè [illegible] «spettacolo», che consente di vedere la città dal mare, come una volta succedeva solo ai naviganti e [illegible] «raccomanda» Ivano Fossati in una canzone dedicata alla sua città («Chi guarda Genova»).

In queste sere d'estate Genova offre, da domani, anche un inconsueto spettacolo teatrale al Forte Sperone, sulle alture della città, [illegible] Righi. E' «Sogni di una notte di mezza estate», performance liberamente tratta [illegible] William Shakespeare allestita dal Teatro della Tosse.

Altro evento molto importante [illegible] il Festival Internazionale del Balletto di Nervi. Domani sera, alle 21,30, nel Teatro all'aperto del Parco, sarà di scena la musica irlandese con un concerto della celebre band dei Chieftain, guidata dal leader [illegible] fondatore Paddy Moloney.

Si [illegible] di un gruppo che ha già venduto milioni di dischi in tutto il mondo, e che [illegible] formato da musicisti che recentemente [illegible] entrati in sala di incisione [illegible] Sting, Mick Jagger, Tom Jones. Tutti artisti amatissimi da Sua Santità Giovanni Paolo II per il quale hanno suonato, diversi anni fa, [illegible] Dublino. **[m. b.]**

Stasera Gran Gala in piazza, [illegible] c'è Andrea Mingardi

Sfilate di gran moda Sanremo scopre la novità

SANREMO. Un «Gran Gala della Moda» nel centro storico della città dei fiori: l'appuntamen[illegible] è fissato per stasera alle 21 in piazza San Siro quando i riflettori si accenderanno [illegible] capi d'abbigliamento protagonisti della prossima stagione autunno-inverno. Un evento mondano insolito per Sanremo, arricchito dalla presenza [illegible] splendide modelle e dalla scenografia della piazza della cattedrale, tra le più belle della Liguria.



Andrea Mingardi si alternerà alle modelle della sfilata [illegible] piazza San Siro

Ma non poteva mancare anche un angolo musicale, con la [illegible] unica di Andrea Mingardi, il blue-man italiano, ospite d'eccezione del «Gala della Moda» che è stato curato dall'associazione «Musicateatro» di Vallecrosia con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Turismo del Comune.

Le modelle, che sfoggeranno acconciature del «Priolo Staff» di Sanremo, indosseranno capi all'ultima moda [illegible] alcuni negozi della città dei fiori. A fornire le collezioni [illegible] stati «L'Albero Blu» (moda bimbi), «El Charro», «La Bottega 2», «Midali» e «Glamour Fashons».

Lo spazio musicale con Mingardi, rigorosamente dal vivo, è previsto al termine della sfilata, un momento particolarmen[illegible] suggestivo [illegible] chiusura della presentazione dei modelli più esclusivi che si potranno trova[illegible] nei negozi di Sanremo la prossima stagione. **[g. ga.]**



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Tutti lupi di mare con il catamarano

Alla scoperta degli scorci più belli della Riviera

Con il catamarano alla scoperta della Liguria dal mare. Ogni giorno si può effettuare un'escursione affascinante per guardare la Riviera da una prospettiva diversa, forse più vera parlando di un lembo di terra che si tuffa nel mare. Per i lettori de La Stampa un'escursione [illegible] il catamarano «Città di Savona», uno scafo moderno, veloce e sicuro in grado di portare comodamente un'ottantina [illegible] persone, costa di meno. Basta ritagliare [illegible] coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina e presentarlo ad una delle agenzie di viaggi convenzionate. Utilizzando il tagliando pubblicato il giorno stesso che si effettua la prenotazione (ovviamente non sono valide le fotocopie) si otterrà uno sconto di 5 mila lire per l'escursione all'isola Gallinara e a quella di Bergeggi e di 10 mila lire per le altre mete. Non solo. Se si decide di raggiungere l'Acquario di Genova con il [illegible]tamarano si avrà diritto ad un ulteriore sconto sul biglietto di ingresso.

Ma un'escur[illegible]ne con il catamarano è soprattutto un'occasione per divertirsi e scoprire la Liguria più incontaminata. Tra le mete dell'imbarcazione, che ogni giorno parte da Savona facendo poi scalo in diversi porti e moli della Riviera, ci sono alcuni tra gli scorci più suggestivi della Liguria sul mare. Come Portofino, San Fruttuoso, Vernazza, le Cinque Terre e il porto antico di Genova, uno dei patrimoni storici più importanti della regione che, dopo [illegible] restauro, è diventato una vera e propria attrazione turistica con spazi e strutture per ospitare turisti e visitatori.

In più, oltre a poter conoscere alcune delle più belle e affascinanti località liguri, c'è la possibilità di sentirsi, anche [illegible] per poche ore, dei lupi di mare. La simpatia [illegible] la competenza del comandante Armando Cristofori, poi, aiuteranno i gitanti a scoprire le bellezze [illegible] Mar Ligure.

Stefano Pezzini






STELLA
CORTESIA
Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.
LA STAMPA



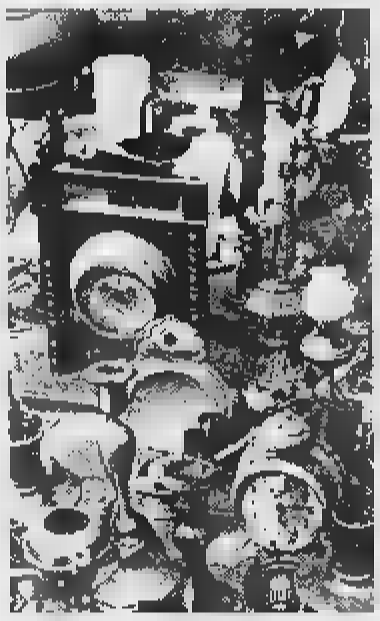
Guida completa agli appuntamenti di oggi nei locali e nelle piazze di Riviera e Costa Azzurra

Nuova moda: l'antiquariato by night

E a Mentone la festa dei pescatori: sfilate e folk

IL GIORNO

Non solo spiaggia: la domenica [illegible] può sbizzarrire scegliendo uno dei tanti appuntamenti proposti da locali [illegible] piazze. Gli appassionati di modellismo possono andare a visitare gli esemplari del Club Il Barone Rosso di Ventimiglia, nei saloni delle Terrasses di Fontvieille.
IMPERIA Continua la sagra degli spaghetti in frazione Sant'Agata, con la pasta offerta dall'Agnesi. Alle 21, suonerà l'orchestra «Aloha».
[illegible] Oggi, 48° raduno degli alpini in località Colle di Nava, dalle [illegible] alle 19.
[illegible] Dalle 9 alle 18, nel centro storico, festa popolare e religiosa con la banda.
[illegible] Estemporanea [illegible] pittura nel centro storico dalle 9 alle 19.
SANREMO Alle 10, al Golf degli Ulivi, Coppa Asm Juniores, Seniores e signore in competizione.
[illegible] Nell'ambito degli scambi culturali italo-svedesi, escursione da Airole [illegible] Fanghetto. Ritrovo alle 8,30 davanti alla stazione ferroviaria, partenza alle 9,23. Alle 5, sulla passeggiata, battesimo del mare.
PERINALDO Al Circolo culturale Maurizio Passerone, alle 16,30, conferenza «Tratti di civiltà contadina», alle 17,30 «Profumi e sapori d'altri tempi: chissà se il palato [illegible] ricorda».
[illegible] Fiera del canestrello [illegible] del Vino Rossese, con degustazioni, dalle 16, con musiche [illegible] danze.
[illegible] Dalle [illegible] alle 20, nel centro storico, «Chi cerca trova», mercatino dell'antico e del curioso.
VENTIMIGLIA In piazza della chiesa, a Ciotti, inaugurazione della mostra di scultura di David Maria Marani. In via Roma, alle 19,30, [illegible] inaugura la mostra di Corrado Tagliati, artista di Reggio Emilia: è «Variazioni sul tema del paesaggio», curato da Maria Rebecca Ballestra dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.
OLIVETTA Dalle 9 alle 18, in piazza Marconi, mercatino della Val Roia, prodotti tipici, artigianato e curiosità.
TENDA Fiera di antiquariato nella Salle des Fetes e sul parcheggio di piazza de la Gare: gli incassi andranno in beneficenza.
[illegible] La Festa di San Pietro celebra la tradizione dei pescatori: dalle 10 messa con cori locali, gruppi folkloristici, alle 11 sfilata dalla chiesa S.Michel al porto, con benedizione delle barche. Aperitivo a mezzogiorno sulla Promenade [illegible] degustazione della zuppa di pesce preparata dall'associazione dei pescatori. Alle 15 c'è la corale americana Griffith Singers alla spiaggia des Sablettes.
MONACO Nella baia, barche da sogno per l'International Showboats Rendez-Vous. Ultimo giorno per ammirare i modellini del Club Modellistico Il Barone Rosso di Ventimiglia, in una esposizione-concorso sulle Terrasses di Fontvieille. Alle 17 premiazione dei modellini più belli.
CAP D'AIL Animazioni nell'ambito del 700° anniversario della dinastia dei Grimaldi.
VILLEFRANCHE SUR [illegible] Per la Festa di S. Pietro, animazioni dalle 10.
NIZZA Custom Bike Show, per gli appassionati del rock e della moto. Dalle 9, entrata gratuita per i bambini con diverse attrazioni al Parc des Sports Ehrmann.
ROQUEBILLIERE 5° Festival dell'allevamento, dalle 8, [illegible] pastori, concorso di formaggi, presentazione di razze ovine e decine di stand per la vendita di formaggi e prodotti del territorio. Entrata gratuita allo stadio.
TOURRETTE [illegible] Grande festa del Castello con circo e orchestra brasiliana, dalle 14 alle 20.
[illegible] **LES** [illegible] Alle 16,30 per il Festival di musiche tradizionali esibizione di gruppi di danza e musica provenzale. Domani la manifestazione si chiuderà, alle 21, al Theatre de la Mer di Vallauris-Golfe Juan con i cuneesi Lou Dalfin di Sergio Berardo (è un complesso della Val Varaita che propone pezzi occitani). [d. bo.]



Una fiera dell'antiquariato a Tenda

VENTIMIGLIA

L'operetta in piazza

L'operetta è protagonista, questa sera, sul palcoscenico [illegible] piazza del Comune [illegible] Ventimiglia. La bossa nova, invece, è di [illegible] a Ciotti. Lo spettacolo di operetta si intitola «Dalla melodia al musical», e comprende alcuni pezzi classici, tra i quali anche brani di Gershwin. La compagnia che si esibisce è quella diretta da Gabriele Ansalone di Bologna. Non [illegible] alla sua prima esperienza nella zona: ha infatti già fatto tappa nell'estremo Ponente in passato. Questa manifestazione, con ingresso [illegible] 15 mila lire, apre [illegible] calendario degli spettacoli della città di frontiera,che inizia [illegible] doppio appuntamento. Sempre questa sera, infatti, alle 21, in frazione Ciotti, nella piazza della chiesa [illegible] terrà infatti il concerto del trio musicale «Bossuana».

L'ingresso in questo caso è gratuito. Lo spettacolo rientra nel quadro di iniziative «Impronte, Venti di musica e miglia d'arte», a cura di Pierandrea Abellonio, Riccardo Anfosso e David Maria Marani. La manifestazione, che unisce l'arte alla musica, coiciderà con l'inaugurazione di una mostra di scultura. Il trio «Bossuana» [illegible] è costituito nel 1995 e presenta un interessante repertorio di musica brasiliana [illegible] bossa [illegible]. [d. bo.]

Supertramp, gradito ritorno allo Sporting

Il sax di Manu Dibango incanta in Costa Azzurra
A Ospedaletti atmosfere dal suggestivo Caribe

LA NOTTE

La domenica «impazza» e c'è tanta voglia [illegible] uscire per concludere la settimana. Tante le idee in Riviera [illegible] in Costa Azzurra. La moda e le nuove acconciature sono di [illegible] ad Arma di Taggia.
[illegible] giardini del Palazzo comunale, concerto della Corale Alassina e Coro Cinque Terre di Genova.
ANDORA Al Parco delle Farfalle, alle 21, spettacolo della Banda di Chieri.
ORMEA Nella Sala Società Operaia alle 21,15 verrà proiettato [illegible] film sulla cultura [illegible] la gente occitana «Valades ousitanes». Ingresso libero.
CHIUSANICO Alle 21, prova «semiseria» [illegible] biathlon: cronoscalata ciclistica, corsa nei sacchi, a squadre.
[illegible] **STEFANO** Spettacolo di cabaret con il Gruppo elastico, formato da Nicolino Anselmo, Folco Barluchi, Giorgio Giacon e Salvatore Stella.
[illegible] In piazza Cavour, alle 21,30, 1ª Sfilata [illegible] le stelle, organizzata da Fabrizio e Rina parrucchieri, New Look La Cicogna, Dettagli intimo Palumbo. Moda per ragazzi, bimbi, adulti, nuove pettinature, musica e giochi. Coreografie di Consuelo. Ingresso libero, 700 posti. Serata roulette in via Mortula, per l'occasione chiusa al traffico: [illegible] Candle Light organizza una grande festa dedicata alla birra Bud, dalle 21,30, con possibilità di vincere diversi gadget puntando sulla roulette. In viale delle Palme «Aspettando la Goletta Verde», dalle 18 alle 23 mostra mercato di prodotti naturali [illegible] biologici.
[illegible] Alle 21,30 in piazza San Giovanni spettacolo di canzoni [illegible] musiche cubane «Salsa no tomato» [illegible] Alberto Pollan, cantante del Tropicana all'Havana e danze con Alicia Villapalos [illegible] Miguel Milera. Un'idea per stare insieme al mare [illegible] la grigliata nella spiaggia del Byblos [illegible] lungomare Colombo.
BORDIGHERA Sul lungomare Argentina, alle 21,30, musica d'ascolto con il gruppo California.
[illegible] Serata danzante enogastronomica.
DOLCEACQUA Distillati alla trattoria Nonsolovino. Crepes [illegible] karaoke al Maffy's Place.
[illegible] Alle 21, a Prato Giaira, Festival delle Arti marziali.
MENTONE Alle 21, nella spiaggia des Sablettes, ballo con l'orchestra Mobil Disco, illuminazione delle barche con falò di una di loro, alle 22.
[illegible] Allo Sporting club, alle 21, c'è [illegible] concerto dei Supertramp, tornati al successo dopo vent'anni dal primo, storico album (tra i titoli, «Breakfast in America» e «Crime of the century»). Per l'occasione, si è ricostituita parte della formazione originale, che come sempre fonderà jazz, rock e pop. Pianobar sulla Galerie Charles III, davanti all'Harry's Bar, musica sudamericana al Bistroquet. Giornate americane al Café de Paris. Domani iniziano i concerti a Fort Antoine, [illegible] l'orchestra da camera Sinfonietta Koln, diretta da Cornelius Fro[illegible] con brani [illegible] Mendelssohn, Bach [illegible] Mozart.
NIZZA Animazioni musicali jazz nella città. Merengue, macarena, salsa e ritmi «calienti» all'I[illegible] Cafè.
ANTIBES Al Cantiere Navale Opera I, grandi duetti d'amore nell'ambito di Musiques au Coeur d'Antibes.
[illegible] All'Esplanade Georges Pompidou, alle 21,30, marionette sull'acqua del Vietnam, spettacolo gratuito.
LE [illegible] Manu Dibango e il suo sax per un concerto gratuito alle 21,30. [d. bo.]



Tempo di danze nei locali del Ponente

Fino al 3 agosto il festival Zeitouna

E a Villa Faraldi musica scandinava

VILLA FARALDI. Appartata nella sua solatia valle verdeggiante di ulivi, Villa Faraldi ha appena dato il via al Festival Zeitouna. La rassegna, che è giunta alla 14ª edizione, si protrarrà fino al 3 agosto.

In questi tre giorni sarà protagonista la musica, con spettacoli contrassegnati dall'originalità. Oggi alle 21,30 si tiene [illegible] concerto di musica classica che abbina ai più famosi [illegible] piacevoli Lieder di Schubert (un omaggio suggerito dal fatto che quest'anno ricorre il 200° anniversario della nascita) una [illegible]rie di canzoni italiane e scandinave. Saranno [illegible] scena, con l'attrice Mari Maurstad, il tenore Ragnar Ulfung, il violoncellista Age Kvalbein e la pianista Lea Uhry.

Ulfung, norvegese, si è lanciato in Svezia e poi ha calcato le più importanti scene internazionali (La Scala di Milano, Metropolitan di New York, Parigi, Londra, Vienna, Mosca) e vanta anche una intensa attività televisiva e cinematografica. Mari Maurstad è da anni strettamente legata al Teatro Nazionale di Oslo.

L'ingresso allo spettacolo di questa sera, [illegible] posto unico, costa 15 mila lire. Saranno invece gratuiti quelli di domani a Riva Faraldi e di martedì a Tovetto, sempre con inizio alle 21,30: domani si esibiranno nella Parrocchia della Trasfigu[illegible] Ulfung [illegible] la Uhry, impegnati in un concerto di musica sacra; martedì nella Cappella dei Santi Ricco e Sebastiano la serata sarà dedicata al repertorio classico ancora [illegible] Kvalbein, la Maurstad e la Uhry.

Questi tre avvenimenti musicali sono patrocinati, oltre che dal Comune di Villa Faraldi, dalla reale ambasciata di Norvegia a Roma e dalla Fondazione Bergesen di Oslo. E per sottolinearne l'importanza stasera, in concomitanza del primo concerto, l'ambasciatore norvegese Geir Grune sarà presente all'inaugurazione della mostra di pittura degli artisti norvegesi Inger Sitter, Eli Mario Johnsen, Fritz Roed e Per Goransson, che si terrà alle 18,30. La rassegna artistica, allestita nei locali del Centro Sociale, rimarrà aperta il sabato, la domenica e [illegible] giorni di spettacolo sino al 27 luglio, con orario 16-20.

Leonardo Osella

Finisce oggi la settimana dedicata alla cultura in Valle Arroscia

Gavenola, tuffo nel '600

La frazione di Borghetto espone i preziosi abiti storici delle «milizie celesti»
Sono 24 e li aveva donati un mecenate genovese. Un [illegible] nell'Oratorio?

BORGHETTO D'ARROSCIA. Sono in velluto nero, con riporti [illegible] argento e, completati da elmi piumati, ricordano i costumi teatrali utilizzati nel Seicento per i balletti di corte, e vengono indossati dalle «milizie celesti», i bambini del paese che ogni cinque anni, nella ricorrenza del Venerdì santo, scortano in processione la statua del Cristo morto, una splendida scultura di Maragliano. Sono gli abitini, storici e preziosi, che costituiscono il vanto di Gavenola, frazione di Borghetto.

Di questa singolarità si parla oggi, al convegno dedicato appunto al [illegible] Gavenola e al «patrimonio culturale di una comunità» e alla sua valorizzazione. E' la manifestazione che pone il sigillo alla settimana dedicata alle tradizioni [illegible] ai prodotti di un territorio tra le Alpi e il mare dalla Comunità montana della Valle Arroscia e dalla Provincia di Imperia, in collaborazione con i Comuni di Vessalico, Borghetto, Aquila e Ranzo. Dopo il pranzo con gli aromi e i sapori della cucina tipica della Valle Arroscia, alle 15 la tavola rotonda e il dibattito.

I 24 abitini delle «milizie celesti» costituiscono l'elemento più sorprendente tra i tesori storici e artistici del circondario, ai quali [illegible] paio di anni fa [illegible] stato dedicato un volume in cui la storia della comunità di Gavenola [illegible] raccontata attraverso i documenti e illustrata dai numerosi oggetti d'arte conservati sul posto. L'obbiettivo di Provincia [illegible] Comunità montana è di «avviare [illegible] confronto fra i soggetti interessati, coinvolgendo anche la Regione», per giungere alla progettazione di un piccolo museo nell'Oratorio, dove conservare gli abitini [illegible] le statue.

Fra la gente, è vivo il ricordo di Francesco Vannenes, genovese [illegible] figlio di una Donato originaria di Gavenola, che nel XVIII secolo aveva mantenuto [illegible] il paese un rapporto affettuoso [illegible] patronato. E' [illegible] questo mecenate d'altri tempi che [illegible] devono la costruzione della nuova chiesa parrocchiale, l'arrivo del gruppo ligneo della Flagellazione (restaurato alcuni anni fa dalla Sovrintendenza) e appunto il dono degli abitini. Un suo discendente ha intanto manifestato la volontà di finanziare [illegible] restauro del Cristo deposto del Maragliano. [s. d.]



Un museo per i preziosi abiti del '600

STASERA AL [illegible]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **L'ultimo appello,** di J. Foley, [illegible] Gene Hackman, Chris O'Donnell. Orario 20,15; 22,30.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43 440. **Il santo.** Orari: 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 261.955. **Hamlet,** [illegible] e con Kenneth Branagh, Robin Williams, Jack Lemmon. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 206 049. **Luna e l'altra.** Orario: spettacolo unico alle 21,15.

DIANO MARINA
[illegible]. Tel. 495.930. **Il ciclone,** di e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

[illegible]
[illegible] **[illegible] il ritorno**, con Paolo Villaggio. Or.: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. 8000; ridotti [illegible].

VALLECROSIA
[illegible]. Tel. 254.898. Nuova programmazione.

SANREMO
[illegible]ON. Tel. 506.060. **Turbulence.** [illegible]. inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 10.000; rid. 6000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Questo pazzo sentimento.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. CHIUSO PER [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **il suo compleanno** [illegible]. Pressman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 507.070. **Solo,** di [illegible]. Barba, [illegible] Mario Van Peebles. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]. Telefono 507.070. **Crossworlds, dim[illegible] incrociate** di K. Rao, con R. Hauer. [illegible]; [illegible] 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **[illegible] e luci rosse**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO [illegible]. 640.263. **[illegible] giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il professore matto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
ASTOR. Tel. 50.997. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO
[illegible] **VITTORIA. Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 692.200. Or.: 20,30: **La carica dei 101.** Or.: 22,30. **L'ombra del diavolo.** Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
CORALLO: Il [illegible] matto. [illegible] 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]
[illegible]**D: L'ombra del [illegible]** Ore 21,30.

Riva Ligure, grande festa storica stasera per ricordare Gaspare Doria

L'epopea del sultano Solimano

In campo l'associazione «I 5 feughi» e 400 figuranti

RIVA LIGURE. Quattrocentotrenta figuranti sono impegnati questa sera, [illegible] partire dalle 19,30, nella rievocazione storica di Riva Ligure. Sarà riproposto un episodio realmente [illegible]duto nel 1560 quando la Repubblica [illegible] Genova inviò Gaspare Doria [illegible] controllare i lavo[illegible] [illegible] costruzione della fortezza. Era il tempo della guerra fra Spagna e Francia che vide coinvolto anche, come alleato degli spagnoli, il sultano Solimano II. I turchi investirono, con nume[illegible] scorrerie, anche le coste liguri provocando distruzioni, lutti, prigionie. La stessa Riva Ligure non ne fu esente. Si [illegible] così necessario costruire una fortificazione di avvistamento, segnalazione e difesa. Per reperire i fondi la Repubblica di Genova esentò per due anni Riva Ligure dal pagamento del dazio sul vino. Ma i rivesi (forse) trattennero per loro quel denaro [illegible] all'erario. Tanto è vero che Gaspare Doria fece seguire alla [illegible] vista un rapporto sconsolante: la costruzione della fortezza era arrivata a non più di un metro da terra!

Non fu necessario [illegible] «le maniere forti» [illegible] parte del governo per indurre Riva [illegible] completare l'opera. Una nuova scorribanda turca indusse la popolazione [illegible] sbrigarsi. La fortezza venne completata nel 1562 e, ironia della sorte (ma certamente meglio così), [illegible] guerra finì ed i turchi tornarono alle loro terre.

La manifestazione, sponsorizzata dal Comune, [illegible] a cura dell'associazione «I 5 feughi». Quei «feughi», che in epoca medioevale e rinascimentale indicavano le famiglie ma il cui significato a Riva veniva [illegible] anche ai rioni. Rioni che, in realtà, a Riva sono sei: «Aia», «Defissiu», «San Giuani», «Ciassa», «San Mulssiu», «Doi». Proprio nei rioni si è lavorato [illegible] lungo per predisporre i costumi ed organizzare i quadri viventi. Il corteo si snoderà per le strade del centro storico. Ci sarà anche l'intervento di rappresentanti [illegible] rione «Orso» di Taggia e di sbandieratori di Ventimiglia.

«Quello che affiorerà nelle vie a lume di fiaccola - anticipa il presidente dei "5 feughi", Franco Nuvoloni - non sarà solo la voglia di far rivivere il passato ma la volontà di rendere [illegible] alle proprie tradizioni e alla propria storia».

Il programma completo prevede fra le 11 e le 12 il passaggio per le vie del paese della «Cria», ad annunciare l'evento serale, alle 19,30 l'arrivo della goletta di Gaspare Doria e di barche di appoggio e subito dopo i quadri viventi nei «feughi», alle 21,30 lo sbarco delle autorità, alle 23,15 il «Palio», alle [illegible] l'accensione dei falò con successiva festa nei rioni. [m. c.]

Dopo l'addio a Zaniolo, stanno svanendo gli ingaggi del difensore Di Capita e di Santoro

Momento difficile per la Sanremese

Contrasti in società, con ripercussioni sul «mercato»

[illegible]. Anche Di Capita, difensore del Savona, dato per sicuro alla Sanremese (con cui, pare, avesse già raggiunto un accordo [illegible] massima che prevedeva anche il passaggio di Riolfo alla società biancoblù), è finito all'Imperia. Il giocatore ha firmato per il club nerazzurro. Un replay di quello che era [illegible] cesso con altri giocatori savonesi, Viviani e Peluffo, già dati per sicuri alla Sanremese, ed anche loro finiti all'Imperia.

Solo un episodio? Può darsi, [illegible] l'impressione è che il calciomercato biancazzurro sia [illegible] un'inquietante fase di stallo, preoccupante per una società che aspira al ripescaggio in C2, mentre le concorrenti [illegible] «cugini» dell'Imperia certo, ma anche Cuneo, Casale, Aglianese, Châtillon [illegible] altri) stanno allestendo formazioni, sulla carta, di tutto rispetto. [illegible] mancati arrivi dal Savona vanno aggiunti alla probabilissima partenza di Zaniolo per lo Spezia e ai tentennamenti a definire l'ingaggio di Santoro, ex attaccante dell'Ivrea che, dopo aver trascorso una settimana a Sanremo, è tornato per [illegible] a casa.

Zaniolo, martedì, dovrebbe andare al calciomercato milanese per mettere la firma sul contratto che lo legherà allo Spezia. Si parla di un contratto biennale su cifre elevate (80-100 milioni). Giusto che Zaniolo pensi innanzi tutto ai suoi interessi, ma la Sanremese non è parsa [illegible] grado neppure di tentare [illegible] contrastare la concorrenza. [illegible] altri biancazzurri (Lerda?), molto richiesti, potrebbero andarsene. Un quadro non incoraggiante.

La situazione della Sanremese sembra la conseguenza di una «maretta» che starebbe coinvolgendo parte della dirigenza biancazzurra. Contrasti difficili da definire, da interpretare, che finora avrebbero impedito di portare [illegible] termine i contatti già avviati e avrebbero mandato a monte ingaggi già fatti. Una parte dei dirigenti non avrebbe avallato i contatti per rinforzare la squadra. Insomma [illegible] gruppo dirigenziale biancazzurro, appena trasformato in società a responsabilità limitata, con l'ingresso di nuovi soci anche non sanremesi (i quali, peraltro, non avrebbero ancora messo piede in società), non avrebbe ancora trovato la necessaria serenità di lavoro.

Non a caso, sia venerdì sera che ieri, ci sono state due riunioni del direttivo piuttosto infuocate, per [illegible] [illegible] appianare i contrasti. La situazione, infatti, rischia di aver conseguenze [illegible] solo sul calciomercaro, ma anche sulle tante questioni in sospeso cui è legato il futuro biancazzurro a cominciare dal ripescaggio in C2 - si dice siano parecchie le società in difficoltà che potrebbero rinunciare [illegible] quel campionato - fino al rinnovo della sponsorizzazione annuale con il Casinò municipale, indispensabile «ossigeno» per la sopravvivenza della squadra a certi livelli.

In questa situazione, oggi, il «Sanremese club Boazzo», il più antico e numeroso club della tifoseria biancazzurra, ha organizzato al Ristorante Marinella la sua assemblea-pranzo annuale cui ha invitato dirigenti, tecnici e giocatori biancazzurri. Un happening che riprende la tradizione dei tempi della C1. I tifosi sperano che all'appuntamento si presenti una Sanremese unita e compatta. Anche per non sprecare il lento [illegible] difficile lavoro di rilancio della Sanremese di questi ultimi anni.

Bruno Monticone



De Marco (Savona) all'età di vent'anni

L'IMPERIA

Arriva anche De Marco?

Si muove con cautela, l'Imperia, sul [illegible] facile terreno del calciomercato. La società di piazza d'Armi ha già messo [illegible] segno quattro colpi, e continua a tessere trattative per completare al più presto la «rosa» per la prossima stagione del Cnd. L'allenatore Flavio Ferraro non ama improvvisare [illegible] ha chiesto alla società, che [illegible] sua volta [illegible] vuol ripetere gli errori del passato, di strutturare per tempo una squadra competitiva. Gli ormai imminenti arrivi del portiere Viviani, del libero Sbravati, del centrocampista Peluffo [illegible] del giovane difensore classe '78 Brancatisano, hanno dato il via alla campagna acquisti. Pino Cipolla, Paolo Berio [illegible] Ferraro si stanno guardando intorno alla ricerca dei giocatori giusti, mantenendo [illegible] assoluto riserbo sui nomi, anche se appare probabile la candidatura [illegible] De Marco, altro elemento proveniente del Savona, centrocampista di grande esperienza.

[l. a.]

Risale soprattutto la barca di Savona

Liguri in luce al Giro-vela

SAVONA. E'stato davvero una tappa massacrante, la sesta del Giro d'Italia [illegible] vela che ha portato, dopo una regata di 276 miglia, gli equipaggi da Giulianova ad Otranto. La lunga frazione ha registrato la vittoria di S. Benedetto, una delle cinque imbarcazioni che [illegible] riuscite a chiudere nel severo tempo massimo predisposto dalla giuria.

La maglia rosa [illegible] a Crotone, che però vede adesso minacciato il primato da altre imbarcazioni, tra le quali Provincia di Savona che ha chiuso al quarto posto la massacrante tappa, conclusa alle prime luci dell'alba di ieri, dopo che la partenza era stata data mercoledì a mezzogiorno. Il vento, che ha soffiato con intensità nelle prime miglia, è venuto poi improvvisamente a mancare. Dopo le prime 120 miglia Provincia di Savona era transitata dopo Montecatini, Reggio Calabria, San Benedetto e Crotone.

Chi invece ha presto capito che non sarebbe riuscita ad arrivare in tempo massimo è stata «Città di Loano». Afferma lo skipper Ciccio Rossi, raggiunto al telefono grazie ad Alessandra Ascheri, efficiente addetto stampa dell'imbarcazione ponentina: «Davvero una tappa difficile, [illegible] le condizioni del vento che ci hanno fatto impazzire. Purtroppo è stato impossibile chiudere in tempo massimo e certo non ci conforta il fatto di essere in buona compagnia».

Un'occhiata adesso a quello che proporrà la seconda settimana: stamani (ore 12) ha inizio la regata di altura da Otranto [illegible] Crotone, di 100 miglia, che terminerà domani poco dopo mezzogiorno. Martedì invece appuntamento con la regata «a bastone» a Crotone di 12 miglia, seguita mercoledì e giovedì, dalla Crotone-Siracusa, di 140 miglia. Venerdì «bastone» a Siracusa e sabato Siracusa-Catania, costiera, di 28 miglia.

Afferma Gianni Sommariva, dell'equipaggio «Provincia di Savona»: «Sarà una settimana decisiva per capire quali saranno le reali pretendenti alla maglia rosa finale. Ovvio, anche [illegible] vogliamo inserirci [illegible] questo discorso». E oggi, anche se soffocato da altri importanti avvenimenti sportivi, occhio alla [illegible] conda puntata dello speciale in onda su Rai 3 alle 13,30, condotto da Cino Ricci e Irene Mondelli. In programma la sintesi delle tappe precedenti, ed interviste e servi[illegible] sulle imbarcazioni presenti alla kermesse.

Guglielmo Olivero

Appuntamento dopo la Coppa Valle Argentina

Ed ora Arma può lanciare il torneo per «amatori»

ARMA. Appena spenti i riflettori della grande e tradizionale «Coppa Valle Argentina», il torneo notturno più importante dell'estrema riviera, l'Argentina ne lancia uno nuovo di zecca che scatterà domani sera: [illegible] il 1° Torneo Amatoriale «E[illegible] Sclavi» che, fino a fine mese, prevede tre partite per sera allo stadio -appunto - «Sclavi» (ore 20,30, 21,30 e 22,30).

A questa prima edizione («Un esperimento», dicono i dirigenti) sono iscritte ben [illegible] squadre. Sono Impresa Sciascia-Riviera Edilizia, Ivano Pizze al Volo, Virtus Villetta, Bar Parigi, Bar Latteria La Ciotola, Nuova Termosanitaria, Casa della Moto, Impresa Barillà Giancarlo [illegible] Veterani Sport, tutte di Sanremo; Polisportiva Bussanese; Impre[illegible] Edile Solco, Get Renault, Nuova Sicauto Tecnovetro e Serramenti Punzo di Imperia; Bellone Snc, Riviera Service-Agenzia L'Affare, SMECO, Harlem Sport, Bar 91, Alimentari Carenzi, Albergo Lucerna, Autoriparazioni Lino, Impresa Coba e Sportivi Armesi di Arma; Centro Petroli Taggia; Immobiliare Fiori-Hotel Europa e Mobili Gallareto di S. Stefano; Ristorante Roberto Riva.

[b. m.]

Tiro a volo: alla «Priama» ha vinto Schenardi

«Doppietta» imperiese alla Coppa San Paolo

Splendido successo organizzativo e [illegible] presenze per la Coppa [illegible]. Paolo alla «Priama», ad Albissola Superiore. Doppietta imperiese con Schenardi e Bianchimano, che hanno sfiorato il record dei 50 su 50: nulla hanno potuto il cuneese Agresta [illegible] Bertola, il migliore dei savonesi. Con questa manifestazione la «Priama» entra in un'estate di importanti appuntamenti. Il presidente Tessitore: «Sono orgoglioso di questo gruppo di dirigenti, con cui portiamo avanti un gran lavoro. Vogliamo portare sulle nostre pedane gli atleti della Nazionale: prima dell'autunno saranno con noi».

Così la Coppa S. Paolo: 1. Schenardi (Imperia) 49/50; [illegible]. Bianchimano (Imperia) 49/50; 3. Agresta (Cuneo) 48; [illegible]. Bortola (Carcare) 47; Mangiante (Chiavari); [illegible]. Risso (Imperia); 7. Rinaudo (Albenga) 46; Nolasco (Millesimo); [illegible]. Monge (Albenga); 10. Di Cesare (Spotorno); 11. Rossetti (Imperia); 12. Grondona (Genova); 13. Agreste (Cuneo) 45; 14. Podestà (Albenga); 1[illegible]. Sanguineti (Genova). La 3ª cat.: 1. Astengo (Sv); 2. Maria (Ge); 3. Ferrari (Ge); 4. Pescio (Albisola); 5. Fraternali (Sv); 6. Garbero (Loano).

[n. d. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 6 Luglio 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ma gli alberghi sono quasi pieni

La pioggia frena il fine settimana

ALASSIO. Il turismo del fine settimana sta morendo. Lo dicono, soddisfatti, gli albergatori di Alassio che, nonostante il maltempo, stanno lavorando [illegible] pieno ritmo. In compenso la pioggia e le temperature settembrine stanno rovinando la stagione turistica [illegible] discoteche e bagni marini. Anche se i vacanzieri del «mordi [illegible] fuggi» sono in calo anche ieri il traffico [illegible] stato intenso con in più, per via della pioggia, incidenti [illegible] tamponamenti. Il più grave a Cisano sul Neva con un pensionato ricoverato in prognosi riservata.

AL[illegible] Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, è più che soddisfatto. «Trovare un posto libero in questi giorni è difficile. Abbiamo [illegible] perso il pubblico del fine settimana per accogliere un turismo da vacanza. Merito della promozione che abbiamo fatto in questi anni, delle manifestazioni ad alto livello che vengono organizzate e, [illegible] nascondiamolo, di una certa selezione del mercato. Qualche albergo ha chiuso [illegible] quelli che [illegible] rimasti lavorano di più. L'ospite che sceglie la vacanza [illegible] una settimana o di dieci giorni in Riviera sopporta anche un giorno di pioggia o di tempo nuvoloso perchè ha comunque alternative alla spiaggia», commenta.

BAGNI MARINI. Il tempo che non si decide [illegible] bello danneggia soprattutto gli stabilimenti balneari. «La mareggiata ci ha [illegible] parte della spiaggia e la pioggia tiene lontani i clienti. In molti telefonano al sabato mattina dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia prima di mettersi in viaggio. Oltre tutto sembra che il tempo lo faccia a posta, decoroso durante [illegible] settimana, invernale al sabato e alla domenica», spiega Riccardo Borgo, presidente dell'Associazione bagni marini.

[illegible] Le più danneggiate [illegible] le strutture all'aperto, impianti che puntano solo sull'estate per fare cassa. «Quando piove alle sette o alle otto di sera la clientela non rischia di andare in una discoteca all'aperto. Per la nostra categoria questo inizio di stagione [illegible] decisamente negativo. Fare dei bilanci [illegible] prematuro ma tra [illegible] [illegible] [illegible] l'altra abbiamo già perso tre sabati, due venerdì e qualche domenica», commenta il presidente del Silb Piero Gozzi.

INCIDENTI. Nonostante la tendenza al calo del turismo del fine settimana anche ieri un buon numero di turisti ha raggiunto la Riviera sfidando la pioggia. E proprio la pioggia ha creato [illegible] condizioni per diversi incidenti. Il più grave [illegible] Cisano sul Neva dove Giovanni Parodi, 66 anni, geometra in pensione, è scivolato mentre rincasava [illegible] bordo del suo scooter. Trasportato all'ospedale di Albenga è stato poi trasferito al Santa Corona dove è stato operato alla testa ieri pomeriggio. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Altri incidenti ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori tra Finale e Spotorno. In totale una quindicina di auto [illegible] rimaste coinvolte. Dieri i turisti, tutti per fortuna in maniera lieve. Sull'autostrada, oltre alla polizia stradale di Imperia, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Savona, Finale e Albenga.

[illegible]. Il meteo non consola. L'instabilità e il conseguente pericolo di pioggia resta in agguato anche oggi [illegible] domani, almeno nella mattinata.

Stefano Pezzini

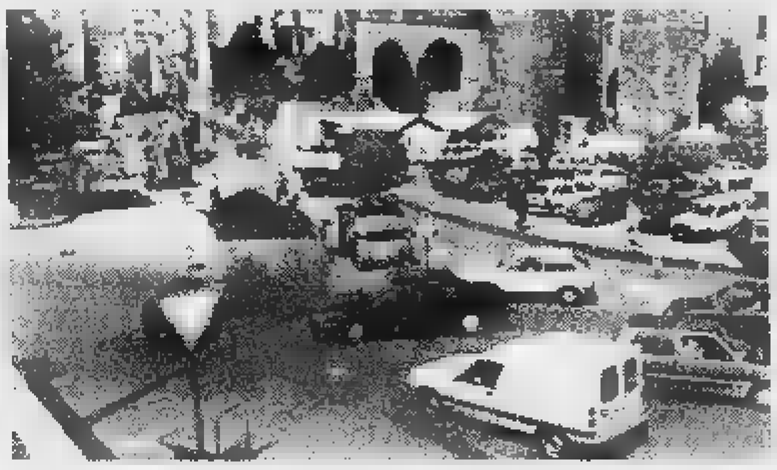
Dopo la segnalazione al «113» bloccati 3 giovani dagli agenti della volante

Passanti minacciati con le siringhe

Davanti ai giardini bunker di via Giuria

SAVONA. Passanti minacciati da tossicomani «armati» [illegible] siringhe. E' successo ieri pomeriggio [illegible] via Pietro Giuria, davanti ai giardini bunker chiusi da anni, ma diventati luogo di ritrovo di drogati che vi si radunano per spacciare l'eroina [illegible] consumarla in santa pace. Una presenza che non piace agli abitanti della zona: «I tossici - dice un abitante che preferisce mantenere l'anonimato - hanno preso possesso dell'area verde. Lo dimostrano le decine di siringhe che vi vengono abbandonate. La situazione è grave. Sotto gli occhi di tutti».

Ieri pomeriggio, [illegible] gruppetto di drogati hanno scavalcato il cancello che dà accesso ai giardini. Si sono seduti sugli scalini per preparare la dose di eroina, ma [illegible] stati «disturbati» dall'arrivo di alcuni passanti. Una situazione imprevista che li ha probabilmente innervositi. Qualcuno ha visto, infatti, i tossicomani avventarsi contro i passanti e minacciarli con le siringhe. Ha subito avvertito il 113 [illegible] dopo pochi minuti sono scattate le indagini della volante, coordinare dal commissario Gianfranco Crocco.


I giardini «bunker» di via Pietro Giuria sono frequentati [illegible] tossicodipendenti

Un giovane è stato bloccato proprio davanti ai giardini bunk[illegible]. Altri due sono stati fermati pochi minuti dopo [illegible] un vicolo di via Pietro Giuria. Non avevano siringhe. «Probabilmente [illegible] ne erano disfatti prima dell'arrivo degli agenti - dicono in questura -. Li abbiamo fermati [illegible] identificati. Ma [illegible] abbiamo potuto contestare nulla anche perchè le vittime delle minacce se ne erano già andate. E la telefonata arrivata sul 113 era anonima».

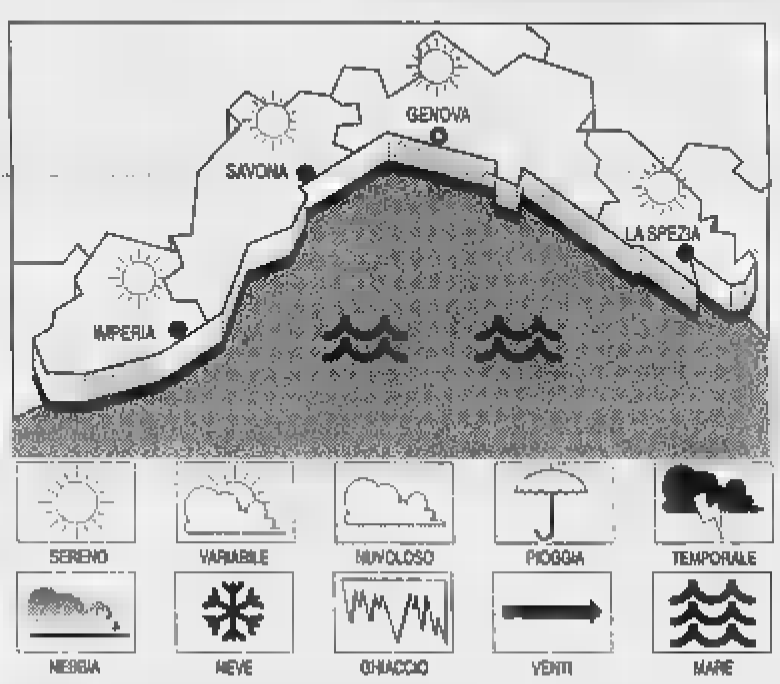
L'episodio riporta, comunque, d'attualità il problema della convivenza con i drogati. Sono sempre [illegible] più le [illegible] frequentate da spacciatori [illegible] tossicomani: non solo i giardini bunker di via Pietro Giuria, ma anche quelli di piazza del Popolo o [illegible] quelli del Prolungamento. I controlli delle forze dell'ordine sono quotidiani: decine [illegible] decine di giovani vengono ogni giorno fermati e identificate. La questura ha, ad esempio, predisposto servizi mirati, svolti anche da agenti della squadra mobile [illegible] borghese. La situazione resta tuttavia d'emergenza, lontana da una soluzione.

E intanto continua a fare discutere il problema del trasferimento degli ambulatori del Sert (il servizio recupero tossicomani) in via Manzoni. Un progetto dell'Asl osteggiato [illegible] Comune e dai genitori dei bambini che frequentano le scuole medie ed elementari nella zona del centro, i quali hanno raccolto di recente una petizione con oltre 1300 firme. «Non [illegible] va l'idea che i nostri figli mentre vanno a scuola passino vicino ai drogati. Già li teniamo lontano dai giardini per evitare che facciano brutti incontri».

Sulla questione ha preso nuovamente posizione [illegible] consigliere comunale del «Cdu», Francesco Lirosi che ha presentato un'interpellanza al sindaco Francesco Gervasio «invitandolo a rivolgersi immediatamente all'Assessore regionale alla Sanità affinchè intervenga per bloccare il trasferimento del Sert in via Manzoni».

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Vento debole [illegible] moderato [illegible] Nord-Est, mare mosso. Temperatura in moderato aumento.

Previsione per domani. Condizioni di tempo estivo: cielo [illegible] o poco nuvoloso, vento debole, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 22° C, umidità 67%, vento Sud-Ovest 35 km/h, [illegible] molto mosso, cielo [illegible]reno, press. barom. 1013 mb (aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min [illegible]
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: 19; temp. mare 25° C

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta [illegible] 21,12. La **Luna** cala alle 22,06 e si leva alle 7,36 ([illegible]se crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'operaio, 31 anni, abitava a Ellera. Lascia la moglie e una figlia, Giada, di due anni

Cade e muore in un cantiere edile

L'infortunio a Torino sotto gli occhi del cognato

ALBISOLA [illegible]. Giovanni Spina, 31 anni, operaio edile, è morto a Torino vittima di [illegible] grave infortunio sul lavoro.

L'uomo, che abitava [illegible] la famiglia [illegible] via Caruggio [illegible] a Ellera, era dipendente di un'impresa edile della provincia di Savona e in questo periodo era impegnato a Torino con un gruppo [illegible] colleghi per la ristrutturazione dei complessi che si trovano a «Torino Esposizioni».

Il grave infortunio [illegible] avvenuto martedì pomeriggio. Secondo le prime ricostruzioni fatte dai carabinieri del capoluogo piemontese, che hanno aperto un'inchiesta, Giovanni Spina stava attraversando [illegible] magazzino per andare a prendere un attrezzo, [illegible] passando accidentalmente su un foro di aereazione, coperto da una lamina protettiva piuttosto sottile, ha sprofondato la superficie ed [illegible] caduto nel vuoto schiantandosi [illegible] suolo dopo un volo di otto metri.

[illegible]

Allarme manodopera in nero

In un'azienda edile su due viene utilizzata manodopera non in regola. [illegible]' il dato che emerge da un'inchiesta condotta nel giugno scorso dai carabinieri [illegible] dall'ispettorato provinciale del lavoro nel Savonese [illegible] che [illegible] è conclusa con la decuncia a piede libero alla procura [illegible] quindici persone e [illegible] la notifica di sanzioni amministrative per duecento milioni. Nell'operazione sono state controllate 143 aziende edili, settanta delle quali non sono risultate [illegible] posto con le norme sull'occupazione. I carabinieri hanno passato al setaccio le posizioni contrattuali di 343 muratori, scoprendo che 143 di loro erano stati assunti in «nero», senza copertura contributiva. Sono stati identificati 34 extracomunitari (la maggior parte dei quali marocchini e algerini), quasi tutti non in regola con i permessi di soggiorno. Denunciati i titolari di 15 aziende per occupazione abusiva di lavoratori extracomunitari. (c. v.)

Immediatamente soccorso dal cognato, Salvatore Montagnese, anch'egli dipendente della medesima ditta e anche lui residente a Ellera, l'operaio è stato trasportato al Centro traumatologico di Torino. Le cure dei sanitari [illegible] state inutili: l'operaio edile [illegible] [illegible] morto giovedì per le gravissime lesioni riportate nella caduta.

«Non riesco ancora [illegible] ricostruire esattamente cosa [illegible] successo - spiega il cognato ancora sotto choc - Stavo anch'io lavorando, ma a parecchia distanza da Giovanni. Quando ho capito che gli era successo qualcosa di grave mi sono precipitato vicino a lui e vedendolo [illegible] quelle condizioni non ho capito più niente. L'ho accompagnato in ospedale e [illegible] sono rimasto fino all'ultimo. Era una persona dolce, buona, molto rispettosa e legata alla famiglia».

Giovanni Spina lascia la [illegible]glie Laura Cavallaro di 28 anni e la piccola Giada di 2 anni.

La morte dell'edile ha suscitato molta commozione a Ellera, frazione nella quale Spina, originario della Calabria, [illegible] apprezzato e conosciuto sebbene vi abitasse da non molto tempo.

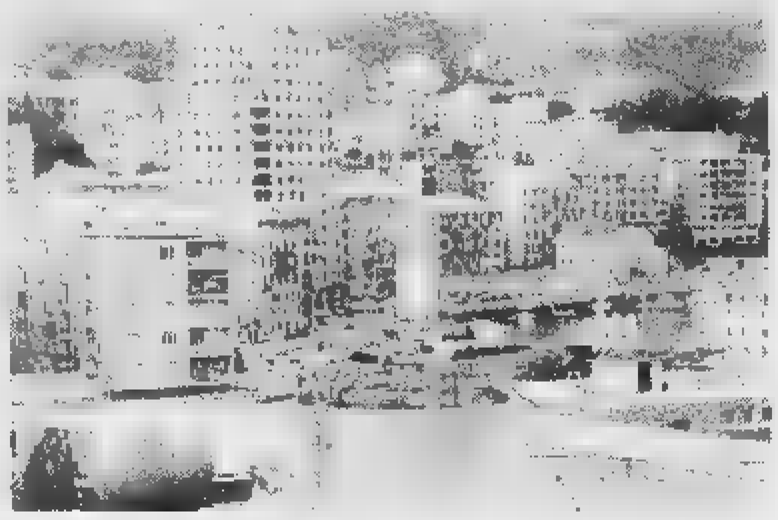
Per i funerali, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Ellera, i parenti dovranno attendere i risultati dell'autopsia, che verrà fatta domani, [illegible] il nullaosta dell'autorità giudiziaria torinese.

Alessandra Zacco

Il consigliere Ghione contesta il bilancio: «Incassato meno del previsto»

Dopo le ferie, ecco le tasse

Palazzo Sisto prepara un «settembre nero» per i savonesi: arrivano le cartelle della spazzatura
Sui contribuenti si riversano anche 5 mila multe arretrate e 15 mila avvisi per Ici non pagata



Brutte sorprese per i savonesi al rientro [illegible]: tasse e contravvenzioni

SAVONA. Il Comune prepara un «settembre nero» per i contribuenti. Al ritorno dalle vacanze i [illegible] vedranno recapitare la cartella della tassa sulla spazzatura, una tranche di 5 mila multe arretrate e 15 mila avvisi per il mancato versamento dell'Ici. Una manovra con cui la giunta spera di recuperare risorse per far quadrare i conti. Sinora infatti non sono state rispettate le entrate previste dal bilancio.

ICI. La scadenza più temuta riguarda proprio gli avvisi di accertamento dell'Imposta sugli immobili. Da alcune settimane l'Ufficio tributi è al lavoro per predisporre le schede che verranno spedite ai 15 mila evasori individuati dal C[illegible]. Da questi accertamenti la giunta di Palazzo Sisto ritiene di poter ricavare almeno 800 milioni. La compilazione degli avvisi di [illegible]certamento è particolarmente laboriosa: il Comune infatti sta confrontando i versamenti effettuati dai contribuenti [illegible] i dati forniti dal catasto e dall'Enel.

[illegible] Nelle prime due settimane di settembre ai savo[illegible] verranno recapitate le cartelle della tassa sulla spazzatura. I ruoli quest'anno sono stati compilati [illegible] ritardo perchè il Consiglio comunale ha aumentato le tariffe. I rincari interessano in particolare le famiglie che pagheranno 2 mila 150 lire al metro quadrato contro le 1950 dello scorso anno. Aumenti sono previsti anche commercianti e artigiani.

MULTE. Al ritorno dalla vacanze i savonesi riceverano una nuova raffica di multe arretrate. Sono previsti 5 mila avvisi, che dovrebbero fruttare circa 400 milioni al Comune.

ENTRATE. Il consigliere di An Ugo Ghione contesta il bilancio consuntivo del Comune. Secondo [illegible] rapprsentante dell'opposizione la giunta di Palazzo Sisto in molti settori avrebbe incassato meno del previsto. «Gli incassi della Tosap sono diminuiti del 36 per cento, scendendo da un miliardo e 800 milioni a 1 miliardo e 200. Per quanto riguarda il recupero delle multe arretrate, il Comune aveva previsto incassi per 1 miliardo [illegible] 900 milioni mentre si[illegible] ne ha recuperati 135, appena [illegible] 7 per cento. Per quanto riguarda i parcheggi custoditi, anzichè 560 milioni il Comune ne ha ricavato 300. Anche sugli affitti, si è scesi da 270 a 190 milioni». L'assessore alle Finanze Cesare Donini è invece soddisfatto dell'andamento del bilan[illegible] [illegible] in particolare della riduzione dell'avanzo di amministrazione. [e. b.]

Il Polo si spacca sulle multe

Feroce polemica del Gruppo civico per i controlli sulle zone-disco

SAVONA. La campagna di multe selvagge spacca [illegible] maggioranza di Palazzo Sisto. Il gruppo indipendente di Monti, Pennone, Ottonello, Signorile e Baricalla contesta l'eccessiva severità con cui i vigili urbani stanno controllando le auto parcheggiate nelle [illegible] disco e nei parcheggi [illegible] pagamento.

A prendere le difese degli automobilisti tartassati dalle multe questa volta sono i consiglieri del gruppo civico. Renzo Baricalla, in particolare, ha chiesto la convocazione urgente della commissione consiliare per discutere le problematiche connesse al controllo della sosta in città. Spiegano i rappresentanti del Gruppo civico: «E' intollerabile la pressione a cui sono sottoposti gli automobilisti e in particolare i residenti del centro città. E' giusto eliminare il fenomeno della sosta abusiva ma al tempo stesso bisogna garantire anche i diritti degli abitanti del centro. La giunta aveva promesso la distribuzione di un contrassegno per i residenti mentre si sta limitando ad effettuare centinaia di contravvenzioni».

Ad esasperare gli animi hanno contribuito, in particolare, l'ultima ondata di controlli e di multe sulle zone disco. Spiega il Gruppo civico: «I vigili urbani, che sinora erano stati tolleranti hanno ricevuto precise indicazioni dalla giunta. A questo punto per i residenti non c'è più scampo. E' necessario che questi problemi vengano affrontati e risolti subito, [illegible] aspettare gli indirizzi del Piano del traffico». La riunione è convocata per [illegible] 15 luglio e questa volta il Gruppo civico minaccia di far valere le proprie ragioni.

Del resto i voti dei consiglieri indipendenti saranno determinanti da qui a fine mese. Il 18 e 21 luglio sono in programma due Consigli comunali in cui la giunta chiederà l'approvazione del bilancio consuntivo [illegible] del progetto di piazza Sisto. Due scadenze assai temute. [e. b.]

TRIBUNALE

Resta in carcere [illegible] giovane che sparò alla prostituta

Resta in carcere Mauro Fiodo, il ventenne che nel febbraio [illegible] ha sparato tre colpi di pistola contro una prostituta nigeriana, in lungomare Matteotti. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza [illegible] arresti domiciliari presentata dal difensore del giovane, Marco Altamura. [c. v.]

VIA [illegible]

Tunisino bloccato mentre ruba [illegible] un'auto

Un tunisino di 27 anni è stato bloccato l'altra notte dagli agenti [illegible] volante mentre tentava di rubare a bordo di un'auto parcheggiata in via Nizza. Lo straniero ha chiesto [illegible] patteggiamento della pena: [illegible] pretore ha rinviato il processo a mercoledì per verificare l'identità dell'imputato [illegible] accertare se può beneficiare del rito alternativo. La polfer ha denunciato due marocchini sorpresi a viaggiare sul treno con [illegible] biglietto falso. [c. v.]

Savonese ferito alla testa [illegible] bottigliata

Un savonese di 33 anni è [illegible] medicato ieri pomeriggio [illegible] San Paolo per una profonda ferita alla testa. L'uomo ha raccontato di essere rimasto coinvolto in [illegible] rissa in un bar a Genova e di [illegible] stato colpito con una bottigliata. Sull'episodio [illegible] indaga la polizia. [c. v.]

Irrisolto il giallo del relitto trovato in porto

Continuano le indagini della Capitaneria per scoprire i proprietari della barca [illegible] vela recuperata l'altro pomeriggio all'imboccatura del porto. Lo scafo, che non risulta iscritto [illegible] registro navale italiano, potrebbe essere francese. [c. v.]

[illegible] S.

Ragazzi disabili in gita all'isola di Bergeggi

Una gita in barca all'isola di Bergeggi riservata ai ragazzi disabili. Si svolge stamane alle [illegible] organizzata dall'Associazione sportiva per handicappati di Albisola [illegible] dalla società «Il Lanternino verde» che mette a disposizione 15 barche. Le imbarcazioni saranno scortate da unità della Guardia costiera e della polmare. [c. v.]

[illegible] M.

Il laico Diego [illegible] in missione in Brasile

Partirà lunedì per la missione di Santa Etvelina di Manaus, [illegible] Brasile, il laico albissolese Diego Pella. Con alle spalle un'esperienza triennale [illegible] missione nella città amazzonica, Pella partirà con la moglie [illegible] la figlia. Per due mesi si occuperà degli asili [illegible] delle altre attività della missione diocesana. [a. z.]

Ex rettore e insegnante di matematica

E' morto don Biggi Lutto in seminario

SAVONA. E' morto il canonico Ludovico Biggi. Il sacerdote, che in città era conosciuto come don Mario, aveva 76 anni ed era stato ordinato nel 1944. Colpito da ictus venti giorni fa, era ricoverato al San Paolo.

Subito dopo la guerra monsignor Parodi aveva incarico don Biggi [illegible] insegnare matematica e fisica ai seminaristi. «Biggi fu un buon maestro - ricorda il canonico Bertolotto -. Era temuto, come tutti i maestri di matematica, e molto stimato». Nel 1956 don Biggi divenne parroco della chiesa del Nome [illegible] Maria alla Rocca di Legino.

Nel 1966 diventò rettore del Seminario: una carica che conservò sino al 1973, in [illegible] periodo particolarmente difficile, caratterizzato dalle tensioni che seguirono al Concilio Vaticano II. Nel 1973 don Biggi venne nominato canonico della cattedrale [illegible] sino all'ultimo svolse il compito di prevosto del capitolo dei canonici.

I funerali di don Biggi si svolgeranno questa mattina alle 10 in cattedrale. [e. b.]



Il canonico Ludovico Biggi

Poltrone: Franchello al Beigua e Damonte in Comunità montana

Sindaco, 3 nomi per il Polo

Un sondaggio di opinione del centro-destra ma Forza Italia e An negano
In corsa Gervasio, Amoretti e Speranza. Verifica di maggioranza in Provincia

SAVONA. Gervasio, Amoretti, Speranza. Questi i candidati-sindaci che vengono proposti agli elettori savonesi da un sondaggio di opinione effettuato dal centro-destra. Intanto prende il via il valzer delle poltrone.

SONDAGGIO. Una società milanese sta effettuando un sondaggio di opinione per individuare il candidato-sindaco del Polo. Agli elettori savonesi che sono stati raggiunti per telefono [illegible] chiesto di scegliere fra [illegible] sindaco uscente Gervasio, il suo vice Dario Amoretti e il presidente del Coni Speranza. I vertici del Polo negano con decisione di aver intrapreso una simile iniziativa.

[illegible] Il coordinatore provinciale della sinistra Franca Ferrando contesta la distribuzione di 30 incarichi effettuata dal segretario del pds De Cia.

[illegible] Ieri [illegible] Genova si è svolta l'assemblea degli iscritti di Forza Italia. Dal 15 luglio prenderanno il via i congressi provinciali.

BEIGUA. Dario Franchello è il nuovo presidente del parco del Beigua. Franchello, già presidente della Comunità montana del Giovo.

[illegible] **MONTANA.** Cambio della guardia al vertice: Germano Damonte sostituisceDario Franchello. Non faranno più parte della giunta Pietro Santi [illegible] Sergio Giordano. Al loro posto, Anselmo Biale [illegible] Renato Zunino.

[illegible] La Provincia vuole le dimissioni del presidente Robutti e del vecchio Consiglio.

[illegible] Verifica per il presidente Garassini con Verdi [illegible] socialisti, ppi. Ma soprattutto il pds non nasconde [illegible] malumore per questa giunta. [e. b.]

NEGOZI

Giornata di apertura

Seconda domenica di apertura per la grande distribuzione. Oggi resteranno aperti il centro commerciale «Il Gabbiano», dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21; l'Ipersidis di via Nizza accoglierà i clienti dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20; infine l'Az di via Gnocchi Viani effettuerà l'orario 9,30-12,30 e 17-19,30. Saranno invece chiusi [illegible] magazzini «Standa» di via Venezia. Il supermercato lavorerà lunedì mattina. Per quanto riguarda i piccoli dettaglianti, solo una minoranza sfrutterà la deroga domenicale concessa dal sindaco Gervasio. In particolare, resteranno aperti i negozi che si trovano sulla fascia costiera, da piazza Leon Pancaldo a Zinola. In centro città lavoreranno, ma solo al mattino, fioristi, pasticceri, rosticcieri. La maggioranza dei commercianti, seguendo il consiglio dell'Ascom, si oppone all'apertura domenicale, preferendo lavorare alla sera nel fine settimana. [e. b.]

Autodichiarazioni

Certificati senza bolli da 20 mila

SAVONA. Primi effetti della legge Bassanini anche [illegible] Savona. Da ieri mattina in Comune [illegible] in distribuzione i modelli per le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni. Si tratta di dichiarazioni che il cittadino può presentare [illegible] spedire [illegible] uffici pubblici e gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, Aci [illegible] altri) che sostituiscono i certificati [illegible] gli atti rilasciati dalla pubblica amministrazione. Il vantaggio [illegible] che, essendo compilate in proprio fanno risparmiare sempre al cittadino l'imposta di bollo da 20 mila lire. Con questa dichiarazione non è più necessaria l'autentica della sottoscrizione. L'autocertificazione non è valida nei rapporti tra privati ma solo con la pubblica amministrazione [illegible] gestori [illegible] pubblici servizi. Attenzione però a non effettuare dichiarazioni non veritiere. Il legislato[illegible] infatti ha previsto sanzioni penali molto dure per evitare abusi, perseguibili anche con la reclusione. Negli uffici anagrafici [illegible] [illegible] disposizione anche opuscoli informativi. [p. p.]

Ad Albissola Marina

Furto in casa del ceramista Eliseo Salino

ALBISSOLA M. Falsi ispettori Italgas rubano gioielli per circa 20 milioni in casa del ceramista Eliseo Salino, in via Boito. «Un giovane si è presentato alla porta con cartellino e foto [illegible] i moduli per la lettura del contatore - racconta Simonetta, moglie di Eliseo -. Dato che in casa c'era anche mio marito ho aperto tranquilla. L'ho accompagnato in cucina, ma anzichè richiudere la porta e mettere il chiavistello ho lasciato aperto. Il giovane [illegible] è annotato i numeri, ha parlato un po' con me [illegible] dopo [illegible] minuti [illegible] n'è andato. Mezz'ora dopo ho scoperto che mi avevano portato via i preziosi. Con tutta probabilità mentre lo sconosciuto mi intratteneva [illegible] complice [illegible] entrato in casa e ha portato via tutto l'oro che ha trovato».

A Savona 20 milioni [illegible] oro e denaro sono stati portati via dall'alloggio di D.P., 45 anni, via Verzellino, mentre alla titolare della Bottega di Flò è stato rubato il portafoglio nel negozio. Furto milionario, infine, in una casa di via Mignone. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessun monopolio per la Lirof a Pietra

In riferimento all'articolo apparso sulla Stampa in data [illegible] luglio, cronaca di Albenga Riviera, essendo chiamata in [illegible] l'Amministrazione comunale da me presieduta, voglio precisare che nel territorio del comune di Pietra Ligure non esiste alcun monopolio di attività di esercizio di pompe funebri [illegible] favore della Soc. Lirof essendovi altre due ditte esercenti analoghe attività. Infine voglio entrare, solo per un attimo, nella vicenda dell'appalto con affidamento e gestione della Camera mortuaria [illegible] Santa Corona significando che [illegible] è inerente alla sola gestione della Camera mortuaria [illegible] che questa Amministrazione non ha rilasciato alcuna licenza commerciale per la vendita di articoli funerari alla ditta vincitrice dell'appalto.

Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure

[illegible] dissestate [illegible] Albisola Superiore

Vorrei sollecitare l'attenzione [illegible] Comune di Albisola Superiore, [illegible] [illegible] particolare dell'assessore ai lavori pubblici, sulle condizioni davvero disastrose di certe vie.

Mi riferisco in particolare al manto bituminoso. Ci [illegible] davvero emblematici dell'incuria del Comune. Uno [illegible] tutti è via Casarino [illegible] non si venga a dire che le cause sono dovute ai recenti lavori di rifacimento dell'argine perché la situazione era identica anche prima dell'arrivo degli operai.

La strada [illegible] rattoppo uni[illegible]. Non c'è un tratto con l'asfalto uniforme, le buche non [illegible] contano più.

Un altro esempio [illegible] si nota andando verso il Santuario della Pace: lungo la statale del Sassello si incontrano due vie in particolare: via Monte Pino è in condizioni perfette, pochi metri dopo via Manzoni è l'esatto contrario. Decine di buche, salti, rattoppi. Eppure non mi pare che sia specificato trattarsi di «via privata».

Lettera firmata, Albisola S.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, telefono [illegible]
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 806.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.
[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
[illegible]
Fontana, c.so Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible]
Comunale, [illegible] Aurelia 148, tel. 931.049.
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello 66, tel. 554.045.
[illegible] LIGURE
Richeri, c.so Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 35, telefono [illegible].
[illegible]
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.836.
[illegible]
Citrinili, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.682.

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

NATI. Fabio Immovilli.
[illegible] Aldo Sabbatini, 77 a., Sv. Funerali 9 [illegible] San Paolo. Don Ludovico Biggi, 76 a., Sv., v. Ponzone 5. Funerali 10, Duomo. Angela Platano, 84 a., Varazze. Trasporto 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Orario Ufficio Lavoro: lunedì-venerdì dalle 8,30-12; martedì e giovedì anche 15-16,30. Sabato: aperto sportello Servizio ispezioni 8,30-12.

Revocati gli scioperi all'Enel.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gervasio** ringrazia sentitamente il Primario dott. Giorgio Menardo, l'équipe Medica e Paramedica del Reparto di Medicina II dell'ospedale San Paolo per l'elevata professionalità, unita a profonda sensibilità, con cui hanno seguito il loro caro

Nicolò [illegible]

— **Savona, 6 luglio 1997.**

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Paolo [illegible]

la sorella, la cognata, i nipoti, e tutti i parenti lo ricordano con immutato affetto. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 7 c.m. alle ore 18 nell'Abbazia di N. S. Assunta in Finalpia.

— **Finale Ligure Pia, 3 luglio 1997.**

DA NON PERDERE

[illegible] M.

Sculture in ceramica

Il Circolo degli Artisti di Albissola Marina ha inaugurato ieri sera la mostra personale dello scultore Vincenzo [illegible] Giosaffatte. La rassegna resterà aperta fino al 20 luglio [illegible] questi orari: da mercoledì a sabato dalle 18 alle 19, i festivi dalle 11 alle 12,30. [p. p.]

FINALE

Camminata nell'entroterra

Proseguono le «Camminate nel Finalese» di Amnesty International. Oggi visita ai Ponti Romani e all'antica [illegible] Ponci. Ritrovo alle 17,30 nel piazzale della Piaggio. Rientro alle 20,30. [a. r.]

[illegible]

Vecchi [illegible] d'arte

Mercoledì alle 21 nei locali della Pinacoteca civica è in programma una proiezione di vecchi filmati d'arte nei quali sarà possibile rivedere personaggi storici quali Eso Peluzzi [illegible] Re[illegible] Cuneo. I filmati, realizzati in 16 millimetri, sono stati girati da Francesco Mazzoli [illegible] fanno parte della rassegna «Cun a lumaea pe' a trabacca» ideata e presentata da Riccardo Ricco che da anni raccoglie materiale e filmati d'epoca. [p. p.]

[illegible]

Si parla della legge Bassanini

Domani alle 14,30 nella Sala consiliare di Palazzo Nervi incontro-dibattito sul tema «Una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini» dedicato in particolare agli effetti della legge Bassanini. Interverranno il segretario nazionale della Cisl Roberto Tittarelli, il sottosegretario della Funzione pubblica Sergio Zoppi. Organizzazione a cura della segreteria provinciale della Cis. [p. p.]

[illegible]

Stage di volley per giovanissimi

Stage di pallavolo per campioni in erba a Urbe. Da domani il via ai corsi organizzati da Società Albisola Volley, Cai di Savona e Comune di Urbe. Per iscriversi contattare [illegible] numero 48.87.22. [a. z.]

Uno sbarco eccezionale a Savona: 14 yacht provenienti dagli Stati Uniti

In porto lavori per 115 miliardi

L'Authority annuncia un programma di investimenti per recuperare i traffici persi nel 1996
Fra gli obiettivi, il completamento della darsena Alti Fondali e il prolungamento della Boselli

SAVONA. L'Authority portuale promette 115 miliardi di investimenti per rilanciare lo scalo di Savona. Il presidente Giuseppe Sciutto per recuperare i risultati fallimentari del 1996 sottolineati persino dalla Banca d'Italia, ha annunciato un programma ambizioso di interventi che prevede il completamento della darsena Alti Fondali, il prolungamento della calata Boselli e la ristrutturazione dei magazzini Italsider. Ieri intanto sono sbarcati 14 yacht provenienti dagli Stati Uniti.

Afferma Sciutto: «E' certamente poco piacevole per qualsiasi ente trovare spazio all'interno dell'autorevole rapporto sull'andamento delle economie regionali della Banca d'Italia in ragione di una situazione di difficoltà, anziché di successo. L'effetto è lacerante, anche quando tale resoconto è del tutto aspettato, proprio nel caso del difficile andamento di traffici nei bacini di Savona e Vado, iniziato nell'estate del '95 e durato per tutto il '96».

Aggiunge il presidente Sciutto: «L'Autorità Portuale certamente ha questa consapevolezza e dal momento del suo insediamento ha lavorato ad un processo di analisi critica rivolta alla definizione dei propri punti di forza in contrapposizione ai motivi di debolezza. Tale processo di analisi ha portato per la prima volta il porto di Savona a confrontarsi con realtà internazionali, svincolandosi dal provincialismo che ne ha da sempre costituito un limite allo sviluppo».

Secondo Sciutto esistono le potenzialità per una ripresa: «Numerosi operatori stanno oggi dimostrando nuovo interesse per le potenzialità proprie dei bacini di Savona e Vado e sono disposti a lavorare sul territorio savonese». Nel rapporto della Banca d'Italia Sciutto sottolinea altri due aspetti: la tendenza dei savonesi a depositare i soldi in banca anziché investirli e la crescita dello scalo genovese limitata al settore dei containers. La ripresa è legata agli investimenti: «Nel porto storico si prospettano nel prossimo triennio 25 progetti di intervento per complessivi 9[illegible] miliardi, che potrebbero diventare 115, e si andrà alla realizzazione di un terrapieno e di un nuovo varco doganale nelle attigue aree industriali. Nel '97 oltre ai 19 miliardi di lavori avviati nel '96, sono previsti altri interventi per una somma pari a [illegible] miliardi di lire: qui spiccano operazioni come il prolungamento di Calata Boselli, la ristrutturazione dei grandi magazzini nelle aree Italsider. Nell'anno in corso verrà avviato il completamento della Darsena Alti Fondali, per cui nel 2000 Savona potrà disporre di un patrimonio unico nella portualità italiana. Per Vado sono in programma lavori per 24 miliar per il prolungamento delle Calate Nord e la realizzazione di un porto per imbarcazioni da pesca».

Ieri intanto nella darsena Alti Fondali sono stati sbarcati 14 yachts provenienti da Port Everglades, negli Stati Uniti. Per scaricare le imbarcazioni da diporto è stata utilizzata la «Super Servant 4», una motonave porta-yachts di 170 metri che si è «autoaffondata» per consentire la messa in mare degli scafi. [e. b.]



Uno sbarco eccezionale ieri nella darsena Alti Fondali. Dalla motonave «Super Servant 4» sono stati messi in mare 14 yacht

Presentata dal deputato Roberto Maroni

Un'interrogazione per il porto di Varazze

VARAZZE. Sull'ampliamento del porto e sul futuro delle attività artigiane che insistono sulle aree demaniali, un'interrogazione di Maroni e Chiappori, di Lega Nord, al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro dei trasporti e della navigazione.

«Secondo notizie ufficiose - si legge nel documento - il ministro dei trasporti intenderebbe adottare un provvedimento finalizzato al rilascio di una concessione demaniale marittima pluriennale alla società Giostel srl. Tale concessione avrebbe per oggetto la costruzione, l'ampliamento e la gestione del nuovo porto turistico di Varazze. Nell'ipotesi che quanto detto corrisponda al vero desidereremmo conoscere secondo quali criteri sia stata scelta la società». «Inoltre - aggiungono - presso il porto da più di vent'anni lavorano in concessione demaniale artigiani e autonomi. Vorremmo sapere quali provvedimenti il ministro intenda adottare per garantire a questi ultimi il prosieguo delle loro attività anche in caso di ampliamento». Un'altra interrogazione, indirizzata al sindaco Giovanni Busso, è stata presentata dal partito popolare. I consiglieri Parodi, Regazzoni e Carletto chiedono di sapere quali iniziative abbia assunto e intenda assumere l'Amministrazione per l'ampliamento del porto, alla luce dei risultati dello studio sul golfo. Chiedono inoltre se hanno fondamento le notizie in base a cui l'Amministrazione starebbe valutando di rinunciare, in caso di ampliamento, ai posti barca di pertinenza comunale. [a. z.]



Il deputato Roberto Maroni ha presentato una interrogazione sul porticciolo

L'assessore Bertolani preannuncia ridimensionamenti. «Mucca pazza», intensificati i controlli

Calo demografico, nuovi tagli alla Sanità

Sessuologo savonese premiato al congresso mondiale di Valencia

SAVONA. Il sistema sanitario regionale dovrà tenere conto del calo demografico i cui effetti si faranno sentire nei prossimi anni. L'annuncio è dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e non è escluso che possa essere il preludio a nuovi tagli. Intanto anche in provincia di Savona scatta il potenziamento dei controlli dei servizi veterinari sulla nuova emergenza «mucca pazza». Infine un premio internazionale per il sessuologo savonese Piero Stettini, autore di un Cd-Rom multimediale che sta conquistando il mondo.

A pochi giorni dall'approvazione del nuovo piano regionale per la ristrutturazione della rete ospedaliera ligure - e che resterà in vigore per i prossimi tre anni - l'assessore regionale alla Sanità Bertolani non esclude addirittura nuovi ridimensionamenti. Intervenendo a un convegno su «Pubblico e privato nel settore socio-sanitario» Bertolani ha fatto riferimento a recentissimi dati statistici sull'andamento della popolazione in Liguria. Questi evidenziano che la nostra regione sta andando incontro a un periodo di drastico calo demografico.

«In questo panorama - ha detto l'assessore regionale - sarà assolutamente necessario rivedere tutta la struttura socio- sanitaria della regione».

Intanto anche nel Savonese scattano nuovi controlli sulle carni bovine per garantire la massima tutela dei consumatori alla luce del nuovo allarme «mucca pazza». Il sindacato italiano veterinari di medicina pubblica ha reso noto che gli oltre [illegible] mila associati in tutta Italia hanno intensificato i controlli sulle carni provenienti dalla Comunità europea.

A Savona la situazione è tra le più tranquille in quanto la quasi totalità delle carni bovine è di provenienza locale, soprattutto allevamenti piemontesi. Ma anche sulle carni che vengono importate dal resto d'Europa - soprattutto dall'Irlanda e Regno Unito - i controlli sono diventati più severi.

Intanto il sessuologo savonese Piero Stettini, principale autore del Cd-Rom multimediale «Edusex», è stato premiato a Valencia (Spagna) nel corso del XIII Congresso mondiale di Sessuologia. Il Cd-Rom, finanziato dall'Unione Europea con il supporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha ottenuto un successo senza precedenti, tanto che a Valencia Stettini ha ricevuto il riconoscimento quale autore del miglior video.

«Edusex» verrà utilizzato anche in Nuova Zelanda, Australia, Messico, Colombia, Perù, Venezuela, Brasile, Stati Uniti, Canada, Francia e Spagna. [p. p]



L'assessore regionale Bertolani

Vicesegretario a Loano

E' morto ieri Giovanni Fico Domani i funerali



Giovanni Fico ex dirigente del Comune di Loano deceduto ieri

ALBENGA. E' morto, dopo una breve malattia, Giovanni Fico, 73 anni, per lungo tempo dirigente del Comune di Loano. Lascia i figli Maurizio, Antonello e Cristina, le nuore e la piccola Marianne, nata pochi giorni fa. I funerali di Giovanni Fico si svolgeranno lunedì alle 16 nella chiesa parrocchiale di Casanova Lerrone dove verrà tumulato nella tomba di famiglia.

Divieti di balneazione

«Il mare è sporco» Una petizione a Vado Ligure

VADO L. Proteste per il mare sporco a Vado Ligure. I frequentatori dei bagni e della spoiaggia libera hanno sottoscritto una petizione che è stata inviata ai sindaci di Vado, Quiliano e Savona per evidenziare le precarie condizioni del mare e del litorale. «Bagnanti e turisti sono indignati per le disastrose condizioni del mare - si legge nella petizione -. Siamo anche preoccupati per il funzionamento ridotto del depuratore. Chiediamo ai sindaci di Vado, Quiliano e Savona perché non si siano preoccupati in tempo utile di questa situazione che colpisce tanto i turisti quanto i savonesi. Invitiamo i sindaci ad adottare provvedimenti urgenti per la pulizia del mare in modo che venga poi revocato il divieto di balneazione». L'appello è firmato da centinaia di bagnanti. [e. b.]

Solo casualità per i 7 casi in cinque anni

Tumori infantili a Varazze Il Comune vuole chiarezza

VARAZZE. Nessun allarme per i casi di leucemie e tumori infantili, ma la ferma volontà di fare chiarezza sulla base di dati tecnico-scientifici certi. Il Comune di Varazze esclude qualsiasi giallo ma vuole a tutti i costi avere un quadro nitido della situazione per porre fine anche alle molte voci che da tempo ricorrono in città sulle possibili cause dei tumori.

I casi accertati sono sette e si sono concentrati nel territorio di Varazze in un periodo compreso tra i [illegible] e i 7 anni. Da tempo a Varazze corre voce che possa addirittura esserci un nesso di causalità con i campi magnetici generati dai ripetitori del Beigua. Un'ipotesi che i medici che da tempo stanno seguendo i decorsi delle malattie sono propensi ad escludere. Potrebbe trattarsi di un caso, una coincidenza statistica. Sta di fatto comunque che la Regione Liguria la settimana scorsa ha deciso di allargare anche a Varazze il raggio del proprio Osservatorio oncologico. Ma proprio per questo la giunta comunale di Giovanni Busso vuole andare fino in fondo, investire del problema anche il Consiglio comunale.

«Intanto - spiega il sindaco Busso - abbiamo chiesto in modo formale chiarimenti all'Istituto Gaslini di Genova sull'attendibilità dei dati pubblicati in questi giorni. Seguiamo la situazione da tempo anche perché in città le voci ricorrono da tempo. Le cifre emerse in questi giorni sono però in assoluto [illegible] con i dati contenuti nel registro nazionale che è l'unica fonte attendibile. Inoltre ci risulta che i casi di tumore siano diversi tra loro e quindi non riconducibili a cause comuni».

E aggiunge: «In ogni caso questa amministrazione è decisa a fare chiarezza sull'intera vicenda sulla base di dati ufficiali avvalendosi della stretta collaborazione delle strutture competenti. E ovviamente tuteleremo in ogni modo i cittadini da voci e turbative non suffragate da fatti reali».

Secondo il Comune la decisione della Regione di estendere i confini del monitoraggio oncologico a Varazze rappresenta una prassi. «Siamo in una zona non lontana da aziende come la Stoppani o l'Acna - prosegue il sindaco - ed è normale che i controlli coinvolgano anche noi». [p. p.]



Il sindaco Giovanni Busso

E' in grado di rilevare il tasso di inquinamento

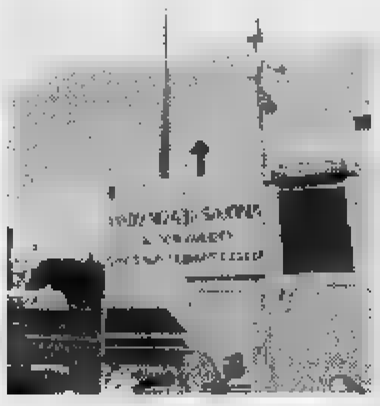
Albissola, una centralina per la qualità dell'aria

ALBISSOLA M. E' stata presentata ieri, a cura della Provincia, la centralina albissolese che dovrà monitorare la qualità dell'aria.

Immediatamente operativa, la centralina è la prima, delle sette del comprensorio, ad essere stata attivata. Nell'arco dei prossimi mesi verranno inaugurate e collegate via rete per la trasmissione dei dati anche quelle di Vado e Quiliano e le quattro dislocate a Savona: corso Ricci, all'altezza del centro commerciale Il Gabbiano; via Luigi Corsi all'incrocio con via XX Settembre; piazza Colombo e via Stalingrado. Le centraline di monitoraggio sono in grado di rilevare la concentrazione di biossido di zolfo, biossido di azoto, monossido di carbonio, ozono, idrocarburi e polveri con valutazioni che verranno definite, a seconda dei valori: buona, accettabile, scadente. Alla «fotografia» sull'andamento dell'inquinamento nel comprensorio si aggiungeranno informazioni meteorologiche e sul traffico con registrazione del numero dei veicoli in transito in tempo reale suddivisi nelle categorie leggero, commerciale e pesante.

I dati forniti dalle cabine di monitoraggio verranno elaborati quotidianamente dal Centro Operativo Provinciale (Cop) diretto dall'ingegner Silvano Averaldo. «Scopo dei monitoraggi - ha spiegato Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia - è di controllare il traffico e i livelli d'inquinamento lungo le più importanti direttrici d'accesso per Savona. Compito del Cop sarà quello di fornire ogni giorno, ad addetti ai lavori e non, tabelle con i dati sulla qualità dell'aria con particolare attenzione a comunicare eventuali situazioni a rischio per la salute pubblica».

La centralina di Albissola e le altre che verranno presto attivate a Savona si vanno ad aggiungere alle quattro già operative in Val Bormida (Cengio, Cairo in località Mazzucca e bivio Farina, Carcare) e alla cabina mobile. Una volta completata la rete, tutti i dati confluiranno in Provincia e [illegible] a disposizione del pubblico. Le sofisticate strutture di rilevamento sono state installate dalla Provincia grazie ai finanziamenti del piano triennale del ministero dell'Ambiente. [a. z.]



La centralina di Albissola Marina

Ma qualche negoziante non ci sta: «Difficoltà per il carico e scarico»

Via Roma «centro» di Andora

Terminati i lavori di abbellimento della strada destinata ■ diventare il «salotto buono»
Un secondo intervento è previsto in autunno per migliorare l'illuminazione della zona

ANDORA. Il cuore della città ha cominciato ■ pulsare. L'apertura della nuova via Roma, dopo un radicale cambio d'immagine che ha scatenato polemiche ma anche molta soddisfazione a intervento ultimato, ha portato finalmente alla creazione di un centro cittadino.

E' vero, le critiche non ■■ mancate. Alcuni commercianti rimpiangono i parcheggi, ritenendoli utilissimi per il carico e scarico della merce in arrivo. Il miglioramento estetico è però evidente a tutti. Magari qualcuno contesta le scelte a livello di arredo urbano. L'impressione generale è che, almeno per ora, la trasformazione abbia attirato moltissima gente che ha trovato una valvola di sfogo in centro dove poter passeggiare liberamente o ascoltare un po' di musica. Quattro sere alla settimana infatti i commercianti organizzano un concertino nei nuovi dehor semicircolari davanti ai bar della via-piazza.

A settembre ci saranno altri lavori che sono costati finora quasi 800 milioni. Dopo la completa pavimentazione della via e dei porticati, la sistemazione delle aiuole, dell'impianto elettrico ■ la piantumazione di ulivi ■ carrubi si passerà a fine estate al cambio dell'impianto d'illuminazione, all'ultimazione dei tratti limitrofi di pavimento fino all'Aurelia ed in via Clavesana (per 400 milioni).

Ha spiegato Paolo Morelli, assessore ai lavori pubblici:



Via Roma dopo l'intervento per trasformarla in «salotto buono» di Andora

«Abbiamo creato un centro, una zona che ■ già un punto di ritrovo per residenti e turisti. Non ci fermeremo qui, ma estenderemo il progetto ■■ l'interno. All'inizio abbiamo avuto tante avversità e contrasti. Ora, con questo risultato, molti si sono ricreduti sull'utilità del lavoro. Carico ■ scarico, ■■■ possibili per due ore ogni mattina».

I commercianti che si affacciano con la loro attività su via Roma (una ventina in tutto) sono in gran parte soddisfatti del nuovo look della zona. «Siamo molto contenti del cambiamento. La gente passeggia più volentieri in via Roma ed abbia■■ quindi più occasioni per vendere», sono i commenti più frequenti tra i favorevoli al nuovo centro.

Difficile accontentare tutti. Anche ■ via Roma si registra l'insoddisfazione da parte di un gruppo di commercianti: «Il carico e scarico, che per noi è vitale durante la giornata, è stato tolto. Alcuni fornitori ci hanno abbandonato. Le vendite, se non sono addirittura diminuite per la crisi, sono rimaste stabili».

Massimo Boero

A Pietra

Una spa compra la «Bresciana»

PIETRA L. La colonia «Soggiorno Leonessa» (l'ex «Bresciana») in viale Europa a Pietra Ligure sarà trasformata in seconde case o, nella migliore delle ipotesi, in un residences. La struttura, inutilizzata da molti anni, si trova ■ viale Europa, la strada parallela all'Aurelia nel quartiere di levante. La colonia è stato venduta nelle scorse settimane dal Comune di Brescia dopo una lungo iter burocratico. Ad acquistarla, per molti miliardi (si parla di oltre 5), una società per azioni emiliana. E' probabile che gli oltre tre mila metri quadrati vengano utilizzati come case al mare. La struttura è anche dotata di parcheggio e di un tratto di arenile in concessione.

Conferma il sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Abbiamo avuto la segnalazione ufficiale della vendita dal Comune di Brescia. Il nostro nuovo Piano regolatore generale consente il recupero edilizio delle ■ colo■■. Per il momento in Comune non sono arrivate richieste ne progetti». **[a. r.]**

I commercianti: «Rischiamo di perdere la stagione»

Lavori in viale Italia Polemica ad Albenga

ALBENGA. Interventi necessari ma di troppo, durante l'estate. Nei prossimi giorni il cantie■ aperto per i lavori di canalizzazione delle acque bianche si estenderà da piazza Marconi a viale Italia. Commercianti e bagnini ■ aspettano grandi perdite a livello economico e disagi per la propria clientela che, oltre ■ perdere posti-auto per recarsi in spiaggia o per fare compere, dovrà compiere molte svolte prima di raggiungere il lungomare, anch'esso nel caos viario.

Questa settimana i disagi ■ gli intralci, non solo alla circolazione, dallo sbocco di viale Italia ■■ lungomare Doria si estenderanno allo stesso viale. Gli interventi in programma, attesi e necessari, sono quelli di sistemazione della rete di condotte per le acque bianche. Il vero problema è che commercianti ■ titolari di stabilimenti balneari non riescono proprio a digerire ■ fatto che vengano proposti interventi di questo tipo nel mese di luglio. Nel pieno di ■■ stagione balneare che presenta già di per sé poche luci e molte ombre.

I lavori hanno lo scopo di ridurre al minimo i pericoli rappresentati da condizioni atmosferiche avverse prolungate. Dopo l'alluvione che ha danneggiato fortemente tutta ■ città era tempo di intervenire perché certe situazioni non si ripresentino mai più. «L'amministrazione fa bene a sistemare le tubature sotterranee. Ha però sbagliato completamente il periodo d'intervento», protestano i titolari delle attività di viale Italia.

Si è lamentata Marina Luchina, titolare del negozio di dischi «Blue Music» in viale Italia 53: «Sono completamente contraria alla decisione di avviare lavori così importanti in questa stagione. Noi commercianti siamo con l'acqua alla gola. In giro ■ vede già poca gente se ancora aggiungiamo altri intralci alla nostra attività il possibile guadagno estivo è perso del tutto».

Quanto durerà l'intervento non è del tutto chiaro. Quasi sicuramente i lavori ■ protrarranno per alcuni mesi. Forse ci sarà una pausa nel mese di agosto. Anche in spiaggia turisti e bagnini non sanno come reagire di fronte ■ cantiere aperto. Ha detto Enzo Badano, titolare dei bagni Italia: «E' una situazione davvero assurda e preoccupante. Un blocco progressivo su viale Italia e in lungomare Doria danneggia non solo noi titolari di bagni marini ma anche e soprattutto la nostra clientela. Molti turisti ci hanno chiesto se è possibile che Albenga, che ha necessità di vivere anche di turismo ■ebba compromettersi la stagione». Per arrivare a destinazione chiunque transiterà in viale Italia nei prossimi giorni sarà costretto a «zigzagare» per le vie laterali al corso, tra un cantiere e l'altro. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

■■■■■

Extracomunitari denunciati per furto e spaccio di droga

«Ladri di biciclette» ad Albenga dove un minorenne marocchino è stato denunciato per aver rubato la bicicletta ad un coetaneo slavo. Un algerino, invece, è stato arrestato ■ piazza del Popolo per spaccio di eroina. A Borghetto sono state denunciate per furto due zingare minorenni. **[m. br.]**

BO■■■■■ ■.

Controlli sulle spiagge contro i venditori abusivi

Una trentina di extracomunitari, molti dei quali indiani e pakistani, sono stati controllati l'altra ■■ dai carabinieri di Borghetto. Quasi tutti sono stati allontanati. Blitz contro i venditori ambulanti abusivi anche sul lungomare di Finale ad opera della polizia municipale e ad Alassio da parte del commissariato. **[a. r.]**

FIN■■ L.

L'assessore Marco Marcelli non è più pretore onorario

Marco Marcelli, assessore finalese, ■ è dimesso dall'incarico di pretore onorario per incompatibilità. La questione era sta■ sollevata nelle settimane scorse dalla minoranza del Polo. **[a. r.]**

ANDORA

Visita al villaggio Colombo del vescovo nero Milingo

Monsignor Milingo, il famoso predicatore ■ guaritore nero, ha fatto visita ieri al villaggio turistico «Colombo». Il monsignore è spesso relatore ad incontri religiosi organizzati nella vicina chiesa di Cervo. **[m. br.]**

■■■■■

I lavoratori della cartiera hanno revocato lo sciopero

Revocato lo sciopero da parte dei lavoratori della cartiera «Bormida» di Murialdo che, per protestare contro l'applicazio■ dell'integrativo aziendale, da lunedì scorso hanno bloccato gli straordinari. Intanto, l'altro ieri, i rappresentanti del Cdf hanno avuto un incontro, a Cremona, con ■ presidente della cartiera, Ribola. **[l. b.]**

■■■■■

Due ore di intervento per rimuovere un cavallo

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Finale Ligure, per rimuovere la carcassa di un cavallo in una stalla di Calizzano. Il proprietario dell'animale, dopo inutili tentativi, ha dovuto ricorrere all'intervento dei pompieri che hanno dovuto lavorare quasi due ore per rimuovere la carcassa del pesante animale. L'episodio si è verificato l'altro ieri. **[l. b.]**

Giro del Burot

Appuntamento sportivo ■■ Altare

ALTARE. Tradizionale appuntamento, oggi, con il «Giro del Burot», la manifestazione sportiva organizzata, come sempre, dai volontari della Croce Bianca di Altare. Si tratta di una passeggiata non competitiva, aperta a tutti, a piedi o in mountain-bike dedicata ahla memoria di Fausto Bonifacino. Il percorso per quanti decideranno di parteciparvi a piedi sarà di 10 chilomentri, venti, invece, per chi sceglierà le «due ruote». La partenza è fissata alle ore 9. A mezzogiorno, poi, ci sarà la premiazione.

Ma non è tutto, perchè a partire dal primo pomeriggio, in località Lipiani, è in programma una caccia al tesoro, riservata ai bambini, gare di tiro alla fune e ciclo-cross. Insomma, una giornata all'insegna dello sport e della natura. E, come prevedibile, anche l'edizione di quest'anno, la quattordicesima, non mancherà di ottenere ■ moritato successo ■■ la partecipazione di decine di appassionati di mountain-bike della provincia. **[l. b.]**

Millesimo, ha rivisto Euro Nobile per la causa di separazione

Lo sfogo di Elena Porretta «Damiano ora è solo mio»

MILLESIMO. E' trascorso un mese da quel drammatico 6 giugno, quando Damiano, bimbo di appena sette anni, venne ucciso dal padre, Euro Claudio Nobile, con una coltellata alla gola. E, ■ trenta giorni da quel tragico pomeriggio, la madre del bambino, Elena Porretta, tornata in Val Bormida per la ■■■ di separazione dall'ex marito (all'udienza, in tribuale a Savona, la donna ha rivisto Euro Claudio, scortato dagli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Marassi, a Genova), si lascia andare ad uno sfogo, toccante, disperato e straziante ma pieno di dignità.

Per lei, che ora vive a Bollate, in provincia di Milano, insieme con ■ fratello, non ha alcuna importanza la condanna che verrà inflitta all'ex marito. «Un anno, dieci anni. O la libertà. Non cambia nulla. Per me è lui che è morto», dice con una disperata determinazione Elena.

Poi, le parole le escono a fatica. «Non voglio che nessuno e, in particolare, i miei ex suoceri dicano falsità sul mio conto»,



Il piccolo Damiano ucciso dal padre

spiega ricordando che proprio loro, in alcune dichiarazioni rilasciate ai giornali poche ore dopo l'efferato delitto, avevano insinuato una relazione tra la nuora e un altro uomo. «Lo esigo, in memoria di mio figlio», supplica con tutto il dolore che può provare una madre che al ■■ piccolo ha dedicato ogni istante della propria vita.

Impossibile, per Elena, non ricordare quel giorno. «Mezz'ora prima che me lo portasse via, era venuto alla casa ■ riposo, dicendomi se lui non poteva avere Damiano, ■■ lo avrei potuto avere neppure io». Una minaccia precisa. «Mai, però, avrei potuto immaginare che lo uccidesse. Piuttosto pensavo che avrebbe fatto del male a me».

A lei ora non è rimasto nulla, solo il ricordo ■ suo piccolo. Ed è per lui che intende continuare a vivere, anche se «la mia esistenza non ha più alcuno scopo». L'unico motivo per ■■ lasciarsi andare è ■ fatto che ogni giorno va nel cimitero di Bollate, davanti alla tomba di suo figlio. Sulla lapide, compare solo ■ nome, Damiano Cosman. «Non metterò mai il cognome dell'uomo che lo ha ucciso. Damiano, ora, è solo mio. E lo sarà per sempre».

Lucia Barlocco

FESTA OGGI A BORGHETTO



Gemelli ■ sacerdoti ■■ 50 ■■■

«Cent'anni di sacerdozio in due». Li festeggiano oggi i gemelli sacerdoti don Mario (parroco) ed Emilio Sirio (vicario) nella parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto. Di padre liguro e mam■■ bresciana i gemelli Sirio sono stati impegnati per 28 anni nella diocesi di Albenga-Imperia (insegnamento e parrocchie di Ranzi di Pietra, Giustenice e Borghetto). Don Mario è stato fra altro parroco a Castel Gandolfo, residenza estiva del Papa, dove ha realizzato il villaggio San Paolo. **[a. r.]**



LA STAMPA
Domenica [illegible] Luglio 1997 - 41
LIGURIA estate



Si comincia oggi con la rievocazione storica di Albenga

In provincia rivivono i fasti del Medioevo

Continuano intanto le manifestazioni di Finale; gli appuntamenti di Calice Borghetto Santo Spirito [illegible] Giustenice

SAVONA. Il Medioevo e il Rinascimento, con la loro storia [illegible] i [illegible] riti, diventano momenti di festa e tradizione nelle numerose manifestazioni in costume in programma [illegible] luglio nel Savonese. Questa sera appuntamento ad Albenga. A Finale Ligure [illegible] iniziata la Festa del Marchesato destinata [illegible] durare oltre tre settimane. Il 12 luglio rievocazione [illegible] Borghetto e [illegible] fine mese il più tradizionale «Luglio Medioevale» a Giustenice, nell'entroterra [illegible] Pietra Ligure.

Albenga. Dalla prima serata di oggi (ore 19), [illegible] in programma la giornata medioevale che conclude [illegible] quinta edizione della Rievocazione storica ingauna. Ci sarà l'allestimento in stile delle più caratteristiche piazzette del centro storico. Verranno fra l'altro presentati i mestieri antichi del comprensorio e i prodotti tipici della cucina locale [illegible] assaggi. I gruppi storici animeranno vie [illegible] piazze con rappresentazioni, danze e musiche medioevali. Saranno allestiti antichi giochi con il coinvolgimento [illegible] tutti i presenti per riproporre il [illegible] di grande festa popolare.

Finale. La decima edizione del[illegible] Festa del Marchesato, organizzata dal Centro storico del Finale, iniziata ieri, proseguirà sino al [illegible] luglio. Il programma è articolato in fiere, concerti, corteo storico, palio, serate medioevali e altro. Per tutta la domenica è in programma [illegible] Finalborgo [illegible] fiera delle vecchie [illegible] [illegible] degli antichi mestieri. Domani sera alle [illegible] a Calice Ligure concerto [illegible] musica antica «Dal Barocco allo stile galante». Ma l'appuntamento più atteso è quello di sabato prossimo dalle 18,30 [illegible] 24 [illegible] le sfilate in costume d'epoca, il torneo degli sbandieratori [illegible] il palio delle Compagne.

Borghetto Santo Spirito. Il 12 luglio si ricorda il bicentenario dell'indipendenza [illegible] Borghetto. Ci sarà la sfilata in costume d'epoca preparata da tempo dai ragazzi delle scuole (ore 21). Nel centro storico saranno rappresentati gli antichi mestieri, sul molo infine le danze rinascimentali.

Giustenice. Sono aperte le prenotazioni alle [illegible] medioevali (costume d'epoca e piatti rigorosamente [illegible] periodo) in programma [illegible] San Michele il 24 [illegible] il 25 luglio, alle 21. Nel fine settimana si svolgeranno la partita di calcio [illegible] costume quattrocentesco (sabato) e il Palio dei carri (domenica 27).

Augusto [illegible]





Finale [illegible] Albenga ospitano rievocazioni medioevali

Terza serata di gara nella città dei fiori

Ancora fuochi artificiali tutti con il naso all'insù

Francia di turno a partire dalle 22,30
Crociera: tagliando sconto de La Stampa

SANREMO. Terzo appuntamento [illegible] il «1° Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio» di Sanremo. A Porto Vecchio, alle 22,30, è il turno della Francia con [illegible] «Brezac Artificies» di Le Felix. La competizione pirotecnica matuziana entra nel vivo e dopo l'Italia, con Napoli, e la Spagna, con Valencia, assicu[illegible] nuove emozioni notturne con le luci e i «botti» nella cornice suggestiva del porto.

La manifestazione voluta dal Comune [illegible] curata dalla ditta «Parente Fireworks» di Rovigo si è rivelata [illegible] grande [illegible]su. Migliaia di persone, l'altra sera, hanno assistito allo spettacolo che ha visto il cielo stellato [illegible]i Sanremo colorarsi di «palme» [illegible] «cascate» incandescenti. Tutto esaurito, in particolare, nell'area della nuova isola pedonale di corso Nazario Sauro dove si è avuto con la «Ratamacue» il debutto del «Summertime in Sanremo».

Successo anche per la crociera della motonave «Diana II» (tagliando sconto con La Stampa) che permette di ammirare le attrazioni pirotecniche dal ma[illegible]. I verdetti delle giurie rimangono segreti. [illegible] vincitore [illegible] conoscerà solo al termine del Campionato. **[g. ga.]**



Ancora fuochi artificiali a Sanremo

Sempre maggiore il richiamo sui turisti Usa

Genova, la star

Molto «richiesta» anche per la mostra di Van Dyck
Forte l'attrazione musicale. I Balletti di Nervi



Anche Vittorio Sgarbi tra i vi[illegible] della [illegible] a Van Dyck

GENOVA. La stampa americana esalta in questi giorni I pregi di Genova ricordando Charles Dickens, [illegible] il capoluogo ligure comincia a «incuriosire», turisti [illegible] «indigeni» delle due riviere che sempre più frequentemente ne stanno facendo méta di gi[illegible] [illegible] soggiorni, fra impegni di lavoro [illegible] vacanze.

Ma che cosa c'è da vedere in città? L'evento più importante dell'estate genovese è sicuramente la mostra [illegible] Van Dyck, a Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti fra una settimana. Ammirare le opere del celebre pittore fiammingo, insieme con i dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso e molti altri, è un'emozione da [illegible] perdere.

La mostra di Van Dyck è aperta dalle 9 alle 23, tutti i giorni, escluso domani, lunedì. L'ingresso costa 12 mila lire, con di[illegible] riduzioni.

Altro luogo di eventi [illegible] il Porto Antico, dove da domani sera partirà il Festival Musicale del Mediterraneo, con concerti [illegible] performances dedicate alla musica gitana.

Musica [illegible] parte, l'area dell'Expo, dall'Acquario [illegible] Porta Siberia, ai Magazzini del Cotone e i moli colombiani, è di per sé uno «spettacolo», che consente di vedere la città dal mare, come una volta succedeva solo ai naviganti e come «raccomanda» Ivano Fossati in una canzone dedicata alla sua città («Chi guarda Genova»).

In queste sere d'estate Genova [illegible]ffre, da domani, [illegible] un inconsueto spettacolo teatrale al Forte Sperone, sulle alture della città, al Righi. E' «Sogni di una notte di mezza estate», performance liberamente tratta da William Shakespeare allestita dal Teatro della Tosse.

Altro evento molto importante è il Festival Internazionale del Balletto di Nervi. Domani sera, alle 21,30, nel Teatro all'aperto del Parco, sarà di scena la musica irlandese con un concerto della celebre band dei Chieftain, guidata dal leader [illegible] fondatore Paddy Moloney.

Si tratta di un gruppo che ha già venduto milioni di dischi in tutto il mondo, e che è formato da musicisti che recentemente sono entrati in sala di incisione con Sting, Mick Jagger, Tom Jones. Tutti artisti amatissimi [illegible] Sua Santità Giovanni Paolo II per il quale hanno suonato, diversi anni fa, [illegible] Dublino. **[m. b.]**

Stasera Gran Gala in piazza, [illegible] c'è Andrea Mingardi

Sfilate di gran moda Sanremo scopre la novità

[illegible] Un «Gran Gala della Moda» nel centro storico della città dei fiori: l'appuntamento è fissato per stasera alle 21 in piazza San Siro quando i riflettori [illegible] accenderanno sui capi d'abbigliamento protagonisti della prossima stagione autunno-inverno. Un evento mondano insolito per Sanremo, arricchito dalla presenza di splendide modelle [illegible] dalla scenografia della piazza della cattedrale, [illegible] le più belle della Liguria.

Ma non poteva mancare anche un angolo musicale, [illegible] la voce unica di Andrea Mingardi, il blue-man italiano, ospite d'eccezione del «Gala della Moda» che è stato curato dall'associazione «Musicateatro» di Vallecrosia con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comun[illegible]

Le modelle, che sfoggeranno acconciature del «Priolo Staff» di Sanremo, indosseranno capi all'ultima moda di alcuni negozi della città dei fiori. A fornire le collezioni sono stati «L'Albe[illegible] Blu» (moda bimbi), «El Charro», «La Bottega 2», «Midali» e «Glamour Fashon».

Lo spazio musicale con Mingardi, rigorosamente dal vivo, è previsto al termine della sfilata, un momento particolarmente suggestivo [illegible] chiusura della presentazione dei modelli più esclusivi che si potranno trovare [illegible] negozi di Sanremo [illegible] prossima stagione. **[g. ga.]**



Andrea Mingardi si alternerà alle modelle della sfilata in piazza San Siro

Ma qualche negoziante non ci sta: «Difficoltà per il carico e scarico»

Via Roma «centro» di Andora

Terminati i lavori di abbellimento della strada destinata a diventare il «salotto buono»
Un secondo intervento è previsto in autunno per migliorare l'illuminazione della zona

ANDORA. Il cuore della città ha cominciato a pulsare. L'apertura della nuova via Roma, dopo un radicale cambio d'immagine che ha scatenato polemiche ma anche molta soddisfazione a intervento ultimato, ha portato finalmente alla creazione di un centro cittadino.

E' vero, le critiche non [illegible] mancate. Alcuni commercianti rimpiangono i parcheggi, ritenendoli utilissimi per il carico e scarico della merce in arrivo. Il miglioramento estetico è però evidente a tutti. Magari qualcuno contesta le scelte a livello di arredo urbano. L'impressione generale è che, almeno per ora, la trasformazione abbia attirato moltissima gente che ha trovato una valvola [illegible] sfogo in centro dove poter passeggiare liberamente o ascoltare un po' di musica. Quattro sere alla settimana infatti i commercianti organizzano un concertino [illegible] nuovi dehor semicircolari davanti ai bar della via-piazza.

A settembre [illegible] saranno altri lavori che sono costati finora quasi 800 milioni. Dopo la completa pavimentazione della via e dei porticati, la sistemazione delle aiuole, dell'impianto elettrico e la piantumazione di ulivi e carrubi si passerà a fine estate al cambio dell'impianto d'illuminazione, all'ultimazione dei tratti limitrofi di pavimento fino all'Aurelia ed in via Clavesana (per 400 milioni).

Ha spiegato Paolo Morelli, assessore ai lavori pubblici: «Abbiamo creato un centro, una zona che è già [illegible] punto di ritrovo per residenti [illegible] turisti. Non ci fermeremo qui, ma estenderemo il progetto verso l'interno. All'inizio abbiamo avuto tante avversità e contrasti. Ora, con questo risultato, molti [illegible] [illegible] ricreduti sull'utilità del lavoro. Carico e scarico, saranno possibili per due ore ogni mattina».

I commercianti che si affacciano [illegible] la loro attività [illegible] via Roma (una ventina in tutto) so[illegible] in gran parte soddisfatti del nuovo look della zona. «Siamo molto contenti del cambiamento. La gente passeggia più volentieri in via Roma ed abbiamo quindi più occasioni per vendere», [illegible] i commenti più frequenti tra i favorevoli al nuovo centro.

Difficile accontentare tutti. Anche in via Roma [illegible] registra l'insoddisfazione da parte di [illegible] gruppo di commercianti: «Il carico e scarico, che per noi è vitale durante la giornata, [illegible] stato tolto. Alcuni fornitori [illegible] hanno abbandonato. Le vendite, se non [illegible] addirittura diminuite per la crisi, sono rimaste stabili».

[illegible] Boero


Via Roma dopo l'intervento per trasformarla in «salotto buono» di Andora

A Pietra

Una spa compra la «Bresciana»

PIETRA [illegible]. La colonia «Soggiorno Leonessa» (l'ex «Bresciana») in viale Europa a Pietra Ligure sarà trasformata in seconde case o, nella migliore delle ipotesi, in un [illegible]. La struttura, inutilizzata da molti anni, si trova in viale Europa, la strada parallela all'Aurelia nel quartiere di levante. La colonia è stato venduta nelle [illegible] settimane dal Comune di Brescia dopo [illegible] lungo iter burocratico. Ad acquistarla, per molti miliardi (si parla di oltre 5), una società per azioni emiliana. E' probabile che gli oltre tre mila metri quadrati vengano utilizzati come case al mare. La struttura è anche dotata di parcheggio [illegible] [illegible] un tratto di arenile in concessione.

Conferma il sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Abbiamo avuto la segnalazione ufficiale della vendita dal Comune [illegible] Brescia. Il nostro nuovo Piano regolatore generale consente il recupero edilizio delle [illegible] colonie. Per il momento in Comune non sono arrivate richieste ne progetti». [a. r.]

I commercianti: «Rischiamo di perdere la stagione»

Lavori in viale Italia Polemica ad Albenga

ALBENGA. Interventi necessari ma di troppo, durante l'estate. Nei prossimi giorni il cantiere aperto per i lavori di canalizzazione delle acque bianche si estenderà da piazza Marconi [illegible] viale Italia. Commercianti e bagnini si aspettano grandi perdite a livello economico e disagi per la propria clientela che, oltre [illegible] perdere posti-auto per recarsi in spiaggia o per fare compere, dovrà compiere molte svolte prima di raggiungere il lungomare, anch'esso nel caos viario.

Questa settimana i disagi [illegible] gli intralci, non solo alla circolazione, dallo sbocco [illegible] viale Italia [illegible] lungomare Doria si estenderanno allo stesso viale. Gli interventi in programma, attesi [illegible] necessari, [illegible] quelli [illegible] sistemazione della rete di condotte per le acque bianche. Il vero problema è che commercianti e titolari di stabilimenti balneari non riescono proprio [illegible] digerire il fatto che vengano proposti interventi di questo tipo nel mese di luglio. Nel pieno di una stagione balneare che presenta già di per sé poche luci e molte ombre.

I lavori hanno lo scopo di ridurre al minimo i pericoli rappresentati da condizioni atmosferiche avverse prolungate. Dopo l'alluvione che ha danneggiato fortemente tutta la città era tempo [illegible] intervenire perché certe situazioni non si ripresentino mai più. «L'amministrazione fa bene a sistemare le tubature sotterranee. Ha però sbagliato completamente il periodo d'intervento», protestano i titolari delle attività [illegible] viale Italia.

Si è lamentata Marina Luchina, titolare del negozio di dischi «Blue Music» in viale Italia 53: «Sono completamente contraria alla decisione di avviare lavori così importanti in questa stagione. Noi commercianti [illegible] con l'acqua alla gola. In giro [illegible] vede già poca gente se ancora aggiungiamo altri intralci alla nostra attività il possibile guadagno estivo è perso del tutto».

Quanto durerà l'intervento non è del tutto chiaro. Quasi sicuramente i lavori si protrarranno per alcuni mesi. Forse ci sarà una pausa nel mese di agosto. Anche in spiaggia turisti [illegible] bagnini non sanno come reagire di fronte al cantiere aperto. Ha detto Enzo Badano, titolare dei bagni Italia: «E' [illegible] situazione davvero assurda e preoccupante. Un blocco progressivo su viale Italia e in lungomare Doria danneggia [illegible] solo noi titolari di bagni marini ma anche e soprattutto la nostra clientela. Molti turisti ci hanno chiesto se [illegible] possibile che Albenga, che ha necessità [illegible] vivere anche [illegible] turismo debba compromettersi la stagione». Per arrivare a destinazione chiunque transiterà [illegible] viale Italia nei prossimi giorni sarà costretto a «zigzagare» per le vie laterali al corso, tra un cantiere e l'altro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Extracomunitari denunciati per furto e spaccio di droga

«Ladri di biciclette» ad Albenga dove un minorenne marocchino è stato denunciato per [illegible] rubato la bicicletta ad [illegible] coetaneo slavo. Un algerino, invece, è stato arrestato in piazza del Popolo per spaccio di eroina. A Borghetto sono state denuncia[illegible] per furto due zingare minorenni. [m. br.]

[illegible]

Controlli sulle spiagge contro i venditori abusivi

Una trentina di extracomunitari, molti dei quali indiani e pakistani, sono stati controllati l'altra sera dai carabinieri di Borghetto. Quasi tutti sono stati allontanati. Blitz contro i venditori ambulanti abusivi anche sul lungomare di Finale ad opera della polizia municipale e ad Alassio da parte del commissariato. [a. r.]

[illegible]

L'assessore Marco Marcelli [illegible] è più pretore onorario

Marco Marcelli, assessore finalese, si è dimesso dall'incarico di pretore onorario per incompatibilità. La questione era stata sollevata nelle settimane s[illegible] dalla minoranza del Polo. [a. r.]

ANDORA

Visita al villaggio Colombo del vescovo nero Milingo

Monsignor Milingo, il famoso predicatore [illegible] guaritore nero, ha fatto visita ieri al villaggio turistico «Colombo». Il monsignore è spesso relatore ad incontri religiosi organizzati nella vicina chiesa di Cervo. [m. br.]

[illegible]

I lavoratori della cartiera hanno revocato lo sciopero

Revocato lo sciopero da parte dei lavoratori della cartiera «Bormida» di Murialdo che, per protestare [illegible] l'applicazione dell'integrativo aziendale, da lunedì scorso hanno bloccato gli straordinari. Intanto, l'altro ieri, i rappresentanti del Cdf hanno avuto un incontro, a Cremona, con il presidente della cartiera, Ribola. [l. b.]

[illegible]

Due [illegible] di intervento per rimuovere un cavallo

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Finale Ligure, per rimuovere [illegible] carcassa di un cavallo in una stalla di Calizzano. Il proprietario dell'animale, dopo inutili tentativi, ha dovuto ricorrere all'intervento [illegible] pompieri che hanno dovuto lavorare quasi due ore per rimuovere la carcassa del pesante animale. L'episodio si è verificato l'altro ieri. [l. b.]

Giro del Burot

Appuntamento sportivo ad Altare

ALTARE. Tradizionale appuntamento, oggi, [illegible] il «Giro del Burot», [illegible] manifestazione sportiva organizzata, come sempre, dai volontari della Croce Bian[illegible] di Altare. Si tratta [illegible] una passeggiata non competitiva, aperta a tutti, [illegible] piedi [illegible] in mountain-bike dedicata alla memoria [illegible] Fausto Bonifacino. Il percorso per quanti decideranno di parteciparvi a piedi sarà di 10 chilomentri, venti, invece, per chi sceglierà le «due ruote». La partenza è fissata alle ore [illegible]. A mezzogiorno, poi, ci sarà la premiazione.

Ma non [illegible] tutto, perchè a partire dal primo pomeriggio, in località Lipiani, è in program[illegible] una caccia al tesoro, riservata ai bambini, gare di tiro alla fune e ciclo-cross. Insomma, [illegible] giornata all'insegna dello sport e della natura. E, come prevedibile, anche l'edizione [illegible] quest'anno, la quattordicesima, non mancherà di ottenere il meritato successo con la partecipazione di decine [illegible] appassionati di mountain-bike della provincia. [l. b.]

Millesimo, ha rivisto Euro Nobile per la causa di separazione

Lo sfogo di Elena Porretta «Damiano ora è solo mio»

MILLESIMO. E' trascorso un [illegible] da quel drammatico [illegible] giugno, quando Damiano, bimbo [illegible] appena sette anni, [illegible] ucciso dal padre, Euro Claudio Nobile, con una coltellata alla gola. E, a trenta giorni da quel tragico pomeriggio, la madre del bambino, Elena Porretta, tornata in Val Bormida per la causa di separazione dall'ex marito (all'udienza, in tribuale a Savona, la donna ha rivisto Euro Claudio, scortato dagli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Marassi, a Genova), si lascia andare ad uno sfogo, toccante, disperato e straziante ma pieno [illegible] dignità.

Per lei, che ora vive a Bollate, in provincia di Milano, insieme [illegible] il fratello, non ha alcuna importanza la condanna che verrà inflitta all'ex marito. «Un anno, dieci anni. O la libertà. Non cambia nulla. Per me [illegible] lui che è morto», dice [illegible] una disperata determinazione Elena.

Poi, le parole le escono a fati[illegible]. «Non voglio che nessuno e, in particolare, i miei [illegible] suoceri dicano falsità sul mio conto», spiega ricordando che proprio loro, in alcune dichiarazioni rilasciate ai giornali poche ore dopo l'efferato delitto, avevano insinuato una relazione tra la nuora [illegible] un altro uomo. «Lo esigo, [illegible] memoria di mio figlio», supplica [illegible] tutto il dolore che può provare una madre che al suo piccolo ha dedicato ogni istante della propria vita.

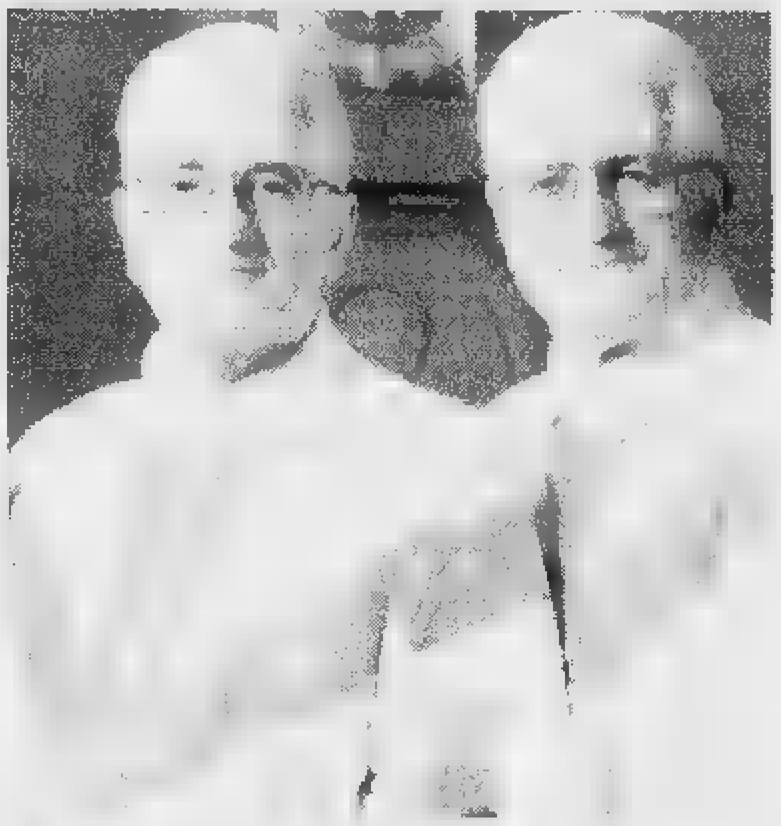
Impossibile, per Elena, non ricordare quel giorno. «Mezz'ora prima che me lo portasse via, [illegible] venuto alla casa di riposo, dicendomi se lui [illegible] poteva avere Damiano, non lo avrei potuto [illegible] neppure io». Una minaccia precisa. «Mai, però, avrei potuto immaginare che lo uccidesse. Piuttosto pensavo che avrebbe fatto del male a me».

A lei [illegible] non è rimasto nulla, solo il ricordo del [illegible] piccolo. Ed è per lui che intende continuare a vivere, anche se «la mia esistenza non ha più alcuno scopo». L'unico motivo per non lasciarsi andare è il fatto che ogni giorno va nel cimitero di Bollate, davanti alla tomba di [illegible] figlio. Sulla lapide, compare solo il nome, Damiano Cosmen. «Non metterò mai il cognome dell'uomo che lo ha ucciso. Damiano, ora, è solo mio. E lo sarà per sempre».

Lucia Barlocco

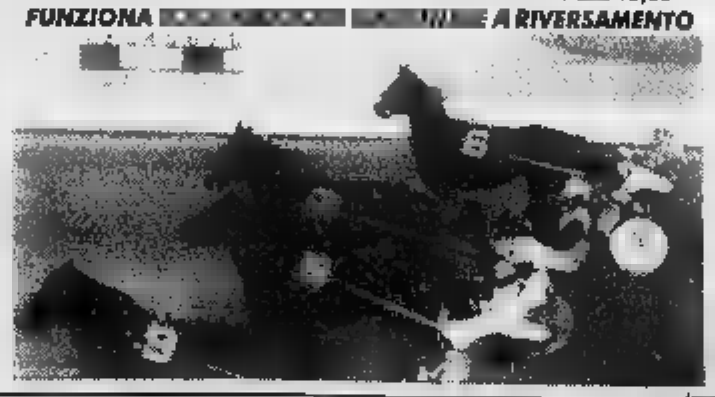

Il piccolo Damiano ucciso dal padre

FESTA OGGI A BORGHETTO



Gemelli e sacerdoti da 50 anni

«Cent'anni di sacerdozio [illegible] due». Li festeggiano oggi i gemelli [illegible] cerdoti don Mario (parroco) ed Emilio Sirio (vicario) nella parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto. Di padre ligure e [illegible] bresciana i gemelli Sirio sono stati impegnati per [illegible] anni nella diocesi di Albenga-Imperia (insegnamento e parrocchie di Ranzi [illegible] Pietra, Giustenice e Borghetto). Don Mario è stato fra altro parroco [illegible] Castel Gandolfo, residenza estiva del Papa, dove ha realizzato il villaggio San Paolo. [a. r.]



LA STAMPA
Domenica 6 Luglio 1997 *pag. 41*
LIGURIA *estate*

Si comincia oggi con la rievocazione storica di Albenga

In provincia rivivono i fasti del Medioevo

Continuano intanto le manifestazioni di Finale; gli appuntamenti di Calice Borghetto Santo Spirito e Giustenice





Finale e Albenga ospitano rievocazioni medioevali

SAVONA. [illegible] Medioevo e il Rinascimento, con la loro storia [illegible] i [illegible] riti, diventano momenti di festa [illegible] tradizione nelle [illegible] manifestazioni in costume in programma a luglio nel Savonese. Questa sera appuntamento ad Albenga. A Finale Ligure si [illegible] invece iniziata la Festa del Marchesato destinata a durare oltre [illegible] settimane. [illegible] 12 luglio rievocazione a Borghetto e a fine mese il più tradizionale «Luglio Medioevale» [illegible] Giustenico, nell'entroterra di Pietra Ligure.

Albenga. Dalla prima serata [illegible] oggi (ore 19), [illegible] in programma la giornata medioevale che conclude la quinta edizione della Rievocazione storica ingauna. Ci [illegible] l'allestimento in stile delle più caratteristiche piazzette del centro storico. Verranno fra l'altro presentati i mestieri antichi del comprensorio [illegible] i prodotti tipici della cucina locale [illegible] assaggi. I gruppi storici animeranno [illegible] e piazze con rappresentazioni, danze [illegible] musiche medioevali. Saranno allestiti antichi giochi con il coinvolgimento [illegible] tutti i presenti per riproporre [illegible] clima di grande festa popolare.

Finale. La decima edizione della Festa del Marchesato, organizzata dal Centro storico del Finale, iniziata ieri, proseguirà sino al 29 luglio. Il programma è articolato in fiere, concerti, corteo storico, palio, serate medioevali e altro. Per tutta la domenica è in programma a Finalborgo la fiera delle vecchie [illegible] [illegible] degli antichi mestieri. Domani sera alle 21 a Calice Ligure concerto di musica antica «Dal Barocco allo stile galante». Ma l'appuntamento più atteso è quello di sabato prossimo dalle 18,30 alle [illegible] con le sfilate in costume d'epoca, [illegible] torneo degli sbandieratori e [illegible] palio delle Compagne.

Borghetto Santo Spirito. [illegible] 12 luglio [illegible] ricorda il bicentenario dell'indipendenza di Borghetto. Ci sarà la sfilata in costume d'epoca preparata da tempo dai ragazzi delle scuole (ore 21). Nel centro storico saranno rappresentati gli antichi mestieri, sul molo infine [illegible] danze rinascimentali.

Giustenice. Sono aperte le prenotazioni alle cene medioevali (costume d'epoca e piatti rigorosamente del periodo) in programma [illegible] San Michele il 24 [illegible] il 25 luglio, alle 21. Nel fine settimana [illegible] si svolgeranno la partita di calcio in costume quattrocentesco (sabato) e il Palio dei carri (domenica 27).

Augusto [illegible]

Terza serata di gara nella città dei fiori

Ancora fuochi artificiali tutti con il naso all'insù

Francia di turno a partire dalle 22,30
Crociera: tagliando sconto de La Stampa

SANREMO. Terzo appuntamento con il «1° Campionato Mondiale dei fuochi d'artificio» di Sanremo. A Porto Vecchio, alle 22,30, è [illegible] turno della Francia con la «Brezac Artificies» di Le Felix. La competizione pirotecnica matuziana entra nel vivo e dopo l'Italia, con Napoli, e la Spagna, con Valencia, assicu[illegible] nuove emozioni notturne con le luci e i «botti» nella cornice suggestiva del porto.

La manifestazione voluta dal Comune e curata dalla ditta «Parente Fireworks» di Rovigo [illegible] è rivelata un grande [illegible]so. Migliaia [illegible] persone, l'altra sera, hanno assistito allo spettacolo che ha visto il cielo stellato di Sanremo colorarsi di «palme» e «cascate» incandescenti. Tutto esaurito, in particolare, nell'area della nuova isola pedonale di corso Nazario Sauro dove [illegible] avuto [illegible] la «Ratamacue» il debutto del «Summertime in Sanremo».

Successo anche per la crociera della motonave «Diana II» (tagliando sconto con La Stampa) che permette di ammirare le attrazioni pirotecniche dal mare. I verdetti delle giurie rimangono segreti. Il vincitore si conoscerà solo al termine del Campionato. [g. ga.]

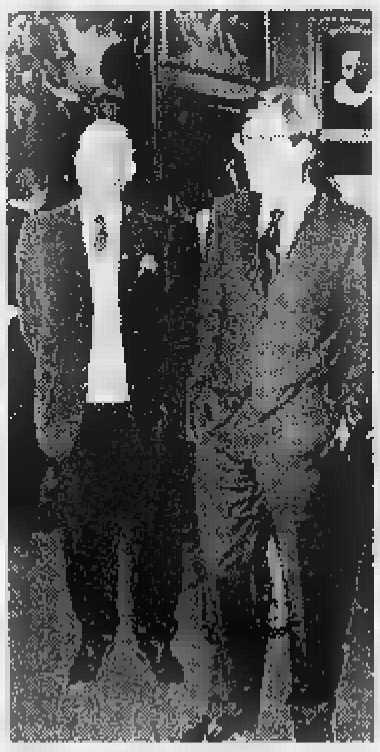


Ancora fuochi artificiali a Sanremo

Sempre maggiore il richiamo sui turisti Usa

Genova, la star

Molto «richiesta» anche per la mostra di Van Dyck
Forte l'attrazione musicale. I Balletti di Nervi



Anche Vittorio Sgarbi [illegible] i visitatori [illegible] mostra dedicata a Van Dyck

GENOVA. La stampa america[illegible] esalta in questi giorni i pregi [illegible] Genova ricordando Charles Dickens, e il capoluogo ligure comincia a «incuriosire», turisti e «indigeni» delle due riviere che sempre più frequentemente [illegible] stanno facendo méta di gite [illegible] soggiorni, fra impegni [illegible] lavoro e vacanze.

[illegible] che [illegible] c'è da vedere in città? L'evento più importante dell'estate genovese [illegible] sicuramente la mostra di Van Dyck, [illegible] Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti fra una settimana. Ammirare le opere del celebre pittore fiammingo, insieme [illegible] i dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso e molti altri, è un'emozione da [illegible] perdere.

La mostra di Van Dyck è aperta dalle [illegible] alle 23, tutti i giorni, escluso domani, lunedì. L'ingresso costa 12 mila lire, con diverse riduzioni.

Altro luogo di eventi è il Porto Antico, dove da domani sera partirà il Festival Musicale del Mediterraneo, con concerti e performances dedicate alla musica gitana.

Musica a parte, l'area dell'Expo, dall'Acquario [illegible] Porta Siberia, ai Magazzini del Cotone e i moli colombiani, è di per sé uno «spettacolo», che consente di vedere la città dal mare, come una volta succedeva solo ai naviganti e come «raccomanda» Ivano Fossati in una canzone dedicata alla sua città («Chi guarda Genova»).

In queste sere d'estate Geno[illegible] offre, da domani, anche un inconsueto spettacolo teatrale al Forte Sperone, sulle alture della città, al Righi. E' «Sogni di una notte di mezza estate», performance liberamente tratta da William Shakespeare allestita dal Teatro della Tosse.

Altro evento molto importante è il Festival Internazionale del Balletto di Nervi. Domani sera, alle 21,30, nel Teatro all'aperto del Parco, sarà di scena la [illegible] irlandese con un concerto della celebre band [illegible] Chieftain, guidata dal leader [illegible] fondatore Paddy Moloney.

Si tratta di un gruppo che ha già venduto milioni di dischi in tutto il mondo, e che [illegible] formato da musicisti che [illegible] entrati in sala [illegible] incisione con Sting, Mick Jagger, Tom Jones. Tutti artisti amatissimi [illegible] Santità Giovanni Paolo II per il quale hanno suonato, diversi anni fa, a Dublino. [m. b.]

Stasera Gran Gala in piazza, e c'è Andrea Mingardi

Sfilate di gran moda Sanremo scopre le novità

SANREMO. Un «Gran Gala della Moda» nel centro storico della città dei fiori: l'appuntamento è fissato per stasera alle 21 [illegible] piazza San Siro quando i riflettori [illegible] accenderanno sui capi d'abbigliamento protagonisti della prossima stagione autunno-inverno. Un evento mondano insolito per Sanremo, arricchito dalla presenza di splendide modelle [illegible] dalla scenografia della piazza della cattedrale, tra le più belle della Liguria.



Andrea Mingardi si alternerà alle modelle della sfilata in piazza San Siro

Ma [illegible] poteva mancare [illegible] che un angolo musicale, con la voce unica di Andrea Mingardi, [illegible] blue-man italiano, ospite d'eccezione del «Gala della Moda» che è stato curato dall'associazione «Musicateatro» di Vallecrosia [illegible] il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune.

Le modelle, che sfoggeranno acconciature [illegible] «Priolo Staff» [illegible] Sanremo, indosseranno capi all'ultima moda di alcuni negozi della città [illegible] fiori. A fornire le collezioni sono stati «L'Albero Blu» (moda bimbi), «El Charro», «La Bottega 2», «Midali» [illegible] «Glamour Fashon».

Lo spazio musicale con Mingardi, rigorosamente dal vivo, è previsto al termine della sfilata, un momento particolarmente suggestivo [illegible] chiusura della presentazione dei modelli più esclusivi che si potranno trovare nei negozi di Sanremo la prossima stagione. [g. ga.]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Tutti lupi di mare con il catamarano

Alla scoperta degli scorci più belli della Riviera

Con il catamarano alla scoperta della Liguria [illegible]. Ogni giorno si può effettuare un'escursione affascinante per guardare la Riviera da una prospettiva diversa, forse più vera parlando di [illegible] lembo [illegible] terra che si tuffa nel mare. Per i lettori de La Stampa un'escursione con il catamarano «Città di Savona», [illegible] scafo moderno, veloce [illegible] sicuro in grado di portare comodamente un'ottantina di persone, costa di meno. Basta ritagliare [illegible] coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina e presentarlo ad una delle agenzie di viaggi convenzionate. Utilizzando il tagliando pubblicato il giorno stesso che si effettua la prenotazione (ovviamente non [illegible] valide le fotocopie) [illegible] otterrà uno sconto di 5 mila lire per l'escursione all'isola Gallinara e [illegible] quella di Bergeggi [illegible] di 10 mila lire per le altre mete. Non solo. Se si decide [illegible] raggiungere l'Acquario di Genova con il catamarano si avrà diritto ad un ulteriore sconto sul biglietto di ingresso.

Ma un'escursione [illegible] il catamarano è soprattutto un'occasione per divertirsi e scoprire la Liguria più incontaminata. Tra le mete dell'imbarcazione, che ogni giorno parte da Savona facendo poi scalo in diversi porti e moli della Riviera, [illegible] sono alcuni tra gli [illegible] più suggestivi della Liguria sul mare. Come Portofino, San Fruttuoso, Vernazza, le Cinque Terre e il porto antico di Genova, uno dei patrimoni storici più importanti della regione che, dopo [illegible] restauro, è diventato una vera e propria attrazione turistica con spazi e strutture per ospitare turisti [illegible] visitatori.

In più, oltre a poter conoscere alcune delle più belle e affascinanti località liguri, c'è la possibilità [illegible] sentirsi, anche se per poche ore, dei lupi [illegible] mare. La simpatia [illegible] la competenza del comandante Armando Cristofori, poi, aiuteranno i gitanti [illegible] scoprire le bellezze del Mar Ligure.

Stefano Pezzini

IL DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA MECCANICA DI MONDOVI': UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

Il Politecnico di Torino, [illegible] partire dall'anno accademico 1992-93, ha scelto [illegible] decentrare molti corsi di Diploma Universitario in Ingegneria (di durata triennale) in diverse città piemontesi, per favorire il raccordo con le realtà produttive locali che hanno sostenuto con molto interesse l'istituzione anche in Italia dei diplomi universitari.

A Mondovì è stato attivato quello in Ingegneria Meccanica per soddisfare la richiesta da parte delle aziende della provincia di Cuneo di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base [illegible] trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria, specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dal prossimo anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma [illegible] Mondovì, verrà attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

[illegible]li impieghi tipici della professionalità del diplomato in Ingegneria Meccanica sono le attività di tipo tecnico-gestionale, le tecnologie di processo, i collaudi e le installazioni di sistemi complessi, il controllo della qualità, [illegible] risparmio energetico e la sicurezza ambientale.

Dall'anno accademico 1995/96 il diploma di Mondovì ha acquistato [illegible] valore europeo: infatti da tale data è stato inserito nel progetto CAMPUS (Corsi avanzati mirati alla preparazione universitaria per sbocchi lavorativi) per i Diplomi universitari delle regioni dell'Italia Centro-Settentrionale.

Il progetto CAMPUS, co-finanziato dalla Commissione Europea, voluto dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane, dalla Confindustria, dall'Unioncamere [illegible] dall'ENEA, ha l'obiettivo di massimizzare il raccordo tra l'istruzione superiore ed il mercato del lavoro, in coerenza con [illegible] politiche della formazione professionale del nostro paese e dell'Unione Europea.

Per perseguire tale obiettivo il curriculum degli studi prevede un corso di lingua inglese, uno di cultura europea, corsi tenuti da esperti aziendali e professionisti di cultura d'impresa relativi alla gestione delle aziende e alla gestione della risorsa umana e molte ore di attività di laboratorio.

In particolare, al termine del terzo anno di Corso, gli allievi effettuano un approfondimento applicativo mediante tirocini in collegamento con il sistema industriale [illegible] sviluppano progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive.

Tali tirocini vengono programmati con l'Unione Industriale e la Camera di Commercio di Cuneo che, come emanazione di Unioncamere, partecipa anche finanziariamente al progetto CAMPUS.

Un'importante peculiarità in senso europeo del Corso in Ingegneria Meccanica di Mondovì è quella che, in base ad un accordo tra il Politecnico di Torino e l'Universitat Politecnica de Catalunya, uno studente iscritto [illegible] tale diploma può conseguire il doppio titolo di Diplomato in Ingegneria Meccanica in Italia [illegible] quello di Ingegnere Tecnico spagnolo, andando a frequentare l'ultimo anno all'Escola Universitaria d'Enginyeria Tecnica Industrial de Terrassa, usufruendo di una borsa di studio.

Il Corso di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì può essere dunque una scelta molto interessante per i giovani portati per lo studio tecnico-scientifico, che permette loro di inserirsi [illegible] 22-23 anni nel mondo del lavoro, con ottime possibilità d'impiego.

La buona possibilità occupazionale è dimostrata dal fatto che tutti i diplomati di Mondovì (sono già [illegible] cinquantina), senza obbligo del servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati [illegible] completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un anno di raccordo per consentire loro la successiva iscrizione [illegible] quarto anno del Corso prescelto.

Prof. Sebastiano Teresio Sordo
Coordinatore del Diploma



Palio e battaglia sul fiume a Calizzano. Doppio concerto corale ad Alassio. Tutte le sagre

Riflettori sulle Fiat 500 a Garlenda

Dr. Gin suona a Savona, danza afro sul Priamar

IL GIORNO

Raduno delle «Fiat 500» a Garlenda, palio [illegible] «battaglia sul fiume» a Calizzano, Festival dell'Unità e musica afro a Savona, artigianato e bancarelle a Celle, Alassio, Diano, circuito di beach volley a Pietra. Si conclude anche la danza internazionale ad Alassio. Queste le manifestazioni.

[illegible] Si concludono i festeggiamenti di San Pietro [illegible] gastronomia, musica e giochi.

[illegible] Ultimo giorno della Fiera del [illegible] e dell'artigianato, gastronomia, distribuzione di prodotti locali, mini volley, gara di pesca, revival con Toni D'Aloja.

CALIZZANO. Palio dei rioni: naumachia fluviale, battaglia sul fiume Bormida con zattere realizzate dai rioni, alle 15. Alle 17 al campo sportivo agone della biga, gara con i carri.

MIOGLIA. Sagra della polenta in frazione Rolandi.

ALTARE. Mostra degli elaborati del «Gran premio del vetro» in biblioteca.

COSSERIA. Sagra campagnola: luna park, parco giochi, gastronomia tipica, gran premio [illegible] mountain bike e ballo con l'orchestra gli Amici della Notte. Esposizione di documenti e cartoline (oltre seimila pezzi) arrivati da centinaia [illegible] comuni della Cee presso le scuole elementari.

[illegible] Mostra mercato dell'apicultura e 18a Fiera dei miele

CAIRO M. Festival dell'Unità, sino al 13 luglio, in località Tecchio.

MILLESIMO. Festeggiamenti del «Luglio Millesimese»: fiera [illegible] Carmine con banda musicale di Millesimo, gara alla trota grossa, alle 17 al parco del Castello. Il Comune, in colloborazione con Tuttilibri di Savona, presenza «Di Valbormida il cuore» libro [illegible] Maria Franca Ferraris edito Ibiskos. In serata liscio e revival Massimo Favo.

PALLARE. Manifestazione per la Solidarietà con gastronomia e spettacolo: premiazioni dei donatori al mattino, alle 16 musica dei bambini delle elementari e liscio-revival [illegible] I Saturni.

[illegible] In frazione Casanova festa [illegible] gastronomia per Beato Iacopo.

[illegible] L. Artigianato vivo «Man d'Ommu» in serata sul lungomare: blues alle 21,30 con i «Mama's Pit» il gruppo del chitarrista Paolo Conte. «La montagna che respira» è il titolo della mostra fotografica visitabile presso la sala consigliare. Festa gastronomica in frazione Sanda.

SAVONA. Festival provinciale dell'Unità al prolungamento: concerto dei Dr Gin e the Bourbons. Tutti i giorni nei giardini di via Trincee, «Villapiana in festa». Antiquariato nel centro storico. Spettacolo di danza afro, alle 21 sul Priamar con i «Mal d'Africa».



La 500 si [illegible] a Garlenda

[illegible] L. Sagra del pesce a Segno.

[illegible] «La corte delle Nuvole»: mostra [illegible] 100 anni di giocattoli delle scuole.

FINALE. Mostra della «pietra del Finale» nell'Oratorio De' Disciplinanti del complesso di S. Caterina.

[illegible] Sagra gastronomica, e pranzo, a Carbuta.

G[illegible] Teatro dialettale con la compagnia don Bosco alle 21 in piazza San Michele.

PIETRA L. Oggi e domani «Carisa Beach» di volley in spiaggia (vicino ai bagni Cinisello).

BORGHETTO. Rassegna d'arte contemporanea nella sala congressi.

Vi[illegible] Riunione di trotto in notturna all'ippodromo dei Fiori.

[illegible] si conclude la danza «International Open Championship» al palazzetto dello sport Ravizza (balli standard, latini e classic show dance). Mercatino dell'antiquariato in via Colombo (ore 17-24). Concerto della Corale Alassina e del Coro Cinque Terre alle 21 ai Giardini.

[illegible] si conclude il 14 meeting internazionale delle Fiat 500 Club Italia: gastronomia, sfilata e premiazioni.

[illegible] L. Teatro dialettale alle 21 in piazza IV Novembre con la Compagnia dialettale alassina.

[illegible] Concerto dell'Accademia musico vocale ingauna.

LA[illegible] Sgambata della simpatia con partenza alle 16 da piazza Garibaldi

ANDORA. Spettacolo bandistico con la Banda di Chieri dalle 21. Escursione in mountain bike a Mezzacqua, Mulino e Conna: ritrovo [illegible] 9 [illegible] Clavesana.

[illegible] Sagra dell'olio d'oliva, gastronomia e musica.

[illegible] M. Arte in bancarella ai giardini comunali (17-23).

VILLA [illegible]. Musica classica al Festival Zeitouna.

[a. r.]

Sfilata di moda a Varazze, jazz a Finale

Doppio concerto sulla fortezza di Castelfranco Beppe Tronic a Pietra, Golden live a Balestrino

LA NOTTE

Sfilata di moda al Boschetto Varazze e jazz a Castelfranco di Finale. Questi gli appuntamenti notturni.

[illegible] Sfilata [illegible] moda e live e discoteca [illegible] «I Barcellona» al dancing Boschetto.

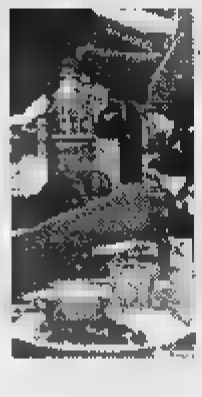
[illegible] L. Musica dal vivo al Charlie Max.

[illegible] Live al bar Haiti e al Baretto. Ritrovo alla birreria Sensanome. Liscio e revival a Le Chat.

VADO L. Ritrovo giovane con musica al Dau Baci.

[illegible] Sinte Galeshka road pub di Portovado.

[illegible] Jazz Quartet Be-Bop e I Messenger del jazz, alle 21, sulla fortezza di Castelfranco a cura degli Amici del jazz. «Cambia il battito dell'Estate» al Covo con i due settori dance-commerciale e latino-americano. «Messaggi d'amore» con orchestra al El Patio. Ritrovi al Baquito, al rinnovato Mirò e al Trocadaro.



Sono decine gli appuntamenti con le sagre gastronomiche sulla [illegible] e nell'entroterra savonese

PIETRA L. Dancing con la Beppe Tronic Band e La Tenda. Piano bar all'Airone. Revival Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Delphin's.

[illegible] Cena con musica [illegible] vivo degli Alter Ego al Sirena. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago e [illegible] Luca's pub. Gioco e musica Tapa Tapa.

[illegible] Serata musicale in piazza Gramsci alle 21.

[illegible] Musica live con Fabrizio Marabello e «Live Golden Music» nel settore all'aperto di Ca' de Berna.

TOIRANO. Ritrovo in [illegible] al Bar dei Capitani.

[illegible] Ritmi latini e liscio all'Ippocampo. Discopub al Tequila.

ALBENGA. Aperta tutte le [illegible] la Piazzetta. Discobar all'Oasi [illegible] Bastia con lo staff del Black Out. Pino Caratozzolo al piano bar al Carpe Diem. Musica a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

[illegible] L'Holiday discobar nel Villaggio Versolmar.

ALASSIO. Tutte le sere genere dancing con orchestra all'M 4 di via Leonardo Da Vinci. Domenica con orchestra e settore dj al dancing-discoteca Capannina.

LAIGUEGLIA. Dance tutte le sere al Flamingo Club. Aperta La Suerte.

[illegible] Spazio live tutte le sere al nuovo Blue Tortuga music bar.

[a. r.]

Così domani

David Riondino ospite a Savona

Festa dell'amicizia Italia-Cuba [illegible] Davide Riondino a Savona, concerto jazz inaugurale del «Premio Castellani» a Varigotti, «Waves» musica etnica ad Alassio, «grandi affari» a Ceriale e [illegible] musica per la vita ad Albenga. Questi gli appuntamenti di domani nel Savonese.

[illegible] L. Prosegue l'artigianato vivo (ore 20-24) sul lungomare: musica sul molo con Adelin.

[illegible] Festa, gastronomia e altro, dell'associazione [illegible] Amicizia Italia-Cuba Savona da oggi al 13 luglio alle Fornaci: alle 21,30 presentazione del libro «Viaggio a Cuba» da cui è tratto il film «Cuba Libre» di Davide Riondino. E' attesa la partecipazione dell'autore. «Bertoldo alla corte del Re» a cura del circolo culturale Antigone alle 21 sul Priamar. Al Festival dell'Unità al prolungamento a mare alle 21,30 concerto dei «Maremosso».

SPOTORNO. In funzione il luna park allestito in località Serra. Ludoteca e mostra dei giocattoli nelle scuole di viale Europa.

FINALE L. Prende [illegible] via la seconda edizione del «Premio Castellani, un regista a Varigotti»: alle 21,30 jazz in strada con Riccardo Zegna, Stefano Calcagno e Gian Paolo Casati, musiche di Duke Ellington. Musica dal vivo e ritrovo al Mirò di Finalpia. Concerto della banda Maria Pia alle 21 in Largo Castelli.

[illegible] Il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» di Bardino aperto dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23.

[illegible] V. Discobar in spiaggia ai bagni Nettuno.

PIETRA L. Caffè Garden e La Partenopea (Park Hotel) ospita il lunedì con la musica live. Aperto tutte le [illegible] il Batida sul lungomare. Si conclude la mostra di Principia Bruna Ro[illegible] a U Caruggiu.

[illegible] Presso l'hotel Perelli sono in mostra i ritratti di Padre Pio realizzati da Mario Berrino. Parco giochi per bambini e ragazzi al parco Rocca.

CERIALE. «De tutto un pò», grandi affari nel centro per tutto la giorno a cura dell'Ascom.

[illegible] «Vincerò», la musica per la vita in piazza dei Leoni a cura del Leo Club.

ALASSIO. Per «Waves, i suoni dal mondo» alle 21 nei Giardini comunali «Atmosfere dell'oriente mediterraneo» con i Sassa.

NASINO. Bibliobus della Comunità montana ingauna in mattinata a Nasino e a Castelbianco.

ANDORA. Torneo di bridge nei locali di via Mazzini.

[a. r.]

A Finale e Savona l'incontro con l'inviato de La Stampa

La guerra vista da Càndito

Oggi e domani doppia presentazione del nuovo libro del noto giornalista Vent'anni in prima linea sulle più gravi crisi: dalle Falkland al Kuwait

FINALE L. Mimmo Càndito, inviato speciale de La Stampa presenta [illegible] e domani il suo libro a Finale Ligure e Savona. «Dal nostro inviato [illegible] guerra. Cronache di un mestiere che cambia», edito da Theoria, [illegible] il titolo della seconda fatica letteraria di Càndito. Sarà il suo libro ad inaugurare questa sera il ciclo di incontri (seri e semiseri) della seconda edizione di «Un libro per l'estate» organizzati dal Comune [illegible] Finale Ligure, assessorato alla cultura, la società Pegaso di Genova e la libreria Centofiori. Appuntamento alle 21,30 nel gazebo di piazzale Buraggi, sul lungomare Migliorini a Marina. Presenta la serata Paolo Allara di Radio Onda Ligure. Domani [illegible] Mimmo Càndito sarà ospite del Circolo degli inquieti presso la rhumeria Cockpit in piazza d'Alaggio (vecchia darsena) a Savona. L'incontro di domani, in collaborazione con La Stampa, sarà presentato da Pier Paolo Cervone, storico e giornalista. Mimmo Càndito, che insegna giornalismo all'università



Il giornalista Mimmo Càndito

di Genova, ha seguito in diretta per oltre un ventennio tutte le più gravi crisi internazionali, le rivoluzioni e le guerre in Medio Oriente, America Latina, Asia e Africa. E' stato testimone fra l'altro della guerra fra Iran e Iraq, dello scontro nelle Falkland, dell'operazione «Desert Storm» condotta dagli Usa e paesi dalla Nato contro Saddam Hussein. Càndito parla di Hemingway, Montanelli, John Reed, Luigi Barzini, Oriana Fallaci e altri. Racconta in prima persona la guerra e di «matti» che sfidano la morte solo per poter raccontare le storie più drammatiche del nostro tempo. Dopo Mimmo Càndito nel mese di luglio saranno ospiti di Finale e di «Un libro per l'estate» gli scrittori Piero Soria (12 luglio) autore del romanzo «Kodachrome», Paolo Crepet il 18 luglio autore di «Solitudine» e Marco Polillo il 26 luglio autore di «Testimone Invisibile».

Il ciclo proseguirà nel mese di agosto, sempre nel gazebo di piazzale Buraggi, con altri illustri scrittori che saranno ospiti di Finale. Da segnalare infine, dal 10 luglio al 22 agosto, le quattro serate «Vivaligua» organizzate dal Comune di Pietra Ligure. Si tratta incontri d'autore in lingua originale.

[a. r.]

Le manifestazioni di Comune e Pro Loco

L'estate a Bergeggi fra mostre e teatro

BERGEGGI. Mostra dell'arte in filigrana, incontro sul territorio e il mare, rassegna teatrale e rassegna musicale. Questi gli appuntamenti del [illegible] di luglio a Bergeggi che sono organizzati dal Comune, dalla biblioteca Cabiati, dalla Pro Loco e dalla locale Società [illegible] mutuo soccorso.

L'arte della filigrana è l'oggetto della mostra «Ricami d'oro e d'argento» inaugurata ieri sera sabato alla biblioteca Cabiati. Esposte fino al 15 luglio (orario 21-23), produzioni recenti degli artigiani di Campo Ligure e opere antiche di diverse scuole.

Di particolare interesse gli oggetti realizzati in metalli preziosi e materiali [illegible] noci, carta e [illegible]a. In Italia la tecnica della filigrana, importata da Bisanzio, raggiunse alti livelli artistici e [illegible] grande importanza a Venezia e a Genova. Nel capoluogo ligure lavoravano nell'800 oltre quattromila maestri filigranisti in duecento botteghe artigianali.

Il capostipite degli artigiani di Campo Ligure fu Antonio Olivieri che, per evitare un'epidemia di colera scoppiata a Genova, aprì nel 1884 un laboratorio a Campo Ligure.

Gli appuntamenti con il teatro (ore 21,15) sono in calendario il 18 e il 27 luglio. Nel centro storico e nei giardini di piazza XX Settembre verranno rappresentati, rispettivamente, «La Notte delle Cenerentole» della compagnia teatrale «Arti Classiche» e «La Strana Coppia» della compagnia «I Mastro Ciliegia».

Appuntamento con la musica il 24 luglio con « Spirituals Songs» in piazza XX Settembre. Due gli incontri del ciclo «Conoscere il nostro territorio» (biblioteca civica [illegible] 21). Giovedì 17 «Osservando sul fondo del mare», con le meraviglie dei fondali [illegible] Bergeggi, a [illegible] di Giorgio Gorgoglione.

Venerdì [illegible] «Rocce e paesaggi, aspetti geologici della formazione del territorio ligure» a cura di C. Capelli.

[a. r.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. Chiuso per ferie.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Un uomo in pre[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **T[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'ultimo appello.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 838.63.22. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Il professore matto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. Chiuso per ferie

ASTOR. Tel. 50.997. **Il ritorno dello Je[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

BORGHETTO
[illegible] **VITTORIA. Il ciclone.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

FINALE LIGURE
[illegible] Oggi riposo.

ONDINA. [illegible]. 692.200. Or.: 20,30: **La carica dei 101.** Or.: 22,30. [illegible] **diavolo.** Lire 10.000; 8000.

[illegible]
[illegible] **Il** [illegible] Ore 21. [illegible] 8000; [illegible].

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE: [illegible] **giorno per caso.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. [illegible]. 669.961. **L'ombra del** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

PIETRA LIGURE
GIARDINO: L'ombra del diavolo. Ore 21,30.

SASSELLO
[illegible] **SASSELLO.** Oggi riposo.

SPOTORNO
ARISTON. [illegible] **nel tempo.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] **L'ombra del diavolo.** [illegible] 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE
[illegible] 1. Tel. 97.249. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,30; 17,30; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 97.249. [illegible] 21,30. Lire 10.000; [illegible].

VARIGOTTI
ROMA: Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire [illegible]; [illegible].

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. *Teatro ai parchi di Nervi.* Oggi, 29° Festival Internazionale del Balletto di Toscana. Ore 21,30. L. 50; 35; 20; 15.000.

[illegible]
[illegible]: chiusura estiva; **Ariston 2:** chiusura estiva; **Augustus:** Il paziente inglese; **Cotone sala Grecale:** Ritratto di signora; **Cotone sala Maestrale:** Reazione a catena; **Corallo 1:** La promessa; **Corallo 2:** Peccato che sia maschio; **Grattacielo:** chiusura estiva; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il santo; **Olimpia:** Una casa per Oliver; **Orfeo:** Body language; **Nettuno:** Un giorno per caso; **Ritz:** Pane e fiore; **Universale 1.** Hamlet; **Universale 2:** Paura; **Universale 3:** A Gillian per il suo compleanno; **Verdi:** Potere assoluto. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

PEGLI - Eden: Arena estiva: Uno sbirro tuttofare.

CASELLA - Parrocchiale: Uomo d'acqua dolce.

NERVI - S. Siro: Lilly e il vagabondo.

ARENZANO - Arena estiva Italia: Bugiardo bugiardo.

IMPERIA

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. [illegible]. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]. 6000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible] **pazzo** [illegible]. [illegible] 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1; Sala 2; Sala 3. Tel. [illegible]. CHIUSI PER [illegible].

CENTRALE. Tel. [illegible]. **A Gillian per il suo** [illegible] M. Pressman, [illegible] Michelle Pfeiffer. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 507.070. [illegible] di N. Barba, con Mario Van Peebles. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. **Crossworlds, dimensioni incrociate** di K. Rao, con R. Hauer. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 682.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ALASSIO [illegible]

Mostra di pittura

A palazzo civico la retrospettiva [illegible]

ALASSIO. Rimarrà aperta fino a domenica prossima, nella sala del palazzo comunale, la retrospettiva dedicata al pittore Franco Musso, allestita ad un [illegible] di distanza dalla [illegible] scomparsa. La mostra, curata dalla cultrice d'arte e compagna dell'artista Celeste Birlo, e promossa dall'assessorato alla cultura, mette in luce il tocco [illegible] un pittore dotato di una straordinaria abilità come ritrattista e paesaggista, dimostrato [illegible] l'uso di molte tecniche. In aggiunta all'esposizione, come ulteriore omaggio all'opera [illegible] un mago del pennello, delicato, sensibile e sincero, è stata pubblicata [illegible] giorni scorsi [illegible] monografia che raccoglie moltissimi tra i quadri migliori [illegible] Franco Musso, che ha abitato a Laigueglia e poi ad Alassio.

Al volume hanno lavorato, oltre a Celeste Birlo, anche lo storico Vitaliano Rocchiero e Lia Perissinotti.

[m. br.]

[illegible] SUL NEVA [illegible]

Musica nei castelli

L'arpa [illegible] di [illegible] a [illegible]

CISANO SUL NEVA. L'arpista Vincenzo Zitello è [illegible] scena questa sera in piazza Roma nella frazione Conscente. Il concerto del «Vincenzo Zitello trio», in programma alle 21,30, fa parte della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», ideata e curata da Elena Buttiero e Fabio [illegible]naudo dell'associazione musicale «Corelli» di Savona. L'appuntamento è consigliato agli amanti della buona musica e soprattutto agli amanti della [illegible] age». Le performance della rassegna [illegible] proposte per tutta l'estate, fino al [illegible] settembre, negli angoli più suggestivi della Liguria. L'arpa celtica, protagonista della serata, è uno strumento capace [illegible] unire culture musicali antiche e moderne. Zitello, considerato un poeta [illegible]llo strumento, è uno dei massimi esponenti della new [illegible] «made in Italy». Vanta numerose ed importanti collaborazioni.

[m. br.]

La barca di Loano in retrovia, appaiono determinanti le regate della prossima settimana

Giro-vela, risale «Provincia di Savona»

Buon 4° posto nella massacrante tappa di Otranto

SAVONA. E'stata davvero una tappa massacrante, la sesta dal Giro d'Italia a vela che ha portato, dopo una regata di 276 miglia, gli equipaggi da Giulianova ad Otranto. La lunga frazione ha registrato la vittoria di S. Benedetto, [illegible] delle cinque imbarcazioni che [illegible] riuscite [illegible] chiudere nel [illegible] tempo massimo predisposto dalla giuria.

La maglia rosa rimane a Crotone, che però vede adesso minacciato il primato da altre imbarcazioni, tra [illegible] quali Provincia [illegible] Savona che ha chiuso [illegible] quarto posto la massacrante tappa, conclusa alle prime luci dell'alba di ieri, dopo che la partenza era stata data mercoledì [illegible] mezzogiorno. Il vento, che ha soffiato con intensità nelle prime miglia, [illegible] venuto poi improvvisamente [illegible] mancare. Dopo le prime 120 miglia Provincia di Savona era transitata dopo Montecatini, Reggio Calabria, San Benedetto e Crotone.

Chi invece ha presto capito che non sarebbe riuscita ad arrivare in tempo massimo [illegible] «Città di Loano». Afferma [illegible] skipper Ciccio Rossi, raggiunto al telefono grazie ad Alessandra Ascheri; efficiente addetto stampa dell'imbarcazione ponentina: «Davvero una tappa difficile, con le condizioni del vento che ci hanno fatto impazzire. Purtroppo è stato impossibile chiudere in tempo massimo [illegible] certo [illegible] ci conforta il fatto di essere in buona compagnia».

Un'occhiata adesso a quello che proporrà la seconda settimana: stamani (ore 12) ha inizio la regata di altura da Otranto [illegible] Crotone, di 100 miglia, che terminerà domani poco dopo mezzogiorno. Martedì invece [illegible]ppuntamento con la regata [illegible] ba[illegible] a Crotone di 12 miglia, seguita mercoledì [illegible] giovedì, dalla Crotone-Siracusa, di 140 miglia. Venerdì «bastone» a Siracusa e sabato Siracusa-Catania, costiera, di [illegible] miglia.

Afferma Gianni Sommariva, dell'equipaggio «Provincia [illegible] Savona»: «Sarà [illegible] settimana decisiva per capire quali saranno le reali pretendenti alla maglia rosa finale. Ovvio, anche [illegible] vogliamo inserirci in questo discorso». E oggi, anche se soffocato da altri importanti avvenimenti sportivi, occhio alla seconda puntata dello speciale [illegible] onda su Rai 3 alle 13,30, condotto [illegible] [illegible] Cino Ricci e Irene Mandelli. In programma la sintesi delle tappe precedenti, ed interviste e servizi sulle imbarcazioni presenti alla kermesse.

Guglielmo [illegible]

Nuoto Master

Alessia Oliva lancia l'Amatori

SAVONA. Splendidi risultati per l'Amatori Nuoto ai Campionati italiani Master. La squadra savonese ha infatti brillato in molte categorie, classificandosi al diciottesimo posto assoluto. Grande protagonista della manifestazione è [illegible] Alessia Oliva (Master 25) che [illegible] salita sul gradino più alto del podio nei [illegible] e 400 stile libero, ottenendo inoltre in entrambe le gare i record italiani della categoria (2'19' e 4'55').

La forte nuotatrice [illegible] ha completato poi il bottino con un secondo posto nei 100 dorso. Tre titoli anche per Silvia Craveri, nei Master 70, tutti nel dorso, sulle distanze dei 50, 100 e 200 metri. Sempre nei Master 55 sono da segnalare i due secondi posti ottenuti da Gianfranco Olia [illegible] 200 e 400 misti, [illegible] le piazze d'onore [illegible] Rita De Carolis e Anna Pagnan, quest'ultima piazzatasi seconda [illegible] 400 e 800 stile libero.

La squadra savonese, che ha così ulteriormente migliorato la classifica della precedente edizione, era fomata anche [illegible] Cristina Soncini, Cristina Lori, Daniela Valdora, Claudia Roncaglione, Cinzia Sborlino, Mara Zaro, Maria Teresa Briano, Giuseppe Gervasio, Luigi Faveri, Giancarlo Alterini, Valentino Canavero, Pier Luigi Moretti, Andrea Gualdo e Massimiliano Pelle: tutti hanno ottenuto ottimi piazzamenti. [g. o.]

GOLF

Oggi il «Maggiora»

GARLENDA. Proseguono al Golf club gli importanti appuntamenti di una stagione che, anche in estate, vive momenti di alto interesse. Oggi con inizio alle 9 è la volta del «Maggiora Golf Challenge», [illegible] competizione [illegible] tappe composta di [illegible] prove eliminatorie, previste sui green italiani, [illegible] una finale che si svolgerà [illegible] Inghilterra il prossimo ottobre. Alla prova odierna, che naturalmente assegna i «pass» per l'avventura inglese, prendono parte golfisti provenienti [illegible] tutta Italia, anche [illegible] saranno soprattutto i liguri [illegible] recitare la parte del leone, considerato l'alto numero di iscrizioni.

La premiazione [illegible] prevista intorno alle 18. Altri importanti appuntamenti sono poi in programma nel corso delle prossime settimane, quando verrà definito anche il calendario '98 che dovrebbe assegnare al circolo ingauno, per il quinto anno consecutivo, la «Pro-Am». [g. o.]

Il punto sui tornei estivi di calcio

Lo «Stereopiù» entra nel vivo



Berta, protagonista allo «Stereopiù»

Uno dei più interessanti tornei, riservato a giocatori che militano nelle diverse categorie dilettantistiche, sta entrando nel vivo, anche [illegible] la conclusione è prevista per fine luglio. Si tratta dello «Stereopiù», organizza[illegible] dallo Speranza Savona al campo di via delle Trincee, [illegible] che venerdì sera ha proposto altri tre interessantissimi confronti.

Nel primo si è registrata la vittoria dell'Autocarrozzeria Raco (5-2) sull'Avis di Vado. Nella compagine vincitrice si è messo in evidenza Grillo, autore di una tripletta, mentre le altre marcature portano le firme di Barillaro e Piscopo. Per gli sconfitti, reti di Mondino e Fassio. Decisamente più equilibrato il secondo confronto, Frutta [illegible] Verdura Da Paolo-Bar Il Grappolo/Vini Pastorino, terminato 1-1 con le reti di Cazzato e Andreone. La partita è stata seguita [illegible] interesse da un pubblico asai numeroso, che del resto segue il torneo fin dalla prima serata. Ha concluso il programma di venerdì il confronto Ponteggi Galotto-Impre[illegible] Crea, terminato con la vittoria dei primi per 5-4. Grande protagonista del confronto è stato Michela autore di ben tre gol, mentre le altre reti sono state di Minutoli [illegible] Bucarella. Per gli sconfitti a segno Berta, Albezzano, Casarino [illegible] Borgna.

Stasera sono [illegible] programma altri tre confronti mentre due partite si giocano (inizio ore 20,45) nell'ambito del decimo torneo di Zinola, anch'esso alle prime battute. Intanto anche nel ponente [illegible] in fase di allestimento altre manifestazioni, in programma nel mese di luglio, le quali costituiranno un ghiotto «antipasto» calcistico in vista delle prime amichevoli di agosto. [g. o.]

Tiro a volo: alla «Priama» ha vinto Schenardi

«Doppietta» imperiese alla Coppa San Paolo

Splendido successo organizzativo e di presenze per la Coppa S. Paolo alla «Priama», ad Albissola Superiore. Doppietta imperiese con Schenardi e Bianchimano, che hanno sfiorato il record dei 50 [illegible] 50: nulla hanno potuto [illegible] cuneese Agresta e Bertola, il migliore dei savonesi. Con questa manifestazione la «Priama» entra in un'estate di importanti appuntamenti. Il presidente Tessitore: «Sono orgoglioso di questo gruppo di dirigenti, con cui portiamo avanti un gran lavoro. Vogliamo portare sulle [illegible] pedane gli atleti della Nazionale: prima dell'autunno saranno con noi».

Così la Coppa S. Paolo: 1. Schenardi (Imperia) 49/50; 2. Bianchimano (Imperia) 49/50; 3. Agresta (Cuneo) 48; 4. Bertola (Carcare) 47; Mangiante (Chiavari); 6. Risso (Imperia); 7. Rinaudo (Albenga) 46; Nolasco (Millesimo); 9. Monge (Albenga); 10. Di Cesare (Spotorno); 11. Rossetti (Imperia); 12. Grondona (Genova); 13. Agreste (Cuneo) 45; 14. Podestà (Albenga); 15. Sanguineti (Genova). La 3ª cat.: 1. Astengo (Sv); 2. Maria (Ge); 3. Ferrari (Ge); 4. Pescio (Albisola); 5. Fraternali (Sv); 6. Garbero (Loano). [n. d. m.]

La Nazionale di sci nordico all'Hotel Tirreno

La Belmondo e le azzurre in «vacanza» a Spotorno

SPOTORNO. Le «grandi firme» dello sci di fondo [illegible] concedono una pausa di lavoro in Riviera. Da alcuni giorni infatti all'Hotel Tirreno alloggiano alcune componenti della Nazionale azzurra, che tante soddisfazioni hanno elargito ai tifosi nell'ultima stagione. La grande «stella» è Stefania Belmondo, che ha già iniziato la preparazione [illegible] vista dell'appuntamento clou del prossimo febbraio, costitui[illegible] dalle Olimpiadi giapponesi. Oltre alla Belmondo [illegible] presenti anche la Valbusa [illegible] la Paruzzi, anch'esse reduci [illegible] una stagione davvero intensa e ricca [illegible] soddisfazioni.

Non è la prima volta che Spotorno (ma soprattutto [illegible] [illegible] collinari della cittadina) ospitano componenti della Nazionale [illegible] sci [illegible] fondo. I tecnici hanno infatti preferito la cittadina sa[illegible] ad altre, per affinare un importante momento della preparazione. Domani pomeriggio le atlete [illegible] saranno ospiti, sempre all'Hotel Tirreno, di un rinfresco offerto dal Comune. Poi, per tutta la prossima settimana, proseguirà la preparazione alternata anche [illegible] qualche momento di relax sulle spiagge spotornesi. [g. o.]

A Grignasco traffico interrotto, black-out sulla linea Novara-Arona. Temperature invernali

Grandine e neve, esce il Lago Maggiore

Salvati 4 automobilisti

NOVARA. Freddo, grandine, neve e temperature invernali: il Novarese è [illegible] colpito da un'altra ondata di precipitazioni, alcune eccezionali. Tra queste, la grandinata che si è abbattuta su Grignasco nella tarda serata di venerdì. Intorno alle 22, i vigili urbani, carabinieri [illegible] vigili del fuoco sono stati messi in allarme da una grandinata impressionante, che ha interessato soprattutto la strada provinciale. [illegible] fenomeno [illegible] proseguito per una ventina di minuti [illegible] la [illegible] di grandine ha superato i venti centimetri circa di altezza. La strada è stata interrotta per [illegible] un'ora. L'evento eccezionale ha causato l'allagamento dei locali di alcune industrie che si trovano lungo la provinciale. Non si [illegible] registrati [illegible] incidenti stradali.

Il maltempo ha colpito anche i trapsorti ferroviari. Ieri mattina disagi sulla Novara-Arona per l'interruzione che ha colpito la centrale elettrica di Cameri: i treni hanno registrato più [illegible] un'ora di ritardo.

Quattro persone intrappolate nel sottopasso [illegible] salvate dai vigili del fuoco, blackout a Maggiora e Boca, decine di piante abbattute e la provinciale tra Boca e Cureggio interrotta [illegible] per finire distrutti i vigneti pregiati della zona. E' questo [illegible] bilancio dal tremendo nubifragio che si è abbattuto la [illegible] venerdì, dalle 22,15 alle 22,40, nella [illegible]a di Borgomanero: una tromba d'aria che ha portato grandine ed addirittura la neve in alcune strisce di territorio collinare sopra Borgomanero: un fenomeno eccezionale, determinato dalla condizioni climatiche [illegible] tutto anomale che hanno abbassato la temperatura.

I problemi più seri sono [illegible]duti [illegible] quattro automobilisti che si sono trovati nei pressi [illegible] sottopasso [illegible] via Novara: [illegible] auto sono rimaste bloccate da un metro d'acqua, e per portare in salvo gli automobilisti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. So[illegible] state numerosissime le piante cadute in zona, con l'interru[illegible] [illegible] parecchie strade poderali [illegible] comunali: particolarmente difficile la situazione della viabilità nel territorio fra Boca e Cavallirio, dove la strada [illegible] interrotta [illegible] causa della caduta di alcuni alberi.

Due piante sono finite, [illegible] tra Boca e Maggiora, sui fili dell'alta tensione, ed hanno provo[illegible] un black-out. La grandinata [illegible] stata violentissima ed ha avuto effetti distruttivi soprattutto sulle colture viticole delle colline [illegible] Boca, Maggiora, Cavallirio e del Piano Rosa: praticamente la vendemmia del Boca '97 è stata compromessa.

La pioggia ha causato anche [illegible] grave incidente stradale all'altezza del passaggio a livello di via per Arona, dove [illegible] rimasti feriti due sedicenni, ricoverati all'Ospedale Ss. Trinità: uno dei due giovani ha riportato trauma [illegible] ed alcune fratture. Nell'Ossola si sono registrate nuove nevicate attorno ai 2500 metri di quota. A [illegible] delle proibitive condizioni del tempo, è saltato ieri «l'incontro delle genti del Rosa» in programma al tremila metri del passo del Moro. La manifestazione si [illegible] svolta al centro congressi di Macugnaga. La temperatura si mantiene rigida. In molti centri gli impianti di riscaldamento funzionano a pieno ritmo.

A CURA DI **Marcello Giordani, Cristina Meneghini, Marco Piatti, Adriano Velli**

A Verbania

Le acque del lago sulla passeggiata

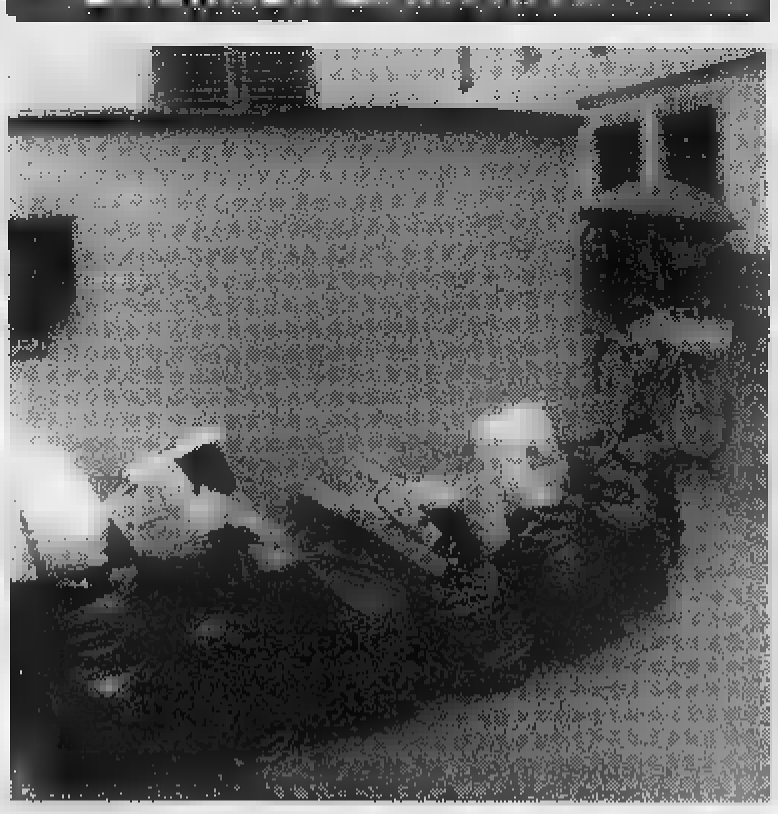


Disagi nei campeggi del Verbano dove tende [illegible] roulottes sono ormai lambite dalle acque del Lago Maggiore il cui livello fino a ieri appariva in aumento di oltre 13 centimetri

VERBANIA. L'ennesimo violento temporale - nella notte tra venerdì e sabato - si è abbattuto sui centri rivieraschi e collinari dell'Alto e Basso Verbano provocando notevoli disagi al traffico e diversi allagamenti [illegible] scantinati e garages. I vigili del fuoco di Verbania so[illegible] intervenuti nei pressi di Trarego di Viggiona per domare l'incendio sviluppatosi in una baita colpita da un fulmine.

Benché l'allarme per il maltempo appaia ormai rientrato - anche a fronte delle previsioni meteo che per oggi assicurano sole e cielo sereno su tutto [illegible] Vco - [illegible] registrano ugualmente situazioni di disagio in alcuni campeggi dove tende [illegible] roulottes sono ormai lambite dalle acque del lago Maggiore il cui livello, fino a ieri, appariva in aumento di oltre 13 centimetri.

«Acqua alta» anche [illegible] Intra a seguito dell'esondazione [illegible] lago all'altezza del porticciolo turistico. A Pallanza il livello ha raggiunto la passeggiata [illegible] lago. I danni maggiori verrebbero registrati da operatori turistici penalizzati dai capricci [illegible] questo inizio di stagione. [a. r.]



Sospesa la raccolta in 51 Comuni

GHEMME. Da venerdì [illegible] chiusa la discarica di Ghemme [illegible] non [illegible] ancora trovato [illegible] sito alternativo. Conclusione: il servizio di raccolta è sospeso.

Sono 51 i Comuni in emergenza: fanno capo al Consorzio del Medio Novarese, 130 mila i cittadini interessati. I Comuni del resto della provincia potranno tirare il fiato fino al 31 ottobre, giorno di chiusura dell'impianto di Barengo. E ieri il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza, da sempre contro la discarica, ha tuonato contro i suoi colleghi «incapaci di decidere».

A PAGINA [illegible]

Novara, interrotta nello stabilimento la produzione degli «Amici del mattino»

S'incendia il forno dei «ciuffolotti»

Alla Pavesi, nessun ferito. Danni per 150 milioni

NOVARA. S'incendia una linea di produzione e allo stabilimento «Pavesi» si ferma la produ[illegible] dei biscotti. Il danno alle attrezzature dovrebbe aggirarsi intorno ai 150 milioni. E' accaduto venerdì pomeriggio, intorno alle 12,30, nei locali di corso Vercelli. L'incendio si è sviluppato sulla linea di produzione [illegible] 10, riservata alla cottura di biscotti «Amici del mattino», una delle linee Barilla rimaste ancora attive in fabbrica, che comprende prodotti molto noti, tra cui «Ciuffolotti», «Petiti Gocciole», «Digestive», «Cuoricini» [illegible] «Lunette».

In quel momento nei locali c'erano circa una cinquantina circa di persone. All'improvviso dalla linea 10 gli addetti hanno visto [illegible] fumo ed hanno fatto scattare l'allarme ed i sistemi di sicurezza interni dell'azienda.

Il fumo [illegible] dal forno [illegible] cottura dei biscotti. I soccorsi sono stati immediati. I vigili [illegible] fuoco di Novara [illegible] interventi nei locali [illegible] [illegible] Vercelli, mentre la squadra interna all'azienda avviava tutte le procedure del caso. I vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora.



Lo stabilimento Pavesi di corso Vercelli dove si è verificato l'episodio [illegible] che rientra in [illegible] piano di rilancio della Barilla

«All'inizio - racconta Antonio Pugliesi, delegato aziendale per [illegible] Fat-Cisl - l'episodio sembrava [illegible] molto grave, a causa del fumo che usciva dal forno. Temevamo il peggio. Ci siamo subito preoccupati della sicurezza dei colleghi».

Gli oparai presenti in quel momento alla catena di montaggio però non hanno subito conseguenze. Il fumo è stato spento entro breve tempo. L'incidente dovrebbe essere accaduto per la dilatazione della banda del forno: «Quello che è successo - dice Puglisi - può verificarsi quando [illegible] passa da un tipo di produzione all'altro».

Ad una prima stima i danni dovrebbero aggirarsi intorno ai 150 milioni, calcolando il costo delle attrezzature che dovranno [illegible] sostituite e la perdita per la mancata produzione.

La linea è stata interrotta in attesa [illegible] riparazioni. I pezzi bruciati dovrebbero essere sostituiti già [illegible] primi giorni della prossima settimana, per permettere alla linea di proseguire la produzione.

Per la linea degli «Amici del mattino» è stato richiesto dalla Barilla un piano di lavoro straordinario festivo, che prevede la produzione per 7 domeniche.

Mesi addietro la Barilla aveva annunciato l'investimento di 15 miliardi per il rilancio dello stabilimento Pavesi di Novara, che è il secondo fra i venti della proprietà, per numero di dipendenti.

L'azienda infatti ritiene molto importante il ruolo dello stabilimento di corso Vercelli per quanto riguarda la produzione di biscotti e prodotti da forno, ed intende, in questo senso, valorizzare nei prossimi mesi [illegible] marchio Pavesi. [c. m.]

PRIMO PIANO

Ci sarà un disastro simulato a S. Martino di Trecate

Prove di «day after»

E' pronto il piano di emergenza

L'«incidente» virtuale previsto l'anno prossimo ma in autunno la popolazione sarà informata con opuscoli

NOVARA. Day After nella Valle del Ticino, quasi alle porte [illegible] Novara. Protezione civile mobilitata, forze dell'ordine impegnate in tutto il territorio, famiglie sgomberate.

Scatta il piano di emergenza esterna previsto dalla prefettura, curato [illegible] dettagli in collaborazione [illegible] le aziende del Polo Chimico di San Martino di Trecate. Nessuna catastrofe vera, ma [illegible] disastro virtuale simulato [illegible] realismo, per dare concretezza al progetto previsto dalla protezione civile. Scatterà la prossima primavera, [illegible] la fase di preparazione è già avanzata

Il piano [illegible] emergenza, presentato pochi giorni fa in prefettura, presenti il prefetto Vincenzo Pellegrini, [illegible] comandante interregionale dei vigili del fuoco, Inzaghi, le forze dell'ordine, sarà definito [illegible] settembre e subito dopo coinvolgerà la popolazione. Domenico Cuttaia, capo di gabinetto della prefettura: «L'amministrazione comunale di Trecate distribuirà un opuscolo informativo sui rischi connessi algi insediamenti industriali presenti, sulle iniziati[illegible] assunte per la gestione dell'emergenza nonchè sui comportamenti da adottare in caso di pericolo e sui particolari dell'esercitazione. In pratica, un'opera [illegible] sensibilizzazione che non vuole creare allarmi [illegible] favorire prese di coscienza. Lo studio dell'analisi di rischio [illegible] stato compiuto utilizzando [illegible] metodo cosiddetto "speditivo". Dobbiamo dare atto a tutte le aziende, alla Esso, alla Trr (Tecnologia ricerca rischi) e all'Associazione industriali che hanno aderito all'iniziativae messo a disposizione la loro esperienza in materia ambientale».

Le prove di tecniche di day after prevedono, appunto, che anche la popolazione della zona circostante gli insediamenti (oltre 200 persone) partecipino [illegible] modo attivo, collaborando nelle operazioni di sgombero, sistemazione e rientro nelle abitazioni. Contemporaneamente i dipendenti delle aziende comprese nel polo attiveranno [illegible] misure previste dai piani inter[illegible] di emergenza. Le industrie interessate sono: Agip centro olio, CVolumbian Carbon Europa, Eigenmann [illegible] Veronelli, Erg Petroli, Esseco, Esso Bitumi, F. A. Petroli, Galvanevet, Liquigas, Sarpom, Tigas.

Sarà un'esercitazione per settori, che culminerà con un'azione finale di convolgimento complessivo [illegible] tutti.

Quella del Polo Chimico San Martino rappresenta uno dei due obiettivi sui cui la prefettura sta concentrando le attenzioni [illegible] intervento in [illegible] di disastro ambientale.

L'altro polo [illegible] quello di Sant'Agabio, a Novara, con la pre[illegible] di altre industrie a rischio: anche in questo caso l'analisi sta per essere completata, in seguito sarà organizzata un'esercitazione. [g. f. q.]



La raffineria Sarpom di San Martino [illegible] Trecate: [illegible] una delle [illegible] del Polo chimico coinvolte nel piano [illegible] emergenza predisposto [illegible] protezione civile

Sarpom, record europeo nella valle

Raffineria, impianto emissioni meglio degli standard

S. MARGHERITA DI PULA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una lingua di fuoco che si leva nel cielo terso (quando c'è) delle notti novaresi, [illegible] Oriente. E' diventata, da [illegible] anni, quasi punto di riferimento per i novaresi: quel fuoco notturno arriva dalla Sarpom, una delle raffinerie più importanti d'Europa. Impianto petrolifero e Valle [illegible] Ticino. E viene subito da pensare: ma [illegible] me è possibile la coabitazione?

Rispondono i vertici della Sarpom (oltre 500 dipendenti, quasi 1500 con l'indotto), capitale detenuto per il 75 per cento dalla Esso: «Siamo all'avanguardia della normativa per quanto concerne gli impianti [illegible] abbattimento delle emissioni - dice l'ingegner Maurizio Gardella, capo di [illegible] prevenzione [illegible] ambiente - la Sarpom è andata oltre le linee previste dalla legge europea».

Del caso della raffineria di San Martino di Trecate, diventata esempio da imitare, si è parlato a Santa Margherita di Pula (Cagliari) dove la Esso ha organizzato un seminario con i mass media per parlare della raffinazione in Italia [illegible] nel mondo e delle problematiche ambientali. «Insomma la Sarpom - dice l'ingegnor Lentini - anche per venire incontro alle disposizioni restrittive emanate dalla Regione Piemonte (tra le più severe in questa materia) ha raggiunto standard aziendali superiori [illegible] quelli italiani ed europei». In altre parole: gli impianti [illegible] abbattimento delle emissioni della raffineria novarese [illegible] [illegible] considerati [illegible] primo posto in Europa. Nel '95 è stato realizzato un precipitatore elettrostatico per le polveri, lo [illegible] anno [illegible] sistema di recupero dello zolfo che ha portato l'efficienza al 99,9 per cento. Non solo: all'avanguardia anche per quanto riguarda gli scarichi in acqua, avendo anticipato la [illegible]gge Merli già nel 1972. Nella raffineria sono attualmente operanti due impianti di distillazione atmosferica, 5 impianti [illegible] desolforiazione, due di referming catalitici, uno di isomerizzazione, un vuoto [illegible] un cracking catalitico, cui si aggiungono due impianti zolfo, uno di polimerizzazione e un altro per la produzione di solventi. Oltre il 60 per cento della produzione è smistata, attraverso una complessa rete di oleodotti, nei 9 depositi satellitic collegati, alle prote di Milano, Torino e Savo[illegible] un mercato che nel raggio di [illegible] chilometri dalla raffineria «ingoia» circa [illegible] terzo dei prodotti petroliferi consumati in Italia. L'esempio antinquinamento che arriva da [illegible] raffineria di petrolio è diventato anche motivo di visite guidate per scolaresche che ogni anno visitano a migliaia l'impianto di San Martino di Trecate. Sarpom prima della classe? Lo staff e i dipendenti non nascondono il loro orgoglio, aggiunto a quello per un altro [illegible] la bassa incidenza di infortuni sul lavoro. La statistiche dimostrano che per l'intera società non si sono verificati incidenti rilevanti [illegible] che dal '92 non si registrano infortuni ai dipendenti. Anche il personale delle aziende appaltatrici che lavora all'interno della Sarpom ha buoni indici di frequenza: nel '96 sono accaduti due infortuni dopo tre anni [illegible] mezzo

Gianfranco Quaglia

In provincia sono state intentate quasi 200 cause per la cosiddetta «tassa società»

Aziende pignorano la Banca d'Italia

A 4 sono già arrivati assegni per circa 100 milioni

NOVARA. Quattro aziende [illegible] varesi hanno pignorato la Banca d'Italia. Che ha già provveduto a recapitare loro gli assegni con somme prelevate dai conti del ministero delle Finanze. Tra le prime in Italia, [illegible] arrivate alla vittoria le cause intentate da alcune imprese della provincia per riavere I soldi versati per la cosiddetta «tassa delle società».

I procedimenti sono stati avviati in tutto il Paese dopo la dichiarazione della Corte di Giustizia della Cee che ha contestato la proporzionalità della tassa d'iscrizione al registro delle imprese. Le somme che venivano richieste dallo Stato italiano variavano in base alla ragione sociale delle imprese mentre il giudice europeo ha stabilito che il gettito doveva essere fisso per tutte. L'ha considerato, infatti, il corrispettivo di un servizio reso.

Da qui la possibilità per [illegible] aziende di richiedere i rimborsi delle [illegible] pagate in eccesso dall'85 al '92. Prima si è tentata la via amministrativa con istanze all'Intendenza di Finanza, all'ufficio del Registro e al ministero delle Finanze. Ma non [illegible]'è [illegible] un riscontro utile.

E così tre anni fa, anche nel Novarese sono partite diverse cause. Alcune in modo indipedente, altre in una sorta di «consorzio» di 170 società creato dall'Associazione industriali di Novara che ha affidato il patrocinio nei procedimenti a un legale milanese.

Le prime [illegible] giungere al traguardo sono quattro aziende che hanno già ricevuto [illegible] rimborso per circa [illegible] milioni complessivi. Altre sette sono in fase di pignoramento.

Il dicastero delle Finanze, Infatti, era stato condannato [illegible] primo e in secondo grado al rimborso, agli interessi sulle [illegible] e alle spese legali. [illegible] nonostante gli atti [illegible] precetto, non aveva mai pagato le somme dovute rendendo necessario il pignoramento presso [illegible] Banca d'Italia. Che ha già «firmato» gli assegni intestati alle quattro ditte novaresi.

Adesso [illegible] in corso il giudizio di Cassazione. «Ma riteniamo sia difficile una riforma delle sen[illegible] dei primi gradi - commenta il difensore delle aziende l'avvocato Vincenzo Fasano -: erano tutte molto ben motivate. Aspettiamo l'udienza di assegnazione dei rimborsi per le altre imprese e quindi gli assegni».

Ha già avuto vittoria anche [illegible] appello ma non ancora i pagamenti il primo gruppo di imprese che [illegible] sono consorziate presso l'Ain. La tranche iniziale è costituita da [illegible] ventina di aziende, le prime che hanno deciso [illegible] intentare causa allo Stato. «Siamo ottimisti - dichiara Aureliano Curini, funzionario dell'associa[illegible] -. Riteniamo sarà una vicenda a lieto fine».

Barbara Cottavoz

[illegible]

Lite su imposte comunali

Nel '92 il Comune commissionò un'indagine sul territorio, affidata alla ditta «Agiap» di Milano con [illegible] scopo di individuare eventuali evasioni all'Iciap e alla tassa rifiuti. La ricerca si è conclusa di recente con la determinazione [illegible] 420 milioni di maggiori introiti per il Comune di Arona, 300 dei quali dovuti alla stessa «Agiap». Al momento di saldare i conti, però, ci si è accorti che qualcosa non quadrava ed [illegible] nata una controversia tra il Comune e la ditta. Ora tre arbitri, nominati dalle due parti, dovranno dirimere molte questioni. Tra queste: se l'«Agiap» abbia adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali, quando la stessa ditta dovrà consegnare al comune i supporti informatici contenenti i risultati delle sue indagini, qual è la cifra effettivamente dovuta e [illegible] questa, stabilita in percentuale sulle maggiori entrate individuate, debba essere calcolata anche su sovrattasse e interessi. [s. b.]

Vice è Concina. Hanno i voti di pds [illegible] ppi

Quartieri, Bertoletti presidente all'Ovest

NOVARA. Il centro-sinistra si riconferma al vertice del quartiere Ovest. E' stato eletto presidente Filippo Bertoletti (indipendente del pds) mentre suo vice è Sandro Concina (ppi). Entrambi sono stati eletti al terzo tentativo con sei voti della Quercia e 4 dei popolari.

Il candidato rivale di Bertoletti [illegible] stato Roberto Porrini [illegible] an che ha raccolto il favore del suo partito. Opposta a Concina, invece è stata Marzia Vannucchi, sempre di an. Non ha presentato rivali [illegible] [illegible] è sempre astenuta dal voto la Lega Nord che era presente con due dei quattro cosniglieri eletti.

Bertoletti, che era vicepresidente della passata amministrazione, ha 25 anni, [illegible] è laureato l'anno scorso alla «Bocconi», ha svolto un master di specializzazione in Spagna e ora sta facendo il servizioo militare [illegible] ufficiale [illegible] complemento [illegible] Bergamo.

Tra le sue prossime «battaglie» anche quella contro la disaffezione al quartiere che troppo spesso nella passata legislatura aveva colpito diversi consiglieri: «Mi auguro che anche l'opposizione partecipi attivamente ai lavori della circoscrizione - commenta Bertoletti -. Magari contestando le proposte della maggioranza ma garantendo comunque dibattito e confronto all'interno del consiglio».

I progetti: «Intendo dare maggiore attenzione al verde, interno ede sterno al riona, e coinvolgere di più le associazioni [illegible] i gruppi anziani che operano nella nostra zona». [b. c.]



Filippo Bertoletti è il presidence del quartiere Ovest

Novara e Castelletto

Arrestati da carabinieri per droga

NOVARA. Due arresti per droga sono stati eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo. Il primo risale [illegible] giovedì [illegible] le 12,30: a seguito di indagini mirate, i carabinieri coglievano in flagrante Davide Tignanis, 33 anni, marocchino, [illegible] fissa dimora, sedicente. Nel piazzale della stazione ferroviaria stava passando una pallina di eroina [illegible] un tossicodipendente novarese. E' stato arrestato per spaccio.

Venerdì alle 16, ma nella zo[illegible] di Castelletto Ticino, sempre i militari del reparto operativo [illegible] Novara hanno [illegible] Alessio Romano, 23 anni, di Borgosesia, personaggio non nuovo alle forze dell'ordine, mentre spacciava eroina.

Durante la perquisizione della sua auto, una Twingo, i carabinieri hanno trovato e sequestrato 5 grammi di eroina già divise in dosi e nascosti sotto il sedile. Anche Romano è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio [illegible] si trova in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

L'imposta sulla povertà

Il problema è tragico. Hanno trovato il sistema di mettere un'imposta sulla povertà. E' la «mora» che scatta sui ritardi di un solo giorno [illegible] quanto è dovuto ai contatori di telefono, luce,acqua, metano (...il vorace!) o altro bollettame. L'ira è salita a livelli impressionanti e loro, i possessori dei contatori credono che applicando una «mora» la gente diventi più ricca? Pensano forse che la gente, quella normale, trovi gusto [illegible] certe situazioni?

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

Legge «famigerata»? Più misura, [illegible]

Illustrando le ragioni dell'aumento [illegible] costo del servizio di fognatura e depurazione a [illegible] cittadina che se le lamentava, il sindaco, in una lettera a «La Stampa» del 24 giugno scorso, osserva che esse sono da ricondursi alla «famigerata» legge finanziaria.

All'aggettivo «famigerato» il dizionario della lingua italiana di Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli attribuisce due significati. Il primo (cattivo) «Giustamente condannato alla riprovazione universale; esecrabile», il secondo (buono ma arcaico) «universalmente noto [illegible] famoso».

Poiché la legge finanziaria non è nè universalmente nota nè famosa non è temerario credere che l'aggettivo «famigerato» riferito alla legge finanziaria sia stato usato nel significato di cosa «giustamente condannata alla riprovazione universale; esecrabile».

Che una istituzione della repubblica quale [illegible] un sindaco definisca «giustamente condannato alla riprovazione universale; esecrabile», una legge elaborata ed approvara [illegible] un'altra istituzione della repubblica quale [illegible] il parlamento, una legge, oltretuttto, votata anche dalla parte politica cui il sinda[illegible] appartiene, mi pare francamente eccessivo. Che direbbe il sindaco se il presidente [illegible] uno dei due rami del parlamento definisse «famigerata» una qualsivoglia delibera del consiglio comunale [illegible] Novara? Insorgerebbe, immagino, e giustamente.

Una qualche misura nell'uso «ufficiale» delle parole non guasterebbe. Le espressioni da comizio occorrerebbe rimandarle alla prossima campagna elettorale.

Giorgio Bobbio,
Novara

Quando finiscono i lavori stradali

Quando finiranno i lavori sulla strada da Vignale a Caltignaga? L'ampliamento è una cosa positiva e meritoria ma sarebbe utile sapere anche fino [illegible] quando resteranno i cantieri che ci costringono a lunghe code tutti i giorni.

Lettera firmata,
Novara

Le p[illegible] delle Ferrovie

Io dò veramente ragione alla signora Flavia Morosini che ha dovuto pagare il supplemento sul treno, perchè la biglietteria era chiusa. Comunque dico solo due parole: le Ferrovie dello Stato fanno veramente pietà.

Eugenio Crivelli,
Gravellona Toce

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]re: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; [illegible] telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible]o: telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; [illegible]**mulera:** telefono (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) 620560

[illegible] MEDICA

[illegible] telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** [illegible] telefono (0323) 868.111; [illegible]: telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara:** *Galli*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) [illegible] *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **la Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 telefono 88.52.13

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02.

Arona: [illegible] *Marie*, via Monte Nero, 26 telefono (0322) 24.02.19.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 telefono 98.410.

Veruno: *Vialli*, p. Roma, 4 telefono (0322) 83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 telefono (0322) 87.271.

[illegible] **(Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 telefono (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fide*, [illegible]. Angelo Custode, 16 telefono (0323) 70.138

Gravellona Toce: *Arrigotti*, [illegible] Marconi, [illegible] telefono [illegible] 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 telefo[illegible] (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, [illegible] telefono (0324) 24.22.16.

Mergozzo: *Pozzane* , via Sempione, 32 telefono (0323) 80.123.

[illegible] **Castiglione:** *Pesanti*, bg. [illegible] Ini, 40 telefono (0324) 81.280.

DA NON PERDERE

Festa

Birra e blues [illegible] Torrione

Musica live a conclusione della 16ª edizione della Festa della Birra, oggi in frazione Torrino Quartara a Novara. Dal palco sonorità blues curate dalla Electric Blue, la band del mitico Andrea Stefanini. [r. l.]

Sagre

Kermesse [illegible] Cameri

Nell'area mercato di Cameri si conclude oggi la festa organizzata dalla Pro Loco. Il primo appuntamento è stamani alle 9,30 con l'esposizione canina «Città di Cameri». Alle 14,30 «best show» canino. Dalle 19,30 serata dedicata alla gastronomia piemontese. Infine ballo liscio, moderno e revival con i novaresi Dario e Antonio. [c. m.]

[illegible]

Si esibisce «Studio 85»

E' la squadra di aerobica dello «Studio [illegible] diretta da Cesare Tricerri, la protagonista dell'esibizione che si terrà stasera [illegible] Santa Cristina, frazione di Borgomanero, a conclusione della festa dedicata allo sport. [m. g.]

Pro loco

Alborelle ad Arizzano

In occasione della festa delle Pro loco d'Italia, la Pro Arizzano organizza oggi una grande alborellata. Il programma della manifestazione prevede dalle [illegible] 16 la distribuzione [illegible] uno spettacolo musicale. [s. r.]

Ecologia

Carta, la raccolta

Prosegue la raccolta della carta di luglio. Domani gli operatori incaricati dalla Sau sono a Sant'Agabio, martedì [illegible] Porta Mortara [illegible] Lumellogno. [b. c.]

Minerali

Mostra [illegible] Cureggio

Per gli appassionati di minerali oggi a Cureggio alle elementari [illegible] esposti reperti del Gruppo Mineralogico di Cossato. Organizza la Pro Loco. [m. g.]



Chiusa la discarica di Ghemme, non si sa dove smaltire l'immondizia di 130 mila cittadini

Sospesa la raccolta, rifiuti per strada

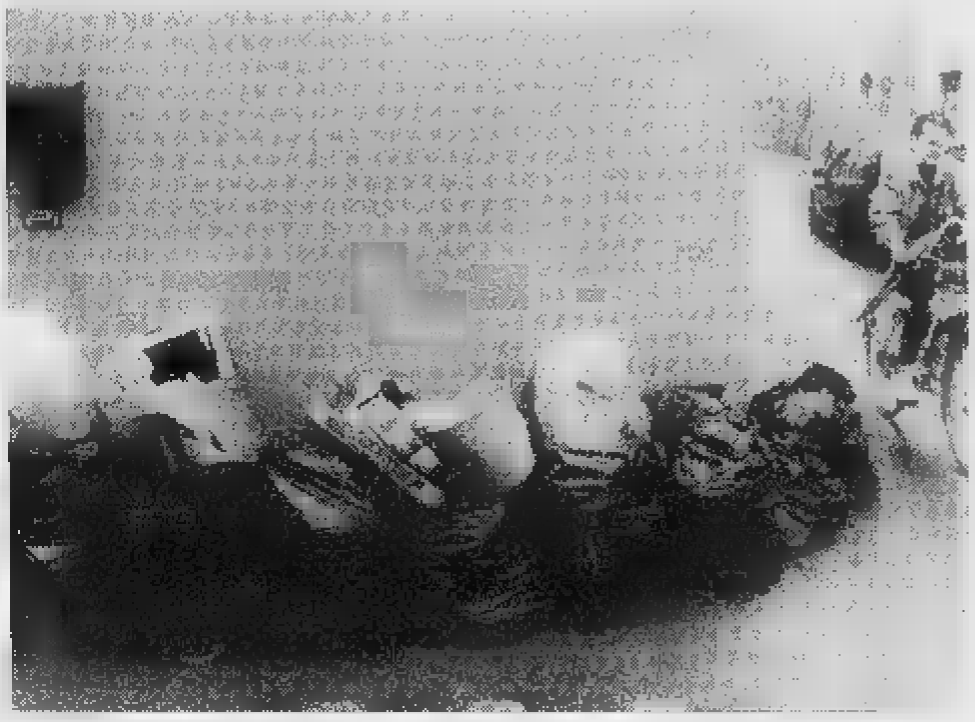
L'emergenza interessa 51 Comuni del Medio Novarese

GHEMME. «Tenete i rifiuti sul balcone, meglio se avete un giardino». Ma lungo le strade dei 51 Comuni del Medio Novarese in emergenza (130 mila cittadini) i sacchi neri ci [illegible] già. L'appello di Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio smaltimento arriva il giorno dopo lo stop alla discarica di Ghemme. Da venerdì alle 12,30 la Fornace Solaria ha chiuso i cancelli. La Sirtis, vista l'ordinanza della Provincia, ha chiesto un sito alternativo per conferire l'immondizia. Pena la soppressione del servizio. E visto che nessu[illegible] è in grado di indicare alternative (almeno fino [illegible] martedì, quando s'incontreranno Prefettura, Provincia [illegible] Consorzio) niente più svuotamento di cassonetti e raccolta. In modo «temporaneo» dice l'azienda. [illegible] questo termine [illegible] compare nell'ordinanza della Provincia. Chi [illegible] prende la briga di riaprire un impianto che «produce» inquinamento? Il rapporto Arpa di Vercelli, firmato dalla dottoressa Maria Pia Anselmetti, è chiaro. Riferisce l'esito dei carotaggi eseguiti il [illegible] novembre '96 su un terreno a nord della discarica. «Sono interrati - si legge - rifiuti di varia origi[illegible], di natura soprattutto orga[illegible]ica insieme a prodotti bituminosi e oleosi, residui di lavorazione [illegible] prodotti chimici organici [illegible] presenza, in concentrazione non rilevante, di solventi». Dopo avere rilevato che «la falda è interessata da percolato proveniente dalla discarica» l'Arpa ribadisce «la necessità di rilevare il biogas sistematico in tutti i pozzi e ambienti confinanti». «Perchè solo ora si conoscono queste cose? Solo perchè il sindaco di Ghemme ha 'rotto le scatole'?» si domanda la consigliere provinciale Maria Teresa Annovazzi.

E il sindaco Alfredo Corazza ieri si è sfogato in una lunga conferenza stampa. Ha ricordato la storia della discarica. Contestata fin dagli albori (il primo annuncio della Annovazzi ad [illegible] Festival dell'Unità, la prima autorizzazione del [illegible] luglio '87) da quella minoranza che nell'aprile di due anni fa divenne maggioranza. «Da allora abbiamo avuto più forza nelle nostre denunce - dice Corazza - All'inizio in Provincia si minimizzava l'impatto ambientale. C'erano anche tecnici che apertamente dissero 'il progetto [illegible] stato fatto a tavolino, senza sopralluoghi'».

La storia, per ora, deve lasciar spazio alla drammatica attualità. Sui famosi dati Arpa: «Fino a maggio non ho avuto risposta - continua il sindaco - Li ho sollecitati nuovamente, minacciando azioni per autotutelarci. Quando [illegible] arrivati erano privi di spiegazione, senza scala di riferimenti. Finalmente il 16 giugno è arrivato [illegible] documento che tanto aspettavamo e lo abbiamo girato alla Provincia. Resta l'amaro in bocca: non [illegible] stati ascoltati. Le responsabilità maggiori sono di moltissimi sindaci che hanno sottovalutato il problema. E' nostro preciso compito smaltire i rifiuti. Sono in gioco i soldi dei cittadini. Ed ora c'è da attendersi un triplicamento dei costi».

Carlo Bologna



Sacchi d'immondizia accatastati a Ghemme. Il sindaco ha invitato i cittadini a ritirarli. Oggi la raccolta non ci sarebbe stata comunque. L'emergenza continua (FOTO FAVOTTI)

«Sindaci sconfitti»

E il Consorzio si appella ai cittadini: «Aiutateci»

GHEMME. I sindaci invitano a ritirare i sacchi esposti, un appello difficile da raccogliere. D'altra parte è lo stesso Corazza che ammonisce: «Se c'è emergenza [illegible] viola la legge che impone paletti incredibili. Questa vicenda dimostra la sconfitta dei sindaci. E se nessuno è in grado di decidere la Regione nomini un commissario per i rifiuti». Corazza, nel gioco delle responsabilità, salva il presidente della Provincia ma critica l'assessore all'ambiente Damiano Mones: «Ha preferito fare politica, sulla raccolta differenziata convertendosi poi all'impianto d'incenerimento, piuttosto che tecnica. Ora basta. Chiedo al Consorzio [illegible] trovare il coraggio che finora non ha avuto: individui [illegible] la sede dell'inceneritore. Da adesso [illegible] trovi l'alternativa alla discarica. Provincia, Regione e Prefettura offrano tutta la collaborazione per superare gli ostacoli. [illegible] la Procura torni ad occuparsi della vicenda di Ghemme». [illegible] sicuro si interesserà un Consiglio Provinciale straordinario richiesto da Lega e altre forze di opposizione.

Nel frattempo dove portare i rifiuti? «Ghemme esclusa - dice il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia - tutti gli altri posti sono papabili. Ma il sito non è [illegible] individuato. In questi giorni è importante che i cittadini collaborino compattando il più possibile i rifiuti. Chi ha un giardino limiti la produzione di sfalci. Bisogna evitare che esploda anche il problema igiene. Purtroppo si è arrivati [illegible] questo punto». [c. bo.]

NOVARESI IERI [illegible]

Cinque lauree messe al servizio dell'Ossola

RICCO di eccezionale cultura umanistica, riservato nei rapporti con il prossimo, ma al tempo stesso portatore di una raffinata carica di humour, l'avvocato Pietro Chiovenda (1917-1996), [illegible] noto per i suoi molti interessi rivolti, particolarmente all'impegno sociale [illegible] servizio della «cara patria ossolana», per [illegible] un'espressione che gradiva.

Nato [illegible] Losanna dove l'illustre genitore, Tito, era console italiano, il giovane Chiovenda è uno studente, [illegible] dir poco, prestigioso: lo confermano le quattro lauree in legge, filosofia, lettere, scienze politiche, nonché la quinta conseguita nel 1944 a Ginevra, all'Istituto [illegible] Alti Studi Internazionali, nel periodo dell'internamento militare, dopo [illegible] evitato [illegible] cattura da parte dei nazisti.

Ma anche in Svizzera un tipo volitivo quale Chiovenda si dà da fare: si impegna nei corsi universitari per gli internati collaborando con Luigi Einaudi alla cattedra di economia politica. [illegible] è a fianco del grande statista piemontese che Chiovenda consolida il suo impegno per un'Italia liberale, erede del Risorgimento.

La politica, però, non lo gratificherà più di tanto al rientro in patria, alla fine della guerra: Chiovenda si dedica alla professione forense, frequenta Gianfranco Contini e Giovanni Falcioni, pubblica un saggio sulla repubblica ossolana dai documenti di Ettore Tibaldi, [illegible] medico-presidente dei «quaranta giorni di libertà», rilegge le sue liriche giovanili dalle quali traspare il precoce talento dell'intellettuale innamorato della montagna, studioso dei costumi delle popolazioni walser, collaboratore della Fondazione Monti.

[illegible] Chiovenda possiede anche una grande cultura musicale documentata dall'intenso rapporto di amicizia e di reciproca stima con il maestro Frank Mannino.

Quando si appartava per ascoltare sinfonie e opere liriche seguiva la musica tenendo lo spartito fra le mani [illegible] talvolta gli capitava di canticchiare le arie più popolari. Ciò costituiva per lui [illegible] pratica distensiva dopo [illegible] giornata di lavoro quando sentiva [illegible] bisogno di rintanarsi fra i suoi libri di letteratura e di storia, di filosofia e musica che, per sua espressa volontà, [illegible] stati donati dalla moglie Rita alla biblioteca comunale di Premosello Chiovenda.

Poliglotta, oratore facondo, amministratore comunale [illegible] Domo e in Valstrona, Pietro Chiovenda, in ogni circostanza, si dimostra degno erede delle tradizioni di famiglia. Il [illegible] è un liberalismo illuminato, aperto verso il progresso: è facile capire che è un einaudiano convinto poiché, avendo vissuto [illegible] fianco dell'illustre maestro, sia pure un periodo particolare, Chiovenda sostie[illegible] che le autentiche virtù di una società moderna, vanno sempre filtrate attraverso il crogiolo [illegible] confronto e della dialettica poiché - sottolineava - che non esistono sfere assolute di valore universale, tranne che nella musica. [illegible] qui, guai a contraddirlo.

Romolo Barisonzo

I mappali erano nell'atrio in visione ai cittadini

Gozzano, ladri in municipio sparito il piano regolatore

GOZZANO. I ladri si sono portati via il...piano regolatore. E' stato sicuramente il furto più singolare mai avvenuto [illegible] Gozzano quello che è stato messo a segno l'altra notte nel Municipio. I ladri sono entrati nell'atrio del palazzo comunale ed hanno asportato tutte le plani[illegible] dello strumento urbanistico che in queste settimane, come stabilisce la legge, è esposto al pubblico per le eventuali osservazioni dei cittadini.

Ad accorgersi del furto sono stati ieri mattina gli impiegati comunali. Quando hanno aperto la porta del Municipio e sono entrati si sono accorti che il piano regolatore era sparito.

«E' stato portato [illegible] in modo quasi scientifico - spiega il sindaco Vittorio Lapidari - perchè [illegible] due mappe erano state assicurate ai tavoli con delle punti[illegible] che sono state tolte con cura per consentire l'asportazione delle carte».

Che i ladri fossero esclusivamente alla ricerca del Piano Regolatore lo conferma il fatto che [illegible] si sono curati di nient'altro. Secondo un primo inventario non sembra mancare nulla. Per il Comune [illegible] danno supera i cinque milioni.

«Bisognerà ricominciare tutto da capo - osserva il sindaco - perchè la leggo prevede che il piano debba restare esposto [illegible] pubblico per un [illegible] ininterrotto. Dovremo ripetere la pubblicazione, i manifesti, le co[illegible] attraverso i giornali. E' stata davvero una cosa incredibile, un gesto che danneggia tutta la cittadinanza». [m. g.]

IN BREVE

Novara

Billè domani inaugura la sede dell'Ascom

Il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè sarà domani a Novara per l'inaugurazione della sede Ascom in via Paletta 1. La [illegible] s'inizia alle 10,30 con la premiazione delle aziende associa[illegible] d[illegible] 1946. [c. m.]

Novara

Chiuso per due giorni un tratto [illegible] via Langhi

Da domani a mercoledì interruzione stradale per la via Langhi nel tratto tra corso Trieste e via Galvagna. [b. c.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione di ieri: 6-35-38-30-24-4. N°compl. 42. Joker: 181 [illegible]. I numeri di mercoledì: 5-9-18-20-26-42. N°compl. 07. Joker: [illegible] 617. [r. l.]



Sotto accusa la Provincia per il mancato decollo delle agenzie locali di accoglienza

Turismo, in Ossola il fai da te

Chiuse le Apt, i Comuni aprono sportelli

DOMODOSSOLA. Per iniziativa della Pro Domodossola, è stato finalmente aperto un ufficio turistico alla stazione internazionale. E in pochi giorni è stato subissato da migliaia di richieste di informazioni. In prima fila gli svizzeri, che arrivano a Domo sui treni internazionali e vogliono sapere tutto sulla città e le valli. Ma c'è stato anche un grosso movimento di gente interessata al turismo escursionistico, trekking in alta montagna, visite guidate ai gioielli ambientali dell'Ossola, come il parco naturale Veglia-Devero.

L'ufficio, che si avvale di interpreti turistici iscritti all'albo regionale, è aperto tutti i giorni della settimana dalle 8,30 alle 19.

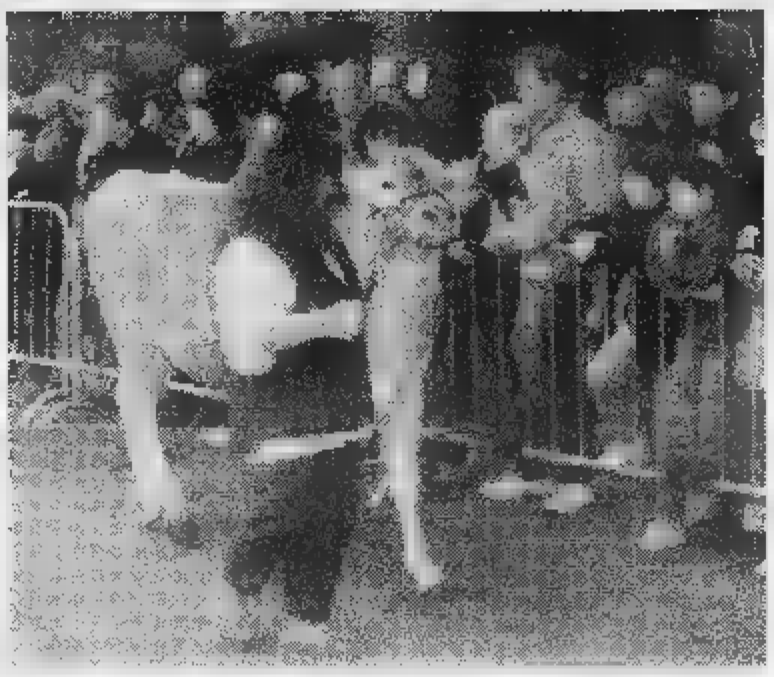
L'esigenza di un centro di [illegible]formazioni alla stazione internazionale è divenuta particolarmente pressante dopo la chiusura della sede dell'Apt [illegible] Domodossola in Corso Ferraris. La Regione, anche per dare continuità a un servizio essenziale [illegible] attesa del decollo delle agenzie locali di accoglienza turistica, aveva deciso di prorogare il termine della soppressione delle Apt al primo ottobre. Ma gli uffici [illegible] Domo sono stati ugualmente smantellati.

[illegible] Comune ha dovuto correre subito ai ripari, stanziando dieci milioni come contributo per il funzionamento del nuovo ufficio. Una cifra che copre praticamente solo le spese per avviare la nuova struttura. Un altro centro di informazione turistica per tutta la valle Antigorio [illegible] Formazza è stato intanto inaugurato durante la settimana a Crodo, nel parco delle Terme. Iniziative che cercano di sopperire al [illegible] nell'organizzazione turistica del Vco determinato dal mancato decollo delle agenzie locali. Sotto accusa è ancora l'amministrazione provinciale, per non aver dato attuazione agli adempimenti previsti dalla legge regionale sulla base di una delibera votata all'unanimità fin dallo scorso aprile dal consiglio provinciale, Comunità montane e Comuni hanno già fatto la loro parte adottando delibere che [illegible] diventate esecutive.

Ma l'assessore Mauro Bardaglio ha addirittura diffidato i sindaci dall'occuparsi [illegible] turi[illegible]. Per quest'iniziativa, è stato duramente attaccato dai consiglieri del Polo che, in una nota firmata da Gian Mauro Mottini, Pier Giorgio Fabbri e Roberto Rebecchi, parlano [illegible] «atteggiamento sconcertante, arrogante e protervo specie per un amministratore "salvato" dal presidente Ravasio che formalmente non ne ha accettato le dimissioni dopo la condanna. Non si riesce a capire quali giochi intenda portare avanti Bardaglio in campo turistico visto che la Provincia [illegible] si attiva a termini di legge [illegible] tempi utili. Siamo stanchi [illegible] questo atteggiamento, dei [illegible] sproloqui [illegible] del suo falso attivismo. Chi non ne ha accolto le dimissioni, presidente e maggioranza di centro sinistra, si assume in pieno la responsabilità di questi atti autoritari».

Adriano Velli

OGGI A [illegible]



Si fa festa [illegible] i ragazzi della «Prateria»

Prosegue oggi in regione Nosere la festa della Prateria, la coooperativa sociale che opera da tre anni in favore degli handicappati. Nel pomeriggio [illegible] svolgerà lo spettacolare concorso ippico. Nel cartellone della giornata, anche una dimostrazione di equitazione Western, esibizione di gruppi folk e l'atterraggio dei parapendio che si lanceranno dal Lusentino. [a. v.]

Zacchera [illegible] Verbania

«Il progetto del Polo per il rinnovamento [illegible]»

VERBANIA. «I progetti di riforma costituzionale scaturiti dalla Bicamerale rappresentano un importante punto di partenza verso il rinnovamento dello Stato. Il Polo per le Libertà deve però dar vita ad [illegible] progetto politico mirato [illegible] ricondurre [illegible] centro destra al governo del Paese». Questa, in sintesi, la conclusione dell'onorevole Marco Zacchera al termine dell'incontro dibattito sul tema 'Il Polo al contrattacco' di venerdì [illegible] a palazzo Flaim alla presenza di oltre 150 persone. Oltre al botta e risposta tra Zacchera ed il pubblico in sala [illegible] l'introduzione del segretario provinciale di An Franco Franzi, [illegible] intervenuti il capogruppo comunale di Forza Italia, Valerio Cattaneo, ed esponenti del Polo del Vco. [a. r.]

Per il Comune non parte, ma Trentinaglia smentisce

E' giallo sull'edizione '97 delle «Settimane» a Stresa

STRESA. Si apre il giallo sul futuro delle «Settimane Musicali» alle prese con gravissimi problemi finanziari. Gli organizzatori [illegible] l'amministrazione danno sulla vicenda versioni opposte. E in consiglio comunale [illegible] sindaco suona la campana a martello.

«Siamo in un vicolo cieco - dichiara [illegible] primo cittadino stresiano Gianpaolo Calligarich -. Il bilancio presenta buchi colossali e non si vede come possa salvarsi la prossima edizione della rassegna».

«L'unica soluzione - spiega il sindaco - era emersa, grazie anche all'interessamento del Prefetto, con la disponibilità manifestata da creditori e banche a subentrare nella direzione amministrativa della manifestazione e [illegible] finanziare l'edizione di quest'anno. La prospettiva, però, è fallita per il rifiuto intransigente ad ogni accordo da parte del patron e fondatore della rassegna Italo Trentinaglia, a cui si sarebbe lasciata la direzione artistica».

«A questo punto - continua Calligarich - le banche hanno detto esplicitamente al Prefetto che non daranno più una lira per le Settimane. Per il futuro ci impegneremo a creare la fondazione di diritto privato prevista dalla legge per le istituzioni musicali, ma al momento [illegible] c'è via d'uscita».

All'allarme del sindaco [illegible] contrappongono però le dichiarazioni che Trentinaglia ha rilasciato ieri. Senza risparmiare dure critiche all'amministrazione. «Sono assolutamente tranquillo - esordisce il patron del festival stresiano -. Tutto procede per il meglio e il 22 agosto partirà regolarmente la grande edizione '97 delle Settimane».

«Il problema dei debiti - aggiunge - si deve ai contributi delle banche rimasti inadeguati ma sarà risolto. Non certo però alle condizioni inaccettabili proposte da sindaco e prefetto. Interverranno il Governo e la Regione, interessati a non lasciar cadere una delle maggiori rassegne musicali d'Italia e del mondo. Per il futuro sono ancora più tranquillo, poiché l'associazione che gestisce la rassegna ha già avviato la pratica per istituire la fondazione».

Sergio Ronchi



Da sinistra il patron delle «Settimane musicali» **Italo Trentinaglia** e il sindaco di Stresa **Giampaolo Calligarich**

IN BREVE

Piedimulera

Inaugurato il nuovo [illegible]ilo vicino alle elementari

C'è un nuovo asilo: [illegible] trova vicino alle scuole elementari e sostituisce la vecchia struttura di via Boiti. L'asilo infantile è una delle più antiche istituzioni: nacque nel 1873 da lasciti. [re. ba.]

Domo[illegible]

Torna l'antico acciottolato in piazza Fontana

L'amministrazione comunale domese ha rifatto la pavimentazione di piazza Fontana, una delle più antiche. Tolto l'asfalto è apparso l'acciotolato attorno alla fontana del 1844. [re. ba.]

Cannobio

Mostra [illegible] concerto a «Ricordando Leoncavallo»

«Ricordando Leoncavallo» è la mostra che si apre oggi alle 17 nel Palazzo della Ragione. La rassegna sul soggiorno del grande musicista nell'Alto Verbano è promossa dal Comune nell'ambito del «Festival Leoncavallo» di Brissago. Sempre oggi alle 17,30 al Palazzo Mandamentale s'inaugura la scuola di musica «Leoncavallo», segue un concerto della Camerata Regio Insubrica. [s. r.]

La questione era arrivata in Consiglio comunale. Scartata l'ipotesi del parco della biblioteca

Nek trova posto, in mezzo alle polemiche

A Verbania canterà il 12, il concerto in piazza Mercato


Foto ricordo per **Nek** (a destra) con il parrucchiere gallaratese Giulio Fiorani

VERBANIA. Pettegolezzi da backstage sui capricci delle star? Non è detto. Ci sono eccezioni. Soprattutto fra i giovani cantanti si distinguono personaggi che non si montano la testa. Anzi, [illegible] la lasciano pettinare buoni e zitti. I capelli [illegible] Nek, tutto sommato, sono facili da sistemare: perchè sono cortissimi e perchè lui è una persona «simpatica, alla mano, niente affatto gasata». Parola di acconciatori. La garanzia arriva da Giulio e Stefania Fiorani, parrucchieri di «Gs Style» in Galliate, che hanno lavorato dietro le quinte alla recente manifestazione musical-televisiva «Un disco per l'estate». In[illegible] a Nek, [illegible] passati sotto i loro pettini Paola e Chiara, gli Audio 2 e altri artisti.

La curiosità sulla cresta a spazzolina del cantante [illegible] «Laura [illegible] c'è» è lo spunto per ricordare il concerto che Nek terrà domenica 12 [illegible] Verbania. Dietro l'appuntamento si è accesa una polemica arrivata anche in Consiglio comunale [illegible] proposito del luogo dove si sarebbe dovuto svolgere inizialmente lo show. Cioè nel parco della biblioteca. Ipotesi giudicata inopportuna, voci contrastanti e annunci diversi a seconda dei manifesti, interrogazioni, è successo un po' di tutto.

Alla fine la conferma: il concerto si tiene in piazza Mercato. Che è uno spazio ampio ma infelice, troppo esposto agli occhi e alle orecchie degli scrocconi, vicino come si trova al lungofiume dal quale si può ammirare lo spettacolo senza cacciare i soldi del biglietto.

Se n'è accorto (e si è arrabbiato) di recente anche Beppe Grillo, genovese purosangue, ed è detto tutto.

Una riflessione [illegible] margine della polemica: quanto [illegible] accaduto nei giorni scorsi significa soprattutto che [illegible] Verbania, come a Novara, mancano spazi ad hoc per ospitare manifestazioni di questo tipo. Di chi sia la colpa della cronica mancanza, lasciamolo immaginare ai giovani e agli interessati. Perchè i palasport limitano l'agibilità a poche migliaia di posti (quando [illegible] bene) e uccidono l'acustica, le piazze sono difficili da gestire per motivi di sicurezza [illegible] ingressi, gli stadi non sempre sono messi [illegible] disposizione e non sempre si capisce perchè. Cantanti e ragazzi [illegible] accomodino pure dove trovano posto, [illegible] lo trovano. E quando lo trovano, o ci smenano tutti quanti o scatta la polemica.

Gruppo spalla sarà la band dei Boni Mores

Torniamo a Nek. Una breve biografia. Da Sassuolo, 25 anni, secondo classificato a Castrocaro nel '91, primo album nel '92, terzo a Sanremo nelle Nuove Proposte nel '93, premio europeo nel '94 come miglior cantante italiano insieme a Giorgia, disco di platino [illegible] il quarto album «Lei, gli amici e tutto il resto», ha partecipato a Sanremo quest'anno con «Laura non c'è» e alzi la mano chi non l'ha mai canticchiata, anche solo per scherzo, una volta [illegible] questi mesi.

La band del tour è composta da cinque musicisti. L'allestimento [illegible] stato curato nei dettagli. Oltre che sulle canzoni orecchiabili e facili da ricordare, Nek punta sul look giovane ma mai eccessivo [illegible] sugli occhioni azzurrissi[illegible] che piacciono tanto anche alle mamme.

I biglietti ancora disponibili costano 25 mila lire. La prevendita è stata tiepidina rispetto ad altre località dove [illegible] concerto ha registrato invece un buon successo di pubblico. [illegible] entra dalle 20,30.

Sono annunciati, come gruppo spalla, i verbanesi Boni Mo[illegible] Fanno rock italiano e hanno brani inediti da presentare. Meritano attenzione, lo sappiano anche gli «scrocconi» della tribuna lungofiume che stavolta potrebbero fallire il colpo: l'organizzazione sta studiando un sistema di copertura da quel lato della piazza.

Maria Paola Arbeia

LE [illegible]

Telecamere puntate sull'informazione

TEMPO d'estate, i giovani e la realtà [illegible] il nuovo programma che inizia stasera alle 22,30 [illegible] Video Novara: Jacopo Fontaneto intervista ogni settimana esperti e giovani ai bordi della piscina di Caltignaga. Stavolta è di scena [illegible] mondo dell'informazione locale con le interviste ai giornalisti Magda Rosso, Daniela Fornara [illegible] Massimo Del Zoppo.

Nel Salotto di Altaitalia, in onda [illegible] alle 18, [illegible] parla del ventisettesimo scudetto conquistato dall'Hockey Novara: sono ospiti [illegible] presidente Luciano Ubezio, l'allenatore Mino Battistella, il capitano Enrico Bernardini [illegible] il direttore sportivo Gianni Torazzo.

Stasera alle 20, su Vco, Monitor Speciale è dedicato al mondo della liuteria, protagonista del concorso nazionale di Baveno. Ancora oggi, alle 14,30, su Altaitalia, cronaca con «Notizia sette»: i servizi [illegible] dedicati alla costituzione [illegible] Stresa del Tribunale ecclesiastico per il processo di beatificazione [illegible] Antonio Rosmini, ai nuovi parcheggi di Orta ed [illegible] maltempo.

Su Vco, giovedì alle 13,30, alle 20 ed alle 23, si conclude il ciclo di «Obiettivo salute»: ospite il dottor Agostino Crupi, dermatologo.

Si parla di salute anche su Altaitalia oggi alle 17,30, col dottor Giovanni Signorelli, che tratterà delle malattie delle vene e delle arterie.

Video Top, la trasmissione musicale curata da Rosita Volani e Paolo Simonotti, propone un'intervista ai Matia Bazar ed uno special dedicato [illegible] Gianni Togni: su Altaitalia [illegible] in onda oggi alle 12,50, [illegible] Vco lo propone alle 19 e sabato alle 14.

E' dedicato alle curiosità sul mondo dei telefoni cellulari lo speciale che Vco ha in programma per mercoledì alle 21,30.

Da domani, l'appuntamenoto è tutti i giorni alle 14, cambia scenografia «Altaitalia oggi», la trasmissione condotta da Fabiola Del Boca. Il programma presenta qualche minuto dedicato al santo del giorno, l'appuntamento per gli amici delle piante con Gigio Fasoli, la recensione libraria curata da Franco Terzera e le notizie più curiose con Gigi Santoro.

Moving è invece l'appuntamento col mondo dei motori che Vco manda in onda oggi a mezzogiorno.

Ancora su Tele Vco Azzurra, [illegible] martedì a sabato alle 22, largo alla satira con «Assai più meglio della Rai», condotto da Vittorio Cassarà. [m. g.]

Stresa

Allo [illegible] e [illegible] di Giuseppe Ajmone

STRESA. La galleria «Excalibur» da ieri rende omaggio ad [illegible] pittore novarese, Giuseppe Ajmone, con [illegible] personale prosegue fino al 31 luglio. La galleria stresiana [illegible] Italia 54 propone una raccolta di opere dell'artista nato a Carpignano Sesia nel 1923.

I titolari della galleria rendo[illegible] omaggio al pittore «nella cui opera - dicono - si delinea l'importanza della luce, ed [illegible] colore così plasmato resta trasparente, libero, fantastico [illegible] reale insieme, che permette ogni allusione intimista all'interno degli ambienti». Ajmone, che vive e lavora a Romagnano, aveva frequentato negli Anni '40 l'Accademia Belle Arti di Brera.

A Novara aveva fondato il giornale «Pittura», sulle cui pagine nel '46 [illegible] stato pubblicato [illegible] «Manifesto del realismo», noto anche [illegible] «Oltre Guernica». Nel '48 [illegible] nel '50 fu alla Biennale di Venezia e nel '52 vi ottenne il premio «La Colomba». Ha esposto a Palazzo Reale di Milano, [illegible] Londra, San Paolo del Brasile, Tokio. [c. m.]

A Cameri

Cinema d'estate prevendite al Ballardini

CAMERI. «Cinestate '97» è la rassegna proposta dall'oratorio [illegible] Cameri [illegible] dalla biblioteca ci[illegible] per un'estate dedicata anche al cinema. Il «Ballardini» infatti presenta un breve cartellone, cinque pellicole scelte tra i film-cassetta. Le pellicole vengono proiettate per tre sere alla settimana. Il costo d'ingresso è di 6 mila lire, per i tesserati Anspi ridotto a 5 mila.

La rassegna prende il via l'11 luglio con «Il Santo», di Noyce, che sarà replicato anche il 12 ed il 13 luglio. La settimana successiva tocca [illegible] «Sospesi nel tempo» di Jackson, in programma dal 18 al 20 luglio.

Effetti speciali per «Dante's Peak - La furia della montagna», il 25, 26 e 27 luglio.

La storia [illegible] quattro donne che cambiano marito e vita è il tema di «Il club delle prime [illegible]gli», il film [illegible] Wilson tratto [illegible] best-seller. Viene proposto dall'1 al 3 agosto. La rassegna si conclude la settimana successiva con «L'ultimo appello» di Foley. Le proiezioni s'iniziano alle 21,30. [c. m.]

Da oggi mostra e concerto sul grande baritono

Pettenasco, omaggio [illegible] figura [illegible]

PETTENASCO. Con una mostra che si apre stamane ed un concerto lirico, «Pettenascconostra» ed il Comune ricordano, a [illegible] anni dalla morte, il grande barito[illegible] Ernesto Badini.

Di padre anzaschino [illegible] madre pettenaschese, Badini conobbe grande notorietà agli inizi [illegible] secolo, dal debutto [illegible] Pavia nel 1900, sino al 1937 quando, al Teatro alla Scala, salì per l'ultima interpretazione. Una carriera costellata [illegible] successi a contatto [illegible] i più celebri direttori d'orchestra dell'epoca. Studiò al Conservatorio di Milano ma subito dopo il diploma iniziò la carriera professionale che lo portò alla notorietà.

Gli episodi che lo resero famoso sono leggenda: fu lui, la sera del 2 febbraio del 1904 a cantare Zazà di Ruggero Leoncavallo, alla presenza del maestro, quando arrivò la notizia che il governo francese aveva insignito della Legion d'Onore l'autore [illegible] «I Pagliacci». Cantò diretto da Pietro Mascagni [illegible] da Arturo Toscanini e con quest'ultimo divenne [illegible]cora più famoso interpretando Ford nel «Falstaff» di Giuseppe Verdi.

Era, [illegible] tutti gli artisti, un giramondo. Ma dopo ogni tournée amava ritirarsi a Pettenasco, sulle rive del suo amato lago dove, con i primi guadagni, aveva costruito una villetta, ancora conosciuta come casa Badini. In suo onore è stata allestita una mostra che documenta la sua prestigiosa carriera. Sarà inaugurata oggi alle 10 [illegible] resterà aperta fino al 20 luglio. E' arricchita da costumi d'epoca provenienti dalla collezione di Giulietta Simionato.

Sempre [illegible] alle 12,15 verrà scoperta una lapide sul lungola[illegible] di Pettenasco. In serata infine alle 21 nella Chiesa Parrocchiale si terrà un concerto lirico [illegible] brani del repertorio di Badini interpretati dal soprano Lina Campanella, dal tenore Giuliano De Filippo, dal baritono Matteo Peirone accompagnati al pianoforte da Alessandro [illegible] Bei. In occasione della mostra alla Casa Medioevale funzionerà un ufficio Postale con speciale annullo. [v. a.]

Come e dove trascorrere la nottata nei locali delle due province

Rocchetta, compleanno [illegible]

L'acchiappaVip più noto d'Italia ospite ad Arona

Come e dove trascorrere la nottata? Ecco qualche consiglio, tra le tante proposte di discoteche e birrerie delle due province. E per chi cerca qualcosa di più tranquillo, c'è sempre il cinema all'aperto, Giove Pluvio permettendo.
NOV[illegible] «Twister» è il film proiettato dalle 21,45 al cinema all'aperto, nel cortile del Broletto. In caso di maltempo, proiezioni [illegible] Faraggiana.
[illegible] Graffia [illegible] vinci e oroscopo dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste, [illegible] tre diversi generi musicali.
[illegible] Renato «Comik show» per la serata a Tenimento al Castello. Musica e [illegible] solo [illegible] il simpatico animatore. Al primo e secondo piano, discobar. Dalle 22,30.
PRATO SESIA. «Llegò el sabor», scuola di danze salsa, merengue o cha cha cha alla «Pepitas». Nel «Gazebo house» i pezzi underground del deejay Mauro.
VINTEBBIO. Si balla su due piste e nel giardino estivo alla discoteca «Le Cave». Dopo mezzanotte, lap dance.


Enrico Papi, ospite alla «Rocchetta»

ARONA. «Buon compleanno Rocchetta», nella discoteca che sovrasta il Lago Maggiore. A fare da «padrino», Enrico Papi, il ficcanaso più simpatico d'Italia. Al mixer, Jimmy, Claudio, Mauro Giani «the Cap», Gianluca e Maurice Coden.
ARONA. Liscio dal vivo al dancing «Mirage» con l'orchestra di Oscar Di Stefano. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.
[illegible] Serata latino-americano al ritmo dell'Ocho con animazione al «Royal Victory». Dalle 23.
[illegible] Al «Music Hall Club 51» si balla [illegible] afro, reggae, latin e revival. Animazione [illegible] cura del dj Dodo.
MADONNA DEL [illegible] Prosegue la «Festa dell'Unità», presso gli impianti sportivi. Dalle 21 si esibiscono i «Forcaryty». Grigliate e birra a go-go.
[illegible] Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» a [illegible] dalle 22 al «Capanno dei Pini». Proporranno il loro celeberrimo «rockattivo».
MILANO. Silvana Lorenzetti, [illegible] delle voci più interessanti del soul e rhythm and blues, si esibisce col suo gruppo alle «Scimmie» di via Sforza. Domani notte sarà la volta di Aida Cooper con Andy Surdi.
[illegible] «Io e il pianoforte» con Lena Panfilova dalle 22 al «Cà Bianca». Cabaret di Gianni Palladino.

A CURA [illegible] **Marco Piatti**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]. **Inseguiti** con S.Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. L. 10.000; mercoledì fer. L. 8000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (se piove [illegible] Faraggiana, Lire 8000; 6000, inform. tel. 30394). **Twister,** con H. Hunt. Apertura cortile ore 21.

ELDORADO. Tel. 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 465.454. [illegible] Orario: 20; 22,30.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CORTILE [illegible] CARLO [illegible] (se piove all'interno del cinema L.8-5000). Inform. [illegible] segr. tel. [illegible]. **[illegible]pendence Day.** Di R. Emmerich. [illegible] 21,30.

[illegible]

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. **Turbulence la paura è nell'aria.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 81.741 (All'aperto. In caso di maltempo all'interno). [illegible] **rock,** con S. Connery. Or.: 22. Lire 7000/5000.

PICCOLO. [illegible]. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Bugiardo bugiardo.** [illegible]: 21.

[illegible]

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible] 240.853. Chiusura per plurisala.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. **Turbulence la paura è nell'aria.** Informazioni su segreteria telefonica.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il bagno [illegible]** Informazioni su segreteria telefonica.

[illegible]

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** [illegible] 91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [illegible]. Ore 21,45.

[illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible] 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa[illegible] su segreteria [illegible]. **L'ultimo appello.**

NELLE SALE DI **MILANO**

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ultimo ber[illegible]**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Inseguiti.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Mosche da bar.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Transfert pericoloso.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]2,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Dna una storia che non deve accadere.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Scambio di [illegible]** Orario: 15,25; 17,45; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. [illegible] **pazzo sentimento.** Orario: 15,10; 17,35, 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. [illegible] **squilal.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: sp. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible] **Il santo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Operazione Gatto.** Orario: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]E v. Pacinotti 6. [illegible] **di Antonia.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Il paziente inglese.** Ore 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Tosca.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. Ri[illegible]
[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[illegible]TORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. RIPOSO.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1696. Riposo.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ho sparato a Andy War[illegible]** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1 **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20.15; [illegible]. Sala 2: **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3: **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or: 15.45; 18; 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17, 18,50, 20,40; 22,30
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Anna Oz.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo rosso [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cose da fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible] 22,50.
FARO via Po 90, tel. 817.3323. **La stanza di [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59 96. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione gatto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il [illegible] di Smilla per il neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paura.** V. M. 14. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.10.48. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **vendetta sotterranea.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **onde del destino** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **[illegible] santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Le cose che non ti [illegible] mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. [illegible]**mo bersaglio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quo[illegible] [illegible] centimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]EATRI

TEATRO REGIO. **Concerti d'estate,** ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di S. Barber, P. I. Ciajkovskij, A. Dvorak). Orch. Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì [illegible] Biglietteria Teatro.
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.

Ieri pomeriggio la società ha sciolto le riserve sul nome del tecnico che guiderà la squadra

Novara, Chierico è il nuovo allenatore

Mercoledì il consiglio definirà le cariche sociali

NOVARA. Fumata bianca al Novara Calcio: sarà Gianpaolo Chierico il nuovo allenatore. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio dalla società, che ha ufficializzato il nome [illegible] tecnico con trascorsi alla guida dell'Ospitaletto e soprattutto del Brescello, squadra con cui ha conquistato la promozione in C1 tre anni fa.

Ed è già un bel passo avanti, dopo [illegible] autentica settimana [illegible] passione, nella quale si erano addensati densi nuvoloni sulla sede di viale Kennedy.

Rimandata [illegible] mercoledì invece, la formalizzazione delle cariche sociali «sulle quali è già [illegible] raggiunta un'intesa [illegible] che avverrà in occasione della riunione del consiglio di amministrazione», dice il comunicato diramato ieri dal quartier generale azzurro. Diciamo allora che il presidente sarà proprio l'avvocato Paolo Baraggioli, ma attendiamo mercoledì per avere l'ufficialità.

Valerio Croso, l'imprenditore valsesiano artefice del «new deal» novarese, rivela che «il nome di Gianpaolo Chierico, tecnico giovane, entusiasta e preparato, ci è stato indicato da Jacomuzzi. E' stato scelto dalla società, tra i tanti allenatori contattati, che avevano dato tutti ampia disponibilità». Non sarà invece Jacomuzzi il direttore sportivo, che ha preferito declinare l'offerta del Novara. Sarà dunque un Novara «autarchico», cioè che farà [illegible] [illegible]o del d.s., almeno per ora. «Una prima pietra è stata posta - ha commentato con soddisfazione l'assessore allo Sport, Alberto Fortina -. Adesso pensiamo [illegible] costruire la squadra, sperando che sia ancora possibile operare delle scelte valide sul mercato».

Marco P[illegible]

LE TAPPE [illegible] UNA SETTIMANA

La settimana di passione [illegible] Novara comincia **lunedì**: «Abbiamo fatto il nuovo Novara», annuncia Fabrizio La Rocca, neo dirigente della società azzurra. Da decidere, però, come e con chi. Per il ruolo di d.s. spunta il nome di Franco Roncarolo, non quello dell'allenatore. **Martedì** mattina, Carlo Manzetti rassegna le dimissioni dalla carica di presidente. «Ringrazio le famiglie Bossetti e Montipò che mi hanno fatto vivere un'esperienza interessante, ma ritengo che [illegible] ora di dar spazio a chi è più motivato di me», dice. E' [illegible] scossa tellurica [illegible] per la società che si va formando. **Mercoledì** [illegible] giornata di riflessioni: Croso, La Rocca e Fortina si incontrano con lo stesso Manzetti, col sindaco Correnti e [illegible] l'assessore allo Sport Fortina. Tutto torna in discussione e i giorni passano. Anche **giovedì** si susseguono incontri frenetici, si fanno i nomi di Caligaris allenatore e Jacomuzzi [illegible].s. ma [illegible] niente d'ufficiale. Intanto la squadra perde i pezzi: Casabianca pas[illegible] alla Pro Patria, Danesi sta per seguirlo [illegible] Lanotte va all'Alessandria. **Venerdì** arriva l'attesa schiarita: Fabrizio La Rocca, portavoce del gruppo, [illegible] le conferme sul [illegible] dell'allenatore e del d.s. Si parla ancora di Jacomuzzi e Caligaris, mentre al vertice della società potrebbe insediarsi l'avvocato Paolo Baraggioli. **[m. p.]**



Da sinistra l'avvocato **Paolo Baraggioli** e l'assessore allo Sport **Alberto Fortina**

Ha conquistato la C1 tre anni fa con il Brescello. Nella scorsa stagione era all'Ospitaletto. Jacomuzzi ha rinunciato

Arona addio, Pippo Resta se ne va

Intanto a Massino e Pettenasco è già calciomercato

ARONA. «Entro il 15 luglio formalizzerò le mie dimissioni ufficiali e porterò le chiavi dello stadio in Comune». Pippo Resta, presidente dell'Arona calcio, lascia, questa volta in [illegible]a definitiva. L'ultima disastrosa annata, conclusasi addirittura [illegible] la retrocessione [illegible] Prima categoria, ha fatto precipitare la situazione. Se qualcuno è interessato a rilevare il poco che è rimasto, può farsi avanti. Non c'è molto, visto il disinteresse generale delle ultime stagioni. L'amministrazione comunale aveva perfino fatto smantellare la vecchia tribuna coperta, facendone erigere una scoperta: forse si sono confusi con Arona di Teneri[illegible] o [illegible] qualche località turistica delle Maldive. Bruno Rossi e Lucio Spinoni cercheranno di salvare il settore giovanile, l'unico patrimonio rimasto.

Intanto, sulle alture di Massino Visconti e nella rivierasca Pettenasco, continua il calciomercato [illegible] [illegible] nostra, che andrà avanti fino al 22 luglio. Pierantonio Morea ha ufficialmente lasciato l'Omegna, dove potrebe arrivare Paolo Ottina, la cui permanenza al Caltignaga, dopo [illegible] forfait di Antonio Giulio, [illegible] improbabile. Le altre «panchine» sono decise: Erbetta al Verbania, Arrondini al Borgomanero, Fornara alla Dufour Varallo, Rosa alla Sunese, Enfi al Castelletto, Boldini all'Oleggio.

Per Mario Guidetti alla guida del neo promosso Gravellona dovrebbe trattarsi ormai soltanto di [illegible] formalità. Certa anche la riconferma di Adelmo Paris alla Cannobiese, società che aspetta con impazienza il ripescaggio in Eccellenza.

Tra le minori, Franco Curioni è all'Agrano, Fabio Zanetti al Baveno, Carlo Abbiati al Briga, Pasquale Corbetta alla Cusiana, Massimo Valsesia al Feriolo, Mauro Colla al Fondotoce, Gilberto Curino al Gattico, Gianpiero Forzani al Gozzano, Daniele Massoni all'Intra, Giuseppe Pinto all'Ornavasso, Giuseppe Tagini allo Stresa e Gianni Lipari è passato alla Varzese dove è andato [illegible] sostituire Gianni Pisceri. **[s. bot.]**

Pesistica

Il Piemonte vince con Borgo

BORGOMANERO. Gli atleti della pesistica novarese, ed in particolare i tesserati della società di Borgomanero, hanno dato un grande contributo alla vittoria della squadra piemontese all'incontro internazionale regionale, disputato [illegible] Echirolles, in Francia. La formazione, con i colleghi delila Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] in pedana per le prove di strappo e slancio. [illegible] trattava di un triangolare tra Italia, Svizzera (rappresentata da Losanna) e la Francia, che scendeva in gara con i colori di Grenoble. Nella competizione, come detto, è emersa la squadra italiana, composta in prevalenza da atleti novaresi e soprattutto della Pesistica Borgomanero, che schierava ben 6 concorrenti. La rappresentativa piemontese era formata da Davide Fenu, Daniele Pes, Luca Pirro, Marco Loretti, Gianluca Tosi [illegible] Marco Righetti, tutti della Pesistica Borgomanero. Dalla Macix di Oleggio Castello arrivava invece Luca Soligo. La squadra [illegible] completava con Va[illegible] Paolo della Sisport Fiat Torino. Il Piemonte è arrivato alla vittoria grazie ad un punteggio altissimo, 485,400 punti, ottenuto grazie alle grandi doti tecniche degli atleti. La riprova sono i giudizi assegnati alle altre squadre: la Francia al secondo posto con 294,900 punti, e la Svizzera con [illegible]. Gli atleti borgomaneresi non sono nuovi [illegible] vittorie di grande livello: proprio nei giorni scorsi Davide Fenu ha conquistato il tricolore per la categoria cadetti. E in occasione di meeting, altri atleti come Pes e Righetti danno prova di ottime doti tecniche. Una bella soddisfazione per i dirigenti del Comitato regionale, ed in particolare per Giampiero Danesi, che è anche allenatore a Borgomanero. **[c. m.]**

Atletica

Novarese e Vco sul podio



Il novarese **Luca Nardella** (Atl. Mercurio) è arrivato primo [illegible] 600 piani

NOVARA. Verbano Cusio Ossola [illegible] Novara sul podio al «Trofeo delle province» del Piemonte. Le selezioni interprovinciali [illegible] sono piazzate al secondo posto con i ragazzi e al terzo con le cadette.

Il bottino finale conta ben quattro primi posti, atrettante medaglie d'argento e sei di bronzo. A dimostrazione di una squadra interprovinciale di grande compattezza e vivacità.

Hanno tagliato per primi il traguardo Anna Mocchiutti (che veste la maglia dell'Atletica Bellinzago), Luca Nardella (Atletica Mercurio Hg) entrambi nei 600 piani, Ivan tantardini (Tartaruga Domodossola) nel peso, Daniele Agostino (Atletica Bellinzago) nel disco.

Piazza d'onore per Emilio D'Acquino (Atletica Mercurio) nei 2000, Katia De Meo (Tartaruga Domodossola) nel peso, Ivan Tantardini nel disco. E' andato a Novara [illegible] al Vco il secondo posto nella 4X100.

Medaglia di bronzo, invece, per Eleonora Brusco (Cistella Crodo) negli [illegible] ostacoli, Marta Regalia (Atletica Bellinzago), Alberto Cuzzilla (Tartaruga Domodossola) negli 80 piani, Nicol Quaglia (Cistella Crodo) nel salto in alto, Simone Molena (Libertas Novara) nel peso, Roberta Praderio (Atletica Bellinzago) nel disco. **[b. c.]**

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ■ (L. 300.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 ■ 95. Caduna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

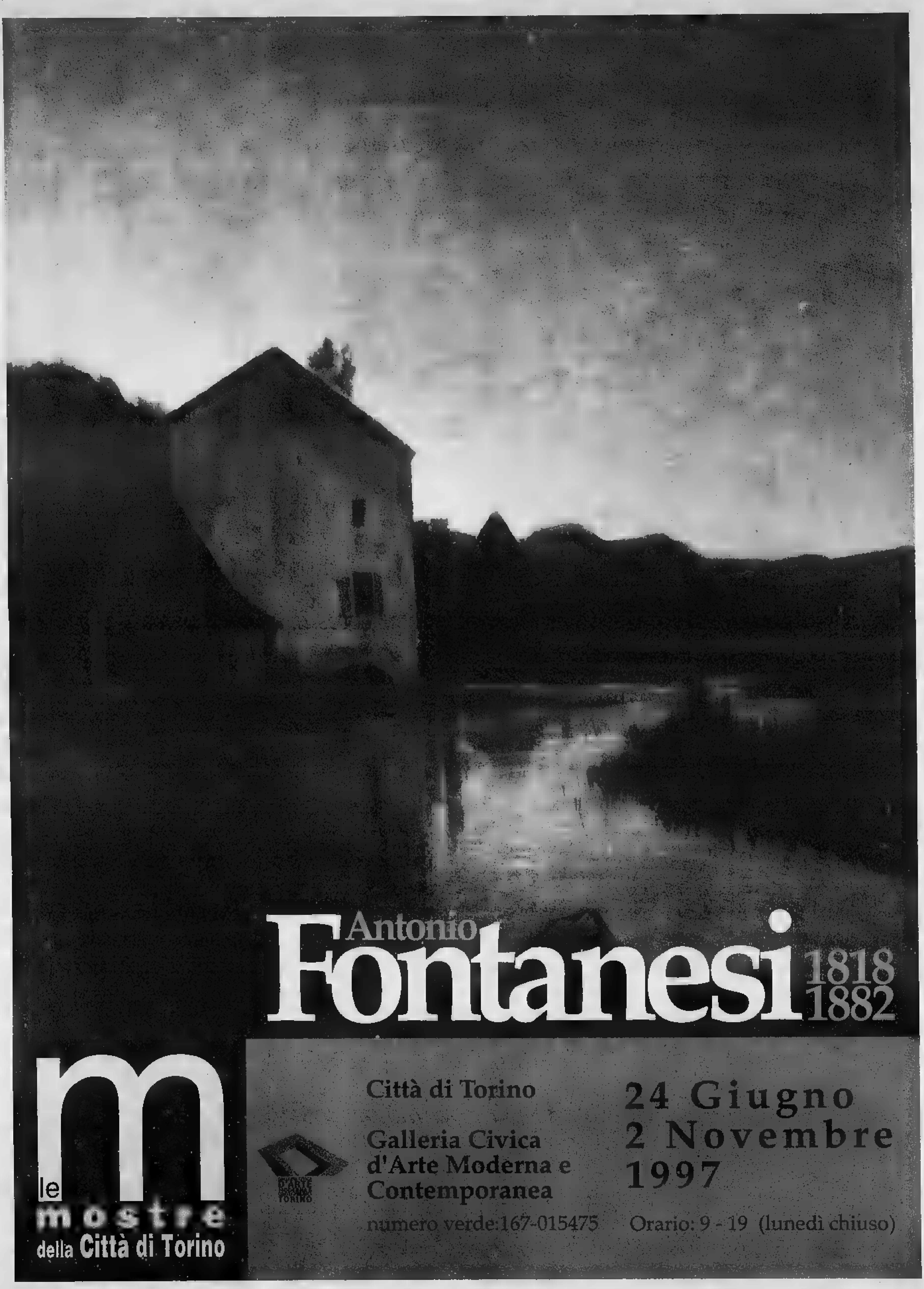
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P.IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
Firma ______

167-882085

LA STAMPA HyperSystems


Antonio
Fontanesi 1818 1882
le mostre della Città di Torino
Città di Torino
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
24 Giugno 2 Novembre 1997
numero verde:167-015475
Orario: 9 - 19 (lunedì chiuso)



LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 6 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

«Abbiamo preso visione del passivo del club bianco: l'acquisto si può fare»

Prunelli e C. vicinissimi alla Pro

Entro metà settimana la decisione definitiva

VERCELLI. [illegible] matrimonio che soltanto un paio di settimane fa sembrava sul punto [illegible] naufragare si farà: la cordata Prunelli-Gallo-Trucco [illegible] un passo dall'acquisto della Pro. La riunione di venerdì [illegible] tra i componenti [illegible] «cordata torinese» e il loro commercialista di fiducia, Roberto Musso, sui conti del club [illegible] Massaua ha dato esito positivo [illegible] la fumata è stata di un bianco candido, come le maglie della Pro.

«Manteniamo le riserve anche perché abbiamo ancora alcune cose da chiarire. [illegible] cosucce rispetto al complesso dell'operazione. Nascono più che altro dal fatto che i conti della Pro sono stati ultimati giovedì sera e quindi qualche particolare è sfuggito. Ma que[illegible] non dovrebbe incidere sul buon esito della trattativa. Diciamo che adesso, per la prima volta, son[illegible] ottimista». Parole e musica di Nino Prunelli, l'uomo che con estrema perseveranza ha cercato la strada per raggiungere l'intesa con Rossi [illegible] soci.

Impresa non facile, diciamolo francamente. Impercorribile la strada della «fideiussione di garanzia» da parte dell'attuale presidenza della Pro, l'unico percorso per giungere a un punto d'intesa [illegible] quello [illegible] scere l'intero bilancio [illegible] club bianco, debito su debito, credito su credito (la vendita di Teti all'Inter e del giovane Bisesi al Padova, la sponsorizzazione Conad, il contributo federale) e poi tirare le [illegible] per stabilire il passivo effettivo da coprire. E alla fine la cordata torinese pare sia riuscita nell'intento.

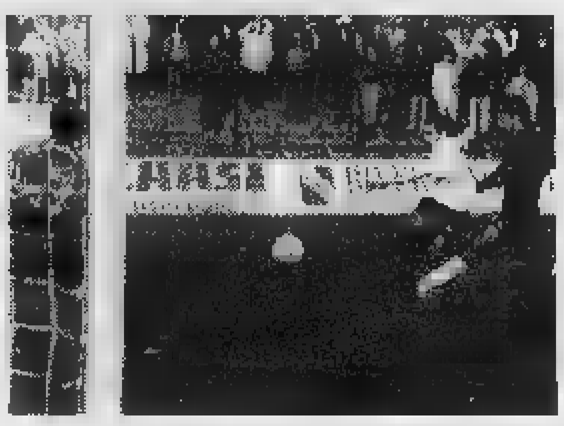
«O stavolta o mai più - continua sorridendo Prunelli -. In settimana ci incontreremo [illegible] Rossi, ma diciamo che, levato il coperchio dal pentolone, [illegible] siamo scottati con qualche imprevista novità. La valutazione finale [illegible] è ancora stata fatta, ma non siamo molto distanti da quella prospettataci da Rossi e voce».

In pratica la cordata torinese, formata al momento da Prunelli, Gallo e Trucco, con l'apporto del vercellese Mignone rileverebbe una Pro [illegible] i debiti appianati, iniziando [illegible] gestione.

Il legame tra il passato e il presente sarebbe poi tenuto da Mignone che continuerebbe la sua opera nel settore giovanile. Sul piano effettivo le quote sarebbero divise in tre frazioni supergiù uguali, [illegible] a Prunelli, un terzo [illegible] Mignone e un terzo al duo Gallo-Trucco. «Ammesso che tutto vada a buon fine ci piacerebbe una partecipazione consistente della città, avere un buon legame con i tifosi, con le autorità, [illegible] tutti quelli che possono darci un aiuto sotto varie forme. Non vogliamo rimanere in una campana [illegible] vetro» aggiunge Chiaffredo Gallo.

Progetti che però restano sempre legati al primo passo fondamentale, il passaggio delle quote della Pro. «Ormai siamo alla stretta finale - conclude Nino Prunelli -. Giorno più giorno meno a metà settimana tutto sarà definito». Finalmente.

Roberto Eynard



La cessione della **Pro Vercelli** potrebbe avvenire già a metà settimana dopo un incontro tra Rossi e la cordata torinese

I tre della cordata torinese

Gallo seguirà la prima squadra e Trucco sarà un supervisore

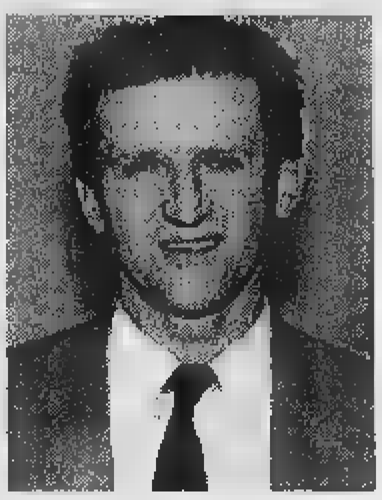
VERCELLI. Nino Prunelli, imprenditore ed ex patron del Venaria, Ottavio Trucco, amministratore delegato della Italamec, e Chiaffredo Gallo, direttore generale della stessa azienda ed ex presidente del Pinerolo: la «cordata torinese» al momento è formata da queste tre persone [illegible] cui si deve aggiunge il vercellese Mignone.

Ma il gruppo, una volta che avrà rilevato la Pro (naturalmente se verrà raggiunta l'intesa con Rossi e C.) verrà allargato con la partecipazione di al[illegible]cuni amici-sponsor.

In quanto agli impegni nella Pro Gallo sarà incaricato di seguire la prima squadra mentre Mignone continuerà ad operare nel settore giovanile. Poi ecco Trucco e Prunelli supervisori.

«Ma in questo caso è ancora tutto da definire - dice Prunelli -. Prima di fare questo tipo di discorsi bisogna acquistare la Pro».

Una cosa è pressochè scontata: il taglio con la passata gestione sarà quasi certamente netto. [r. eyn.]





In alto **Chiaffredo Gallo** ex presidente del Pinerolo, sopra l'impreditore **Nino Prunelli** due dei componenti la «cordata torinese» che sta acquistando la Pro Vercelli

La scorsa notte [illegible] Balmuccia: la vittima Maurizio Cortese, 27 anni, di Quarona stava rientrando a casa

Due auto si scontrano per la pioggia, un morto

Renault 5 finisce in una scarpata a Borgosesia, uomo è grave

QUARONA. Notte di paura in Valsesia: pioggia [illegible] grandine hanno provocato danni e disagi [illegible] gran parte del territorio. E il maltempo è [illegible] all'origine di alcuni incidenti, uno dei quali mortale. Un giovane di Quarona ha [illegible] vivere ieri pomeriggio all'ospedale [illegible] Vercelli a cause delle lesioni riportate in uno scontro fra due auto avvenuto nella [illegible] lungo la statale [illegible] Valsesia. La vittima è Maurizio Cortese, 27 anni; risiedeva in via Massarotti. E' spirato nel reparto di rianimazione: i familiari hanno consentito l'espianto di alcuni organi. E [illegible] all'ospedale di Vercelli è pure ricoverata in prognosi Carmine Musto, 61 anni, di Borgosesia, coinvolto in un secondo incidente avvenuto quando la precipitazione era più intensa.

I primi segnali di pericolo si [illegible] avuti nel pomeriggio di venerdì, quando la caduta di alcune pietre aveva portato alla chiusura di un tratto della statale, fra Borgosesia [illegible] Quarona. Ripristinata la circolazione, poche [illegible] dopo un secondo smottamento ha bloccato nuovamente la «299», sempre alla periferia di Borgosesia. Sei metri cubi di materiale franoso si sono adagiati nel tratto che costeggia l'abitato [illegible] Aranco: vigili del fuoco di Varallo e cantonieri dell'Anas hanno lavorato per diverse ore, mentre i carabinieri regolavano il traffico, deviandolo in città. All'alba di ieri, la situazione ha potuto essere ripristinata.

Disagi sulle strade anche lungo la provinciale Borgosesia-Grignasco, con una piccola frana in prossimità della passerella sul Sesia che collega alla sponda di Serravalle; il piccolo viadotto è stato chiuso al transito per un guasto al semaforo: forse domani sarà riaperta.

Intenso lavoro per i vigili del fuoco per una serie [illegible] allagamenti e per la caduta di alberi nella zona del viadotto sul Sesia fra Serravalle [illegible] Grignasco. A Guardabosone un fulmine ha centrato il contatore della linea elettrica della chiesa, procurando danni alla sagrestia.

L'incidente che ha coinvolto il Musto si è verificato intorno le 21 in località Villa San Giovanni a Borgosesia. L'uomo, che abita in regione Fornace, era alla guida di una Renault 5: sotto l'infuriare della pioggia, ha perso [illegible] controllo dell'auto finita nella scarpata sulla sua destra. Trasportato all'ospedale cittadino, è poi stato trasferito al Sant'Andrea vercellese.

Alcune [illegible] più tardi, alle Giavine Rosse di Balmuccia, il secondo incidente. Maurizio Cortese era alla guida di una Volkswagen Golf e stava rientrando a casa. Con lui [illegible] trovava Dario Rampa, [illegible] anni di Varallo. Nell'affrontare una curva, [illegible] conducente ha perso il controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta nell'istante in cui sopraggiungeva la Nissan Patrol condotto da Roberto Conti, 24 anni di Boccioleto. Per effetto dell'impatto, il Cortese [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Le [illegible] condizioni sono apparse gravi: trasportato [illegible] Vercelli, non si è più ripreso. [p. q.]

Notte di maltempo Chiusa la passerella sul Sesia [illegible] fino a ieri mattina la 299



Lungo la statale 299 della Valsesia ancora una volta si sono verificate delle frane, prima a Borgosesia poi nel tratto fra il maggior centro valligiano e l'abitato di Varallo

Maturità

Al via gli orali per il Classico

Per gli studenti del «Lagrangia» vercellese è tempo di colloqui con la commissione d'esame. Anche se la traduzione [illegible] Seneca, il secondo scritto affrontato alla maturità, sembra aver lasciato più di uno strascico.

[illegible] 38

Vercelli

In città 100 milioni con il Gratta e vinci

Il «Gratta [illegible] vinci» ha regalato cento milioni a Vercelli. Il tagliando, baciato dalla dea bendata, è stato acquistato al bar Rondò di corso Palestro. Resta top secret il nome del vincitore.

PAG. [illegible]

Oggi [illegible] gran festa tra arte e folklore

Raffica di appuntamenti doc nel Vercellese e in Valsesia. A Rima una mostra fotografica racconta la storia delle famiglie, [illegible] Cellio è in programma un raduno per golosi, [illegible] Fontanetto riprende la navigazione del traghetto sul Po.

Barberis e Di Caro [illegible] 39

Spettacolo

Jazz sotto le stelle in piazza Cavour

L'inziativa è della Confesercenti: ogni sera, da venerdì, il salotto [illegible] Vercelli accoglierà ospiti «doc» per tanti concerti di jazz, dal dixieland allo swing.

PAG. 42

Calcio

Prima intervista [illegible] mister Caligaris



Sergio Caligaris, il nuovo [illegible]ster della Pro, parla del [illegible] ritorno a Vercelli. «Della squadra di due anni fa sono rimasti solo Col e, forse Gabasio. Ma prometto lo stesso impegno [illegible] la medesima voglia di vincere. [illegible] è mancato molto [illegible] calore dei tifosi vercellesi».

Ferraro PAG.43

Università: anche un incontro con Violante per le facoltà decentrate

Ateneo, tre summit per l'autonomia

L'8 il primo vertice con Alessandria e Novara

VERCELLI. Quella che [illegible] apre domani sarà per l'Università di Vercelli [illegible] C. la settimana delle grandi decisioni.

Tre summit, ai massimi livelli, martedì, giovedì [illegible] sabato, decideranno le sorti delle facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria [illegible] Novara. Sarà autonomia o passerà quel brutto pasticciaccio, ancora da definire, dell'ateneo reticolare?

Gilberto Valeri, presidente in contemporanea della Provincia e del Comitato universitario locale, non si sbilancia, anche [illegible] l'ordine [illegible] giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale [illegible] nella direzione dell'agognata libertà delle «provinciali» da Torino.

E martedì alle 16, proprio nella sala giunta di palazzo dei Barnabiti, si riuniranno i sindaci e i presidenti di Alessandria, Novara e Vercelli, con i rispettivi rappresentanti universitari, per concordare, per l'ultima volta, la linea da tenere due giorni dopo a Roma. Giovedì sera infatti tutta la delegazione sarà ricevuta al ministero della Pubblica istruzione dal sottosegretario Luciano Guerzoni.

Lo scontro tra Regione ed enti locali da un lato, e Senato accademico dall'altro, sembra ormai inevitabile. Mentre il rettore Rinaldo Bertolino e i suoi docenti puntano al modello a rete, ancora tutto da inventare, le facoltà decentrate del Piemonte [illegible] vogliono essere da meno di Benevento [illegible] Catanzaro che già dal prossimo novembre diventeranno «università» senza tanti compromessi. Per queste realtà l'Osservatorio dei tecnici ministeriali [illegible] ha proposto sperimentazioni «californiane», come il modello a rete, [illegible] ha puntato dritto al riconoscimento dell'autonomia.

A conti fatti sarà una settimana [illegible] o di «passione» per le facoltà decentrate del Piemonte? Il presidente Valeri si lascia andare ad un cauto ottimismo: «I tempi dovrebbero giocare a vantaggio della nostra completa autonomia» dice, e spiega: «Nell'ultima riunione a Roma, è stato lo [illegible] Guerzoni ad affermare che il piano universitario partirà già da quest'anno accademico. Mi pare invece che Torino con la sua "rete" [illegible] sia per niente pronta a rispondere alla richiesta del Ministero».

Se poi i primi due rendez-vous non dovessero bastare, sabato 12 arriverà a Torino il presidente Luciano Violante che, nell'aula magna dell'Università, parteciperà [illegible] discussio[illegible] sul documento proposto dal Senato accademico a proposito dell'ordinamento a rete. «Alla fine [illegible] settimana - conclude un po' sibillino Valeri - tutti avremo idee più chiare».

Donata Be[illegible]

Sono iniziati i colloqui della maturità per gli studenti del Liceo classico

Interrogazioni brillanti ma lo scritto crea scompiglio



Andrea Celoria [illegible] sostiene il colloquio di italiano, spiegando la differenza tra il teatro del Manzoni e quello di Pirandello. L'esame è stato brillante. Andrea sogna un futuro da psicologo. [FOTO GAPPI]

«Che grana quel Seneca»

Latino, mina vagante agli orali

VERCELLI. Andrea Celoria, scarpe da tennis e sorriso a 32 denti guarda l'ora e dice: «Adesso ho proprio finito. Dei libri farò un falò prima di partire per le [illegible]». Il giovane del «Lagrangia» ha appena terminato gli esami e la maturità è ormai sua. L'orale è stato brillante con un parallelo erudito sul teatro del Manzoni e quello di Pirandello, e anche il tema è andato bene.

Si annuncia un 60/60? Andrea, che da grande vorrà fare lo psicologo, frena gli entusiasmi: la versione di latino (una traduzione di Seneca, lunga e difficile secondo il giudizio unanime di tutti i liceali della penisola) gli ha creato qualche problema. Errori di costruzione? «No, soprattutto di scelta dei vocaboli».

Una tribolazione questa che [illegible] è tornata spesso nei commenti dei ragazzi. Dopo Andrea infatti è stata la volta di Simone Beccati a piangere sul Seneca e i suoi messaggi criptici. «La prima parte l'ho tradotta bene - dice Simone -, sulla seconda invece preferisco stendere un velo pietoso».

Stesso ritornello per Alberto Coggiola, uno dei tanti alunni-modello sfornati dal Classico: rappresentante d'istituto, «secchione» con giudizio, all'orale porta italiano. Il commissario parte in quarta con il commento della Ginestra, ed Alberto si districa con abilità tra il pessimismo [illegible] di Leopardi e il romanzo psicologico di Italo Svevo. Bravo bravissimo, affronta il Paradiso di Dante con nonchalance, e arriva indenne all'interrogazione di storia, dove il prof Paolo Ferrarotti, solo di qualche anno più «vecchio» del candidato, lo lascia parlare senza mettergli premura del Bava Beccaris e di Giolitti. L'esame dura cinquanta minuti, e solo alla fine Coggiola si rannuvola. Quando? Manco a dirlo alla vista del compito di latino.

Com'è andato? «Ho fatto qualche errore di lessico» ammette Alberto, ma genitori, sorelle e compagni di classe sdrammatizzano e gli ricordano: «Pensa che hai già finito». Certamente, ma come non tormentarsi sul voto, soprattutto quando si punta in alto? [d. b.]

Domani in città

Sergio Billè incontra i vertici Ascom

[illegible] Dopo Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, un altro big dell'industria sarà ospite di Vercelli: si tratta del presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè.

La giornata piemontese di Billè comincerà in mattino quando, a Novara, inaugurerà la nuova sede dell'Ascom. A Vercelli il «numero uno» della Confcommercio arriverà nel pomeriggio per incontrare i vertici dell'associazione di via Duchessa Jolanda, autorità e rappresentanti degli organi d'informazione.

Billè potrà così toccare con mano una realtà che [illegible] 2.400 aziende associate e oltre 1.200 utenti che usufruiscono dei [illegible] offerti dalla controllata «Comtur».

Molti i temi che, prevedibilmente, verranno trattati da Sergio Billè. In particolare il dibattito dovrebbe incentrarsi sulle questioni trattate durante l'ultima assemblea dei soci Ascom, tenuta alla sala Biginelli sotto la presidenza di Giovanni Bonetti.

Vi saranno inevitabili accenni all'Università, tema particolarmente sentito dai vercellesi, quindi si prenderanno in esame le possibilità per una maggior valorizzazione del territorio per arrivare alla formazione professionale, alla futura isola pedonale e alla nascita dei primi centri commerciali a Vercelli e Crescentino. [p. m. f.]



Nomignolo scherzoso per i Balbo
Cascina ricorda le case coloniche

Prosegue la rubrica curata dal ricercatore universitario Dario Soranzo: il linguista (nel limite del possibile) cercherà di soddisfare le curiosità legate ai nomi di famiglia vercellesi [illegible] citati nella Guida. L'appuntamento con l'esperto di cognomi è fissato tre volte alla settimana: mercoledì, venerdì e domenica.

CASCINA
Riferimento geografico, la cascina punteggia le nostre [illegible] lasciando evidenti tracce toponimiche. La voce, che indica la [illegible] colonica dell'agricoltore, destinata all'allevamento» risale al latino capsia, variante di capsa «cassa, recipiente», in probabile relazione con l'attività casearia.

DATTRINO
Forse la soluzione etimologica più a portata di [illegible] è quella di riferirsi al toponimo Trino, di cui il cognome segnalerebbe l'eventuale originaria dimora. Trino è un nome locale di incerta etimologia, riferibile secondo alcuni al personale romano *Tritinus.

BALBIS
In vari cognomi resiste un residuo d'altri tempi, una forma di latinizzazione tipica degli scritti cancellereschi che amava volgere i nomi di casato in ablativo plurale. Abbiamo così **BALBIS** accanto a **BALBO** ed entrambi esprimono la [illegible] nozione. Balbo, balbuziente è chiamato colui che è affetto da disturbi di linguaggio. Un difetto che [illegible] passa inosservato e che sfocia in nomignolo.

BIDALLO
Si può proporre di riconoscere in questo cognome di Santhià la voce bedale «rivo, piccolo canale di irrigazione» che i linguisti ritengono di matrice gallica: da bedo «fossa». Il toponimo è impiegato anche come Bealera.

Dario [illegible]

Il passaggio col Polo infiamma il dibattito

«Si», è polemica sui vertici in fuga

VERCELLI. «E' un'operazione annunciata dal tempo delle elezioni di Santhià. Un passaggio di generali e non di truppe». Alessandro Bizjak, segretario dei popolari, ex colleghi di gruppo consiliare degli uomini del Si, commenta la migrazione fra gli «azzurri» del segretario provinciale dei socialisti italiani, Roberto Saviolo, e di altri esponenti dell'area socialista. E replica soprattutto alla tesi della diaspora. La [illegible] voce non è però la sola a rimpinguare la [illegible] (ormai lunga) dei commenti. «Non siamo di fronte - continua Bizjak - ad un passaggio del Si al Polo, ma ad una collocazione personale, che sul piano dei numeri non cambia granchè. E neanche sul piano politico: il peso dell'iniziativa, in Comune e in Provincia, era sostenuto dal ppi».

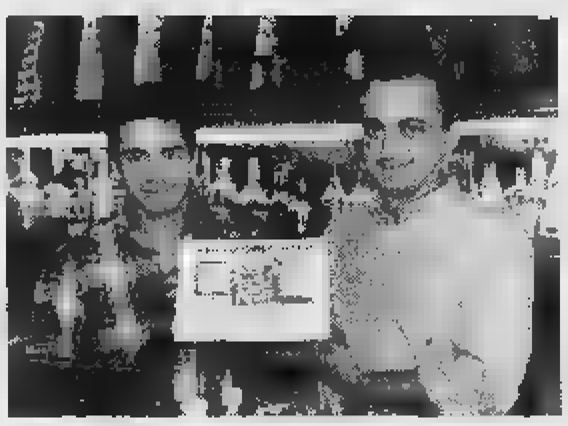
Il segretario del ppi chiude di stiletto: «Per coerenza, coloro che sono transitati nel Polo e hanno ottenuto incarichi [illegible] rappresentati del Si, dovrebbero dimettersi». Il riferimento è a Roberto Nascimbene, eletto dalla Provincia nell'ex Iacp.

Nascimbene, però, chiede altre dimissioni: quelle dell'assessore provinciale Roberto Giuliano, che «ormai resta in carica a titolo personale». E sulla [illegible] posizione nel Si (è [illegible] o non è più segretario cittadino?), Roberto Nascimene ha pronta la replica: «Strano che si dica che non ci sono più da due anni. Eravamo tutti d'accordo, al momento della diaspora, nel creare una Federazione che [illegible] chi aveva scelto Intini oppure il Si. E allora si era anche deciso di mantenere inalterati i vertici del partito». Che, per dirla con i numeri di Nascimbene, è passato all'80 per cento del direttivo a Fi.

A difendere il Si accanto all'Ulivo è invece Leo Alati, capogruppo a Crescentino: «Siamo collocati nell'area di sinistra - dice -, che può confrontarsi con il centro ma rispetta la sua storia, identità e ideali politici. Noi confermiamo la fiducia a Giuliano. E in attesa del congresso gli chiediamo di unire all'impegno amministrativo anche quello politico nel partito». [r. m.]

Il tagliando d'oro venduto al bar Rondò

Il «Gratta e vinci» regala 100 milioni



I proprietari del bar Rondò mostrano la fotocopia del Gratta e vinci da cento milioni: il biglietto è stato acquistato nel loro locale [GAPPI]

VERCELLI. La fortuna fa tappa al bar Rondò e regala un superpremio da cento milioni con il «Gratta e vinci». Chi è il vincitore? Il nome è top secret, anche se chi ha acquistato il biglietto d'oro ha dato notizia del premio in modo originale. Dicono Franco e Roberto Massano, proprietari del locale di corso Palestro: «Abbiamo trovato sul davanzale della finestra un biglietto: [illegible] fotocopia del Gratta e vinci milionario». Il messaggio non era accompagnato da alcun ringraziamento: «Ma [illegible] ugualmente contenti. E' la prima volta che un cliente porta a [illegible] una somma così alta». E se il «Rondò» festeggia il debutto tra i locali baciati dalla dea bendata in città, la provincia non è nuova a biglietti da record: su tutti ricordiamo i tagliandi venduti, in occasione della Lotteria nazionale, dagli autogrill di Villarboit che hanno regalato, in più occasioni, cifre da capogiro. [g. mo.]

Domani alle 10,15

I funerali del pasticciere Tarnuzzer

VERCELLI. Saranno celebrati domani mattina i funerali di Cristiano Tarnuzzer, uno dei commercianti-simbolo di piazza Cavour, scomparso all'età di 74 anni. Le esequie [illegible] celebrate nella chiesa dell'ospedale, alle 10,15, partendo dalle camere ardenti. Con la morte di Cristiano Tarnuzzer, se ne va un personaggio tra i più [illegible] della vecchia Vercelli: in piazza Cavour ha gestito, per oltre mezzo secolo, una pasticceria già famosa a fine Ottocento. Tutti lo ricordano con grande affetto: «Ci ha lasciato un gentiluomo di antico stampo».

Cristiano Tarnuzzer era impegnato anche sul fronte della beneficenza: uomo di alta religiosità, ha offerto molto ad enti e persone bisognose. Ha dato anche un grosso contributo culturale alla città: è stato, infatti, componente del «Gruppo For[illegible]» e tra i fondatori della Famija Biciulan-a e Varsleisa.

Cristiano Tarnuzzer lascia la moglie Laura, il figlio Nicola, la madre Natalina e i nipoti. [f. l.]

Ieri servizio nel Tg1

Vive da 2 anni con il cuore artificiale

[illegible] E' vercellese la donna che da più tempo vive con un cuore artificiale, si chiama Ada Staccotto, ha 64 anni, e ieri il telegiornale della prima rete Rai le ha dedicato un servizio.

A «dotarla» del cuore artificiale [illegible] stato due estati fa il professor Viganò, titolare della cattedra di cardiochirurgia all'Università di Pavia. «E' un po' faticoso - ha raccontato Ada Staccotto - perchè devo portarmi appresso questa attrezzatura dal peso di [illegible] chilogrammi. Ma, ad esempio, in casa posso lasciarla su un ripiano e muovermi nella stanza. Altro particolare: bisogna ricordarsi di avere sempre una pila di scorta. La durata varia dalle 3 ore e [illegible] alle 4, a seconda se sono più o meno tranquilla. Posso anche uscire di casa».

«Certo - ha concluso Ada Staccotto - la mia vita è notevolmente cambiata anche perchè soffro di qualche conseguenza come il mal di schiena. Però mi sono riabituata a vivere». [p. m. f.]

DA NON PERDERE

Itinerari

Passeggiate storiche oggi [illegible] «Ar.Tur.O.»

Alle 17 di oggi ci sarà la passeggiata storica con Ar.tur.o ed il tema «Eran las cinco en punto de la tarde». Appuntamento in piazza Cugnolio, proseguimento in via Gattinara di Zubiena, corso Palestro, piazza Solferino, cittadella e [illegible] ma di S. Giacomo. Conclusione alle 18.

Mercatini

Mostre e artigianato è festa a Livorno

A Livorno Ferraris, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per oggi, dalle 8 alle 22, il primo mercatino delle pulci, con mostra di antiquariato ed esposizioni artigianali e commerciali. Per tutta la giornata ci saranno degustazioni di prodotti tipici della zona. Sconti nei ristoranti, per pranzi e [illegible].

Arte

Rassegna di immagini al chiostro di S. Nazzaro

«Un antico tracciato di strada, nel territorio dei conti di Biandrate» è il titolo [illegible] mostra nel chiostro dell'Abbazia di San Nazzaro Sesia. Ancora per oggi dalle 15 alle 18.30. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Arles, che cosa si fa per il gemellaggio?

Ho letto che il Comune di Trino si gemellerà (dopo Chauvigny e Geisenhiem) con [illegible] africana, Banfora. E ho associato la notizia del nuovo gemellaggio trinese ad un'altra, meno recente ma comunque di pochi [illegible] fa, che annunciava la rinascita del Club del gemellaggio, a Vercelli, tra la capitale del [illegible] e la città francese di Arles. Da allora, però, non ho più saputo nulla: il Club, di cui se non ricordo male fanno parte Famija Varsleisa e Comune, ha già assunto qualche iniziativa? Oppure ha dei programmi per rinsaldare il legame di amicizia con gli arlesiani?

Mi farebbe piacere, se questa mia lettera arriverà agli occhi di qualcuno tra gli «addetti ai lavori», [illegible] una risposta.

Lettera firmata, Vercelli

Via Chivasso, [illegible] Terzo Mondo

[illegible] strade rotte, [illegible] gli esami, non finiscono mai. L'altro giorno sono passato in auto in via Chivasso, una strada parallela a corso Fiume, per fortuna non frequentatissima. Ebbene, pur procedendo a velocità limitata, ho rischiato di rompere le balestre della macchina, finendo con le ruote nei giganteschi crateri che si [illegible] aperti sul selciato. Visto che in tutta la città contemporaneamente sono partiti i lavori per la sistemazione delle strade, segnalo, senza alcuna intenzione polemica, lo stato di assoluto degrado di via Chivasso.

Lettera firmata, Vercelli

Auto a tutta velocità in viale Garibaldi

Sono piuttosto anziano e ogni sera dopo [illegible] faccio una passeggiata lungo viale Garibaldi. Al momento di attraversare la strada ho, però, [illegible] problemi: le auto, infatti, sfrecciano a velocità da Alesi e non rallentano neppure se a dover attraversare è [illegible] persona di [illegible] certa età. Possibile che le forze dell'ordine non pensino ad organizzare [illegible] controlli, eventualmente accompagnati da pesanti sanzioni?

F. M., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cre**[illegible] telefono (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211. **Servizio** [illegible] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

[illegible] telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]4; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; [illegible]**ara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, telefono 250.672/254.047.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, telefono 94.389.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, telefono (0163) 22.268.

[illegible]**o:** *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, telefono (0163) 51.180.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.796; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 2[illegible]2; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible]**nara:** telefono (0163) [illegible] 8[illegible].387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

TRINO

[illegible] Iolanda Rapina; Giulia Costanzo; Monica Bullano; William Pane; Andrea Ottavis; Irene Gobber.

MORTI. Mario Migliatta, di 62 anni; Giacinto Cavallone, di [illegible] anni; Carlo Boeris, di [illegible] anni; Teresio Coggiola, di 76 anni; Leandro Ferraro, di 69 anni. [r. co.]

VERCELLI

MATRIMONI. Massimiliano Antonio D'Auria, di 31 anni, allenatore ippico con Galina Solovieva, di 30 anni, casalinga; Luigi Erco, di [illegible] anni, operaio, con Filippa Bianchi, di [illegible] anni, casalinga.

VITA [illegible]

■ L'ente di gestione della Riserva naturale delle Baragge, della Riserva speciale della Bessa, dell'area attrezzata [illegible] di Zumaglia e Mont Prevé ha approvato 2 bandi di concorso. Il primo (titoli ed esami) per la copertura di un posto di VI qualifica funzionale, profilo professionale di istruttore dell'area di vigilanza. Titolo richiesto: scuola media superiore. Il secondo per la copertura di un posto di VII qualifica funzionale (profilo professionale istruttore direttivo giuridico-amministrativo). In questo caso è richiesta la laurea in giurisprudenza, o scienze politiche o [illegible]mia e commercio. Informazioni [illegible] 015-677.276. [g. bar.]

A Rima è in mostra la storia delle famiglie; per gli sportivi golosi il raduno è fissato a Cellio

Gran festa tra ricordi d'antan e arte

S'inaugurano oggi gli appuntamenti doc in Valsesia

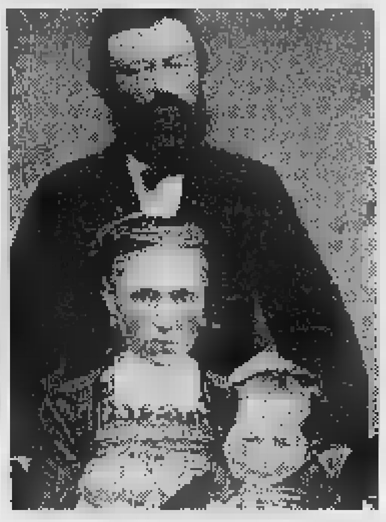
VARALLO. Gastronomia con aggiunta di camminata lungo i sentieri, arte pittorica nelle baite, giochi sul verde dei prati, folklore e mostre di antiche fotografie. Ecco i temi di questa prima domenica valsesiana di luglio...

A Cellio, a [illegible] del Comitato Carnevale, è per oggi la quinta edizione della «Mangialonga». Ci si ritrova alle 11,30 nel salone della Società operaia muniti di scarpe ed appetiti robusti. Dopo l'aperitivo, si imbocca la strada per Viganallo, dove serviranno gli antipasti. Poi il giro [illegible] gourmets appassionati di montagna continua: alla frazione Culagna si gusteranno i primi piatti, a Zago i secondi, [illegible] Piana dei Monti, i formaggi. Poi, già un poco appesantiti, si proseguirà in discesa fino [illegible] ponte di Zagro per la frutta.

Ma non è finita qui. Ripreso il fiato, si [illegible] a Rivaccia d[illegible] ci saranno le miacce, e ritornando a Cellio, ad attendere i [illegible] gialonghisti» n[illegible] mancheranno fumanti caffè e digestivi.

Una rassegna di pittura contemporanea è in [illegible] sempre oggi alla frazione varallese [illegible] Camasco. «Un quadro per Camasco» [illegible] in programma per le 8,30 alla «Baita d[illegible] pittori». A mezzogiorno, dopo l'aperitivo, ci sarà la consegna delle opere e alle 13 ci si ritroverà per il pranzo nei ristoranti locali. Alle 16,30, esposizione [illegible] premiazione degli artisti. Seguirà l'«incanto» delle opere. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per il recupero ed il ripristino degli angoli [illegible] dei luoghi caratteristici [illegible] zona. Sempre a Camasco, all'asilo «Comola», alle 15 ci sarà il «Giocabimbi», con la costruzione di tanti colorati aquiloni.

Alla Casa Comunale di **Rima**, [illegible] potrà visitare invece la mostra inaugurata ieri «Il costume: storia [illegible] tradizione dei rimesi, documenti fotografici dalla metà dell'800 ai giorni nostri». Busard, camistal [illegible] puncetti d'epoca nelle immagini del paese di un tempo. In orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Fino al 31 agosto. Informazioni allo 0163-95.040. [g. bar.]



Una foto antica in mostra a Rima

TORNA A NAVIGARE IL TRAGHETTO SUL PO

FONTANETTO PO. Oggi il traghetto [illegible] al fiume con orgoglio: alle 12,30, infatti, si terrà la cerimonia di varo insieme [illegible] tutte [illegible] persone che hanno creduto nella sua nascita e rinascita. «Ed [illegible] una storia fatta di giornate speciali», commenta il sindaco Claudia Demarchi parlando del traghetto. L'avventura del battello fluviale che uni[illegible] le due sponde del Po e che collega Fontanetto alla Piagera di Gabiano è affascinante. La sua storia [illegible] legata a Federico Ferrarotti, alla Pro Loco, agli appassionati che hanno lavorato per dare vita a questa importante realtà. La sua costruzione ha fascino pioneristico: la prima versione è stata realizzata nel '91. Dopo la tensione del cavo, il 14 agosto veniva [illegible] in acqua. L'inaugurazione nell'aprile del '92 [illegible] presenza di circa 3500 persone. Ottiene subito il successo. Superata la piena del '92, il 23 settembre del 1993 viene trascinato [illegible] dalla piena [illegible] a bordo Federico Ferrarotti: una lunga notte dove tutto finisce bene e il traghetto dopo diverse tappe [illegible] [illegible] a Balossa Bigli. Viene recuperato, smontato e riportato a «casa». Durante [illegible] navigazione il palo di sostegno viene modellato dalle acque e, notato da un medico dell'Ospedale Mauriziano di Torino, dal 23 settembre del '94 il traliccio è diventato una scultura posta nel giardino dell'ospedale e titolata «Un Po per perdersi». Ricostruito, funziona fino all'alluvione del '94, quando [illegible] spazzato via. A questo punto si deve decidere se ricostruirlo [illegible] meno: lo stimolo giunge da un contributo dal gruppo di Comuni francesi gemellati. «Quindi si ricomincia, con gli introiti delle Pro Loco e qualche contributo [illegible] enti diversi [illegible] nessuno da parte del Comune - spiega Clau[illegible] Demarchi - perché il traghetto ha tanti amici [illegible] anche qualche nemico locale». La ricostruzione, costata 70 milioni, [illegible] realizzata a Carignano ma, una volta portato al fiume, il traghetto viene distrutto da [illegible] incendio doloso. Tra mille dubbi ma certi che il traghetto sia elemento essenziale per la valorizzazione del territorio ricomincia la costruzione: questa volta [illegible] più piccolo ed [illegible] [illegible] ferro per scoraggiare gli incendiari.

Laura Di [illegible]



Il traghetto, che unisce le due sponde [illegible] Po e che collega Fontanetto alla Piagera, è stato nuovamente ricostruito dopo [illegible] incendio doloso

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Muore a 19 anni giovane emigrato in Danimarca

[illegible] sono svolti ieri al cimitero di Billiemme i funerali di Mario Sciacca, 19 anni, morto l'altro giorno in un paesino della Danimarca. Il giovane, la cui famiglia era da tempo emigrata nel Nord Europa era stato ucciso da un infarto nella sua abitazione. [p. m. f.]

Vercelli

I distributori aperti per turno in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg c/o Continente; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sarde[illegible]a; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina ver[illegible]e); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgose**[illegible] resteranno aperti (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, [illegible] Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine [illegible] **Trino** (turno [illegible]): Q8, corso Casale 36 e a **Varallo**: Q8, via Brigale Garibaldi con self 24 ore. [d. b.]

Moncrivello

«Best in show», oggi in gara cani di [illegible] [illegible] meticci

E' in programma oggi in piazza Prabasso, a partire dalle 13,30, una gara cinofila organizzata dal gruppo Amici degli animali. La gara è aperta a tutte le [illegible] ma anche ai meticci. Le [illegible] [illegible] dalle 13,30 alle 14. Oltre ai premi per i vincitori [illegible] per il «Best in show», ci sarà un premio per tutti i partecipanti. [l. d. c.]

Crevacuore

Fioeuj 'd Nuè in concerto per gli anziani

Una bella iniziativa dei Fioeuj 'd Nuè, la band vercellese lanciata dal nostro concorso. Matteo Robutti [illegible] compagni [illegible] sono alla Madonna della fontana e con la loro musica rallegreranno il pomeriggio degli anziani. [d. b.]

Vercelli

La pasticceria Follis chiusa solo dal 14 luglio

Un'errata corrige sui turni di chiusura estivi segnalati dal Comune per bar, ristoranti e locali pubblici. La pasticceria Follis resterà chiusa per ferie dal 14 al 29 luglio, mentre per l'intero agosto sarà [illegible] disposizione dei golosi vercellesi. [r. s.]

Congresso nazionale

Greppi guida i coltivatori diretti a Roma

VERCELLI. Si [illegible] tenuta l'assemblea interprovinciale [illegible] federazione Coltivatori Diretti di Vercelli e Biella, in preparazione del congresso nazionale che si terrà [illegible] Roma da domani [illegible] mercoledì [illegible] luglio, presenta una delegazione locale.

La riunione, solitamente convocata nel mese di novembre, questa volta [illegible] stata anticipata a [illegible] [illegible] passaggio [illegible] consegne della presidenza nazionale. Paolo Micolini, infatti, nei mesi scorsi [illegible] rassegnato le dimissioni, per altro con molta dignità e accolte con grande rispetto da tutto il mondo agricolo, dalla guida del maggiore sindacato rurale italiano, conseguenza della spinosa questione delle quote latte.

La relazione della [illegible]missione governativa d'indagine sulla vicenda aveva gettato dubbi anche sulle organizzazioni professionali agricole nella gestione disastrosa delle quote delle scorse campagne.

Compito dell'assemblea romana sarà di indicare al nuovo presidente, Paolo Bedoni, su quali direttrici dovrà muoversi il sindacato agricolo nel prossimo futuro, a difesa e valorizzazione dell'agricoltura e in particolare dell'impresa diretto-coltivatrice, componente portante del settore con il 77 per cento della produzione lorda vendibile nazionale.

Per Gianfranco Greppi, presidente di Vercelli e Biella, «anche per l'agricoltura un'era è finita, mentre il nuovo fatica a imporsi. La politica agricola [illegible] decisa sempre di più dall'Unio[illegible] Europea e dagli accordi internazionali, [illegible] lo spazio per le politiche nazionali si riduce. Dobbiamo abituarci al [illegible] di essere già un [illegible] mercato ed essere in grado di confrontarci con gli altri Paesi, a condizione però [illegible] [illegible] regole siano uguali per tutti, tanto per il produttore italiano di riso quanto per il greco, così [illegible] per [illegible] nostri produttori di latte nei confronti dei francesi, per citare solo alcuni esempi».

Infine, [illegible] stati eletti i delegati che parteciperanno all'Assemblea nazionale in rappresentanza dei coltivatori vercel[illegible] [illegible] biellesi: oltre al presidente Greppi e al direttore [illegible] Federazione interprovinciale, Andrea Desana, [illegible] Roma ci saranno Guido Manlio Zanotti di Biella, Paolo Dellarole [illegible] Santhià, Renato Bonora di Gattinara e, quale supplente, Eleonora Beltrami di Cavaglià. [e. s.]

Crescentino, i 260 operai in assemblea

Italcardano, domani incontro per i turni

CRESCENTINO. In assemblea generale, domani pomeriggio, i [illegible] 260 dipendenti della «Italcardano Universalgiunti» [illegible] Crescentino: dovranno discutere [illegible] valutare la proposta, formulata recentemente dalla direzione aziendale dello stabilimento alla «Rsu» ed [illegible] segretari sindacali territoriali di categoria (Raffaele Ghezzi per la Fim-Cisl, Gianni Esposito per la Fiom-Cgil e Francesco Maschera per la Uilm-Uil), per l'adozione di un piano che per la durata di circa un[illegible] prevede [illegible] diverso [illegible] più razionale utilizzo degli impianti produttivi e, di conseguenza, una nuova articolazione dei turni giornalieri e settimanali.

«Attualmente - ha spiegato il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito - il lavoro [illegible] articolato su tre turni di otto ore per cias[illegible] dei cinque giorni della settimana; la proposta dell'azienda, riferita a 15 postazioni, prevede invece turni di sei ore per sei giorni».

Continua il sindacalista: «L'orario settimanale risulterebbe quindi ridotto dalle attuali [illegible] [illegible] [illegible] ore, ma questa riduzione non dovrebbe comportare perdite di salario perchè le 4 ore in meno per settimana risulterebbero compensate dalla sesta giornata lavorativa: resta da valutare [illegible] in questa compensazione potranno rientrare, e [illegible] quale misura, le maggiori spese di costo-vettura che [illegible] lavoratore dovrebbe sostenere [illegible] sesto giorno».

In compenso la nuova articolazione potrebbe portare interessanti [illegible] vantaggiose prospettive [illegible] livello occupazionale: sarebbero infatti 15 i nuovi posti di lavoro, benchè inizialmente [illegible] tempo determinato, che verrebbero [illegible] [illegible]ndersi necessari [illegible] [illegible] quando il progetto dovesse diventare operativo. L'incontro dei sindacalisti con la direzione aziendale, con [illegible] risultati dell'assemblea di domani, è fissato per mercoledì [illegible] luglio. Intanto è stata avviata la procedura per il rinnovo della «Rsu», la rappresentanza sindacale unitaria, che sarà composta da tre membri e resterà in carica per il prossimo triennio: entro il 14 luglio dovranno essere presen[illegible] le liste, e le votazioni avverrano la settiman.. successiva. [w. ca.]

Rotti: «Qualcuno scatena polemiche gratuite»

E a Borgosesia sorgerà un canile per 41 Comuni

BORGOSESIA. Si farà [illegible] canile [illegible] Borgosesia. Corrado Rotti lo conferma in una «comunicazione» resa pubblica con la quale il primo cittadino valsesiano replica ad alcune affermazioni di Giorgio Orsolano e Gino Corradini, rispettivamente assessore e consigliere provinciale.

Si tratterà di un canile realizzato in consorzio con gli altri Comuni della zona: «A gennaio abbiamo inviato [illegible] bozza di convenzione [illegible] ben 41 centri limitrofi - scrive Rotti -. A fronte [illegible] questa richiesta già in [illegible] hanno fatto pervenire la loro adesione e altri, sia pure verbalmente, hanno manifestato il loro [illegible].

«Il Comune di Borgosesia - aggiunge il sindaco - ha inoltre avviato da tempo l'iter per [illegible] [illegible] [illegible] piano regolatore che permetterà la realizzaizone del canile [illegible]. Appena si avrà l'approvazione regionale della saranno sottoscritte le convenzioni [illegible] i vari Comuni e si procederà all'appalto dei lavori ».

Prima [illegible] concludere con una mezza provocazione la [illegible] lettera («Invito i signori Orsolano e Corradini a smentirmi»), Rotti sottolinea [illegible] «sia stato alquanto laborioso riuscire ad ottenere l'adesione di tutti i Comuni vista la diversità del colore politico che li caratterizza».

Sempre secondo il sindaco, l'amministrazione comunale sino ad ora ha già sostenuto spese per nove milioni per la variazione al piano regolatore generale e l'ufficio tecnico ha già realizzato il progetto definitivo dell'opera.

Arriverà [illegible] smentita dai rappresentanti del consiglio provinciale?

Di certo la questione sta coinvolgendo [illegible] perso[illegible] anche perchè il problema coinvolge tutti i centri [illegible]lla Valsesia, dove è aumentato il numero degli animali. [i. fo.]

Tra venerdì e sabato caduti oltre 50 millimetri di pioggia in poche ore, grandine a Cossato

Il maltempo flagella i vivai

Danni anche alle linee elettriche

BIELLA. Cinquantacinque millimetri di pioggia, trenta dei quali caduti in soli venti minuti, tra le 20,10 e le 20,30 di venerdì sera, e altri venti tra le due e le tre della notte; tuoni e fulmini, grandine, soprattutto nel basso Biellese e nel Cossatese in particolare.

Queste le cifre dell'ennesimo violento temporale di questa pazza estate in forte ritardo sul calendario, che ha sradicato ancora una volta numerose piante, provocato allagamenti, piccoli smottamenti, numerose interruzioni di energia elettrica e guasti agli impianti telefonici.

La nuova ondata di maltempo, che ha provocato seri danni ai terreni coltivati e ai vivai, ha mobilitato tutti gli uomini disponibili del comando provinciale dei vigili del fuoco e del reparto tecnico dell'Enel.

L'abbondante precipitazione, concentrata in due soli momenti, ha messo a dura prova l'abilità degli automobilisti, costretti a bruschi rallentamenti sulle strade allagate. La furia della pioggia ha provocato l'intasamento di molti scarichi fognari, che hanno riversato l'acqua non smaltita sulle sedi stradali e negli scantinati di case e aziende.

A Sandigliano i vigili del fuoco hanno lavorato quasi tre ore per prosciugare lo scantinato di una villa che si affaccia sulla Statale.

Interventi per liberare le strade bloccate dalla caduta di alberi sono segnalati a Quittengo, sulla vecchia strada che porta ad Andorno; sulla Cerrione-Zimone, dove i tronchi caduti sono stati due, e sulla Biella-Oropa, dopo il Favaro, dove un albero di grosse dimensioni si è abbattuto ieri mattina sui fili dell'alta tensione che alimenta il santuario di Oropa. Vigili del fuoco e tecnici dell'Enel hanno lavorato per oltre tre ore per ripristinare la situazione.

Molte le interruzioni di energia elettrica, un po' in tutto il Biellese, con particolari disagi a Gaglianico, Verrone, Lessona e Mottalciata.

I fulmini, che hanno accompagnato il temporale, hanno fatto saltare molti isolatori, bruciato trasformatori e mandato in frantumi tanti sezionatori. «E' da venerdì sera - ci hanno detto all'Enel - che tutti gli uomini reperibili, in pratica tutte le squadre disponibili, sono impegnati nell'emergenza».

Molti anche i guasti alle linee e alle centrali telefoniche che hanno costretto agli straordinari i tecnici della Telecom. In diverse zone del Biellese i telefoni di case e uffici sono rimasti muti fino alla tarda mattinata di ieri. [f. p.]





Una nuova ondata di maltempo ha colpito il Biellese tra venerdì e sabato, ma da oggi le condizioni dovrebbero migliorare

Una task-force per le strade

Il piano di pronto intervento organizzato dalla Provincia

BIELLA. Una task-force di pronto intervento contro i danni alla rete viaria provocati dal maltempo. E' l'ultima iniziativa dell'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Renzo Maggia, per velocizzare gli interventi di ripristino.

Spesso, infatti, i guasti provocati da pioggia e neve, non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico: nell'ordine cioè delle decine di milioni o [illegible] di miliardi. Ma la legge impone sempre progetti e appalti che inevitabilmente rendono sempre abbastanza lunghi i tempi di ripristino.

Di qui l'idea di Maggia: «Siccome nella maggior parte dei casi gli interventi non si differenziano molto uno dall'altro dal punto di vista tecnico, si può prendere un caso tipo che comprenda tutte le tipologie di lavori, e su questo studiare una specie di listino prezzi. Suddiviso il Biellese in due aree, Est e Ovest, si potrebbe indire un appalto per lavori di ripristino fino a 600 milioni, magari un miliardo. E assegnare poi alle due ditte che hanno presentato le migliori offerte gli interventi di manutenzione della rete [illegible] nei due settori con l'obbligo di intervenire appena c'è bisogno».

Detto fatto, l'Ufficio tecnico della Provincia si è messo al lavoro per tradurre in concreto i piani dell'assessore. Maggia ha però un altro problema da risolvere: la manutenzione delle sponde nelle strade di collina e di montagna. In queste settimane di frequenti temporali non passa giorno [illegible] che ci sia un albero che cade su una strada provocando piccoli smottamenti, interruzioni e un gran lavoro per cantonieri e vigili del fuoco. E per ridurre problemi e disagi c'è un solo modo: disboscare le ripe che incombono sulle strade.

La Provincia ha fatto pressioni sui Comuni e in molti centri i sindaci hanno provveduto ad emanare ordinanze che facevano obbligo ai proprietari di tagliare le piante pericolose. Ma l'iniziativa ha dato frutti modesti, perchè larghi tratti della zona collinare sono in stato di abbandono. In certi punti poi le rive sono così scoscese che il taglio delle piante richiede l'intervento di specialisti.

L'assessore Maggia sta comunque predisponendo un nuovo piano di intervento che prevede la possibilità per la Provincia di intervenire dove non hanno potuto privati e Comuni. L'operazione di bonifica dovrebbe ridurre drasticamente i danni alla rete viaria consentendo anche una più facile manutenzione dei fossi. Avrebbe in sostanza una funzione preventiva con benefici per tutti, a cominciare proprio dagli utenti. [m. al.]

Un bandito solitario ha sorpreso la direttrice alle spalle

Magnano, rapina in Posta

Ieri all'apertura, bottino di 4 milioni

MAGNANO. Bottino di quattro milioni in contanti per il bandito solitario che ieri mattina ha rapinato l'ufficio postale di Magnano.

Erano circa le otto quando la direttrice dell'Agenzia di via Sosio, 3, N.A., 40 anni, già rapinata in passato, quando era responsabile di un altro ufficio, si è sentita puntare la canna di una pistola alla schiena, mentre si apprestava ad aprire l'ufficio.

Si trattava di un giovane, a volto scoperto, senza particolari inflessioni dialettali, sbucato da dietro lo stabile all'improvviso, tanto che la donna non si è accorta di nulla.

Il bandito ha costretto la direttrice a continuare l'operazione di apertura e, una volta nel il piccolo locale, le ha imposto di aprire la cassaforte: sempre tenendo la donna sotto la minaccia della pistola, si è fatto consegnare il contante, circa 4 milioni.

Arraffato il denaro, il bandito si è rivolto un'ultima volta alla direttrice dell'ufficio: «Bada di non chiamare nessuno», poi l'ha salutata persino gentilmente. Secondo una versione sarebbe fuggito, allontanandosi pare a bordo di un'auto che aveva parcheggiato nelle vicinanze delle Poste, particolare quest'ultimo non confermato dai carabinieri, intervenuti sul posto subito dopo che la donna, ripresasi dal comprensibile choc, ha dato l'allarme alla stazione di Salussola.

Purtroppo del rapinatore per adesso nessuna traccia: non è infatti escluso che il bandito solitario abbia immediatamente varcato la Serra dirigendosi verso l'Eporediese, dove poi è sparito. [f. p.]



Nessuna traccia del rapinatore solitario che ha assaltato ieri mattina il piccolo ufficio postale di Magnano

Dalle 10 la festa

Sala, gli alpini celebrano il decennale

SALA. Dieci candeline per l'anniversario di fondazione della sede Ana di Sala. Con una rassegna, un concerto del coro Burcina ed uno speciale annullo postale, le penne nere della Serra festeggiano, in questo fine settimana, il primo decennale.

Seguita in serata dal recital della formazione canora, ieri si è aperta la prima mostra di storia postale delle Truppe Alpine all'ex bar Cooperativa: l'allestimento si potrà visitare anche oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, e poi domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Questa mattina, invece, alle 10 in via Ottavio Rivetti 1, è fissato il raduno delle autorità e dei gruppi che, alle 10,30, sfileranno in corteo per le vie del paese. Sarà poi deposta una corona d'alloro al monumento dei caduti. Dopo la messa delle 11, ed un aperitivo offerto in sede, seguirà il pranzo. La giornata sarà allietata dalla Fanfara di Cossano Canavese. Gli interessati potranno invece ottenere l'annullo postale oggi, domani e ancora martedì. [g. co.]

DALLA PROVINCIA

Biella

I distributori di benzina aperti oggi

Ecco l'elenco dei distributori di benzina aperti oggi: Agip di [illegible] Europa e [illegible] Tollegno, Erg di via Trossi, Esso di via Cottolengo e via Ivrea, Ip di via Milano, Monteshell di viale Macallè e Q8 di via Rosselli. [r. mo.]

Valdengo

Un tamponamento sulla statale per Cossato

Ferite e contusioni leggere per Pietro Busso, 51 anni, di Cossato, finito con la sua Vespa, poco prima delle [illegible] di venerdì, [illegible] Opel Corsa di Monica Vignono, 25 anni, di Candelo. La Vignono era ferma al semaforo per Valdengo, sulla statale di Cossato, quando l'uomo colto dalla Polstrada in stato di ebbrezza, ha sfondato con la testa il lunotto posteriore dell'utilitaria nel tamponamento. Busso ha riportato ferite guaribili in soli dieci giorni. Senza conseguenze, invece, l'incidente avvenuto dopo la mezzanotte di ieri in via Cottolengo, a Biella, tra la Golf di Dimer Martini, 24 anni, di Occhieppo Superiore, e l'Audi di Andrea Campagnolo, 21 anni, residente a Borriana. [f. p.]

Biella

Denunciato per detenzione illegale di armi

Un uomo di Biella, L.V., 57 anni, è stato denunciato dalla Polizia per detenzione illegale di munizioni, omessa custodia di armi e mancata denuncia di cinque fucili (tra i quali un paio per caccia grossa) per i quali non aveva comunicato alle autorità il trasferimento di indirizzo. Nella sua abitazione, il biellese aveva inoltre numerose munizioni che non poteva detenere mentre avrebbe dovuto avere una pistola calibro 22, di cui gli agenti non hanno trovato traccia. Di qui la denuncia per omessa custodia. [f. p.]

Cavaglià

Check-up gratuito con i volontari della Cri

Oggi i volontari della Croce Rossa di Cavaglià in collaborazione con il Comune, hanno organizzato una giornata di prevenzione. Nell'ambulatorio di via Lucca, un'equipe medico-infermieristica eseguirà, in modo gratuito, la misurazione della pressione e il controllo di colesterolo e glicemia. Chi è interessato deve presentarsi a digiuno. L'iniziativa è aperta a tutti. [g. co.]

Pollone

In paese l'ambulatorio mobile di Diritto Donna

L'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia resterà nei pressi della scuola elementare ancora per questa settimana. Il mezzo è utilizzato per la campagna di prevenzione dei tumori dell'utero, nell'ambito del progetto «Diritto Salute Donna». Per appuntamenti si può telefonare allo 0337-247071. [d. sa.]

Andorno

«La magia del colore», una mostra in biblioteca

Il Comune e la biblioteca comunale, in collaborazione con «Arte insieme», presentano la mostra fotografica di Gianni Carpo «La magia del colore». La rassegna, che si è inaugurata ieri, proseguirà fino al 13 luglio. Nell'ambito della rassegna, mercoledì alle 21, si assisterà ad una proiezione di diapositive dello stesso autore su America, Patagonia e Antartide. [b. pe.]

Biella

Tutti i laureati ammessi al Biella Master

Sono quattro i laureati che hanno superato la selezione finale del Biella Master delle Fibre Nobili. Si tratta di Gualtiero Ardissone di Borgofranco, Luana Lazzarin e Paolo Maffei di Biella e Luca Silvestri di Zennan (in provincia di Treviso). I ragazzi inizieranno in autunno il loro stage di quindici [illegible] durante il quale esploreranno l'intera filiera del tessile abbigliamento. [b. pe.]

[illegible]

L'inaugurazione della nuova area sportiva

Quest'oggi, con un mini-torneo di tennis e di calcetto in notturna, s'inaugura la [illegible] area sportiva intitolata a Piero Grosso, l'ex sindaco di Donato che fu [illegible] dei soci più attivi della Calcistica. Gestirà la struttura la neonata Polisportiva donatese presieduta da Bernardino Pozzallo. [d. sa.]

Biella

Fermato dalla «Volante» a bordo di un Ciao rubato

Gli uomini della «Volante» della Questura di Biella hanno denunciato per furto F.D., [illegible] anni, residente in città, sorpreso la notte scorsa, in via Macchieraldo, a bordo del ciclomotore Ciao rubato lo scorso 20 giugno a L.F., 36 anni, residente a Sala Biellese. Il derubato aveva sporto denuncia alla Polizia. [f. p.]

Roppolo Castello

All'Enoteca crescono aziende e visitatori

ROPPOLO. L'Enoteca Regionale della Serra, ospitata al castello di Roppolo, presenta il bilancio dell'attività in questo primo scorcio del '97.

Le ditte espositrici vitivinicole sono 210; l'enoteca è stata visitata da 6052 persone, contro le 5193 del '96; 6565 le bottiglie vendute, più 722 distribuite in omaggio, per un totale di 7287 per il '97 e 4211 per il '96. Per amore di statistica, a Roppolo sono giunti 31 pullman, mentre nel '96 sono stati 20.

Altri dati indicano la crescita di interesse rispetto allo scorso anno: ad esempio le degustazioni di salumi e formaggi hanno occupato [illegible] giorni nel '97 contro i 10 giorni nel '96; nel '97 gli incassi di vendite relativi a vino e prodotti alimentari [illegible] regolare registrazioni superano i 66 milioni e mezzo, contro i 53 milioni e 600 del '96 e i 63 milioni [illegible] nel '95. [d. sa.]

Raffica di appuntamenti fra oggi e domani nel Biellese, su iniziativa dei gruppi e delle pro loco

Una domenica fra musica e gastronomia

A Ronco sfilano gli sbandieratori; la «Festa d'estate» a Strona



Oggi a Ronco sfilano gli sbandieratori

BIELLA. E' una domenica fitta di appuntamenti quella di oggi: in provincia si alternano iniziative e rassegne per tutti i gusti.

Le Pro Loco di Ronco Biellese, Ternengo, Valdegno e Zumaglia, in [illegible] della quarta Giornata nazionale delle Pro Loco d'Italia, propongono una manifestazione che s'inizia alle 15 a Ronco. Gli Sbandieratori di Asti si esibiranno in una grande sfilata lungo la via principale del paese, per giungere sino all'area sportiva dove, alle 15,30 si aprirà l'esposizione dell'artigianato e cultura biellesi. Seguirà una «Guerra intelligente», una [illegible] di «giochi senza frontiere», che si concluderà con un affascinante testa a testa di scacchi viventi. [illegible] poi la volta di [illegible] golosa merenda.

Ed ecco il programma della «Fiera d'estate» di Strona. Oggi alle 10 si apre l'esposizione Arte e Artigianato poi alle 21, è annunciata un'esibizione folcloristica dei «Mei Ke Nut». Domani, ancora in serata, tocca al duo «Anna e Carlo», mentre martedì alle 19 sarà la volta di un appuntamento gastronomico con specialità sudamericane offerte dal ristorante «Churrascaria Esmeralda» di Mongrando. Alle 21, esibizione del duo «Max e Roby» con la partecipazione del cantante Mayté.

A Cossila San Grato e a Lessona prosegue ancora oggi e domani la festa de l'Unità (con grigliate, piatti tipici, pasticceria e danze), anche a Trivero Caulera, grazie ai volontari dell'Avis, sono in cartellone pranzi e [illegible] con intrattenimenti musicali. Domani pomeriggio inoltre è annunciato un torneo di bocce. Rinviata domenica scorsa a [illegible] del maltempo, è invece nuovamente prevista per oggi, la cicloturistica organizzata dal Circolo familiare e dalla Pro Loco di Sandigliano. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8,45 avanti all'ex cinema, alle 9 la partenza, quindi alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio seguiranno intrattenimenti e sorprese.

A Candelo, il circolo di S. Lorenzo ha organizzato la festa in Baraggia, al «Mundin dal Cres», con grigliate e specialità gastronomiche, una passeggiata a cavallo e giochi per tutti, mentre a Masserano parte la Terza camminata ecologica promossa dalla squadra dell'associazione regionale antincendi boschivi. Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Generali poi la partenza è fissata per le [illegible] 13 verrà quindi servito il pranzo in località «Parco Arcobaleno». Ultimo giorno per la «Festa Azzurra» organizzata dall'Associazione Sportiva di Cossato al campo «Files»: anche oggi piatti speciali e grigliate, [illegible] con il complesso musicale «I Twins», e alle 22, sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria. [c. gi.]

Vercelli, da venerdì 11 una colonna sonora dal dixieland allo swing ideata da Gianni Dosio

Jazz sotto le stelle in piazza Cavour

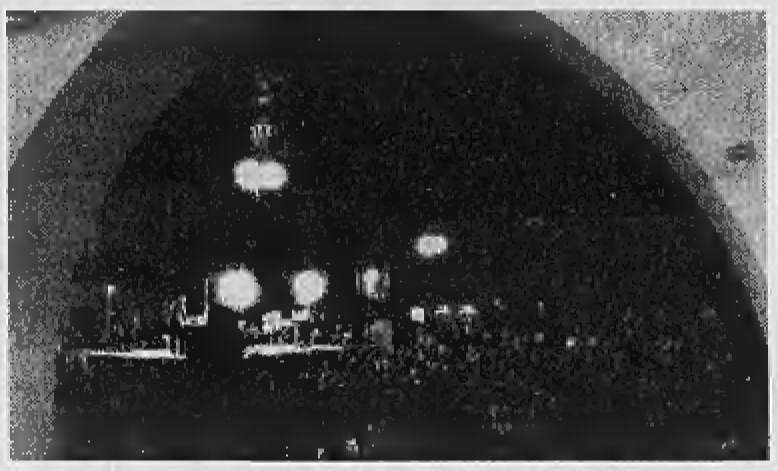
Al via i concerti organizzati dalla Confesercenti

VERCELLI. Ancora una volta la cornice suggestiva di piazza Cavour ospiterà notti estive in musica. L'organizzazione è della Confesercenti vercellese, con il patrocinio del Comune.

E' stato così preparato un calendario che inizierà venerdì prossimo per concludersi venerdì 29 agosto, ogni sera un gruppo diverso, sulla pedana del dehors del Caffè Cavour. Fruizioni musicali comunque gratuite, che si avvalgono della consulenza artistica di Gianni Dosio, il quale ha confezionato colonne sonore diversificate che avranno sempre matrici jazzistiche. Dal dixieland allo swing.

«Un repertorio alternativo alla musica per giovanissimi, per accontentare - si è detto durante la presentazione delle serate - anche per chi ha superato la trentina...». E il segretario della Confersercenti, Roberto Portinaro, ha spiegato: «Abbiamo accolto idee e progetti che ci hanno proposto un gruppo di commercianti con attività nel centro storico - afferma Portinaro -. E' nata quindi questa rassegna musicale che abbiamo voluto chiamare "Sere d'estate in piazza Cavour". E' quasi una scommessa, che potrebbere ripetersi poi ogni anno, sempre durante l'estate. L'inziativa è rivolta ai vercellesi che non andranno in vacanza, ma anche a chi, da fuori, arriva in città per turismo e qui trova il modo di passare una serata nel "salotto" sotto le stelle per eccellenza, con una colonna sonora adatta».

L'inizio dei concerti di jazz è alle 21,30, con formazioni proposte in quartetto o in quitetto.



Piazza Cavour è una cornice suggestiva per i concerti sotto le stelle

Tra le date eccellenti: il 25 luglio ci sarà la partecipazione del Jazz Club di Biella, mentre lo show clou è previsto per la festa patronale bicciolana. La sera del 2 agosto sarà di scena la Big Band Filarmonica Vercelli, diretta da Gianni Dosio. Ospiti dei gruppi che si alterneranno nomi prestigiosi del jazz italiano, da Ettore Righello e Carlo Sola e molti altri.

Giovanni Barberis

Città del riso in cabaret

Come iscriversi al concorso per nuovi comici emergenti

VERCELLI. Risate e risotti. La formula humour con aggiunta di riso è stata adottata per questa nuova rassegna-concorso che dopo l'estate, a settembre, coinvolgerà locali con pedane ad uso di live per concludersi in un gran finale al Teatro Civico, il 5 ottobre alle 21.

Si chiama «Concorso nazionale di cabaret "Città del riso"» e vede in azione, con il patrocinio del Comune di Vercelli, la nuova Associazione Polvere di riso. Saranno in gara nuovi comici emergenti, già in questo periodo preselezionati sotto la direzione artistica degli attori Massimo «Pongo» Pongolini e Matteo Andreone con Alberto De Maio, che sarà presidente della giuria.

Spazio per chi vuol tentare la scalata all'umorismo. Il regolamento prevede le iscrizioni entro il 23 di agosto. Si possono chiamare i numeri della redazione vercellese de «La Stampa» di via Duchessa Jolanda 20 (0161.51.608, 217.850 od inviare un fax allo 0161.257.009) oppure a quello dell'organizzazione: 0347.266.47.25. La scheda di partecipazione dovrà essere riconsegnata con un curriculum a Polvere di riso, via Duomo 35 a Vercelli.

Risate e risotti, dicevamo, perché durante la serate delle eliminatorie, delle semifinali e delle finali, saranno cucinati piatti a base di riso, a cura dell'Associazione nazionale giovani agricoltori.

Questi sono i locali dove si terranno le eliminatorie del «Concorso nazionale di cabaret "Città del riso"»: Jazzmatazz, Oscar Wilde, Da Cecco, Chalet Lago di Salasco, Titty Twister, Tina Pica, Maciste, Le Acacie e Astoria Remake. **[g. bar.]**

L'opera in scena martedì al Villani

Costumi biellesi per «La Traviata»

BIELLA. Sarà il teatro Sociale Villani e non il Chiostro di San Sebastiano ad ospitare per due giorni consecutivi «La Traviata» di Giuseppe Verdi. La decisione di spostare lo spettacolo è stata presa nei giorni scorsi, una soluzione strategica, dettata dal protrarsi di un clima tutt'altro che invitante per trascorrere una serata all'aperto.

L'evento, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Centro internazionale di musica e cultura», rientra nel cartellone di Biellaestate ed è un omaggio alla lirica, recentemente tornata al centro delle proposte musicali avviate dal Comune. Dopo i tre appuntamento invernali, allestiti al teatro Odeon, ecco allora una nuova occasione per accostarsi al melodramma. La rappresentazione è annunciata per martedì, ed in replica mercoledì, alle 21,15.

«La lirica nel Biellese è assai apprezzata - commenta l'assessore Vittorio Barazzotto -. Ma, per ovvi motivi logistici, non è semplice proporre appuntamenti del genere. Gli allestimenti teatrali sono complessi per questo tipo di spettacolo ma abbiamo voluto comunque cogliere volentieri l'occasione per regalare agli amanti del belcanto una serata d'autore».

La storia d'amore di Violetta, «Signora delle Camelie», non sarà però ambientata nella vecchia Parigi ma piuttosto in un contesto innovativo. L'architetto Rolando Cortese, utilizzando sculture ed oggetti d'arte realizzati da Urano Palma, ha creato delle scenografie inusuali e di grande effetto mentre i costumi per la rappresentazione portano la firma dello stilista biellese Ettore Veronese.

La vicenda di Alfredo e Violetta sarà accompagnata in scena dall'Orchestra sinfonica di Milano di Marlaena Kessich, flautista italo-americana che dirige anche l'ensemble «I Solisti di Asti». Sul palcoscenico di piazza Primo Maggio, insieme ai musicisti lombardi, ci sarà il coro «G.B. Viotti» di Vercelli, diretto da Olimpio Libra che interverrà nella celebre aria «Libiam ne' lieti calici».

Fra gli interpreti principali Roberto Iuliano (Alfredo), Mirella Simona Spinu (Violetta), Roberto Malaguti (Germont) e Seok Se Ha (Gastone). La regia è invece affidata a Caterina Liberovici. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Vinzaglio

Twister all'Eden

Si chiama «The night» il party targato Titty Twister in programma stasera dalle 23 all'Eden di strada statale 596 (per Palestro). Special guest d.j., Gianluca Trentani, Roberto Milani e, in «longue room», Costa d.j. La festa è confezionata dallo staff dell'Estasy e da Ceccomunquemusica.

Santhià

Suona Roby Valente

Oggi, al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino Milano, si balla con Roby Valente. Il pomeriggio dalle 15 e la sera dalle 21,30.

Borgovercelli

Al Globo con Torricelli

Questa sera, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Dante Torricelli.

Vercelli

Road House al pub

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, il concerto rock di stasera è alle 22,30. Ospite la Road House Band.

Pettinengo

Il Festival delle arti

Questa sera a Villa Piazzo, nell'ambito del decennale del Festival delle arti, organizzato da Stalker Teatro e dalla Fondazione Pistoletto, è in cartellone alle 21,30 un nuovo appuntamento con la performance. Si tratta di tre proposte: la prima del torinese Federico Tardito su teatrodanza, la seconda del Biella Cineclub, un video che ha per tema Brigitte Bardot, mentre l'ultima è una pièce dell'Associazione Teatro dell'Equinozio di Milano. Parallelamente proseguono anche le mostre di Mario Avati e «Reis».

Ponderano

Biohazard in concerto

E' l'unica data italiana quella di martedì sera al Babylonia: i «Biohazard», in tournée in Europa, arriveranno a Ponderano per proporre il loro ultimo album, «Mata Leao», un disco carico e violento, figlio dell'hard rock più scatenato. La formazione newyorkese sarà accompagnata dagli «Stuck Mojo» che a loro volta si presentano al live music club con il nuovissimo cd intitolato «Pigwalk».

In rosso i film sotto le stelle, ma le sale delle province preparano la riscossa: si parte a fine agosto con «Batman e Robin»

L'azione «made in Usa» regina del cinema d'autunno

Dal vercellese Mino Givogre, vicepresidente Anec, le anticipazioni sulla stagione

Se piange la stagione dei film sotto le stelle - poco pubblico, e a Biella dal Chiostro si è dovuti correre al riparo del cinema Mazzini -, l'autunno in celluloide regalerà invece più di un'emozione. A regnare incontrastato sarà ancora una volta il cinema americano, con gli effetti speciali e l'avventura pronti a surclassere commedia e sentimenti. Le anticipazioni arrivano da Mino Givogre, patron delle sale cinematografiche vercellesi e vice presidente piemontese dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema, reduce dalle «Giornate professionali» di Roma.

I duecento trailer presentati agli addetti ai lavori hanno regalato grandi interpreti e tanta azione (forse persino troppa per un pubblico che nel weekend diventa di famiglie) e le prime date in calendario. «La stagione d'autunno comincia in anticipo», spiega Givogre. E annuncia che il pubblico delle sale di Vercelli e Biella vedrà a fine agosto «Batman e Robin»: il quarto episodio della saga, diretto da Joel Schumacher, ha come protagonisti il nuovo bello George Clooney, Chris O'Donnel, Arnold Schwarzenegger e Uma Thurman.

«Già a settembre ci sarà uno scontro tra titani - continua Givogre -: nelle sale delle due province arriveranno in contemporanea "Con Air" e "Il mondo perduto"». Il primo è un thriller d'azione, con John Malkovich criminale psicopatico e il detenuto Nicholas Cage, in licenza speciale per passare il Natale in famiglia. Il secondo è il seguito di «Jurassic Park», firmato Spielberg e interpretato da Jeff Goldblum e Julianne Moore a caccia di dinosauri.

In una rapida carrellata, ecco le altre pellicole sul grande schermo sino a Natale: «Face off», con il confronto tra Nicholas Cage e John Travolta; «Desperate Measures», con Michael Keaton ed Andy Garcia. E ancora, parata di stelle per «Los Angelese strettamente riservato» (Kevin Spacey, Kim Basinger, Danny De Vito applauditi a Cannes) e per «Air Force One»: Harrison Ford (ma nel cast compaiono anche Glenn Close e Gary Oldman) è il presidente americano che salva moglie e figli da un gruppo di terroristi.

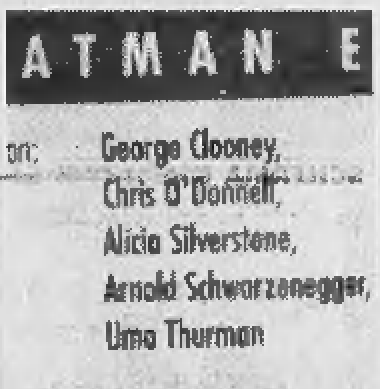
Vedremo anche Nicole Kidman e (ancora) George Clooney in «The peacemaker», Richard Gere e Bruce Willis in «The Jackal», Sigourney Weaver nel quarto capitolo della saga di Alien, «Resurrection». E' da non perdere anche l'accoppiata Keanu Reeves e Al Pacino nel thriller «L'avvocato del diavolo». O, per chi vuole riscoprire il sempreverde Zorro (prodotto questa volta da Spielberg), la «coppia» Antonio Banderas-Anthony Hopkins.

E Julia Roberts? Aspettatela, romantica, in «Il matrimonio del mio migliore amico» e avventurosa con Mel Gibson in «Conspiracy Theory». La fantascienza regalerà «Sphere», con Dustin Hoffman e Sharon Stone, ma anche «Contact» con Jodie Foster. E, ancora, Mino Givogre segnala la spy-story di «Danny Brasco», con Al Pacino e Johnny Depp, il «Titanic» di James Cameron (che unisce la tragedia del transatlantico a una bella storia d'amore) e «Sette anni in Tibet», più sentimenti che avventura con lo scalatore disperso Brad Pitt.

L'Italia punterà sull'enfant prodige Pieraccioni e i suoi «Fuochi d'artificio», sul ritorno di Roberto Benigni con «La vita è bella» e sugli «Auguri professore» di Riccardo Milani e Silvio Orlando. A Natale, invece, sarà scontro di cartoon: gli effetti speciali dell'«Hercules» di casa Disney contenderanno il record di incassi ad «Anastasia» di Spielberg, sulla storia dell'ultima principessa di Russia.

Torneranno anche iniziative come i pomeriggi al cinema a prezzi scontati? «Alle Giornate professionali se ne è parlato - dice Givogre -. Aderirà chi vorrà, magari sperimentando nuove formule». Sarà la sorpresa dell'autunno accanto al ritorno dei collaudati «Martedì al cinema», che quest'anno potrebbero spostare le serate extra.

Roberta Martini





Uma Thurman in «Batman e Robin»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 27.736 - 31.312. **Independence Day** Jeff Goldblum, Bill Pullman, regia di R. Emmerich. Ore: 21,45, spett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Chalimon, L. Safrankova. Orario: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Sleepers** di B. Levinson con D. Hoffman, B. Pitt, V. Gassman. Ore 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.**

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante. Ore 22,10 spett. unico. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il bagno turco - Hamam** con A. Gassman, F. D'Aloia di F. Ozpetek. Ore 22,10 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Solo** con Mario Van Peebles, di Norberto Barba. Ore 22,10 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Crossworld** con Rutger Hauer. Ore 22,10 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLDY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ho sparato a Andy Warhol.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Anna Oz.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo paese straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Scopasi nel tempo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Operazione gatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il canso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paura.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Underworld vendetta sotterranea.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate, ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche di G. F. Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di S. Barber, P. I. Ciajkovskij, A. Dvorak). Orch. Teatro Regio. Posti a L. 25.000. Vendita da martedì alla Biglietteria Teatro.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 5 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonamenti cassa teatro in orario 10-13; 15-19.

Calcio mercato, sono ancora cinque le caselle vuote che la società cercherà di riempire

La Biellese fa acquisti e si rafforza

Nel team Campese e Terraneo, un jolly e una punta



Sono da valutare le posizioni di bomber Petrone e di Ariezzo

Grandi manovre in casa bianconera in preparazione del prossimo campionato. Il ds Turotti è impegnato nelle trattative per formare la nuova squadra che, agli ordini di mister Bacchin, affronterà la C2

BIELLA. Una Biellese attivissima sul mercato ha messo a segno i primi colpi: Terraneo e Campese sono ufficialmente bianconeri. E prima della chiusura delle trattative (venerdì), s'annunciano altri arrivi.

Ieri Ivan Campese (classe '73) ha posto la firma sul contratto che lo legherà alla Biellese. Si tratta di un jolly difensivo destro, proveniente dal Valdagno (C2) e con trascorsi a Varese, Pro Sesto (C1) e nel Corsico. Il giorno prima aveva già raggiunto l'accordo con il team laniero Emanuele Terraneo, un attaccante (classe '72) prelevato dal Legnano. Si tratta di una punta forte fisicamente, dotata però anche di una buona tecnica con trascorsi nel Saronno (C1 e C2) e nelle giovanili dell'Inter. Entrambi i giocatori tornano alla corte di Roberto Bacchin: il primo lo ebbe come mister nel Corsico, il secondo nel Saronno.

Sono ancora 5 le caselle vuote che la Biellese cercherà di riempire nella prossima settimana per completare la rosa, accanto ai riconfermati Mazzia, Mascheroni, Passariello, Mandelli, Cretaz, Garegnani, Ferretti, Comi, Giannini e Rossi (restano da valutare le posizioni di Petrone e Ariezzo, mentre Peron e Isabelli sono richiesti dal Borgomanero).

La società cerca un portiere (per sostituire Buda, che come Girelli si è accasato col S. Vincent), un centrocampista, un attaccante (da affiancare a Comi e Terraneo) e due giovani (che potrebbero arrivare da una Primavera di una squadra di serie A). A tal proposito si è tanto parlato durante la stagione del buon rapporto con la Juventus.

Commenta il direttore sportivo Sandro Turotti: «Non è un discorso immediato. La Juve ha una Primavera giovanissima più altri giocatori sistemati in C1. E' vero che ci interessano un paio di nomi, ma al momento dobbiamo aspettare». Tra i giocatori della Juve nel mirino c'è Saviozzi, quest'anno in prestito al Fano.

Capitolo portieri: tra le piste seguite per sostituire Buda c'è quella di Limonta, ma attualmente il numero 1 è vincolato alla sua società (Pergocrema). Intanto è sicuro che uno dei due estremi difensori sarà Pippo Gerardi, che in questa stagione si è distinto in Eccellenza a Chivasso e che quindi rientrerà.

Infine i due giovani Ferrero e Ferrari saranno mandati fuori Biella a fare esperienza.

Gabriele Cornella

Pro, il ritorno di Caligaris

«Una sola promessa: fatica e impegno»



Sergio Caligaris è tornato alla Pro: «Mi mancava il pubblico vercellese»

VERCELLI. Caligaris due: il ritorno. Respinte le ultime «tentazioni» novaresi il tecnico di-Scudetto Cnd e C2 ritrovata non ha tardato ad accordarsi con la Pro. Una firma che per club e tifosi rappresenta una garanzia di stabilità, dopo le ultime, sofferte stagioni. In «licenza» da Coverciano il neo coach della Pro si gode le ultime ore di «libera uscita» e si lascia andare alle prime dichiarazioni da neo condottiero dei bianchi.

Mister con quale spirito tornerà a sedersi sulla panchina del Robbiano?

«Avevo lasciato la Pro con grande amarezza, inutile negare che ho accettato con altrettanto piacere le offerte della società».

Magari rifiutando quelle più remunerative del Novara?

«Non voglio entrare in questi dettagli, così come quelli legati all'eventuale cambio di gestione. Ripeto a Vercelli mi sono trovato benissimo e, credo, ci sia l'opportunità di lavorare in maniera altrettanto proficua».

Insomma ricomincia da dove era stato interrotto...

«Non propriamente. Per farlo avrei dovuto ritrovare in blocco lo stesso organico. Invece a parte Col e, forse, Gabasio, il gruppo è cambiato. Di sicuro rimarrà invariato l'impegno e la voglia "di vincere" che dovrà sempre accompagnarci».

Alla Pro ritroverà il calore dei tifosi. Un pubblico del quale a Varese aveva un po' di nostalgia...

«E' vero i supporter bianchi, spesso, sono determinanti. Ho sempre sostenuto che, al termine del campionato, alcuni "punti" siano stati vinti dal pubblico. Non a caso, nelle ultime stagioni, la Pro ha avuto una delle medie più alte di spettatori del girone».

E quest'anno, tra l'altro, si rinnoverà il duello con Novara e Biellese...

«Era dal '77-'78 che le tre formazioni non si trovavano insieme. Figurarsi che io giocavo ancora a Biella. Sicuramente i cassieri saranno contenti; per noi un motivo in più di far bene e l'opportunità di toglierci "succose" soddisfazioni»

Nessuna presentazione ufficiale?

«Credo che i miei tratti somatici siano conosciuti. Scherzi a parte l'impegno a Coverciano non mi consente molte "fughe". L'appuntamento con i tifosi è il 21 luglio, giorno del raduno».

Piermario Ferraro

Basket mercato

E' Davito il coach del Cigliano



Gianni Davito dopo aver allenato Camp e Uclit dirigerà il Cigliano

VERCELLI. Primi movimenti nel basket vercellese. Le formazioni di Promozione stanno cominciando a programmare la stagione '97-'98. In questo frangente si punta soprattutto a consolidare i quadri tecnici prima di gettarsi attivamente sul mercato.

Grosse novità in casa Veloces. La formazione biancoverde ha perfezionato l'accordo con lo Shopping Center di Villanova Monferrato. Uno sponsor «di peso» che dovrebbe consentire alla Veloces di guardare con ottimismo al futuro: nei piani della società il ritorno in C nell'arco di un paio di stagioni, quindi l'eventuale assalto alla serie B.

In casa Veloces si va, inoltre, definendo anche il «parco allenatori»: oltre a Piero Fotia, faranno parte dello staff tecnico Marco Morgandi (coach che guidò in C la Campidonico) e Gianfranco Anastasio, allenatore le ultime quattro stagioni alla Pfv Zucca.

Nuova «panchina» anche per il Cigliano. I giallorossi saranno guidati da Gianni Davito: l'ex giocatore di «Camp» e Uclit (e campione italiano di salto in alto) sostituirà Gianpiero Bertetti che ha lasciato per problemi di lavoro. **[p. m. f.]**

Le gare di ciclismo

A Masserano il trofeo Industria

BIELLA. Ritorna il ciclismo federale sulle strade biellesi. Organizzato dal Gs Sella, si corre oggi a Masserano la quarta edizione del trofeo «Industria e commercio», gara ciclistica riservata alla categoria juniores che prende il via alle 14,40.

Sui 116 chilometri del percorso, particolarmente spettacolare e ricco di saliscendi, non saranno presenti Stefano Boggia, Gabriele Barengo ed il vincitore della passata edizione, Marco Feruglio, i corridori lanieri più attesi. Il triverese Stefano Boggia, della Vigorplant di Piacenza, è attualmente impegnato con la nazionale nel Giro dell'Austria, mentre i due portacolori dell'Ucab concludono proprio oggi le loro fatiche nella «Tre giorni Bresciana», la gara ciclistica internazionale a tappe che si corre in Lombardia e che ha visto al via 180 partenti.

Le speranze biellesi sono affidate ad Alessandro Boldri, Simone Baldassi, Roberto Corrado, Tiziano Lorenzi, Stefano Mo e Andrea Rovaleti, i corridori del Gs Sella che non mancheranno di dare battaglia sulle conosciute strade di casa.

Sempre oggi, i cicloamatori appartenenti a tutte le categoria Udace di seconda serie nazionali sono di scena a Borgo d'Ale per una gara che parte alle 9 e si disputa su di un circuito di 13 chilometri, da ripetere cinque volte.

Per i cicloturisti, invece, la domenica offre un appuntamento di rilievo. Si disputa oggi l'ottava edizione della Verrone-Madonna del Sasso-Verrone, la pedalata organizzata dal Cedas Lancia. Sono 145 chilometri molto vari con la bellissima ascesa al «Sasso» tra le colline della Valsesia, al confine col lago d'Orta. La prova è riservata a gruppi di società. **[w. d. b.]**

SCHERMA

Decisa la Nazionale. Schaier sarà la riserva

Randazzo, Uga e Cometti ai mondiali di spada

VERCELLI. Sta per cominciare l'avventura della spada vercellese ai mondiali di Città del Capo. Il team azzurro sta ultimando la preparazione all'Isola d'Elba prima della partenza per il Sud Africa il 10 luglio.

La «delegazione» vercellese è quanto mai nutrita (ancorchè agguerrita): tre atleti «sul posto» più una riserva che, dall'Italia, seguirà con trepidazione le vicende dei compagni. «Rispetto ai Giochi d'Atlanta abbiamo mantenuto invariato il nostro contingente - sottolinea Aldo Venè, ancora alle prese con l'amletico dubbio se unirsi alla spedizione italiana -. Anzi mi auguro che, in campo femminile, Cristina Cometti possa trovare maggior spazio».

Pressocè immutato l'organico della selezione maschile: Maurizio Randazzo, Angelo Mazzoni, Sandro Cuomo cercheranno di difendere l'oro olimpico, magari coadiuvati dal giovane Alfredo Rota, brillante protagonista del «Bertinetti». In patria, in qualità di riserva, ci sarà Davide Schaier sino all'ultimo in «ballottaggio» per la trasferta sudafricana con Rota.

Tra le ragazze Elisa Uga guiderà il drappello composto da Laura Chiesa, Margherita Zalaffi e Cristina Cometti, intenzionata a conquistare i «galloni» da titolare.

L'individuale maschile si disputerà al «Culemborg World Fencin» il 14 e 15 luglio; il femmile il 16 e 17. Le prove a squadra: il 17 per gli uomini, mentre il titolo femminile verrà assegnato il 19 luglio, ultima giornata di gare. **[p. m. f.]**

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Ottime prove per la rappresentativa biellese

Bondesan e Consalter due ori nell'atletica

BIELLA. La provincia di Biella perde la leadership nel calcio femminile, ma si consola con le medaglie d'oro di Rachele Bondesan e Valentina Consalter, il bronzo di Matteo Furbatto e con l'ottavo posto della squadra femminile di atletica leggera della «Leonardo da Vinci» di Cossato. Per Vercelli un oro con il tennista Savio. Questo è il consultivo di quanto è stato ottenuto dagli studenti delle scuole medie delle due province impegnati nella fase finale dei Giochi della Gioventù che si è svolta a Cagliari e a Roccaraso.

Rachele Bondesan (Vallemosso), dopo aver dominato le eliminatorie, ha conquistato il primo posto negli 80 ostacoli. Valeria Casazza (Andorno) è finita 10ª nel lungo, mentre Carla Ceria, con la quarta piazza nell'alto, ha lanciato la «Da Vinci» di Cossato nell'Olimpo dell'atletica nazionale. «La rappresentativa biellese ha contribuito in modo consistente a portare l'atletica piemontese ad un livello mai raggiunto», è il commento di Gianluca Bernardini, segretario provinciale Coni, che ha guidato la squadra biellese a Cagliari con i professori Gabriella Canonica, Giovanni Balossini, Guglielmo Barberis e Tiziano Peraldo.

Buone notizie giungono anche da Roccaraso dove Valentina Consalter (media Marconi) ha si è aggiudicata il torneo di tennis e Matteo Furbatto (Cerrione) ha chiuso al terzo posto nel maschile. Tra i ragazzi il successo è andato al vercellese Marco Savio.

A Cagliari le calciatrici della «Salvemini» non sono riuscite a difendere il titolo. Dopo il faticosi pareggi con Bolzano (2-2 reti di Reina e Nicola) e Latina (1-1 Reina), le biellesi si sono arrese per 4-1 al Palermo.

A CURA DI **Walter De Biasio e Piermario Ferraro**

SPORT FLASH

Corsa in montagna

Si assegna a Borgosesia il titolo piemontese

Si assegna quest'oggi a Borgosesia il titolo regionale di corsa in montagna a staffetta. Le gare scatteranno alle 9 con la prova femminile. Le atlete (due per staffetta) dovranno percorrere un tracciato di quattro chilometri e duecento metri. Più lungo il chilometraggio della gara maschile (circa sette chilometri). Alla prima formazione maschile classifica verrà assegnato, oltre al titolo piemontese, il trofeo «Città di Borgosesia», mentre alla prima squadra femminile andrà la coppa offerta dal Gsa Valsesia. Ad eccezione dell'ultimo tratto in prossimità dell'arrivo l'intero percorso si snoderà su sentieri e stradine di montagna. **[i. fo.]**

Volley

Sarà Stefano Sarti il coach della Libertas

E' ufficiale: sarà Stefano Sarti il nuovo tecnico della Libertas Mokaor. Sarti prenderà il posto di Silvano Cristini, di cui, la scorsa stagione, era «secondo». Risolto il problema del tecnico la società vercellese spera adesso di riuscire ad assicurarsi uno sponsor «forte» in grado d'affrontare un discreto torneo di B2 (non escluso, anche se complicato, il discorso ripescaggio). Sul fronte giocatori quale incertezza per l'alzatore Ferraguti che, la prossima stagione, sarà impegnato con il servizio di leva. Respinta al mittente, per ora la richiesta del Busca per Caligaris. **[p. m. f.]**

Bocce

Categorie C e D in gara per il «città di Varallo»

Doppio appuntamento boccistico, quest'oggi a Varallo. In programma la «Coppa città di Varallo» riservate alle terne di categoria C e D. Le gare avranno inizio alle 8,30. **[p. m. f.]**

Ippica

Oggi a Prato Sesia il concorso degli assi

Duecento tra amazzoni e cavalieri parteciperanno oggi al concorso ippico degli assi che si svolgerà alla Mauletta di Prato Sesia. La gara, suddivisa per categoria, vedrà impegnati rappresentanti dei club ippici dell'Italia del Nord. **[p. m. f.]**